NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 144 · · · DOMENICA 29 MAGGIO 1994 EDIZIONE ABBINAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' SOL. L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221101, FAX 655308. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6589.3043335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 2[illegible] - 649.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 084-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY BY LA STAMPA S.P.A. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEDIMPEX USA INC. - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA DIN. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK. 15; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tlr. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 13; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 210; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RISCHIO TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARIE LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A Brescia, il Presidente ribatte: il fascismo negò la libertà, voi seguite la sua strada

Scalfaro fischiato dall'ultrasinistra

Maroni: Milano rischia nuovi attentati politici

UN ERRORE MOLTO GRAVE

DUE giorni fa, parlando nel municipio di Brescia nel ventesimo anniversario della strage, ho cominciato il mio discorso dicendo che Piazza della Loggia è e deve restare un luogo della memoria. E l'ho finito domandandomi: possiamo ancora avere qualche speranza che non rimanga il luogo della memoria offesa, avvilita e tradita?

Ieri su quella stessa piazza gruppi dell'estrema sinistra hanno contestato e fischiato il Presidente della Repubblica. Credo che sia stato un grave errore, un gesto irresponsabile. Ripeto che Piazza della Loggia ieri era più che mai il luogo della memoria. E ricordare la verità terribile di quella strage, insistendo perché si faccia luce dopo vent'anni sulle trame nere, è quanto mai importante nel contesto dell'Italia di oggi.

Tutti sanno che la bomba di Brescia è di matrice fascista e per vent'anni i fascisti e i servizi segreti loro alleati hanno fatto in modo che nessuno fosse punito.

Scalfaro è andato a Brescia per denunciare la gravità di quella strage. Ha anche detto, con chiarezza, che il fascismo è la negazione della libertà e della verità. La sinistra, anche quella estrema, doveva ribadire con lui questo giudizio.

Il problema che Piazza della Loggia richiama a tutti noi è infatti il problema del fascismo e dell'antifascismo. Riflettere su questa questione è particolarmente importante oggi, nel momento in cui il fascismo in Italia è sempre meno contrastato, mentre la coscienza democratica del Paese sembra ottundersi e il presidente del Consiglio arriva a dire che Mussolini «all'inizio ha fatto cose buone»: dimenticando l'assassinio di Matteotti, le leg-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Il presidente Scalfaro risponde alla contestazione in piazza della Loggia

BRESCIA. Fischi, contestazioni, slogan. Per il Presidente della Repubblica, quella di ieri è stata anche una giornata carica di tensione. Ricordando i vent'anni della strage di piazza della Loggia, (otto morti, 102 feriti), uno dei grandi misteri che hanno segnato la vita dell'Italia, Scalfaro ha usato parole forti: «Non voltiamo la pagina di un delitto orrendo, la cui ferita deve essere di tutti».

Ma gli autonomi e rifondazione comunista lo hanno contestato. «Fuori dalla piazza il presidente», hanno urlato fin dal suo arrivo. «Via il garante dei fascisti», hanno scritto i simpatizzanti dell'estrema sinistra aprendo uno dopo l'altro una fila di ombrelli. La polizia ha caricato, ci sono stati feriti da entrambe le parti.

Ai giovani che lo hanno contestato il Presidente ha risposto che «il fascismo è stato la negazione della verità», e che «la verità va difesa anche di fronte a quelli che, anche in questa piazza, non lo vogliono». E proprio a questo punto Scalfaro ha alzato la voce: «Il fascismo - ha aggiunto scandendo le parole davanti a una piazza divisa tra fischi e applausi - è stato la negazione della libertà e della verità, e ci sono ancora quelli che seguono la stessa strada».

Anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha parlato ieri in Lombardia. E a Milano ha lanciato l'allarme: «Questa città potrebbe tornare ad essere il centro della criminalità politica».

Maroni lo ha detto al termine di un vertice in prefettura con i rappresentanti delle forze dell'ordine. «Esiste un rischio di criminalità politica. E abbiamo in questo senso segnali molto inquietanti: Milano sta tornando il centro di attenzione in quanto è il simbolo della seconda Repubblica. Milano è la città dove si trovano i simboli fisici della nuova maggioranza. Temiamo che possano avvenire azioni tipo quella verificatasi oggi a Brescia e anche qualcosa in più». Parlando più in generale, Maroni ha aggiunto: «Ho già dato disposizione affinché sia rafforzata la vigilanza. Temiamo azioni anche non dimostrative».

Renato Rizzo
e Enzo Bacarani A PAG. 3

Intervista tv alla vigilia della visita a Roma

Clinton: sì a Berlusconi Giudichiamolo dai fatti

«Ha espresso la voglia di cambiamento»
I neofascisti? «Il giudizio è prematuro»

INTERVISTA A KISSINGER

«La scommessa è sulle tasse»

NEW YORK. Per l'ex segretario di Stato americano, Henry Kissinger, Berlusconi (nella foto) deve agire subito su due obiettivi: «il deficit dello Stato e il sistema fiscale italiano».

V. Zucconi A PAG. 7

WASHINGTON. «L'uomo è stato eletto, vediamo se sa fare il suo lavoro. Diamogli una chance e appoggiamolo». Bill Clinton dice sì a Berlusconi. Il presidente Usa sarà a Roma giovedì, prima tappa del tour europeo per il 50° anniversario dello sbarco in Normandia. Alla vigilia del viaggio, il presidente ha rilasciato un'intervista al Tg5 e al Tg1, toccando vari temi.

La presenza dei neofascisti al governo: «Penso sia assolutamente prematuro questo giudizio estremo, per molte ragioni. Diversi partiti, nelle democrazie, hanno le loro radici nel passato, ma le cose sono cambiate: in Polonia, ad esempio, nelle ultime elezioni, gli eredi dell'ex partito comunista hanno riportato una grossa vittoria. Ma non significa necessariamente un ritorno al comunismo... Quando nell'87 visitai Firenze, Bologna, Siena ed altre città che erano in mano al partito comunista, tutti erano pro-Nato, anti-sovietici, pro-Stati Uniti e pro-libero mercato. La gente va giudicata per quello che fa, non per le etichette».

SERVIZIO A PAG. 7

E attacca l'aborto

Pivetti: messa tutti i giorni a Montecitorio

ROMA. Irene Pivetti attacca la legge sull'aborto e promette la messa alla Camera. Dalla settimana prossima si celebrerà messa ogni giorno: il presidente della Camera ha deciso di sottrarre all'oblio la cappella di Montecitorio. **M. T. Meli** A PAG. 5

Nuova, allucinante versione di Tullio Brigida. La nonna: vuole farci morire di crepacuore

«Io ho ucciso i miei tre bambini»

Il padre: «Li ho sepolti al cimitero». Ma non si trovano

ROMA. «Laura, Armando e Luciana sono morti e sono stati sepolti nel cimitero di Acquasparta». E' questa l'ultima versione di Tullio Brigida, il padre dei bambini scomparsi lo scorso gennaio, e così ieri si è scavato - inutilmente - nel cimitero del piccolo paese umbro, alla sua presenza. «L'ha fatto per farci morire di crepacuore», ha commentato Annamaria Carconi, nonna materna dei piccoli, parlando di suo genero e dell'ennesimo, inutile, macabro show. Tullio Brigida - o per la dubbia lucidità della sua mente ormai sconvolta, oppure in un ulteriore eccesso di cinismo - ha preteso dal direttore del carcere di Regina Coeli, dove è rinchiuso, di far chiamare il capo della Mobile, il questore Rodolfo Ronconi, perché ascoltasse la sua nuova rivelazione. Ha detto che i bambini erano morti per un non meglio precisato incidente con l'ossido di carbonio e che lui li aveva sepolti.

Raffaello Masci A PAG. 13

Tullio Brigida

Il Sisde spiò An e Forza Italia

Uno 007 lancia accuse: io rifiutai e venni licenziato con 15 colleghi

SERVIZIO A PAGINA 6

Critiche agli appalti «liberi»

Merloni: così cadono i controlli
I sindacati: pericolo di mazzette

Cornero, Ippolito, Luciano A PAGINA 25

Si dimette parroco anti-droga

Abbandona Marghera dopo 4 anni «Troppe minacce, furti, attentati»

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 15

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

ABBIAMO Papa e ONU, deterrenti e detergenti, chirurghi acrobati, luoghi di culto pacifico, battaglioni di psichiatri, di psicologhe, di assistenti sociali, tecniche senza numero di relax, libertà di sfogo sessuale che non conobbero né Roma né Sodoma né Babilonia né i Lombardi alla Prima Crociata né gli Sposi Promessi, libertà di dibattere tutto - eppure l'uomo è sempre più sfrenato nel soddisfare il suo desiderio fondamentale: assassinare l'uomo, essere per l'altro più che si può cannibale.

Si dirà ancora che è colpa del colonialismo? Le piramidi di distruzione d'uomini per mano del fratello umano che il continente africano allinea sotto il sole dal dissolversi del colonialismo hanno l'aria di voler superare quelle di Tamerlano: non sono gli accidenti politici, ma *il cuore dell'uomo* soltanto il Cernobil malefico di tutti i possibili mali.

Ed è indomabile nel volere il male, nell'inventarlo e nel propagarlo. E non è migliore il bianco rispetto al nero, né il nero rispetto al bianco, e se ci sono dei marziani verdi, la razza verde potrebbe essere capace di superarci tutti, noi bianchi e noi neri, noi gialli, noi cristiani, noi mussulmani, noi miscredenti, di essere ancora più carogna, ancora più bramosa di dominio stupido, di gridare chi-chi-ri-kì su poveri mucchietti di piume insanguinate sparse.

In fondo, immaginare che possano, nei mondi infiniti, esistere esseri capaci di scelleratezze peggiori di quelle che racconta la storia umana (più gremita di questo che di glorie) è un pensiero che consola. Direci, per favore, che non siamo soli.

Mi parrebbe proprio strano se l'antidoto per un destino simile abitasse sotto la cupola di San Pietro. E' molto più accarezzante una massima che ci viene da una Roma che pensava di più: *desine fata deum flecti sperare precando* («finiscila di sperare che con la preghiera si possa piegare la volontà divina»).

Ma perché nessun crimine, nessuno, di molti o di pochi, può essere ricacciato indietro quando ci pende sopra?

Produrrà gli anticorpi per curare le malattie dell'uomo

E' nato il topo salva-vita

NEW YORK

C'E' una razza speciale di topi, nei laboratori di una società di ricerca biotecnologica della California, dalla quale potrebbe venire la soluzione a infiniti problemi sanitari. La razza di questi benemeriti roditori non ha ancora un nome, ma si sa che è stata appena prodotta con un procedimento di «ingegneria genetica», nello stabilimento della GenPharm a Mountain View, appunto in California. A darne notizia sono i suoi stessi creatori, un gruppo di ricercatori guidati dal dottor Neil Lonberg, in un articolo uscito sulla rivista scientifica «Nature».

Di speciale questi topi hanno che il loro sistema di produzione di anticorpi è geneticamente identico a quello degli esseri umani. Gli anticorpi, come si sa, sono delle proteine che attaccano e distruggono senza misericordia ogni cellula estranea all'organismo umano, difendendolo così dagli «intrusi». Ma questo meccanismo non sempre funziona. A volte il sistema scatta senza necessità e diventa pericoloso; altre volte si inceppa, gli intrusi risultano più forti ed hanno il sopravvento. Questo è il meccanismo in virtù del quale le cellule cancerogene, per esempio, si moltiplicano, o i virus riescono a minare l'organismo del paziente. E' da anni che si cerca di «aiutare» il sistema di autodifesa dell'organismo attraverso l'immissione di anticorpi artificiali, ma finora non è stato possibile perché quelli naturali li riconoscono come «estranei» e - non distinguendo fra nemici e potenziali alleati - li distruggono automaticamente.

Ebbene, ci sono buone speranze che gli anticorpi dei topi della GenPharm riescano a sfuggire a questo destino. L'operazione di ingegneria genetica è infatti consistita proprio nel dotare i topi del sistema umano di produzione di anticorpi. In questo modo, gli anticorpi naturali del paziente potrebbero non individuarli come estranei e «lasciarsi aiutare» da loro nella battaglia contro gli «intrusi». I primi esperimenti di immissione in pazienti verranno fatti il prossimo anno, ha detto Robert Kay, vice presidente della GenPharm. Si pensa di cominciare con gli anticorpi che combattono certe forme di tumori o con quelli capaci di annullare la «messa in moto» indesiderata del meccanismo di difesa, che - è stato accertato - provoca l'artrite. Ma in realtà gli scienziati di Mountain View non hanno ancora deciso da dove cominciare. Le opzioni sono tante, dice il dottor Kay, «e noi ci sentiamo come bambini in un negozio di dolciumi».

Franco Pantarelli

Con Izzo e Ghira fu condannato per lo stupro e l'uccisione di Rosaria Lopez

Catturato il «boia del Circeo»

A Panama, Gianni Guido era latitante da 10 anni

MILANO. Giovanni Guido, 37 anni, uno dei tre assassini del Circeo che il 29 settembre 1975 seviziarono Rosaria Lopez e Donatella Colasanti al termine di un «festino», è stato arrestato ieri a Panama. Così come Angelo Izzo (catturato a Parigi nel settembre scorso, un mese dopo l'evasione da Alessandria) e Andrea Ghira (scomparso subito dopo il delitto) anche Guido si sarebbe avvalso di una rete di protezione organizzata da criminali dell'estrema destra.

Era latitante dal 1983, quando fuggì da Buenos Aires mentre si stava formalizzando l'estradizione in Italia. In Argentina era arrivato dopo essere scappato dal carcere di San Gimignano, nel 1981. L'operazione è stata coordinata dalla questura di Milano. Ed entro lunedì tutti i documenti per riportare in Italia l'omicida del Circeo saranno pronti.

Ornella Rota A PAG. 11

Il ministro dell'Interno: vogliono colpire la città, simbolo della seconda Repubblica

Maroni: Milano bersaglio del terrore

«Penso alla criminalità politica»
«E la mafia vuole eliminare i pentiti»

Da sinistra, il questore Achille Serra e il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

A fianco, il ministro dell'Interno Roberto Maroni: ieri è stato in visita ufficiale a Milano, dove ha incontrato, tra gli altri, anche il cardinale Martini e il sindaco Formentini

A rischio anche il vertice dei G7 a Napoli «Ma la risposta della polizia sarà decisa»

MILANO. «Non ho mai lavorato tanto come in queste due settimane. Dalle 8 a mezzanotte, mangiando la pizza in ufficio». Vita dura per il ministro (appunto da 15 giorni) dell'Interno Roberto Maroni. In cima ai suoi pensieri c'è la mafia «che sta facendo una vera e propria guerra contro i pentiti», ma non solo: c'è pure l'ordine pubblico, anzi la criminalità politica.

E da Milano che «è il simbolo della seconda Repubblica» il ministro Maroni lancia un nuovo allarme: «Abbiamo segnali inquietanti, esiste un rischio di criminalità politica, che chiamo così senza voler dare in alcun modo dignità a questo tipo di criminalità».

A cosa si riferisce il ministro Maroni i giornalisti impiegano un pomeriggio per capirlo, dopo aver seguito tutti gli spostamenti della visita ufficiale: dal vertice in prefettura con magistrati e forze dell'ordine, alla visita «privata» al cardinal Martini, all'incontro con i sindaci di Milano e della regione, dove Maroni illustra la sua proposta a Berlusconi di istituire un Comitato interministeriale per le autonomie locali, «che non si chiami così perché Cia non mi piace».

«Che palle!», sbotta Maroni all'ennesimo assalto dei giornalisti che lo assediano anche adesso, cocktail «Rossini» in mano, giardino di Palazzo Isimbardi, fine degli incontri ufficiali.

Sbotta, ma poi spiega: «Mai parlato di terrorismo, né c'entra l'estremismo di destra o di sinistra. Io mi riferisco alla criminalità delle sprangate». E per essere ancora più chiaro aggiunge: «Ieri a Roma, durante una riunione alla circoscrizione 10 sono volate sedie contro due esponenti di Alleanza Nazionale. Azioni di gruppi violenti che, se infrangono la legge, diventano criminali. La polizia risponderà».

Chiaro, chiarissimo il ministro Maroni, mano pesante dopo la manifestazione dei naziskin a Vicenza, via il questore e via il prefetto. Dice Maroni: «E' importante che la gente capisca che la risposta della polizia contro i violenti deve essere decisa».

E lo si era capito sin dal mattino, a Brescia, dove ci sono stati tafferugli tra la polizia e alcuni manifestanti che contestavano la visita di Scalfaro. Commenta Maroni: «Siamo di fronte a gruppi che cercano di darsi una dignità politica che di fatto non hanno, perché chi usa la spranga usa la spranga».

Vicenza, Brescia, il rudimentale ordigno lasciato l'altra notte davanti alla sede Fininvest di Milano, potrebbero essere solo l'inizio. E allora dove ancora? Il ministro avverte: «Milano è il simbolo della seconda Repubblica, qui si trovano i simboli fisici della nuova maggioranza. Temiamo che possano avvenire azioni tipo quella verificatasi oggi a Brescia e anche qualcosa di più. Abbiamo segnali molto inquietanti».

A rischio «criminalità politica» c'è poi il vertice del G7, a luglio, a Napoli. Si prepara il ministro, e considera: «Quello del G7 è un banco importante. Tutto fa brodo per chi vuole arrivare a quell'appuntamento in un clima di tensione».

Ma è soprattutto della situazione milanese che il ministro Maroni parla nel vertice (3 ore) con il prefetto Rossano, il capo della polizia Parisi, i procuratori Borrelli e Catelani, il procuratore nazionale antimafia Siclari, il questore Serra.

Tre le criminalità su cui il ministro Maroni mette l'accento: quella politica, quella legata alla presenza degli extracomunitari e quella mafiosa e dei commerci di droga e di armi. «Ci sono segnali molto seri su un'operazione significativa che la mafia starebbe preparando contro i pentiti», avverte il ministro. Inutile sapere quali informazioni abbia il Viminale. Aggiunge Maroni: «La mafia sta facendo una guerra ai pentiti. Da un lato li vuol far tacere fisicamente, dall'altro sta cercando di delegittimarne la credibilità. Noi stiamo lavorando in questo senso, certo permettere che Totò Riina parli davanti alle telecamere non aiuta».

Sui metodi della lotta alla mafia il ministro va via sicuro: «Non si fa con comitati o commissioni, si fa e basta». Linea dura e tanto impegno, dunque, ma c'è pure spazio per una riflessione personalissima: «Sì, sono preoccupato, ma ho il dovere di non aver paura».

Maroni trova il tempo per smorzare la polemica sulla candidatura di Pino Arlacchi a presidente della Commissione parlamentare antimafia. Dice: «Non lo scelgo io. Deve essere una persona onesta e che conosca bene la mafia. Che sia Arlacchi o altri non fa differenza».

Alle 17,30 la visita milanese del ministro Maroni è finita. Via verso Lozza, provincia di Varese, dove lo attende la moglie con i due bambini «perché adesso ho capito quanto sia importante passare il sabato con loro». Il ministro si infila sulla sua (prima) auto blu. La Thema esce dalla sede della Provincia, mentre il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri chiede l'ennesimo «mariborino».

Fabio Poletti

Un'immagine dei danni provocati dall'attentato di Firenze dell'anno scorso. A fianco, da sinistra, Carmine Alfieri e Santino Di Matteo

Polemiche sui tribunali di sorveglianza: troppo spesso sospendono le misure restrittive per gli uomini d'onore

Allarme rosso sui boss in cella

Violante: si è allentata la sorveglianza

IL CASO

UNA LEGGE NEL MIRINO

ROMA. «L'ALLARME fu lanciato dalla Dia, la Direzione investigative antimafia, nel rapporto sulla «notte delle bombe» del luglio scorso. «Grazie alle pesanti restrizioni imposte alla vita carceraria - era scritto nella relazione al Presidente del Consiglio -, ed in particolare all'isolamento che ha notevolmente limitato ogni forma di contatto con l'esterno, i detenuti non sono più riusciti ad esercitare efficacemente la loro azione di comando dall'interno delle carceri, venendo in tal modo delegittimati e perdendo potere all'interno dell'organizzazione... L'eventuale revoca anche solo parziale dei decreti che dispongono l'applicazione dell'articolo 41 bis potrebbe rappresentare il primo concreto cedimento dello Stato, intimidito dalla "stagione delle bombe"».

La revoca non c'è stata, ma qualcosa di molto simile si sta verificando da qualche mese. I boss mafiosi hanno imparato: si fa ricorso al tribunale di sorveglianza, e ci sono buone possibilità che la richiesta di sospensione venga accolta. E' così che uomini d'onore del calibro di Gerlando Alberti, un tempo grande amico di Tommaso Buscetta, e Masino Spadaro, boss della Kalsa a Palermo, camorristi come Valentino Gionta o esponenti della 'ndrangheta come Pasquale Libri si sono scrollati di dosso il carcere duro, tornando ad essere detenuti come gli altri. E l'ex presidente dell'Antimafia Luciano Violante, parlando a Firenze nel primo anniversario della strage di via dei Georgofili, avverte: «E' una cosa che non possiamo accettare, altrimenti vuol dire che le bombe hanno avuto il loro effetto».

Quarantuno bis, un numero che per i mafiosi vuol dire isolamento, niente permessi e pene alternative, posta censurata, colloqui concessi col contagocce. E' l'articolo della legge sull'ordinamento penitenziario introdotto nell'estate del '92, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, in base al quale mafiosi, sequestratori di persone e trafficanti di droga possono essere sottoposti al regime carcerario differenziato, cioè duro.

Due anni fa, appena varata la legge, 1700 persone furono inghiottite da questo articolo, ma poi uno *screening* più preciso e i mancati rinnovi di una norma che comunque è temporanea e legata a «situazioni di emergenza», hanno fatto scendere a 470 i detenuti sottoposti al «regime differenziato». Da qualche tempo però sono cominciati a piovere i provvedimenti di inefficacia pronunciati dai tribunali di sorveglianza, e circa settanta «41 bis» sono decaduti, aprendo una breccia in una delle barriere considerate più efficaci contro la mafia.

Lo Stato ha dunque ceduto? Le principali cause per cui i magistrati di Bari, Firenze, Sassari, Catanzaro e altre città hanno vanificato i decreti del ministro della Giustizia sono presunti «difetti di motivazione» sull'attualità del pericolo sociale» dei detenuti. Le procure generali hanno fatto ricorso, aprendo una battaglia legale che finirà in Cassazione: la condizione di «uomo d'onore» e quindi di anello della catena mafiosa - sostengono -, non si perde nemmeno dietro le sbarre, e va sempre tenuta sotto controllo.

Per qualcuno l'articolo 41 bis è stato disattivato solo parzialmente, togliendo ad esempio la censura sulla corrispondenza, e su questo punto sorgono altri problemi. E' infatti sufficiente che ad uno solo sia liberata la corrispondenza perché quello possa trasformarsi nel «postino» dei detenuti dello stesso penitenziario, anche di coloro ai quali continuano ad essere controllate lettere e cartoline. Al boss della camorra Valentino Gionta è toccata questa sorte, mentre ad Alberti, Spadaro, Vito Brusca (fratello del latitante Giovanni, ritenuto uno degli «artificieri» di Cosa Nostra), Cosimo Vernengo (della «famiglia» mafiosa di Corso dei Mille) è andata ancora meglio: i tribunali di sorveglianza hanno decretato per loro la totale inefficacia del 41 bis.

«Chiederemo al ministro tutti i provvedimenti, per analizzare le motivazioni e vedere che cosa si può fare», annuncia Violante. Anche perché tra i risultati ottenuti dal «41 bis», non c'è solo la fine di quella situazione per cui la «cupola» mafiosa poteva tranquillamente riunirsi in carcere e mandare messaggi fuori, ma anche l'incentivazione di pentimenti come quelli di Santino Di Matteo e Gioacchino La Barbera, autori confessi della strage di Capaci, o del capo camorrista Carmine Alfieri: piuttosto che sopportare il carcere duro, hanno deciso di fare il salto e collaborare con magistrati ed investigatori. Che succederà se basterà un ricorso al tribunale di sorveglianza?

Giovanni Bianconi

CAPACI

Messaggio di morte a politico

PALERMO. Continuano le intimidazioni mafiose contro amministratori di giunte comunali progressiste in provincia di Palermo. Un pupazzo bruciato, impiccato e con un pezzo di fil di ferro infilzato all'altezza del cuore è stato ritrovato oggi da un assessore della giunta comunale di Capaci davanti alla sua abitazione di corso Vittorio Emanuele, nel centro del paese. Bersaglio della minaccia Giovanni Troia, 31 anni, indipendente, titolare delle deleghe al Turismo, Sport, Spettacolo, Rapporti coi cittadini e Informazione, dell'amministrazione locale capeggiata da Pietro Puccio, del pds. L'episodio si inserisce nella lunga serie di violenze e attentati che da due mesi si susseguono in una ventina di centri del Palermitano, contro amministratori, sindacalisti e semplici esponenti di pds, Rete e altri movimenti dell'area progressista. [Agi]

ANALISI

Non sono i discorsi la risposta a Riina

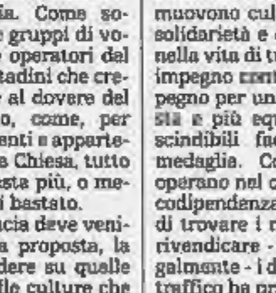
MA c'è veramente qualcosa di nuovo nelle recenti parole di Totò Riina? Dal punto di vista dei contenuti quasi niente; è un'arroganza che ben conosciamo. Di nuovo, semmai, c'è l'utilizzo di un linguaggio mai usato prima di Cosa Nostra, con la conseguente amplificazione di quanto sia falsa quell'immagine che la mafia si attribuisce di organizzazione criminale come strumento e opportunità di difesa e di emancipazione della povera gente. L'unica cosa che davvero interessa alla mafia, ed emerge chiaramente dalle parole di Riina, è uscire da alcune sconfitte subite negli ultimi tempi. E' ritrovare nuovi e possibili interlocutori a livello politico e riaffermare la propria presenza e il proprio potere sul territorio. Anche i suoi nemici sono, di conseguenza, scontati. Manifestare solidarietà a chi per funzioni, coerenza e coraggio è sottoposto agli attacchi di questi criminali, è doveroso e urgente. E' ugualmente importante, però, andare oltre le minacce formulate, per assumerci fino in fondo tutte le conseguenze che questa solidarietà espressa a magistrati e a uomini in prima fila nella lotta alla mafia esige. Se non si imbocca seriamente questa strada, rischiamo di continuare soltanto a «parlare», ripetiamo cose già dette e persino scontate, ma non usciamo dalla logica dell'emotività o della generica indignazione che, purtroppo, ha già contraddistinto tante iniziative antimafia. Come società civile come gruppi di volontariato, come operatori del sociale, come cittadini che credono al diritto e al dovere del proprio impegno, come, per molti di noi credenti e appartenenti alla propria Chiesa, tutto questo non ci basta più, o meglio, non ci è mai bastato.

Dopo la denuncia deve venire il progetto, la proposta, la capacità di incidere su quelle situazioni e quelle culture che favoriscono la scelta criminale, su quei processi economici che producono emarginazioni sociali. E' importante «andare oltre» per capire che la mafia non produce solo violenza, ma distribuisce risorse e ricchezza, controlla identità, senso di appartenenza, consenso. Si incunea e si riproduce dove i diritti sono scarsamente garantiti, dove le istituzioni non funzionano, dove la politica è corrotta e i servizi carenti o addirittura inesistenti, dove il lavoro è un privilegio, la scuola arranca e la famiglia è lasciata sola, dove il territorio è degradato, dove lo Stato è assente oppure presente solo nel suo ruolo repressivo. Lì si sviluppa la mafia, al Sud come al Nord, senza mai dimenticare che il problema non è soltanto geografico e che ogni città e ogni paese ha non poche ombre.

E' su questi terreni che è necessario rendere le parole credibili con i fatti. E' su questi terreni che dobbiamo impegnarci per fare la nostra parte senza deleghe, senza rifugiarci dietro a solidarietà astratte che non contano niente. Da tempo molte associazioni e gruppi del volontariato lavorano con queste coscienze (l'elenco sarebbe troppo lungo e rischierebbe di tralasciare qualcuno). Anche scuole, realtà dell'informazione, enti locali, hanno intuito che questa è la vera solidarietà che ci è chiesta dai magistrati e da quanti sono impegnati contro la mafia. La direzione di marcia è dunque tracciata e le «provocazioni» di questi giorni ci spronano a rafforzare questa presenza. Alcune proposte concrete già ci sono: sta per nascere l'Associazione Nazionale Antimafia per coordinare e valorizzare, pur nel rispetto dei compiti specifici, quella ricca rete di realtà che promuovono cultura di legalità e solidarietà e che testimoniano nella vita di tutti i giorni, come impegno contro la mafia e impegno per una società più giusta e più equa siano due inscindibili facce della stessa medaglia. Come gruppi che operano nel campo della tossicodipendenza ci proponiamo di trovare i modi concreti per rivendicare - socialmente e legalmente - i danni che il narcotraffico ha provocato con le oltre 10.000 morti per droga negli ultimi vent'anni.

Alle parole e alle minacce di Totò Riina rispondiamo con questa voglia di fatti, di impegno e di esserci.

Luigi Ciotti



Il boss Totò Riina

DALLA PRIMA PAGINA

UN ERRORE MOLTO GRAVE

gi speciali e la dittatura che ha calpestato le libertà dell'Italia fino a condurla alla più grande sconfitta della sua storia.

Dicevo nel mio discorso al municipio che la seconda Repubblica si autopresenta come riparatrice e vendicatrice delle malefatte della prima. Anche delle stragi impunite? Che cosa c'è stato di più perverso - ben oltre la dilagante corruzione - che le stragi impunite? Ma chi ha fatto di tutto perché restassero impunite? Quali sono state le forze politiche maggiormente vicine ai poteri occulti, la cui funzione è stata spesso non già di rivelare ma di occultare la verità? E non sono una queste stesse forze uno dei pilastri del nuovo governo?

Ecco le cose su cui oggi dobbiamo riflettere. La contestazione irresponsabile dell'estrema sinistra a Scalfaro è stata soltanto un ostacolo a questa riflessione e a questa denuncia.

Norberto Bobbio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peranzi 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi numeri telefonici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1895
Certificato n. 2875 del 10/12/1990
La tiratura di Sabato 28 Maggio 1994 è stata di 557.316 copie

A vent'anni dalla strage, tafferugli e cariche a Brescia durante la commemorazione

Scalfaro contestato in Piazza della Loggia

I militanti di Autonomia e di Rifondazione lo fischiano il Presidente ribatte: voi seguite la strada del fascismo

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere il momento del silenzio e della meditazione, è stato quello dell'urlo e della rabbia. Le 10,12 in Piazza della Loggia: i rintocchi della campagna del Broletto che, puntigliosamente, ricordano alla città l'appuntamento con la memoria a vent'anni da una strage per cui la giustizia non ha trovato, né mandanti, né esecutori, annegano sotto una salva di fischi. Oscar Luigi Scalfaro cammina pallido tra le transenne che dividono la folla. Ha appena lasciato il municipio dove i famigliari delle vittime gli hanno ricordato quanto è duro ed umiliante e triste sentirsi «testimoni di un'ingiustizia». Ed eccolo, il Presidente, nel cuore di questa piazza che sfolgora di bandiere e ribolle: percorre, accanto al sindaco Paolo Corsini e ad altre autorità, i settanta metri sino alla lapide che, laggiù, sotto la Torre dell'orologio, reca incisi i nomi degli otto assassinati da quella bomba del 28 maggio '74.

Il corazzieri depositano la corona tricolore e, dal settore di sinistra, incominciano a volare gli insulti: «Fuori il Presidente dalla piazza», «Vergogna». Scalfaro si ferma qualche secondo davanti alla stele, immobile, come se non sentisse. E, sempre con sguardo assente, ritorna sui suoi passi, sino al palco allestito davanti al Comune: altri settanta metri sotto le forche caudine della contestazione accesa da un gruppo di autonomi e di aderenti a Rifondazione Comunista. Inalberando bandiere rosse e cartelli contro il governo Berlusconi, 150-160 giovani protestano per una «manifestazione di regime» che, come sottolinea un volantino, ha portato in questa città dolente e rabbiosa «i coccodrilli di Stato».

«Buffoni, buffoni» ruggiscono. Poi tacciano Scalfaro di «legittimare i fascisti» e lui, il Presidente, che pure, in base al programma, non avrebbe dovuto tenere nessun discorso, afferra il microfono e rigetta le accuse sui suoi contestatori: «Voglio solo ripetere - ringhia senza il più piccolo tremito nella voce - quanto poco fa ho detto ai famigliari delle vittime della strage: la verità è un diritto sacrosanto e dev'essere difeso ad ogni costo». Adesso il presidente è ancora più pallido. Immobile, con le braccia protese. Grida: «E questo diritto sarà difeso anche di fronte a quelli che, pure in questa piazza, non lo vogliono».

Scoppia l'applauso, ora, in quel settore dove sventolano le bandiere bianche con lo scudo crociato e gli striscioni dei sindacati. E un battimani, anche se più tiepido, arriva da quella parte dove si è riunita la gente comune: donne e uomini senza etichette e senza partito, venuta qui, oggi, a chiedere per la ventesima volta che, finalmente, giustizia sia fatta.

E', invece, ancora esplosione di rabbia tra gli autonomi. Le voci che gridano «Vergogna» inseguono quelle che scandiscono «Via, via». Improvvisamente, sopra le teste, si aprono alcuni ombrelli color fiamma sui quali campeggia la scritta: «Fuori il garante del fascismo».

Il Capo dello Stato, ancora una volta, s'insinua con voce di tuono nella contestazione che si sgrana in una città blindata dal controllo capillare e ossessivo di oltre duemila tra carabinieri e agenti di polizia. Qualcuno, sul palco, avanza a bassa voce il timore che i dimostranti possano avere con sé bulloni. Né basta a tranquillizzare l'assicurazione che tutte le persone entrate in Piazza della Loggia sono state accuratamente perquisite.

Scalfaro non si cura, né dei fischi, né dei timori. Fra i consensi della maggioranza del pubblico ribadisce, anche qui come in tutte le città visitate in queste settimane, la sua condanna nei confronti del fascismo «negazione della libertà e della verità»: «Ci sono ancora quelli che seguono questa strada» aggiunge. Ed è una frase con cui il Capo dello Stato sembra voler riunire due concetti: il disprezzo per quanti si pongono al di fuori della storia, ma anche l'allontanamento d'ogni ipotetica macchia dalla propria persona.

«Dalla verità nascono la libertà e la democrazia. La Storia non si può cambiare, nessuno può alterarla in alcun modo» ribadisce condannando quanti vorrebbero una rappacificazione acritica tra fascisti ed antifascisti. La parte sinistra di Piazza della Loggia continua a fremere: il Capo dello Stato lancia un appello alla «concordia che nasce nel rispetto della Storia». Gli risponde, da quel lato, un coro ostile: «Torna a casa Presidente, con i compagni uccisi non c'entri niente». E' una sorta di dialogo tra sordi quello che s'intreccia tra palco e contestatori: «Occorre dire sì alla verità e alla libertà, no a chi le calpesta» insiste il Capo dello Stato. «Fuori, fuori» rispondono gli autonomi. E la folla si spezza ancora una volta in fischi e applausi che tentano di sovrastarsi quando l'oratore conclude il proprio intervento: «Viva l'Italia» urla. Allontanandosi, Scalfaro dice a Manlio Milani, presidente dell'Unione famiglie vittime di Brescia: «Non era previsto che parlassi, ma ho dovuto farlo, nonostante i dissensi». Il Capo dello Stato se ne va con il suo seguito per raggiungere un centro della provincia dove sono ospitati 41 orfani del Ruanda. Il grappolo di contestatori si sbanda, premuto da un nutrito cordone di carabinieri ed agenti della Celere con elmetto e visiera calata. Scoppiano tafferugli. C'è una sorta di blanda carica. «Abbiamo dovuto farla - dirà più tardi il comandante del Nucleo investigativo dei carabinieri di Brescia, Marcello Bergamini - perché alcuni dimostranti lanciavano biglie e sassi. Lo stesso sono stato ferito al viso». Guarirà in undici giorni.

Sono attimi di grande tensione. Il cerchio si stringe attorno ai manifestanti che scandiscono: «Via, via la polizia». Ancora colpi di manganello, ancora feriti: due tra i dimostranti, il più grave è Beppe Caccia, responsabile del Centro sociale autogestito di Brescia che deve farsi medicare alla testa perché «colpito da una radio ricetrasmittente». Al pronto soccorso anche altri tre agenti, mentre i contusi, tra forze dell'ordine e autonomi, sono, complessivamente, una quindicina. «Via, via la polizia»: lo slogan, ora, è quasi una preghiera. Polizia e carabinieri allentano la pressione, si allontanano. Anche i dimostranti sfollano dandosi appuntamento per un'altra manifestazione, nel pomeriggio, che non farà registrare incidenti. La piazza torna silenziosa. E c'è chi, finalmente, può pregare di fronte a quella stele in granito nel ricordo di 8 persone che ancora non hanno avuto giustizia.

Renato Rizzo

La manifestazione a Brescia
Sopra, il presidente Scalfaro

I FAMIGLIARI DELLE VITTIME

«Processate chi ha depistato le indagini»

BRESCIA. I famigliari delle vittime della strage di piazza della Loggia hanno sollecitato Scalfaro ad impegnarsi, come Capo dello Stato, in tre iniziative «fondamentali per accertare la verità: la ricostituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi, l'inserimento nell'ordinamento giuridico del reato di depistaggio e, infine, l'abolizione del segreto di Stato per i reati di strage e terrorismo». Il Presidente ha garantito che farà «questi passi perché voi avete diritto alla verità. Non voltiamo pagina sulle vostre sofferenze. Non voltiamo pagina su questo orrendo delitto». Vent'anni e nessun colpevole in prigione: chi ancora piange quei morti si chiede come non dubitare della giustizia di questo Paese. E Oscar Luigi Scalfaro risponde: «Non mi sento di mettere genericamente sul banco degli imputati i magistrati e chi si è interessato all'inchiesta. Ma una cosa è certa: il diritto alla verità non si spegne. E', infatti, un principio sacrosanto che porta al dovere di non arrendersi mai».

«Secondo me un Paese che, dopo tutti questi anni, ancora non ha giustizia, è un Paese in cui, quanto meno, la democrazia è malata»: obietta Daria Bonfietti, ex deputato pds, che per anni ha inseguito la verità sull'abbattimento del Dc9 di Ustica e che, oggi, è presidente dell'Associazione familiari delle vittime delle stragi. [re. ri.]

INTERVISTA

IL LEADER DI RIFONDAZIONE

Bertinotti: in questa Italia è vietato perfino fischiare

Fausto Bertinotti

TORINO

PERCHE' reprimere i fischi e le contestazioni a Scalfaro? Viviamo tempi tristi in cui non viene lasciato spazio al dissenso, al diritto di contestare. Sono preoccupato».

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, riassume così le sue sensazioni dopo la mattinata di forte tensione e gli incidenti che si sono verificati a Brescia tra forze dell'ordine e dimostranti durante la commemorazione, a vent'anni di distanza, della strage di piazza della Loggia, a Brescia.

Onorevole Bertinotti, in piazza della Loggia alcuni aderenti al suo partito hanno contestato il Presidente Scalfaro e ci sono stati incidenti con la polizia. Sconfessa questa manifestazione?

«Sono preoccupato perché ciò che è avvenuto è un segno dei tempi tristi che stiamo vivendo. Tempi in cui il dissenso riceve come risposta la repressione. Fischi e striscioni non si discutono, ma si reprimono. Stiamo assistendo a un ingresso, in dosi omeopatiche, di un regime ademocratico e neoautoritario. Attenzione, si tratta di un cambiamento non veloce, ma lento, graduale».

Secondo lei, allora, i contestatori hanno fatto bene a fischiare il Presidente della Repubblica?

«Bisogna considerare plausibile la contestazione. Si fa una dimostrazione in piazza della Loggia per una strage avvenuta vent'anni fa. A vent'anni di distanza non si sa ancora chi sono i colpevoli. Mi sembra dunque legittimo che ci sia un atto di accusa contro chi in questo lungo periodo di tempo ha avuto responsabilità di governo».

Si riferisce al fatto che all'epoca Scalfaro era ministro dell'Interno?

«Dico una cosa: c'è un governo Berlusconi e l'intera Europa parla di un pericolo di contagio, perfino i giornali conservatori stranieri sono d'accordo su questo aspetto. L'Italia che ha sfilato a Milano il 25 aprile fa una contestazione che viene repressa».

Ma cosa c'entra Scalfaro con le responsabilità del governo Berlusconi?

«Certo, c'è una chiamata in causa per una corresponsabilità. Possiamo anche dire che il Presidente della Repubblica avrebbe dovuto rifiutare il giuramento di quattro ministri fascisti che non hanno abiurato il fascismo e non lo ha fatto. Dunque il suo è anche un coinvolgimento indiretto».

Parte della sinistra giudica positivamente finora l'operato del ministro dell'Interno, Maroni. Ora dopo Brescia la sua opinione è cambiata?

«Alcune cose fatte da Maroni le abbiamo considerate positivamente. Ma nell'occasione di Brescia vedo un vecchio vizio: quello di considerare aprioristicamente la contestazione che viene da una parte come un atto da reprimere. E lo ripeto: sono molto preoccupato. Piuttosto che discutere su quale debba essere il leader liberal progressista qui si tratta di ritrovare la nostra base, ritrovare cioè il popolo della sinistra».

Enzo Bacarani

De Gregori
Dalla
Conte
Cocciante
Carboni
Gaetano
Venditti

MERCOLEDI' 1 GIUGNO
LA PRIMA CASSETTA

Una grande raccolta di canzoni italiane. Tutti i mercoledì di giugno una cassetta a 3.000 lire con
l'Unità

CITTA' DI TORINO
L'Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile
presenta
Patrocinio di
Ministero per l'Ambiente
Assessorato per le Risorse Culturali Città di Torino
ARCHITETTURA natura
31 maggio, h.18 Conferenza:
Bilanci ecologici e Life Cycle Analysis
a cura di Ist. di Ricerche Ambiente Italia con Duccio Bianchi
MOSTRA SUL PROGETTO ECOLOGICO
MOLE ANTONELLIANA
Orario: Gio-Sab 11-22, Ma-Me-Ve-Dom 10.30-13/15.30-20.00
in collaborazione con:
LA STAMPA · TORO ASSICURAZIONI · Scuola Montessori di Torino · CERUTTI · AEM · italgas · CATALOGO ALLEMANDI

VENT'ANNI DI INDAGINI **NESSUN COLPEVOLE**

LA BOMBA

28 maggio 1974

Una bomba depositata in un cestino dell'immondizia esplode in Piazza della Loggia a Brescia durante una manifestazione antifascista. I morti sono otto. Un centinaio i feriti (nella foto, una donna colpita dalle schegge). E' la «strategia della tensione» che si dispiega. Le indagini puntano verso gli ambienti neofascisti. Ma partono nel peggiore dei modi. Subito dopo la strage, infatti, qualcuno ha ordinato ai pompieri di «lavare la piazza con gli idranti». Insieme al sangue, spariscono anche tutte le tracce, fondamentali, sulla bomba. Dopo due anni, l'istruttoria si chiude con il rinvio a giudizio per 61 neofascisti.

IL PROCESSO

2 luglio 1979

Prima sentenza per la strage. Due condanne. L'ergastolo tocca al neofascista Ermanno Buzzi (nella foto). Ad Angiolino Papa vengono comminati 10 anni e 6 mesi. Tutti gli altri imputati vengono assolti. In pratica, i giudici affermano di aver trovato un colpevole, Ermanno Buzzi, ma scagionano la struttura neofascista lombarda. E' una mazzata per chi ha condotto le indagini. Dalle carte degli inquirenti emerge però la mappa del terrorismo nero: un intreccio di organizzazioni con amicizie e coperture presso i servizi segreti. Centinaia di persone condannate per vari reati. Ma non per la strage di Piazza della Loggia.

L'APPELLO

2 marzo 1982

La corte d'assise d'appello di Brescia cancella anche le poche certezze rimaste dopo il primo processo. Tutti gli 8 imputati neofascisti vengono assolti. Fra di loro vi è anche Angiolino Papa. Probabilmente, l'assoluzione avrebbe riguardato anche Ermanno Buzzi. Ma lui non c'era sul banco degli imputati. Era stato ucciso nel supercarcere di Novara da due dei più famosi killer «neri»: Pierluigi Concutelli e Mario Tuti (nella foto). Un delitto, quantomeno, sospetto. Le indagini riprendono, percorrendo altre vie della galassia neofascista italiana. Porteranno ad altri 6 processi. Tutti conclusi senza colpevoli.

L'EPILOGO

23 maggio 1993

Il giudice istruttore di Brescia, Paolo Zorzi, deposita la richiesta di archiviazione. L'istruttoria bis è durata nove anni (era stata aperta il 21 marzo 1984). Tutti gli imputati dalla «pista milanese» vengono prosciolti. Per la giustizia, non ci sono colpevoli. Né mandanti. Pochi giorni dopo l'archiviazione, il giudice Zorzi rilascia un'intervista tv con accuse gravissime. In pratica, afferma il magistrato, i servizi segreti e alcune strutture dello Stato hanno fatto tutto il possibile per sviare e intralciare le indagini. L'ultima «pista» che Zorzi aveva cercato, inutilmente, di percorrere era quella che portava a «Gladio».

IL SOSPETTO

16 ottobre 1993

Donatella Di Rosa (nella foto), la donna del «golpe da operetta», rende pubblico un memoriale in cui si rivelano presunti segreti degli ambienti neofascisti. Tra le altre cose, nel documento c'è anche una «verità» su Piazza della Loggia. La bomba - dice la Di Rosa - fu preparata da alcuni libanesi e venne collocata da un neofascista di nome Giancarlo Esposti. L'uomo non conosceva la potenza dell'ordigno. Quando ne vide i risultati, si spaventò e fuggì a Pian del Rascino, in un campeggio paramilitare. Il mattino dopo il campo fu scoperto dai carabinieri e Giancarlo Esposti venne ucciso prima che potesse sparare un solo colpo.

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

Parlamento europeo: i deputati di Forza Italia nel gruppo dei popolari o con i liberali

A Bruxelles caccia agli «azzurri»

Per battere i socialisti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbe sembrare una presunzione, ma le elezioni in Italia hanno davvero cambiato le carte sul tavolo della politica europea, e molti, a Bruxelles, credono che il terremoto italiano potrebbe mutare completamente il panorama comunitario. Il 9 e il 12 giugno, a seconda dei Paesi, i cittadini di tutta l'Unione europea saranno chiamati al voto, e i deputati di ogni colore sono tornati in patria per la campagna elettorale. Ma già ora tutti si chiedono: come si schiererà Silvio Berlusconi? Dalla decisione del premier italiano infatti, dipenderà in gran parte l'equilibrio del prossimo Parlamento europeo, che per la prima volta, forse, sarà diviso in maggioranza ed opposizione.

Il Parlamento uscente, composto da 518 deputati, aveva nel Partito del socialismo europeo il gruppo più potente (pse, 197 seggi), seguito a ruota dal Partito popolare europeo (ppe, 162 seggi). Distaccati, nell'ordine, i Liberaldemocratici (ldr, 44 seggi), i Verdi (27 seggi), l'Alleanza democratica (Rde, 20 seggi), i regionalisti (Arcobaleno, 14 seggi), la Coalizione delle sinistre (13), la Destra europea (12). Tra i 29 non-iscritti, infine, c'erano i quattro missini, un separatista basco, un protestante Nord-irlandese, Pannella, il neofascista tedesco Schoenhuber.

Nessuno aveva la maggioranza assoluta, ma socialisti e popolari, entrambi favorevoli ad un'Europa federale, avevano dato vita ad una sorta di consociativismo in chiave comunitaria, gestendo assieme il Parlamento e garantendo il buon funzionamento dell'Unione. E' così che, senza traumi, sono stati approvati l'accordo Gatt sul commercio internazionale, il prossimo ingresso di Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia nell'Unione, gli accordi di associazione con i Paesi dell'Est. Ed è anche grazie alla collaborazione socialisti-popolari che il Presidente della Commissione europea, Jacques Delors, è riuscito ad imporre il Trattato di Maastricht, trasformando la Cee in Unione europea.

Ebbene, questa tranquilla navigazione con doppio pilota sta per concludersi. Le elezioni italiane sono state solo il primo sintomo, con la scomparsa quasi completa del psi e la riduzione ai minimi termini della dc. Secondo i sondaggi i conservatori britannici (aderenti al ppe) potrebbero perdere fino a 25 dei loro attuali 32 seggi. In Olanda i democristiani (ppe) sono stati travolti alle elezioni politiche del 3 maggio, e i laburisti (pse) hanno perso un terzo dei loro consensi. In Spagna i socialisti di Felipe Gonzalez sono investiti da un'ondata di scandali senza precedenti, e lo stesso accade in Belgio, dove pure i democristiani perdono terreno. In Francia il Partito socialista potrebbe crollare al 15% dei suffragi. Solo in Germania i due partiti dovrebbero conservare intatta la propria forza.

Tenendo presente che il prossimo Europarlamento avrà 49 deputati in più (conseguenza dell'unificazione tedesca), i socialisti dovrebbero mantenere la maggioranza relativa, malgrado il calo percentuale, ed i popolari il secondo posto, seppure con un distacco assai maggiore. E' per questo che Helmut Kohl, cancelliere tedesco e leader della più forte dc europea, è sceso in campo nel tentativo di porre rimedio al tracollo.

Secondo le nostre informazioni, Berlusconi avrebbe «segretamente» incontrato Kohl a Bonn, alla vigilia delle elezioni italiane. Kohl lo avrebbe incoraggiato a portare i futuri eurodeputati di Forza Italia nel ppe, e da allora il cavaliere dà la cosa per fatta. Allo stesso tempo il leader degli euro-democristiani, il belga Wilfried Martens, starebbe cercando di convincere il premier conservatore portoghese Cavaco Silva. Se l'operazione riuscisse, il ppe potrebbe ridurre sensibilmente la distanza che lo separa dal gruppo socialista.

Il risultato potrebbe essere una nuova maggioranza di centro-destra, con popolari e liberali, che metterebbe i socialisti in un angolo, chiudendo la stagione del consociativismo europeo. Anche il ppe però cambierebbe identità: con «forzitalisti» (e «azzurri») e conservatori portoghesi sommati agli «euroscettici» britannici, il gruppo perderebbe la sua fedeltà alla visione federale dell'Europa. Tenendo conto dell'arrivo dei nuovi membri scandinavi e dell'Austria, la prospettiva dell'integrazione europea si allontanerebbe in un futuro non prevedibile.

C'è però un ostacolo, e si chiama Rosy Bindi. La «pasionaria» dei popolari lo ha detto senza mezzi termini: «Mi opporrò all'adesione di Forza Italia al ppe». Secondo i sondaggi i popolari porteranno all'Europarlamento otto deputati, cui dovrebbero aggiungersi tre uomini del Patto Segni. Poca cosa rispetto ai 27 seggi conquistati dalla dc nel 1989, e comunque non è detto che tutti i popolari accettino il rifiuto della Bindi, tanto più di fronte alle pressioni di Kohl. Per Berlusconi, portare i suoi uomini nel ppe significherebbe accelerare la spaccatura dei popolari italiani e guadagnare una credibilità internazionale di cui ha bisogno.

Il sottosegretario agli Esteri Livio Caputo appoggia apertamente l'adesione degli «azzurri» al ppe, e non è il solo. Ma tra gli uomini di Berlusconi c'è anche chi considera il ppe «un residuato del vecchio sistema», e guarda invece con favore ai liberal-democratici. Questo gruppo è in forte ascesa in Gran Bretagna, in Olanda e in Belgio, ed è qui che potrebbero finire i deputati della Lega (otto, secondo i sondaggi). Sempre secondo le voci, il Segretario generale dell'Europarlamento, Enrico Vinci, starebbe premendo in questo senso sul ministro degli Esteri Martino, amico di vecchissima data. Il presidente degli euro-liberali, il francese Yves Galland, sarebbe felice di accogliere gli «azzurri»: con loro, e magari con i leghisti, il suo gruppo diventerebbe l'ago della bilancia dell'Europarlamento.

In un caso o nell'altro, i socialisti rischiano di vedere annullata la propria influenza, proprio nel momento in cui il Parlamento europeo assume un ruolo di primo piano per la preparazione della Conferenza inter-governativa che nel '96 deciderà i futuri destini dell'Unione.

Fabio Squillante

PSE: Partito del socialismo europeo (Socialisti, Laburisti, PDS, SPD)
PPE: Partito popolare europeo (DC, più conservatori GB e giscardiani)
LDR: Gruppo liberal-democratico riformatore (Lib.-Dem. più conservatori portoghesi)
V: Verdi
RDE: Alleanza democratica europea (Chirocchiani e Fianna Fail irlandesi)
ARC: Arcobaleno (regionalisti, compresi i 2 leghisti)
CG: Coalizione delle sinistre (comunisti)
DR: Gruppo tecnico delle Destre europee (lepenisti e altri)
NI: Non iscritti (MSI, Repubblikaner, Pannella, indip. banchi, protest. Irlanda Nord ecc.

I MILITARI A LOURDES

«Preghiamo per Berlusconi»

LOURDES. Una «benedizione» speciale per il governo Berlusconi: da Lourdes, dove sono riuniti per un pellegrinaggio, i militari italiani augurano in un telegramma al Cavaliere «ogni successo inizio suo nuovo governo servizio bene comune popolo italiano». Per mano del loro ordinario militare, mons. Giovanni Marra, 5 mila soldati italiani annunciano «preghiere Madonna Lourdes perché protegga sua stimata persona et sostenga suo appassionato impegno realizzazione progetto morale, civile et democratico della nazione». In un altro telegramma, al ministro della Difesa Previti, i militari «assicurano preghiere perché la sua opera possa efficacemente contribuire at ordine et sicurezza». [Adnkronos]

Polemiche sul caso Slovenia. Fassino: così isolate l'Italia

«Istria come l'Alto Adige»

Rocchetta: popolazioni da tutelare

ROMA. «Questo governo isola l'Italia. L'esclusione della Slovenia dall'Unione europea è un gravissimo errore», accusa Piero Fassino, del pds. «Una più forte integrazione europea della Slovenia renderebbe più facile all'Italia di chiedere a Lubiana l'applicazione di standard europei sia in materia di diritti umani che di beni e proprietà. Con la Slovenia fuori dall'Europa si rende tutto più difficile».

Replica la Farnesina: «Nessun veto» dell'Italia all'ingresso della Slovenia, ma solo una richiesta perché Lubiana chiuda al più presto la vertenza bilaterale concernente i beni confiscati agli esuli italiani. Dice il sottosegretario agli Esteri, Livio Caputo: «Nelle relazioni fra Slovenia e Italia è cambiato soltanto il fatto che, dopo 18 mesi di negoziati infruttuosi, il governo vuole conoscere quale sia la posizione di Lubiana riguardo ai beni confiscati agli esuli italiani. E' una vecchia ferita che è rimasta aperta. Non esiste alcuna preclusione verso la Slovenia e soprattutto non esiste alcun veto nei suoi confronti».

Aggiunge Franco Rocchetta, anch'egli sottosegretario agli Esteri: «Il problema non è spostare i confini, ma attenuarne l'impatto, realizzando per le minoranze istro-dalmate una soluzione di tipo altoatesino».

Nonostante le precisazioni, la polemica continua. Ieri hanno rilasciato dure dichiarazioni anche i verdi Carlo Ripa di Meana, Adelaide Aglietta e Alex Langer, candidati alle elezioni europee. «E' inaccettabile - dice Aglietta - che il ministro degli Esteri impedisca alla Slovenia di essere inserita nella lista dei Paesi candidati all'Unione europea». Per Langer «sono sorprendenti e persino irresponsabili le dichiarazioni antislovene del ministro Martino». Ripa di Meana parla di «irredentismo irrealistico»: «Martino prende decisioni gravi omettendo di considerare che questioni come quella slovena hanno possibilità di trovare sede di dibattito naturale solo in una dimensione di negoziato multilaterale ed europeo».

Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, che avrà presto un incontro con il presidente Berlusconi, dice: «Nei rapporti dell'Italia con la Slovenia deve prevalere l'attenzione per lo sviluppo economico sugli aspetti maggiormente politici». Aspetti che includono la restituzione dei beni immobiliari e la tutela della minoranze. «Questi problemi devono essere affrontati nella giusta ottica: nella prospettiva cioè di una espansione dell'Europa verso Est, espansione che rappresenta una grande opportunità e contemporaneamente una minaccia. Non si può bloccare questo processo a causa di questioni che interessano un numero molto basso di cittadini. Per l'Italia, il fatto di avere buoni rapporti con la Slovenia è di fondamentale importanza». [r. i.]

IL CASO

IL RITORNO DI GIULIO

Invitato dall'ex senatore Lavezzari con Citaristi e il presidente dell'Inter

Andreotti, un giorno da superstar

Gran festa a Pavia: «Nella vita mai disperare»

PAVIA

GIULIO superstar, come nell'età dell'oro del potere dc. Cartelli, popolo plaudente, il vescovo che officia la messa, le autorità e i vip: il mondo di Andreotti prima delle accuse di mafia. Ieri Varzi, paese collinare in provincia di Pavia, ha vissuto una giornata di festa tutta dedicata all'ex leader, promotore Carlo Lavezzari. Industriale siderurgico, ex senatore e top manager pubblico, Lavezzari ha appena scritto l'autobiografia («Il pane, le ferite, il lavoro») e ha voluto il grande amico Giulio a presentarla.

Una giornata che parte con i cartelli, prosegue con una messa all'aperto, la vernice del libro in un mercato coperto e poi tutti a tavola in un ristorante gestito dalle suore del rosario. Andreotti sorride, e ai cronisti che lo assediano dice «fate festa anche voi».

Con Andreotti anche sua moglie, al loro fianco un altro amico di lunga data, Severino Citaristi, che dice soltanto: «Fa piacere che ci siano ancora degli amici». La seconda soddisfazione, dopo i cartelli di incoraggiamento, Andreotti la riceve dall'omelia del vescovo della diocesi di Tortona, monsignor Luigi Bonglanino, che officia la messa all'aperto in memoria della mamma di Lavezzari. Commentando una lettera di san Giuda Taddeo il vescovo parla dei vari tipi di malvagi ed afferma: «I malvagi sono capaci di colpire anche con la calunnia e con il discredito, di gettare fango sulle persone altrui, Giuda Taddeo dice di non ascoltarli, di non seguirli».

Per Giulio Andreotti grande festa a Varzi

Nell'omelia il vescovo cita i malvagi e le calunnie

Poi Andreotti sale sul palco, davanti al migliaio di invitati tra i quali c'è anche il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini, amico di Lavezzari (e di Giulio). Al microfono ripercorre la narrazione del libro autobiografico di Lavezzari, una vita avventurosa, la classica storia di un uomo che si è fatto da solo, ponendo le basi della sua fortuna negli anni agitati del secondo dopoguerra, episodio centrale l'assassinio della gran parte della sua famiglia nel '45 per mano di alcuni appartenenti ad una formazione di partigiani, puniti poi dai loro stessi compagni con la fucilazione. A chiusura dei suoi commenti, dal veloce riassunto del libro, Andreotti osserva: «Nella vita non bisogna mai disperare, perché anche nelle fasi più agghiaccianti, più tremende, c'è qualche volta un piccolo raggio di sole che torna ad illuminare il corso di una esistenza».

Al termine Pellegrini è commosso. «Quando si soffre - dice - bisogna avere degli amici vicino, bisogna credere in qualcuno. Qui c'è un uomo che amo e che stimo, che mi ha aiutato quando ero un signor nessuno, il senatore Andreotti. Voglio ringraziarlo per quello che ha fatto per me, sono diventato cavaliere del lavoro anche grazie ad una sua buona parola». Ultimo a parlare il padrone di casa, Carlo Lavezzari: «Sia Severino che Giulio sono amici miei da anni e adesso sono accusati di cose veramente tremende, di cose infamanti. Io sto con loro». [r. i.]

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Stefano Iulini
anni 82

L'annunciano il figlio **Egidio** con la moglie **Susi** e figlia **Barbara**; parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 30 corr. ore 16 dalla Chiesa Nuova.
— **Borgaro Torinese**, 28 maggio 1994.

Partecipano al dolore famiglie: **Pignocco, Rasasotto, Damarie, Bonella, Merlin.**

Cristianamente è mancata
Luigia Capra ved. Boccalatte

Le annunciano con dolore: il figlio **Giuseppe**, la nuora **Maria Teresa**; le nipoti **Silvia** con **Sandro** e nipotini; **Alessandra** con **Mario**. Funerali martedì 31 corr. ore 10 parrocchia S.S. Nome di Maria. Rosario lunedì 30 corr. in parrocchia ore 20,45. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1994.

E' mancata
Ernesta Grassi ved. Traversa

Lo annunciano i figli **Giuseppina, Maria, Domenico, Francesco e Piero** con le rispettive famiglie. I funerali in Volvera lunedì 30 c.m. alle ore 10,30
— **Volvera**, 29 maggio 1994.

E' mancata
Lidia Misuraca in Garbolino

L'annunciano il marito **Libero**, i figli **Rosi** e **Carlo**. Funerali lunedì 30 maggio ore 11,45 cappella ospedale Giovanni Bosco
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gaia ved. Bioletto

Funerali lunedì 30 ore 9,15 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' mancata
Severina Massimino in Tomatis
anni 74

L'annunciano con tanta tristezza il marito **Renato**, il figlio **Roberto** con **Liana, Andrea e Marco**. Le sorelle **Pina, Elsa**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1994.

Cristianamente è mancata
Maddalena Mussino in Trerè

La piangono marito, figlia e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Mario Castellano e al dott. Mario Marozio. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 27 maggio 1994.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Cavagnaro ved. Carosio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Teresita** col marito **Carlo** e l'adorato nipote **Massimo**. I funerali avranno luogo martedì 31 maggio alle ore 8,15 partendo dall'ospedale Martini, indi la cara salma proseguirà per Cossine ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1994.

E venne notte. Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda».
Sergio Potestà

A funerali avvenuti, ancora incredula, la sua **Pinin** ne annuncia la morte. La cara salma riposa nel cimitero di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1994.

Partecipano con grande commozione gli amici **Germana, Laura, Germano**.

E' mancato
Michele Del Grosso
anni 67

Lo annunciano con dolore: la moglie **Giovanna** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 corr. ore 10 nella parrocchia S. Barnaba (a.de del Carmine 4) - Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Borrione ved. Chiorino

Con dolore lo annunciano: i figli **Luigi** con **Marinella, Umberto** e **Ghiliana; Giuseppe** con **Giorgina, Paolo** e **Carlo**; la sorella **Elena**, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vercelli lunedì 30 c.m. alle ore 11,30, nella chiesa dell'ospedale S. Andrea
— **Vercelli**, 29 maggio 1994.

Marialena Ferraris Bodo, Virgilio e **Teresa Corona**, partecipano commossi nel ricordo della cara **GIULIANA**.
— **Vercelli**, 29 maggio 1994.

Marco e **Vittorio** partecipano al dolore di Luigi e Marinella.

Sergio e **Cristiana** con **Marco** e **Valentina** sono affettuosamente vicini a Luigi, Marinella e ragazzi.

Franco e **Carla Rappelli** con **Paolo** e **Francesca** partecipano al dolore di Luigi e della sua famiglia.

I nipoti **Silvia** e **Lelio, Adriana** e **Renato, Paolo** e **Mirella, Italo** sono vicini a Luigi e Giuseppe nel ricordo della carissima zia **GIULIANA**.

E' mancata
Maria Zanino vedova Audisio

Lo annunciano figlia, genero, l'adorata **Valentina**, sorella, cognati, cognate, parenti tutti. Funerale lunedì ore 14 da strada San Mauro 224.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Ricordandoti con tanto affetto e infinito rimpianto **Franco** e **Stefano, Paola** e **Vincenzo, Elena** e **Gian Luca**.

E' serenamente mancata
Anna Gilli

Addolorati lo annunciano la figlia **Annamaria** con **Sergio**, l'adorata nipote **Laura** con **Gianni**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento al dottor Franco Lisino. Funerali martedì 31 c.m. ore 10 chiesa Divina Provvidenza.
— **Torino**, 29 maggio 1994.

Massimo Abb... Serra
Rena Bertolo
Carla e **Maurizio Capchino**
Giorgio Ellena
Giuseppe Fasolis
Dario Ferro Garel
Roberto Giardino
Enrico Imbrici
Lucia Listello
commossi partecipano al dolore di Claudio e Anna per la scomparsa della mamma

Maria Morra in Catale
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Eddy, Emilia, Nino sono affettuosamente vicini a Daniela per la morte del papà

Luigi Del Ponte
— **Torino**, 26 maggio 1994.

I colleghi
Carlo Bertone
Giuseppe Bigano
Mario Carapegrando
Raffaella Colombero
Gianni Cristini
Enza Dafabiani
Walter Graffino
Roberto Jura
Giorgio Leoni
Graziella Martoglio
Angelo Messaglia
Giuseppe Ozenengo
Franco Rappelli
Vincenzo Santo Sbrigllo
con la dottoressa e le infermiere della Divisione B Ospedale S. Anna sono affettuosamente vicini a Carmen per la perdita del papà

gen. Nevio De Ambrosis
— **Torino**, 27 maggio 1994.

Serenamente è mancata
Ugolina Costa ved. Molinengo

Addolorati lo annunciano: i figli **Luigi** con **Gemma, Paola** e **Giulia, Maria Teresa** con **Giovanni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Angela. I funerali avranno luogo lunedì 30 alle ore 15,00 nella parrocchia di Revello (Cn).
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Davide Bertuzzi
anni 32

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Teresa**, i genitori, il fratello, i suoceri e parenti tutti. I funerali nella parrocchia Ss. Apostoli in Piossasco, via Pinerolo 163 martedì 31 maggio ore 10.
— **Piossasco**, 29 maggio 1994.

DOTT. ING.
Domenico Bologna

La presenza del suo padrino, affettuoso maestro di vita, illumina la strada di **Roberto**.
— **Torino**, 29 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Briatore

Lo annunciano: la moglie **Costanza** con i figli **Carlo, Gino** ed **Adriana**; le nuore **Piera, Marisa** e **Susy**; i nipoti **Piero** e **Roberta, Roberto** e **Gabriella, Stefano, Federica, Alberto** e la pronipote **Giulia**. Un particolare ringraziamento al dott. Bruno ed al personale del reparto Chirurgia uno dell'Ospedale Nuovo di Rivoli. I funerali avranno luogo in Collegno lunedì 30 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Lorenzo via Martiri XXX Aprile 34, partendo dall'ospedale di Rivoli.
— **Rivoli**, 27 maggio 1994.

La famiglia **Rosmino** partecipa al dolore dei familiari.

Rosa e **Michele Sorra** partecipano.

Le famiglie **Vaccarino - Vidili** partecipano al lutto dei cugini Briatore.

La Piaset Srl Presidente, Dirigenti e **Collaboratori** partecipa al grave lutto del geom. Gino Briatore per la scomparsa del padre sig.

Pietro Briatore
— **Mancalieri**, 28 maggio 1994.

L'**Ufficio Acquisti Piaset** è vicino al proprio direttore in questo triste momento.

Giovanni ed **Annamaria Cottino** sono accanto al geom. Briatore ed alla famiglia nel loro grande dolore.

Ci ha lasciati
Michelina Raviola nata Settimo

La piangono il marito **Lorenzo**, le figlie **Giovanna** e **Mariateresa** con **Enrico** e **Federico**, la sorella **Lidia Vergnano**, cognate nipoti tutti. Funerali in Corio lunedì 30 maggio ore 10,30.
— **Corio**, 27 maggio 1994.

Enrico Mariella Gianni e **Anna** ricordano con tenerezza la carissima **ZIA** della loro infanzia

Mariateresa Ligrandi Olimpia e famiglia ricordano la **ZIA**.

Raffaella Faggian piange la cara **CONSUOCERA**.

Esther e **Carlo Greco** con **Emanuela** si stringono a Gegia e famiglia.

Amerigo e mamma partecipano al dolore di Giovanna e famiglia.

La famiglia **Bottecini** partecipa al dolore per la scomparsa di

Michelina Settimo in Raviola
— **Corio**, 27 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Ramello
anni 84

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, cognati e parenti tutti. Funerali in Trofarello lunedì 30 ore 15 partendo dall'abitazione di Torino 42/a.
— **Trofarello**, 29 maggio 1994.

Zia **Maria** è vicina a Tina in questo triste momento.

Ciao **BEPPE, Annunziatina** con **Luigi** e **Gloria, Loredana** con **Pino** e **Guido** commossi partecipano al dolore della famiglia.
— **Trofarello**, 29 maggio 1994.

E' improvvisamente salita in cielo
Nerina Pissimiglia in Scilloretti-Diana

Marito, figli, nuora, cognata, nipoti salutano con amore l'indimenticabile nonna Nerina. Per funerali telefonare domani al 25.41.43. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1994.

Alma e figli angosciati partecipano affettuosamente al dolore di Aldo e famiglia.

Anna ed **Emanuela Fenoglio** ricordano **NERINA**.

Vicini a Donatella con affetto
Matteo e **Albina Bruno**
Carlo e **Adriana Camera**
Bruno e **Guglielmina Furetta**
Franco e **Bruna Massola**.

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio di
Elda Cibrario Bertolotti ved. Reteuna
leggasi: funerali in Usseglio lunedì 30 ore 10,30 e non domenica

Le famiglie **Elda Cibrario** e **Chiaramonte** partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Mario Genta
ringrazia sentitamente quanti hanno voluto unirsi al dolore.
— **Torino**, 29 maggio 1994.

«Tutti ci aspetta una sola notte»
In tanti siete venuti a salutare
Livio Bausano
e in ciascuno di voi abbiamo visto sincera partecipazione al nostro dolore. A tutti, parenti, amici, dipendenti, conoscenti, vigili del fuoco, carabinieri, C.R.I. di Rivarolo e a quanti altri ci hanno dato conforto, giunga un commosso ringraziamento. **Giuliana, Valentina, Giovanni**, la mamma. **Eraldo, Grazia**. La S. Messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 giugno presso la chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Rivarolo alle ore 18.
— **Rivarolo**, 28 maggio 1994.

ANNIVERSARI

29-5-1991 — 29-5-1994
Luciano Gusella
Gocce di malinconia piovono sui nostri abbandonati prati. Noi.

1979 — 1994
Michele Forno
Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1993 — 1994
Gaetano Cumino
Resti con noi.

1991 — 1994
Danilo Galdo
Papà **Valerio** e **Fabio** ti ricordano con infinito rimpianto martedì 31 ore 10 parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).

Nel decimo anniversario della morte di
Walter Audisio
la moglie **Delfina** lo ricorda con immutato affetto.
— **Torino**, 29 maggio 1994.

1987 — 1994
Giovanni Musso
NINO caro vivi in me. Tua **Alma**.

1989 — 1994
Luigi Moschetto
Sei sempre nel mio cuore con infinito affetto. Rimpianto con la nostra **Clara** e **Jonny**.

1959 — 1994
Albina Milano Andreotta

1969 — 1994
Paolo Andreotta

1961 — 1994
suor Rosina Cravotto F.M.A.

1976 — 1994
Carmela Cravotto Cebrario

1963 — 1994
Angiolino Cebrario
Ricordare per non dimenticare

1983 — 1994
Carlo Cebrario
Continua a vivere per chi ti ama oltre il tempo.

1990 — 1994
Ervedo Fagnola
Con l'amore di sempre e tanta nostalgia. I tuoi cari.

1993 — 1994
Danilo Delfino
Ti ricordano **Imelda, Silvio** e **Lorenzo**, mamma, papà e tutti i tuoi cari. S. Messa anniversaria nella Parrocchia di Carignano domenica 5 giugno 1994 alle ore 10,30.

1993 — 1994
don Giuseppe Allanda
Sempre nel mio cuore. **Riccardo Del Medico**.
— **Orbassano**, 29 maggio 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 8 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 33
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 10,30-21

Pivetti: a Montecitorio c'è una cappella, da lunedì la rimetto in funzione

«Ogni giorno la Messa alla Camera»

La presidente: «Io prego molto, devo tutto al Rosario»
Nuovo attacco alla legge sull'aborto: troppo permissiva

ROMA. Dalla prossima settimana a Montecitorio si celebrerà Messa ogni giorno: «il» presidente che ama recitare il Rosario, perché le (o «gli»?) ha «cambiato la vita», e che non nasconde di nutrire una certa avversione per una legge «troppo permissiva», quale è quella sull'aborto, ha deciso di sottrarre all'oblio in cui era caduta la cappella della Camera dei deputati. Irene Pivetti lo ha annunciato in un'intervista a «Telepace»: «Chi lo desidera», potrà seguire le funzioni religiose, che si terranno nei giorni di seduta.

Dimenticata, sconosciuta alla maggior parte dei parlamentari, anche se l'ingresso principale è a piazza Campo Marzio, proprio a pochi metri dall'edificio dove si trovano gli uffici dei deputati, la chiesetta di Montecitorio, dopo anni di presidenze «rosse», torna a «vivere». Finora, infatti, la si usava solo nelle grandi occasioni. Soprattutto per volere di Nilde Iotti, cui dispiaceva vederla sempre chiusa. Adesso, con l'arrivo della Pivetti, una cattolica rigorosa, che va spesso a volontari e Messa, e che segue i consigli di un padre spirituale, si cambia registro. Ne è ben contento Don Giorgio Orioli, il cappellano della Camera: la «sua» chiesa, frequentata prevalentemente da qualche ex dc come Tina Anselmi, ospiterà finalmente un più vasto pubblico di fedeli. E nel giorno dell'inaugurazione potrebbe aprire le porte anche al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Nel dare l'annuncio, la Pivetti ha spiegato i motivi che l'hanno spinta a prendere questa decisione: il «grande attaccamento affettivo ai valori di fede e religione». «Prego molto - ha raccontato - con le formule tradizionali perché sono ricche e importanti. Devo molto al Rosario. L'ho riscoperto in un momento assai difficile della mia vita. Lo considero uno strumento molto potente. Una volta un conoscente mi suggerì di recitarlo perché mi poteva aiutare. E così feci. Il Rosario ha cambiato molte cose della mia vita». Perciò, sapendo dell'esistenza della chiesetta, «il» presidente ha deciso di riaprirla: «A Montecitorio - ha detto nell'intervista - c'è una meravigliosa cappella, costruita su un edificio del quarto secolo avanti Cristo, con affreschi dell'anno mille. E' stupenda. Tra l'altro alla Camera c'è anche un cappellano che celebrava le funzioni solo nelle grandi occasioni. Ora ho chiesto, poiché la chiesa esiste, per chi desidera, di celebrare una Messa ogni giorno di seduta».

Ma con «Telepace», la Pivetti non ha parlato solo della chiesetta di Montecitorio. No: ha affrontato anche una tematica spinosa, come quella sull'aborto, rilasciando dichiarazioni che probabilmente faranno discutere. Del resto, l'esponente leghista è abituata a suscitare polemiche: l'eco delle sue affermazioni sulla fine del femminismo non si è ancora spenta. Anche ieri le sono giunte le critiche delle progressiste. E adesso, dopo questa intervista, come reagiranno le donne di sinistra? «Il» presidente, infatti, ha spiegato di ritenere la legge 194 «permissiva». «Molto permissiva». E ha aggiunto: «C'è bisogno che i cattolici dicano queste cose. Il ruolo istituzionale è un ruolo di garanzia, però questo non ci deve chiudere la bocca, levare l'anima». «E' stato un grave errore - ha continuato - contrapporre la madre al figlio».

E in questo senso, secondo la Pivetti, pesa anche il fatto che non è stata quasi «realizzata la prevenzione, che pure è prevista dalla 194»: «Allora - ha concluso - come minimo applichiamo tutta intera la legge che abbiamo, e se poi è possibile, vediamo di ragionare più seriamente su questa questione che comunque tutti, anche coloro che ritengono che esista la libertà d'abortire, riconoscono come una realtà dolorosa».

Maria Teresa Meli

CONVEGNO DI DESTRA

«Non dò il patrocinio»

ROMA. Irene Pivetti non presiederà il convegno della destra «Progetto Italia» organizzato per il prossimo 16 giugno da «L'Italia settimanale». Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa della Camera. La notizia che la Pivetti avrebbe dato il patrocinio al convegno, apprestandosi anche a presiederlo, era stata pubblicata ieri dalla *Stampa* che l'aveva ripresa direttamente dalla rivista. «Notizie destituite di ogni fondamento», si legge nel comunicato della Camera, nel quale si spiega che il convegno avrà solo il patrocinio della presidente della Camera. Secondo quanto riferisce il comunicato, il patrocinio è stato concesso «direttamente da parte degli uffici. Tale concessione non è stata oggetto di approvazione presidenziale, ma ha seguito il consueto iter burocratico che può incontrare inconvenienti di assestamento operativo». [Ansa]

A sinistra il presidente della Camera Irene Pivetti. Sopra, l'ex presidente Nilde Iotti

PANE AL PANE

Se l'ago della Lega oscilla a sinistra

L'INSEDIAMENTO del nuovo governo ha rivelato che nelle file della maggioranza gli alleati, senza venire meno al patto che li unisce, si muovono secondo certe linee tendenziali e con strategie diverse, che nascono dalla loro ispirazione originaria e da una esigenza di rafforzamento, di non annullarsi in un grande, indistinto contenitore di centro-destra. Berlusconi offre la sua copertura a Fini pasticciando sui due Mussolini, buono e cattivo, ma guarda verso il centro, sperando di vampirizzare i residui del Partito popolare e di liquidare una volta per sempre dalla politica italiana la questione cattolica. Fini procede nei suoi spericolati volteggi sull'interpretazione del fascismo, concedendo un centimetro alla volta delle sue ascendenze per non irritare le frange estreme del msi. Ma è dalla Lega che arrivano i segnali più eccentrici e, solo in apparenza, contraddittori. L'ultimo è la proposta di nominare presidente dell'Antimafia il progressista Pino Arlacchi, minacciato di morte dal boss Totò Riina.

In casa leghista i nomi da tenere presenti sono due, Maroni che ricopre uno dei più alti incarichi di governo, e Bossi che del movimento resta il leader indiscusso. Il ministro dell'Interno, faccia dimessa e ragionevole della Lega, nel suo primo viaggio ufficiale scende a Palermo a dimostrare sollecitudine per gli attentati mafiosi contro gli amministratori di sinistra. Dopo la sfilata disgustosa del naziskin a Vicenza, silura prefetto e questore. Poi ritorna a Palermo, convoca un vertice delle forze di polizia per attivarle contro la mafia e chiede che il presidente della Sicilia eserciti, conformemente a un disatteso articolo dello statuto regionale, la sua autorità in materia di ordine pubblico. Rimosso il sospetto che, in omaggio al federalismo puro e duro, volesse delegare ai soli siciliani la guerra alla mafia, si tratta di gesti che sembrano ricalcati su un manuale della sinistra. Con l'obiettivo di uno svuotamento polemico, ma forse con qualcosa di più.

Per completare il gioco delle parti e delle congetture bisogna passare la mano, e la voce, a Bossi. Che non usa mezze parole, e ragionando sulle impennate dell'istinto, sa utilizzare perfino i passi falsi. I magistrati di Milano lo rinviano a giudizio per le tangenti Enimont, accomunandolo agli acerrimi nemici del regime caduto? L'Umberto non si intimidisce, ma carica a testa bassa. Quello che si prepara è un processo politico, vuole spezzare le gambe alla sola, vera forza «rivoluzionaria» che ci sia oggi in Italia. Il pool di Mani pulite utilizza parassitariamente la vittoria della Lega per riciclare, imbellettati, sottoposti a plastica facciale, gli arnesi dei vecchi partiti. Ma sì, Berlusconi e i suoi, compresi i fascisti di Fini.

Si pensa male, se si coglie nelle sue parole la minaccia di un possibile smarcamento a sinistra per liberarsi da una stretta troppo soffocante? E il suo furore non sarà pomata per le ulcere del pds? Certo, resta lo scoglio di quell'accusa a Di Pietro e soci di essere una malintenzionata «banda di meridionali»: da parte di chi, per il Meridione, non ha saputo proporre di meglio che la coltura intensiva del bergamotto. Ma intanto serve a ricompattare, in vista delle elezioni, i leghisti della prima ora, rassegnati ormai all'estremo ridotto del Nord, e poi si vedrà. E non sono «fascisti», non appartengono ad Alleanza nazionale (escluso Mastella, detestabilissimo per conto suo quale ex democristiano) i pochi ministri meridionali del governo in carica? C'è di che perdere la testa, e pronunciare perfino qualche sproposito, davanti a una simile passerella. Ma la «rivoluzione» continua, chi vuole intendere intenda ....

Lorenzo Mondo

IL CASO

LE OMBRE DEL PASSATO

Il dubbio di An su Matteotti

La Mussolini: ma io non so se ci sarò

ROMA. Saranno presenti o no esponenti di Alleanza Nazionale alla cerimonia solenne che, davanti al Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, commemorerà Giacomo Matteotti nel settantesimo anniversario della morte? Risposta interlocutoria di Alessandra Mussolini: «Se questo gesto servisse a placare gli animi, a iniziare un nuovo dialogo e a fornire un'occasione propizia per un'autentica riconciliazione nazionale, non vedo proprio perché non potrei essere presente alla commemorazione». Altrimenti? «Altrimenti saremmo in presenza dell'ennesima strumentalizzazione ai nostri danni».

«Riconciliazione», «pacificazione»: le parole-chiave su cui ruota l'intera azione di autodifesa di Alleanza nazionale nelle polemiche che si sono riaccese sul nodo del fascismo, queste parole-chiave risuonano ancora alla vigilia di un ennesimo anniversario maledetto. L'anniversario di un delitto orrendo compiuto il 10 giugno 1924 sul corpo del leader del partito socialista unitario. L'uomo che in Parlamento aveva apertamente denunciato il clima di violenza in cui si erano svolte le elezioni che avevano decretato il trionfo dei fascisti. Il democratico che a Roma, su quello stesso lungotevere Arnaldo da Brescia dove oggi è visibile il monumento eretto in sua memoria, fu rapito da un gruppo di squadristi (membri di un'organizzazione illegale alle dipendenze del Pnf) e caricato su un'auto dove poi venne assassinato. La vittima di un omicidio che provocò dapprima gravi problemi al fascismo, l'effimera galvanizzazione delle forze antifasciste nonché la secessione dell'Aventino. Ma che fu anche l'origine della definitiva trasformazione in senso dittatoriale del regime fascista, matrice prima di quel discorso del 3 gennaio 1925 - «Dichiaro qui al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale e storica di quanto è avvenuto»; «Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere» - con cui Benito Mussolini lacerò per sempre l'involucro legalitario e impresse al fascismo la decisiva accelerazione in senso liberticida.

E se è vero che i missini (del resto sulla scia dell'assunzione di «responsabilità politica» di Mussolini) non hanno mai rivendicato come tale l'assassinio del principale oppositore del fascismo e dunque se non hanno da compiere un'«abiura» di quell'episodio, è altresì vero che il significato simbolico del delitto Matteotti resta tale da condizionare ienvitabilmente il giudizio storico del fascismo. Si annuncia dunque la commemorazione del 10 giugno (alla vigilia delle elezioni europee) in un'«auletta» di Montecitorio (non nell'aula per esplicito diniego del presidente Pivetti). Cosa farà Alleanza Nazionale? E se Alessandra Mussolini si dice disponibile a partecipare alla cerimonia ma soltanto a certe condizioni, il *Secolo d'Italia* diretto da Gennaro Malgieri annuncia iniziative-choc nell'avvicinarsi della ricorrenza. «Non ho difficoltà a sostenere», così Malgieri spiega il senso di questo progetto, «che il delitto Matteotti fu la degenerazione criminale di un atto di teppismo politico. E non esito nemmeno a definire ignobile e ripugnante quell'assassinio». Giudizi molto netti, ma c'è un «però» nel discorso di Malgieri. E quale sarebbe? «Però non vorrei che ci si stupisse di un giudizio che è sempre circolato nel msi: nessuno si è mai gloriato di un delitto che sicuramente ha manifestato l'eccesso di zelo di qualche criminale».

Dunque, un generico «rispetto per tutti i morti» da parte di Alessandra Mussolini. Una «conferma di un giudizio storico oramai acquisito» per Malgieri. E tuttavia nessun desiderio di risalire dal giudizio sul delitto Matteotti al ripudio drastico del regime alla cui ombra quel delitto fu compiuto. Alessandra Mussolini arci lamenta un clima da '45» che sarebbe risorto in Italia impedendo ad An di fare serenamente i conti col passato. Peccato che nell'analogia col '45 venga omesso un particolare decisivo: la presenza di An nel governo.

Pierluigi Battista

Da sin. Giacomo Matteotti, il deputato socialista assassinato dai fascisti nel '24, Scalfaro e Alessandra Mussolini

Il 10 giugno la commemorazione
I missini: prima riconciliamoci

POLEMICA

UN CORO DI PROTESTE

Luciana Castellina
«Vuol essere asessuata?
Un'idea mostruosa»

Bossi: sulle donne Irene sbaglia

«Non capisce che celodurismo vuol dire femminismo»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il femminismo è finito, annuncia Irene Pivetti. Ed è polemica non soltanto tra le donne. Anche Umberto Bossi la smentisce: «Non capisco perché abbia fatto quelle dichiarazioni - dice il leader della Lega sulla piazza di Grugliasco, alle porte di Torino - Celodurismo vuol dire femminismo: l'Italia è un Paese dove alle donne viene riservato un posto importante».

Intanto molte donne, di qualsiasi età e colorazione politica, si sono ribellate. L'unica voce a favore, quella delle donne magistrato riunite a Roma per la prima conferenza internazionale sulla violenza domestica. In un comunicato hanno dichiarato di essere pienamente d'accordo sulla fine di un certo modo di praticare il femminismo. «E' necessario, cioè, passare, secondo un processo peraltro già in atto, dalla stagione delle rivendicazioni alla stagione dell'assunzione diretta delle responsabilità. Questo significa pari dignità sociale all'interno e all'esterno della famiglia; pari opportunità di lavoro e di rappresentanza politica». Le altre reazioni sono tutte fortemente negative. Dice l'ex presidente della Camera Nilde Iotti: «Credo che il femminismo serva ancora a molto perché c'è tanta strada da fare».

«Esiste tutta una serie di conquiste che oggi vengono considerate naturali - commenta l'antropologa Ida Magli - e che, viceversa, solo due generazioni fa erano impensabili. Diventare ministro, dirigere un'azienda, prendersi la responsabilità di una famiglia, denunciare uno stupro è considerato normale come avere a casa il frigorifero e la tv. La Pivetti vive alcune libertà soggettive di diritto solo perché è nata in Occidente. Se fosse nata in Asia il discorso cambierebbe. Il movimento femminista riguarda ancora miliardi di donne che non hanno ancora raggiunto neppure la metà di ciò che abbiamo noi».

Toni duri anche per Luciana Castellina: «La signora Pivetti, probabilmente, non ha mai capito che cosa sia il femminismo. Il femminismo è l'affermazione di alcuni diritti che debbono esistere nella società civile. Il mondo, fino ad ora, è stato fatto a misura degli uomini. Se lei vi si trova bene dentro, si accorgerà solo dopo di quanto questo la renda mostruosa».

Meno drastica Silvia Costa, deputato del ppi. «All'interno del movimento femminista vi sono state tante voci e tante radici. Il discorso che fa la Pivetti ha due limiti ed un pregio. Il primo limite è quello di ridurre a un'unica matrice e forma un movimento complesso che ha avuto culture e prospettive diverse. Troppo semplicistico. Il secondo limite è quello di vedere il movimento nell'ottica esclusiva di rivendicazione dei diritti femminili e non dei diritti della pari dignità umana. Il pregio è quello di denunciare un limite del movimento che è quello dell'esasperazione della cultura della differenza, intesa come cultura quasi incomunicabile con quella maschile. Detto ciò, le dichiarazioni della signora Pivetti mi appaiono schematiche, come spesso succede».

«Ma, quale femminismo sconfitto? - replica Livia Turco del pds -. Il femminismo ha vinto. Il fatto stesso che una donna trentenne sia eletta presidente della Camera è la conferma che tutti, anche la destra, hanno dovuto misurarsi con il femminismo».

Stupita e preoccupata Luce Irigaray, scrittrice e filosofa. «Mi stupisce che parole così violente e che incitano alla violenza, siano state pronunciate da chi occupa una carica istituzionale. Irene Pivetti dimentica che il suo posto è dovuto al lavoro che tante donne hanno fatto negli ultimi venti anni. Inizio a sospettare che sia stata messa lì apposta per distruggere i passi avanti fatti in questi anni».

Da sinistra il leader della Lega Nord Umberto Bossi, Luciana Castellina e Livia Turco

Un ex 007 rivela al giudice: rifiutai e sono stato cacciato. I servizi lo querelano

«Dovevamo spiare la destra

Agenti segreti a Forza Italia e An

ROMA. In occasione delle recenti elezioni politiche, agenti del Sisde sarebbero stati incaricati di schedare, attraverso l'annotazione delle targhe delle loro automobili, le persone che frequentavano le sedi di Alleanza nazionale e Forza Italia. Chi rifiutò l'incarico sarebbe finito nella lista degli agenti licenziati alcuni mesi fa dal servizio per inidoneità.

La notizia, anticipata il 23 maggio scorso nell'intervista fatta da un giornale romano ad uno degli agenti epurati, il tenente dei carabinieri Carlo Di Folco agente del Sisde dal 1984, è stata confermata ieri al pm Davide Iori dallo stesso Di Folco.

Il magistrato indaga in seguito alla denuncia che 16 agenti licenziati, compreso Di Folco, hanno presentato alla procura della Repubblica, sostenendo la pretestuosità del licenziamento. Ieri, per quasi cinque ore, l' ufficiale dei carabinieri ha testimoniato davanti a Iori indicando al magistrato i nomi delle persone che chiesero a lui (che però non accettò l'incarico) e a diversi altri agenti, di «schedare» i frequentatori delle sedi di An e Forza Italia. Di Folco avrebbe anche espresso la convinzione che la «schedatura» doveva riguardare tutte le sedi dei due gruppi. Il Sisde ha già annunciato una querela per diffamazione nei confronti dell'ex agente.

Di Folco è entrato nell'ufficio del pm Iori verso le dieci e secondo quanto si è appreso ha fornito al magistrato una serie di particolari e di informazioni per confermare che c'era all'interno del Sisde la convinzione che il risultato delle elezioni sarebbe stato favorevole per i progressisti. Avrebbe, tra l'altro, dichiarato che proprio in seguito a questa previsione era stato preparato addirittura un rinfresco. Ma quando le proiezioni indicarono la vittoria di Forza Italia e dei suoi alleati, il festino fu annullato. Con Iori Di Folco ha parlato delle disposizioni ricevute perché venissero attentamente seguite le persone che si recavano presso le sedi delle due compagini politiche.

Il testimone ha detto d'aver rifiutato, come del resto hanno fatto alcuni colleghi, l'incarico. Ma non esclude che altri l'abbiano accettato e che i controlli in questione siano stati fatti. Parlando con il magistrato Di Folco ha ricordato che nel periodo di permanenza al Sisde, ha svolto diversi incarichi, dimostrando capacità. Non comprende, perciò, quali possano essere state le cause del suo licenziamento, che sarebbe comunque stato deciso da un «sottovertice», una struttura che avrebbe predisposto anche la lista delle persone da allontanare dal servizio con il pretesto di presunte incapacità.

In serata il Sisde ha reso noto, con un comunicato, che nei confronti di Di Falco «già allontanato dal servizio, è stato dato mandato all' avvocatura dello Stato perchè sia denunciato per diffamazione in sede civile e penale, con ampia facoltà di ogni prova liberatoria».

E sulle inchieste attualmente in corso sui servizi segreti è intervenuto ieri a Milano il ministro dell' Interno, Roberto Maroni, il quale ha annunciato che martedì prossimo avrà una riunione a Roma con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e con il ministro della Difesa, Cesare Previti e che mercoledì riferirà in Parlamento. Maroni non ha voluto rispondere alla domanda se i servizi saranno unificati oppure no. «Ho bisogno di un po' di tempo per riflettere - ha affermato -. Una mia opinione al riguardo ce l'hoe la riferirò in Parlamento. Il governo, peraltro, è libero di intervenire sui servizi come e quando vuole».

Il ministro dell'Interno ha aggiunto: «Non c'è un solo stato in Europa che abbia meno di due servizi segreti. Per quanto mi riguarda, Sisde e Sismi fanno un miglior controllo che non un solo servizio alle dirette dipendenze della presidenza del Consiglio. Tanto più che il presidente del Consiglio è sempre strapieno di cose a cui pensare». «Avere due servizi - ha ribadito Maroni - offre maggiori garanzie che non averne uno unico». [Ansa]

COSSIGA E GLI INCURSORI

«Ritiro l'interpellanza contro il Sisde»

ROMA. Il senatore Francesco Cossiga ha annunciato di aver ritirato ieri l'interpellanza da lui indirizzata al governo sulla «inchiesta riservata condotta dal Sisde» nei confronti anche di Comsubin (la visita nella sede segreta degli incursori di Marina) «condotta per motivi che, se non da malintenzionati, sono da imbecilli». D'altronde, ha osservato Cossiga «il governo ha già di fatto risposto alla mia interpellanza attraverso le dichiarazioni rese alla stampa» dal ministro Maroni. Il quale - sottolinea Cossiga - «si è comportato nei miei confronti in modo scorretto ma ben diverso da quello che egli presume di poter denunziare. Ho preso atto con meraviglia, ma anche con comprensione, e personale serenità, della decisione adottata dal governo in favore degli attuali dirigenti del Sisde e, in particolare, del prefetto Salazar, riguardo al caso da me denunziato». E poiché - spiega Cossiga - «non intendo per coerenza con il voto di fiducia - anche se meramente tecnico e con motivazioni esclusivamente istituzionali - da me espresso a favore del governo, creare adesso degli imbarazzi; e poiché non è, per il mio passato, decoroso scendere sul piano di beghe di comari con un non sincero e non corretto ministro di questo governo, ho ritirato l'interpellanza». [Ansa]

Francesco Cossiga

Guidi annuncia: querelerò il Manifesto

Accuse al neo ministro per «interessi privati»

L'articolo: quand'era sindacalista Cgil favorì gli affari della moglie in Libano

ROMA. C'è un «Libanogate» al ministero della Famiglia e degli affari sociali? Il neoministro Antonio Guidi ha prontamente risposto querelando. A tirare fuori la storia è *il manifesto* che ieri ha pubblicato una lettera da Beirut - a scrivere è Khaled Methar, responsabile del Mount Lebanon rehabilitation center - in cui si parla di due episodi.

Il primo. Quando il ministro Antonio Guidi era responsabile del dipartimento Handicap della Cgil, avrebbe preso contatti con le tre associazioni di invalidi per far loro avere degli aiuti nell'ambito di un progetto di cooperazione allo sviluppo affidato al suo sindacato. A questo scopo il dottor Guidi avrebbe anche richiesto a queste associazioni della carta intestata, con tanto di firme autenticate, che doveva servire - secondo il signor Methar - a sveltire le pratiche. Come dire: voi mi date un mandato in bianco e alle pastoie burocratiche ci penso io. Il risultato di questa operazione sarebbe stato l'assegnazione alle associazioni libanesi di un progetto denominato «Nave della gioia» da destinare ai bambini libanesi e il cui valore era di 770 mila dollari. Di questa iniziativa però, stando alla lettera, gli interessati non sapevano nulla, anche se al ministero degli Esteri italiano è depositata una domanda a nome loro e su loro carta intestata.

Secondo episodio. Per la serie «non si fa niente per niente», il dottor Guidi avrebbe chiesto - è sempre la fonte libanese a dircelo - che queste associazioni di disabili per cui lui tanto si prodigava facessero qualche pressione sul governo libanese affinché tutte le campagne pubblicitarie del Libano in Europa passassero attraverso l'agenzia di proprietà della signora Guidi.

Ieri sera il ministro Guidi affida alle agenzie di stampa una sua indignata dichiarazione di protesta in cui parla di una strumentalizzazione della vicenda a fini politici, una sorta di vendetta della sinistra per essere passato a Forza Italia e aver accettato di partecipare al governo Berlusconi. «Considero l'articolo sulla mia attività in Libano un atto di ritorsione e di linciaggio politico - dice il ministro - ai danni di chi ha scelto di portare avanti il proprio impegno sociale in uno schieramento diverso da quello in cui ha militato nel passato e che ha conquistato la fiducia della maggioranza degli italiani. La mia attività nella Cgil, nota a tutti, è stata assolutamente trasparente, condivisa dagli organi dirigenti che sono stati costantemente informati. Ho dato incarico al mio legale di tutelare la mia dignità e onorabilità nelle sedi più opportune perché ritengo che, di episodi di questo livello, se ne debba occupare esclusivamente la magistratura». [r. mas.]

IL CASO

CONSORTI ALLA RIBALTA

Un nuovo ruolo nella Seconda Repubblica: la first lady d'attacco

Nascono le Hillary italiane

E la moglie di Maroni sfida Montanelli

CHI pensa che le mogli dei potenti dovrebbero restarsene zitte a casa loro può fare fagotto e cambiare Paese. La politica, anche in Italia, sta diventando un gioco di coppia: Emi Maroni che prende a bacchettate le dita di Montanelli; Myriam Miglio che distrugge l'immagine del professore cattivissimo che passa le notti a tramare la secessione: «Ma se crolla come un sasso in un pozzo...»; Maria Pia Dell'Utri che prima organizza un clubbino di Forza Italia per farci giocare la bimba, e poi tira schiaffoni morali ai «comunisti» che parlano di cervelli infantili mandati al lavaggio.

Maroni, Miglio, Dell'Utri: un'esplosione di femminile che è quasi una rivoluzione rispetto al passato. Le first lady della Prima Repubblica vivevano nell'ombra dei loro mariti. Qualcuna lontana dalla ribalta, molte altre nel cono di luce del potere coniugale: viaggi, visite più o meno gratuite nei negozi del centro. Per stanarle c'è voluta Tangentopoli: Marinella De Lorenzo e le collane da 20 milioni con cui il re dei farmaci Zambeletti ricordava «per amicizia» il compleanno della signora Sanità. Wanda Pomicino rabbuiata perché gli «amici di famiglia» avevano tagliato la corda dopo la caduta del povero Cirino tradito dalla politica. Lucilla Vitalone offesa dalle corna più che dalle mazzette: «E quella lì vorrei vederla adesso che Claudio non conta più nulla...». Forse soltanto Marina Ripa di Meana andava in prima linea con le sue gambe: pellicce bruciate per strada, parolacce declamate in televisione, ambasciate occupate al grido di «salvate le foche». Ma anche lei, in un clamoroso litigio con Stefania Craxi non seppe far meglio che rifugiarsi nel suo cognome di Palazzo: «Ho dovuto denunciarla - disse -. In fondo sono la moglie di un ministro...».

Altri tempi. Adesso le first lady che devono agire lo fanno da sole, senza preoccuparsi troppo della ragion politica. Ieri l'ultimo caso: Indro Montanelli scrive un ritratto sorprendentemente positivo di Roberto Maroni. Ma, da par suo, non sa rinunciare allo sberleffo finale. «Il ministro - scrive il direttore della *Voce* - ha moglie e due figli, uno dei quali si chiama Chelog. E' vero che, in fatto di nomi, uno che si chiama Indro non ha il diritto di stupirsi di nulla. Ma io un antenato in cielo - e sia pure nel cielo dell'India - ce l'ho. Di dove venga Chelog, non ho idea. Direi, a occhio e croce, da uno zoo...».

Da sinistra la moglie di Maroni Emilia, quella di Miglio Myriam e Indro Montanelli

Marina Ripa di Meana recitava da protagonista Le signore del Polo in campo per mariti e figli

La moglie del ministro, toccata nei pargoli, legge e si infuria: «Sono indignata per il trattamento riservato a mia figlia Chelo (e non Chelog) di 5 anni. Chelo è un nome di origine spagnola, portato, tra l'altro, da una cantante assai famosa (anche ai suoi tempi), spiega la signora Maroni, perfidina. Poi lancia l'affondo: «Ritengo offensive e gratuite le sue considerazioni in proposito - insiste -. Se proprio non riesce a trovare altre critiche, se deve sfogare i suoi rancori personali verso quella che lei definisce una nuova cupola, se la prenda con me. E non con i miei figli». Una lavata di capo in piena regola, cui Montanelli risponde fingendo di porgere l'altra guancia. «Se questo può contribuire a metterle l'animo in pace le dirò che il mio autista ha dato, con il mio pieno consenso, il nome Indro al suo cane lupo», attacca. Poi la stoccata finale, un autoinvito a cena in casa Maroni, «dove spero che il ministro Maroni spiegherà alla sua gentile, ma forse un po' troppo appassionata signora, che nel mio articolo l'ironia si limitava ai fronzoli». Il ministro, dal Viminale, tace. La consorte, per il momento, anche.

Guido Tiberga

Roma Tuscolano: estremisti di destra irrompono in aula urlando slogan fascisti

Rissa al consiglio di quartiere

Volano le sedie, ferito un consigliere del ppi

ROMA. Un consigliere del partito popolare italiano, un tecnico delle registrazioni ed un vigile urbano sono rimasti feriti nel corso degli incidenti avvenuti venerdì sera nell'aula della X circoscrizione comunale di piazza Cinecittà, al Tuscolano. I tafferugli, che sono stati sedati dall'intervento di reparti della celere, sarebbero avvenuti dopo uno scambio di invettive ed insulti tra opposti gruppi di giovani aderenti a formazioni di destra e di sinistra, in occasione dell'insediamento della nuova maggioranza circoscrizionale, controllata da esponenti di Alleanza nazionale.

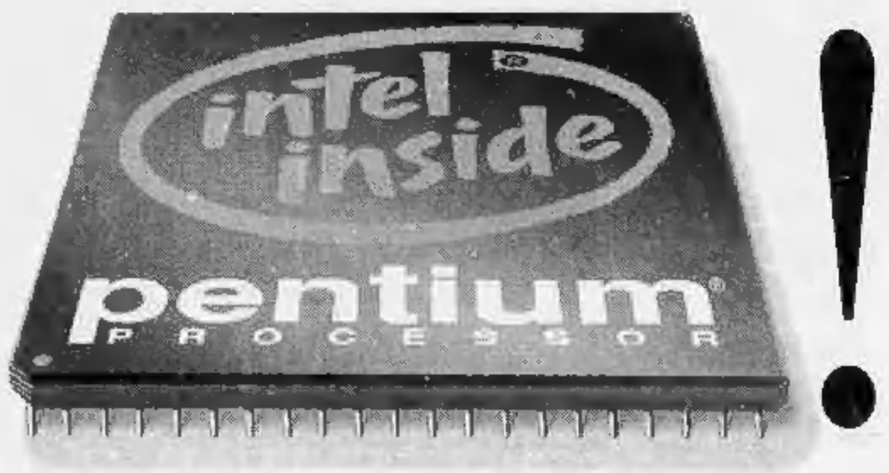
Durante i tafferugli nell'aula sono state divelte e lanciate in aria sedie e poltroncine. Il consigliere rimasto ferito è Domenico Ruggiero che ha riportato la frattura di un braccio e ne avrà per 30 giorni. Medicati, invece, per qualche contusione gli altri due feriti.

Il sindaco Francesco Rutelli

In un comunicato, il «Il centro sociale corto circuito» denuncia «il clima di intimidazione che la "nuova" ma in realtà vecchissima maggioranza a dominanza fascista cerca di instaurare, affrontando con la celere i problemi reali del quartiere».

Secondo una ricostruzione fatta da alcuni consiglieri circoscrizionali gli incidenti sarebbero stati provocati da due giovani di destra, che hanno fatto irruzione nell'aula - dove il clima era già molto teso, tra i banchi dei consiglieri - urlando frasi offensive contro l'antifascismo. A quel punto nella sala, dove erano presenti, sempre secondo il racconto di alcuni consiglieri, «alcuni estremisti neofascisti protagonisti di aggressioni nella zona», gruppi di giovani hanno reagito «nel modo più sbagliato possibile» - è stato fatto rilevare - «cadendo proprio nella provocazione ricercata». I due estremisti di destra, sarebbero stati identificati, sempre secondo il racconto dei consiglieri, dalla polizia. «Abbiamo condannato subito ogni forma di violenza - ha detto il presidente della X circoscrizione, Alessandro Cardulli, pds - e in particolare abbiamo invitato a respingere ogni forma di provocazioe perché si sta tentando di creare a Roma un clima di intolleranza e di violenza molto grave». [Ansa]

Prodigiosamente



Disponibile ora.

intel inside pentium

Il processore Pentium® Intel ha una potenza elaborativa prodigiosa: ben 166 milioni di istruzioni al secondo* che gli consentono di gestire le più avanzate applicazioni per il desktop publishing, i giochi e le presentazioni e di fornire una nuova forza ai fogli elettronici e ai pacchetti di software integrato che già utilizzate.

Inoltre è compatibile con la più ampia scelta di applicazioni, incluse le più recenti, per la casa e per l'ufficio.

Oggi oltre 170 costruttori di PC offrono più di 380 sistemi basati su processori Pentium per i loro più recenti e sofisticati modelli di elaboratori.

Provatene uno: capirete perché il processore Pentium è una ragione di più per pretendere un PC con il simbolo Intel Inside.® Oppure, chiamate gratuitamente il numero 1678 77202 e richiedete il materiale informativo PE48.

intel.

*Si riferisce al processore Pentium con capacità elaborativa di 100 MHz. © 1994 Intel Corporation.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Intervista del presidente Usa al Tg1 e al Tg5: è stato eletto, vediamo se sa fare il suo lavoro

«Dò una chance a Berlusconi»

Clinton: i neofascisti? Giudizio prematuro

Il presidente Usa Bill Clinton inizierà giovedì a Roma il tour europeo per il 50° anniversario dello sbarco in Normandia

ROMA. Bill Clinton sarà a Roma giovedì, prima tappa del tour europeo per il 50° anniversario dello sbarco in Normandia. Il presidente Usa, con la moglie Hillary, sarà ricevuto da Scalfaro e in udienza dal Papa e si incontrerà con il capo del governo Berlusconi. Alla vigilia del viaggio, Clinton ha rilasciato un'intervista al Tg5 e al Tg1. Ecco i passi salienti.

Qual è la sua opinione sul nuovo governo e sul futuro dei rapporti Italia-Usa?

«Abbiamo tutti seguito le elezioni con grande interesse. Eravamo davvero curiosi di vedere quello che ne sarebbe uscito e come si sarebbe formato il nuovo governo. Sono ansioso di incontrare il vostro nuovo primo ministro. Abbiamo avuto pochi giorni fa l'assicurazione dal vostro ministro degli Esteri Martino che la nostra partnership rimarrà immutata. E' estremamente importante per la pace in Bosnia, per la stabilità nell'intera regione e per la nostra cooperazione economica anche a lungo termine. Sono fiducioso».

Lei ha citato il nuovo primo ministro: come vede Berlusconi, che è al tempo stesso uomo d'affari, magnate televisivo, e capo del governo? In Italia, c'è chi pensa sia troppo e che, in America, non potrebbe mai accadere...

«Non potrebbe accadere? Non saprei. Non ci siamo mai incontrati con Berlusconi e quindi non ne ho una percezione diretta. Ma io penso che viviamo in un'era in cui i media sono dominanti e influenzano il nostro modo di vedere il mondo e le cose. Non mi sorprende che in alcuni Paesi una persona che si è costruita una fortuna e un impero con i media riesca ad arrivare ai vertici del sistema politico. La questione è un'altra: una volta ottenuto il potere, come lo userà? Ho avuto l'impressione che, durante la sua campagna, Berlusconi sapesse proiettare forza e indicare il cammino dell'Italia e la volontà di realizzare i cambiamenti necessari per far funzionare il sistema verso un progresso stabile. E' la sfida di tutti noi. Io la penso come un cittadino italiano e dico: l'uomo è stato eletto, vediamo se sa fare il suo lavoro. Diamogli una chance e appoggiamolo».

Berlusconi ha formato il governo includendo alcuni ministri di Alleanza nazionale, partito definito qui, da alcuni giornali, neofascista. Lei crede che l'Italia si sposti in quella direzione?

«Penso sia assolutamente prematuro questo giudizio estremo, per molte ragioni. Diversi partiti, nelle democrazie, hanno le loro radici nel passato, ma le cose sono cambiate: in Polonia, ad esempio, nelle ultime elezioni, gli eredi dall'ex partito comunista hanno riportato una grossa vittoria. Ma non significa necessariamente un ritorno al comunismo. In Argentina, il presidente Menem ha vinto come erede del partito di Juan Peron, ma ha privatizzato l'economia, facendola crescere e stabilizzando l'inflazione. Quando nell'87 visitai Firenze, Bologna, Siena ed altre città che erano in mano al partito comunista, tutti erano pro-Nato, anti-sovietici, pro-Stati Uniti e pro-libero mercato. La gente va giudicata per quello che fa, non per le etichette».

Signor presidente, qual è la sua America, e pensa di essere sulla strada giusta per realizzarla?

«Sì. La direzione è quella giusta. Voglio ricostruire l'America dal di dentro, grazie a un rinnovato senso della comunità. Un'America migliore e più forte economicamente. Un'America che si prepari al 21° secolo, che si unisca agli altri Paesi, diventando leader di un mondo senza dominarlo».

Lei ha una visione del mondo ben precisa, eppure i suoi critici dicono che la sua politica estera è incerta, contraddittoria. Come replica?

«... C'è molta confusione sul ruolo dell'America... Per esempio, c'è chi dice che il presidente Clinton non è favorevole all'embargo sulle armi in Bosnia. Ma non lo elimino. Ma se lo facessi, senza i necessari consensi, come potrei chiedere, per esempio, all'Italia di osservare l'embargo contro Saddam Hussein o altri Paesi?». **[r. i.]**

INTERVISTA

L'AMERICA E L'ITALIA DI BERLUSCONI

Kissinger: su deficit e tasse il Cavaliere si gioca tutto

«La popolarità conquistata con le promesse deve essere seguita subito dai risultati»

NEW YORK

STIA attento - brontola la leggendaria voce baritonale di Henry Kissinger - non si aspetti che io insegni a Berlusconi quel che deve fare, se deve vendere la Fininvest o che ministri deve scegliere. E' ora di smetterla con le lezioni all'Italia date da stranieri che non hanno comunque mai capito niente della politica italiana».

Lei allude per caso...?

«Io alludo a nessuno e alludo a tutti. Gli affari degli italiani sono gli affari degli italiani».

Tra le pareti sottili degli uffici della «Kissinger Associates», società di consulenza specializzata in contatti ad altissimo livello e relazioni con l'intera galassia, il ruggito di «Dottor K» risuona come il grido del re della foresta. E una foresta amazzonica, questo ufficio in Park Avenue sembra davvero, tra le liane delle squadre tv sempre in attesa di intervista, i sibili e cinguettii costanti dei fax, i balzi felini di segretarie e collaboratori sempre di corsa per stare al passo con il più formidabile cervello della diplomazia americana nell'ultimo mezzo secolo. Un personaggio capace di parlare al mattino con i cinesi, a colazione con i coreani, per il tè con i tedeschi, all'aperitivo coi russi e nei ritagli di tempo buttar giù il manoscritto del suo ultimo libro, «Diplomacy», una storia della diplomazia internazionale dalla Pace di Westfalia a Gorbaciov, di appena 800 pagine.

Da qualche minuto - il tempo di Henry Kissinger si misura a minuti - quel cervello sta riflettendo con noi su Berlusconi, Fini, Occhetto, forse la riflessione più importante fra quelle che ho raccolto finora in questa inchiesta dentro l'America che conta davanti al «Caso Italia». Importante non solo per lo spessore, l'esperienza, la testa, ma perché l'influenza di «Doctor K» sugli umori della comunità politica internazionale è immensa. Ma Henry Kissinger, ex Segretario di Stato, ex Consigliere per la Sicurezza Nazionale, premio Nobel per la Pace fra gli altri titoli e onori, è irritato. «Se Berlusconi chiedesse il mio consiglio, gli direi di non preoccuparsi affatto delle opinioni della comunità internazionale, proprio per niente».

E perchè mai? Forse che non ha più importanza quello che l'America, l'Europa, la Francia, il mondo pensano dell'Italia?

«Al contrario. Ma se Berlusconi farà le cose che sono giuste e necessarie per rimettere in sesto l'Italia, le garantisco che la comunità internazionale lo applaudirà. Se non le farà, nessuna sceneggiata politica, nessuna dichiarazione pubblica, nessun gesto solenne potrà aiutarlo».

Quali sono allora le cose giuste e necessarie che il nuovo governo deve fare subito?

«I governi nuovi che prendono il potere in momenti di crisi devono attaccare subito i problemi di fondo, fin dall'inizio. Se aspettano, restano poi inevitabilmente intrappolati nella gestione dei sintomi dei problemi e poi è impossibile attaccare la radice».

Ma così il governo si gioca subito il capitale di popolarità che lo ha portato al potere.

«Certo, ma la popolarità che fa vincere le elezioni non è quella che serve a governare il Paese. La popolarità conquistata con le promesse deve essere rimpiazzata in fretta dalla popolarità conquistata con i risultati. E Berlusconi deve avere poche idee, ma chiare, fare poche cose, ma comprensibili, precise».

Attaccare subito, dunque. Attaccare che cosa?

«Il deficit dello Stato, e il sistema fiscale italiano. Si devono insieme ridurre le tasse e farle pagare, esattamente il contrario di quanto è stato fatto sinora. L'obiettivo è uno solo: sciogliere le briglie dello statalismo, della pessima amministrazione pubblica, del governo, sulla straordinaria creatività e sulla intraprendenza degli italiani. Guardate, neppure voi italiani vi rendete conto di quello che avete saputo fare tra il 1945 e il 1990. Ero in Italia nel '48 e se qualcuno avesse osato immaginare quel che sarebbe divenuta l'Italia 40 anni dopo, sarebbe stato preso per un pazzo».

Voci di segretarie affannate e di collaboratori agitati entrano ed escono dal suo studio per chiedere la corretta ortografia di un ex presidente del Perù, con la 'j' o con la 'y' s'informano, o la formula di cortesia esatta per rivolgersi a un dignitario cinese. «Doctor, c'è Pechino in linea, la chiama Washington sulla linea 2, che dico all'ex presidente coreano, che è occupato?». A 71 anni d'età - è del 1923 - non c'è in quest'uomo massiccio, sorprendentemente dotato di spirito, la minima intenzione di rallentare, di ritirarsi in una villa di campagna a scrivere saggi ancora più corposi.

Ma la sua allusione al 1946, all'immediato dopoguerra, ci spinge inesorabilmente verso la questione più spinosa del «caso italiano»: la presenza dei post-fascisti nella maggioranza e nel governo. E qui davvero nessuno è più qualificato a rispondere di Kissinger, il ragazzo tedesco, l'ebreo, costretto nel 1938 a fuggire con la famiglia da una Germania già sotto gli stivali di Hitler.

«Non credo neppure di doverle dire che io sono violentemente, visceralmente anti-fascista, ma lo scriva lo stesso nel suo pezzo per evitare equivoci...».

Fatto. Ora dica...

«Dunque, prima di tutto lo sono rimasto straordinariamente impressionato, direi orgoglioso se fossi italiano, per il modo come avete saputo districarvi dal labirinto elettorale nel quale il collasso del vecchio sistema vi aveva cacciati. Il vostro è stato un voto di eccezionale buon senso collettivo, di fronte a una legge elettorale nuova astrusa, difficilissima da capire. Fra le due soluzioni che vi erano state offerte, una dominata dal totalitarismo di sinistra e una opposta dove era rappresentato anche il totalitarismo di destra, avete scelto la più moderata, la più sensata e quella che conduce con più probabilità a una soluzione democratica della crisi italiana. Ci potevano essere scelte migliori? Certamente. Ma non è colpa degli elettori italiani se le scelte erano queste».

Lei parla di una futura «soluzione democratica» della crisi. E quale sarebbe?

«Una vera alternativa e alternanza fra un partito di sinistra liberale e democratico, fatto di gente nuova, di giovani, e un partito di centro-destra moderato. Questa sarebbe la soluzione ideale per spezzare il vizio del potere visto come occupazione permanente».

In parole chiare, dottor Kissinger, lei degli ex comunisti, del pds, di Occhetto, ancora non si fida?

«*Look*, guardi - Kissinger comincia spesso con questo "guardi" un po' da professore paziente con un allievo particolarmente somaro - *look*, io conosco personalmente e apprezzo molti comunisti italiani. Ma il punto non è la simpatia personale. Il punto è che i leaders comunisti, o del partito democratico della sinistra come si chiama ora, sono per lo più gli stessi che in passato avevano appoggiato lo stalinismo, poi il kruscevismo, poi il brezneviismo. Un partito che ha passato la sua vita tutta all'interno di un'ideologia che era esplicitamente totalitaria non può essere divenuto autenticamente democratico per convinzione».

Eppure le affermazioni, i comportamenti, le scelte fatte dal pds sembrano da tempo chiaramente democratici.

«Democratici per tattica. *Look*, sia attento: non voglio dire che il pds, o l'ex partito comunista, il nome non ha importanza, non diventerà mai una forza autenticamente democratica. E' semplicemente troppo presto. Occorrerà qualche anno, e una generazione di leaders nuovi, che erano troppo giovani quando il partito compiva le sue contorsioni e acrobazie nei rapporti con i sovietici, per rendere pienamente credibile il pds come partito democratico».

Ma dottor Kissinger, la stessa cosa, gli stessi sospetti esatti, si possono formulare nei confronti dei fascisti, o dei post-fascisti come si fanno chiamare ora. Perché mai dovremmo credere a Fini e non a Occhetto?

«Assolutamente, è lo stesso problema. Ma con due enormi differenze. Primo: i neo fascisti hanno sempre rappresentato un partito di nostalgici che avevano il proprio punto di riferimento in un regime completamente screditato dalla storia, i comunisti erano invece legati a una pericolosa superpotenza esistente. Seconda differenza: se avesse vinto oggi la sinistra in Italia, gli ex comunisti sarebbero stati in una posizione dominante, sarebbero stati loro, di fatto, la coalizione vincente. Nel gruppo Berlusconi, i neo fascisti rappresentano una forza importante, certo, ma minoritaria. Ed è sempre molto più facile controllare e convertire una minoranza che una maggioranza».

Nel suo ultimo libro, «Diplomacy», lei spiega la vittoria di Reagan, nel 1980, come il trionfo del «non intellettuale» in politica, sospinto dalla tv. C'è un po' di Reagan, e molta tv, nel successo elettorale di Berlusconi?

«Oh sì, ci sono molte similarità. La televisione sta trasformando la coscienza collettiva come fece la stampa nel Rinascimento. Produce impressioni superficiali, emozioni e quindi favorisce la demagogia e non lo dico per alludere a Berlusconi. La tv rende la vita e le scelte politiche a respiro corto, perché corto è il respiro della tv».

E' lecito allora che un politico possegga, oltre a interessi commerciali, anche una grande fetta delle tv nazionali?

«In America, una situazione simile sarebbe inaccettabile. In Italia, è rigorosamente affar vostro, l'ho detto».

Ma neppure una «soluzione all'americana, scusi se insisto, un «blind trust», nella quale si affida la gestione dei propri interessi «alla cieca» a una terza persona per la durata del mandato di governo sarebbe soddisfacente?

«*Look*, chi prenderebbe sul serio, in Italia, un blind trust?».

Non molti.

«Appunto».

Siamo dunque arrivati alla questione della corruzione, quella che ha fatto crollare il vecchio sistema dei partiti in Italia...

«Non è vero...».

Come, non è vero, dottor Kissinger, non c'era corruzione nella politica italiana?

«Sì, ma non è stata la corruzione a far saltare i vecchi partiti. Quella è stata il sintomo, il pretesto. *Look*, la sostanza della crisi era nella ormai completa autonomia della politica rispetto alla gente, al senso di estraneità bizantina, machiavellica, che la politica di professione aveva creato fra i cittadini. E poi è arrivata la noia. Oggi la gente si annoia molto rapidamente dei suoi leaders e la noia, in politica, uccide».

Anche nel giornalismo, dottor Kissinger, è dunque fermiamoci qui, prima di annoiare troppo chi ancora ci leggesse. Ma lei che ha portato il Campionato del Mondo in America con la sua lobby pro calcio, per chi fa il tifo?

«Per Brasile o Germania, mi sembrano le migliori. L'Italia mi fa paura perché sta giocando maluccio nella preparazione, e quando voi giocate male alla vigilia dei mondiali, poi finite per vincerli».

C'è Pechino in linea, dottor Kissinger, irrompe una segretaria. «*Look*....». Ho capito, ho capito, tempo di andare. «No, guardi, *look*, sono molto, ma proprio molto ottimista per il futuro dell'Italia».

L'Italia del Mondiale?

«No, l'Italia della politica e dell'economia, quella che si salverà sempre grazie a voi, al popolo italiano».

Vittorio Zucconi

3 - continua

Sopra: l'ex segretario di Stato Usa premio Nobel Henry Kissinger visto da Levine. In alto a sinistra Silvio Berlusconi, a destra Ronald Reagan. A lato, Achille Occhetto

«Il vostro è stato un voto di buon senso Nel Polo la destra è minoritaria, a sinistra dominano ancora gli ex comunisti»

«Il nuovo governo non si preoccupi della comunità internazionale Se rimette in sesto il Paese il mondo lo applaudirà»

Un rapporto nigerino rivela: Kigali avvisò dell'imminente strage, Ghali poteva fermarla

«Ruanda, il mondo sapeva»

E l'Onu chiede a Roma aerei militari

KIGALI. Un rapporto, finora tenuto segreto, stilato da un gruppo di ufficiali del Niger rivela che i partiti democratici hutu di Kigali avevano avvertito ripetutamente l'Onu, l'ambasciatore di Francia e i servizi segreti della Cee e della Nato che il Mrnd, partito al potere del defunto presidente Juvenal Habyarimana, stava distribuendo le armi a dei giovani miliziani in vista dello sterminio della minoranza tutsi. Il rapporto precisa che in quei mesi del 1993 aerei da trasporto americani, francesi, belgi e canadesi erano già presenti nella regione e avrebbero potuto facilmente far sbarcare una forza di dissuasione efficace contro l'imminente escalation della violenza e del crimine.

Un sentimento di indignazione e di odio per gli occidentali che «stanno a guardare» l'ecatombe del Ruanda, incapaci d'intervenire per farla cessare o - peggio ancora - indifferenti, sta diffondendosi in molti ambienti politici dei Paesi africani. «Il giorno che gli africani si butteranno sull'Europa e vi faranno a pezzi, come i pirati saraceni nel medioevo, non chiedetevi poi il perché», ha detto l'altro ieri un commentatore di Radio Lagos dopo l'ammissione del fallimento della missione dell'Onu a Kigali da parte del segretario generale, Boutros Ghali.

Dopo la conferma dell'indisponibilità di Pretoria ad inviare truppe sudafricane in Ruanda, il presidente ghaniano Jerry Rawlings ha proposto alle Nazioni Unite di servirsi dell' esperienza africana di Cuba per l'intervento militare a Kigali, i 5500 Caschi blu da inviare in rinforzo all'Unamir (missione di assistenza in Ruanda dell'Onu) in base alla risoluzione 918 approvata la scorsa settimana dal consiglio di sicurezza. «La conoscenza cubana dell'Africa potrebbe contribuire a riportare la calma in Ruanda», ha dichiarato Rawlings, amico di lunga data di Fidel Castro.

Intanto, continuano i combattimenti. Mentre le trattative per il cessate-il-fuoco dovrebbero cominciare domani a Kigali, la milizia del Fronte patriottico ruandese (Fpr) attacca Gitarama, sede del governo provvisorio a maggioranza hutu. Tuttavia la relativa calma che c'è nella capitale ha consentito all'Onu di evacuare un altro gruppo di civili intrappolati dai combattimenti e di chiedere protezione per i convogli che trasferiscono i profughi oltre le linee di fuoco.

Un C-130 canadese con un carico di aiuti umanitari è riuscito ad atterrare all'aeroporto di Kigali, il primo velivolo da quattro giorni, cioè da quando i pesanti combattimenti intorno all'aeroporto avevano costretto gli operatori umanitari a sospendere il ponte aereo. Ieri mattina si è riusciti a sgombrare circa 700 civili che avevano resistito per settimane con poco cibo e pochissima acqua in un albergo e in uno stadio della capitale, riferisce il vicecomandante della missione Onu a Kigali, Abdul Kabia. Ieri erano stati 480 i profughi messi in salvo. Ma ci sono ancora circa 7000 persone nello stadio e 250 nell'hotel Milles Collines. I tentativi precedenti di evacuare questa massa di disperati erano stati bloccati dalle bande filogovernative, quelle stesse che sono ritenute responsabili della maggior parte dei massacri perpetrati sui civili nelle scorse settimane.

Ora però l'avanzata dei tutsi del Fpr ha messo in fuga sia le bande che i regolari hutu che si dirigono al Sud per timore di rappresaglie. Ieri sulla capitale si sono riversati solo sporadici colpi di mortaio e colpi di artiglieria leggera, riferisce Kabia in contatto telefonico con Nairobi. Gli operatori dell'Onu hanno ricevuto «assicurazioni verbali» sulla sicurezza dei convogli per l'evacuazione dei civili ma occorreranno settimane per completare l'operazione al ritmo in cui è cominciata.

«Stiamo cercando di evacuare il maggior numero di civili possibile ora che i combattimenti sono sporadici», ha detto Kabia, riferendo però che un colpo di mortaio lanciato dalla zona controllata dal Fpr ha colpito una postazione della Croce rossa, fortunatamente senza provocare vittime. [e. st.]

IL MINISTRO PREVITI

«Servono i nostri C-130»

ROMA. Aerei da traporto italiani per il Ruanda. E' quanto chiedono le Nazioni Unite nell'ambito dei preparativi per l'intervento umanitario nel Paese africano scosso da una delle più sanguinose guerre civili che abbiano mai afflitto il continente. La notizia è stata data dal ministro della Difesa Cesare Previti che ieri mattina ha partecipato a Cesano alla cerimonia del giuramento degli allievi ufficiali di complemento della scuola di Fanteria. «Sembra che le Nazioni Unite stiano riflettendo su qualcosa da fare - ha detto il ministro Previti -. E' pervenuta qualche richiesta e noi vedremo come rispondere. Si tratta comunque di partecipazione non di reparti: le Nazioni Unite ci hanno chiesto aerei da trasporto e in quell'ambito pianificheremo la nostra partecipazione». [Agi]

TESTIMONIANZA

UNA REPORTER ALL'INFERNO

«Quei cadaveri nel lago Ho rischiato d'impazzire»

ENTEBBE

SOLO qualche giorno fa ero in quell'inferno, in Ruanda, inviata dal mio giornale, il «New Vision» di Kampala. Pensavo che difficilmente si potesse provare un orrore più grande, orrore che, qui in Africa, è stato spesso all'ordine del giorno.

Ma ho dovuto farmi forza e anche piangere per non fuggire, per non vomitare. Il direttore vuole che racconti il massacro agli ugandesi: mai più una guerra etnica, politica o di qualsiasi altro tipo. E così, mentre scrivo, aspetto di poter ripartire per Kigali.

Il Lago Vittoria è una delle meraviglie della Terra, con il verde che si immerge direttamente nell'acqua. O almeno lo era. Quando vi arrivai, inviata per vedere i primi cadaveri che riemergevano dall'acqua, ho pianto sulla mia Africa.

Ho visto con orrore corpi di bimbi che potevano essere miei figli, martoriati fino a diventare irriconoscibili. Galleggiavano gambe, braccia, non so se staccati dai carnefici a colpi di machete o dall'avidità dei pesci invitati al macabro banchetto.

C'era un uomo senza volto, strappato al lago, senza il braccio destro e la gamba sinistra. Quei capelli bianchi, unica cosa rimasta quasi intatta, mi tormentano ancora la notte.

Solo ora, mentre scrivo, capisco il perché: sono uguali a quelli di mio padre. Oppure sono uguali a quelli di un qualsiasi uomo, di un uomo qualunque dell'Africa che si ostina a morire quando avrebbe assolutamente bisogno di conquistarsi un'esistenza appena un po' meno miserabile.

C'erano madri, tra quei cadaveri. O, almeno, donne che volevano diventare madri. Era chiaro che il loro ventre non fosse solo gonfiato dall'acqua: portavano in grembo il loro bambino, magari massacrate barbaramente mentre aspettavano di partorire la vita.

Ma devo smettere di pensare, per non rischiare di impazzire. Negli ultimi tre giorni il bollettino di guerra peggiora, sembra andare di pari passo con quello meteorologico.

La stagione delle piogge quest'anno non dà proprio respiro: piove in maniera sempre più martellante. Le gocce d'acqua sono sempre di più, sempre più pesanti, come il numero di cadaveri e le cataste di morti che si trasformano in montagne sulle rive del Lago Vittoria, a cui le ha consegnate il fiume Kagera.

L'ufficiale della National Task Force ugandese, due metri d'uomo bagnato come fosse appena riemerso dall'acqua, mi dice che sulle nostre coste arriva un corpo ogni tre minuti.

Il balletto delle cifre è uno stillicidio: il 45 per cento dei corpi «sembra fresco» - mi comunica con la precisione di un professore di matematica -, il 55 per cento è decomposto. Dietro ai numeri si nasconde una tragica verità: cadaveri «freschi» significa appena uccisi.

L'olocausto, insomma, non si arresta. Ora i distretti dell'Uganda sui giornali hanno tutti un numero a fianco, aggiornato di giorno in giorno: Kasensero 1257, Dimo 1511, Senyombo 70,... Sono i corpi ripescati.

Masaka, Npigi, Kalangala e l'isola Rakai, paradiso dei pescatori, sono stati dichiarati «area disastrata».

Almeno 10 mila altri corpi - stimano - sono ancora nel lago, sospinti a Nord dai venti. Un mare di sangue e membra triturate a colpi di machete che conquista la morte anche tra la mia gente, nel nostro Paese che da non molti anni conosce un po' di tranquillità.

Conquista la morte portando con sé tubercolosi e Aids, come se non ne avessimo già a sufficienza. Un castigo inflittoci ingiustamente, che si assomma all'ecatombe ruandese.

La mia gente ha fame, ma non può più mangiare pesce. Ha sete, ma non può più bere acqua. Non sa leggere i giornali e non ha una televisione per essere informata. Nulla li può fermare dal darsi la morte mangiando carne contaminata e acqua avvelenata, nemmeno i soldati che battono le zone più a rischio.

Quando finirà quest'ennesima piaga che ci mantiene in ginocchio?

Sheila Kawamara

CENTRO AMERICA

Le famigerate bande in quasi un trentennio in cui sono state attive hanno massacrato 50.000 persone

Haiti, il ritorno del dio machete

Rinascono i Tonton Macoute contro la «minaccia Usa»

Il generale Raul Cedras, capo della Giunta militare haitiana che rifiuta l'insediamento del presidente eletto il sacerdote Jean-Bertrand Aristide

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non erano mai del tutto scomparsi, ma adesso i famigerati Tonton Macoute hanno annunciato il loro ritorno ufficiale. Presto per le strade di Port-au-Prince e dei villaggi di Haiti si rivedranno sfilare le loro caratteristiche tute blu. I Volontari per la sicurezza nazionale, così si chiama adesso la milizia che per quasi 30 anni sorresse la famiglia dei dittatori Duvalier, «offrono i loro servigi al Paese in caso di invasione militare», come ha annunciato il loro portavoce Gerard Dessaint. Pronti a combattere gli americani, a fianco della giunta militare di Raul Cedras.

Nonostante velate minacce e l'esplorazione per ora solo teorica di un intervento a Haiti, gli Stati Uniti non sembrano molto propensi a una soluzione armata. L'opinione pubblica è moderatamente sensibile al problema di Haiti e, comunque, non sembra affatto disposta a sostenere un intervento militare. Ma intanto i Tonton Macoute sono tornati e, se non avranno un nemico esterno da combattere, non faranno certamente fatica a trovarne uno interno, considerati i loro precedenti.

Si calcola che nel quasi trentennio in cui sono stati attivi abbiano massacrato, preferibilmente a colpi di machete, circa 50 mila persone. Vennero creati negli Anni 50 dal dittatore François «Papa Doc» Duvalier come propria milizia privata. Uccisero, torturarono e ridussero al silenzio ogni esponente dell'opposizione a Duvalier padre, e poi a suo figlio Jean Claude «Baby Doc», su cui potessero mettere le mani, fino a che non vennero sbandati nell'86. Durante il colpo anti-duvalierista parecchi dei 300 mila Tonton Macoute di allora fecero una brutta fine. Molti vennero giustiziati con la terribile tecnica del «necklacing», un copertone intriso di benzina acceso attorno al collo. In alcuni sermoni, padre Jean Bertrand Aristide, poi diventato primo Presidente eletto - e spodestato - di Haiti, mostrò comprensione verso il «necklacing».

Dessaint ha assicurato che il raggruppamento dei Tonton Macoute ha già raggiunto una dimensione rispettabile, circa 30 mila uomini. «Abbiamo fucili, sassi, machete, conchiglie e polvere magica», ha detto il portavoce, in perfetta armonia con l'immagine luciferina che ruota attorno alla milizia. Durante la dittature Duvalier, i Tonton erano spesso ai ferri corti con quegli stessi militari che adesso governano. Ma l'odio verso Aristide ha riunificato il fronte, e infatti i Tonton rispuntarono nell'ottobre scorso, quando era previsto il rientro del Presidente deposto. Mentre Haiti è alle prese con l'irrigidimento dell'embargo internazionale lanciato domenica scorsa, risorgono numerose formazioni neo-duvalieriste, che si incaricano di vessare i sostenitori di Aristide. La giunta ha già deciso la sua strategia: aspettare. Cedras e i suoi non credono in un intervento americano, pensano che anche Bill Clinton abbia dei dubbi su Aristide e comunque lo considerano Presidente per un solo mandato. Nel '96, scaduto anche il mandato di Aristide, tutto potrebbe cambiare. La giunta militare ha già retto 18 mesi, pensa di poterne reggere un'altra trentina. Ci vorranno mesi per valutare l'effetto dell'embargo e decidere un ulteriore indurimento della linea nei confronti di Haiti. I ricchi, nel frattempo mangiano lo stesso, dal momento che l'1% della popolazione possiede il 40% della ricchezza. I poveri faranno la fame, e a quelli di loro che diventeranno troppo arrabbiati penseranno i Tonton Macoute.

Paolo Passarini

RISPARMIO e SICUREZZA

FIESTA NAVY 1.1 3 porte

20,4 Km con 1 litro a 90 Km/h

PER LA VOSTRA SICUREZZA: Airbag lato guida - Sistema FIS (blocco carburante in caso d'urto) - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Volante ad alta sicurezza a deformazioni controllate - Cinture con bloccaggio istantaneo - Piantone dello sterzo collassabile

PER IL VOSTRO CONFORT: Cristalli elettrici - Specchi esterni a comando interno - Poggiatesta regolabili - Avvisatore acustico luci accese - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sovrafreno - Cinture di sicurezza regolabili in altezza - Sterzo a rapporto variabile

Prezzo listino L. 15.150.000 Nostro prezzo L. 13.750.000

Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)

Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.

Airbag di serie

ESCORT S.W. NAVY 1.3

18,5 Km con 1 litro a 90 Km/h

PER LA VOSTRA SICUREZZA: Airbag lato guida - Sistema FIS (blocco carburante in caso d'urto) - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Volante ad alta sicurezza a deformazioni controllate - Cinture con bloccaggio istantaneo - Piantone dello sterzo collassabile

PER IL VOSTRO CONFORT: Chiusura centralizzata - Alzacristalli anteriori elettrici - Sovrafreno - Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - Poggiatesta regolabili - Avvisatore acustico luci accese - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Cinture di sicurezza regolabili in altezza - Sterzo a rapporto variabile

Prezzo listino L. 22.530.000 Nostro prezzo L. 19.980.000

Ford

C.so G. CESARE, 302 Authos TORINO Tel. 205 43 22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO
C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, 94 Co-Auto COLLEGNO Tel. 411.50.22
Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI Tel. 947.84.55
Via NIZZA, 69 Autostadio TORINO Tel. 650.55.35
C.so GROSSETO, 318 Euromotor TORINO Tel. 739.53.53
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.16
C.so SAVONA 17/B Siac MONCALIERI Tel. 640.40.30/40
C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel. 6613123
S.to LANZO, 207 Euromotor BORGARO Tel. 450.09.74

ifas GRUPPO

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.S.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T. | IFAS GRUPPO COMMERCIATION

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DI STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Condanne a 180 gradi nella conferenza stampa di Vladivostok, ma resta il rifiuto della politica

Il profeta Solzenicyn non salva nessuno

Da Gorbaciov a Eltsin tutti nemici

VLADIVOSTOK
DAL NOSTRO INVIATO

Sì, Aleksandr Solzenicyn sarà un personaggio scomodo, una mina vagante nel caotico tumulto di questa Russia che egli definisce ora «lacerata, umiliata, annichilita». Ieri, dopo i primi contatti con la città, la visita privatissima in un ospedale, una passeggiata al mercato, ha concesso la prima - e forse unica in questo pellegrinaggio - conferenza stampa nella Casa Bianca di Vladivostok.

Ed è subito chiaro che non intende farsi aggiogare a nessun carro. Giacca nera, camicia a quadri, inelegante come un contadino russo, i due figli e la moglie al suo fianco, ascolta Igor Lebedinez, vice dell'amministrazione regionale, scandire le parole del telegramma di benvenuto che Boris Eltsin ha mandato. Con un giorno di ritardo. E mai telegramma fu più calibrato di questo, più carico di messaggi. Il Presidente, da Mosca, invia il messaggio non a Solzenicyn in persona ma al vicecapo dell'amministrazione regionale. Perché sia trasmesso «al pensatore, allo storico». Il suo ruolo è delimitato fin dai primi passi sul suolo della patria. Quasi gli si voglia dire che non dovrà debordare. E Solzenicyn incassa senza scomporsi. Non fa una piega, non ringrazia, non sorride.

Comincia così, senza cerimoniali, una conversazione di un'ora e mezzo, che gli consentirà di esporre la sua filosofia, ma anche di gettare sul piatto giudizi aspri e liquidatori, condanne irrevocabili a 180 gradi. La «peste comunista» rimane e rimarrà per sempre la sua ossessione, l'origine indelebile dei mali della Russia. Ma subito dopo, nella scala della sua esecrazione, viene Gorbaciov. A lui, ripetutamente, dedica le parole più dure: a Gorbaciov non spetta alcun merito; fu lui che «trattenne fino all'ultimo» la pubblicazione dei suoi libri; la sua perestrojka fu null'altro che un tentativo di salvare la nomenklatura».

Ma se Gorbaciov è primo nell'elenco dei cattivi, il secondo posto spetta di diritto a Egor Gaidar, l'ex facente funzione di premier, l'autore della terapia-shock, qualificato, senza alcun riguardo, come una «testa vuota». Qual è, per Solzenicyn, il suo bilancio? «Non ha fatto altro che liberalizzare i prezzi in condizione di monopolio, slegando così le mani al mostro dell'economia socialista». E la privatizzazione? Un «inganno brutale», una «rapina attuata al di fuori di ogni controllo popolare, con quei ridicoli *voucher* che hanno consentito di svendere le proprietà dello Stato a un pugno di affaristi, per un millesimo del loro valore».

Si capisce che parla a nuora perché suocera intenda. Tutti sanno che Gaidar è la controfigura di Eltsin. Ma quando i giornalisti occidentali gli chiedono ripetutamente di esprimere un giudizio su Eltsin, Solzenicyn si ritrae. Preferisce parlare di quelli che il potere l'hanno perduto e non pestare i piedi - almeno per ora - a chi il potere lo ha ancora. «Ci sono molte cose in cui non sono d'accordo con Eltsin - aggiunge lo scrittore -, ho un rapporto complesso con lui. Avrei molto da dire, ma è presto per farlo, non è cosa da trattare in questa sede».

Si candiderà per le presidenziali? No, non intende «concorrere per alcun posto», ma «parteciperà» con la sua azione, i suoi articoli, la sua parola, i suoi libri. E se andassero al potere gli ex comunisti? «Resterò comunque in Russia», esclama. «Non sono tornato prima solo perché non volevo fare il turista nel mio Paese». Il dado è tratto «per sempre», per l'ultima volta nella sua vita. Dirà quello che pensa e se, «per caso», le cose che pensa «coincideranno con quelle dell'opposizione», ciò non gli impedirà di dirle. Intanto ricorda di essere «del tutto contrario ai partiti» e di riconoscere solo istituzioni naturali come la nazione, la famiglia, le aggregazioni che nascono per ragioni pratiche. «Ma i partiti non servono a nulla», le liste di partito «sono un inganno», bisogna scegliere gli uomini in cui si crede, gli onesti, disinteressati, coraggiosi, saggi. Solo individui singoli possono costituire l'*agorà* dei liberi e sottrarsi al controllo delle oligarchie.

«L'autogoverno - s'infervora il Premio Nobel - si costruisce dal basso», senza trascurare, al contrario, le elezioni locali, perché «è qui che si decide il futuro della Russ... Il suo Rinascimento comin... «quando vi saranno quaranta città capaci di produrre ricchezza, cultura, autodisciplina». La Russia continua a precipitare perché, tra i suoi aspiranti riformatori, «nessuno si è occupato di elevare la coscienza del popolo». Ma l'idea di una riforma dall'alto, come quella di Pietro il Grande, di portare nel Paese in un colpo solo costumi, idee, istituzioni importate dall'esterno «è insensata».

Cosa può unire dunque il Paese? Forse «un'idea patriottica», purché sappia essere «autocritica», «non insensata», capace di «riconoscere i propri confini». Ma Solzenicyn non crede che il suo pilastro possa essere la Chiesa ortodossa, perché la Russia è troppo eterogenea dal punto di vista religioso. Ma «senza fede in Dio l'uomo non è umano».

E Zhirinovskij? «Ah! Quante volte ho sentito questa domanda in Occidente. Sono terrorizzati laggiù. Il fatto è che da noi sono seccate le radici del vero patriottismo e al suo posto si fanno strada le caricature, un patriottismo degradato, perverso, irriconoscibile, che fa paura». Eppure anche quello di Solzenicyn non sembra tale da tranquillizzare. Né il «vicino estero» né l'estero più lontano.

Il profeta della distruzione dell'impero si fa d'improvviso grave e sferzante. L'Asia centrale, «sottopancia» inutile e dannoso della Russia, se ne vada pure al suo destino. E, con buona pace di Nazarbaev, i sei milioni di russi che vivono in Kazakhstan, il 70 per cento della popolazione di quella Repubblica, non potranno essere trasformati in kazaki, quelle terre sono la Siberia meridionale, spettano alla Russia. Quanti fremeranno in Russia ascoltando queste parole? Milioni, senza dubbio.

E dà qui Solzenicyn dilaga a difesa dei russi, dovunque si trovino nell'immensa galassia che fu l'Unione Sovietica. «La Russia non fu mai una federazione, come gli Stati Uniti o la Germania. Questa fu una falsificazione dei bolscevichi». Le uniche «vere» repubbliche sono solo tre, la Cecenia, Tuva e il Deghestan, dove i russi sono minoranza. Il resto, le autonomie, le sovranità, sono «un bluff» anche se le minoranze non russe svaniranno certo «salvaguardate».

E perché nessuno ha sollevato la propria voce quando undici milioni di russi, sei province, sono rimasti in territorio ucraino? Parole come macigni, che cadono nello stagno già agitato della Russia e che diventano all'improvviso simili proprio agli slogan di Zhirinovskij, dei nazionalisti alla Rutskoi, dei comunisti alla Zuganov.

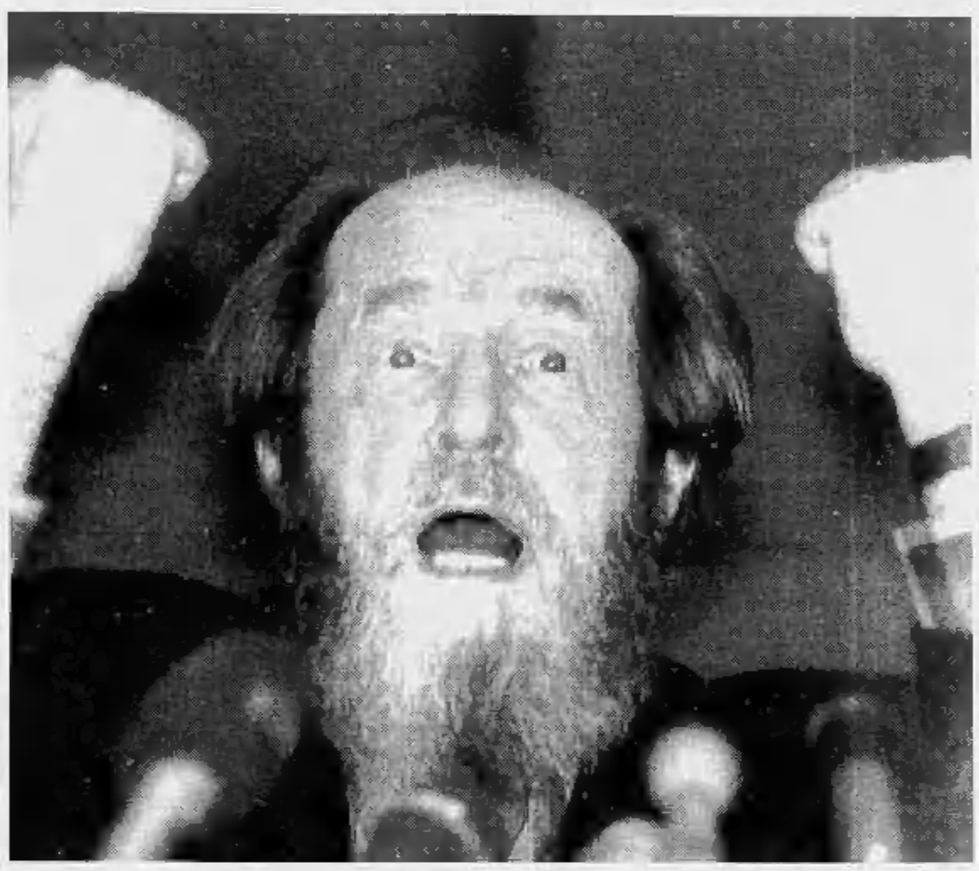
La politica, con le sue mediazioni, non sembra interessarlo. Parla il linguaggio dei profeti che vogliono cacciare dal tempio i farisei e i mercanti. Ma i 2 mila che lo hanno accolto a Vladivostok potrebbero diventare 200 mila a Mosca, ascoltando questi discorsi che rubano il terreno a tutte le opposizioni e non possono non inquietare il supremo manovratore.

Qual è lo stato della lingua russa? Solzenicyn scrittore s'indigna di nuovo. «Questione dolorosa. Perdiamo le nostre parole russe, imitiamo come scimmie quelle altrui: voucher, holding, farmer. E' una malattia del nostro spirito più che della nostra lingua». Qualcuno lo paragona a Gorkij e lui s'inalbera: «Non sarò mai come lui, che tornò per esaltare il regime bolscevico!». Dissidente? «Non sono mai stato dissidente. Quando mi arrestarono fecero bene, dal loro punto di vista, perché io ero contro su tutto».

Giulietto Chiesa

«E adesso i russi devono riprendersi le Repubbliche dove sono in maggioranza»

Un'espressione di Solzenicyn, sotto Gorbaciov e in alto a destra il Nobel con la moglie al mercato



PERSONAGGI

DISSIDENTE SENZA ESILIO

Ospite di Lidia la pasionaria

A Mosca vivrà nella dacia della Ciukovskaia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lidja Korneevna non può essere disturbata, ci dicono dal suo appartamento di Mosca, è vecchia, stanca, malata. Ed emozionata dal momento che il suo amico Aleksandr Isaeevich sta tornando a Mosca e lei gli ha offerto la sua dacia, nel verde di Peredelkino che già accolse il tormento dell'altro Nobel anti-sovietico Boris Pasternak.

Una casetta di legno a due piani, balcone al primo, veranda con vetrate al piano terra. Attorno mezzo ettaro di terra non coltivato, con fiori ed abeti seminati e betulle selvatiche. In una dacia standard da scrittori a pochi chilometri da Mosca approderà dunque Aleksandr Solzenicyn al termine della sua odissea attraverso le Russie che si appresta a compiere da Vladivostok.

E sarà un ritorno agli amici, al clima, all'atmosfera degli anni dello scontro con il potere sovietico che il nome di Lidja Ciukovskaja - la sua ospite - rievoca come pochi altri. Il grande ritorno dell'autore di «Arcipelago Gulag» è esasperatamente disseminato di simboli. Il nome di Lidja Korneevna è uno di questi.

Si sono conosciuti nel '61. Da allora lei è stata motore e collegamento tra le anime disperse e diverse dell'opposizione, «pasionaria» del dissenso, ha tenuto insieme sotto il cappello di una causa comune uomini lontani come Solzenicyn e Sakharov. Figlia di Kornej Ciukovskij (traduttore di Shakespeare in russo e autore di poemi per bambini), Lidja Ciukovskaja ha oggi 87 anni. Il suo amico Yurij Kariakin ci ha detto che la signora vive ormai solo più nell'appartamento nel centro di Mosca, non riceve nessuno, parla poco, sopravvive solitaria alla nuova Russia come faceva nel Vermont il suo amico.

Anche Solzenicyn avrebbe voluto ricostruire il suo Vermont vicino a Mosca. Ma la grande dacia di Troize-Lykovo non è pronta e chissà se lo sarà mai dal momento che, come ha detto la moglie una settimana fa ad *Izvestja*, è stata costruita male, il tetto non tiene, la cantina sprofonda in un'umidità che minaccerebbe presto l'archivio dello scrittore, 400 scatoloni pieni di carte e di documenti in arrivo a Mosca.

Il vecchio, piccolo circolo degli amici di Solzenicyn rinasce. La dacia della Ciukovskaja è pronta ad accoglierlo; il vecchio Boris Mozhaev, ancora in gamba, è andato a Vladivostok per abbracciarlo e lo accompagnerà nella sua tolstojana peregrinazione attraverso la Russia di sempre. Si dice che sia in corso l'esplorazione della possibilità di mettere in piedi un movimento per candidare Solzenicyn alla successione di Eltsin alle prossime elezioni presidenziali del 1996. Tra i promotori non solo vecchi scrittori, ma anche un giovane e brillante politico come il governatore di Nishnij Novgorod, Boris Nemzov.

Già negli Anni 60 la dacia di Peredelkino della Ciukovskaja era punto di incontro. Solzenicyn ne era stato ospite, osservato dal Kgb insieme con Lidja Korneevna. Scriveva al Comitato Centrale il presidente dello spionaggio sovietico, Andropov, il 27 novembre 1972: «... Ciukovskaja continua ad aiutare Solzenicyn nella sua attività antisociale... sta preparando una cosiddetta raccolta di pareri dei lettori sul "grande scrittore"... Prenderemo misure per impedire la pubblicazione e compromettere gli autori». Ancora Andropov, il 14 novembre 1973: «Ciukovskaja continua ad appoggiare Solzenicyn, ha cominciato a partecipare alla campagna antisovietica gonfiata intorno a lui e a Sakharov, ha preparato una lettera in loro difesa».

La lettera di Lidja arriva comunque in Occidente (erano tempi di samizdat) e il Kgb la trasmette per intero al Comitato Centrale: «Tra il popolo e l'intelligenza progressista - denuncia la Ciukovskaja - è stato alzato un muro che non è più basso e meno duro di quello di Berlino...». Andropov aggiunge un commento che è una sentenza: «Il testo di questa lettera è stato concordato con Solzenicyn e Sakharov». E pochi giorni prima dell'espulsione di Solzenicyn dall'Urss, il capo del Kgb insiste: «Ciukovskaja e Sakharov continuano a pubblicizzarlo come uomo che lotta per la libertà...».

Lidja Ciukovskaja può finalmente chiudere il cerchio della sua vita. Aleksandr Isaeevich sta tornando alla sua dacia.

Cesare Martinetti

Anche il Nobel Boris Pasternak alloggiò in una dacia nel verde di Peredelkino

«Non compro, è tutto stracaro»

Una polemica visita al mercato Fuga dai reporter in un ospedale

VLADIVOSTOK
DAL NOSTRO INVIATO

E' riuscito a seminare i giornalisti solo una volta, uscendo di soppiatto dall'albergo Vladivostok per andare a visitare un ospedale sulle alture della città. Non aveva avvisato nessuno ed è arrivato all'improvviso in un reparto, senza telecamere al seguito che non fossero quelle della Bbc britannica, cui ha venduto tutti i diritti televisivi, con grande scorno delle reti nazionali russe.

Si è fermato a lungo a parlare con una sua coetanea, Irina Sevastianova, che ha avuto marito e familiari tra le vittime dei campi di concentramento staliniani. «Niente di preordinato», raccontano i suoi accompagnatori, il figlio Ermolai, un colloquio spontaneo, vero. Il primario dell'ospedale, Anatolij Vakulenko, riferisce che Solzenicyn ha poi voluto parlare coi medici, farsi raccontare quanto guadagnano, in che condizioni lavorano e vivono. Pare che sia rimasto bloccato in ascensore una ventina di minuti - era mancata la luce - in compagnia di una infermiera. Ha impiegato il tempo a interrogarla, in attesa che li liberassero, scrivendo le risposte su un quadernetto dove raccoglie le impressioni di viaggio.

Ma la «fuga» dai giornalisti è presto finita. E' stato raggiunto mentre andava a visitare la fiera agricola, il mercato cittadino, un tempo «kolkhosiano». Qui l'assalto delle telecamere è ripreso massiccio, asfissiante, tra casse di pomodori e cavoli, cipolle e insalata. «Perché non mi lasciate un po' in pace? Così non posso vedere niente, parlare con la gente. Non vi rendete conto che mi impedite di fare ciò che mi prefiggevo?».

Ma Solzenicyn finisce per sopportare pazientemente anche questo assedio. «Spero che pian piano diminuirete di numero, vi stuferete, così potrò concentrarmi meglio», dirà nella conferenza stampa.

Ma qui al mercato parla con tutti, stringe mani, firma autografi. E' arrivato di sorpresa, almeno per i venditori. Non per i poliziotti in borghese che ora gli fanno attorno un cordone appena più efficiente di quello del giorno prima. Qualcuno applaude, molti sembrano solo sconcertati per questa visita che appare - e non è - quella di un uomo di Stato.

Ma quello che Solzenicyn vede non sembra entusiasmarlo affatto. C'è tutto, o quasi, su quei banconi, probabilmente più varietà di quanta non ce ne fosse a Mosca venti anni fa, quando la lasciò. Ma le condizioni igieniche, lo squallore, sono peggiori. E i cartellini dei prezzi hanno ora quattro cifre. «Troppo costoso, troppo costoso - mormora - qui una persona che lavora normalmente non può comprare niente». Neanche lui compra niente. Nemmeno i figli e la moglie. E finisce per accorciare la passeggiata mentre alle sue spalle si scatena una nuova, indecorosa gazzarra, con schianti di telecamere e un poliziotto che è costretto a prendere a pugni un fotografo troppo invadente.

Dove andrà ora? E dopo? Tutti vogliono sapere il suo programma, le tappe della sua «via Crucis» nella Russia profonda. Alexandr Isaevic sorride. E' di buon umore, nonostante tutto. Allarga le braccia: «Non posso pianificare niente. Ogni incontro sarà una storia a sé. Se troverò motivi per fermarmi, mi fermerò. Potrò cambiare percorso se me ne verrà l'ispirazione. Voglio vedere più gente possibile. Ho sempre sognato di visitare l'estremo oriente russo, la Siberia, e non dai finestrini sbarrati di un vagone per prigionieri. Può darsi che per arrivare a Mosca mi ci voglia un mese, oppure due settimane. Non so, non chiedete». E se ne torna in albergo coi suoi figli a studiare le prossime tappe. [g. c.]

Pagate dai produttori ai medici, prezzi quintuplicati: coinvolti 50 su 51 centri

Tangentopoli in cardiochirurgia

Germania, mazzette su pacemaker e valvole

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bustarelle milionarie versate su conti numerati in Svizzera, vacanze gratis per i medici corrotti e per tutta la famiglia: gli ingredienti sono quelli della corruzione all'italiana, ma tedeschi sono personaggi e interpreti di uno scandalo del quale si comincia soltanto a intravedere la portata. Una specie di «Caso Lockheed medico». Il copione, secondo le rivelazioni dello Spiegel e dell'emittente radiotelevisiva Ndr, sarebbe pressappoco questo: i primari cardiochirurghi e gli amministratori di quasi tutti i centri cardiologici tedeschi (cinquanta su cinquantuno, secondo il responsabile di una delle principali mutue, l'«Aok») hanno ricevuto per anni dalle case produttrici, tedesche ma anche americane, mazzette di millecinquecento marchi, quasi un milione e mezzo di lire, per ogni valvola cardiaca impiantata in un paziente. Le prove, scrive il settimanale, sono nei protocolli ritrovati dopo una lunga indagine delle mutue, veri e propri contratti firmati dai medici e dalle aziende.

Ma il presidente dell'Associazione che riunisce le società di assicurazioni, Gert Nachtigal, ha dichiarato alla Ndr che la cifra sarebbe stata spesso molto più alta: un'apparecchiatura del valore di mille-millecinquecento marchi (un milione-un milione e mezzo di lire) veniva fatturata per cinque o seimila marchi. Era insomma rimborsata anche cinque o sei volte: la differenza finiva in tasca a medici e amministratori delle cliniche. A pagare sono state sempre le mutue: il danno annuale, per loro, sarebbe stato di quarantacinque milioni di marchi, oltre quaranta miliardi di lire, soltanto per le valvole cardiache. Ma questa cifra è solo la punta dell'iceberg», temono gli istituti assicurativi: ci sarebbero le prove che, per anni, sono state pagate robuste bustarelle anche per altre sofisticate apparecchiature cliniche. Nel caso della ricostruzione dell'anca o dei pacemaker, i danni annuali sarebbero stati di un miliardo e mezzo di marchi, millecinquecento miliardi di lire, fra pagamenti in contanti e benefit per i medici, gli amministratori e i loro famigliari.

La sala operatoria di un reparto cardiochirurgico: le mutue vittime del colossale scandalo esploso in Germania

Dettagli e precisazioni ufficiali saranno forniti dalle casse malattia e dalle autorità federali domani, quando si riuniranno in seduta straordinaria anche la commissione Sanità del «Bundestag» e i vertici delle principali mutue. Ma non appena diffusa l'anticipazione dello Spiegel, ieri, il ministro della Sanità Horst Seehofer ha confermato di avere già esaminato le possibili conseguenze disciplinari e penali della vicenda, nel caso le prove delle quali parlano il settimanale e l'emittente di Amburgo siano confermate.

Lo scandalo minaccia di travolgere, in tutto il Paese, decine di noti e rispettati professionisti. Il presidente della Commissione parlamentare Sanità, Dieter Thomae, ha chiesto infatti la massima pubblicità per la vicenda: «La gente deve essere informata senza riserve del marcio che c'è nella nostra sanità, le pecore nere devono diventare note a tutti». Quanto agli enormi danni subiti dalle mutue, sostiene Thomae, dovranno pagarli anche le aziende implicate nello scandalo. Ma secondo il presidente dell'Ordine federale dei medici, Karsten Vilmar, sarebbe sbagliato e irresponsabile avviare una caccia alle streghe indiscriminata, e demonizzare i cardiochirurghi sulla base di «accuse anonime» e di «attacchi sommari che sconfinano nella calunnia». E poi, sostiene Vilmar, da soli i medici non avrebbero potuto organizzare un traffico di queste dimensioni. Bisogna spostare o approfondire le indagini nelle amminstrazioni delle cliniche. Secondo il presidente dell'Ordine, infine, le casse malattia avrebbero fatto meglio a rivolgersi direttamente alla magistratura, invece di compiere indagini private e presentarne poi i risultati al ministro Seehofer.

Lo scandalo rivelato ieri non è il primo a provocare danni alle casse malattia e a sconvolgere la sanità tedesca, che ogni anno raccoglie e suddivide quattrocento miliardi di marchi, quattrocentomila miliardi di lire. In passato, per esempio, sono stati scoperti laboratori che denunciavano esami clinici mai eseguiti, per i quali ricevevano il rimborso dalle mutue; o studi medici che si facevano pagare interventi o per prestazioni a pazienti addirittura già morti. E le mutue non hanno mai nascosto che il complicato sistema di pagamenti e di rimborsi rischia di favorire la corruzione fra medici, cliniche, e case produttrici di materiali e apparecchiature speciali.

Le modalità della vicenda rivelata dallo Spiegel non sono del resto inedite: lo scorso marzo il direttore amministrativo di una clinica di Brema era stato condannato a tre anni e nove mesi di reclusione per avere incassato, in undici anni, settecentomila marchi, quasi settecento milioni di lire, in tangenti. L'anno scorso, aveva fatto scalpore una vicenda nella quale erano coinvolti cardiologi di alcune città: esaminavano i pazienti con cateteri cardiaci usati, che acquistavano con lo sconto del venti per cento, invece di impiegarne uno nuovo in ogni visita. «Non c'erano rischi sanitari», si erano difesi i medici coinvolti nello scandalo, che dalle mutue ricevevano però il rimborso completo, come se il materiale fosse nuovo.

Emanuele Novazio

In una cerimonia segreta, giovedì

Si fa cattolica la madre «Lady Diana la seguirà»

La conversione della principessa sarebbe un duro colpo alla Corona

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La madre della principessa Diana, Frances Shand-Kydd, si è convertita al cattolicesimo e subito da più parti viene rispolverata l'ipotesi di un altro passo della principessa di Galles in quella stessa direzione. Ma proprio per troncare sul nascere qualsiasi speculazione? Lady Di non ha neppure partecipato alla breve cerimonia, avvenuta giovedì in una chiesa scozzese. Venerdì, invece, si è fatta vedere a Ginevra: impegnata in una lunga riunione con i dirigenti della Croce Rossa, per la quale svolgerà un ruolo di ambasciatrice internazionale, è riuscita anche in quest'occasione a oscurare le attività del principe Carlo, che a Berlino passava in rassegna le truppe britanniche che stanno per lasciare la Germania.

La principessa Diana

La conversione di Frances Shand-Kydd, 58 anni, è avvenuta in sordina; e soltanto dopo 48 ore i giornali hanno saputo di quanto era accaduto nella chiesetta di Nostra Signora nel villaggio di Morar, dove la madre di Diana trascorreva una breve vacanza a casa di amici. Morar, nella regione di Inverness, è a un paio d'ore d'auto dall'isola di Seil, poco lontano da Oban, dove la sorella di Carlo abita dopo essersi separata sei anni fa dal secondo marito, il magnate delle carte da parati Peter Shand-Kydd. Il primo matrimonio, quello appunto con Lord Spencer, che era il padre di Diana, era finito in divorzio nel 1969, e il suo posto era stato preso da Raine, la figlia della scrittrice Barbara Cartland, odiata da Diana e dal fratello.

E' stato dopo la separazione dal secondo marito che la madre di Diana si è rifugiata nella religione. Discutendone con Diana? Forse, chissà. Da tempo, a Londra, corrono voci di una principessa sempre più vicina alla Chiesa di Roma. Se ne è riparlato con insistenza nel marzo scorso, dopo un lungo e affettuoso colloquio di Diana con Madre Teresa di Calcutta. Era il quarto incontro in due anni, intercalato da lunghe conversazioni della principessa, in una località segreta dell'Oxfordshire, con un frate domenicano senza nome e senza volto incaricato da Madre Teresa di seguire spiritualmente Diana, di accompagnarla nei suoi passi incerti - e per ora soltanto presunti - verso la nuova fede.

Sebbene sia difficile immaginare Diana in preda a una crisi mistica, «testolina vuota» come la si descrive, gli inglesi ci provano. E tremano per il male che una Diana cattolica farebbe alla famiglia reale. La conversione al cattolicesimo, infatti, la escluderebbe automaticamente dall'incoronazione, poiché la legge di successione del 1701 proibisce a qualsiasi cattolico di diventare re o regina. Molto più immediato è il suo incarico per la Croce Rossa, il primo impegno internazionale da quando nel dicembre scorso annunciò di ritirarsi a vita privata.

Fabio Galvano

FRANCIA

Il nome era stato tracciato con il sangue dalla vedova uccisa

Due Omar, uno solo colpevole

Spunta un omonimo nel delitto del Midi

PARIGI. Omar Raddad, il giardiniere marocchino condannato il 2 febbraio scorso, sulla base soltanto di alcuni indizi, a 18 anni di reclusione per la morte di Ghislaine Marchal, non era l'unico Omar che conosceva la vittima: una ricchissima vedova assassinata il 23 giugno del 1991 nella sua villa di Mougins. Questa informazione, che non è mai apparsa nella lunga istruttoria condotta dai giudici di Grasse, rischia di riaccendere le polemiche, mai sopite, sul modo in cui avevano agito nella loro inchiesta gli investigatori della gendarmeria di Cannes.

Il quotidiano francese «Libération» ha condotto una propria inchiesta scoprendo l'esistenza di un secondo Omar, chiamato convenzionalmente «Omar X», di origine jugoslava che avrebbe abbandonato la Francia poco dopo il delitto. Senza entrare nel merito della possibile colpevolezza o innocenza di questo secondo personaggio, certo il fatto stesso che esista dovrebbe essere motivo sufficiente a far riaprire l'inchiesta. Poiché una delle «prove» utilizzate dalla pubblica accusa, a suo tempo, contro Raddad era stata una scritta, tracciata con il sangue, su una porta ad una decina di metri dal cadavere, che diceva «Omar m'a tuer». Letteralmente: «Omar mi ha uccidere». Dunque una frase con un vistoso errore grammaticale che avrebbe dovuto far pensare, più che ad un'indicazione certa sulla responsabilità dell'omicidio, piuttosto ad un tentativo di coinvolgere un innocente.

Invece proprio in base a quella scritta la polizia aveva immediatamente indirizzato le sue indagini contro, Raddad, al quale era affidata la manutenzione del giardino della vedova.

Il vero assassino potrebbe aver tentato di creare una falsa pista scrivendo il nome di un uomo potenzialmente colpevole agli occhi di un'opinione pubblica in parte razzista in quanto straniero, immigrato, povero ed oltretutto con un debito - per altro piccolo - di gioco. Comunque sia Raddad non era l'unico Omar nel giro di conoscenze di Ghislaine Marchal.

La vedova era stata uccisa con 14 colpi di coltello: un'arma che non è mai stata trovata, né nella casa della vittima erano state trovate impronte digitali o altre tracce che potessero accusare il giardiniere che oltretutto, vista la ricostruzione della meccanica dell'omicidio, molto difficilmente si sarebbe potuto trovare sul posto nell'ora indicata dai periti del tribunale. Ma i giudici non si erano preoccupati più di tanto di accertare la fondatezza dell'alibi di Raddad.

Per tutta questa serie di motivi, subito dopo la sentenza, quaranta intellettuali francesi avevano firmato un appello in favore del marocchino; 22 famosi «principi del Foro» avevano a loro volta spedito una protesta scritta al ministero della Giustizia. Televisioni e giornali continuano tutt'ora a dedicare al caso inchieste e servizi.

Un'altra polemica aveva coinvolto l'avvocato difensore, Jacques Verges, che aveva deciso di politicizzare il caso sostenendo una discutibile analogia tra la condanna del suo cliente e quella di Alfred Dreyfus, l'ufficiale ebreo francese condannato 100 anni fa per spionaggio in favore dei tedeschi e poi riabilitato. Sostenendo insomma che entrambi sono stati vittime del razzismo francese. Una linea difensiva che secondo alcuni, anziché agevolare avrebbe danneggiato Omar Raddad. [e. st.]

USA

Nel giardino delle rose

Si sposa il fratello Hillary impresta la Casa Bianca

NEW YORK. Dopo ventitré anni, alla Casa Bianca è stato celebrato un altro matrimonio. Ieri infatti si sono sposati Tony Rodham, fratello della «first lady» Hillary, e Nicole Boxer, figlia di un senatore della California. La cerimonia ha avuto comunque un carattere privato ed è stata celebrata al Rose Garden, il giardino rosa, uno dei punti verdi della dimora presidenziale.

Rodham, che ha 36 anni, è il più giovane dei due fratelli di Hillary Rodham Clinton, mentre Nicole Boxer, che di anni ne ha 26, è figlia del senatore Barbara Boxer, una democratica californiana.

Le ultime nozze alla Casa Bianca risalgono al lontano 1971, quando la figlia dell'allora presidente Richard Nixon, Tricia, si era sposata - sfruttando l'opportunità logistica offerta dal celebre padre - con Edward Cox. [Ansa]

REA DEL NORD

L'allita la missione

Atomica di Kim L'Aiea chiede l'intervento Onu

WASHINGTON. Dopo il fallimento, ieri, dell'ispezione dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) al reattore nucleare nordcoreano di Yongbyon, il direttore dell'Organizzazione, Hans Blix, ha chiesto l'intervento delle Nazioni Unite. In una lettera inviata al segretario dell'Onu Boutros Ghali, Blix accusa il regime di Pyongyang di aver sostituito di sua iniziativa le barre di combustibile che si presume siano utilizzate nella fabbricazione di armi nucleari, e di aver proceduto alla sostituzione con fretta sospetta.

Robert Gallucci, inviato Usa per le questioni coreane, ha dichiarato che se la Corea del Nord insisterà con questo atteggiamento, «saremo costretti a rivolgerci all'Onu per sanzioni»; e il segretario di Stato Christopher minaccia di allertare l'intera comunità internazionale. [Adnkronos]

Catturato a Panama Gianni Guido, uno degli assassini di Rosaria Lopez

In trappola il carnefice del Circeo

La polizia lo inseguiva da dieci anni
Tempi rapidi per avere l'estradizione

MILANO. Giovanni Guido, uno degli assassini del Circeo, quelli che il settembre 1975 massacrarono Rosaria Lopez e Donatella Colasanti al termine un «festino», è stato arrestato ieri pomeriggio a Panama. Così come Angelo Izzo (catturato a Parigi nel settembre scorso, un mese dall'evasione dalla prigione di Alessandria) e Andrea Ghira (scomparso subito dopo il delitto), anche Guido si sarebbe avvalso di tutta una rete di protezione parte di criminali dell'estrema destra.

Secondo alcune indiscrezioni, la sua cattura rientrerebbe nell'ambito di alcune inchieste relative al terrorismo «nero» e specialmente alle stragi di piazza Fontana a Milano (1969), di piazza della Loggia a Brescia (1974), della stazione Bologna (1980): le fughe dei tre assassini del Circeo sarebbero state favorite da quella sorta di «internazionale nera» che da tempo tutela i terroristi dell'estrema destra.

Giovanni Guido era latitante dal 1983, quando fuggì da Buenos Aires mentre si stava formalizzando la estradi- nel nostro Paese. In Argentina era finito dopo essere scappato dal carcere di San Gimignano, 2 anni prima. Sulla sua viene mantenuto un riserbo davvero molto stretto perché, ripete il questore Achille Serra, «sono in indagini molto importanti, su fatti molto gravi».

L'operazione è stata condotta dalla questura di Milano, con la Criminalpol, il corpo di polizia preventiva di Roma e l'arma dei Carabinieri. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, ieri a palazzo Isimbardi, si è pubblicamente congratulato con Serra.

A compiere materialmente l'arresto sono stati agenti panamensi. L'ambasciata italia- in Panama non ha ancora trasmesso alle autorità locali una richiesta formale di estradizione per il carnefice di Ro- Lopez. Ma questione di giorni, se non di . Al massimo entro lunedì, tutti i documenti per riportare in Italia l'omicida saranno pronti.

Guido, che ha 37 anni, stava a La Chorrera, piccolo centro a una trentina di chilometri dal- capitale, nel quale aveva impiantato un grosso allevamento di polli. Non gli mancavano i soldi, sui conti in banca ci sono tracce di rilevanti movimenti di danaro. Aveva una pistola, con porto d'armi intes- al nome un inesistente cittadino libanese sotto le cui generalità invece Guido si spacciava.

Nessun accorgimento per alterare la fisionomia, nem- per nascondere la vecchia cicatrice all'occhio destro: funzionari di polizia e carabinieri lo hanno immediatamente riconosciuto sulla base della fotografia scattatagli tanti anni or sono. Anche l'andatura zoppicante è rimasta identica. Frutto di un'evasione, quell'handicap: si ruppe un malleolo scappando dal carcere di Buenos Aires insieme con il terrorista nero Gianni Ventura, nel febbraio dell'85. Catturato e ricoverato in ospedale, riuscì a scappare poche settimane dopo.

«Nel quadro delle indagini che portarono alla cattura Izzo», racconta Serra, «siamo arrivati anche a Guido: ci sono stati collegamenti, pedinamenti, intercettazioni telefoniche, appostamenti. Le nostre attività sono in corso da molto tempo. Ci sono persone che possono averlo favorito nel nostro paese e in altri».

Izzo e Guido non erano rimasti direttamente in contatto, ma avevano amici comuni. Dunque ci -no altri arresti? «A volte non è utile bloc- subito qualcuno per un banale favoreggiamento».

C'è chi ipotizza una qualche associazione con altri delitti, perfino stragi; come mai sul delitto del Circeo indaga così attivamente la polizia di Milano? Con una cortesia pari alla riservatezza, il questore nega: «Per quest'operazione sia-mo stati attivati tutti. Noi abbiamo trovato il filone giusto».

Può confermare l'esistenza, con la relativa protezione fornita ai tre assassini, di una rete internazionale di criminali di estrema destra? «Non posso rispondere», dice Serra.

E' azzardato ipotizzare che siete sulle tracce anche di Ghira? «No», ammette un mezzo sorriso.

Si salvò solamente Donatella Colasanti, da quella notte nella bella villa del Circeo; a forza di tenerla con la testa dentro l'acqua della vasca da bagno, Rosaria era annegata, lei invece finse di morta, strangolata da Guido. «Possiamo metterle nel portabagagli della mia macchina», suggerì allora lui, «tanto ci porto sempre il cane». A Roma, in auto, tornò con Izzo; Ghira li seguiva con la sua vettura. Parcheggiarono sotto casa di Guido, poi si accorsero di avere perso le chiavi della macchina. Se andarono a dormire. A sbarazzarsi di quei corpi avrebbero pensato il giorno dopo. Con calma. Quando i carabinieri suonaro- alla porta di Gianni Guido, lui stava ascoltando un po' musica: i nastri di «Profondo rosso» e «L'Esorcista». Capì subito essere in trappola, ma soltanto durante il proces- in aula scoprì che cosa aveva traditi: alcune macchie sangue accanto alla «127» che avevano attirato l'attenzione di un sottufficiale dei carabinieri mentre portava a passeggio il cane.

Rota

Viveva in un piccolo centro spacciandosi per libanese Ha fatto fortuna dedicandosi all'allevamento di polli

Sopra Gianni Guido in una vecchia foto. In alto sua «127» il Rosaria Lopez. Accanto: la ragazza uccisa al Circeo, il 29 settembre '75

Si arrivati al suo arresto indagando su un'organizzazione che «soccorre» i terroristi neri

Accanto Donatella Colasanti, che salvò carnefici Circeo fingendosi morta. Anche lei, Rosaria, era invitata farla finita in tragedia

GLI ALTRI DUE PROTAGONISTI **DEL MASSACRO DI DICIANNOVE ANNI FA**

ANGELO IZZO

Ripreso dopo la fuga

Angelo Izzo, 39 anni, la metà passati in cella, era conosciuto all'Ufficio politico della questura romana, vent'anni fa, come un picchiatore neofascista particolarmente zelante. Lo stesso zelo che applicò nel torturare Donatella Colasanti, che lo descrisse come scatenato nella villa-mattatoio al Circeo.

Oggi Izzo ha perso baldanza, dai 61 chili che pesava da ragazzo è passato a 85, si è ingrigito e ha avuto uno smacco politico dai suoi camerati: la destra estrema lo considera un «collaboratore», a causa delle informazioni fornite ai giudici Falcone, Borsellino, Caselli, Vigna. E anche a causa del atteggiamento in carcere, da detenuto-modello.

Fu quel comportamento corretto ad aprirgli il portone del penitenziario di Alessandria,

nell'agosto '93. Tre giorni permessa. Ma Izzo non rientrò, fuggì in Francia. In quel momento il trio del Circeo era fuori di galera: Ghira scomparso, Gui- evaso, anche Izzo. Ma non durò a lungo la fuga dell'ergastolano scopertosi scrittore in prigione. Fu ripreso a settembre, a Parigi, in un residence.

Ancora latitante

Andrea Ghira, anni, considerato il capo del terzetto di maniaci assassini. Lo chiamavano «il drago», a volte «Jack». La villa al Circeo, località Punta Rossa, dove vennero seviziate le due ragazze, era proprietà di suo padre Aldo, costruttore edile ed ex olimpionico di nuoto. Nel diario di Ghira junior si leggono frasi questa: «L'umanità si divide in tre grandi categorie: i dominanti, i poveri cristi, i pidocchiosi». Ma Andrea Ghira ancora senza punizione, l'ergastolo comminatogli fin dal primo grado è rimasto inapplicato, causa latitanza.

Scomparve il giorno dopo il triste «festino» al Circeo, fuggito all'estero quasi certamente con la complicità della famiglia. E di lui si è saputo più nulla, «missing» in maniera perfetta,

nonostante la caccia che l'Interpol ha cessato di dargli.

Dove può essere? E' probabile che si trovi uno dei paradisi per latitanti dell'America meridionale, dove è sempre generosi con coloro che professano idee nazifasciste, proprio come facevano Ghira e i due amici che l'hanno preceduto in carcere.

Allarme vescovi

«La famiglia italiana allo sfascio»

ROMA. Nella diocesi del Papa «Famiglia» allo sfascio: «Roma Sette», il supplemento settimanale del quotidiano dei vescovi, «Avvenire», lancia l'allarme, accusando le istituzioni politiche e amministrati- di un «completo disinteresse» nei confronti del problema.

L'unica che si salva, secondo il settimanale diocesano, è la Chiesa, «ma sempre poco rispetto alle necessità esistenti e di fronte al disinteresse istituzionale verso il nucleo base della società»; anche se non viene indicato in che modo il governo potrebbe incidere sui fenomeni messi in risalto.

Il matrimonio appare il punto di crisi del panorama famiglia. Le separazioni, secondo il quotidiano, in crescita costante. Nel 1989 si sono registrate 6447 separazioni, cresciuto a 8605 nell'anno successivo. Il 1991 ha marcato un'ulteriore spinta verso l'alto, con 6749 separazioni, giunte poi nel 1992, ultimo anno cui i dati sono disponibili, a 7719 casi. In lieve, progressiva flessione appaiono invece i divorzi. Erano, nel 1989, 3480, scesi a 3342 nel 1990. Nel 1991 la cifra complessiva è ancora più bassa qualche unità: 3224, e la tendenza si è confermata (3159) nell'anno seguente.

«Le cifre - scrive Roma Sette - confermano a Roma e provincia una tendenza "sfascista", che se collegata con minor numero figli e crescita delle cosiddette "famiglie di fatto", mette in evidenza un trend in cui si riduce lo spazio per la famiglia luogo privilegiato incontro tra le generazioni».

Paradossalmente, la richiesta di matrimoni religiosi si mantiene alta, a dispetto di tutte le difficoltà per chi voglia mettere famiglia. Nel sono state rilasciate 12.435 dispense; nel 1992 i matrimoni con rito cattolico stati 12.866, nel 1991 13.641, e 13.145 nel 1990. I matrimoni rito civile in- si sono mantenuti stabili, circa 4400 per ciascuno degli anni considerati.

«Dunque la famiglia è allo stato attuale malato, forse non grave - scrive Roma Sette - ma certamente con dei segni da sottovalutare. Le terapie si presentano complesse e lunghe, coinvolgendo diversi livelli di intervento». Il giornale cattolico polemizza sottotono con le autorità civili, in tema di iniziative pro-famiglia: «Di queste ultime nulla si sa, a parte qualche sporadica uscita dell'assessore Amedeo Piva che ha rilanciato la proposta di familiarizzare i servizi sociali, assegnando l'aiuto non al singolo portatore di handicap o al singolo caso difficile, ma a tutto il nucleo familiare. Ma allo stato dei fatti reste solo proposta senza seguito».

Marco Tosatti

Lugano: voleva riprendersi la micia data in affidamento perché incinta

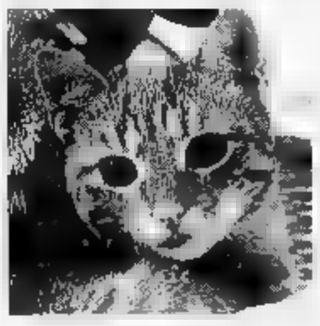
Fuorilegge per amore del gatto

Distrugge il ricovero per felini e lo rapisce

LUGANO. I gatti randagi italiani che, dopo la decisione della Cassazione, temono di essere vivisezionati, potranno «espatriare» in Svizzera? Lì giudice tutelare li affiderebbe solo famiglie di provata sensibilità. La conferma viene dalla storia di una giovane randagia di nome Sibilla, la cui vicenda finita in tribunale, dopo che il suo ex padrone adottivo ha distrutto il «gattile» che l'ospitava, per rapirla.

Sibilla, abbandonata in una cantina, era stata sistemata in attesa di affido in uno dei più lus- ospizi per animali del Ticino, «Il paradiso dei gatti» di Cornaredo, rifugio a cinque stelle gestito da Giuseppina Rossi, che raccoglie anche i randagi.

«Dopo qualche settimana - racconta Rossi - ho sistemato Sibilla presso una coppia di Cornaredo. La famiglia Polli, appurato che la gatta era incinta, me l'ha riportata indietro, salvo ripensarci qualche giorno dopo.



Dario Polli, infatti, telefona al centro, dice di aver cambiato idea e di rivolere la gatta a casa. Ma l'ex randagia aveva già partorito cinque micini e la signora Rossi rifiuta di consegnare Sibilla. «A quell'energumeno - spiega la proprietaria del Paradiso - ho detto che l'affidamento della bestiola sarebbe potuto avvenire di nuovo solo al termine dell'allattamen-.

qui la situazione precipita. Di notte il rifugio viene devastato: il cancello principale abbattuto, i vetri frantumati e viene forzato il box di Sibilla, che scompare con i gattini. I danni ammontano a dieci milioni, ma la Rossi si è rivolta al giudice soprattutto per la gat-.

«La rivoglio con tutti i micini, perché è sicuro che qui Paradiso starà meglio. Sibilla ha bisogno di tranquillità e di amore, che dubito potrà trovare in quella famiglia. Chi ama gli animali non me li riporta con le doglie e non distrugge la loro casa».

Le spese per questo hotel di lusso sono sostenute dai gatti più fortunati: chi lascia il proprio micio al «Paradiso» paga una retta di circa 15 mila lire giorno. Ma sono accolti anche i randagi catturati dall'accalappiagatti.

Ora la parola spetta al giudice: una riedizione di «Kramer contro Kramer» recitata tra fusa e miagolii.

[d. be.]

Messina: disturbava all'alba, cambierà casa

Il pretore dà lo «sfratto» al gallo troppo chiassoso

MESSINA. Per i suoi acuti chicchirichì il giudice ha deciso che quel gallo canterino dovrà sfrattato: disturba la quiete pubblica. L'ordinanza del pretore di Barcellona, in provincia di Messina, parla chiaro. Il bell'esemplare di gallo, razza «padovana», deve lasciare il cortiletto dove fino a oggi ha passe- le sue giornate. E il proprietario del pennuto, Salvatore Caruso di anni, avrà novanta giorni tempo per opporsi al giudizio.

Questa storia all'italiana ha inizio un anno fa quando l'insegnante Domenico Maiore, 51 anni, e la moglie Giuseppina presentano una circostanziata denuncia contro l'animale ed il proprietario.

Tutte le mattine all'alba il gallo causa «rumori molesti col suo assordante chicchirichì» che sveglia sistematicamente i due coniugi. Il pretore di Barcellona decide allora di far eseguire sul posto, alle 4 mattino, dei rilievi fonometrici per stabilire il grado di rumorosità prodotto dal «principe del pollaio». L'esperto constata che in effetti quel gallo canta come Claudio Villa e che per quell'ora del mattino davvero troppo. Insomma un «acuto» da Guinness dei primati che fece esplodere giudiziario per il quale adesso è stato il pri- verdetto. Il gallo che ha turbato i sogni della famiglia accanto dovrà «fare le valigie» e cercarsi un altro luogo per i suoi allegri mattutini.

Il gallo e il padrone hanno perso il primo round ma vicenda pare finita. Infatti esiste già una a per un simile verificatosi in provincia Savona: il sindaco Spetorno qualche fa emesso un'ordinanza con cui si sancisce che i rumori causati dagli animali da cortile rientrano nella normalità. Dunque la battaglia giudiziaria continuerà e la difesa ha già deciso le prossime mosse in aiuto del gallo. Per ora è proprio lui che pare divertirsi a passare da un'aula giudiziaria all'altra come primo attore.

[b. p.]

PROPAGANDA ELETTORALE

L'AVV. MICHELE

SAPONARA

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano
Candidato al Parlamento Europeo

INVITA AL COMIZIO

DELL'ON. **FINI**

IN PIAZZA S. CARLO A TORINO

LUNEDI' 30 MAGGIO — ALLEANZA NAZIONALE — ORE 18,30

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Giovane si innamora di una ragazza slava e la salva dal racket della prostituzione

Pretty woman abita a Verona

Lei era arrivata in Italia con la promessa di un lavoro
I due hanno anche denunciato e fatto arrestare i protettori

Una scena de «Pretty woman» con Richard Gere e Julia Roberts. Il film narra la storia di una prostituta salvata dal marciapiede grazie all'amore di un miliardario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ricordate Pretty woman? La storia della deliziosa ragazza di Hollywood che per vivere batteva il marciapiede e fu salvata dal «principe azzurro», ovvero un altrettanto miliardario, si è ripetuta, miliardi a parte, a Verona. E presto si concluderà con matrimonio. La città, tristemente per ben altre storie di giovani - da Pietro Maso che uccise i genitori per ereditare, alla ragazza massacrata dal pietrone lanciato da cavalcavia dell'autostrada - può scrivere una pagina romantica. E, forse non a caso, la vicenda è emersa nel giorno in cui s'inaugurava la ripristinata fontanina dove, secondo leggenda, si dissetavano Romeo e Giulietta.

Lui è un ragazzo veronese, 23 anni, che lavora nell'azienda di famiglia. Una sera, in un Galliano, uno dei «marcipiedi» preferiti dalle ragazze dell'Est, il giovane (i nomi dei due protagonisti sono tenuti segreti, anche perché ci sono indagini giudiziarie in corso) nota, confusa tra tante ragazze bionde, alte e belle, un particolare che lo colpisce per la sua tristezza. Lei è una di soli vent'anni, slava, arrivata a Verona e gettata sulla strada da chi le aveva promesso un lavoro pulito e serenità. Era finita sul marciapiede, alle dipendenze di due «papponi», uno slavo naturalizzato svizzero, Ibrahim Sehad e Manfred Peter, elvetico, entrambi trentenni.

Lo sa dal racconto che la ragazza fa al giovane veronese, il quale, quella sera, si avvicina per chiederle se ha bisogno di aiuto. Lei, di fronte a questa offerta senza secondi fini, prima titubante e intimidita, poi rinfrancata, sale sull'auto e tra i due nasce un'amicizia che poi si trasformerà in amore. Tra le lacrime, la poveretta racconta tutto. Sono sette le ragazze dei due protettori, ospitate in una casa alla periferia Sud della città. Ai protettori le ragazze danno il 30 per cento dell'incasso, che varia da uno a due milioni per notte. Inoltre devono annotare in un registro quanti clienti hanno avuto, quanto hanno incassato, quanto prelevato e giustificare l'eventuale assenza dal «lavoro».

Il lieto fine s'inizia quando il giovane confessa il suo amore: «Ti voglio bene, vieni via con me». Una frase classica ma detta in momenti drammatici. E facile lasciare il gruppo perché i due delinquenti la potrebbero ritrovare ovunque. Così i ragazzi vanno da Ibrahim Sehad, il protettore. Sehad inizialmente non vuol sapere di lasciarla libera, poi cede a patto di ottenere una cifra di riscatto.

A libertà ottenuta, però, la giovane non è soddisfatta di poter vivere col suo innamorato. Si ricorda delle sue sei compagne e va in questura a denunciare la situazione delle altre ventenni finite pure loro in strada, minacciate e picchiate. E' sempre accompagnata dal suo «angelo azzurro» nei lunghi interrogatori. Così fa scattare l'operazione «Macedonia», condotta da Francesco Malfatti, dirigente l'ufficio stranieri, e dalla squadra mobile. Otto papponi vengono arrestati, ma i due svizzeri che sono scappati e sono ricercati in tutta Europa.

L'organizzazione è stata «gomitata» grazie a «Pretty Woman» e al suo innamorato, che tuttora la protegge tenendola in un posto sicuro e che spera che, finiti gli incubi, la ritrovata serenità permetta poi il matrimonio. La ragazza ha anche spiegato come l'avevano fatta arrivare in Italia. E' una storia del tutto simile a molte altre. Il miraggio era quello di un lavoro pulito, come commesse o baby sitter, come le era promesso da una conoscente che passava per benefattore, Ibrahim Sehad. Questi però, smessi i panni dell'altruista, si era poi rivelato per quello che era: un aguzzino.

Anche le strade della città scaligera, da Verona al lago, dove stazionano tante ragazze dell'Est, sono piene di giovani con identici precedenti. Storie uguali; ragazze che scompaiono poi nel nulla appena cercano di emanciparsi.

Franco Ruffo

INCIDENTI

Venti poliziotti feriti

MODENA. Avevano chiamato i «rinforzi» della questura di Bologna per prevenire eventuali incidenti in piazza Grande, dov'era in programma un contestatissimo comizio dell'ex deputato di Alleanza Nazionale Carlo Tassi. Ma i rinforzi sono finiti all'ospedale, vittime di un incidente stradale. E' accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 14, a pochi chilometri dall'uscita dell'autostrada. I tre automezzi della polizia stavano procedendo in colonna quando il primo è stato costretto a frenare. Così ha fatto anche il secondo automezzo, mentre l'ultimo della fila, probabilmente per un guasto meccanico, non è riuscito a fermarsi ed ha violentemente tamponato gli automezzi dei colleghi. Circa 20 dei 40 agenti che viaggiavano sui camioncini sono rimasti feriti. Trasportati in ospedale, sono stati medicati per contusioni e ferite varie. [r. q.]

Inchiesta in Usl, ospedali e università

Costa: daremo la caccia alla «tossina killer»

Il ministro: l'allarme è ingiustificato
E domani debutta un numero verde

TORINO. Tutti a caccia della «fascite necrotizzante», la tossina «carnivora» che ha provocato, dall'inizio dell'anno, 13 morti in Inghilterra. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, in margine al congresso dell'Unione di Centro, svoltosi ieri a Torino, ha ribadito che «lunedì, in materia di prevenzione e di ulteriore verifica del problema, invieremo, attraverso l'Istituto superiore di sanità, una scheda da compilare a tutte le Usl, ai dermatologi degli ospedali, delle Università e delle aziende private».

«L'iniziativa - ha spiegato Costa - servirà per verificare l'insorgenza di casi certi e confermati e di quelli sospetti. Sempre lunedì inizierà l'attività di un "telefono verde", per un paio di ore al giorno, riservato alle Usl. Teniamo conto, comunque, che la malattia è conosciuta e non va fatto allarmismo. Ci sentiamo complessivamente abbastanza sicuri, anche se certezze in questa materia se ne hanno poche».

Il ministro Costa ha anche spiegato che «le autorità inglesi ci hanno confermato che dal primo gennaio '94 sono stati accertati 15 casi di fascite necrotizzante provocata dallo streptococco di gruppo a. Le stesse autorità inglesi ci dicono che non c'è stato un aumento dell'epidemia di questa infezione negli ultimi tre anni e che la malattia rimane rara. L'opinione pubblica deve essere rassicurata che non esiste alcuna tossina-killer».

L'unico caso di morte sospetta, quella del romano Saverio Cilona, 62 anni, deceduto nel marzo nell'ospedale di Tivoli, sarebbe da addebitare ad altre cause e non alla «carne» come ipotizzato da alcuni parenti del defunto. Lo ha detto il coordinatore sanitario dell'Usl Roma 26, Michele Poerio: «Si può verosimilmente escludere - dice - qualsiasi collegamento con la tanto temuta sindrome già segnalata in Inghilterra». Anche un'indagine epidemiologica fatta sulle cause di morte negli ultimi dodici mesi «ha categoricamente escluso la presenza di casi assimilabili a quelli verificatisi all'estero». Il referto di morte di Saverio Cilona parla «gravissimo stato di shock settico da cellulite necrotizzante estesa all'arto inferiore destro, perineo anteriore e posteriore (morbo di Fournier) di origine probabilmente mista-asistolia». «L'infezione di Saverio Cilona - dice il primario del reparto di rianimazione dell'ospedale di Tivoli, Alberto Faccendini - è di germi aerobi e anaerobi e le ricerche del batterio omicida non hanno dato esito positivo».

Il sindaco di Tivoli, Alcibiade Buratto, è intervenuto sulla vicenda per dire «che si sta facendo eccessivo allarmismo. La diffusione di tali notizie può scatenare paura nella popolazione». [r.cri.]

Maurizia Paradiso: sono stata presa a pugni davanti al camerino

«Mi hanno rotto il seno»

Transex accusa i dirigenti di una tv

La conduttrice televisiva Maurizia Paradiso ha denunciato i dirigenti di una tv locale

MILANO. Dice il referto medico: «Asimmetria mammaria destra, con iperelizzazione della protesi». Piange Maurizia Paradiso: «Il seno destro mi è finito sotto l'ascella».

La showgirl incoronata dalla sabbia e dal disappunto, Maurizia racconta di essere stata «picchiata e presa a pugni sul torace, davanti al mio camerino, dal ragionier Alessandro Piccoli e sotto gli occhi dell'onorevole Paolo Romani, rispettivamente dirigente e proprietario dell'emittente Lombardia 7. Mentre svenivo - ricorda - ho fatto in tempo a sentire Romani che diceva: "hai esagerato"». Poi l'ambulanza, il pronto soccorso, la denuncia ai carabinieri di Cinisello Balsamo. «Ora sono rovinata. Ho un seno rovinato. Dovrò sottopormi a un intervento chirurgico in anestesia totale, per rifare la protesi, ma i risultati, come mi ha detto il chirurgo plastico, saranno solo parziali. Chiederò a questi signori un miliardo di danni».

La ragione dell'aggressione? «Da venticinque giorni non mi presentavo più a condurre la trasmissione "Vizi privati e pubbliche visioni". Non mi pagano da mesi, così io mi sono ammalata, per la frustrazione di non ricevere lo stipendio. Ho inviato un regolare certificato medico, e il mio avvocato ha scritto una lettera a Romani, invitandolo a pagare le mensilità arretrate, 58 milioni. Non ricevendo risposta, ho deciso di andare a riprendermi i miei oggetti personali che avevo lasciato in camerino, e i costumi, per cui pago l'affitto salatissimo».

E il cos'è accaduto? «E' accaduto che questo signore, questo ragionier Piccoli, ha cominciato a picchiarmi sul seno. Mentre Romani, a pochi passi, conversava tranquillamente al telefono cellulare, senza sentire il bisogno di intervenire».

Il ragioniere nega di aver picchiato Paradiso: «Lei deve rispettare il contratto che la lega all'emittente fino al '95», replica secco.

Maurizia, il più celebre transessuale d'Italia, legge i certificati medici al telefono, quello stilato al pronto soccorso e quello del chirurgo plastico che l'ha visitata, e a stento trattiene le lacrime: «So che la gente telefona per reclamarmi in trasmissione, e che loro rispondono che sono ammalata, ricoverata in ospedale, e tornerò. Invece, non tornerò mai più. Il 7 giugno c'è la prima udienza della causa, e intanto mi dovranno pagare. Poi, querelerà la denuncia penale: perché un onorevole che lascia picchiare una donna da un suo dipendente, merita che si veda fino in fondo. Tra l'altro, mi risulta che tra le ragazze che vengono a spogliarsi in trasmissione ci siano anche delle minorenni». No è certa? Ha qualche elemento per sostenere questa sua accusa? «No, prove non ne ho. Ma ho condotto il programma per un anno e mezzo, e mi sembra d'aver capito così». [r. cri.]

Usa, una polizza per chi è riconosciuto innocente

False accuse di molestie? Arriva il risarcimento

Dopo la trovata commerciale di poter acquistare la polizza sulla vita di malati terminali, negli Stati Uniti è la volta delle polizze contro i rischi di perdere l'immagine derivanti da denunce per molestie o violenze sessuali. La notizia sta nel fatto che è il denunciato a ricevere il risarcimento. Questo, beninteso, quando il presunto colpevole venga assolto perché innocente.

Vediamo, in sintesi, quali sono le regole per accedere a questa polizza. Per prima cosa bisogna dimostrare, se non si è personaggi politici o appartenenti al mondo della finanza e dell'imprenditoria, di avere un grosso conto in banca, oppure di far parte di un settore capace di gestire ingenti giri di affari e di possedere una serie di proprietà immobiliari. Appurata la «solvibilità» del personaggio, la polizza viene stipulata. Il suo costo può variare a seconda del capitale assicurato e dalla cittadinanza del cliente: per uno statunitense, il costo può spendere attorno ai 10 dollari (15 mila lire circa) per mille dollari assicurati.

Il beneficiario delle somme assicurate è il contraente della polizza, questo perché, una volta che sia completamente assolto dal reato addebitatogli, riporterà, comunque, un forte danno all'immagine e, quindi, anche economico. A questo punto, l'assicuratore risarcirà il proprio cliente fino alla concorrenza della somma assicurata. La compagnia avrà il diritto di rivalersi verso chi ha proposto l'azione contro il loro assicurato.

Uno dei motivi che impongono l'assoluta solvibilità dell'assicurato, consiste nel fatto che un'eventuale intesa fra le parti per gabbare l'assicuratore, si fa meno probabile. Infatti, se gli affari non vanno molto bene per il cliente, sarebbe molto alla fedele segretaria sostenere, appunto, che il datore di lavoro l'ha molestata.

Giuseppe Alberti

VILLADORIA

San Maurizio Canavese
Via Bertalazone, 57

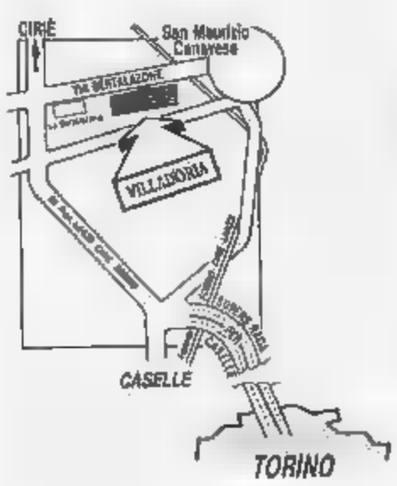
È un complesso di ville unifamiliari aggregate.

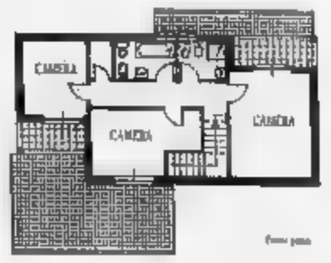
Ogni unità abitativa è organizzata su due livelli con ampi spazi razionalmente disposti che si prestano alle più diverse soluzioni di arredamento.
Il box auto è integrato nella costruzione ed ha l'ingresso protetto da un ampio porticato.

Consegna primo lotto fine 1994.
Pagamento dilazionato alla consegna.
Possibilità di permute con valutazioni immediate gratuite.

VILLETTA a 2 piani

Piano terra	65 mq +
Primo piano	76 mq +
Locale sottotetto	35 mq +
Autorimessa	15 mq +
Porticato	24 mq +
Giardino privato	350 mq =
Lire	365'000'000





Ufficio vendite cantiere
aperto anche il sabato e domenica
9.30-12.30 / 15-17.30

MARTINETTO IMMOBILIARE
VIA TORINO, 10070 S. AL CAMPO (TO)
TEL. 011/927 66 77

EDILCASE SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO MATTEOTTI, 47 10121 TORINO
TEL. 011/561 35 35

Gli inquirenti scavano per ore, ma non trovano tracce dei tre bambini scomparsi da mesi

«Ho ucciso e sepolto i miei figli»

Il padre: sono in Umbria, in un cimitero

ROMA. «Laura, Armando e Luciana sono morti e stati sepolti nel cimitero di Acquasparta». E' stata questa l'ultima sparata di Tullio Brigida, il padre dei bambini scomparsi lo scorso gennaio, e ieri si è scavato - inutilmente - nel cimitero del piccolo paese umbro.

«L'ha fatto per farci morire di crepacuore», ha commentato, angosciata quanto mai, Annamaria Carconi, materna dei piccoli, parlando di suo genero e dell'ennesimo, inutile, macabro show, che ieri ha messo in moto.

Ad Acquasparta Tullio Brigida aveva abitato per qualche settimana dopo la scomparsa dei bambini, anche lì - come già a Santa Marinella dove si è trasferito la settimana scorsa - aveva affittato una casa. E anche lì, già nei giorni scorsi gli inquirenti si erano recati per accertare alcuni possibili spostamenti dei tre piccoli desaparecidos.

Stando agli sviluppi dell'indagine, ieri mattina era previsto un sopralluogo nella del nonni Brigida, i genitori di Tullio, ad Acilia, presso . Poi però, nel corso della notte, le cose si sono diversamente.

Tullio Brigida - a per la dubbia lucidità della sua mente ormai sconvolta, oppure in un ulteriore eccesso di cinismo - ha preteso dal direttore del carcere di Regina Coeli, dove è rinchiuso, di far chiamare il capo della Mobile, il questore Rodolfo Ronconi, perché ascoltasse una presunta rivelazione. Erano le cinque del mattino quando Brigida ha detto al questore che i bambini sono morti per non meglio precisato «incidente con l'ossido di carbonio» e che erano stati sepolti nel cimitero di Acquasparta. Sull'attendibilità del racconto (e del narratore) era legittimo sospetti, quindi il questore ha chiesto altri dettagli sulla localizzazione delle sepolture e sulla dinamica dell'accaduto, e Brigida glieli avrebbe forniti.

I particolari sono stati poi appurati e, a riscontro avvenuto, si è deciso per il sopralluogo. Era ormai il primo pomeriggio quando Ronconi, il pm Liliana De Martino e il colonnello dei carabinieri Umberto Pinotti si sono recati con una squadra di operai nel cimitero di Acquasparta. Il sole era cocente, l'accesso al cimitero era stato sbarrato perché una piccola folla, sfidando l'afa, era accorsa sul posto per seguire gli sviluppi della vicenda.

Alle 15 si è capito che bisognava far arrivare Tullio Brigida perché collaborasse nelle ricerche. Un elicottero l'ha prelevato dal tribunale di Roma dove si trovava e alle 16 era già sul posto. Per tutto il viaggio, si è saputo, non ha voluto parlare, all'arrivo è apparso più stralunato del solito e durante l'intera operazione ha mantenuto un atteggiamento strafottente, cupo, di sfida. «Se vi divertite tanto a scavare, oggi l'avete fatto pure qui», avrebbe detto agli inquirenti, quando già era evidente che anche per quella giornata il lavoro sarebbe stato infruttuoso. Dei ragazzi nessuna traccia.

Alle 17 tutto era finito, il cimitero veniva sgombrato, Tullio Brigida ricondotto al carcere, chiuso nel suo silenzio e nella sua alterazione psicologica.

I bambini forse ad Acquasparta non ci sono stati mai. Certamente i loro cadaveri non sono nel cimitero del paese. Resta il l'interrogativo sulla loro sorte: è possibile che siano stati uccisi o che comunque siano rimasti vittime di un incidente, come il padre ha fatto balenare?

Sotto, la madre e il padre bimbi scomparsi. Qui a fianco, gli scavi giorni e sopra la folla davanti al cimitero di Acquasparta

I familiari accusano «Fa così perché vuole che moriamo di crepacuore»

Comunque qualche problema con l'ossido di carbonio Brigida l'ha avuto, tant'è che risulta essere ricoverato in un ospedale per intossicazione alle vie respiratorie. Che si sia servito gas di scarico dell'auto per sopprimere i tre bambini?

Tutto quello che Brigida dice (in questi giorni, sostengono gli inquirenti, «è da valutare e verificare». davvero avesse ucciso i suoi figli, potrebbe anche rimosso, sia pur parzialmente, il fatto. I ricordi (in questo riemergerebbero sotto la spinta emotiva, con piccole e grandi inesattezze». Insomma la parola di Brigida potrebbero contenere mezze verità e quindi anche questo stillicidio di dichiarazioni depistanti potrebbe contenere brandelli di informazioni in qualche modo utili alle indagini.

Il legale di Brigida, l'avvocato Gaetano Scalite, ha fatto sapere in che il suo assistito ha deciso di cominciare uno sciopero della fame protestare «in quanto gli vengono imposte condizioni estremamente afflittive all'interno del cioè, secondo l'avvocato, «da un paio di giorni si troverebbe in una cella singola e gli sono stati tolti anche giornali, libri e televisione».

Mascl

IL CASO

L'EUTANASIA PER EVITARE IL RICOVERO

Londra, erano malati. La figlia: «Si amavano tantissimo, sapevo che l'avrebbero fatto»

A 90 anni scelgono di morire insieme

Marito e moglie si uccidono ingerendo barbiturici

LONDRA

UN patto d'eutanasia, per lasciare insieme il mondo in cui (insieme erano vissuti ed stati felici. Jack e Bunny Clarke, due ultranovantenni Kent andati così, coricati sul letto della loro casetta di Sevenoaks, con il manuale del perfetto suicidio fra le : la vita, ormai, era diventata impossibile. «La loro è stata una fantastica storia d'amore», ha commentato la loro unica figlia, Priscilla Gurley: «Non poteva finire altro modo e orgogliosa di loro. Sapevo che prima poi l'avrebbero fatto». La polizia ha precisato come i coniugi Clarke si siano uccisi. Ma una è certa: il loro è stato il primo caso in Inghilterra di eutanasia reciproca, lui ha ucciso lei e lei ha ucciso lui.

Jack Bunny Clarke hanno attuato il loro patto morte freddezza totale. Tutto era stato calcolato, tutto previsto: fino al più minuto particolare. Nelle ultime settimane, si è saputo, avevano persino organizzato il proprio funerale, decidendo il tipo di messa, il tipo di servizio funebre, il tipo di ricevimento per parenti e amici; e pagando anticipatamente, con i risparmi che lui - ex dirigente d'azienda - insisteva per tenere a casa. Con l'aiuto di un avvocato amico di famiglia avevano perfezionato il testamento, per evitare agli eredi difficoltà dopo la loro morte. Avevano passato in rassegna e riordinato tutte le loro carte, i loro documenti, i ricordi una vita: tutto in ordine, tutto catalogato e ordinato in serie di scatoloni. Poi hanno studiato accuratamente il manuale dell'eutanasia: giorno dopo giorno, sera dopo sera.

Delle loro intenzioni parlavano liberamente parenti e amici. Lo dicevano: vorremmo morire, vorremmo andarcene da questo mondo che non siamo più in grado di avere cura l'uno dell'altro. Spiega la figlia: «Quello che ha fatto precipitare la situazione, inducendoli all'estrema decisione, è stata la malattia che ha in pratica paralizzato mio padre, costringendolo a letto. Mia madre, che aveva gravi problemi di circolazione e aveva forti e continui dolori alle gambe, non era più in grado di prendersi cura di lui. Lei soffriva a vederlo consumarsi in quel letto, lui soffriva vederla preoccupata, incapace di fare quello che avrebbe voluto».

L'unica soluzione, per due anziani, sarebbe il ricovero in ospedale; ma non per Jack e Bunny Clarke, abituati da vita a stare insieme. «Non era, per loro, una soluzione adeguata. Non avrebbero sopportato l'idea di essere separati l'uno dall'altra», spiega la figlia. così, vista la situazione, hanno preso l'estrema decisione.

Ai famigliari dicevano candidamente che avrebbero preferito farlo alla presenza di una terza persona, in grado di somministrare loro la morte fosse una pillola indolore. Ma sapevano che quell'aiuto era possibile, non in Inghilterra: membri anni della Voluntary Euthanasia Society, sapevano che chiunque li avesse aiutati nel loro proposito suicida avrebbe rischiato l'incriminazione per omicidio colposo. Hanno deciso, quindi, di fare tutto da soli. Si procurati il necessario - probabilmente il cocktail di sonniferi e di veleni che viene usato in Olanda e nei Paesi dove la «dolce morte» è consentita - e si sono tranquillamente preparati al grande momento.

Lo hanno fatto preavviso, quando la sono sentiti. I loro corpi sono stati trovati il giorno dopo dalla figlia, che andava regolarmente a trovarli. La polizia conferma che «non ci sono circostanze sospette»; in altre parole è tutto chiaro, si sa esattamente che cosa è accaduto. In una lettera scritta poche ore prima di uccidere la moglie e di essere a volta ucciso da lei, Jack Clarke ha spiegato la lucidità quell'eutanasia d'amore: «Questa una decisione che abbiamo preso insieme. Entrambi abbiamo preso parte preparativi. Speriamo che Dio voglia capire quando andremo oltre l'orizzonte». [f. gal.]

In

Omicidio Ligato prosciolti i tre politici

REGGIO CALABRIA. I pm Verzera e Pennisi faranno ricorso contro la decisione del gip di Reggio Calabria, Iside Russo, che ha prosciolto i tre esponenti politici (Pietro Battaglia e Giuseppe Nicolò della dc e Giovanni Palamara del psi) dall'accusa di essere i mandanti dell'omicidio Ligato. Secondo i magistrati inquirenti resta valida l'ipotesi di «cupola politico-mafiosa che nell'estate '89 avrebbe deciso l'uccisione del presidente delle Fs, nella sua villa al mare. Ligato avrebbe ostacolato il progetto del comitato affaristico politico-mafioso di gestire appalti pubblici per centinaia di miliardi. (Ansa)

Bambino muore

BARI. Domenico Annese, di 12 anni, è morto dopo essere stato travolto dal trattore sul quale si trovava, guidato da un suo amico, Vito Antonio Di Mola, di anni, rimasto leggermente ferito. Secondo quanto è stato accertato, Di Mola mentre era nell'azienda agricola del padre, nelle campagne di Castellana Grotte, ha preso le chiavi del trattore lo ha messo in moto, finendo subito in una profonda tre metri. Il trattore si è ribaltato schiacciando piccolo Domenico. (Ansa)

Milano, studiosi spiegano l'odio

MILANO. «L'odio» è il titolo convegno organizzato al Palazzo delle Stelline dalla rivista «Thelema, psicanalisi e i suoi dintorni». Oggi si parla di «Antisemitismo» di «Altre diversità». La rivista si propone la ripresa integrale della dottrina di Freud. [r. cri.]

un mozzicone dall'auto,

MONFALCONE. Se mentre state parcheggiando vi capita di buttar fuori dal finestrino un mozzicone della sigaretta che avete appena finito fumare per non aver alcun ostacolo nella manovra, attenti, un vigile urbano potrebbe sventolarvi davanti agli occhi una multa 30 mila lire. E' successo a Luana Tonelli, anni, barista, prima cittadina italiana ad aver inf l'articolo del Codice della strada: è stata punita con una contravvenzione, ora presenterà ricorso al prefetto. (a. m.)

Fiumicino, sfiorato in atterraggio

ROMA. Dramma sfiorato ieri all'aeroporto di Fiumicino sul volo Ati BM-167 da Palermo. L'aereo ha accusato un'avaria al carrello rischiando di finire fuori pista durante l'atterraggio. Erano le 19,30 quando è iniziata la . Toccando terra si è udito un pagnato da un'esplosione che ha fatto sobbalzare i passeggeri. Sono seguite una sbandata e una frenata d'emergenza. Scendendo dall'aereo i passeggeri si sono potuti rendere conto del rischio che avevano corso: entrambi i pneumatici carrello posteriore sinistro erano esplosi e il velivolo era atterrato solo sui mozzi delle ruote. [r. cri.]

DENUNCIA

«SEPOLTA VIVA» DAI PARENTI

Brindisi: ha 21 anni, le impedivano anche di telefonare e di vedere la tv. In carcere il fratello

Tre anni prigioniera tra le mura di casa

I familiari: «Per strada avrebbe potuto fare brutti incontri»

BRINDISI

SEGREGATA in casa per tre anni dal fratello e dai famigliari, s'è salvata urlando e infilando sotto la porta un bigliettino in cui chiedeva aiuto.

Questa penosa storia, avvenuta a Fasano, un grosso centro del Brindisino, ha avuto come protagonista una ragazza di 21 anni, Tania Schiavone. Liberata dai carabinieri, è ora ospitata in un istituto religioso della zona. Il fratello Cristian, 25 anni, è in carcere. Il papà Leonardo, la seconda moglie e la madre di questa stati denunciati. Tutti dovranno rispondere di sequestro di persona, maltrattamenti in famiglia e lesioni.

La ragazza ha raccontato la sua vicenda; i famigliari si sono difesi affermando che la lasciavano in casa, sotto chiave, per proteggerla: «Se fosse uscita, avrebbe potuto fare brutti incontri». Tesi traballente, visto che è stata medicata in ospedale per le botte ricevute.

Diploma di terza media, un po' introversa, frequentava sino a tre anni or sono la parrocchia del paese. Poi papà, anni, separato dalla moglie, aveva deciso convivere con una donna più giovane di lui dieci anni, Maria Monopoli (sposata lo scorso anno) la quale si era portata dietro la madre, Vita Morgese, sessantunenne. La casa, per Tania, diventata un inferno. Niente telefono, niente televisione. Ai carabinieri è apparsa stordita. «Aveva vuoti di memoria, parlava a stento».

Tagliata fuori dal mondo, Tania veniva segregata quando i suoi famigliari uscivano di casa. Venerdì il papà, autotrasportatore, era andato al lavoro. La moglie aveva accompagnato sua madre in ospedale per sottoporsi alla dialisi. Anche il fratello, operaio, era uscito. Così ha chiuso in casa la ragazza - per questo motivo è stato poi arrestato - pare dopo averla malmenata. E ha sbarrato anche la porta che immette al piano superiore e al bagno dove la ragazza aveva bisogno di recarsi. Così Tania ha urlato avvicinandosi alla porta d'ingresso, vi ha infilato sotto un bigliettino con la richiesta di aiuto. Una signora si è avvicinata all'uscio e ha cercato di rincuorarla. Tania le ha spiegato: «Devo fare pipì, hanno chiuso il bagno». La vicina casa l'ha invitata a stare calma: «Falla pure dove ti capita, non preoccuparti di niente». E lei: «Ma no, mi picchiano, mi picchiano». A quel punto, fronte alla crisi della giovane, la donna ha chiamato i carabinieri.

Erano all'incirca le 14. Aperta la porta, i militari sono venuti a conoscenza di una vicenda di cui probabilmente il vicinato era al corrente da tempo. Via Sibilio, dove abitano gli Schiavone, è una strada del centro del paese. La ragazza, quando rimaneva segregata, urlava e chiedeva aiuto. In molti l'hanno ammesso. Ma nessuno era mai intervenuto.

Sandro Tarantino

Sul corpo della ragazza i segni di ripetuti maltrattamenti

Bruno Cagliero, che visse per anni segregato in

Progetto del ministero dell'Interno per le medie

Ora 9, lezione per imparare a difendersi dalle calamità

ORVIETO. chiama «Scuola Sicura», è un'iniziativa del ministero dell'Interno (direzione generale della Protezione Civile) avviata in collaborazione col ministero della Pubblica Istruzione. Lo scopo: sensibilizzare gli studenti della scuola media inferiore ai temi della Protezione Civile.

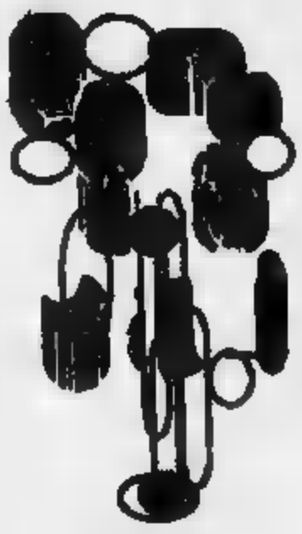
Finora sono stati coinvolti trentamila ragazzi in 28 province, dal prossimo anno scolastico «Scuola Sicura» - illustrata in dettaglio in un convegno che si chiude a Orvieto - interesserà tutti gli studenti italiani tra gli undici e i quattordici anni.

Il progetto tende favorire l'inserimento nelle scuole di un programma globale di educazione che avvicini i ragazzi alla difficile realtà della Protezione Civile, un argomento che nelle scuole di molti altri Paesi viene diffusamente trattato ormai diversi anni.

Alla base del programma ci sono due video, dai nomi evocatori, che saranno mostrati aula: «A scuole sicuri» e «L'evacuazione degli edifici scolastici». E c'è un testo, piuttosto voluminoso, «Impariamo difenderci dai rischi».

Il progetto del ministero dell'Interno è quello di portare nelle scuole i responsabili degli organismi protezione civile, in modo che possano spiegare ragazzi che occorre fare in caso di calamità.

E poi i giovani saranno accompagnati in visita a caserme dei Vigili del Fuoco, a centri della Croce Rossa, alle salemaorgenza delle Prefetture, in tutti quei posti dove vengono organizzati i primi soccorsi, in modo che possano rendersi conto delle misure da prendere subito dopo una catastrofe, nella quale alcuni di loro potrebbero purtroppo coinvolti. [r. cri.]



BIMAR

CONSULENTI IMMOBILIARI

AFFIDARSI A UN PROFESSIONISTA PER TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETÀ

CASCINE E RUSTICI

Barge portione di rustica ristrutturato con terreno box mutui permute

Canale D'Alba azienda rurale parzialmente ristrutturata con giardino 115 milioni dilazionabili

Castellamonte casa rurale indipendente su 4 lati con mq di terreno 30 milioni dilazionabili

Corio da ristrutturare indipendente con giardino milioni dilazionabili

Robella Astigiano rustico da ristrutturare 150 mq indipendente 65 milioni

Cocconato indipendente su tre lati 270 mq più terreno mq 100 milioni dilazionabili

Lor Vinasco casetta indipendente con le privato e locale commerciale

Po frazione di settimo to cascina da ristrutturare indipendente su 3 lati con 10.000 mq 230 milioni permute

Monta' D'Alba cascina indipendente su 3 lati con il privato parzialmente ristrutturata mutui,

Monchiero indipendente su 2 lati 90 mq più terreno di 160 mq 65 milioni dilazionabili

Odalenge Grande in posizione panoramica vendiamo cascina agricola con mq di terreno 415 milioni dilazionabili

Palazzolo Vercellese porzione di cascina indipendente su 2 lati 25 milioni più piccolo mutuo

Carnevale Pertusio indipendente su 3 lati con 160 mq di terreno 110 mq di abitazione 250 milioni mutui permute

Lauriano dopo Chivasso vendesi casina indipendente con terreno 30.000 mq di terreno 220 milioni mutui permute

Rosta porzione di cascina indipendente su 2 lati 200 mq circa con giardino fronte e retro mutui permute

San Candido di Murisengo AL cascinetta indipendente su 3 lati 140 mq abitabili più fienile e terreno di 5.000 mq permute

48 km Cuneese San Front Rustico indipendente su 4 lati di mq box mansarda giardino ristrutturato 156 milioni mutui permuta

Tonengo Astigiano indipendente su 3 lati con terreno di 14.000 mq 65 milioni

Varisella (TO) cascina indipendente 2 lati taverna box e 150 mq cortile 150 milioni dilazionabili

Volpiano centro paese cascina indipendente con giardino di circa 1000 mq volendo dividibile in 3 unità abitative box abitabile mutui permute

CERCHIAMO IN ACQUISTO PER CONTO CLIENTI CASCINE RUSTICI TORINO PROVINCIA O LOCALITÀ ENTRO 70 KM DALLA CITTA'

MONTAGNA

CERES ingresso soggiorno camera servizi posto auto 93 milioni dilazionabili

Chiomonte vendesi baita parzialmente ristrutturata indipendente con 2.000 mq di terreno 100 milioni

Montano mansarda di 50 mq con box 55 milioni dilazionabili ingresso camera mansardata 75 milioni dilazionabili

in collinare indipendente bilocali/a vendo appartamenti di 120 mq circa con giardino o terrazzo privato posto autoscoperto mutui mutui permute

CERCHIAMO RUSTICI ANCHE DA RIATTARE IN MONTAGNA ALTA VAL DI SUSA O CHISONE APPARTAMENTI TUTTE LE METRATURE DEFINIZIONI RAPIDE TEL. 011-4345758

CASSINO

VENDE ULTIME VILLE INDIPENDENTI PRIVATO BOX TAVERNETTA SALONE CUCINA 3 CAMERE SERVIZI DI COMODO ALLA TANGENZIALE 460 MUTUI PERMUTE

ANDORA

SOPRA CERVO A 1100 METRI DALLA SPIAGGIA CON UNA STUPENDA VISTA IN UN COMPLESSO SARACENO RISTRUTTARATO NUOVO BI TRI LOCALI O TRE DATI MUTUI PERMUTE

BARDONECCHIA

IN UNA POSIZIONE STRATEGICA COMODI AGLI IMPIANTI DALLA POMERIDIANA VENDIAMO DIRETTAMENTE DA MONO BI TRILOCALI CON TERRAZZI MUTUI PERMUTE

APPARTAMENTI IN TORINO

Corso Appio di casa indipendente cortiletto salone con camino cucina tavernetta 3 camere cucina biservizi mutui permute

Adiacenze corso Maroncelli (via Alba) ingresso abitabile bagno libero 5° piano ristrutturato permute

via salottino 2 camere cucina abitabile ambiente bagno in d'epoca ascensore libero permute

piazza Statuto appartamento mansardato ingresso 3 camere bagno 130 milioni dilazionabili

Precollina Sassi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi collegato scala interna ad una mansarda di mq con servizio box per 2 auto permute

Adiacente piazza Adriano mansarda signorile living bagno ristrutturata 3 balcone tenuto mutui

Adiacenze Sempione ingresso cucina abitabile soggiorno camera servizi cantina posto auto mutui permuta

Parella via Exilles ingresso sala 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio cantina volendo box & piano ascensore

Corso Francia presso via Germonio ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi cantina terrazzo di 90 mq possibilità di box 1° piano mutui permute

Via Galliari signorile ingresso 2 camere salone cucina servizi 3°piano ascensore 125 mq 300 milioni mutui permute

via Gaito angolo corso Vittorio in stabile signorile vendiamo ingresso 2 servizi 90 mq libero 250 milioni dilazionabili mutui permute

corso Vittorio ampio ingresso 3 camere cucina servizi 2 piano signorile libero permute

lungo Dora camera cucina bagno ripostiglio terrazzo 90 milioni dilazionabili libero mutui permute

Grammadre camera cucina bagno in ristrutturato 3 anni libero ideale di reddito. 135 milioni dilazionabili permute

corso Palermo 75 milioni dilazionabili cucina 4° piano rialzato mutui permute

S. Paolo ingresso soggiorno angolo cottura bagno libero 25 milioni più mutuo

Valentino mansarda circa 45 affare 30 milioni più mutuo pari affitto 5°piano con ascensore arredato

Adiacenze corso Grosseto ingresso salone divisibile camera cucina bagno ripostiglio bagno 105 mq posto auto 192 milioni dilazionabili

Via Plava ingresso biservizi ripostiglio cantina possibilità di box mq 180 milioni dilazionabili libero 10° piano con ascensore mutui permute

Giardini Reali ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina libero 120 mq mutui permute

Corso Regina Margherita ingresso camera bagno libero 3° piano ascensore 58 milioni pagabili 15 milioni più piccolo mutuo

Corso Rosselli primo piano ingresso 2 tinello cucinino bagno terzo ascensore 2 cantina libero mutui permute

Adiacente corso Cairoli prestigioso bilocali 3 camere biservizi libero 3° piano mutui permute

Via Paolo Sarpi S.Rita ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore libero minimo anticipo più mutuo

Zona Bertolla Barca in palazzina con termo autonomo ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo tavernetta cantina posto in cortile completamente ristrutturato permuta

Piazza Statuto prestigiosa mansarda bilocali salone abitabile 2 camere biservizi più soppalco 200 mq circa posto auto in cortile mutui permute

Piazza Nizza soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato 7°piano con

Via San Domenico angolo corso Palestro in stabile vendiamo all'ultimo appartamento di circa 150 mq calpestabili salone cucina terzo ascensore mutui permute

Miralfiori presti palazzina FIAT in stabile decoro appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ascensore mutui permute

Via Valenza zona Millefonti ingresso soggiorno camera 2 bagno ripostiglio cantina posto auto termo autonomo ascensore permute

Via Duchessa Jolanda signorile bilocali salone tre camere cucina biservizi box auto 160 mq volendo dividibili mutuo permute

Via Nanni adiacenze ingresso cucina bagno 2 aria perfettamente ristrutturato termo autonomo 1° piano libero 99 milioni dilazionabili con mutui permute

Adiacenze via Cesana in stabile in perfette condizioni ingresso 3 camere cucina bagno libero 170 milioni dilazionabili mutui permuto

Prestigioso collinare viale xxv Aprile panoramico volendo dividibile appartamento villa con giardino privato taverna cantina box per 2 auto composto ingresso salottino 2 camere cucina servizi al 1° piano con interna che collega (enorme) disimpegno servizio al piano mansardato trattative riservate tel. 011-4345758

RICERCHIAMO APPARTAMENTI IN TORINO TUTTE LE METRATURE DEFINIZIONI SERIE E RAPIDE SENZA IMPEGNO ANCHE PER UNA VALUTAZIONE

PRIMA CINTURA

Alpignano ingresso cucina abitabile 2 camere studio biservizi terrazzo box

Candiolo ingresso 2 tinello cucinino bagno ripostiglio box recente mutui permute

Carignano ingresso living su soggiorno 3 biservizi box per 2 auto recente

Collegno 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio cantina recente

Collegno signorile ingresso salone 3 camere cucina ampia biservizi cantina ripostiglio box recente panoramico mutui permute

Grugliasco signorile 2 soggiorno cucina servizi in perfette condizione mutui permute

Grugliasco adiacenza viale Gramsci ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo box

Grugliasco in villa bifamiliare appartamento con ingresso indipendente-giardino soggiorno 3 camere tinello cucinotta servizi taverneta per 4

Moriondo appartamento in villa di 120 mq tavernetta giardino privato

Reviglasco in appartamento in villa composto da salone 3 camere studio abitabile biservizi parco box abbinabile ad altra proprietà

Montalieri balconino 2 camere cucina biservizi cantina posto auto recente 5°piano ascensore 195 milioni dilazionabili

Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina recente ascensore 190 milioni dilazionabili

Nichelino presso municipio 2 re cucina abitabile biservizi terrazzi cantina mansarda collegata posto auto privato recente parzialmente

Nichelino ingresso 2 camere salone cucina biservizi ripostiglio mutui permute.

Orbassano bilocali 2 camere cucinotta camera di servizio cantina terrazza panoramico box doppio giardino privato

Riva di Chieri porzione di bifamiliare giardino privato taverneta lavanderia box per 8 auto salone cucina biservizi 3 camere più mansarda collegata

Rivalta ingresso cucino 2 camere bagno ripostiglio mansarda cantina box 8 auto in casetta recente permute

Rivoli ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina signorile parco ridotto mutui permute

San Mauro ingresso salottino 8 cucina servizi camera mutui permute

60 milioni dilazionabili ingresso 2 camere cucina abitabile in buone condizioni

CERCHIAMO APPARTAMENTI TUTTE LE METRATURE NELLA PRIMA SECONDA CINTURA SU RICHIESTA NOSTRA CLIENTELA TEL. 011-4345758

ULZIO

IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE PRENOTIAMO NUOVI APPARTAMENTI BILOCALI CON BOX TAVERNETTA O SOTTOTETTO O GIARDINO PRIVATO DA 135 MILIONI AD AVANZATO LAVORI CONSEGNE MARZO 95 MUTUI PERMUTE

AFFITTI

Crocetta Filangeri vuoto prestigioso stabile d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi

Precollina in stabile signorile parco splendida posizione appartamenti con box vuoti e arredati di salone 1/2 camere cucina bagno a partire da L. 1.200.000

Crocetta (isola pedonale) signorile panoramico 2 ingressi salone 4 camere più cameretta di servizio 3 bagni cantina 2 posti auto coperti L.

Attico panoramico (C.so Orbassano) vuoto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L.

Basso fabbricato (S. Rita) 400 più seminterrato, passo carraio.

Negozio crocetta mq 52 più 32 di soppalco e vetrine su corso L. 900.000

Volpiano vuoto in villa bifamiliare (ex mulino) con parco salone 2 cucina 2 bagni cantina L. 1.300.000

Pralormo panoramica indipendente su 4 lati su 8 piani salone camino 6 camere 2 cucine box L. 1.800.000

Centro arredati varie metrature a partire da L. 500.000

Negozio V. Reni 3 mq 40 L. 700.000

Moncalieri vuoto ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina e posto auto

Parella (Via Saluertrand) monolocali arredati uno L. 350.000 altro 480.000

Centro C.so Vittorio in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno cantina L.

Pino Arbarello adiacenze arredato in stabile signorile ingresso 4 cucina 2 bagni L. 1.200.000

Cit Turin arredato in stabile d'epoca signorile soggiorno e cucina con camino bagno L. 900.000

Miralfiori Nord luminoso signorile soggiorno living 2 camere cucinino bagno box L. 1.000.000

Borgo Vittoria (via Tesso) arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 750.000

PER UNA RAPIDA LOCAZIONE CON IL MASSIMO REDDITO A CLIENTI SELEZIONATI DA ESPERTI DEL SETTORE MASSIME REFERENZE TELEFONARE AL N 011 4345758

ABITARE

BORGHETTO SANTO SPIRITO
IN PALAZZINA RECENTE PANORAMICA AL CONFINE DI LOANO LEGGERMENTE COLLINARE CON TERRAZZO VENDESI 2 CAMERE TINELLO AMPIO CUCININO BAGNO BOX PER 2 AUTO 205 DILAZIONABILI

RAPALLO
IN CASA RECENTE APPARTAMENTO CON GIARDINO POSTO AUTO CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO INGRESSO CANTINA 250 MILIONI DILAZIONABILI

MARINA
NELLA CENTRALE VIA CAVOUR VENDESI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO 2 BALCONI MUTUI PERMUTE

TERRENI

VENDIAMO TERRENI EDIFICABILI E NON IN CHIASSO , GIVOLETTO , LOMBARDORE, MAZZÈ, LA CASSA, OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO

PER CONTO DI IMPRESA DI COSTRUZIONE ACQUISTIAMO TERRENI IN TORINO E PROVINCIA MASSIMA RISERVATEZZA

VILLE TORINO E PROVINCIA

adiacente Brunelleschi villetta completamente ristrutturata piano interrato locale magazzino cantina di circa 100mq
primo salone sala cucina abitabile bagno primo piano 4 camere biservizi 2° piano 2 camere mansardate bagno e terrazzo giardino box auto e tettoia mutui permute

Candiolo cascinetta perfettamente ristrutturata giardino privato 1500 mq salone centrale soggiorno cucina bagno tre camere fienile box cantina mutui permute

Cascine Vica casetta indipendente su 3 lati ingresso 2 camere cucina seminterrato piano terra ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più soleio ampio da rifinire giardino mutui permute

Pino Torinese strada Ponte Verde casa stupendamente ristrutturata indipendente su due lati piano terra box per 2 auto taverneta con angolo cottura cantina primo piano salone con cucina abitabile bagno stanza di servizio piano tre servizi cortile privato terrazzo mutui permute

Piossasco appartamento in villa bifamiliare su piani salone cucina bagno 2 camere studio bagno box per 4 taverneta lavanderia mutui permute

Rivalta prestigiosa villa indipendente giardino privato nuova magazzino auto volendo bifamiliare permute

Santena villa indipendente 1120 mq di terreno mq recente 600 milioni dilazionabili

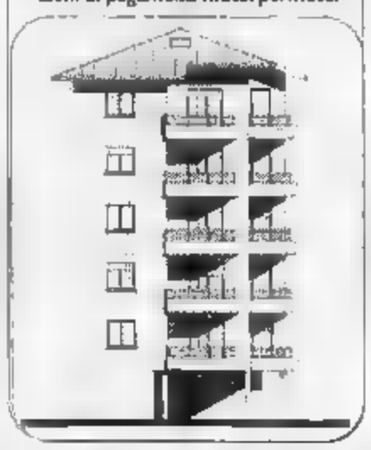
COLLEGNO VIA TASSO 48

Vendiamo ultimi appartamenti di mq circa salone 2 cucina biservizi ampi terrazzi alleporte Torino consegna direttamente da impresa vendiamo da L. 305 milioni volendo box e posto auto rifiniture di pregio termo autonomi mutui permute dilazioni

RICERCHIAMO VILLE ANCHE DA RISTRUTTURARE MASSIME VALUTAZIONI DEFINIZIONI SERIE

COLLEGNO TRENTACOSTA

In via Bardonecchia 7 da impresa vendiamo direttamente ultimi appartamenti di camera soggiorno cucinino bagno o salone ampio 2 cucina biservizi terrazzi ampi e panoramici giardino condominiale riscaldamento autonomo rifiniture di pregio possibilità di box facilitazioni di pagamenti mutui permute.



ULZIO CENTRALE

VENDIAMO BILOCALI A PARTIRE DA 150 MILIONI DILAZIONABILI OTTIME RIFINITURE

MUTUI

VALUTIAMO SENZA IMPEGNO APPARTAMENTI, VILLE, BAITE ANCHE DA RISTRUTTURARE MASSIMA SERIETÀ

GRATUITAMENTE PROFESSIONISTI QUALIFICATI A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER FAR LE VOSTRE PROPRIETÀ

BIMAR Ufficio: 10138 Torino - corso Ferrucci, 19 - Tel e Fax (011)43.45.758

Marghera, don Ettore racconta 4 anni di minacce, furti e attentati

Sopra la parrocchia di San Michele Arcangelo. A sinistra don Ettore Fornezza, che ha dato le dimissioni da parroco

«Ho cercato di lottare contro questi venditori di morte da solo
Neanche monsignor Cè mi ha dato una mano. Voglio un po' di pace»

«Vince la droga, parrocchia addio»

Al vescovo: ho perso la sfida con gli spacciatori

IL PARROCCHIANO SCONFITTO DALLA PAURA

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti all'altare, nella penombra fra i banchi di San Michele, ci sono anime. Il pastore deve ancora arrivare. Quando verrà, pregheranno per lui. Il profumo d'incenso è uguale in tutte le Chiese. Anche le parole, molte volte sono uguali. Ma questo pastore da oggi è come un'anima sconfitta, più vicino ai suoi fedeli e più lontano dalla Chiesa, battuto dalla paura, cacciato dal male. Don Ettore Fornezza, dopo quattro anni di minacce, di furti e di attentati, «di drogati stesi sul sagrato», come racconta adesso infilandosi i paramenti prima della Messa, ha chiesto di andarsene, dalla sua parrocchia, dalla sua gente. Ha visto spacciatori qui davanti portare la morte, tutti i giorni, dalla mattina alla sera. Ho cercato di lottare, da solo con i miei parrocchiani, senza nessuno che levasse un dito, senza mai un aiuto. Sono stato insultato e terrorizzato. E non ce la faccio più». Come ha scritto nella lettera di dimissioni, alla Curia Patriarcale di Venezia: «Tutto quello che facciamo viene continuamente demolito da minacce, furti, estorsioni. Rimetto quindi il mio mandato nelle sue mani, per avere un po' di tranquillità personale». Se ne va, don Ettore. Resteranno tutti quelli che non possono chiedere di andare via. Forse non hanno pagato come lui, non avranno lottato come lui. Ma può un pastore abbandonare il suo gregge? «Tutti quelli che camminano secondo lo Spirito di Dio sono figli di Dio e devono dare testimonianza al mondo...» Atti degli apostoli 8, 14, 17. Magari non sarà difficile da spiegare, a quelle anime che lo ascoltano: «Il cristiano non deve subire sempre, deve difendere anche le proposte del Vangelo, scelte dure, che possono pure sembrare sbagliate a prima vista».

Don Ettore ha 56 anni, i capelli grigi, la pressione alta, «sono stanco», dice. Davanti al portone della Chiesa, c'è soltanto una vecchietta un po' adunca. E dalla strada arrivano dei giornalisti. «Oggi non li vedete», avvisa lui. «Sarà un caso». Chi, padre? Chi non vediamo? «Gli spacciatori, i drogati, quelli che di solito vivono qui, su questo sagrato». La Chiesa di San Michele Arcangelo è in un piccolo slargo su via Fratelli Bandiera, fra i palazzi moderni di Marghera, dove la città industriale rimanda gli odori, i fumi e gli scheletri delle fabbriche in lontananza. Oggi i drogati bivaccano attorno a Cà Emiliani, duecento metri prima, parrocchia di Gesù Lavoratore. Già un anno fa, don Ettore aveva chiesto di andarsene. Ma i fedeli, allora, racconta Stefano Nazzari, 18 anni, gli avevano scritto due lettere per farlo recedere. «Ti supplichiamo di non mollare. Hai fatto tanto per noi, e se ci lasci tutto tornerà come prima». E lui, una domenica d'estate, di fronte a Chiesa mezza piena, aveva annunciato al suo gregge di aver cambiato idea: «Resterò qui. Assieme a voi». Ma adesso che la Messa comincia, don Ettore sa già che questa volta non parlerà. Per l'omelia, c'è un frate, padre Donato Diamante. Lui prenderà la parola questa mattina, di domenica. «Andate, ammaestrate tutte le nazioni, battezzate nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo». Matteo 28, 16, 20. Ma questa volta, dice il pastore, «non c'entra il Vangelo, ma la Giustizia. E qui non si tratta nemmeno di peccatori, non è che io abbandono pecorelle smarrite. Ci sono persone alle quali dò molto fastidio. E poi non c'è scritto sul Vangelo che io devo fare il parroco a San Michele di Marghera».

Poco tempo fa gli hanno dato fuoco al portone della Chiesa; questa volta, dice il pastore, «non c'entra il Vangelo, ma la Giustizia. E qui non si tratta nemmeno di peccatori, non è che io abbandono pecorelle smarrite. Ci sono persone alle quali dò molto fastidio. E poi non c'è scritto sul Vangelo che io devo fare il parroco a San Michele di Marghera».

Poco tempo fa gli hanno dato fuoco al portone della Chiesa; stracci bagnati di benzina. Al telefono sono arrivate minacce di pestaggi e anche di morte. Ha subito atti vandalici e furti. L'ultimo l'altra notte: hanno tranciato il lucchetto che chiudeva un padiglione. Innalzato come deposito per gli attrezzi e i materiali della festa patronale, e hanno portato via tutto quello che potevano, da un trapano a colonna a bicchieri, porcellane, giocattoli. Valore, otto milioni. «Ho aperto il patronato ai giovani e si vede che ho tolto dei clienti ai signori della morte. Questa è una zona buia di Marghera, non ci sono servizi e la parrocchia è l'unico centro a difesa della gente. Solo che adesso anche i miei collaboratori si stanno scoraggiando. Don Ettore, noi lasciamo, mi hanno detto».

Ora lascia pure lui. Anche se la sua gente gli chiede di non farlo, anche l'assessore comunale ai servizi sociali Gianfranco Bettin attacca per farlo recedere («non bisogna cedere alle minacce degli spacciatori, altrimenti diamo un messaggio di rassegnazione, e non è giusto»). E anche se la Curia prende tempo, cercando di buttare acqua sul fuoco, aspetta che passi la bufera. Non abbiamo mai avuto segnali che la situazione fosse arrivata a un tal punto, ma forse io cercherei di sdrammatizzare queste cose», commenta il vicario delle Parrocchie di Marghera, don Giancarlo Fannotta. «Parlerò della cosa con gli altri parroci per vedere di prendere una posizione di solidarietà verso don Ettore. Ma è certo che in tutte le parrocchie di Marghera c'è stato qualche episodio di delinquenza, anche qualche aggressione da parte di delinquenti». E' come dire che pure gli altri sacerdoti vivono situazioni difficili. E non mollano. E a che serve? Don Ettore aspetta la fine e aspetta la fine. «Guardi, lo sarei stato contento se il patriarca di Venezia Marco Cè fosse venuto qui. Non ha fatto nemmeno sentire. E' da due anni che gli ripeto che qui la situazione è diventata insostenibile. E lui si prendeva nota. Mi diceva va bene. Mai una volta che mi avesse fatto una promessa, beh, ti mando un aiuto, qualcosa. Mai. E come lui don Iannotta. Lui non vive in mezzo a noi. E non l'ho mai visto, qui: né lui, né l'assessore Bettin».

Sul sagrato di San Michele sta andando via l'ultima luce. Sono spariti tutti i giornalisti e anche Imelda Trevisan entra nella chiesa, quando le campane suonano le sette della sera. Parola del Signore: «Osserva le leggi e i Comandi che io ti dò perché siate felici tu e i tuoi figli dopo di te. E perché resti a lungo nel paese che il Signore tuo Dio ti ha dato». Come farà, don Ettore, a spiegarlo al suo gregge. Un prete che resta solo dev'essere come un uomo senza amore, un marinaio senza porto. Anche se lui scuote la testa, anche se si sforza di non crederci: «Io sto facendo quello che è giusto».

Pierangelo Sapegno

Arezzo, per truffa

Sindacalisti e imprenditori indagati

AREZZO. I sindacalisti di tutta Italia guardano ad Arezzo con improvvisa e crescente apprensione. Negli ultimi giorni dalla procura presso la pretura della città toscana sono partite le informazioni di garanzia nei confronti di esponenti di Cgil, Cisl e Uil, e di imprenditori: il reato ipotizzato è truffa allo Stato. Le attenzioni della magistratura aretina si sono concentrate sul fenomeno dei «distacchi». Secondo quanto emerge dalla documentazione colta dal procuratore circondariale Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta, imprenditori compiacenti avrebbero assunto personale pel «girato» agli uffici del sindacato con, appunto, la formula del distacco. I soggetti in questione hanno mantenuto lo status di dipendenti a tutti gli effetti, ma né l'azienda né il sindacato hanno versato i contributi che sono stati, come prevede la legge, a carico dell'Inps.

Ma c'è di più. Dalle indagini affidate alla sezione di polizia giudiziaria della procura circondariale risulterebbe che questi «sindacalisti a tempo pieno» in alcuni casi avrebbero fatto fulminanti carriere proprio all'interno di quelle aziende nelle quali erano entrati solo per firmare l'atto di assunzione. Giunti in prossimità dell'età pensionabile sarebbero rientrati al lavoro con qualifiche più alte. In modo da far lievitare la busta paga e gonfiare così l'indennità di liquidazione e la pensione stessa.

Le informazioni di garanzia riguardano 33 sindacalisti aderenti a Cgil, Cisl e Uil e 34 imprenditori. L'imputazione ipotizzata è, per tutti, truffa ai danni dello Stato in concorso, aggravata dalla continuazione; per alcuni degli imprenditori indagati ci sarebbe anche l'accusa di favoreggiamento. In pratica risulterebbero coinvolti nell'inchiesta tutti i vertici aretini delle tre organizzazioni, anche se dalla procura non si fanno i nomi degli indagati e ci si limita solo a confermare l'esistenza di «un'indagine in corso».

Ieri mattina il segretario regionale della Cgil, Franco Martini, insieme a quelli provinciali della Cgil Alfio Stavini, della Cisl Ulisse Donnini, e della Uil Vittorio Barontini, ha tenuto una conferenza stampa per cercare di chiarire la vicenda. Palpabile la preoccupazione per gli sviluppi che l'inchiesta della magistratura potrebbe avere. Una preoccupazione confermata dalla pioggia di telefonate che sta tempestando i centralini aretini delle tre organizzazioni sindacali, con richieste di informazione da ogni parte d'Italia. Gli stessi vertici nazionali Cgil, Cisl e Uil si stanno tenendo in contatto per valutare le eventuali contromosse.

E' chiaro - hanno tenuto a sottolineare i rappresentanti delle organizzazioni in una conferenza stampa - che al di là dei casi singolarmente individuati dalla procura aretina, si sta mettendo sotto accusa la figura del sindacalista professionista. Una figura sancita dall'art. 31 dello Statuto dei lavoratori. Secondo i sindacalisti, alla base dell'inchiesta avviata dal procuratore Scolastico ci sarebbe una errata interpretazione della legge. Un incontro con il magistrato, richiesto dai vertici di Cgil, Cisl e Uil, è stato per ora rifiutato.

Francesco Mattebni

Ma il deputato Manconi rilancia: lo scopo è terapeutico, salvare i tossicodipendenti dall'Aids

«Non ci sarà mai in Italia l'eroina libera»

Il sottosegretario Gasparri spegne le speranze degli antiproibizionisti

ROMA. «Nessun cedimento in materia di droga». E' la presa di posizione del parlamentare di Alleanza Nazionale Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno. Gasparri, che è tra i promotori dell'intergruppo parlamentare antidroga, ha detto che «le numerose adesioni che pervenendo confermano che saranno vanificati i tentativi di ipotizzare sperimentazioni antiproibizioniste. Ne prenda atto Tiziana Maiolo che in un'intervista ha fatto cenno all'argomento. In Italia distribuzione di eroina e altre follie simili sono eventualità da scongiurare». Gasparri ha aggiunto che An ha idee chiare in proposito e attende che aprano gli occhi anche coloro che hanno ottenuto seggi grazie al centro-destra e vogliono fare politiche di sinistra. «Il tempo della confusione - ha concluso Gasparri - è finito».

Riduzione del danno e strategie di contrasto e prevenzione; informazione sulle precauzioni sanitarie e ampliamento del mercato lecito delle droghe. Sono questi e molti altri temi, le esperienze di numerosi Paesi europei, ma non solo, sono state riferite anche nella seconda e ultima giornata del Seminario indetto dal Partito radicale per «Una revisione delle convenzioni internazionali in materia di droghe». Le posizioni contrastanti, opposti atteggiamenti nei confronti del problema-droga, quello del prefetto Soggiu, direttore del servizio antidroga del ministero dell'Interno e quello del sociologo e senatore Verde, Luigi Manconi. Molto preoccupato per quel che si sta preparando nell'Est europeo, dove «centinaia di migliaia di ettari di colture di papavero e marijuana rovesceranno, quando sarà saturo il mercato locale, quantità enormi di stupefacenti sul mercato occidentale», Soggiu si è definito «piuttosto scettico» su una scelta antiproibizionista.

«La legalizzazione - ha detto Soggiu - agirebbe almeno in parte contro la criminalità solo se avesse carattere planetario».

Luigi Manconi è di parere antitetico. Ha appena presentato una proposta di legge per l'istituzione di «centri di sperimentazione» per la somministrazione sotto controllo medico di sostanze stupefacenti per i tossicodipendenti, sulle tracce di una iniziativa tentata in Svizzera. «La droga fa male - ha detto - ma vorrei che tutti capissero che la droga di strada fa peggio perché espone ai rischi di tagli non calibrati e quindi apre la strada all'overdose. Si tratta di impedire ai tossicodipendenti che oggi non sono in condizione di autoimporsi l'astinenza, di diventare criminali, di infettarsi dal virus dell'Aids, di finire in carcere, di morire».

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 22

	28				
Bari	83	31		40	61
Cagliari					78
Firenze	87		14	86	69
Genova	50	44	1	35	
Milano		17	83	88	
Napoli	58	12	46	10	71
Palermo	64	49	65	7	50
Roma		46	14		51
Torino	22	15	7	59	24
Venezia	29	86	34	52	17

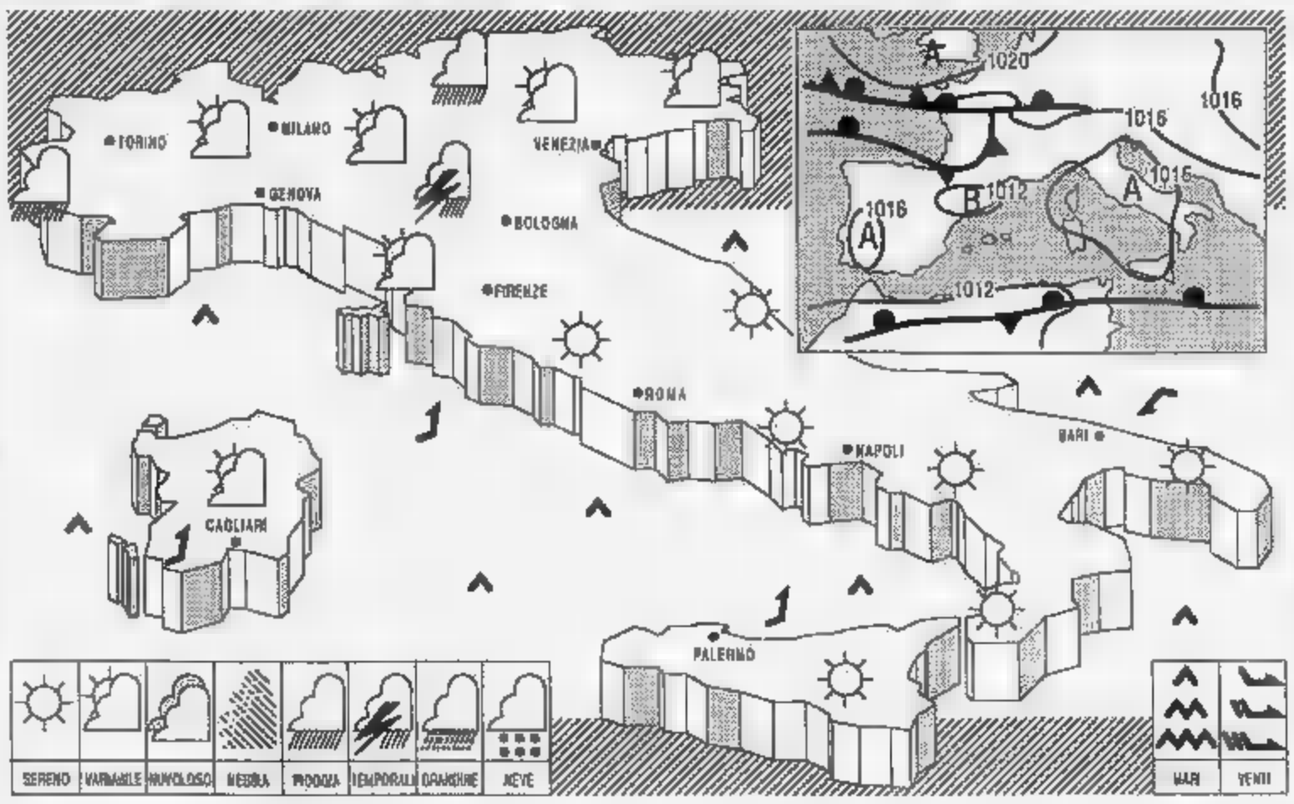
ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	86.032.000
Agli	11	2.100.000
Al	10	179.000

Montepremi
1.505.576.733

COLONNA VINCENTE
2 2 2 x 2 x 2 2 1 1 1 x

IL TEMPO



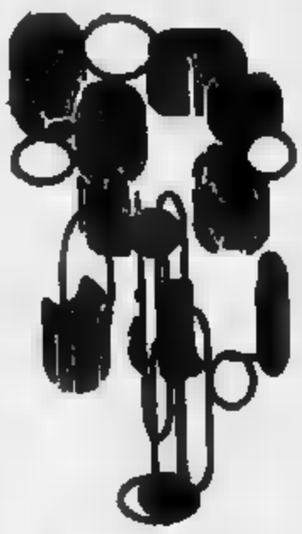
SITUAZIONE: calda e umida di origine africana interessa il Centro e il Sud dell'Italia mentre al Nord si sta approssimando debole perturbazione proveniente dalla Francia.
PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, condizioni di variabilità; la nuvolosità sarà più consistente sulle zone alpine con possibilità di temporali. Centro e al Sud, cielo generalmente sereno e poco nuvoloso, salvo locali nuvolosamenti alti e sottili. Foschie dense, durante la notte, nelle zone vallive.
in aumento massime al Centro e al Sud.
VENTI: deboli variabili, tendenti a provenire da Sud.
poco mossi; ondoso in aumento Ligure, sul Tirreno e sul mar di Sardegna.
PREVISIONI PER su tutte le regioni, iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, tranne addensamenti sui rilievi associati a locali rovesci; ...za, dal pomeriggio, ad aumento della ...tà sulle regioni settentrionali e sulla Toscana.

...TÀ ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	25		12	25	Bari	18	27
Verona	15		Pisa	10	23	Napoli	15	25
Trieste	16		Ancona	12	28	Potenza	12	25
Venezia	16		Perugia	13	25	S.M. Leuca	18	26
Milano	15		Pescara		24	R. Calabria	19	20
Torino	12	23	L'Aquila	8	25	Palermo	19	26
Cuneo	14	—	Roma Fiumi.		25	Catania	17	28
Genova	17	20	Roma Ciamp.	13	24	Alghero	18	29
Bologna	14	29	Campobasso	14	24	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	15		11	24	variabile
Atene		34	sereno	8	18	nuvoloso
Bangkok	28	32	pioggia	15	26	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	13	26	sereno
Bruxelles	6	17	nuvoloso	4	15	sereno
Bucarest	15	26	nuvoloso	12	18	
Budapest	16	26	sereno	6	19	sereno
Buenos Aires	13	21	sereno	8	16	nuvoloso
Copenaghen	4		sereno		50	
Dublino	2	14	sereno	7	17	pioggia
Francoforte	5	15	nuvoloso	np	np	np
Gerusalemme	18	31	sereno	13	22	nuvoloso
Ginevra	8	20	sereno	14	23	sereno
Helsinki	1	12	nebbia	17	22	nuvoloso
Johannesburg	1	16	sereno	10	15	variabile
Il Cairo	18	33	sereno	np	np	np



BIMAR

CONSULENTI IMMOBILIARI

AFFIDARSI A UN PROFESSIONISTA PER TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETÀ

CASCINE E RUSTICI

Barge porzione di rustico con box permute

Canale D'Alba casetta rurale parzialmente ristrutturata con giardino 115 milioni

Castellamonte casa rurale indipendente su 4 lati con 6900 mq di terreno 30 milioni dilazionabili

Cerlo baita da ristrutturare indipendente con giardino 70 milioni dilazionabili

Robella Astigiano rustico da ristrutturare 150 mq indipendente 65

Cocconato indipendente su tre lati 270 mq più terreno 12.000 mq 100 milioni dilazionabili

Lombriasco casetta indipendente con corte privato e locale commerciale

Mezzi Po frazione casetta da ristrutturare indipendente su 3 lati con 10.000 mq 230 milioni permute

Monta' D'Alba cascina indipendente su 3 lati con corte privato fienile parzialmente ristrutturata

Monchiero indipendente su 2 lati mq più terreno di 160 mq 65 milioni

Odalengo Grande in posizione panoramica vendiamo cascina agricola con 107.000 di 415 milioni dilazionabili

Palazzolo Vercellese porzione di cascina indipendente su 2 lati 25 milioni più piccolo mutuo

Canavese Pertusio cascina ristrutturata indipendente su 3 lati con 160 mq di terreno 110 mq di 250 dilazionabile mutua permute

Lauriano dopo **Chivasso** vendesi cascina indipendente con 30.000 mq 220 mi mutui permuta

Rossa porzione di cascina indipendente su 2 lati 200 mq circa con giardino davanti e retro mutui permute

San Candido di Murisengo AL cascinetta indipendente su 2 lati 140 mq abitabili più fienile e terreno di 5.000 mq mutui permute

km **Cunese San Front** indipendente su 4 di 140 mq taverneta box mansarda giardino ristrutturata 135 milioni dilazionabili mutui permuta

Torrengo Astigiano indipendente su 3 lati con terreno di 14.000 mq 65 milioni dilazionabili

Varisella (TO) cascina indipendente su 2 lati con taverneta box e 150 mq abitabili cortile 150 milioni dilazionabili

Volpiano centro paese cascina indipendente con giardino di mq volendo divisibile in 3 unità abitative box già mutui

CERCHIAMO IN ACQUISTO CONTO CLIENTI CASCINE RUSTICI TORINO PROVINCIA O LOCALITÀ ENTRO 70 KM DALLA CITTA'

MONTAGNA

CERES villetta ingresso soggiorno camera servizi posto 93 milioni dilazionabili

Chiomonte vendesi baita parzialmente ristrutturata indipendente con 3.000 mq di terreno 100

Montoso mansarda di 50 mq con box 55 milioni dilazionabili

Montoso ingresso camera tinello mansarda 75 milioni

in villa collinare indipendente bifamiliare vendo appartamenti mq l'uno con giardino o privato posto auto cantina nuovi mutui permute

CERCHIAMO RIATTARE IN MONTAGNA ALTA VAL DI SUSA APPARTAMENTI TUTTE LE METRATURE DEFINIZIONI TEL. 011-4345758

MARE

BORGHETTO SANTO
IN PALAZZINA RECENTE PANORAMICA AL CONFINE DI LOANO LEGGERMENTE COLLINARE CON TERRAZZO VENDESI 2 CAMERE AMPIO CUCININO BOX 2 AUTO MILIONI DILAZIONABILI

RAPALLO
IN CASA RECENTE APPARTAMENTO CON GIARDINO PRIVATO POSTO AUTO CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO INGRESSO CANTINA 250 MILIONI DILAZIONABILI

DIANO MARINA
NELLA CENTRALE VIA CAVOUR 2 CAMERE CUCINA BAGNO 2 BALCONI MUTUI PERMUTE

TERRENI

VENDIAMO TERRENI EDIFICABILI NON IN CHIASSO, GIVOLETTO, LOMBARDORE, MAZZÈ, LA CASSA, OTTIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO

PER CONTO DI IMPRESA DI COSTRUZIONE ACQUISTIAMO TERRENI STABILI TORINO E PROVINCIA MASSIMA RISERVATEZZA

GASSINO

IMPRESA ULTIME VILLE PRIVATO LAVANDERIA CANTINA SALONE CUCINA COMODO ALLA MILIONI DILAZIONABILI MUTUI PERMUTE

ANDORA

SOPRA CERVO LIGURE A 1900 METRI DALLA SPIAGGIA UNA VISTA UN COMPLESSO RISTRUTTURATO A NUOVO BI TRI LOCALI CON GIARDINO O TERRAZZI MUTUI PERMUTE

BARDONECCHIA

STRATEGICA COMODI AGLI IMPIANTI PASSEGGIATA PEDONALE DA IMPRESA MONO BI TRILOCALI CON TERRAZZI MUTUI PERMUTE

VILLE TORINESE PROVINCIA

ottocentesca corso Brunelleschi villetta completamente ristrutturata piano interrato locale magazzino cantina di 100mq
primo rialzato pranzo abitabile bagno piano 4° riservito 2° piano 2 mansarda bagno e terrazzo giardino box o terzolo mutui permute

Candiolo cascinetta perfettamente ristrutturata giardino privato mq camino centrale soggiorno bagno tre camere tinello cucinino box cantina permute

Cascine Vica indipendente su 3 lati ingresso 2 camere cucina riservizi piano terra ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più solaio ampio di rientro giardino mutui permute

Pino Torinese strada Ponte Verde casa stupendamente ristrutturata indipendente su due piano terra box per 2 auto taverneta con angolo cottura primo piano cucina abitabile bagno vasca di secondo piano tre camere terrazzi privato mutui permute

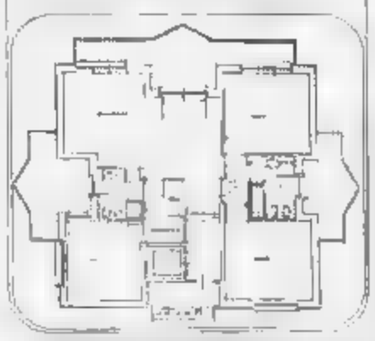
Piossasco appartamento in villa bifamiliare due piani salone cucina bagno 2 bagno box per 4 auto taverneta permuta recente

prestigiosa villa indipendente giardino privato nuovi magazzino box bifamiliare mutui permute

villa indipendente 1120 mq 320 mq recente 600 milioni

COLLEGNO VIA TASSO

Vendiamo ultimi appartamenti di mq circa salone 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi alleporte di Torino consegna '95 direttamente da impresa vendiamo da L. 305 milioni volendo box e posto auto rifiniture di pregio termo autonomi mutui permute dilazioni



RICERCHIAMO VILLE E ANCHE DA RISTRUTTURARE VALUTAZIONI DEFINIZIONI SERIE E

COLLEGNO TERRACORTA

In via Bardonecchia 1 impresa vendiamo direttamente ultimi appartamenti di soggiorno cucinino bagno o ne ampio 2 camere cucina biservizi terrazzi ampi e panoramici giardino condominiale riscaldamento autonomo rifiniture pregio possibilità box facilitazioni di pagamenti mutui permute.

APPARTAMENTI IN TORINO

Corso Appio porzione di casa indipendente cortile privato salone camino cucina tavernetta cantina 3 bagni riservizi mutua permute

Allerona corso Maroncelli (via Alba) ingresso camera cucina abitabile bagno libero 5° piano ascensore ristrutturato permute

via Bava saloncino 2 camere cucina abitabile antibagno bagno in d'epoca autonomo ascensore libero mutui permute

piazza Statuto appartamento mansarda ingresso 2 camere cucina bagno milioni dilazionabili

Precollina zona Sassi signorile ingresso salone camere cucina biservizi collegato con zona interno mansarda 80 con servizio cantina box per 2 auto mutui permute

Adiacenze Adriano signorile bagno ristrutturata 2 balconi cervo permute

Adiacenze corso Sempione ingresso cucina abitabile soggiorno camera servizi cantina posto auto mutui permute

Parella via Exilles ingresso sala 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio cantina volendo box 6° piano ascensore

Corso presso via Genovesio ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi cantina terrazzo di 18 mq possibilità di box 1° piano ascensore mutua permute

Via Galliari signorile ingresso 2 camere salone cucina servizi 3° piano ascensore 125 mq 300 milioni mutui permute

via Gaito angolo corso Vittorio in stabile signorile ingresso camere 2 camere servizi 90 libero 250 milioni dilazionabili mutui permute

corso Vittorio ampio ingresso 3 camere salone cucina 2 piano ascensore signorile libero mutui permute

lungo Dora camera cucina bagno ripostiglio terrazzo 90 milioni dilazionabili libero mutua permute

Grammadro camera cucina bagno in stabile ristrutturato 3 aria libero ideale reddito 135 milioni dilazionabili mutua permute

zona corso Palermo 75 dilazionabili libero piano rialzato mutui

S. Paolo ingresso soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato libero 25 più

Valentino mansarda abitabile di circa 45 mq affare 30 milioni più mutuo pari affitto 5° piano ascensore termo autonomo arredato di recente

Adiacenza corso Grosseto ingresso camera bagno ripostiglio bagno 105 mq posto dilazionabili

Via Piave 4 cucina biservizi ripostiglio cantina possibilità di box auto mq milioni dilazionabili libero 10° piano con ascensore mutui permute

Zona Giardini Reali ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi libero termo mq permute

Corso Regina Margherita ingresso camera bagno libero 3° piano ascensore milioni pagabili 15 milioni più piccolo mutuo

Corso Rosselli piano ingresso 2 tinello cucinino bagno termo accessorio 2 mutua permuta

Adiacenza corso Calvoli prestigioso bingressi 3 camere cucina biservizi 230 mq libero 3° ascensore mutui permute

Paolo Sarpi S.Rita ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero minimo anticipo più mutuo

Zona Bertolla in palazzino termo ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo taverneta posto in cortile completamente ristrutturato mutui permute

Piazza Statuto prestigiosa mansarda bilngressi salone cucina abitabile 2 biservizi più soppalco mq circa posto auto in cortile mutui permute

Piazza Nizza soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ristrutturato 7° piano con ascensore

Via San Domenico angolo Palazzo in stabile prestigioso vendiamo all'ultimo piano appartamento 150 mq calpestabili salone 4 cucina servizi termo ascensore mutui permute

Mirafiori presso palazzina FIAT vendesi in stabile decoroso appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno 2 are ascensore mutua permute

Via Valenza zona Millefonti ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina posto auto termo autonomo ascensore mutua permute

Via Duchessa Jolanda signorile bingressi salone tre camere cucina biservizi volendo box auto mq volendo dividibili mutua permute

Via Di Nanni adiacenze affare ingresso cucina bagno 2 arie perfettamente ristrutturato termo autonomi 1° piano libero 99 milioni con mutui permute

Adiacenze via Cesana in stabile in perfette condizioni ingresso 3 camere cucina bagno libero 170 milioni dilazionabili permuta

Prestigioso collinare viale Aprile panoramico volendo dividibile appartamento in villa con giardino privato taverneta box per 2 composto da ingresso saloncino 2 cucina servizi 1° piano inverno collega camere (enormi) disimpegno terrazzo terrazza al piano mansarda riservato per inf. tel. 011-4345758

RICERCHIAMO APPARTAMENTI IN TORINO TUTTE LE METRATURE DEFINIZIONI SERIE E RAPIDE SENZA IMPEGNO ANCHE PER UNA VALUTAZIONE

PRIMA CINTURA

Alpignano ingresso cucina abitabile 2 camere studio cameretta biservizi terrazza box cantina ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina box recente mutui permute

Carignano ingresso living soggiorno 3 biservizi box per 2 recente

Collegno 2 camere tinello ingresso biservizi ripostiglio recente

Collegno signorile bingressi salone 3 cucina ampia biservizi cantina ripostiglio recente panoramico mutui permuta

Grugliasco signorile 2 soggiorno servizi in perfetta condizione mutua permute

Grugliasco vicinanze viale Grandi ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box

Grugliasco in villa appartamento con ingresso indipendente giardino soggiorno 3 tinello cucinotto servizi taverneta box per 4 auto

Moncalieri Moriondo appartamento in di 120 taverneta giardino privato

Strada Revigliasco in appartamento prestigioso in villa composto da salone 2 camere studio cucina biservizi terrazzo parco box abbinabile ad altra proprietà

Moncalieri stradale 2 camere cucina biservizi cantina posto auto recente 5° piano ascensore 195 milioni dilazionabili

Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina recente ascensore 190

Nichelino presso municipio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzi cantina mansarda collegata posto auto privato recente mutua permute

Nichelino ingresso 2 camere salone cucina biservizi ripostiglio mutui permute

Cromo bingressi 2 camere tinello cucinotto camera di servizio cantina terrazza panoramico box doppio giardino privato

Riva di Chieri porzione bifamiliare giardino privato taverneta lavanderia box per 4 auto salone cucina biservizi 3 camere più mansarda collegata nuova

Rivalta ingresso cucina salone 2 camere bagno ripostiglio mansarda cantina box per 2 auto in cassetta recente mutui permute

ingresso camera tinello ripostiglio bagno cantina sgombero/stanza rialzato mutua permuta

San Mauro ingresso saloncino 4 cucina cantina mutui permute

oltre 60 dilazionabili ingresso 2 camere servizi abitabile in buone

CERCHIAMO APPARTAMENTI TUTTE LE METRATURE NELLA PRIMA SECONDA CINTURA SU RICHIESTA NOSTRA CLIENTELA TEL. 011-4345758

ULZIO

IN NUOVO COMPLESSO PRENOTIAMO NUOVI APPARTAMENTI BILOCALI BOX TAVERNETTA O SOTTOTETTO O GIARDINO PRIVATO LIRE 135 MILIONI PAGABILI AD ASSEGNAZIONE LAVORI CONSEGNE MARZO 95 MUTUI

ATTICI

Crocetta Filangeri vuoto prestigioso stabile d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi

Precollina in stabile signorile parco splendida posizione appartamenti con vuoti e arredati di salone 1/2 camere cucina bagno a partire L. 1.200.000

Crocetta (isola pedonale) vuoto signorile panoramico 2 ingressi salone 4 camere più camera servizio 3 bagni cantina 2 posti auto coperti L. 3.700.000

Attico panoramico (C.so Orbassano) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 1.100.000

fabbricato (S. Rita) mq 400 più 300 seminterrato, passo carrale,

Negozio crocetta mq 32 più di soppalco e vetrine su L.

Volpiano in villa bifamiliare (ex mulino) con parco salone 2 cucina bagni cantina L. 1.300.000

Palermo panoramico indipendente su 4 lati 2 piani con camino 6 camere 2 L. 1.800.000

Centro arredati varie metrature a partire L. 500.000

Negozio V. Guido Reni 3 vetrine mq 40 L. 700.000

Moncalieri vuoto ingresso salone 2 2 bagni cantina e posto

Parella (Via Salbertrand) arredati uno L. altro

Centro C.so Vittorio vuoto in stabile d'epoca 3 camere bagno cantina L.

Piazza Arbarello adiacenze in stabile signorile ingresso 4 camere cucina 2 bagni L.

Cit Turin arredato in stabile d'epoca signorile soggiorno e cucina con camino bagno L. 900.000

Mirafiori Nord vuoto luminoso signorile soggiorno living 2 camere bagno box L. 1.000.000

Borgo Vittoria (via Tesso) arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L.

PER UNA RAPIDA LOCAZIONE CON IL MASSIMO REDDITO A CLIENTI SELEZIONATI DA ESPERTI DEL SETTORE MASSIME TELEFONARE AL N 011 4345758

VALUTIAMO SENZA IMPEGNO APPARTAMENTI, VILLE, BAITE ANCHE DA RISTRUTTURARE MASSIMA SERIETÀ

GRATUITAMENTE PROFESSIONISTI QUALIFICATI SONO A VOSTRA COMPLETA PER LE VOSTRE PROPRIETÀ

BIMAR Ufficio: 10138 Torino - corso Ferrucci, 19 - Tel e Fax (011)43.45.758

IL MISSIONARIO SCONFITTO DALLA PAURA

Marghera, don Ettore racconta 4 anni di minacce, furti e attentati

Sopra la parrocchia di San Michele Arcangelo. A sinistra don Ettore Fornezza, che ha dato le dimissioni da parroco

«Ho cercato di lottare contro questi venditori di morte da solo
Neanche monsignor Cè mi ha dato una mano. Voglio un po' di pace»

«Vince la droga, parrocchia addio»

Al vescovo: ho perso la sfida con gli spacciatori

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti all'altare, nella penombra fra i banchi di San Michele, ci sono 58 anime e il pastore deve arrivare. Quando verrà, pregheranno per lui. Il profumo d'incenso è uguale in tutte le Chiese. Anche le parole, molte volte sono uguali. Ma questo pastore da oggi è come un'anima sconfitta, più vicino ai fedeli e più lontano dalla Chiesa, battuto dalla paura, cacciato dal male. Don Ettore Fornezza, dopo quattro anni di minacce, furti e di attentati, ed drogati sul sagrato», come racconta adesso infilandosi i paramenti prima della Messa, ha chiesto di andarsene, dalla sua parrocchia, della sua gente. «Ho visto spacciatori qui davanti portare la morte, tutti i giorni, dalla mattina alla sera. Ho cercato di lottare, da solo con i miei parrocchiani, senza nessuno che levasse un dito, mai un aiuto. Sono stato insultato e terrorizzato. E non ce la faccio più». Come ha scritto nella lettera di dimissioni, al Curia Patriarcale di Venezia: «Tutto quello che facciamo viene continuamente demolito da minacce, furti, estorsioni. Rimetto quindi il mio mandato nelle mani, per avere un po' di tranquillità personale». Se ne va, don Ettore. Resteranno tutti quelli che non possono chiedere di andare via. Forse non hanno pagato come lui, non avranno lottato come lui. Ma può un pastore abbandonare il suo gregge? «Tutti quelli che camminano secondo lo Spirito di Dio sono figli di e devono dare testimonianza al mondo...» Atti degli apostoli 14, 17. Magari non sarà difficile spiegare, a quelle 58 anime che lo ascoltano: «Il cristiano non deve subire sempre, deve difendere anche la proposta del Vangelo, con scelte dure, che possono pure sembrare sbagliate a prima vista».

Don Ettore ha 56 anni, i capelli grigi, la pressione alta, «e sono stanco», dice. Davanti al portone della Chiesa, c'è soltanto una vecchietta un po' adunca. E dalla strada arrivano dei giornalisti. «Oggi li vedete», avvisa lui. «Sarà un . Chi, padre? Chi vediamo? «Gli spacciatori, i drogati, quelli che di solito vivono qui, questo sagrato». La Chiesa di San Michele Arcangelo sta in un piccolo slargo su via Fratelli Bandiera, fra i palazzi moderni di Marghera, dove la città industriale rimanda gli odori, i fumi e gli scheletri delle fabbriche in lontananza. Oggi i drogati bivaccano attorno a Emiliani, duecento metri prima, parrocchia di Gesù Lavoratore. Già un anno fa, don Ettore aveva chiesto di andarsene. Ma i fedeli, allora, racconta Stefano Nazzari, 19 anni, gli avevano scritto due lettere per farlo recedere. «Ti supplichiamo non mollare. Hai fatto tanto per noi, e se ci lasci tutto tornerà come prima». E lui, una domenica d'estate, con la Chiesa mezza piena, aveva annunciato al suo gregge di aver cambiato idea: «Resterò qui. Assieme a voi». Ma adesso che la M comincia, don Ettore già che questa volta non parlerà. Per l'omelia, c'è un frate, padre Donato Diamante. Lui prenderà la parola questa mattina, di domenica. «Andate, ammaestrate tutte le nazioni, battezzate nel del Padre, del Figlio, Spirito Santo». Matteo 28, 16, 20. questa volta, dice il pastore, «non c'entra il Vangelo, ma la Giustizia. E qui non si tratta nemmeno di peccatori, non è che io abbandono pecorelle smarrite. Ci sono persone alle quali dò molto fastidio. E poi non c'è scritto sul Vangelo che io devo fare il parroco a San Michele di Marghera».

Poco tempo fa gli avevano dato fuoco al portone della Chiesa, con bagnati benzina. Al suo telefono sono arrivate minacce di pestaggi anche di morte. Ha subito atti vandalici e furti. L'ultimo l'altra notte: hanno tranciato il lucchetto che chiudeva un padiglione innalzato come deposito per gli attrezzi e i materiali della festa patronale, e hanno portato via tutto quello che potevano, da un trapano a colonna a bicchieri, porcellane, giocattoli. Valore, otto milioni. «Ho aperto il patronato ai giovani e si vede che ho tolto dei clienti ai signori della morte. Questa è una bula di Marghera, non ci sono servizi e la parrocchia è l'unico centro a difesa della gente. Solo che adesso anche i miei collaboratori si stanno scoraggiando. Don Ettore, lasciamo, mi hanno detto».

Ora pure lui. Anche se la sua gente gli chiede di farlo, anche se l'assessore comunale ai servizi sociali Gianfranco Bettin lo attacca recedere (non bisogna cedere alle minacce degli spacciatori, altrimenti diamo un messaggio di rassegnazione, non è giusto»). E anche se la Curia prende tempo, cerca di buttare acqua sul fuoco, aspetta che passi la bufera. «Non abbiamo mai avuto segnali che la situazione fosse arrivata a un tal punto, ma forse io cercherei di sdrammatizzare queste cose», commenta il vicario delle Parrocchie di Marghera, don Giancarlo Iannotta. «Parlerò della cosa con gli altri parroci per vedere di prendere una posizione di solidarietà verso don Ettore. Ma è certo che in tutte le parrocchie di Marghera c'è qualche episodio di delinquenza, anche qualche aggressione da parte di delinquenti». E' come dire che pure gli altri sacerdoti vivono situazioni difficili. E non mollano. Ma a che serve? Don Ettore aspetta la messa e aspetta la fine. «Guardi, io sarei stato contento se il patriarca di Venezia Marco Cè fosse venuto qui. Non s'è fatto nemmeno sentire. E' da due anni che gli ripeto che qui la situazione è diventata insostenibile. E lui si prendeva nota. Mi diceva va bene. Mai una volta che mi avesse fatto una promessa, beh, ti do un aiuto, qualcosa. Mai. E come lui don Iannotta. Lui non vive in mezzo a noi. E non l'ho visto oggi, qui: né lui, l'assessore Bettin».

Sul sagrato Michele sta andando via l'ultima luce. Sono spariti tutti i giornalisti e anche Imelda Trevisan entra nella chiesa, quando le campane suonano le te della sera. Parola Signore: «Osserva le leggi e i Comandi che io ti dò perché siate felici tu e i tuoi figli dopo di te. E perché tu resti a lungo nel paese che il Signore tuo ti dato». Come farà, don Ettore, a spiegarlo al suo gregge. Un prete che resta solo dev'essere come un uomo senza amore, un marinaio senza porto. Anche se lui scuote la testa, anche se si sforza di non crederci: «Io sto facendo quello che è giusto».

Pierangelo Sapegno

Ma il deputato Manconi rilancia: lo scopo è terapeutico, salvare i tossicodipendenti dall'Aids

«Non ci sarà mai in Italia l'eroina libera»

Il sottosegretario Gasparri spegne le speranze degli antiproibizionisti

ROMA. «Nessun cedimento in materia di droga». E' la presa di posizione del parlamentare di Alleanza Nazionale Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno. Gasparri, che è tra i promotori dell'Intergruppo parlamentare antidroga, ha detto che «le numerose adesioni che stanno pervenendo confermano che saranno vanificati i tentativi di ipotizzare sperimentazioni antiproibizioniste. Ne prenda atto Tiziana Maiolo che in un'intervista fatto cenno all'argomento. In Italia distribuzione di eroina e altre follie simili sono eventualità scongiurare». Gasparri aggiunto che An ha il chiare in proposito e attende che aprano gli occhi anche coloro che hanno ottenuto seggi grazie al centro-destra e vogliono fare politiche di sinistra. «Il tempo della confusione - ha concluso Gasparri - è finito».

Riduzione del danno e strategie contrasto e prevenzione; informazione sulle precauzioni sanitarie e ampliamento del mercato lecito delle droghe. Su questi e molti altri temi, le esperienze di numerosi Paesi europei, ma non solo, sono state riferite anche nella seconda e ultima giornata del Seminario indetto dal Partito radicale per «Una revisione delle convenzioni internazionali in materia di droghe». Su posizioni contrastanti, opposti atteggiamenti nei confronti del problema-droga, quello del prefetto Soggiu, direttore del servizio antidroga del minist dell'Interno e quello sociologo e neosenatore Verde, Luigi Manconi. Molto preoccupato per quel che sta preparando nell'Est europeo, dove «centinaia di migliaia di ettari di coltura di papavero e marijuana rovesceranno, quando sarà saturo il mercato locale, quantità enormi di stupefacenti sul mercato occidentale», Soggiu si è definito «piuttosto scettico» scelta antiproibizionista.

«La legalizzazione - ha detto Soggiu - agirebbe almeno in parte contro la criminalità solo se avesse carattere planetario».

Luigi Manconi è di parere antitetico. Ha appena presentato una proposta di legge per l'istituzione di di sperimentazione» per somministrazione sotto il controllo medico di sostanze stupefacenti per i tossicodipendenti, sulle tracce di iniziativa tentata in Svizzera. «La droga fa male - ha detto - vorrei che tutti capissero che droga di strada fa peggio perché espone ai rischi di tagli non calibrati e quindi apre strada all'overdose. Si tratta di impedire ai tossicodipendenti che oggi non sono in condizione di autoimporsi l'astinenza, di diventare criminali, essere infettati dal dell'Aids, di finire in carcere, di morire».

[r. crl.]

Arezzo, per truffa

Sindacalisti e imprenditori indagati

AREZZO. I sindacalisti di ita- guardano ad Arezzo con improvvisa e crescente apprensione. Negli ultimi giorni dalla procura presso pretura della città toscana sono partite 67 informazioni garanzia nei confronti esponenti di Cgil, Cisl e Uil, e di imprenditori: il reato ipotizzato è truffa allo Stato. Le attenzioni magistratura aretina si sono concentrate sul fenomeno del «distacco». Secondo quanto emerge dalla documentazione raccolta dal procuratore circondariale Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta, imprenditori compiacenti avrebbero assunto personale poi «girato» agli uffici del sindacato con, appunto, la formula del distacco. I soggetti in questione hanno mantenuto così lo status di dipendenti a gli effetti, ma né l'azienda né il sindacato hanno to i contributi che sono stati, come prevede la legge, a carico dell'Inps.

Ma c'è di più. Dalle indagini affidate alla sezione di polizia giudiziaria della procura circondariale risulterebbe che questi a a tempo pieno» in alcuni casi avrebbero fatto fulminanti proprio all'interno di quelle aziende nelle quali erano entrati solo per firmare l'atto di assunzione. Giunti in prossimità dell'età pensionabile sarebbero rientrati al lavoro con qualifiche più alte, in modo da far lievitare la busta paga e gonfiare così l'indennità di liquidazione e la pensione stessa.

Le informazioni garanzia riguardano 33 sindacalisti aderenti a Cgil, Cisl e Uil e 34 imprenditori. L'imputazione ipotizzata è, per tutti, truffa ai danni dello Stato in concorso, aggravata dalla continuazione; per alcuni degli imprenditori indagati ci sarebbe anche l'accusa di favoreggiamento. In pratica risulterebbero coinvolti nell'inchiesta tutti i vertici aretini delle tre organizzazioni, anche se dalla procura non si fanno i nomi degli indagati e ci si limita solo a confermare l'esistenza «un'indagine

Ieri mattina il segretario regionale della Cgil, Franco Martini, insieme a quelli provinciali della stessa Cgil Alfio Stavini, della Cisl Ulisse Donnini, e della Uil Vittorio Baroncini, ha tenuto una conferenza stampa per cercare di chiarire la vicenda. Palpabile la preoccupazione per gli sviluppi che l'inchiesta della magistratura potrebbe . Una preoccupazione confermata dalla pioggia di telefonate che sta tempestando i centralini aretini delle tre organizzazioni sindacali, con richieste di informazioni da ogni parte d'Italia. Gli stessi vertici nazionali Cgil, Cisl e Uil si stanno tenendo in contatto per valutare le eventuali «contromosse».

E' chiaro - hanno tenuto a sottolineare i rappresentanti delle tre organizzazioni in conferenza stampa - che al di dei casi singolarmente individuati dalla procura aretina, si sta mettendo sotto accusa la figura del sindacalista professionista. Una figura sancita dall'art. 31 dello Statuto dei lavoratori». condo i sindacalisti, alla base dell'inchiesta avviata procuratore Scolastico ci sarebbe errata terpretazione della legge. Un incontro con il magistrato, richiesto dai vertici di Cgil, Cisl e Uil, è stato per ora rifiutato.

Francesco Mattaini

LOTTO CONCORSO N. 22

SABATO 28 MAGGIO 1994

Bari	83	31	49	40	61
Cagliari	68	58	55	28	78
Firenze	87	2	14	86	69
Genova	50	44	1	35	62
Milano	85	17	83	88	80
Napoli	56	12	46	10	71
Palermo	64			7	50
Roma	72	46	14		51
Torino	22	15	7	59	24
Venezia	29	86	34	52	17

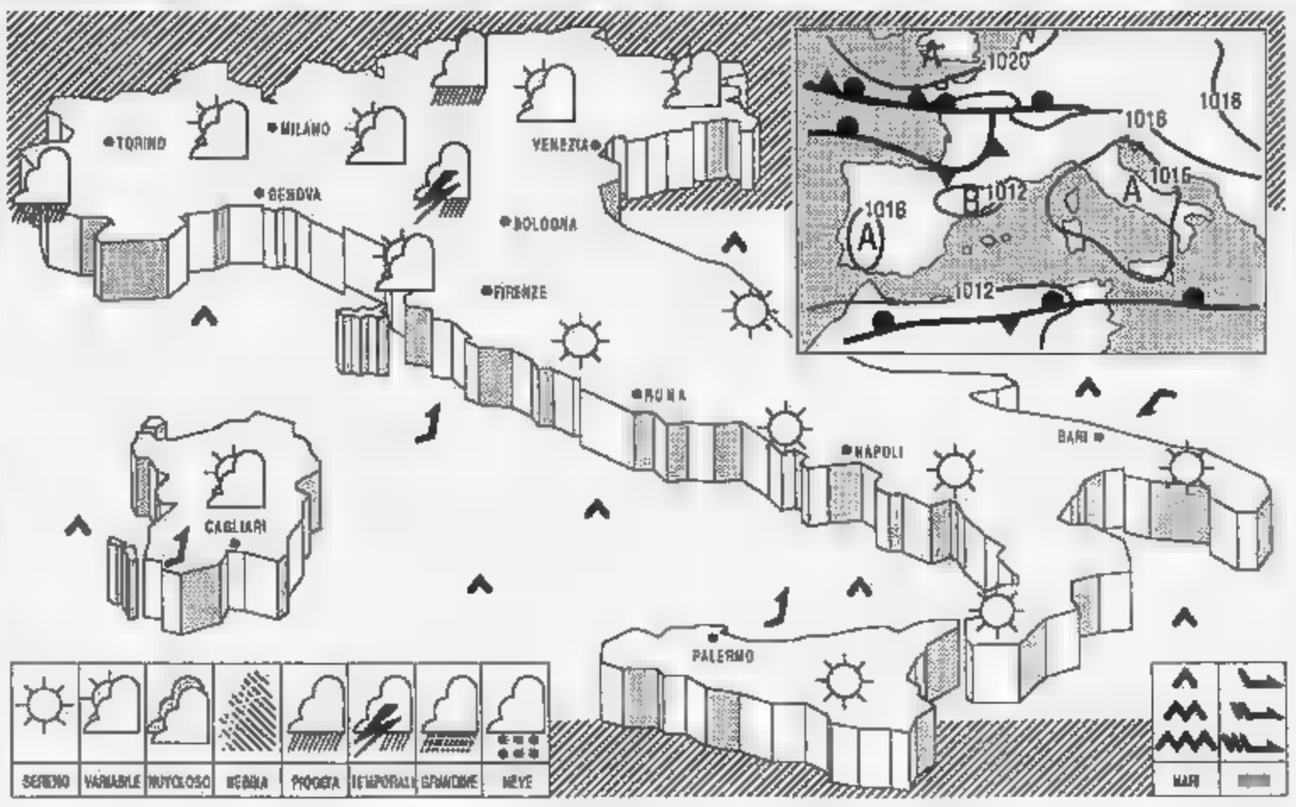
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	86.032.000
Agli	11	2.100.000
Ai	10	179.000

Montepremi
1.505.576.733

COLONNA VINCENTE
2 2 2 x 2 x 2 2 1 1 1 x

IL TEMPO



SITUAZIONE: aria e umida di origine interessa il Centro e il Sud dell'Italia mentre al Nord si sta approssimando una debole perturbazione proveniente dalla Francia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, condizioni di variabilità; la nuvolosità sarà più consistente sulle zone alpine con possibilità di temporali. Al Centro e al Sud, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sui rilievi. Foschie dense, durante la notte, nelle zone vallive.
TEMPERATURA: in aumento le massime al Centro e al Sud.
VENTI: deboli variabili, tendenti a provenire Sud
MARI: poco mossi; molto ondoso in sul mar Ligure, sul Tirreno e sul mar di Sardegna.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, tranne addensamenti sui rilievi associati a locali rovesci; tendenza, dal pomeriggio, ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	26	Firenze	12	25	Bari	18	27
Verona	15	25	Pisa		23	Napoli	15	25
Trieste	16	24	Ancona		26	Potenza	12	25
Venezia	16	23	Perugia		25	S.M. Leuca	19	
Milano	15	28	Pescara		24	R. Calabria	19	
Torino	12	25	L'Aquila	8	25	Palermo	19	28
Cuneo	14	--	Roma Fiumic.	12	25	Catania	17	29
Genova	17	20	Roma Ciamp.	13	24	Alghero	13	29
Bologna	14	29	Campobasso	14	24	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	11	24	variabile
Atene	20	34	sereno	Londra	7	13	nuvoloso
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	15	26	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	13	28	sereno
Bruxelles	8	17	nuvoloso	Montreal	4	15	sereno
Bucarest	15	26	nuvoloso	Mosca	12	18	nuvoloso
Budapest	16	26	sereno	New York	8	19	sereno
Buenos Aires	15	21	sereno	Parigi	9	18	nuvoloso
Copenaghen	4	18	sereno	Pechino	15	30	sereno
Dublino	2	14	sereno	Praga	3	17	pioggia
Francoforte	5	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	13	31	sereno	Sofia	13	22	nuvoloso
Ginevra	8	20		Sydney	14	23	sereno
Helsinki	1	12		Tokyo	17	22	nuvoloso
Johannesburg	1	16	sereno	Varsavia	10	16	variabile
Il Cairo	18	33	sereno	Vienna	np	np	np

EFF. COM. LEGGE 66 DEL 19/3/80

Mondi. grandi

FINO AL 11 GIUGNO

OFFERTE VALIDE DAL 26/5 AL 11/6/94 SALVO ESAURIMENTO

MONDIALI

VINCI IN CONVENIENZA

TVC 25" SONY
MOD. KV-B 2511
televideo con telecomando
1.459.000

VIDEOCAMERA
TELEFUNKEN
MOD. C 1400
sistema VHS/C
1.259.000

FINANZIAMENTI IN RATE MENSILI SENZA INTERESSI
(T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%)
A PARTIRE DA UN ACQUISTO MINIMO DI 360.000 LIRE PER SINGOLO PEZZO.
Sottoporre le richieste al box informazioni.

TVC 10" HYPER
MOD. BORA
alimentazione 220/12V presa scart telecomando
349.000

TVC 29"
MOD. KV-82911
televideo con telecomando **1.689.000**

TVC 14" HYPER
MOD. STRATOS
presa scart con telecomando **279.000**

VIDEOREGISTRATORE
TELEFUNKEN MOD. M-9030 G
SHOW VIEW
2 testine, con telecomando **489.000**

VIDEOREGISTRATORE
TOSHIBA
MOD. 403
4 testine, con telecomando **599.000**

VIDEOREGISTRATORE
MOD.
2 testine con telecomando
399.000

1 VIDEOCASSETTA E 120
+ 1 VIDEOCASSETTA E 180 SCOTCH **9.900**

MOBILE PORTA TV MOD. CRETA **129.000**

Per una grande vacanza

COSTUME INTERO FANTASIA FIORI
23.500

DUE PEZZI FANTASIA FIORI
24.000

TUTINA COPRICOSTUME
28.000

SCONTO 20% ALLE CASSE

SOLARI LANCASTER

SHORT FANTASIA
5.500

CAPPELLI DONNA
vari modelli in rafia e paglia a partire da L. **9.500**

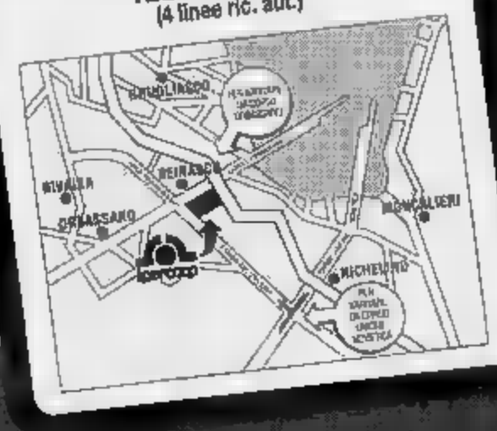
TELO MARE FANTASIA **10.500**

I MAGNIFICI 7 CONCORSI

VINCI dal 23 Maggio al 18 Giugno
1 Fiat Punto, 30 Bici Mountain Bike.

AUT. MIN. 6/6318 del 10/2/94

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(4 linee ric. aut.)



ipercoop

LA COOP SEI TU

La Mata Hari americana racconta in un libro intrighi, amori e il legame con Castro all'ombra dei servizi segreti

«Vogliono uccidermi perché rifiutai di mettere il veleno nel frappé di Castro e raccontai la verità sul delitto Kennedy»

IO, MARITA, spia amante di Fidel

«Ero con Oswald prima dell'omicidio di Dallas»

Marita Lorenz, a sinistra sorvegliante di orfani di rifugiati. In alto a sinistra, Fidel brinda con il padre di Marita a bordo del «Berlin». A destra, a fianco di Castro, la figlia Monica

Nella sua vita ha collezionato figli dai dittatori di metà Sud America

MARITA Lorenz non ha dubbi: «Io e Fidel abbiamo un piano: piantare tutto e invecchiare insieme. In Spagna. In una casa in Galizia, con l'oceano davanti. Riusciremo. Lo so. *El mi dulce lider máximo*... Ce l'ho nel sangue. Non importano i mariti e gli amanti che ho avuto, i figli che mi hanno dato. Lui è sempre lì, in mezzo ai miei pensieri. A Cuba le cose stanno cambiando. Prima o poi gli toccherà di andare in pensione. Lasciare il posto ad altri. A giovani che non sono mai stati sulle montagne. Magari senza barba. Allora ci ritroveremo e saremo felici. Ho pagato troppo per aver gettato nel cesso quelle due capsule che dovevano ucciderlo. La Cia mi aveva detto: "Castro non riuscirà nemmeno ad urlare prima di morire". Quei bastardi, mi avevano fatto il lavaggio del cervello: "Ha ucciso il bambino che portavi nel ventre, il suo bambino. E' faccia da eliminare. Tu hai la chiave del suo appartamento. Mettigli le capsule nel frappé. E' Mickey Finns, botulismo allo stato puro. Pensa a come saremo fieri di te. Non usiamo le donne nelle operazioni segrete, ma tu sei la persona giusta. Sappiamo tutto di te: del lager di Belsen, di quel sergente americano che ti ha stuprata a sette anni. Sappiamo che sei forte: la Storia è nelle tue mani". Ma io non avevo mai smesso di amare Fidel...».

Marita Lorenz è una di quelle donne che non si trovano a ogni angolo di strada. Spia, terrorista, arrampicatrice, assassina, madre, puttana, mitomane, pazza, vittima. E' tutto quello che si può dire di male e di peggio di quella folle America dello Bay dei Porci che in Florida vive insieme esuli cubani, mafiosi e servizi deviati per riconquistare l'Avana e il *Malecón* alla democrazia e ai casinò. E che, delusa dal «comunismo» di Kennedy, ha piazzato i tiratori sulla Daley Plaza di Dallas per farlo fuori.

Ma Marita Lorenz è anche una donna che sa troppo. Che ha collezionato figli dai dittatori di metà Sudamerica (oltre a Andrè concepito con Castro, ha avuto anche Monica dal bieco Marcos Pérez Jimenez, spodestato dal Venezuela). Che si è fatta montagne di nemici per quel suo «insulso» desiderio di dare un taglio con Langley. Che per questo, come una siberiana, ha coperto di documenti *top secret* i giornali mezzo mondo. Che ha testimoniato su quel commando di due auto, con «Ozzie» Oswald a bordo, accolto nella capitale del Texas dal futuro assassino: Jack Ruby. Commando da cui lei, Marita, era stata scacciata solo poche ore prima che un'affranta Jacqueline Bouvier tentasse di raccogliere i pezzi di cervello del marito sparsi sul baule della limousine presidenziale.

Marita Lorenz vive nella paura. E' scampata a vari attentati. E ha deciso di costruirsi una specialissima sulla vita con «carognissimo» libro di memorie pieno di nomi e cognomi, per puntare il dito sui suoi eventuali killer. In Italia è appena uscito da Rizzoli e ha per titolo *L'amante cubano, amore e spionaggio da Castro a Kennedy*. Ed è firmato anche da Ted Schwarz, uno di quei tipici estensori che davano la fortuna a personaggi di grido - come Peter Lawford - tanto celebri quanto incapaci di tenere una birra in mano. La dedica dice tutto: «Al mio assassino: per non aver portato a termine l'incarico».

Marita abita a Queens. Non proprio povera in canna, ma quasi. Dopo una vita passata a fondi e a dilapidare patrimoni di esuli potenti. In un appartamentino striminzito, gli odi de La Guardia che le planano sulla testa in un frastuono incredibile di urla e motori. E' già caldo a New York e le finestre sono aperte sull'afore odore di asfalto e di gas bruciati.

E' ancora bella. Anche a 55 anni. Tedesca, qualche settimana prima che Hitler invadesse la Polonia. *Alemanita* per Fidel, *Alemana fría* «per i miei compagni. Specialmente i giorni del ciclo mestruale, quando diventavo violenta, di ghiaccio». Si capisce come tanti uomini impazziti per lei. Parla greve, strasciicato. A bassa voce. Da ubriaca. Ma non è l'alcol: è la stanchezza. La stanza è una giungla piena di pappagalli, di e di pesci tropicali. Di piante, di fiori e di libri: pile e pile. E di dossier, documenti, fotografie. E di giochi di Mark, l'ultimo figlio, avuto da un agente dell'Fbi, un marito vero questa volta, anche se l'ultimo, storia finita da tempo.

Un libro per fare un po' di soldi di mettendo in piazza i suoi amori?

«Si vede così tanto che sono povera? No. Dei dollari me ne frego. E' che ne ho abbastanza di palle. Ho tentato di farmi passare per pazza, alternati a quelli di togliermi di mezzo. E' ora che tutti sappiano la verità. E poi che cosa pensa che ci abbia guadagnato? Il 40 per cento è subito andato a quel tipo, Schwarz, uno stronzo che ho visto solo in copertina. Sta qui a New York, ma chi ha mai avuto il piacere di guardarlo in faccia? Tutto per telefono, mai un appuntamento. Sempre *busy* il pezzo grosso».

Forse aveva solo paura. Tutte queste storie di killer...

«Può darsi. Comunque il prossimo libro lo scrivo io. Tutto quello che ha messo giù è vero, mi ci riconosco. Mi piace che uno possa dire: "Questo va, quello no". Che diritto ha di giudicare? Il tentativo di uccidermi interessa a me, perdio. E' con la mia pelle che giocano. Ha lasciato troppe lacune, troppi buchi. Ma non si preoccupi: li riempirò. Ci sto già lavorando su. E senza più *ghost writers*, più *negri* della penna».

Torniamo ai soldi: il 60 per però è suo.

«Già, bell'affare. Guardi che cos'è disposta a fare una pur di fermare la disinformazione: lascio che il libro finisca nelle mani sue agente, che altrettanto scivoli in quelle del suo editore. Poi io sparisce tra subagenti e galoppini. Faccia lei i calcoli: quanto rimane? Le briciole per pagarmi la carta».

E come tira avanti?

«Sopravvivo. Da single. Ho fatto troppi sbagli e sono troppo vecchia. Mi alzo tutte le mattine alle cinque, vado in ospedale a lavorare. Poi studio veterinaria. Amo gli animali. Sono tutto quello che mi resta con Monica e Mark. Vorrei fare qualcosa per loro. Torno a che è buio, mi fermo a pensare. E mi sento stanca. Stanca della mia vita. Ho creduto in troppa gente. E non mi hanno mai perdonato di non aver ucciso Fidel».

Forse non le hanno perdonato nemmeno quelle «sparate» su Kennedy.

«Ma io ho viaggiato con Ozzie. Era proprio accanto a me. Timido, silenzioso, nervoso, sotto pressione. Ho saputo dalla televisione che il suo vero nome era Oswald. Come ho poi saputo dalla tv anche il vero nome degli altri. Avevamo i bauli pieni di armi. Eravamo quelli del complotto. E non lo sapevamo. O, per lo meno, soltanto uno o due lo sapevano. Per noi era solo una missione. Io sono stata tagliata fuori all'ultimo, ma gli altri? Che cosa dovevo fare? Stare zitta? Ho testimoniato due giorni, sotto immunità».

Ma nessuno le ha creduto.

«Non è vero. Oliver Stone ha fatto il mio film. Ci siamo incontrati cinque anni fa. E' un tipo per bene. Ha fiducia in me. Mi ha chiamata anche per quel *Nariega* con Al Pacino che in America uscirà a settembre. Da agosto poi incomincerà a lavorare sul mio libro...».

Su quell'amante cubano?

«Non ci sento? E' proprio quello che ho detto...».

Ma allora i soldi stanno per arrivare...

«Vedremo. Lo sa anche Fidel vuole scrivere un libro? In Galizia avremo un mestiere...».

Sousi se lo dice ma ho la netta sensazione che lei stia recitando una parte. Il sogno, l'amore, la morte, i rimpianti...

«Perché, lei non ha rimpianti? Ne sono piena. Rimpianto un amore sconosciuto, rimpianto di essermi dimenticata di usare la pillola, rimpianto di essere stata ferita molte volte. Io vorrei essere solo una persona normale. Invece ho troppi pericoli inutili: hanno cercato di eliminarmi. E questa non è una cosa per persone normali...».

E' un chiodo fisso quello del killer sempre in agguato.

«Forse, dopo questo libro, sparirà. Ma che dice di mia madre?».

Anche nei Servizi Segreti. Sbaglio, l'ha tolta da qualche brutta situazione.

«Giusto. Per questo l'hanno uccisa. Con una puntura. Nel dicembre del 1977. Si Mi ha portata a casa quando hanno sepolto nella giungla venezuelana, tra gli Yanomani. Poi quando volevano sbattermi in Angola. Lei prendeva e andava a Washington...».

Se non è fantascienza questa...

«No, non lo è. Ma purtroppo capisco che a lei possa sembrarlo. Perché lei è una di quelle povere persone normali a cui va la mia invidia».

Lasciamo stare. Monica e Mark: non le hanno mai chiesto del fratello cubano?

«Che domande: certo. Vorrebbero conoscerlo. Andrè è un bravo ragazzo, un grande medico. Certo che gliene sempre tutto di lui, della rivoluzione, di suo padre».

E cosa racconta loro di Fidel?

«Che è l'essere più affascinante che abbia conosciuto. Caldo, vero. Un uomo. Uno che sapeva cosa voleva per Cuba. Una testa piena di sogni, di desideri per gli altri. Ora ha dei problemi. E noi non possiamo raggiungerlo, stargli accanto. Perché io non sono nulla. Non ho famiglia, non ho tessere, non voto, non ho niente. Sono solo un'esule...».

Però ha un piano. Anzi: avete un piano...

Già, la Galizia. Quando l'ho visto la prima volta sulla *Berlin*, la nave di mio padre, avevo solo diciannove anni. L'Avana era sotto di noi. E lui aveva appena vinto una rivoluzione. E' salito a bordo e me ne sono innamorata. Ora sono passati trentacinque anni. E sempre a quel punto lì».

Ma anche lui?

Piero Soria

Mentre Elisabetta e Clinton si preparano a celebrare il D-Day, l'attore inglese (non da solo) minimizza

Alec Guinness «smonta» lo Sbarco in Normandia

«Più importante quello in Sicilia, le truppe alleate sono entrate prima in Roma»

Da sinistra Winston Churchill e Montgomery che rifece completamente il piano dello sbarco Alistair Horne nel suo libro

Alec Guinness vuol mettere la sordina alle celebrazioni

Intanto il libro di uno storico rivela: «In un giorno il generale Montgomery demolì piani di attacco preparati da anni»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

D-Day? Lo sbarco in Europa? Tutte storie: era stato lo sbarco in Sicilia avvenuto undici mesi prima, e poi l'avanzata su per lo stivale, a imprimere una svolta decisiva alla guerra. Così, a una settimana dalle celebrazioni con cui gli Alleati di cinquant'anni fa ricorderanno lo sbarco in Normandia, con la regina Elisabetta e il presidente Clinton in prima linea, ecco levarsi - nell'Inghilterra travolta dalla «D-Day-mania» - una voce di moderazione e rigore. E' quella di Sir Alec Guinness, l'attore forse più ammirato se non più amato d'Inghilterra, che in una lettera allo *Spectator* se la prende con il psicosi celebrativa. «Due giorni prima dello sbarco in Normandia le truppe alleate erano entrate a Roma».

Certo, è in minoranza. Per che vorrebbe la sordina, dieci suonano già la grancassa dell'orgoglio nazionale: gettando ombra, purtroppo, su alcune parti messe alla luce dalla ricorrenza. Come la rivelazione - artefice lo storico inglese Alistair Horne - che un anno e preparativi per il D-day avevano maturato un piano fallimentare: destinato - se non fosse stato per il Montgomery - a provocare una disfatta paragonabile a quella Dunkerque e, forse, a concedere una decisiva boccata d'aria all'armata Rommel. «Nel suo primo giorno di lavoro - afferma Alistair Horne - Monty demolì quei piani». Se non fosse stato per lui, insomma, D-day sarebbe stato un disastro. Era stato Churchill a capirlo e a dargli ruolo che comandante alleato, il generale Eisenhower, avrebbe preferito affidare al generale Alexander.

Sono, quelli dello storico e di Guinness, due interventi danno pepe all'attesa dei festeggiamenti. Scrive Guinness: «Lo omaggio agli uomini che conquistarono la Francia; ma sarebbe utile non dimenticare completamente chi fu coinvolto nell'indebolimento e nella sconfitta dell'Europa mediterranea». A pensarci bene, aggiunge, nulla dovrebbe celebrare fino al 1995, l'anniversario della vittoria. E poi ancora, ricordando che quello l'anno dell'atomica: «C'è mai stato un anno di pace totale? Se c'è stato dovremmo celebrare quello. E intanto ricordiamo i caduti».

E ricordiamo, dice Horne, il ruolo Montgomery. Lui fa con una complessa biografia del maresciallo («Il leader solitario: Monty 1944-45»; edito da Macmillan) che in campo già calpestato riesce a dire molte cose nuove, scritta com'è in collaborazione con David Montgomery, figlio unico (oggi ha 67 anni) del comandante più osannato dagli inglesi e più discusso dai colleghi. Non è casuale, egli sostiene, l'uomo meno amato dell'apparato militare alleato sia riuscito in quell'impresa: chiunque altro, per deferenza o per rispetto, avrebbe agito con maggiore prudenza, mettendo a rischio l'*Operazione Overlord*. Merito Eisenhower fu di «avergli dato carta bianca». Monty approfittò.

Reduce dai trionfi dell'Ottava Armata nell'Africa del Nord e poi in Italia, Montgomery arrivò a Londra il 2 gennaio 1944, cinque mesi prima dello sbarco in Normandia. «Alle 9 del mattino del suo primo giorno di comando - scrive Horne -, Monty aveva già demolito tutti i piani d'invasione fantasiosamente allestiti in un anno e mezzo». Lo fece in modo plateale ed enfatico: «Propose un attacco con quattro divisioni anziché cancellando che per i mezzi da sbarco, già criticamente carenti, quelli supplementari "sarebbero stati semplicemente da trovare". Inoltre dichiarò che, come comandante delle forze di terra, avrebbe dovuto controllare sia le truppe inglesi sia quelle americane». Con buona pace di Omar Bradley, a capo della Prima Armata americana.

Ma era già stato Churchill a spianare la strada a quell'uomo arido e tignoso, che pareva avere nella vita militare la sola ragione d'essere (soprattutto dopo la morte della moglie Betty). Pochi giorni prima, a Marrakech dove Monty era passato a visitarlo convalescente dopo una polmonite, il primo ministro gli mostrò i piani di Overlord. La fu immediata: la di ponte sulla spiaggia troppo stretta, la prima ondata di tre divisioni troppo esigua, nella migliore delle ipotesi l'operazione avrebbe provocato «una grande confusione» e nel peggiore un disastro. Era tutto da rifare. Tutto in cinque mesi.

Fabio Gal

POLEMICA. I reduci del Gruppo 63 attaccano: abbasso i premi, viva il laboratorio

Nuove Liale tremate l'Avanguardia è tornata

Da sinistra Renato Barilli e Nanni Balestrini. Sotto, Sebastiano Vassalli

«Sono letterati allo sbando, criticano Baricco e la Tamaro per il loro successo»

REGGIO EMILIA ERANO passate un paio d'ore dall'inizio del Convegno di Reggio Emilia e sembrava di essere tornati ai vecchi tempi. Le scolaresche rumoreggiavano inquiete tra gli stucchi del Teatro Valli dove si erano aperti i lavori di «RicercaRe 1994: Laboratorio di Nuove Scritture», che, iniziato venerdì, si conclude oggi. Una studentessa, alzandosi in piedi, ha violentemente protestato: «Scusate, mi sforzando - ha detto - ma non riesco a capire». Sì, sembrava di essere tornati indietro di più di trent'anni, quando il neonato Gruppo 63 celebrava i suoi fasti proprio a Reggio Emilia - protagonisti molti di quelli che hanno promosso l'odierno appuntamento - e gli studenti non reggevano all'inondazione di tanti paroloni. Anche lo scrittore Gianni Celati, un impulso di revival guerrigliero, ha imbracciato il mitra della critica e non ha lesinato obiezioni al gruppo organizzatore formato da Nanni Balestrini, Renato Barilli, Ivano Burani, Giuseppe Caliceti, Angelo Guglielmi, Tommaso Ottonieri.

Celati ha immediatamente espresso le sue riserve nei confronti del «Laboratorio», e cioè alla discussione collettiva, in questi tre giorni di letture di opere fatta a caldo, la dovuta riflessione. «Nessuna nostalgia - precisa Barilli nella pausa dei lavori -, non abbiamo indossato la divisa dei reduci. Al contrario, guardiamo, più che al passato, al futuro. Siamo l'esatto opposto del Salone del Libro di Torino che celebra l'oggi. Noi cerchiamo nuove strade, pensiamo al domani». La neo avanguardia aveva però una tenuta barricadera, pensa che oggi sia necessaria una opposizione in campo culturale e letterario? «Più che mai. Gli scrittori che abbiamo convocato sono quasi tutti fuori delle pastette letterarie, delle grandi classifiche, non amano partecipare ai premi. Anche nel '94 si può aprire un fronte sulle nuove Liala della letteratura». Un tempo le Liala da disprezzare, gli emblemi della letteratura consolatoria, erano Cassola e [illegible]i. Oggi chi sono? Entrano nelle cinquine del Campiello Tabucchi e Pontiggia: è una colpa così grave?

«Tabucchi si salva con la sua finezza narrativa. Pontiggia ha mantenuto saldi legami la sperimentazione. Ma una scrittrice come Rosetta Loi, che di premi se n'è assicurati parecchi, proprio non la apprezzo e nemmeno Sebastiano Vassalli». Che però ha esordito in ambito molto vicino alla neo guardia... «E' un pentito, che ha abbandonato lo sperimentalismo per la narrativa facile. Un altro scrittore che suona falsullo è Alessandro Baricco: ha fatto una letteratura marris, andata a male. E' melanso, ha tutti i vizi di una scrittura eccessivamente lirica e parodistica. Per farla breve non ci piacciono tutti quelli che i mass media mettono sul trono. Sul trono, però, ci sono autori che hanno avuto grandi legami molto la avanguardia, come Alberto Arbasino e Umberto Eco. «Eco non ci rappresenta più. Anche alla precedente edizione dell'anno scorso si è rifiutato di venire. E' diventato il manager del suo facile planetario. A questi autori contrapponiamo scelte di linguaggio che si orientano su due linee principali: il realismo magico e una narrativa "bassa" e demenziale, ironica ed eversiva».

La trentenne Rossana Campo, autrice di *In principio erano le mutande*, insiste sulla diversa strada che ex avanguardisti e nuovi adepti di «RicercaRe 94» vogliono imboccare: «Bisogna seppellire gli ultimi vent'anni di letteratura. anni in cui la ricerca linguistica è stata azzerata. Susanna Tamaro, per esempio, è l'esponente più insigne di una ricca di moduli lacrimosi, patetici, piena di buoni sentimenti. La peggiore espressione del femminile». Balestrini è convinto che si può far breccia nel cuore della grande industria e convincere a pubblicare talenti non allineati alla cultura che oggi vanno per la maggiore: «Con questo laboratorio la nostra ambizione è di scoprire giovani autori. Purtroppo oggi nelle case editrici lavorano più scrittori capaci di individuare i veri talenti. Ci sono i manager». Anche la critica letteraria ha grosse défaillances, dice il giovane scrittore Ottonieri: «I libri accademici astratti e dicono quasi mai niente di nuovo. La critica militante non si basa su un discorso strategico. Ad avere un'idea-guida sono in pochi, Giulio Ferroni o Angelo Guglielmi. Al contrario, Roberto Cotroneo con la sua rubrica sull'*Espresso* gioca su lapsus e incoerenze dei testi. E' divertente, ma finisce per non dire quasi niente».

Gli Anni 80 e buona parte quelli Novanta sono dunque da seppellire, con la loro critica che non morde e le categorie letterarie tutte da riverniciare? Baricco, sotto come esponente di una letteratura che non regge, cosa risponde? «A me i miei libri piacciono. Forse, è vero, sono un po' troppo lirici e vedrò di modificarli in futuro. L'ultimo libro di Balestrini l'ho trovato di buon livello. Di quello della Campo sono andato oltre la terza riga. Comunque non amo le generalizzazioni: in Italia oggi ognuno è un caso a sé stante, autonomo. Fare dei gruppi bra impensabile». Se Baricco accetta in parte le obiezioni, e spezzare più di una lancia in favore ci pensa Cotroneo, chiamato in causa come recensore dalla penna futile: «Come sarebbe a dire che Guglielmi e Ferroni hanno un'ideologia che orienta la loro critica? Guglielmi lo stimo molto. Ferroni è un bravo cinquecentista, ma come autore di una storia letteraria... il De Sanctis non ha certo trovato un erede. E che discorso è dire che non si accettano gli scrittori che concorrono ai premi? Baricco non piace perché ha successo la sua trasmissione letteraria. era sotto una stella sperimentale, sponsorizzato da Grazia Cherchi, e si è rivelato bravissimo. Non bene nemmeno Eco perché ha scritto "Il nome della rosa" e che sarebbe invece stato accettato come autore solo di "Lector in fabula". Tamaro non riscuote consensi perché vende. A me sembra proprio che questi evanguardisti reduci siano deriva di un mondo letterario sbando».

Ha ragione di tremare la cittadella italiana per le accuse di Barilli? Pontiggia, Loi, Vassalli, Eco, Baricco rappresentano la crema della letteratura e delle vendite o diventano un'insipida pietanzina per i gusti «facili» del pubblico? No, deve tremare, secondo l'autorevole opinione di Geno Pampaloni: tutti nomi pieni di vitalità. La capacità narrative della Loi, mio parere, è affi- un libro: *Le strade polvere*. Vassalli ha una resa disuguale un forte, ricco di temperamento. Baricco è un uomo ingegnosissimo e molto abile, capace di creare effetti brillanti. Ma ha qualità letterarie ben radicate. Pontiggia mi pare il meno discusso. E' molto serio e con il suo passo di scrittura regolare e colto si fa apprezzare tutti». E' arrivato dunque il momento, nei corsi e ricorsi della storia, di rimandare mittente i premi ed evitare possibile le tirature eccessive? E' preferibile il laboratorio?

«Ho fatto lo scrittore in assoluto insuccesso per 16 anni - afferma Vassalli -, condizionato proprio da queste sciocchezze nate negli Anni . Chi come me allora aveva vent'anni e si trovava in mezzo alla disputa tra antichi e moderni avrebbe dovuto avere più coraggio ed essere anticonformista. Avrebbe dovuto schierarsi dalla parte degli antichi. Oggi proprio loro che antichi anagraficamente insistono a fare i moderni. Mi pare grottesco».

Mirella Serri

FATTI E

Laurea per Sergio Romano

MOSCA. Sergio Romano è stato insignito titolo di dottore di Scienze storiche honoris causa dell'Istituto di Storia universale dell'Accademia russa delle scienze. Nel ricevere il diploma ha tenuto un discorso su «Le mie rivoluzioni» in cui ha parlato di tutte le «rivoluzioni» cui ha assistito: la caduta del fascismo, il declino dell'impero britannico nella Londra di fine Anni Cinquanta, la rivoluzione studentesca del maggio '68 a Parigi, il terrorismo in Italia, rivolta pacifista contro i missili a fine Anni Settanta, la perestrojka Mosca e crollo della Prima Repubblica in Italia.

Omaggio a Luzi Petrassi

L'AQUILA. Per gli ottant'anni del musicista Goffredo Petrassi e del poeta Mario Luzi, il premio Montale ha organizzato, nell'ambito della premiazione Benedetto del Tronto, un omaggio ai due artisti, cui parteciperà l'attore Riccardo Cucciolla. 3 giugno, nella sala convegni Calabresi, saranno presentati i poeti scelti per la terna: Dario Bellezza, Luigi Manzi Alessandro Quattrone. Per la sezione stranieri premio allo spagnolo Angel Crespo. Saranno presentate anche sette sillogi di inediti che Scheiwiller pubblicherà nel 1995. Della giuria fanno parte tra gli altri Maria Luisa Spaziani (presidente), Giorgio Bassani, Attilio Bertolucci, Giovanni Macchia e Geno Pampaloni. (Adnkronos)

All'asta di Henry Purcell

LONDRA. Un volume in cui Henry Purcell (morto nel 1695) scrisse 21 pezzi per clavicembalo è stato venduto all'asta da Sotheby's per 276.500 sterline, circa 690 milioni di lire: l'ha acquistato un antiquario londinese. Mai manoscritto di compositore britannico aveva spuntato un prezzo così alto. Cinque dei 21 pezzi per clavicembalo erano ignoti prima che il manoscritto fosse ritrovato un anno fa. In un'altra asta, Sotheby's ha incassato 30 milioni di lire per corsetto rosa indossato da Madonna durante una tournée del 1990. (Ansa)

AL GIORNALE

Ecu, volto al risparmio; vespasiani, «misuratori di civiltà»

Banconote europee stelle

In questi giorni a Bruxelles si sta discutendo per dare volto, meglio, molti volti alla valuta Ecu del sistema monetario europeo (*La Stampa* del 12 maggio). Secondo le procedure ogni Paese aderente alla Comunità parteciperà ad un referendum europeo tramite i giornali e le tv, proponendo il volto di un illustre connazionale per adornare le banconote.

Poiché la Comunità europea ha già la sua bandiera, dodici stelle in circolo fondo azzurro, che potrebbe essere anche l'emblema per le future banconote sia certo che metallo, scegliendo stessa bandiera si risparmierebbero denaro risorse, per scopi più consoni alle esigenze della Comunità, che tutto sommato non naviga nell'abbondanza, rievocare celebri personaggi creando immancabili scontenti.

Luigi Guaglia, Torino

Milano, la domenica niente gabinetti

«Non sporcate questa fermata del tram». «Non gettate cartacee in questa stazione del metro», recita una sicuramente costosa quanto inutile «campagna» ben visibile in questi ultimi giorni a Milano: «Perché - concludono i manifesti del Comune - è anche dalla pulizia di una fermata del tram (o di una stazione del metro...) che si misura la civiltà di una città».

Tutti d'accordo, per carità. E il resto? Per fare un solo esempio, i «vespasiani» forse non c'entrano nulla con «la civiltà di città» che ha persino avuto la pretesa di definirsi «l'unica città d'Italia»? Eppure, prima che la giunta Formentini ci mettesse le mani, questa città i vespasiani li aveva: puliti, moderni e, com'è giusto, a pagamento. Come, appunto, ci sono in tutte le capitali europee (e non solo in quelle).

Oggi, non soltanto i servizi sono... fuori servizio (in pianta stabile: con tanto cartello metallico), ma persino i cessi delle stazioni del metro (quelle che l'hanno, naturalmente) rimangono chiusi nei giorni festivi. E allora, come la mettiamo con il «misuratore di civiltà»?

Gino Colombo, Milano

Le nostre radici nella

In Bosnia si uccidono indistintamente con coscienza uomini, vecchi, donne e bambini, lo stupro è pratica comune, anzi sembra sia fatto per precisi fini etnico-politici.

Nel Ruanda è in atto l'eliminazione sistematica, ogni mezzo, degli avversari intesi come chiunque non sia dalla propria parte.

Sono centinaia di migliaia le vittime, intere popolazioni sono distrutte ed i resti dispersi, costretti a sparire rifugiandosi presso altri che li isoleranno, che fatalmente li chiuderanno in campi recintati.

Avviene oggi sotto i nostri occhi il dramma dei popoli sconfitti che nella storia è ripetuto innumerevoli volte le stesse modalità, ed assistiamo attoniti così sicuri, come eravamo, che nel mondo evoluto di oggi un tale evento non sarebbe stato neanche pensabile.

Convinti di ormai tutti diversi, tanto diversi, tanto diversi «barbari» che hanno ripetuto conto volte gli orrendi riti di sangue e distruzione, da escluderne la memoria anche dai libri di storia, escluderli camuffarli dietro formule diche e fredde come: «presero il potere» o «sconfissero ed occuparono»; in fondo si tratta di eventi che nessuna televisione ci ha mostrato ed il sangue od i corpi straziati che non si vedono solo letteratura.

Ma questa rimozione oggi ci esplode in faccia, come possiamo comprendere e reagire senza avere presenti le nostre radici?

Ci sentiamo così distanti da tutto quell'orrore, ci fa ribrezzo pensare che solo alcune generazioni ci dividono dai nostri avi che si comportavano allo stesso modo degli assassini sangue freddo di bambini indifesi; è istintivo pensare: noi siamo diversi. Ma quanto lo siamo davvero?

Senza rispondere a questo interrogativo, difficilissimo, ogni parola sarà una chiacchiera inutile, ogni azione un gesto alla cieca.

Roberto Alessi, Grosseto

O.d.B.

Egregio signor Del Buono, da giorni, anzi da settimane, siamo tediati, angosciati in maniera anche ossessiva da un dilemma, soluzione dal quale sembra dipendere il futuro del Paese, data l'insistenza con cui viene proposto coloro che contano meglio che vorrebbero riferisco distribuisco sulla compatibilità o meno tra il ruolo attuale di Berlusconi e la sua proprietà delle tre reti Fininvest. Non intendo assolutamente dire che la questione non abbia la sua rilevante importanza, ma questo un problema del dopo, non certamente di ora...

Ing. **Giovanni Bordoni**, Torino

Rimboccarsi le maniche Sì ma come?

GENTILE ingegnere, non sono d'accordo con lei, per me era, anzi, sarebbe stato un problema di prima, ovvero un problema di garanzia in una situazione anomala non riscontrabile in altri Paesi. Ma lei, evidentemente, nonostante la «rilevanza importanza» che dice di riconoscergli, considera fondamentale il problema dell'informazione dei media. Nel frattempo alle tre reti Fininvest, che erano e sono anche più di tre, si sono aggiunte le tre reti Rai, reti governative e, quindi, anch'esse collaboranti alla difesa e alla propaganda del nuovo governo.

Ma, certo, lei ha diritto esprimere la sua opinione a credere quello che vuole. «Ora», lei dice, «abbiamo ben altri più pressanti problemi da affrontare e risolvere, cominciare da quello di rimboccarsi le maniche». Lei è un uomo di fede, gentile ingegnere, mi compiaccio le auguro di aver ragione. Tuttavia, non posso rinunciare a pensare che questa di «rimboccarsi le maniche» sia pura retorica, come afferma lei non conta il come.

Orsato del

ben 16 cifre rappresentato dal deficit pubblico per finire alle esaltanti vicende di Tangentopoli ed alla questione morale, che, visto che ricorre più tanto sovente nei discorsi della gente, sia di quella che conta, sia di quella che conava, sembra essere passata di moda. Ora, fossimo gente veramente seria, faremmo dell'esperienza non certo positiva del passato e ci troveremmo tutti d'accordo, le maniche rimboccate, lavorare con impegno per portare il Paese fuori dal tunnel, nel quale lo abbiamo cacciato, non ci perderemmo, co- che galline, in barricchi e disquisizioni senz'altro inopportuni. E' 50 anni, ormai, salvo poche eccezioni, soprattutto recenti, che il Paese non è stato governato ed ha bisogno di esserlo ed all'inizio, oserei dire, non importa tanto nemmeno come, bene se meno bene...».

e tv, valenga «evve» e birignao

Eh no, scusate: la erre moscia proprio non va né alla radio né in televisione. Ve lo dico subito per fax, perché mi proprio fastidio conosco tanta gente che la pensa come me. Voi, negli articoli pubblicati ieri, ci sorridete su e difendete i bravi giornalisti con la erre moscia: per voi, se sono bravi possono anche difetti di pronuncia. Per me e i miei amici no. Un tempo le voci della radio e della tv scelte severamente: dovevano essere chiare, possibilmente belle. Annunciatori e giornalisti, uomini e donne, venivano scelti anche per precisione e la pulizia dell'eloquio. Se andavano «in video», si voleva anche un gradevole aspetto. Poi, a valanga, si raccolto di tutto: i brutti e le brutte, i difettosi, i portatori di vocine fastidiose, suoni nasali, di ev- ia, difficoltà con le dentali, di pesantissime tare dialettali, di birignao. Sono d'accordo con voi che bisogna essere più severi con gli attori. Ma anche dagli altri lavoratori del microfono io credo che si dovrebbero pretendere elementari qualità per servirsene.

Guido Rezzonico, Venezia

Caponnetto, abbraccio indimenticabile

Attraverso *La Stampa* desidero esprimere nel modo più sincero al giudice Antonino Caponnetto la riconoscenza che gli devo anche nome del Distretto scolastico di Bra e delle centinaia giovani venuti ad incontrarlo la sera del 10 maggio scorso.

Il dottor Caponnetto ha portato negli animi di tutti coloro che gremivano più capiente sala della nostra città un afflato speranza, un incitamento all'impegno e, soprattutto, una coraggiosa testimonianza. Dalle sue parole, dalla lucida presenza nella vita civile, culturale e politica del Paese abbiamo tratto un grande insegnamento un luminoso esempio. Saremo certamente puntuali a fare ancora tesoro della sua nobile disponibilità.

L'abbraccio, che con filiale commozione ricevuto dal giudice all'atto del commiato, mi ha conferito una «conferma» a proseguire nell'impegno di base a difesa dei valori per i quali tanti, tantissimi amici sono sacrificati e si sacrificano.

Raimondo Testa, presidente del Distretto scolastico 64 Bra (Cuneo)

Alcolisti Anonimi forza e speranze

Leggendo su *La Stampa* giovedì 28 aprile c.s. la lettera della signora Gemma Roagna di Torino «Meglio il 144 che Telefono Amico», ho notato con vivo stupore che «Alcolisti Anonimi - A. A.» viene definita una delle tante associazioni «massonico protestanti statunitensi».

E' indubbia la completa non conoscenza della signora di cosa sia di come operi Alcolisti Anonimi, e per amore verità, non polemica, riporto uno stralcio quanto viene letto all'inizio di ogni riunione di A. A. in tutto il mondo, Italia compresa: «Alcolisti Anonimi è un'associazione di uomini donne che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di risolvere il loro problema comune e di aiutare altri recuperarsi dall'alcolismo... A. A. non è affiliata ad alcuna setta, confessione, idea politica, organizzazione istituzione; non intende impegnarsi in alcuna controversia, né sostenere od opporsi ad alcuna causa...».

Scrivo questo per *La Stampa* che spesso ha parlato in maniera lusinghiera di noi, ma perché alcuni lettori non vengano male informati sulla nostra associazione, ben definita in quelle poche righe.

C. R. L., Roma
Responsabile nazionale dell'informazione pubblica di A. A. Alcolisti Anonimi

Intervista con il maestro che ieri, con «Elektra» di Strauss, ha diretto la sua prima opera alla Scala

Qui accanto, da sinistra: Riccardo Muti e Sigmund Freud

Sinopoli nella gaia Apocalisse

«Tragica fine secolo che smantella la cultura»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Elektra del sangue e del destino portato ieri sera Giuseppe Sinopoli a dirigere la sua prima opera alla Scala. Nel nome di Richard Strauss era avvenuto anche il suo primo concerto scaligero, maggio '91, con la Filarmonica. Veneziano, anni, venti di carriera tra le grandi orchestre mondo. Medico, lettuale convinto da Freud, archeologo stregato dai faraoni. La barba curata sul volto smagrito, fili bianchi nella nera criniera leonina, occhi chiari vigili dietro gli chiali Schubart, la voce un po' per le sigarette e per le lunghe prove, il maestro confida emozioni e pensieri sulla musica e oltre.

Ancora Strauss, Sofocle o Hofmannsthal. Per fatalità o per caso?

«Avevo cominciato con un progetto Verdi, soprattutto giovane Verdi. Ho continuato Puccini. Sono approdato Wagner Strauss in: l'uno rivoluzionario, l'altro controrivoluzionario. Due momenti importanti del passaggio dall'800 al nostro secolo, quell'arco cruciale che tutta la mia attività».

alla Scala si alternano «Elektra» e «Rigoletto». L'opera tedesca e il melodramma italiano: un insostenibile confronto?

«Ci sono abissi incolmabili tra la mentalità dell'opera italiana e l'idea teatro che Vienna alla fine del secolo, al tempo Hofmannsthal, della gaia apocalisse. E' affascinante che un'orchestra quella della Scala riesca con tanta duttilità a passare da un'esecuzione bellissima quella *Rigoletto* a un'esecuzione di Strauss così pertinente».

Con i Virtuosi della Filarmonica Romana alla Scuola di Vienna: Berg, Schönberg, le «piccole schegge luminose» di Webern. Non aveva detto che la dodecafonia era una rivoluzione volontaria?

«E' un metodo. I metodi proiezioni della razionalità: una garanzia, un passaporto per sicurezze provvisorie. In Webern la dodecafonia si scioglie in un lirismo quasi trascendentale, nato dalla solitudine esistenziale. Una riapparizione indiretta del sacro di Rilke».

Le scelte non mai soltanto musicali, anche culturali, esistenziali. Quale colonna sonora sceglierebbe per questa fine di secolo?

«Si parte da Brahms per passare a Wagner, a Bruckner, alla Scuola di Vienna. Volti molto diversi d'una crisi. Da una parte il maiuscolo conservatorismo di Brahms, dall'altra conservatorismo controrivoluzionario di Strauss, che rischia di diventare più moderno Schoenberg che passano gli . Poi le crisi esistenziali e di indentità di Mahler. Poi i deliri di Debussy e quel senso dolcissimo e quasi di bellezza della creatività. Protagonisti di fine '800, adatti anche alle vertigini nuovo grande trapasso».

E i compositori d'oggi?

«C'è una profonda crisi di valori. Se il dall'800 al '900 naviva nel vuoto, il passaggio quesecolo al prossimo avviene nell'horror vacui: tempo tragico dell'esistenza dell'uomo, e doloroso e affascinante. La gente che lavora, che documenta questo trapasso, i compositori d'oggi, merita tutta molto rispetto. Certo, i concetti di rivoluzione e di controrivoluzione molto attenuati. Predomina un grande eclettismo, l'eclettismo uno dei tipici figli del .

A chi ricorrerà? Al vecchio Freud e al suo diritto «di nel buio»?

«Non si formando meccanismi di difesa. E' crollata la differenza fra luce e buio, non si distinguono i margini tra la luce e il buio, quelli del dubbio, fondamentali per andare avanti, una caratteristica di tutta cultura fino all'inizio di questo secolo. Oggi manca il concetto di antinomia, da concetto pauroso e tragico di omologazione. Lo aveva tirato fuori Pa tempi, quando diceva che i giovani sapevano più . Erano gli Anni 50, negli Anni 90 questa omologazione è avvenuta: soltanto i giovani che non più cantare, anche tra i politici».

«Lasciate parlare i critici: possono cambiare città»

Qui accanto: Richard Strauss
In alto: Giuseppe Sinopoli

A anni dalla nascita, che resta di Nietzsche?

«E' fosse nato 1500 anni . La tensione morale che portava avanti i meccanismi distruttivi di Nietzsche, quindi ancora questo impulso antinomico, sta più».

Da Vienna, da Berlino, da Dresda dove dirige la Staatskapelle, le pare che l'Europa sia andata poi; a chi appartiene il cuore? A chi appartiene la cultura? E che cos'è oggi la cultura?».

«L'Europa di oggi è un vecchio cuore malato»

Ha detto che Sol Levante verrà linfa vitale per la cultura stanca. Ci crede ancora? Ne ha avuto prove?

«Sono sicuro che da Levante delle stimolazioni, sicuro. E' avvenuto a livello psicologico, è avvenuto nel campo dell'intelligenza applicata».

Come vede l'Italia di oggi?

«Molto male. Perché vedo Paese omologato dove, per esempio, non riesce a capire cos'è fascismo e che non fascismo. Un Paese in non si a fare differenza, in cui si riesce a omologare ideologia politica e funzionalità industriale, capacità manageriale. Si sperimenta tutto insieme».

Lei ancora intellettuale di sinistra?

«Trovo che adesso è molto difficile definirsi intellettuali di destra o di sinistra. Sono stato sempre un apolide politico».

Perché la sinistra è in crisi?

«La crisi della sinistra è che gli operai votano Berlusconi. Quando forze sociali Berlusconi vuol dire la sinistra ha perso il suo compito».

E la cultura?

«La cultura sta per essere smantellata».

A della tv, tifo sportivo, del divismo?

«E' ora di finirla con i divismi, bisogna soltanto lavorare. I direttori d'orchestra italiani si pongano il problema e cercano dare risposte pratiche, concrete. Questa è la ragione cui sono tornato alla Rai di Torino come ci sono tornati Muti, Giulini e Chailly. Dirigo anche a Bologna e a Santa Cecilia. Per questo lavoro con l'Orchestra giovanile italiana. Basta col divismo, basta polemiche».

Che cosa pensa della critica musicale?

«Il tentativo di smantellamento culturale avviene anche nei giornali. I critici ridotti a un lavoro di piccola informazione alla fine del concerto e soprattutto più scandalistica che si può. C'è una minimizzazione, specie decerebrazione del critico musicale. Ci sono, è vero, critici impreparati, ma ci sono anche critici preparatissimi, che potrebbero portare alla gente apporti importanti, condizionare con la loro cultura una città».

Che cos'è per lei l'archeologia? Un rifugio? Sinopoli decritta geroglifici mentre intorno tutto crolla?

«Una disciplina, come la meditazione dei monaci. Una disciplina che si interessa di cose importanti, che in antiche civiltà di quei valori che oggi non abbiamo più».

Lo studio i deliri mondo?

«Oltre la musica le prove, i concerti, riservo tutto il tempo che mi resta a parola un pochettino pericolosa, che però penso esista anche: lo spirito».

Alberto Sinigaglia

E' disputa nelle università americane che mandano al macero archivi secolari

Dai fuoco al vecchio schedario infila la biblioteca nel computer

E' successo veramente. Al Co River College, California, il giorno che il grande schedario della biblioteca universitaria è stato dichiarato cerimoniosamente fuori uso, l'funzionario ha tirato fuori una pistola gli ha sparato. «Siamo solo felici di buttar via le schede quando abbiamo finito», spiega Judith Brugger, bibliotecaria all'università di Cornell. «Finito significa finito di ricatalogare tutti i titoli dei libri su dischetto. Un lavoro immenso, il cui compimento è stato celebrato anche dall'Università Scientifica Maryland con un libretto commemorativo dal titolo «101 modi di utilizzare un catalogo di schede defunto». Si suggeriva di usarle per raccogliere le briciole sulle tavola, per la cassettina dei gatti, per il giardino, eccetera. L'idea numero distese grande falò per festeggiare fine degli schedari cartacei».

Nicholson farebbe invece volentieri falò dei funzionari delle biblioteche che oggi, in tutta l'America, stanno smantellando i propri schedari in favore cataloghi computerizzati. E' furioso, il sofisticato romanziere che in Italia è conosciuto soprattutto per il più ardito dei suoi libri, e *Vox*, un di bravura sul telefonico. furioso ed indignato da firmare sul *New Yorker* - proprio alla vigilia dell'uscita Frassinelli del romanzo, *La Fatua* - un lunghissimo atto d'accusa nei confronti della «miopia ed antintellettualismo» dei suoi connazionali, che stanno compiendo linea l'incendio della Biblioteca Alessandrina».

I fatti sono questi: da Harvard a Berkeley all'Mit a Cornell, passando per tutte le università minori, le schede dei cataloghi delle biblioteche vengono oggi buttate via, una volta realizzata l'informatizzazione del catalogo. Schede preziose,

Nicholson Baker è contrario alla distruzione degli schedari

Intellettuali insorgono scompare un mondo prezioso

spesso vecchie più di un secolo, che con le loro informazioni, correzioni ed aggiunte formano una di autobiografia di un'istituzione, e irrimpiazzabili per gli studiosi. Qui i cattivi sono amministratori intelligenti e ben disposti, assolutamente certi che quello che facendo è per il bene delle loro istituzioni.

Per il bene delle biblioteche d'America lavora dunque la Retrocon, che al prezzo variabile da 700 a 10 mila lire a scheda trasferisce sul informatico, un margine di «inferiore all'1 per cento»: dunque meno mila schede sbagliate su milioni. Per carità, dice Baker, la catalogazione informatica è fantastica, in linea di principio, dal momento che bibliotecche arrivano fino a 600 nuovi libri al giorno, e indice di questo tipo certamente non ammuffisce per l'umidità ed è meno esposto all'azione vandalica degli studenti. perché accanirsi a distruggere un patrimonio che non fa del male a nessuno, quando si potrebbe conservarlo?

Baker rifiuta giustificazione della mancanza spazio, una risposta provocatoria: «Gli amministratori stanno gettando via gli schedari, io penso, non ultima soluzione, prima soluzione, perché *li odiano*... Vogliono ridefinirsi Broker dell'Informazione...».

A quale prezzo? Molto alto, se si considera che le spese per l'avanzamento tecnologico delle biblioteche rappresenta già il 30 per cento del loro budget, a scapito dell'acquisizione e della conservazione dei libri. E la ricatalogazione fatta da giovani prime armi, non laureati, con contratti a Correggere i loro errori è procedura complicatissima: e poi c'è il per 3200 lire scheda Berkley ha avuto il servizio migliore quello a minor prezzo Harvard, tuttavia ha rinunciato ad massimo. «Ed ecco a che cosa assistiamo: ad inferno informatico... A lavori iniziati, le biblioteche possono più tornare indietro ma non hanno neanche i soldi per andare avanti»: cioè usare i software migliori che garantiscono maggiore completezza.

E' che con questo può comodamente consultare dal proprio computer di casa catalogo delle biblioteche di mezza America, ma è davvero un progresso doverci più andare, sostengono orgogliosamente i bibliotecari? Ed è più semplice la consultazione, quando per ogni istituzione bisogna conoscere il codice di accesso?

Livia Manera

ROMPICAPO

[Dorio De Toffoli]

TV 1	TV 2	TV 3	TV 4	TV 5
		DIANA		
			25	

Per il notiziario di una rete televisiva, vengono assunti 5 nuovi redattori, provenienti da altrettante diverse reti e ciascuno con diversi anni di esperienza, minimo 10, massimo 15; essi vengono sistemati in differenti uffici, dislocati in posti diversi secondo una pianta a forma di croce

1. Diana proviene da Tv3 e non si occupa di sport né di cronaca nazionale; Fulvio occupa l'ufficio al centro.
2. Gialli ha l'ufficio a Est né è il più esperto della persona che si occupa di passatempi.
3. La persona che proviene da Tv2 non ha né 10 né 15 anni di esperienza e Neri ne ha 7 più di lei.
4. Rossi, che non si occupa di passatempi né di cronaca locale, ha 5 anni di esperienza in più di Alberta Verdi.
5. La persona con 25 anni di esperienza proviene da Tv4, quella con 10 non si occupa di passatempi.
6. Bianchi, che non ha l'ufficio a Est né a Nord, si occupa di sport nazionale, Neri dello sport.
7. Renzo ha 12 anni di esperienza e non proviene da Tv1 né da Tv2; Mauro Gialli non proviene da Tv4.
8. Colui che si occupa degli esteri ha l'ufficio a Ovest, chi si occupa di sport locale ha 18 anni di esperienza.

Quanti anni di esperienza ha Alberta? Di cosa si occupa Gialli? Dove ha l'ufficio la persona che proviene da Tv5?

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	T	N	G
2	N	O	D	A
3	E	S	C	I
4	M	A	T	I

	a	b	c	d
1	S	M	A	R
2	R	I	R	E
3	L	A	S	T
4	R	A	D	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-2, si legge una parola di 11 lettere: DIAGNOSTICAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 85 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

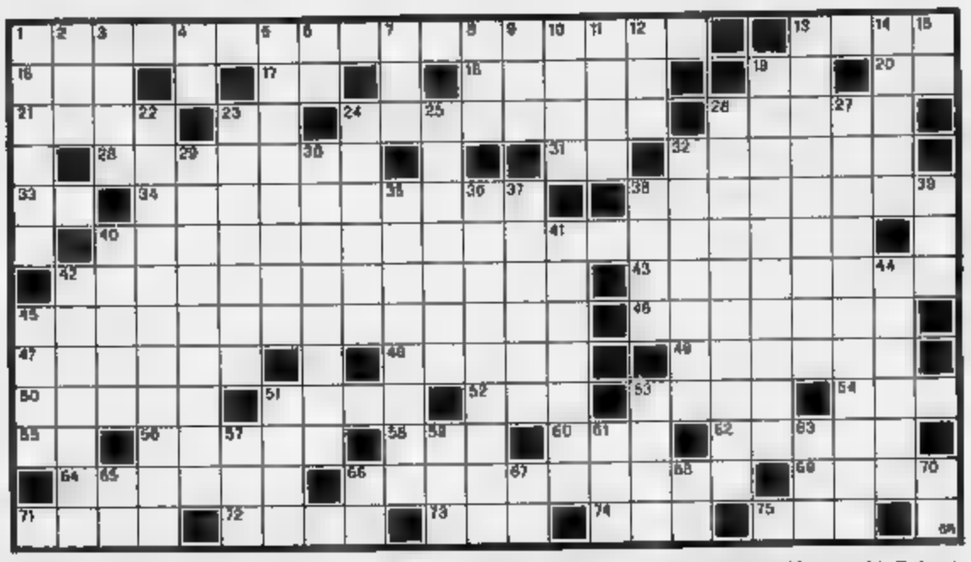
ANGOLO ACUTO

[SD2]

Ero diplomatico all'ambasciata canadese nell'Oman e avevo stretto grande amicizia con un sultano locale. Venuto a sapere che mia moglie era in attesa di un secondo figlio, dopo Brenda, questi mi consegnò 21 monete d'oro e mi disse anche come suddividerle: «Se nasce un maschietto - esordì - a lui ne spettano il doppio che a Brenda; se nasce una femminuccia, gliene spettano metà che a Brenda». Ringraziai per il generoso regalo ed attesi il lieto evento. Quando si verificò, ebbi la sorpresa di vedere due gemelli, uno maschio l'altra femmina: fu così un problema suddividere le monete secondo la volontà del mio amico sultano. Come avrei dovuto suddividere le monete?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Apparecchio... per immagini - 8. Gregory «Il bulo oltre la siepe» - 16. Un gancio sinistro - 17. Introduce l'ipotesi - 18. Profumo di caffè - 19. Io... certi casi - 20. Articolo maschile - 21. Il pittore «Pietà dei mendicanti» - 23. La città della Ghirlandina (sigla) - 24. Lo Stato di Islamabad - 26. Somigliano a querce - 28. Amorfo - 31. Iniz. di Respighi - 32. Lee di «Cat Ballou» - 33. Dove va chi sale - 34. Un prodotto per il trucco - 38. In prov. di Udine - 40. Grande navigatore portoghese - 42. Il politico di «Socialismo liberale» - 43. La dottrina della giustizia divina in Leibniz - 45. Il pittore francese de «Gli spaccapietre» - 46. Stella dello Scorpione - 47. Attentò alla vita di Napoleone III - 48. Mica... come la ricompensa - 49. La prova del fuoco... - 50. Strade alberate - 51. Personaggi della mitologia nordica - 52. Indica compagnia - 53. Paul poeta francese - 54. Sigla delle Nazioni Unite - 55. Iniz. di Asimov - 56. Si ricava dalla bienda - 58. Un'interiezione - 60. Né mio né tuo - 62. Virginia soprano - 64. La provincia di Terracina - 66. Il rapporto... di uguaglianza - 69. Il Mongibello - 71. Parte della matita - 72. Può essere il sesto acuto - 73. Verità per ricatto - 74. Anna cantante - 75. Numero dispari.

VERTICALI: 1. Il compositore di «Ottandre» - 2. Situate in profondità - 3. Si accettano ringraziando - 4. Doppio zero - 5. Debuttare - 6. La Superba (sigla automobilistica) - 7. Un consenso strappato - 8. Raggi poetici - 9. Arte latina - 10. Interpretò «Guardie e ladri» - 11. Il poeta Khayyam - 12. Film di Kurosawa - 13. Giungere - 14. Il nome di Eastwood - 15. Lo teme il pugile - 19. Compose «Le due illustri rivali» - 22. Sterilità relativa - 23. Città piemontese - 24. Il copricapo di Ermes - 25. Ha scritto «L'insostenibile leggerezza dell'essere» - 27. Fu re di Spagna dal 1759 al 1788 - 27. Grosso mammifero - 29. Propose il pneumotorace artificiale nella cura della Tbc - 30. Carametta - 32. Una valle lombarda - 35. Ormone delle isole di Langerhans - 36. Generale sovietico che liberò la Crimea - 37. Dubbioso principe - 38. Lettera greca - 39. Non sempre è legale - 40. La valle di Moena - 41. Robusto e gagliardo - 42. Audici, solenni - 44. Il poeta di «Trasfigurazione» - 45. Gilberto comico genovese - 51. Precedette Re (sigla) - 53. Città francese - 57. Un acido della vita (sigla) - 59. La moglie di Zeus - 61. Il nome di Ughi - 63. Aria poetica - 65. Mezzo anno - 66. Bagna Cremona - 67. I confini della Turchia - 68. Simbolo del calcio - 70. Il cognome dell'attore Pacino.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
V R A R	●	
R N A R	○	
B G A N	●○	
V G B N	●●○	
R V N G	●●○	

Proposta:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

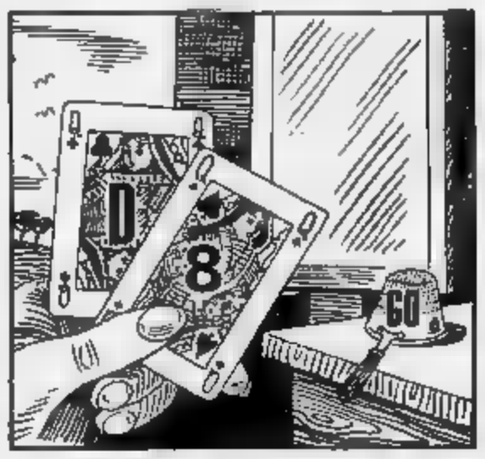
Risposta:
nero = colore giusto e posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 31 Maggio 1994

REBUS

[frase: 7, 10]



BRIDGE

[Fatter]

L'inizio di giugno è dominato dalla più importante classica centromeridionale: la Coppa Solaro ad Ercolano, in programma il 4 e 5 giugno. Il torneo giunge all'edizione numero quindici, un traguardo prestigioso che gli organizzatori augurano di poter festeggiare con un nuovo record di partecipazione, che migliori la prestigiosa 141 presenze dello scorso anno. Nell'edizione 1993 sono stati una trentina i Maestri in campo, per il netto successo di Mario Fero di Reggio Calabria. Quest'anno gli appassionati locali si attendono molto, nelle serie minori, da Samuele Ferrieri e dal tredicenne Paolo Vettori, figlio del damismo ercolanese. Anche se le gare al Sud non sono molte, notevoli sono i progressi dei giocatori, specie i giovani; una conferma dell'interesse ormai consolidato per il nostro gioco.

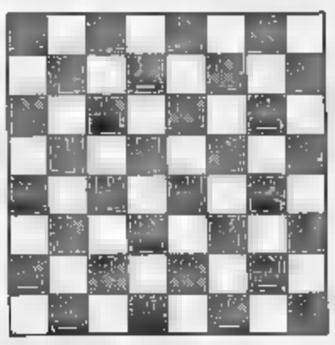


Diagramma: problema di Edmondo Caprio; il Bianco muove e vince.

SCACCHI

[Alo]

Riflettori puntati oggi su Castellanza, dove si gioca il campionato italiano semilampo «San Giorgio su Legnano» torneo giunto alla 13ª edizione; protagonista, come abbiamo già annunciato, il quattordicenne Peter Leko, attualmente il più giovane «grande maestro» nella storia del gioco. Dovrebbero intervenire, almeno alla cerimonia di premiazione, i nuovi vertici federali, in particolare il neo-presidente Marotti. E visto che non lo avevamo fatto, ecco i Consiglieri che compongono il nuovo direttivo della Federscacchi: Ravagnati, Campioli, Rosino, Guezi, Sorgo, Passerotti, Iudicello, Gaoni e due donne, Daniela Romano e Franca Dapiran. Resteranno in carica fino a tutto il 1996 (anno olimpico), salvo «imprevisti» dovuti all'entrata in vigore del nuovo Statuto.

Diagramma: 1994, Shabalov - Romanishin; il Nero muove e vince.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ANCONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Aniasi Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Sardo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 610832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33311; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 776224-8072144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 8173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24472; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobertì 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta del 19%.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.600 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerto	L. 22.000
8	Affitti Cercasi	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	

Avvisi urgenti, data fissa, o netretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne anticipo quelle erroneamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, pacchi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci in larga. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.
"PRESTITI"
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. affidabili purché correntisti finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438 900 127 - 900.146.
A.A.A. CONSIDERIAMO proposti/e siamo solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A. CASALINGHE quelli immediati firma unica basta la carta d'identità nessun avviso a casa Tel. 328.1717 Torino.
A. CASALINGHE prestiti subito discrezione firma unica fogli analitici in loco. Tel. 328 1717 via Tripoli 100 - Torino.
A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spese anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

Ad ruolo agenti
(Legge n° 39 del 3/2/89)
OFFRIAMO
per Torino e provincia
agenzie in franchising
Scrivere: Publikompass Torino

BRUZOLO DI SUSA costituenda cooperativa cerca alci soci per costruzioni nel verde a prezzo convenientissimo. Tel. 0337 98.
CARLINGHE dipendenti pensionati prestito immediato firma singola. Tel. 562.524 - 581.7312.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL.. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. PROFUMERIA avviatissima, arredi nuovi camera Milano L. 60 milioni trattabili minimo anticipo vendesi. Tel. 242
tabacchi IX in XIV mq in zona commerciale cedo. Baldini 596 771
BAR centrale corso vocazione L. 700 mila reali anticipo L. 60 milioni facile conduzione. Castello 530 470.
CEDESI negozio abbigliamento posizione centrale in San Remo causa motivi Tel ore negozio 011 683 825.
CERCASI persona/e interessata a prendere in gestione o a lavorare piccolo laboratorio abiti da sposa e cerimonia con annesso negozio vendita ben avviato zona Rivoli 011 953.5141 - 405.1170.
ENNY MONACO GROUP produttore e distributore di bigiotteria offre in franchising punti vendita avviati e da avviare. Telefonare per appuntamento Divisione Franchising 011 689.886.
INTERCOM cede Borgo Vittoria bar pizzeria ristorazione ottima posizione adatto a 2 persone. Tel. 663.5440.
MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011 562.4033.
MONTE CARLO frontiera Beausoleil cedesi in vendita o gerenza snack-bar vicino scuola causa espatrio. Tel. 0033 92160648 oppure 011.800.4027.
NEGOZIO dischi, attività decennale buona attrezzatura concessione prevendite TO/Nord cedesi affare. Berra 849.330.
PASTICCERIE in provincia di Torino vendesi, ottimo avviamento forte zona di passaggio. Tel.
RISTORANTE centralissimo prestigioso adatto rappresentanza grandi marche cedesi direttamente. Tel. 591.756.

PONENTE
causa salute vende bar pasticceria ed lungomare, attrezzato ottimo lavoro. Tel. 0184 474.083 pasti.

STELLA 447.6280 negozio edicola cartoleria angolare zona corso Regina Margherita minimo contanti e dilazioni.
STELLA 447.6280 negozio toilette e vendita animali e accessori arredamento nuovo alto giro affari dilazione
TITOLARE cede direttamente per limiti di età rivendita preminente gestione ventennale ottima posizione clienti fissi. Telefonare ore pasti al 011 246.3385.
VENDESI avviatissima zona piazza Statuto 7 vetrine angolare (eventualmente affitto). Tel. 8339 serali ore pasti.
VENDESI bar, ottima posizione di prossimità di uffici e negozi. Tel. 437.6926.
VENDESI pasticceria-gelati-bomboniere a Moncalieri Tel. 608.5929.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

Cavaliere produzione mobili in arte povera cucine componibili porte e serramenti. Via Cigliari 22. Tel 857.003 (vicino Maria Adelaide).
idroriattan tettoneria riparazione manutenzione Molinari e Cavallo via Lemie 103. Tel. 550.0884 aperto agosto.
RIPARAZIONI elettrodomestici tutte le marche ed incasso condizionatori garanzia. Corso Lecce 92. Tel 748.061 - 771 0836
S.A.E. Riparazione elettrodomestici cucine lavatrici frigoriferi condizionatori. Via Baltea 7 bis. Tel. 749.2646.

TAPPEZZIERE
si reca a pelle lavori su disegno salotti e tendaggi riparazioni in genere. Arte Linea Style, via Calandra 8. Tel. 883.794.

ZANIRATO & REGGIO
Carrozzeria riparazioni e regala d'arte su tutte le vetture. Via Pesce Strada 12. Tel. 779.3636.

LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

metalmeccanica multinazionale settore utensileria cerca nella prima cintura nord Torino operai rettificatori e manutentori meccanici per macchine utensili. Scrivere: Publikompass 8303 - 10100 Torino

CERCASI modellatore di carrozzeria. Telefonare 382.3212.
CERCASI operaio/a esperto/a stampaggio lamiere o assemblaggio. Telefonare allo 011 411.0202 ore ufficio.
DITTA cerca elettricisti 5° livello esperienza cablaggio impiantistica industriale Passaggio diretto. Tel. 482.989.
GEACCOMI in pelliccia ecologica da cucire. Tel.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GALLESCA Tv elettrodomestici hi-fi cerca dinamico commesso/a esperienza settore. Presentarsi via S. Donato 44 ore 9/12 - 15/19 solo con requisiti richiesti.
parrucchiera uomo/donna cerca personale per ricevimento e cassa bella presenza e spigliatezza. Tel. 819.7222.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA commerciale insegna il 20/27enni, con decorrenza immediata. Presentarsi solo se liberi subito - lunedì dalle 10,30/12,30 - 15/17,00 Signor Righini corso Francia 141 Collegno.
AFFERMATO studio immobiliare ricerca acquisitori/trici esperti nel settore Fisso e provvigioni. Tel. 447.5852.
ANIMATORI turistici importante S.p.A. selezione giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi villaggi vacanze Italia/estero. Presentarsi lunedì - martedì ore 10.00 - 18.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.
ASSUNIAMO a tempo determinato massimo 30 anni richiesta esperienza bollettazione e contabilità con terminali IBM AS/400. Inviare curriculum a: Servizio Publikompass 2501 - 10100 Torino.
AZIENDA nazionale 34 agli selezione zona Piemonte consulenti didattici per servizi universitari nominativi già acquisiti dall'azienda. Richiedesi elevata cultura bella presenza auto propria. Tel 562.9374 - 6
AZIENDA settore metalmeccanico o tecnologia avanzata operante con l'estero ricerca collaboratrice cui affidare relazioni con clienti fornitori e banche e conseguente conduzione contabile. Requisiti richiesti: età minima 32, diploma contabile, esperienza ultra quinquennale in società piccole o medie conoscenza contabilità industriale inviare dettagliato curriculum scolastico - lavorativo e recapito. Scrivere: Publikompass 5631 - 10100 Torino
AZIENDA torinese ricerca periti odontotecnici, preferibile esperienza nel settore per attività di dimostrazione e vendita. Preferibile lingua inglese o francese inviare curriculum a: Pragmos Srl, via Valo 35, 10126 Torino
DITTA commerciale cerca impiegata oltre quarantenne pratica contabilità uso computer vendite e magazzino. Esigesi massima referenze controllabili. Tel. 599.1885 ore ufficio.
EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 650 4421

FIERA SPA
ricerca per funzioni direttive personale max 35 anni di provata esperienza nel settore dell'intermediazione immobiliare o dei servizi. Si richiede orientamento verso il marketing avanzato, l'innovazione, la formazione continua, la professionalità. Si offre unica opportunità di inserimento in azienda leader di settore, con formazione finalizzata al conseguimento di elevati guadagni con autonoma attività imprenditoriale. per colloqui 011 588.1312

IMMOBILIARE specializzata nel settore valutazione ricerca agenti immobiliare possibilmente esperto. Tel. 368.482.
IMPORTANTE S.p.A. selezione ambosessi da avviare professione produttore turistico. Presentarsi, lunedì - martedì 10.00 - 18.00 Centro Uffici Executive - via Magenta 44/A - Torino.
PER il giugno ringiovanisce compagine 12 ragazzi età, biondi, occhi chiari. Telefonare ore ufficio allo 011 561.

SEGRETARIA cercasi ottima conoscenza inglese parlato e scritto, ottima esperienza lavori ufficio e PC. Inviare curriculum vitae a: Belem Block, via Monviso 42, 10090 Villarbasse (Torino).
TECNOCASA ricerca giovani diplomati per inserimento proprio settore uffici di Saluzzo - Orbassano. Tel. 997.1537.

TECNICI

AZIENDA con decennale esperienza nel settore edilizio ricerca per zona Piemonte e Liguria Est perito elettromeccanico militesente a cui affidare l'assistenza e la vendita dei propri macchinari. Tel. 0365 854.181 ore ufficio
AZIENDA macchine speciali in Rivoli cerca capo officina esperto. Telefonare 011 957.5602 ore ufficio.
AZIENDA metalmeccanica cerca esperto qualità tempi metodi per formazione. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica ricerca responsabile officina esperto in programmazione del lavoro conduzione dei reparti di prestigiosa e produzione. Scrivere Publikompass 5609 - 10100 Torino.
RESPONSABILE produzione cercasi per componentistica auto: ingegnere o perito meccanico, buon inglese, con esperienza di coordinamento reparti produttivi, manutenzione, metodi e programmazione. Inviare curriculum a: Adpe Group, 10143 Torino, via Cavalli 33.

LAVORI VARI E PART TIME

infermiere o persone con nozioni infermieristiche disponibili ore 7-19 e 19-7 tutti i giorni compresi festivi o periodo feriale per assistenza 24 ore su 24 persona inferma gravemente ammalata. Precisare capacità, referenze richieste economiche a: Publikompass 5606 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

EDILCASE
servizi immobiliari
ricerca
per potenziamento ufficio vendite
VENDITORI/TRICI
con iscrizione C.C.I.A.A.
TELEFONO 561.3535

PAPER SERVICE azienda in forte espansione prodotti carta monouso e chimico ricerca agenti autonomisti per Piemonte Liguria e Aosta. Tel 011 988.4402.
PROGETTO IMMOBILIARE ricerca funzionario/a 26/30 anni con spiccata attitudine contatto con pubblico per inserimento economico Tel. 324.2137.
S.I.S. VIDEO sas società distributrice videocassette didattiche ricerca agente plurimandatario per il Piemonte e Nord Italia. Telefonare per appuntamento allo 079 960 0580 dalle ore 9,30 alle 13; dalle 15 alle 17.
SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca acquisitori/trici per Torino Val d'Aosta Costa Azzurra. Si richiede: anche minima esperienza nel settore, serietà e disponibilità. Inviare curriculum a: Publikompass 2502 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA referenziato patente (c.a.p.) offresi per lavoro serio. Telefonare ore pasti allo 011 336.088.
PERITO agrario 27enne con esperienza meccanica agraria e industriale agraria cerca anche altro lavoro Tel 011 386.881.
VENTICINQUENNE maturità artistica, primo anno scuola per infermieri professionali, causa forza maggiore cerca lavoro Mirafiori solo. Tel 664.727 ore pasti.
43ENNE libero da ogni impegno familiare, patrasi come autista privato. Telefonare ore pasti serali 605.0686.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA biennale presso tabaccheria cerca lavoro causa cambio gestione, massima serietà. Tel. 455.9566.
CUOCO pratico offresi per stagione estiva libero dal 10 giugno. Tel. 0172 623.783 dalle 15 alle 18.
CUOCO 56enne offresi fisso o stagione estiva con alloggio. Telefonare allo 0332 645.034.
PIZZAIOLO pratico offresi anche per stagione. Telefonare 683.3944

IMPIEGATI

DIPLOMATA 24enne + esperienza prima nota uso Pc, dattilografia, iscritta liste di mobilità. Tel. 627.0361.
DISEGNATORE meccanico per stampi materie plastiche offresi. Tel 765.229.
ESPERTA autonoma contabile clienti fornitori iva cassa banche bilanci lavori vari offresi part-time. Tel. 890.6472.
FRANCESE - inglese fluenti, ricerco lavoro nell'ambito di attività e sviluppi estero. Tel. 686.3336.
LAUREATO in scienze dell'informazione, con stage, disponibile anche estero o interno con esperienza; anche collaborazione Schivelo, Tel 405.0061.
PERITO elettronico 22 anni serio mille risolto volentieroso referenziato cerca impiego c/o sede azienda. Tel. 011 569.8885.
PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale Italia estero gestione clienti ricerca nuovi canali di vendita inglese - tedesco, disposto viaggiare e trasferirsi esamina proposta Telefonare 011 707 2965.
21enne conoscenza pluri esperienza lavorativa cerca occupazione presso sede azienda. Tel. 392.798.
RESPONSABILE magazzino diplomato esperto dinamico scrupoloso volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 390.318.

RESPONSABILE PRODUZIONE GRAFICHE
e coordinamento editoriale vasta e pluriennale esperienza esaminerebbe proposta collaborazione. Scrivere: Publikompass 8304 - 10100 Torino.

1980NE segretaria d'azienda, esperienza triennale uso PC, contabilità, cerca lavoro presso sede ditta o ufficio. Tel. 011 9.9464
diplomata quinquennale esperienza assicurativa cerca impiego Telefonare 011 739.1252.
parto dinamico volenteroso offresi per miglioramento impiego presso sede ditta. Tel. 920.6472.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA filippina lavoro collaboratori domestici. Telefonare allo 513.5446.
RAGAZZA 21enne offresi come baby-sitter. Tel. 011 369.911.

LAVORI VARI E PART TIME

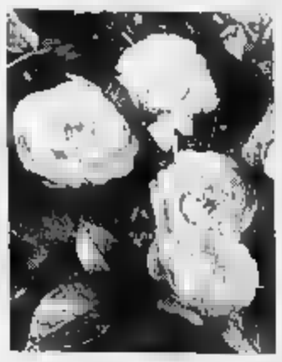
ASSISTENZA anziani, signora automunita con esperienza offresi Telefonare mattino 669.3477.
NEO pensionato commercio, lingua francese, libero, assumerebbe incarico anche temporaneo Tel 011 819.6256 mattino.
REFERENZIATO 54enne automunito impiegherebbe anche part-time: elettricista, lavori murature, decorazioni, giardiniere, pulizia scale uffici, custode diurno Tel 011 822.3068
SARTA offresi a negozio di abbigliamento per riparazioni. Tel. 011 447.5604.
SIGNORA referenziata offresi come collaboratrice, assistenza anziani diurno-notturno, o come portinaia. Tel. 011 817.9068.

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Rivoli ultimi alloggi disponibili varie metrature in nuova signorile costruzione consegna 12/94. Cantiere tel. 771.9979, Orioleri 530.990.
A.A.A. ALLOGGIO libero collinare in recente palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Orioleri 530.990
A.A.A. CENTRALISSIMO palazzo Priolo prestigioso alloggio libero mq 100 biservizi pianoterra Studio Orioleri 530.990.
A.A. ADIACENTE piazza Solferino 80 mq ingresso soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale. Sarpia 437.5686.
A.A. AFFARONE in piccolo stabile in ristrutturazione Barriera di Milano (zona largo Brescia) libero ristrutturato 2 camere grande cucina bagno ultimo autonomo L. 149 milioni mutuabili. Tel. 582.6986.
A.A. AFFARONE S. Rita libero panoramicissimo piano alto ingresso 2 camere cameretta cucina bagno L. 180 milioni ampiamente mutuabili. Orio 562.6856.
A.A. CORSO Unica ristrutturata 3° piano 3 camere salone cucina biservizi L. 425 milioni. Casapiemonte 1. Tel. 318.2525.
A. AFFARE corso Moncalieri (Pilonetta) 2 camere cucina servizio tutto ristrutturato L. 133 milioni Design Ce.' - 318.1515.
A. CASACASE 562.3916 corso Montecucco prossi signorile su 2 piani salone 5 camere cucina biservizi mq 270 box.
A. CASACASE 562.3916 libero corso Sebastopoli recente panoramico soleicino camere livello cucina/to servizio.
A. CASACASE 562.3916 piazza Peyron prossi signorile recente soggiorno 3 camere cucina biservizi doppi ingressi.
A. CORSO Rossetti piano alto ingresso 2 camere livello angolo cottura servizio veranda. Eurospazio 329.0004.
A. CORSO Tassoni ultimo piano rinnovato salone living camera livello cucinino bagno panoramico. Medim 772.4094.
A. CORSO Una Università prossi signorile ingresso balconcino 2 camere ampia cucina servizi. Eurospazio 393.661.
A. DISTRETTO MILITARE stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi 130 mq rimesso a nuovo. Medim 772.4094.
A. NORDEDIL 561.2760 adiacenza Ospedale Molinette libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 155 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 centrale prossi corso Vittorio libero ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno ristrutturato.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Orbassano libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 245 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano angolo via Vos 6° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano ultimo piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria libero.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti a tasso fisso e rateizzati fino a 15 anni garantiti da immobile (anche se ipotecato), per ottenere:
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARE
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL 7637.
Via Cernaia, TORINO
Tel.



Premiate le «Rose scarlatte»

«Due dozzine di rose scarlatte», la commedia che Aldo De Benedetti scrisse nel 1936, racconta l'eterno triangolo: due dozzine di rose scarlatte, dono d'amore e sentimento, risvegliano ardori sopiti, solleticano emozioni dimenticate nel quieto universo piccolo-borghese. Il lavoro, interpretato dalla compagnia Dallotto, regista Massimo Scaglione, protagonisti Ada Prucca, Edmondo Ajraldi, Enzo Suscella, Marina Manfredi, scenografia di Ezio Sriatore, ha ricevuto ieri a Mondovì il primo premio del concorso nazionale «Siae», indetto nel centenario della nascita di De Benedetti. Il riconoscimento è stato consegnato dal direttore della sezione teatro della «Siae» di Roma, Renato Alla. Dopo la cerimonia, è stata replicata la commedia. Alcuni stereotipi sono superati: ma il clima, l'atmosfera, i sotterfugi possono ancora ispirare divertimento. Nulla cambia, sotto il sole coniugale.

Santoro in difesa della Rai

Ad Agrigento alla consegna dei premi regia di Santoro ha parlato di tutto un po' e ha risposto anche a Baudo, che l'altro giorno ha paragonato «Evelina» (la nuova tv auspicata dallo stesso Santoro, Costanzo e altri) «ad una agenzia di collocamento per pochi». «Battuta antipatica - ha detto -. Pippo cambia posizione, ne assume una più forte. Giorni fa mi aveva proposto un referendum tra i dipendenti Rai sul progetto "Evelina"». Ma con Baudo, Santoro dichiara «identità di veduta sull'imperativo di rilanciare Raiuno» e loda «la grande managerialità e l'intuizione che la Rai non può essere autarchica ma aperta all'esterno». Aspettando di rinnovare l'azienda «con più coraggio da parte di tutti, anche Raidue, che in questi mesi non è riuscita a creare un'identità di rete», Santoro si schiera a difesa di Raitre: «E' il vero motivo per cui la gente paga il canone. Il patrimonio culturale che lo rappresenta va difeso da tentativi di smembramento».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 29 Maggio 1994 TORINO 21

Dietro le quinte di un mondo maschilista: dalle «groupies», schiave del sesso capaci di cucire e cucinare, alle «muse»

Rock, donne dello scandalo

In contrasto con le sue aperture progressiste sulle grandi problematiche del mondo, il rock è sempre stato maschilista; e lo è stato soprattutto con le proprie donne, relegate spesso al ruolo di groupies - schiave del sesso, purché sapessero anche cucire e all'occorrenza cucinare - oppure subito odiatissime se: 1) osavano superare per conto proprio la soglia della notorietà; 2) diventavano troppo influenti presso i loro compagni. Ma l'emancipazione generale alla fine ha scalfito anche questa crosta dura: mentre cresce il numero delle cantanti e dei gruppi femminili, del resto è esempio significativo **Courtney Love**, vedova di **Kurt Cobain**, il carismatico poeta grunge dei Nirvana suicidatosi qualche tempo fa.

Leader a sua volta di un gruppo rock femminista che ha provocatoriamente chiamato «Hole», buco, la ventottenne Courtney Love è una matta vera, un'autentica maledetta rock simile a tanti maschi ai cui ci viene tramandata l'iconografia. Dopo un'infanzia passata con la madre femminista che spriva «comuni» in giro per il mondo, ha fondato un pugno di band, ha avuto tre fidanzati musicisti che sono diventati gay dopo esser stati con lei, ed ha sempre pericolosamente giocato con la droga, infrangendo il mito salutista che è nato appena stabilizzato; pare anzi che sia stata lei a insegnarne l'uso a Kurt, stabilendo così non invidiabile primogenitura. Nei giorni del suicidio del marito, si stava disintossicando in una clinica di Los Angeles: accusata proprio in quel periodo di possesso di eroina, è stata discolpata qualche settimana fa da un tribunale di Beverly Hills. Eppure, chi conosce la coppia dice che Love aveva portato stabilità nella vita di Cobain: e che fossero stati insieme, quel giorno, Cobain sarebbe ancora fra noi. Nella sua vita non sono mancate polemiche, a partire da quando - incinta della figlioletta Frances Bean, che ha ora due anni - si fece fotografare con il pancione nudo, avvolta solo da un tulle. Sempre incinta, fu accusata di continuare a drogarsi, incurante della creatura che portava in grembo. Nel mondo della musica è assai rispettata, il tastierista dei «Faith No More» Roddy Bottum, uno di quelli che dopo aver avuto una love story con lei è diventato gay, dice: «Courtney dovrebbe diventare presidente».

Nella foto grande Courtney Love, vedova di Kurt Cobain. A sinistra Yoko Ono, qui sopra Anita Pallenberg, a destra in alto Bob Dylan ai tempi del suo primo matrimonio con Susan Rotolo

Su tutte, Courtney Love, vedova di Cobain. Ha fondato band Ha avuto tre fidanzati musicisti che poi sono diventati gay In più, ha sempre pericolosamente giocato con la droga

Sono lontani i tempi di Yoko Ono detta anche l'«arrenda vedove», è accusata, mentre Lennon era vita, di aver fatto di tutto per entrare nei Beatles e di aver poi voluto distruggerli, non essendo riuscita nell'intento. Courtney Love è la prima vedova illustre del rock dopo Yoko Ono: fra le storie simboliche di queste due vedove rock passano vent'anni. Che sono come un secolo, se solo si pensa alle vite e altre mogli o compagne del rock storico. Qualche tempo fa un libro, «Rock Wives» di Victoria Balfour, aveva raccolto le interviste di donne oggi oltre i che sembravano nate per vivere all'ombra del mito. E magari cresciute ad immagine e somiglianza di lui, come successe a **Myra Lewis**, la moglie - cugina e bambina - che il pianista pazzo **Jerry Lee Lewis** sposò quando lei aveva appena tredici anni, guadagnandosi lo dalo internazionale e un divieto ad esibirsi nella cadina Inghilterra. Myra, che oggi vende immobili, raccontò che il marito la teneva completamente distaccata dalla vita fuori di casa, e che lui l'aveva scelta così giovane ed inesperta per insegnarle a vedere il mondo solo attraverso i suoi occhi. Quando lei, cresciuta, cominciò a pensare con la propria testa, lui la accusò di tradimento e l'unione finì, nel 1970: «Sembrava che gli avessero portato via un giocattolo», confessò lei.

Ancora il problema dell'annullamento della personalità fu, trent'anni fa, alla rottura fra **Bob Dylan** e la sua prima compagna **Susan Rotolo**. La quale ha raccontato che conobbe il Vate mentre era ancora alla faticosa ricerca di una identità musicale, e lo vide trasformarsi in simbolo, sempre più avviluppato nella propria e sempre più possessivo: «Non voleva che facessi nulla di diverso da lui, voleva che fossi al cento per cento ciò lui era, e lui era . Diventai molto insicura, fin che mi decisi a scappare per vacanza in Italia. Quando tornai, la fama era ancora cresciuta ma la vita non migliorava: era circondato da sanguisughe, guardie del corpo, managers. Mi sentivo oppressa, volevo dedicarmi ai miei interessi, era impossibile. Cominciai a sospettare che tutti quelli che mi lo facessero per conoscere lui. Non riuscivo a tollerare questa vita e lo lasciai».

Con il progredire del costume, le coppie cambiano. **Anita Pallenberg**, figlia divorziata di **Keith Richards** e madre di due suoi figli, racconta che si separò dal chitarrista su consiglio del medico: «Insieme, facevamo un misto esplosivo che induceva a e drogarci». E **Angie Bowie**, bisessuale l'ex marito **David** e madre del suo unico figlio Zowie, racconta che la rovina dell'unione fu la logica della coppia aperta, tipica dei '70: «Ognuno di noi le storie. all'improvviso le divennero così durature che non lo vidi più». Ora lui è sposato con Imam, modella famosissima: lei non sfila più, e anche lui ha rinunciato a un tour per lasciarla sola. Che il rock abbia finalmente perso la parità?

Marinella Venegoni

Non è piaciuto il protagonista Keanu Reeves

Intanto il regista premiato con nove Oscar per l'«Ultimo imperatore» pensa al seguito di «Novecento», dal '45 ai nostri giorni

L'America stronca il «Piccolo Buddha» di Bertolucci

I critici: Sono sbagliati cast e ambientazione. Sembra un film per bambini

«Mostra reverenza nei confronti del buddismo, ma non approfondimento»

Bernardo Bertolucci in accanto, una scena di «Piccolo Buddha»

NEW YORK. «Keanu Reeves nei panni di Buddha? E' come Sean Penn che interpreta Gesù Cristo!» - così l'influente critico Michael Medved, sul «New York Post», inizia la recensione del film di Bertolucci, «Little Buddha», arrivato mercoledì nei cinema statunitensi. Proprio il cast sembra essere il problema più grosso: secondo «Newsday», altro quotidiano newyorchese, «Reeves non fornisce niente di sostanzioso, ed il cantante-chitarrista rock Chris Isaak (Dean Konrad, padre di Jesse, il ragazzo americano) è piatto».

Non è tenero neppure il «Los Angeles Times»: «Nonostante il illustre autore, "Little Buddha" pare elaborato e dispendioso film per bambini. Un film per bambini di per è una cosa negativa, e sono aspetti "Little Buddha" che restano piacevolmente fissi nella memoria. Il vero problema è che questo sia film per bambini, per errore. Mostra reverenza nei confronti del buddismo, ma non approfondimento. Il regista ha la tendenza a diventare prigioniero del suo speciale dono per le immagini grandiose, dando per scontato che la vicenda possa andare avanti da sola».

Per Dave Kehr, del «Daily News», l'aver scelto, per la parte del Lama Norbu, attore cinese, Ying Ruocheng, ministro della Cultura dall'86 al '90, appare «insensibile» nel migliore dei casi. Il giornalista considera inoltre la pellicola «piena di quel multi-culturalismo chic della pubblicità Benetton».

Il «New York Times» e «The Village Voice» richiamano Spielberg: per Janet Maslin è il suo primo film alla Spielberg, nonché il primo vero incontro del cineasta i trucchi visivi». Georgia Brown lo paragona «E.T.» «raccontato, in modi alterni, all'Antonioni e alla Michael Powell. La parte all'Antonioni ha luogo non a Ravenna o a Milano, ma a Seattle; l'altra ha le sue sezioni nell'antica India (in realtà Nepal e Bhutan). Fortunatamente Bertolucci non può realizzare un film alla Spielberg più di quanto, negli Anni Sessanta, potesse fare alla Godard o alla Rossellini». I vari articoli mostrano dunque i giudizi piuttosto negativi della critica, stavolta decisamente lontana dagli sui registrati in occasione de «L'ultimo imperatore».

Tra gli elementi migliori si citano invece: l'inizio: la tecnica cinematografica, con gli interessanti movimenti della macchina da presa, e la fotografia di Vittorio Storaro. Bertolucci spiega in un'intervista al «Daily News»: «La ragione per cui andai in Cina dieci anni fa, e poi in Nepal e Marocco, è perché non mi piaceva affatto l'Italia. Negli Anni 80 - prosegue - c'era un boom economico, accompagnato da un'incredibile corruzione, qualcosa che si poteva sentire e respirare, e con la corruzione c'è sempre un forte cinismo. Così non poteva essere ispirato».

Il quotidiano racconta inoltre i progetti del regista: come già era detto, dovrebbe girare «Ballando da sola», sceneggiatrice Susan Minot (inizio della lavorazione quest'autunno in Toscana)

e un seguito di «Novecento» che racconterà i fatti politici italiani dal '45 giorni nostri, «pur se è impossibile fare un film su ciò che succedendo, la realtà cambia così velocemente. Ciò che ieri era reale non lo è più. Ho bisogno di una prospettiva, dunque se ne parlerà tra due, tre anni».

E in televisione può mancare un po' humour: mercoledì David Letterman, il conduttore del più popolare talk show della notte, chiacchierando con l'ospite Isaak, definiva Bertolucci, storpiandone leggermente il nome, «quello dell'olio d'oliva».

Giuseppe Ballaris

Scambio di accuse con registi riuniti per il Premio Solinas

Caro Avati, fatti i fatti tuoi

Ce n'è anche per Wertmüller, pronta «a salire sul carro dei vincitori»

Alessandro D'Alatri regista di «Senza pelle» a Cannes

SASSARI. Il cinema italiano ama fare solo film «piagnucolosi» che sono brutti e non [illegible] lira? [illegible] provocazione [illegible] da alcuni registi, Carlo Verdone, Pupi Avati e Michele Placido, a punge sul vivo i loro colleghi riuniti alla Maddalena [illegible] Il convegno [illegible] nizzato nell'ambito della IX edizione del Premio Solinas per sceneggiature inedite [illegible] dedicato a «Cinema di genere» e «Cinema d'autore».

Enzo Monteleone, sceneggiatore [illegible] Salvatores e regista esordiente con un film in uscita il prossimo autunno, dice: «Negli ultimi anni i film italiani che hanno avuto riconoscimenti internazionali [illegible] successo di cassetta sono stati quelli di Tornatore, Salvatores, Amelio, Archibugi, Moretti, Tognazzi e ora sembra sulla buona strada "Senza pelle" di D'Alatri: ebbene non si tratta né di film piagnoni né noiosi [illegible] neanche di film di genere come sembra volere Avati». [illegible] aggiunge: «Il richiamo a film "di genere" viene da [illegible] regista [illegible] Avati, che proprio con il suo thriller, "L'amico d'infanzia" ha incassato poco».

Avati sostiene che «il nostro ci[illegible] è stato [illegible] asfittico da una rigidità che ha voluto tutti autori e [illegible] regista. E' sparito quel cinema che mi appariva straordinario quando, da giovane spettatore, rimanevo affascinato dalla possibilità di spaziare, [illegible] riuscire a [illegible] contare [illegible] pari dignità vicende lontane e vicine, probabili e improbabili. Un cinema non obbligato[illegible] sul terreno del sociale quotidiano, che [illegible] portato a una stagione buia in cui tutti erano costretti a essere impegnati,in cui anche registi modesti potevano corrispondere all'idea di autore [illegible] luta dai critici».

Lo scontro [illegible] generazionale, perché anche [illegible] maestro della commedia italiana come Mario Monicelli si schiera [illegible] Monteleone contro Avati. Alessandro D'Alatri è [illegible] più severo e rievoca vecchi fantasmi: «Il discorso sui film piagnucolosi mi ricorda gli inviti [illegible] Andreotti ai neorealisti a lavare i panni sporchi in famiglia».

Alle polemiche contro i film intimisti si sono aggiunte le dichiarazioni [illegible] Lina Wertmüller che ha definito esibizionismo le prese di posizione anti-Berlusconi di alcuni giovani registi, con evidente riferi[illegible] a Moretti e agli altri autori dei filmini contro l'attuale presidente del Consiglio. Ha detto la Wertmüller: «I giochi di demoniz[illegible] lasciamoli fare ai fabbricanti di fantasmi. Io [illegible] lontana da certe [illegible] a priori [illegible] gli spot. Stimo molto i nostri giovani autori, certe [illegible] sono fatti loro. Ad esempio l'aver preso posizione, ancor prima [illegible] sapere chi saranno i buoni e i cattivi, trovandosi in condizione di essere trasformati in corifei della rivolta esplicita o sotterranea a Berlusconi».

Stefano Rulli, sceneggiatore e ispiratore degli spot, rileva «Il pericolo che chi voglia schierarsi venga definito esibizionista». «Quanto alle stroncature a priori - aggiunge - non credo [illegible] [illegible] una colpa esprimere col nostro lavoro [illegible] disagio che già si avvertiva sulla base dei programmi esposti durante la campagna elettorale da parte del cosiddetto polo delle libertà».

D'Alatri, Monteleone e Monicelli sono d'accordo nel definire le prese di posizione [illegible] Verdone, Avati e Wertmüller [illegible] modo per «salire sul carro [illegible] vincitori» e una «affrettata dichiarazione di fedeltà non richiesta».

Qualcuno, [illegible] Umberto Contarello, sceneggiatore, tra l'altro, della prossima «Piovra», vede in questa improvvisa levata di scudi un «atteggiamento liberatorio, [illegible] me di chi sente di poter finalmente parlare fuori dai denti, molto simile a quello che alcuni italiani stanno mostrando nei confronti di un certo passato».

Il Premio Solinas (25 milioni) al[illegible] migliore sceneggiatura italiana inedita è stato diviso [illegible] «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, Francesco Bruni e Heidrun Schleef [illegible] «Gente di città» [illegible] Gianluca Ma[illegible] Tavarelli e Leonardo Fasoli. Nel primo copione un professore universitario di Torino che vive con un proiettile [illegible] testa, per un agguato terrorista, incontra la donna che gli ha sparato. Nell'altro le vite di Luigi e Alberto, amici trentenni con un'esistenza grigia, [illegible] intrecciano con quelle di due ragazze venute dall'Est che [illegible] prostituiscono [illegible] che decidono di mettere. «La seconda volta» sarà realizzato dalla Sacher di Moretti, mentre le riprese di «Gente di città», autoprodotto, inizieranno a giorni. [s. n.]

Unione Musicale

Per Schiff l'ansia di Janacék

TORINO. La stagione concertistica dell'Unione Musicale giunge al termine con tre grandi pianisti: dopo Radu Lupu [illegible] in attesa di ascoltare Zimerman, ecco Andras Schiff, ungherese, tra i solisti più ricercati e festeggiati degli ultimi anni. Per la sua serata torinese ha racchiuso due pezzi di Janácek tra due sonate [illegible] Schubert: quella in fa min[illegible] D[illegible] che, scritta nel settembre del 1818 e lasciata allo stato di frammento, viene indutivamente ricostruita secondo le leggi interne della forma [illegible] nata: e l'altra, bellissima, in la minore, D784, che respira l'aria della stagione migliore.

L'esecuzione di Schiff è andata in crescendo: l'inizio è parso un po' distaccato, volto a fissare il disegno più che il colore, senza quegli abbandoni che Schubert imperiosamente reclama; un pianismo abbastanza percussivo, quasi privo di atmosfera. Ma, con la prima parte della suite «Sul sentiero di rovi» di Janácek il paesaggio ha cominciato ad acquistare vita a profondità: sul caratteristico sfondo che rende, nel fruscio dei disegni ostinati, la vita segreta della natura, Schiff ha saputo tracciare in primo piano, con segno netto, quei frammenti ansiosi [illegible] ritmi e di canti, sempre pronti a sparire e a riaffiorare dal buio, che, spezzandosi di continuo, mostrano l'incontestabile appartenenza di Janácek all'inquietudine della modernità.

Ascoltandoli, il ricordo corre lontano, fino alle «Scene della foresta» di Schumann, [illegible] cui Janácek sviluppa enormemente l'ansia allucinata, messa in rilievo [illegible] Schiff [illegible] un timbro insieme delicato e sinistro. Buona premessa per portare al calor bianco l'esecuzione di «Nella strada», [illegible] bel frammento di sonata in mi bemolle maggiore composto nel 1905 e suddiviso da Janácek in due brani lapidariamente intitolati «Presentimento» e «Morte»: un movimento scorrevole ed uno quasi fermo nella tristezza della contemplazione.

Grande slancio, un'ansia dosata [illegible] progressione, un addensarsi del flusso pianistico [illegible] mai confondere la necessaria chiarezza [illegible] le caratteristiche dell'esecuzione [illegible] Schiff che, salendo ancora, ha toccato l'apice dell'emozione nella Sonata in [illegible] minore di Schubert, davvero disorientante nel susseguirsi di melodie tenerissime e ritmi crudeli, lamenti e fatali rintocchi, fino al gorgoglio lungo e stranamente sinistro del finale.

A questo punto Schiff era al massimo della [illegible] bravura, [illegible] chi pareva non potesse fare di più, le due pagine [illegible] fuori programma al pubblico che lo applaudiva - [illegible] Schubert [illegible] Bach - sono parse come due stelle, accese intorno alla cima [illegible] [illegible] era appena salito.

Paolo [illegible]

New York, tromba nell'orchestra di Charlie Parker fu celebrato nel film «Bird»

Morto Rodney, era l'anima del Bebop

E' stato stroncato da un tumore, aveva 66 anni

Red Rodney Nel film di Clint Eastwood «Bird» era stato impersonato da Michael Zelniker

NEW YORK. E' morto Red Rodney (Robert Chudnick), tardivamente celebrato [illegible] il film «Bird» [illegible] Clint Eastwood che gli assegnava [illegible] ruolo nella colonna sonora e un attore per interpretarne il personaggio (esilarante l'episodio di «Albino Red»). Così, poeticamente, con una buffonata, Charlie Parker riusciva a fare suonare un bianco nella propria orchestra di negri quando si esibiva nel Deep South (Atlanta ecc.). Bianco, di origine ebrea, basso di statura, capelli rossi, Red Rodney veniva contrabbandato per un negro-bianco, albino e fulvo! [illegible] qualcuno ci credeva.

Il fatto è che suonava proprio come un nero perché quella sua tromba aveva dentro tutta la scuola e il cuore del Gillespie e dei Miles Davis, [illegible] troppo celebri [illegible] irraggiungibili (economicamente) da [illegible] Charlie Parker, compianto poi [illegible] morte, trattato [illegible] senza pietà [illegible] vivo.

E' stato tra le più grandi trombe del Bebop (insieme con i suddetti e con Kenny Dorham) [illegible] in seguito seppe aggiornare [illegible] sul le inconfondibile suo dato [illegible] la versatilità del musicista istintivo, geniale, attento.

Il suono, l'attacco, la frase,.. tutto al posto giusto mentre una buona tecnica e un orecchio eccezionale aiutavano Rodney a inventare musica a volte sublime, sempre eccellente. Non [illegible] diventò per caso la spalla di un Charlie Parker.

Nell'anima rimase bebopper per tutta la vita, anche quando intuì la strada più attuale del «modalismo» la [illegible] tromba continuava a [illegible] con lo spirito della vecchia Quarantottesima Strada.

[illegible] è andato per sempre l'altra sera, [illegible] New York, a casa sua. L'ha ucciso il cancro. Aveva 66 anni.

La sua carriera [illegible] [illegible] iniziata nei primi Anni Quaranta quando [illegible] a mano a [illegible] scritturato dalle più celebri orchestre dell'epoca: Jimmy Dorsey, Tony Pastor, Les Brown, Elliot Lawrence, George Auld. Nel '46 è con Ge[illegible] Krupa, nel '47 con Buddy Rich, nel '48 con Claude Thornhill, nel '49 con Woody Herman. Tra [illegible] '49 e il '50 sostituisce Kenny Dorham nel quintetto di Parker. Conclusa l'esperienza parkeriana suona con Charlie Ventura ('49/'51).

Era nato a Philadelphia dove ritornerà periodicamente nei momenti stanchi. Philadelphia [illegible] Boston saranno [illegible] New York le sue città preferite, nelle quali svolgerà la gran parte del [illegible] [illegible] voro. A Boston incontra Ira Sulliv[illegible] (1955) anch'egli trombettista (e sassofonista) [illegible] il quale stabilisce un sodalizio inestinguibile anche con il passare degli anni. Infatti, anche se [illegible] un certo punto [illegible] sua carriera (tra il '57 e il '64) lascia il jazz per la [illegible] leggera e si stabilisce [illegible] Las Vegas; Red Rodney non dimenticherà [illegible] [illegible] vocazione [illegible] artista e dopo una parentesi con Count Basie ('64/'65) ritorna sulla strada proprio [illegible] fra Sullivan, nei primi Anni Settanta.

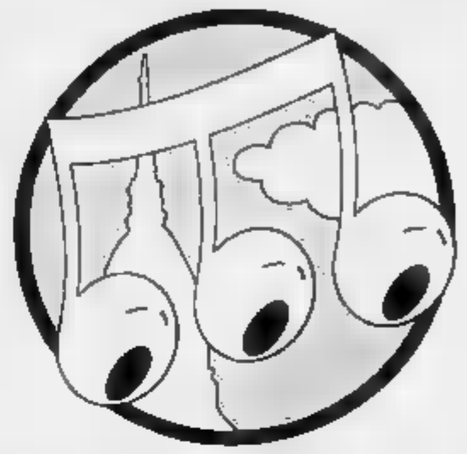
Insieme, Rodney & Sullivan formeranno un quintetto che girerà tutto il mondo per fare concerti, per partecipare [illegible] festival più importanti. Celebri e felici.

Franco Mondini

LA STAMPA
Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

14° CONCERTO DELL'AMICIZIA



Con la partecipazione di

Coro STELLA ALPINA di Treviso
Coro LA BAITA di Scandiano (R.E.)
Coro ALPETTE di Torino

Sabato 4 giugno [illegible] - ore 21.00
Auditorium RAI - P.za Rossaro - Torino

INGRESSO [illegible]

Raccolta offerte per la FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI a favore della FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA [illegible] CANCRO

Con il patrocinio [illegible] CITTÀ DI TORINO

amiat
[illegible] MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE ELEMENTARI

CONCORSO «UN DISEGNO PER UN MANIFESTO»

La mostra degli elaborati realizzati dai ragazzi sarà allestita nel portico di Palazzo Reale a Torino dal 31/5 al 7/6.
L'inaugurazione della mostra [illegible] la premiazione delle classi vincenti avverranno martedì 31 maggio alle ore 10.

Le classi vincenti sono:
I Istituto Umberto I; II A Scuola elementare Sclopis; III Scuola elementare Buon Consiglio; IV A Scuola elementare A. Cairoli; V B Scuola elementare Faà di Bruno.
Organizzazione: Nesos

Edizioni NESOS - Torino

Il terzo concerto Rai diretto da Frank Shipway

Vlatkovic, corno d'oro per Weber e Beethoven

Frank Shipway

TORINO. E' stata la beneficiata del corno, lo strumento sa[illegible] alla tradizione romantica, il terzo concerto della Stagione primaverile della [illegible] diretto da Frank Shipway: quante emozioni attraverso quella canna rischiosa e ritorta, quante leggende [illegible] celebrazioni dell'abbraccio [illegible] Musica e Natura. La festa è incominciata con l'ouverture del «Franco cacciatore» di Weber, con quella radiosa fanfara che sembra un inno religioso, proseguendo con il Concertino op. 45 ancora [illegible] Weber, quindi con [illegible] Concerto K 447 di Mozart: entrambi con il solista Radovan Vlatkovic, che per il bis ha voluto molto cordialmente unirsi al quartetto di [illegible]i dell'orchestra per una breve e gioiosa suite di danze, sempre dal «Franco cacciatore»; infine l'«Ottava Sinfonia» di Beethoven, dove [illegible] trio del Tempo di Minuetto spinge ancora una volta il corno in primo pieno in un dialogo tra solisti.

Radovan Vlatkovic, nato a Zagabria circa trent'anni fa e già molto famoso, suona il corno con naturalezza e disinvoltura, senza mettere in atto reti di sicurezza che alterino l'espansività del [illegible] e la scioltezza del fraseggio; qualche scivolata nell'intonazione era largamente ripagata dalla musicalità dell'insieme: basti ricordare, con molta gratitudine, [illegible] spiritosa, percussiva leggerezza delle note ribattute nel rondò del Concerto di Mozart e la varietà espressiva nella romanza centrale; nella cadenza del «Concertino» di Weber il Vlatkovic si è spinto a frugare nella regione più profonda dello strumento, sortendone misteriosi doppi suoni: con effetti acustici straordinari, ma po[illegible] in armonia [illegible] la natura tutta serena del brano.

Shipway ha poi offerto al pubblico [illegible] folto dell'Auditorium un'«Ottava» di Beethoven sentita a fondo nel [illegible] connubio di grazia e fervore. In quest'opera, specie nel pri[illegible] movimento, è sempre difficile dare conto della vitalità umoristica dei particolari assieme a [illegible] superiore calma e saggezza [illegible] quadro generale: Shipway mi è parso riuscirci molto bene, ottenendo dall'orchestra quell'armoniosa bellezza che è il costante e rasserenante messaggio dell'opera.

Giorgio Pestelli

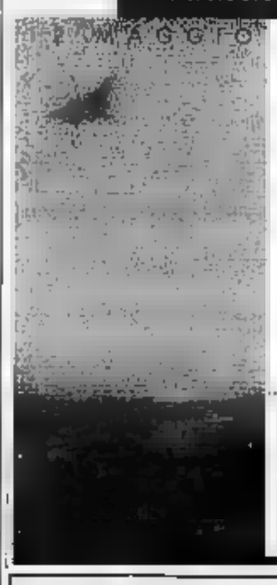
Martedì al «Verdi» Andreescu dirige l'Oft

«Pastorale» ed «Eroica» per chiudere in bellezza

TORINO. Si conclude martedì sera in Conservatorio la stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. L'ottavo ed ultimo concerto della seconda stagione sinfonica, che inizia alle ore 21, questa volta [illegible] diretto [illegible] romeno Horia Andreescu. Il programma [illegible] interamente dedicato [illegible] Beethoven e comprende la Sinfonia n. 6 detta «La pastorale», nella prima parte del concerto e l'«Eroica» nella [illegible] conde parte. Una serata con Be[illegible] thoven, autore [illegible] i prediletti del direttore Andreescu, [illegible] pianista noto nel '46 in Romania, che si è diplomato in composizione e direzione d'orchestra e si è perfe[illegible] prima con Swarowsky e Karl Osterreicher e con Sergiu Celibidache, [illegible] fra i più geniali e discussi direttori d'orchestra del nostro tempo.

Andreescu ha vinto nel '77 il Terzo Premio [illegible] Concorso «Nikolai Malko» di Copenaghen. Il musicista frequenta stabilmente le maggiori formazioni orchestrali europee, tra cui l'Orchestra Filarmonica di Dresda [illegible] quella di Radio Berlino. [illegible] conclude quindi questa seconda esperienza sinfonica dell'Oft, [illegible] delle espressio[illegible] più vive della realtà italiana, che scaturisce da una situazione generale assai travagliata e che proprio per questo esprime il desiderio di un respiro culturale a nuove iniziative. Presieduta [illegible] Marcello Viotti, l'Orchestra Filar[illegible] ha avuto quest'anno direttori che si sono distinti per la loro voglia [illegible] far musica» con gioia vera, senza falsi atteggiamenti. Alludiamo [illegible] Mario Lamberto, all'ungherese György Györivany Rai, a Viotti, al russo Victor Dubrovskij (per la prima volta in Italia), Alessandro Pinzauti, Walter Boeykens (solista di clarinetto e direttore), Donato Renzetti. I quali a loro volta hanno diretto solisti [illegible] Daniele Damiano (il fagottista antigiano, unico italiano dei Berlinesi e il violoncellista Thomas Demenga. [ar. ca.]

1914-1994 TEATRO GRECO DI SIRACUSA XXXIII CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI



ROMA GGFO 19 GIUGNO 1994
Eschilo
AGAMENNONE
Aristofane
ACARNESI
Eschilo
PROMETEO
Informazioni
INDA Siracusa tel 0931/67415
INDA Roma tel 06/6781969
APT Siracusa tel 0931/67710
AAI Siracusa tel 0931/65201
Prenotazioni e prevendita
CONSORZIO VIAGGI
tel 0931/463909 fax 69417
ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax [illegible] - 10126 TORINO

TIVU' & TIVU'

«Magazine 3» come la Potemkin Non fa fine dirne male

LAVORARE, neanche a parlarne, quelli di «Beautiful». A parte la sensazione leggera che dà lo sdoppiamento, anzi, la moltiplicazione delle puntate, tripartite fra Canale 5, Rete 4 e Raidue: chi era sposato non lo è più, chi non era ora lo è, chi è morto è vivo e chi è vivo è morto. «Mi par d'esser con la testa in un'orrida fucina, dove cresce e mai non resta delle incudini sonore l'importuno strepitar. E il cervello, poverello, già stordito, sbalordito, non ragiona, si confonde, si riduce ad impazzare», ce le cantano così nel «Barbiere di Siviglia», non a caso un melodramma. Buffo. «Beautiful» vuole essere buffo. Non lo vuole apparentemente, ma gli ingredienti son poi quelli: intrighi, maneggi, smanie per maritarsi. Le stesse basi possono portare indifferentemente alla tragedia o alla commedia. In «Beautiful» portano ad un melodramma che interessa 4 milioni 300 mila spettatori. Attorno matrimoni e divorzi tutto ruota, nelle soap operas bisogna amarsi, odiarsi e rincorrersi in tondo. L'importante è mettere il telespettatore nelle condizioni di potersi agganciare alla storia quando vuole. Il matrimonio, questa volta «segreto» ci introduce invece già il titolo («Matrimonio segreto» per l'appunto) nel pulsante vicende che Rete 4 trasmette in prima serata: altri climi, altre atmosfere, altre definizioni. Questa è una telenovela (in costume), genere che in Sud America significa racconto popolare, ne ha scritte pure Jorge Amado. C'è una ragazza innamorata di un tenentino, che però combatte dalla parte sbagliata. La famiglia, naturalmente ex ricca, le combina un bel matrimonio con un facoltoso proprietario che ama davvero e soprattutto ripiana i debiti dei nobili decaduti. Che farà il tenentino quando saprà delle nozze che non s'han da fare? Avremo decine di puntate per scoprirlo.

Telenovelas e soap operas non finiscono mai, gli esami: gli altri programmi invece chiudono, e in questo periodo è tutto un salutarsi e dirsi addio. Ieri in un colpo solo hanno preso congedo Rosanna Lambertucci e le sue ricette di beauty and fitness, applicate spesso a modelle seno nudo, male non farà; Pippo Baudo e il condominio di «Tutti a casa»; Caterina Spaak e i cuscini dell'«Harem» (continuano sul rinnovamento), il terzetto De Antoni, De Fornari, Luttazzi di «Magazine 3». «Magazine 3» ha dimostrato anche trasmissione seguita da pochi posse far parlare molto di sé. Pochi, poi, giusto perché si tratta di tv: mila persone che tutte le settimane ti guardano non sono poche in assoluto. Tra quei pochi, c'erano però alcuni estimatori importanti che ne hanno fatto un programma «cult» (pardon), il «Corazzata Potemkin» della televisione in attesa suo Fantozzi (ricordate la mitica frase: «Per me, è boiata pazzesca»). I toni vagamente annoiati, le mestruazioni della De Antoni, i ricordi degli studi cattolici di De Fornari, i liquidi organici di Luttazzi, la rubrica necrologi (spettatori che scrivevano per ricordare il babbo e la mamma morti), le interviste davanti al frigo degne del povero Marzullo; gli stessi elementi che deliziavano alcuni, facevano inorridire altri che si confidavano di nascosto le loro perplessità. E non hanno mai osato esprimersi per paura politicamente scorretti: forse, addirittura, di destra.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il killer delle emozioni

Christopher Lambert protagonista del film «Highlander l'ultimo immortale» in onda su Italia 1

LA MORTE AL TELEFONO
1980, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Prima tv per il tipico giallo di serie di Alan Metzger con Patrick Duffy di «Dallas». Nel cast ci sono William Devane, Chelsea Field e Alex Hyde-White. Lo stranissimo soggetto incute momenti di terrore: un tizio, a modo suo geniale, riesce grazie ad un sofisticato congegno elettronico, a registrare le emozioni di coloro che gli stanno vicino. Riesce così a rendersi utile, ma in un modo macabro. Individua le persone che sono causa dei disagi della gente e le elimina fisicamente. Il che, non risolve niente.

1936, Raitre alle 23,55; dur. 102'

Per Movie va in onda «Come and get it» (Ambizione), film poco noto girato a quattro mani da Howard Hawks e William Wyler (considerati, allora, fra i maggiori registi) con Frances Farmer, diva sfortunata degli Anni Trenta. Il film è in edizione originale.

CRAZY FOR YOU
1986, Raitre alle 12; dur. 124'

Commedia di Harol Becker con Matthew Modine, Madonna, Linda Fiorentino, Michael Schoelffling. Duri allenamenti e dieta ferrea per lo studente Louden Swain intenzionato a sfidare l'erculeo Shute, arrogante campione di lotta libera. Fortunatamente, per lui fa tifo Carla, una bella ragazza un po' navigata, che gli vuol bene. Madonna svolge il suo solito ruolo: canta le sue canzoni, alcune delle quali molto belle.

HIGHLANDER
1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 106'

Russell Mulcahy. Cominciò di qui la saga con Christopher Lambert e Sean Connery «ultimi immortali» giunta ormai al terzo episodio. Ma non c'è dubbio che il primo per ironia, spettacolarità e tensione da thriller nelle notti metropolitane rimane il migliore ed è firmato da ex grande promessa del cinema australiano.

CHARLIE - I CANI IN
1989, Tmc 21; dur. 102'

Di Don Bluth. Animazione di scuola Disney prodotta e realizzata autonomamente dal regista irlandese. Cartoons poetici, particolarmente indicati per i bambini, ma che anche i grandi possono vedere piacevolmente.

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE
1991, Tele+1 alle 20,40; dur. 104'

Di Terry Gilliam, Robin Williams, Jeff Bridges, Amanda Plummer, Mercedes Ruehl. La vicenda umana è ambientata nella New York decadente e allucinata degli emarginati. Due uomini s'incontrano: un disc jockey rovinato da un terribile di colpa e un ex docente universitario, che crede di vivere nel Medioevo e ricerca il Santo Graal. Il film può anche essere considerato come una metafora della crisi in cui versa l'Occidente.

ANTENNA

OGGI

Il Papa dice l'Angelus alle 11,55 su Raiuno, chiude *In famiglia* (ospiti Scialpi e il campione di motociclismo Giacomo Agostini, Raidue, dalle 6,57), il Gran Premio di Spagna alle 13,30 su Canale 5, il Giro d'Italia alle 15,00 su Italiauno, Biagi mostra la battaglia di Stalingrado strada per strada con documenti inediti in cui compaiono Hitler, Stalin, Göring, Rokossovskij, Mussolini, (Raiuno, ore 23,05), su Canale 5 Argentino-Italia del '78, 0 a 1 gol di Bertoja (ancora oggi si discute se Bearzot fece bene o male a schierare la formazione migliore, dato che la qualificazione era già acquisita, alle 17,20), Daniele Piombi presenta gli oscar della tv (alle 20,40 su Raiuno), Tele +1 intervista Reitz (quello di «Heimat», alle 20,00 in chiaro), allarme Fazzuoli per una direttiva Cee che potrebbe imporre all'Italia la distruzione di 250.000 ettari di vigneti (*Verde Fazzuoli*, Tmc 12,15), alle 23,00 su Italia 1 Milan-Monterrey.

A *Stranamore* lavorano 90 persone.

FINO A TEX

Polemiche Pivetti-Iotti sul femminismo: c'è ora il numero zero di una nuova pubblicazione, testata «Le Femministe», direttrice Elvira Banotti. Dentro, tra gli altri, un articolo dedicato alla Rai («Né Moane né musulmane») in cui si legge: «Oggi Femministe abbiamo trasformato il linguaggio da sistema normativo virile unidirezionale in processo della relazione autentica che plasma un pensiero autentico, eccetera». Un altro si occupa dell'orgasmo («L'orgasmo è un sentimento») con box specifico, parecchio istruttivo, sugli aspetti giuridico-fisiologici del problema («L'orgasmo è il palpito della vagina»: «L'atto sessuale "vagina" deve rispettare tre segnali distinguibili: l'inturgidimento della clitoride e delle grandi labbra a ruota di pavone, l'elasticizzazione dell'imene e della membrana del primo tratto vaginale (vestibolo); la dilatazione del secondo "anello" vaginale e graduale processo di disponibilità alla ricettività; la dilatazione del terzo anello della vagina che solletica il collo dell'utero ad abbandonare il lago di Klug [...] L'apice della dilatazione vaginale viene segnalato dal ritrarsi della clitoride che viene trascinata verso l'interno dal sollevamento del collo dell'utero [...] Solo in questa situazione il pene potrà essere accolto senza "abrasioni" dalle membrane vaginali, solo allora il tratto esterno della vagina si ridurrà di diametro per avvolgere e trattenere il pene durante l'accarezzamento della vagina».

FEMMINA

«Da Chirico mi aspettò in camerino e disse: "Bravo!". "Ma sono una femmina" risposi tutta rossa. "Bravo lo stesso"» (Piera Degli Esposti, che aveva interpretato un ragazzo in una pièce di Günther Grass, il giorno del debutto).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scialpi, Degli Esposti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA
Telegiornale: 13,30 (3252); (48981); 20 (26349); 23,50 (5518271); 0,05 (4091905)
— **Euronews** (3204271)
5,45 **Il mondo di Quark**, documentario (5093287)
7,30 **Aspetta la banda!**, cartoni (54455)
— **La banda dello Zecchino** (7256323)
10 — **Linea verde Orizzonti** (8447456)

POMERIGGIO
10,55 **Messa**, da Aversa (Ce) (8334374)
11,55 **Angelus**, celebrato Sua Santità (5851329)
12,15 **Linea verde** (3991076)
14 — Toto-tv, gioco (94681)
14,15 **Aspettando gli Oscar Tv**, anteprima della serata di Gala vincitori del 34 Premio Nazionale Regia Tv (2509962)
15,15 **professore le nuvole**, film (5637165)
17 — Da Venezia **XXXIX Edizione Regata Storica Antiche Repubbliche Marinare** (79726)

SERA
18,10 **Aspettando un Disco per l'estate** (97233)
18,40 **TGS - 90 minuti**, rubrica sportiva (16726)
19,10 Venezia **XXXIX e Regata Storica Antiche Repubbliche Marinare** (1649523)
20 — Tg1 Sport (0)
del Congresso di Agrigento **Tv - La notte degli Oscar Tv**, serata Gala in onore dei vincitori del 34 Premio Nazionale Regia Televisiva. Conduce Daniela Piombi (2827-07)
22,25 **La domenica sportiva**, rubrica (2152252)
23,55 **Grandi battaglie** (164962)
0,15 **Letterario «Gritzano Cerauno»** (27905)
0,45 **Il patrigno**, film (5785624)
2,10 **Alamo: 13 giorni di gloria**, sceneggiato (84102809)
5,05 **Divertimenti**, rubrica (5581130)

RAIDUE

MATTINA
Telegiornale: 7 (51368); 8 (55184); 9 (31504); 10 (20610); 13 (9707); 19,45 (5392552); 23,15 (1618504)
8,30 **Videocomic**, documenti (7323233)
8,35 **Mattina in famiglia**, conduce Alessandro Cecchi Paone (15452418)
10,05 **Domenica Disney** (3525610)

POMERIGGIO
11,30 **Good Morning Miss Bliss** (8726)
12 — Mezzogiorno in famiglia, con Alessandro Cecchi Paone (568)
13,30 **Tg 2 - Diogene**, rubrica (1894)
14 — Pomeriggio in famiglia (2712900)
15,20 **E io mi gioco la bambina**, film con Vittorio Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis, regia di Walter Bernstein (83265271)
17,05 **Domenica Disney - pomeriggio** (630320)

SERA
17,55 **Un papero da un milione dollari**, film (Usa, commedia, 1971) con Dean Jones, Sandy Duncan, Joe Flynn, regia di Vincent McEveety (5976455)
20 — Tgs - Domenica sprint, rubrica (991)
20,30 Da Cinecittà: **Il grande gioco dell'oca**, varietà condotto da Gigi Sabani con il piccolo Adriano Pantaleo. Inviate speciali campo Alessia Marcuzzi e Salvo Salucci. Regia Jocelyn Hallab (98023523)
23,35 **Sorgente vita**, rubrica (7956233)
Speciale Dse (5122383)
1,05 **Delitto alla moda**, film con Florence Guerin. Regia Claude Mulot (4105553)
2,30 **Videocomic**, documenti (4588108)
3 — Università, rubrica (19932289)

RAITRE

MATTINA
Telegiornale: 14 (91556); 14,10 (9300165); 19 (233); 19,30 (91875); 22,30 (38900)
Tg 3 - Edicola (7349271)
6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (8241226)
8 — **Attacco alla base spaziale**, film di spionaggio (Usa, 54) con Richard Egan (7891417)

POMERIGGIO
10,35 Dal Teatro Olimpico in Roma **Gli ultimi quartetti di Ludwig Van Beethoven** (4056951)
11,05 **Schegge**
11,30 Rapallo, **nautico - Coppa Europa Velocità** (5252)
12 — Crazy for you, (Usa, media, 1986) con Matthew Modine, Madonna. Regia di Harold Becker (671558)
14,30 Da Parigi. **Tennis: Internazionali di Francia**
Da Roma. **Ippica: Derby di Galoppo** (96511233)

SERA
18 — Arco di Trento: **Motocross** (58610)
18,45 **Tgr - Sport**, notiziario sportivo (587839)
20,05 **Globocartoon**, animati (337436)
20,30 **La al telefono**, film tv (Usa, thriller, 1990), con Patrick Duffy, regia di Alan Metzger (73556)
22 — Story, *L'amara scoperta* (951)
Pickwick «del leggere e dello scrivere» Conducono Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi (816184)
Come and get it (Ambizione), film (Usa, drammatico, con Edward Arnold, E. Farmer, regia di Howard Hawks, William Wyler (6480349)
1,30 **Harem**, (replica) (7220108)
Magazine 3 (6577634)
3,25 **Il farsone**, film (Pol., storico, 1966) con Jary Gotnik, Barbara Bryl, regia di Jerzy Kawalerowicz (84727478)

CANALE 5

MATTINA
Tg 5: 13 (1233); 17,55 (73440894); 20 (5707); 23,45 (3484349)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5565758)
9 — La frontiera dello spirito (81-60982)
9,45 **5 continenti**, documenti (1782542)
10 — Reportage, attualità (7614097)

POMERIGGIO
11,15 **Arca di Noè**, documentario (85-84349)
12 — I Simpson, cartoni (8097)
12,30 **Supercalcio show**, rubrica (1764)
13,30 **Automobilismo - Premio di Spagna di Formula Uno** (10731523)
16,15 **Nonno Felice**, telefilm, *Yes thank you è arrivato la bufera* (58-14982)
17,20 **Italia Mundial «Italia-Argentina»**, incontro di calcio dei mondiali dell'Argentina del 1978 (74-4788)

SERA
20,30 **Stranamore**, show condotto da Alberto Castagna (84487)
22,30 **Passioni**, romanzo tv con Vima Lisi (84146)
23,15 **Nonsolomoda**, rubrica d'attualità (9394962)
24 — Ciak - Speciale Cannes (3059)
0,30 **Missione Impossibile**, telefilm (3711108)
1,30 **Sport settimanali**, rubrica (2137278)
2 — 5 - (2139905)
2,30 **I-Taliani**, telefilm (2148924)
3 — Tg 5 - Edicola (2147653)
3,35 **Ciak - Speciale Cannes** (2140740)
4 — Tg 5 - Edicola (2156788)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5400950)
5 — Tg 5 - Edicola (3555009)
5,30 **Arca di Noè**, documentario (63-28906)
6 — Tg 5 - (28021082)

ITALIA 1

MATTINA
Studio Aperto: 12,30 (19523), 14 (3691); 18,30 (8436)
7 — Bim Bum Bam, cartoni (2206941-46)
10,30 **A tutto volume**, rubrica (r) (4884)

POMERIGGIO
11 — L'Italia del Giro (58145)
12 — Whitbread - La grande avventura in mare (6639)
12,35 **Grand Prix**, settimanale motonautico (2855558)
13,30 **I vicini** telefilm (2982)
14,30 **Benny Show** (1810)
15 — Da Follonica: **Ciclismo - 77 Giro d'Italia** (Ottava tappa - Grosseto-Follonica) (84287)
17 — Studio tappa - rubrica, conduce Raimondo Vianello (44542)
18 — Big Man, telefilm (48184)

SERA
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (3349)
20,30 **Highlander - L'ultimo immortale**, film con Christopher Lambert, Roxanne Hart, Sean Connery, regia Russell Mulcahy (94489)
22,30 **Giro sera** - rubrica, conduce Giovanni Bruno (5184)
23 — Calcio: Milan-Monterey, incontro amichevole (8284884)
1,10 **Speciale Gran Premio Spagna** (7592740)
1,50 **Una donna allo specchio**, film con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato, Emilio Lo Curcio, regia di Paolo Quaregna (156146-34)
3,30 **I due del quantone**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Paola Tedesco, regia di Mariano Laurenti (9767276)
5,30 **I vicini di** (75366740)

RETE 4

MATTINA
Tg 4: 11,30 (5691164); 13,30 (8662), 17,30 (8542); 19 (85348); 24 (5905)
5,45 **Noi donne siamo fatte così**, film Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Enrico Maria Salerno. Regia di Dino Risi (9180184)
7,30 **Fronte del porto**, film con Marlon , Karl Malden, Eva Marie Saint. Regia di Elia Kazan (3507184)
9,30 **Affari di cuore**, show (6558)

POMERIGGIO
10 — Domenica in concerto, replica (37789)
11 — Cara Maria Rita, rubrica (r) (2807)
11,45 **4 per sette**, anteprima programmi (8883261)
12 — Medicine a confronto. I quesiti della scienza, rubrica (751785)
14 — Cars dupl-La fantastica sfida film (933320)
16 — Murphy Brown telefilm (7455)
16,30 **C'eravamo tanto amati**, show (4726)
17 — Lui lei l'altro, show (5455)

SERA
18 — al bagno, show (r) (86252)
20,30 **Il ritorno Colombo**, film tv (39271)
22,30 **Murphy Brown**, tf. (894)
23 — Domenica in concerto (16658)
0,30 **FG4 - Rassegna stampa** (51-00276)
0,45 **Noi due senza domani**, film Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider (8117653)
2,30 **TG4 - Rassegna stampa** (91-30127)
2,45 **Aspetta primavera Bandini**, film Joe Mantegna (5851127)
Lou Grant, telefilm (7011092)
Mannix, telefilm (7022106)
6,30 **Amore in soffitta**, telefilm (6066276)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 10,30; 13; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30. 6 Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 7 Oroscopo «Cuore»; 7,27 Culto evangelico; 8,30 Gr Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,35 Gr Speciale partenza del 77 Giro d'Italia; 11 Pomeridiana; 12,51 Mondo camion; 13,40 Gr Ciclismo: 77 Giro d'Italia; 16,20 Gr - Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Ogni sera; 19,22 Ascolta, si fa sera; 23,20 Ogni . La musica di ogni notte.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno, 7,05 a stretta; 8,07 Oggi è domenica; 8,42 Radicchio; 9,22 Trucioli; 9,34 Zeri domenicali; figurine Radiodue; 10,25 Dal famoso Gran Varietà; 11,31 Ma che coppia; 11,55 Anteprima sport; 12,18 Gr regione; 12,50 Trucioli; 14,20 Incontro con...; 15,36 Radiomelina; 16,29 Gr - Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica sport; 19,52 Tornando a casa; 21,19 Trucioli.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 In diretto da...; 9,30 Verranno a sull'aure; 10,15 Memoria; 10,30 Concerto da camera. 12 Uomini e profeti; 13,04 Domenica Musica; 15 Scaffale; 15,30 Domenica Musica; 20 Radiotresuite; 20,30 Salomè; 22,30 Esercizi di .

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (7874368); 19 (621813); (621271); 23 (509146)
14,30 **Birmania**(264097)
15 — (511511)
17 — Famiglia Ues (943975)
17,45 **Natura amica** (840091)
18,15 **La parola del Signore** (438078)
Bravo Benny (700629)
18,45 **Aspettando l'America** (7463558)
19,20 **Domenica sport**(3710726)
20,30 **Esperimenti genetici**, film (182184)
22,55 **Passato...** (5934097)
23,30 **Musica da Losanna** (44-618261)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (14581); 18,45 (2351982); 20,55 (8783349); 22,30 (18891233)
12,15 **Verde Fazzuoli** (8101906)
14,05 **Superbike** (2072594)
16,15 **Mia moglie si sposa** (8747610)
15 — Plastic man(8617)
15,30 **Mondiale Superbike** (18672)
16,30 **Devlin**, cartone (7634)
17 — Indianapolis (770818)
18 — Automobilismo: Mille Miglia Indianapolis (14)
21 — Charlie - Anche i cani vanno in Paradiso, film (24410585)

TELE +1

12 — Banda fritella mela 2m
14 — Moglie a sorpresa, film (3659077)
18 — Un cuore in inverno (38-69639)
18,25 **Linea diretta**, film (8255981)
20,40 **Leggenda re pescatore**, film (31736707)

TELE +3

20,30 **Il signor Max**, film
22 — La linea generale, film (9815933)
23,15 **Il signor Max**(75010423)

TELE +2

9 — Arcipelaghi
11 — Pallavolo, World League. Russia-Italia (4192542)
13 — Settimana gol (6050487)
14,15 **Sailsanda** (823154)
15 — Pallavolo, World League Russia-Italia 2 (5922225)
17 — Ginnastica artistica (34-1691)
18 — Motociclismo, cross classe 250 - 500 (35-4145)
18,45 **Telesport** (723875)
20 — Hall of fame. Calcio World Cup (883875)
20,30 **Tennis**. Grand Slam. Roland Garros (31747813)

VIDEOMUSIC

16,35 **Alice Chains**
17 — Top 50 (5026554)
18 — Jimmy Hendrix (9145639)
20,30 **Metropolis** (714542)
21,30 **Rock revolution** (7107726)
22,30 **Indies** (52156610)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (1504)
20 — Semplicemente Maria (8417)
20,30 **Victoria** (33165)
21,10 **Semplicemente Maria** (37841504)

SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi- (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16.

NON è Mai TROPPO TaRDi PeR DiVeNTaRe UN NUoVo aBBoNaTo. RAI Una rete di più.

Ecco come attrezzarsi per evitare brutte sorprese. L'importanza delle serrature speciali

La casa, un bene da proteggere dai ladri

Porte blindate e corazzate contro i furti d'agosto

La casa, un bene da proteggere. Sempre e soprattutto in questo periodo, in questi tempi di crisi, in questi tempi in cui si è assediati dalla crisi. E non solo. Un bene da proteggere soprattutto dai ladri. In particolare con l'avvicinarsi dei mesi estivi, quando maggiormente si intensifica l'azione dei topi d'appartamento. Ecco allora la necessità di proteggersi, di porre uno scudo contro tutti i pericoli che arrivano dall'esterno.

Le parole d'ordine sono dunque due: cioè porta blindate e corazzate, serrature invincibili, persiane e tapparelle a prova di ladro. Senza dimenticare le casseforti.

«Andare in vacanza tranquilli - spiegano alla Auno, azienda specializzata in serrature e casseforti - è un'esigenza e un desiderio universale. E uno strumento, un passeporto per la serenità non può che essere fornito da una serratura superresistente. Le nostre proposte vanno da quelle tradizionali a quelle più evolute, adatte alle porte blindate e corazzate».

Le tecnologia, in questo settore ha fatto passi da gigante. La conferma arriva da un'azienda come la «Mottura», anch'essa specializzata nella produzione di serrature e casseforti. Spiegano da Mottura: «Produciamo essenzialmente serrature per porte blindate e corazzate. Possiamo garantire che le serrature che mettiamo sul mercato sono a prova di ladro, sono praticamente invulnerabili».

Già, i ladri. Una «categoria» che si è specializzata e che proprio in questo periodo sta affilando le armi. Le città cominciano a svuotarsi, il controllo reciproco tra i vicini di casa e di pianerottolo comincia a diminuire. Sono questi i mesi più difficili per la sicurezza domestica, i furti in casa da parte dei ladri è più facile approfittare, è più semplice poter «lavorare» e raggiungere un risultato concreto. Per loro è a dir poco una situazione ideale quella che si presenta quando la metà delle famiglie è al mare e ai monti e l'altra metà è rimasta a casa: mal che vada, si dicono, c'è sempre il 50 per cento di possibilità che il colpo riesca tranquillamente, senza eccessivi patemi d'animo.

Per questo bisogna organizzarsi, occorre preparare uno scudo resistente e a prova di tutto. La tecnologia (e le aziende) hanno trovato la soluzione: sono in particolare le porte blindate e corazzate. Spiegano alla Tesio, azienda con sede a Mappano: «Produciamo, nella nostra vasta gamma di porte blindate e modelli in classe 1-2-3 e norma Uni 9569, una normative molto severa redatta appunto dall'Uni (Ente unificazione norme italiane) in collaborazione con l'istituto Giordano per fornire un metodo oggettivo di valutazione delle caratteristiche antintrusione di una porta. E' molto importante che l'utente sia a conoscenza dell'importanza dell'omologazione, una garanzia in più per la sicurezza. Nella nostra gamma di produzione ci sono poi porte supercorazzate con serratura a cilindro a fascia, con tredici punti di chiusura mobili e due versioni: la prima omologata in classe 2, la seconda in classe 3».

Un'azienda specializzata in produzione di porte corazzate è la Cam, che ha sede in Dante 6, Borgo San Pietro a Moncalieri. Un'azienda che ha un'attività quasi trentennale. Spiegano alla Cam: «La differenza tra porte blindate e corazzate è enorme. Noi produciamo esclusivamente porte corazzate, che hanno oltre 8 millimetri di lamiera. Queste porte sono applicate al muro con staffe speciali, (un nostro brevetto esclusivo) che sono praticamente invincibili da un qualsiasi ladro d'appartamento. Sono porte che hanno anche una differenza di prezzo: si parte dal milione novecentomila lire ai due milioni quattrocentomila. La differenza è data esclusivamente dal tipo di serratura che viene installata. Ovviamente una serratura più perfezionata è una garanzia in più contro i ladri. Insomma fornisce "una marcia in più" sulla strada della sicurezza totale».

Un elemento importante sono anche gli infissi blindati, che coniugano difesa e design

Le vacanze sicure entrano in cassaforte

Così si possono proteggere i piccoli tesori di famiglia

Ma il gioiello, dove lo metto? Uno dei principali problemi che assillano le migliaia di famiglie prima di lasciare il lavoro per meritate vacanze è quello di dove lasciare i propri «piccoli tesori». Non necessariamente queste cose devono essere di valore, ma tutti noi sappiamo bene quanto un monile di poco conto, regalatoci da una persona cara, acquisti nel tempo per noi un valore quasi inestimabile.

E' proprio per salvare questi oggetti, oltre naturalmente a tentare di mettere in salvo dall'attacco dei ladri d'agosto pezzi di valore che non servono durante le vacanze al mare o ai monti, che le famiglie italiane s'interrogano sul modo migliore d'agire.

La banca? E' un'idea, senz'altro non da scartare anche se non si posseggano cose voluminose (come ad esempio le pellicce) per le quali è stato di un istituto di credito è senza dubbio il più indicato, la scelta si potrebbe rivelare troppo onerosa.

Ecco quindi che in molti si stanno orientando verso la cassaforte in casa. Per carità, non è che prima non si usassero, ma è certo che negli ultimi le Case costruttrici hanno lanciato sul mercato alcuni prodotti totalmente nuovi e rivoluzionari che hanno invogliato la clientela a scegliere un modello invece che un altro. Le casseforti in casa vanno divise in due categorie: accanto a quelle tradizionali da muro ci sono quelle da mobile. «Quelle a muro - spiegano alla Auno di Nichelino - hanno il vantaggio di potersi mimetizzare meglio. Ma ormai l'allenamento e l'esperienza dei ladri dimostrano di saper ovviare all'astuzia del proprietario di alloggio. Inoltre, una volta installato, la cassaforte diventa parte integrante dell'appartamento e quindi quasi impossibile rivitilizzazione. Ciò non accade invece per quelle da posare che, pur mantenendo inalterata la loro potenzialità di mimetizzazione, possono essere fissate al muro e al pavimento e smontate con facilità al momento di lasciar libero l'alloggio. Tutte comunque posseggono caratteristiche eccezionali, sono robuste e ben blindate, con tre strati di acciaio e una di manganese per uno spessore totale di 11 millimetri. Il quale va aggiungere il telaio di 12 millimetri. Inoltre posseggono, uno speciale brevetto lo sfera antitrapano».

Le casseforti da mobile hanno il potere di mimetizzarsi in più angoli della casa. Questi gioielli hanno, oltre ad una doppia combinazione che mette in ulteriore difficoltà i ladri, un costo molto contenuto che permette l'acquisto a qualsiasi famiglia. E questo - spiegano gli esperti del settore - anche per i modelli speciali a combinazione elettronica che eliminano l'uso della chiave e offrono circa cento milioni di possibili combinazioni. Speciali led luminosi confermano l'esattezza del codice per l'apertura e l'eventuale digitazione errata. Addirittura, dopo tre impostazioni di codice errato, il circuito va in blocco per un tempo prestabilito e c'è alcuna possibilità di forzare la combinazione. Insomma, i mezzi per andare tranquilli in vacanza tranquilli esistono e hanno prezzi molto accessibili. Non resta che approfittarne. Guardando alle vacanze non come incubo, ma come una lieta e piacevole «parentesi», sapendo che i propri piccoli tesori sono al sicuro.

Ma la sicurezza in casa non comincia (o non finisce) soltanto con le casseforti. La lotta contro i «topi d'appartamento» può e deve incominciare con una barriera alla finestra, con una barriera che può essere individuata nelle persiane blindate. Anche in questo settore l'industria e la tecnologia ad essa applicata hanno fatto passi giganteschi. Un esempio arriva dalla Citea, azienda leader in Italia nel settore avvolgibili, che ha come biglietto da visita un'esperienza di 35 anni. Dicono alla Citea (che ha sede a Torino, in via Arrigo Olivetti 11): «Abbiamo una vastissima gamma di modelli. Recentemente abbiamo presentato la nuovissima avvolgibile brevettata Superroll, costruita in acciaio prelaccato o lamiera di alluminio, con riempimento in poliuretano e profilo di irrigidimento in acciaio». Questo nuovo avvolgibile è nato dalla richiesta sempre più crescente di un prodotto che sia in grado di ottimizzare il rapport sicurezza-isolamento-estetica: è infatti un prodotto di nuova concezione, spiegano da Citea, del tutto integrabile al serramento.

NOI LE ABBIAMO CORAZZATE!!!!!

Basta, oggi bisogna fare chiarezza!!!!
Molti le hanno blindate, sono lineari,
senza personalità, non si adattano a tutti,
poi le trovi da per tutto!
NOI le abbiamo, giuste, su misura, fatte
esclusivamente per Voi, con il giusto
rapporto prezzo-qualità e...
HE!!!! Ma che cosa avete capito!?!?

MAGNUM le Porte Corazzate!

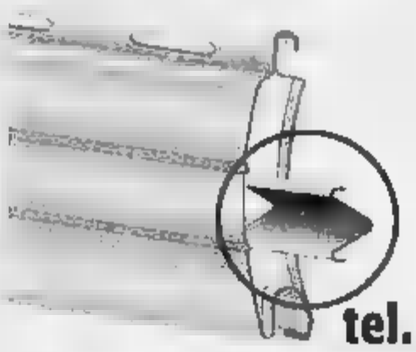
Ditta C.A.M. di Cortini - C.so Dante n. 6
B.go S. Pietro - Moncalieri (TO)
Tel. 011-6061747 - [illegible]

Costruzione Porte CORAZZATE
MAGNUM su misura

Gelosie Corazzate su misura,
Cassaforti,
Installazione Tapparelle Blindate su misura
Grigle su misura

GRUPPO CITEA:
35 ANNI DI QUALITÀ

Persiane avvolgibili di sicurezza
CITEA



Superroll, la nuovissima
avvolgibile coibentata
in acciaio o alluminio
preverniciato
con un'armatura interna
in lamiera metallica.

tel. (011) 220.26.26

Serramenti in PVC
THERMOFINESTRA
CITEA

Isolamento termico.
Isolamento acustico.
Nessuna manutenzione.
Durata illimitata.

tel. (0166) 79.624

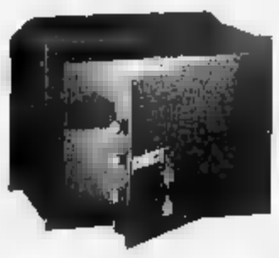
Mobili Salvaspazio
serrandina

Più di 1000 soluzioni
per arredare qualunque ambiente.
In vendita presso i migliori negozi
di arredamento e bagno.

tel. (011) 226.41.23

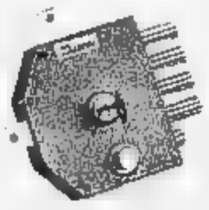
PROGETTIAMO SICUREZZA
MOTTURA
CASSEFORTI
SERRATURE PER PORTE BLINDATE

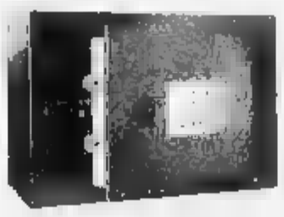
Auno
SERRATURE E CASSEFORTI DI ALTISSIMA SICUREZZA



LA TECNICA PIU' AVANZATA

LA MASSIMA AFFIDABILITA'





LA GAMMA PIU' COMPLETA

Auno
Via Gallo, 50 - 10042 NICHELINO (TO) - Tel. 011/6975106 - Fax 011/6801153 - Telex 216486 AUNO I

MODELLI OMOLOGATI ANTINTRUSIONE ANTINCENDIO A NORME UNI

TESIO
PIU' FORTE
DEI MURI.

PORTE DI SICUREZZA - CASSEFORTI
Tel. [illegible]

LA BORSA

Acciaio, la Cee contro Roma

MILANO Comit 730,89	- 45,76
N. YORK Dow Jones 3757,14	- 9,21
LONDRA F. Times [illegible]	- 160,9
TOKYO Nikkei D. 20777	+ 435

Karel Van Miert torna alla [illegible] Il Commissario UE alla concorrenza, in una intervista al Financial Times, ha preannunciato l'apertura di una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per il provvedimento che concede aiuti al settore siderurgico privato in cambio di riduzioni della capacità produttiva. Van Miert ha confermato che il progetto che prevedeva tagli alla produzione del cosiddetto gruppo dei «bresciani» per complessivi 19 milioni di tonn. bocciato dalla commissione UE, è fallito: «Ho un minimo di dignità - ha detto Van Miert - e non intendo tornare indietro. Il caso è chiuso». Il commissario ha detto che a questo punto [illegible] esistono alternative percorribili per conseguire l'obiettivo del piano che stabiliva [illegible] riduzione della capacità per 19 milioni di tonn. Una possibilità potrebbe [illegible] offerta dal ricorso all'art. [illegible] del Trattato Ceca, scartata da Van Miert.

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1562,72	+ 10,23
[illegible]	+ 7,9
MARCO/DOLLARO 1,643	+ 0,02
YEN/DOLLARO 104,3	+ 0,2

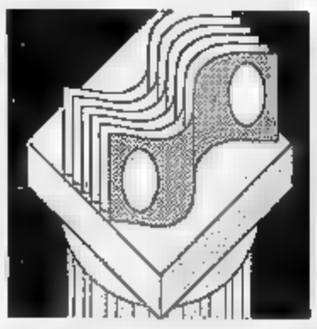
«Ecco i nuovi soci di Ciga»

Novità in vista - rivela «Il Mondo» nel prossimo numero - per l'assetto societario della Ciga. L'ex compagnia del [illegible] Fimper dell'Aga Khan passata nell'orbita di Mediobanca per il riassetto societario e oggetto di rastrellamenti in borsa, ha nuovi pretendenti al controllo: si tratta - scrive «Il Mondo» - di [illegible] finanziere franco-monegasco, Patrick Perrin che opera attraverso una capogruppo lussemburghese, la maxi holding di Jey Arthure Robert Alan, famiglia [illegible] albergatori russo-americani proprietaria degli Hyatt hotel. «La loro posizione [illegible] forza [illegible] confronti di altri pretendenti (Forte, la compagnia Usa Sheraton ed il gruppo francese Accor) deriva soprattutto dalle operazioni condotte, grazie anche ad alcuni alleati (fra cui Cazzavillan e Preatoni), alla Borsa di Milano dove il titolo [illegible] stato oggetto negli ultimi giorni di [illegible] continua e rilevante compravendita». Secondo il settimanale «poco meno del 35% è [illegible] nelle mani di Mediobanca».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 29 Maggio 1994 25



Sindacati e opposizioni contro il ministro Radice che ha sbloccato le opere pubbliche

E ora è «guerra» sugli appalti

«Si rischia di riaprire le porte a Tangentopoli»

Il ministro Roberto Radice

ROMA. Bordate di critiche sul ministro dei Lavori pubblici, Roberto Radice, dopo la decisione di congelare sino a fine anno la «legge Merloni» sugli appalti. Primi a dar fuoco alle polveri sono i sindacati, che definiscono il temporaneo blocco della legge «un atto grave». Cgil, Cisl e Uil sono concordi: «La scelta di Radice non si giustifica in alcun modo e rischia di ricreare alcune delle condizioni che hanno portato a tangentopoli - ha detto il segretario confederale della Cgil, Sergio Cofferati -; [illegible] possono snellire le procedure at- [illegible] degli appalti anche senza rimettere [illegible] discussione gli elementi di trasparenza che la legge aveva introdotto». Per la Cisl Raffaele [illegible] parla di provvedimenti presi «senza avere ancora un disegno ben preciso e pensando che la sola deregolamentazione possa favorire la ripresa dell'iniziativa. Il governo non ha tenuto presente che tutto dipenderà dalle decisioni degli enti locali e che quindi non ci sono certezze sulla ripresa degli appalti». «Per sbloccare gli investimenti pubblici - aggiunge il segretario della Uil, Giancarlo Fontanelli - sarebbe stato più [illegible]o, più efficace [illegible] meno rischioso [illegible] poteri sostitutivi alle Regioni e poteri di intervento al governo sulle amministrazioni inadempienti». Anche la Fillea-Cgil (lavoratori dell'edilizia) è contro Radice: «Il provvedimento del gover- [illegible] - [illegible] il segretario generale, Carla Cantone - non ha alibi che reggano: si sono volute sospendere le regole che rispondevano alla necessità di dare al settore degli appalti maggior rigore, trasparenza e legalità». In perfetta sintonia con rifondazione comunista, Franco Giordano, responsabile del dipartimento lavoro, definisce [illegible] «congelamento» dalle legge Merloni [illegible] misura vergognosa, che serve a rilanciare la speculazione [illegible] a ripristinare [illegible] condizione di totale subalternità dei lavoratori». E, per i Verdi, Sauro Turroni suggerisce [illegible] ministro di leggersi le conclusioni della commissione d'inchiesta [illegible] commissione Ambiente e Lavori pubblici «prima di uscire con avventate dichiarazioni come quella con cui ha affermato che non ci sarà più il rischio di una nuova tangentopoli». Dalla parte di Radice si sono schierati, invece, l'Associazione nazionale costruttori edili e i Comuni italiani: «Con [illegible] sospensione della legge sugli appalti - ha sottolineato il presidente dell'Anci, Pietro Padula - si [illegible] rimediato all'errore di non aver previsto già al momento del varo [illegible] periodo transitorio che consentisse alle amministrazioni di adeguarsi. Certamente ora numerosi lavori riprenderanno». [v. cor.]

Sergio Cofferati, Cgil

Merloni: ho lavorato per nulla

«Sospendendo quelle norme cadono tutte le garanzie»

ASCOLI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Amareggiato. Anzi di più: proprio irritato. Francesco Merloni [illegible] riesce a mandare giù che sia stata sospesa [illegible] «sua» legge, la legge con le nuove regole per gli appalti che porta il [illegible] nome. Dopo due anni passati come ministro [illegible] Lavori pubblici, critica aspramente il successore Roberto Radice che ha congelato le norme. Con questa intervista (rilasciata in occasione della festa per i venti anni di [illegible] stabilimento del gruppo industriale della famiglia), Francesco Merloni spiega perché te- [illegible] che il governo di Silvio Berlusconi vigili meno contro il rischio che risorga Tangentopoli.

[illegible] che [illegible] è preoccupato?

«Il nuovo governo ha annullato tutti i vincoli, tutte le nuove regole per gli appalti [illegible] lo quali [illegible] gara aperta [illegible] l'assegnazione [illegible] chi offre il prezzo più basso, come avviene [illegible] tutta Europa».

Ma Radice sostiene [illegible] applicare una direttiva europea...

«Ma quale direttive Cee? Che il governo si atterrà alle indicazioni della Comunità è un altro discorso. Vediamo i veri problemi. Un tempo gli appalti, prima delle nuove norme, venivano assegnati molto spesso a trattativa privata. Il mio predecessore Gianni Prandini ha assegnato lavori all'Anas per 3 mila miliardi con un telegramma e non li ha regolarizzati».

E dopo che è successo?

«Ho dovuto lavorare un anno per sistemare [illegible] parte dei lavori [illegible] annullare gli appalti per tutte le opere non cominciate. Un'altra parte dei lavori erano stati assegnati con una gara non al prezzo più basso, che è rischioso [illegible] garanzie, [illegible] prezzo medio. Partecipavano tranta ditte e chi si avvicinava di più vinceva».

L'ex ministro Francesco Merloni

È lei ha cambiato questo sistema?

«Per me [illegible] veramente sbagliato il sistema [illegible] prezzo medio. Come dice Mario Zamorani (il dirigente Italstat arrestato per Tangentopoli), le aziende [illegible] mettevano d'accordo anche solo con una telefonata [illegible] stabilivano chi doveva vincere [illegible] gara. In [illegible] diversa [illegible] avrebbe vinto qualcun altro».

Vuol dire che ora [illegible] di nuovo in vigore questo sistema?

«Non è obbligatoriamente in vigore [illegible] nuovo. La [illegible] legge stabiliva che gli appalti si assegnano al prezzo più basso con garanzie bancarie e assicurative. Visto che [illegible] [illegible] mai [illegible] [illegible] ditta è solida, la banca dà una garanzia affinché l'opera vada a buon fine».

E con il decreto di sospensione varato venerdì dal governo?

«Vengono riammesse le trattative private. Sparisce il meccanismo del prezzo più basso. Sono nuovamente consentite le varianti d'opera, [illegible] dei modi principali per far lievitare i costi».

Teme una Tangentopoli bis?

«La cosa più grave decisa dal governo è il congelamento dell'autorità per la vigilanza. L'autorità [illegible] avrebbe potuto bloc- [illegible] gli appalti [illegible] inoltre deve ancora essere costituita. L'atmosfera comunque [illegible] diversa. Non credo che il ministro assegni [illegible] mila miliardi di lavori [illegible] trattativa privata [illegible] Prandini. Io ho fatto una sola trattativa privata per [illegible] miliardi. La sospensione è la vittoria delle corporazioni».

Per il governo è invece la vittoria [illegible] chi vuole che si torni [illegible] lavorare.

«La legge [illegible] la data del 6 [illegible]o 1994. Come può aver bloccato i lavori? Se non si favorisce la [illegible] nei lavori pubblici [illegible] [illegible] progredirà mai».

[illegible] ritiene troppo restrittive le sue norme?

«Io mi sono dovuto battere in parlamento per essere aperti alla concorrenza. Norme restrittive sono state volute dal pds o dai verdi. Modifiche [illegible] possibili, ma una cosa è dire questo [illegible] [illegible] è sospendere [illegible] nuove regole. Sono proprio allarmato per la soppressione dell'autorità di vigilan- [illegible] che è indipendente sull'esempio di altri Paesi europei. Non avevamo inventato nulla».

E' questa la decisione che critica di più?

«L'autorità offre la garanzia che una stagione come quella passata non si ripeta più».

Roberto Ippolito

INTERVISTA

PAGLIARINI CONTRATTACCA

«Come si fa a non capire? La legge faceva solo guai»

MILANO

«N [illegible] posso crederci, che senso hanno queste polemiche? Non lo sanno, i nostri critici, a quale gravità sia arrivato il blocco totale degli appalti?». Giancarlo Pagliarini, ministro del Bilancio, cade dalle nuvole. Non è lui il «padre» della sospensione della legge Merloni, [illegible] sposa [illegible] mille per cento il provvedimento.

Ministro, [illegible] negherà che la legge Merloni è stata utile [illegible] bloccare [illegible] mazzette...

«Bravi, per guarire la cancrena hanno ucciso il paziente. No, ormai la legge servirà soltanto a bloccare i lavori. Era tutto bloccato, ma proprio tutto. E con quella legge in vigore, non c'era modo di riavviare nulla».

Quindi è una sospensione che maschera una bocciatura definitiva...

«Ne riparleremo [illegible] fine [illegible]. Certo, però, che i motivi per bloccare la legge erano proprio molti, moltissimi».

Quali altri?

«Pè, per esempio sono pendenti in tutta Italia un'infinità di cause contro lo Stato per cantieri bloccati, pagamenti congelati, lavori non concessi. A perderle tutte, ed era possibile, si creava una valanga di indennizzi da pagare, quasi quasi un secondo debito pubblico...».

Ministro, battute [illegible] parte: come [illegible] a dire che il pericolo della corruzione è finito?

«Quei metodi [illegible] figli del consociativismo e della spartizione: il governo alla dc e [illegible] partiti fiancheggiatori, la pseudo-opposizione al pci-pds. Ecco, questo malcostume è caduto, [illegible] con esso [illegible] rischio della corruzione di ieri. Ma insomma, non è per far polemiche, eppure mi chiedo: [illegible] si fa [illegible] non capire che [illegible] indispensabile bloccare quella legge?».

Che [illegible] dice di Giugni, che accusa la montagna-governo di aver partorito un topolino?

«Che dire? Parleranno i fatti; ad ogni Consiglio dei ministri tireremo fuori raffiche di provvedimen- [illegible]: si capirà sin dal prossimo, che [illegible] lavoreremo mercoledì [illegible] giovedì».

A proposito di raffiche. Crede che piacerà la norma sui finanziamenti al Sud?

«Non so [illegible] piacerà, [illegible] che ci risolve contemporaneamente una serie di problemi complessi».

Si spieghi.

«La fidejussione rappresenta un costo per le aziende, [illegible] un costo limitato perché dura soltanto sei mesi, a fronte di un vantaggio sicuro, cioè lo sblocco del finanziamento. Quanto alle verifiche di merito, [illegible] Stato [illegible] obbligato entro sei mesi ad effettuare i suoi controlli. Se [illegible] controllo salta fuori che l'impresa non è in ordine, con una telefonata lo Stato esercita la fidejussione [illegible] recupera [illegible] finanziamento elargito. E per di più l'azienda fuori regola paga delle maxi-multe».

Effettivamente, [illegible] dirla così, sembra ben congegnata...

«Grazie, mi fa piacere: l'ho proposta io».

Sergio Luciano

[illegible] sinistra il ministro Pagliarini [illegible] ministro Dini e Carlo Scognamiglio presidente del Senato

«Contro lo Stato migliaia di cause avremmo rischiato un vero salasso»

Abete: «La ripresa si consoliderà»

Una fabbrica di lavatrici, bandiera anti-recessione

COMUNANZA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La [illegible] [illegible] svolge nello stabilimento di lavatrici Margherita del gruppo Merloni, a Comunanza [illegible] provincia di Ascoli Piceno. Nella sala di controllo Sicel (il sistema automatico di collaudo che effettua 60 [illegible] in cinque minuti) [illegible] lavora a pieno ritmo.

Vittorio Merloni, presidente del gruppo: «Questi monitor segnalano [illegible] qualcosa non va. Possiamo vedere un caso?».

Romano Caroli, direttore di prodotto: «Ora va [illegible] bene».

Merloni: «Mi scusi, insisto, mostri un problema».

Caroli: «Mi spiace, [illegible] tutto ok».

Renato Riverso, presidente Alitalia e consigliere Merloni: «Meglio così».

Caroli: «Soprattutto per i fornitori. Con gli elaboratori compiliamo [illegible] la pagella dei fornitori. Poi elenchiamo i difetti dei componenti nella bacheca all'ingresso: quando il fornitore arriva legge il suo [illegible] e si vergogna».

Proprio [illegible]: chi fa male si deve vergognare. L'Italia che produce, rappresentata da questo stabilimento circondato dai Monti Sibillini e che in venti [illegible] ha sfornato cinque milioni di lavatrici, non tollera errori. «Nelle carte geografiche, Comunanza [illegible] fuori del mondo, nella realtà è al centro dell'Europa: qui si fa un prodotto europeo» si appassiona Merloni che realizza all'estero [illegible] 72% del fatturato.

Nello stabilimento, [illegible] mattina, è festa grande per i [illegible] anni di attività. «Abbiamo [illegible] prova che in Italia, nonostante la recessione, è possibile [illegible] ottimi risultati» sottolinea Carlo Scognamiglio, presidente del senato e anche lui consigliere Merloni. E' il giorno dell'orgoglio aziendale? Ovvio, ma qui [illegible] c'è traccia dell'Italia che per due anni ha pianto sul suo destino.

«Possiamo avere fiducia» dice Scognamiglio. «Credo che nei prossimi sei mesi la ripresa si consolidi» spiega Luigi Abete, presidente della Confindustria e consigliere Fineldo, finanziaria [illegible] famiglia Merloni. Spesso prudente, anche Abete appare ottimista: «Penso che il prodotto interno lordo nel 1994 possa crescere dell'1,6-1,7%. Il livello [illegible] ancora basso, ma [illegible] [illegible] crescita rispetto [illegible] difficile 1993».

Gli operai e il vescovo, i dirigenti [illegible] [illegible] centinaia [illegible] capiti sembrano interrogarsi: «Sarà vero?». E Abete assicura: «Vi garantisco che queste cose accadranno non perché le dico io ma perché le dice il centro studi della Confindustria che azzecca sempre». La voglia di ottimismo è contagiosa: «Sarebbe ipocrisia dire che non ci sono problemi, ma ci impegniamo sin d'ora a superarli» promette Luigi Mori, rappresentante sindacale della fabbrica.

Ma l'Italia sta davvero cambiando? Si è rimboccata le maniche? [illegible] è liberata dallo sconforto? Merloni pensa già ai nuovi traguardi: aumento del 15% di produzione e ri- [illegible] nel 1994, dal 9 al 10% come quota di mercato in Europa. Remo Perugini, direttore dello stabilimento, [illegible] l'obiettivo più ambizioso: «L'anno prossimo intendiamo produrre un milione [illegible] pezzi».

[illegible] come si realizzerà questo miracolo marchigiano? Merloni si fa strappare pochi segreti. Nel me- [illegible] di febbraio [illegible] [illegible] lancerà «una lavatrice con l'intelligenza artificiale». Grazie a [illegible] microprocessore («una specie di personal computer racchiuso nella nuova Margherita» spiega Merloni), la macchina sceglierà da sola quale lavaggio effettuare fra millecinquecento programmi: più o meno caldo, più o [illegible] delicato e così via.

Spente [illegible] venti candeline, [illegible] pensa al futuro. «La festa riguarda [illegible] Merloni e tutto il nostro paese» afferma Scognamiglio il quale, eletto [illegible] Forza Italia, [illegible] convinto che [illegible] governo di Silvio Berlusconi darà l'impulso al rilancio produttivo.

Luigi Abete

Per Abete «nei prossimi sei mesi [illegible] situazione volge [illegible] meglio», [illegible] attenzione: «C'è solo un rischio, l'inflazione». Combattendola e favorendo gli investimenti «alla fine del 1995 l'Italia potrà avere [illegible] forte recupero [illegible] competitività». E l'occupazione? «Se il direttore dello stabilimento vuole costruire un milione [illegible] pezzi dovremo assume- [illegible] [illegible] Merloni. L'Italia sta cambiando davvero? [r. ipp]

Maastricht

Scognamiglio «Va riscritto»

COMUNANZA. Secondo [illegible] presidente del Senato Carlo Scognamiglio, intervenuto ieri a Comunanza alla presentazione della nuova fabbrica della mer- [illegible]ni, «il sistema democratico - ha rilevato Scognamiglio - si basa infatti sul consenso e la capacità di soddisfare esigenze primarie della gente come il lavoro. Secondo il presidente del Senato, le soluzioni [illegible] possono venire solo dall'attività legislativa, ma anche dalla collaborazione fra noi europei. Dovremo essere quindi capaci [illegible] costruire un'Europa diversa da quella immaginata a Maastricht, che non rappresenti solo un costo per un obiettivo politico, [illegible] che sappia soprattutto liberare risorse per la costituzione dell'Europa federale».

Riferendosi poi al contributo essenziale [illegible] mondo dell'impresa, Scognamiglio ha detto che il gruppo Merloni ne [illegible] un significativo esempio. [asca]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. NORDEST 581.2780 corso Trapani signorile portineria doppi ingressi salone 5 camere cucina biservizi L. 420 milioni
A. NORDEST 581.2780 zona Vercelli angolo via Palestina libero 2 camere cucina bagno 2 alle ascensore L. 155 milioni
A. NORDEST 581.2780 pressi corso Marche 5° piano ristrutturato soggiorno 2 camere angolo cottura bagno 2 alle libero
A. NORDEST 581.2780 via Cuneo 5° piano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle L. 175 milioni
A. PASTORE corso Monte grappa pressi libero 2 camere lineilo cucinino bagno 1 190 milioni 434.0021
A. PASTORE corso Unione via Vigliani libero recente 2 camere lineilo bagno L. 187 milioni eventuale box. Tel 434.0021.
A. PIAZZA Bengasi camera lineilo cucinotto bagno più sottoscala 80 mq ottimo stabile L. 180 milioni Medin 772.4094
A. [illegible] Risorgimento pressi camera cucina bagno rimodernato completamente allarmi L. 75 milioni Medin 772.4094
A. REGIO PARCO casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno 150 mq terrazzo 80 mq L. 300 milioni. Medin 772.4094
A. SAN [illegible] pressi piazza Massaua monolocale [illegible] bagno ascensore L. 75 milioni rivalut. Tel. 542.782
A. SAN CARLO prestigioso corso Monte Cucco ingresso su 3 pari mq 360 e tipologia unica Tel 542.782
A. SAN CARLO via Roberti ottima casa ristrutturata con angolo cottura e bagni ascensore Tel 542.782
A. SERMI 562.9801 corso Peschiera libero pari 2° piano ristrutturato 3 camere cucina bagno ingresso
A. SERMI 562.9801 libero via Isonzo 3° piano 2 alloggi di camere cucina servizi abbinabili
A. SERMI 562.9801 libero via Cibrario piano 1° ristrutturato terrazzabile 3 alle mq 100 L. 195 [illegible]
A. SERMI [illegible] via Finalmarina piano ammezzato lineilo cucinino servizi terme ascensore
A. SERMI 562.9801 via Beaulard libero in ottimo signorile 3 camere cucina servizi mq 110 Permute
A. SERMI 562.9801 via Bastone libero nuovo piano alto luminoso camere cucina servizi e box auto
A. SERMI 562.9801 via Pavarolo libero in ottimo signorile palazzina soleggiata camere cucina e box auto
A. S. RITA corso Orbassano signorile soleggiato 2 camere lineilo bagno box rimessa Medin 772 4094
A. S. RITA prestigioso appartamento ingresso grande salone 2 camere lineilo bagni servizi mq 140, Eurospazio 983.661.
[illegible] VIANELLI E C. corso Tassoni (Regina) libero salone 2 camere cucina 2 bagni 8° piano mutuo permute Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. S. Salvario pressi corso Raffaello libero soleggiato 2 camere cucina bagno 4° piano Tel 562.8613
A. VIA Servais rinalzatissimo salonetto 2 camere cucina biservizi 90 mq terzo box doppio libero Tel. 562 [illegible]
A. VIBERTI benigressi salone 2 camere cucina biservizi box doppio stabile signorile libero subito. Medin 772 4094
AAA A pessima indipendente ristrutturata su 3 pari mq 300 basso abbinabile mq 80 ideale ambulatorio attività adiacente piazza Solferino 670 milioni Tel 534.162
AAA B Crocetta via Magenta 2 camere ad ingresso indipendente cucinino 3° piano termoautonomo L. 230 milioni Tel 534.162
A A B C Cit Turin via Pisani libero ingresso ascensore 2 camere servizi luminoso Tel 534.162 678.402
ABBADESSE corso Regina Libero ottimo ristrutturato camera cucina bagno L. 105 milioni Nord Immobiliare 771.2333
ABBADESSE piazza Carlina salone 3 camere cucina biservizi 3° piano no ascensore no Studio Vegna 535.547
ABBADESSE via Nicola Fabro libero in ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno camera Tuberi & C. 882.4645
ABBADESSE piazza Castello libero prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 270 permute Edil Domus 562.8731
ABBADESSE via Chivasso ristrutturato 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Carlo Alberto 561.1800.
AFFARE Barriera Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 116 milioni (L. 16 milioni più mutuo) Tel 437.4404
AFFARE camere libero rinalzatissime recenti signorile L. 110 milioni libero Lungo Dora Agrigento. Tel. 562.7591.
AFFARE corso Turati libero signorile sala 2 camere cucina biservizi piano 5° L. 330 milioni ristrutturato Tel. 547.470
AFFARE S. Rita libero 3 camere cucinetta indipendente servizi cortile (L. 230 milioni ristrutturato) Tel 562.5725
[illegible] lotto nuovo 2 camere [illegible] cucinino libero L. [illegible] milioni in bella casa in paramano platea Revoli Tel. 562.7591
AFFARISSIMO di affarissimo s. corso via Nizza piano 11° alloggio 4 camere biservizi prezzo rinalzatissimo L. 5 - 600 5437
ALBERTO FARINI 537.010 libero corso Francia piazza Revoli ampio camere lineilo cucinino servizi
ALBERTO FARINI 537.010 libero prestigioso corso Bramante panoramico salone soggiorno cucinotto camera [illegible] box
ALBERTO FARINI 537.010 S. Salvario libero subito ampio ingresso 2 camere lineilo cucinino servizi.
ALBERTO FARINI 537.010 Vibert signorile salone 2 camere cucina bagno box doppio Permute
ALLOGGI consegna dicembre molte [illegible] camere via Bianzè 34 vedi anche [illegible] sabato Nuova Sis 771.5000
ALLOGGI molti signorili nuovi via Fabrizi 87 box 24 camere mutuo vedi anche sabato Nuova Sis 771.5000
ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 50-70-80-110 consegna 2/95. Edipocasa 505.208
AMBROSIANO A Santa mq ristrutturato piano alto ingresso living silenzioso 3 camere cucina abitabile bagno [illegible] posto auto vera occasione. Tel 318.7777
AMBROSIANO 5 Parella unico ristrutturato salone camera angolo cottura bagno cantina terrazzo Tel. 318.7777
AMBROSIANO [illegible]rissima elegante vista Mole mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno spogliatoio. Tel. 669.6766.
AMBROSIANO C largo Giachino pressi ingresso camera lineilo angolo cottura bagni L. 95 milioni Tel. 318.7777
AMBROSIANO III Bertola libero unico ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno L. 150 milioni Tel. 318.7777
AMICACASA 385.9538 corso Unione adiacenze in via Spano libera L. 156 milioni in grosso 2 camere [illegible]
AMICACASA 385.9538 via Ventimiglia adiacenze libero mq 85 ottimo [illegible] camera lineilo cucinotto servizi.
ASPIO via Monginevro/corso Ilalia Cuneo libero panoramico 3 camere cucina tre ripostigli/box Nord Immobili 771.2444.
AMICACASA 669.0222 Centro via [illegible] servizi [illegible] signorile piano alto 8 camere [illegible]
AMICACASA 669.0222 Centro via Giolitti Consiglio epoca signorile ascensore 3 camere cucina servizi L. 235 milioni
APPARIRE Nizza 340.[illegible] [illegible] camere ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno piano alto ascensore ottimo
APPARIRE 385.3822 corso Sebastopoli grande ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 180 milioni box doppio

APPARTAMENTI
signorili mq 85 e boxes in costruzione consegna aprile '95 zona corso Monte Grappa vendo Sesmi 562.9801

AS.SERV.MI. adiacenze [illegible] Lecce libero 2 camere lineilo cucinino bagno ripostiglio mutuo Tel. 619.2871
AS.SERV.MI. adiacenze corso Siracusa libero panoramico 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo Tel 619.2871
[illegible]MI. adiacenze corso Trieste libero 2 camere lineilo cucinino bagno L. 155 milioni Tel. 619.2871
[illegible] 500.470 [illegible] Nervi Monicelli Marincola 2 camere cucina bagno [illegible] box + libero ristrutturatissimo L. 370 milioni
ATTICO Borgo Vittoria ristrutturato camere lineilo cucinino e servizio terrazzo L. 130 milioni. Design Case 318.1515.

[illegible] libero via Breglio a L. 125 milioni camera lineilo cucinino bagno [illegible] mq 25 ascensore Emmedue 562[illegible]
ATTICO 'B' Saluzzo (via Foà) ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo box Intercasa 566.0585
ATTICO via [illegible] libero totalmente rifatto salone camera cucina cabinotto/ripostiglio vano cil. Immobiliare Associati 318.9488
ATTICO via S. Secondo casa [illegible] soggiorno camera cucina servizi lavanderia terrazze ristrutturato. Due Elle 434.5858
[illegible] zona [illegible] salone living 2 camere doppi servizi vista impagabile Abbinati 500.362.
BARCA libero alloggio indipendente soggiorno living 2 camere cucina servizi abitazione permute Tel. 280.979
BARRIERA DI MILANO pressi via Laura Rossi ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno ripostiglio. C.S.I. 397.1787
BERTELLI 568.3248 (corso Peschiera/Alpignano) [illegible] signorile piano alto 2 ingressi [illegible] 4 camere cucina 3 servizi [illegible] 4 auto portaperte eventuale permute
BERTELLI 568.3392 centrale (via Lagrange) casa d'epoca parzialmente da ristrutturare totali mq 140 confinante
BERTELLI 568.3392 corso Trapani/Vittorio signorile soggiornone salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria
BERTELLI via 1[illegible] Crocetta/corso Einaudi signorile ascensore servizi 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box
BERTELLI 568.3392 Crocetta signorile ristrutturato salone 2 camere studio cucina doppi servizi box mq 140
BERTELLI 568.3392 [illegible] S. Rita signorile villa mq [illegible] salone mq 2 camere lineilo cucinino servizi ripostiglio box
BERTELLI 568.3392 Valentino via Cimarosa casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 camere lineilo cucinino box mq 110
BERTELLI 568.3392 Vibert signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi balconata box doppio
BILOCALE con bagno perfettamente ristrutturato 2° piano ascensore pressi via Nizza/corso L. 68 milioni Tel 561.1800
BIMAR corso Regina ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo mutui permute. Tel 434.5758.
BIMAR Millefiori Sud libero ingresso 2 camere [illegible] cucina bagno ripostiglio box L. [illegible] milioni mutui permute Tel 434.5758.
BIMAR pressi corso Vercelli ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno box piano alto ascensore Tel. 434.5758.
BIMAR pressi ex cinema Corso signorile salone 2 camere cucina servizi termoautonomo ascensore libero mutui Tel 434.5758
BIMAR [illegible] via Genova libero ingresso angolo cottura 2 camere bagno cantina mutui. Tel 434.5758
BIMAR via Venaria porzione di cascina in ristrutturazione 150 mq cortile e giardino privato capannone [illegible] mq mutui Tel. 434.5758.
BIMAR [illegible] libero ingresso 2 camere cucinotta bagno sottoscala mutui, permute Tel 434.5758
BORGO VITTORIA via Coppino libero in grosso camera lineilo cucinino servizi ripostiglio ascensore Selm [illegible]

BORGO VITTORIA
via Vibò in stabile del '70 libero ingresso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vendo tel.57.67.

CALDARO 771.6665 vende libero luminoso via Mongrovejo/corso Racconigi mq 70 ingresso 2 camere cucina bagno.
CALDARO 771.6665 vende libero soleggiato via Sospello/via Chivasso mq 95 ristrutturato 2 camere cucina bagno
CALDARO 771.6665 vende libero via Montalbo Piave Dante mq 50 camera cucina bagno in buono stato
CALDARO 771.6665 vende via Gattinara Gordana Bruno contratto scadenza permette ristrutturazione 3 camere cucina bagno
CASA indipendente zona 5 Pietro Micca mansarda ristrutturata di 240 mq più giardino L. 375 milioni Varetti 385.2828
CASETTA corso Trapani pressi ingresso 2 camere cucina bagno ampio semistato ristrutturato L. 380 milioni Tel. 437.4248
CASETTA ristrutturata cortile magazzino zona piazza Pitagora vendo libero subito. Tel 364.491 ore ufficio.
CASEUROPEA 434.3437 [illegible] deposito 3 camere lineilo cucinino bagno piano alto L. 130 milioni dilazionabili
CASEUROPEA 434.3437 via Palermo ristrutturato 3 camere cucina biservizi bella casa termoautonomo minima anticipo
[illegible] 434.3437 via Servais stupendo attico seminuovo camera cucina bagno servizi ascensore. Affare.
CASE Vibert corso Monte Cucco salone 2 camere cucina biservizi mq 140 signorile Revoli 319.5279
CAVORETTO casetta su 3 piani mansarda cortile orto privato 5 camere soggiorno cucina biservizi ottimo investimento Studio Case & Design 568.1880 - 568.3214
CAVORETTO corso parallelo da ristrutturare terrazzo, 2 camere studio cucinotto 2 servizi garage giardino box lavanderia Casabianca 660.2252
CAVORETTO panoramici prestigiosi 2 appartamenti abitabili 130 mq cadauno box/garage box Tel. 535.488
CAVORETTO villa libera posizione molto tranquilla con ampio giardino vendesi trattativa riservata tel. 447.5651 - 0336.202.780
CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permute Edil Domus 562.8731
CENTRALISSIMA alloggi in casa d'epoca finemente ristrutturati 120, 200 mq. Studio Case & Design 568.1880 - 568.3214.
CENTRALISSIMO [illegible] piano alto ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 in ottima [illegible] Rasso immobili 547.4186.
CENTRO Accademia Albertina 4° piano salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 530 milioni Albertazzi 542.963
CENTRO adiacente corso Vittorio Emanuele stabile d'epoca salone 4 camere camera cucina 2 servizi Tel [illegible]
[illegible] attiguo corso Matteotti signorile ingresso salone 3 [illegible] camere 2 servizi box Studio Dezi 562.9057
CENTRO EUROPA libero piano alto 2 camere cameretta cucina abitabile bagno box auto Torino Mare tel 437.5555
[illegible] EUROPA panoramico salone 2 camere cucina biservizi e mansarda con egregia immobiliare Sarotto 320.569.
CENTRO in bella casa salone 4 camere cucina 5 bagni ascensore portineria L. 570 milioni volendo box Pedone 812.7420 r.a.
CENTRO portineria [illegible] 3 camere cucina abitabile biservizi 180 mq L. [illegible] milioni. Studio Mina 329.3131
CENTRO STORICO affascinante appartamento su 2 piani con affreschi camini Tel [illegible]

[illegible] STORICO
[illegible] Basilica 8 in stabile ristrutturato completamente appartamenti liberi da 40 a 82 mq. ogni tipo. Visita in loco 10.30-12.30. Gabetti tel. 57.67.

CENTRO via Carlo Alberto [illegible] casa appartamento libero signorile da ristrutturare varie metrature S.I.P. 650.3170
CENTRO via Cernaia 40 fronte corso Re Umberto ristrutturato mq 200. Edipocasa 505.208
CENTRO via Della Rocca 1° piano ristrutturazione particolare sala con cucina 4 vie Scarnafigi biservizi. Tel [illegible]
CENTRO via Maria Vittoria [illegible] 110 mq 2 camere salone cucina bagno gotico sala Margherita 493.052
CENTRO via Volta prestigioso [illegible] sale mq 80, 4 camere cucina 3 servizi permute 3° Bignamini 434.2577
CENTRO [illegible] piazza Savoia libero splendidamente ristrutturato su 2 [illegible] soggiorno con camino grande zona notte cucina bagno Tel 562.5636

CHIUSANO & C.
A pochi passi Castello Parlamento casa d'epoca signorile salone 3 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 568.2668.

CHIUSANO & C. Barriera III Milano libero e completamente nuova casa 1° camere lineilo cucinino servizi Tel [illegible]
CHIUSANO III C. corso Venezia ingresso [illegible] cucina servizi cantina L. 54 milioni mutuo Tel 568.2668

CHIUSANO & C. in condominio con piscina pressi corso Trapani salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.7858.
CHIUSANO & C. S. Rita libero subito in grosso 2 camere cucina servizi L. 150 milioni dilazionabili Tel. 568.7858.
CIT TURIN in palazzo signorile con portineria alloggio elegante mq 230 2 box doppi Medocasa 585.1070
CIT TURIN via Beaulard in bella casa d'epoca libero piano alto 200 mq ascensore L. 450 milioni Sesmi 562.9852
CIT TURIN via Cibrario libero 3 camere cucina servizi signorile piano 1° camera su giardino 434.2911
COLLE DELLA MADDALENA prestigiosa villa panoramica giardino piscina da costruire mq 1350. Gabetti tel. 57.67.
COLLINA Cavoretto villa ristrutturata panoramica consegna primavera 95 Tel 562.1627 ufficio
COLLINA a [illegible] via Lanfranchi in 2 mesi più mansarda da mq 400 lato 360 Sesmi 565.9070
COLLINA panoramicissima villa indipendente con giardino molto ben tenuta vendesi tel. 812.4144
COLLINA in vendita libera villa con splendida vista su Torino Pei immediato Carlo Alberto 561.1800
COLLINA strada da Belardo libera villa d'epoca ristrutturata di 300 mq giardino di 3000 mq Sarotto 320.569
COLLINA strada Reaudengo panoramica in posizione signorile giardino salone camera cucina 2 camere bagno box Fiori 460.135
COLLINA vendesi struttura di villa abitabile con terreni splendida posizione strada Torino Tel 561.9070
[illegible] CONSULENDILE A 437.4000 centro Settimo 7500 elegante appartamento in palazzina in costruzione ingresso living angolo cottura camera bagno da 136 mq
CONSULENDILE 437.4000 libero pressi corso Regina monolocale ingresso bagno piano ristrutt. 62 milioni
CONSULENDILE 437.4000 libero pressi via Vignale camera lineilo cucinino ingresso bagno posteggio L. 125 milioni
CONSULENDILE 437.4000 via Bellardi nuovo signorile ingresso living 2 camere cucina lineilo box L. 320 milioni
CONSULENDILE 437.4000 via Segantini in stabile signorile 3 camere lineilo cucinino bagno posteggio L. 128.500.000 2 camere cucina bagno L. 100 milioni 3 camere cucina 2 bagni da L. 212 milioni

CORSO AGNELLI
luminoso appartamento libero ristrutturato di ottimo livello finiture. Gabetti vendo tel. 57.67

CORSO Agnelli stessa casa libero camera cucina servizi termoautonomo a partire da L. 80 milioni. I.T.I. 324.1921
CORSO Brunelleschi adiacenze [illegible] 1° piano signorile salone cucina 2 camere biservizi box. Sanalvaro 998.1307
CORSO Brunelleschi adiacente prestigioso ultimo piano e mansarda totale mq 170 terrazzo box (subito) F.C.I. 377.180
CORSO Brunelleschi vicino camere signorile panorama splendido completamente ristrutturato 2 camere doppi servizi box permute Tel 953.2198 ufficio 1226
CORSO [illegible] (Sassi) occupato 2 camere lineilo cucinotto ingresso bagno [illegible] mq 60 Tel 385.9405.

CORSO COSENZA
appartamento 2° piano (3 ans) recente salone 4 camere cucina piastrelle (mq 170) e due auto. Attualmente locato L. 430 mensili. Edicase 561.3535.

CORSO Cosenza ottimo stato recente [illegible] ristrutturato ingresso camera lineilo cucinotto servizi 3 [illegible]
CORSO Cosenza stabile recente libero 2 camere cucina bagno giardino condominio nuovo Fiorio 318.5278
CORSO Duca degli Abruzzi libero subito soggiorno 2 camere cucina bagno in grosso palazzo Tettamanzi 562.5635
CORSO Emilia libero ingresso 2 camere cucina bagni camino termoautonomo L. 85 milioni immediate trattativa 320.569
CORSO Francia casa liberty splendida di otto piani mq 230 vuoto mq 80 perfetto stato Edipocasa tel 562.9572
CORSO Francia Cascina Vica 2 camere cucina bagno da ristrutturare recente mansarda autonoma Edipocasa 562.9572
CORSO Francia piazza Rebaudengo piano 8° mq 200 salone grande 2 camere camera servizi ascensore Tel. 596.168
CORSO Francia pressi Colleno 8° piano piano attico soggiorno angolo cucina servizi mutuo Fiorio 318.5278
CORSO Lecce Regina libero casa d'epoca da ristrutturare completamente con servizi soleggiata terrazzabile termoautonomo Tel. 324.1921
CORSO Giulio Cesare angolo corso Novara in casa ristrutturata alloggi nuovi e non da 50 a 80 mq. Casaquadra 660.2252

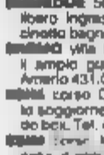
CORSO GIULIO CESARE 9
libero in stabile molto decoroso ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni Edicase 561.3535.

CORSO [illegible] adiacenze in palazzina d'epoca ristrutturata privato vende appartamento signorile di mq 150, box Telefonare ore 8/9 850.581 ore pasti
CORSO Matteotti via Duchessa libero mq 110 ristrutturato piano rialzato no ufficio L. 2[illegible] milioni Edicase 561.3535.
CORSO Matteotti via ristrutturato su 2 piani giardino ingresso carraio vista L. 950 milioni Tel. 660.9580
CORSO Matteotti signore piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo Monginevro 433.2271
CORSO Mediterraneo prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi terrazzo box (subito) Due Elle 434.5858.
CORSO Orbassano 4 camere cucina abitabile 2 bagni 2 servizi ingresso e box stabile signorile 270 milioni. Tel. 317.0818.
CORSO Peschiera adiacenze libero in villa ottimissimo salone 3 camere cucina 3 bagni 2 box Sesmi 562.9852
CORSO Peschiera angolo corso Racconigi casa d'epoca libera 3 camere cucina servizi box Due Elle 434.5858
CORSO Peschiera/Trapiani vendesi villetta abbinabile di mq 110/220 [illegible] lavorabile giardino box Tel. 503.918 ore ufficio.
CORSO Peschiera 1[illegible] piano signorile mq [illegible] stabile soleggiato ampio box studio Cerasa 812.8136.
CORSO Peschiera 208 1° piano ristrutturato salone 2 camere cucina bagno 1 [illegible] milioni. Codoni 660.2254/5.
CORSO Polonia (Mattei) elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizio. Abbasa 500.382.
CORSO Racconigi libero panoramico soleggiato camera lineilo bagno ingresso in ristrutturato Fiorio 562.5635.
CORSO Racconigi 2° piano camera cucina ingresso servizi ristrutturato L. 110 milioni Tel. 011.780.2735.
CORSO Raffaello splendida vasta pianta mansardato parzialmente da rifare mq 180 volendo divisibile F.C.I. 377.180
CORSO Regina (via Ascoli 14) libero recente 2 camere lineilo cucinino bagno L. 175 milioni Maiora 434.1340
CORSO Salvemini Gabbato stabile recente signorile 4 camere cucina doppi servizi [illegible] Tel 364.491.
CORSO Sebastopoli pressi ristrutturato in grosso soggiorno camera cucina 2 alle 80 mq. Orsini 501.573
CORSO Siccardi Unità signorile piano alto rifinitissimo di pregio soggiorno camera cucina servizi mutuo Edicasa Torino 545.847
[illegible] Tessoni appartamento vasto di salone 3 camere lineilo cucinino doppi servizi bello stabile. Tel. 561.1800
CORSO Tassoni/corso Svizzera libero elegante alloggio mq 150: salone, 3 camere, cucina, biservizi; abbinabile altra mq 75. Portineria, giardino condominiale. Hewlett 850.3103.
CORSO Tessoni piano alto angolare 3 ampi camere 210. Codoni 660.2264/5
CORSO Tassoni ristrutturato vasta metrature splendide soluzioni residenziali vendesi tel. 746.734
CORSO Trieste (Urbi) libero spazioso camere [illegible] cucina servizi cantina piano 4 ascensore tel. 562.3748
CORSO [illegible] signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi ottimo stabile mq 8° piano Fiorio 318.5278
CORSO Unione Sovietica libero subito cucina grande cucina servizi mq 80 prezzo interessante Tel 364.491 ufficio
CORSO Unione Sovietica via Stellanone stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi S.I.A. 011.561.7837
CORSO Vercelli - via Cavannes 5 [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni piano [illegible] Mercia 434.1340
CORSO Villafranca Cittadella prestigiosa signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi box Elle 434 [illegible]
CORSO Vittorio Veneto prestigioso signorile salone 4 camere cucina biservizi 2 bagni box. Gabetti vendo tel. 57.67.
CROCETTA Rossetti libero signorile salone 7 camere cucina biservizi 3p intermediazione 581.7091
CROCETTA in palazzina 7 camere cucina bagni terrazzo e mansardato splendida angolo cottura camere bagno Studio Dala vende tel. 562.8057
CROCETTA libero signorile ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi C.S. 568.1615 568.3843
CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina servizi box auto Elle 434.5858 Tel 480.135
CROCETTA pressi corso Ferrara libero alloggio 270 mq prestigioso su 2 livelli termoautonomo. Salini 568.3952.
CROCETTA pressi corso Re Umberto libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoautonomo ascensore. Salini 568.3283.
CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione mq 581.7014
CROCETTA signorile ingresso soggiorno pranzo 4 camere cucina servizi interno fiore Sabatini immobili 655.368
CROCETTA su corso Re Umberto 1° piano luminoso libero mq 85 lavori autorizzati L. 182 milioni B.C.S. 568.3462
CROCETTA via Cibrario libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ampio posto 5 - 650.3170
DI BARIO IMMOBILI 544.477 Cit Turin libero signorile grande salone 2 camere pratiche varie servizi permute
DI BARIO IMMOBILI 544.477 piazza Cavaliere libero ascensore 3 camere lineilo cucinino bagno mutuo permute

EDILCASA
piazza Montanaro libero in stabile signorile 2 camere lineilo cucinino bagno. Tel. 57.67.

EDILCASA
via Stradella in corso Francia soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box. Disponibile autunno 94 Tel. 581.3535.

EMMEDUE 562.8467 Cit Turin (via Pisani) libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 4° piano 2 ascensori
EMMEDUE 562.8467 libero a L. 180 milioni in corso Potenza ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno 7° piano 2 aria
EMMEDUE 562.8467 libero a L. [illegible] milioni angolo corso Raffaello adiacenze [illegible] angolo cottura e bagno 2 aria altare
EMMEDUE 562.8467 libero a L. [illegible] pressi via Braglio ingresso camere cucina bagno ripostiglio 2 aria altare
EMMEDUE 562.8467 libero piazza Rebaudengo ingresso 2 camere lineilo [illegible] bagno 6° piano ascensore 2 aria
EMMEDUE 562.8467 pressi Giovanni Reale libero ingresso soggiorno 2 [illegible] cabinetto bagno giardino 2 aria.
EMMEDUE via Bligny/Ormea di mq 500 tetto il ampio giardino permuta mutuo vendo Amarilo 431.0833 - 431.0844.
[illegible] corso Cosenza finemente ristrutturato soggiorno cucina lineilo cucinino vetro box. Tel. 480.135
[illegible] corso Mediterraneo pressi libero in bella casa d'epoca 270 camere cucina bagno a partire da L. 180 milioni Tel 480.135
[illegible] via Barbaroux Mazzini ampio 3 camere lineilo cucinino servizi casa in buono stato Tel 480.135
[illegible] libero corso Cosenza pressi recente signorile salone living 3 camere ampio cucina biservizi posti auto. Tel 480.135.
[illegible] libero divisibile corso Giulio Cesare via Sempione salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 480.135
[illegible] libero prestigioso panoramico su 2 lati corso Trieste [illegible] cucina triplo servizi L. 400 milioni [illegible] 480.135.
[illegible] S. Rita libero panoramico in bella casa 1/2 camere lineilo cucinino servizio. Tel. 480.135.
EUROPIO 581.8777 A corso Matteotti adiacente in casa d'epoca piano alto in ingresso salone 3 camere cucina servizi.
EUROPIO 581.8777 B S. Rita corso Orbassano libero recente ingresso soggiorno 2 camere lineilo cucinino biservizi
EUROPIO 581.8777 B [illegible] Cossa (via Pesaro) nuova finiture di pregio soggiorno camera cucina biservizi box doppio
EUROPIO 581.8777 pressi Brunelleschi [illegible] libero 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box 470 milioni.
EUROPIO 581.8777 corso Giambone [illegible] in recente panoramico salone 2 camere cucina servizi box auto
EUROPIO 581.8777 corso Trapani libero signorile ingresso 2 [illegible] lineilo cucinino bagno cantina.
EUROPIO 581.8777 via S. Anselmo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 110 milioni
EZIO BERRA 549.330 Cavoretto alloggio 100 mq giardinetto privato box auto in posizione signorile giardini condominiali
EZIO BERRA 549.330 corso Peschiera adiacenze signorile recente salone 2 camere cucina bagni libero stato affare
EZIO BERRA 549.330 Cavoretto panoramico appartamento 130/160 mq adiacenze box 280 mq
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Borgo Vittoria ristrutturato ristrutturato piano alto terrazzo soleggiato 2 camere cucina doppi servizi
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Appio [illegible] signorile piano alto 2 camere lineilo cucinino
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Brunelleschi recentissimo lavori autorizzati pari a 0% doppi mq 180 con terrazzi box e posto auto
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Massimo stabili palazzina 2 camere cucina bagno volendo box



FALLA & BERTINETTO
741.2674 libero corso Monte Grappa adiacenze piano alto ristrutturato soleggiato ingresso 3 camere cucina bagno nuovi finiture signorili possibilità box

FALLA & BERTINETTO 741.2674 Crocetta ascensore alloggio mq 215 cucina 3 camere 2 bagni 2 servizi L. 550 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] S. Donato panoramico ingresso camera lineilo cucinino bagno (nuda)
FALLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] S. Rita eccezionale ingresso camera lineilo cucinino bagno L. 110 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Barbaroux (via arcadenze) ottimo signorile 4 camere cucina 2 bagni 2 servizi box
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Madonna [illegible] luminoso 2 camere lineilo cucinino bagno
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Taviano [illegible] Salvarioli semiascensore 3 camere lineilo cucinino bagni L. 250 [illegible] box
FALLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] zona piazza Rivoli in palazzina ingresso 4 camere cucina bagno (nuda) grande terrazzo L. 270 milioni.
FINANTER IMMOBILI 517.0021 [illegible] mq vera villa Pedemonte stupenda [illegible] giardino ampio terrazzo L. 1[illegible] milioni
FINANTER [illegible] 517.0021 [illegible] via Re Umberto panoramico salone 3 camere studio cucina 2 bagni piano alto [illegible] 690 milioni
FINANTER IMMOBILI 517.0021 Madonna del Pilone soggiorno angolo cottura [illegible] bagno L. 98 milioni
FINANTER IMMOBILI 517.0021 S. Salvario salone camera cameretta cucina bagno riscatto piano alto L. 280 milioni
FINANTER IMMOBILI 517.0021 via Lamarmora elegantemente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 240 milioni valendo posto auto
FINANTER IMMOBILI 517.0021 zona Lungo Po Antonelli loft attico 180 mq soleggiato 80 mq terrazzo panoramico uso ufficio/studio L. 560 milioni più box

FIORE
Parella (corso Montecucco) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi cantina stabile piano alto panoramico permute con scooter/auto diretto Tel 566.1312

Fiore
Parella (corso Montecucco) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi cantina stabile piano alto panoramico permute con scooter/auto diretto Tel 566.1312

FIORE 566.1312 Crocetta (corso Solferino) bella casa 2 camere cucina bagno [illegible] ristrutturare ottima posizione L. 195 milioni permute diretto
FIORE 566.1312 Gerbido (via Guido Reni) libero ampio stabile salone 2 camere cucina biservizi volendo box L. 315 milioni dilazionabili permute
FIORE 566.1312 Mirafiori (via Vigliani) libero ristrutturato panoramico ampio camera lineilo cucinino bagno termoautonomo L. 127 milioni dilazioni
FIORE 566.1312 Mirafiori (via Vigliani) libero ristrutturato panoramico ampio camera lineilo cucinino bagno termoautonomo L. 127 milioni dilazioni
FIORE 566.1312 Pozzo Strada (corso Monte[illegible], ideale casa ristrutturare ampio 2 camere lineilo cucinotto [illegible] balconi mutuo tasso 10%
FIORE 566.1312 Precollina Sassi corso Casale libero ristrutturato soggiorno 2 camere bagno in bella palazzina [illegible] milioni dilazionabili permute
FIORE 566.1312 S. Paolo (corso Peschiera) libero panoramico camera lineilo cucinino bagno ripostiglio box mq 90 con L. 115 mutuo contributo diretto
FIORE 566.1312 S. Rita (corso Orbassano) libero panoramico 8° piano ampio 2 camere cucina bagni cucina abitabile termica scorporata L. 180 milioni permute
FIORE 566.1312 S. Salvario libero ottima casa signorile 3/4 camere cucina biservizi termoautonomo L. 310 milioni con permuta diretta chiarimenti
FIORE 566.1312 S. Salvario (via Monti) libero bella casa ampio 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 275 milioni.
FURIATTO 540.909 corso Massimo d'Azeglio (Torino Esposizioni) piano 1° mq 80, occupato scadenza contratto '95.
FURIATTO 544.568 [illegible] Turati casa signorile piano 4° libero salone 2 [illegible] cucina doppi servizi L. 395 milioni

[illegible]
corso Taranto libero luminoso [illegible] tenuto 6° piano 2 camere [illegible] cucinino bagno 2 pzte. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**
corso Trapani piano alto libero luminoso ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via [illegible] Bianchi libero doppio ingresso/uso esclusivo lineilo cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi piazza Adriano libero in stabile ben distinto luminoso ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**
S. Rita appartamento libero ristrutturato di soggiorno camera cucina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Giacomo Nizza libero ampio 3 camere cucina due servizi possibile uso L. 230 milioni. Tel. 57.67.

**

A quota 465 miliardi il deficit consolidato del '93 (576 l'anno scorso)

Gruppo Fondiaria ancora malato

Mentre proseguono le indagini della magistratura il consiglio nega scorrettezze nei bilanci della società

MILANO. Aria serena al consiglio di amministrazione di Fondiaria, che è riunito ieri mattina a Firenze per approvare i dati del bilancio consolidato. Una nota comunica che i consiglieri hanno preso anche «in esame le notizie diffuse circa presunte irregolarità attribuite al gruppo Fondiaria, nell'ambito delle indagini giudiziarie in corso».

E subito puntualizza: il consiglio e il collegio sindacale dichiarano la propria convinzione della correttezza dei bilanci della società, confidano che la verità dei fatti sia prontamente ristabilita, manifestano fiducia nell'operato della magistratura e confermano la propria volontà, nell'interesse stesso del gruppo Fondiaria, a collaborare con l'autorità giudiziaria».

Atmosfera distesa dunque al consiglio, nel corso del quale i sindaci hanno buttato acqua sul fuoco dell'apprensione. I dati di bilancio del gruppo, seppur fortemente negativi, hanno invertito il trend. Il consolidato chiude con una perdita di 465 miliardi, contro i 576 del 1992, ma la perdita di gestione risulta più che dimezzata: da 664 miliardi a 251 miliardi.

I debiti finanziari scesi da 2.450 a 2.140 miliardi (la metà con banche), il patrimonio netto sale da 1.660 a 2.560 miliardi. Merito dell'aumento di capitale varato nell'ottobre 1993. Le compagnie del gruppo hanno raccolto premi lordi per oltre 6.600 miliardi, con un incremento dell'8,28%.

Il totale del lavoro diretto italiano, che ammonta a 5.350 miliardi (+10,6%), è suddiviso fra i 4.370 miliardi del ramo danni e i 981 miliardi del ramo vita. Sono saliti del 12,1% gli investimenti, che hanno sfiorato gli 11.780 miliardi. Sul risultato negativo, spiega sempre la nota, hanno pesato l'Rc Auto, alcune attività diversificate e gli oneri finanziari.

Le cifre sono lì a dimostrare come, negli anni della reggenza di Raul Gardini e Camillo De Benedetti, la società abbia sofferto di una gestione penalizzante. E gli stralci delle deposizioni di Domenico Bonifaci al giudice ravennate Francesco Iacoviello sulla compravendita di parecchi immobili, gettano luce sui sistemi di quella gestione. Per la quale, nei giorni scorsi, l'ex amministratore delegato della compagnia, Alfonso Scarpa, e l'ex direttore generale Sergio Chiostri sono stati raggiunti da due avvisi di garanzia, partiti da Ravenna.

Oltre alla questione degli immobili, fu certamente un errore l'accelerata espansione internazionale, che drenò l'intera liquidità della società, portandola alla crisi, allo scontro tra Carlo Sama e Camillo De Benedetti. Una crisi finanziaria che richiederà ancora molto lavoro e pazienza.

I prossimi giorni sapremo se la questione Fondiaria coinvolgerà, oltre ai due manager già «avvisati», anche l'istituto che, da anni, ha sempre avuto a cuore i destini del gruppo fiorentino, ossia Mediobanca. Aggiungiamo che, sempre su Fondiaria, un secondo dossier è aperto a Milano da parecchi mesi, sul tavolo del giudice Francesco Greco. L'istanza è stata avanzata da un gruppetto di piccoli azionisti Gaic, e riguarda la svalutazione della partecipazione Fondiaria e il successivo aumento di capitale, che hanno tolto alla Gaic il controllo assoluto sulla compagnia, sceso dal 51% al 34%. Anche queste carte finiranno a Ravenna?

Valeria Sacchi

Alfonso Scarpa, ex amministratore delegato del gruppo Fondiaria raggiunto da avviso di garanzia

FINARTE SPA

In rosso il '93, in ripresa il '94

MILANO. La Finarte, holding finanziaria controllata da Francesco Micheli, ha chiuso il '93 con la prima perdita della sua storia e ha dato il via, nei primi mesi di quest'anno, ad un progetto di razionalizzazione economico-finanziaria delle attività del gruppo. A livello consolidato, si legge in un comunicato, la perdita è di 29,5 miliardi (rispetto all'utile di 2,7 miliardi dell'esercizio precedente), mentre per la capogruppo il passivo è stato di 33,96 miliardi (rispetto all'utile di 2,08 miliardi del '92). Il piano di razionalizzazione, affidato alla Mittel, si legge nella nota, punta a concentrare gli investimenti in attività stabili, redditizie e con totale autonomia finanziaria, mentre sono allo studio ulteriori cessioni di cespiti e partecipazioni (dopo la vendita della quota in Simint) che ridurranno ulteriormente l'indebitamento (al 30% dei mezzi propri). L'andamento dei primi mesi del '94 indica un risultato economico positivo.

Pulizze

Liquidazione per Alpi e Firs

ROMA. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, conseguente disposizione della liquidazione coatta amministrativa e nomina dei rispettivi commissari liquidatori per la società Alpi Assicurazioni e la compagnia Firs.

I relativi provvedimenti di attuazione firmati dal ministro dell'Industria Vito Gnutti sono stati pubblicati ieri sulla Gazzetta ufficiale.

Alla Firs è stato nominato commissario liquidatore Ludovico Fazzaglia che si avvarrà dell'assistenza tecnica del gruppo assitalia, mentre alla Alpi andrà Wladimiro Catarisano con il supporto tecnico del gruppo Generali.

Spetterà fra l'altro alla liquidazione gestire il trasferimento di portafoglio delle due compagnie fino ad oggi sottoposte al regime di commissariamento e la liquidazione dei danni in carico al fondo di garanzia per le vittime della strada verificatesi anteriormente alla liquidazione. [Ansa]

Nuovo colpo di scena nella spy story

Ora la Opel chiede «Arrestate Lopez»

«Abbiamo nuove prove sul trasferimento di documenti segreti alla Volkswagen»

ROMA. Nuovo colpo di scena, con guai in vista per José Ignacio Lopez, il protagonista principale dell'ormai lunga spy-story su cui è intervenuto persino il presidente tedesco Kohl. La Opel ha chiesto alla procura di Darmstadt di procedere all'arresto suo manager di nazionalità spagnola passato alla Volkswagen e su cui si appuntano pesanti sospetti: essersene andato portando con sé preziosi progetti. Una montagna di documenti raccolti e dischetti che svelerebbero tutti i segreti della Opel in campo produttivo, di politica degli acquisti, nonché i dettagli dei nuovi modelli e motori fino al 2003.

José Ignacio Lopez

La Casa americana si rassegna e passa al contrattacco. Il suo avvocato, Volker Hoffmann, ha convocato ieri i giornalisti per rivelare clamorosi sviluppi: «Sono state scoperte nuove prove e ora, oltre al sospetto di spionaggio industriale, sussiste anche il pericolo di fuga», ha detto il legale. E un consigliere dell'amministrazione della stessa Opel, Horst Borghs, ha preannunciato l'inizio della prossima settimana la presentazione «una ricca documentazione con numerosi nuovi dettagli sul caso Lopez».

Immediata la replica della Volkswagen. Attraverso il portavoce, Otto Ferdinand Wachs, nel tentativo di minimizzare ha definito la richiesta di arresto per Lopez un «nuovo tentativo dell'avvocato Hoffmann di influenzare unilateralmente l'opinione pubblica».

La Volkswagen, con mezza ammissione, già l'anno scorso riferito che il manager passato dalla Casa di Detroit a quella di Wolfsburg aveva distrutto i documenti preziosi. Ma, il settimanale tedesco «Focus» smentisce questa versione. Nel suo prossimo scrive che la Volkswagen è realmente in possesso materiale segreto proveniente dalla centrale di Russelheim della Adam Opel Ag». E la magistratura di Darmstadt avrebbe riattivato dati cancellati solo parzialmente software, acquisendo così un materiale probante a carico di Lopez. Si profila il sospetto, precisa il settimanale in un'anticipazione diffusa ieri, che i dati segreti siano stati però già rielaborati negli studi del gruppo di Wolfsburg. Forse non è ancora tempo di scrivere la parola fine.

Stefanella Campana

IL CASO

UN PAESE DI FURBI

Il ministero scopre che il 70% delle società denuncia dati diversi ai vari enti

Tra fisco e Inps le aziende bluffano

Analizzato un campione di 500 mila società «Ballerini» i dati su fatturato e organico

ROMA. Non ci voleva Sherlock Holmes, è bastata un'indagine dell'amministrazione finanziaria per scoprire che il 70% delle aziende italiane presenta «dati incongruenti», cioè imbroglia presentando, a seconda dell'interlocutore (Inps, dichiarazioni Iva, Enel...), dati differenti.

E' stato analizzato un campione di 500.118 società. E per scoprire l'imbroglio è bastato incrociare i dati relativi all'anno d'imposta '90 quelli delle dichiarazioni 760 e 770, delle dichiarazioni Iva, dei prospetti di bilancio, delle Camere di Commercio, dell'Inps e dell'Enel.

Ecco i casi più significativi della ricerca. Il numero di dipendenti cambia a seconda che ci si rivolga all'Inps e al Fisco. Alcune società risultano artigiane all'Inps e commerciali al Fisco. La metà delle società (208.612 per la precisione) hanno fatto domanda di condono.

Incrociando i dati attraverso la costruzione di un «cruscotto delle aziende» (una banca dati nella quale sono stati inseriti i dati) emerge che ben 21.167 aziende dichiarano nel modello 760 oneri per il personale dipendente maggiori di circa il 20% di quelli ricostruiti a partire da dati riportati nella dichiarazione 770. Ben 36.796 aziende dichiarano ricavi di esercizio diversi dal volume d'affari con uno scarto di almeno il in più o in in aziende che presentano sia ricavi che volume d'affari maggiori di 100 milioni.

Sono 49.716 le aziende che dichiarano una perdita, hanno una differenza fra volume d'affari e totale acquisti positiva.

Passando alle incongruenze riscontrate dati di natura contributiva emerge che 40.761 aziende dichiarano nel 770 numero di dipendenti diverso da quello che risulta all'Inps. Quasi 17 mila aziende presentano incongruenze Inps e modello 770 per i contributi dovuti, con contributi risultanti all'Inps inferiori di quelli indicati nel modello 770, mentre 9080 aziende presentano differenze sensibili tra retribuzioni corrisposte dichiarate nel modello 770 e quelle note all'Inps.

Principale obiettivo del progetto «cruscotto aziendale» elaborato dall'amministrazione finanziaria è individuare le aziende indiziate di evasione. Inoltre il piano prevede, già per la fine di giugno, di acquisire i dati relativi al triennio '89-'91. Entro ottobre saranno pronti grafici con le informazioni statistiche sui dati fiscali delle aziende e entro l'anno i dati relativi al '92 e la realizzazione di un «sistema esperto» per la lettura dei dati e la valutazione automatica del livello di pericolosità fiscale e contributiva delle aziende.

Infine, entro i primi mesi del 1995 il «cruscotto» delle aziende sarà esteso a tutti i contribuenti Iva. Insomma, non è più tempo di scherzare con il Fisco. [a. vig.]

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

CASA E ARREDO

Ultimi dettagli per il 740

ROMA. La spesa sostenuta per il ricovero di anziani non autosufficienti non è interamente deducibile. Sul 740, il contribuente potrà indicare tra gli oneri deducibili il solo importo (per la parte eccedente le 500 mila sostenuto per le spese mediche e per quelle di specifica nei casi di permanente invalidità o La minorazione fisica, psichica e dovrà però riconosciuta, come prevede la legge, da una apposita commissione medica della Usl. E' questo uno dei chiarimenti di circolare emessa ieri dal ministero delle Finanze. Altri dettagli riguardano i mutui stipulati a partire dal per ristrutturare o costruire la propria abitazione che non danno diritto detrazione che viene concessa invece ai contribuenti che hanno contratto il mutuo prima di quella data; i quali, per detrarre gli interessi dei mutui, devono aver adibito l'immobile ad abitazione principale 6 mesi dall'acquisto.

Sulla via della fusione tra Cgil, Cisl e Uil l'ostacolo della rappresentanza

Unità sindacale, sogno infranto

Bocciato un primo documento: «Troppo generico»

ROMA. Tempi duri per il sindacato: il sogno unitario, coltivato per anni da Cgil, Cisl, Uil e rilanciato recentemente da Trentin, alla vigilia del abbandono della segreteria generale del maggior sindacato italiano, si è già infranto. Non si tratta di una rottura definitiva, ma intanto si allontana nel tempo il progetto di fusione tra le tre confederazioni. Il primo decisivo appuntamento, fissato per giovedì è infatti saltato a sorpresa, quando ormai erano state gettate le basi per un'intesa.

Un intoppo che, di conseguenza, ha fatto saltare tutto il calendario di incontri e verifiche fra i responsabili delle tre confederazioni.

Rottura? Cgil, Cisl, Uil preferiscono parlare di «sospensione». Ma perché questo scivolone? Una risposta offre «Il Mondo» nel numero in edicola da domani mattina.

Giovedì scorso, scrive il settimanale, si sarebbero dovute incontrare al completo le segreterie nazionali delle tre confederazioni per approvare il documento che definisca i principi ispiratori del nuovo sindacato unico.

Al documento avevano già lavorato per oltre un mese tre segretari confederali: Sergio Cofferati per la Cgil (candidato a prendere il posto di Trentin), Silvano Veronese per la Uil e Raffaele Morese per la Cisl. I numeri due delle organizzazioni sindacali avevano peraltro concluso il loro lavoro a metà maggio stilando un documento di otto pagine e articolato in quattro capitoli.

Il documento, però, è stato considerato ancora troppo generico e questa circostanza sembra aver determinato, secondo «Il Mondo», il rinvio di tutte le prossime tappe sulla strada dell'unificazione.

E i nodi ancora sciolti, per la verità, non sono né marginali né irrilevanti. In particolare i problemi aperti riguardano la scelta fra sindacato generale o sindacato solo degli iscritti; le forme di rappresentatività; il modello organizzativo e le posizioni su azionariato popolare, codeterminazione e partecipazione dei lavoratori alla vita delle aziende.

Su tutti questi punti il documento abbozzato dai tre «vice» si limita a indicare le diverse opzioni senza compiere una scelta e pertanto i tre segretari confederali Bruno Trentin (Cgil), Sergio D'Antoni (Cisl) e Pietro Larizza (Uil) hanno deciso alla fine di soprassedere «sine die».

Nessuno rinuncia al sogno dell'unità sindacale, ma per ora, una volta, tutto è rinviato.

Francesco Bullo

Il presidente Riverso

Alitalia, prima la qualità poi i «tagli»

ROMA. Il presidente dell'Alitalia, Renato Riverso, ha fiducia che fra qualche mese la compagnia di bandiera possa tornare sulla buona rotta: «Stiamo cercando di ritrovare gli equilibri economici e poi avvieremo un significativo sviluppo».

Riverso ha sottolineato che il risanamento dell'Alitalia parte innanzitutto da una ricerca di un prodotto di qualità migliore e solo in un secondo momento si procederà ad eventuali tagli. «Stiamo lavorando per riqualificare il servizio e per riavere una struttura competitiva. Il settore entra in una situazione di libero mercato di che per molti costituisce uno shock». Secondo Riverso i clienti potranno vedere fra pochi mesi i risultati della ristrutturazione attraverso il miglioramento del servizio sia a terra che a bordo, maggiore frequenza dei voli e una maggiore abitabilità degli aeromobili.

Gerolsteiner cresce

l'acqua Sant'Andrea

BOLOGNA. Il gruppo Gerolsteiner Brunnen Gmbh e Co., importante società per la produzione di acqua minerale della Repubblica Federale Tedesca, ha reso noto di avere completato l'acquisizione della totalità del capitale sociale della Tsa, terme di Sant'Andrea spa, compagnia italiana delle fonti e delle terme.

Il gruppo Gerolsteiner, con sede operativa a Gerolstein, ha raggiunto un fatturato di 380 milioni di marchi e una vendita di 7,2 milioni di ettolitri in Germania. Nel primo trimestre del 1994, il gruppo ha aumentato il fatturato del 10% rispetto all'anno precedente, posizionandosi al posto in Europa, dopo la Nestlé-Svizzera e Bsn-Francia. La Gerolsteiner, che esporta in 25 Paesi, si appresta, la Tsa, che in Italia produce 360 milioni di bottiglie, pari a 3,6 milioni di ettolitri, a lanciare in Europa S.Andrea, Lurisia, Frisia, Goccia di Carnia, Bernina e Madonna della Guardia.

LA TUA PELLE SEMPRE PERFETTA

E' possibile ridare tonicità, lucentezza ed elasticità alla tua pelle? E' vero che ci si può abbronzare senza danneggiarsi o farsi venire le rughe? E quali sono i metodi migliori per affrontare e risolvere problemi come questi, anche se si è già tentato invano?
Dossier Sufute ti offre un volume di 100 pagine tutto sulla pelle: dedicato a chi vuole mantenerla bella per sempre e si è stufato di sentire i soliti consigli.

E' IN EDICOLA

Importante operante nel settore dei pneumatici ricoperti e nuovi ricerca

PIEMONTE E LIGURIA

Si richiede: 45 preferibile esperienza di settore, esperienza in campo commerciale/vendite; capacità organizzative di gestione e motivazione forza vendita; disponibilità a brevi.
Si offre: autonomia nella gestione del proprio ; inquadramento al più alto livello impiegatizio; fisso + interessanti .
Inviare Curriculum n. 0464/436169 - attenzione Direzione vendite Italia.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 55.211 - FAX 6521550

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Via Madama Cristina 83 TORINO

Estratto di bando di gara

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee del 21.05.94 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e bando di gara integrale per l'affidamento della gestione della universitaria. Periodo: 01.09.94/31.03.96.
Lotto n. 1. Prezzi base indicati nel bando di integrale.
Modalità di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lett. b) Direttiva CEE n. 92/50 del 18.06.1992.
Termine ultimo di ricezione domande di partecipazione: 09.06.94.

IL
Avv. PierLuigi Marengo

Gabriella Giacomini Sapienti

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Boston e Detroit.

Martedì 31 maggio. Scalo a Boston, atterraggio a Detroit. Due nuove grandi città raccontate dalla penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi. È questo il programma di viaggio del nuovo fascicolo di "USA 94 l'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Dopo la visita narrativa, quella sportiva. A Boston e Detroit infatti risiederanno Grecia, Svezia e Svizzera. Un girone tranquillo? Forse, ma il campo potrebbe riservare sorprese. Basta ricordare che la Svizzera ha vinto il suo girone di qualificazione davanti alla nostra nazionale. Un inserto da non perdere, quindi, anche per la nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non rimanete a terra; decollate per Boston e Detroit con "La Stampa".

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94
Martedì il 5° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Incontro ■ Bruxelles, ma le posizioni sulla riforma del mercato restano distanti

Vino, Italia e Cee muro contro muro

A Firenze l'ultima chance

ROMA. Missione diplomatica, ■ battaglia sul vino comincia in guanti bianchi. Adriana Poli Bortone, ministro per le Risorse agricole, è andata a Bruxelles per incontrare René Steichen, il «grande riformatore»: qualche ora di colloquio per contestare la proposta comunitaria che ghigliottina la produzione italiana. Conclusioni: «Il Commissario è rimasto deciso da una parte, io decisa dall'altra», ha detto il titolare ■ dicastero di via XX Settembre. Decisa ■ cosa? «A contenere una quota di produzione calcolata sulla base di criteri obiettivi, che però penalizzano solo la produzione italiana. Decisa, contro ■ generalizzazione della pratica dello zuccheraggio e pronta a cercare ■ soluzione minacciando di utilizzare ■ altri settori come strumento negoziale». Un duello cominciato ■ fioretto, ■ che può diventare di spada. Terreno proposto Firenze, dove, forse in autunno, si potrebbe tenere un seminario per discutere sulla riforma dell'organizzazione ■ mercato per il vino, insieme con gli altri partner dell'Unione europea. Proposta accettata da Steichen, con la riserva che non si risolva in un sistema per trascinare indefinitamente le discussioni.

Al momento, comunque, le posizioni non si sono avvicinate. L'opposizione dell'Italia era già stata comunicata al commissario in ■ lettera firmata ■ ministro e consegnata a Bruxelles qualche giorno dopo ■ proposta presentata ■ Steichen. «E' improponibile - dice ■ documento - ■ all'Italia sia attribuito come obiettivo una quantità ■ riferimento proporzionalmente inferiore a quella degli altri Paesi dove la viticoltura ha un'incidenza inferiore sul piano economico, agricolo, sociale ed ambientale».

Il dibattito è destinato a continuare al consiglio dei Dodici che si riunirà domani a Bruxelles. Come l'Italia, anche la Spagna e la Francia ■ accettano il testo ■ Steichen e questo fa prevedere una «guerra» allargata. Il ministro delle Risorse agricole non ha fretta: «C'è tempo a sufficienza e il problema è delicato», dice.

La posizione italiana è stata riassunta in un documento ■ Confagricoltura, che ritiene assolutamente contrarie agli interessi italiani le proposte della commissione in materia di q■ nazionali, politica strutturale, distillazione, arricchimento e suddivisione in ■ viticole. Sulla distillazione obbligatoria, intanto, c'è ■ registrare una sentenza del «Tar» del Lazio, che sospende la circolare ministeriale relativa alla campagna 1993-1994. «Il primo passo è stato compiuto - commenta il Copagri - anche ■ bisognerà attendere la decisione definitiva del tribunale di Lussemburgo. Aspettiamo in questa sede il sostegno del governo».

Aspettando possiamo confortarci con i dati della «bilancia vinicola» 1993 elaborati dall'Ismea, positivi per ■ miliardi di lire, pari

L'Ismea fa i conti: Nel '93 più export mentre si registra un deciso calo delle importazioni

■ un aumento del 22,4 per ■ sull'anno precedente. Abbiamo esportato 12,9 milioni di ettolitri (+ 10,7 per cento rispetto al 1992) e introitato 2118,5 miliardi (+ 15,4 per cento). Il ■ per cento delle vendite, rileva l'Ismea, si è concentrato ■ quattro mercati di destinazione: Germania, ■ il 35,4 per cento, seguita da Francia, Gran Bretagna ■ Stati Uniti. Il 62,4 per cento dei vini esportati è del tipo «comune», il restante è «doc». Poi ■ sono gli spumanti, le cui vendite all'estero sono cresciute del 66,5 per cento, in termini reali, ■ del 52,9 per cento in termini valutari. Ma attenzione, avverte l'Ismea, il buon esito della bilancia commerciale, oltre che dallo sviluppo delle esportazioni, è stato determinato dal crollo delle importazioni, dimezzate per quanto riguarda i quantitativi ed in flessione di quasi il 26 per ■ ■ il profilo dell'esborso valutario.

Vanni Cornero

■ commissario europeo René Steichen ha proposto l'ipotesi di riforma per il mercato vinicolo che ha suscitato l'opposizione dell'Italia

Lo spumante sfonda in Russia

Però Mosca teme l'invasione di prodotti a bassa qualità

ROMA. ■ 1993 è stato l'anno della vera ■ propria escalation dello spumante italiano sui mercati esteri. Il boom delle vendite è frutto anche dell'apertura dei mercati dell'Europa orientale, in particolare della Russia, diventata il secondo cliente degli spumanti nazionali, dopo ■ Germania.

In base ai consuntivi Istat elaborati dall'Ismea le esportazioni di spumanti italiani nel '93 sono cresciute ■ 66,5 per cento in termini quantitativi ■ dal 63 per cento ■ valore. La Russia, in particolare, ha ■ bito il 22 per cento di tutti gli spumanti inviati oltre frontiera, seppur privilegiando i prodotti compresi nella fascia ■ prezzo minore.

Ma l'avanzata in Russia delle «bollicine» made in Italy rischia di ■ ■ breve durata, almeno per quel che riguarda le produzioni ■ pregiato. Il governo di Mosca ha infatti introdotto barriere tariffarie nel comparto vinicolo finalizzate a scoraggiare l'acquisto dall'estero ■ di prodotti di bassa qualità. Un intervento che ha dato i suoi segni già dai primi mesi di quest'anno, con una sensibile contrazione delle vendite. [m. tro.]

Legge toglie agli agricoltori i diritti di proprietà su quei terreni

Il Demanio «scippa» i campi

Allo Stato le terre abbandonate dai fiumi

TORINO. Una legge cancellata, un antico diritto, sancito dal diritto romano, che ora scompare. Una nuova «spada di Damocle» sugli agricoltori, che si vedono cancellati con un colpo di spugna i diritti di proprietà sui terreni abbandonati dalle acque dei fiumi e dei torrenti. La segnalazione (e la denuncia di questo «scippo») arriva dal geometra Augusto Dogliani, torinese.

Che spiega: «Credo che siano ancora molti gli agricoltori proprietari di terreni lungo i corsi d'acqua a non sapere che una recente legge - è del 5 gennaio scorso - ha abolito il diritto ■ accessione dei terreni abbandonati dagli alvei dei corsi d'acqua attribuendoli ■ Demanio dello Stato. Con questa legge viene abolito ■ dei modi di acquisto delle proprietà, sancito dal diritto romano, e finora garantito ■ molti articoli del Codice civile».

Aggiunge ■ geometra Dogliani: «Questa legge, mascherata dalle norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, costituisce una "nuova" espropriazione dei diritti di proprietà su immense aree abbandonate dai corsi d'acqua che finora appartenevano ■ proprietari confinanti con fiumi ■ torrenti dai quali continueranno a sopportare danni ■ ottenere alcun beneficio». Così, spiega l'esperto, con la modifica dell'articolo 942 del Codice civile, i terreni abbandonati dalle acque che si ritirano da ■ riva portandosi sull'altra e che appartenevano al proprietario rivierasco adesso passeranno al Demanio, senza che il proprietario della riva opposta possa reclamare il terreno perduto.

Aggiunge il geometra Dogliani: «Con l'articolo 3 della nuova legge viene pure abrogata la norma dell'articolo 946 del Codice civile che consentiva il diritto di accessione sugli alvei abbandonati dai corsi d'acqua ■ favore ■ proprietari rivieraschi fino alla mezzeria dei vecchi alvei ormai abbandonati dalle acque correnti. C'è da notare che lungo le migliaia ■ chilometri dei corsi d'acqua soggetti ■ continue variazioni dell'alveo le aree abbandonate secondo il Codice civile potevano essere utilizzate dagli agricoltori frontisti, che le potevano bonificare ■ piantamenti e coltivazioni rendendoli produttivi, mentre con la nuova legge, passando ■ Demanio, potranno essere utilizzate dai richiedenti solo in concessione ■ il pagamento del canone annuo attualmente in vigore di ■ mila lire per ettaro, ■ di che resteranno abbandonate con un conseguente danno ■ per la nazione e l'ambiente».

Ancora un particolare: la legge è entrata in vigore il 4 febbraio e, secondo gli esperti, non dovrebbe avere valore retroattivo: per cui solo le aree abbandonate dalle acque correnti dopo quella data potranno andare al Demanio.

«Per ottenere il riconoscimento dei diritti acquisiti - conclude il g■ Augusto Dogliani - ■ dovrà chiedere l'accatastamento ■ terreni, che secondo le norme del Codice civile abrogate appartengono ai proprietari rivieraschi, dopo aver chiesto la delimitazione degli alvei agli organi competenti allo scopo di documentare il diritto di accessione fino ad oggi acquisito a norma degli articoli 942-945-946-947 ■ Codice civile, che con questa nuova legge vengono abrogati».

Luigi Sugiano

E' la zeolite, usata già a Cuba e in America

Una roccia magica farà crescere il riso

NOVARA. Gli agricoltori cubani, che ne fanno largo uso, la chiamano «roccia magica». In Italia è la zeolite, che dal greco significa «pietra bollente». Un gruppo di minerali poco utilizzati in Italia, ma di cui Lazio e Campania sono ricche, contenuti in una specie di tufo giallo dalle infinite applicazioni nel settore agricolo: come fertilizzante e nella ■ animale.

La ricerca e ■ sperimentazione ci dicono che presto le risaie del Vercellese e del Novarese, ma anche le coltivazioni floricole, potranno beneficiarne. Sì, avremo il ■ coltivato con la zeolite e forse anche il mais. Un tipo di minerale assolutamente innocuo e con la capacità ■ ridurre l'uso dei tradizionali concimi chimici. Le zeoliti, silicati idrati di calcio, sodio ■ potassio, presentano allo stato naturale proprietà di disidratazione ■ reidratazione. Non solo: il materiale si ■ rivelato un ottimo regolatore del fosforo nel terreno.

Oltre ■ Cuba, le rocce zeolitiche ■ largamente impiegate dagli agricoltori statunitensi e giapponesi, per ridurre i ■ di produzione. E in Italia? Pur disponendo ■ giacimenti ricchissimi sotto ■ profilo qualitativo, l'impiego della zeolite ■ ancora agli ■. I professori Marinella Franchini-Angela (Dipartimento scienze mineralogiche e petrologiche) e il professor Valter ■ (Chimica agraria, Dipartimento di valorizzazione e protezione risorse agro-forestali) dell'Università ■ Torino, hanno però compiuto notevoli passi avanti, ■ risultati non solo in laboratorio ma anche in campo.

Una delle sperimentazioni più interessanti ■ stata condotta ■ centro delle Facoltà d'Agraria ■ Carmagnola (sotto la guida della professoressa Elena Accati Garibaldi) con una zeolite italiana commercializzata sotto il nome di «Litosina». Valter Boero: «La produzione in serra di due varietà, "Impatiens" e "Tagetes"su substrato addizionato ■ modeste quantità di zeolite ha registrato incrementi da due a tre volte il numero ■ fiori per pianta rispetto a un controllo con substrato privo di fertilizzante minerale». Un'altra prova è stata condotta ■ risaia e un test, ancora in corso, riguarda un seminativo di mais. Aggiunge ■ professoressa Franchini-Angela: «La zeolite ■ stituisce un potenziale mezzo per attuare un sistema di fertilizzazione controllata, sia per limitare l'eccessiva immissione nel suolo di alcuni elementi, come il fosforo, a lungo termine dannoso per l'ambiente, sia per depurarlo da elementi ■.

E a proposito di disinquinamento si è parlato con molto ■ dell'impiego di materiale zeolitico nella rigenerazione ■ suolo inquinato dal petrolio nella risaia novarese di Trecate. Nei casi in cui siano asportate le parti più superficiali di questo suolo, la proposta dei due ricercatori è mirata a ripristinare le «proprietà di scambio cationico dei colloidi organici e minerali: le polveri ottenute da rocce zeolitiche - sostengono - potrebbero restituire grandi proprietà. Ma altre ancora ■ le applicazioni in agricoltura: dal controllo degli odori molesti p■ dagli allevamenti avicoli ■ suinicoli all'utilizzo come supplemento dietetico per bovini. Ma i costi? Valter Boero: «La zeolite commercializzata in Italia può essere acquistata dall'agricoltore a un prezzo che oscilla attorno alle 25 mila lire il quintale, ■ lo 30-35 mila dei ■ chimici. Quindi è senz'altro conveniente. Non solo: la sua efficacia nel terreno è duratura negli anni, gli effetti non devono ■ ripetuti come avviene per i fertilizzanti tradizionalmente conosciuti».

Gianfranco Quaglia

ECOLOGIA E AFFARI

La fitodepurazione in funzione a Montalto di Castro, Goro ■ Coronella

Acqua pulita? Usate le piante

Così arbusti e batteri filtrano le sostanze nocive

FITODEPURAZIONE, ter■ un po' tecnico che sta ad indicare ■ nuovissima, estremamente utile funzione delle piante. La «fitodepurazione» è una pratica con la quale si depurano acque reflue - urbane e non - mediante le capacità di alcune piante di assorbire determinate sostanze inquinanti ■ trasformarle in sostanze innocue. Il biomonitoraggio consiste nel misurare, sempre per mezzo di piante, l'inquinamento dell'aria, nei suoi vari componenti: ad esempio si può individuare la presenza nell'atmosfera ■ mercurio, piombo o altri metalli pesanti.

Non si tratta di esperimenti teorici, con applicazione lontana nel tempo, ma di esperienze già attuate in più parti d'Italia, e con successo.

La fitodepurazione non è una pratica nuova, il Consiglio nazionale delle ricerche già l'aveva proposta negli Anni Settanta. Ma soltanto con alcune piante particolari, ■ tipo acquatico, che dovevano ■ coltivate in apposite «vasche di depurazione». La gran trovata di oggi è che per depurare le acque si possono adoperare piante comuni, ■ la ■ guenza di ottenere un forte risparmio, anzi di farsi pagare da parte di enti pubblici, il Comune ad esempio - la depurazione ■ cedendone l'appalto a florovivaisti. La fitodepurazione - ■ spiega il direttore ■ Consulagri (società di ricerca ambientale), Marco Orsi - è un'attività di ripulitura delle acque che si ottiene con l'azione combinata ■ batteri e piante: i primi agiscono degradando la ■ organica, mentre le piante hanno la funzione di filtro (fisico e biochimico), oltre ad assorbire le sostanze azotate e fosforose contenute nell'aria.

Anche i pini, alberi comuni, possono essere usati per depurare ■ acque dalle sostanze nocive

Con ■ sistema inventato ■ Maurizio Gianotti sono stati messi in opera impianti di depurazione per i comuni di Montalto di Castro, Goro e Coronella, questi due ultimi in provincia di Ferrara. L'asso nella manica di Gianotti è che oggi, con i depuratori, si può guadagnare: l'impianto può diventare una vera ■ propria attività produttiva.

L'efficienza della depurazione - e questo è ■ altro «uovo di Colombo» - non viene più assicurata da particolari piante acquatiche, come la lenticchia e il giacinto, che praticamente non hanno valore commerciale; ma da varietà comuni e commerciabili: pini, rose, lavande, ginestre, sucube, pitosfori ed altre ancora. Quindi l'impianto di depurazione può essere concesso da un comune in gestione ■ un florovivaista, il quale vende poi le piante che hanno depurato le acque. Un grosso risparmio per gli ■ pubblici.

Gianni Stornello

S P A I O R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PROGETTO Vanchiglia libero ingresso camera cucina bagno L. 63 milioni con ■ mo anticipo Tel. 324.2137.
RIALTO IMMOBILIARE via Alberti recente mq 200 salone ■ camere ■ bisanzi box doppio Tel 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE via Valsalice ■ più casa custode ■ interno Tel. 562.2252.
SANTA RITA alloggio mq 120 piano alto ■ ■ signorile ingresso ■ 2 camere tinello cucinino ■ box ■ auto Studio Casa & Design 568.1890.
SANTA RITA (largo Tirreno) sala ■ camere ristrutturato prezzo interessante. Studio Nina 229.3131.
S. DONATO via Pitteri alloggio in stabile d'epoca ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni mq 150. Sitpa 618 9494.

via Filadelfia appartamento libero ■ salone ■ camere ■ ■. ■ vende. Tel. 57.67.

S. PAOLO via Frejus libero ■ camere ■ nello cucinino bagno L. 165 milioni. Ipa■ termediazione 561.7091.
S. RITA appartamenti liberi affittasi camere ■ cucinino servizi L. 95 milioni 2 camere tinello cucinino ■ L. 160 ■ ■ Intermobili 311 3383.
S. RITA ■ Sebastopoli libero ■ 2 camere cucinotta doppi servizi signorile L. 255 milioni Bignamini 434.2577.
S. RITA libero piano alto 2 ■ tinello ■ servizi ■ ascensore metrò stazioni Saim 568 3283.
S. RITA libero piazza Montanari salone 2 camere tinello cucinino ■ servizi posto auto L. 320 milioni. Tel. 541 149.
S. RITA libero soggiorno 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio balconi L. 260 milioni. Intermobili 311 3383.
S. RITA libero 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio balconi ■ L. ■ milioni Intermobili 311 ■.
S. ■ via Garibaldi libero subito ristrutturato bene camera tinello mq ■ L. 109 milioni, BCS 568 3482.
S. RITA signorile in stabile con giardino vendo libero ■ piano mq 85 L. 248 milioni Di Stefano 583.926.
S. RITA sulla piazza panoramico 2 camere ■ cucina ■ vendo libero ■ Tel. 388.491 ore ufficio.
S. RITA via Boston angolo Perli libero primo alto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 207 milioni. G & V 588.4445.
S. RITA via ■ ingresso 2 ■ cucina bagno ripostiglio ottimo ■ I.S.I. 776.7807.
S. ■ (via Gonzaga) libero ■ camera tinello cucinino bagno L. ■ milioni Maiora 434.1340.
S. RITA (via Romano) libero ■ camere cucina bagno (mq 78) L. 187 milioni. Edilcasa 561.3535.
S. SALVARIO corso Ipanis libero panoramico ampio monolocale con angolo cottura e bagno 2 balconi. Affare 561.3040.
■ ■ impresa vende monolocali signorili abitabilità garantita alto reddito Immobiliari Associati 376.8888.
S. SALVARIO libero mai abitato ingresso su soggiorno angolo cottura camera servizi ammobiliamento I.T.I. 319 ■.
■ **SALVARIO** presso corso Raffaello signorile ■ salone camera ■ 2 bagni ascensore. ■ 568.3283.
S. SALVARIO via Cuneo ingresso ■ camere tinello cucinino bagno ripostiglio occupato buon stato affare. I.S.I. 776.7807.

SUPERATTICI

attico in ■ recente vendesi libert mq 128/170 terrazzo ■ vista mq 150/230. Data Bank 504.093.

SUPERGA villa monofamiliare splendida posizione indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi. C.S.I. ■ 1615.
SUPERGA villa monofamiliare splendida posizione indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi. C.S.I. 568 1815.
TAIT ■ libero Borgata Vittoria ristrutturato 3 camere cucina ■ piano a isole L. 132 milioni.
■ libero ■ corso ■ Gaspen ■ camera cucina bagno ■ L. 124 ■.
TAIT 562.3931 libero presso piazza Duca recente spazioso 2 ampie camere tinello cucinino L. 167 milioni.
TAIT 562.3931 libero presso via Mongrando ristrutturato ■ cucina ■ ono 2 ■ minime contanti L. 19 milioni.
TAIT ■ libero ■ Rita ■ tinello cucinino ingresso bagno ascensore minimo contanti L. 20 milioni.
TAIT 562.3931 libero S. Rita recente piano alto ampio 2 ■ tinello cucinino ■.

via Principi 3/5 Impresa ■ vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 75 e 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare al 526.857 - 560.0965.

VALENTINO

via Baretti libero a 1 ■ recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VENDESI/AFFITTASI in via Duchessa Jolanda locali uso abitazione o ufficio ■ casa Tel. 544.527 ore ufficio.
■ alloggi liberi ■ ■. Paolo stesso stabile Telefonare al 544.470 ore ufficio.
VERO «Mare corso ■ Gaspen in ■ d'epoca alloggio completamente ristrutturato 110 mq Soluzione Casa 590.779.
VIA Accademia Albertina 2 camere cucinotta libero 2° piano stabile d'epoca. Studio Rocca tel. 505 069.
VIA Berthollet stabile signorile 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Sitpa 618 9494.
VIA Boston libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 248 milioni. Tel 546.005.
VIA Carrera libero camera cucina bagno in stabile ristrutturato L. 80 ■. Immobiliari Associati 318 6868.

VIA ■

la bella casa d'epoca con portineria libera ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA Cibrario (angolo ■ Vagnone 2) ■ piano rialzato 4 ■ cucina bagno (mq 133) Edilcasa 561 3535.
VIA Cibrario libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino ba■. Tonna Mario tel 437.5535.
VIA Garibaldi stessa casa libera da ristrutturare alloggi di varie metrature ottimo investimento prezzo affare Tel. 385 9405.

VIA GIROLAMO RENI

adiacenze recente libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VENDESI/AFFITTASI in via Duchessa Jolanda locali uso abitazione o ufficio ■ casa Tel. 544.527 ore ufficio.
■ alloggi liberi ■ ■. Paolo stesso stabile Telefonare al 544.470 ore ufficio.
VERO «Mare corso ■ Gaspen in ■ d'epoca alloggio completamente ristrutturato 110 mq Soluzione Casa 590.779.
VIA Accademia Albertina 2 camere cucinotta libero 2° piano stabile d'epoca. Studio Rocca tel. 505 069.
VIA Berthollet stabile signorile 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Sitpa 618 9494.
VIA Boston libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 248 milioni. Tel 546.005.
VIA Carrera libero camera cucina bagno in stabile ristrutturato L. 80 ■. Immobiliari Associati 318 6868.

VIA ■

la bella casa d'epoca con portineria libera ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA Cibrario (angolo ■ Vagnone 2) ■ piano rialzato 4 ■ cucina bagno (mq 133) Edilcasa 561 3535.
VIA Cibrario libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino ba■. Tonna Mario tel 437.5535.
VIA Garibaldi stessa casa libera da ristrutturare alloggi di varie metrature ottimo investimento prezzo affare Tel. 385 9405.

VIA GIROLAMO RENI

adiacenze recente libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

■ Lesaolo presso libero in bello stabile d'epoca 2 camere cucina bagno L. 140 milioni trattabili. Carlo Alberto 561.1800.

■ MOMBARCARO

spazioso appartamento libero ri■ di camere cucina bagno. ■ ■. Tel. 57.67.

VIA Mongilvetti (via La Thuile) ■ suggestivo mansardato ■ ■ da L. 210 milioni Maiora 434.■.
■ Nicola Fabrizi ultimo piano ■ tinello, cucinotta, ■, ripostiglio e terrazzo. ■ Tel 317.0919.

VIA OROPA

libero ingresso 2 ■ livello cucinino bagno L. 150 milioni ■ ■. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Pedrotti libero 2 ■ tinello cucinino bagno ■ ■ intermediazione 561 7091.

VIA S. ■ 17

adiacenze

CORSO MONTE ■

vendesi

alloggi completamente ristrutturati composti da 1/2 camere cucina bagno possibilità abbonamenti

Per informazioni telefoniche

G.S.I. 397.1767

VIA S. Donato 98 (giardinetti) in ■ '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vendo Marca 7-48 736.
VIA Trip■ divisibile piano ■ ascensore salone 4 camere tinello cucinino tripli servizi. La Stara 311 ■.
VIA Ventimiglia panoramico ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi L. ■ milioni. Casablanca 660.2292.

VIA VIGLIANI

visionario libero in stabile ristrutturato camera tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA collinare splendida esposizione alloggio custode terrazzi giardino box. Studio Cavasar 812.6106 - 812.7848.
VILLA collina Superga ■ su ■ livelli per mq 300 lavamatic lavanderia centrale ■ 200 box per 4 auto giardino mq 800 L. 750 milioni Envirodue 542 8487.
VILLA d'epoca zona precollina signorilissima costruzione con torretta mq 635 mansarda giardino box. Tel. 069 2982.
VILLA libera Valsalice volendo trasformabile con giardino ottima posizione ■ ■. Tel 447.5851.
VILLA recente collinare unifamiliare indipendente 340 mq giardino circostante 1000 mq vendo libera. Berra 545 330.
VILLA recente ■ mq 350 con giardino recintato adiacente corso Casale L. 790 milioni ■ vendo permuta. Tel. 532.170.

VILLETTA

libera indipendente su 2 piani Parco Tesoriera salone 4 camere cucina biservizi lavanderia ampia mansarda e giardino. Falba & Bertinetto 741.2874.

VIOLANTE 411.2209 libero corso ■ ra soggiorno 2 camere cucina dispensa bagno 100 mq 5° piano ascensore. ■ 411.2209 ■ via Cavaglià abitazione laboratorio ufficio 140 mq box/giardino locale sottostante 80 mq.
■ Barca via ■ alloggio ■ ■ 2 camere cucina abitabile servizio posto auto L. 750 milioni. Tel. ■.
ZONA Bertolla in casetta bifamiliare alloggi su 2 piani ristrutturato con ■ e giardino L. ■ milioni Tel 772.4381.

ZONA GERBIDO

■ Doppi (confine To/Grugliasco) ■ libero visto fronte giardini di ingresso salone/pranzo 2 ■ cucina biservizi (mq 133) Edilcasa 561 3535.
ZONA S. Donato libero piano ■ ■ camere cucina bagno prezzo «interessantissimo» Abitare 500 382.
78.000.000 libero camera cucina bagno (■ piano Barriera di Milano parzialmente ristrutturato Tel. 447.5851.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ALMESE villa 400 mq panoramica con giardino 2.500 mq comoda a servizi L. 800 milioni A.I.P. 935.1320.
A.A. MONCALIERI S. Bridda ■ verde panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 130 mq (terrazzo 30 mq 2 posti auto. Serale 437.5898.
A.A. PIANEZZA vendesi in ■ casa bifamiliare (2 alloggi liberi e 1 occupato) con ampio giardino + 2 box auto possibilità mutuo Uffip 562.2966.
A.A. RIVOLI piano alto ristrutturatissimo libero in ottime condizioni salone/pranzo con camino 2 camere cucina bagno vendesi box prezzo valutabilissimo Uffip 562.2966.
A.A. VENARIA impresa Pisani S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutui ratealizzati prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel 011 733 838.
A. CORSO Francia Collegno salone 2 camere tinello cucinino biservizi termoautonomo recente, Fiera 601.890 - 500.854.
A. NORDEDIL 561 2760 Venaria stabile ristrutturato ingresso salone/pranzo 2 camere cucina bagno 2 alle ■■■■■■■■■■.
A. ■ 561 2760 Vinovo stabile recente ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda box auto.

■ PRESTIGIOSA

soluzione abitativa con immenso parco collinare (piscina campi tennis custodi) a Castiglione in splendida villa d'epoca ampio appartamento libero salone zona cottura 3 camere biservizi box terrazzo panoramico. Uffip 562.8886.

A. 135 milioni Moncalieri (comoda stazione FS) ampia casa libera 3 lati con 1500 mq giardino. "La Borsa" 368.482.
A. 330 milioni Gassino (1,5 Km dal passaggio) in posizione panoramica casa indipendente 4 lati con 4700 mq terreno circostante. "La Borsa" 368.482.
ADIACENTE Pecetto porzione di villa bifamiliare a schiera con giardino mq 250 su 3 piani. Modicasa 385.9070.
AFFARE Grugliasco nuovi in palazzina alloggi signorili salone/pranzo 2 camere cucina biservizi box. Da impresa tel. 561.8147.
■ ■ 010 Pino Torinese in zona Valle Ceppi appartamenti signorili in villa giardino privato Box.
ALI IMMOBILIARE vende a Grugliasco 2 alloggi 95 mq box piano rialzato 6° piano stessa casa. Tel. 311 8420.
ALI IMMOBILIARE vende a Piossasco alloggio di 3° piano 85 mq box in piccolo condominio recintato Tel. 311 8420.
ALI IMMOBILIARE vende a Pecetto villetta libera su 3 lati di 2 piani più mansarda box + taverna Tel. 311 8420.
ALLOGGI nuovi in consegna ■ camere subito Settimo via Regio Parco 74 visite anche sabato Nuova Sia 771.5000.
ALMESE villetta con giardino tre camere soggiorno cucina 2 bagni garage lavanderia taverna 340 milioni. A.I.P. 935.1320.
ALPIQUE ■ Cascinetta rustico abitabile 2 camere cucina, servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.
■ **CASE** Lemie presso Cesana ■ ne 2 camere cucina servizi giardino L. 50 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE S. Giorgio casetta 2 camere tinello servizi garage L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.
■ **DUE** ■ ■ casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate Tel. 771.2220.
ALPIGNANO prestigiosa villa d'epoca su 2 piani mq 270 abitabili + alloggetto parco mq 10 mila Tel. ■.
ALTA val di Susa (ravone Gad posizione centrale vendesi casa civile / rurale da ristrutturare (assistenza Tel. 931 005.
A L. 5 milioni contanti e 23 rate da L. 1 milione pre■ Capitalmondo ■ ■ con tasso zero Tel. 011 434.7674.
AMICACASA 385.6538 Buttigliera villa indipendente a tetto nuova costruzione salone mq 1100 L. 580 milioni.
ANTICO cascinale Vigone con torretta adatto 1■ casa 340 mq abitativi 7000 mq terreno L. 315 milioni. Tel. 457.4248.

(continua)

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ATTICO LIBERO
a Rivarosso adiacente ipercoop ingresso camera cucina bagno L. 130 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

A Valchiusella vendesi bella casa panoramica 12 vani con terreno L. 75 milioni. Dilazioni, permuta. Tel. 431.0355

AVIGLIANA in condominio signorile alloggio 8 locali doppi servizi box zona laghi Mela Casa 011 931 2389

AVIGLIANA villa bifamiliare adiacente campo golf adatta nucleo familiare. Tel 231.3697 dalle ore 8 alle 12

AVIGLIANA villa prossima costruzione semiinterrato piano terra mq 130 mansarda giardino mq 900. Tel 953 2198.

A 20 km da Torino a Rivarossa zona collinare residenziale splendida villa mq 300 più 2000 mq giardino Tel 537.010

A 25 km da Torino prestigiosa tenuta 90000 mq parco villa padronale laghetto case custode maneggio coperto adatta maneggio/ippl. Fatender 517 0021.

A 40 km da Torino struttura in villette unifamiliari indipendenti su 4 lati mq 130 più interrato giardino L. 285 milioni Sandretto 0124 27

BALDISSERO in palazzina nel verde alloggio unico elegantemente ristrutturato mq 110 terrazzo mq giardino mq 300 box mq 50. ABD 534.1

BARBANIA a L. 35 milioni anche senza anticipo casetta da ristrutturare su 2 di 4 vani a fienile I.T.I 319 2332.

BARDONECCHIA centrale via Medail ampio arredato ingresso camera cucinotta bagno terrazzino Grimaldi 011 416.6556

BARDONECCHIA E L' impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 1 261.

BARDONECCHIA impresa vende direttamente in prestigioso complesso alloggi tavernette e box via Molassi 121. Telefonare ore 0122 901 317.

BEINASCO libero in dei 1 ampio soggiorno living angolo cottura camera bagno. G.S.I. 397.1767.

BORGARO frazione Mappano vendesi alloggio mansardato di costruzione composto da: soggiorno 1 camera bagno G.S.I. 397.1767.

BORGARO libero centrale signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 aria. Rosso 8185

BORGARO pronta consegna in palazzina alloggio mq 100 più mansarda 80 box doppio L. 315 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674

Paradiso libero tinello cucinino servizi mansarda collegata volendo box. Eurocasa 562.5681.

BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in bella splendida posizione Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUTTIGLIERA ALTA vicinanze Fronda villa posizione panoramica recente costruzione con terreno. Soluzione Casa 590.779.

CALUSO palazzone signorile ristrutturato su 3 piani con 2 appartamenti di 3 camere e servizi, 1 bilocale e servizi, 1 appartamento di 5 e servizi, basso fabbricato uso box, giardino recintato di 1800 mq. C.S. immobiliare 011 911 3278.

libera indipendente panoramica salone 2 camere cucina 1 servizi box terreno. Tel. 433.1787.

CANTALUPA (25 km da Torino) villa a schiera ottima posizione nuova costruzione. Chiusano & C. tel. 568.2858.

CARIGNANO Borgata Brassi 2 ville a schiera libere su 3 lati 250 mq con giardino tavernetta mansarda. Tel. 680.2252.

CARMAGNOLA casa ristrutturata indipendente disposta su 2 piani tavernetta 4 box terreno Silpa 619.9494

NOLA centro villa a schiera mq 250 più tavernetta box 2 auto ipervendena giardino privato. Eurotid 581.8777

CASA padronale d'epoca ottime condizioni abitabile mq 600 giardino alberato mq 1500 splendida posizione Lusema S. Giovanni vendo. Tel. 011 990.9560 pasti

CASCINE VICA corso Francia (via Adige) panoramico signorile 2 camere soggiorno cucina servizi. Eurotid 581.8777

CASCINE VICA in centro residenziale ultima schiera mq 180 di abitazione su 2 piani, interrato mansarda. Verna 956.1302.

CASCINE VICA su corso Francia, vendesi ultimi alloggi varie metrature. Consegna maggio '94. Mutui, dilazioni e permute. Telefonate gratuite numero verde 1678 02.105

CASCINE VICA via Fratelli Macullo 2 camere cucina bagno veranda metri ampio box. Eccocasa tel. 663.6512.

CASELLE vicinanze casa di 2 alloggi ristrutturata ampio giardino ultime rifiniture prezzo interessante Standretto 996.1307

CASETTA a Buttigliera libera ristrutturata 3 camere bagno terma metano posto auto L. 65 milioni. Tel. 437.4533.

CASETTA a Cumiana abitabile salonino 3 camere cucina bagno giardino L. 110 milioni trattabili. Tel. 437.4288

CASETTA subito breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2229.

CASETTA 30 minuti Torino nord prima casa! salone tinello 2 camere bagno box L. 110 milioni trattabili. Tel. 437.3933

CASEUROPEA 434.3437 Carignano villa in villaggio soggiorno 2/4 camere cucina biservizi giardino box L. 330 milioni

CASEUROPEA 434.3437 Cumiana casetta ristrutturata su 2 piani 200 mq totali giardino cortile mutuo dilazioni

CASEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione alloggi varie metrature ultime rifiniture prezzi da L. 130 milioni

CASTIGLIONE libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno box auto termoautonomo giardino condominiale. TC 473.0606.

CASTIGLIONE villa signorile signorile, posizione panoramica, disposta su 3 piani giardino. Silpa 619.9494

Centro Residenziale CASTIGLIONE

ville a schiera
superficie 150 mq
giardino privato
salone con camino
cucina 4 camere
tripli servizi
ultime disponibilità
consegna imminente

SICE
Torino, corso Re Umberto 9
Tel. 543.331

CHIERI centrale casa ristrutturata vendo bilocali da mq 340 e ampio garage. Tel 562.3931.

CHIERI (centro) nuovi di pregio in casa alloggi di varie metrature negozi e box. Tel 562.3931.

CHIERI (10 km) immobile in fase di totale ristrutturazione lotti indipendenti giardino e magazzino box prezzi interessantissimi. Abitare 500 382.

CIRCONDATE dal verde panna cintura To Nord impresa vende ville indipendenti giardino privato mq 500. Tel. 812.5555.

CIRIE' libera casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi giardino L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 285.928.

zona recente villa di salone cucina 4 camere biservizi tavernetta garage terreno occasione. Magli 6302.

prestigioso alloggio di salone cucina 3 camere biservizi 2 box. Magnarelli Immobiliare

COLLEGNO Borgata palazzina signorile mq 115 e box vende. Tel. 531.423 ore ufficio

COLLEGNO centro vende L. 185 alloggio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Caruso 405.6005.

COLLEGNO corso Francia libero bella casa 3 camere cucina bagno da ristrutturare termoautonomo prezzo interessante mutuo tasso 10% Fi 1312.

COLLEGNO vende alloggi 3/4/5 locali box terreno ultima ristrutturazione iva 4% permuta mutui consegna 11/94 vendita in cantiere appartamento. Tel. 011 031.2365.

COLLEGNO in finizione prestigiosi alloggi varie metrature edilizia privata finiture accurate termoautonomo box dilazioni permute. Tecnocasa 581.9433.

COLLEGNO libere signorile piano ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera servizi Eccocasa tel. 568.3508.

COLLEGNO

nuovi signorili pronta consegna in via Piave traversa di via Alpignano

DILAZIONI SENZA INTERESSI

visita in cantiere al sabato e domenica ore 10/12 - 15/18
negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1340

COLLEGNO salone 2 vani da abitabile collegata casa recente signorile. Abitare 500 382

COLLEGNO Terracorta da impresa in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi mq 170. Tel. 415.0455.

COLLEGNO Terracorta in ottime condizioni libero in palazzina adiacente 3 camere cucina biservizi box. M. Case 778.1642.

COLLEGNO Terracorta porzione di villa bifamiliare nuova di mq da prego Caruso 405.0005

COLLEGNO vendesi casetta indipendente con giardino L. 480 milioni. Tel. 011 839.250

COLLINA di Moncalieri villa a schiera soggiorno cucina 3 camere biservizi tavernetta garage giardino ottima posizione. Silv 561.1137.

COLLINA S. Mauro in villa 700 particolare alloggio 160 mq più terrazzo box posto Elio Godoni Immobili 650 226/6

COLLINA vicinanze Balzaretto ex rustico ristrutturato mq 240 giardino splendida vista Luciana Viola 436 1555

COLLINA 27 km da Torino verso Chivasso libera casa su 2 piani salone 4 camere cucina L. 220 milioni. Tel

villa 300 mq su 2 piani box 3000 mq terreno ottima posizione recente costruzione. Nordedil 0121 71.821.

DE SARIO IMMOBILI 544.477 Airasca libera recente porzione di bifamiliare su 2 piani terreno mutuo permuta

DE SARIO IMMOBILI 544.477 S. Mauro nuova palazzina signorile libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box.

EDILIZIA convenzionata a Casella alloggi composti da: soggiorno, cucina, 2/3 camere servizi. Prezzi a partire da L. 205 milioni più compreso possibilità mutuo agevolato. G.S.I. 397.1767.

EDILIZIA a Gassino strada Bussolino alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi sulla giardino condominiale consegna settembre '95. G.S.I. 397.1767.

EDILIZIA convenzionata a Giaveno vendesi ville a schiera composte da: soggiorno cucina 2/3 servizi. Prezzi a partire da L. milioni possibilità mutuo agevolato. G.S.I. 397.1767

EDILIZIA convenzionata Chieri strada Cambiano alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 camere bagno ripostiglio prezzi da L. 162 milioni box compreso G.S.I. 397.1767

EDILIZIA CONVENZIONATA
Chieri villette a schiera unifamiliari su 2 livelli più garage tavernetta cantina e giardino privato L. 1.709.000 al mq mutui agevolati. Impresa Per informazioni Tel. 561 5535

EDILIZIA convenzionata La Loggia vendesi alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi. Prezzi a partire da L. 165 milioni box compreso possibilità mutuo agevolato G.S.I. 397.1767.

EUROFID 581.8777
CANDIOLO
VIA CARDUCCI

ultime unità a schiera
con tavernetta mansarda
giardino Iva 4% mutuo

EUROFID 581.8777
L. 457/78
via S.

impresa vende direttamente
alloggi ottime finiture
mutuo regionale agevolato
60 AL 3%

FAULA E BERTINETTO 741.2674 ville a schiera prestigiosa indipendente Rubiana bella posizione soleggiata mq 390 e giardino mq 1500 L. 700 milioni.

RIVOLI in piccola palazzina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina, biservizi garage L. 190 milioni Tel 459.7506.

QUASSINO in prestigiosa residenza splendido mq 350 su vari livelli giardino box parco e piscina condominiale. Luciana Viola 436.1305.

GIAVENO
vendesi ultime ville consegna novembre '94 mutuo prima casa Iva. Tel. 771.6742 ore ufficio

GIAVENO
vendesi villa unifamiliare 350 mq con piccolo giardino. Tel. 771.6742.

GIVOLETTO in corte d'epoca prestigioso appartamento salone 3 camere servizi, in ristrutturazione Domus 771 6262.

GIVOLETTO villa bifamiliare con 3000 mq terreno recintato possibilità nuova costruzione attiguo. Margherita 923.6521.

GRUGLIASCO adiacente corso Allamano alloggio di 120 mq ottima posizione. Tel. 863.492/939.

GRUGLIASCO casa indipendente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box giardino Royalcasa 956.1968.

GRUGLIASCO centro via S. Rocco impresa vende signorile salone 3 camere cucina doppi servizi permuta Tel 562.3803.

GRUGLIASCO corso Cervi recente luminoso salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto. Eurotid 581.8777

GRUGLIASCO libera casetta indipendente 4 camere servizi annesso laboratorio mq 180. Immobiliare Riccobon 447.3678.

GRUGLIASCO libero piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto L. 215 milioni C.S.I 568.1618

GRUGLIASCO

libero splendido 3 camere cucina con mansarda collegata 2 doppi servizi. Gabetti vende. Tel

GRUGLIASCO

nuova elegante appartamento signorile 2 camere cucina 2 bagni

VENDITE

visite sabato e domenica ore 10/12 - 15/18 in via Scalenghe 11 traversa di corso Francia (zona Leumann)

MAIORA 434.1261

GRUGLIASCO occasione recente appartamento mq 115 signorile con giardino condominiale portineria. Tel 660.2662.

I.G.I. 653.5440 Vinovo recente signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box L. 248 milioni dilazionabili.

IL PORTICO libero Collegno nel Centro Signorile Dorè soggiorno 2 camere cucinino bagno arredo. Tel. 817.7666

IL PORTICO libero Grugliasco casa appartamenti signorili varie metrature mutui permute. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera tinello cucinino bagno anticipo L. 10 milioni più mutuo. Tel. 817 7666

IL PORTICO S. Mauro in contrada Tetti Cagnassone appartamenti in costruzione mutuo permute. Tel. 817.7666.

IMMOBILIARE SABAUDO Collegno nuovo piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 170 box. Tel. 385.1313.

Collegno mansarda ristrutturata 2 salone cucina biservizi Tel 385.1313.

Sangano unifamiliare nuova costruzione 400 mq giardino privato. Tel. 385.1313

IMPRESA vende in La Cassa 13 km Torino ultimo ville appartamenti permesso dilazioni mutuo visite in cantiere su appuntamento tutti i giorni sabato e domenica. Tel. 562.2838 - 562.9081.

LANZO libera casetta ristrutturata 2 camere tinello servizi giardino L. milioni e rate mensili. Tel. 285.926.

LAURIANO villa d'epoca stile liberty 600 mq su 3 piani con ampio parco L. 820 milioni. Studio Case & Design 568 1890.

L.B.A. 748.396 ult. a schiere ben ridotte pronta consegna L. 330 milioni.

LEINI' villa bifamiliare signorile su 2 piani mq 140 per alloggio più mansarda giardino mq 1500. Sandretto 996.1307.

LUSERNA SAN GIOVANNI ottimamente ristrutturata casa indipendente mq 300 2 box terreno. Europazio 328 0004.

MAPPANO in palazzina 1° piano libero cucina salone 2 camere bagno box termoautonomo. Sandretto 996.1307.

MEZZENILE (Valle Lanzo) libero ottimo mq su 2 piani con giardino privato box L. 195 milioni Corim 447 3334.

Borgo S. Pietro ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno G.S.I. 397.1767.

MONCALIERI

centro casetta unifamiliare ristrutturata signorilmente su 2 piani. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI centro stabile signorile soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio. Tel. 641.838 - 0336 210.490.

MONCALIERI collinare casa dell'800 ristrutturata 230 mq totali oltre box 2000 mq terreno possibilità di divisione in 2 unità. Eccocasa tel. 568.3508

MONCALIERI collina villa panoramica unifamiliare con alloggio custode giardino 2530 mt. Saretto 320 568.

condominio in prima 3 camere cucina biservizi box terrazzi giardino. Tel. 535.498.

MONCALIERI

nuovissimo Torino fronte Italia '61 ro 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI Mariondo in palazzina signorile alloggio su 2 piani salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzi 2 bosco mq 170. Tel. 680.7539.

MONCALIERI panoramico signorile soggiorno cucina camere e bagno box giardino comune. Tel. 641.838 - 0336 210.490.

MONCALIERI Testona libero ampio panoramico soggiorno 2 camere bagno box. Discorso 683.829 - 683.852.

MONCALIERI

Tetti Pietti soggiorno 2 camere cucinetta bagno giardino L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

vendesi signorile in recente camera tinello cucinino e bagno volendo box. Tel. 689 6916 -

MONCALIERI Calignano soggiorno 2 camere cucina biservizi parco condominiale L. 215 milioni.

villa posizione panoramica 2 piani mq 140 lavanderia mq 35 box doppio giardino. Sefirna 899.5757.

NICHELINO signorile panoramico ingresso 3 camere cucina servizi panoramico L. 225 milioni. Tel. 434.0621.

NICHELINO prossi Municipio 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 piano alto luminoso Bus Elle Immobiliare

NICHELINO via Trento libera recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi possibile mutui. Bimar 434.5756.

NONE

Delle Lanze 4 Villaggio nale 'I Casali' impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare .0665

ORBASSANO Rosta recente signorile tavolino 2 camere cucina 2 servizi box L. 295 milioni Eccocasa tel. 568.3508

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida 011 561.1137 - 0122 831.281.

PAVAROLO proponiamo in palazzina giorno 2 camere cucina bagno giardino privato garage. S.I.A. 011 561.7632.

PECETTO esclusivi appartamenti in villa d'epoca con parco. In fase di ristrutturazione. Soluzioni personalizzate Trattative riservate. Tel. 505.000.

PERSONALCASE 562.7677 Cascine Vica libero recente 3 camere cucina ottime rifiniture mutuo permute.

PINEROLESE villa padronale 400 mq ristrutturata con estremo gusto terreno circostante. Nordedil 0121 71.821

PINEROLO cascina subito abitabile termoautonomo tettoia terreno mq 5000 dilazioni. Tel 0121 795.181.

PINO recente ottimo panoramico 1° piano soggiorno cucina 3 camere 2 bagni doppio. Albertazzi 842.663

PINO TORINESE frazionissima palazzina signorile del '70 con 4 alloggi liberi box giardino. Bergamasco 9631.

PINO TORINESE in palazzina (rimbiare panoramica giardino 2 alloggi soprastanti mq 115/140. Tel. 538.600 - 561.2083.

PINO TORINESE libera unifamiliare 2 piani 2 alloggi di 110 mq giardino cortile giardino 700 mq (.S.I. 776.7807

PINO TORINESE valle Cappi indipendente anni '70 disposta su 2 piani 300 mq circa box giardino L. 700 milioni Pedone 812.7400 i.a.

PINO villino a schiera libero su 3 lati salone 4 camere cucina interrato mq giardino. Albertazzi 842.663.

POSSASCO collinare ampio ristrutturato termo autonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. IGI 663.5440.

POSSASCO 'I Pini' panoramica villa signorile recente mq 164 interrato mq 90 giardino. Vendita diretta Tel. 903 2373.

POIRINO recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina box termo autonomo L. 175 milioni. IGI 663.5440.

in bella palazzina ultimo piano 2 camere cucina salone servizi 2 balconi box doppio. Tel. 902.0214.

RIVALTA liberi in casa di recente costruzione salone 2 - 3 camere cucina box auto giardino privato Serim 562.9801.

RIVALTA ville in costruzione diverse zone bifamiliari e schiera a partire da L. 350 milioni. Permuta. Tel. 953.2106.

RIVALTA villa mono / bifamiliari giardino ampiamente rifinite prezzo interessante permuta. I.T.I. 324.1921.

RIVALTA zona centro ville bifamiliari schiera pronte o in costruzione. Vendita diretta Tel. 903.2372.

RIVOLI alloggi in pronta consegna 2 camere salone cucina servizi mansarda giardino mutuo box giardino. Tel. 903.2422.

bifamiliari ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni per piano, 800 mq Royalcasa 956.1968.

parzialmente su 2 piani 70 mq per piano cantina cortile Tel. 909.0214.

Cascine Vica soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato terrazzo L. 250 milioni, IGI 663.5440

RIVOLI centro storico casetta indipendente 2 camere salone cucina biservizi L. 390 milioni mutui Bimar 434.5756.

RIVOLI COLLINA

via Scarvaglio villa nuova unifamiliare panoramicissima con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI complesso Stella Bianca living 2 camere cucina bagno ripostiglio box auto G.S.I. 397.1767.

RIVOLI prossi corso Francia impresa vende signorili alloggi ultimati di soggiorno 2/3 camere cucina servizi cantina Bellissimo giardino condominiale. Interconsult 582 5895.

RIVOLI prossi libera stupenda villa unifamiliare indipendente tenuta circostante box tavernetta. M. Case 011 778.1642.

RIVOLI signorile salone cucina 2 camere 2 bagni box terma autonomo giardino condominiale. Royalcasa 956.1968

RIVOLI

via Adige libero soggiorno 2 camere cucina bagno box ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 953.2830.

RIVOLI via Sostegno ultimo piano cucinino ingresso servizi 2 balconi tutto ristrutturato L. 135 milioni. Tel. 011 780.2735.

RIVOLI zona centrale libera villetta indipendente mq 150 con giardino mq 800 Mediocasa 385.9070.

ROLETTO palazzina villa bifamiliare 110 mq abitabili doppio cantina mansarda giardino tt 0121 378.222.

ROLETTO villa recente costruzione soggiorno 2 camere cucina mansarda tavernetta box giardino mutuo. Tel. 0121 795.181.

ROSTA signorile villa salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box triplo giardino L. 740 milioni. Corim 447.5334.

SAN GILLIO

villette a schiera

ultimissime in zona tranquilla con salone cucina 3 letto 3 wc 2 box tavernetta mansarda e giardino vendo impresa. Tel. 819.3581 - 859.4481

SAN MAURO

in recente palazzina appartamento di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN MAURO
vendesi villa via Monterotondo 200 mq abitazione principale più alto alloggio 80 mq calpestabili altri 40 mq fitti soffitto e altri 150 mq ai piani interni. Box 2 auto 800 mq giardino bella posizione panoramica e bene esposta sul centro di S. Mauro eventualmente frazionabile in 2 unità abitative autonome. Si esaminano permute. Intermediari. Telefonare allo 011 812.4310.

S. ANTONINO DI SUSA collinare libera porzione villa mq 395 abitazione 4 alloggi ottimo stato mq 1500 giardino, affare L. 380 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.

SETTIMO

libero in stabile signorile ampio camera tinello cucinino bagno a L. 125 milioni. Gabetti vende 57.67.

SETTIMO TORINESE via Brunelleschi ottimo stabile altre 100 mq privatamente vendo. Tel. 800.3198 - 033 721.2728

S. FRANCESCO AL CAMPO villetta a schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 245.3722.

S. GILLIO libero in casa a schiera su 4 livelli box tavernetta L. 475 milioni. Progetto 324.2137

S. alloggio 3 camere cucinotta biservizi ecconomo L. 199 milioni. Tel 545 878.

S. MAURIZIO porzione di bifamiliare ristrutturata cucinotta salone 2 camere bagno box tutti i servizi. Tel 619 2456.

S. MAURO impresa vende permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio a L. 350 milioni. Tel 532.170.

S. MAURO in palazzina alloggio mq 130 doppi servizi box mq 32 anno 1975 L. 295 milioni trattabili. Tel 273 5361.

S. MAURO in palazzina salone 2 cucina servizio giardino privato 500 882

S. MAURO nuova costruzione pronta subito soggiorno 2 camere cucinotta bagno box tutti i servizi. Tel 619 2456.

S. MAURO unifamiliare prestigiosa con terreno edificabile comoda tutti i servizi. Immo S. Mauro 822.3636 - 822.5456

S. MAURO viale XXV Aprile libero in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina biservizi. F.C.I. 377.180.

S. MAURO via Mazzolino recente in palazzina salonchino 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel 248 9500.

S. MAURO 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ristrutturato termoautonomo. Eurospazio 323.661

TROFARELLO villa a schiera 3 camere soggiorno cucina 3 servizi tavernetta 2 box giardino. Giudici 011 945.6317.

VAL SUSA casetta 3 camere servizi giardino L. 80 milioni dilazionabili Tel 285

VENARIA corso signorile panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio. Orario 011 452.2851.

VENARIA vende direttamente appartamenti in edificio privato a partire da L. 126 milioni. Prezzi bloccati. Tel. 452.5381 cantiere.

libera villa prestigiosa, indipendente centralissima trattativa riservata. 455.7945 ore 15/19.

VENARIA libero salone 3 camere cucina 2 bagni box più posto auto zona commerciale Tel. 447.5651.

VENARIA prestigioso salone 3 camere cucina piano 4° angolare libero. Tel. 455.7947 ore 15/19.

VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte Città Mercato

DIRETTAMENTE
A PREZZI FISSI

appartamenti in palazzine a 3 piani salone 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo
Consegna: settembre novembre 1994

INFORMAZIONI

cantiere: dalle ore 13,30 alle 18
ufficio: tel. 473.2700

VENDESI Valle di Lanzo casaglio albergo di mq ristrutturare anche in minilotti. Trattative Per informazioni: tel 0141 557 690

VENDONSI villa a in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni pronta consegna. Tel. 988.4477.

(continua)

Prezzo chiavi in mano da L. 18.300.000*, oppure 12 milioni senza interessi in 24 mesi*.

Rover 200 e 400. Solo un carattere così esclusivo può darvi l'eleganza di uno stile inconfondibile le grandi prestazioni di un motore brillante. Ma c'è di più: **una sicurezza globale che, da oggi include anche il programma Rover Assistance valido per 3 anni.** E tutto questo a partire da **L. 18.300.000*** o, se preferite con i vantaggiosi finanziamenti **ROVERFIN**: fino a 12 milioni dilazionabili, a seconda delle Vostre esigenze, anche in 24 mesi a interessi zero**.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Maggio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

NUOVA ROVER 200/400.
CARATTERE ESCLUSIVO.

MOTORE	CILINDRATA	POTENZA	VEL. MAX
214i	1400cc	75 CV	160 Km/h
214/216Si	1400cc 16V	101 CV	190 Km/h
216/416Si	1600cc 16V	111 CV	190 Km/h
216/416SLDT	1900 TD		172 Km/h

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* Iva, I.P.T. e I.A.N. 0,00%, TAEG da 0,0% a 4,33%, spese istruttoria pratica finanziamento. Salvo approvazione della società finanziaria incaricata. Maggiori informazioni e foglio informativo presso i Concessionari Rover (Legge 142/92).

[illegible] PLAYMAKER FA 149 PUNTI

PALMI. In una sola partita aveva segnato 123 punti, ora Stefano Zampogna, [illegible] anni, alto m 1.72, playmaker della Banca Popolare Palmi, si è migliorato, realizzandone 149. E' [illegible] so nell'ultima giornata del girone B del campionato propaganda: il Palmi ha battuto [illegible] Roccella Jonica 190-14.

F. 1, WENDLINGER [illegible] FUORI PERICOLO

BARCELLONA. Karl Wendlinger (foto) sta «facendo progressi» dopo [illegible] uscito dal coma. Il pilota austriaco, ferito a Montecarlo, ora è fuori pericolo. Lo hanno riferito dirigenti della Sauber-Mercedes a Barcellona, precisando che Wendlinger «sta migliorando a vista d'occhio e recuperando le forze».

OGGI IN TV

11,00 Pallavolo. Russia-Italia	**Tele + 2**
11,00 L'Italia del Giro	**Italia 1**
11,30 Sci nautico. C. Europa velocità	[illegible]
12,00 Whirlpool, l'avventura in mare	**Italia 1**
12,30 Mezzogiorno di sport	**Svizzera**
13,25 Grand Prix	**Italia 1**
13,00 Settimana gol (r.)	**Tele + 2**
13,30 Auto. F1, G. P. di Spagna	**Canale 5**
14,05 [illegible] Da Misano: G. P. San Marino, 3ª prova Mondiale Superbike (1ª m.)	**Tmc**
14,15 Bolmando, rubrica di vela (r.)	**Tele + 2**
14,30 Tennis. Da Parigi: Open di Francia. Nel corso del programma: **Ippica.** [illegible] Roma derby di galoppo	**Rai tre**
15,00 Pallavolo. Russia-Italia, 2ª gara	**Tele + 2**
15,00 Ciclismo. Giro d'Italia, 8ª tappa	**Italia 1**
15,30 Moto. Da Misano: G. P. San Marino, 3ª prova Mondiale Superbike (2ª m.)	**Tmc**
17,00 Auto. F Indy, 500 m. Indianapolis	**Tmc**
17,00 Studio tappa	**Italia 1**
17,20 Calcio. Italia-Argentina '78	**Canale 5**
17,30 Hall of Fame (r.)	**Tele + 2**
18,00 Motocross. Mondiale, 5ª prova	[illegible]
18,00 Calcio. Germania-Eire (am.)	**Tele + 2**
18,40 90° Minuto	**Raiuno**
19,05 Aspettando l'America	**Svizzera**
19,20 La domenica sportiva	**Svizzera**
19,45 Telesport	**Tele + 2**
19,45 Tg 3 Sport	**Rai tre**
20,00 Domenica sprint	**Raidue**
20,00 Hall of Fame	**Tele + 2**
20,30 Tg 1 Sport	**Raiuno**
20,45 Settimana gol (r.)	**Tele + 2**
22,25 La domenica sportiva	**Raiuno**
22,30 Giro sera	**Italia 1**
23,00 Basket. Nba, New York Knicks-Chicago Bulls	**Tmc**
23,00 Calcio. Monterrey-Milan (am.)	**Italia 1**
23,00 Tennis. Open di Francia (diff.)	**Tele + 2**
23,45 Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
24,00 Calcio. Germania-Eire (am. r.)	**Tele + 2**
1,10 Speciale G. P. di Spagna F1	**Italia 1**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 29 Maggio 1994 *31*

Oggi il G. P. di Spagna in un clima di tensione mentre divampano le polemiche sulla sicurezza

Formula paura: si schianta Montermini

Per il pilota modenese trauma cranico e due fratture
Debuttava con la Simtek, la stessa auto di Ratzenberger

[illegible] ANGELO
DAL NOSTRO INVIATO

La Grande Paura non allenta la morsa. La vigilia [illegible] Gran Premio di Spagna è stata avvelenata da due incidenti, uno in Formula 1 e l'altro nelle prove della gara [illegible] contorno, quella di Formula 3000. Ancora due piloti all'ospedale, feriti ma [illegible] in pericolo di [illegible] Andrea Montermini, [illegible] anni, di Sassuolo, debuttante con la Simtek (lo stesso team dello scomparso Roland Ratzenberger), ha riportato un trauma cranico, stato di choc, contusione alla testa, frattura del terzo metatarso del piede destro, frattura comminuta del calcagno sinistro. Per quest'ultima sarà operato nei prossimi giorni. Il diciannovenne brasiliano Tarso Marques, pilota di [illegible] Reynard del team Vortex Motorsport, ha [illegible] costola incrinata e una gran contusione a un braccio.

Il clima si fa sempre più teso. Le due uscite [illegible] pista hanno fatto rivivere nella loro dinamica i momenti terribili [illegible] Imola e Montecarlo: vetture frantumate, piloti inanimi nell'abitacolo, soccorsi, medici affannati, luci lampeggianti delle ambulanze. Un film già visto, che ha scosso il mondo dei motori. Al punto che Damon Hill, pilota della Williams, subito dopo l'incidente di Montermini è rientrato ai box. Pallidissimo, sconvolto, si [illegible] a urlare: «E' morto, è morto». Da brividi.

Montermini, che [illegible] nato [illegible] pochi chilometri dalla Ferrari, ha una discreta carriera alle spalle. Favorito [illegible] dalla sua passione per [illegible] auto dalla statura tipo fantino, ha esordito nel 1985 nei kart. Poi ha [illegible] in F3 e in F. [illegible] con ottimi risultati. E' stato in successione pilota collaudatore per Scuderia Italia, per la stessa Ferrari e per la Benetton. [illegible] gareggiato anche in F. Indy (quarto a Detroit lo scorso anno) e ha vinto la World Cup di [illegible] Canada. Un vero professionista, considerato molto veloce.

L'italiano aspettava la [illegible] grande occasione. Così con la sua valigetta e qualche decina di milioni procurati da uno sponsor, ha accettato di disputare due gare per la Simtek, già sapendo che dopo il Canada sarebbe stato sostituito dal francese Gounon, pronto con [illegible] borsa di dollari più voluminosa della sua.

L'incidente è avvenuto alle 11,13, [illegible] due minuti dal termine delle prove libere. Montermini è arrivato troppo veloce all'uscita della curva che immette [illegible] rettifilo dei box. Ha cercato di aggiustare la traiettoria, [illegible] ha perso il controllo della Simtek, dopo aver messo due ruote sull'erba. La vettura è finita contro uno spigolo di guard-rails protetti [illegible] pneumatici ed è poi rimbalzata dall'altra parte della pista, schiantandosi [illegible] un muretto. Monoposto ridotta a un rottame, il pilota immobile con i piedi fuori dall'abitacolo.

[illegible] resto lo abbiamo detto. C'è [illegible] anche [illegible] padre Paolo, [illegible] anni, proprietario di una cava d'argilla. E' andato, con il cuore in subbuglio, all'Hospital Ge[illegible]l di Catalunya dove [illegible] figlio sarà in osservazione per 48 ore nel [illegible] tro di cure intensive. E lì, finalmente, lo hanno tranquillizzato.

Nella clinica traumatologica si è trovato poche ore dopo [illegible] che il papà [illegible] Tarso Marques, vettura numero 17, uscito di pi[illegible] nel giro [illegible] schieramento [illegible] la Formula 3000. I testimoni raccontano che la monoposto [illegible] fatto un «looping», cioè un giro della morte in aria, ricadendo sull'asfalto. Stessa scena di prima e danni ancora minori. Ma [illegible] tantissima paura.

Eppure i motori continuano a girare. E oggi [illegible] vetture scattano per la quinta prova del Mondiale di F. 1. Michael Schumacher, alla sua seconda «fecilea» pole position, è il favorito con la Benetton. Punta a eguagliare un record strepitoso di Mansell: [illegible] vittorie consecutive all'inizio della stagione. Dovrà vedersela con Hill [illegible] soprattutto Hakkinen.

Le Ferrari, al peggior piazzamento complessivo dall'inizio del campionato, precedute anche dalla Jordan di Barrichello, partono dal sesto posto di Alesi e dal settimo di Berger. I problemi sono sempre gli stessi: le 412T disegnate da Barnard non tengono la strada. L'obiettivo [illegible] entrare [illegible] nei punti.

Per tutta la gara in prossimità della nuova chicane i commissari daranno bandiera gialla: vietato superare. Vedremo.

Cristiano Chiavegato

Montermini nell'abitacolo; spuntano i piedi del pilota; a sin., Schumacher

Esce di pista e urta contro un muretto
Hill sconvolto torna ai box: «E' morto»
L'ansia del padre
Un grave incidente anche in F. 3000

SCHUMACHER IN POLE, [illegible] LE [illegible]

Al Gran Premio [illegible] Spagna, quinta prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'21"908	8ª FILA:	MORBIDELLI (FOOTWORK 10)	1'25"018
	HILL (WILLIAMS 0)	1'22"599		[illegible] (LARROUSSE 20)	1'25"050
2ª [illegible]	HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'22"660	9ª FILA:	BERETTA (LARROUSSE 19)	1'25"161
	LEHTO (BENETTON 6)	1'22"983		MARTINI (MINARDI 23)	1'25"247
[illegible]	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'23"594	[illegible]	PANIS (LIGIER 26)	1'25"577
	ALESI (FERRARI 27)	1'23"700		BERNARD (LIGIER 25)	1'25"786
4ª FILA:	[illegible] (FERRARI 28)	1'23"715	11ª FILA:	FITTIPALDI (FOOTWORK 9)	1'26"084
	BRUNDLE (MCLAREN 8)	1'23"783		HERBERT (LOTUS 12)	1'26"397
5ª FILA:	COULTHARD (WILLIAMS 2)	1'23"782	12ª [illegible]	ZANARDI (LOTUS 11)	1'27"658
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'23"959		[illegible] (SIMTEK 31)	1'28"151
6ª [illegible]	BLUNDELL (TYRRELL 4)	1'23"981	13ª FILA:	GACHOT (PACIFIC 34)	1'28"873
	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'24"254		BELMONDO (PACIFIC 33)	1'30"857
7ª FILA:	[illegible] (JORDAN 15)	1'24"930			
	ALBORETO (MINARDI 24)	1'24"996			

In programma 65 giri del circuito di 4.747 metri pari a km. 308,555.

PARLA [illegible]

BARCELLONA. La guerra fra la Fia e i costruttori dissidenti continua. La Ferrari e lo [illegible] Mosley non hanno ancora firmato il documento espresso dai nove team che avevano minacciato lo sciopero. [illegible] pare che [illegible] abbiano alcuna intenzione di farlo [illegible] Il contenuto della lettera non verrà modificato.

Mosley ha [illegible] ieri una sua dichiarazione, molto dura. In sin[illegible]: «Cambiamenti [illegible]. Chi non [illegible] d'accordo non potrà gareggiare. Proposte alternative verranno [illegible] [illegible] incrementeranno la sicurezza. Ok [illegible] gruppo di lavoro dei tecnici [illegible] dirimere [illegible] questioni. Tutte le voci che parlano di perdita di potere da parte della Fia sono false. Se le squadre dissidenti non [illegible] partecipato alle qualificazioni di venerdì sarebbero [illegible] cacciate. La Fia [illegible] proprietaria e gestisce il Mondiale di F 1. I [illegible] possono partecipare [illegible] altrimenti [illegible] casa».

Frasi di maniera per salvare [illegible] faccia? Briatore (Benetton): «No comment, [illegible] capiamo cosa vuol dire». Intanto, anticipando [illegible] riunione di lunedì, i tecnici si sono già incontrati ieri sera. Speriamo che i risultati siano positivi. **[c. ch]**

CEDESI PICCOLI MILAN

I MECENATI SPORTIVI? NO, GRAZIE

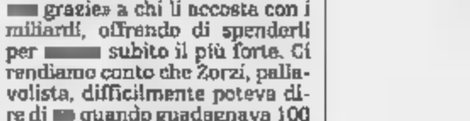
NOTIZIA secca da Milano Fininvest: la Polisportiva Milan, cioè volley, rugby e hockey su ghiaccio, chiude. Le tre squadre, che ultimamente si chiamavano tutte Milan dopo sponsorizzazioni assortite, [illegible] cedute, insieme [illegible] i contratti dei giocatori e una sponsorizzazione massima di un miliardo per una stagione, tanto per incoraggiare gli acquirenti. Ricordiamo che l'hockey è campione d'Italia, il volley e il rugby [illegible] vicecampioni. Ricordiamo che due [illegible] fa [illegible] sparito, in sordina, il baseball.

Il motivo è economico. Spese troppo alte, ritorni [illegible] adeguati. La [illegible] Fininvest si abbatte anche sullo sport. Un po' di choc, ma anche l'occasione per avviare una terapia preventiva contro altri attacchi [illegible] simile male, che si chiama faraonismo, nel passato lontano alla Borghi (ciclismo, boxe, basket, tennis...), nel p[illegible] prossimo alla Ferruzzi (basket [illegible] volley), nel presente alla Berlusconi. Negli sport non miliardari [illegible] gran de[illegible] fa in fretta a [illegible] sconquassi: prima nell'ambiente, che per adeguarsi o quanto meno combattere [illegible] svena, poi negli stessi protagonisti del faraonismo, che [illegible] ce la fanno più. E appare giusta nemesi che chi più ha speso, e anche chi più da queste follie ha guadagnato, paghi di più: con la sparizione, con [illegible] ridimensionamento dei guadagni. Peccato però che sia tutto [illegible] sport a [illegible] squassato: perché il faraonismo è contagioso, epidemico, e se fa male ai faraoni, figuriamoci a chi faraone non è.

Speriamo nella lezione. Il calcio è al di là del bene e del male, ormai sa che qualsiasi sua follia è possibile, tollerata, rimediabile. Gli altri sport dovrebbero, devono avere il coraggio di dire [illegible] grazie» a chi li accosta con i miliardi, offrendo di spenderli per [illegible] subito il più forte. Ci rendiamo conto che Zorzi, pallavolista, difficilmente poteva dire di [illegible] quando guadagnava 100 (milioni) all'anno, apprendeva che Milano lo voleva, puntava [illegible] 200, sognava 300 [illegible] si vedeva offrire un miliardo (storia vera). Ma dovrebbe essere [illegible] l'ambiente a reagire: [illegible] la denuncia, non [illegible] l'imitazione, magari suggerita da un certo giornali[illegible] dall'applauso facile.

Finisce un'avventura cominciata - con il rugby - sei anni fa, e costellata di buoni risultati agonistici, anche se il volley, dove la spesa è stata maggiore, non ha mai dato lo scudetto. Nella Polisportiva Milan [illegible] era mosso, con compiti di altissima responsabilità, anche Capello, che proprio lì si era fatto le ossa [illegible] manager. Ora la chiusura accelererà forse la formazione, presso [illegible] Coni, di quell'autorithy dello sport che anche su certi accessi deve vigilare. Esiste il modo di volgere in positivo per tutt[illegible] lo sport la fine di tre entità sportive. Bisogna agire subito, senza piangere su cose non c'è più [illegible] sarebbe meglio che non ci fosse mai stato.

Gian Paolo Ormezzano



Dagli Usa la notizia che è stato venduto il 95% dei biglietti per i Mondiali di calcio '94: ma anche a federazioni e sponsor, che non li distribuiranno tutti, per cui ci saranno botteghini chiusi e spalti semivuoti, come per Italia 90. La solita storia: [illegible] di questi biglietti esauriti se ne hanno proprio piene le tasche.

Nella quinta e decisiva finale la panchina lunga dei padroni di [illegible] fa la differenza: troppo presto fuori [illegible] pilastri di Pesaro

Festa a Bologna, è lo scudetto numero 12

La Buckler di Brunamonti doma una Scavolini battagliera

[illegible] [illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Scudetto a Bologna. Il dodicesimo delle Virtus, [illegible] secondo consecutivo della gestione-Cazzola (non capitava dall'67, dal tris milanese di Peterson e [illegible] suoi vecchietti), il [illegible] dell'intramontabile capitan Brunamonti (35 anni: solo Meneghin, a 39, e Bariviera, 36, [illegible] il titolo in età più avanzata, nell'era moderna del nostro basket).

Scudetto della logica contro il [illegible] di Pesaro o, se [illegible] dare un'etichetta [illegible] questa brutta ultima [illegible] partita di finale, scudetto del cinismo. Bucci, dopo aver bruciato due finalissime in cui era diventato il gran favorito, non ha voluto rischiare di vedersi appiccicare l'etichetta di perdente: ha giocato la sua partita [illegible] scacchi in maniera spietata, a eliminazione, fallo contro fallo, almeno finché il conto non è tornato a suo favore. E Bianchini si è visto eliminare dal gioco, man mano, le torri Magnifico [illegible] Garrett, [illegible] fante Gracis, poi anche il cavallo di riserva Buonaventuri e la sua regina, Myers, fino allo scacco matto finale (79-68) di [illegible] partita giocata comunque a viso aperto, senza mai rinunciare a combattere, a lanciare la sfida impossibile, pur dovendo lasciare in campo 59' su 200' le riserve.

L'hanno digerita male, i pesaresi, questa sconfitta: Valter Scavolini confermando propositi di abbandono (s'entra anche [illegible] concorrenza per aggiudicarsi Myers, suo solo al 50%?) e il Vate lasciandosi andare [illegible] qualche recriminazione sulla «mancanza di rispetto per chi lavora e investe nel basket». Chia[illegible] riferimento alle decisioni del Giudice che, squalificando McCloud per tre gare, lo ha sicura[illegible] posto in condizioni di inferiorità: peccato, perché Bianchini e tutta la Scavolini sono usciti a testa alta [illegible] questa finale. [illegible] qualsia[illegible] polemica rischia soltanto di macchiare quanto [illegible] splendido [illegible] riusciti a compiere.

[illegible] anche [illegible] un organico più completo [illegible] merito (il Milan insegna), così [illegible] [illegible] contato, per la Buckler, [illegible] [illegible] condottiero come Brunamonti, [illegible] apparì[illegible] stavolta, ma sempre determinante: è entrato dopo 9' [illegible] Bologna a -4 e l'ha portata a +14, è rientrato quando Pesaro sembrava ringalluzzirsi per un'incredibile rimonta e l'ha ancora domata, armando il micidiale braccio di Danilovic, terribile mattatore (9/14 [illegible] tiro, [illegible] falli subiti, 15/20 dalla lu[illegible]tà e 5 palle recuperate).

Il serbo ha fatto quello che Pesaro si attendeva da Myers, [illegible] Carlton, forse per un approccio mentale sbagliato, certo per la gran [illegible] catura di Morandotti, è stato nullo nel primo tempo e quando ha gettato [illegible] campo tutta la sua disperazione era [illegible] troppo tardi per [illegible] Scavolini [illegible] anche per raddrizzare la sua pagella (6/16 e ben [illegible] palle perse).

Orfana di Myers, la Scavolini [illegible] ha saputo approfittare [illegible] nervosismo iniziale della Buckler (e Bucci già in maniche [illegible] camicia dopo 3'): Magnifico cercava sp[illegible] lontano da canestro, Garrett dominava i rimbalzi (12 nel solo primo tempo) ma anche se la difesa bolognese non azzannava come sa, i pesaresi gettavano troppi palloni al vento (alla fine, ben [illegible] perse, il doppio degli emiliani) e, con un punteggio bassissimo, bastava Danilovic [illegible] tenere la Buckler avanti. Il minibreak dell'ultimo minuto (quando Pesaro aveva in campo Myers, l'ex giocatore Costa e tre bambocci, Rossi, Labella e Buonaventuri) era [illegible] giro di lancio: poi, al fischio d'inizio della ripresa, Brunamonti schiacciava [illegible] tavoletta, 10-0 in 3' (15-2 dal 19' [illegible] primo tempo) e via, 43-28.

Partita chiusa con un'altra Buckler, dai nervi saldi, [illegible] con una Scavolini senza denti: il sacro fuoco [illegible] Bianchini. Invece Myers (tre volte), Labella e persino Buonaventuri, che fino a quel minuto sembrava [illegible] campo solo per eseguir le rimesse, infilavano cinque bombe: Pesaro a -7. Allarme rosso, ma tornava Brunamonti, continuava lo show Danilovic, pungevano e sgomitavano Schoene [illegible] rimbalzi per il rosso) e Binelli (7 palle arpionate sotto i tabelloni), mentre, [illegible] a uno, i pezzi pregiati di Bianchini tornavano in panca con 5 falli. E cominciava l'invasione, prima [illegible] campo, poi dell'intera città.

Guido Ercole

I 12 SCUDETTI

OLIMPIA MILANO	24
VIRTUS BOLOGNA	12
PALL. VARESE	9
ASSI MILANO	6
GINNASTICA TRIESTINA	5
GINNASTICA ROMA	4
PALL. CANTU'	3
REYER VENEZIA	2
VICTORIA L. PESARO	2
COSTANZA MILANO	1
INTERNAZIONALE MILANO	1
VIRTUS ROMA	1
JUVENTUS CASERTA	1
PALL. TREVISO	1

Oscia per Bucci, tecnico [illegible] Bologna

DANILOVIC 33

Buckler-Scavolini 79-68
Buckler Bo (tl 30/38): Brunamonti 2 (voto 6,5), Danilovic [illegible] (8), Coldebella 1 (5), Savio [illegible] (5), Moretti 5 (4,5), Binelli 10 (6,5), Morandotti 7 (6,5), Carera 5 (6), Brigo 3 (sv), Schoene 11 (6,5); all. Bucci (6).
Scavolini Ps (tl 17/26): Rossi [illegible] (6), Gracis 3 (5), Magnifico 12 (6), Gaeta 2 (sv), Labella 10 (6), Volpato 3 (sv), Myers 23 (6), Garrett 4 (6,5), Costa [illegible] (4,5), Buonaventuri 7 (6), all. Bianchini 7.
Arbitri: Teofili [illegible] Zancanella 7. Primo tempo 33-28 per la Buckler Bologna.
Sono usciti per 5 falli: Gracis al 25', Garrett al 34', Magnifi[illegible] al 35', Myers al 36', Buonaventuri al 39' e Binelli al 39'.
Percentuali di [illegible]: Buckler 23 su 53 (3/16 nel tiro da tre), Scavolini 21/48 (9/19 nel tiro da tre).
Rimbalzi: Buckler 31, Scavolini 36. Palle perse: Buckler 11, Scavolini 22. Palle recuperate: Buckler 24, Scavolini 11. Falli commessi: Buckler 25, Scavolini 32.
Spettatori 6500 per un incasso di lire 240.377.185.
Risultato della finale scudetto: Buckler-Scavolini 3-2.

Non bastano 90 minuti di gioco per la sfida del Memorial Calleri a Novara

Il derby è della Juve, di rigore

Toro, primo gol di Gargo

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

Un finale con il brivido per il derby del Memorial Calleri. Decidono i rigori. Segna perfino Peruzzi, mentre Biondo sbaglia il penalty decisivo e la prima partita del «Calleri» va alla Juve, che martedì affronterà a Roma la perdente del derby capitolino. Finisce così la stracittadina che nessuno voleva e che non piace neppure ai novaresi che si sono visti recapitare a domicilio la sfida numero 210 fra bianconeri e granata. Sugli spalti del campo di viale Kennedy solo 6 mila tifosi. Novara ama l'hockey a rotelle e il calcio ha saputo vincere la concorrenza con la semifinale del campionato italiano contro il Lodi, che ha coinvolgiato 3000 appassionati.

È comunque un derby, con il contorno di stupidità che abitualmente lo circonda. Solite scazzottate ad ultrà prima della gara e pure una bomba carta sui piazzale adibito a posteggio. Massimiliano Foradini, 6 anni e tifoso granata, è stato aggredito dopo la partita fuori dello stadio e curato all'ospedale Maggiore per ferita da punteruolo. Ben 80 i tifosi «identificati» dalle forze dell'ordine.

In campo partita vera per quanto può esserlo un derby di fine stagione con squadre in fase di smobilitazione. In tribuna lo stato maggiore bianconero. Con Bettega c'è l'amministratore delegato Giraudo, nonché Andrea Agnelli, figlio del dottor Umberto. Si parla di mercato. Bettega smentisce interessamento per Molli e Mussi: «Abbiamo valide alternative in casa».

Qualcuno aspettava perfino Boniperti, in campagna elettorale nella vicina Omegna. Il presidente onorario era troppo impegnato a gridare «forza azzurri» a sostegno di Berlusconi, per cedere alla nostalgia di una partita che ha sempre odiato anche nei momenti in cui pilotava la Juve vincente.

Squadre rabberciate, più che dignitose agli ordini di Pairetto. Il Toro in teoria dovrebbe stare peggio, ma pochi se ne accorgono. Sosa, Della Morte e Fimognari cercano di non far rimpiangere gli assenti. Soltanto Zorratto, sbarcato venerdì mattina all'alba dalla lunga tournée del Parma in Sudamerica, non ingrana in pieno. Ma, anche a scartamento ridotto, ha fosforo e sufficienza per mettere ordine nel centrocampo. La Juve «zezzottiana» presenta Di Livio nell'inedita posizione di centrocampista centrale e Vialli in versione faccio tutto io. Gianluca e Moreno di smentire Trapattoni che ha detto non sono ironici: «Vedrete nelle amichevoli di fine stagione che cosa può fare Vialli». Infatti fa il diavolo a quattro, punge in attacco mettendo alle corde Biondo (prestato al Toro dal Lecce) e si sfianca in recuperi difensivi importanti. Pagherà nella ripresa, complice il calo di tutta la squadra, però è un Vialli su cui si può contare.

E al 12', dopo che Ravanelli aveva alla prova l'abilità di Pastine con una gran botta su calcio di punizione, Gianluca va gol. L'attaccante raccoglie un passaggio di Di Livio e al volo batte il portiere granata.

Vantaggio meritato, la Juve attacca con maggior efficacia, il Toro patisce e si trova pure nei guai quando Fortunato (bravissimo, un errore cederlo) deve lasciare il ruolo di libero a Fimognari per un leggero infortunio alla spalla di quest'ultimo. Ma è un Torino che ha orgoglio da vendere. Lo spingono le incursioni di Della Morte sulla fascia destra, inutilmente inseguito da un Torricelli in grossa difficoltà sui guizzi dell'aletta granata. Al 19' proprio Della Morte impegna Peruzzi una delle poche conclusioni del primo tempo. Ma il Toro cresce e la sua voglia di pareggio è premiata al 36', complice un pasticcio difensivo tra Carrera e Peruzzi. Troppo facile: il pallone finisce da Carbone trova i due bianconeri imbambolati e Silenzi pronto a facile deviazione.

Curioso inizio del secondo tempo. Le squadre non cambiano campo per impedire contatti troppo ravvicinati gli ultrà sistemati in curva. Subito (52') un palo di Fortunato e un Toro più aggressivo. Zorratto si veglia dal torpore e detta il gioco, mentre nella Juve c'è un improvviso black out. E i granata ne approfittano al 66' andando in vantaggio con una girata di del ghanese Gargo, su perfetto suggerimento di Carbone. Calleri ha visto bene: ci si può contare. Di lì in poi è tutto Toro. La Juve arrabatta come può e proprio al 90' agguanta un insperato pareggio con il giovane Camani. Poi i rigori e finisce 7-6 per la Juventus.

Fabio Vergnano

		7	**TORINO**	**6**
PERUZZI	5,5		PASTINE	6,5
PORRINI	6		BIONDO	6
(46' CAMANI)	6,5		JARNI	5,5
TORRICELLI	5,5		FIMOGNARI	6
	6		FORTUNATO	7
CARRERA	6,5		ZORATTO	6,5
NOTARI	6		DELLA MORTE	6,5
DI LIVIO	6		GARGO	6,5
GALIA	6		(84' MERCURI)	sv
VIALLI	6,5		SILENZI	6
MAROCCHI	6,5		CARBONE	7
RAVANELLI	6		SESIA	6
All.: PEZZOTTI	6		All.: MONDONICO	6,5

Arbitro: PAIRETTO 6,5

Reti: 12' Vialli, 36' Silenzi, 66' Gargo, 90' Camani. **I rigori:** Marocchi fuori; Jarni gol; Di Livio gol; Sesia para; Ravanelli gol; Fimognari ; Notari gol; Fortunato gol; Vialli gol; Carbone gol; Peruzzi gol; para. **Spettatori** 4.000.

Il ghanese Gargo ha messo a segno la rete del momentaneo 2-1 per i granata

ROMA-LAZIO

ROMA. Stasera all'Olimpico (20,30) secondo atto del Memorial Calleri con un mini-derby tra Roma e Lazio, entrambe incomplete. Martedì le finali. Queste le formazioni iniziali:
Roma: Cervone; Garzia, Festa; Bonacina, Lanna, Carboni; Cappioli, Piacentini, Ciocci, Scarchilli, Totti.
Lazio: Orsi; Negro, Favalli; Di Matteo, Bonomi, Cravero; Nappi, Bacci, Florijancic, Sclosa, Saurini. Arbitro: Luci.

Il punto mondiale dopo la Finlandia

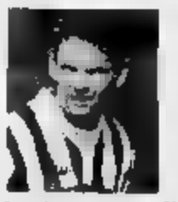
Cerasi spalla «doc» per Baggio e Signori

Dalla cintola in su 2 posti in ballo E' nata la Nazionale di scolattoli

La vittoriosa amichevole contro la modesta Finlandia, celebrata venerdì a Parma e scandita dalle reti «laziali» Signori e Casiraghi, segna un ideale spartiacque fra la prima fase dell'operazione Stati Uniti (inaugurata a Sportilia il 14 maggio, proseguita a Milanello) e la seconda, quella che, da domani - sempre a Milanello -, ci porterà direttamente ai campionati del mondo, attraverso le partite la Svizzera (in programma il 3 giugno a Roma) e Costa Rica (in calendario l'11 giugno a New Haven). La Nazionale dell'Arrigo, oggi, assomiglia a un cantiere. E che punto sono i lavori? Ecco le nostre risposte, ecco le nostre proposte.

Le gambe imballate e le montagne russe di Parma non devono preoccupare l'aficionado. Il ct Sacchi (nella foto) ha delegato la gestione atletica del gruppo a Vincenzo Pincolini, il preparatore del Milan pigliatutto. Fidatevi di vi diciamo che bisogna fidarsi di lui. settimana pre-Finlandia la più dura del ciclo. I test e le analisi hanno escluso complicazioni, strascichi, problemi. Il tono generale è lusinghiero. La brillantezza che manca verrà fuori a piccole dosi, tappa dopo tappa: soprattutto, al momento giusto. Se c'è uno scenario che ci sentiamo di escludere, è un crollo americano sul piano fisico.

Giuseppe Signori (nella foto) è stato il capocannoniere degli ultimi due campionati A. In Nazionale veniva impiegato da laterale sinistro, più lontano dalla porta di quanto le sue caratteristiche suggerissero. Una sfida al buon Una scommessa discutibile. Il passaggio dal 4-4-2 al 4-3-3, altro non che un compromesso riesumato dall'Arrigo per riappropriarsi del miglior Signori. C'è riuscito Zoff, perché non dovrebbe riuscirci l'eretico di Fusignano? Far giocare di punta una punta non sarà una mossa rivoluzionaria, non garantirà l'immortalità, ma a volte risulta molto comodo. E pazienza se anche il salumiere sotto ragiona così. Noi non ci troviamo nulla di scandaloso. E voi?



Restiamo al 4-3-3. Il feeling fra Signori e Roberto Baggio (nella foto) promette mirabilie. Rimane da verificare, in compenso, l'intesa tra i due e il loro partner (ieri Berti, domani Massaro o Casiraghi), e l'assetto globale attacco-centrocampo. Il pezzo forte sono stati, sono - e saranno? - le trame in velocità, le girandole avvolgenti, gli improvvisi cambi di direzione. Non capita spesso che squadra di Sacchi lasci avanzare gli avversari e li bruci sul filo del contrattacco (o del contropiede, come si diceva una volta). Disporre di una fanteria virtuosa ma leggera impone di sacrificare l'occupazione sistematica territorio «nemico». Il tecnico l'ha capito, e si adeguando. Non è una sconfitta.

Detto Zola, spumeggiante alter-ego del Codino, soffermiamoci sul centrocampo, uno dei settori più a rischio. Il peso è assicurato dall'ombroso Dino Baggio di questi tempi. La ricerca delle altre tessere non può prescindere dalla scelta dello schema di partenza: oggi, il 4-3-3. Potrebbe retrocedere Berti (nella foto), con relativa promozione di Massaro. L'interista e il milanista sono elementi che detestano le redini e le gabbie. Sta per scoccare l'ora Albertini e Donadoni, sacchiani ad honorem, collocabili ai lati del RijkaarDino, proprio laddove il vecchio (Evani) e il nuovo (Conte) hanno dimostrato poter offrire una dignitosa soluzione d'emergenza. Il convento non passa altro.

Casiraghi (nella foto) l'unica torre di scorta. Tornerà utile. Magari a partita in corso, come venerdì Dal momento che sulla composizione della difesa siamo tutti d'accordo, o quasi, oggi patrocinio la seguente formazione: Pagliuca; poi Tassotti (Benarrivo), Baresi, Costacurta e Maldini; Albertini (Berti), D. Baggio e Donadoni; Massaro, R. Baggio e Signori. E' una Nazionale con le bollicine, liscia e gassata a seconda dei casi (e degli avversari). Scordiamoci le opere di demolizione del primo Milan sacchiano. Siamo scolattoli, ruspe.

Roberto

Il centrocampista non trova chi gli dia la luna, il suo presidente lo accontenta

Pellegrini e Berti, amore per forza

Silenzi per Shalimov più soldi, l'affare è possibile

MILANO. E' finita un'altra telenovela. L'Inter riporta de Berti, e ne rifà la bandiera per la prossima stagione. Sfumati gli ingaggi di Pagliuca e Fonseca, Pellegrini ha deciso di riavvicinarsi al centrocampista per calmare i tifosi delusi da tanti tira e molla a vuoto e preoccupati dell'andamento negativo della campagna acquisti. Inoltre, il presidente nerazzurro ha finalmente capito che stava per perdere uno dei punti di forza della squadra. Da parte giocatore c'è stato un ripensamento «obbligato», visto che il patto d'onore fra Pellegrini e gli altri presidenti ha impedito a Nicola di trovare chi gli pagasse l'altissimo ingaggio richiesto (1800 milioni a stagione per 3 anni).

Perciò venerdì sera a Parma, prima della gara della Nazionale con Finlandia, il procuratore di Berti si incontrato ds interista Mariottini ed raggiunto l'accordo per rinnovo biennale del contratto (con opzione per terzo) a 1,5 miliardi a stagione, qualcosa in più di quanto percepito finora dal giocatore. Le firme, non interverranno ostacoli, avverrà prima della partenza del giocatore per gli Stati Uniti.

questo punto, Pellegrini deve decidere se mantenere sul mercato Sosa e trovare un altro attaccante, oppure tenersi l'uruguaiano e pensare solo a tornante di sinistra. Radiomercato dice però che la prossima settimana Pellegrini si incontrerà con Calleri per avere Silenzi e dargli Shalimov, più un bel gruzzolo quattrini.

Il Parma stringe i tempi con l'Anderlecht per Albert. Il difensore ha detto «sì» e costa 7 miliardi, dai quali vanno detratti 2,5 miliardi che l'Anderlecht deve agli emiliani per l'acquisto di Grun. A Scala interessa pure Colonnese, stopper della Cremonese, svincolabile a di 3 miliardi. Inoltre, la società emiliana ha perso le speranze di bloccare un giovane centrocampista del Benfica, Abel Xavier (22 anni), rivelazione del calcio portoghese che il dg Pastorello vorrebbe portare subito in Italia per darlo in prestito a una neopromossa. Solo potrà consentire a Xavier di giocare sempre e ambientarsi nel nostro calcio. Un indirizzo potrebbe essere Firenze, visto che Cecchi Gori ha chiesto il portoghese più volte.

I viola potrebbero rilevare dalla Roma il terzino Garzya, ma chiedono uno sconto sul parametro. Pastorello sta frattanto esaminando le tante richieste che gli arrivano per alcuni giovani promettenti che non hanno ancora trovato spazio in prima squadra: il centrocampista Cristallini, richiesto dal Cagliari. Il Genoa vuole Balleri per sostituire Galante, già «congelato» dall'Inter. E offre in cambio il tornante Ruotolo.

Ernesto Pellegrini

Il Torino, perso Mihajlovic finito in prestito gratuito alla Sampdoria, prosegue nella sua caccia ai giovani. Calleri ha contattato il Pisa per Rotella e il Venezia per Petrachi. Mentre il Bari, quasi certo della promozione in serie A, ha mandato il ds Regalia in Portogallo per trattare l'attaccante bulgaro Kostadinov (Porto).

In Germania fra l'altro stanno per tornare due tedeschi che hanno militato a lungo in Italia. Klinsmann, dopo due anni nel Monaco (Francia), è stato chiamato da Rummenigge al Bayern di Monaco su indicazione del allenatore Trapattoni, che l'aveva alla sua dipendenze nell'Inter. Il Bayer Leverkusen è invece molto interessato Haessler, scaricato dalla Roma.

Sormani

FRANCIA

Tottenham offre di più

per Boli se lo contendono due club inglesi

MARSIGLIA. Gli inglesi vogliono Basile Boli, il nazionale francese corteggiato da molte società italiane. I londinesi del Tottenham alla ricerca di un rinforzo per la loro difesa molto traballante e sono perciò disposti a pagare all'Olympique di Marsiglia cifra pari a 5 miliardi e 600 milioni di lire. Boli è reduce da una tournée in Sudamerica con la Lazio. Nella circostanza, la squadra di Zoff ha provato il difensore. Però il nuovo tecnico, Zeman, è più propenso ad acquistare l'argentino Chamot.

portavoce dell'Olympique ha rivelato che Boli è stato contattato anche dall'Arsenal, ma che l'offerta si è dimostrata nettamente inferiore a quella proposta dal Tottenham. Secondo i dirigenti dell'Olympique di Marsiglia il futuro di Boli, Italia o Inghilterra che sia, si deciderà entro la fine della prossima settimana.

GERMANIA

Il ct Vogts dichiara

«Moeller ritorna al Borussia l'affare è fatto»

BARSINGHAUSEN. Moeller lascerà la Juve e tornerà al Borussia Dortmund. Lo ha confermato il ct della Nazionale tedesca, Berti Vogts, nel corso di una conferenza stampa. Il giocatore ha ribadito la notizia precisando che alcuni dettagli del contratto devono ancora essere definiti. «Da giorni il Borussia portando avanti fallimentare le trattative con Moeller e la Juve. Mi congratulo con i dirigenti che dopo aver ingaggiato Reuter, Sammer e Riedle riporteranno in patria un altro calciatore fuggito Italia», ha affermato Vogts nel ritiro di Barsinghausen. Secondo un giornale tedesco, il Borussia si è assicurato anche il brasiliano Julio Cesar. Per i due juventini la società si sarebbe impegnata a pagare 12 miliardi di lire.

Vogts sta inoltre cercando di convincere i dirigenti del Bayern Leverkusen acquistare Haessler dalla Roma.

SERIE B E C (ORE 16,30)

SERIE B
(18ª di ritorno)
Ancona-Bari: Cesari; Ascoli-Venezia: Rosica; Brescia-Ravenna: Pelletrino; Cesena-Cosenza: Nicchi; F. Andria-Modena: Tombolini; Lucchese-Ancona: Nepi; Monza-Fiorentina: Borriello; Padova-Palermo: Quartuccio; Pescara-Vi- Brignoccoli; Verona-Pisa: Boggi.

SERIE C1 - GIRONE A
(17ª di ritorno)
Carpi-Bologna: Messina; Carrarese-Chiavo: Strazzora; Empoli-Fiorenzuola: Acronzio; Leffe-Como: Alvino; Mantova- Triestina: Longo; Pistoiese- Prato: Ercolino; Pro Sesto-Alessandria: Min; Spal-Massese: Capozzi; Spezia-Palazzolo: Pirrone.

SERIE C1 - B
(17ª di ritorno)
Avellino-Lodigiani: Pascariello; Barletta-Matera: Nucini; Casarano-Ischia: Sirotti; Juve Stabia-Sambenedettese: Freddi; Nola-Gierre: Castellani; Perugia-Chieti: Manganelli; Potenza-Reggina: Ciamboti; Siena-Leonzio: De Frisco; Siracusa-Salernitana: Corda.

SERIE C2 - GIRONE B
(14ª di ritorno)
Cittadella-Lumezzane: Mulonia; Crevalcore-Centese: Tripaldi; Giorgione-Solbiatese: Cossero; Lecco-Pavia: Bianchi; Novara-Ospitaletto: Vendramin; Pergocrema-Aosta: Urbano; Tempio-Olbia: Fonisto; Trento-Torres: Sciamanna; Vogherese-Legnano: Gregoroni.

SERIE C2 - GIRONE B
(14ª di ritorno)
Avezzano-Maceratese: Cosro; Castel di Sangro-Vastese: Cicogna; Cecina-Baracca Lugo: Preschern; Civitanovese-Livorno: Sorte; Fano-Ponsacco: Innocente; Forlì-Rimini: Biasutto; Montevarchi-Gualdo: Farina; Poggibonsi-L'Aquila: Amorico; Pontedera-Viareggio: D' Errico.

SERIE C2 - GIRONE C
(14ª di ritorno)
Akragas-Monopoli: Pellegatta; Astrea-Vigor Lamezia: Cito; Battipagliese-Sangiuseppese: Pititto; Catanzaro-Trani: Simondi; Fasano-Turris: Gregori; Formia-Licata: Pizzini; Molfetta-Cerveteri: Anselmo; Sora- Bisceglie: Fausti; Trapani-Savoia: Sputore.

Casarano-Ischia Isolaverde e Juve Stabia-Sambenedettese si giocheranno rispettivamente a Lecce e Caserta con inizio alle ore 16,30.

Trento-Sassari Torres (girone A) e Trapani-Savoia (girone C) inizieranno rispettivamente alle ore 16 e alle 15,30.

77° Giro d'Italia

Il navarro favorito oggi nella crono: può togliere la maglia rosa a Berzin

Re Indurain dà l'assalto al Giro

«E' Bugno il mio rivale»

FIUGGI
DAL INVIATO

Oggi è un giorno importante per il maggiorato ciclistico Miguel Indurain, che dovrà dar fondo ai propri tesori di cronoman se desidera cancellare e accorciare il distacco di 1'05'' che lo allontana in classifica da Berzin. Stasera Miguel può rinacquistare il ruolo di difensore catenaccciaro che tanto bene ha interpretato nei precedenti Giri e al Tour, o ritrovarsi nell'inedita veste di attaccante. Sapendo quanto il navarro sia contrario alle attività massacranti in montagna, supponiamo che intenda disossare il nemico servendosi di questa cronometro di 44 km con un avvallamento per passista-granatiere che gli va a pennello. Ed è altrettanto legittimo supporre che il gentile Berzin, il quale tiene in mano un fiore e nell'altra un coltello, intenda far vedere a Indurain i sorci verdi.

Oppresso da tali inquietudini, Miguel commenta: «Spero in cronometro da togliere le palle. Da una percussione, Ugrumov e Chiappucci rischiano di uscire con un ritardo di cinque o sei minuti. Un lieto eliminati quei due, non avrei la salita che da trollare Berzin e Bugno. Non escludo di prendere maglia. che la prenda no, poco m'importa. Il russo ha usato sin rapporti da mulo. Mah. Mi chiedo per quanto ci riuscirà cora. La resa dei conti ci sarà all'ultima settimana e il mio rivale è un italiano, è Bugno».

Dal momento che Bugno elogia Indurain vincitore della cronometro e del Giro, ecco che siamo di fronte ad una interessante pericolo Berzin. Miguel e rigenerato nostro campione, temendone anche solo la presenza (gli circolano sempre alla larga), trasformano l'infaticabile Eugenio in un'astrazione: lo depenniamo dai nostri pronostici e così smette di esistere. E' Ma Berzin esiste. E giudica: «Indurain preoccupante a cronometro, Bugno preoccupante per il resto. Da Bologna Fiuggi Bugno mi ha colpito, Indurain no. Correrò la cronometro a tutta forza. Sono 44 chilometri. Una novità. Ho limitate esperienze, ma vado pazzo per le novità».

Bugno circonfuso d'un delirio tifoideo. rinascita del campione ha liberato tempesta d'amore non inferiore a quella scatenata dal miglior Chiappucci. Gli insonni grafo- da muro, da carreggiata striscione lo raccontano e io dipingono ora nei cieli dello Stelvio, ora nientemeno che nei cieli ove è ubicato il Padreterno. L'amato scende in picchiata: «Nella cronometro sono battuto in partenza. Ci rimetterò un minuto, un minuto e mezzo. Sarebbe un progresso, l'anno scorso ce ne rimisi due. Vincerà Indurain e dopo Follonica chi vorrà prendersi Giro dovrà vedersela con lui. Berzin è un ragazzo, non lo so se il addica ai ragazzi».

Il francese De Las Cuevas non chiede il permesso accostarsi a Indurain e a Berzin nell'esiguo elenco dei cronomen favoriti. Ritiene, giustamente, che la posizione gli spetti di diritto. I nostri fervidi auguri Bugno e al giovane Casagrande.

E la tappa di ieri? La ronda di Fiuggi non è stata solo fremente attesa quella di oggi, c'è anche battaglia: bal- di Argentin e nove soci, ad esempio, ne ha illustrato l'avvio. Vantaggio 50''. La Banesto induraniana insegue. Al 52° chilometro, fine dell'avventura. Il gruppo si frantuma. Chiappucci perde 19'' nei confronti di Berzin e due gregari (fuori tempo massimo Artunghi e Rossi). Crolla il debilitato Furlan: botta di 9'31''. Conclusione con Bugno in avanguardia. Rinuncia alla volata e al possibile abbuono. Via in sei. Lo spagnolo Cubino batte sprint Coppolillo. Non essendo mai stato primo, pur avendo mille e volta tentato di esserlo, Coppolillo si è chiesto se deve prendere a calci il destino o ringraziarlo per l'attenzione: in fondo le sconfitte lo hanno celebre. Ha deciso di rinviare la risposta alla prossima fuga.

Berzin e Indurain, una stretta di mano

VINCE LO SPAGNOLO CUBINO E CHIAPPUCCI PERDE 19''

Ordine d'arrivo: 1. Cubino (Spa), 119 km in 2h.56'12'', media 40.522 kmh; 2. Coppolillo a 1''; 3. Jeker (Svi); 4. Bordonali; 5. Fellicioli; 6. Chiurato; 7. Bartoli a 10''; Ferrigato; Di Basco; 10. Bugno s.t. Berzin, Rebellin, Indurain, Giovannetti, Belli, Casgrande, Ugrumov, Pantani, Argentin con il tempo di Bartoli. 61. Chiappucci a 29''; 62. Richard 43''; 93. Furlan a 9'31''.
Classifica generale: 1. Berzin; 2. Bugno 57''; 3. De Las Cuevas a 1'; 4 Indurain a 1'05''; 5. Belli 1'26''; 6. Pellicioli a 1'27''; 7. Giovannetti a 1'31''; 8. Della Santa a 1'32''; 9. Pantani a 1'43''; 10. Hampsten a 1'53''; 12. Casagrande a 2'07''; 14. Rebellin 3'23''; 15. Argentin a 3'23''; 18. Ugrumov a 4'28''; 23. Richard a 5'15''; 28. Chiappucci 6'02''; 63. Furlan a 20'41''.
Oggi: ottava tappa, Grosseto-Follonica, cronometro individuale di 44 km. Strada pianeggiante per 25 km, poi uno strappo che da quota 7 porta a quota in quattro km: ideale per passisti potenza (rapporto lungo) e quindi per le caratteristiche di Indurain. Berzin, la maglia rosa, è uno specialista ma si trova per la prima volta ad affrontare una cronometro di fondo.

TENNIS

Andrea Gaudenzi (foto) attraverso negli ottavi degli Internazionali di Francia il croato Ivanisevic: l'italiano ieri ha disputato un'ottima partita, spesso a rete e sbagliando pochissimo

L'italiano manda in crisi Boetsch (che si ritira al 2° set) ed è convinto di andare ancora avanti

Da Parigi ecco una bella sorpresa: Gaudenzi

Era dall'85 (Cancellotti) che un azzurro non arrivava agli ottavi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Per festeggiare il giro di boa e presenza di un azzurro nella seconda settimana del Roland Garros, cosa che succedeva dal 1985 con Francesco Cancellotti, la stampa italiana ha deciso di sturare una bottiglia di champagne. Può darsi che il conto venga spedito al presidente Galgani, sperando che apprezzi l'ironia del gesto. Andrea Gaudenzi, che da buon sportivo crede nei riti propiziatori, ha invece scelto di andare a al Santa Lucia, dove è stato la sera della vigilia mangiando gnocchi e pizza sotto gli occhi per la rità un po' incerti sospetti del dietologo di fiducia.

Un italiano negli ottavi valeva pure una festa. Capita così di rado che in questi momenti sembra giusto bandiera. Andrea Gaudenzi ha battuto Arnaud Boetsch, di casa, oppure alla fine, fra sorrisi e battute, il simpatico romagnolo non sembrava del tutto appagato. Il fatto è che il francese, l'inizio del secondo set, dopo essere preso a pallate nel primo, ha gettato la spugna e si è ritirato fra i boati di sconcerto del pubblico. Pubalgia, ha detto, spiegando i e i perché, Gaudenzi non molto lontano verità quando in conferenza stampa, coram populo, ha avanzato il sospetto che il malanno di Boetsch fosse aumentato via via che diminuiva la sua capacità resistenza al gioco ispirato e potente dell'italiano.

«Prima della partita l'ho visto molto teso, vedeva che sentiva la pressione del pubblico» ha detto Gaudenzi. Insomma, aveva una nera, che gli capita spesso anche se recente, per trovare la pace interiore, come prevede la contestissima dottrina, il francese è entrato a far parte della setta religiosa dei Dyanetica di Ron Hubbard. Pubalgia o no, Andrea ci è piaciuto. Ha giocato angolato profondo, andato a rete, ha sbagliato pochissimo. Solido braccio di testa. E' una fortuna, dati i tempi, che il ragazzo abbia deciso di andare a cercar fortuna in Austria.

Negli ottavi Gaudenzi incontrerà Ivanisevic e non è un delitto sognare. Cavallo Pazzo ha battuto Corretja al quinto dopo aver perso i primi due, e come dice il nome stesso è bravo anche capace di ogni follia. Nella parte bassa del tabellone si è aperto un buco grosso così. L'unica testa di serie rimasta è Ivanisevic, dato che Martin ha perso con Larsson Yzaga, dopo cinque combattutissimi set, ha vinto battaglia del con Chang. Gaudenzi ha spiegato di essere po' deluso per come è finito il suo incontro ma di avere tante strada davanti, tante partite, quattro per l'esatdunque ha il coraggio di pensare alla finale e soprattutto di dire che si pensa, il che magari è una pia illusione ma dà l'idea del carattere giovanotto.

Qualcosa, invece, ha funzionato nella testa peraltro lucida di Marzia Grossi che ha abbassato la racchetta lottare contro la francese Dechaume-Balleret. La quale, a dispetto del numero 197 classifica, è una discreta giocatrice. E' reduce da un grave infortunio al polso, due anni fa era 46ª al mondo. Marzia era senza gambe e soffriva il rovescio tagliato della rivale. Correva e sbuffava. Cercava con gli occhi Panatta che aveva già preso l'aereo per l'Italia.

Per farsi perdonare dai tifosi ha promesso di perdere almeno cinque chili peso. Ci sembra una buona idea.

CHANG BATTUTO

Singolare maschile (3° turno): Gaudenzi-Boetsch 6-1, 2-1, rit.; Berasategui-Kafelnikov 6-3, 6-2, 6-2; Dreekmann-Roneberg 4-6, 3-6, 6-4, 6-4, 6-4; Yzaga-Chang 6-2, 6-3, 5-7, 1-6, 7-5; Ivanisevic-Corretja 6-7, 3-6, 6-1, 6-2, 6-3; Larsson-Martin 6-7, 6-3, 6-0, 1-6, 6-3; Frana-Woodforde 6-4, 3-6, 6-0, 4-6, 10-8; Krickstein-Vasek 6-3, 1-6, 6-3, 6-3.
Femminile (3° turno). Dechaume-Grossi 6-3, 6-2; Hack-Fusai 6-0, 6-7, 6-1; Martinez-Schultz 7-5, 6-3; Huber-Moskil 6-1, 6-4; Sanchez-Rittner 6-4, 6-2; Stafford-Grossman 6-7, 6-3, 6-3; Zvereva-Wang 6-2, 6-1; Halard-Davenport 6-4, 6-2.

SPORT

Pugilato: Campanella battuto De La

LAS VEGAS. E' svanito il sogno Campanella diventare campio- mondo: il calabrese è stato sconfitto per arresto del combattimento alla 3ª ripresa dallo statunitense De La Hoia, che ha conservato il titolo Wbo superpiuma. Sempre a Las Veges, Ruelas ha mantenuto la dei leggeri Ibf battendo Evgen, mentre Jones ha con successo il titolo medi Ibf contro Tate.

Pallavolo: a Mosca sconfitta 3-1

MOSCA. In un gruppo A della World League, la Russia ha battuto l'Italia 3-1 (15-10, 11-15, 15-4, 16-7). La nazionale di Velasco una sconfitta ineccepibile, visto che gli sari hanno giocato in cellente, sospinti da un Fonin in stato di grazia. Oggi secondo match, con gli azzurri decisi a ribaltare il risultato.

Inshore Parte mondiale

DUNAUJVAROS. Prende il via oggi con d'Ungheria il pionato del mondo di F1 di motonautica Inshore. Tra i favoriti Cappellini (Laserlino-Police), campione in carica, gli inglesi Kerton e Jones e gli svedesi Brolin ed Eriksson. Prossimo appuntamento a Porto Cervo il 5 giugno.

F.3000 Barcellona tre italiani sul podio

BARCELLONA. Trionfo italiano F.3000 tre piloti sul podio. La gara, terza prova del campionato, è stata vinta da Massimiliano Papis, anni, di Como (Reynard), al suo primo successo, davanti al compagno di squadra Fabrizio De Simone. Al terzo posto Vincenzo Sospiri (sempre Reynard) dopo una bella rimonta.

Golf: in Inghilterra Rocca al 5° posto

WENTWORTH. Al Volvo Pga Championchip di Wentworth, delle gare più importanti del tour europeo, Costantino Rocca, secondo dopo la prima giornata, nella seconda è sceso in classifica ed occupa attualmente quinta posizione. sudafricano Els è an- comando della classifica. A Margara (Alessandria), conclu- Challenger Tour con la vittoria dell'irlandese Burns.

Pallanuoto: Savona fuori dai playoff

SAVONA. Nonostante la vittoria a Recco, il Savona non disputerà i playoff scudetto. Risultati: Ortigia-Canottieri 11-7; Posillipo-Brescia 13-8; Como-Pescara 12-13; Volturno-Catania 20-18; Recco-Savona 11-12; Florentia-Roma 10-16. Classifica: Volturno p. 41; Ro- e Posillipo 33; Pescara 32, Savona , Florentia 21, Ortigia 12, Catania, Como e Brescia 12, Canottieri 9, Recco 8. Playoff-scudetto: Volturno-Pescara; Roma-Posillipo.

PREZZI SENZA CONFRONTI

AMPIA SCELTA
GRANDE CONVENIENZA
ASSISTENZA TECNICA

FIESTA 1.8 D W.
peso totale a terra q 12.50 portata q 3.10
LISTINO L. 15.103 | NOSTRO PREZZO
con AUTOSYSTEM L. 240.000 al mese

COURIER 1.8 D VAN
peso totale a terra q 15.75 - portata q 4.95 - vol. mc 2.5
LISTINO L. 17.305 | NOSTRO PREZZO L. 15.000
con AUTOSYSTEM L. 240.000 mese

TRANSIT KOMBI 9 posti CAT.
2.500 TD - 70 HP portata q
volume mc 5.0
LISTINO L. 26.200 | NOSTRO PREZZO
con AUTOSYSTEM L. 490.000 al se

TRANSIT 100 80 HP
cc 2500 TD - 80 HP - peso totale q 25.00 - portata q. 8.0 - telaio rinforzato lu m 1.515 interna - volume mc. 8.6 porta post. doppio battente
LISTINO L. 23.300 | NOSTRO PREZZO L. 27.115
con AUTOSYSTEM L. 436.000 al mese

COURIER 1.8 D EGR KOMBI
vol. mc 4.8 - 5 posti
LISTINO L. 15.600 | NOSTRO PREZZO L. 18.059
AUTOSYSTEM L. 00

TRANSIT 100 VAN
cc 2500 TD - 80 HP peso totale a terra q. 25 - portata q. 8.0 - vol. mc 8.0
LISTINO L. 22.800 | NOSTRO PREZZO L. 26.807
con AUTOSYSTEM L. 430.000 al

TRANSIT 100 LUNGO VAN
cc 2.500 TD - 80 HP - peso totale a terra q 29.00 - portata q 15.50 - volume mc. 9.50 - telaio rinforzato lu m 1.515 interna - porta post. a doppio battente
LIST. L. 28.832
con AUTOSYSTEM L. 466.000 al mese

TRANSIT 150 LUNGO VAN
cc 2.500 TD - 80 HP - Furgone gran volume telaio rinforzato lu m 1.970 interna - peso totale a terra q 33.00 portata q 14.50 - vol. mc 10.5 - porta post. a doppio battente
LISTINO L. 27.900 | NOSTRO PREZZO
L. 522.000 al mese

TRANSIT 120 Ribaltabile
cc 2.500 TD - 80 HP - Ribalt. post. di luga leggera m 2.80 x 2.00 a peso tot. a terra q 27.20
LISTINO L. 25.900 | NOSTRO PREZZO
con AUTOSYSTEM L. 447.000 al mese
Portata q. 11.00

TRANSIT 100 L AUTOCARRO
cc 2.500 TD - 80 HP - Cassone in lega leggera m. 3.05 x 2.05 x 0.5 - peso totale a terra q 29.00
LISTINO L. 23.900 | NOSTRO PREZZO L. 27.886
con AUTOSYSTEM L. 447.000 al mese
PORTATA q. 12.10

TRANSIT 120 Onnispazio
cc 2.500 TD - 80 HP - Furgo onnispazio m 2.70 x 2.00 x 2.00 - peso tot. a terra q 27.90 portata q. 9.20 - vol. mc 10 spaylo sopra colonn
LISTINO L. 26.600 | NOSTRO PREZZO
con AUTOSYSTEM L. 497.000 al mese

TRANSIT AUTOCARRO
cc 2.500 TD - 80 HP - Cassone in lega leggera - m 2.00 x 2.00 x 0.0 - peso totale a terra q 27.20
LISTINO L. 21.900 | NOSTRO PREZZO
con AUTOSYSTEM L. 410.000 al mese
Portata q. 11.60

TRANSIT 100 L Ribaltabile
cc 2500 TD - 80 HP - Ribaltabile posteriore lu m 3.30 x 2.10 x 0.5 - peso totale q
LISTINO L. 25.900 | NOSTRO PREZZO L. 30.071
con AUTOSYSTEM L. 484.000 al mese
PORTATA q. 11,00

TRANSIT 150L Ribaltabile 3 Lati
cc 2500 TD - 80 HP - Rib. a terra - peso totale a terra q 33.00 - radio gemellata - servosterzo
LISTINO L. 27.900 | NOSTRO PREZZO
con AUTOSYSTEM L. 522.000 al mese

TRANSIT 150L AUTOCARRO
cc 2.500 TD - 80 HP - Cassone in lega leggera - m 3.05 x 2.10 x 0.5 - peso totale a terra q 33.00 - radio gemellate - servosterzo
LISTINO L. 25.900 | NOSTRO PREZZO L. 30.063
con AUTOSYSTEM L. 484.000 al mese
Portata q. 15.30

Prezzi X 1.000 al netto
Offerta non cumulabile con altre iniziative valide per analogo periodo
Ford Euromotor
C.so TORINO
TEL.
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita iva.
Autoveicoli Km/0
IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Soluzioni finanziarie ifas GRUPPO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Autoingros si [redacted] in due

La sede della concessionaria Fiat AUTOINGROS sono diventate due; dopo Borgaro, ha infatti aperto anche a Pianezza dove i clienti vengono ricevuti su ben 50[redacted] mq di idee automobilistiche, un'officina di 1000 mq attrezzata con i più avanzati sistemi [redacted] diagnosi e controllo, un fornitissimo magazzino ricambi e una squadra [redacted] esperti pronta a rispondere con efficienza e cortesia a ogni domanda della clientela

[redacted] è conclusa felicemente la missione di salvataggio dei bambini ruandesi dell'orfanotrofio di Amelia Barbieri

La missione è stata coordinata in Uganda e Ruanda dallo staff di Maria Pia Fantini e in Italia dal dott. Dario Casalicchio, responsabile della missione stessa per conto [redacted] Compagnia di S. Paolo Opera Cardinal Ferrari [redacted] Milano. L'aereo, [redacted] a disposizione [redacted] linea aerea della Compagnia Tea-Tas, è rientrato in Italia senza problemi e sotto la diretta supervisione [redacted] Presidente della Compagnia di S. Paolo, Don Pierluigi Boracco. A bordo, oltre [redacted] bambini, due équipe medico-sanitarie messe a disposizione della C[redacted] Rossa di Varese e dall'ospedale Niguarda di Milano.
I 46 bambini ruandesi sono giunti all'aeroporto di Entebbe, in Uganda, dopo un giorno e mezzo di viaggio a bordo di una jeep guidata dalla stessa "nonna" Amelia che li ha portati fuori dall'inferno del loro Paese, sconvolto da una violentissima guerra civile. Ad attenderli c'erano giornalisti, fotografi e i volontari contattati dalla Compagnia di S. Paolo, proprietaria tra l'altro [redacted] settimanale ALBA (il Direttore, Andrea Franchini, si è recato personalmente in Africa per seguire da vicino [redacted] missione), che hanno prestato ai piccoli le prime cure con estrema professionalità e in condizioni non facili. La missione infatti è durata complessivamente 49 ore, nelle quali l'equipaggio dell'aereo non ha mai avuto un minuto di riposo e spesso ha dovuto saltare anche i pasti per cederli ai bambini ruandesi, [redacted] in [redacted] superiore rispetto a quelli attesi.
Nessun bambino era in condizioni gravi, anche se i medici hanno parlato [redacted] bito di grosse ferite da taglio procurate da colpi di machete o da altri grossi coltelli. «Tutte le ferite [redacted] state procurate con assoluta volontarietà - ha raccontato Angelo Bianchi, responsabile sanitario [redacted] Croce Rossa - e [redacted] si deduce dal fatto che i colpi sono stati inferti soprattutto [redacted] volto e al cuoio capelluto. Volevano mutilarli».
I bambini ruandesi, dopo essere sbarcati all'aeroporto [redacted] Orio [redacted] Serio (Bergamo), sono stati trasferiti a Verona dove sono attualmente ospitati, insieme ad Amelia Barbieri (che anche in questo caso ha scelto di rimanere [redacted] [redacted] loro) da una struttura dell'Unità Sanitaria Locale.

Natural Biosox Project By Malerba

Le Calze Malerba S.p.A., azienda leader nella produzione di calze da uomo, [redacted]na, bambino e baby ha costantemente abbinato alla tradizione la ricerca, lo [redacted]luppo e l'innovazione tecnologica
Prodotti sempre all'avanguardia e in grado di rispondere ai desideri e alle esigenze dei consumatori
[redacted] questa filosofia aziendale nasce **Natural [redacted] Project by Ma[redacted]** che vuol rappresentare [redacted] un pensiero, un «way of life» e desidera dare [redacted] contributo alla salvaguardia a[redacted]
Natural Biosox Project by Malerba [redacted] inizia [redacted] prima linea di calze **completa[redacted] naturale ed ecologica.**
Naturale nelle [redacted] ma la compongono i più pregiati cotoni e le più morbide [redacted] ed in generale materie prime naturali al [redacted] Nella tintura delle calze [redacted] è origine vegetale estratti da radici e piante quali l'hennè, l'indigo, il madder, ecc.
Ecologica [redacted] cicli e nei processi [redacted] produzione: completamente compatibili con l'ambiente che ci circonda. Nel packaging realizzato con [redacted] «Alga» [redacted] alghe in esubero dalla Laguna di Venezia
Ecologica infine anche [redacted] stampa: le scritte e le istruzioni presenti sul packaging sono stampate con inchiostri a base di olii vegetali ed in assenza [redacted] metalli pesanti.
Una linea di calze [redacted] uomo, donna bambino e baby di [redacted] qualità, anallergiche, confortevoli, morbidissime, dai colori [redacted] unici ed inconfondibili fatti di nuances e sfumature
Calze che hanno riscosso un grande successo non solo in Italia ma anche all'estero in Spagna, in Germania, nel Benelux e negli Stati Uniti d'America.

Computervision riceve un ordine [redacted] 36 miliardi di lire dalla Rolls-Royce Aerospace Group

La Rolls-Royce Aerospace Group acquisterà nel corso dell'anno dalla Computervision soluzioni SW CAD/CAM oltre a servizi di consulenza [redacted] supporto tecnico per un valore di [redacted] miliardi [redacted] lire
Il contratto firmato in questi giorni rappresenta il più grosso singolo ordine di soluzioni Software consulenza e servizi ricevuto da Computervision nei suoi 25 anni [redacted] attività.
L'ordine globale ha un valore [redacted] investimento potenziale di oltre 100 miliardi nei prossimi sette anni e rappresenta [redacted] importantissima relazione strategica fra le due società
Con l'introduzione delle ultima tecnologie di Computervision, Rolls-Royce potrà progettare, «costruire» e provare su schermo elettronico i suoi [redacted] e reazione prima che qualsiasi componente venga costruito (ed [redacted] la prima volta [redacted] assoluto che [redacted] prodotto così complesso sarà totalmente definito con questo nuovo sistema, senza costruzione di prototipi)
Il processo denominato «Electronic Product Definition» (EPD), farà risparmiare alla Rolls-Royce milioni di dollari in modelli fisici, prima delle prove reali, e consentirà [redacted] ridurre ulteriormente i tempi di sviluppo
Contemporaneamente Computervision lavorerà con Rolls-Royce, per aiutar[redacted] rindotto e altri fornitori sparsi in tutto il mondo, ad integrare le tecnologie di progettazione e produzione, con le avanzate capacità tecnologiche di Rolls-Royce.

Attrazione fatale tra vincenti

Cosa unisce il marchio Divani [redacted] Divani [redacted] Volley Gioia del Colle?
L'essere entrambe pugliesi ma soprattutto l'essere due realtà di evidente successo e grande forza
Il marchio Divani & Divani [redacted] l'ultimo nato in casa Natuzzi. [redacted] Il Marchio attraverso cui il colosso barese (già leader mondiale nel settore dell'imbottito in pelle) ha iniziato nel [redacted] la conquista [redacted] mercato italiano
Attraverso il metodo del franchising il Marchio Divani [redacted] Divani ha saputo riproporre in Italia, come già fatto con successo nel mondo, un prodotto (il divano in pelle) di elevata qualità, a prezzi competitivi e studiato appositamente per il gusto e la sensibilità del consumatore italiano
Avvalendosi di un'altissima qualità frutto dell'esperienza e dell'elevatissimo know-how [redacted]ati dalla Natuzzi nel corso degli anni, il prodotto Divani & Divani ha ri[redacted] un incredibile successo, vedendo triplicare il suo fatturato nel 1993, [redacted]tre nello [redacted] periodo il settore dei mobili registrava un declino pari al [redacted]
Il successo è stato talmente significativo da indurre [redacted] Natuzzi a proporre (con ulteriore risultato positivo) l'internazionalizzazione del marchio Divani [redacted] Divani, iniziata con l'apertura di due centri [redacted] D&D in Venezuela e Portogallo
La squadra di Gioia del Colle è invece una delle più belle realtà del campionato A2 di volley, impegnata nei playout per accedere alla massima divisione
Nato negli anni '70, il Volley Gioia inizia la sua attività [redacted] contile di una scuola (l'I.T.I.S. G. Galilei) per approdare, attraverso un cammino fatto di impegno, qualità e professionalità, in [redacted]
Oggi l'ASPC Gioia è l'unica società pugliese a disputare un torneo professionistico di pallavolo maschile, e può contare nelle sue fila il nazionale svedese Anders, il nazionale venezuelano Rodriguez ed il capitano della nazionale russa Kuznetov. Accomunati [redacted] successo, da [redacted] medesimo cammino [redacted] affermarsi nei rispettivi campi (tradizionalmente dominati da società del Nord), dai natali pugliesi, il Volley Gioia e il marchio Divani & Divani non potevano non essere fatalmente attratti
Domenica 27 al Palasport di Santeramo il Volley Gioia inizierà [redacted] incontri dei play-[redacted] la maglia Divani & Divani, e la sponsorizzazione si protrarrà per tutte e sei le partite dei playout (che termineranno il 30 aprile) [redacted] proseguirà nell'Italian Open che vede affrontarsi in torneo squadre di A1 e A2

SPAZIO IMMOBILIARE

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] pressi [redacted] abitabile su 2 [redacted] in salone 3 camere cucina 2 servizi giardino L. 150 milioni mutuo. Tel 0121 374 222
VILLA Alpignano pressi recente [redacted] 5 camere cucina 2 servizi garage giardino L. 425 milioni. [redacted] 437.4533.
[redacted] a Moncalieri [redacted] Brigida libera unifamiliare recente su [redacted] piani più [redacted] giardino 2500 mq. Sole [redacted]

VILLA A [redacted]
a Baldissero libera con salone 3 camere pranzo cucina 3 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A SCHIERA
in Rivoli prealpina nel signorile e recente complesso "I Castagni". Gabetti vende. Tel. 953.3636.

VILLA a schiera signorile libera Rivoli viale Nuvo- 3 piani mq 190 più mq 70 seminterrato finiture di pregio garage 4 auto Failla & Bortmatto 741 2874
VILLA a 5 minuti da Casella nuova salone 3 camere cucina 3 bagni box 3 auto giardino L. 315 milioni. Tel. 437.4533.
VILLA Castiglione salone 3 camere cucina 2 bagni alloggio custode 500 mq parco L. 290 milioni e mutuo. Tel 437.4248.
VILLA d'epoca soleggiata Castiglione libera su 2 piani oltre rustico e ampio terreno Vanetti & C. 562.8613

VILLA FIANO
vendiamo splendida villa/bifamiliare libera indipendente con parco. Prezzo allare. Gabetti 57.67.

VILLA IN COLLINA
Moncalieri pressi Colle Maddalena bifamiliare libera con ampio giardino. Gabetti vende 57.67.

VILLA LIBERA
[redacted] Maurizio nuova ottimo finire salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti vende 57.67.

VILLA nuova a km 15 da Torino di salone cucina 3 camere mansarda taverna garage 3 bagni giardino. Tel. 503.016
VILLA nuova Moncalieri (Tesorai) 430 mq salone cucina 3 camere letto mansarda con terrazzo e bagno portico garage e [redacted] (invernale) 2 camere giardino L. 850 milioni mutuo e permuta Tel 503.313
VILLA pluriennale a Brozolo posizione panoramica giardino recintato pianto mutuo Tel 011 915 6171 - 0336 441 092
VILLAFRANCHE alloggio in villa bifamiliare [redacted] mq tavernetta mq 90, 400 mq giardino, volendo box triplo Tel 329 1918.
VILLA [redacted] 18 km Torino 2 alloggi mq 150 [redacted] magazzino e giardino [redacted] Tel [redacted] 491 ufficio

VILLA
splendida posizione Buttigliera Alta Natura pregio mai abitata giardino mq 2500. Chiusano & C. 568.2568.

VILLA Terracotta Collegno finiture di pregio 240 mq piano unico seminterrato 220 mq mansarda 150 mq Tel 663 5660
VILLA Vinovo salone studio cucina 3 [redacted] mesi biservizi 1200 mq giardino in comprensorio signorile. Tel. 437.4404.
VILLE a Casella nuove finiture di pregio consegna giugno '94 si esaminano permute. Maiora 011 434 1261
VILLE a Leini nuove allo standing pronta consegna si esaminano permute. Maiora 011 434.1261
VILLE a Orbassano nuove zona residenziale su 1 piano ampio semiinterrato e mansardato Emmebi 349.9693
VILLETTA a Rivoli libera 3 camere [redacted] cucina bagno lavoro cantina box giardino L. 420 milioni. Tel. 437 4248
VILLETTE tra Rivarolo e Feletto imprese vende salone 3/4 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 011 568.2977
VINOVO Dega sud privato vende accostato 150 mq garage cantina giardino 450 mq anno L. 510 milioni Tel 965 2[redacted]
VINOVO La Torrette villa bifamiliare ristrutturata giardino box 4 auto vendesi anche frazionata A&D 534.182 - 535.402
VINOVO villaggio Dega villetta ottima posizione 4 camere salone [redacted] triservizi giardino box. Tel. 962 4001
VINOVO villaggio Lauri vendesi alloggio mq 60 camera cameretta sala cucina bagno cantina orto box. Tel. 962.4001
VISCHE casotto soggiorno camera cucina bagno più 3 vani rustici corte portico L. 85 milioni IGI 663 5440
VOLPIANO in palazzina signorile salone 2 [redacted] 3 servizi tavernetta [redacted] doppio Rosso immobil 581 8186
VOLPIANO recente ingresso soggiorno 2 camere cucine doppi servizi 2 box auto Chiusano & C. tel. 568 2858
VOLPIANO stessa casa alloggi vuoti da 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 100 milioni. G.S.I. 397 1767.

PIEMONTE

[redacted] casale [redacted] mq [redacted] abitabili possibilità ampliamento giardino corte box terreno. Tel. 011 780 1319.
ASTIGIANO valida casetta nettata libera 4 lati 2 piani anche bifamiliare terreno mq 1.000 L. 100 milioni I.T.I. 319.2332
CANAVESE a 25 Km Torino casetta nettata 4 lati mq 150 su 2 piani ampliabili giardino mq 215 vero affare. I.T.I. 319.2332.
CASCINA presso Vivorone comoda autostrada, porzione indipendente con corte, parzialmente da ristrutturare, possibile [redacted] mansarda, [redacted] a camere, 2 bagni, taverna/tv, accesso, 13400 mq terreno, L. 185 milioni - I.T.I. 011 319 2332
CISTERNA D'ASTI stabile recente signorili alloggi di varie metrature con box vendo vera occasione Tel 011 344 491
CUNEESE rustico indipendente [redacted] 140 mq con tavernetta box doppio terrazzo mansarda mutui permute Bemar 434.5758
PRIVATO vende casa ristrutturata in campagna nelle colline di Garbagna (Al) sulle ridenti valli della collegge recintata terreno parola da fruire Tel 0131 863 585
116 milioni Cocconato (Asti) vicinanze città in paese 7 camere biservizi terreno giardino cortile privato Tel 011 287 2758.

VALLE [redacted]

[redacted] vendesi prestigioso [redacted] partamento arredato 2 [redacted] soggiorno cucina bagno [redacted] doppio Tel 0144 324 444 - 56 140

[redacted]

ALASSIO privato vende completamente ristrutturato soggiorno camera bagno cortile, posizione centrale L. 190 milioni Tel. 0182 469 173 ore pasti
ALBENGA [redacted] Garlenda Duino vendo villa Telefonare allo 0182 21.456
ALBENGA imperdibili ultime opportunità [redacted] tamente dall'impresa nuove bifa[redacted] interno [redacted] varie viste mare da L. [redacted] milioni in stupendo complesso residen[redacted] Ampi terrazzi soleggiati ter[redacted] mino cantina posto auto. Minimo [redacted] po Comode dilazioni P. [redacted] [redacted] ise 0182 / 0337 261 678
ALBENGA 200 mt mare ingresso soggiorno cucinino servizi ampio balcone a L. 120 milioni mutuabili Tel 0182 554.677
ANDORA [redacted] mt mare alloggio 75 mq su 3 [redacted] parzialmente ristrutturato già abitabile L. 235 milioni [redacted] [redacted] 599
CERIALE luminoso arredato salone cucina balcone vista mare 2 camere bagno L. [redacted] Tel 019 821.335.
CERIALE signorile [redacted], 2 camere [redacted] giorno bagno terrazzino mq 60 termoautonomo L. 210 milioni. Corin 447.5634.
[redacted] 200 mt mare lussuoso salone/cucinino 2 camere servizi giardino e posto auto L. [redacted] milioni. Telefono 0182 554 677
[redacted] centro [redacted] salone/cucinino 3 camere cucina servizi legno au[redacted] posto auto [redacted] 1.595.376.
DIANO MARINA Grand Hotel & Des Anglais camera bagno giardino struttura alberghiera L. [redacted] milioni. AAD 011 834.162.

[redacted]
in residence prestigioso vista mare arredato splendido e centro città bilocali da 137 milioni. Informazioni e prenotazioni tel. 011 566.2222.

[redacted] **MARE** privato [redacted] ristrutturato lusso centrale 50 mt spiaggia vista mare soggiorno - cottura 2 camere 2 bagni balcone L. 340 milioni. Tel 0182 86 777 ore pasti

ITALIA

SARDEGNA Golfo [redacted] posto mare nuovissima abitazione indipendente, 6 posti letto L. 10 milioni prenotazione L. 75 milioni come vuol. Tel 035 319.686.
SARDEGNA sul mare vendo appartamento Telefonare allo 0182 21.456

COSTA AZZURRA

ANTIBES privato vende [redacted] bilocale 50 mq soleggiato, grande [redacted] box, giardino, piscina, [redacted] vedere Telefonare allo [redacted] 93 741.285.
BEAU SOLEIL centrale appartamento da investimento costruzione nuova FF 370.000 flammobil 011 771 1660
CANNES in villaggio con piscina attrezzature sportive disponibili appartamenti in residence a fr 335 mila ville a fr 840 mila Segor 011 668 3222
CANTORIN di Nizza bifamiliari in parco con piscina, tennis e vista mare a partire L. 200 milioni Tel 011 817 8377.
FREJUS PLAGE mono/bilocali tra Cannes e St. Tropez in complesso con giardino e piscina. Tel 011 617 8377
LE Lustre Port Saint Laurent studio, bellissimi magnifica vista mare piscina consegna immediata Claude 011 945 6317
MENTONE a 30 mt dal mare vicinanze Casino bilocali mq 48 finiture di pregio da L. 204 milioni interni 011 599 782
MENTONE centrale 150 mt dal mare 300 mt stazione in costruzione mono/bilocali da FF 430 000 Tel 011 721 1918.

MENTONE
Impresa vende direttamente
SPLENDIDI BI/TRILOCALI
vista mare a partire da lire
150 [redacted]
ampi terrazzi soleggiati
posti [redacted] mutuo 7%
Tel. 01[redacted] 381.676

MENTONE 400 mt dal mare centro città residence ultime finiture bilocali lt 441 [redacted] Segor 011 668.3222.

NIZZA

a [redacted] mt dalla Promenade des Anglais piccola palazzina [redacted] nel centro di [redacted] Appartamenti vere metrature a partire da L. 135 milioni. [redacted] Dimensione Europa 011 668 3041

[redacted] a [redacted] mt dal porto vendiamo bilocale a partire da FF 290 mila con garanzia affitto. Medem 02 503.17190.
NIZZA costruendi monolocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 817 8377.
NIZZA piazza [redacted] monolocale rimesso a nuovo luminoso L. 83 milioni. Helimmobil 011 771 1918 - 771.1580.
OCCASIONE unica privato vende alloggio a Mentone [redacted] fronte mare vista unica da Capo Martin a Sanremo Tel 0131 863 585
S. RAPHAEL appartamenti nuovi e in costruzione varie metrature a partire da L. 80 milioni Geo immobil 011 266 749.

RIVIERA

CHAMONIX - Les Houches ancora più in basso a Torino grande inaugurazione autostrada Monte bianco G.P.I. propone prestigiosi alloggi in nuova costruzione. Tel 503 555 - 0336 216 629

KENIA
[redacted] un/bilocali/trilocali totalmente [redacted] in villaggio turistico [redacted] piscine ristoranti sports fronte oceano da L. 58 milioni chiavi in mano. Ottimo investimento non solo per vacanze redditi garantito Consegna '95 Tel 011 385.9405

[redacted] alloggi ristrutturati [redacted] materiale [redacted] in villa [redacted] giardino fronte pista La Ginevra tel. 447 5851.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE corso Montegrappa bassi [redacted] seminterrato libero mq 400 e mq 300 occupato Due Elle 434.6858.
[redacted] via [redacted] Rocca ufficio di [redacted] mq doppi ingressi casa d'epoca signorile custode volendo magazzino soffitti alti mq 150 open space. Tel. 812.4144.
CORSO Galileo Ferraris vantaggi prestigioso ufficio piano rialzato mq 190. [redacted] ria 610 341
CORSO [redacted] Cesare via Cuneo palazzina [redacted] su 8 [redacted] 250 capannone mq 250 ufficio corte. Silpa 619 9494
CORSO Peschiera/Trapani fronte strada uffici indipendenti [redacted] mq 100 e mq 800 stessa casa Tel [redacted]
CROCETTA rara opportunità in stabile d'epoca signorile ufficio con ingresso indipendente 250 mq con soffocante locale di 110 mq [redacted] accesso proprio parcheggio privato 2 posti auto Grimaldi 503.668
EXIO [redacted] 549 330 [redacted] vende comoda tangenziale nord metrature da 750 a 5000 mq recenti

HASTON & HASTON
splendido basso fabbricato commerciale prossimi piazza Statuto fronte strada 680 mq. Tel. 561.3943.

IMPRESA vende edificio industriale alla struttura mq 1725 ammortabile, uffici mq 250 più 250 rimi 8. Tel. 597.116.
IMPRESA vende edificio industriale alla struttura mq 763 ammortabile, uffici mq 100 rimi 6 Tel. 597.116
[redacted] vende edificio industriale da costruire mq 1602 ammortabili mq 820, su terreno mq 4919. Tel. 597.116.
INVESTITALIA corso Trapani presso piazza Rivoli ufficio mq 130 in palazzina moderna prezzo interessante Tel 566 3870
INVESTITALIA via S. Teresa immobile di prestigio composto da negozio con ampia vetrina, magazzino e ufficio al 1° piano per 372 mq totali. Tel. 566 3870
L.E.A. 248 398 vende a Venaria corso [redacted] stimo locale [redacted] libero di 180 mq angolato con 7 vetrine
LOCALE commerciale adatto ufficio 8 Aprile (corso Cosenza) libero mq 500 circa divisibili Vanetti & C. 562 8613
NEGOZIO libero via Tripoli S. Rita costruzione signorile 50 mq eventuale ultimo piano [redacted] Tel 433.3223 Centralcasa
NEGOZIO zona corso Agnelli 1 vetrina retro servizio soppalcabile ottimo da redditi L. 105 milioni. Fimantel 617.0021.
[redacted] vende nuova prestigiosi uffici corso Unità d'Italia, [redacted] 250 L. [redacted] milioni non trattabili Tel 011 619.2591
S. PAOLO palazzina industriale su 6 sup. mq 1300 ufficina uffici [redacted] cortile Tel. 434.5908
S. PAOLO ufficio in palazzina indipendente mq [redacted] più 700 di magazzini e cortile completamente ristrutturati vendesi [redacted] Mongioia tel 433.2271
S. RITA corso Orbassano 169, [redacted] loben affittasi varie metrature da L. 147 milioni Intermobili 311.3363.
UFFICIO prestigioso corso Tassoni in [redacted] recente mq 150 posto [redacted] Luciano [redacted] 1385

VENDO COMPLESSO
industriale a Piobesi di 6000 mq coperti con uffici a 8000 mq di [redacted] libera. Gabetti tel. 57.67.

VENDO [redacted]
corso Peschiera ottima posizione 6 vetrine mq 300 ottimo magazzino ristrutturato. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICIO
Moncalieri piazza del Comune di mq 150 in stabile completamente ristrutturato. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA BOLOGNA
[redacted] nuova costruzione vendesi/affittasi uffici varie metrature con posti auto. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

BOX AUTO

CORSO Agnelli palazzo Metropolitan box auto singoli e doppi in costruzione signorile consegna fine anno da L. 46 milioni Fimintel immobil 617 0021
[redacted] **MADRE** via Bismarck [redacted] nuova costruzione angoli e doppi da L. 60 milioni. Epocasa 504 263

[redacted] DEAMBROSIS
[redacted] in Torino corso Brunelleschi box auto magazzini varie metrature. Tel. 411.4483 - 318.1344.

[redacted] 562.9801 Il vende libero in via Villa Giusti nuova costruzione box per 2 auto ampio L. 58 milioni
GERINI 562 9801 G vende libero corso Unione via Porrino box per 2 auto in residenziale costruzione.
GERINI 562 9801 C vende libero via Giusti nuova costruzione boxes [redacted] a partire da L. 39 milioni
SPOTORNO 50 [redacted] splendida prenotati [redacted] tutti i servizi posteggio incluso estate '94. Telefonare allo 010 584 958

TERRENI

BRUZOLO DI SUSA splendidi lotti per ville Tel 0337 220 198
L.E.A. 248 398 vende a Malanghero vicinanze Caselle lotto di terreno edificabile di 1000 mq progetto approvato per villa.
VENDESI terreno agricolo zona Fontana dei Francesi Svi 011 561 1137

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. VIANELLI & C. ricerca signorile alloggio mq 150/180 zona Crocetta o limitrofe, pagamento in contanti Tel 562 8613
ACQUISTO a Torino attico mq 220 circa con terrazzo panoramico 2 box in stabile e zona prestigiosi Tel 011 781 310
ACQUISTO zona [redacted] alloggio stabile signorile mq 150/180 anche da ristrutturare definitivo immediate Bemar 590 468
CERCASI zona precollina Cocetta proposta salone 3/4 camere cucina servizi trattative riservate Eurotel 581 8777
RICERCASI alloggio 50/70 mq centro Crocetta max L. 200 milioni Vendita garantita. Personalcasa 562 7877

CERCHIAMO
in acquisto per nostro cliente 8 camere tavolo bagni [redacted] sono cerco immobili. Gabetti [redacted] 57.67.

Ricerchiamo per nostro cliente
[redacted] S. RITA
alloggi da acquistare di 2/3 camere cucine servizi (anche da ristrutturare). Telefonateci e partiremo
EDILCASE 561.3535

[redacted]TELLI GRIMOLDI [redacted] appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo. Tel. 011 860.2868

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO ville, terreni, locali uso ufficio 1° e 2° cintura di Torino definizioni rapide Bemar 434.5758

LOCALI [redacted]

CERCHIAMO capannoni [redacted] laboratori negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 566.0165

TERRENI

[redacted] [redacted] edificabile costruzione condominio ristrutturazioni Telefonare 566 8916 - 660.8921
IMPRESA costruzioni acquista terreno edificabile [redacted] uso industriale - commerciale in Torino o prima cintura. Tel 683 6260

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFF[redacted] (precisare signorile [redacted] locale servizi terrazzo elegantemente [redacted] posto auto Tel [redacted]
ADRIANO arredato [redacted] camera tinello cucinino e bagno [redacted] Minerva Guido Reni adatto singles Sincase 385 4581
ADRIANO [redacted] via [redacted] [redacted] tinello e 2 camere tinello bagno stessa casa referenziati Sincase 385 4581
AFFITAZIONI affittiamo box arredati vuoto pieno zona varie metrature stessa casa rapida definizione interacia 588 3629
AFFITTIAMO appartamenti di varie m[redacted] stessa casa suoi pasi in deroga. [redacted] 500 382.
AFFITTASI [redacted] d'Azeglio pressi ingresso 2 [redacted] cucina bagno [redacted] dato a referenziati. Carlo Alberto 581 [redacted]
ATTICO [redacted] Stati Uniti mq [redacted] uso lo[redacted] ristrutturato si parti in deroga mq 8 anni rate ristrutturatissimi. C.S.I. 566.3942 - 566.1615
CENTRO alloggio ristrutturato in casa prestigiosa ingresso salone cucina 3 camere bagni servizi Tel [redacted]
CENTRO [redacted] Garibaldi ristrutturato bene con terrmo autonomo e cancello mq 120 vuoto 8 C S 566 3462
CORSO [redacted]enza adiacente vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno pasi in deroga a referenziati. Fimintel 812.7288.
CORSO Raccordi signorile recente costruzione spazioso salone 4 camere cucina biservizi 2 box auto. Fimintel 562 5635.
[redacted] [redacted] signorile spazioso[redacted] soggiorno 1 camera [redacted] cucinino bagno L. 700 mila mese. Tel 545.239
CORSO Vittorio affittasi appartamento signorile 1° piano salone 2 camere cucina vuoto pasi in deroga. Abitare 600.362
[redacted] Vittorio ingresso 3 camere cucina bagno cantina vuoto L. 1 [redacted] mensili Bemar 434.5758
CROCETTA affittasi appartamento stesso stabile di 4 camere cucina servizi. Abitazione 500.362
CROCETTA in stabile signorile affittasi lussuoso appartamento di 300 mq 2 ingressi termoascensore composto 3° piano L. 2.700.000 mensili solo a referenziati Pagone & r 2 7420
ERBA casetta indipendente libera salone cucina 2 camere servizi terrazzo e giardino Tel 580 7529
G.E.A. affitta uso foresteria via Vespucci signorile salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi Tel 562 9939
GIOLITTI 562.7566 via Breglio piano alto con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone box auto
INVESTITALIA corso Agnelli presso via Filadelfia signorile alloggio arredato mq 190 terrazzo e box [redacted] uso foresteria L. 18 milioni anno Tel [redacted]

LA PERSONALE Crocetta affittasi [redacted] ne pranzo 4 camere cucina 3 bagni biangolo mq 220. Valentino Case 664 7901
MANSARDA [redacted] [redacted] signorile [redacted] dala affittasi uso transitorio. Telefonare allo 0172 458 151
MERCATI GENERALI 1° piano ascensore alloggio vuoto 3 [redacted] cucina ampio ingresso servizi. Il Tetto 324 1274.
RAINERI [redacted] 2 [redacted] ottimo cucinino bagno box [redacted] 3° piano uso transitorio Big 581 7014
PIAZZA Ormea up[redacted] [redacted] cucina 2 [redacted] box piano alto ascensore 4 anni L. [redacted] 000. Fimintel 517 [redacted]
PIAZZA Sabotino stesse case alloggi arredati uso transitorio ingresso camera cucina bagno Silpa [redacted]4

PIAZZA SOLFERINO
in stabile d'epoca ristrutturato con servizio custode posti auto aria condizionata
riscaldamento particolare
AFFITTASI
mono/bilocali mansardati panoramici con terrazzo
TRATTATIVE RISERVATE
[redacted] nazionale notariato
C/O TREVI 011 591.593

PRECOLLINA CASSI
in palazzina salone 2 camere cucina be[redacted] box [redacted]no condomin[redacted] contratto pasi in deroga Edilcase 561 3535

PRECOLLINA [redacted] Thover vuoto [redacted] ristrutturato salone 3 camere [redacted] biservizi verde condominiale Affare 561.3040.
VIA Ventimiglia adiacente arredato ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno termoautonomo scansione contratto annuale Fim 812 7288
VUOTO corso Massimo via Lombroso salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1.200.000 Simo Case 541 148
VUOTO via Nizza - Passo Buole decoroso 3 camere cucina bagno 4 balconi L. 700 mila 4 anni pag 4 Simo Case 562 1671
ZONA nuovo tribunale stessa casa 2 camere cucina 3 camere salone cucina uso abitazione/ufficio Tel 669 8918/21
ZONA signorile affittasi mq 120/180 abitazione o ufficio stessa casa Tel 669 8918 - 669 8921 immobilare Abit

TORINO PROVINCIA

[redacted] Chiabrerio alloggio in villa 3 posti letto zona villeggiatura Tel 0121 508 737 ore pasti
CASCINE VICA ottimo 4° piano living 2 camere tinello cucinino 2 bagni 120 mq posto auto deroga Tel 561 3723.
COLLEGNO Tenaceria prestigioso alloggio di salone 4 camere cucina 3 bagni giardino box [redacted]
INVESTITALIA Revigliasco centro storico alloggio mq 144 in palazzina ristrutturata vista panor[redacted]. Uso foresteria L. 24 milioni anno Tel. 566.1934
MONCALIERI Borgo S. Pietro ingresso salone 2 camere cucina biservizi vuoto posto auto. Bimar 434.5758
REVIGLIASCO corso affittasi parte di altezzare mq 200 giardino privato e box. Tel 641 838 - 0336 710 490

TROFARELLO
precollino in palazzina nuova [redacted] di appartamenti con patio in deroga. Tel. Mongioni 433.6781

LIGURIA

ALASSIO affittasi vicino spiaggia appartamenti stagionali in villa, giardino, posteggio auto. Audiovisual 011 544 470
ANDORA affittiamo ultimi alloggi giugno luglio agosto 4/6 posti letto Edilcase 0182 68 071 68 436
PIETRA LIGURE privato affitta alloggio ammobiliato giugno/agosto 5/6 posti letto Tel 019 611 157

[redacted]

A Ceriale/Loano affittiamo appartamenti in villa vicino mare a partire da L. 700 mila quindicinali. Agenzia Adriaholidays. Telefonare allo 0547 85.511 - 85 726
SUPERIORE parzialmente arredato sul mare affitto appartamento villa anche settimanalmente Telefonare allo 0182 21.[redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted] soggiorno camera cucine [redacted] box da arredare nuove [redacted] mt al mare Telefonare 011 952.169

[redacted]

CORSICA Sud Bonifacio Portovecchio affittasi appartamenti vacanza porto golf lidi servizi Audiovisual 011 544.470 ufficio

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABATTI ogni genere locali corso Vigevano mq 200 a 700 affittasi. Tel. 248.7241
AD ogni destinazione negozi via Rossini mq 50 e 80 affittansi Tel 248 7241
AFFITTASI Borgaro recente locale industriale mq 2700 più mq 250 uffici e 5000 mq cortile. Telefonare 610 341.
AFFITTASI zona Parella negozio luminoso [redacted] per vendita ingrosso e minuto mq 240. Tel. 725.152 e 739 7830 ore pasti.
AFFITTO locale 1000 o 2000 mq con pertinenze 32 camere adatto uffici ed abitativo ne L. 3 mila al mq mensili. Tel. 505 125

AFFITTO LOCALI
commerciali/ufficio mq 185 e magazzino mq 280 collegati e servibili in via Barbaroux. Gabetti Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
corso Turati mq 1900 open space al piano terra in centro uffici con portineria. Gabetti 57.67.

[redacted] industriale [redacted] Lucento mq 2000 fronte strada adatto attività diverse o magazzino Saim 588 3852
CENTRALISSIMI via [redacted] Settembre ufficio 165 mq piano alto più soffitto 100 mq L. 2.200.000 Fimintel 517.0021
CROCETTA affittasi locale piano terra open space 260 mq con ampie vetrate su giardino. Tel [redacted] 7060 - 517 [redacted]
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2284/5 negoziofuturo con ammezzato mq 180 adiacente corso Montecucco
EZIO BERRA [redacted] offre presso uscita tangenziale recenti varie metrature da 750 a 3000 mq liberi
FURBATTO 540 909 via Magenta angolo via Cameriana negozio pluriennale mq 75 più mq [redacted] interrato affittasi/vendesi
FURBATTO 544.568 in [redacted] vicino [redacted] piazza Lagrange affitta ufficio piano 2°, mq 155 L. 2.300.000 mese
[redacted] affitta via Cervino piano [redacted] fronte [redacted] magazzino di mq [redacted] con corte interno. Tel 562 9939
NASTON & HASTON corso Re Umberto presso Stati Uniti piano rialzato ufficio 180 mq salone 6 vani Tel 561 3943
IL PONTICO affittasi capannone mq 2000 più area coperta possibilità campionario autoveicoli Tel Mr zona Chivasso adatto varie attività Tel. 617 7666
INVESTITALIA Crocetta isola pedonale prestigiosa posizione ed uffici mq 1

CARITA

PARIS

LA BELLEZZA SECONDO CARITA

Alle Profumerie Camurati di Torino,

ti attende una settimana straordinaria tutta dedicata alle specialità di bellezza Carita.

Un'occasione da non perdere

per conoscere gli efficacissimi prodotti per viso, corpo ■ capelli,

nati nel famoso Istituto di Bellezza Carita di Parigi.

Un'occasione unica per ricevere preziosi omaggi firmati Carita.

Entra nell'affascinante mondo Carita e lasciati sedurre dalle sue specialità di bellezza.

Anche la tua pelle si stupirà.

D.M. 4/87 DEL 18/12/92

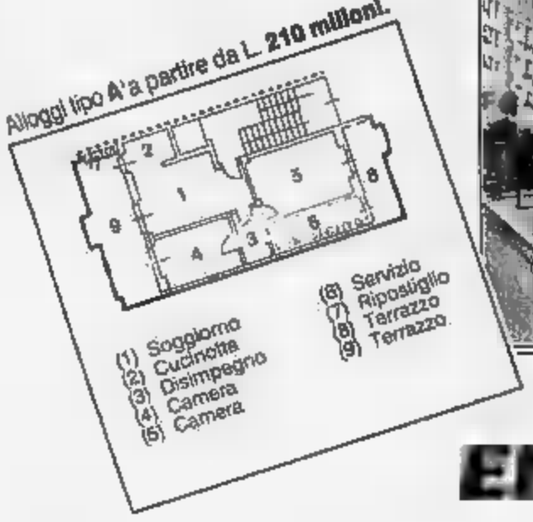
camurati il profumiere

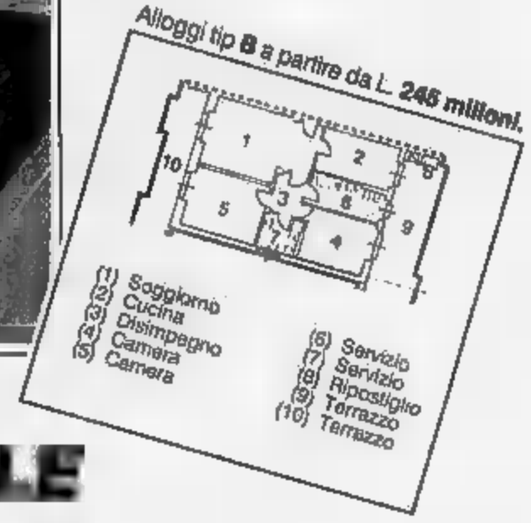
Torino - Piazza Adriano, 1 - Tel. 433.42.86 - 434.40.60 - 434.46.26

camurati 1 - Torino - Via E. De Sonnaz, 13 - (Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38/561.10.20/562.96.47 - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

Il solarium di **camurati**
Torino - Corso Ferrucci, 32 - (Ang. Piazza Adriano 1)
Tel. 433.42.86/434.40.60/434.46.26 - Orario continuato: 8.30/20

C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi





EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*****

*Per realizzare il vostro desiderio di abitare nel verde stiamo costruendo il «**Golden Green Village**». Potrete trovare eleganti appartamenti immersi nel verde a due passi dal centro della città. La cerchia delle montagne e la vista stupenda della collina di Moncalieri saranno il vostro nuovo panorama.*
Potrete scoprire la luminosità degli appartamenti, l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molte altre caratteristiche.
*Vi invitiamo a visitare gli appartamenti esistenti per constatare non solo su carta la veridicità delle realizzazioni con cui la **Franco Costruzioni s.r.l.** da 25 anni, si impegna a far apprezzare la propria creatività.*

Appartamenti con giardino-terrazzi e mansarde abitabili box singoli e doppi.

GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO

Per informazioni:
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

tel. 011 680.9560 r.a.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

sport wear
moniques
CHIUDE
SVENDITA TOTALE
SCONTI sino all'80%

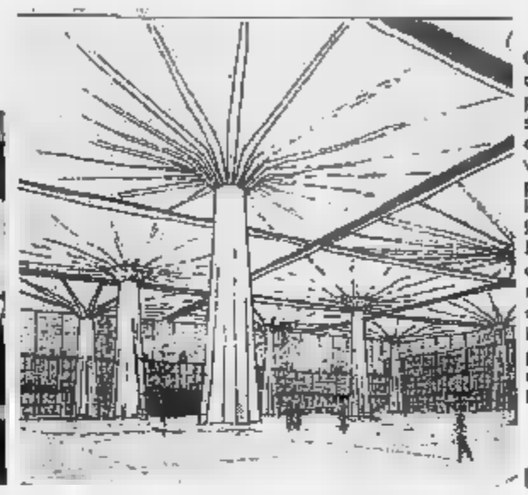
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 29 Maggio 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

sport wear
moniques
CHIUDE
SVENDITA TOTALE
SCONTI sino all'80%

In 500 hanno risposto con un progetto al concorso «Torino migliora Torino»

Buona idea, cambiamo la città

Grande attenzione dedicata ai temi di scottante attualità
In testa l'ambiente e il recupero del patrimonio artistico



Gran festa con emozione per gli studenti che hanno visto premiato ieri il loro lavoro Nel disegno un progetto redatto da due ingegneri per il recupero di Palazzo Nervi

C'è un pezzo di Torino disposto a lasciar perdere, almeno per un po', le lamentele improduttive, le sterili, anche se giustificate, proteste. Un pezzo di Torino che ha speso tempo e capacità per dar corpo a un'idea e regalarla alla città. «Torino migliora Torino» era il titolo del concorso promosso da Camera di Commercio, La Stampa, la Repubblica, l'Istituto S. Paolo e la Banca Crt. Il bando chiedeva di dar voce a suggerimenti utili per una città più bella e efficiente. Hanno risposto in 500. La voce è stata soprattutto di giovani, studenti delle scuole elementari e medie, con il loro inesauribile patrimonio di fantasia e entusiasmo. Ma anche di architetti e ingegneri, con il loro aspetto e la professionalità maturata in anni di lavoro.

Come vorrebbero la città? Verde, libera dalla cappa di smog nell'inverno, rispettosa delle esigenze dei più deboli. Ieri, al Centro Torino Incontra, la premiazione. Le tre idee premiate ritenute migliori: sistemazione del giardino comunale di via Ozieri e Monginevro; istituzione di un numero verde che fornisca in tempo reale indirizzo e informazioni sui gruppi di volontariato; il riutilizzo della fontana Dolfini per un reimpiego in ambito urbano al centro storico: oggi la fontana è in un deposito comunale.

L'idea più originale? Forse quella degli ingegneri Lazzarini e Lorenzo Buonomo: recuperare dal degrado il Palazzo Nervi di Italia '61 rispettandone l'architettura. Come? Utilizzando la parte centrale come spazio aperto e sfruttando gli spazi chiusi lungo i lati. Si avrebbero 22 mila metri quadri che possono essere riscaldati e adibiti a sedi universitarie, biblioteche o musei.

E poi gli studenti. La quinta A della elementare Calvino vorrebbe «ridisegnare gli spazi esistenti attrezzature per bambini e anziani» nel giardino di via Zumaglia. La quarta A della De Amicis chiede una aiuola nel cortile della scuola da utilizzare per fare giardinaggio. Attrezzature sportive nel cortile chiedono le classi seconda A e C della media Foscolo. Rendere pedonale il tratto di corso Vercelli da piazza Crispi e corso Sempione chiede la seconda D della media Chiara.

Alcuni suggerimenti sono a costo zero. Un esempio? Risponde Chiara Bosio, 13 anni: «Togliete i cartelli di divieto di sosta in via Vespucci angolo Galileo Ferraris. Erano stati messi quando lì funzionava una scuola. E' chiusa da quattro anni, quei cartelli non servono più».

Di quelle 500 idee, ieri, ne sono state premiate 230. «Il lavoro per la città è fatto anche di piccole cose, non meno importanti delle grandi opere, che servono a rendere gradevole la qualità della vita», ha detto il sindaco Castellani. Per realizzarne alcune sono pronti 4 milioni. Il primo intervento lo ha promesso Giuseppe Pichetto: il palazzo della Borsa Valori e la Camera di Commercio saranno loro piante e fiori.

Alla cerimonia, oltre al sindaco c'erano i presidenti di Torino Incontra Mirella Liuzza e quello della Camera di Commercio Pichetto, i vicedirettori della Cassa di Risparmio Massaglia e dell'Istituto S. Paolo Maranzana, il vicepresidente de La Stampa Cuttica e Tropea per la Repubblica.

Maria Valsuenga

Pubblichiamo l'elenco dei premiati a pagina 40

Per un primariato a Novara

Il professor Francesco Morino accusato di aver truccato il concorso insieme ad altri componenti la commissione esaminatrice

Concorso sanità Assolto Morino

Il professor Francesco Morino, direttore della prima clinica universitaria delle Molinette, e altri 8 medici sono stati prosciolti dall'accusa di aver «truccato» un concorso per primario all'ospedale Maggiore di Novara. Lo ha deciso ieri il giudice delle indagini preliminari novarese Piera Bossi, su parere conforme del procuratore capo Alberto Oggè. I medici erano indagati per utilizzazione e rivelazione di segreti d'ufficio e falso ideologico. Morino in particolare avrebbe fatto pressioni sul presidente della commissione per favorire un candidato.

Al centro dell'inchiesta era il concorso del 4 maggio '92 che designò il professor Agostino Ramella, 44 anni di Torino, primario di seconda chirurgia al «Maggiore» di Novara. Qualche mese dopo, al primi di luglio, nella bacheca dell'ospedale comparve una singolare denuncia, firmata dal professor Achille Lampugnani già primario di prima chirurgia. Invitava ad indagare su concorsi truccati, riferiva di sospetti e di fatti quantomano singolari. Proprio il figlio del professor Lampugnani, il dottor Rinaldo, aveva partecipato, con altri quattro medici, al concorso in questione non superando però la prova scritta. Erano stati ammessi soltanto in due: Giancarlo Passarelli e Agostino Ramella. La prova pratica qualificò il solo Ramella che risultò vincitore e prese servizio il 27 luglio '92.

All'inizio si sospettò che il verbale della commissione avesse tenuto un falso. I sei temi della prova scritta erano stati sorteggiati fra 56 «tesine» e si ipotizzò che fossero stati decisi autonomamente dai commissari e che qualche candidato li avesse conosciuti in anticipo.

Partirono gli avvisi di garanzia per il professor Morino, il vincitore del concorso Ramella, i componenti della commissione esaminatrice (il presidente Artemio Brusa, il segretario Gianfranco Carnevali entrambi di Vercelli, Raffaele D'Ari di Giorgio Di Matteo, di Roma, Umberto Baraldi di Borgomanero, Umberto Baraldi di Milano, Fernando Andolfi di Torino e Salvatore La Marca di Asti). La consulenza tecnica disposta dal gip Piera Bossi ha chiarito che non ci furono trucchi, che tutte le operazioni avvennero nel rispetto della legge e i medici sono stati prosciolti. [r. a.]

L'incidente dopo la testa-coda del camper per lo scoppio di una gomma: salvo l'autista

Sfonda il parabrezza e vola dal viadotto

Perde la vita una donna sulla Torino-Savona

Per l'incidente del camper l'autostrada è rimasta chiusa mezz'ora

Ancora una vittima sull'autostrada della morte: ieri è toccato a una donna, un amico se l'è cavata con lievi ferite. Stavano viaggiando con un camper sulla «To-Sv» quando, per lo scoppio di un pneumatico, il caravan ha sbandato e, dopo un testacoda, ha abbattuto il muretto di protezione della carreggiata.

Gabriella Cibin, 48 anni, via Saverio Nitti 28, impiegata Fiat, vedova con due figli, è stata sbalzata dall'abitacolo, ha sfondato il parabrezza ed è morta dopo un volo di cinquanta metri dal viadotto del Pesio. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 18,40 sulla Torino-Savona, nel territorio al confine fra i Comuni di Magliano Alpi e Mondovì.

Alla guida del camper c'era Paolo Spoladore, 44 anni, via Salbertrand 40, meccanico. Al suo fianco l'amica, originaria di Badia Polesine (Rovigo). I due erano diretti verso Savona su un vecchio «Daily» di proprietà della donna.

A scoppiare è stato il pneumatico posteriore destro. L'uomo non è più riuscito a controllare l'automezzo turistico che ha fatto un testacoda terminando la corsa contro la spalletta di protezione del ponte Pesio. Per la donna, che non indossava la cintura di sicurezza, l'urto è stato fatale: Gabriella Cibin ha sfondato il parabrezza che si è polverizzato. Catapultata nel vuoto ha fatto un volo di cinquanta metri. Il camper (sul portapacchi posteriore c'era una bicicletta) si è bloccato a pochi centimetri dal bordo del viadotto.

L'allarme è stato dato dagli automobilisti che hanno avvertito i vigili del fuoco di Mondovì e Fossano e i volontari della Croce rossa. Dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero del 118. I medici del servizio coordinato dal Piemonte emergenza non hanno potuto far altro che constatare il decesso della donna finita in un prato. Paolo Spoladore è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso del «Santa Croce» di Mondovì. L'uomo, in stato di choc, ha riportato contusioni e ferite guaribili in pochi giorni. Per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente la polstrada di Cherasco sta facendo gli accertamenti. L'autostrada è stata chiusa al traffico per oltre mezz'ora, per consentire le operazioni di soccorso, la rimozione del camper e la sistemazione della spalletta del ponte.

Nello stesso punto, un anno fa, era morto un operaio della To-Sv, che stava lavorando a opere di manutenzione straordinaria del viadotto. [l. f.]

Martedì 31 maggio

Orari lunghi per alcuni uffici postali

In vista della prossima scadenza del pagamento delle imposte sui redditi fissata per martedì 31 maggio alcuni uffici postali protrarranno, in quel giorno, l'orario di accettazione dei conti correnti postali.

Fino alle 19 saranno in funzione gli uffici di Torino vaglia e risparmi di via Arsenale 5; Torino Porta Nuova, via Sacchi 1/i; Torino succursale 6, via Villarbasse 39; Torino succursale 15, via Avogadro; Torino succursale 16, via Lessolo 18; Torino succursale 19, via Bruino 1; Torino succursale 30, via Foglizzo 28; Torino succursale 33 corso Taranto 28/e; Torino succursale 34, via Genova 113; Torino succursale 55, via Saluzzo 37.

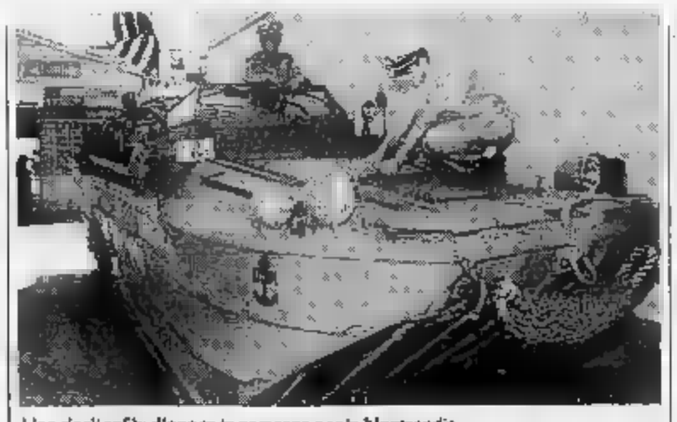
Sempre fino alle 19 aperti anche gli uffici di: Balnasco; Carmagnola; Chivasso; Collegno; Lanzo Torinese; Moncalieri; Pinerolo; Rivarolo Canavese; Rivoli; Settimo; Susa; Ivrea Centro.

Soltanto fino alle 18 invece gli uffici di Chieri Centro e Cirié.

Gli appassionati vanno a celebrare il cinquantenario dell'arrivo delle truppe alleate in Europa

In Normandia per ricordare lo sbarco

Cento veicoli militari d'epoca partono domani da Moncalieri



Uno degli anfibi d'epoca in partenza per la Normandia

Parte da Moncalieri l'operazione «Normandia '94» dal «Military vehicle collection club» organizzata per celebrare il cinquantenario dello sbarco in Europa delle truppe alleate (6 giugno 1944). Un centinaio di veicoli d'epoca appartenenti ad appassionati provenienti da tutta Italia saranno imbarcati domani a bordo di una ventina di bisarche.

Raggiungeranno la Francia dove si tratterranno per una decina di giorni nei luoghi che videro una delle più imponenti operazioni belliche della storia e dove sono in programma manifestazioni celebrative.

Il ritrovo degli appassionati a Moncalieri si spiega perché qui c'è la sede di Torino Fuoristrada, il cui titolare Luciano Miglietta è uno dei promotori dell'iniziativa.

Alla spedizione parteciperanno circa quattrocento appassionati della conservazione e del restauro dei mezzi bellici: ci saranno blindati, jeep (la vera protagonista della riconquista dell'Europa), semicingolati, autocarri, anfibi, motociclette. Tutto questo ramo prezioso materiale bellico è rigorosamente originale o restaurato fin nei minimi particolari.

Uno dei pezzi più interessanti è l'anfibio Duck 353, un 6x6 da due tonnellate e mezza delle Sea-bees, le «api di mare» dei marines, in grado di muoversi su qualsiasi tipo di terreno. In Normandia ne andrà uno di proprietà di Luciano Miglietta, risalente al '44 e perfettamente funzionante dopo un lungo lavoro di ripristino. Ha un motore a 6 cilindri a benzina da 3800 cc in grado di fare un paio di km con un litro.

Le celebrazioni cominceranno sabato prossimo con il concentramento dei mezzi - quattromila, provenienti da tutto il mondo - nell'area dello sbarco, fra Caen e Carentan. Gli italiani saranno basati a Isigny-sur-mer.

Per dieci giorni sono previsti lanci di paracadutisti, sfilate con i veterani, visite ai musei dello sbarco, esibizione di aerei della seconda guerra mondiale.

Movimento Giustizia

Tavola rotonda con il ministro Alfredo Biondi

Il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi sarà a Torino domani per partecipare a un incontro promosso dal Movimento per la Giustizia. Nella sua visita si occuperà anche dell'emergenza carcere delle Vallette da tempo sovraffollato.

Alle 20,30, al Centro congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8, interverrà al dibattito «La magistratura nel nuovo assetto istituzionale». Alla tavola rotonda parteciperanno inoltre Luciano Violante deputato del pds e ex presidente della commissione antimafia, Raffaele Della Valle deputato e capogruppo alla Camera di Forza Italia, Lelio Lantella deputato della Lega Nord. Intervengono i professori Vittorio Grevi (Università di Pavia) e Giorgio Rebuffa (Università di Genova). Coordina Vladimiro Zagrebelsky. L'iniziativa è patrocinata dal San Paolo e dalla Camera di Commercio.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
Interessante vendita all'asta in due tornate,
mobili, dipinti e oggetti del XVIII e sec.,
cui una collezione d'argenti e rami
ed una curiosa raccolta di bastoni a passeggio
ESPOSIZIONE
da Sabato 28 Maggio a Mercoledì 1 Giugno 1994
orario: 10 - 12,30 e 15,30 - 19,30 (festivi compresi)
ASTA
Giovedì 2 Giugno 1994 ore 15,30 e ore 21
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.3070 - 88.82.26 - 83.62.44

Dopo il sabotaggio alla Standa di piazza Carducci su dieci vasetti di yogurt

«Salsa e sciroppo nelle siringhe»

Lo affermano le tre ragazze anarchiche finite in carcere
I centri sociali: la nostra solidarietà alle arrestate

«In solidarietà con Alda, Patrizia e Ita». La frase, scritta su un lenzuolo, il simbolo dell'anarchia, campeggia da ieri pomeriggio sopra il portone semidiroccato del vecchio istituto di rieducazione femminile Buon Pastore, ribattezzato dai suoi occupanti Prinz Eugen. Questa risulta essere la [illegible] di due delle giovani anarchiche arrestate l'altro pomeriggio alla Standa di piazza Carducci con l'accusa di adulterazione di alimentari: Patrizia Marino, 27 anni e Alda Re, di ventidue. Con Margherita Primavera 28 anni, abitante in via Passalacqua 4, sono state sorprese a iniettare con una siringa una sostanza ancora da definire dentro una decina di confezioni di yogurt. Forse sciroppo mischiato con ketchup, secondo quanto rivelato dalle tre giovani durante gli interrogatori.

Con un volantino distribuito ieri mattina al Balon a nome di tutti i centri sociali, il loro arresto è stato definito «un'operazione fatta da sbirri e pennivendoli per difendere le grandi imprese e per esasperare la repressione».

Tutti i circoli sociali hanno espresso solidarietà alle 3 ragazze. Oliver Tomasuolo, il compagno di Ita Primavera, non vuole parlare, commentare in alcun modo l'accaduto. «Solidarietà perché hanno arrestato delle persone. Non c'è altro da dire. Con i giornalisti ancor meno».

Anche il fratello della studentessa universitaria Alda Re ha poco da dire. Con i suoi genitori è rintracciato in Liguria. «Ma è tre anni che Alda è fuori casa. So che vive e dorme in un [illegible] di via Principe Eugenio. Mia madre la vede molto poco. Io ancor meno. Solo quando viene a casa a cambiarsi». Parla ancor meno Silvia Dellisanti, [illegible]-linga, mamma di Patrizia Marino. Dapprima dice di essere la zia. Poi ammette di essere la madre. «Ma non so niente. E' via da anni. Ha la sua vita».

Parlano le carte giudiziarie. Patrizia Marino ha precedenti per furto, e nel dicembre '88 è stata fermata e denunciata dalla Digos per aver buttato volantini in Duomo protestando contro la religione cattolica. Margherita Primavera ha collezionato denunce per invasione di edifici pubblici, e nella primavera '[illegible] è stata denunciata perché aveva partecipato agli scontri di Ivrea per protesta contro l'arresto di un anarchico. Di Alda Re, incensurata, si sa che ha guidato la Fiat Uno, parcheggiata di fronte alla Standa, e [illegible] c'erano due siringhe e due flaconi di liquido simile a quello usato per contaminare dieci vasetti di yogurt.

Antonino Mollica, 27 anni, ex paracadutista, è il responsabile dei servizi di sicurezza della Standa che le ha scoperte. Racconta: «Giravano con fare sospetto tra gli scaffali. Avevano un carrello, prendevano alcuni articoli, li rimettevano a posto. Si sono fermate più volte nel settore yogurt. Una aveva una siringa. Ha bucato una confezione. Un'altra ancora. Sono andate alla cassa. Hanno pagato 10.650 lire: pasta, detersivo. Le abbiamo fermate. Erano stupite. In ufficio le abbiamo invitate ad aprire le borsette: avevano ancora la siringa e una boccetta con una sostanza [illegible]».

Puntualizza Carlo Del Grammastro, il direttore del supermercato: «Subito abbiamo provveduto ad aprire un nuovo settore frigorifero con [illegible] fresca, di giornata. Carne, yogurt, formaggi. La gente [illegible] a comperare. Tutti hanno capito che la decisione di sigillare parte della merce è stato un provvedimento di sicurezza».

Rassicurante il questore Carlo Ferrigno: «Per me è stato un gesto dimostrativo. Lo dico ancor prima di conoscere l'esito degli esami che saranno fatti nelle prossime ore. Quelle ragazze colpendo Standa volevano colpire Berlusconi e forse lo stesso governo». Sorride: «Stamattina ho fatto colazione: caffè, biscotti... e yogurt. Ho mangiato tranquillo e voglio tranquillizzare i torinesi». Ricorda i precedenti [illegible] i pompelmi che si diceva fossero stati infettati con siringhe avvelenate.

Aosta, Ivrea Torino: una sola organizzazione? Risponde: «Non lo escludo. Ma dopo l'episodio di Ivrea abbiamo potenziato i servizi, invitando le sedi Standa ad un più attento controllo su alcuni articoli. Abbiamo più pattuglie sulle strade, ma anche a piedi, in borghese».

Ivano Barbiero

I banchi di vendita del supermercato di piazza Carducci si presentavano [illegible] ieri ai consumatori In basso da sinistra Patrizia Marino Margherita Primavera e Alda Re le tre ragazze arrestate

Ritrovati sull'auto del piccolo commando altri flaconi del liquido misterioso

Adesso la parola passa al perito

Domani i risultati ufficiali delle analisi chimiche

Provocazione al ketchup. Proprio così: l'ipotesi che avanza sul liquido rosso vivido, molto denso, contenuto nella siringa sequestrata alle ragazze arrestate suggerisce l'idea di un cocktail di sciroppo ricostituente e salsa aromatizzata. Una schifezza per il palato, innocua per lo stomaco. Il dottor Aldo Grasso, il chimico cui è stata affidata la perizia della «misteriosa» sostanza, sottoporrà il liquido anche al test per la ricerca del sangue. Per non escludere ogni eventualità.

Le arrestate hanno detto: «E' sciroppo, e contiene ferro». I primi accertamenti hanno confermato la presenza di ferro. E l'odore della [illegible] è fortemente aromatizzato. Probabile che si tratti di sciroppo, [illegible] le [illegible] farmaceutiche [illegible] ne producono di quel colore [illegible] smagliante, tanto meno di quella densità.

Caratteristiche [illegible] corrispondono a quelle del ketchup. Che a sua volta accentuerebbe l'idea dello «sberleffo» nel gesto provocatorio [illegible] delle [illegible] ragazze presentatesi nel supermercato vistosamente vestite da punk: completo nero e scarponi. Niente che potesse farle apparire anonime.

Non fosse per l'allarme sociale che il gesto ha suscitato, la loro sortita ricorderebbe il lancio dei vermi in testa agli assessori provinciali, quando ragazzi dei centri sociali occuparono un'area pubblica in corso Allamano. Quella volta i lanciatori sbagliarono la mira e quei vermi piovvero addosso all'opposizione. Ieri, nelle stanze della Procura, si manifestava il disappunto per la fuga di notizie: «Se l'esito delle analisi indicherà che si è trattato di una provocazione, questa storia si sgonfierà, [illegible] intanto le autrici del gesto hanno ottenuto la pubblicità che [illegible]».

La Digos ha ammanettato le tre ragazze per il reato di adulterazione di sostanze alimentari, per il quale il codice penale prevede una condanna sino a 10 anni di carcere. Il pm Anna Maria Lorato ha ricevuto ieri mattina il rapporto della polizia. Domani sarà il gip Silvana Fodda a interrogarle: deve decidere se convalidare il loro arresto. Aspetta la perizia che il dottor Grasso consegnerà in mattinata alla Procura. Nel caso le analisi escludano trucco [illegible] tossiche, il [illegible] avrà un nuovo problema: valutare l'eventuale profilo penale dell'effetto-provocazione e del danno d'immagine per Standa e azienda produttrice degli yogurt «colpiti».

Sugli scaffali del supermercato [illegible] stati sequestrati i dieci vasetti che risulta siano stati «bucati» dalla siringa. La Digos cerca di capire se questo gesto faccia parte di una campagna contro i supermercati Standa. Le arrestate non l'hanno rivendicato politicamente. Si [illegible] limitate a questo: «Siamo anarchiche. Non riconosciamo il vostro Stato e non facciamo nessuna dichiarazione».

Alberto Gaino

I ragazzi dei Centri sociali riuniti ieri nel cortile dell'ex istituto Buon Pastore hanno innalzato striscioni di solidarietà alle ragazze arrestate

Domani il vertice per il carcere

Un momento dei funerali celebrati ieri nella parrocchia di via Bonfante

Detenuto suicida L'ultimo saluto

C'erano i familiari e i conoscenti, ieri mattina, nella parrocchia Ascensione del Signore di via Bonfante, per l'addio a Daniel Salis. E c'era una corona di fiori, sul furgone delle pompe funebri parcheggiato al solo. L'hanno inviata gli «amici detenuti delle Vallette»: un modo per partecipare al lutto, nel ricordo del loro compagno morto suicida lunedì scorso nella cella 215 della decima sezione del blocco B.

Il parroco, don Piero, ha ricordato commosso quel giovane che [illegible] mesi fa era piombato in chiesa invocando aiuto: «Era disperato, stava attraversando un momento molto difficile della sua esistenza. La [illegible] fine lo conferma». Poi il sacerdote ha invitato la moglie e la madre di Daniel - in prima fila, accanto alla bara - ad accettare quello che è successo: «Almeno - [illegible] detto - la sua morte è servita a qualcosa. Ha riportato al centro dell'attenzione i guai delle Vallette».

Daniel Salis aveva 23 anni

I problemi [illegible] tanti: dal sovraffollamento nei blocchi alle condizioni di vita in alcune sezioni, in particolare quella per i «nuovi giunti», dove in celle per due persone vengono ospitati fino a sette reclusi. Il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, li affronterà domani in [illegible] riunione a Torino con avvocati, magistrati, funzionari.

Il Guardasigilli [illegible] dovrà partire da zero. Parecchi [illegible] provvedimenti invocati in questi giorni sono già stati avviati dal [illegible] predecessore, professor Giovanni Conso. Alle Nuove sono in corso da marzo i lavori per la ristrutturazione di una sezione femminile (la capienza passerà dagli attuali 42 a 170 posti) e una maschile (300 posti). Per le Vallette è in dirittura d'arrivo il complesso iter burocratico per la costruzione di una nuova sezione «nuovi giunti»: gli ultimi dettagli saranno definiti il prossimo 8 giugno in una riunione al provveditorato opere pubbliche.

Quanto ai penitenziari chiusi in Piemonte alla fine degli Anni 80 perché di troppo ridotta capienza, è già stata prevista la riapertura di quello di Casale Monferrato (50 posti).

Intanto, sulla tragica fine di Daniel Salis c'è [illegible] lettera che arriva [illegible] carcere. [illegible] firmano «i detenuti del padiglione B, sezioni 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, [illegible], 7ª e ottava». Scrivono che lunedì scorso mancava [illegible] mezz'ora alla fine dell'ora d'aria, se in cortile Daniel piangeva, diceva che stavolta era davvero innocente, non aveva commesso quel reato di cui era indagato». Poi è salito in cella «e ha deciso di andarsene, di passare oltre il fiume». Quando [illegible] che i suoi compagni di blocco sono tornati alle loro celle, era troppo tardi per fermare Daniel: «Lui era lì, appeso come uno straccio».

La lettera si conclude [illegible] un saluto: «Caro Daniel, tanti di noi non ti conoscevano. Ti ricorderemo tutti con tanta dolcezza, stanne certo. Lo crediamo e lo vogliamo. Au révoir, Daniel».

Nella parrocchia di via Bonfante, la funzione del parroco ieri è finita alle 9,30. Dopo il cimitero, la moglie del giovane finito dentro per furto è tornata nella sua casa di via Guido Reni per ricostruire i 16 giorni di prigionia di Daniel: dall'arresto del 7 maggio al giorno in cui, alle tre e mezzo del pomeriggio, [illegible] impiccato nel bagno della cella. Un racconto dettagliato, per chiedere al procuratore se davvero [illegible] si poteva salvargli la vita.

«Mio marito - dice la signora Rosanna - aveva già tentato il suicidio la settimana precedente, e nonostante fosse sotto controllo psicologico e psichiatrico era molto depresso». E annuncia che domanderà anche perché nessuno s'è presentato a casa per dirle che Daniel era morto: «L'ho scoperto il giorno dopo, presentandomi in carcere per il colloquio».

[g. a. p.]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 29 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] della nuvolosità dal pomeriggio, qualche temporale sull'Ovest. Venti moderati di Sud-Est. Visibilità buona.

[illegible]
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,6
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	48%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	229,8 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Astron. Pino Torinese

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	23,1	[illegible] 12,4
PRESSIONE (ore 20)		1013 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN [illegible] FA

MASSIMA	29,8	[illegible] 15,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti [illegible] alle ore 21 e 5 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 0 e 9 minuti cala alle ore 10 e 22 minuti

Ultimo quarto il maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore 19
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena [illegible] maggio ore 6

MERCURIO: brilla di colore giallo-arancio 5 volte più della Stella Polare

[illegible] occorrerà 15d ingrandimento per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: si sposta da Ovest verso Est di 2 gradi ogni 3 giorni

GIOVE: inosservabile in piena notte come la stella più brillante

[illegible] sorge in [illegible] Sud-Est 3 ore e 14 minuti [illegible] del Sole

IL [illegible]O: alle ore 20 e 55 minuti Cassiopea inizia a passare davanti al disco di Giove

Specchio dei tempi

«Un dovere civico, [illegible] spirito pietistico di qualche consigliere» - «Gatti randagi, c'è una legge che li protegge» - «Patenti, attesa 4 anni» - «Jacqueline tra gli angeli» - «Nessuna mancia» - «Il belvedere»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cultori delle libertà, compresa quella dei gatti, randagi o no, ai quali riconosciamo il più totale diritto di vivere a modo loro, senza intromettenze umane, ancor meno da parte di giudici che ne decretano e ne permettono la morte, magari con contorno di sevizie, anche se a fin di bene. Siamo particolarmente colpiti ed indignati che nel dare la notizia sulla sentenza della Cassazione circa l'acquisto e l'uso di gatti randagi per vivisezionarli, non si sia ricordato ai lettori che esiste una legge a protezione del randagismo. Solo ignorandola la Cassazione ha potuto annullare la sentenza del pretore. Ma come possono i magistrati ignorare le leggi che dovrebbero far rispettare?».

Seguono 43 firme

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io come il lettore Di Già ho richiesto nel mese di luglio 1990 il duplicato della mia patente sperando che i tempi non fossero tanto lunghi. Mi sbagliavo! La nuova patente mi è stata consegnata, dall'Ufficio Aci, nel mese di aprile 1994. Facendo due conti veloci posso rassicurare il lettore Di Già che la [illegible] patente sarà in arrivo fra qualche mese, a meno che lui sia più fortunato di me! Non mi pare corretto un simile comportamento da parte dello Stato nei confronti dei cittadini. Se si pretende che gli automobilisti siano scrupolosi e attenti nel rispettare le normative, [illegible] si può poi prenderli in giro facendoli attendere quattro anni un documento che, per legge, deve sempre portato da chi guida?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidero far presente che nel santuario della frazione Selvaggio di Giaveno fra i volti degli Angeli a cui si è ispirato il pittore c'è anche quello di Jacqueline Kennedy e questo potrà far piacere ai suoi estimatori».

Maria Benelli

La Direzione Sip ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del 10 maggio per conformare al gentile lettore che, non ottenendo soddisfazione dalle persone addette alla distribuzione degli elenchi telefonici, bene ha fatto a rivolgersi al 187. Il disguido è ora sanato.

«Poiché la distribuzione degli elenchi è ancora in corso, mi si permetta qui di riassumerne le principali fasi. Il distributore è tenuto a visitare ogni abbonato e, se trova l'abitazione vuota, a passare una seconda volta in orario diverso. Solo se l'abbonato non viene trovato la seconda volta, verrà lasciato nella buca delle lettere un tagliando che gli dà diritto, presentandolo ad uno dei negozi Sip unitamente ai vecchi elenchi, a ritirare quelli nuovi. Naturalmente di questo [illegible] non verranno addebitate le 1850 lire della consegna a domicilio.

«Nessuna mancia è dovuta al distributore, che invece deve chiedere i vecchi elenchi».

A. Antoniolli d'Oulx

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato di recente all'aeroporto di Caselle amici in partenza per l'estero e sono rimasto deluso perché la terrazza belvedere che dovrebbe consentire di vedere gli aerei che si levano in volo o atterrano [illegible] continua a rimanere chiusa fin dal giorno dell'apertura della nuova aerostazione. In pratica [illegible] c'è la possibilità per i numerosi visitatori di vedere la pista, cosa che prima si poteva tranquillamente fare.

«L'unica possibilità per scorgere gli aerei è della vetrata posta accanto al bar al secondo piano, ma spesso ho potuto constatare che alle [illegible] del mattino il locale era chiuso».

Gianni Ponzio

La religiosa di S. Giorgio Canavese denunciata dai genitori

«Suora terrorizzava i bimbi»

Sarà processata per maltrattamenti

Suor Raffaella da diversi mesi ormai ha lasciato l'asilo «Carlo Botta» di San Giorgio Canavese. La congregazione delle Suore di carità dell'Immacolata concenzione di Ivrea l'ha trasferita dopo le proteste di alcuni genitori che si lamentavano dei suoi metodi educativi e dopo l'inchiesta della Procura di Ivrea. Cinque [illegible] di accertamenti, perizie psicologiche, relazioni di esperti in didattica infantile hanno adesso portato al rinvio a giudizio [illegible] Angela Iaccarino, suor Raffaella: è accusata [illegible] maltrattamenti continuati su minori.

«Una [illegible] destinata a chiarirsi» dicono all'Istituto Immacolata in [illegible] Giulio a San Giorgio. «Suor Raffaella [illegible] un'insegnante preparata; [illegible] ha sbagliato lo [illegible] fatto credendo di far bene». I genitori dei bambini non la pensano così [illegible] hanno incaricato tre avvocati, Emilia Rossi, Maria Grazia Pellegrino [illegible] Antonina Scolaro, di assisterli durante il processo costituendosi come persona offesa in rappresentanza dei loro figli.

Sono stati loro a scoprire ciò [illegible] succedeva tra le [illegible] della scuola [illegible] del paese. Raccontano gli avvocati: «I bambini [illegible] sottoposti a punizioni umilianti o terrorizzanti; in casa [illegible] parlavano perché [illegible] no paura che la suora venisse [illegible] saperlo». [illegible] sera un maschietto di 5 anni ha confessato alla madre: «Ho dovuto picchiare la mia sorellina, ma l'ha chiesto la maestra». [illegible] quel momento [illegible] scoperta una realtà mai sospettata. I bambini hanno raccontato di essere [illegible] chiusi per ore in uno sgabuzzino buio per non aver finito il pranzo; di essere stati, su richiesta della suora, umiliati e presi in giro dai loro compagni. «Una situazione insostenibile» spiegano [illegible] gli avvocati. «Alcuni di loro erano talmente spaventati che hanno iniziato a presentare problemi di natura psicofisica». Qualche genitore, preoccupato per le crisi di vomito [illegible] figlio, per rifiuto [illegible] oltranza del cibo e per i costanti incubi notturni aveva provato [illegible] parlare di questi strani comportamenti con la maestra. Ma le risposte ottenute [illegible] sempre state le stesse: «E' [illegible] bambino [illegible]; [illegible]ti sintomi prima [illegible] poi passeranno».

Dopo la confessione del bimbo di [illegible] anni tutto [illegible] diventato più chiaro. Mamme [illegible] papà si [illegible] confrontati. Hanno scoperto che i loro figli avevano tutti lo stesso problema e li hanno fatti parlare. Poi si [illegible] rivolti alla magistratura. La Procura ha ordinato accertamenti psicologici sui piccoli e alla fine ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio della [illegible]. «I genitori - spiegano ancora gli avvocati - [illegible] vogliono vendetta. Chiedono solo che fatti come questi non si verifichino più, che la scuola vigili meglio sul personale e sui metodi educativi adottati».

Il caso di San Giorgio [illegible] diventato argomento di discussione in un convegno organizzato [illegible] «Centro studi sui problemi dell'età evolutiva "Hansel [illegible] Gretel"» di Moncalieri. «Al [illegible] là del fatto in [illegible] - hanno spiegato i relatori - conta capire [illegible] e quanto questa anomalia possa influire sul processo educativo dei bambini».

Lodovico Poletto

L'asilo Carlo Botta [illegible] San Giorgio Canavese dove prestava servizio suor Raffaella. La religiosa [illegible] stata trasferita dopo la protesta-denuncia dei genitori dei piccoli

Interrogato

Consulente respinge le [illegible]

«Non sono [illegible] millantatore e [illegible] ho truffato nessuno»: Giuseppe Pizzone, [illegible] consulente amministrativo titolare della Compagnia Nord Occidentale, con uffici in piazza Solferino 6, arrestato l'altro giorno, ha negato [illegible] davanti al pm Ferrando. Secondo l'accusa si è fatto [illegible] 60 milioni dai titolari [illegible] due società facendo credere di [illegible] amici potenti al Provveditorato delle opere pubbliche. «Tutte storie» ha spiegato ieri l'indagato difeso dall'avvocato Mario Bertolino. «Quei due signori volevano l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori e si [illegible] rivolti a me per una consulenza. Cosa c'è di male? E' il mio lavoro. Io ho seguito la pratica che si è chiusa nel migliore dei modi». Le due società, di Trino Vercellese, furono iscritte nell'Albo: avevano i requisiti richiesti.

Che ruolo ha avuto Giuseppe Pizzone in quell'iscrizione? Il [illegible] che [illegible] solo millantato credito, che abbia vantato amicizie importanti solo per spillare denaro. E c'è [illegible] sospetto che [illegible] parte [illegible] denaro sia finita nelle mani di funzionari del Provveditorato. Pizzone ha negato con decisio[illegible] anche questo: [illegible] ho pagato nessuno, tutto si è svolto regolarmente. E' vero che [illegible] parte della mia parcella non [illegible] stata fatturata, [illegible] l'ho fatto soltanto per motivi fiscali». Il consulente [illegible] interrogato ancora domani.

IL CASO

LA PAURA SENZA UN PERCHE'

Polizia [illegible] carabinieri: «Tutte storie, non abbiamo ricevuto [illegible] sola denuncia»

Ladri di reni, la bufala diventa leggenda

Psicosi collettiva per gli inesistenti furti d'organi

UN bell'uomo nel fiore degli anni va in discoteca o ai grandi magazzini. Sparisce misteriosamente, ma dopo qualche ora si scopre che è stato rapito. Lo trovano morente in un fosso o su un'auto, con l'ago di una fiala piantato in un braccio. Un'organizzazione criminale finora sconosciuta gli ha rubato [illegible] rene.

Sei mesi fa questa storia era soltanto una «bufala», una notizia fasulla, senza alcuna base di verità. Ignorato da giornali e tv, il «terribile caso» [illegible] furto d'organi [illegible] passato di bocca in bocca, rimbalzando da [illegible] bar all'altro. Il tam-tam [illegible] dilagato da una piazza ad un negozio di coiffeur, da un liceo ed una discoteca: la notizia ha seguito canali di diffusione alternativi ai mass-media e di casa in casa si [illegible] arricchita [illegible] particolari. Ognuno ha [illegible] bientato il racconto in [illegible] luogo abbastanza vicino per spaventarsi, [illegible] sufficientemente lontano per non conoscere il nome della vittima. Tanto che oggi questo racconto [illegible] è più soltanto una «bufala», ma [illegible] diventata una «leggenda metropolitana» [illegible] perché la gente [illegible] ha creduto al punto che la [illegible] è [illegible] diffusa in tutto [illegible] Paese.

L'hanno raccontata in tanti anche a Salvatore Longo, il capo della sezione sequestri ed omicidi della questura: l'ho ascoltata persino da sua moglie, che «l'ha sentita al mercato». La [illegible] bene il maggiore Vincenzo Gattagrisi, responsabile del reparto operativo dei carabinieri. Ha ricevuto decine di segnalazioni da cittadini spaventati, finché una sera gli è toccato di sentirsela ripetere pure dai figli, che l'avevano saputa dai compagni [illegible] scuola.

Le varianti del racconto sono molte: «Era andato in discoteca a Pinerolo, gli hanno prelevato il rene in [illegible] clinica privata». «Han trovato il poveretto nel parcheggio di Città Mercato». «E' successo ad Ivrea, [illegible] stato abbordato [illegible] una ragazza. L'operazione l'han fatta su un'ambulanza». «Ivrea? Ma no, [illegible] davanti [illegible] Gru». «A [illegible] risulta che l'abbiano abbandonato davanti all'ospedale [illegible] Canelli». E via, di località in località, con l'aggiunta di dettagli sempre più sconcertanti: «Il rene è [illegible] surgelato e venduto negli Stati Uniti». «I giornali non [illegible] parlano per [illegible] seminare [illegible] panico».

Una storia contraria al buon senso e che soprattutto non è mai accaduta. Un sottufficiale dal Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili ha cercato inutilmente per giorni [illegible] straccio [illegible] riscontro; «Ne siamo certi - dice il dirigente Sergio Zaccaria - [illegible] mai successo». Il maggiore Gattagrisi dei carabinieri e Salvatore Longo dalla questura: «E' [illegible] fandonia: [illegible] mai stata presentata alcuna denuncia, neppure dagli ospedali».

Ma la leggenda è più forte di qualunque smentita [illegible] continua a circolare. La [illegible] anche il professor Antonio Vercellone, uno [illegible] i massimi esperti [illegible] materia di trapianti di [illegible]: «E' una pazzia, tecnicamente impossibile, una reazione isterica alle nostre paure. Prima di espiantare [illegible] organo occorre fare molti [illegible] per stabilire la compatibilità con il ricevente [illegible] evitare il rigetto. Una persona abbandonata in un fosso dopo [illegible] espianto di rene morirebbe immediatamente: occorrono farmaci e trasfusioni».

Tutto inutile, la gente ci crede. Il fatto è che questo [illegible] [illegible] un formidabile concentrato di miti [illegible] paure che serpeggiano nell'inconscio collettivo: per questo la leggenda «funziona» così bene. E' [illegible] la storia dei coccodrilli nelle fognature: la città sotterranea, [illegible] labirinto popolato di belve, è l'immagine rovesciata della metropoli vera, che (questa [illegible] ci spaventa. [illegible] [illegible] favole sul tronchetto della felicità portatore dell'Aids: un'immagine associata alla gioia (come il sesso) viene legata al contagio della peste del secolo.

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, spiega che la leggenda del furto del rene [illegible] «il mito [illegible] Dracula, che "modernizzato" diventa un vampiro d'organi». «C'è la paura della mafia, la piovra, l'associazione criminosa potentissima (a rubare l'organo è "un'organizzazione"). E soprattutto c'è l'incubo legato al progresso: all'inizio del secolo generava entusiasmo, [illegible] oggi l'avanzare della tecnologia fa paura all'uomo comune. Temiamo che prima o poi una scoperta tecnologica ci distruggerà».

Era l'incubo di Italo Svevo già nel 1923, entrato nelle coscienze dopo l'invenzione dell'atomica. Anche l'ambientazione del sequestro non è casuale: la discoteca (in cui molte persone di [illegible] età non sono mai entrate) o i grandi magazzini, luogo-simbolo dell'alienazione della civiltà moderna per lo scrittore parigino Daniel Pennac. [illegible] pochi miei pazienti - dice Anselmo Zanalda - sognano da anni di essere depredati di parti del corpo durante interventi chirurgici. E quando le proiezioni oniriche sono condivise [illegible] un'intera società diventano sempre, pri[illegible] o poi, una leggenda.

Giovanna Favro

Il professor **Anselmo Zanalda** (sotto) neuropsichiatra

Salvatore Longo (sopra) capo della sezione sequestri della questura

Sergio Zaccaria ([illegible]) dirigente dei vigili urbani

Il professor **Antonio Vercellone** (sopra) esperto in trapianti [illegible] reni

«Mi hanno rapito gli slavi»

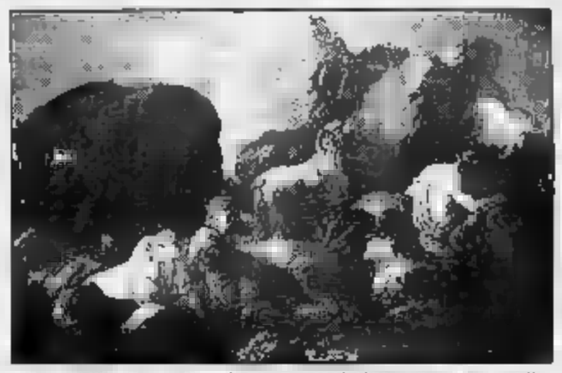
Il racconto, mai confermato, del giovane trovato a Chivasso

«Ho un sospetto: che chi mi ha rapito appartenesse a una banda di slavi specializzata in furti d'organi». E' il racconto [illegible] Nico Ferrari, 28 anni, [illegible] giovanotto [illegible] Vicenza perfettamente [illegible] [illegible] mente, ritrovato a metà maggio sulla statale Asti-Chivasso con i segni di un prelievo [illegible] sangue su entrambe le braccia. Ha detto di essere stato sequestrato [illegible] termine di [illegible] serata con amici. Quando i carabinieri lo hanno ascoltato, la leggenda dei furti d'organi circolava già da mesi, e per qualche istante la favola ha rischiato [illegible] diventare realtà. «Ero a bordo della [illegible] auto, [illegible] Lancia Thema mi ha sbarrato la strada costringendomi a fermarmi». «Sono stato caricato nel baule di un'auto da persone che parlavano un idio[illegible] [illegible]. Mi hanno portato in giro per mezza Italia e mi hanno prelevato quattro provette di sangue». I carabinieri lo hanno trovato alle 3 di mattina sul ciglio della statale, stordito e choccato. I militari hanno fatto fatica a credergli, ma che cosa sia realmente accaduto a questo operaio resta un mistero. Certo è che non gli è stato «rubato» [illegible] rene. Chi insiste nel credere ai «vampiri di organi» dice che l'esame del sangue «è un preliminare al furto». E' vero che prima di espiantare un rene occorre un prelievo di sangue: ma il giovane dovrebbe ora essere rapito [illegible] seconda volta per l'espianto. Finora non è accaduto.

L'ILLUSIONE [illegible] VOLTAIRE

Certe notizie si possono diffondere perché siamo tentati a dar corpo all'imaginifico, specie se pauroso, e non sentiamo il bisogno di accertarci, di conoscere interpellando chi sa. E' una forma di pigrizia mentale. D'altronde ci sono tanti che si pongono davanti alla tv e credono ai responsi sulla salute, sul lavoro, sull'amore che le «veggenti» elargiscono con ostentata sicurezza mescolando le carte o gettando le conchiglie o accontentandosi anche solo del nome del richiedente. Voltaire scriveva sull'Encyclopédie che alla fine la ragione finisce col prevalere. Ma sono già trascorsi due secoli.

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Rose Philipp Peter - Rosa da Tivoli - (1655-1705) - "Scena pastorale", olio su tela cm. 107x148. (una di due)

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

OGGI ASTA:
DOMENICA 29 MAGGIO ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e valorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a [illegible] Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo [illegible] direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SOVRAPPOSIZIONE E RISMALTATURA VASCHE DA BAGNO

REMAIL

In due ore una vasca nuova senza togliere [illegible] vecchia vasca [illegible] danneggiare le piastrelle

ESPOSIZIONE PRESSO [illegible] - 011/21.26.79
[illegible] E SMALTI TORINO TUTTO [illegible] LA CASA
C.so Grosseto, 128

DETAILS

ULTIMI GIORNI di VENDITA PROMOZIONALE

con sconti dal 20 al 60%

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI

CORSO DANTE [illegible] - TORINO
TEL. [illegible]

EFF. COM. LEGGE 80

Il segretario del pds in piazza Castello, quello del Carroccio a Grugliasco

Occhetto-Bossi, duello a distanza

«La Lega fa tante sceneggiate ma legittima Berlusconi»
«Macché, è stata la Quercia a dargli il via libera»

Mille persone ad ascoltare Achille Occhetto in piazza Castello, altre mille a Umberto Bossi a Grugliasco. Un duello a distanza. Il segretario del pds dà la solidarietà del partito a Luciano Violante (l'ex presidente della antimafia nel mirino di Riina, accolto con applausi di acclamazione).

Bossi attacca magistrati», il pool di Mani pulite che l'ha rinviato a giudizio per il Enimont: «Avremmo le carte in regola per ricorrere alla Corte costituzionale, ma se facessimo così il processo subirebbe uno stop di anni e sulla Lega cadrebbe l'onta di aver bloccato il procedimento».

Occhetto elogia il ministro degli Interni, il leghista Maroni, perché ha preso una posizione chiara sulla mafia. Ma è un attimo. Segue una dura critica ai provvedimenti economici governo, l'allarme per il rischio di un «nuovo connubio tra politica e criminalità organizzata», per l'isolamento internazionale del nostro Paese, umiliato da un governo di basso profilo e da una destra nostalgica del ventennio che fu.

Colpa di Bossi, dice il leader della Quercia, la piazza applaude. «Si colpì del capo della Lega che fa tante sceneggiate contro Forza Italia e poi legittima il governo».

A trenta chilometri il Senatur, con a fianco lo stato maggiore del Carroccio risponde a muso duro: «E' Occhetto a legittimare Berlusconi. per i suoi tentativi di dividere i moderati non saremmo a questo punto, ci sarebbe stato quel Polo delle libertà che poi gli è caduto sul cranio».

Occhetto lancia i suoi - Bontempi, Speciale, Corgiat, Riggio - per le elezioni europee. Bossi, con Parassino, arringa il popolo di Grugliasco soprattutto per le amministrative e candidato sindaco leghista è Michelina Grosso.

Punto di contatto tra i due: l'attacco a Forza Italia. Ovviamente da visuali opposte. «Le uniche cose apprezzabili del nuovo governo - dice Occhetto - sono le iniziative del ministro dell'Interno che, per rispondere al boss Riina, ha dichiarato che Arlacchi deve diventare presidente della commissione antimafia. Speriamo che sia penta. I provvedimenti economici sono aria fresca. Ripropongono misure varate nella finanziaria approvata con il nostro assenso e mettono in soffitta la legge sugli appalti con la quale si voleva colpire tangentopoli. Perché Berlusconi, che è sempre tanto chiaro, s'impappina quando parla di Fininvest e delle sue proprietà?».

Ribatte Bossi: «La faremo la legge antitrust, faremo il federalismo. L'unica stupidaggine l'hanno fatta i vecchi partiti, pds in testa, concentrando il potere a Roma».

Per Occhetto c'è il rischio che «silenziosamente», ripropongo il connubio tra mafia e nuova classe dirigente. «Sono gravissime le dichiarazioni di Riina sull'esigenza di un mutamento della legge sui pentiti. Riina è in sintonia le ipotesi di Berlusconi. E parla di fantomatici complotti sinistra».

Per sono i veleni di un Palazzo che si ribella al ritorno della politica («Gliela faremo vedere noi la lotta alla mafia») dopo il vuoto creato da tangentopoli. «Vuoto che prima delle elezioni aveva colmato nessuno: né le sinistra lontano liberismo, né Alleanza nazionale con i suoi gagliardetti, né la Lega che aveva al suo interno gli indipendentisti» (chiaro riferimento a Miglio al quale, dice il Senatur, stretta di mano, verrà, nega nessuno»). Adesso c'è una Lega «libera da vincoli interni. La garante contro il Fascismo». Contrattacca Bossi, «il merito della lotta ai ladri è certo della sinistra e nemmeno magistrati che adesso vanno nel mondo a fare conferenze che prima della nostra esplosione si visti poco. Anche se poi hanno tentato di schiacciarci con una gragnuola di colpi».

Occhetto accusa il presidente della Camera, Irene Pivetti di aver negato l'aula di Montecitorio per i 70 anni dell'assassinio fascista di Matteotti. «Strumentalizzazioni» risponde Bossi.

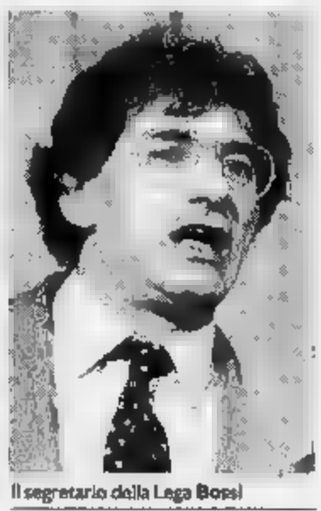
Giuseppe Sangiorgio

IN REGIONE

Femia (psi) è decaduto

Vincenzo Femia, consigliere regionale psi nel gruppo misto, è stato dichiarato decaduto dal tribunale perché era ineleggibile. Accolto il ricorso di Giuseppe Bara che dovrebbe prendere il suo posto in Consiglio quando il verdetto diventerà definitivo. Femia si presentò alle elezioni del '90 e risultò il primo degli esclusi, preceduto da Giancarlo Tapparo. Il 27 marzo Tapparo è stato eletto senatore e al suo posto è subentrato Femia. Per poco però. Bara ha presentato ricorso: «Quando si candidò nel '90, Femia era presidente della Criaop, un consorzio legato alla Regione. In questi casi la legge elettorale prescrive che l'interessato si debba dimettere dall'incarico. Femia lo ha fatto, in ritardo».

Il segretario pds **Achille Occhetto**



Il segretario della Lega **Bossi**

Costa: «Puntiamo al centro»

Il ministro della Sanità apre l'assise dell'Unione di centro

«Dobbiamo un rapporto forte al centro dello schieramento politico italiano, allacciare rapporti nuovi per creare un garanzia. L'anno trascorso ci ha portati lontani da Martinazzoli, dobbiamo riscoprire quel rapporto per evitare che il partito popolare venga calamitato nella coalizione vincente o espulso e buttato nelle braccia della sinistra». E' questo il messaggio lanciato ieri dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, all'apertura del congresso dell'Unione di Centro che continua oggi all'Hotel Concord con il ministro Biondi e il ppi Formigoni.

Un congresso «a rappe», come lo ha definito Costa, che continuerà a Roma e a Palermo. Costa nel intervento, ascoltato da quasi persone, ha parlato lungo del nuovo governo Berlusconi. «Un governo impensabile mesi fa - ha detto - che ha voglia di fare pur con qualche ingenuità propria dell'apprendista». Ha ricordato che le difficoltà «nascono innanzitutto dai 67 decreti legge che incidono in modo pesante sul contingente: decreti frutto di un modo di fare politica ideologicamente diverso dal nuovo governo. La Seconda Repubblica non c'è ancora: sono cambiate tante facce in Parlamento, ci tutte le leggi e le impalcature della prima». Costa ha anche presentato il candidato dell'Udc alle elezioni europee nella lista Forza Italia: è Luigi Florio, direttore da anni de «Il Duemila».

Sul giornalino del D'Azeglio

Una scena del film Spielberg «Schindler's List» prende posizione il prof. Coppellotti

Schindler's List «Una favola nera»

Prende posizione sul film «Schindler's List» il professore revisionista del d'Azeglio Francesco Coppellotti. Dopo la re- sul periodico di destra «Italia settimanale», ora scrive la sua opinione su Ecce Homo, il giornalino d'istituto curato alcuni allievi ed allievi. Quel giornale ha creato tante polemiche nella scuola per articoli vicini all'apologia di fascismo ed inneggianti alla dittatura. E' autofinanziato dagli studenti e esce con l'autorizzazione del consiglio di istituto e del preside.

Coppellotti scrive: «C'è un'idea nel film di Spielberg che sarebbe la sola sua geniale, se... La scena del rastrellamento definitivo del ghetto di Cracovia nel marzo del '43, di notte. Le SS cercavano con fonendoscopi gli ebrei sfuggiti al rastrellamento diurno: "ne scoprirono più di 4 mila e li giustiziarono per le strade" «Kenealy, La li- pag. 176». La scena terribile di paura e di morte è occasione per il professore di richiamare, tirando in i critici, presunti stereotipi di «nazista che uccide e suona Bach» o ebrei relegati al ruolo di vittime.

Secondo Coppellotti quel film non conta la storia come è stata, come il regista ha voluto mostrarla. Sottolinea ciò che Spielberg omette e che invece ritiene importante. Come il fatto che al comandante del campo di concentramento e di lavoro di Plaszow fu arrestato per corruzione dalla Gestapo e poi degradato». «Gli studenti - continua ironico - badino piuttosto a imparare a memoria l'impressione che si deve ricavare dalla visione del film: in Germania "esistevano anche persone che, nonostante aderissero al partito nazista, nutrivano sentimenti umani" (Simon Wiesenthal); così il quadro è lasciato appena "manicheo" tra i malvagi senza numero e i quasi impossibili, incoscienti buoni».

Conclude: «Purché nessuno si chieda qual era il principio in base al quale agivano gli uni e gli altri, che importa se il grande narratore di favole Spielberg è riuscito a trasformare la storia, compresa la storia vera del non protagonista, in una favola nera a lieto fine?».

Alla cerimonia che ha concluso il concorso «Torino migliora Torino»

Una pioggia di 230 premi

Pubblichiamo l'elenco dei vincitori

Ecco l'elenco premiati per il «Torino migliora Torino» descritto a pag. 37.

Lavori individuali e collettivi

1° Premio: milioni in gettoni d'oro: Associazione Boccioflio Borgata Lesna.
2° Premio: 3 milioni gettoni d'oro: Guido Folco.
3° Premio: milioni in gettoni d'oro: Oscar Rossi.

4°/10° Premio: 1 milione in gettoni d'oro: Associazione La Perla; Associazione Mondo Telefono Amico; Giorgio Del Piano; Gruppo Pre Juniores Parrocchia S. Agostino; Job A., S. Festa, L. Gervani; Gaetanella Rutigliano; Lucia Savino.

11°/20° Premio: 1 orologio Tissot mod. Swiss Pack: Paolo Baldi; Coordinamento Giovani Imprenditori e Professionisti Torinesi; Barbara Diulgheroff e Alberto Bellia; Gruppo Microecologia; Fabrizio Macchia; Piercarlo Petitti e Martina Silvano; Scuola di giornalismo e Pubbliche relazioni; Studio Buonomo-Lazzerini; Studio Invenzione di Laura Biava; Davide Zivich.

Lavori collettivi presentati dalle Scuole elementari
Premi di classe
1° Premio: 1 Videoregistratore Philips VR332 e 1 televisore Philips 3346; Classe 5ª A Scuola Elementare I. Calvino.
2°/5° Premio: 1 Corso di lingua inglese Rainbow della Utet; Classe 4ª B/C Scuola Elementare R. Agazzi; Classe 3ª C Scuola Elementare I. Calvino; Classe 4ª A Scuola Elementare E. De Amicis; Classe 4ª D Scuola Elementare Sinigaglia.

Lavori collettivi presentati dalle Scuole medie inferiori e superiori
Premi di classe
1° Premio: 1 Personal Computer Olivetti video, colori, tastiera; Classe 1ª A e 2ª A Scuola Media Serantini.
2°/5° Premio: 1 Videoregistratore Philips e 1 televisore; Classe 2ª D Scuola Media M. Chiara; Classe 3ª F Scuola Media Drovetti; Classe 2ª F Scuola Media Fermi; Classe 2ª A 2ª C Scuola Media Foscolo.

Premi ad estrazione
Giampaolo Accolti; Daniele Agli; Simone Aime; Enrico Aliberti; All American 2; Luisa Amandola; Renza Andrione; Armando Armandi; Edoardo Artusio; Luigi Artusio; Artusio; Enzo Assenza; Associazione Ars Diapason; Associazione Bici e Dintorni; Associazione Dente di Falchera; Associazione Il cervo; Associazione La città Possibile; Associazione Telehelp; Giampiero Audero; Cristina Azzolino; Annamaria Babbini; Beau Geste; Alvaro Beccaris; Danilo Bedendi; Antonio Bello; Pietro Bello; Irma Beniamino; Giovanni Bergoglio; Giuseppe Bertoli; Gianluca Bertolino; Elsa é; Vittorio Bianco; Franco Blisa; Dario Bolattino; Simone Bollarino; Elena Bono; Fedelina Borbone; Agnese Borgarello; Ezio Borghesio; Sergio Borio; Donatella Borio; Massimiliano Borio; Vittoria Labianco; Chiara Bosio; Ezio Bosso; Maria Grazia Bovero; Enrico Bozzo; Silvia Brezzi; Roberto Bruciapaglia; Rosalba Brunetti; Mauro Bruno; Massimo Buttò; Nadia Campolo; Pasqualina Cappelluti; Luisa Carena; Agnese Maria Carignano; Emilio Carignano; Barbara Caroni - Elena Poma - Ludovica Ricci; Franco Casella; Alessandro Castiglione; Pierangela Chiesa; Silvio Cocco; Luigi Coffano; Comitato Regionale Piemontese Fiso; Consulta per le Persone in Difficoltà; Luca Copetti; Stefano Cordero - Costantino Scacchi; Livio Coste; Vincenzo Costanzo; Rosalba Cotta; Andrea Cucchi; Raimondo Culeddu; Cotaldo D'Avanzo; Franco Da Col; Giovanni Dafarra; Walter Dalla Mora; Giancarlo Data; Teresa De Angelis; Maria Antonietta De Lazzaro; Diego De Rinaldis; Francesco De Santis; Giuseppe De Vivo; Massimo Delfino - Loredana Bindi; Laura Di Cosola; Andrea Di Domenico; Michele Stefano; Carmela Di Stefano; Luciana Feltre; Marcello Ferrero; Stefania Ferrero; Silvia Ferretti; Alfio Ferroni; Tiziana Frieri; Dionigi Fulcheri; Cesare Furbatto; Teresina Gabutti; Carlo Gagliardotto; Annamaria Gaiano; Alessandro Gallo; Gbm Italia; Francesco Giandinoto; Aldo Giaretto; Mario Gilardi; Ferruccio Giustetto; Gli amici di Patrizia Villani; Laura Grassi; Giuseppe Grieco; Fabrizio Grosso; Gruppo Elementari piccolissimi parrocchia S. Agostino; Gruppo T.N.T.; Gruppo vivere Torino; Carlo Guerra; Domenico Jacca- Il laboratorio Associaz. Culturale; Massimo Infunti; Gabriele Infunti; Lia Iseppon; Vittoria Labianco; Davide Landini; Cristiana Landini; Mario Leone; Vera Livera Stivanello; Monica Lorenzetti; Mauro Macchi; Maria Macrì; Luca Maggia; Luciana Maggini; Francesco Marino; Piera Marrapese; Antonello Marzolla; Marina Masciavè; Luigi Matti; Marise Mattioli; Renato Mila; Attilio Mileto; Leandro Minelli; Federica Moffa; Giovanni Monaco; Silvano Monateri; Vincenzo Monferrato; Laura Moretto; Laura Mura Cabrai; Carla Musso - Roberto Roca; Rita Muzzillo; Franco Napoli; Gianluca Nebbia; Emilia Nicolini; Maria Grazia Olmo; Vincenzina Opalio; Giovanno Orta; Rosario Palermo; Domenico Pannoli; Bruno Per; Donatella Piccin; Antonio Pierro; Alberto Pirona; Michele Pisano; Vincenco Porro; Professionismo Proposte per Animazione Futura; Franca Racca; Monica Rampanti; Bruna Ricci; Enrico Riccomagno; Pier Maria Riffero; Stefania Righetoni; Marco Riva; Massimo Rora; Luisa Rosano; Paolo Roveglia; Mariateresa Gianna Sacchi; Marisa Sacco; Pietro Salinaro; Giulio Santi; Sapri sas Morandini-Ruggero; Giampiero Saroglia; Laura Scaramucci; Sergio Scarzella; Rosalba Scarsatone; Piero Seppilli; David Lawrence Sherman; Maurizio Sogno; Aldo Spagnoletti; Nicoletta Spallitta; Patrizia Tempo; Maria Carmen Thedy; Laura Tommasi; Pierino Torchio; Silvia Tribolo; Elena Turchi; Piero Ughetti; Alberto Ugolini; Sabrina Vadalà; Renata Vela; Federico Vellano; Daniele Verutti; Maria Luisa Vicentini; Sergio Viotti; Alessandro Vitale; Carmelo Vitolano; Giovanna Vivis; Virgilio Vottero.

UN MILIONE DI ANNI FA
LA TWINGO NON ESISTEVA.
OGGI ESISTE LA TWINGO
CON UN MILIONE
DI VANTAGGI.

Proprio così. Infatti, per chi acquista una Twingo è possibile scegliere:
supervalutazione dell'usato di un milione in più rispetto a quella di Eurotax Blu, oppure finanziamento fino a 8 milioni in 24 mesi senza interessi* o l'Assistenza Non-Stop Formula Platinum che garantisce 3 anni/30.000 chilometri tranquillità.
Con Renault Twingo ci si guadagna sempre, soprattutto in qualità.

Offerta valida fino al 15 giugno
sulle vetture disponibili Concessionaria esclusa versioni Spring e Summer.

RENAULT TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Esempio: importo finanziato Lit.8.000.000 - spese istruttoria - 24 rate mensili da L.333.333 - T.A.N. - T.A.E.G. 3,xx% - Salvo approvazione Renault

LE CONCESSIONARIE RENAULT
DI TORINO E PROVINCIA

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Pubblichiamo l'elenco dei valori per Torino e i Comuni della provincia: a dicembre il saldo

Le aliquote Ici rivedute e corrette

Entro il 30 giugno si versa il 45 per cento della tassa

Entro il 30 giugno i proprietari dovranno pagare la prima rata dell'imposta comunale sugli immobili, Ici per i pochi amici. Si tratta del 45 per cento del totale dovuto. Il restante 55 per cento sarà versato entro fine dicembre. Questa proporzione è mantenuta anche per le detrazioni sulla prima casa, non ovunque uguali. A Torino, per fare un esempio, ammonta a [illegible] mila lire: era inferiore, 180 mila lire, nel 1993.

In questi giorni l'Associazione nazionale comuni d'Italia, Anci, ha pubblicato l'elenco delle aliquote Ici per tutti gli oltre 8000 centri del Paese. Esse oscillano tra il 4 e il 7 per mille del valore catastale. In realtà oltre il 5 per mille possono spingersi soltanto le amministrazioni che presentano un bilancio in dissesto. Una situazione che comporta fortissime restrizioni nelle spese (sia correnti che di investimento).

In provincia [illegible] Torino nessun Comune si trova ad attraversare una congiuntura così critica. L'aliquota massima è del 6 per mille, applicata innanzi tutto dalla giunta di Torino (dove l'introito derivante dai versamenti si aggira sui 450 miliardi). In realtà [illegible] fetta consistente di questo denaro prende la via di Roma. L'anno scorso nelle casse dell'amministrazione sono entrati 238 miliardi, con una evasione stimata di 8-10 miliardi. Quest'anno, con l'ulteriore detrazione, saranno meno.

COMUNE	ALIQUOTA
AGLIE'	5,5
AIRASCA	4
ALA DI STURA	5
ALBIANO D'IVREA	5,5
ALICE SUPERIORE	5
ALMESE	5
ALPETTE	5
ALPIGNANO	4,5
ANDEZENO	4
ANDRATE	4
ANGROGNA	5
ARIGNANO	4
AVIGLIANA	4
AZEGLIO	5
BAIRO	5
BALANGERO	5
BALDISSERO CANAVESE	5,5
BALDISSERO TORINESE	5
BALME	5
BANCHETTE	5,5
BARBANIA	5
BARDONECCHIA	5
BARONE CANAVESE	5
BEINASCO	5,25
BIBIANA	5
BOBBIO PELLICE	5
BOLLENGO	5
BORGARO TORINESE	5
BORGIALLO	4
BORGOFRANCO D'IVREA	5
[illegible]MASINO	5,5
BORGONE SUSA	4,5
BOSCONERO	4,8
BRANDIZZO	5,5
BRICHERASIO	5
BROSSO	5
BROZOLO	5
BRUINO	5
BRUSASCO	5
BRUZOLO	5
BURIASCO	4
BUROLO	[illegible]
BUSANO	5
BUSSOLENO	5,5
BUTTIGLIERA ALTA	5
CAFASSE	[illegible]
CALUSO	5
CAMBIANO	5
CAMPIGLIONE-FENILE	5
CANDIA CANAVESE	5
CANDIOLO	5,5
CANISCHIO	5
CANTALUPA	5
CANTOIRA	4,5
CAPRIE	4,5
CARAVINO	5,5
CAREMA	5
CARIGNANO	5
CARMAGNOLA	5
CASALBORGONE	5
CASCINETTE D'IVREA	4,5
CASELETTE	5
CASELLE TORINESE	4,5
CASTAGNETO [illegible]	5
CASTAGNOLE PIEMONTE	5
CASTELLAMONTE	5
CASTELNUOVO NIGRA	5
CASTIGLIONE TORINESE	5
CAVAGNOLO	5
CAVOUR	4
CERCENASCO	4,5
CERES	5
CERESOLE REALE	5
CESANA TORINESE	5
CHIALAMBERTO	5
CHIANOCCO	5
CHIAVERANO	5
CHIERI	4,5
CHIESANUOVA	5
CHIOMONTE	5
CHIUSA DI SAN MICHELE	5
CHIVASSO	5
CICONIO	5,5
[illegible]ITANO	5
CINZANO	5,5
CIRIE'	5
[illegible]ERONE	5
COASSOLO TORINESE	4
COAZZE	4,75
COLLEGNO	4,25
COLLERETTO CASTELNUOVO	5
COLLERETTO GIACOSA	5
CONI[illegible]	5
CORIO	5
COSSANO CANAVESE	5
CUCEGLIO	5
CUMIANA	5
CUORGNE'	5
DRUENTO	5
EXILLES	5
FAVRIA	5
FELETTO	5
[illegible]	5
FIANO	4,5
FIORANO CANAVESE	5
FOGLIZZO	5
FORNO CANAVESE	5,5
FRASSINETTO	4
FRONT	4,5
FROSSASCO	5
[illegible]	5,5
[illegible]NESE	5
[illegible]	5
GIAG[illegible]	5
GIAVENO	4,5
GIAVOLETTO	5
GRAVERE	5
GROSCAVALLO	5
GROSSO	5
GRUGLIASCO	5
[illegible]	5
INVERSO PINASCA	5
ISOLABELLA	4
[illegible]	5
IVREA	[illegible]
LA CASSA	5
LA LOGGIA	5
[illegible] TORINESE	5,5
[illegible]	4,5
[illegible]	5
LEMIE	5
LESSOLO	5
LEVONE	5
LOCANA	5
LOMBARDORE	4,5
LOMBRIASCO	[illegible]
LORANZE'	5
LUGNACCO	4
LUSERNA SAN GIOVANNI	5
LUSERNETTA	5
LUSIGLIE'	5
MACELLO	5
MAGLIONE	4,5
MARENTINO	5
MASSELLO	5
[illegible]	5
MATTIE	4
MAZZE'	4,5
MEANA DI SUSA	5
MERCENASCO	5
MEUGLIANO	5
MEZZENILE	5
MOMBELLO DI TORINO	5,5
[illegible]	5,5
[illegible]	4
MONCALIERI	4,5
MONCENISIO	5
MONTALDO TORINESE	4,5
MONTALENGHE	5
MONTALTO DORA	5
[illegible]	5
MONTEU DA PO	4,5
MORRIONDO TORINESE	5
NICHELINO	5,5
[illegible]	5
[illegible]	5
NOMAGLIO	5
NONE	4
NOVALESA	5
OGLIANICO	5
ORBASSANO	4,75
[illegible] CANAVESE	5
OSASC[illegible]	5
OSASIO	5
OULX	5
OZEGNA	5,5
PALAZZO CANAVESE	5
PANCALIERI	5
PARELLA	4
PAVAROLO	5,5
PAVONE CANAVESE	5,5
PECCO	5
PECETT[illegible]	5
PEROSA ARGENTINA	5
PEROSA CANAVESE	5
PERRERO	5
PERTUSIO	5
PESSINETTO	4
PIANEZZA	4,5
PINASCA	5,5
PINEROLO	5,2
PINO TORINESE	5
PIOBESI TORINESE	5
PIOSSASCO	5
PISCINA	5
PIVERONE	5
POIRINO	5
POMARETTO	5
PONT-CANAVESE	5
PORTE	5,5
PRAGELATO	5
PRALI	5
PRALORMO	5
PRAMOLLO	5
PRAROSTINO	5
PRASCORSANO	5,5
PRATIGLIONE	5
QUAGLIUZZO	5,5
QUASSOLO	5,5
QUINCINETTO	5
REANO	5,5
RIBORDONE	5
RIVA PRESSO CHIERI	4
RIVALBA	4,5
RIVALTA DI TORINO	5
RIVARA	5,5
RIVAROLO CANAVESE	5
RIVAROSSA	5
RIVOLI	4
ROBASSOMERO	5
ROCCA CANAVESE	5,5
ROLETTO	4
ROMANO CANAVESE	5
RONCO CANAVESE	4
RONDISSONE	4
RORA'	5
ROSTA	5
ROURE	5
RUBIANA	5
RUBIEGLIO	5
SALASSA	5
SALBERTRAND	5
SALERANO CANAVESE	5
SALZA DI PINEROLO	5
SAMONE	5,5
SAN BENIGNO CANAVESE	5
SAN CARLO CANAVESE	4,5
SAN COLOMBANO BELMONTE	4
SAN DID[illegible]	5
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4
SAN GERMANO CHISONE	5,5
SAN GILLIO	5
SAN GIORGIO CANAVESE	4,5
SAN GIORIO DI SUSA	5
SAN GIUSTO CANAVESE	4,5
SAN MARTINO CANAVESE	5
SAN MAURIZIO CANAVESE	5
SAN MAURO TORINESE	4
SAN PIETRO VAL LEMINA	5,5
SAN PONSO	4
SAN RAFFAELE CIMENA	5
SAN SEBASTIANO DA PO	5
S. SECONDO DI PINEROLO	4
SANGANO	4
SANT'AMBROGIO	5
SANT'ANTONINO DI SUSA	5,25
SANTENA	5,5
SAUZE D'OULX	5
SAUZE DI CESANA	5
SCALENGHE	5,5
SCARMAGNO	4
SCHIOLZE	4
SESTRIERE	5
SETTIMO ROTTARO	5
SETTIMO TORINESE	5,5
SETTIMO VITTONE	4
SPARONE	5
STRAMBINELLO	5
STRAMBINO	5
SUSA	5
TAVAGNASCO	5
TORINO	5
TORRAZZA PIEMONTE	5
TORRE CANAVESE	4,5
TORRE PELLICE	5
TRANA	5
TRAUSELLA	5
TRAVERSELLA	5
TRAVES	5
TROFARELLO	5
USSEAUX	5
USSEGLIO	5
VAIE	5
VAL DELLA TORRE	5
VALGIOIE	5
VALLO TORINESE	5
VALPERGA	5
VALPRATO SOANA	5
VARISELLA	5
VAUDA CANAVESE	4,5
VENARIA REALE	4,5
VENAUS	5
VEROLENGO	5
VERRUA [illegible]	5
VESTIGNE'	5
VIALFRE'	5
[illegible] [illegible]E	5
VIDRACCO	5
VIGONE	5
VILLAFRANCA PIEMONTE	4,5
VILLANO[illegible]	4
VILLAR DORA	5
VILLAR FOCCHIARDO	5
VILLAR PELL[illegible]	5
VILLAR PEROSA	4
VILLARBASSE	5
VILLAREGGIA	5
VILLASTELLONE	5,5
VINOVO	4,5
VIRLE PIEMONTE	5
VISCHE	5
VISTRORIO	4
VIU'	4
VOLPIANO	5
VOLVERA	5,2

intimo, intimo

3x2

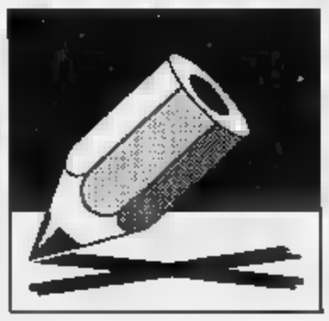
su slip, boxer, mutandine...

dal 16 al 31 Maggio

Anche quest'anno COCILAI premia i tuoi acquisti.
Dal 16 al 31 maggio su slip, boxer, mutandine per tutta la famiglia!
La grande promozione dallo specialista della biancheria intima AGT.

COCILAI®
intimi amici

COIM LEGGE 90



Verso il 12 giugno: molti volti nuovi in lista

Montanaro, le ricette per una giunta stabile

Montanaro è l'unico comune (5200 abitanti) del Chivassese dove il 12 giugno i cittadini eleggeranno la nuova Amministrazione civica. Gli oltre 4500 elettori, chiamati alle urne un [illegible] in anticipo rispetto alla scadenza naturale del Consiglio comunale, devono scegliere tra quattro liste, ognuna guidata da un candidato a sindaco.

I programmi presentati dalle liste spaziano in tutti i settori. Il primo problema che dovrà affrontare la [illegible] maggioranza è il disastro causato dall'alluvione del 18 maggio [illegible], con danni per miliardi.

La Lega Nord propone alla [illegible]rica di sindaco un volto [illegible]: il prof. Giovanni Merlo. La lista del Carroccio presenta un solo esponente della passata amministrazione: Ettore Comoglio. Merlo punta sui lavori pubblici, edilizia e viabilità: «Occorre [illegible] controllo minuzioso su alcuni appalti, quali il nuovo plesso scolastico e il depuratore [illegible] i relativi collettori fognari. Bisogna accertare eventuali responsabilità per i ritardi nell'entrata in funzione di queste opere».

Volti già noti [illegible] 5 dei 16 componenti della lista «Insieme per Montanaro», che candida co[illegible] sindaco Carluccio Saroglia, sostenuto, fra gli altri, dal sinda[illegible] uscente Maridina Apa, il vicesindaco Renato Alesina, gli assessori Silvano Benetti e Colombo Sbrana, il consigliere Giovanni Cecco. I temi ai quali viene dato particolare [illegible] sono: viabilità, lavoro, occupazione, ecologia e insediamenti produttivi, con particolare attenzione ai finanziamenti Cee. Non si dimentica la creazione di un locale per l'incontro dei giovani.

E' nuova anche la lista «Veritas», che propone però come sindaco Livio Tosi, personaggio impegnato da vent'anni nell'amministrazione comunale. Nella lista c'è anche Giovanni Ferraris, [illegible] consigliere di minoranza; gli altri candidati sono [illegible]. Tosi punta allo sviluppo abitativo edilizio-produttivo, con revisione e aggiornamento del piano regolatore e sue varianti, per favorire l'ampliamento o il recupero delle aree fatiscenti nel concentrico urbano. Propone il ritorno a una gestione amministrativa privata della Casa per anziani (Castello), migliorando le strutture e i servizi.

La [illegible] «Forza Montanaro» candida come volto nuovo alla guida dell'esecutivo Mario Barone, un uomo che [illegible]a fondo i problemi del paese. «Non ci presentiamo - dice - per comandare e avere potere, ma per metterci al servizio della cittadinanza, soprattutto di quella più debole e emarginata». Nella lista ci sono anche 5 donne e i consiglieri uscenti Vincenzo Napoli (An) e Alessandro De Carli (Psi).

Diego Andrà

IN QUATTRO PER UNA POLTRONA

1 [illegible] [illegible] (Lega Nord). Professore, 70 anni, sposato e con una figlia. Laureato in medicina, [illegible] 1972 al '91 è stato docente di chirurgia all'Università di Torino; attualmente è in servizio fuori ruolo. Nella sua vita non ha [illegible] svolto attività politica. Considera [illegible] propria candidatura alla poltrona di sindaco come «un'offerta di [illegible] alla Comunità montanarese».

2 MARIO [illegible] (Forza Montanaro). Ex funzionario Olivetti [illegible] pensione, 51 anni, [illegible] ha mai fatto parte di amministrazioni. Dal 1976 è presidente della Pro Loco e fa anche parte [illegible] Consiglio nazionale dell'Unione delle Pro Loco d'Italia. «E' giunto il momento di dare un governo solido [illegible] paese - dice - perché troppe giunte, negli ultimi anni, hanno avuto vita breve».

3 LIVIO TOSI (Veritas). Ha 58 anni [illegible] è imprenditore nel settore confezioni. Nella [illegible] ha militato circa vent'anni abbandonando lo scudo crociato due anni or sono. E' un decano del Consiglio comunale: l'ultima sua partecipazio[illegible] con [illegible] maggioranza uscente. Dall' '86 al '[illegible] ha ricoperto la carica di sindaco. E' presidente dell'Associazione Calcio Montanaro '[illegible].

4 CARLUCCIO [illegible] (Insieme per Montanaro). Pensionato Olivetti, [illegible] anni, è amministratore comunale da una ventina di anni. Dal '85 al '70 assessore all'Urbanistica e dall'85 al '90 assessore all'Istruzione, Cultura e Lavori Pubblici. Nella giunta uscente ricopriva la carica di assessore esterno all'Istruzione, Culture e Insediamenti produttivi.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi (dalle [illegible] 19,30)

Annunziata, via Stradella 198; Belloni Zangherini, c.so Francia 273; Comunale n. 21; c.so Belgio 151/b; Comunale n. 23, [illegible] Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, via Garzigliana 1; Crida, via Cibrario 88; Gussoni, via Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti [illegible] Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via [illegible] Remo 37; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via Po 14; Vegnino, c.so Vercelli 74. Servizio notturno (dalle ore 19,30 alle [illegible] 9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza [illegible]

Settimo, operaio dilaniato dal treno

Un operaio ieri verso le [illegible] è stato dilaniato dal treno «Interregionale 2006» Milano-Torino, lanciato a 160 chilometri [illegible]ri, all'interno della stazi[illegible] di Settimo, davanti a decine [illegible] persone. La vittima è Primiano D'Apote, [illegible]0 anni, di Torino, via Rio de Janeiro [illegible]. I macchinisti Giuseppe Barani, 45 anni, [illegible] Domenico Trombetta, 38 anni, di Torino, hanno detto ai carabinieri di aver visto l'uomo spuntare da dietro un pilastro. [illegible] traffico ferroviario è rimasto interrotto per oltre mezz'ora.

Banco [illegible] [illegible] in sciopero

Domani tutti gli sportelli del Banco [illegible] Sicilia resteranno chiusi per uno sciopero indetto dal sindacato unitario [illegible] autonomo al quale ha aderito anche il personale direttivo. [illegible] chiede di «uscire da uno stato di incertezza sul futuro del Banco».

Rapinano [illegible] con una siringa

Avevano rapinato uno studente minacciandolo con una siringa, sono stati presi dai carabinieri di Mirafiori. Sono Domenico Federico, [illegible] anni [illegible] Franco Scardina, [illegible] 32.

[illegible] medico [illegible] dei [illegible]dontotecnici

Un medico chirurgo, Gabriella De Martini, [illegible] anni, [illegible] due odontotecnici, Santo Sorrentino, di 37 e Antonio Poma, di 45, sono stati denunciati [illegible] piede libero dai carabinieri. Sono accusati [illegible] concorso in [illegible] abusivo della professione medi[illegible]. I due odontotecnici avrebbero svolto nello studio medico della [illegible] Martini prestazioni non [illegible] loro competenza.

Rivoli, grande [illegible] [illegible] disabili [illegible]

«La grande sfida» è lo slogan della gara sportiva non competitiva tra disabili fisici e non, che si svolgerà oggi alle 15 all'istituto «San Giuseppe» di Rivo[illegible]. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione «Piergiorgio Frassati» di Torino.

Sabato tragico sulle strade della provincia: incidenti a Pessinetto e a Lombardore

Motociclista si uccide in una curva

Violenta carambola fra auto: un morto e tre feriti

Tragica sequenza di incidenti stradali, ieri pomeriggio. Il bilancio è di due morti.

La prima sciagura è avvenu[illegible] verso le 17,30. Massimo Lonti, 24 anni, di Caselle, via Fabbriche 183, in sella alla sua Yamaha 750 [illegible] enduro, per cause ancora da accertare, [illegible] è schiantato sulla provinciale [illegible] località Losa, frazione di Pessinetto. Nell'affrontare una curva ha perso il controllo della sua moto ed è andato a finire contro il guard-rail. L'impatto è stato fatale, a nulla è servito il pronto intervento dei medici della Croce Rossa di Lanzo e dell'Elisoccorso, che hanno tentato la rianimazione. Il ragazzo ha riportato lo sfondamento della base cranica.

Massimo Lonti era molto conosciuto. Con la madre gestiva il [illegible] di abbigliamento «Massimo Lonti» in [illegible] Torino a Caselle. Spesso aiutava il padre nell'attività [illegible] taxista. La moto era una delle [illegible] grandi passioni: «Vado a fare un giro per le Valli di Lanzo» aveva detto agli amici quando era uscito dal negozio ieri pomeriggio, senza sapere che sarebbe stato l'ultimo viaggio.

La seconda sciagura è avvenuta verso le 19, sulla statale 460, all'altezza di Lombardore. In uno schianto tra due auto ha perso la vita Antonio Fazio, 67 anni, residente a Caselette in via Alpignano [illegible]. L'uomo, che viaggiava [illegible] bordo di [illegible] Peugeot 205, proveniente da Rivarolo ha improvvisamente invaso la corsia opposta ed è andato a sbattere sulla fiancata destra di una Ford Mondeo che giungeva da Torino.

Le [illegible] si sono scontrate a elevata velocità. A causa dell'urto hanno carambolato più volte su [illegible] stesse, fino a fermarsi ai lati delle carreggiata.

I soccorritori, coordinati dalla centrale [illegible] servizio d'emergenza regionale «118», non hanno potuto fare nulla per salvare Antonio Fazio. E' morto sul colpo.

Sua moglie, Maria Bianco, 62 anni, [illegible] l'è invece cavata [illegible] qualche frattura. I volontari della Croce Bianca di Volpiano l'hanno portata all'ospedale di Ciriè.

I due occupanti della Mondeo, Giuliano Traderio e Lorenzo Osegna, entrambi di Casale Monferrato, sono stati trasportati anch'essi a Ciriè. Traderio ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo: la prognosi è riservata. Meno gravi le condizioni di Osegna.

[illegible] cause dell'incidente [illegible] incerte. L'autista della Peugeot potrebbe essere stato colto da un malore, ma [illegible] si esclude un improvviso guasto meccanico dell'auto.

Il traffico sulla statale che collega l'alto Canavese [illegible] Torino è stato rallentato per oltre un'ora, il tempo necessario [illegible] Carabinieri [illegible] Leini per effettuare i rilievi e rimuovere i mezzi del tutto distrutti.

Il sottosegretario Fumagalli rassicura i sindaci

Nel decreto-alluvione inserita anche Baio Dora

Il decreto ministeriale a favore dei Comuni colpiti dall'alluvio[illegible] dello sc[illegible] autunno sarà reiterato. Con l'aggiunta dei centri (alcuni sono gli stessi) che l'altro settimana hanno nuovamente dovuto fare i conti [illegible] la piena di fiumi e torrenti. Questa almeno è l'intenzione espressa dal sottosegretario alla Prot[illegible] civile Ombretta Fumagalli Carulli, che l'altro giorno ha visitato alcuni centri del Canavese: Chivasso (dove ha incontrato i sindaci delle zone colpite), San Benigno e Montanaro (dove [illegible] è resa conto di persona della situazione).

Il sottosegretario non ha visitato la zona [illegible] Borgofranco, in particolare la frazione Baio Dora sulla quale incombe la minaccia di una frana. Circostanza che nel centro dell'Eporediese ha suscitato malumore: «La visita non era prevista dal programma, ma abbiamo chiesto e ottenuto chiarimenti sulla situazione» spiegano i collaboratori della Fumagalli Carulli che da parte sua ha ribadito la massima attenzione a seguire le emergenze idrogeologiche più volte denunciate dagli amministratori della Comunità montana [illegible] Dora Baltea canavesana.

Intanto a poco meno [illegible] due settimane dalla nuova alluvio[illegible], i Comuni stanno completando l'elenco dei danni che, soprattutto per le strutture private, è pesantissimo. «Bisogna affrontare in modo organico i problemi del territorio» denunciano i sindaci. «Non è pensabile non tener conto che siamo circondati da fiumi e torrenti a rischio di inondazioni, salvo poi intervenire quando [illegible] sono le alluvioni».

Intanto proseguono i lavori per realizzare il guado sul torrente Orco fra Rivarolo e Ozegna: nei prossimi giorni verranno posati i tubi per incanalare l'acqua. Secondo i tecnici entro la fine di giugno il passaggio dovrebbe essere utilizzabile, togliendo così Ozegna dall'isolamento.

Ombretta Fumagalli [illegible] ha ribadito l'impegno [illegible] governo nel seguire i Comuni colpiti dall'alluvione

Vinovo, proteste

[illegible] le perizie non convincono

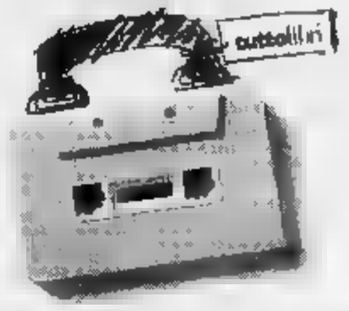
Di nuovo sul piede [illegible] guerra gli abitanti di Vinovo, Piobesi e Candiolo, contro la mega discarica in frazione La Motta, che attende [illegible] oltre un anno di essere inaugurata. Dopo la «marcia dei 10 mila» che nel febbraio '[illegible] congelò l'apertura dell'impianto, il Consorzio Torino Sud ha deciso: entra in funzione. «E' pittoresco - sbotta Claudio Castellani, del Comitato antidiscarica -, esistono due perizie [illegible]missionate dalla Regione e dal Consorzio a ingegneri del Politecnico. Dicono esattamente l'opposto, [illegible] il Consorzio ha considerato solo quella che dà il via all'apertura». Il timore dei cittadini è che il percolato infetti il torrente Chisola distante [illegible] metri e le falde acquifere vicine all'acquedotto.

Sospetti fondati? «Nel [illegible] di piena del Chisola un tratto della sponda destra appare più facilmente esondabile di quella sinistra dove è situata la discarica», tranquillizza l'ingegner Otello Del Greco. Parere «fortemente negativo», invece, quello fornito [illegible] accantonato] dagli ingegneri Gian Paolo Giani Chiara Deangeli e Gabriele Pancotti: [illegible] illustrato dal Comitato antidiscarica in assemblea pubblica, domani alle 21 in via Roma 12 a Candiolo.

PROPAGANDA ELETTORALE

Vittorio DI CAPUA
Candidato indipendente nelle liste di
EPPE
ALLEANZA NAZIONALE
ALLEANZA NAZIONALE
INVITA i cittadini al comizio di
Gianfranco FINI
Lunedì 30 [illegible] in Piazza San [illegible]

LA STAMPA
[illegible] 19 Maggio al [illegible] Giugno 1994
Gli AudioLibri di TuttoLibri presentano:
LE IMMAGINI DELLA VOCE
Otto giovani illustratori visualizzano i testi della collana gli AudioLibri di
tuttolibri



Salone "LA STAMPA" - Via Roma 80
orario: dal lunedì al [illegible] 9,00 - 12,30 / 14,00 - 18,00 • Sabato 9,00 - 12,30

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio [illegible]
[illegible] (011) 65.211 - FAX 6521500

OCCHIO AI PREZZI! SOGEA

Rinaldi, la nuova prestigiosa concessionaria Skoda a Torino

SKODA AUTO
Ci credo, è ŠKODA.

RINALDI SOCIETÀ PER AZIONI
10146 TORINO - CORSO FRANCIA, 282
ASSISTENZA, RICAMBI, CARROZZERIA
N. MARCHE, 74
TEL. (011) 716091 - FAX (011) 725781

RINALDI CONCESSIONARIA VW Audi

Tennis, iniziate a Moncalieri le qualificazioni del «Pleiadi Challenger»

Camporese, voglia di risalire

Al collaudo di Pescosolido e tanti stranieri

MONCALIERI. E' cominciato ieri, con le qualificazioni, il conto alla rovescia per il «Pleiadi Challenger 1994», il più importante torneo tennistico che si disputi in Piemonte. Per assistere a match di buon livello, l'appuntamento è a Moncalieri, [illegible] Matilde Sorso 2.

Anche quest'anno il lotto [illegible] gli iscritti è particolarmente qualificato. Assente il solo Gaudenzi, ancora in lizza a Parigi, ci saranno tutti gli altri migliori italiani: Pescosolido, Furlan, Caratti, Canè, Pistolesi e Visconti. Molto [illegible] la prova di Pescosolido, n. 47 della classifica Atp, in gran forma: dopo aver sconfitto Agassi a Roma, ha raggiunto le semifinali a Bologna e ceduto, ma con l'onore delle armi, a Courier al Roland Garros.

Tra gli stranieri, all'ultimo momento, Marcelo Filippini (n. 72 Atp) e Perez Roldan (123, già finalista a Roma contro Lendl), reduci da infortuni, hanno annunciato di [illegible] essere ancora pronti a rientrare. Ma chi rimane non è da [illegible] Come Richard Fromberg, australiano anomalo, che preferisce i campi lenti all'erba di [illegible]. Gli altri [illegible] da tenere d'occhio sono Skoff, Markus e una serie di terribili terrioli d'esperienza, come Davin, Clavet, Costa e il ritrovato Goran Prpic.

Le wild cards per il tabellone principale, che verrà fatto oggi pomeriggio, dovrebbero andare ai pupilli di casa Furlan, Camporese, Mordegan [illegible] Messori. «Dopo l'intervento all'avambraccio - dice Camporese - ho ripreso a giocare [illegible] il braccio mi sembra girare bene. Quando tornerò ai livelli delle scorse stagioni? Tante volte mi hanno rivolto questa domanda: posso dire che [illegible] bene e che lo considero per lo più un problema mentale». Il talento bolognese, dopo aver scalato le classifiche entrando nei primi venti al mondo, adesso è piombato in 235ª posizione. La wild card gli eviterà lo stress delle qualificazioni.

Per quanto riguarda gli orari, [illegible] previste due sessioni di gioco: una pomeridiana, con inizio alle 14, e una serale, che comincerà alle 20,30. In quest'ultima [illegible] disputerà il match-clou [illegible] giorno, più un doppio. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila per [illegible] sessione e di 25 mila per la finale, che si disputerà il 5 giugno. La speranza è di vedere un altro italiano vincere a Moncalieri dopo [illegible] successo di Paolo Canè del 1991, [illegible] Richard Fromberg, che si è aggiudicato l'ultima edizione del trofeo, non vuole abdicare.

Ancora tennis internazionale tra due settimane a Torino con [illegible] altro prestigioso appuntamento: il [illegible]neo internazionale Under 14, che si svolge ogni anno al Circolo della Stampa-Sporting. Un'occasione per scoprire i talenti di domani. [a. rom.]

Camporese avrà una wild card

Calcio Primavera

Bene la Juve Torino ko con l'Inter

La seconda giornata di ritorno della fase finale del campionato Primavera è favorevole soltanto alla Juventus. I bianconeri continuano la serie positiva anche a Foggia, superando i rossoneri 3-1. Battuta d'arresto, invece, per il Torino, sconfitto 0-2 dall'Inter.

In Puglia, Cuccureddu ha dovuto rinunciare agli squalificati Toniolo e Terrera e a Del Nevo ma già al 15' i bianconeri hanno sbloccato la partita con il solito tandem Del Piero-Cammarata. Dal primo è partito il cross che ha trovato il compagno pronto a [illegible] area: gran destro al volo e gol imparabile. Alla mezz'ora il portiere juventino Squizzi si è messo in mostra parando un rigore, [illegible] è stato costretto a capitolare alla fine del tempo [illegible] un secondo penalty realizzato dall'ex Giacobbo. Nella ripresa la maggior tecnica della Juventus è stata premiata dalle reti di Cammareta (al 55' su un ottimo cross di Binotto) e al 75' con un diagonale di Del Piero ancora una volta ben servito da Binotto.

Improvviso passo falso, invece, per il Torino anche se [illegible] granata vanno concesse attenuanti. Rampanti, infatti, [illegible] dovuto rinunciare a Sottil e Bernardi, squalificati, oltre all'infortunato Giubilato.

L'avvio è stato di marca granata ma in un paio d'occasioni Graziani ha fallito clamorosamente il gol. Ne ha approfittato l'Inter che alla prima occasione è andata in rete: grave incertezza tra Geraldi e Doardo e Marazzina insacca da pochi passi. Reagisce il Torino, [illegible] Graziani fallisce il pareggio graziando il portiere nerazzurro a meno di due metri dalla porta.

Identico tema tattico nella ripresa: Torino in attacco e Inter pericolosa in contropiede. Ed [illegible] 30', grazie ad [illegible] mischia [illegible] area granata, Testa [illegible] raddoppiare. La sconfitta non compromette il cammino dei granata ai quali, nelle ultime due partite con Fiorentina e Palermo, occorreranno comunque 3 punti per avere la certezza [illegible] finalissima. [a. b.]

Girone A: Inter-Torino 2-0; Lazio-Palermo 1-1. Classifica: Torino p. 8; Inter 7, Lazio e Fiorentina 5, Palermo 2.

Girone B: Foggia-Juventus 1-3; Atalanta-Roma 1-1. Classifica: Juventus p. 9; Atalanta 6, Roma e Foggia 5, Genoa 3.

CICLISMO

Una vittoria [illegible] testa per le due squadre nella Tre Giorni di Ciriè e Valli di Lanzo

Sassi e Brunero vanno alla bella

Oggi la terza e decisiva prova di 147 chilometri

MATHI. Pareggio 1-1 tra Bru[illegible] e Sassi dopo la seconda prova della Tre Giorni dilettantistica di Ciriè e delle Valli di Lanzo. All'indiscusso dominio dei padroni di casa della Brune[illegible] nella gara a cronometro a squadre di venerdì, ieri a Mathi ha replicato Alberto Destro, punta di diamante del Sassi, che nel volatone conclusivo ha messo in fila ben quattro alfieri della società organizzatrice: Frigo (che ora capeggia la classifica a punti), Bellini, Cattenone e Napolitano.

Il derby di pedale fra le due squadre più forti [illegible] panorama cadetto regionale, si era iniziato con la schiacciante affermazione della Brunero nella cronosquadre di 40 chilometri. La formazione [illegible] del team [illegible] (Fornari, Silvestri, Frigo, Ainardi), ha bruciato la distanza a quasi [illegible] chilometri orari [illegible] media, benché il percorso, tortuoso [illegible] vallonato, non fosse adatto agli specialisti.

Utilizzando biciclette Boeris con manubrio a corna di bue e ruota posteriore lenticolare, Frigo e compagni hanno preceduto di 52" i compagni di squadra della Brunero A e di 1'46" la formazione B del Sassi. Sfortunatissima la squadra A del sodalizio torinese, che a metà gara accusava solo 23" di ritardo, ma che poi, complici due cadute ed una foratura, è precipitata all'8° posto, a 3'30" dai primi.

Il Memorial Giacomelli, svoltosi ieri a Mathi, è stato caratterizzato dalla lunga fuga di un quartetto, formato da Ellena (Brunero), Venturin (Sassi), dal lombardo Maserati e dal toscano Mori. Fuggiti dal gruppo dopo un'ora di corsa, i quattro hanno pedalato in avanscoperta per 70 chilometri, toccando un vantaggio massimo di 1'48". Dopo il cedimento di Maserati e la caduta senza conseguenze di Venturin, la coppia Ellena-Mori sembrava ormai avviata a giocarsi in volata la vittoria, ma proprio in extremis il gruppo si è prodotto in [illegible] violenta reazione, che si è concretizzata a 3 chilometri dal traguardo con il ricongiungimento.

Nello sprint finale, Destro, uno dei più forti velocisti italiani, ha ottenuto [illegible] grande [illegible] torità la quarta affermazione stagionale, vincendo anche il titolo provinciale dei dilettanti di prima serie. Quello del seconda serie è finito invece sulle spalle di Paolo Manteiii, giovane portacolori del gruppo sportivo Alplast di Piossasco.

La Tre Giorni [illegible] conclude oggi a Ciriè con la [illegible] d'argento Giovanni Brunero (km 147, via alle 11), che presenta negli ultimi 40 km, in rapida successione, le asperità di Sant'Ignazio, dei Viotti e del Padre. Inutile aggiungere che i corridori della Brunero faranno l'impossibile per sfatare la tradizione avver[illegible] che da ben 22 anni non li vede vincitori sul traguardo della classica [illegible] casa, [illegible] il Sassi, benché in formazione ridotta (Destro non sarà al via) [illegible] starà certo a guardare.

Sulle strade della provincia sono in programma anche due belle gare per i più giovani: Allievi a Collegno (km 63, via alle 10,30 da piazza Avis), Esordienti a San Carlo Canavese (km 33, doppia gara, prima partenza alle 14,30).

Franco Bocca

Ordine d'arrivo: 1. Alberto Destro (Sassi-Coalca-Catoxyn) km 119 in 2h48', media km 42,500; 2. Fulvio Frigo (Brunero-Bongiovanni-Boeris); 3. Marco Bellini (idem); 4. Fabio Cattenone (idem); [illegible]. Massimiliano Napolitano (idem).

Classifica: 1. Frigo (Brunero) p.ti 27; 2. Destro (Sassi) 21; 3. Napolitano (Brunero) 18.

SPORT [illegible]

[illegible] Ippica: il Valentino per 2 anni

Galoppo oggi a Vinovo con il Premio del Valentino, una condizionata per puledri di 2 anni. Jimy's Grey, già vincitore sulla pista, potrebbe ripetersi. Rivale più pericoloso è Ecco, ma anche Babiba e Jamiro hanno chance importanti. I favoriti (inizio ore 15). I. Silzao, Cico Mendez. II. Indross, San Miguel. III. Jimy's Grey, Ecco. IV. Conio, Green Flower. V. Guardingo, Arbor Vita. VI. Naif, The End of The Dawn. VII. Nilo Wind, Norbat. VIII. Clorophille, Capo Ferro.

[illegible] Pallanuoto: vince [illegible] Torino 81

La Torino 81 Rosa dei Mobili ha superato (18-12) il Bergamo, nel 3° turno di ritorno di A2. I torinesi hanno dominato non lasciando mai l'iniziativa all'avversario.

[illegible] Atletica: [illegible] [illegible] Sisport in A

Piazzandosi al 10° e 11° posto nel campionato assoluto di società, Cus Torino e Sisport Fiat si sono qualificate per la finale di [illegible] A del 4 e 5 giugno a Formia. L'Ina Primavera (14ª), invece, disputerà la finale di consolazione a Cesenatico.

[illegible] Nuoto: 3 club torinesi [illegible] Firenze

Libertas Safa, Rari Nantes Torino e Sisport Fiat inseguono [illegible] a Firenze [illegible] buon piazzamento nella finale del campionato [illegible] squadre di serie A.

[illegible] Hockey: vittoria dei portoghesi

Il torneo internazionale del 25° anno di fondazione dell'Hockey Club Draghi Torino è stato conquistato dai portoghesi del Moura Desportos davanti agli svizzeri del Biasca, per miglior differenza reti. Terzi, [illegible] una sola lunghezza, i Draghi Torino (5 punti).

[illegible] Podismo: Trofeo Milici Sport

Quarta edizione del trofeo «Milici Sport» di podismo, stamane a Chivasso, valido per il campionato canavesano. Le categorie giovanili correranno sulla pista del Paolo Reva, gli adulti su un circuito collinare. Partenze alle 9 dall'impianto sportivo di via Gorbido.

[illegible] Casalborgone: [illegible] [illegible] sport

Prima festa dello sport, oggi (ore 15) al campo comunale di Casalborgone. Vi partecipano squadre locali di atletica, il Monteu Calcio, il Twirling [illegible] Rondissone e il baseball «Kale-Nag» di Biella.

[illegible] Canottaggio: [illegible] Coppa Montù

Regata regionale [illegible] duemila metri valida per la Coppa Montù, stamane alle ore 10 sul Po, con arrivo alla società Esperia.

[illegible] Rugby: il Torino '93 a Prato

[illegible] Torino '93 Going, 3° classificato in serie B e ripescato per gli spareggi-promozione in serie A2, affronta oggi a Prato il Paganica. In caso di vittoria lo attende il Rieti.

[illegible] Arco: [illegible] Hunter-Field

Regionali Hunter-Field, [illegible] alle 8,30 a Cro di Pinerolo, organizzati dagli Arcieri del Chisone. Nel doppio Fita di Ivrea «Trofeo Re Arduino», vittoria del [illegible] Mauro Visentin.

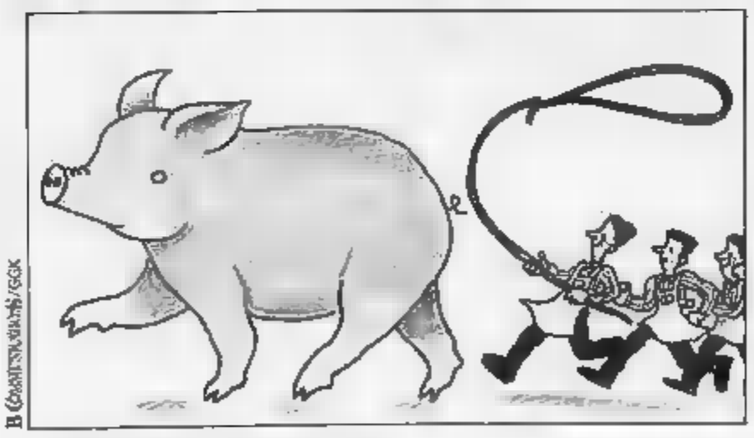
[illegible] Calcio: Quadrangolare Amicizia

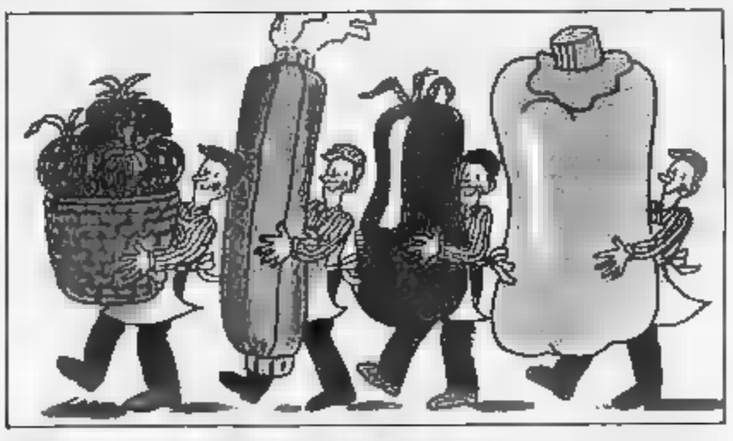
Calcio internazionale a Pinerolo per Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini nel 10° Quadrangolare dell'Amicizia. Stamane finali per il 3° e 4° posto al mattino e per il 1° e 2° al pomeriggio. A Rivara, nel pomeriggio, finali del trofeo «Sport [illegible] Sport» per Esordienti [illegible] in serata quelle del «Comune di Rivara» per Juniores: h. 15,30, Alto Canavese-Gran Paradiso (3°-4° posto); h. 16,30, Vallorco-Rivolese (1°-2° posto); h. 20, Rivara-Mathi (3°-4° posto); h. 21, Ivrea-Brandizzo (1°-2° posto).

[illegible] Equitazione: weekend d'ostacoli

Programma del weekend (ostacoli, h. 9): formula 3 e formula 4 al Polo Club di Nichelino; stesse gare al Castello di Rivarolo.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.





Offerte valide nei Supermercati dove sono presenti i prodotti promozionali. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LASAGNE AL FORNO/ CANNELLONI (PORZIONE 150 g) L. 1.300 Al Kg L. 8.666

FESA DI TACCHINO Al Kg L. 7.990

HAMBURGER [illegible] Kg L. 12.490

CRESCENZA CASSINETTA l'etto L. 990

SALSICCE ASSORTITE Al Kg L. 7.990

BANANE Al Kg L. 1.980

BRACIOLE [illegible] Al Kg L. 7.990

POLLO PRONTO DA CUOCERE Al Kg L. 5.490

10 GELATI FORTUNELLO MOTTA g 400 L. 4.480 Al Kg L. 11.200

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Atkins-Dadi

SERMIG
FRATERNITÀ DELLA SPERANZA

c.i.s.m.

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MUSICALI

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
con il Patrocinio della Regione Piemonte

MAURIZIO COLONNA AND FRIENDS

Per i 30 anni del Sermig

LUIGI BISCALDI	(chitarra classica)
IL QUARTETTO DI ASTI	(chitarre classiche)
MARCO DE SANTI	(chitarra classica)
ALBERTO RADIUS	(chitarra elettrica)
LUCIANA BIGAZZI	(pianoforte)
MAURIZIO COLONNA	(chitarra classica)

INSIEME IN CONCERTO

per bussa alla porta Sermig

Giovedì 9 Giugno, ore 21

Auditorium RAI,
Piazza Rossaro, Torino

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI E LA COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI TORINO
E CON LA NUOVA ARCA - LE SOIRÉES
DEL CIRCOLO DE LA STAMPA 1994

Per informazioni e prevendita: Sermig, P.za Borgo Dora 61 Torino, tel. 43.68.566

STREPITOSO AL DORIA

Quello che non senti potrebbe ucciderti!

«Ha dato una mazzata in testa al Festival... essenziale, brutale, realistico...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

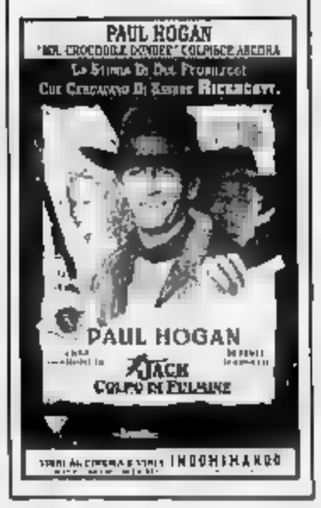
NAZIONALE UNO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

IN ESCLUSIVA

eliseo

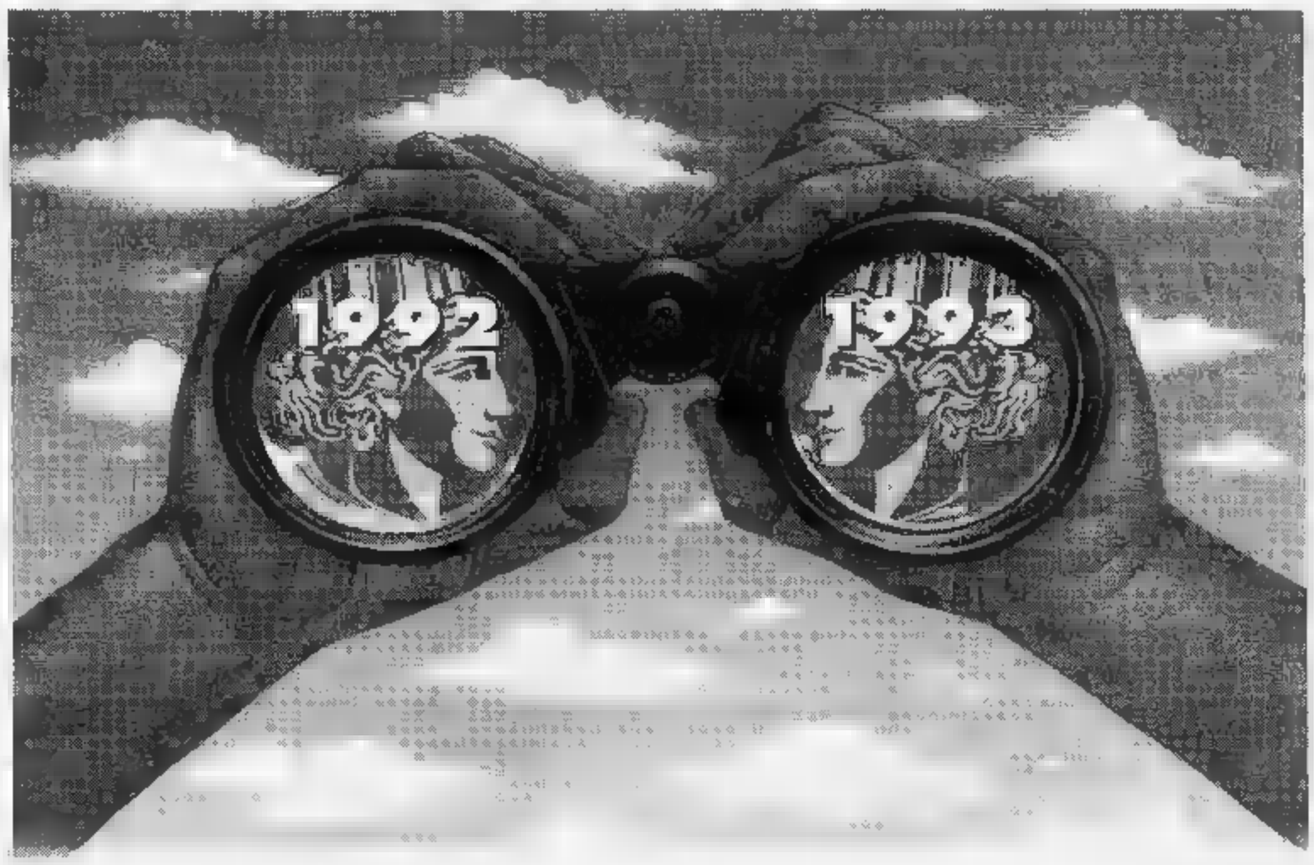
GRAN DIVERTIMENTO!



2° MESE DI PROGRAMMAZIONE

ETOILE IN ESCLUSIVA

AMARE E' IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE LA VITA



Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, leggendo l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il C.D. "1992: Parlano delle cose" a L. 100.000 (IVA e spese postali comprese)
- ☐ Desidero ricevere il C.D. "1993: Pagina della prima Repubblica" a L. 900.000 (IVA e spese postali comprese)
- ☐ Desidero ricevere i due C.D. "1992: Parlano delle cose" e "1993: Pagina della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome cap.
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Da ritagliare e spedire a: Mondo Multimedia - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutti La Stampa Compact è una coedizione HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

«La più stravagante e divertente commedia dell'anno»

NAZIONALE

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

AVIS

Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26

Stamane partenza della corsa da piazza San Carlo

Ed ecco la Stratorino

Al centro (dalle 7,30 alle 13) interrotte alcune linee di bus e tram
Manifestazioni anche in provincia: a Pinerolo di scena la balestra

Stamane scadono le iscrizioni alla **Stratorino**, la corsa cittadina di 12 chilometri organizzata oggi dalla Joyful Promotion e promossa ■ La Stampa. Per tutti coloro che partecipano alla sezione non agonistica, le adesioni (lire 8 mila) si ricevono ■■■ alle 9,30 in piazza San Carlo nell'area partenza. Ricordiamo che dalle 7,30 ■■■ 13 ■ linee di tram e autobus che coincidono con il percorso di gara subiranno momentanee interruzioni. Anche il centro sarà bloccato: ■■■ si potrà circolare in via Roma, via Po, Lungopò Diaz, ■■■ Cairoli, corso Massimo d'Azeglio, corso Turati, corso Unione Sovietica, piazza d'Armi, corso G. Ferraris ■ corso Vittorio Emanuele.

E dopo la fatica, gli spettacoli: intrattengono gli animatori di Radio Centro 95 ■■■ ■ partecipazione, fra gli altri, del cantante Alexandro Baldi ■ di Miss Stratorino 94, la diciottenne Ingrid Gorgerino. Dalle 13, lo spericolato ■■■ della Bungee Adventures effettuerà alcuni tuffi nel vuoto da un'altezza di 60 metri per promuovere una ■■■ attività sportiva. Il salto con l'elastico (bungee jump) ■■■ una sorta d'iniziazione alla maturità in ■■■ nella tribù di Vanuatu, nelle Isole Ebridi. Per dimostrare il loro coraggio gli uomini si lanciavano da una torre di bambù alta circa ■ metri con i piedi appesi a una liana. ■ vi sentite in gra■ di affrontare l'avventura potrete anche voi cimentarvi in questa prova mozzafiato prenotandovi sul posto.

Optate per una tranquilla giornata a spasso nel parco tra mostre e performance teatrali? Le propone pe■■ oggi la IV Circoscrizione alla Tesoriera di corso Francia. Qui, dalle 10 alle 18,30, ■ respirerà atmosfera parigina di Montmartre: alcuni artisti dell'associazione Artemisia daranno vita ad un'estemporanea di pittura creando le loro opere sul posto. In scena, alle 17, i mimi della Compagnie du Mouvement di Parigi e, per finire, i burattini di Alterteatro.

Fra gli appuntamenti fuori porta, segnaliamo sempre oggi, a **Pinerolo**, il ■ Campionato italiano di tiro ■■■ la balestra antica, torneo folcloristico cui partecipano sei compagnie. Le esercitazioni iniziano alle 8,30 in piazza d'Armi. Alle 15, partenza della sfilata storica in costume dalla caserma Fenulli attraverso le vie del centro. L'inizio della competizione ■ squadre è per le 16 in piazza d'Armi, mentre alle 17 ■ disputeranno le gare individuali. Vi saranno anche esibizioni di sbandieratori.

A **Cuorgnè**, si svolge l'ottavo «Torneo di maggio alla Corte ■ Re Arduino», rinviato domenica ■■■ per il maltempo. D'ispirazione medievale, la manifestazione vedrà scendere in campo alle 16 (vicino al Ponte Vecchio), sedici cavalieri pretendenti al titolo in rappresentanza dei vari casati. Conclude, alle 21, lo spettacolo di fontane luminose e fuochi d'artificio.

A **Lanzo**, stamane, auto e moto americane Anni 50, esposte in piazza Gallenga. E mostra di modernariato al Circolo Artisti di via Diaz 9. Ultimo giorno oggi per visitare la XII Mostra di artigianato e vecchi mestieri allestita a **Pont Canavese** (orario: 9,30-22). Esposte anche la rassegna fotografica su «Ghiacciai in Valle Orco e Soana» e «Alluvioni in Canavese». [e. d. a.]

Mostre da Martano, al Fondo Rivetti, alla Micrò

Fra segni e angeli

Sculture e dipinti con le rarefatte linee del torinese Gastini
Pino Mantovani recupera il figurativo con leggere forme sospese

Segni e angeli nello spazio. Alla **Galleria Martano** (via Principe Amedeo 29, sino al ■■■ giugno), Marco Gastini ha allestito ■■■ personale improntata da alcune sculture e dipinti nei quali appare determinante il valore del segno.

Torinese, presente nelle collezioni della Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris e della Galleria d'Arte Moderna ■ Contemporanea, Gastini opera all'insegna di una rigorosa ricer■■ espressiva: «Negli ultimi lavori - ha detto l'artista - la ■■■ contrazione è sempre maggiore e l'azione più costretta...». Si tratta, quindi, di un intervento in cui affronta il tema dello spazio e, contemporaneamente, quello della linea che solca la tela e crea un'atmosferica e rarefatta galassia. In tale dimensione, prendono consistenza composizioni come «Sulla pelle ■■■ segni» ■ «Dal respiro del muro», «Nell'aria nel segno» e «Scultura entro nel quadro».

Al **Fondo Rivetti per l'Arte** (Lungopò Antonelli 13/I) è possibile, inoltre, vedere l'installazione «Tra gli occhi... entrare», eseguita nel 1994. L'**Associazione «Il salto del salmone»** (via Cagliari 32B, sino al 4 giugno) propone una mostra di Gino Gorza e Pino Mantovani. Sulle superfici dei «Mitogrammi» di Gorza emergono sottili rilievi e grumi di colore bianco, mentre si avverte ■ senso di un'esperienza sempre controllata dalla mente e caratterizzata dall'estrema purezza del linguaggio informale. In Mantovani ■ assiste, invece, al recupero della stagione figurativa, di citazioni dai maestri del passato, di lievi angeli sospesi nello spazio: suggestivi, ribelli, appena sfiorati dalla luce.

«Progetti», un'opera ■ Marco Gastini eseguita nel ■■■

La **Galleria Micrò** (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 6 giugno) ospita ■ «pagine» astratte di Jon Koman, dove la trama compositiva ricorda la struttura di un mosaico e il pre■■■ colore si stempera su impalpabili garze. [a. mi.]

IN SETTIMANA

Galleria Arte Club, immagini ironiche di Chiara Rapaccini (via della Rocca 39, dal 31 maggio).

Galleria Stein, sculture di Plinio Martelli (piazza ■. Carlo 206, dal 1° giugno).

Museo della Stampa, Il carabiniere tra arte ■ stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, dal 1° giugno).

Saletta Aics, gli allievi di Romano Campagnoli (via Massena 2, dal ■ giugno).

Palazzo Lomellini, volti espressionistici ■ Laura Avondoglio (piazza S. Agostino 17, Carmagnola, dal 4 giugno).

Museo Storico Valdese, recenti lavori ■ Ametista (via Beckwith 3, Torre Pellice, dal 4 giugno).

Palazzo Grosso, ■ naturalismo di Ezio Gribaudo (Riva presso Chieri, ■■■ 5 giugno).

Sala delle Arti, il mito di Per■■■: opere di Gay, Giuliano, Grosso, Rocco (Parco gen. C.A. Dalla Chiesa, Collegno, sino al 5 giugno).

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

ARLECCHINO. Al teatro Araldo, ■ via Chiomonte 3, va in scena oggi pomeriggio, alle 16, «Le 22 disgrazie di Arlecchino» da Goldoni nell'allestimento della compagnia la Piccionaia-I Carrara. Rielaborazione e regia di Armando Carrara.

■■■ Si chiude oggi, al Piccolo Regio, la V rassegna di teatro amatoriale. Alle 16 il gruppo Artmedia presenta lo spettacolo di danza «Movimenti in contemporanea», cui farà seguito la «Bottega del caffè» di Goldoni nell'allestimento del laboratorio teatrale del liceo Alfieri. Il Teatro 2000 presenta quindi «Ciò la crisi». Dalle 21,30 i Nome e cognome presentano «Lasciate un messaggio», ■ Teatro dell'Ora Esatta propone «Voglio la tromba maledizione», Skenè spettacolo si esibisce in «Cocktail all'italiana», chiudono i Ditesta Nostra con «Diventerà grande» scritto e diretto da Franco Carapelle.

CABARET. Questa sera, alle 22,30, al Caffè Leri di corso Vittorio 64 Renato Liprandi presenta il suo monologo «Mi devo suicidare».

MUSICA. Domani sera (e non mercoledì, come erroneamente annunciato ■ TorinoSette), alle 21, ■ Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, è in programma un concerto della pianista Jordis Romagnoli che interpreta fra l'altro la Sonata Op. 36 n. 2 ■ Rachmaninov.

Programma estivo di Arena Metropolis

Sarà tanto cinema e poi molta musica

L'Arena Metropolis ha varato il programma estivo: tanto cinema, dal 9 giugno. Inoltre il 14 giugno arriverà ■ Giuseppe's Band. E poi concerti: ■ 30 i Fratelli di Soledad; il 4 luglio Malka Family; l'11 luglio i Modena City Ramblers. Quindi, tre serate ■ ■■■ della Frizitaliana: il 14 luglio Ladysmith Black Mambozo; il 18 gli 883, ■ 20 ■■■. Seguiranno il 21 gli Alma Megretta; il ■ agosto i Kunsertu.

L'Arena, gestita dalla Società Metropolis, rientra nel cartello■■ di «Giorni d'Estate», per il quale l'assessorato alla Cultura dovrebbe stanziare un miliardo: poco più della metà ad Associazioni ed operatori privati, il resto alle Circoscrizioni. ■■■ man■■■ - come al solito - le polemiche sui finanziamenti. Circa 250 milioni (di cui 200 per affitto e acquisto di strutture che resteranno ■ Comune) andranno a Hiroshima Mon Amour e ■ ■■■ Club per gli spettacoli (a ingres■■ gratuito) alla Cascina Marchesa della Pellerina. Cifre me■■e fra i 50 e i 70 milioni toccheranno a ciascuno degli altri partner di «Giorni d'Estate», che cureranno serate ■■■ ingresso ■ pagamento. Di Metropolis si ■ detto. Frizitaliana oltre ai concerti all'Arena gestirà ■ spazio dell'«Ippopotamo» nell'ex zoo; Aics Contromusica proporrà jazz in Piazzetta Reale (con Pat Metheny); dall'Arci ■■■rti all'Arena e al «Da Gino». [g. fer.]

Anche Cheb Khaled all'Arena

«Film rosso» è al secondo posto dietro «Mister Hula Hoop»

La rivincita di Kieslowski

«Brontoloni» fra i top

E' ■■■ «Mister Hula Hoop» di Joel Coen il film più visto dai torinesi (i rilevamenti ■■■ a cura dell'Agis). La «vorticosa» storia ■ giovane di provincia che si trova catapultato ai vertici di ■■■ grande azienda, dimostrando inaspettate doti di genialità (inventa gadget di massa di grande successo) ha divertito 5507 spettatori al Reposi.

Sono tre le novità in classifica questa settimana. Al secondo posto troviamo «Film rosso» del polacco Krystzof Kieslowski, ultimo film della trilogia ispirata ai colori della rivolu■■■ francese. ■ successo ■ pubblico (4473 presenze al Central) ripaga in parte il regista polacco dell'esclusione ■■■ palmarès di Cannes, dove pure era favorito.

In quarta posizione approda «Due irresistibili brontoloni» ■ ■■■ Petrie, ■■■ la coppia supercollaudata di Jack Lemmon e Walter Matthau. All'Ambrosio ■ ■ Fiamma è stato visto da 3657 spettatori.

Un altro film di Cannes, «Una pura formalità», del nostro Giuseppe Tornatore si inserisce infine al ■■■ posto. E' un film dalle molte pretese, fra le quali quella, sottolineata dal regista in alcune interviste televisive, di aver bisogno di due visioni per ■■■ compreso a piano. Tornatore sembra aver dimenticato ■ consiglio di quel grande tycoon hollywoodiano che consigliava ai registi che volevano mandare messaggi ■■■ plicati di non fare ■■■ film ■■■ di spedire un telegramma. ■ salvarlo c'è comunque l'interpretazione di due grossi calibri co■■■ Gérard Depardieu e Roman Polanski. All'Olimpia e allo Stu■■ Ritz ■ stato visto da ■■■ torinesi.

Non entra invece fra i topten «Viverol» di Zhang Zimou, ■■■ la splendida Gong Li, premiata sulla Croisette: rimane al dodicesimo posto.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 26.234 biglietti in prima visione, quasi quattromila in meno del fine settimana precedente. [r. mol.]

Il regista Krystzof Kieslowski

I PIU' VISTI
(spettatori dal 19 al 25/5)

1	Mister Hula Hoop	5507
■	Film rosso	4473
■	Una pallottola...	4148
4	Due irresistibili...	■■■
5	Schindler's list	3372
■	Una pura formalità	3006
7	My Life	2463

Al Centro Kafila

Cose da bazar di Asia e Africa in un giardino

Statue, maschere, orecchini, fermacapelli, aquiloni, stoffe dipinte, abiti, gilet (e molto altro ancora) di provenienza «mondiale» sono in vendita nel **Gran Bazar** aperto oggi dalle 15 alle 23 nei giardini del Centro culturale multietnico Kafila, via Giordano Bruno 140/a.

■■no oltre trenta gli stand allestiti dalle associazioni ■ immigrati provenienti dall'Africa centrale e settentrionale, dal Sud America e dall'Asia. Nel mercatino, promosso da Kafila, Arcinova, Associazione Tappeto Volante, si possono acquistare anche i prodotti del «commercio equo e solidale». All'interno ■■■ Centro è allestita una mostra di vestiti originali della Costa d'Avorio.

Ma Gran Bazar - che fa parte del «Progetto Mosaico» della Circoscrizione IX, volto a rinsaldare i legami tra le diverse comunità del quartiere - ■ anche spettacolo: alle 17 ■■■ in programma animazioni teatrali, alle 20 e 21,30 musica slava e orientale a cura del Centro di Cultura popolare Acli.

NOTTE ■■■■■

a cura di Gabriele Ferraris

FORTIS. Ispirandosi alla moda americana dei «campus tour», i concerti nelle università, do■■■ alle 17,30 ■ cantautore Alberto Fortis si esibirà al Politecnico di corso Duca degli Abruzzi. Ingresso gratuito. Fortis presenta ■ nuovo album.

CENTRI SOCIALI. Stasera alla Lega dei Furiosi (Murazzi Cadorna, ore 22) arrivano i Bisca (è quindi annullato il loro concerto al «Mivida») e la 99 Posse.

Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore ■■■ stasera c'è la band psichedelica Mandragora.

OGGI. Allo «Scambiadischi» (v.lo Medaglie d'Oro) alle 15,30 i Budweiser, alle 16,30 i Marina Blues Band. Dalle 17,30 alle ■■■ alla Cascina Nuova di Borgaro suonano Father & Son, Ovest, Lost Angels, Atarassia, Monsters. Alle 22: gruppi rock al «Dracma» (via Banfo 24/c), Fiesta Latina all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155), Pau de Arara al «Sabor» (v. Stradella 10), Luis Casih al «Charleston» (v. Cavalcanti 5).

■■■ Alle 22: reggae coi giamaicani Winchester and Positive Band all'«Armadillo» (gratuito); Skyride al «Miró» (str. Settimo 154); gruppi rock al «Mary Già» (v. Montanaro 66).

■■■ ■ cantautore Massimo Bubola è domani ai microfoni di Radio Popolare alle ■■■ 11. Manila alle ore 11,30, Centro 95 alle ore 12.

Buoni interpreti del Tangram allo Juvarra

Corto circuito d'amore che provoca la solitudine

Corto circuito d'amore ■■■ esito di incomunicabilità. Ovvero, vivisezione di coppia in ■■■ interno, per denudare - fra brandelli di dialoghi incompiuti e dissanguamento emotivo - la solitudine d'ognuno. **Il caso di Alessandro ■ Maria** di Gaber e Luporini: questo lo spettacolo proposto da Tangram Teatro nei giorni scorsi allo Juvarra, a mo' di assaggio in previsione della ripresa in grande stile nella prossima stagione.

Già allestito dalla formazione torinese, è diretto da Bruno Maria Ferraro (consulenza artistica di Ivana Ferri), pure interprete ■■■ Claudia Penoni. Il testo, scritto una dozzina d'anni fa, in■■■ sull'ordito di istanze tipiche degli Anni 70 lievi, quasi inavvertibili citazioni da Borges a Pasolini a Barthes. E, dal contrappunto tra minima filosofia del quotidiano ■ sociologici indugi, si arriva senza accorgersene alla filosofia

La storia di una ■■ coppia (ben interpretata ■■■ due affiatati attori) che per ■■■ si ritrova, si riuma, si rifiagella e si riabbandona, passa attraverso un'impietosa via crucis di rimproveri e ritorsioni, accuse o sensi di colpa, autolesionistiche lacerazioni. Ma dietro al rapporto tra Alessandro e Maria (lui malsposa■■ e padre di un figlio, lei svolazzante ■ un rapporto a un altro), miracolosamente resuscitato per appannarsi e dissolversi definitivamente, s'intravede il fantasma di due solitudini. La solitudine di Alessandro e quella di Maria: condizioni esistenziali ■■■ contingenti o solo occasionalmente correlate. La solitudine, insomma, che ci accompagna muta e che deflagra esplosiva alla fine di un sentimento. Quando, come dice una delle due ballate dello spettacolo, un amore muore «come quello di tutti, come una cosa normale e ricorrente». [si. fr.]

Al teatro Valdocco

Il saggio finale del Centro danza Garibaldi

Al teatro Valdocco ieri sera le allieve del «Centro Danza Gari■■■ hanno tenuto ■ saggio di fine anno di fronte ad ■■■ folto pubblico. La direzione era del maestro Di Palma, la regia e le coreografie della maestra Betty Chiappero. Il programma comprendeva «Una giornata nel parco» con musica di Adam, con le partecipazione ■ allievi dei cinque corsi; lo «Danza dei giullari» una musica di anoni■■■ del XIII secolo e «Straussiana», musiche di Johann e Josef Strauss.

La seconda parte comprendeva «The Mist of' Avalon», con musica di Stivell, che ha impegnato il corso di danza contemporanea; poi «Off Wuith Jazz» con musica tratta dal film «Cotton Club». Infine da «West side story» America, con musica di Bernstein infine «Enjoying Sports». Il saggio è stato seguito con attenzione e lungamente applaudito.

GLI ■■■■■■■■■■

Atlantico

Domani alle 18,30 alla Campus, via Rattazzi 4, Giorgio Barberi Squarotti ■ Michele Straniero presentano ■ libro «L'altra sponda dell'Atlantico» di Marzia Pedrazzi (editore Sorgnini).

Don Sturzo

Domani, alle 17,45, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, Gianni Baget Bozzo parlerà sul tema «L'attualità di don Luigi Sturzo».

Elezioni

Domani alle 17,15 nell'Aula 4, piazzale Aldo Moro, dibattito su «16 Tesi di "Nuvole" sulla sinistra e le elezioni». Ne parlano con la redazione della rivista Sergio Chiamparino, Franco Debenedetti, Diego Novelli, Gian Enrico Rusconi, Massimo Salvadori, Maria Grazia Sestero e Luciano Violante.

■■■ artista

Domani alle ■■■ al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Andreina Griseri, Francesco De Carlo ■ Carlo Pellegrino sul tema «Nino Fracchia (Molino di Vicoforte 1888-Mondovì 1850): u■■ svolta fra pittura, design e architettura».

C'è la Rita

L'Associazione «Amici della Calabria» organizza «Nicholino in Piazza» sino al 5 giugno nella piazza del Municipio. Oggi alle 10,30 raduno d'auto d'epoca, alle 16 sfilata per le vie cittadi■■■ e alle 21 concerto di Rita Pavone; presenta Teddy Reno

Dimagrire

Comincia domani al Centro Anemos, in corso Rosselli 105/7, il corso di armonizzazione psicofisico «Dimagrire senza diete» E' tenuto da Vanna Capella e Gian Ghirardo Russo Frattasi. Tel. 011/319.42.74.

Un cinese

Yu Xuzuan, titolare del ristorante La Giunca in corso Moncalieri a Torino, è il primo cinese a entrare nella Commanderie italiana della «Chaîne des Rôtisseurs», ordine della gastronomia mondiale. Xuzuan è sta■■■ insignito ieri a Roma.

Diplomi

Domani alle 10 all'Istituto Padano, via Nizza 107, conclusio■■■ del corso «Business Communication Approach» con la consegna dei diplomi ai partecipanti da parte ■ Eugene Jeble.

Un film

Alle 16 all'Informagay, in via Santa Chiara 1, proiezione del film «Notti selvagge» di Cityll Collard Ingresso libero.

Dopo Pasqua

Alle 15,30 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, conferenza su «Sette settimane dopo Pasqua: Shavoth e Pentecoste», ■■■ la partecipazione di Stefano Rosso ed Enrico Fubini Organizzano il Sae (Segretariato attività ecumeniche) e l'Aec (Amicizia ebraico cristiana).

Donne d'Italia

Domani alla Fondazione Luigi Einaudi, via Principe Amedeo 34, alle 10, seminario del Circolo dal titolo «Le donne italiane nella storia delle migrazioni transoceaniche: le ■■■ ricerche». Tel. 011/887.604.

Castello di ■■■

Domani alle 16 all'Archivio ■ Stato, in piazza Mollino 1, conferenza a favore dell'Area su «Il Castello di Masino». Relatrici Elisabetta Balleira e Silvia Ghisotti.

Su Kossuth

Domani alle 17,30 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, incontro ■■■ «Lajos Kossuth nella memoria delle sue lettere», ■■■ la presentazione di una biografia ricostruita attraverso l'analisi grafologica.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
ISTRUZIONI AL 144 66 0988

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

DINGE[illegible] E TEATRO: Soggiorno d[illegible] con laboratorio espressivo [illegible] bambini dai 6 ai 13 anni. Tutti i lunedì 27/6 al 7/7 presso il centro residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera). Organizzazione Ginger [illegible] Piana S. Torino tel. (011) 837.692.

RITROVI

[illegible] **MUSIC** [illegible] Frejus 27, [illegible] 447.7171: [illegible] 21,30 Gruppo [illegible] Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 [illegible]. Pomè.
BEVERLY HILLS (Santhià): ore 15,30 e 21 Liscio e gara di ballo. Funzionante giardino estivo. Orch. Lino e i Gabbiani. Tel. 0161-935.243.
[illegible] **DEL VALENTINO** [illegible] 668.9777). ore 15,30 liscio. Ore 21 I Ragazzi del Solo.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky.
DU PARC ESTIVO: ore 15,15 il thè danzante del liscio. Ore 21 simpatico trattenimento serale.
[illegible] **CLUB [illegible]ANZE** [illegible] Genova [illegible], tel. 805.0817): [illegible] vacanziero al ballo da noi... e non solo... liscio. Orchestra Vito e L'Odissea
FRENZY (via Gobetti 9, Avigliana): ballo liscio e anni 60/70.
GARDEN [illegible] 560.3443: Ore 15,30 - [illegible] la festa continua con animazione, simpatia, riduzione e premi. Orch. Luciano Fantino
INVIDIA + [illegible]: tutte le sere ore 22 di[illegible]. [illegible] ore 15-19, domenica pomeriggio [illegible] stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 861 4841 - 561.5166.
LA LUCCIOLA (pt rinnovata la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200 097): ore 10/12 colazione, aperitivo dansante. Ore 15,30 e 21 orch. I Simpatici. Ing. 8000.
LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi al [illegible]. Lu-trano.
[illegible] ex Borotalco pizzadance [illegible]: ore 15/0,30 orch. [illegible].
[illegible] **SALA DANZE:** [illegible] oggi ultimo giorno di apertura, [illegible] 15/19 - sera ore 21.
TROCADERO: I Philadelphia anni 60, 70 e liscio. Pren. 562.09.68
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,00. Prenotazioni 668.7563.
[illegible] **GIORGIO** - Ristorante [illegible] - [illegible] «La Piana's e Albertina» (tel. 569.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 via Cenate 19, Savigliano (Cn) tel. 0172-712.922: Carlo Pirelli (Maggio/Giugno '94).
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (v. Roma 284): Ant. di G. Empirin. Or. (ex.: 16-19,30, fest. 10-12,30/16-19,30.
SALA DELLE ARTI (Collegno, via Torino 9): Il mito di Perseo. Gay, Giubilino, Grosso, Rocco. Dal 27/6 al [illegible] orario 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.
BERMAN: Venanzio Zolla. Oli e disegni.
BERMAN 2: Scultura & scultura.
BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Velasco.
NARCISO: Il mondo [illegible] figura nel Messico precolombiano.
[illegible]**RRA** (c. V. Emanuele 82, tel. 543.383): [illegible] opere di piccolo formato. Ore [illegible].

CITRO
Al liscio orch. pom. SILVIO SIRIOTTO
voce: DANIELE CORDANI
Tel 955 78.07

CENTRALE 1 · MASSIMO 1

Il film più osannato dalla critica, più amato e applaudito dal pubblico di Cannes e dal pubblico italiano
«L'AMORE AL [illegible] SGUARDO...»

«"Film Rosso" è bellissimo, un'opera perfetta» (L. Tornabuoni - La Stampa)
«Un film incantevole, il più bello» [illegible]. Kezich - Il Corriere della Sera)
«Grande cinema [illegible] "Film Rosso"» (F. Ferretti - Il Messaggero)

EMPIRE IN ESCLUSIVA

Quando il tarlo della gelosia si insinua nella [illegible] dell'uomo, [illegible] aprono [illegible] porte dell'inferno.

«...Grande regia, due grandi attori, un incubo coniugale al microscopio». (Corriere della Sera)

CHARLIE CHAPLIN 2

«Il talento immaginifico e registico di Marco Bellocchio è davvero grande». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«"Il sogno della farfalla" è il sogno del cinema» [illegible]. Ghezzi - FUORI ORARIO)

FESTIVAL DI CANNES 1994 - SELEZIONE UFFICIALE
Il sogno della farfalla
un film diretto da MARCO BELLOCCHIO

SUCCESSO ALL'AMBROSIO

STORIA DI UNA VERTIGINE AMOROSA

«E' un film bellissimo!» (Corriere della Sera)
«In sala esplode l'applauso: è un film che tocca l'anima!» (La Stampa)

GRANDE SUCCESSO AL VITTORIA

TRIONFO A CANNES!
«Gran Premio della Giuria» - «Palma d'Oro per il miglior attore»
ROMANO

Il cinema non costa caro [illegible] vi [illegible] per tutte le borse

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

CHARLIE CHAPLIN 1

MICHAEL KEATON GLENN CLOSE MARISA TOMEI
RANDY QUAID e ROBERT DUVALL
CRONISTI D'ASSALTO

IDEAL e CRISTALLO

LUX

OLIMPIA CANDIDATO A 3 DAVID DI DONATELLO

ARLECCHINO
lilliput
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR

AMBROSIO
ORSO D'ORO
Berlin 1994
FESTIVAL DI BERLINO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

OLIMPIA e STUDIO RITZ

REPOS! : BELLISSIMO!!!

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO e FIAMMA

AL CAPITOL

ODEON
IN ESCLUSIVA

WARNER BROS ITALIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521- [illegible] 15.40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000

Troppo sole ☎
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3600

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
[illegible]

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30
18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Due irresistibili [illegible]orli ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, vigili e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30
18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallera, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's [illegible] ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.505 Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000

Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
16,50/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. [illegible]. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin I
v. Garibaldi [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caporedattore, il pasto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723.
Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]

Il sogno della farfal[illegible] ☎
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '92) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3 [illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000

Occhi per sentire [illegible]
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] colpo di fulmine
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e mascalzonesca del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio matto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Impatto imminente
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di sua madre N. V. 1h 40' [illegible]

Empire
p. V.it. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

L'inferno ☎
di C. Chabrol, con E. Bilen, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, tiri, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Winfield (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 16,45
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, unidicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal
s. Baccarini 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996. Or.: 14,30
15,30/15,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 8000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. [illegible]

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V[illegible] 14. [illegible] 40' **Drammatico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Ore 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 28' **Drammatico**

[illegible] I
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

La banca [illegible] sono più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bonsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 35' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Verazzo 8
Tel. 749.2362. Or.: 15,15
17/18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000

Killer Machine ☎
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkay (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. Ven. 14 1h 35' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Mrs. Doubtfire, con Robin Williams, ore 16,15-18,30. **Film bianco**, ore 20,45; domani ore 21. Ogni film L. 5000/4500. Alace 4000.

Cuore
Via Nizza 58
Tel. 668.7968

Mrs. Doubtfire (Mamma per sempre), con R[illegible] Williams, Sally Field. Ore 16-18-20-22,15.

Drive In
V. Sansovino ang. v. Veronа
Tel. 226.5313

Perdiamoci di vista, con Carlo Verdone, A. Argento, A. Macelloni. Ore 22.

Fregoli
Piazza S. [illegible]
Tel. 812.2312

Film bianco. Una trilogia di Krzysztof Kieslowsky. Ore 16,30; 17.45; 20; 22,30. L. 5000.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284.134

Beethoven 2, [illegible] Charles Grodin. Colori. Or.: 16; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Cardinal [illegible] Sergliano
Via C. Massala 104
Tel. 257.881

RIPOSO. Vedi teatro.

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0010** (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME FARE I CIRCUMEN[illegible]** senza perdere tempo: patenti, passaporti, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + Iva)

— **QUALI FARMACIE SONO APERTE** in Torin[illegible] con orario ininterrotto, di notte, nei giorni festivi — **TELEFONA AL 144 66 0005** (lire 444 al minuto + Iva)

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
[illegible] 88 151

Ore 15 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti fuori abbonamento. Fabrizio Mario Carminati direttore con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241.242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
[illegible] 88.151

V rassegna di teatro amatoriale. [illegible] compagnia: Alamedia, Laboratorio Liceo Alfieri, Teatro 2000. Ore 21 compagnia: Nome e Cognome, Teatro dell'Ora esatta, Sikena Spettacolo, Diteatandstra. Ingressi L. 10.000 in vendita mezz'ora prima degli spettacoli.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871

RIPOSO

Alfa T[illegible]
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819 35.29 Bus 3

Martedì 31 maggio ore 21,15 La compagnia Fritzmiello presenta **Acqua** di Franco Giura e Antonio Ferrara. Inform. e pren. tel. 819 3529 - [illegible].

Ambra Teatro
[illegible] Chiesa Salute 77
Tel. 210.985

Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo Alma, per la prima volta a Torino e con Emanuelle Celsaldi. Vietato min. 18 [illegible]. Or. film: 15,30 - 20,30; orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59n/67

Oggi ore 16,30 **Souvenir** musiche e danze dalle più celebri operette, coreografie di Daniela Chiarini e Maria [illegible] Fernandez, musiche a cura di Michele Facciuto, costumi Antonio dello Monica con la Compagnia di danza Teatro Nuovo. Biglietti tutti i giorni 9/13 - 15/19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Cardioscrizione 3. Primavera insieme oggi ore 16 La Piccionaia presenta: **I 22 infortuni di Arlecchino**. Spettacolo di commedia d'arte. Posto unico L. 6000. Apertura cassa ore 15,30.

Auditorium Rai

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61

Sieg. in [illegible]. Teatro Stabile Torino: ore 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Sipl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.45 - 544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale danza '94. Biglietteria: oggi ore 17-23, domani ore 18-[illegible].

Gianduia Te[illegible]
Museo [illegible] Marionetta
Via Santa Teresa 8
Tel. (011) 530.238

Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al [illegible]. ore 9-13. Tel. 530.238.

«G. Verdi»

Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 31-5-1994 ore 21 **8° concerto musiche di L. v. Beethoven: sinfonia n. 3 e 5** dir. Horia Andreescu. Prevendita dal 24-5-1994 presso Uffici dell'Orchestra. Tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. [illegible]

Ore 11-22. Progetto Desiderio tram spettacolo: partenza in p. Castello. Ingr. libero. Al teatro J[illegible] [illegible] della scuola di danza Helen Sa[illegible]

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Stagione 1994/95. Entro il 13 giugno presentazione cartellone della nuova stagione.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655 552

Anno accademico '94-'95. Teatro Alfieri ore 16. Spettacolo di fine anno **Souvenir** con Compagnia di danza Teatro Nuovo. Centro di Perfezionamento della danza. **Vignale Danza '94**, sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del Teatro Nuovo.

Teatro Agnelli

Tel. 437.6230

RIPOSO. Per informazioni relative all'attività [illegible] compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.6230 in orario d'ufficio 10/17.

Card. Massaia

Teatro di Torino
piazza Massaia 9
Tel. 779.5603

Compagnia di danza - Iscr. anno scolastico 1994/95 ins. Prokopwa (Krav). Luglio: 1/6 Madmova. Acqui Terme: Martel (7/9). Bosloc (10/12), Calderini Bellezza (13/16), Weaver (17/24). Ranaudo (jazz 4/7). Galante (Bèjart 12/14). Wolfe (cont. 18/18). Inf. e iscr. t. 0[illegible]1-473.0188.

Chiesa del Batù
Via Umberto I
Giaveno

[illegible]
via Rosi Collegio 35
Tel. 642.820
Moncalieri

Stalker Teatro

Lun. 6, merc. 8, giov. 9 giugno ore 21 presso l'Arsenale della Pace (P. Borgo Dora 61 To) nell'ambito dell'iniziativa Identità e differenza, presenta il progetto Arte e altro: **Ovest-est**: Teatro e arte contemp[illegible] polacca e italiana. Con la comp. Akumia Ruchu di Varsavia ed artisti di arte visiva italiani e polacchi.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
[illegible] Pomba 23
Tel. 562.33.13

Chiuso. **Mostra Vita e opere di Saint-Exupéry**, fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30/20.

[illegible]
[illegible] Montebello 8
Tel. 817.10.48

«Le collezioni del Museo del cinema»: Autori [illegible] cinema francese. **Diva** di Jean-Jacques Beinex con Frédéric Andrei, [illegible] Berlin (F. 1981, 117'). [illegible] 16,30-18,30-20,30-[illegible]

[illegible]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram [illegible]

«Le collezioni del Museo...» **Loulou** di M. Pialat con I. Huppert, G. Depardieu, 16,30; **All'ultimo respiro** di J. Mc Bride con R. Gere, V. Kaprisky, 20,30. **Fino all'ultimo respiro** di Godard con J. Seberg, J.-P. Belmondo, 18,30-22,30. Ing. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 19, tel. 562.1293. **Cavalcata erotica**, con R. Ryan. Col. Vid. [illegible]. Ap. 14,30' ult. [illegible]

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel 484[illegible]! **Rome luxury**, con [illegible] Brandon, Veronica. V. 18. Ap 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 166, tel. 521.2385 **Taboo [illegible] child**, con Paula Sanches, Andrew Solar. Col. Vid. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.304. **Seggio e 4 mani**, con Samantha Fox, Bobbi Astir. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **Possessioni ingorde**, con Rocco Siffredi e Miss Pomodoro. Colori. Vid. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Special trainer - Porno schiave del vizio**. Apertura 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. 1ª vis. **La casa dei piaceri**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. **Giochi carnali turbolenti**, con Kay Parker. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible]. Nizza 170, tel. 696.3617. **Mogli insoddisfatte n. 2**, con Amber Lynn, Josy Silvera. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2307, 1ª vis. **Sceneggiata napoletana per femmine formose**, con Selene, V. Ambert. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]: **Mister Hula Hoop**
BARDONECCHIA
SABRINA: Coppia d'azione
BUSSOLENO
NARCISO: Impatto imminente
C[illegible]OLA
MARGHERITA: Una pallottola spuntata 33 1/3
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Due irresistibili brontoloni
SPLENDOR: My life
CHIVASSO
CINECITTA': Getaway
MODERNO: Geronimo
POLITEAMA: Una pura formalità
CIRIE'
NUOVO: Jack colpo di fulmine
COLLEGNO
PRINCIPE: Senza pelle
REGINA UNO: Una pura formalità
REGINA DUE: [illegible] I commercialisti hanno un'anima
STAZIONE: Incubo d'amore
[illegible] LUCE: [illegible] 2
[illegible]ORGNE'
MARGHERITA: Una pura formalità
[illegible]: [illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Quel che resta del giorno
GRUGLIASCO
ROMA: Coppia d'azione
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Geronimo
BOARIO: ripo[illegible]
POLITEAMA: [illegible] [illegible] Hoop [illegible]ALTER[illegible]
[illegible]: KONG CASTELLO: My Life
MONTANARO
VITTORIA: Il sapore del piacere
NONE
[illegible] riposo
O[illegible]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Due irresistibili brontoloni
[illegible] ITALIA 5 CENTO: [illegible] pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA II CENTO: [illegible] Hula Hoop
RITZ: Una pura formalità
RIVOLI
GIOIELLO: Il rapporto Pelican
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: My life
SUSA
CENISIO: Jack colpo di fulmine
TORRE PELLICE
TRENTO: Rapa nui
VALPERGA
AMBRA: L'innocenza del diavolo
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Prol. poliziotto Enos, telefilm; 20,30 Scipione l'Afri[illegible] film; 22,30 Il giramondo. [illegible] viaggi; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,45 Mago Merlino, telefilm; 1,15 Uno sceriffo contro tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; 20,30 Niente [illegible] grave, [illegible] marito è incinto, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Sport flash; 1,05 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; 20 Moto motori; 20,30 Calcio a 5; 22 Jet, telefilm; 24 La croce di Iuoco, film; 2 Speciale Mtv

TELECITY: 19,30 Diamonds, telefilm; 20,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 22,15 I posseduti, tv movie; 23,45 F.B.I., telefilm; 0,45 China beach, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa [illegible] Lajos, telenovela; 21,30 Maria Walewska, film

QUA[illegible] [illegible] TV: [illegible] Sport 4; 20,30 Aspettando il canta Piemonte; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,30 Mutant Hunt, film

QUINTA RETE: 18,30 Cartoni [illegible]matti; 20 Cartoni animati; 20,30 Vampiro a mezzanotte, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 T and T, telefilm; 19,30 I sogni bruciati, film; 21,30 Tg9 sette; 22 Salsare il liscio; 20,30 I predatori della pietra magica, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

[illegible] 9 TAI: 20,25 Settegiorni; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Le chiavi del paradiso, film; 22,58 Due minuti per te; [illegible] Settegiorni; 23,20 L'ala [illegible] Fala[illegible]; 23,30 [illegible] silenzio, musicale; 23,50 F.B.I. oggi, telefilm

TELECAMPIONE: 20,30 Prua [illegible] il Gange, documentario; 21 I misteri degli abissi, documentario; [illegible] [illegible] limi Jangadeiros, documentario; 22,30 Delitto senza peccato, film; 1,30 Le vedove serial [illegible] episodio (replica); 2,30 Nel mare dei Caraibi, film; [illegible] Le spie, telefilm; 4,45 Bravo Dick, telefilm

G.R.P.: [illegible] Avventure in alto mare, telefilm; 20,30 Il cappello del prete, film; 22 Doc Elliot, telefilm; 23 Charlie, telefilm; 0,30 Avventure in alto mare, telefilm; 1 Il mago di Oz, film; 2,30 Gli inafferrabili, telefilm

RETE CANAVESE: [illegible] Video shop; 19,30 Canavese sette; 21 Fuori gioco, sport; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 [illegible] notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] 25.5.94; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Giorni d'amore, film; 22,30 Settegiorni

RETE [illegible]: 20,40 Note d'amore, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Quando uno sguardo può uccidere, film; [illegible] classici dell'erotismo [illegible] [illegible]; 14,30 Nostri giorni; 15 Piazza Montecitorio; 16 Rivolta degli schiavi, film; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 01 Film

[illegible] 9: 15,30 Skippy, sit. com; 19,40 Tg9; [illegible] Le stelle [illegible] guardano; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 20,50 Il mio corpo ti scalderà, film; 22,50 Dietro [illegible] porta chiusa, film; 0,40 Il cavaliere solitario, telefilm

[illegible] [illegible]: [illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Un'adorabile canaglia, film; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta

TELETIME: 16,30 Duffy, cartoni; 20,30 Scuola [illegible] Juppis [illegible] film; 23,15 Tg Time; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Skyways, telefilm; 20 Cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 0,30 I colori della [illegible]; 0,30 Andiamo al cinema; 1,30 Notte sexy.

●Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.885): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.8072): [illegible] lunedì alla domenica 8-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, 3rd e visite guid. tel. 562.6211): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): 65 mar. e dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa della Marionetta (Alla Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom 16-19. Ingr. gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. Mon[illegible] 20, tel. 817.20.60): [illegible]: 10-19; fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su prenotazione telefono ai numeri 011 562.09.16 - 956 18.92. Mostra «Energie per l'ambiente» (fino al 15/5) Or. 10-16.

Museo [illegible] «C. [illegible] di Rivoli» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 877.666). Tutti i giorni ore 10-18,30.

Museo [illegible] di Antichità (piazza Regina Margherita 105, tel. 521 2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-[illegible]. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/6. Or.: mar.-ven. 10-17; [illegible] e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 86.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento ■ metano è un cielo più pulito per te ■ per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

▪ Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se ▮ tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

▪ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato ■ metano è la continuità di un servizio efficiente ■ funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

▪ Promozione straordinaria.

Per tutto ▮ 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione ■ metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

▪ Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare ■ data di attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente ■■ stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

Spark
via mazzini 1 - biella

LA STAMPA

CANAVESE

Spark
via mazzini 1 - biella

PUBBLICITA' 50%

Jil Sander
Christian Dior
Antonio Fusco
Alberto Aspesi
Fissore - Paolo Tonali
Romeo
Allegri

Spark
boutique
via mazzini 1 tel. 015 29 935 biella
orario: 9-12,30; 15-19,30

Kiton
Antonio Fusco
Cristiano Fissore
Confar
Peter Stone
Country

A&O

SUPERMERCATI

CONTINUA L'OPERAZIONE

Regali 1994 : regali da grandi

REGOLAMENTO

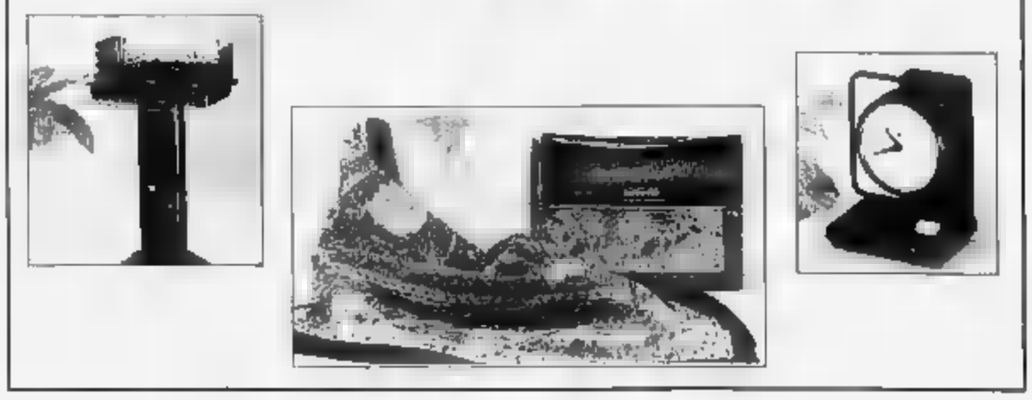
In tutti i supermercati e negozi alimentari A & O che partecipano all'operazione "Regali da grandi", per ogni L. 10.000 di prodotti acquistati (scontrino unico) ti verrà consegnato un bollino da applicare alla tessera raccoglipunti.
Consegnando una o più tessere complete di punti riceverai il regalo prescelto.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.
Le tessere potranno essere consegnate fino al 14 gennaio 1995.

I regali per i ragazzi

I regali per la tavola

I regali per la cucina

I regali per la casa



BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7
BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10
BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE
Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale
SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata
Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Per il colosso di Ivrea già un successo aver bloccato l'emorragia

Olivetti, il peggio è passato

Le note liete arriveranno dalla telefonia

Si è presentata sotto i migliori auspici la primavera '94 per il gruppo Olivetti. Il colosso di Ivrea, leader dell'informatica nazionale e mondiale ha fatto registrare quell'inversione di tendenza che ci si aspettava da tempo. Dopo gli anni della recessione, che ha causato una drastica riduzione di produzione e di personale (22.916 unità in meno negli ultimi sette anni, 5230 soltanto nel '93, di cui oltre 2 mila in Italia), l'ultima assemblea azionisti ha fatto intendere la strada del rilancio è stata imboccata. E' presto per dire che la crisi è alle spalle, superata dal presente e dalle prospettive future. Ma, almeno, le basi sono state gettate.

«Non ci sono ancora grandi speranze per la ripresa dell'occupazione - ha detto il presidente del gruppo, l'ingegner Carlo De Benedetti all'ultima assemblea degli azionisti -, eccetto che per personale di alta specializzazione. E' già positivo, comunque, aver bloccato l'emorragia che ha duramente segnato gli ultimi anni dell'azienda».

Le note liete, salutate con comprensibile entusiasmo in Canavese, arrivano soprattutto da Omnitel-Pronto Italia, il consorzio che si è aggiudicato l'appalto per la gestione della seconda rete di telefonia mobile Gsm. Ancora De Benedetti: «La sede di Omnitel sarà in Canavese, terra che ha dato molto all'Olivetti e che, dall'azienda, molto ha ricevuto».

Tradotto in termini concreti, significa che Ivrea diventerà la capitale operativa del telefonino. Qui, infatti, negli stabilimenti di San Bernardo, lavoreranno molti dei 2 mila nuovi dipendenti che Olivetti assumerà tra breve: maestranze tecniche e amministrative, ingegneri elettronici e informatici, personale di segreteria. Di questi, 160 sono già operanti: in totale, entro fine anno, si arriverà a 260 nuovi impieghi, scelti fra neolaureati e neodiplomati.

Una tale linea di prospettive viene valutata positivamente anche dalle organizzazioni sindacali locali: «Dopo anni di incubo - sintetizzano le segreterie Fim, Fiom e Uilm canavesane - si sta finalmente assistendo a un'inversione di tendenza che può che arrecare benefici all'economia di tutta la zona».

L'ottimismo, però, continua ad essere cauto: i problemi, infatti, non sono del tutto risolti. «Restano le difficoltà di bilancio - dicono ancora i sindacati -, oltre alla necessità di investire nel settore dei Sistemi e di incrementare l'occupazione anche nelle aree produttive, soprattutto negli stabilimenti di Scarmagno, Agliè e Leini». Tutto vero, ma all'Olivetti versione '94 si guarda con meno apprensione alla risoluzione di questi problemi. Dall'assemblea degli azionisti del 12 maggio (nella quale è stato approvato un aumento di capitale di circa 500 miliardi) sono emersi i primi segnali e le prime risposte per uscire almeno parzialmente, se non in maniera definitiva, dalla crisi.

Tra i fatti più significativi dei primi mesi dell'anno l'assemblea ha preso atto del buon andamento del fatturato, cresciuto tra gennaio e aprile del 6 per cento, e degli ordini, saliti dell'11 per cento. Guadagna posizioni anche la credibilità dell'azienda a livello internazionale: in aprile, infatti, si è definita un'operazione con un gruppo di primari e banche italiane ed estere per una linea di credito «stand-by» di 280 milioni di dollari (oltre 450 miliardi di lire), con effetto per i prossimi cinque anni, allo scopo di allungare la durata dell'indebitamento a medio e lungo termine.

Per quanto riguarda il '93, in un anno caratterizzato da un quadro economico sostanzialmente negativo, Olivetti ha realizzato un importante cambio di marcia nel fatturato, arrivato a 8612 miliardi di lire: un aumento di 587 miliardi rispetto al 1992.

«Non si possono sottovalutare questi dati - dicono a Palazzo Uffici in via Jervis a Ivrea, sede manageriale del gruppo -. Prendiamoli per quello che sono: segnali di un'azienda sana, che dispone di una forte struttura finanziaria e che riconferma il proprio impegno ad affrontare un nuovo ciclo di sviluppo del mercato dell'informatica, in tutti i settori di interesse».

Diventa positivo anche il quadro territoriale in cui si cala l'Olivetti. I sintomi della ripresa economica, anche se ancora timidi e impacciati, si fanno sentire in tutta l'area canavesana, eporediese soprattutto. Il parco per le biotecnologie e il distretto industriale sono fatti concreti, che stanno assumendo contorni sempre più delineati grazie anche alla collaborazione dell'impresa che fu degli indimenticati Camillo e Adriano.

A «Tecnocity» è cominciata una seconda epoca. Con l'Olivetti in prima linea.

Seicento imprese (e 14 mila dipendenti) si preparano ad affrontare la nuova sfida e la concorrenza internazionale

Il terziario torna in corsa e punta tutto sulla qualità

Concordi piccole e medie aziende: «Il nostro marchio come una garanzia»

Puntano alla qualità dei prodotti e alla loro commercializzazione all'estero, le piccole e medie industrie canavesane. La crisi economica degli ultimi anni ha colpito in modo duro, penalizzando soprattutto produzione e occupazione. Agli imprenditori, però, non è mai venuta meno la voglia di rimettersi in corsa, per riconquistare quello spazio guadagnato a fatica agli inizi degli Anni Ottanta. Ecco, quindi, l'impegno sul tema «qualità»: «Significa assumere una mentalità nuova - dicono alla sede dell'Associazione Industriali a Ivrea -, strutturare tutta l'attività e azzerare il rischio di difetti. Significa che, se il Canavese vanta una lunga tradizione di prodotti realizzati con abilità e professionalità, oggi occorre saper spiegare, descrivere e formalizzare la propria qualità; il nostro marchio deve diventare una garanzia».

Dalla valorizzazione alla vendita del prodotto il passo deve essere breve. Ancora dall'Assindustria: «Il mercato italiano non è più sufficiente. Lo sviluppo commerciale con l'estero è uno dei nostri obiettivi: i risultati positivi dei primi mesi del '94 ci spronano a continuare su questa strada».

Il sistema delle piccole e medie industrie del Canavese conta attualmente poco meno di 600 imprese, per un totale di 14 mila dipendenti: cifre rimasti costanti in questi ultimi anni, anche se non sono mancati casi di cessazione di attività o di chiusura. Sono tre i settori prevalenti: elettronico-informatico (nell'area attraversata dalla Dora Baltea, Ivrea e Caluso soprattutto), stampaggio a caldo dell'acciaio (in alto Canavese, la «piccola Ruhr» del quadrilatero compreso fra Rivarolo, Forno, Pont e Castellamonte) e meccanica di precisione, diffusa un po' ovunque. Non bisogna dimenticare i settori edile, del legno, della plastica-gomma, della grafica, i prodotti da costruzione e i servizi di consulenza.

In complesso, le piccole e medie imprese rappresentano oltre il 90 per cento dell'industria locale; a prevalere sono soprattutto le aziende di dimensioni minime, grazie alla relativa facilità (specie negli anni scorsi) di operare in termini di subfornitura e per la capacità di iniziativa individuale che caratterizza il Canavese.

La nuova realtà del mercato unico europeo e la fortissima concorrenza internazionale rischiano, però, di compromettere il duro lavoro finora svolto; soprattutto perché si aggiungono alla recessione produttiva e occupazionale che, a livello mondiale, ha colpito il settore informatico e dello stampaggio, cioè i punti di forza dell'economia locale. Per questo, a dicembre, si è costituito il Consorzio Piccole Imprese del Canavese, promosso dall'Assoindustria: un'iniziativa nata per coordinare e mettere a disposizione delle aziende una rosa di servizi qualificati di consulenza e di attività formative e di supporto, per affrontare i mutamenti industriali e l'evoluzione dei sistemi di produzione. «Conosciamo le difficoltà della ripetizione internazionale - spiega il presidente del consorzio, Carla Borga -. Il nostro obiettivo è quindi quello di stimolare e supportare le imprese consorziate nella creazione di un programma di qualificazione e rafforzamento, per affrontare in modo attivo i mercati di vendita e realizzare il marchio "Quality from Canavese" che dovrà essere il nostro segno di distinzione».

Sarà per la nascita di questo consorzio o per i primi passi mossi dal Distretto Tecnologico: sta di fatto, comunque, che i riflessi positivi cominciano a farsi sentire. I dati dell'ultima indagine congiunturale, infatti, sono tornati a registrare un clima di ottimismo, soprattutto per quanto riguarda la produzione e gli ordini dall'estero. «Sono soltanto previsioni - avevano commentato all'Assindustria di Ivrea -. Non bisogna cedere a facili entusiasmi. Ma almeno, dopo un periodo nero, si nota un'inversione di tendenza che non può che far sperare per il futuro».

Compact!

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Concessionaria BMW

C.E.A.

ROMANO CANAVESE
Via Scarmagno, 22
Tel. 0125 711384 - 713260

Un nuovo "caso unico" firmato BMW. Tanto unico, da rivoluzionare il settore delle compatte. L'originalità della nuova BMW compact si afferra a prima vista nel disegno della linea. Si esprime nel comportamento brillante ed agile anche in città. Si afferma nella concretezza delle soluzioni: la trazione posteriore, la sicurezza dell'ABS e dell'airbag, la spaziosità dell'abitacolo, la versatilità del portellone, il programma di allestimento "Personal Line". Nuova BMW compact. Originalità e carattere che dettano la moda

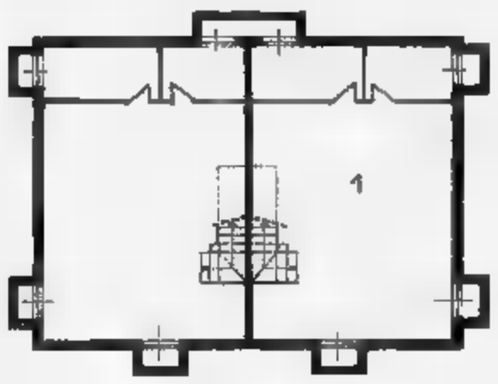
ARE' DI CALUSO

EDILIZIA PRIVATA

IN SPLENDIDA E TRANQUILLA POSIZIONE

LA SOCIETÀ *C.V.N. COSTRUZIONI s.r.l.* COSTRUISCE E VENDE 7 VILLE BIFAMIGLIARI

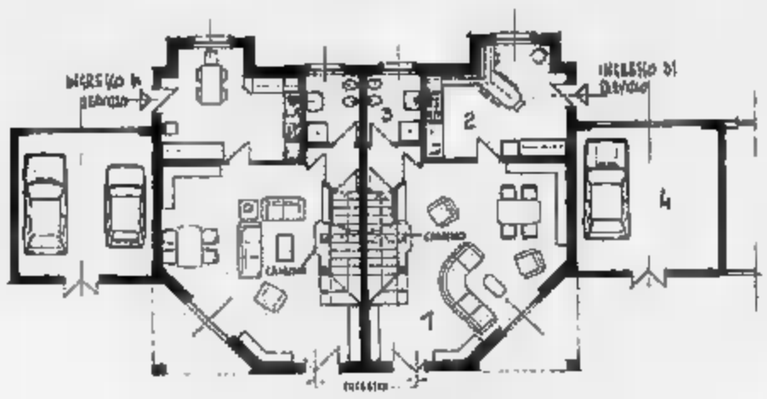
COMPOSIZIONE DI OGNI SINGOLA UNITÁ



PIANTA P. INTERRATO

- *LAVANDERIA*
- *CANTINA*
- *TAVERNA*
- *(PREDISPOSIZIONE CAMINO)*

TOT. 82 MQ.

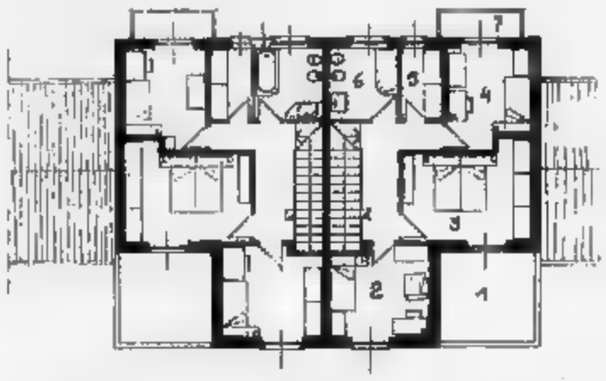


PIANTA P. TERRA

- *SALONE CON CAMINO*
- *CUCINA*
- *BAGNO*
- *BOX PER 2 AUTO*

TOT. 100 MQ.

GIARDINO PRIVATO 350 MQ.



PIANTA P. PRIMO

- *3 CAMERE DA LETTO*
- *BAGNO CON VASCA IDROMASSAGGIO*
- *LOCALE RIPOSTIGLIO O SECONDO BAGNO*
- *GRANDE TERRAZZO*
- *BALCONE*

TOT. 86 MQ.

FINITURE

Pavimenti e rivestimenti: palchetti in legno di diverse essenze; cotto vero precerato; monocotture e ceramiche di elevata qualità; sanitari e rubinetterie delle primarie ditte nazionali

PREZZI A PARTIRE DA £. 395.000.000

ORARIO CANTIERE:
9 - 12 } Tutti i giorni
13 - 17 }
SABATO E DOMENICA SU APPUNTAMENTO
TEL. ***011 - 9833534***

C. V. N. COSTRUZIONI s.r.l.
VIA BOVE, 14 - ***TORINO*** *- Tel.* ***011 - 596848***

L'imponente opera disegnata e mai ultimata dall'Antonelli 150 anni fa

C'è una «Rotonda» da salvare

I progetti presentati da giovani architetti

Un [illegible] di idee per risistemare la Rotonda Antonelliana, il celebre incompiuto dell'architetto della Mole, chiamato a Castellamonte attorno alla metà dell'800 per realizzare quelle che, nelle intenzioni della comunità locale, doveva «superare in grandezza e bellezza la basilica di San Pietro a Roma». Il cantiere aperto nel 1842 s'interruppe tre anni dopo per [illegible] di fondi: «Il progetto dell'Antonelli prevedeva di occupare un'area di 5300 metri quadrati, la chiesa doveva avere un'altezza di 50 metri ed una lunghezza, da Sud a Nord, di 137 metri - ricorda lo storico castellamontese Giuseppe Parotti -. La capienza era di circa 6 mila persone, con cinque altari, otto confessionali, la sistemazione dell'orchestra e del coro, il confessionale per i sordi e l'archivio».

Un sogno di «grandeur» infranto: a ricordarlo sono rimasti i muri perimetrali alti 12 metri che dovevano delimitare l'abside. A riproporre il dibattito sul futuro della Rotonda antonelliana sono stati i Lions dell'Alto Canavese e di Torino Castello che hanno invitato i giovani architetti ad elaborare progetti di riuso di una struttura che oggi delimita il parcheggio antistante la chiesa parrocchiale, realizzata successivamente al fallimento del progetto dell'Antonelli.

Spiega il presidente del Lions Alto Canavese Martino Chiumiatto: «L'obiettivo della nostra iniziativa era duplice: fornire validi suggerimenti all'amministrazione comunale di Castellamonte per intervenire sulla Rotonda, e nello stesso tempo dare ai giovani architetti la possibilità di dimostrare la propria capacità tecnico-creativa».

Obiettivi ampiamente raggiunti, vista la qualità dei lavori esaminati dalla giuria che ha assegnato il primo premio ex aequo agli elaborati «Scene di [illegible] colte» e «Progetto 66». Il primo lavoro è stato firmato dagli architetti Massimo Battaglio e Anna Grivello; «poker» di giovani professionisti per il secondo elaborato premiato: Laura Burzio, Carlo Roasio, Elisabetta Maria Faga e Antonio Rabino. Dicono gli ideatori del concorso di idee: «Lo spazio della Rotonda antonelliana rappresenta il cuore di Castellamonte; sono evidenti i segni di abbandono di uno spazio che conosce una destinazione diversa da quella, a parcheggio, solamente durante i giorni della Mostra della ceramica, in piena [illegible].

Troppo poco per la Rotonda antonelliana sulla quale, anche in passato, i progetti di recupero si erano sprecati: «Salvo poi non trovarne più niente negli archivi comunali» osserva non senza polemiche l'ex sindaco Giacomo Mascheroni. La sparizione più clamorosa riguarda soprattutto le tavole che l'architetto Antonelli aveva lasciato a Castellamonte per la chiesa. A denunciarla era stato nel gennaio dell'88, Maurizio Onagliolo, allora consigliere comunale: le successive indagini del sindaco di quell'epoca, il socialista Franco Candusso, non erano però approdate a nulla. Ancor più clamoroso il fatto che anche i progetti commissionati in anni più recenti all'architetto Annibale Fiocchi siano svaniti nel nulla.

«A noi è rimasta la parcella da pagare, senza poter disporre del materiale che si sarebbe rivelato utile per avviare il recupero della Rotonda» conclude Mascheroni.

Anche senza progetti dell'Antonelli in mano, i giovani architetti che hanno accettato l'invito dei Lions non si sono persi d'animo: «Era un'occasione unica per immaginare come la Rotonda possa finalmente integrarsi nel contesto urbano cittadino». Con la speranza che questa volta gli elaborati consegnati ufficialmente, due settimane fa al Comune, non vadano persi.

«E' chiaro che passare alla loro attuazione non è facile - osserva l'architetto Franco Paglia, membro della commissione giudicatrice - visto che bisogna fare i conti con le risorse a disposizione dell'amministrazione comunale».

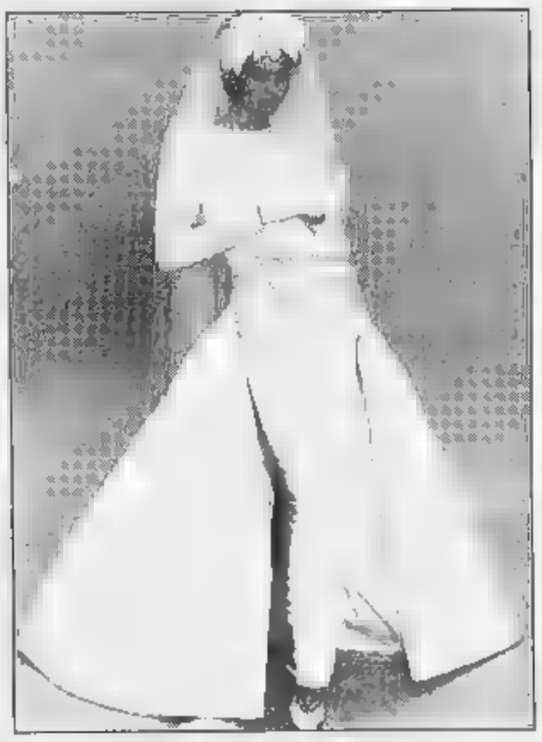
Per una prima fase di recupero servirebbero dai tre ai cinque miliardi: «L'importante è considerare la Rotonda come un contenitore da utilizzare non solo per parcheggio, purtroppo in tutti questi anni non sono neppure stati realizzati quei lavori di manutenzione indispensabili per conservare queste ciclopiche mura» osservano in città.

La Rotonda antonelliana potrebbe diventare lo scenario eccezionale di avvenimenti culturali di richiamo, come concerti e spettacoli teatrali; al suo interno, potrebbero trovare spazio rassegne permanenti, legate a meno alla tradizione ceramica della città.

Intanto a curiosare fra la Rotonda è arrivato qualche giorno fa Enrico Bay, al quale la prossima edizione della Mostra internazionale della ceramica dedicherà il suo «Omaggio». «Bay è rimasto affascinato dal complesso della Rotonda - dice, entusiasta, Nicola Mileti, il curatore della rassegna d'arte -: una serie di opere verranno espressamente realizzate per essere calate proprio nello spazio della Rotonda».

E aggiunge: «Con la sua personale continueremo il discorso iniziato anni fa con le opere di Nino Caruso e proseguito con i grandi Maestri della ceramica d'arte italiani e stranieri». Anche per poche settimane, la Rotonda diventerà quel «contenitore» immaginato dai giovani architetti che hanno cercato di concludere il faraonico lavoro disegnato dall'Antonelli 150 anni fa.

Boutique "Crestani"



PROPOSTE ECCEZIONALI PER LE FUTURE SPOSE!!

Da noi troverete modelli meravigliosi a prezzi vantaggiosissimi, inoltre il meglio per cerimonie

BOUTIQUE CRESTANI

BIELLA - Via Gramsci, 15

Tel. 015 27084

NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE

Per le vostre cresime, comunioni, anniversari, matrimoni, battesimi, compleanni ...

la GIOIELLERIA, OREFICERIA, ARGENTERIA

ORALBA

IVREA - Via Arduino, 30 - Tel. 0125/641507

Ti offr[illegible] straordinaria novità promozionale con

SCONTI dal 10 al 30%

su anelli, brac[illegible], catene, orecchini e collier in oro

Affrettatevi la qualità ed il risparmio vi aspettano.

Concessionaria Orologi

SECTOR, SEIKO, BULOVA

e Perle NIMEI

biella scarpe

... Calzati e vestiti !

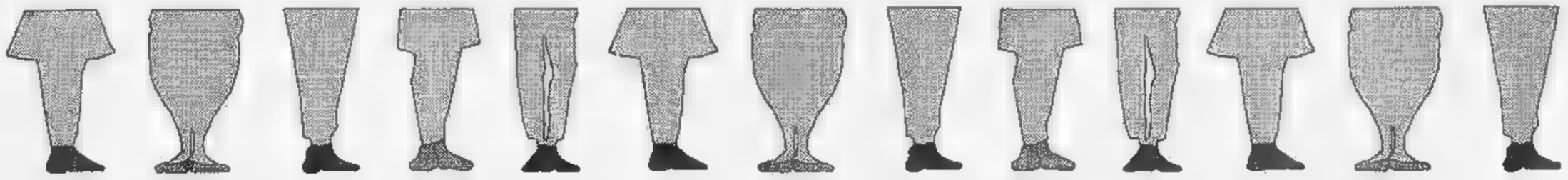
Nuovi Arrivi

Scarpe e Abbigliamento per l'estate ...

la migliore qualità e prezzi convenientissimi !!!

ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

GAGLIANICO - Strada Trossi
CHIVASSO - Centro Commerciale Chivasso Est
VERCELLI - Centro Commerciale Iper



INFORMAZIONE

«SKORPION»

Parapsicologia – Occultismo - Magia = volontà di potenza

Così definisce il significato della parola magia uno dei più grandi operatori esoterici del secolo scorso: Eliphas Levi, fu grande conoscitore e praticante della divina professione. Ancora oggi c'è chi come lui esercita il proprio compito attraverso determinate ritualità, unisce e slegare, costruire e distruggere utilizzando le arti occulte si può. Ma come? Vediamolo insieme: l'uomo è caratterizzato da tre livelli o mondi: l'anima, lo spirito, il corpo, questi tre livelli interagiscono tra loro, sono legati da delle forze, quindi modificando l'uno produrremo cambiamenti negli altri due. Solo la conoscenza del come spingere queste forze assicura la riuscita dell'operazione; SKORPION è conoscitore di questa volontà, la sua forza è parte sua conoscenza. Produrre situazioni positive nelle persone non è cosa facile, molti sono i problemi che spesso assillano l'uomo; affetti, amore, personalità, lavoro, sesso, denaro ... Tutto ciò è sicuramente risolvibile, il sistema è sempre basato sulla comunicazione all'operatore, in stretta sincerità, di ciò che ci turba, dopo sarà tutto diverso. E' vero ci insegna la vita che per ottenere in questa vita bisogna saper chiedere!

Il consulto da **SKORPION** è gratuito per Ivrea telefonare al n° 0125/617297 oppure al n° 0336/910835

ULTIMODA

ABBIGLIAMENTO **DONNA**
CLASSICO ELEGANTE
TAGLIE FORTI

ABBIGLIAMENTO **UOMO**
CLASSICO
ELEGANTE

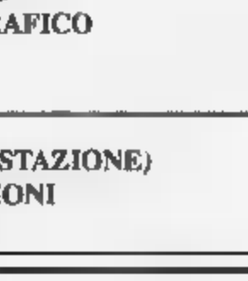
BIELLA

GALLERIA L. DA VINCI 8

VIA GRAMSCI
ANG. VIA LOSANA

C.P.E.M.

Scuola
Professionale
Estetico
Massoterapico



SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Corsi di qualificazione professionale autorizzati dalla Regione Piemonte

I e II ANNO DI ESTETICA, per il conseguimento della qualifica Professionale
III ANNO DI ESTETICA per il conseguimento della specializzazione che da la possibilità di esercitare autonomamente la professione di estetista

DA SETTEMBRE CORSO DI MASSOTERAPIA

CORSI DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DI:
SHIATSU - LINFODRENAGGIO
TRUCCO GIORNO/SERA E FOTOGRAFICO
DIETOLOGIA

IVREA - VIA JERVIS, 3 (A 50 MT. DALLA STAZIONE)
PER APPUNTAMENTO O ISCRIZIONI
TEL. e FAX 0125/425034

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

* * *

Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

VARALLO SESIA (VC)
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

ARTEDIL

- Caminetti
- Forni
- Barbecue

PALAZZETTI

Vasche idromassaggio - Stufe camino HASE - Stufe in maiolica e cotto toscano - Bistecchiere in pietra ollare - Cassette "Fondis" - Vasi in graniglio, cemento e terra cotta - Tavoli - Fontane - Statue in pietra, cemento bianco, grigio e finto legno.

Inoltre PISCINE

Disponibili in tutte le misure da 2x3 fino a 12x25 metri

Es. Piscina Junior: 2,8 mt x 5,30 mt altezza 1 mt
£. 2.950.000 IVA compresa, completo di

ALBERGO RISTORANTE
ITALIA

BROSSO - Piazza Repubblica, 8 - 0125/74.294

Con la cornice della ridente Val Chiusella, Lara e Michele vi offrono cortesia ed una cucina tra il tradizionale e il moderno, con un pizzico di creatività.

Banchetti e cerimonie di ogni genere; indicato per pranzi nuziali.

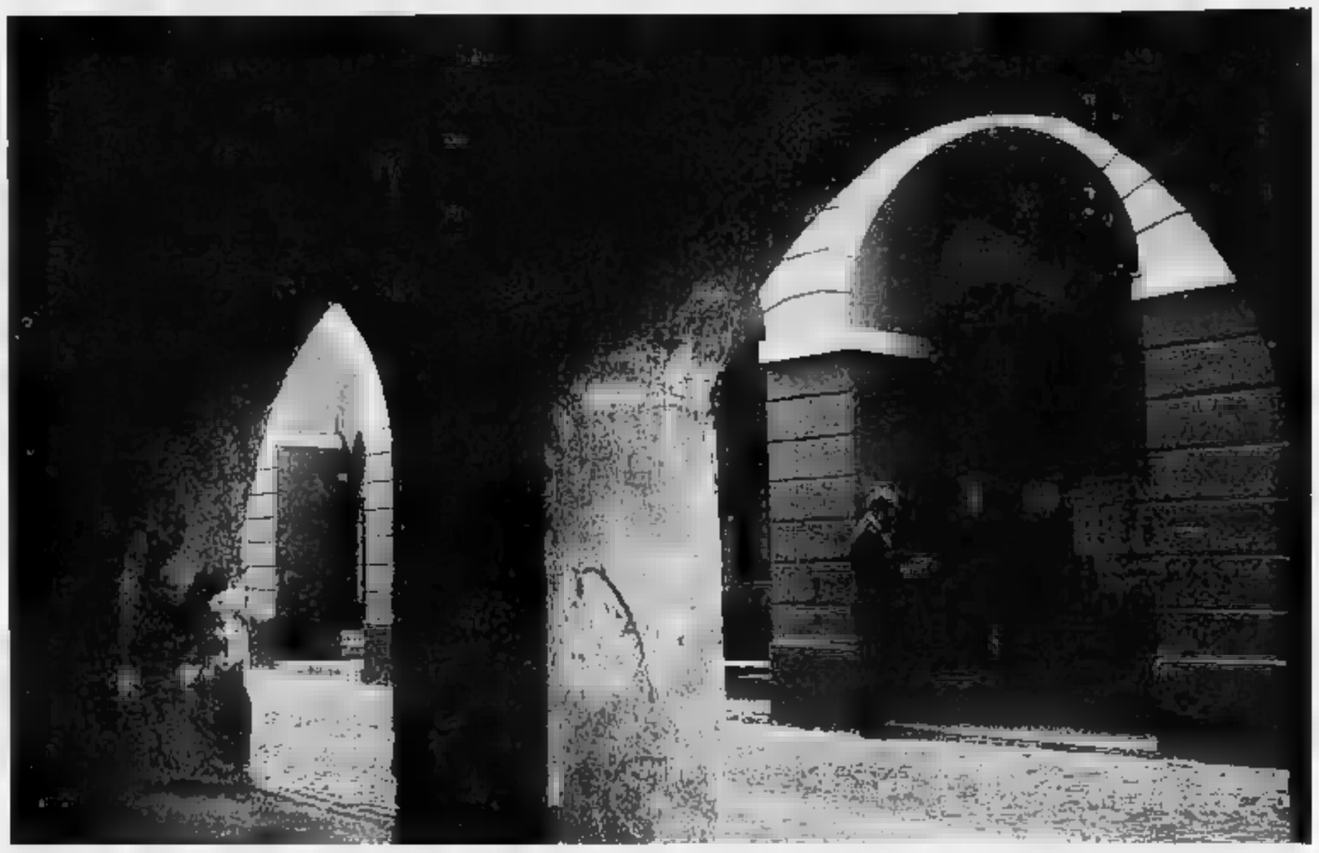
Ospitalità in camere con servizi e riscaldamento autonomo.

- Chiuso il mercoledì - Gradita la prenotazione -

Si torna alle urne anche per dare un volto a molte amministrazioni

12 giugno, non solo l'Europa

In programma il rinnovo di 5 Consigli



Conto alla per la consultazione elettorale del 12 giugno che, oltre al voto europeo, vedrà alle urne alcuni centri del Canavese, che anticipano i rinnovi dei propri Consigli comunali, dopo più o meno lunghi periodi di crisi seguiti al voto della primavera del '90.

Castellamonte a Valperga; da Leini a Montanaro e a Montalenghe e San Maurizio (in questi ultimi due centri si è riusciti a portare a termine il quinquiennio amministrativo, il test della seconda domenica di giugno riveste anche un interesse particolare perché segue il voto per le politiche di fine marzo che di fatto ha segnato l'inizio della Seconda Repubblica. Un voto amministrativo che in Canavese vedrà contrapporsi i nuovi schieramenti una differenza rispetto al quadro nazionale: Forza Italia e Lega Nord non sono riusciti per tutti i centri a dare vita a coalizioni comuni, un fattore che potrebbe avvantaggiare le liste avversarie.

Così a Castellamonte dove rispunta un personaggio per decenni simbolo del partito socialista in Canavese, l'ex senatore Eugenio Bozzello, già sindaco della città della ceramica che dovrà fare i conti con il candidato di Forza Italia, quell'Alberto Massucco, già presidente dell'Assindustria del Canavese, che ha deciso di scendere in politica. «Ho accettato l'invito di alcuni amici per impegnarmi direttamente nella gestione del Comune dove sono nato e risiedo da sempre» dice Massucco che non si nasconde la difficoltà del voto del 12 giugno: «Sei liste non sono certamente poche: si rischia di andare ad un'eccessiva frammentazione del voto, comunque mi pare che intorno alla proposta del 'Polo delle libertà' che ha espresso la mia candidatura esiste un notevole interesse» aggiunge Massucco.

La Lega Nord punta su Giuseppe Bertola, commerciante già eletto in Comune in una lista di esponenti del pds ed indipendenti hanno dato vita a «Insieme per Castellamonte», coalizione che indica Gino Giorda, candidato a sindaco. In campo anche Rifondazione comunista che presenta Carlo Fornengo, 66 anni, presidente dell'Anpi. Infine il medico Antonio Musorrofiti, dc, che guida la lista «Forza Castellamonte pulita».

Rispunta a Valperga Giovanni Giolitto, sindaco fino al '90, uscito sconfitto alle elezioni quattro anni fa. Giolitto non nasconde la sua volontà di rivincita soprattutto dopo la caduta anticipata della giunta: «Per quattro anni abbiamo assistito ad una gestione assurda del Comune, si tratta di rilanciare progetti rimasti nel cassetto e risolvere problemi che possono essere ulteriormente rinviati. Lega Nord e Forza Italia hanno trovato un'intesa nel candidare a sindaco una giovane laureanda in giurisprudenza, Patrizia Frosh. Anche «Rinascita valperghese» punta su un giovane, Livio Frasca, specializzato in medicina del lavoro all'Usl 38. Quarto candidato alla poltrona di sindaco Ilario Savio, consigliere uscente.

Quattro lista anche a Montanaro, dove leghisti e «berlusconiani» hanno raggiunto l'accordo. Torna in campo anche l'ex sindaco dc Livio Tosi che guida la lista denominata «Veritas». Un dc passato ai popolari, Carlo Saroglia, è il candidato a sindaco proposto da «Insieme per Montanaro».

Sindaco uscente contro l'ex mosso comunale del paese a Montalenghe: Umberto Cuvertino, da cinque anni alla guida del piccolo centro che aveva conosciuto certa celebrità quando i tradizionalisti di monsignor Marcel Lefebvre aprirono una casa di esercizi spirituali, dovrà vedersela Walter Bosquin che ha coalizzato esponenti della minoranza con una serie volti nuovi. Daniele Balma, sindaco uscente di San Maurizio (siamo praticamente al confine dell'area canavesana), ha scelto per la sua lista un nome che sembra più a marchio di un'acqua minerale: «Fonte viva San Maurizio». Sulla sua strada l'ex primo cittadino Giovanni Mercandino, e l'esponente di Forza Italia Antonella Stefanis; senza dimenticare la compagine leghista che può contare un elettorato ormai consolidato, alla luce delle ultime elezioni politiche.

Al test di domenica 12 giugno se ne aggiungerà un altro, quasi certamente a novembre (la data ancora stata fissata) che vedrà andare anticipatamente alle urne gli elettori di Rivarolo. A spaccare la giunta guidata da Riccardo Poletto sono stati i forti contrasti interni alla dc, che nel '90 aveva conquistato la maggioranza assoluta in Consiglio con 16 consiglieri su 30. Molti esponenti degli ex dc stanno trovando nuove collocazioni, ma stanno prendendo sempre più corpo ipotesi di liste civiche. Al voto di Rivarolo potrebbe aggiungersi anche quello di Ivrea, dove il sindaco Alberto Stratta riesce, tra mille difficoltà, a tenere in piedi una giunta che secondo l'opposizione leghista «è assolutamente delegittimata a governare». Dicono gli esponenti del Carroccio: «E' inutile tenere in vita coalizione fino alla primavera del '95, quando concluderà il mandato: la soluzione dei problemi di Ivrea non può essere rinviata».

Molte parole ma per il momento nessun progetto

Cinque gioielli d'acqua

Come salvare i laghi della Serra

Sono stati definiti come cinque gioielli, incastonati nella corona di verdi colline che cinge la città di Ivrea». Si tratta dei laghi della Serra, una delle bellezze naturali del Canavese, meta di veri e propri pellegrinaggi domenicali. Da Andrate, il punto più in alto della Serra di Ivrea (la collina morenica che, con i suoi 25 chilometri di lunghezza, divide il Biellese dal Canavese) è possibile ammirarli tutti insieme, con un magnifico colpo d'occhio.

Il più vasto è il lago Sirio, uno specchio d'acqua di 315 mila metri quadri, diviso tra i Comuni di Ivrea e Chiaverano, unico ad essere balneabile (anche quest'anno, come già successo l'estate scorsa, si deve ancora attendere l'abbassamento dei valori del ph per potersi tuffare).

A ruota, per dimensioni, seguono i laghi Nero e di Campagna, entrambi di 126 mila metri quadrati. Il primo è sprofondato i boschi della collina che sovrasta Borgofranco, raggiungibile soltanto attraverso un sentiero sterrato; il secondo è diviso il territorio Chiaverano e quello di Cascinette.

Gli altri due, infine, sono il lago Pistono, a Montalto Dora, all'ombra dell'antico Castello, 125 mila metri quadrati superficie, e il lago San Michele, il più piccolo (soltanto mila metri quadrati), ma non per questo meno suggestivo, alla periferia di Ivrea.

Nel tempo, si sono succeduti diversi progetti per creare un parco che potesse abbracciare tutta la zona. Il primo tentativo risale al 1970: i confini dovevano andare dalla cresta Monbarone fino all'estremità della Serra, includendo il territorio nel semicerchio fra Cavag l'imbocco della Valle d'Aosta, per una superficie 190 chilometri quadrati ripar su Comuni.

Nel '72 si era anche formato un comitato promotore; alla fine, però, non ne fece nulla. Il progetto parco è tornato alla ribalta nel 1986, questa volta un'area molto più ristretta, denominata «dei cinque laghi». Anche questa iniziativa, però, è poi naufragata, soprattutto per l'atteggiamento ostile molti abitanti della zona, in particolar modo i contadini, che vedevano nei vincoli ambientali un ostacolo alla loro attività. Dall'ultima proposta è comunque nata l'Associazione dei Cinque Laghi, alla quale aderiscono i Comuni di Ivrea, Borgofranco, Montalto, Cascinette e Chiaverano, oltre a diversi enti: Italia Nostra, Wwf, Lega Ambiente, Comitato Popolare per le Scelte Energetiche, Cai Ambiente e guardie ecologiche volontarie.

Spiega Quirino Perfetti, presidente della sezione di Ivrea e Canavese di Italia Nostra: «Ci occupiamo della ricerca e dello studio dell'equilibrio ambientale, oltreché della tutela e valorizzazione del territorio. Ma, soprattutto, vogliamo creare un dialogo costruttivo con la gente che abita in quest'area e con coloro che, invece, ne usufruiscono nel tempo libero. L'armonia della natura, infatti, è spesso frutto lavoro delle persone che sono a contatto con gli altri esseri viventi, animali e vegetali».

E la vita, in questo angolo Canavese, sicuramente non manca. Dal punto vista botanico stupefacente trare come convivano fianco a fianco «microambienti» in apparenza incompatibili fra loro: nel raggio di poche decine di metri, infatti, si possono tro- piante tipiche del clima freddo e brughiera, ma anche piante «xerotermofile», proprie cioè del clima caldo e . Per quanto riguarda la zoologia, sopravvivono diver- specie di mammiferi (tassi, faine, volpi, donnole, puzzole), oltreché numerose specie di anfibi e rettili e una notevole avifauna.

«Ma pochi che qui hanno trovato l'ultimo rifugio alcuni piccoli animali, scomparsi dal resto d'Italia per lo scempio ambientale e l'inquinamento - spiega Achille Casa- nel libro «I cinque laghi della Serra d'Ivrea» -. Un esempio è il *pelobates fuscus*, rospo di piccole dimensioni che ha trovato il habitat in uno stagno di pochi metri quadrati, fra il lago Sirio e il lago di Campagna. Ci poi due specie di farfalle - continua lo studio- - altrettanto rare: la *melitaea britomartis* e la *zerynthia polixena*».

La loro sopravvivenza, però, è legata un filo: «Negli ultimi vent'anni - aggiunge criticamente Casale - l'opera devastante dell'uomo ha purtroppo raggiunto anche questa zona: basti pensare agli sbancamenti, ai trafori, agli incendi e alla speculazione edilizia».

Il territorio dei cinque laghi, inoltre, di grande interesse anche dal punto di vista archeologico. Molti sono i reperti storici finora ritrovati: tra questi, spicca l'acquedotto romano di Eporedia, lungo poco più sette chilometri, costruito sfruttando con maestria l'andamento naturale terreno. Alcuni tratti sono ancora visibili, lungo i sentieri che da Ivrea arrivano fino alla frazione Bienca di Chiaverano.

Merita attenzione, infine, anche la gente del posto. Passeggiando per gli antichi borghi e per le campagne possono ancora trovare artigiani dediti a mestieri ormai travolti dal progresso. Anche questo fa parte della vita attorno ai cinque laghi della Serra.

L'Ente Parco, da solo, non può far fronte questo intervento straordinario

Gran Paradiso, arriva la Taurinense

Alpini impegnati per salvare mulattiere e sentieri

Per salvare mulattiere e i sentieri del Re «cacciatore» nel Parco nazionale del Gran Paradiso arrivano gli alpini della Brigata Taurinense. Un nucleo militari sarà impegnato a cavallo fra giugno e luglio a ripristinare alcuni sentieri sopra Ceresole Reale, in alta valle Orco, danneggiati seriamente dall'alluvione del settembre .

Un intervento che rientra in un nuovo progetto di collaborazione fra l'Ente Parco e il 4° Corpo d'armata alpino destinato in futuro a conoscere ulteriori sviluppi: «La manutenzione di migliaia di chilometri dei nostri sentieri richiede un impegno straordinario di mezzi che i bilanci dell'Ente Parco non sono assolutamente in grado di coprire visto che, tra mille difficoltà, riusciamo a svolgere il servizio di sorveglianza - spiega Luciano Rota, direttore del Parco -. Ben venga dunque la disponibilità della Brigata Taurinense e soprattutto di alcune associazioni che hanno accettato l'invito del nostro presidente Montacchini ad adottare i sentieri».

Fra queste il Rotary Cuorgnè e Canavese che occuperà del ripristino del collegamento fra il sentiero per i non vedenti, realizzato un anno fa dal Parco poco sopra il Municipio di Ceresole, la mulattiera per «Cà Bianca»: «Un percorso alla portata di tutti, estremamente panoramico, davvero unico per incontrare camosci, marmotte e gli altri animali del Gran Paradiso» dicono al Rotary. programmi futuri ci sono anche il ripristino sentiero per il Lago Lillet e soprattutto della mulattiera che Vittorio Emanuele II ed il suo numeroso seguito utilizzavano durante le battute di caccia per salire al Colle del Nivolet, a 2600 metri altezza: «Un esempio straordinario delle capacità tecniche dimostrate da chi nell'800 aveva progettato questa rete sentieri e mulattiere, indispensabili per il lavoro dei guardaparco oltreché per permettere agli escursionisti di scoprire le bellezze del parco più vecchio d'Italia».

Difficile, e soprattutto onerosa, la manutenzione di queste «strade nel Parco». Un tempo ci pensavano i margari quando, con la bella stagione, salivano agli alpeggi. Oggi rimasti in pochissimi, la loro attività è scarsamente remunerativa, molti alpeggi stanno cadendo nel più completo abbandono.

A creare ulteriori guai, ci ha pensato l'alluvione di settembre: «Passerelle spazzate come fuscelli, frane che hanno seriamente danneggiato numerosi tracciati» dicono preoccupati al Parco, anche fiduciosi che la campagna di «adozione dei sentieri» potrà dare i risultati.

«La disponibilità degli alpini della Taurinense bel- le per guardare futuro dei nostri sentieri con un pizzico di ottimismo» concludono al Parco.

MONFERRATO

Trattoria
TIPICA PIEMONTESE, AMBIENTE CLIMATIZZATO

Albergo**
CAMERE TV E

Residence
TV VIDEO, VANO FUOCO, TELEFONO, PARKING, FRIGO BAR

L'ospitalità della nostra terra è patrimonio da valorizzare, ma solo una lunga esperienza può riunire tradizione, genuinità ed ambiente internazionale. Se cerchi il meglio, per relax, incontri d'affari ecc., affidati alla nostra cordialità e professionalità.

IVREA - In Centro Città - Via Gariglietti 1
Tel. 0125 641012, fax 0125 40566

RISTOR TE - SIOV
PIZZERIA - BAR
la Tortuga
fino a
è poss gu ne a base di
Si
giornali Per chi vo-
e la ria è possibile
nella sottostante età
Tel. 0125 - 76252
Fax 0125 - 76252
MARTEDÌ

ALBERGO RISTORANTE
TRE RE
Il ristorante di classe del verde Canavese
CASTELLAMONTE
P.zza Martiri della Libertà, 27 - Tel. 0124 515470

Ajucche, crusciot, lavartin, menta, timo selvatico: una delizia per palati esigenti

Con i maestri, alla ricerca delle erbe

Ai turisti un richiamo doveroso: rispettate i prati

Verdissimo. La pioggia di maggio ha dato qualche pennellata di troppo sul colore del Canavese. Purtroppo non è stata solo una vicenda cromatica. Stradine e sentieri trasformati in torrenti o ruscelli, frane. Quella di Bajo Dora ha strappato gente alle case, per evitare pericoli. Però mercoledì maggio, in pieno uragano, da due auto con targa Va scaricavano canoe in riva al Chiusella, scendendo a fianco del ponte di Rueglio. «Torrenti come quelli del Canavese non ce ne sono. La Dora è la regina, ma oggi ha faccia del rischio. Meglio aspettare che si calmi».

Si in Canavese per cercare emozioni ed avventura. altro. Dalle tome alle baite, ma questa è storia recente che coinvolge molto Milano. Le targhe lombarde non portano solo canoe ma famiglie, non solo per rapidi raids. Verso i lunghi giorni estivi delle vacanze. Il Canavese attrattiva sicura, pri- infilarsi nell'imbuto autostradale che conduce più in alto. Verso Aosta e oltre, verso i valichi.

La ha portato altre foglie, ma ha tolto frutta agli alberi. Le erbe dei prati, se non sono state schiacciate dall'acqua e dal vento, sarà buoni fieni dopo un periodo sole. Ma i primi tagli dovrebbero essere già stati fatti agli inizi di maggio, senza contrattempi atmosferici. E mentre è cresciuta l'erba da foraggio, sono soffocate le altre erbe. Quelle, profumate e non, che il Canavese in cucina. Per dare sapore e tono piatti che si sposano con primavere, come polenta e castagne accompagnano ogni autunno.

Le comunità montane lavorano per un turismo intelligente, banale, che coinvolga i canavesani e li convinca diventare maestri ed esempi. Non è impresa facile, possibile. Un esempio fra . Se prima delle piogge avete visto pestare colpevolmente qualche prato risalendo da Vico verso Traversolle lungo l'antica strada degli opifici, fra profumi in di aglio selvatico, dovete sapere che in testa alla comitiva c'erano «maestri delle erbe» di assoluta fiducia. Donne e uomini di valle: Violetta Chialiva, Stefano Bertolino, Giorgio Lorenzo, Arci Corsetto. Lezioni pratiche lungo i sentieri, lezioni di ogni giorno, incontri nelle scuole. Bertolino di recente ha parlato dell'acqua alla «media» di Vico, i ragazzi ascoltavano rapiti.

Quanti «Club degli Amici», importa se i nomi cambiano, sono sorti in Canavese nell'ultimo decennio, anche prima. Per parlare di castelli e di uve, di percorsi e di trattorie, di cibi e di vini. Di sport, pure. E di cultura, come garantisce l'intensa attività scrittori e ricercatori, di editori. Con la penna, tanti nasif. Negli Anni 70 uno di questi, Mario Perucca che lavorava all'Olivetti, dava spunti Priuli & Verlucca per stampare delicati libretti di poesie. In «ora d'andare» nel capitolo dedicato alla primave- l'accenno ad una attualità capovolta. «Quando sono tornato/ho trovato/generazioni di erbe/che non mi . L'amarezza ritorno dall'emigrante, sicuramente. Ma adesso siamo a dover recuperare la conoscenza delle erbe, mentre qualche ristoratore dovrebbe allargare le «specialità» oltre alle presenze in incontri di tipo carbonaro.

Attenzione, però. C'è sospetto che ajucche non abbiano il timbro-autorizzazione delle autorità competenti, dalla Finanza alle Usl. Neppure il crusciot, per non parlare delle tenere prime ortiche, o del lavartin (o luvertin?). Pazienza. Andiamo noi incontro alla cucina canavesana povera e splendida. Vi ricordiamo, esperienze dell'ultimo mese, l'insalata Bulmit di Bosco (usiamo le maiuscole per deferenza), le Polentine verdi di Erbe Selvatiche al Timo, la minestra di Erbe d'yi Prea (i prati, ovvio), i Tomini Piccanti Rosmarino di Montagna, i Barbabuc al burro e parmigiano. E ancora, la frittata alle Punte di Ortiche, il tiramisù con Crusceti e Viole Primule, le Trotelle al Timo Selvatico, le frittatine alla Menta ripiene di Ricotta. Basta, adesso. Il palato ha esigenze, può esagerare. Intanto, stagione delle erbe è finita sotto la pioggia. Ma dove si trovavano, sino all'altro ieri, piatti che farebbero meditare persino Veronelli (che già ne conosce alcuni...)? Un segreto da scoprire. Il Canavese non è avaro. Andate, e caccia passione, amore, la prossima primavera. «Acqua, acqua, fuochino, fuocherello...».

Molti ospiti sostengono che nella gente del Canavese c'è profonda riservatezza nel far conoscere, nel raccontare, le proprie prodezze. Sui mercati settimanali, di piazzetta in piazzetta, è più facile trovare la fontina d'Aosta (quella del timbro-garanzia) che una toma valle. Che burro di monte. Gelosie produttori? Affatto. I produttori medio-alti (parliamo di quantità, la qualità è alta ovunque) smistano formaggi e altro ad organizzazioni che fanno da tramite con «il forestiero». Tome di Pont Genova e Milano, succede. Nelle drogherie del Canavese, troppe sottilette. La trattativa con i piccoli produttori margari ardua. Prima conquistare la fiducia, poi l'accordo. allora rapporti pluriennali, con reciproca soddisfazione. Mentre anche l'amaro delle tome dipende dalle erbe dei pascoli. Attenzione, fra poco. Quando, a terra asciugata, ci sdraieremo sul prato rispetto. Le radici di barbabuc e crusciot possono e sotto. L'ortica, invece, si difenderà da sola.

DIRETTAMENTE
per TE
Dalle industrie Biellesi
alle **Confezioni Biellesi**
A maggio alle Confezioni Biellesi di
Burolo puoi trovare i capi moda
confezionati con i tessuti della grande
tradizione biellese a:
PREZZI CONVENIENTISSIMI ! ! ! !
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-0110199
LaRosaNera
Confezioni BIELLESI BUROLO tel. 0125 / 577178
Confezioni BIELLESI
MADE 015 983151

Meglio la zuppa, la frittata oppure con il ripieno?

Sua Maestà la cipolla

Ecco tre ricette da conservare

Montalto Dora, neppure [illegible] anime, a 247 metri di altitudine [illegible] a pochi chilometri da Ivrea, è un paese [illegible] non sottovalutare. I campi che lo circondano, infatti, producono una delle migliori specie di cipolle di tutto il Piemonte. E lo scrittore Salvator Gotta, nativo del luogo, amava intensamente i tre tipi di ricette confezionate proprio [illegible] le cipolle che caratterizza- [illegible] la gastronomia del Canavese: quasi una sorta di destino basato su questo prodotto tanto gustoso quanto odoroso.

Allora, prima di proseguire sull'austero e allo stesso tempo godurioso ricettario canavesano, soffermiamoci sul terzetto [illegible] ricette, tentando di conoscerle più [illegible] fondo. Così mi racconta le varie preparazioni lo scrittore Giuseppe Mario Musso, uno che la sa lunga sulla [illegible] terra. Per la frittata [illegible] lessano le cipolle, si soffriggono nell'olio, e quando [illegible] rosolate si aggiungono le uova ben sbattute e miste a formaggio grattugiato. Quando le uova si [illegible] coagulato nella parte a contatto col fondo si rivolta la frittata su di un piatto e la si fa scivolare di nuovo nella padella perché cuocia dall'altra parte. Durante [illegible] cottura si deve scuotere due o tre volte la padella perché la frittata [illegible] si attacchi [illegible] fondo». Proseguiamo [illegible] le gioie della tavola. Ancora la cipolla [illegible] protagonista, e stavolta nella zuppa. Sì, il Canavese va fiero di questo piatto e c'è chi, addirittura, sostiene che la gloriosa «soupe [illegible] l'oignon» di tradizione rustico parigina sia una derivazione di quella concepita a Montalto Dora. Noi non entriamo nella diatriba gastronomico-patriottica, e ci atteniamo alla descrizione della ricetta. Innanzitutto bisogna tagliare a fette sottili due cipolle di media grandezza. Poi vanno messe in [illegible] casseruola [illegible] mezzo etto di burro e quando la cipolla [illegible] fa bionda [illegible] aggiunge un cucchiaino di farina. Il tutto [illegible] cotto uno [illegible] due minuti [illegible] poi inumidito, o meglio bagnato, con un litro d'acqua. A questo punto si condisce [illegible] sale, una prosina di pepe e si fa bollire adagio adagio per una mezzoretta. Siamo a buon punto. Nel frattempo, si taglia a fette uno sfilatino [illegible] pane, abbrustolendo le fette sul fuoco. Quindi si grattano trenta grammi di groviera e trenta di parmigiano.

Il capolavoro avanza. Si prende una zuppiera [illegible] poi si crea uno strato di fette di pane che poi si cospargeranno di formaggio gratugiato. Facendo ben attenzione [illegible] continuare a fare strati di pane e [illegible] formaggio. Frattanto è [illegible] la mezz'ora di bollore e così si versa pian piano il brodo [illegible] cipolle nella zuppiera facendolo passare [illegible] un colabrodo. Quindi si copre e si lascia stufare per una decina di minuti prima di assaporarlo.

Piatto semplice per gente semplice, ma soltanto in apparenza. La zuppa di cipolle, infatti, ha una collocazione ben precisa nella cultura alimentare canavesana. Era il «brodo» per chi aveva [illegible] certa fretta, ma era anche un alimento squisito carico di significati.

La credenza popolare lo voleva dispensatore di salute per [illegible] donne impossessate dal demonio, lo faceva bere alle femmine incinte, lo riteneva un toccasana per chi aveva disturbi di stomaco.

Insomma, [illegible] cursus honorum davvero gratificante per [illegible] zuppa che nella vicina Francia faceva impazzire Bal- [illegible] e Zola soltanto perché cibo «trasgressivo» in rapporto alle raffinatezze dell'alta [illegible].

E che cosa dire delle cipolle ripiene? Una squisitezza davvero. Attenzione, anche il Monferrato ha nel suo repertorio gastronomico [illegible] simile chicca, ma è nel Canavese che la specialità ha i [illegible] più affezionati estimatori. Ancora oggi in un tempo in cui le sirene della nouvelle cuisine attentano a chi [illegible] tuttora legato ai ricettari di nonne e zie campagnole. Per confezionare questa ricetta occorre prendere delle cipolline e bollirle. I cuochi esperti [illegible] igliano [illegible] togliere il centro lasciando soltanto uno strato [illegible] tre [illegible] quattro «giri». Alta tecnica, non c'è che dire.

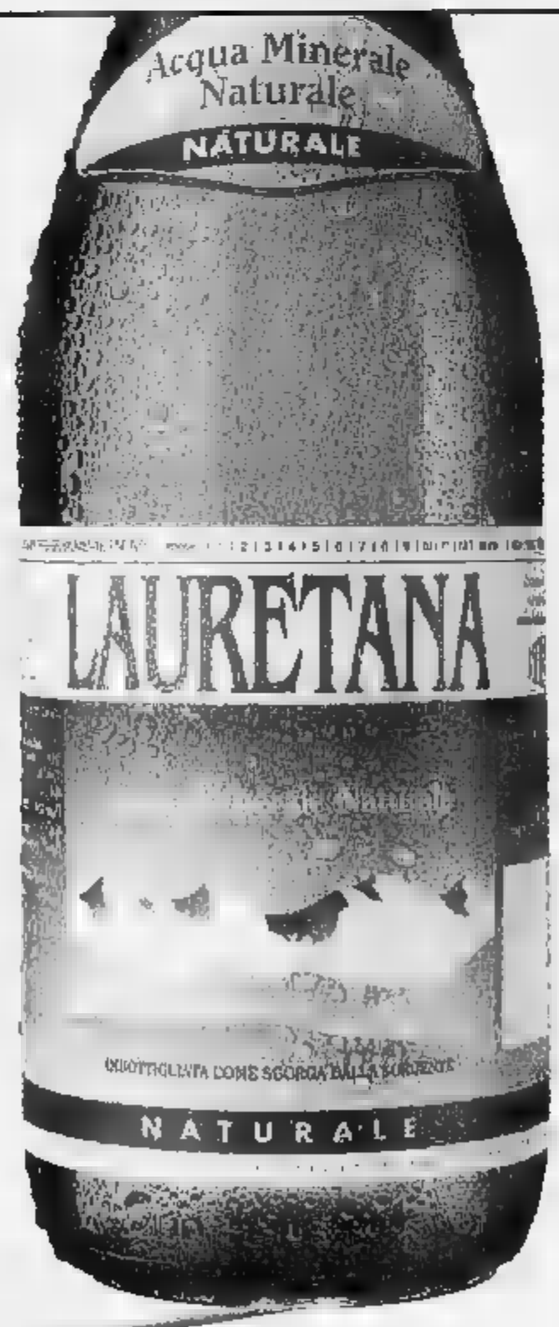
Ciò che si è estratto va finemente triturato e mescolato con pane grattugiato, [illegible] uovo, cinquanta grammi [illegible] noci pestate, cinquanta grammi [illegible] burro, sale, prezzemolo e l'immancabile pepe. Nel caso che il miscuglio sia asciutto, allora [illegible] diluito [illegible] un po' di latte [illegible] di brodo. Attraverso il foro riempire le cipolle con il composto, e chiudere il foro [illegible] [illegible] fettina di cipolla o un dischetto di pa- [illegible]. Disporre il tutto in un tegame, ricoprire con la besciamella e collocare nel forno per una mezzoretta.

E' una ricetta che non [illegible] mai sul desco canavesano che vuole mantenere le tradizioni. [illegible] da antipasto oppure [illegible] un ghiotto secondo; compare nel desinare della domenica e nelle grandi ricorrenze. Ma le cipolle ripiene si possono trovare anche nelle osterie e nei ristoranti alla buona, in quelli, cioè, che non hanno complessi [illegible] mettere nel menù pietanze di origine strettamente contadina.

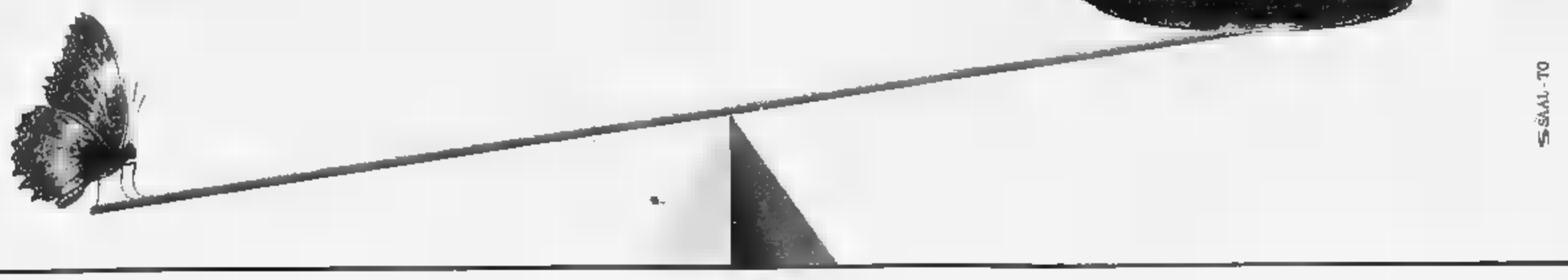
E poi le cipolle, ripiene o non, sono diuretiche; costano poco; non creano difficoltà di cottura. Che cosa volete di più?

LAURETANA
La più leggera d'Italia

La leggerezza non va presa alla leggera.
La leggerezza è una delle caratteristiche dell'acqua minerale. È anche un importante indice di classificazione utilizzato nella sua valutazione. Quindi se avete già deciso di investire in acqua minerale tutti i giorni, fate un passo in più, investite in leggerezza.
In Italia esistono 242 acque minerali in bottiglia. Lauretana è la più leggera.



LAURETANA
Acqua minerale naturale



SSAL-70

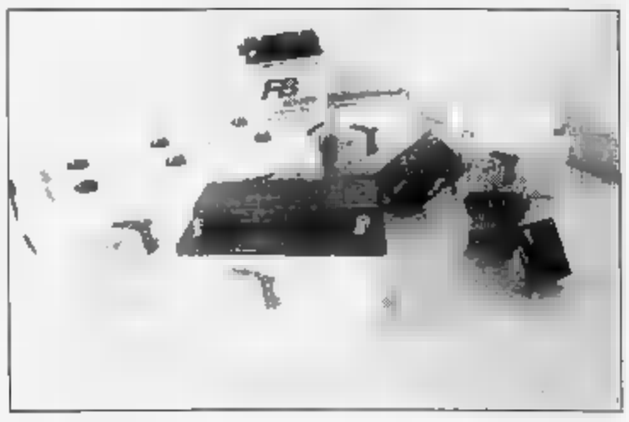
LA BATTERIA NEL CANAVESE È

IL PUNTO VENDITA È

uni-comm

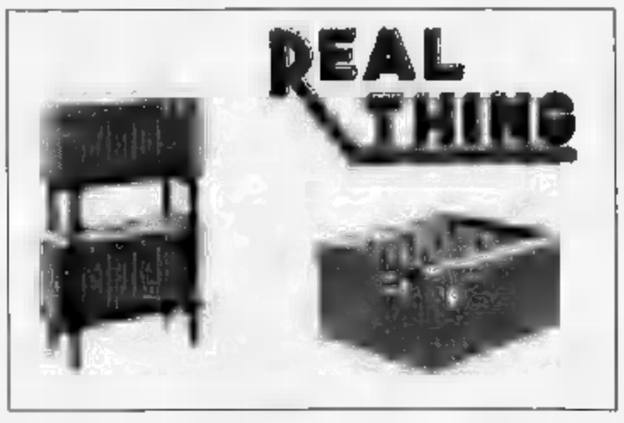
OZEGNA - *Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623*

LA PIÚ VASTA GAMMA DI BATTERIE



Batterie avviamento per auto - autocarri camper - movimento terra e veicoli industriali

Batterie per antifurti, computer e gruppi di continuità



Accumulatori stazionari per impianti d'emergenza

Batterie corazzate per carrelli elevatori

INSTALLAZIONE E CONTROLLO AUTO GRATUITI

Una breve carrellata sugli uomini del passato che hanno scritto la storia d'Italia

Grandi personaggi, perché dimenticarli?

Riposa a Ozegna Giacomo Trucco, papà del Lingotto

Proviamo ad immaginare il padre del Lingotto aggirarsi per l'ex fabbrica diventata «contenitore» di avvenimenti culturali. Chissà che effetto gli avrebbe fatto sentire le note dei Berliner Philharmoniker di Claudio Abbado uscire da quell'auditorium ridisegnato da Renzo Piano. Difficile immaginare la reazione di Giacomo Mattè Trucco, laureatosi in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino nel 1893, morto il 15 maggio del 1934, un anno dopo l'ultimazione del «suo» Lingotto. Se è andato esattamente sessant'anni fa, ma in tutto questo tempo il ricordo del suo intensissimo lavoro di progettista non è assolutamente svanito. E' mancata forse la considerazione dei suoi compaesani, la gente di Ozegna, piccolo centro sulla strada che da Rivarolo porta a Castellamonte, dove è sepolto nella tomba di famiglia.

Sarebbe davvero piacevole vedere qualche organizzazione culturale del Canavese, organizzare un ricordo degno di questo straordinario personaggio a 60 anni dalla scomparsa. Annota Angelo Pavolo nel suo volume «Canavesani fra gloria e oblio»: «Molti torinesi ignorano la figura di questo canavesano illustre: forse perché egli, tanto apprezzato nel mondo degli industriali e degli architetti, fu uomo estremamente schivo e modesto, disinteressato per i beni materiali, aperto però alla bontà, alla semplicità, all'amicizia».

Il 1934 è anche l'anno della morte di un'altra straordinaria figura di imprenditore canavesano, Giacomo Bosso. Il suo nome è legato ad un'autentica rivoluzione nella lavorazione della carta. Nel 1881 riuscì ad affittare l'antica cartiera di Parella, introducendo una serie di novità destinate a trasformare radicalmente la produzione della carta. Introdusse per primo in Italia la cellulosa negli impasti per produrre cartoni da pacchi, riuscì a realizzare nel suo stabilimento-laboratorio di Parella le prime calandrate. Il nome di Giacomo Bosso figura nell'elenco dei primi Cavalieri del Lavoro, un'onorificenza che non trascurò l'aspetto di iniziative sociali che completavano le sue scelte imprenditoriali. Diede vita ad asili infantili, a scuole professionali, aiutò famiglie bisognose non dimenticando mai le sue origini modestissime.

Sessant'anni fa moriva anche Francesco Ruffini «maestro» delle coscienze morali del Canavese, per la dirittura, il coraggio morale, la coerenza, l'insegnamento. Insegnò storia del diritto italiano all'Università di Torino, lasciando una traccia profondissima di quella scuola di libertà cui si è sempre ispirato. Il professor Ruffini fu tra i pochissimi docenti italiani a non sottoscrivere il giuramento di fedeltà al regime fascista nel 1931. Venne espulso dall'Università e si ritirò a Lessolo dove morì all'età di 71 anni.

Ancora un salto più indietro nel tempo per ricordare i novant'anni dalla morte di Luigi Palma di Cesnola, volontario ancora sedicenne nella prima guerra d'indipendenza. Da Rivarolo, dov'era nato nel 1832, partì per l'America dove gli eserciti del Nord si contrapponevano a quelli del Sud nella guerra di secessione. Quale occasione migliore per fare tesoro la sua esperienza di combattente. Il nobile canavesano diede vita ad una «scuola di guerra» per ufficiali destinati a rinfoltire i ranghi dell'esercito nordista. Luigi Palma di Cesnola riuscì a diventare colonello comandante di reggimento di cavalleria. Ma la sua folgorante carriera militare s'interruppe con la nomina a console degli Stati Uniti a Cipro. Qui trascorse quasi dieci anni, fino al 1876, scoprendo un'altra vocazione, decisamente meno bellicosa di quella che fino a quel momento aveva coltivato: intraprese e finanziò alcune campagne di scavi archeologici che non tardarono a dare risultati interessanti. Luigi Palma riportò in patria (per lui ora ormai quella americana) preziosi reperti risalenti all'epoca fenicia, greca e romana. A New York divenne direttore dell'appena istituito «Metropolitan Museum», arricchito da parecchi oggetti che il console di Cipro era riuscito a portare in America.

Ma è in questa carrellata di anniversari a date legate a personaggi molto più vicini ai giorni nostri. Vent'anni fa moriva a Rivarolo Celeste Ferdinando Scavini, canavesano «Novarese» come lui amava ribattezzato. Faceva il fotografo e con la sua macchina riuscì a fissare migliaia di immagini e personaggi realizzando un archivio eccezionale» per molti aspetti ancora tutto da scoprire. Il nome di Celeste Ferdinando Scavini è soprattutto legato a Guido Gozzano per quell'appassionata opera di diffusione della sua poesia. Gli piaceva rovistare negli archivi delle vecchie famiglie canavesane, riuscendo così a salvare oggetti preziosi e importanti per la storia e la cultura di questa terra che altrimenti sarebbero finiti dimenticati chissà dove.

Dieci anni fa moriva a Ceresole Ermenegildo Blanchetti, il popolarissimo «Gildo», uomo di montagna, guida alpina, per 25 anni guardiano delle dighe dell'Agnel e del Serrù che l'Azienda energetica muncipale di Torino aveva costruito in alta valle Orco. Fu lui, 4 novembre del '44, a mettere in salvo i sopravvissuti della tragedia della Galisia. A Gildo si affidavano i partigiani della IV Divisione «Giustizia e Libertà» per attraversare la montagna e raggiungere gli alleati che si erano attestati in Francia. Fu anche sindaco di Ceresole, nel periodo del Cln subito dopo la Liberazione: l'impegno amministrativo lo continuò successivamente come consigliere comunale a fianco di Guglielmo Berardo, per decenni alla guida del piccolo centro nel cuore del versante piemontese del Parco del Gran Paradiso. Gildo, per molti aspetti, rappresenta ancora un personaggio-simbolo della gente della montagna canavesana. Rimase tutta la vita a Ceresole, fece affascinare dal posto di lavoro in pianura tanti altri valligiani: «Alzarmi al mattino e vedere le mie Levanne, sarebbe come morire», ripeteva.

VENITE
A VEDERE
LA NUOVA LINEA DI PENNELLI
Bravo® by NESPOLI

Mr. HOME®
IL CENTRO DEL FAI DA TE
GAGLIANICO STRADA TROSSI

LE GRANDI OFFERTE DI
PRIMAVERA

TEMPERA SUPERCOPRENTE
14 Litri
Bianchissimo
Per pareti e soffitti
Solo L. 19.900

SMALTO LUCIDO
Lt. 0,75
Brillante e resistente
Adatto per legno - ferro - interni ed esterni
Solo L. 12.900
fino ad esaurimento per ogni barattolo di smalto lucido in omaggio 1lt. di acquaragia

IDROPITTURA MURALE LAVABILE
14 Litri
Esterni
ed interni
Solo L. 64.900

IMPREGNANTE LEGNO
Effetto cera Lt. 0,75
Protettivo idrorepellente, traspirante, interni ed esterni.
Disponibile: trasparente, mogano, teck, neve, palissandro, duglas.
Solo L. 12.900

IDROPITTURA TRASPIRANTE
14 Litri
Ideale per interni
Anticondensa
Solo L. 49.900

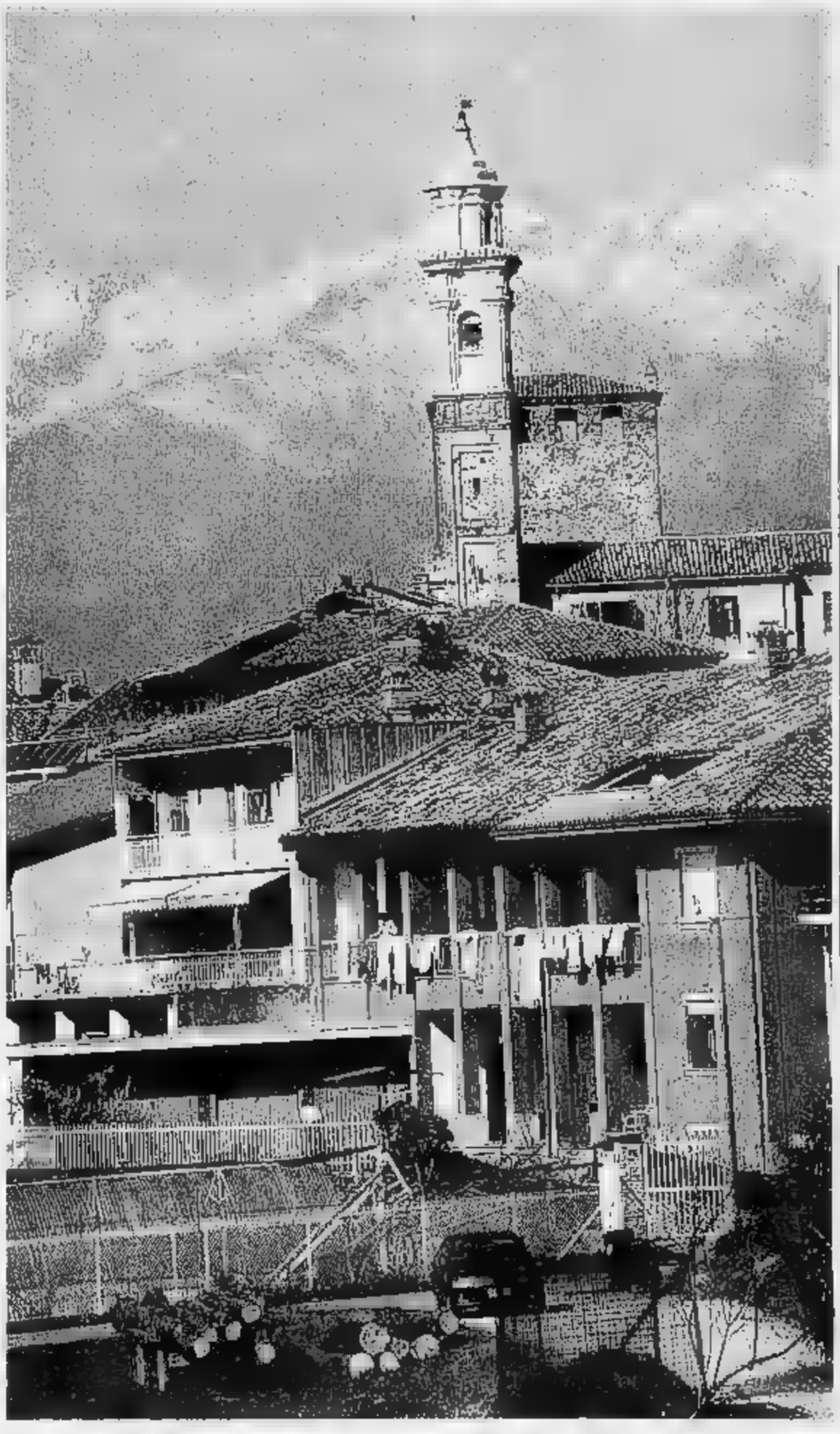
TAPPEZZERIA
A PARTIRE DA L. 6000
a rotolo (già scontata)
Su tutta la tappezzeria Sconto 30%

GAGLIANICO (BIELLA) - STRADA TROSSI
TEL.015/542544

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA - UTTI I PREZZI DEI PRODOTTI SI[illegible] - SONO VALIDI FINO AD [illegible]

25.000 Articoli per la casa, l'auto
il fai da te e gli animali

EFF. [illegible] LEGGE 90



Da giugno a settembre, il programma completo delle manifestazioni

Agosto, il mese della ceramica

Castellamonte, una festa per gli occhi

Proposte per un'estate in Cana- dove la voce turismo sta diventando sempre più importante nel panorama dell'economia. E le proposte; da giugno a settembre, non davvero.

Alle bellezze naturali del territorio, infatti, si accompagna una fitta serie di mostre, manifestazioni, appuntamenti a metà strada fra la storia, l'arte, il folclore e il divertimento, alla portata di tutte le «borse» e per tutti i gusti.

Spiccano, nel calendario di inizio stagione, i due fiori all'occhiello della cultura canavesana 1994: l'esposizione di gemme, diamanti e Fabergé del Cremlino a Torre Canavese e la mostra delle lacche giapponesi a Ivrea. La prima resterà aperta sino al luglio. Allestita dall'antiquario Marco Datrino nel suo castello-galleria a Torre, comprende 90 pezzi dell'arte orafa russa dal 1100 fino ai giorni nostri: gioielli, mitrie, evangelari, icone, corone, monili, coppe, vasellame, armi e quadri, oltre a prestigiosi pezzi firmati Fabergé fra cui quattro superbo pasquali appartenuto alla collezione privata degli ultimi zar. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19, festivi e prefestivi dalle 9 alle 20. Ingresso: 15 mila il biglietto intero, 12 mila il ridotto per comitive con più di persone, 10 mila per militari e bambini.

Si chiude il 30 giugno, invece, la mostra delle lacche orientali a Ivrea: sono esposti oltre 70 pezzi della collezione donata alla città di Ivrea, nel 1874, da Pier Alessandro Garda. La rassegna è ospitata nella splendida cornice della chiesa di San Bernardino, un convento del 1400 di proprietà dell'Olivetti. E' aperta tutti i giorni 9,30 alle 19,30; il biglietto intero costa 10 mila lire, il ridotto 8 mila.

Decine di altre manifestazioni inoltre sparse su tutto il territorio canavesano. Alcune di queste s'inaugurano il 1° giugno. Ad Agliè, fino a sabato 4, si svolge «Pittura moraina in Canavese»: mostra dell'artista Karpo Ttrochimento, allestita nella chiesa di Santa Marta. Fino al 3 luglio, al Castello di Mazzè, è aperta la rassegna di quadri storici dei più grandi musei russi, dal titolo «Arte sovietica, realismo socialista». A Castellamonte, ancora, fino al 10 luglio espone Luigi Servolini, maestro indiscusso della xilografia italiana; la mostra si svolge a Palazzo Botton. Il «fai da te» invece protagonista a Rivarossa, nella quinta edizione della rassegna «Expo Arte» il 5 giugno.

Sabato 4, a Ivrea, l'associazione «Amici Museo» organizza «Canavese Arte», in piazza Ottinetti: un'esposizione di pittura e scultura di artisti e scuole locali; nello stesso week-end, a Masino, si svolge il primo raduno di cavalli, carrozze e finimenti, sfilata storica e balli in costume d'epoca nella splendida cornice del parco. Dal 10 al 13 giugno Montanaro ospita la «Sagra del Canestrel», che viene poi riproposta al fine settimana successivo a Tonengo Mazzè. Tra il 18 e il 19 sono in programma anche la seconda rassegna filatelica Masino e la mostra internazionale di minerali in piazza Ottinetti a Ivrea.

Ancora domenica 19, a Borgofranco d'Ivrea, ritorna «Andonna al balmit», un'occasione per scoprire le tradizionali e fresche cantine addossate alla montagna che vengono aperte al pubblico.

A Chivasso, il 25 e 26 giugno, i bersaglieri in congedo si ritrovano per il quinto raduno interregionale; solo nella giornata di domenica 26 invece (ma verrà replicato anche il 31 luglio) si svolge il caratteristico «Mercà dla tola», mercatino antiquariato e robivecchi.

Le manifestazioni mese di luglio si aprono sabato a Salassa l'ormai tradizionale «Sagra del Salassi», appuntamento ormai classico a metà strada fra gastronomia e folclore. In festa anche le Pro loco d'Italia che si ritrovano il 2 e luglio a Rivarossa e, soltanto nella giornata domenica 3, Montanaro. Manifestazioni anche a Ivrea, a inizio mese, per celebrare la ricorrenza di San Savino, patrono della città della diocesi. A Prascorsano, dal 9 all'11, si svolge la «Festa dell'estate».

Ricco di appuntamenti anche il di agosto. Spicca, per valore e prestigio, la 34ª edizione della Mostra della ceramica a Castellamonte, che dedica una personale a Enrico Bay, nella suggestiva cornice della Rotonda antonelliana. Non meno importanti, però, le manifestazioni previste in Val Chiusella: la «Festa dell'estate» a Brosso e la «Festa dell'emigrante» a Rueglio. Quest'ultima rassegna potrebbe l'unica occasione per ammirare le arti e i mestieri del passato, a dell'annullamento de «I mestieri della memoria» a Ivrea. Per tutto il periodo estivo, inoltre, resta aperto il Castello Malgrà, a Rivarolo, visitabile tutte le domeniche tra le 14 e le 19 con ingresso libero.

Non conosce chiusura, infine, d'Arte Contemporanea a cielo aperto creato 1985 da Maurizio Corgnati a Magliono; si tratta di 115 opere (soprattutto murales, ma anche sculture) che rendono unico e spettacolare il piccolo paese, celebre anche per la sua produzione di pesche, ai confini con la provincia di Vercelli.

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

L'Airbag salva la vita

Di serie: Airbag lato guida abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo rapporto variabile • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo

L. 14.900.000
COMPRESE TASSE - CHIAVI IN MANO
sino al 08-06-94

Serie limitata
SuperEquipaggiata
a prezzo speciale con
Antifurto
Vernice metallizzata
Alza cristalli elettrici
Chiusura centralizzata

Giugno
lun mar mer gio ven sab dom
1 2 3 4 5
6 7 (8) 9 10 11 12

NUOVA FIESTA NAVY TROPYCAL

LA PUOI TROVARE SOLO ALLA Gold Car s.r.l. Concessionaria PER IL CANAVESE

Via Salasso, 11 - COURGNE' - TO - Tel. 0124 650300

LA BALENA BIANCA®

PESCE FRESCO E SURGELATO

Le tre tonnellate di pesce che
vendiamo alla settimana sono la
nostra for za e garanzia di freschezza

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

TROTE SALMONATE	**£. 5.900 al Kg.**
COZZE FRESCHE	**£. 2.500 al Kg.**
SOGLIOLE FRESCHE	**£. 17.900 al Kg.**

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

CASSA BANCOMAT

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

Con l'Erbaluce è tra i vini più nobili della zona

Carema, rosso di razza

Ha un cugino famoso: il Barolo

E' una storia che prendiamo da lontano, parlando di due località, fra le tante caratteristiche del Canavese, che sono fiori all'occhiello per una zona piemontese che vuole esibire arte, vita tranquilla, bei paesaggi e buona bevuta. Di vino, naturalmente. Cominciamo da Loranzè, l'antica Laurencianum. Sulla destra della provinciale Ivrea-Castellamonte, in parte distesa in pianura e in parte su un'altura, questo antico e grazioso paese sorge in una piccola valle percorsa dal fiumiciattolo, ma è meglio definirlo roggia, del Mulino. Per alcuni studiosi, le origini di Loranzè sono celtiche: difatti nelle vicinanze della chiesa settecentesca di San Lorenzo sono stati ritrovati sepolcri ad urne cinerarie.

La prima carta che «dichiara» questo paese è del 1041, e il nome è Laurencianum. Fu dapprima possedimento del vescovo di Ivrea, poi passò ai San Martino, dei quali un ramo si chiamò Loranzè. Oggi, nella parte alta del paese campeggia un civettuolo alberghetto nel cui ventre sonnecchia un delizioso ristorantino e il cui proprietario, appassionato cantiniere, possiede una delle più fornite d'Italia. Non facciamo il nome ma vi diciamo quello di uno dei vini che più ha a che fare il personaggio: il Carema. E' vino doc che nasce dai vigneti ai piedi del Canavese con la Valle d'Aosta. Si ottiene dalle uve Nebbiolo con cultivar Picutener, Pugnet, Nebbiolo-Spanna. Il suo è un colore che subito lo avvicina alla nobiltà cromatica del Barolo di cui è cugino (entrambi derivano dallo stesso vitigno) ed è di un rosso che volge al granato. Ha un sottile profumo che, nelle migliori annate, a detta degli intenditori, ricorda quello della rosa macerata. Il sapore è morbidamente asciutto, con sfumature che pencolano tra il corposo e il vellutato. Deve invecchiare, per legge, almeno quattro anni, due dei quali in botti di rovere o di castagno. Il periodo migliore per gustarlo va dal quinto al nono anno di vita.

Come per tutti i componenti della famiglia Nebbiolo, anche il Carema è giusto compagno di arrosti di carne rossa e di piatti a base di selvaggina a pelo, come il capriolo o il camoscio.

Come avete notato, dalla descrizione etimologica e storica di Loranzè siamo arrivati a uno dei più prestigiosi vini del gotha piemontese e a quello che, con l'Erbaluce di Caluso (altro doc), costituisce la «coppia d'oro» dell'enologia canavesana.

E sempre per prendere la storia di un vino partendo da lontano, eccovi la descrizione di un altro passetto: Colleretto Giacosa. Si trova alla sinistra del torrente Chiusella, lungo la strada Ivrea-Castellamonte, nelle vicinanze del già citato Loranzè. Colleretto è sulle pendici della morena occidentale della Dora Baltea. Le notizie più lontane di questo agglomerato risalgono al secolo XI.

Nel 1953, la denominazione di Colleretto Parella venne sostituita da quella attuale che è, appunto, Colleretto Giacosa, in onore del drammaturgo Giuseppe Giacosa. I terreni producono, in prevalenza, cereali. E questo c'entra con il nostro vino, visto che di questo, qui, dobbiamo parlare. Ma il vino c'entra comunque poiché Giacosa, discendente di gente di Langa, con il vino aveva un'amichevole dimestichezza. Pistrino, antenato di Giuseppe, s'era stabilito definitivamente in terra già nel 1761. E non a caso, a tutt'oggi nelle Langhe, c'è un cognome omonimo che produce dell'ottimo vino. Certamente il Giacosa drammaturgo avrà bevuto rosso, dunque il Carema, e anche bianco che da queste parti era quello che si chiamava genericamente Caluso e che oggi, in clima di doc, è l'Erbaluce. Ma cerchiamo di conoscerlo ancora meglio. Nasce dalle uve che gli danno il nome. E' di un bel colore giallo pagliarino e ha un profumo decisamente sottile. Secco e fresco sono gli aggettivi per definirne il gusto. La temperatura ideale alla quale va bevuto è di 11 gradi. L'Erbaluce è ottimo compagno di viaggio per pesci d'acqua dolce (ma anche di mare, ovviamente) e poi sta bene con frittate e altre preparazioni a base di uova che qui, nel Canavese, sono specialità che non scherzano davvero.

La resa migliore è al suo primo anno di vita come del resto accade per tutti i grandi vini di stoffa. Il cugino più stretto è il Caluso Passito che si produce con Erbaluce lasciate appassire. Per questa «miscela» è acconsentita l'aggiunta di uva Bonarda sino al 5 per cento. Ecco perché il nostro Passito varia nel colore che va dal giallo oro all'ambrato scuro. Può essere messo in commercio soltanto cinque anni dopo l'inizio del suo invecchiamento. Ha un sapore dolce e pieno e va goduto assieme ai dolci, specialmente quelli farciti. E Giacosa, ai suoi tempi, avrà pure apprezzato la versione liquorosa del Passito, quella che oggi si chiama appunto Caluso Passito Liquoroso. Il Liquoroso mantiene le caratteristiche del Passito con in più maggiore forza e pienezza che gli deriva dalla differenza alcolica. C'è chi propone questo vino denso, oltre che con i dolci, anche con i formaggi piccanti. Ma si tratta di una nuova «gestualità» che probabilmente, vivo il vecchio Giacosa, era ancora ritenuta un'aberrante trasgressione.

supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Mauro
Vicedirettori
Lorenzo
Luigi Spina
Gad Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Caissotti
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
di
Via Giordano Bruno 84 - Torino

BEATA
ARREDAMENTI

- Ambientazioni su misura nel campo del classico e del moderno.
- Realizzazioni a disegno di mobili e librerie in massello di noce nazionale.
- Possibilità di armadiature al centimetro.

E ... un servizio in più: abbinamento di oggettistica, tappeti e lampadari nel nostro negozio.

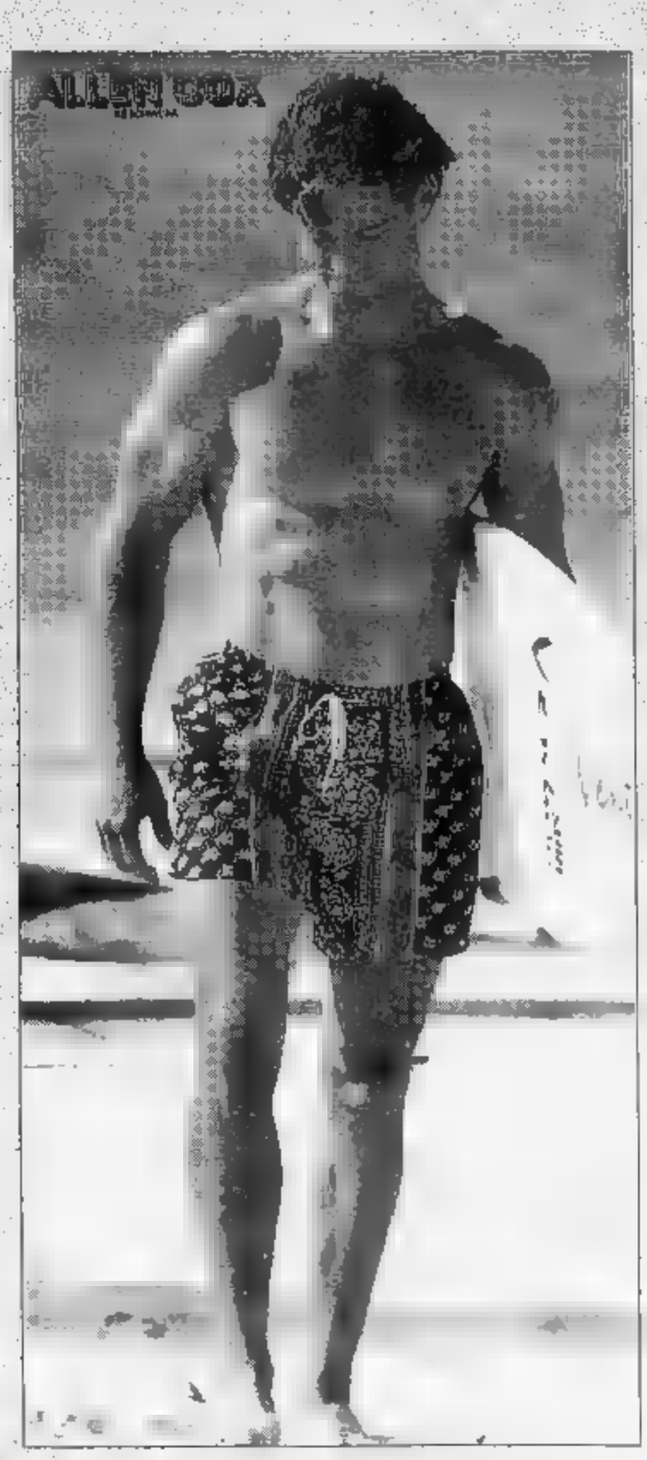
- Liste nozze.

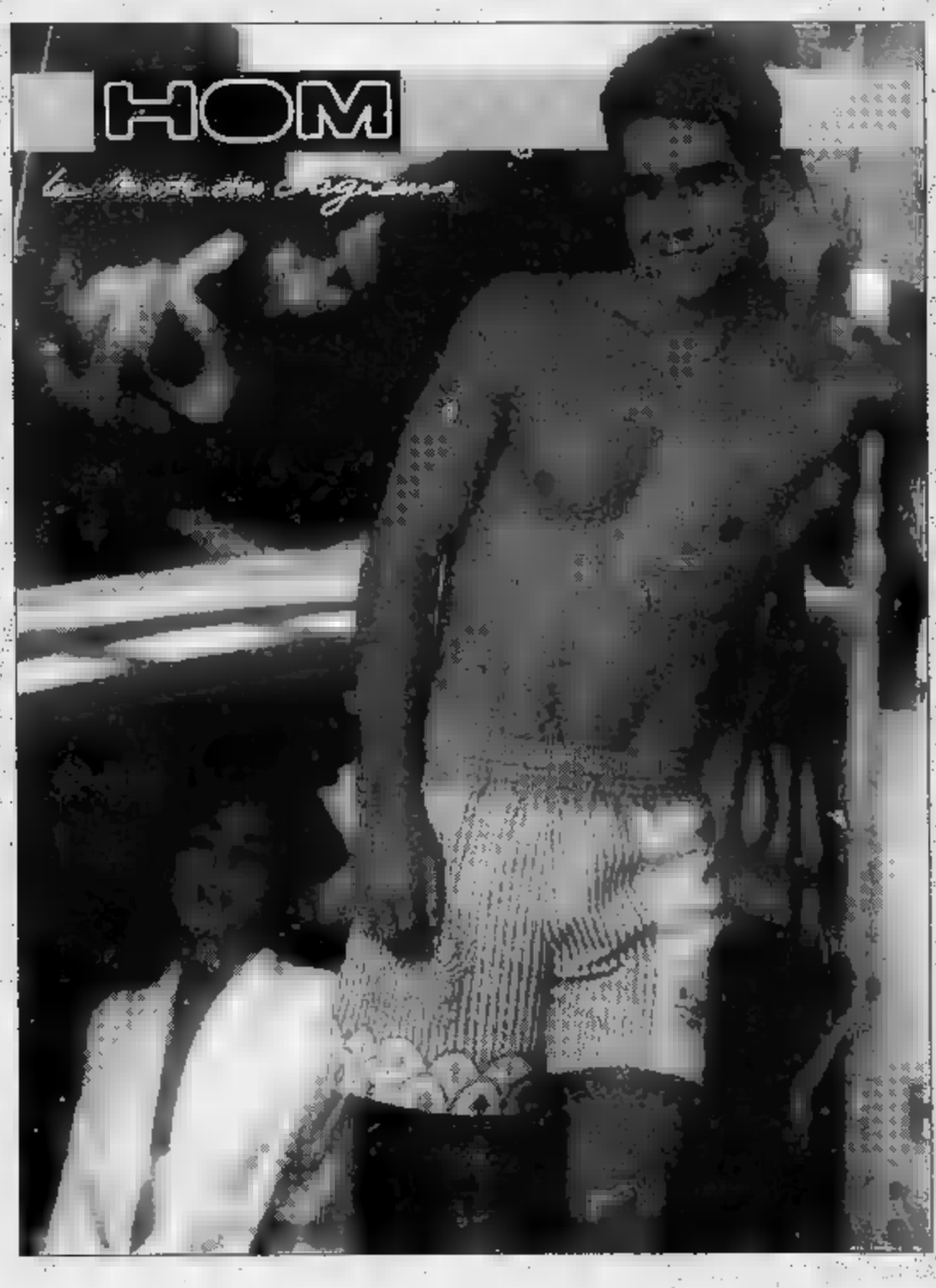
LORANZE' (IVREA)
Via Provinciale - Tel. 0125 53657 - 53661

Poratelli

BIELLA - Via Mazzini, 8 - Tel. 015 32308

Estate 1994





FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati ▪ novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni ▪ 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD ▪ GT e barre stabilizzatrici di serie ▪ partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

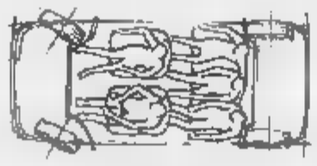
Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca ▪ rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima de .. sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni ▪ doppio circuito incrociato, anteriori ▪ disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD ▪ GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia ▪ alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale ▪ regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante; Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) ▪ Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
▪ Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Un'iniziativa Fiat Automobili

Riccione ricorda Schirinzi

Il coraggio di Tino Schirinzi (foto) nel continuare per vent'anni a recitare, combattendo contro la malattia, che gli aveva prima menomato il braccio e poi la voce, è stato ricordato al «Videofestival TTVV» Riccione con ammirazione dai due registi che più hanno lavorato con lui, Massimo Castri e Giancarlo Cobelli. All'attore, morto suicida insieme con la moglie Daisy Lumini lo scorso agosto, è stata dedicata anche una sorta di «videoantologia», curata da Ciro Giorgini. Comprende gli sceneggiati tv su Paganini e Majakovski e il recital in cui Schirinzi era accompagnato al pianoforte dalla moglie Daisy Lumini, che volle accompagnare in quell'ultimo viaggio giù da un cavalcavia. Schirinzi è noto al grande pubblico per il ruolo del giornalista nella prima serie tv dell'«Ispettore Sarti», ma è stato un eccellente attore di teatro: «Un comico che è è trovato in mezzo a una tragedia», ha detto Castri.

Santoro in difesa della Rai

Ad Agrigento alla consegna dei premi regia tv, Santoro ha parlato di tutto un po' e ha risposto anche a Baudo, che l'altro giorno ha paragonato «Evelina» (la nuova tv auspicata dallo stesso Santoro, Costanzo e altri) «ad una agenzia di collocamento per pochi». «Battuta antipatica - ha detto -. Pippo cambia posizione, ne assume una più forte. Giorni fa mi aveva proposto un referendum tra i dipendenti Rai sul progetto "Evelina"». Con Baudo, Santoro dichiara «identità di veduto sull'imperativo di rilanciare Raiuno» e ne loda «la grande managerialità e l'intuizione che la Rai non può essere autarchica ma aperta all'esterno». Aspettando di rinnovare l'azienda «con più coraggio da parte di tutti, anche di Raidue, che in questi mesi è riuscita a creare un'identità di rete», Santoro si schiera a difesa di Raitre: «E' il vero motivo per cui la gente paga il canone. Il patrimonio culturale che la rete rappresenta va difeso da tentativi di smembramento».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 29 Maggio 1994 27

Dietro le quinte di un mondo maschilista: dalle «groupies», schiave del sesso capaci di cucire e cucinare, alle «muse»

Rock, donne dello scandalo

In contrasto con le aperture progressiste sulle grandi problematiche del mondo, il rock è sempre maschilista; e lo è stato soprattutto con le proprie donne, relegate spesso al ruolo di groupies - schiave del sesso, purché sapessero anche cucire e all'occorrenza cucinare - oppure subito odiatissime se: 1) osavano superare per conto proprio la soglia della notorietà; 2) diventavano troppo influenti presso i loro compagni. Anche l'emancipazione generale alla fine ha scalfito anche questa crosta dura: mentre aumenta il numero delle cantanti e dei gruppi femminili, del nuovo corso è esempio significativo **Courtney Love**, vedova di **Kurt Cobain**, il carismatico poeta grunge dei Nirvana suicidatosi qualche tempo fa.

Leader e sua volta di un gruppo rock femminista che ha provocatoriamente chiamato «Hole», buco, la ventottenne Courtney Love è una matta vera, un'autentica maledetta rock sicule a tanti maschi di cui ci viene tramandata l'iconografia. Dopo un'infanzia passata con la madre femminista che apriva «comuni» in giro per il mondo, ha fondato un pugno di band, ha avuto tre fidanzati musicisti che sono diventati gay dopo esser stati con lei, ed ha sempre pericolosamente giocato con la droga, infrangendo il mito salutista che si era appena stabilizzato; pare anzi che sia stata lei a insegnarne l'uso a Kurt, stabilendo una non invidiabile primogenitura. Nei giorni del suicidio del marito, si stava disintossicando in una clinica di Los Angeles: accusata proprio in quel periodo di possesso di eroina, è stata discolpata qualche settimana fa da un tribunale di Beverly Hills. Eppure, chi conosceva la coppia dice che Love aveva portato stabilità nella vita di Cobain: e che sarebbero stati insieme, quel giorno, Cobain sarebbe ancora fra noi. Nella sua vita non sono mancate polemiche, a partire da quando - incinta della figlioletta Frances Bean, che ha ora due anni - si fece fotografare con il pancione nudo, avvolta solo da un tulle. Sempre incinta, fu accusata di continuare a drogarsi, incurante della creatura che portava in grembo. Nel mondo della musica è assai rispettata, il tastierista dei «Faith No More» Roddy Bottum, uno di quelli che dopo aver avuto una love story con lei è diventato gay, dice: «Courtney dovrebbe diventare presidente».

Sono lontani i tempi di **Yoko Ono** detta anche l'«orrenda vedova», e accusata, mentre Lennon era ancora in vita, di aver fatto di tutto per entrare nei Beatles e di aver poi voluto distruggerli, non essendo riuscita nell'intento. Courtney Love è la prima vedova illustre del rock dopo Yoko Ono: fra le storie simboliche di queste due vedove rock passano vent'anni. Che sono come un secolo, se solo si pensa alle vite di altre mogli o compagne del rock storico. Qualche tempo fa un libro, «Rock Wives» di Victoria Balfour, aveva raccolto le interviste di donne oggi oltre i 40 che sembravano nate per vivere all'ombra del mito. E magari cresciute ad immagine e somiglianza di lui, come successe a **Myra Lewis**, la moglie - cugina e bambina - che il pianista pazzo **Jerry Lee Lewis** sposò quando lei aveva appena tredici anni, guadagnandosi lo scandalo internazionale e un divieto ad esibirsi nella codina Inghilterra. Myra, che oggi vende immobili, raccontò che il marito la teneva completamente distaccata dalla sua vita fuori di casa, e che lui l'aveva scelta così giovane ed inesperta per insegnarle a vedere il mondo solo attraverso i suoi occhi. Quando lei, cresciuta, cominciò a pensare con la propria testa, lui la accusò di tradimento e l'unione finì, nel 1970: «Sembrava che gli avessero portato via un giocattolo», confessò lei.

Ancora il problema dell'annullamento della personalità fu, trent'anni fa, causa della rottura fra **Bob Dylan** e la sua prima compagna **Susan Rotolo**. Lo quale ha raccontato che conobbe il Vate mentre era ancora alla faticosa ricerca di una identità musicale, e lo vide trasformarsi in simbolo, sempre più avviluppato dalla propria musica e sempre più possessivo: «Non voleva che facessi nulla di diverso da lui, voleva che fossi al cento per cento ciò che lui era, e lui era musica. Diventai molto insicura, fin che mi decisi a scappare per una vacanza in Italia. Quando tornai, la sua fama era ancora cresciuta ma la vita non migliorava: era circondato da sanguisughe, guardie del corpo, managers. Mi sentivo oppressa, volevo dedicarmi ai miei interessi, ma era impossibile. Cominciai a sospettare che tutti quelli che mi avvicinavano lo facessero per conoscere lui. Non riuscivo a tollerare questa vita e lo lasciai».

Con il progredire del costume le storie delle coppie cambiano. **Anita Pallenberg**, moglie divorziata di **Keith Richards** e madre di due suoi figli, racconta che si separò dal chitarrista su consiglio del medico: «Insieme, facevamo un misto esplosivo che ci induceva a continuare a drogarci». E **Angie Bowie**, bisessuale come l'ex marito **David** e madre del suo unico figlio Zowie, racconta che la rovina dell'unione fu la logica della coppia aperta, tipica dei '70: «Ognuno di noi aveva le sue storie. Poi all'improvviso le sue divennero così durature che non lo vidi più». Ora lui è sposato con Iman, modella famosissima: lei non sfila più, e anche lui ha rinunciato a un tour per non lasciarla sola. Che il rock abbia finalmente scoperto la parità?

Marinella Venegoni

Nella foto grande Courtney Love, vedova di Kurt Cobain. A sinistra Yoko Ono, qui sopra Anita Pallenberg, a destra in alto Bob Dylan ai tempi del suo primo matrimonio con Susan Rotolo

Su tutte, Courtney Love, vedova di Cobain. Ha fondato band Ha avuto tre fidanzati musicisti che poi sono diventati gay In più, ha sempre pericolosamente giocato con la droga

Non è piaciuto il protagonista Keanu Reeves

Intanto il regista premiato con nove Oscar per l'«Ultimo imperatore» pensa al seguito di «Novecento», dal '45 ai nostri giorni

L'America stronca il «Piccolo Buddha» di Bertolucci

I critici: Sono sbagliati cast e ambientazione. Sembra un film per bambini

«Mostra reverenza nei confronti del buddismo, non approfondimento»

Bernardo Bertolucci e, accanto, un attore di «Piccolo Buddha»

NEW YORK. «Keanu Reeves nei panni di Buddha? E' come avere Sean Penn che interpreta Gesù Cristo!» - così l'influente critico Michael Medved, sul «New York Post», apre la sua recensione del film di Bertolucci, «Little Buddha», arrivato mercoledì nei cinema statunitensi. Proprio il cast sembra essere il problema più grosso: secondo «Newsday», altro quotidiano newyorchese, «Reeves non fornisce niente di sostanzioso, ed il cantante-chitarrista rock Chris Isaak (Dean Konrad, padre di Jesse, il ragazzo americano) è piatto»

Non è tenero neppure il «Los Angeles Times»: «Nonostante il suo illustre autore, "Little Buddha" pare un elaborato e dispendioso film per bambini. Un film per bambini di per sé è una cosa negativa, e ci sono aspetti di "Little Buddha" che restano piacevolmente fissi nella memoria. Il vero problema è che questo sia un film per bambini, ma per errore. Mostra reverenza nei confronti del buddismo, ma non approfondimento. Il regista ha la tendenza a diventare prigioniero del suo speciale dono per le immagini grandiose, dando per scontato che la vicenda possa andare avanti da sola».

Per Dave Kehr, del «Daily News», l'aver scelto, per la parte del Lama Norbu, un attore cinese, Ying Ruocheng, ministro della Cultura dall'86 al '90, appare «insensibile» nel migliore dei casi. Il giornalista considera inoltre la pellicola «piena di quel multi-culturalismo chic delle pubblicità Benetton».

Il «New York Times» e «The Village Voice» richiamano Spielberg: per Janet Maslin è «il suo primo film alla Spielberg, nonché il primo vero incontro del cineasta con i trucchi visivi». Georgia Brown lo paragona ad un «E.T.» «raccontato, in modi alterni, all'Antonioni e alla Michael Powell. La parte all'Antonioni ha luogo non a Ravenna o a Milano, ma a Seattle; l'altra ha le sezioni nell'antica India (in realtà Nepal e Bhutan). Fortunatamente Bertolucci non può realizzare un film alla Spielberg più di quanto, negli Anni Sessanta, potesse fare alla Godard o alla Rossellini». I vari articoli mostrano dunque i giudizi piuttosto negativi della critica, stavolta decisamente lontana dagli entusiasmi registrati in occasione de «L'ultimo imperatore».

Tra gli elementi migliori si citano invece: l'inizio; la tecnica cinematografica, con gli interessanti movimenti della macchina da presa, e la fotografia di Vittorio Storaro. Bertolucci spiega in un'intervista al «Daily News»: «La ragione per cui andai in Cina dieci anni fa, e poi in Nepal e Marocco, è perché non mi piaceva affatto l'Italia. Negli Anni 80 - prosegue - c'era un boom economico, accompagnato da un'incredibile corruzione, qualcosa che si poteva sentire e respirare, e la corruzione c'è sempre un forte cinismo. Così non potevo essere ispirato».

Il quotidiano racconta inoltre i progetti del regista: come già si era detto, dovrebbe girare «Ballando da sola», sceneggiatrice Susan Minot (inizio della lavorazione quest'autunno in Toscana) e un seguito di «Novecento» che racconterà i fatti politici italiani dal '45 ai giorni nostri, «pur se è impossibile fare un film su ciò che sta succedendo, la realtà cambia così velocemente. Ciò che ieri era reale non lo è più. Ho bisogno di una prospettiva, dunque se ne parlerà tra due, tre anni».

E in televisione non può mancare un po' di humour: mercoledì David Letterman, il conduttore del più popolare talk show della notte, chiacchierando con l'ospite Isaak, definiva Bertolucci, storpiandone leggermente il nome, «quello dell'olio d'oliva».

Giuseppe

Scambio di accuse con registi riuniti per il Premio Solinas

Caro Avati, fatti i fatti tuoi

Ce n'è anche per Wertmüller, pronta «a salire sul carro dei vincitori»

Alessandro D'Alatri regista di «Senza pelle» a Cannes

SASSARI. Il cinema italiano fare solo film «piagnucolosi» che sono brutti e non incassano lira? La provocazione arriva alcuni registi, Carlo Verdone, Pupi Avati e Michele Placido, e punge sul vivo i loro colleghi riuniti alla Maddalena per il convegno organizzato nell'ambito della IX edizione del Premio Solinas per sceneggiature inedite dedicato a «Cinema di genere» e «Cinema d'autore».

Enzo Monteleone, sceneggiatore Salvatores regista esordiente con un film in uscita il prossimo autunno, dice: «Negli ultimi anni i film italiani che hanno avuto riconoscimenti internazionali e successo di cassetta quelli di Tornatore, Salvatores, Amelio, Archibugi, Moretti, Tognazzi e ora sembra sulla buona strada "Senza pelle" di D'Alatri: ebbene non si tratta né di film piagnoni né noiosi e neanche di film di genere sembra volere Avati». E aggiunge: richiamo a film "di genere" viene un regista come Avati, che proprio il thriller, "L'amico d'infanzia" ha incassato poco».

Avati sostiene che «il nostro cinema è stato asfittico da una rigidità che ha voluto tutti autori e nessuno regista. E' sparito quel cinema che mi appariva straordinario quando, da giovane spettatore, mi affascinato alla possibilità di spaziare, di riuscire a raccontare con pari dignità vicende lontane e vicine, probabili e improbabili. Un non obbligatoriamente sul terreno del sociale quotidiano, che ha portato a una stagione buia in cui tutti erano costretti a impegnati, in cui anche registi modesti potevano corrispondere all'idea di voluta dai critici».

scontro generazionale, perché anche un maestro commedia italiana Mario Monicelli si schiera con Monteleone contro Avati. Alessandro D'Alatri ancora più e rievoca vecchi fantasmi: «Il discorso sui film piagnucolosi mi ricorda gli inviti di Andreotti ai neorealisti a lavare i panni sporchi in famiglia».

Alle polemiche contro i film intimisti si aggiunte le dichiarazioni di Lina Wertmüller che ha definito «esibizionismi» le prese di posizione anti-Berlusconi di alcuni giovani registi, con evidente riferimento a Moretti e agli altri autori dei filmini l'attuale presidente del Consiglio. Ha detto la Wertmüller: «I giochi di demonizzazione lasciamoli fare ai fabbricanti di fantasmi. Io sono lontana da certe scelte a priori come gli spot. Stimo molto i nostri giovani autori, certe scelte sono fatti loro. Ad esempio l'aver preso posizione, ancor prima di sapere saranno i buoni e i cattivi, trovandosi in condizione di essere trasformati in corifei della rivolta esplicita e sotterranea a Berlusconi».

Stefano Rulli, sceneggiatore e ispiratore degli spot, rileva «il pericolo che chi voglia schierarsi venga definito esibizionista». «Quanto alle stroncature a priori - aggiunge - non credo sia stata una colpa esprimere col nostro lavoro un disagio che già si avvertiva sulla base dei programmi esposti durante campagna elettorale da parte del cosiddetto polo delle libertà».

D'Alatri, Monteleone e Monicelli sono d'accordo definire le prese di posizione di Verdone, Avati e Wertmüller un modo per «salire sul carro vincitori» e una «affrettata dichiarazione di fedeltà non richiesta».

Qualcuno, come Umberto Contarello, sceneggiatore, tra l'altro, della prossima «Piovra», vede questa improvvisa levata scudi un «atteggiamento liberatorio, come di chi senta di poter finalmente parlare fuori dai denti, molto simile a quello che alcuni italiani stanno mostrando confronti di un certo passato».

Premio Solinas (25 milioni) alla migliore sceneggiatura italiana inedita è stato diviso tra «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, Francesco Bruni e Heidrun Schleef e «Gente città» di Gianluca Maria Tavarelli e Leonardo Fasoli. Nel primo copione professore universitario di Torino che vive con un proiettile in testa, per aguato terrorista, incontra donna che gli ha sparato. Nell'altro le Luigi e Alberto, amici trentenni con un'esistenza grigia, si intrecciano con quelle di due ragazze venute dall'Est che si prostituiscono ma che decidono di smettere. «La seconda volta» sarà realizzato la Sacher di Moretti, mentre le riprese di «Gente di città», autoprodotto, inizieranno a giorni. [a. n.]

Torna la Rancia

Dagli Usa i dolci vizi dei romani

MACERATA. La Compagnia della Rancia si prepara ad importare un nuovo musical da Broadway.

Nella prossima stagione metterà in scena «Dolci vizi al Foro» di Burt Shevelove Darry Gelbart, canzoni di Stephen Sondheim, coreografie originali di Baayork Lee.

E' il quarto titolo consecutivo che la compagnia diretta Saverio Marconi va ad acquistare negli Stati Uniti. Il primo fu «La piccola bottega degli orrori», seguirono «A Chorus Line» e «La cage aux folles». Dalla base teatrale di Tolentino, Marconi i suoi fidati collaboratori (Tommaso Paolucci Michele Renzullo) hanno lanciato ponte Broadway. Senza rimorso, naturalmente.

Il successo stato un crescendo, il pubblico fatto desiderare, le lodi dei critici sono diventate un «chorus» hanno sancito la nascita del «musical italiano» che non ha nulla da invidiare agli altri.

Con questi risultati, perché cambiare?

allora eccoci pronti ad accogliere un nuovo prodotto americano, che anche il cinema ha sfruttato a dovere. Qualcuno ricorderà la versione per il grande schermo firnel '66 da Richard Lester, nome di punta del «free inglese: opera divertente, adeguatamente pazza, interpretata da un formidabile Zero Mostel con Phil Silvers Buster Keaton.

Nella versione italiana ora in cantiere, il musical sarà interpretato Stefano Nosei, cui si affiancheranno collaudato Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali e Michela D'Alessio.

In «A Funny Thing Happened on the Way to the Forum» (titolo originale di «Dolci vizi al Foro»), l'impero e la vicenda molto plautina dello schiavo Pseudolo che, in cambio del proprio affrancamento, promette al padrone bellissima fanciulla, vengono visti in chiave molto americana, cioè molto baraccona, fortemente farsesca, del tutto sopra le righe. Ora quel modo deformato di proporre una storia d'ispirazione latina viene importato e adattato per la nostra . Con tutta probabilità vedremo la deformazione della deformazione, una deformazione si quadra-.

Indipendentemente dalla riuscita dello spettacolo (che ci auguriamo piena) non possiamo non soffermarci sull'aspetto curioso di una simile operazione non osservare, magari sbagliando, che rifarsi direttamente a Plauto sarebbe stato forse più utile, più originale più vicino alla comprensione al gusto del pubblico italiano.

La Rancia ha dimostrato di una compagnia solida e smaliziata.

Ma ha ancora un tale bisogno dell'America? [o. g.]

New York, tromba nell'orchestra di Charlie Parker fu celebrato nel film «Bird»

Morto Rodney, era l'anima del Bebop

E' stato stroncato da un tumore, aveva 66 anni

Rodney Nel film Clint Eastwood «Bird» era stato impersonato da Michael Zelniker

NEW YORK. E' morto Red Rodney (Robert Chudnick), tardivamente celebrato con il film «Bird» di Clint Eastwood che gli assegnava un ruolo nella colonna sonora e per interpretarne il personaggio (esilarante l'episodio di «Albino Red»). Così, paleticamente, una buffonata, Charlie Parker riusciva a fare suonare bianco nella propria orchestra di negri quando si bivia nel Deep South (Atlante ecc.). Bianco, di origine ebrea, basso di statura, capelli rossi, Red Rodney veniva contrabbandato per un negro-bianco, albino e fulvo! E qualcuno ci credeva.

Il fatto è che suonava proprio come un nero perché quella sua tromba aveva dentro tutta scuola e il dei Gillespie dei Miles Davis, ormai troppo celebri irraggiungibili (economicamente) da un Charlie Parker, compianto poi alla morte, trattapietà da vivo.

E' stato le più grandi trombe del Bebop (insieme con i suddetti e con Kenny Dorham) ma in seguito seppe aggiornare uno stile inconfondibile ma datato con la versatilità del musicista istintivo, geniale, attento.

suono, l'attacco, la frase... tutto al posto giusto mentre una buona tecnica un orecchio eccezionale aiutavano Rodney inventare musica a volta sublime, sempre eccellente. Non divenuta per la spalla di un Charlie Parker.

Nell'anima rimase bebopper per tutta la vita, anche quando intuì la strada più attuale «modalismo» la tromba continuava suonare lo spirito della vecchia Quarantottesima Strada.

Se andato per sempre l'altra , a New York, a casa . L'ha ucciso cancro. Aveva 66 .

La sua carriera si iniziata nei primi Anni Quaranta quando venne a e mano scritturato dalle più celebri orchestre dell'epoca: Jimmy Dorsey, Tony Pastor, Les Brown, Elliot Lawrence, George Auld. Nel '46 è con Gene Krupa, nel '47 con Buddy Rich, nel '48 con Claude Thornill, nel '49 con Woody Herman. Tra il '49 e il '50 sostituisce Kenny Dorham nel quintetto di Parker. Conclusa l'esperienza parkeriana Charlie Ventura ('49/'51).

Era nato Philadelphia dove ritornerà periodicamente nei momenti stanchi. Philadelphia e Boston saranno New York sue città preferite, nelle quali svolgerà la gran parte del suo lavoro. A Boston incontra Ira Sullivan (1955) anch'egli trombettista (e sassofonista) con il quale stabilisce un sodalizio inestinguibile anche con il passare degli anni. Infatti, anche se a un certo punto della carriera (tra il '57 e il '64) lascia il jazz per la musica leggera e si stabilisce a Las Vegas, Red Rodney non dimenticherà la sua vocazione di artista e dopo una parentesi con Count Basie ('64/'65) ritorna sulla strada proprio con Ira Sullivan, nei primi Anni Settanta.

Insieme, Rodney Sullivan formeranno un quintetto che girerà tutto il mondo per fare concerti, per partecipare ai festival più importanti. Celebri e felici.

Incontro con l'attore che sta lavorando Miami con il regista Ninì Grassia: «Girare qui costa addirittura meno che da noi»

Fabio Testi, un «burattinaio» alla conquista dell'America

«Ho in mente un film mio, ricco e forte, ma il problema è la distribuzione»

ROMA. Perché girare un film italiano in America? Esigenze di copione, ragioni coproduttive, desiderio di commercializzarlo sul loro mercato? Fabio Testi ha esitazioni. «Girare a Miami costa che farlo a Bergamo: un elicottero lo paghi due lire, i tecnici sono bravissimi, le attrezzature ce l'hai sempre a disposizione. E poi Miami è moda, la conoscono tutti, mentre Bergamo è più bella ma non la conosce nessuno e, quel che è più grave, nessuno la vuol conoscere». Dunque, con Miami a far da sfondo e l'americano come unica lingua di set, Fabio Testi ha fatto «Il burattinaio» per la regia di Ninì Grassia, classica storia due mafiosi in lotta tra loro, suo dire ambientabile ovunque perché quel che conta, nel film, sono i colpi di scena. Uomo di gran bellezza fisica, uno Sean Connery nostrano con meno ironia, molti amori celebri alle spalle ma una sola moglie, Lola, da cui si sta separando con un litigiosissimo divorzio, da anni Testi s'è specializzato soprattutto film d'azione, gangster, duri, malavitosi, pur avendo avuto nel suo passato alcuni titoli di autori nobili da «Il giardino dei Finzi Contini» di De Sica a «L'eredità Ferramonti» di Bolognini. Tant'è che arrivato ormai ad collezionato più di cento pellicole continua ancora a non ritenersi soddisfatto del suo lavoro pensa di passare alla regia per poter fare quello che ha in mente lui.

E cosa ha in mente, Testi?

«Un film di intrattenimento, forte, ricco, ben girato. Cose che da noi in Italia non si fanno più».

Il problema è trovare i soldi.

«No. Soldi girano. Il problema è farlo uscire nelle sale».

Basta avere una buona distribuzione.

«Se è una distribuzione che conta, interviene anche sul film e non mi lascia libero. Grazie, non mi va. Preferisco dare una mano un giovane regista come Grassia e fare quel che offre il mercato».

Ma a lei ormai non interessava solo la campagna?

«La campagna è una passione. Vent'anni fa presi un podere ad Affi, vicino al Garda, casa mia, e ne feci una prospera piantagione di kiwi. Oggi però il kiwi sul mercato ha perso valore. Ma la conservo in attesa di tempi migliori. Ma il mio lavoro i miei guadagni vengono dal cinema. E' per questo che volta o l'altra a far cinema vorrei provarci da solo».

Certo, nel cinema italiano di oggi, per un attore film d'avventura c'è poco spazio.

«Come fa con un miliardo a far un bel film dove succedono tante cose, in grado di competere con un film americano che costa dieci volte di più? Allora ci siamo a far film con tre attori chiusi in una stanza che raccontano una barzelletta».

Sono film piccoli che però puntano molto sull'interpretazione.

«Guardi che vengo dall'Accademia posso garantirle che più difficile rendere credibile in tre scena un personaggio al quale assurdità di tutti i colori che recitare d'un fiato un ruolo ben scritto. Se fallisci, gente la ride e il film non lo va a vedere nessuno».

Ma come si può gareggiare con gli americani che hanno fatto del cinema la loro seconda industria?

«Con le leggi. Se anche noi come la Francia proteggessimo il nostro prodotto impedendo agli americani di usare il cinema come potentissimo veicolo propaganda credo che qualcosa otterrebbe. Le importazioni vanno contingentate, se no Cinecittà chiude e andiamo tutti a casa».

Sa che lei parla come i intellettuali?

«Solo che io voglio neanche le sovvenzioni pubbliche, voglio solo un protetto per tutelare i nostri guadagni e la identità di italiani».

E le coproduzioni europee?

«Mah. Ne ho fatte tante. Quest'anno ho girato perfino ai Caraibi un serial pilota per la tv tedesca. Ma agli spagnoli non piace quello che fanno i francesi, gli inglesi non ridono le commedie italiane. Non mi pare che sia quella la strada. Può funzionare in televisione, ma il cinema è un'altra

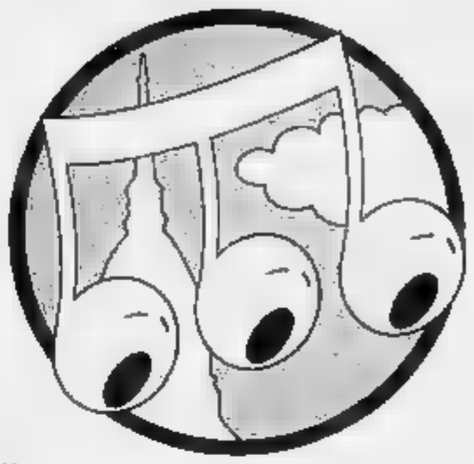
E a lei piace il cinema.

«E' un prodotto di qualità superiore. Ci sarà differenza tra girare una scena volte girarla dieci? Bene, a me piace proprio questa differenza qua». [st. ro.]

LA STAMPA
8ª Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

14° CONCERTO DELL'AMICIZIA



la partecipazione di
Coro STELLA ALPINA di Treviso
Coro LA BAITA di Scandiano (R.E.)
Coro ALPETTE di Torino

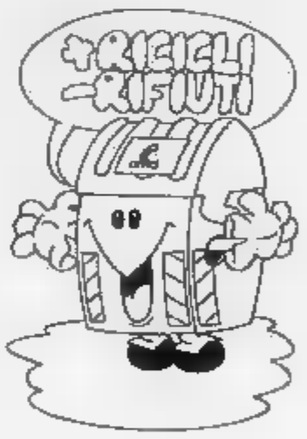
Sabato 4 giugno 1994 - ore 21.00
Auditorium RAI - P.za Rossaro - Torino

INGRESSO LIBERO

offerte per la FONDAZIONE SPECCHIO DEI
a favore FONDAZIONE PIEMONTESE LA RICERCA SUL CANCRO

Con il patrocinio della CITTÀ DI

amiat
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE
CAMPAGNA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE
PER LE SCUOLE ELEMENTARI



CONCORSO «UN DISEGNO PER UN MANIFESTO»

La mostra degli elaborati realizzati dai ragazzi sarà allestita nel portico di Palazzo Reale a Torino dal 31/5 al 7/6.
L'inaugurazione della mostra e la premiazione delle classi vincenti avverranno martedì 31 maggio alle ore 10.

Le classi vincenti sono:
I Istituto Umberto I; II A Scuola elementare Sclopis; III Scuola elementare Buon Consiglio; IV A Scuola elementare A. Cairoli; V B Scuola elementare Faà Bruno.
Organizzazione: Nesos

Edizioni NESOS - Torino

1914-1994 GRECO XIII CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma · Via Marenco
Telefono 011 65.211 Fax 6521500 - 10126 TORINO

J.P TOD'S - DISTRIBUZIONE ITALIA - Tel.0276000983

HAND-MADE ENTIRELY
J.P TOD'S
BY EXPERT SHOEMAKERS

AMERICA' S CUP CHALLENGERS

BOAT COMPETITION

IL NUTRIBENE
I buoni consigli quotidiani

Latte
Una qualità naturale

L'importanza di nutrirsi bene, correttamente: ■ siamo tutti più o ■■■ consapevoli, ma poi, alla prova dei fatti, spesso siamo vittime della disattenzione, della fretta, della carenza di informazioni, ■ di un eccesso di informazioni, a volte contraddittorie, difficili da analizzare e valutare. Di qui l'esigenza di un discorso chiaro, autenticamente veritiero, quando si parla di un alimento, perché il nostro organismo ■ ■ larga misura come noi stessi lo costruiamo attraverso i cibi che ogni giorno assumiamo. Il latte. Tutti lo conoscono, o meglio tutti ritengono di conoscerlo, poiché in realtà spesso ■ hanno ■■ questo alimento, ■ sui suoi derivati, idee abbastanza confuse, o incomplete. E' quindi opportuno parlarne, seriamente, esaminandone le caratteristiche e i pregi. Alimento prezioso, il latte. Possiamo senza tema di esagerare definirlo ineguagliabile. Un alimento fondamentale e quasi insostituibile, a qualsiasi età. Le proteine, anzitutto, costituenti essenziali dei tessuti del nostro organismo. Le proteine del latte si collocano ai primissimi posti tra quelle di ■■gine animale per quanto riguarda il valore nutritivo, precedendo quelle della carne e del pesce. Perciò, in qualsiasi condizione di lavoro, anche pesante, un'alimentazione a base di latte e/o derivati, ■ di prodotti vegetali, può rispondere adeguatamente a qualsiasi esigenza dell'organismo. Mentre ■■ è vero il contrario: un'alimentazione ricca di carne o pesce, ma priva di latte o suoi derivati, comporta, se non altro, il rischio di andare incontro a ■■ insidiosa ■■■■ ■ calcio, ■■■ vedremo. Il latte (e così i suoi derivati formaggio e yogurt) è infatti un ottimo fornitore di calcio, il minerale che oltre ■ darci un sistema osseo più robusto ■ denti più sani, agisce anche da primo attore in altri importanti processi: ad esempio, consentendo e regolando la conduzione degli impulsi nervosi, la contrazione dei muscoli, la coagulazione del sangue, la permeabilità delle cellule, ecc. Senza un sufficiente apporto alimentare di latte e derivati, è praticamente impossibile coprire i fabbisogni di calcio; ed è evidente che questo minerale, viste ■ ■■■ azioni, non è indispensabile solo ■■ bambini e negli adolescenti, ma in tutte le età, fino ■ quella più avanzata. Il nostro organismo è avido di calcio, soprattutto in relazione al continuo rimaneggiamento cui va incontro ■ tessuto osseo. L'osso non è infatti un organo quasi privo di vita, col compito esclusivo di una funzione di sostegno. L'osso è un organo vivo, sede di incessanti processi biologici. E' la grande "banca" del calcio: giorno per giorno, minuto per minuto, l'osso dà e riceve, scambia, presta ■ accumula calcio. Nel nostro sangue sono normalmente contenuti 10 milligrammi di calcio per 100 cc. Tale contenuto deve rimanere pressoché costante, e così rimane anche nel caso di un digiuno di alcuni giorni: l'organismo continua ■ utilizzare il calcio ■ ■ eliminarlo con le urine, proprio perché l'osso provvede a rifornire il sangue di calcio. E' quindi evidente che le ■■lule ossee, che incessantemente cedono calcio, devono essere "ripagate" con adeguati apporti alimentari. Se questo rifornimento è insufficiente, lo scheletro andrà incontro, giorno dopo giorno, anno dopo anno, a una lenta ma inevitabile decalcificazione che lo renderà più fragile. Si è già detto che per i bambini e i ragazzi, le cui ossa continuano ad allungarsi e ad ingrossarsi mentre contemporaneamente si completa la dentizione ■ rifornimento di calcio è particolarmente importante. Questa importanza però permane anche successivamente. Ad esempio, l'apporto di calcio ■ spesso insufficiente nelle persone anziane, molte delle quali non consumano abitualmente latte, formaggio, yogurt, mentre ■ loro bisogno ■■ un certo senso aumenta, dato che diminuisce l'assorbimento intestinale e progredisce la naturale decalcificazione delle ossa. Aumentare il consumo di latte, ■ dei prodotti lattiercaseari, e di pietanze contenenti questi alimenti, rappresenta perciò un'assicurazione contro le fratture e le conseguenti difficili saldature, e contro la fragilità delle ossa (osteoporosi), anche se bisogna ricordare che la migliore assicurazione contro quest'ultima consiste nell'aver cura di realizzare ■ completamento della deposizione di calcio nello scheletro ("picco di massa ossea") entro i 25/30 anni, età che va quindi considerata, sotto questo profilo, come quella "critica". Da notare che il latte e i suoi derivati sono fra i pochissimi alimenti nei quali il calcio si trova in un rapporto particolarmente favorevole ■■ il fosforo, aspetto fondamentale per avere una buona ritenzione e utilizzazione di questo minerale. Ricordiamo che il latte contiene anche buone quantità di vitamine A, B1, B2, B6, PP. La percentuale ■ vitamina A si riduce se il latte viene scremato, dato che si tratta di una vitamina liposolubile, cioè capace di sciogliersi nei grassi. Va sottolineato che la vitamina A contribuisce alla formazione ■ alla conservazione delle ossa, dei denti, ■ degli epiteli (pelle ■ mucose). Inoltre questa vitamina partecipa alla costituzione di una proteina indispensabile per la visione notturna, e quindi migliora la percezione della luce di bassa intensità (visione crepuscolare). Una carenza di vitamina A può essere causa di disturbi anche gravi. La materia grassa del latte (che è presente in quantità ridotte: varia da grammi 3,3% nel latte intero, ■ grammi 1,8% in quello parzialmente scremato, e a grammi 0,2% in quello scremato) è costituita prevalentemente (per i 2/3) da acidi grassi saturi, caratterizzati in gran parte da buona digeribilità e scarsa attitudine ad elevare i livelli di colesterolo nel sangue. I carboidrati sono rappresentati quasi esclusivamente dal lattosio, ■■ zucchero dotato di ridotto potere dolcificante, che nell'organi■■■ si scinde nei suoi due componenti, il glucosio e il galattosio: quest'ultimo è un costituente fondamentale degli sfingolipidi, che fanno parte del tessuto nervoso del sistema nervoso centrale, e delle guaine mieliniche che rivestono le fibre nervose ■ la cui formazione si completa dopo la nascita. Un'avvertenza pratica: non è affatto necessario far bollire il latte che si trova ■ commercio. La bollitura è anzi sconsigliabile, in quanto porta alla coagulazione di una parte delle proteine, con modica riduzione del valore proteico iniziale. Nel latte pastorizzato infatti i germi patogeni presenti sono stati distrutti, mentre è conservata la carica batterica non patogena, ■ grado di moltiplicarsi ■ di far fermentare gli zuccheri: questo latte ■■■■ perciò biologicamente attivo, ■ in frigorifero ha una durata di 34 giorni, come indica la data ■ scadenza della confezione. Per il latte a lunga conservazione UHT il discorso è diverso. Questo latte è stato sterilizzato portandolo ad alte temperature, ■ in pratica non ha più una flora batterica vitale. Anche le vitamine del gruppo B diminuiscono. Così trattato il latte si conserva per 46 mesi a temperatura ambiente nella sua confezione chiusa, ■■■ intuibili vantaggi per quanto riguarda la sua distribuzione in zone non servite dalla "catena del freddo". Una volta aperta la confezione, il latte UHT deve essere conservato in frigorifero ■ consumato in breve tempo, come il latte pastorizzato. Concludendo, il latte è un grande amico, che prima aiuta a crescere e poi a stare bene. A proteine della migliore qualità biologica, il latte aggiunge un ottimo rapporto calcio/fosforo, fondamentale per le ossa. Inoltre offre il lattosio, alcune importanti vitamine, potassio e sodio.
A seconda delle esigenze, ■ può scegliere per ogni momento della giornata fra vari tipi di latte, che si differenziano sia per l'intervallo di tempo trascorso fra la mungitura e il loro arrivo in centrale, sia per il trattamento termico subito: pastorizzato fresco di alta qualità, fresco pastorizzato, pastorizzato, UHT, a lunga conservazione. Sempre con gli stessi sani principi del vostro amico latte.

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologi■■■ (ossia particolarmente adatta a far fronte alle necessità dell'organismo, inquanto ricche di aminoacidi essenziali) ■ diverse vitamine (quali soprattutto A, B1 B2, B6, ■ PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo un giusto equilibrio con il fosforo ■ in una forma particolarmente facile da utilizzare quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti. Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad ■■ grammo al giorno.
Latte. Per quanto riguarda in particolare il latte, la sua importanza è dimostrata dalla funzione che svolge come prima ed esclusiva fonte di nutrimento nelle fasi di intenso accrescimento che seguono la nascita: basti pensare che nei primi 5 mesi di vita il latte consente al neonato di raddoppiare addirittura il proprio peso, ma il latte non esaurisce certo la sua funzione alimentre dopo lo svezzamento. Infatti, anche in questa fase, ■ poi per tutta la vita, ossia nel quadro di una alimentazione per la cui completezza si rende via via necessario un più ampio e variato apporto di cibi, esso continua a costituire una importante fonte di principi nutritivi, in particolare di proteine e di calcio. Va anche sottolineato che il latte, fra tutti gli alimenti adatti a soddisfare il nostro fabbisogno di proteine animali è di gran lunga quello meno costoso.
È anche importante ricordare che dal latte intero, tramite l'aggiunta ■ la sottrazione di determinate sostanze, si ottengono numerose varietà di "latti modificati" quali il latte scremato o parzialmente scremato (utile quando si deve limitare il consumo dei grassi) e il latte delattosato (tollerato anche da coloro che per carenza ■ assenza di lattasi nel loro intestino, hanno difficoltà a digerire il latte normale.

LATTE: ESISTONO LE "INTOLLERANZE"?
"Il latte mi piace, so che mi farebbe bene berlo, ma lo digerisco con difficoltà": è quello che dicono alcune persone adulte, che per questo motivo rinunciano a consumare il latte. In realtà, a meno che non si soffra ■ particolari disturbi, quasi tutti sono in condizioni di assimilare il latte. La maggior parte delle "intolleranze" possono essere infatti corrette, a beneficio di una alimentazione completa. La risposta ■ in un enzima. Perché alcune persone non digeriscono facilmente il latte? Nella maggioranza dei casi il motivo sta nella mancanza di un enzima digestivo che dovrebbe ■■■ presente nell'intestino, ■ invece manca o épresentea livelli troppo bassi.Si tratta della lattasi, ■■ enzima che ha la funzione di scindere il lattosio, lo zucchero presente nel latte, nei suoi due componenti. La sua mancanza può ■■■ ereditaria (e in questo caso non resta che rivolgersi ai derivati del latte, nei quali il lattosio è per lo più già scisso, o ad un particolare latte "delattosato" ossia predigerito per via enzimatica che viene ormai comunemente prodotto dalla maggior parte delle Centrali), oppure può essere acquisita. Questa seconda forma è tipicamente presente in chi non consuma abitualmente latte, e spesso si risolve riprendendo a consumare questo alimento in quantità gradualmente crescenti: con questa tecnica si può infatti riuscire a provocare nell'organismo la ricomparsa di sufficienti livelli di lattasi. Per ottenere questo risultato occorre quindi riprendere il consumo regolare di latte, cominciando con piccole dosi e aumentadole poi gradualemente. Comunque, un indicazione valida per tutti è che il latte deve essere sempre bevuto a piccoli sorsi, in modo che la sua normale coagulazione nello stomaco dia luogo alla formazione di fiocchi minuti, più facilmente digeribili.

OTTIME SOLUZIONI GASTRONOMICHE
Naturale fonte di benessere, il latte svolge ■■ ruolo di primo piano nella gastronomia. Insieme a brioches, biscotti, pane ■ fette biscottate, è il modo migliore di iniziare la giornata con ■■ buona colazi■■. Protagonista di gustose e nutrienti ricette, dai primi piatti ai secondi a base di carne o verdure, ai contorni più delicati, il latte può essere usato per preparare il purè, una besciamella, e anche un frullato di frutta, un dolce, ■■ budino, un gelato fatto in casa. Qualsiasi momento è buono per ■ latte: da solo dissseta e ristora, con altri ingredienti lascia grandi spazi alla fantasia.

LATTE FORMAGGIO YOGURT
il piacere di ogni giorno

CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Verso il 12 giugno: molti volti nuovi in lista

Montanaro, le ricette per una giunta stabile

Montanaro è l'unico [illegible] (5200 abitanti) del Chivassese dove il 12 giugno i cittadini eleggeranno la nuova Amministrazione civica. Gli oltre 4500 elettori, chiamati alle urne un anno in anticipo rispetto alla scadenza naturale del Consiglio [illegible], devono scegliere tra quattro liste, ognuna guidata da un candidato a sindaco.

I programmi presentati dalle liste spaziano in tutti i [illegible]. Il primo problema che dovrà affrontare la nuova maggioranza è il disastro causato dall'alluvione del 18 maggio scorso, [illegible] danni per miliardi.

La Lega Nord propone alla carica di sindaco [illegible] volto nuovo: il prof. Giovanni Merlo. La lista del Carroccio presenta [illegible] solo esponente della passata amministrazione: Ettore Comoglio. Merlo punta sui lavori pubblici, edilizia e viabilità: «Occorre un controllo [illegible] su alcuni appalti, quali [illegible] plesso scolastico o [illegible] depuratore [illegible] i relativi collettori fognari. Bisogna [illegible]re eventuali responsabilità per i ritardi nell'entrata in funzione di queste opere».

Volti già noti sono [illegible] dei 16 componenti della lista «Insieme per Montanaro», che candida come sindaco Carluccio Saroglia, sostenuto, fra gli altri, dal sindaco uscente Maridina Apa, il vicesindaco Renato Alesina, gli assessori Silvano Benetti e Colombo Sbrana, il consigliere Giovanni Cecco. I temi [illegible] quali viene dato particolare risalto sono: viabilità, lavoro, occupazione, ecologia [illegible] insediamenti produttivi, con particolare attenzione ai finanziamenti Cee. Non [illegible] dimentica la creazione di un locale per l'incontro dei giovani.

E' nuova anche la lista «Veritas», che propone però [illegible] sindaco Livio Tosi, personaggio impegnato da vent'anni nell'amministrazione comunale. Nella lista [illegible] c'è anche Giovanni Ferraris, [illegible] consigliere [illegible] minoranza; gli altri candidati [illegible] nuovi. Tosi punta allo sviluppo abitativo edilizio-produttivo, [illegible] revisione e aggiornamento del piano regolatore e sue varianti, per favorire l'ampliamento o il recupero delle aree fatiscenti nel concentrico urbano. Propone il ritorno [illegible] una gestione amministrativa privata della Casa per anziani (Castello), migliorando le strutture e i servizi.

La lista «Forza Montanaro» candida [illegible] volto nuovo alla guida dell'esecutivo Mario Barone, un uomo che conosce a fondo i problemi del paese. «Non ci presentiamo - dice - per comandare o avere potere, [illegible] per metterci al servizio della cittadinanza, soprattutto di quella più debole [illegible] emarginata». Nella lista ci [illegible] anche 5 donne e i consiglieri uscenti Vincenzo Napoli (An) [illegible] Alessandro De Carli (Psi).

Diego [illegible]

IN [illegible] PER UNA POLTRONA

1 GIOVANNI MERLO (Lega Nord). Professore, 70 anni, sposato e con una figlia. Laureato in medicina, dal 1972 al '[illegible] è stato docente di chirurgia all'Università di Torino; attualmente è in [illegible] fuori ruolo. Nella sua vita [illegible] ha mai svolto attività politica. Considera la propria candidatura alla poltrona di sindaco come «un'offerta di servizio alla Comunità montanarese».

2 [illegible] (Forza Montanaro). Ex funzionario Olivetti in pensione, 51 anni, non ha mai fatto parte [illegible] amministrazioni. Dal 1976 è presidente della Pro Loco [illegible] fa anche parte del Consiglio nazionale dell'Unione delle Pro Loco d'Italia. «E' giunto il momento di dare [illegible] governo solido al paese - dice - perché troppe giunte, negli ultimi anni, hanno avuto vita breve».

3 LIVIO TOSI (Veritas). Ha 58 anni ed [illegible] imprenditore nel settore confezioni. Nella [illegible] ha militato circa vent'anni abbandonando lo scudo crociato due anni or sono. E' un decano del Consiglio comunale: l'ultima sua partecipazione con la maggioranza uscente. Dall' '85 al '[illegible] ricoperto la carica di sindaco. E' presidente dell'Associazione Calcio Montanaro '90.

4 CARLUCCIO [illegible] (Insieme per Montanaro). Pensionato Olivetti, 57 anni, è amministratore [illegible] comunale [illegible] una ventina di anni. Dal '65 al '70 [illegible] all'Urbanistica e dall'85 [illegible] '90 assessore all'Istruzione, Cultura e Lavori Pubblici. Nella giunta uscente ricopriva la carica di [illegible] esterno all'Istruzione, Cultura e Insediamenti produttivi.

Sabato tragico sulle strade della provincia: incidenti [illegible] Pessinetto e [illegible] Lombardore

Motociclista si uccide in una curva

Violenta carambola fra auto: un morto e tre feriti

Tragica sequenza di incidenti stradali, ieri pomeriggio. Il bilancio è di due morti.

La prima sciagura è avvenuta verso le 17,30. Massimo Lenti, 24 anni, [illegible] Caselle, via Fabbriche 183, in sella alla sua Yamaha 750 da enduro, per cause ancora [illegible] accertare, si è schiantato sulla provinciale in località Losa, frazione di Pessinetto. Nell'affrontare una curva ha perso [illegible] controllo della sua moto ed è andato a finire contro il guard-rail. L'impatto è stato fatale, a nulla è servito il pronto intervento [illegible] medici della Croce Rossa [illegible] Lanzo e dell'Elisoccorso, che hanno tentato la rianimazione. Il ragazzo ha riportato lo sfondamento della base cranica.

Massimo Lenti [illegible] molto conosciuto. Con la madre gestiva [illegible] negozio di abbigliamento «Massimo Lenti» in via Torino [illegible] Caselle. Spesso aiutava [illegible] padre nell'attività di taxista. La moto era una delle sue grandi passioni: «Vado a fare un giro per le Valli di Lanzo» aveva detto agli amici quando era uscito dal negozio ieri pomeriggio, senza sapere che sarebbe stato l'ultimo viaggio.

La seconda sciagura è avvenuta verso le 19, sulla statale 460, all'altezza [illegible] Lombardore. In uno schianto tra due auto ha perso [illegible] vita Antonio Fazio, 67 anni, residente [illegible] Caselette in [illegible] Alpignano 4. L'uomo, che viaggiava a bordo di [illegible] Peugeot 205, proveniente [illegible] Rivarolo ha improvvisamente invaso [illegible] la corsia opposta ed [illegible] andato a sbattere sulla fiancata destra di una Ford Mondeo che giungeva da Torino.

Le auto si [illegible] scontrate a elevata velocità. A causa dell'urto hanno carambolato più volte su se stesse, fino [illegible] fermarsi ai lati della carreggiata.

I soccorritori, coordinati dalla centrale del servizio d'emergenza regionale «118», non hanno potuto fare nulla per salvare Antonio Fazio. E' [illegible] sul colpo.

Sua moglie, Maria Bianco, [illegible] anni, se l'è invece cavata con qualche frattura. I volontari della Croce Bianca di Volpiano l'hanno portata all'ospedale di Ciriè.

I due occupanti della Mondeo, Giuliano Traderio [illegible] Lorenzo Osegna, entrambi di Casale Monferrato, sono stati trasportati anch'essi [illegible] Ciriè. Traderio ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo: [illegible] prognosi [illegible] riservata. Meno gravi le condizioni di Osegna.

Le cause dell'incidente sono ancora incerte. L'autista della Peugeot potrebbe [illegible] stato colto da [illegible] malore, [illegible] non si esclude un improvviso guasto meccanico dell'auto.

[illegible] traffico sulla statale che collega l'alto Canavese con Torino è stato rallentato per oltre un'ora, il tempo necessario ai Carabinieri di Leini per effettuare i rilievi e rimuovere i mezzi del tutto distrutti.

PROVINCIA **FLASH**

Pavone, ferito in una discoteca

Un giovane, Stelvio Carta, [illegible] anni, è stato ferito da una coltellata al fianco destro, durante [illegible] rissa scoppiata l'altra notte in una discoteca di Viverone. Ricoverato all'ospedale di Ivrea, è stato giudicato guaribile in quindici giorni. Ai carabinieri ha detto di [illegible] il suo feritore.

Avigliana, [illegible]

Sono sfilati [illegible] sulle biciclette per le strade di Avigliana, Buttigliera Alta e il parco naturale della città. [illegible] manifestazione, organizzata dal Comune [illegible] dalla scuola media Defendente Ferrari, ha lanciato un appello per la costruzione di una ciclostrada da Rivoli [illegible] Novalesa.

Chivasso, mercatino di piccolo antiquariato

Oggi, dalle 8 alle 19, all'interno del Foro boario di piazza d'Armi, avrà luogo il «Marcà 'd la tola», il mercatino di piccolo antiquariato.

Montanaro, in [illegible]

In [illegible] della «IV Sagra del canestrel», al parco della stazione, oggi alle 9, apertura degli stand [illegible] mostra filatelica, modellismo, scultura ed esposizione [illegible] moto d'epoca.

Chivasso, [illegible] di 5 [illegible] musicali

Nell'ambito dei festeggiamenti del 146° anno di fondazione della Società Filarmonica [illegible] Chivasso, oggi alle 15, [illegible] piazza della Repubblica, raduno bandistico, [illegible] la partecipazione delle bande [illegible] Brandizzo, San Carlo, Venaria, Volpiano e Chivasso.

Caluso, cercasi [illegible] soccorso

Al fine di potenziare il proprio organico, l'Associazione volontari del soccorso Sud Canavese di Caluso è alla ricerca [illegible] personale da impiegare nel servizio ambulanza. Per informazioni telefonare allo 011/983.39.73.

Strambino, arrestato per spaccio droga

Santo Gallù, 25 anni, è stato arrestato per detenzione e [illegible]cio di droga. Nella soffitta della [illegible] abitazione, in frazione Realizio, i carabinieri hanno scoperto circa 40 grammi di [illegible] pura.

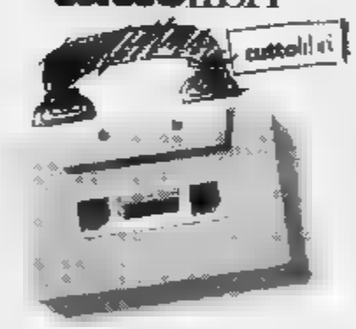
Ivrea, lezioni per lavoratori

Anche per il prossimo anno [illegible] scuola media Falcone organizza [illegible] corso scolastico sperimentale per lavoratori. Informazioni e iscrizioni, entro il 15 luglio, presso la segreteria dell'istituto in viale Liberazione 14, [illegible] Ivrea.

PROPAGANDA ELETTORALE

Vittorio DI CAPUA
Candidato indipendente nelle liste di
ALLEANZA NAZIONALE
INVITA i cittadini al comizio di
Gianfranco FINI
Lunedì [illegible] ore [illegible]

LA STAMPA
dal 19 Maggio [illegible] 4 Giugno 1994
Gli AudioLibri di TuttoLibri presentano
LE IMMAGINI DELLA VOCE
Otto giovani illustratori visualizzano i testi della collana gli AudioLibri di
tuttolibri



Salone "LA STAMPA" - Via Roma 80
orario: dal lunedì al venerdì 9,00 - 12,30 / 14,00 - 18,00 • Sabato 9,00 - 12,30

[illegible] pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio [illegible]
[illegible] (011) 65.211 - FAX 6521500

OCCHIO AI PREZZI!
SOGEA

Il sottosegretario Fumagalli rassicura i sindaci

Nel decreto-alluvione inserita anche Baio Dora

Fumagalli Carulli ha ribadito l'impegno del governo [illegible] seguire i Comuni colpiti dall'alluvione

il decreto ministeriale [illegible] favore dei Comuni colpiti dall'alluvione dello [illegible] autunno sarà reiterato. Con l'aggiunta dei centri (alcuni sono gli stessi) che l'altra settimana hanno nuovamente dovuto fare i conti con la piena di fiumi e torrenti. Questa almeno è l'intenzione espressa dal sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli, che l'altro giorno ha visitato alcuni centri del Canavese: Chivasso (dove ha incontrato i sindaci delle zone colpite), San Benigno e Montanaro (dove si è reso conto di persona della situazione).

[illegible] sottosegretario [illegible] ha visitato la zona di Borgofranco, [illegible] particolare la frazione Baio [illegible]ora sulla quale incombe la minaccia di una frana. Circostanza che nel centro dell'Eporediese ha suscitato malumore: «La visita non [illegible] prevista dal programma, [illegible] abbiamo chiesto e ottenuto chiarimenti sulla situazione» spiegano i collaboratori della Fumagalli Carulli che da parte sua ha ribadito la massima attenzione [illegible] seguire le emergenze idrogeologiche più volte denunciate dagli amministratori della Comunità montana Dora Baltea canavesana.

Intanto a poco [illegible] di due settimane dalla nuova alluvione, i Comuni stanno completando l'elenco [illegible] danni che, soprattutto per le strutture private, è pesantissimo. «Bisogna affrontare [illegible] modo organico i problemi del territorio» denunciano i sindaci. «Non è pensabile non tener conto che siamo circondati [illegible] fiumi [illegible] torrenti [illegible] rischio [illegible] inondazioni, salvo poi intervenire quando ci [illegible] le alluvioni».

Intanto proseguono i lavori per realizzare il guado sul torrente Orco fra Rivarolo [illegible] Ozegna: [illegible] prossimi giorni verranno posati i tubi per incanalare l'acqua. Secondo i tecnici entro la fine di giugno il passaggio dovrebbe essere utilizzabile, togliendo così Ozegna dall'isolamento.

Vinovo, proteste

Maxi-discarica le perizie non convincono

[illegible] nuovo sul piede [illegible] guerra gli abitanti di Vinovo, Piobesi e Candiolo, [illegible] la [illegible] discarica in frazione La Motta, che attende da oltre un anno di essere inaugurata. Dopo la «marcia dei 10 mila» che nel febbraio '93 congelò l'apertura dell'impianto, il Consorzio Torino Sud ha deciso: entra in funzione. «E' pittoresco - sbotta Claudio Castellani, del Comitato antidiscarica -, esistono due perizie [illegible] missionate dalla Regione e dal Consorzio [illegible] ingegneri [illegible] Politecnico. Dicono esattamente l'opposto, ma [illegible] Consorzio ha considerato solo quella che dà il [illegible] all'apertura». Il [illegible] dei cittadini è che il percolato infetti il torrente Chisola distante 350 metri e le falde acquifere vicine all'acquedotto.

Sospetti fondati? «Nel caso di piena del Chisola un tratto della sponda destra appare più facilmente esondabile di quella sini[illegible] dove è situata la discarica», tranquillizza l'ingegner Otello Del Greco. Parere [illegible] negativo», invece, quello fornito (e accantonato) dagli ingegneri Gian Paolo Giani, Chiara Deangeli [illegible] Gabriele Pancotti: sarà illustrato dal Comitato antidiscarica in assemblea pubblica, do[illegible] alle 21 in via Roma 12 a Candiolo.

Rinaldi, la nuova prestigiosa concessionaria Skoda a Torino

SKODA AUTO
[illegible] credo, è ŠKODA.

RINALDI SOCIETÀ PER AZIONI
[illegible]
CORSO FRANCIA, 262
[illegible]6696 - FAX (011) 7792767
CARROZZERIA
MARCHE, 74
[illegible]7014[illegible] - [illegible] 725141

RINALDI [illegible]

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Trappola d'amore**
v. Stamira 5 Tel. 442.377.78 Or 16.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Admiral — **Una pura formalità**
p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or. 16/18.15/20.20/22.30 Ingr. 10.000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia [illegible] *— Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia,* [illegible] *interrogato da un commissario suo ammiratore.* N. V. 1h 48' **Drammatico**

Adriano — **Geronimo**
p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or 17.30/20.10/22.30 Ingr. [illegible]
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e [illegible] N. V. 1h 48' **Western**

Alcazar — **Film rosso**
v. M. Del Val 14 Tel [illegible] Or 16.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Due irresistibili brontoloni**
v. Accademia Agiati 57 Tel. 588.0099 Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) - Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

America — **[illegible] machine**
v. N. del Grande 6 Tel. 581.6168. Or.: 17 18.50/20.35/22.30 Ingr. 10.000
di R. Tuggby, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 36' **Horror**

Ariston — **La iena**
v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or 17/18.45/20.35/22.30 Ingr. [illegible]
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' [illegible]

Astra — **Nestore l'ultima corsa**
v.le Jonio 225 Tel. 817.2567 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superstiti nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa degna di smentirli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Atlantic — **My life**
v. Tuscolana 745 Tel. 761 06 56 Or.. 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1 — **Le buttane**
c. Vitt. Emanuele 203 [illegible] 687 5455 Or.: 17/18,50/20,40/22.30 Ingr. 10.000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco [illegible] Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Augustus 2 — **L'innocenza del diavolo**
c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,15 19/20,45/22,30 Ingr. 6000
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, [illegible] all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' **Thriller**

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.. 16,45 18,40/20.35/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 2 — **[illegible] sentimentali**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or 17/18.50/20.35/22.30 Ingr. [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale in periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con l'incertezza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.. 17,15/18/20.45/22,30 Ingr. 10.000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un pericolo eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol — **My life**
v. G. Sacconi 39 Tel. 393.280 Or. 17.30 20/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible] J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [illegible]) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible]p al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Capranica — **Nel nome del padre**
p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or 17/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B, '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta — **Philadelphia**
[illegible] Montecitorio 125 Tel [illegible] Or 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59 **Dramm.**

[illegible] 1 — **Caro diario**
v. Cassia 694 Tel. 33.25 1807. Or.: 17 18.45/20,40/[illegible] Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Cola [illegible] Rienzo — **Jack colpo di fulmine**
p. Cola di Rienzo 88 Tel. 323.56.93. Or.: 16.30/18.30/20.30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare [illegible] occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N. V. 1h 45' **Western spaziale**

Del Piccoli
v.le della Pineta [illegible] Tel. [illegible]
Ore 11 Ingresso gratuito **Cheriot soldato**. Ore 16-17,40 **Aladdin**. Lire 7000 Ore 19,30-21,30 **Helmut Zo il maltrattato**. Vers. or. sottotitolata Ingr. [illegible]

Diamante — **Impatto imminente**
v. Prenestina 232/b [illegible] 28.56.06 Or.: 16/22,30 Ingr. 7000
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer [illegible] che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3618.2449 Or.: 16,30/18.40/20.40/22,30 Ingr. [illegible]
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — **Cronisti d'assalto**
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.. 17,30/20,10/22.30 Ingr. 10.000
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Empire — **[illegible] irresistibili brontoloni**
v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Empire 2 — **L'innocenza del diavolo**
v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52 Or. 17,30 19.15/20,50/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sannino 37 Tel. 581.2884 [illegible] 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalle passioni per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **Una pura formalità**
p. in Lucina 41 Tel. 687 6125 Or 16/18.15/20.20/22.30 Ingr. 10.000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Eurcine — **Una pallottola spuntata 33 1/3** [illegible]
v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 17 18.50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa [illegible]) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Europa — **Senza pelle**
c. Italia 107 Tel. 855 57.36. Or 16,30 16,40/20.40/22,30 Ingr. [illegible]
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere [illegible] alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — **Le iene**
p. Verginе Carmelo 2 Tel. 529.2298. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. [illegible] 1h 45' **Thriller**

[illegible] — **Lezioni di piano**
Campo de' Fiori 56 [illegible] Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma Uno — **Mister [illegible] Hoop**
v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or 15,45/18,20,15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 53' **Comm.**

[illegible] Due — **Bärnabo [illegible] montagne**
v. Biscolati 47 Tel [illegible]. 18,15 17.50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brenta, con M. Paoloni, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bärnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui bandi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Garden — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. Or.: 16,50 18,50/20,40/22.30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa 94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Gioiello — **Quel che resta del giorno**
v. Nomentana 43 Tel. 855.4149 Or.: 17/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo scopre l'amore per la governante con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio [illegible] — **[illegible] Hula Hoop**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 53' [illegible]

Giulio Cesare — **Cronisti d'assalto**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible] Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa [illegible]) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinarie [illegible] di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] — **Film rosso**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Due irresistibili brontoloni**
v. Terando 36 Tel. 7049.6602 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Greenwich Sala 1 — **Film bianco**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Greenwich [illegible] 2 — **Il sogno della farfalla**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Bellocchio, con I. Bianc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Una ragazza per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, [illegible] nicare solo attraverso l'arte N. V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — **Il tuffo**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di M. Martelli, con V. Salerno, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ladri cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h 36' **Comm.**

Gregory — **Trappola d'amore**
via Gregorio VII [illegible] Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Holiday — **Vivere!**
Lgo B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.. 17.30 20,05/22,30 Ingr. [illegible]
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno — **Il giardino segreto**
v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or 16,30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Meberly, H. Pravda, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

King — **[illegible] Hula Hoop**
via Fogliano 37 Tel. 862 067 32 Or 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 53' **Comm.**

Madison 1 — **Mrs. Doubtfire**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Madison 2 — **Il profumo della papaya verde**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 [illegible] 18.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. S. 1h 40' **Commedia**

Madison 3 — **Troppo sole**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or. 16,30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «gioco» fa il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, meteorica di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Madison 4 — **Il banchetto [illegible] nozze**
v. Chiabrera [illegible] Tel. 541.7926 Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30 Ingr. [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1 — **Senza pelle**
v. Appia Nuova 176 Tel. [illegible]. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle letterelle moglie di un amministratore [illegible] il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala 2 — **Mister Hula Hoop**
v. Appia Nuova 176 [illegible] 786.086 Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 53' **Comm.**

Maestoso Sala 3 — **Film [illegible]**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 4 — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or [illegible] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Majestic — **My life**
v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or. 17,30/20/22.30 Ingr. [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. [illegible] (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Metropolitan — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Mignon — **Ladybird Ladybird**
v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

New York — **Occhi per sentire**
v. Cave 36 Tel. 761.0271 Or.: 17/18/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di R. Greenwald, con M. Martin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Sacher — **Caro diario**
Lgo Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — **Una pura formalità**
v. M. Grecia 112 Tel. [illegible] Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Pasquino — **[illegible]'s friends**
vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 - Or.: 18,30 16,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Quirinale — **La banca [illegible] seme più pazza...**
v. Nazionale Tel. 462.2653 Or.: 17/19/20,40/22,30 Ingr. [illegible]
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito consorzio. N. V. 1h 39' **Commedia**

[illegible] — **L'inferno**
v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 16,30 16,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
di C. Chabrol, [illegible] E. Bilart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lili, scandali: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Reale — **Schindler's [illegible]**
p. Sannino 7 Tel. 581.0234 Or.: 17/21 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Rialto — **Mrs. Doubtfire**
v. IV Novembre 156 Tel. 679.0783 Or 16/18.15/20.20/22.30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **[illegible]'s List**
v.le Somalia 109 Tel. 8620.5683 Or 17/21 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli — **Film [illegible]**
v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge [illegible] — **Occhi per sentire**
v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 17 19/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di R. Greenwald, con M. Martin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Royal — **Killer machine**
v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4548 Or.: 17 18.50/20,35/22,30 Ingr. 1[illegible]
di R. Talsley, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore [illegible] case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

S. Umberto-Luce — **La corsa dell'innocente**
v. della Mercede 50 [illegible]. 679.4753 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Carlei, con M. Coiso, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un costoso rapito e ucciso senza di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Universal — **Le buttane**
v. Ben 18 Tel. 853.00.949 Or 17/18/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostituti e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. [illegible] 1h 25' **Drammatico**

Vip — **Lezioni di piano**
v. Galla e Sidama 20 Tel. 8620.8806 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telef. 440.2719. Ingr. 6000. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30, 19,30; 22,30.
[illegible] **O** via Paisiello 24, tel. 855.4210 **The snapper**. Ingr. 7000. Or. 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
[illegible] viale Province 41, [illegible]. 4423.8021. **Addio mia concubina** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 7000.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 54, tel. 701.2719. Ingr. 6000. **Free Willy un'amico da salvare**. Or.: 1[illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Film bianco**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. [illegible]
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Gli** [illegible] **Peter**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. **La sposa ingorda**. Ingr. 4000.
[illegible] **EROTIC** via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
[illegible] p. [illegible] Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per** [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr 8000.
[illegible] **ROUGE** v. O. [illegible]. Corbino 23, telefono 568.2350. **Anni sempre**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON p.zza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT [illegible] Cairoli [illegible] telefono 446.4561 **Film per adulti**. Orario: 10,30; 23
[illegible] via [illegible] delle Vigne 4, telefono 6600.0205. [illegible] **per adulti**. Or. 11-23 Ingr. [illegible].
TIFFANY via Depretis 11, telef. 482.300. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705 Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Solfizi e M. Faiers in **Me... Ma... Maldive**, di M. Faiers, regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo
ABORA' 80 v. [illegible] Penitenze 33, telefono 68.79.187 Ore 18 **Chi ti ha detto che ora sei sulle**, di P. B. Bertoli con G. Arena, T. Bonavita, P. Bughioni, M. T. Cella, G. M. Lauzi, P. Longo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57 50 827. Ore 18 Compagnia Cogito presenta **Vietato sognare da 0a 0a... da 0a 0a...** di M. Teresa Venditti e L. Splendori con C. Splendiano, A. Di Michele, L. Splendori regia M. Teresa Venditti e Luigi Splendori
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA Ore 17 **La cantatrice calva** di Eugene Ionesco. Regia Daniele Pecci
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44 55 332. Riposo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94 875. Ore 21 Metateatro presenta: **Quartetto** di W. Müller con L. Jacobbi e G. Speziani
CLUB I MITI Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Martedì ore 22 prima **Peraltro d'un'anima** di Giampiero Rossi con A. Cristiani, I. Ciaramella, D. Di Lorizio. Regia Giampiero Rossi
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932 Ore 21 Ass. Cult. Beat 72 presenta Garofano verde Scenari di Teatro omosessuale Comp. Lab. Nove in **Being** et home with Claude di R. Denis- Dubois, con R. Naldini, S. Panichi, M. Berti, regia Barbara Nalini.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57 83.502. Riposo.
DEI [illegible] Grottaperta 18, tel. 68.77.069 Riposo
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 35, telefono 687 70 68 Ore 19 **Fango** di S. [illegible], regia H. Taheri e G. Parrillo, con A. Cali Lazzi, P. F. Favino, G. Parrillo, A. Taheri
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21 **Delitti da cella**, di M. Moretti, con S. Laleggia, D. Ruiz, S. Zecca. Al piano T. Maiorani.
DELLE ARTI via Sicilia 58, tel. 48.18.598 Riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00 Ore 21 **I sambatarla** di Silvano Spadaccino.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 9, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa**. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli, di F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17.30; lun. riposo; resto ore 21; sino al 30/5.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Martedì ore 21 **Un uomo troppo bu

La TALPA di città

PER completezza d'informazione, dato che vi [illegible]cio sempre con Piazza Tricolore e dintorni, debbo riferire che le buche tanto a lungo lamentate da queste parti sono da qualche giorno scomparse. Non so che durata possa avere questo riassetto della parte di viale Maino malata, ma per ora regge, ed è di grande consolazione. Sarebbe bello se si continuasse così anche in altre zone; Milano è tutta da risanare dalle conseguenze della vecchia, prolungata incuria. Ma non invidio gli amministratori che si sono assunti un compito molto difficile da mantenere.

Circola, non solo a Milano, [illegible] in tutta Italia, una parola d'ordine: «rimbocchiamoci le maniche». Alla lettera, è facile; basta indossare una camicia per essere a disposizione delle maniche da rimboccare. Certo, dato che [illegible] delle impressionanti scalate [illegible] verso [illegible] parte della temperatura, l'uso delle magliette, [illegible] mezze maniche non rimboccabili, va aumentando, e la parola d'ordine in questione rischia di restare vera retorica inoperante. Ma fermiamoci pure sul possibile. Si indossa una camicia, e, quindi, ci è possibile rimboccarci le maniche, e poi? E' questo il problema al centro delle cose; quando ci siamo ben rimboccati le maniche, cosa cavolo si fa?

Non sappiamo ancora esattamente cosa si potrà fare a Milano, figurarsi in Italia, tranne nel caso della proposta avanzata dal supe-assessore al Bilancio Marco Vitali ai cittadini milanesi di contribuire con le loro offerte alla pulizia e risanamento della Galleria nel dietrofacciata rivelato e demonizzato da indagini giornalistiche come una sentina di miseria e immondizia. Rispondere a questo invito è alla portata anche di quelli in maglietta, ovvero sprovvisti da maniche da rimboccare. Basta offrire [illegible] tot. Non c'è alcun bisogno di rimboccarsi le maniche.

La retorica non serve. Anzi, [illegible] nessuna cosa si ha meno bisogno nel momento attuale che della retorica. Durante la festosa rimpatriata tra Berlusconi [illegible] la Confindustria, con quel delizioso scambio di cortesie tra il Cavaliere e Abete (Berlusconi: «il piano di Abete è copiato dal mio piano»); Abete: «anche a scuola mi accusavano di copiare il compito altrui, ma riconoscevano che copiavo meglio»), si [illegible] ascoltato, a un certo punto, qualcuno dire che si sentiva «aria da miracolo italiano».

Ho registrato la trasmissione, e continuo a guardarla e riguardarla, ma non trovo la faccia, la presenza dell'unico uomo in grado di realizzare il «miracolo italiano». Almeno che non si sia nascosto per modestia o che i miei peccati m'impediscano di vederlo, opterei, sia pure a malincuore, per la [illegible] alla manifestazione. L'unico in grado di salvarci, però, è solo lui: Padre Pio.

Oreste del Buono

L'enfant terrible della danza inglese al Carcano

«O» Clark, «O» mamma

Michael in scena con la madre

MILANO. Il ciclo intitolato «Milano Festival», iniziato in autunno al teatro Carcano, si concluderà, da martedì 31 maggio, con uno spettacolo della Michael Clark Company. Fino al 4 giugno l'enfant terrible della danza d'avanguardia inglese offrirà una sua creazione che si intitola fulmineamente «O», alla quale parteciperà personalmente con... [illegible] mamma.

La signora Bessie Clark, settantenne, sarà in scena come una sorta di mascotte e quasi ad affermare che, a dispetto di ogni trasgressività, Michael è figlio affettuoso e devoto. Una trovata scenica non inedita, se pensiamo che lo scorso [illegible] abbiamo visto un altro esponente [illegible] punta della danza contemporanea, Bill T. Jones, portare in palcoscenico la vecchia madre [illegible] Spoleto [illegible] Torino.

Clark, scozzese trentaduenne, è cresciuto in territorio accademico alla scuola del Royal Ballet ed ha poi compiuto un tragitto verso la modernità attraverso le compagnie Rambert e Armitage. Una decina di anni orsono ha fondato una propria compagnia ed ha iniziato la sua attività creativa, volgendosi al «punk» e punk[illegible] molto sullo scandalismo, sul kitsch più sfacciato e provocatorio, esibendo nudità e un «look» dissacrante.

C'è stato poi un periodo di crisi e di ritiro dalle scene, interrotto nel 1992 con «... Michael's Modern Masterpiece» costruito sulla musica della «Sagra della primavera» di Stravinsky, nel quale non esisteva un'Eletta, ma un Prescelto, ovviamente lui.

In «O», lettera che vuole significare il «vuoto della totalità», [illegible] spiega egli stesso, il richiamo a Strawinsky è ancora presente, stavolta con un altro capolavoro, l'«Apollon Musagète», che già dal personaggio ispiratore vuole sottolineare l'esibizione del proprio corpo, l'«armonia apollinea[illegible] della danza contrapposta alle trovate più irriverenti e paradossali.

Michael Clark e la sua compagnia concludono il «Milano Festival»

Clark stesso afferma: «Penso che nel corso di una serata posso trasportare il pubblico attraverso ogni sorta di emozioni [illegible] l'eccitazione del rischio è [illegible] queste. Ci sono momenti di puro intrattenimento così [illegible] momenti [illegible] provocazione».

Il nuovo spettacolo ha debuttato recentemente [illegible] Newcastle per [illegible] celebrare [illegible] decennale della compagnia e andrà successivamente a Roma sempre sotto gli auspici del British Council.

Viene al termine di [illegible] stagione come quella del Carcano che ha alternato [illegible] forme di danza, dalla classicissima Carla Fracci ad una maestra del moderno come Twyla Tharp fino all'acclamato flamenco di Cristina Hoyos. Clark, in un certo senso, è nella linea dell'americano David Parsons nella predilezione dei giovani e giovanissimi, che qui al Carcano ha pure spopolato.

Accanto al Clark madre e figlio agiscono in «O» Tammy Arjona, Shelley Baker, Daniel Squire e Vivien Wood. Anche questa volta si pensa che adotterà tutto l'armamentario trasgressivo alla moda, dalle creste colorate al travestitismo, dai tutù ai lustrini da avanspettacolo. Tutto quanto insomma eccita i suoi giovani fans, che puntualmente accorreranno anche qui [illegible] applaudirlo.

Luigi [illegible]

Cultura buddista

Bologna al profumo di Tibet

BOLOGNA. «Tibet: la terra del cielo» è il titolo della manifestazione in programma a Bologna da mercoledì 1° giugno: mostre fotografiche e di oggetti, spettacoli e incontri su cultura e tradizioni del «paese delle nevi». Promossa dagli Studi Cenresig, la rassegna vuole far [illegible] la cultura buddista, a «testimoniare la condizione drammatica del Tibet dopo l'occupazione cinese iniziata nel 1949 - ha detto Piero Verni, presidente dell'associazione Italia-Tibet - una presenza coloniale che ha provocato oltre un milione di morti e [illegible] distruzione di oltre il [illegible] del patrimonio artistico-culturale. Come ha denunciato anche il Dalai Lama - ha proseguito - se la comunità internazionale non interverrà, il Tibet rischia nel corso di pochi anni la sopravvivenza, anche per [illegible] presenza [illegible] oltre sei milioni di coloni cinesi». Il materiale, esposto nella sede del quartiere San Vitale, fa parte della collezione di Stefano Dallari, del centro tibetano di Reggio Emilia, per oggetti d'arte [illegible] di uso quotidiano. Tra le fotografie esposte, di particolare importanza quelle [illegible] Fosco Maraini scattate nel 1937 e nel 1948, durante i viaggi con l'esploratore Giuseppe Tucci, che consentono di ammirare «un Tibet che ormai non esiste più». Al Teatro San Leonardo il 13 e 14 giugno sono [illegible] programma spettacoli di Cham, le danze rituali eseguite dai monaci di Kopan, in Nepal. Un «mandala» [illegible] colorate, un grande disegno raffigurante l'universo, sarà realizzato da cinque lama e, come prescrive la religione buddista, sarà poi distrutto il 15 giugno, al termine della manifestazione. Gli organizzatori della rassegna (il cui ricavato sarà destinato alla realizzazione di progetti sanitari per tibetani in India) attendono [illegible] conferma della presenza per la cerimonia di chiusura del Dalai Lama.

Concerti in villa

All'Olimpico la bacchetta di Lu Ja

VICENZA. La città del Palladio celebra il proprio sodalizio [illegible] grande musica. Lo farà in piena estate e [illegible] villa coinvolgendo in un appassionante itinerario musicale, da giugno ad agosto, le più belle ville palladiane e i più bei luoghi d'arte della provincia vicentina. L'edizione 1994 dei «Concerti in Villa» si aprirà sabato [illegible] giugno al Teatro Olimpico (ma questo sarà l'unico appuntamento non [illegible] villa) con l'Orchestra regionale Toscana diretta dalla prestigiosa bacchetta [illegible] maestro cinese Lu Ja. In programma le Sinfonie n. 1 e n. [illegible] di Beethoven. Il [illegible] luglio, al Castello Sorlini di Montegalda, sarà la volta di una fra le più quotate orchestre internazionali, l'Academy of St. Martin in the Fields, che sarà protagonista del Quartetto in fa minore op. [illegible] di Beethoven nella revisione fatta da Gustav Mahler. Ritornerà Peter Maag, grande direttore svizzero, il 9 luglio a villa Pisani Bagnolo [illegible] Lonigo, a capo dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. In programma sempre Beethoven con le Sinfonie n. 7 e n. 3. Il 16 luglio, al Castello Colleoni di Thiene, [illegible] scena la Camerata musicale diretta da Claudio Desideri, mentre il [illegible] luglio a Villa Trissino di Trissino, protagonista del concerto sarà l'English Chamber Orchestra diretta da Paul Barritt in programma musiche di Mozart, Vivaldi, Haydn.

Ultimi due appuntamenti in cartellone per il [illegible] luglio, in piazza del Castello inferiore a Marostica, con l'Orchestra giovanile italiana diretta da Alessandro Pinzauti, e il [illegible] agosto, a Villa Gioia Grande di Travettore di Rosa: qui sarà di scena l'European Community Baroque Orchestra diretta da Roy Goodman, in programma musiche di Bach, Vivaldi, Telemann, Scarlatti.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Mister Hula Hoop**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Vivere!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **GALLERIA** v. Da Cristoforis [illegible], tel. 760.390. **Kuki machine.** Ore 15; 16,50; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] s. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, [illegible] 5890.1361. **Ladybird ladybird.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5690.1361. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5690.1361 **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. [illegible]721. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Galleria del Corso, tel [illegible]. **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354 **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.6438 [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Trappola d'a[illegible]**. Vet 14 Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel 7602.0818 [illegible] **d'assalto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr [illegible]

METROPOL [illegible] Piave 24, tel. 799.913. **Una pura formalità.** Or.: [illegible]5; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr [illegible]

NUOVO [illegible] s. Mascagni 8, t. [illegible] **Nemo. Avventure [illegible] mondo dei sogni.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, [illegible] 875.389. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON [illegible] [illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 - L'insulto finale**. Or.: [illegible] 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 [illegible] **sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List - La lista di Schindler.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelikan**. Or. 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Redegonda 8, tel 874.547. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, t.l. 874.547. **Nel nome del padre**. Or 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **La banca [illegible] seme più pazzo [illegible] mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Jack colpo [illegible] fulmine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, [illegible] 7602.0757. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

[illegible] v.le Abruzzi [illegible] tel. 2953.1103. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17, 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

PRESIDENT Lgo Augusto 1, tel. 7602.2190 **Viverai** Or. 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso [illegible]. 236.5124 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 10.000

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

VIP v. Torino 21, tel 8846.3847 **La strategia della lumaca.** Regia [illegible] Cabrera. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 16 Accademia [illegible] tanta d'archi; dir. [illegible] Ivano Benaglia. Ore 20 Concerto di canto.

ANGELICUM piazza [illegible] Angelo 2, telefono 555.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Concerto dell'orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Mariss Jansson, musiche [illegible] Beethoven, Bruch e Ciaikovskij

ARSENALE via C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre storie** di H. Pinter, con Marie Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni [illegible] Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, r. M. Spreafico

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5516.1377 Ore 16,30 Teatro Vittoria Attori [illegible] Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** [illegible] Michael Frayn, regia Attilio Corsini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 [illegible] - **quell'irrefrenabile [illegible] gli di polsere** di Francesco Apolloni, con [illegible] Molnari, S. Milli, L. Lante Della Rovere, F. Apolloni, M. Morandi, F. Sibbani Regia Pino Quartullo.

CRT SALONE [illegible]. U. Oini 7, telefono [illegible] Riposo.

[illegible] 14° v. Oglio 12, telefono 539.8126 Riposo

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel 869.3659. Ore 15,30 Rassegna **Maggio [illegible] maggio** presenta: **Ruggero Dondi in Iperione**, di [illegible] Hölderlin.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Riposo.

LIRICO v. Large 14, tel. 7233.3222. Riposo

LITTA c. Magenta 24, tel.8645.4545. Ore 21 Teatro degli Equali, Compagnia Stabile [illegible] Teatro Litta per Fuoriserie '94 presenta: **Lei,** di Gianfranco Manfredi, Laura Grimaldi, Gino [illegible] Michele, con Flavio Bonacci, Marina Massiroli, Ruggero Cara, Regia Marco Guzzardi.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 760[illegible]71. Ore [illegible] Compagnia Fadiscino E. T. presenta: **L'onorevole, il poeta e la signora** di Aldo De Benedetti, con Andrea Giordana, Ivana Monti, Giampiero Bianchi, regia [illegible] Calenda.

[illegible] s. Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO [illegible]. San Babila 37, telefono 7600.0068/7. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, telefono 875.185. Ore 16 Compagnia Teatro d'arte Cth presenta: **Racconti per ridere** di A. Cechov. Interpretazione e regia [illegible] Gianni Rossi. Scene e costumi di Gianni Rossi.

OUT-OFF v. Dupré 4, telefono 3926.2262. Ore 21 l'Associazione Culturale Gente di Teatro e il Teatro Out Off presentano: **L'uomo elefante** (liberamente ispirato al film omonimo di David Lynch). Regia e drammaturgia Massimo Greco.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO [illegible]. Rivoli 6, tel. 233.3222. Riposo.

[illegible] **BASILA** [illegible]. Venezia 2, telefono [illegible].29.85. Ore 15,30 e 19,30 Maurizio Michell in **Cantando, cantando**, di Maurizio Michell, con Benedicta Boccoli, Aldo Rall, Gianluca Guidi, regia Gianni Fenzi.

[illegible] p. [illegible] Aprile, telefono 29.00.67.67. **Saggio di danza.**

[illegible] **ELFO** v. C. Menotti 11, [illegible] 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Alta grace** di Steven Berkoff, con [illegible]. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani

TDI P.TA [illegible]ANA c. di Porta Romana 127, telefono 5831.5856. Riposo.

TEATRO ARISERTO v. D. Crespi 9, telefono 832.2580 Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telef. 8646.4966. Riposo

TEATRO DEL SOLE v. [illegible] Elembardo 2, telefono 255.2318 Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, telefono 468.260 Riposo.

TEATRO GRECO p. Greco, telefono 657.0896. Ore 21, Qdg - Quelli di Grock presentano: **Sotto frammenti di ghiaccio** progetto e regia Claudio Intropido e Claudio Orlandini.

TEATRO [illegible] v. Pasanello 1, [illegible] fono 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pastrengo [illegible]. t. 607.1695. Ore 21 Compagnia [illegible]ardi Bill Bunsto presenta: **Una piazza, due piazze, un castello**, ideazione, elaborazione creativa e messa in scena di Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, con Aurelia Pini e Gianfranco Bella (numero massimo 70 spettatori, si consiglia la prenotazione).

TEATRINO D. PUPI via Settala 27, telefono 2940.42.15. Riposo

TEATRO GNOMO v. Lanzone 30/a, telefono 8645.10.86, Riposo.

SOC. UMANITARIA v. Daverio 7, telefono [illegible] Riposo.

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. T. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA [illegible] s. Col [illegible] Lana 3. Tel. 8940.0560 Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con: M. Cipolla, B. Ara, Jenky, Al pianoforte V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO [illegible] via A. Storza 51 Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke - bingo.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore [illegible] Gruppo Looking up and fly down.

[illegible] **CABARET** v. [illegible] Missaglia, 45/3. Tel. 848.4731 Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.8321. Ore 22,30 Silvana Lorenzetti band / funky soul.

[illegible] **INCENTO A** [illegible] [illegible] Lodovico il Moro 131. Tel. [illegible]. Ore 22 Musica dal vivo [illegible] le band dell'americano a Parigi.

[illegible] **DISCO BAR** p. Bianzamano 2. T. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 Karaoke e cabaret.

ON STAGE gall. Manzoni. T. [illegible] - 7602.1071. Riposo.

[illegible] via Storza [illegible] Telefono 639.1874. Ore 22,30 Enrico Rava - Richard Galliano duo.

TAVERNA [illegible] [illegible] Telefono [illegible]7. Riposo.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG viale Monza 140. T 256.1774. Ore 22 Pongo e Mr Forrest.

SABOR TROPICAL via Molina delle Armi 18. Telefono 5831.5545. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Telefono 4800.3901. L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **Bruce**, R. De Niro, C. Palminteri.

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. [illegible]. L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **Il segno della farfalla**, T. Blanc, B. Anderson, S. Cavallari. Regia M. Bellocchio

CENTRALE 2 v. Torino 30. Tel [illegible]. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo sole.**

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] GELTRADE via Ostia 10. T. 2662.0592. [illegible]poso.

[illegible] **AMICIS** s. Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. [illegible] + tessera. Rassegna «1963-1964 un anno [illegible] cinema». Ore 16 [illegible] **terrorista** di Gianfranco De Bosio; [illegible] 18-22 **Voghe stelle dell'Orsa** [illegible] Luchino Visconti; ore 20 **La visita** di Antonio Pietrangeli

[illegible]. Savona 57. Tel 489.5102 L. 7000. Ore 20; [illegible] Rassegna Peter Greenaway **Giochi sull'acqua** [illegible] Hill, J. Plowright regia P. Greenaway.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 10.000. Riposo

SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible] Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 15,30; 18,30; 21,15 [illegible] **casa degli spiriti**, M. Streep, G. Close, J. Irons, regia B. August.

[illegible] **SAN [illegible]** via Hoepli [illegible]. Tel 7227.1231. Riposo.

CINETECA [illegible] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via [illegible] Tel. 655.4977. L. [illegible] Riposo.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. [illegible] **lava per un solo [illegible]** e **Eccitazione di [illegible]**

[illegible] via Ottumio ang [illegible] Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30 **Barbarella in una bocca piena di sesso** e [illegible] **desiderio [illegible] per Marina e Karim.**

ARGO v. Monza 79 L. [illegible]. **Tre uomini e una persona [illegible] A.a.a. taboo osceni in famiglia.**

ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000 Ap. ore 13 **Barbarella in [illegible] bocca piena di sesso.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. [illegible] **scoops e Mio marito davanti di dietro tutti quanti.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible]. **Orge di una baby girl.**

[illegible] **PUSSYCAT** v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Lecca lecca al cioccolato per mogli maliziose e Desideri [illegible]**

CIELO viale Premuda [illegible] L. [illegible]. Ap. ore 16 **Mosma e la bestia.**

[illegible] v. Gambellino 153. L. 10.000. **Prendilo... dietro.**

[illegible]. F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. [illegible] 13 **Segno caldo... per una signora ninfomane**

[illegible] v. M. da Panicale [illegible]. L. 10.000. **Luana perverse [illegible] ventre.**

[illegible]. Fasi di Bruno 8. L. 10.000. **Barbarella in [illegible] bocca piena di sesso e Vergini corpi fremenli**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. [illegible]. Varietà + film.

LA [illegible] v. Signy [illegible]. L. 10.000. **Mandingo a [illegible] [illegible] buco e La collegiale e la bestia.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Lussuria, ingordigia depravazione nell'appetito [illegible] notte n. 2.**

[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000 **Voglia di penetrazione.**

PERLA v. degli Imbriani 19 L. [illegible]. **Jessica Rizzo in Io voglio tutto dietro e Donne e an[illegible].**

ROXY c.so Lodi 126 L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Sconvolgenti attrazioni sessuali e [illegible] orgiamenti gay con prestazio[illegible] olto particolari.**

ZODIACO v. [illegible]dova 179 L. 10.000. **Cronache [illegible] [illegible] un super trans vogliosa di super dotati e Trois [illegible] madre, trois le figlie, la famiglia delle troione.** Apertura ore 14

EXCELSIOR DI MILANO

Lemmon & Matthau, brontoloni irresistibili

Jack Lemmon e Walter Matthau: la «strana coppia» si è riformata nel film di Petrie «Due irresistibili brontoloni», che si programma al cinema Excelsior di Milano, nella Galleria del Corso

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO Riposo.

TEATRO Venerdì, ore 20,30, orchestra teatro comunale, dir. Elishu Inbal, soprano Nuccia Focile, Piero Monti, maestro del coro. Musiche di Petrassi e Ravel.
TEATRO DUSE. Riposo.
TESTONI-INTERACTION. «Festival Angelica»: ore 21 concerto **Ensemble Eva Kant**, dir. F. Frith.
TEATRO DEHON. Rass. teatro amatoriale, martedì ore 21 **Gli ometti** di F. Dorin, compagnia Madela's.
VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
Riposo.
TEATRO DELLE dalle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. 4 giugno concerto **Andreas Wollenweider.**
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Fino a domani, ore 21, **L'isola** Aymon, drammaturgia e regia Massimo Macchiavelli. 13 e 15 giugno, rassegna **Tibet: la terra del cielo**: Cham, danze rituali del Lama.
AULA ABSIDALE DI LU giugno concerto
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte sere, tranne lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte sere, tranne domenica, spettacoli e concerti 1-10 giugno rassegna discoteche.
FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.
ARENA PARCO NORD-MADE IN 48 ore del disco, mostra mercato. Martedì concerto Mau Mau. 18-19/6 «48 ore del libro di spettacolo». 25-26/6 «48 ore del fumetto».

Lunedì, ore 21, «A **requiem**», di Andrea Cantazzo, per tre soprani, voce recitante e orchestra. Orchestra sinfonica giovanile di Budrio. Prima assoluta.

TEATRO RENO. Riposo.

COMUNALE. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CENTO
BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente** stars, 21/7 **Italian Jazz**, 23/7 **Arturo Sandoval**

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Ferrara musica: domani, ore concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. H. Holliger.
TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: 30/6 **Mauro Negri**, 1 luglio **Ray Ayers**, 5/7 **Joshua Redman Quartet**, 7/7 **Acid Jazz Party**, 8/7 **Universal Language.**

NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 10 e 15,30, Festa della scuola, ingresso gratuito. Domani ore 21 concerto **Academy of St. Martin in the fields.** Iona Brown, musiche di Wagner, e Mozart. 13/6, ore 21, recital **Mirella Freni**, orchestra da Camera di Bologna.
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

NONANTOLA
VOX. Lunedì concerto **Nik Cave**. 9 giugno concerto **Galliano.**

TEATRO Ore 21 concerto **Gianni Morandi**. 5 giugno 21 concerto **Ensemble Edgard Varèse**, musiche di Varèse, Xenakis, Berradori, Melchiorre
DUE. Riposo
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
PARCO. Riposo.

REGGIO
VALLI. Riposo
ARIOSTO. Riposo.

MUNICIPALE. Riposo.
Riposo.

VIGNOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival jazz in'it giugno concerto Orchestra OFP, dir. George Russell; Ensemble Mobile. 24/6 concerto OTR Special Project con Daniele Sepe e Carlo Actis Dato. 25/6 De Bonis **In video trio** o Nexus meets Federici Omaggio a L. Bernstein, Popoli-Dal Ensemble con Enrico Rava e Gianni Ferrio.

NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice Il film vincitore 7 Oscar **Schindler's List.** Orario: 16,30; 22; festivi 15; 18,30; 22.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. **Troppo sole.** Orario: 20; 22,30; festivi 16,30; 22,30. Rid. Agis.
APOLLO via XXI Aprile 6. Chiuso per lavori.
1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Jack colpo di fulmine (Lightning Jack).** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30;
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Di buttare.** Orario: ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V.M
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285 **Senza pelle.** Orario: fer. e fest 16,30; 18,30; 20,30.
CAPITOL via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop.** Orario: fer 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, 24.930. **Viverà** Fer. 20; 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Fearless - Senza paura.** Fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
p. P. Castiglione 3. **Storia di una capinera.** Orario: 20,30; 22,30
CINEMA TEATRO DUSE via Carbonaria 42, telefono 231.836. Riposo. Domani: **Così lontano, così vicino.**
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni di piano.** Orario: feriali 20; festivi 16; ult. 22,30.
EMBASSY via Azzogardino , telefono 555.583. **Killer** Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V.M. 14. Riduz. gior. e anz. escl. ult. peti
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Il giardino segreto.** Orario: 20,15; 22,30; festivi 16; ult. 22,30.
FULGOR via Montegrappa , tel. 231.325. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30 ult. 22,30. V. 14. Rid. Agis.
via Orsini 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ITALIA NUOVA via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16,30; ult. 22,30; sab. ult. 0,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 226.804. **Occhi per sentire.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Geronimo.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30.
MEDICA PALACE Montegrappa 9, telefono 232.801. **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15,30; ult. 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 265.901. **Due irresistibili brontoloni** Orario: 20,20; 22,30; sab. e fest. 16; 22,30
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30; sabato e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Orario: 20,10; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Incubo d'amore.** Orario: feriali 20,10; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **La banca dal sano più pazza del mondo.** Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. **My life.** Orario: 20,15; 22,30; sabato e festivi 15,45; ult. 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. . Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30.
SALA B Mascarella 3, telefono 227.916. **L'Inferno.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30.
ODEON SALA C via Mascarella 3, 227.916. **Il sogno farfalla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab ult. spett. 0,30.
OLIMPIA. Il rapporto Pelican. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. **Mrs. - Mamma per sempre.** Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227 926. **La strategia lumaca.** Orario: 16,30; ult. 22,30.
RIALTO 2 via Rialto 19, telefono 227.925. **Barnabo delle montagne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. **pura formalità.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Toscana 125. **Nel nome del padre.** Orario: 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Arcoveggio 3, telefono . Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, t. 3457. **Misterioso omicidio a tan** di W. Allen con W. Allen, D. Keaton. Fer. 16. Fest. 14 22,30.
via Bellinzona 6, telefono 434.352. Sala riservata.
GALLIERA via Matteotti telefono 372.498 Chiusura estiva.
via Cimabue 14, telefono 3624. Chiusura estiva.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. **Perdiamoci di** interpretato diretto da Carlo Verdone

Asia Argento. Or.: 20; 22,30.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15,30 **Lucia** di Humberto Solas; ore 18,30 **Rapina a mano armata** di Stanley Kubrick; ore 20,30 **Film Blu** Krzysztof Kieslowski; ore 22,30 **Eraserhead - La mente che cancella** di David Lynch

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Passione vertiginosa Viet. min. 18. Orario: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
CONTINENTAL. Scelta..., con Moana Pozzi, Lilli Carati. Viet. min. 14. Orario: 15; ultimo 22,30.
... Selvaggia (Night Bird), con Miss Pomodoro, Victoria Paris. Viet. min. 18. Orario: 15; ult. 22,30.
EXCELSIOR. Marina fresca e... con Maria Gaete, Robert Malone. Regia Alain Payet. V.M. 18.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 53.300. **Geronimo.** Orario: 20; festivi 16; ult.
APOLLO via 69/p, telefono 782.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20; festivi 15; 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Caro diario.** Orario: 20; festivi 16; ult. 22,30.
DIANA. P pubertà 15; 22,30
per sentire. Ora: 20; fest. 15; ult. 22,30.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.961. **Viverà** Orario: 20,30; 22,30; sabato 20; 22,30; festivi 16; 22,30.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. **Killer machine.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **Film rosso.** Orario: 20,30; festivi 16; ultimo 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. **Maniaci sentimentali.** Ore 21.
BOLDINI. La strategia della lumaca. Ore 21 (unico spettacolo).

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Sogni bestialmente osceni** min. 18. Orario: 14,30; ultimo 22,30.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712 **Le buttane.** Viet. min. 14. Orario: 16; festivi 14; ultimo 22,30.
Riamondo 8. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 14,30.
CAVOUR 50. L'inferno. Orario: 20,30; 22,30; festivi 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
vicolo Albergo 6, telefono 225.167. **Senza pelle.** Orario: 20,40; 22,30; festivi 17; 18,50; 20,40;
FILMSTUDIO 70. Film Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 22,30.
via 10, telefono 223.102. Chiuso.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. **Caro diario.** Ore 22,30. Unico spettacolo
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33 35 52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20; festivi 14,30; ultimo 22,30.
OLIMPIA via Matmusi 52, telefono 225.713. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20,30; festivi 16,30; ultimo 22,30.
piazzale Bruni, telefono 243.361. **Hula Hoop.** Orario: 20,20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **My life.** Orario: 20,15; 22,30; festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Viverà** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

IMOLA

ASTORIA. Film rosso.
Emilia 210, telefono 23.634. **Irresistibili brontoloni.** Orario: 20,30; festivi 17; 22,30.
CRISTALLO via Appia 30, 23.033. **d'assalto.** Orario: 20,40; 22,30; festivi 15; 22,30.
JOLLY Troni 16, telefono 22.784. **Rossane ragazze** Orario: 15; 22,30
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Malice - Il sospetto.** Orario: 20; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PARMA

Petrarca 11/C, telefono **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.
p.le Volta 15, telefono 582.178. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL 11/c, telefono 33.216. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Film rosso.** Orario: 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Hula Hoop.** Orario: 20,30; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20,20; 22,30.
PICCOLO TEATRO borgo Trinità 5, telefono 285.309. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. **Le buttane.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205 **Caro diario** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VERDI SALA 1 via Paceuco 10, telefono 230.476. **pura formalità.** Orario: 20,20; 22,30.
VERDI SALA 2 via 10, telefono 230.476. **My Life (Questa mia vita).** 20,15; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono **Irresistibili brontoloni.**
s. Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.965. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**
IRIS corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Le buttane**
PLAZA Largo Matteotti 15, telefono **Mr. Hoop.**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono **Film rosso.**
S. Siro 7, telefono 25 840. **Una pura formalità.**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Viverà**
PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Il sogno**

REGGIO EMILIA

AL CORSO C.so Garibaldi 12, telefono 30.796. **Incubo d'** Orario: festivi 15; ult. 22,20. Vietato 14.
ALEXANDER 1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. **Irresistibili brontoloni** Orario: fe20; festivi 15; ultimo 22,20.
2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Viverà** Orario: festivo 15; ultimo
1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657 **Killer machine.** Fer. 20; fest.: 15 ult. 22,20
AMBRA 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hoop.** Fer. 20; fest.: 15 ult. 22,20.
BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Occhi per sentire.** Fer. 20; fest.: ult. 22,20.
CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro diario.** Orario: 20,30; festivi 16,30; ult. 22,30.
D'ALBERTO Em. San Pietro 17, telefono 439.289 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Orario: 20,30, festivi. 14,30; ult. 22,20.
D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289 **Senza pelle.** Orario: festivi: 14,30. ult 22,20.
OLIMPIA Via Tassoni, tel 282.694. **Film rosso.**
ROSEBUD Via Med. d'Oro della Rosa 6, telefono 555.113. **canto cigno.** Orario: 20,30; 22,30.
VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 556.169 **My life.** Orario: 20,15; 22,30; festivi 15,15, 17,45; 20,15; 22,30.

PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Schindler's list
ARGENTA
MODERNO: Una pallottola spuntata 33 1/3
BAZZANO
ASTRA: Sister act 2
STAR: L'amico d'infanzia
BONDENO
ARGENTINA: Una pallottola spuntata 33 1/3
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Una pallottola 33 1/3
FARNESE: My
CA' DE'
MANDRIOLI: Trappola d'amore
CARPI
CAPITOL: Il giardino segreto
CORSO: Cronisti d'assalto
: Una pallottola spuntata 33 1/3
SUPERCINEMA 70: Getaway
NUOVO ROMA: Sister Act 2
LLARANO
BELVEDERE: Sister Act 2
NUOVO:
ARISTON: Così vicino
CASTELNOVI
NAZIONALE: Maniaci sentimentali
CENTO
ASTRA: Mr. Hula Hoop
ODEON: Cronisti d'assalto
CRISTALLO: Quel che resta del giorno
CORSO: Mr. Hula Hoop
EMILIA
CORSO: Il rapporto Pelican
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
CENTRALE: DellaMorte DellAmore
LAGARO
VITTORIA: Philadelphia
LIDO ESTENSI
DUCALE A: DellaMorte DellAmore
DUCALE B: Sister Act 2
LOIANO
VITTORIA: Philadelphia
MIRANDOLA
CAPITOL: My life
MONTECCHIO
ZACCONI: My life
PAVULLO
GIARDINI: Beethoven 2
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Quel che resta del giorno
KURSAAL: My
SMERALDO: Quel che resta del giorno
EDEN: L'inferno
L'innocenza diavolo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Quel che resta del giorno
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Trappola d'amore
GIADA: Mr. Hula Hoop
S. NICOLO' DI SOTTOFERRO
NUOVO JOLLY: Senza pelle
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Maniaci sentimentali
SASSUOLO
CARANI: Maniaci sentimentali
S. FRANCESCO: Jack colpo di fulmine
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Fearless
SESTOLA
BELVEDERE: Schindler's list
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Quel che resta giorno
VIGNOLA
ARISTON: My life

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,30, 17,40; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 6, t. 943.164. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,30; 18,10; 18,50; 21,45

PADOVA

s. Alinate 1, 875.2325. **Senza pelle** Ap. 16
v. Raniì 2, t. 800.820. **Mister Hula Hoop.** Or.: ap. 16.
ASTRA v. Aspetti 37, t **rosso.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
BIRI Stanga 3, t. 778.169 **Trappola** Ap.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
v. Cassan 2, 875.20.87. **Caro** Or.: 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Nostore.** Or.: ap.
SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. . **Killer Machine** Or.: ap.
CONCORDI v. S. Marino a Sottomo, 875.7009. **Incubi d'amore.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 160, tel. 29.860. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Killer Hoop.** Or.: 16; 18; 22.

TREVISO

v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15
EDISON viccio Settembre 43, 542.330 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
EDERA p.za Belfiore, tel. 300.224. **rosso.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,15.
CORSO c. Del Popolo 29, t. 549.322. **Senza pelle.** Or.: 15,15, 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EMBASSY l.go Albinia, t. 542.624 **ler Machine.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, telefono 542.207. **Caro diario.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martin di Belfiore 2, telefono 300.224. **Viverà** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Philadelphia.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15
San 1659, tel. 522.8201. **Impatto imminente.** Or.: 16,30, 18,20; 20,10;
OLIMPIA Marco 1094, 520 5439. **Film rosso.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 17,30; 19,40; 21,45.
ROSSINI S. Marco , t. **Senza pelle.** Or.: 15.

VERONA

MIGNON v , tel. 960.534 **Una pallottola spuntata 1/3.** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
MARCO v.le San Marco. , **Machine.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CORSO v. Del Popolo 30, t. 986.722. **Geronimo.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
s. Semaglia 12, t. 539.1655. **Film rosso.** : 15; 18; 20; 22.
Farretto 15, t **Senza pelle.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **diario.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Viverà** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
CORSINO c. Del Popolo 30, t **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Gar. Salvi, t. 544.148. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18, 17,30; 19; 20,20; 22.
CORSO Fogazzaro, tel. 321.920. **Caro diario.** Or.: 15; 16; 20; 22.
c.so Peschiera Vecchia 35, t. 07 **Senza pelle.** Ap.: 16.
ODEON c.so Palladio 176, 543.482. **Film rosso.** Or.: 16, 18; 20; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 22,15
st. da Filippini 5, tel. 321.909. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 18; 20; 22

GORIZIA

CORSO c. Italia 18, t. 530.320. **Irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18; 20, 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.293. **Una pura formalità.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini tel 26.666. **Film rosso.** Or.: 16; 18; 20; 22.
A. MORO Cordenone, tel. 932.725. Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Matinée.** Or.: 16; 20; 22.
- PAS. p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 **Uova d'oro.** Or.: 19; 21.
RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, t. 930.385. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 18; 20; 22
VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212 **Morte** Or.: 16; 18; 22.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **Senza pelle.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.266 - 297.497. **Senza paura.** Ap.: 15,30.
v. Pascolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18; 20; 22.
p.le Cella, tel. 501.259 - 297.497. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, 504.874. Rassegna cinema africano. Or.: 19; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **The innocent.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, t. 295.636. **My Life.** Or.: 16, 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

s. Gesù 14, tel 304.222. **Senza paura.** Or.: 16; 20,10; 22,20.
EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 787.300. **Caro diario.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15
GRATTACIELO v. 10. t. 738.158. **Irresistibili** ni. Or.: 18; 20; 22.
v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa** Or.: ap. 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or 15,45; 17,15; 18,45; 20,30; 22,15.
2 v.le Settembre , tel 635.163 **Una pura formalità.** Or 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 v XX Settembre 30, tel. 635.163. **Viverà** Or.: 15,30; 17,35; 19,45, 22,15
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel 635.163. **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,20, 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA v Muratti 2, t 787.300. **Rosso.** Or.: 16,45; 18,30, 20,15; 22.

TEATRI

MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. Domeni- 28 giugno 20,30 concerto diretto da G. Camerlingo.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
S. MARIA DELLA PIETA'. Lunedì 30 ore 21 **Orchestra Toscanini** in concerto
TEATRO L'AVOGARIA. Lunedì ore 20,30 **Musica italiana** del XVIII e XIX sec. (Ingr. tutto prenot. tel. 520.6130).

CHIESA SAN FRANCESCO. giugno ore 21 **I Pietri italiani** in concerto
VERDI via Livello (049) 876.03.39. Oggi ore 16 **Beethoven** e con Glauco Mauri.
PALASPORT SAN LAZZARO giugno ore Paolo Rossi in **Canzonacce del Night Club.**
ORATORIO via Giovanni da Verdara 40.
FIERA. Oggi 21 **Gatto Panceri** in concerto
CAFFE' PEDROCCHI. Oggi ore 11 strumenti a fiato Padova in concerto. Musiche di Gounod, Krommer, Fiscon, Orgg.

ROVIGO
SOCIALE Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355 Martedì 31 ore 20,30 **Progetto Beethoven.** Integrale dell'opera per pianoforte a quattro mani E. Bellio e Somenzi

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781 3 giugno ore 21 Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini concerto. Musiche Rossini.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711.

TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.
PALATENDA. Martedì 31 21 **Laura Pausini concerto.**

PALAGHIACCIO (FELTRE).

FILARMONICO Roma 3/A, tel (045)
ARENA. 8 luglio **Norma** V, Regia W. Herzog direttore G. Kuhn.
TEATRO ROMANO. 25 giugno ore 21 Verona Jazz **Cassandra Wilson** in concerto.

POLITEAMA via Settembre 45, tel. (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.818. Oggi ore 16 **La Traviata**, di G. Verdi.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119 giugno ore 20,30 **Trio Mondrian** in concerto

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE tel. (0481) 790.470. Martedì 31 ore 20,30 **Clerenele Consort** in concerto

AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE t. (0434) 551.239.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon Auditorium Sant'Osvaldo), tel (0432) 504.765 o 509.879. Oggi 11 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine** in concerto. Solista Senia al violino, musiche Haendel, Vivaldi, Tartini.
VILLA (Passariano). Martedì 31 ore 21 **Paco de Lucia Group** concerto. Inf. tel (0431) 510.393.

LE TV PRIVATE

TG [illegible]

7,20 **Delitto [illegible] silenzio**, film (G.B., drammatico, 1957). Con Christopher Plummer. Regia di Peter Collinson
8 — **Telecity per voi**
[illegible] — **Duello**, film (Usa; avventura, 1975). Con Charlie Frank, David Healy. Regia di Gary Nelson
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16 — **Telecity per voi**
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,10 **Diamonds**, telefilm
20,10 **[illegible]ice**, situation comedy
20,30 [illegible] **ultimi giorni** [illegible] **Salem**, miniserie
22,30 **I posseduti**, film (Usa, thriller, 1976). Con [illegible]mes Farentino, E. Roche. Regia di Jerry Thorpe
0,30 **FBI**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

Tele+3

9,50 **Don Carlos**, [illegible]
13 — **Il si[illegible] Max**, film (Italia, [illegible]lia, 1937). Con Assia Noris, [illegible] De [illegible]
15 — **Roseland - Dance and video - Il coreografo - Elettronico**, balletti
17,15 **+3 news**
17,21 **Il signor Max**, film
18,45 **Margot Fonteyn**
20,30 **Il signor Max**, film
22 — **La linea generale**, film
25,15 **Il signor Max**, film

Tele+2

9 — **Arcipelaghi**
11 — **Pallavolo**, World League
13 — [illegible] **gol**, speciale europa
15 — **Pallavolo: Russia-Italia**
17 — **Ginnastica artistica**, uomini e donne NCAA
19 — **Motociclismo**; Mondiale cross classe 250 - 500
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Hall of fame**, calcio World Cup
20,30 **Tennis: Roland Garros**
22,30 [illegible]**lo**, World League. Russia-Italia

Tele+1

10,30 **Il ritorno di Texas John**, film
12 — **La [illegible] delle frittelle di mele 2**, film
14 — **Meglio a sorpresa**, film
[illegible] — **Un cuor in inverno**, film
17,50 **+1 news**
18,24 **Linea diretta**, film
[illegible] **La leggenda [illegible]re pescatore**, [illegible]
23 — **Drago d'acciaio**, film
0,40 **Serafina Il profumo [illegible] libertà**, film
2,35 **Racconto di donna**, film
4,15 [illegible] **express**, film

Vuellesette

7 — **Cinquestelle** [illegible]
[illegible] — **Mastvetrine**
12,45 **Motori non stop**
13,15 **La porta delle stelle**
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Falcon Crest**
15,50 **Obiettivo neve**
16,15 **Calcio time**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tg nostri**
[illegible] **Pizzaiolo e mozzarella**, film
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23,20 **L'impero del crimine**, film
1 — [illegible]**lle Cinquestelle**

TGS Italia 7

7 — **L'autista pazzo**, film
8,45 **Cartoni animati**
9,35 **I Campbells**, [illegible]
10 — **Vendite commerciali**
12 — **La banda del sette**
12,50 **Cartoni animati**
14,10 **Padre Brown**, telefilm
15,15 **Mahraban**
16,05 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Telefilm**
19,25 **I Campbells**, telefilm
20,10 [illegible]
20,30 **I conquistatori** [illegible] **Sicilia**, film
22,10 **Notiziario**
22,25 [illegible]
23,20 **Il diavolo nello specchio**, film
0,48 [illegible]
0,55 [illegible]
3,40 [illegible] **di donna**, film
5,55 [illegible] **Brown**, [illegible]

Canale [illegible] Palermo

9,50 **Le spie**, telefilm
10,30 **Invasione: Marte attacca la Terra**, film
11,10 **The cat**, telefilm
11,35 [illegible] **storie**, telefilm
12,25 **Vivere al** [illegible]
13 — **Trinacria verde**
13,30 **Yesterday**
14,15 **Tg121 telegiornale**
15,30 **Telemarket direttissima**
18,40 **Mahraban**
20,30 **Evangelisti**
21,35 **Tg1** [illegible] **telegiornale**
22,05 **Le spie**, telefilm
23,15 **Calcio a cinque**
0,20 **Diamondo**
0,50 **Sangue e arena**, film

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**
13 — **Servizi speciali**
14 — **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby Show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**
20 — **L'ispettore Gluey**, telefilm
21 — **Sport**
23 — **Arte oggi**

Video Mediterraneo

13,30 **Campane a festa**
18 — [illegible] **sport**
19 — **Piazza Montecitorio**
19,40 **Videogiornale**
20,45 **Vm sport**
22,40 **Videogiornale**
23,20 **Vizi privati...**
0,15 **Telefilm**

Radio Video Calabria

14 — **Domenico Odeon**
15 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Video Parade**
18,45 **Andiamo al cinema**
19,30 **Film**
21 — **Mitico**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**

TRM Odeon

14 — **Domenico Odeon**
15 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Videoparade**
19,45 **Andiamo al cinema**
19 — **T and T**, telefilm

TGS ITALIA 7

Un [illegible] senza memoria è accusato di omicidio

«Il diavolo nello specchio» in onda alle 23,20, diretto da Anthony Asquith con Dirk Bogarde, Olivia De Havilland (foto). Un uomo viene accusato di aver preso il posto di un nobile inglese dopo averlo ucciso in un campo di prigionia. L'uomo soffre di amnesie e [illegible] riesce a dimostrare la sua innocenza finché in un drammatico confronto chiarisce la sua posizione

19,30 **I sogni bruciati**, film con Jennifer Gorey, B. Tarantino, N. Hopkins
21,45 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**

Telescirocco

12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**
17 — **Vip mania**
19,25 **Scirocco sport Domenica**
20,30 **Film**
22,30 **Scirocco sport Domenica**
23,30 **Vip mania**

Video 3 T.C.I.

8 — **Commerciale domenica mattina**
13,55 **Domenica video 3**
14,20 **Cartone animato**
15 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,50 **Diretta stadio**
18,15 **Commerciale**
19,30 **Sicilia sport**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Professione poliziotto**, telefilm
0,45 **Informazione teri**
1 — **Scipione l'africano**, film
[illegible] — **Professione poliziotto**, telefilm

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
8,30 **Un'ora in curva B**
12,30 **La civiltà dell'amore**
14 — **Campagnia 7**
15 — **Gran Bazar show**
[illegible] — [illegible]
21 — **Campagnia sport**
23 — **Campagnia 7**

TC Catania

14 — **Duello**, film con David Healy, Charlie Frank
15,45 **China beach**, telefilm
17 — **Commerciale**, rubrica
18,15 **L'onore della famiglia**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**, miniserie
22,30 **Alice**
23,30 **Cinema**
1,15 **Cinema**
1,30 **FBI**, telefilm
2,30 **I posseduti**, film [illegible] Harrison Ford. Regia di Jerry Thorpe

Antenna Sicilia

14 **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilsauro**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 **47 morto che parla**, film
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Niente di grave suo marito è incinto**, film
22,30 **Sicilsera**, notiziario
[illegible] -
23,30 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sicilsnotte**, notiziario
0,20 **Telefilm**

Telejonica

14,10 **Trinacria Verde**
16 — **Commerciale**
[illegible] — **Reporter alla ribalta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Grand Hotel cabaret**
22,40 **La voce della Sicilia**
22,45 **Mezzanotte nel pallone**
24 — **Night and...**
Programmi no stop

Videomusic

13,30 **Roxy Bar**, con Red Ronnie
16,35 **Alice in chains**
17 — **Top 40**
17,35 **Crash test dummies**
18 — **Jimi Hendrix**, concerto
19,35 **The mix**
20,30 **Metropolis**
21,30 **Rock revolution**
22,30 **Indies**

TV Agrigento

14,05 **Maria Walewska**, film drammatico
16,10 **Verso le elezioni**
17,15 **Trinacria Verde**
17,45 **Peyton Place**, telefilm
19,10 **Zoom TVA Sette**
[illegible] - **Rosa de Lejos**
20,40 **Condo**, telefilm
22,20 **Grand Hotel Cabe**[illegible]
[illegible] **TVA Sport**
[illegible] — **Maria Walewska**, film
2,50 **Peyton Place**, telefilm
3,45 **Stazione di polizia**, telefilm
Programmi no stop

TMC

14 - **Telegiornale**
14,05 **Motociclismo**. Campionato mondiale Superbike
18,45 **Telegiornale**
19 — **Automobilismo: 500 Miglia Indianapolis**
20,55 **Telegiornale**
[illegible] — **Charlie - Anche i cani vanno in pa**[illegible], film
22,30 **Telegiornale**
[illegible] - **Basket Nba**
0,15 **Dolce, dolce Rachel**, [illegible]
1,40 **CNN**

Telespazio [illegible]

14,45 **Domenica sport**
[illegible] — **Promozionale**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] -- [illegible]**nario**
20,15 **Film**
21,50 **Tutto pecora e quasi**
22,30 **Il** [illegible]
[illegible] -
0,45 [illegible] **cinematografica**
[illegible] **Programmi no stop**

Tele Acras

14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 - **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**
20 — **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport**
24 -- **Vg sport**

Teletna

14 -- **Sicilsauro**, notiziario
14,20 **Tweeter**
14,50 **Time out**
15,50 **Sportdomenica uno**
16 -- **Proposte commerciale**
[illegible] -- **Sportdomenica due**
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **I girovaghi**, film [illegible] Peter Ustinov, Abbe Lane.
22,30 **Sicilflash**, notiziario
23 - **Sicilsnotte**, notiziario
23,20 **Sportdomenica due**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Retedue

14 — **Cartoni animati**
16 — **Vendite commerciali**
19 — **Mannix**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 [illegible]
22 — **Mannix**, telefilm
23 — **Crisis speranza del mondo**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Antenna Uno

[illegible] -- **Fuoco fatuo**, film
14,40 **Peyton Place**, telefilm
15,30 [illegible]
19 -- **Tgg Special**
20,30 **Rosa** [illegible] **Lejos**, [illegible]
21,30 **Maria Wawlewska**, film
23,30 **Vizi privati...**
0,45 **Monitor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 324.483.
[illegible] telefono (091) 60.53.111.
[illegible] TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGO: [illegible] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible]O: tel. 582364.
[illegible] BIONDO: Targa M. Biondo. **Beethoven** di G. Maun ore 21.
LABORATORIO TEATRALE UNI[illegible]O [illegible] INCONTRADIZIONE: telefono 322 264.
TEATRO TENDA: Vilo Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Quel tesoro di mia suocera**. Risate assicurate e rimborsato. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428. R. Sabato e Lo Scarrozzo in ML.. che confusione.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: [illegible] 21.45 **Ma bella 'a verità**, [illegible] Bumiano, Alamia, Sperandeo. Ranelli. Pren. tel. 320 404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf.: tel. 625.9229.
TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494).
TEATRO MADISON (tel 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Passa Serio**, cabaret di Bianca e Nanfa. Regia di A. Sarullo. Tel. 637.5611 - 637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

[illegible] [illegible] MUSICA: stagione [illegible] meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede [illegible] piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

LIRICA

TEATRO BELLI: il 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. [illegible] allestimento scenico del T. Bellini (Prima rappr. a Catania) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il [illegible] Blu «Festoso».** Prenotare tel. 31.29.16.
[illegible] CHARLOTTE! [illegible] Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket ristaurant. Tel. (095) 43.79.62.

CONCERTI

[illegible]CA LAUDANO: per informazioni tel. 090/710.929.
[illegible]SSOCI[illegible] MUSICALI [illegible] per informazioni tel. [illegible]
ENTE TEATRO DI MESSINA: [illegible] informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
[illegible]: 18.30/20.30/22.30
Jack colpo [illegible] fulmine
di S. Winger, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un solo modo per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [illegible] casa, litigiosi e in perenne ostilità [illegible] di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 5
Tel. [illegible]
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055
Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostituta e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro [illegible] Grimaldi. V. M. [illegible] 1h 25' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cinestudio
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [illegible] e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston
v. Baldwino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. [illegible] Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostituta e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Occhi per sentire ☎
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 319.689
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 482.948
Or.: 18/22,30
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210
[illegible]: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 5000
Occhi per sentire ☎
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan
I maneggi per maritare una figlia. Teatro.

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 18/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 326.227.
Or.: 17/22,30
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese [illegible] attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

RAGUSA

Ritz
v. Ibla 5
[illegible]: 17,30/21
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un [illegible] di raccolta del seme. Il giovane escogita [illegible] inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SIRACUSA

Super. Grivi
p. Ghilain 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Lux
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
L'inferno ☎
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lo, scenario: un uomo perde il controllo di sé quando vittima travolta dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie N. V. 1h 37' **Dramm.**

Olimpia
v. degli Arrigo, is. 242
Tel. 716.039
Or.: [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato [illegible] casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.96
Or.: 18,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e ottenerli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studente[illegible] di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246. Or.: 17
18.45/20,30/22,30
Ing. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625 8547
Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/20,30/22,30
Ing. [illegible]
Occhi per sentire ☎
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Or.: 20,15
22,30
Ingr. 10.000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Fiamma
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.1868. Or.: 16,30
[illegible]30
Ing. 10.000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 17
18.45/20.30/22.30
Ing. [illegible]
[illegible]er [illegible]e ☎
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella [illegible] elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974. [illegible]: 17
18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un [illegible] gruppo di prostituta e un [illegible] a Palermo, con [illegible] qualche [illegible], violenza, poco [illegible]. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.109
Or.: 18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Metropolitan
v. Strasburgo 385
Tel. 689.55.32
Or.: 18/20,20/22,30
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '92) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [illegible] a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Chi[illegible]se kamasutra

Nazionalino
via E. Amari [illegible]
Tel. 588.290 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il trittico [illegible] Antonello

Jolly
v. D. Costantino 84
[illegible]. 341.253
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000. Cineclub
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Rivoli
via L. re Federico 10
Tel. 35.21.51. Or.: 17,30
20/22,30
Ing. 10.000
My [illegible]
[illegible] B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
[illegible]. 587.266
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il giardino di cemento
di A. Birkin, con A. Roberman, C. Gainsbourg, [illegible] Dusack (Inghi. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45'**Dramm.**

TRAPANI

Duemila
Or.: 18/22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un rapinatore, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/22
Manisci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Barzeruti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

AGRIGENTO

Golden
v. Eschilo 12
[illegible]. 61.149
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [illegible] l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Vasquez
Tel. [illegible]
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [illegible] paranoie varie N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Verga
[illegible]. [illegible]
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, [illegible] Polanski, S. [illegible] (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

RAGUSA

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [illegible] casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ariston
Or.: 18/22,30
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie [illegible] istituto [illegible] raccolta [illegible] del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e Alberto Crespi TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] patente, passaporto, porto d'armi e tutti i certificati TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natalia Aspesi e Lorenza Saleri TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Senza pelle [illegible]
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Mesciari
p. La Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
La ragnatela del silenzio: Aids

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di malati ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h [illegible] **Avventuroso**

Garden 1
[illegible] 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Film rosso [illegible]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile babbo, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali N.V. 1h 29' **Avventuro**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Senza pelle [illegible]
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
TEATRO

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Le buttane ☎
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostituta e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.052
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.188
[illegible] Irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Aurora
v. S. Caterina 153
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 [illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h [illegible] **Comico**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delay (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da governante vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un pedre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interviste e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I LIBRI DE LA STAMPA [illegible] GRANDI OPERE [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta 209 — Tel. 301.376 — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Lire 10.000/7000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, costretti a interrompere le vacanze [illegible] internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Ariston 2 — Via Odeddo 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buttafarci, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Capitol — Via Roma 167 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10.000, rid. [illegible]
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, [illegible] un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. B. 1h 14' **[illegible]co**

ORISTANO

Aris[illegible] — Via Diaz 1a — [illegible].: 212.020 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa [illegible] dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via [illegible] — Tel. 36.078 — Or.: 16,45/18,30/22 — Tessera
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273, Or.: [illegible] — 16,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' [illegible]

[illegible]derno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147, Or.: 16,30 [illegible] — Lire 8000/6000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Bilet, F. Cluzet, M. Laroine (Francia '94) — Fedinamenti, tradimenti, [illegible]: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369, Or.: 17/20/22,30 — Lire [illegible].000/7000
[illegible] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
OGGI RIPOSO

Akroama — Ore 21 — Lire 5000
Teatro Studio presenta:
Passillendi con zìu paddori

S. Eulalia — vico Collegio 8 — Tel. 663.724 Or.: [illegible] — 20,30/22,30 L. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata [illegible] lettere alla moglie di un amministratore anonimo. **Comm.**

T. [illegible] — Ore 21 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

T. dell'Arco — via Portoscalas, [illegible] — Tel. 663.288 — [illegible]
[illegible] RIPOSO

ORISTANO

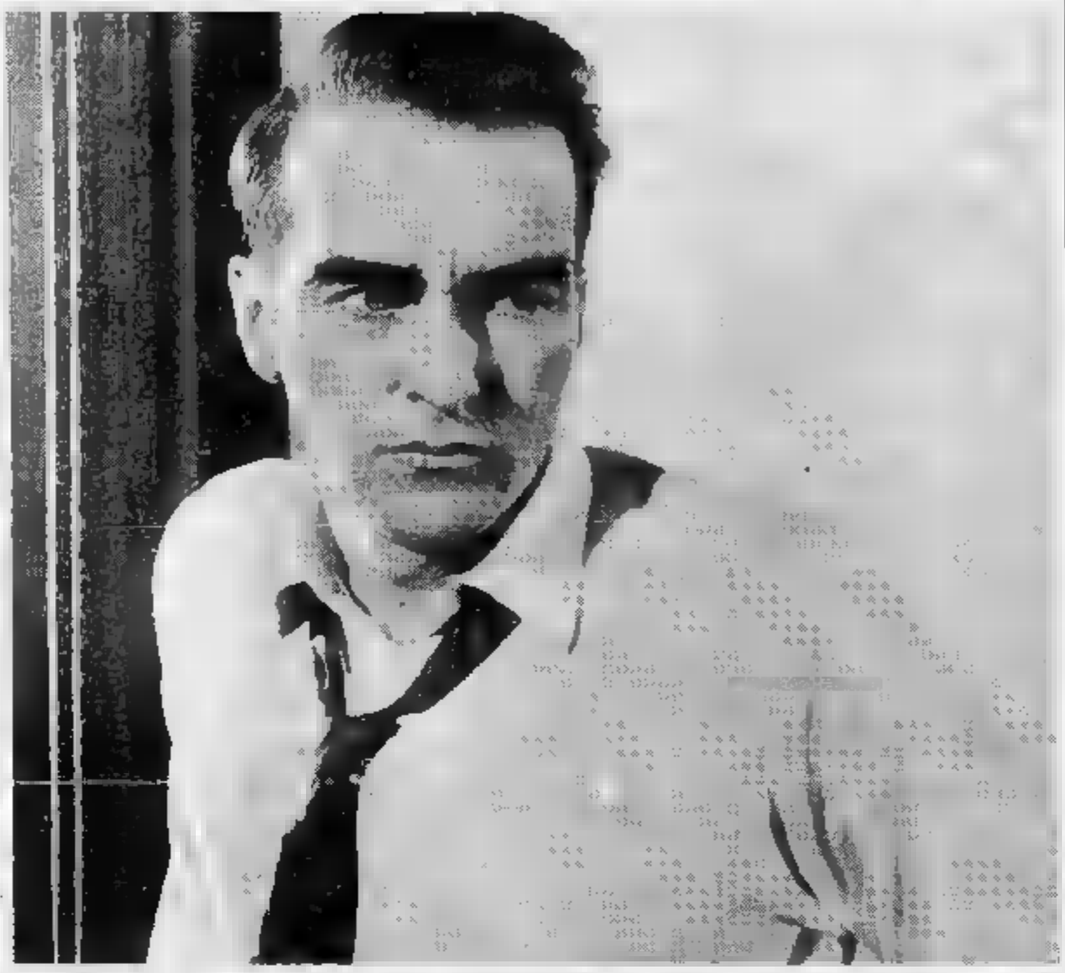
Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 21
OGGI RIPOSO

Ferroviario — Ore 21
[illegible]

SARDEGNA 1



Professore invischiato nella rete di doppiogiochisti

«L'affare Goscenko» in onda alle 2,30, diretto da Raoul Levy con Montgomery Clift (foto). Uno scienziato americano è persuaso dai servizi segreti occidentali a prendere parte attiva al passaggio all'Ovest di [illegible] collega sovietico.

TACCUINO LUDICO

Per Silvia

Seconda parte del concerto organizzato [illegible] Oristano dai Comitati di solidarietà [illegible] per il rimpatrio [illegible] Silvia Baraldini. Dalle 18 [illegible] in piazza Corrias il coro a [illegible] di Neoneli, il gruppo folk [illegible] Ortueri, i Mogoro Posse e il duo [illegible] Negra, formato dai chitarristi Gesuino Deiana (dei Cordas et Cannas) [illegible] Alberto Balia. Come i gruppi che hanno animato la prima [illegible] rata, anche questi partecipano gratuitamente. [illegible] [illegible] paga biglietto, ma gli organizzatori accettano contributi per le spese legali della campagna (da versare sul [illegible] corrente postale 25526001 intestato a Lucio Manisco, garante del coordinamento nazionale). [illegible] caso della Baraldini sta raccogliendo solidarietà in tutta Italia. In dodici anni di carcere di massima sicurezza negli Stati Uniti, Silvia è stata operata due volte per [illegible] all'utero. L'adesione a [illegible] gruppo terroristico le è costata [illegible] condanna a 43 anni, nonostante non avesse mai partecipato a fatti di sangue, né usato armi [illegible] esplosivi. [illegible] tempo la sua famiglia [illegible] i suoi [illegible] cercano di farla trasferire in un carcere italiano, in [illegible] alla convenzione di Strasburgo, ma le autorità americane si sono sempre opposte. La richiesta verrà ripetuta in occasione della doppia visita [illegible] Bill Clinton in Italia.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di **Cagliari** l'associazione Cinemania proietta «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri. Un giovane psicotico [illegible] sue diversità scuotono la vita normale [illegible] una coppia come tante: lui guida gli autobus, lei lavora [illegible] alla posta, hanno anche un bambino. Al Vicoletto c'è «Uova d'oro» di Bigas Luna, con Javier Bardem, Maria de Medeiros, Maribel Verdù. Scalata, gloria breve e caduta di uno dei rampanti degli Anni Ottanta; alle [illegible] alle 21, via San Giacomo 80. A **Quartu** continua [illegible] rassegna che l'Isolateatro ha dedicato al «Cinema d'autrice»: Beeban Kidron in «Vroom» mette assieme per un road movie una donna in fuga da un rapporto fallito [illegible] due giovani. Unica proiezione alle 21,30 nella sala [illegible] via Danimarca 4.

Teatro

Ultimo appuntamento con [illegible] breve [illegible] ciclo di rappresentazioni in lingua sarda all'Akròama di **Monserrato**. Stasera il Teatro Studio replica «Passillendi cun ziu Paddori». Il regista è Enzo Parodo, interpreti Giampaolo Loddo, Sergio Murru, Antioco Usala, Susy Monni [illegible] Lella Arbedas.

[illegible]

Due violinisti, Giorgio Sanna [illegible] Isabella Dratta, suonano [illegible] **Cagliari** per la Messa degli artisti, accompagnati all'organo da Enrico Pasini. In programma brani [illegible] Loeillet e Vivaldi; alle 10,30 nella chiesa di Santa Rosalia, in via Torino. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Autoritratto**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
12,30 [illegible]
13,30 **Sardegna verde**
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna d'autore**
15 — **Elettorale**
15,30 **Star bene in Sardegna** settimanale di [illegible] Concerto Mattutino
16,30 **Cartoni animati**
16,30 **Bazaar**
16,45 **Tarzan e le amazzoni**
20,15 **Sardegna d'autore**
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Elettorale**
21,30 **Sardegna canta**
22,30 **Elettorale**
[illegible] — **Tgs speciale**
23,30 **Un genio in famiglia**
1 — [illegible]**inema**
1,15 **Superba creola**, film
— **Programmi** [illegible] **stop**

Nova Tv Super [illegible]

10 — **Fuoco fatuo**, cinema
11,30 **Super six sport**, sport
12,30 **Adorabili creature**, sit comedy
[illegible] — **Domenica** [illegible]
13,30 **Calcio d'angelo**
14 — **Peyton Place**, telefilm
15 — **Stazione o di polizia**, telefilm
16 — **Super six sport**, sport
17 — **Piccolo detective**, cartoni animati
18 — **Piccolo detective**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Rosa de lejos**, telenovela
20 — **Domenica** [illegible]
20,30 **Maria Malewska**
22,30 **Televendita**
23 — **Domenica notte**
23,30 **Peyton place**, telefilm

Sardegna Due

7,30 **Televendita**
13 — **Ditelo a Sardegna** [illegible]
13,30 **Moto**
14,30 [illegible]
16,30 **Televendite**
17,40 **Ditelo a Sardegna due**
18,15 **Videopersè**
19 — **T and T**
19,30 **I sogni** [illegible]
21,30 **Ditelo a Sardegna due**
22 — **Film**
23,30 **Ditelo a Sardegna due**
24 — **Film**
1,30 **Ditelo a Sardegna due**
2 — **Televendita**

Tele Sardegna

12 — **La parola** [illegible] **vita**, rubr. religiosa
12,20 **La Santa Messa**
13,05 **Incontri con il folklore**
14,30 **Sette giorni**, notiz.
15 — **Le** [illegible] **di** [illegible] **Ciccio**, cartoni animati
15,20 **Andiamo al cinema**
15,30 **Video Shop Balloono**
16 — **Bill Cosby show**, telefilm
17,55 **Super Book**
[illegible] **Video Shop Balloono**
19 — **Incontri con** [illegible]
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible] **giorni**, notiz.
21 — [illegible]**ciatell vivere**, docum.
21,25 **Bill Cosby show**, telefilm
21,45 **Speciale spettacolo**
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 **Sette giorni**, notiziario

T. C. S.

7,30 [illegible]
8,30 **Tv market**
14 — **Duello**
15 — **China Beach**
17 — **Tv market**
[illegible] — **L'onore della famiglia**
19 — **Tv market**
19,30 **Diamonds**
20,30 [illegible] **giorni di Salem**
22,30 **I posseduti**, film
0,45 **Fbi**, telefilm
1,45 **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose** [illegible] **della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, [illegible]

Cinquestelle Sardegna

9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Maxi vetrina**
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Motori**
13,15 **La posta delle stelle**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
17 — **Orologi da polso**
17,30 **Italia cinquestelle**
18 — **Tg sette**
18,30 **Tg sette**
19 — **Zona sport**
20 — **Tg** [illegible]
20,30 **Panni sporchi**
20,45 **Pizzaiolo e mozzarella**, film
22,30 **Zona sport**
[illegible] **Tg sette**
23,50 [illegible] **sport**

Telegi Sassari

9,00 **Videoshop**
11 — **Redazionale**
11,30 **Videoshop**
12 — **Redazionale**
13 — **La storia del rock**, documentario
13,30 **Il selvaggio mondo animale**
14 — **Cartomania**, in confidenza [illegible] Patrizia, (r) per prenotarsi chiamare al 23.50.40
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
18,30 **Videoshop**
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Parliamone insieme** (R) intervista di Tiziana Secchi
21 — **Il** [illegible] **della sera**
23 — **La storia** [illegible] **rock**, documentario

Telegamma

14 — [illegible]
15 — **Cacciatori di fantasmi**, cartone [illegible]
16,20 **Heidi**, telefilm
16,45 **Documentario**
17,45 [illegible]
18,15 **Cacciatori di fantasmi**, cartone animato
19,35 **Heidi**, [illegible]
20 — **Cosmo mobilu**, mercatone
20,07 **Cinemondo**
20,30 [illegible]
22 — [illegible] **palestra**, vendite commerciali
22,30 **Film**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Cartoni** [illegible]
9,30 **Televendite**
13,15 **Wolf**, telefilm
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Dott. max**, film
16,30 **Documentario**
17,10 **Lottery**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — [illegible] **music**, rubrica musicale
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Falcon crest**, miniserie
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
[illegible] — **Note d'amore**, film
[illegible] **Rotosardegna**, rotosardegna

1 — [illegible]
2 — [illegible] **music**, rubrica musicale
2,30 **L'affare Goscenko**, film
4 — **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi non stop**

● Eventuali [illegible] o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il
☎ 144-66-0919
0,52 lire minuto+IVA - in collaborazione con Edit. S.Marco Mestre VE
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti.

A METROPOLIS

è in il NUOVO PRIMO PIANO

AL PRIMO PIANO I NUOVI REPARTI HI-FI, GRANDI ELETTRODOMESTICI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE E PELLETTERIA, CON NUOVI ASSORTIMENTI E OFFERTE ESCLUSIVE. AL PIANO TERRA TUTTE LE OCCASIONI PER LA BELLA STAGIONE.

DA SABATO 14 MAGGIO A DOMENICA 12 GIUGNO

Cellulare **Sony** POP UP CM-H333
+ batteria ricaric. L.**999.000**
TELEFONO Cellulare **Sony** CMR 111
(il più piccolo!) L.**1.399.000**

CALZATURE
Offerta lancio nuovo reparto **-10%**

ASSORTITO doppia porta **Ignis**
250 lt. DP 25 + ferro stiro
Black & Decker L.**449.000**

TV Color Amstrad 14"
presa Scart L.**249.000**
TV Color Samsung 20"
televideo L.**499.000**
TV Color Stern 25"
televideo L.**699.000**

ABBIGLIAMENTO
Collezione 1994 primavera-estate **-20%**

RADIOREGISTRATORE
STEREO CD + CASSETTA
Philips AZ 8020 L.**249.000**
Sony CFD 59L L.**349.000**

VIDEOREGISTRATORE Sony SLV 235
3 anni garan. + 5 cassette Sony 180 L.**549.000**

AUTORADIO
Sony XR-4400 frontalino
asportabile L.**299.000**

MOUNTAIN BIKE Bianchi - cambio **Shimano** TY 20 L.**249.000**

GIARDINAGGIO
Tagliasiepi 400 W
L.**99.000**
Rasaerba
Black & Decker GR 350
L.**249.000**
Decespugliatore
Mc Culloch CC 25
L.**345.000**

VENTILATORE a piantana L.**59.000**

ARREDO GIARDINO
Poltroncina resina 3 anni garan. L.**5.500**
Ombrellone con snodo L.**15.900**
Tavolo resina ovale 140x90 L.**39.500**
Lettino resina L.**43.000**

CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE
[illegible] AUTOSTRADA [illegible] MI-GE • A [illegible] mt DAL CASELLO DI SERRAVALLE • DIREZIONE TORTONA
APERTO TUTTI I GIORNI • CHIUSO LUN. [illegible]
[illegible] E DOMENICA [illegible] CONTINUATO

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE — COMUNICATO AL SINDACO

COMPRA OGGI E PAGA DOPO LE VACANZE CON IL CREDITO RATEALE FINDOMESTIC

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Proteste a Serravalle e Arquata

Treni, da oggi l'orario estivo

ALESSANDRIA. Entra in vigore oggi l'orario estivo dei treni, e c'è attesa per le novità che interessano la provincia. In particolare è stato attuato il «cadenzamento» dei convogli sulla Torino - Genova: garantiti collegamenti veloci ogni due ore tra i capoluoghi di Liguria e Piemonte. Beneficeranno dell'iniziativa i viaggiatori in partenza da Alessandria e Novi (le due stazioni in cui sostano gli Interregionali), che avranno anche a disposizione un numero maggiore di treni Diretti e Regionali. L'offerta tra Genova e Alessandria è costituita soprattutto da convogli via Mignanego, che sono stati collocati nelle intermedie tra gli IR. Le variazioni d'orario su questa linea riguardano il Regionale 6113 per Brignole, che partirà da Alessandria alle 12,45 anzichè alle 13,07, e il Regionale 6123 delle 21,22, che è stato posticipato di 45 minuti. In inverso, si registra lieve ritocco al Genova - Alessandria delle 7,45 (da partirà alle 7,40).

E' previsto il potenziamento del servizio anche sulla direttrice per Torino, e le Fs hanno accolto molte delle richieste avanzate dall'Associazione Pendolari Novesi. Torino, è stato ad esempio istituito un treno il capoluogo piemontese, che partirà da Arquata Scrivia alle 6,24, fermerà a Novi alle 6,37 e raggiungerà la stazione di Porta Nuova alle 8,05. Il convoglio si aggiunge così all'Interregionale «a cadenzamento biorario», in sosta a Novi alle 6,16 e in arrivo a Torino alle 7,40.

Dovrebbero dunque essere soddisfatte le esigenze di chi deve raggiungere il posto di lavoro entro le 8, anche degli utenti che entrano in ufficio alle 8,30 e alle 9. In serata, i passeggeri diretti a Novi avranno a disposizione il treno veloce delle 18,28 da Porta Nuova. Inoltre, il Regionale delle 19,34 da Alessandria proseguirà per Serravalle e Arquata. All'auspicabile miglioramento dei collegamenti sulle linee principali, si contrappongono però i tagli sulle tratte minori. Così, si preannunciano disagi per i viaggiatori dell'Acquese, mentre sulla Novi - Tortona i treni continueranno a circolare solo nei giorni lavorativi, e saranno addirittura soppressi nel periodo 8-20 agosto. Le Fs giudicano infatti «scarsamente frequentati» i convogli sulle linee secondarie, e ridimensionare il servizio per «evitare costi esorbitanti, di gran lunga superiori ai ricavi».

In concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo orario, scatta una singolare protesta da parte di oltre trecento pendolari del Novese. Ad Arquata (dove tra l'altro stamane sarà inaugurato in stazione il terzo marciapiede) domani mattina, alle 7,30, occuperanno la stazione del paese per chiedere il reinserimento della fermata dell'Interregionale per Brignole.

Stessa protesta dovrebbe tenersi a Serravalle, per la soppressione della fermata delle 7,50 del Torino-Genova. Da oggi fermano solo i convogli delle 7,05 e delle 8,45. Non sono servite nè le oltre 250 firme raccolte dai pendolari, nè i ripetuti appelli del sindaco Antonio Molinari che venerdì ha scritto anche al Ministro dei Trasporti. [m. d.]

Tradito dall'auto nuova, è arrestato con la fidanzata per l'assalto a S. Giorgio

Ex barista il bandito delle Poste

Già coinvolto in storie di droga, è il fratello dei titolari del bar Casale. Il padre gli aveva aperto un locale davanti alla stazione. Utilizzata per il colpo vettura la cui targa era «segnalata»

CASALE. Mentre il casalese Francesco Disparti, 32 anni, e la sua fidanzata, Rosa Maria Fusci, 22 anni, di Roccapalumba, stavano fuggendo dall'ufficio postale di San Giorgio, dove avevano rapinato milioni e correvano sulla Fiat Uno turbo Milano, i poliziotti in commissariato li già individuati come responsabili del «colpo».

E' bastato ascoltare la deposizione del direttore dell'ufficio, Giuseppe Bertolè, 51 anni, lese, plurirapinato (è il quinto assalto che subisce). Quando hanno saputo che il bandito che si era presentato alle 11,30 di giovedì alle Poste di S. Giorgio, a volto scoperto con gli occhiali da sole, imbracciando un fucile da caccia, era fuggito a bordo una «Uno turbo» rossa guidata da una ragazza con gli occhiali e i capelli a caschetto, non hanno avuto dubbi: «E' Franco Disparti».

L'ufficio postale di San Giorgio (nella foto) era già stato rapinato dieci anni fa

Intanto, i carabinieri istituita posti di blocco e richiesto l'intervento di elicottero. Prima di sera, alcuni poliziotti, appostati sotto la casa dei due ricercati, in Mameli 62, hanno visto la ragazza rientrare: aveva 500 mila lire; molte erano banconote «scivetta» dell'ufficio rapinato, cioè segnate. E' scattato il fermo di polizia, perché esisteva il pericolo di fuga: la giovane ha dichiarato di in procinto di partire per la Sicilia.

Da Roccapalumba era arrivata a Casale non molto tempo fa. Al suo paese aveva conosciuto Francesco Disparti, tossicodipendente con precedenti per furto, truffa e ricettazione.

A Casale il giovane è molto conosciuto. Aiutava i fratelli, titolari del Casale» in via Mameli; il padre, poi, per cercare di trascinarlo via dalla droga, gli aperto un bar davanti alla stazione, quindi un negozio da parrucchiere in via Facino Cane. «Un ragazzo simpatico, un po' fuori di testa» dicono alcuni ragazzi che frequentano il bar Casale.

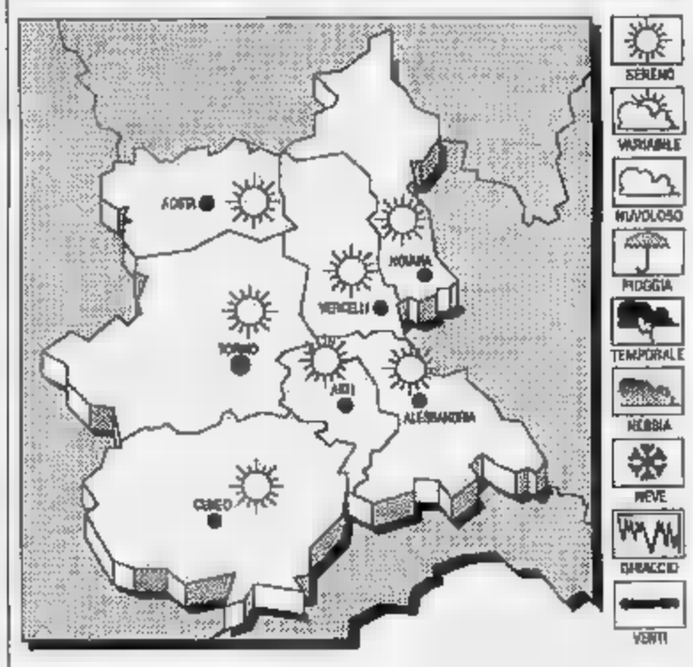
Per un certo periodo era stato lontano Casale, perché il padre e la madre lo avevano portato in Sicilia, sperando di togliergli il vizio della droga. Lì ha conosciuto Rosa Maria Fusco ed è tornato con lei al Nord, andando abitare nella casa dei genitori. L'altra mattina, Francesco Disparti ha preso uno dei due fucili da caccia del padre l'ha nascosto in un sacco per l'immondizia. Poi è salito con la fidanzata sulla «Uno turbo» che avevano acquistato un paio di giorni prima e sono andati a San Giorgio a fare la rapina (già una decina di fa l'ufficio postale era preso mira).

Lei è stata arrestata prima di sera. Per lui la polizia ha inserito subito i dati nel terminale del ministero degli Interni. E' stato fermato venerdì nel tardo pomeriggio dai carabinieri che lo aspettavano sotto casa.

Entrambi sono carcere a Vercelli. A tradirli è stata la vettura. Il pomeriggio precedente, un poliziotto li aveva visti sull'auto e per scrupolo aveva annotato la targa, facendo qualche accertamento.

Silvana Mossano

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite annuvolamenti con possibili temporali sulle zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili a provenire da Sud.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno nuvolosità in aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 26; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 11; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 26; Aosta 21 Cuneo 24; Vercelli 26; Novara 29.

Proteste Valmilana per i passaggi della Coppa d'Oro che parte oggi da Valenza

I «Vip» restano bloccati dal rally

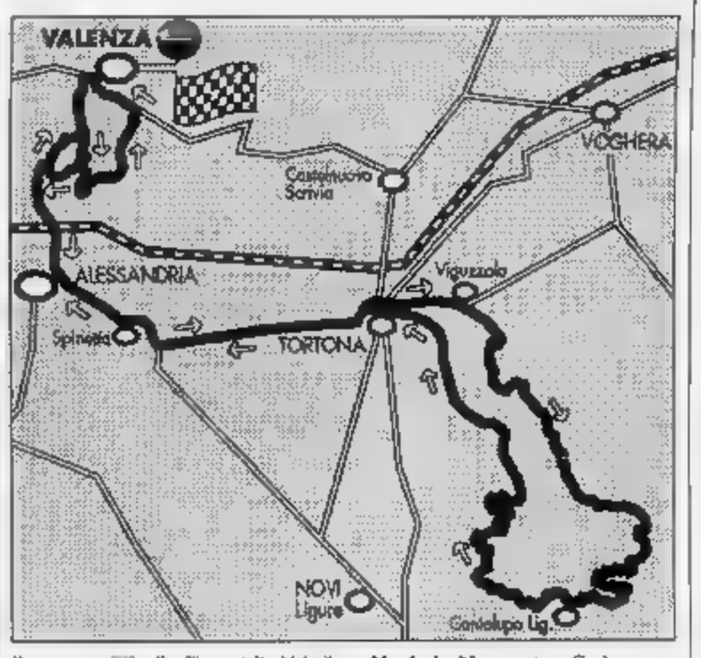
L'ex assessore Formaiano: «Segregati per sette ore in casa, mentre fuori sfrecciano auto a tutta velocità» Gli organizzatori: «Cercheremo di ridurre al minimo i disagi». Incidente ieri durante le prove a Garbagna

ALESSANDRIA. «Prigioniero per un rally»: Piero Formaiano, ex assessore socialista, si coro di esultanza per il ritorno della «Coppa d'Oro», la gara automobilistica che parte oggi alle 8 da Valenza, dopo dieci anni di assenza dal calendario agonistico. Anzi, scaglia invettive, minaccia esposti alla magistratura, parla di limitazione della libertà personale per lui, la sua famiglia e gli altri abitanti di via Profumati, nel tratto che collega a strada Cerca, in zona Valmilana.

«E' assurdo - strilla Formaiano al telefono - che si debba restare segregati dalle 7 alle 10,30 e dalle 16 alle 19,40, mentre fuori sfrecciano auto ai 150 all'ora. L'ho saputo alla vigilia, da un manifestino scritto a penna che ho trovato appeso al cancello di casa e che cita un'ordinanza della Prefettura. Ma ha un senso?». Nella via abitano altre famiglie, tutte piuttosto conosciute. Formaiano snocciola i nomi: «Raspagni, Guala, Lombarduzzi, il notaio Busso. Saranno tutti entusiasti questa trovata. E per andare in ufficio dovrei svegliarmi alle 5. Non è colpa mia se siamo alla scadenza per la presentazione dei 740 e di professione faccio il commercialista. O per raggiungere il centro dovrei tagliare nei campi?».

Sono comprensivi alla «Castello Corse», il tortonese che ha organizzato il rally: «Prenderemo subito contatto gli interessati - Massimo Cova - per ridurre i disagi al minimo. Ma abbiamo chiesto per tempo il permesso ai Comuni, e la Prefettura ha concesso l'autorizzazione: siamo in regola su tutti i fronti».

Ieri, intanto, attimi di paura per un pilota: stava provando il percorso di una «speciale», tra Sorli e Garbagna, quando ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada. Per fortuna, il «driver» è uscito illeso dall'abitacolo prima che la vettura prendesse fuoco. [b. v.]



Il percorso del rally: le speciali a Valmilana, Monteale, Montacuto e Garbagna

SEI SVELTO?
ALLORA PRENDI LA TUA FRESCA ESTATE DA
PATERNA!!!
CORRI
SUBITO E...

Di serie: Alzacristalli elettrici con comando sulle portiere - Vetri atermici - Apertura portellone dell'interno - Chiusura centralizzata - Barre antirollio - Avvisatore acustico luci accese - Sistema FIS per blocco carburante in caso di urto - Air bag - Contagiri - Barre protezione laterale - Orologio digitale - Sedile posteriore frazionato.

...ACQUISTA UNA DELLE **16** BELLISSIME **FIESTA COLD** 3/5 PORTE 1300 CON **CLIMATIZZAZIONE** E... UNO STUPENDO **ANTIFURTO** PERIMETRALE CON TELECOMANDO!!!

PENSA TUTTO QUESTO A SOLE **L. 16.900.000** VERSIONE 3 PORTE
L. 17.850.000 VERSIONE 5 PORTE

CHIAVI IN MANO SENZA NESSUNA ALTRA TASSA!!!
ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO.

RICORDA SOLO FIESTA

Paterna
L'unico concessionario Ford di Alessandria Spalto Marengo 73 Tel. 0131 234.022

Ford QUALITA' IN AZIONE

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Domani pomeriggio assemblea, ospite Callieri

Gli industriali eleggono il loro nuovo presidente

ELETTORANDO

● Domani un banchetto propagandistico sarà allestito in piazza Garibaldi ad Alessandria, dalle 9,30 alle 12, con la partecipazione di Gipo Frassino, candidato alle Europee per **Lega Nord**. Farassino alle 21 sarà a Casale, al salone Anffas di via Leardi con Archimede Bontempi.

● Oggi alle 21, alla Soms in Piave a Ovada, incontro promosso dal **pds**, con i candidati al Parlamento europeo Rinaldo Bontempi e Daniele Borioli. Interverrà anche il senatore Enrico Morando. Domani alle 21 Borioli sarà invece a Felizzano (nella sala consiliare).

● Oggi alle 10,30 in piazza a Pontecurone comizio di Stefano Barbieri, segretario provinciale, e Piercarlo Bina, candidato, di **Rifondazione comunista**.

■ Stefano Apuzzo, candidato dei verdi domani alle 21 in via Venezia 7 ad Alessandria partecipa a un incontro «Animali come noi. Serata per i diritti di tutti gli esseri viventi».

■ Riprende l'attività politica del ppi a Valenza; domani alle 21,15, in via Cavallotti 26, il giornalista Guglielmo Nardocci parla de «La privatizzazione delle industrie di Stato. Perché Comit e Credit sono finite nelle "solite" mani».

ALESSANDRIA. Assemblea straordinaria dell'Unione industriale, domani, alle 17,30, nella sede di via Legnano. C'è da eleggere il nuovo presidente, una carica che negli ultimi mesi è stata al centro di vicissitudini mai conosciute prima.

Edoardo Vitale Casa fu eletto nel maggio dello scorso con un mandato biennale. La crisi che ha prima travolto e poi portato al fallimento il Maglificio e Calzificio Torinese, fiore all'occhiello del suo gruppo, avevano però indotto a febbraio Vitale a lasciare la carica. Di qui la nomina di un successore: Nini Paglieri, guida della nota industria di profumi e cosmesi.

Paglieri ha resistito però solo pochi mesi: impegni di lavoro sempre più pressanti lo indurrebbero a passare, a sua volta, il testimone. Di qui la necessità di convocare un'assemblea plenaria dei soci.

Il nome del neo-presidente sarebbe già stato indicato dall'apposita commissione: Arturo Sutter, uno degli attuali quattro vicepresidenti, titolare dell'azienda chimica di Borghetto Borbera. Se non ci saranno colpi di scena dell'ultima ora sarà lui a guidare l'Unione industriale della provincia almeno per un anno, cioè fino all'assemblea ordinaria che si terrà, normalmente, a maggio '95 e durante la quale rinnovati i 18 membri del direttivo, che restano in carica (spetta invece al presidente scegliere i vicel.

Carlo Callieri, vice alla Confindustria

Ospite d'onore della riunione (che dovrebbe vedere la presenza di circa 150 industriali dell'Alessandrino), il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, che è anche direttore centrale della Fiat.

Sarà lui a tenere la relazione sulla situazione generale - e c'è attesa, comunque, visto le molte novità politiche succedutisi negli ultimi mesi - mentre toccherà a Paglieri toccare i «nodi» dell'economia provinciale nel suo rapporto da presidente uscente. **(r. al.)**

Il 10 giugno appuntamento in piscina per proclamare «miss» e «mister»

Festa con «Jurassic school»

Ospite d'onore della serata sarà Scialpi. Inoltre canzoni, musica Karaoke. C'è tempo fino all'8 per inviare i tagliandi. In testa alla classifica ci sono ancora Alice e Matteo

ALESSANDRIA. Scialpi ospite d'onore. Musica. Karaoke. Tanto divertimento e simpatia. Sono gli «ingredienti» della festa che si terrà il 10 giugno per la conclusione del referendum «I più belli di Jurassic school».

La festa si terrà nella piscina comunale, in Lungo Tanaro San Martino. S'inizierà nel tardo pomeriggio la diretta di Radio Cosmo, che ospiterà il popolare cantante per la presentazione del suo ultimo singolo, «Baciami». I ragazzi che vorranno parlare con lui possono telefonare alla sede della radio (0131/22.65.45).

I festeggiamenti proseguiranno con la premiazione delle scuole che più hanno contribuito all'iniziativa «Il giornale della scuola», quindi ci sarà un breve intermezzo musicale, seguito dalla proclamazione «miss» e «mister» sulla base dei tagliandi inviati dagli studenti.

Ci saranno l'estrazione a sorte dei viaggi premio (offerti dalla Costaneda viaggi) per i primi due classificati, e l'assegnazione di «titoli» e premi ai secondi e ai terzi in classifica. Poi, musica con Chris, giovanissima cantante che presenterà il suo ultimo disco, Priscilla Anselmo «Miss Muretto '93», Stefano Vinci, cantante e fantasista tortonese. Non mancherà l'imitatore Claudio Lauretta. Gli impianti saranno messi a disposizione da «Vip Service - discoteca viaggiante» di Valenza (0336/24.33.50) di Gildo Farinelli, che gestisce anche per feste e concerti.

Scialpi sarà l'ospite d'onore
Il presenterà a Radio Cosmo il suo ultimo disco: «Baciami»

Non mancheranno i gruppi musicali, i Mossa Nuova, gruppo di universitari e non, che eseguirà noti successi internazionali. Concluderà la serata il Karaoke di Edis, già conosciuto ai frequentatori del «Nuoto Club». Presentatori e animatori d'eccezione: Dj Black e Dj Allo.

Classifica. Gli ultimi aggiornamenti della classifica vedono sempre in testa la coppia Alice (1813 voti) e Matteo (1765) che, salvo clamorose sorprese, avranno un viaggio premio. Secondi classificati (in premio un servizio fotografico offerto dallo studio «B photo diffusion»): Tiziana Scagliotti, studentessa classico «Balbo», 682 voti, e Francesco Zorzoli (scientifico «Palli»), 572; terzi, Simona Cellerino, «Global school», 527, e Jodi Abate, linguistico «Saluzzo», 259. I tagliandi possono inviati, sino all'8 giugno, a La Stampa.

Sponsor. La festa sarà possibile grazie a: «Paternia» concessionaria Ford, via Mazzoni 18; «Shenker institute», via dei Martiri; «Contatto staff», che ha sedi centro commerciale gli Archi in via Milano 13; «Centro studi Alexandria», spalto Borgoglio 59; «Le Carillon» e «Tatoo abbigliamento», via Dante; «Tatoo make-up agency», via Faà di Bruno 107. **(a. m.)**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' .....

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

MISTER JURASSIC E' .....

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

IN COLLABORAZIONE CON

COSTANEDA Viaggi

B&B PHOTO DIFFUSION

Si è chiuso l'anno accademico: distribuiti encomi a chi ha seguito più lezioni

Dall'Unitrè premi ai più assidui

I corsi riprenderanno ad ottobre. Nelle prossime settimane, però, sono previste una visita in Cittadella una gita sul Tanaro e un'esposizione di opere realizzate dagli studenti dei seminari. Il grazie ai docenti

ALESSANDRIA. Unitré di Alessandria chiusa per ferie: l'altro giorno si è svolta la cerimonia di fine accademico. Sono terminate, dunque, le lezioni corsi e seminari. Ma l'appuntamento è già fissato per ottobre, con le iniziative del 12° anno.

Ancora per qualche tempo, inoltre, l'Unitré propone ulteriori occasioni: una visita in Cittadella, gita sul Tanaro, e un'esposizione di opere realizzate dagli studenti dei seminari Fotografia, Pittura, Disegno, Ceramica, Ikebana e dai residenti degli istituti penali (dal 7 al 14 giugno, nella chiesa dell'Annunziata).

Come di consueto, la festa di chiusura dell'anno accademico è stata occasione di ringraziamenti, bilanci e premiazioni. A 10, tra i soci più affezionati, sono stati distribuiti riconoscimenti. I «magnifici 10» sono: Clelia Bocchio Taverna e Caterina Sambuelli (con 87 presenze); Vanda Boschi, Sergio Bottino e Celestina Gatti Costanzo (85 presenze); Umberto Bombana e Vanda Robotti (84 presenze), Enrica Canepari e Teresa Scala Aprà (83 presenze) e Cesarina Mezzadra (82 presenze).

A lezione con i capelli grigi. I corsi e i seminari dell'Unitré sono molto seguiti

Le statistiche parlano di 10.685 presenze distribuite, durante l'anno, tra le 87 lezioni complessive dei dieci corsi. Mediamente, ogni lezione è stata seguita da 130 soci-studenti, ma si sono registrate punte di 210 presenze. Il successo maggiore è stato decretato per le novità: per i corsi di Egittologia e Alessandria una città e la sua storia (circa 1500 presenze per corso); seguono Medicina, Geografia, Culture religiose, Storia teatro e del romanzo, Storia dell'arte, Musica, Antropologia e Filosofia. Continuo di presenze si sono registrate anche ai numerosi seminari.

I ringraziamenti sono andati, tra l'altro, al direttore responsabile dei corsi, agli insegnanti che hanno prestato la loro opera gratuitamente, e in particolare ai coordinatori (D'Amicone, Castelli, Pittaluga, Molinari, Canestri, Pietrasanta, Ronco, Bonabello, Bidone, Piana e allo scomparso Zandrino).

Ringraziamenti pure per i docenti dei seminari (in particolare per il responsabile generale, Elio Fiorini) e per i volontari che si sono occupati di segreteria, biblioteca, amministrazione, attrezzature, viaggi, mostre, stampa.

«Tengo per me le preoccupazioni che non mancano per il nostro futuro - ha concluso il presidente, Francesco Allocco -, perché sono certo che sapremo superare gli ostacoli». Milva Gallo, vicepresidente dell'Unitré di Alessandria e segretario nazionale, rappresenterà con altri l'Italia al congresso internazionale che si terrà prossimamente in Finlandia. **(m. ru.)**

Fallita a ottobre, la Metaltecnica Giraudi sarà venduta mercoledì

Bosco Marengo, va all'asta la fabbrica dell'ex sindaco

BOSCO MARENGO. All'asta la «Metaltecnica Giraudi C.» di via Vecchia Tortona, un'azienda di costruzioni metalliche. La cessione, fissata dall'Istituto Vendite giudiziarie, avrà luogo alle mercoledì 1° giugno in tribunale: riguarda mobili e arredi d'ufficio, macchine elettriche elettroniche pure da ufficio, automezzi (comprendenti autogru, autocarri, autovetture), macchinari, impianti, ponti, materie prime ferrose.

Tutto il cospicuo materiale resta esposto al pubblico lo stesso giorno a partire dalle fino alle 12,30, sempre a Palazzo di giustizia, e i beni della ditta, dichiarata fallita lo scorso con sentenza del tribunale civile, saranno venduti «a prezzo di perizia sia in blocco sia a lotti separati».

La «Metaltecnica Giraudi C.» di proprietà famiglia del commendator Enrico Giraudi. Oggi ha 72 anni (li ha compiuti il marzo), per ben venticinque anni è stato sindaco di Bosco Marengo: aveva fondato l'azienda decenni fa.

Giraudi, ancora in buona salute - a parte alcuni disturbi - è sempre stato mo intraprendente, ricco di iniziative, di coraggio, grande capacità passione per il lavoro, cui ha dedicato la vita con molto entusiasmo, fino alla vecchiaia.

Aveva iniziato giovanissimo come carpentiere, facendo fortuna, grazie alle doti al momento particolare: il periobellico. Ad Alessandria aveaperto un'officina, ingrandendola sempre più, quindi si trasferito a Bosco Marengo, dando vita alla «Metaltecnica» che per anni gli ha dato tante soddisfazioni.

Proprio per la stima cui godeva, Enrico Giraudi era eletto sindaco del paese e riconfermato per molte legislature nella carica che ha mantenuto ininterrottamente per quarto di secolo. Dei due figli maschi, Carlo ed Ermanno, solo il primo ha lavorato al suo fianco, ma, dicono a Bosco Marengo, non con le stesse capacità imprenditoriali del padre. E' un appassionato «skippera», chi lo conosce bene afferma: «Spesso va per mare su una barca», che è un modo tutto alessandrino di definire chi si accosta al mondo della nautica.

La crisi economica e mercato che ha colpito, ad Alessandria e in provincia, anche il settmetalmeccanico ha comunque gravato pesantemente sulla vita e l'attività dell'azienda creata dal carpentiere - imprenditore.

Tutti gli sforzi per salvare la «Metaltecnica» naufragati e nell'ottobre dello scorso si è giunti alla sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale. Uno dei tanti dissesti che hanno contraddistinto l'economia provinciale negli ultimi tempi e che per il vecchio imprenditore deve essere stato un durissimo colpo.

A Bosco Marengo vive anche la figlia di Giraudi, Mariangela vedova Cortona: giovanissima, aveva sposato il titolare una nota azienda cittadina di liquori.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Castelceriolo, diritto alla salute e discarica

Ricordo che in un precedente volantino-comunicato erano molto chiari i motivi del mio intervento e le ragioni della divulgazione della piantina geografica inerente la probabile futura dislocazione della nuova megadiscarica di Castelceriolo.

Questa piantina è un «falso», come si legge in un articolo, ma la riproduzione di un atto deliberato dal Consorzio smaltimento rifiuti di Alessandria che identificava le quattro aree idonee ad accogliere la futura discarica.

Per Castelceriolo sì è identificata l'area ivi illustrata, come si è identificato un'area per gli altri tre comuni scelti, tra cui quella di Mugarone di Bassignana. Ora, siccome a Mugarone non si farà la discarica per tutta una serie di convenienze politiche-economiche, tra cui la vicinanza del tiro a volo per la borghesia industriale valenzano-alessandrina, in sciopero del voto, già attuato, le future elezioni amministrative a Valenza e Bassignana e, infine, l'antieconomicità della distanza di Mugarone dall'impianto di trattamento rifiuti di Castelceriolo, ha ragione l'assessore Morettini a far capire che, non potendo imporsi la discarica a chi dispone di così potenti comitati del no», altro non resterà che imporla, nuovamente, in deroga al vincolo della rotazione, a chi ormai è già abituato a subire scelte «scellerate». Ergo: il diritto alla salute e alla vita dei cittadini di Castelceriolo vale meno dei miliardi, pagati dal Fio, non dal Comune Alessandria, già sprecati per l'impianto di Castelceriolo dalla precedente amministrazione di «pseudo-sinistra».

Claudio Ferro, consigliere di Rifondazione comunista circoscrizione Fraschetta

Torcello chiesetta e torre da salvare

Sono in rovina la torre e la chiesetta di Torcello, in frazione Rolasco, a Casale. Non si può far nulla per salvare due costruzioni che fanno parte del patrimonio storico della città?

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 89.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.090.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna aperte dalle ore 9 alle ore 15,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Diurna: *Falconi* via Milano 31, tel. 25.29.77 (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata dalle ore 12,30 alle ore 15,30). Notturna: *Comunale Cristo*, corso Acqui 238, tel. 34.20.79 svolge anche servizio dalle ore 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 a serranda abbassata).

Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio a reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747.
Casale M.to: *Cavassonza*, Duomo 16, tel. 452 181.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2984.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80 348.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 881.939.
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi 86, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763, **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

Francesca Stramare, 78 anni; Domenico Ceambroglio, ; Bianca Milano, Maria Bagnera, di 2; Bartolomeo Viotto, di 94; Pietro Ufimaro, 68; Cesarina Picco, di 72; Giuseppe Ceschin, di 77; Giovanni Mado, 71; Lucia Bertolazzi, 76; Maria Buzio, di 68.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il deputato di **Casale** Angelo Muzio è stato nominato vicepresidente del gruppo di Rifondazione nista Camera componente la commissione elezioni

Sabrina Paternò, 14 anni, della 3 media «Boccardo» di **Novi**, vinto il primo premio concorso «L'importanza dei carabinieri», organizzato dal comando novese dell'Arma. Al secondo e al terzo posto, altre due allieve dei «Boccardo», Monica Versararo e Giulia Camera

Antonino Andronico è il nuovo segretario della sezione di **Novi** del psi. Giancarlo Scotti è il vice.

● Al Centro di aggregazione di via Verdi a **Casale** è nato il Gruppo volontariato natura. Si occuperà di protezione della fauna e della flora, ripulire le sponde del Po rifiuti, organizzare gite naturalistiche. Sono invitati i ragazzi delle medie Casalese. Informazioni al martedì dalle 17,30 alle 18,30: 0142/71632.

GLI APPUNTAMENTI

Borse studio a 10 studenti

Il Rotary di Casale consegna domani 10 borse di studio (1 milione ciascuna) ad altrettanti neodiplomati delle scuole superiori monferrine. Sono: Marina Acsto, Giacomo Berti, Paola Spagliardi (liceo classico), Marco Reposo, Elio Buffa (liceo scientifico), Mara Raitori (Leardi, ragionieri), Claudio Lupano (Leardi, geometri), Alfredo De Francisci (Sobrero), Marco Barbero (Istituto Luparia), Daniele Manfredi (magistrale). **(t. f.)**

TESTIMONI DI GEOVA

A Cairo c'è l'assemblea speciale

I testimoni di Geova si riuniscono oggi all'assemblea speciale «Seguiamo attentamente il nostro grande Esempio» a Cairo Montenotte. La cerimonia culmina alle 11,40 il battesimo di nuovi adepti. **(m. ru.)**

MODELLISMO

Si conclude una mostra a Casale

Si conclude oggi al Salone Tartare di Casale (mercato Pavia) la prima mostra di modellismo dell'associazione . Orario: 10/12,30 e 15/22. **(t. f.)**

CROCE ROSSA

La festa si conclude in musica

Termina oggi al mercato Pavia Casale, una serata di music, la seconda Festa della Croce rossa. **(t. f.)**

CIRCO

Due giorni di spettacoli a Casale

Ultime giornate di permanenza del circo Orfei a Casale, in piazza d'Armi. Oggi e domani spettacoli alle 17 e alle 21,30. **(t. f.)**

La Pedalata della solidarietà

Oggi a **Tortona** la Pedalata della solidarietà, organizzata dall'Anffas. Il raduno è alle in Emilia 486 (zona Oasi). Partenza alle 9,30, arrivo a Villaromagnano alle 11. **(m. t. m.)**

GIARDINAGGIO

Funziona il Telefono verde

Domani dalle 9 alle 12 Telefono verde consulenza sul giardinaggio: 0142/74573. **(t. f.)**

I Comuni della provincia hanno deliberato l'imposta prevista quest'anno

Ecco tutte le aliquote dell'«Ici»

La prima rata va pagata entro il 30 giugno

ALESSANDRIA. Pubblichiamo la tabella delle aliquote Ici stabilite dalle amministrazioni dei comuni della provincia. Per quanto riguarda le detrazioni per la prima casa, alcuno giunte municipali hanno deciso di aumentarla a trecento mila lire (lo aveva fissato da un minimo di 180 mila con la possibilità di portarla a 300 mila), sono: Acqui, Castelletto Merli, Novi Ligure e Tortona.

Per l'anno 1993 l'incasso dell'imposta comunale sugli immobili aveva portate nelle casse comunali, di tutta la provincia, quasi 100 miliardi; l'incasso più alto è stato quello del capoluogo con venti miliardi, seguita da Novi poco più della metà. Successivamente nella classifica sono elencati i comuni centri zona di: Casale, Valenza, Tortona, Acqui e Ovada. Per quest'anno da Roma era stata fissata una fascia d'imposte variabile dal minimo del 4 per mille sul reddito catastale a un massimo del 6 per mille.

Poche le amministrazioni che hanno deliberato per l'aliquota massima, sono: Avolasca, Darnice, Fraconalto, Gamalero, Gavazzana, Montacuto, Montecastello, Montegioco, Prasco, Rocca grimalda, Spigno Monferrato, Valenza, Villamiroglio, Visone.

Per pagare la rata di giugno c'è tempo sino al 30 del prossimo mese. [a. m.]

Le cifre, Comune per Comune

ACQUI	5,7
ALBERA	5
ALESSANDRIA	4
ALFIANO	4,5
ALICE BEL COLLE	5
ALLUVIONI CAMBIO	5
ALTAVILLA MONF.	5
ALZANO SCRIVIA	5
ARQUATA SCRIVIA	4,75
AVOLASCA	6
BALZOLA	5
BASALUZZO	4,75
BASSIGNANA	4
BELFORTE MONF.	5
BERGAMASCO	5
BERZANO DI TORT.	5
BISTAGNO	5
BORGHETTO BORBERA	4,5
BORGO SAN MARTINO	6
BORGORATTO	4
BOSCO MARENGO	4,5
BOSIO	4,5
BOZZOLE	5
BRIGNANO FRASCATA	6
CABELLA LIGURE	5
CAMAGNA MONF.	5
CAMINO	5
CANTALUPO LIGURE	4,5
CAPRIATA D'ORBA	4,5
CARBONARA SCRIVIA	4
CARENTINO	5,5
CAREZZANO	4,5
CARPENETO	4,5
CARREGA LIGURE	5
CARROSIO	4,5
CARTOSIO	5
CASAL CERMELLI	5
CASALE MONFERRATO	5
CASALEGGIO BOIRO	5
CASALNOCETO	5
CASASCO	5
CASSANO SPINOLA	4
CASSINE	5
CASSINELLE	5
CASTELLANIA	5
CASTELLAR GUIDOB.	4
CASTELLAZZO	4,8
CASTELLETTO ERRO	5
CASTELLETTO ORBA	4
CASTELLETTO MERLI	5
CASTELLETTO MONF.	5
CASTELNUOVO B.	5
CASTELNUOVO S.	4
CASTELSPINA	5
CAVATORE	5
CELLA MONTE	5
CERESETO	5
CERRETO GRUE	5
CERRINA MONF.	5
CONIOLO	5
CONZANO	5
COSTA VESCOVATO	4
CREMOLINO	5
CUCCARO MONF.	4,5
DENICE	5
DERNICE	6
FABBRICA CURONE	5
FELIZZANO	4
FRACONALTO	6
FRANCAVILLA BISIO	5
FRASCARO	4
FRASSINELLO MONF.	5
FRASSINETO PO	5
FRESONARA	5
FRUGAROLO	5
FUBINE	4,5
GABIANO	5
GAMALERO	6
GARBAGNA	5,5
GAVAZZANA	6
GAVI	5
GIAROLE	5
GREMIASCO	5
GROGNARDO	5
GRONDONA	4,5
GUAZZORA	5
ISOLA S. ANTONIO	5
LERMA	5
LU	4,5
MALVICINO	4,5
MASIO	4
MELAZZO	6
MERANA	5
MIRABELLO MONF.	5
MOLARE	5
MOLINO DEI TORTI	4
MOMBELLO MONF.	5
MOMPERONE	5
MONCESTINO	5
MONGIARDINO	5
MONLEALE	5
MONTACUTO	6
MONTALDEO	5
MONTALDO BORMIDA	5
MONTECASTELLO	6
MONTECHIARO	5
MONTEGIOCO	6
MONTEMARZINO	5
MORANO SUL PO	5
MORBELLO	5,5
MORNESE	5
MORSASCO	5
MURISENGO	4,6
NOVI LIGURE	5
OCCIMIANO	4
ODALENGO GRANDE	4
ODALENGO PICCOLO	4
OLIVOLA	5
ORSARA BORMIDA	5
OTTIGLIO	4,5
OVADA	5
OVIGLIO	4
OZZANO MONFERRATO	5
PADERNA	5
PARETO	5
PARODI LIGURE	5
PASTURANA	5
PECETTO	5
PIETRA MARAZZI	4
PIOVERA	6
POMARO MONFERRATO	4
PONTECURONE	5
PONTESTURA	6
PONTI	6
PONZANO MONF.	5
PONZONE	5
POZZOL GROPPO	4
POZZOLO FORMIGARO	5
PRASCO	6
PREDOSA	4
QUARGNENTO	5
QUARTORDO	5
RICALDONE	5
RIVALTA BORMIDA	5,5
RIVARONE	5
ROCCA GRIMALDA	6
ROCCAFORTE LIGURE	5
ROCCHETTA LIGURE	5
ROSIGNANO MONF.	5
SALA MONFERRATO	5
SALE	4,5
SAN CRISTOFORO	4,8
SAN GIORGIO MONF.	5
S. SALVATORE M.	4,5
S. SEBASTIANO C.	6
S. AGATA FOSSILI	5
SARDIGLIANO	4,5
SAREZZANO	5
SERRALUNGA CREA	5
SERRAVALLE S.	4,75
SEZZADIO	4,5
SILVANO D'ORBA	5
SOLERO	4,3
SOLONGHELLO	5
SPIGNO MONFERRATO	6
SPINETO SCRIVIA	5
STAZZANO	5
STREVI	5
TAGLIOLO MONF.	4
TASSAROLO	5
TERRUGGIA	5,5
[illegible]	5
[illegible]	5
TORTONA	4,7
TREVILLE	5
TRISOBBIO	5
VALENZA	6
VALMACCA	6
VIGNALE MONF.	4,7
VIGNOLE BORBERA	5
VIGUZZOLO	6
VILLADEATI	4
VILLALVERNIA	4,5
VILLAMIROGLIO	6
VILLANOVA MONF.	5
VILLAROMAGNANO	4
VISONE	6
VOLPEDO	5
VOLPEGLINO	5
VOLTAGGIO	5

Caso sottopassi: in carica fino al '92, col segretario rischiano di dover pagare i danni al Comune

Pontecurone, mossa in mora l'ex giunta

La Corte dei conti chiama in causa sindaco e quattro assessori

PONTECURONE. Nuovi guai in vista per l'ex sindaco pidiessino Ezio Boccassi e per quattro assessori della giunta decaduta a fine '92, Rino Feltri, Annalisa Casasco, Sergio Gastaldi e Vittorio Vinciguerra. Con loro è coinvolto l'ex segretario comunale Oronzo Conte. A chiamarli in causa, per il pagamento di eventuali danni al Comune, è la Corte dei conti che chiede la loro messa in mora.

All'origine dell'iniziativa della procura generale della Corte dei conti è il caso dei tre sottopassi costruiti per l'eliminazione di nove passaggi a livello, vicenda che ha portato all'azione penale, per abuso d'ufficio, intrapresa da Aldo Cuva, procuratore della Repubblica di Tortona, nei confronti dell'ex sindaco Boccasso (finito anche in carcere) e di altri.

L'iniziativa prevedeva anche il coinvolgimento del Coreco presieduto dal dottor Albanese, ma frattempo tutti i componenti usciti dal procedimento penale avviato dal dottor Cuva: niento messa in mora. Del tutto estranei anche gli ex assessori Alfio Moro e Luigi Di Marco: il primo ha votato contro le delibere dei sottopassi, il secondo era assente.

Nel giugno '92 la giunta va approvato la progettazione esecuzione dei tre sottopassi, affidando i lavori alle imprese Maldini e Cogefra. Fu approvata anche la convenzione con l'Ente Ferrovie. «Votai contro - ricorda Moro -, perché invece del vecchio progetto delle Ferrovie per spesa di 4700 milioni si era passati al finanziamento di 3200 milioni al Comune, che avrebbe dovuto provvedere all'opera. Una proposta che non mi convinceva».

La giunta si sfaldò, molti consiglieri presentarono le dimissioni il 24 settembre '92, a 24 ore da una seduta del Consiglio comunale, si dimise anche un decimo consigliere, Alfonso Mattias, di Rifondazione. Le dimissioni vennero registrate e il Consiglio comunale, ridotto a dieci e quindi più valido, si riunì egualmente, approvando il piano regolatore e il piano dei sottopassi.

Formalmente le delibere erano legittime, ma in realtà il Consiglio, poi sciolto il ottobre, avrebbe già dovuto essere sciolto allora. La situazione venne segnalata dal Coreco alla procura della Repubblica che, aperto un procedimento nei confronti degli amministratori, chiamò anche in causa i componenti dell'organismo di controllo, gli che avevano segnalato il presunto illecito (per questi stati poi prosciolti).

Ora la procura generale della Corte dei conti, informata del procedimento contro Ezio Boccasso e altri, il 22 aprile con lettera del sostituto procuratore Du Luca ha chiesto la messa in mora degli amministratori, che potranno essere chiamati a pagare eventuali danni al Comune. I sottopassi sono stati ultimati con tre mesi di ritardo rispetto al termine fissato nella convenzione con le Ferrovie, che possono chiedere una penale di 500 mila lire al giorno.

Franco Marchiaro

Oggi Sodano ad Acqui

Il cardinale commemora il beato Marello

ACQUI. Oggi il cardinale segretario di Stato Angelo Sodano sarà in visita ad Acqui, in occasione dei festeggiamenti in onore del beato Giuseppe Marello. Alle 16,30 presiederà una solenne concelebrazione in cattedrale durante la quale sarà benedetta una statua raffigurante il beato, che fu vescovo di Acqui e fondò i padri Oblati di S. Giuseppe.

Il cardinale Sodano, 66 anni è originario di Isola D'Asti. Figlio dell'onorevole Giovanni Sodano, dopo aver compiuto gli studi teologici nel seminario di Asti, fu ordinato sacerdote il 23 settembre 1950. Il 30 novembre 1977 fu nominato arcivescovo da Paolo VI e ricoprì poi l'incarico di nunzio apostolico in Cile. Pochi anni fa la nomina a segretario di Stato. [g. l. f.]

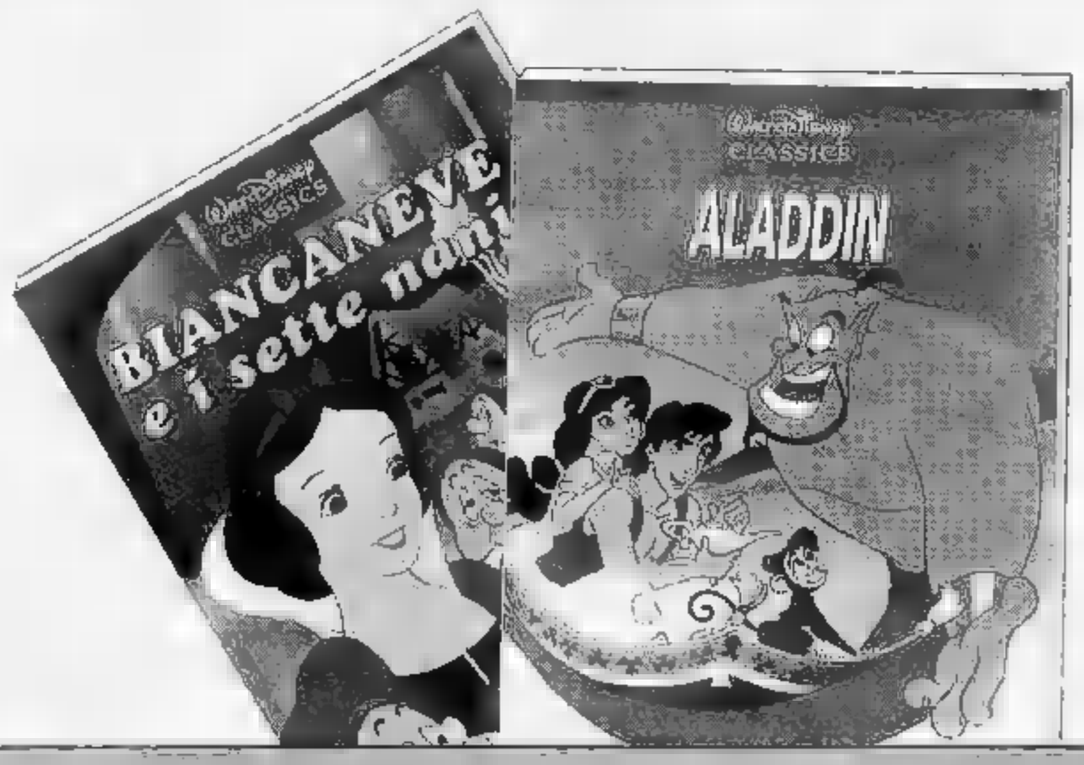
ai magazzini borasi Villaromagnano
il mese bric brac
dal 28 maggio al 30 giugno
Tutte le meraviglie nascoste del magazzino in esposizione a prezzi da svendita.
Sedie, tavoli, poltrone, divani, librerie, specchi, mensole, tappeti, materassi, copriletti, lampade, lampadari.
0131/872108
USCITA TOSSIGNANO TORTONA
DIREZIONE S.S. PER
APERTO ANCHE LA DOMENICA.
INGRESSO DAL PARCHEGGIO INTERNO.
borasi

IN ZONA INDUSTRIALE D4 ALESSANDRIA
OTTIMA POSIZIONE 2 PASSI CARRAI
VENDESI
DI MQ 1600 COMPLETAMENTE CINTATO
CON CAPANNONE MQ CIRCA
PIU' MQ 220 DI UFFICI ED ABITAZIONE OTTIMAMENTE RIFINITI
OTTIMO INVESTIMENTO - INTERESSANTE RESA.
TELEFONARE 0131 246.928 ORE UFFICIO

Azienda di Distribuzione RICERCA
ASSISTENTE DI FILIALE
per supermercato alimentare ad ACQUI TERME (AL)
Richiedesi età non superiore ai 30 anni.
Telefonare al n. 0228823103.94 dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



OLTRE LA TAVOLA TROVI LA FANTASIA

All'Esselunga puoi entrare con i tuoi ragazzi nel magico mondo dei libri di Walt Disney: da Biancaneve al libro della Giungla, ad Aladdin. E per ogni volume acquistato della collana Classics riceverai subito un **regalo.** Non solo. All'Esselunga potrai trovare un vasto assortimento di libri per adulti dei più importanti autori italiani e stranieri: Bevilacqua, De Crescenzo, Hesse, Crichton, libri di successo... tutti ai prezzi più convenienti.

DAL 23 MAGGIO ALL'11 GIUGNO ESSELUNGA® OLTRE LA TAVOLA

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

OLTRE LA TAVOLA TROVI I PREZZI CORTI

"OLTRE LA TAVOLA" DAL 23 MAGGIO ALL'11 GIUGNO

...TANTI ARTICOLI OLTRE GLI ALIMENTARI:

Shampoo & balsamo Panten
extra delicato, antiforfora,
per capelli normali, grassi o secchi
200 ml Lire 2950

Lacca Fix & treatment spray Panten tenuta forte
250 ml Lire 3950

Balsamo PH 5.5
250 ml Lire 3250

Detergente intimo PH 5.5
200 ml Lire 3100

Lozione detergente o Tonico Natural Honey Revlon
200 ml Lire 4950

Detergente igiene intima Neutralia
200 ml Lire 4150

Doccialette Nidra
250 ml Lire 2850

Latte corpo nutriente o idratante Nidra
ml 5500

Deodorante roll-on Nivea
50 ml Lire 4450

Deodorante vaporizzatore Nivea
75 ml Lire 5450

Spazzolino Wild Ones Colgate
2450

Mastro spazzolone Vileda
Lire 9450

10 piatti Pic-Nic decorati
Lire 1480

Vassoio rettangolare decorato
45x31 cm Lire 6980

Tovaglietta decorata
Lire 1890

Piatto pizza bianco Tognana
28 cm Lire 5880

Insalatiera + posate colorate
28 cm Lire 5990

2 coppe gelato vetro Fidenza
Lire 3280

20 sacchetti gelo Frio
23x32 cm Lire 1390

12 sacchette ghiaccio pronto Frio
Lire 1250

Macchina fotografica
Scotch Color ISO
24 pose
Lire 8900

Lampadina Osram risparmio energetico Dulux Globe 20/100 W E 27
Lire 32900

SCONTO 20% SU TUTTI I LIBRI

OFFERTA 3X2

4 pile stilo Ucar Energi 1,5 V
un pezzo L. 4700 tre pezzi 9400 anziché L. 14100

4 pile ministilo alkaline Ucar Energizer 1,5 V
un pezzo L. 5800 tre pezzi 11600 anziché L. 17400

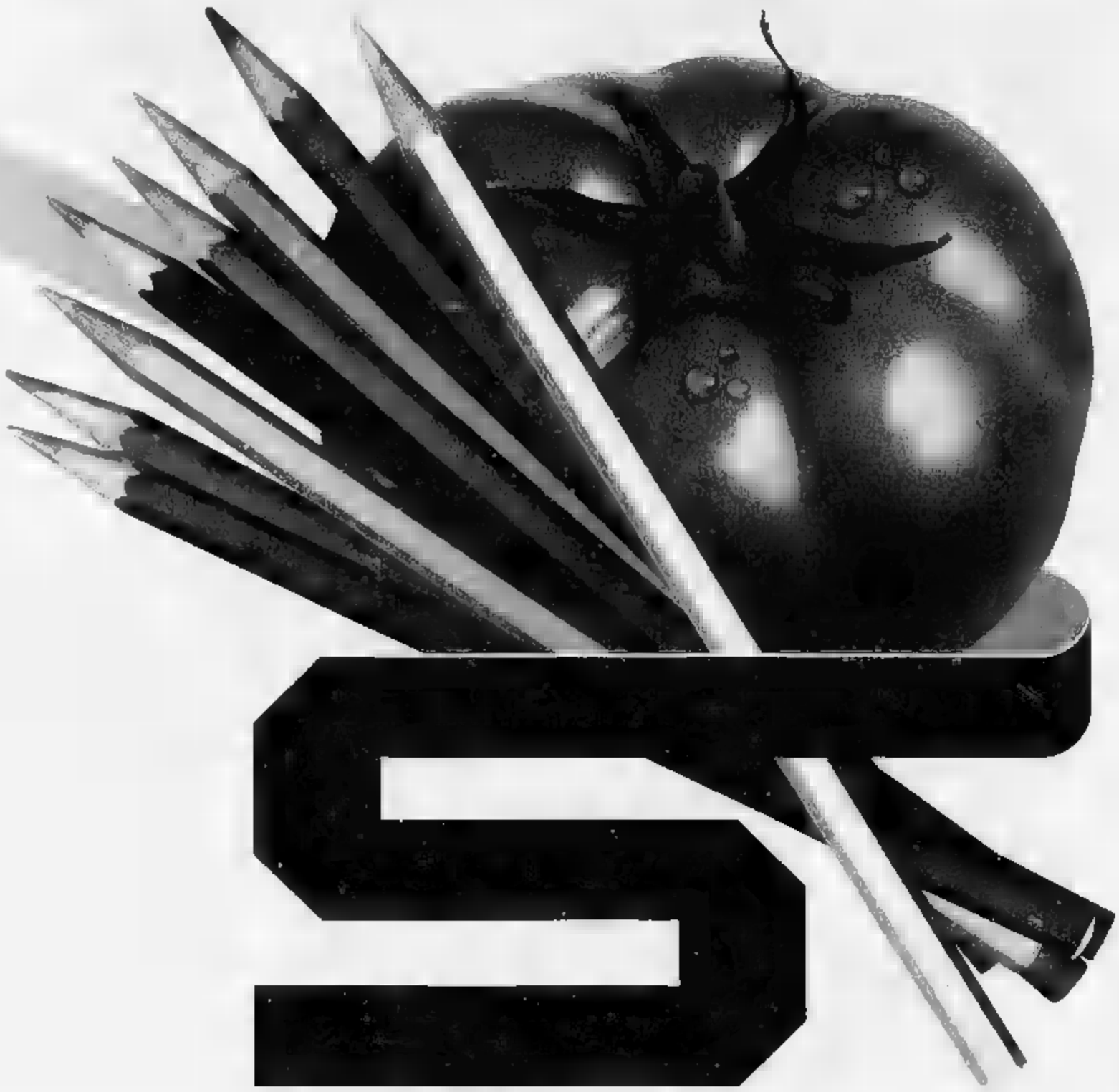
transistor alkalina Ucar Energizer 9 V
un pezzo L. 4450 tre pezzi 8900 anziché L. 13350

Videocassetta Basf E 180
un pezzo L. 7900 tre pezzi 15800

Guanti Soft Pirelli
un pezzo L. 2280 tre pezzi 4560 anziché L. 6840

3 panni pavimenti Vileda
un pezzo L. 6190 tre pezzi 12380 anziché L. 18570

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. D.L. 16-3-1994 N° 99



I NOSTRI SERVIZI
- CARTA ESSELUNGA® PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE IMMEDIATAMENTE RICHIESTA

ANNUNCIO TESTATA S.P.A.

Cantalupo Ligure, ambientalisti in allarme per un progetto del Comune

Minacciate le rocce di Pertuso

All'imbocco delle «strette» del Borbera, rischiano di essere eliminate. Il Genio civile: «Si vogliono evitare gli straripamenti». Il Wwf: «Ma così si distrugge uno dei monumenti più belli della natura»

CANTALUPO LIGURE. «Un atto assurdo. La distruzione di uno dei più bei monumenti della natura in val Borbera»: così Renato Milano, ambientalista, responsabile del Wwf del Basso Alessandrino, definisce la decisione dell'amministrazione comunale di eliminare le rocce di Pertuso, all'imbocco delle famose «Strette», la gola profonda scavata dal Borbera in millenni, zona paesaggistica di notevole bellezza e meta ogni estate di folle di bagnanti.

La ragioni di questo intervento, fortemente voluto in Comune, sono legate al tentativo di limitare i rischi di una piena del Borbera, come quella dello scorso autunno che tanti danni ha causato nella valle.

«Attualmente esiste sempre la possibilità che Cantalupo in caso di abbondanti piogge - dicono al Genio civile, incaricato di eseguire l'opera - venga invaso dall'acqua per lo straripamento del torrente».

La soluzione di tipo idraulico, suggerita dai tecnici del Genio civile che il Comune vorrebbe adottare - considerata la conformazione di quel tratto del torrente, il cui greto si restringe improvvisamente e riceve anche le acque dell'affluente Besante - prevede oltre all'eliminazione delle rocce, la creazione di una soglia artificiale in cemento.

Il progetto è già stato finanziato dalla Regione - il costo è di 180 milioni - è già approvato in commissione. «Prima però di partire con la progettazione - aggiungono al Genio civile - abbiamo richiesto la consulenza di due tra i massimi esperti del settore, del Politecnico di Torino, con i quali abbiamo avuto un sopralluogo l'altro giorno. Entro 15 giorni, dovrebbero fornire una relazione tecnica che potrà anche dare utili indicazioni sull'opera da realizzare, dal punto di vista strutturale e di tipo ambientale».

A Cantalupo parte della popolazione condivide la decisione del Comune di eliminare le famose «rocce», e probabilmente nei prossimi giorni sarà avviata una raccolta di firme per difendere questo patrimonio naturale.

«E' un progetto assurdo - conclude Milano -. Anche perché impoverirà le falde che alimentano i pozzi di Vignole e Borghetto, a valle delle Strette. L'acqua "incanalata" scorrerà molto più velocemente».

Massimo Putzu

Le «strette» di Pertuso sono meta abituale per i turisti, durante l'estate

Inquinato un acquedotto

Disagi a S. Rocco di Gamalero e anche a Gavonata di Cassine

GAMALERO. L'acquedotto rurale San Giovanni, che serve San Rocco e Gavonata, frazioni di Gamalero e Cassine (circa 600 abitanti complessivamente), e alcune case vicino a Gamalero, è inquinato per la presenza, sembra, di colibatteri.

L'acqua non è potabile e può essere usata solo dopo essere stata bollita. L'ordinanza del sindaco, resa nota ieri mattina, resterà in vigore fino a quando saranno completati tutti gli esami di laboratorio da parte dell'Usl.

Sono stati i tecnici dell'Usl a scoprire l'inquinamento durante uno dei periodici prelievi di campioni.

Ovviamente sono andate a ruba tutte le scorte di «acqua minerale», ma molti abitanti hanno bevuto l'acqua del rubinetto ignorando la presenza degli elementi a rischio.

Il sindaco di Gamalero, Dario Fornaro, assicura di essersi attivato immediatamente, non appena a conoscenza dell'inconveniente, affinché nessuno facesse uso di acqua. Ma ancora ieri mattina c'era, a San Rocco, chi affermava di non «sapere assolutamente nulla».

«Ho incaricato parroco, carabinieri, messo comunale e consiglio di consiglieri di spargere la voce casa per casa - dice il sindaco -. Forse non tutti gli abitanti erano presenti, non è escluso che il "passa parola" da me ordinato non abbia funzionato a dovere, comunque ho fatto tutto il possibile e nessuno ha lamentato disturbi».

A parte le polemiche, sono state adottate tutte le misure del caso e si spera che l'inconveniente possa essere superato al più presto.

L'ordinanza è ora valida per tutti. Resta da stabilire il motivo dell'inquinamento: forse lo si deve alla presenza in falda di liquami.

L'acquedotto inquinato è gestito da un gruppo di soci-utenti e nulla ha a che fare con quello comunale. **[e. c.]**

Capriata, ieri l'addio: aveva 21 anni

Uccisa in Brasile da una allergia

CAPRIATA D'ORBA. Per curare una particolare forma di allergia, ha assunto ripetutamente farmaci che alla fine le hanno provocato un fatale choc anafilattico. E' morta così Barbara Gazzarrini, 21 anni, di Capriata d'Orba, spirata improvvisamente 20 giorni fa in Brasile, dove con alcuni amici stava una «posada» a Troncoso, vicino a Porto Seguro, sulla costa atlantica. Ieri ai suoi funerali c'era molta gente che gremiva la chiesetta di Pratalborato, piccola frazione di Capriata.

Stretti attorno ai genitori - titolari del ristorante Piero - ai parenti c'erano amici e semplici conoscenti hanno voluto portare conforto ai familiari.

«La vita di ognuno non finisce con la morte del corpo - ha detto don Aldo Dolermo all'omelia -. Viviamo per il fine ultimo di ricongiungerci con il Signore, come si è potuto osservare con la lettura evangelica della resurrezione di Lazzaro. Il significato della morte è quello di una trasformazione della nostra vita. Siamo qui solo di passaggio, anche se è difficile, soprattutto quando a morire sono ragazzi giovani, riuscire ad accettare esperienze così dolorose». Ieri mattina don Aldo aveva dovuto celebrare anche il funerale del fratello Domenico, mancato improvvisamente.

La salma di Barbara Gazzarrini era giunta l'altro pomeriggio all'aeroporto di Linate accompagnata dal padre Pier Mario, 42 anni. L'uomo ha incontrato serie difficoltà per svolgere le pratiche burocratiche e ha dovuto chiedere l'intervento dell'ambasciata. Anche la moglie, Ennia Pierluigi, 38 anni, rimasta in Italia, ha dovuto adoperarsi per le formalità.

Lo choc anafilattico è una reazione allergica rara. L'ingresso nel sangue provoca la liberazione di quantità massicce di istamina. I vasi sanguigni si dilatano e si ha un calo notevole improvviso della pressione arteriosa. Altri sintomi sono la eruzione di orticaria, restringimento delle vie di respirazione, gonfiore della lingua. Può salvare la vita un'iniezione immediata di adrenalina. **[r. al.]**

Barbara Gazzarrini, 21 anni

NOVI

Si uccide a 77 anni gettandosi nella tromba delle scale

Un pensionato di 77 anni di Novi si è ucciso gettandosi dalla tromba delle scale della propria abitazione. E' Carlo Robbiano che viveva con la moglie in via Ovada 26. La tragedia è avvenuta l'altra sera. **[m. d.]**

ACQUI

«Re.sol.», la Val Bormida vuole incontrare il governo

Il fronte piemontese punta ad incontrare il nuovo governo per risolvere il problema «re.sol». dell'Acna. Ieri sindaci, attivisti della Val Bormida e esponenti delle associazioni di categoria hanno ribadito ai parlamentari la necessità di incontrare il ministro dell'Ambiente. **[c. o.]**

SAN MICHELE

Scontro fra tre auto davanti al carcere

Scontro a catena ieri mattina di fronte al carcere di S. Michele. Si sono scontrate la Orion di Skennar Agolli, 31 anni, di Bozzole, la Uno di Anna Luigia Petrone, 47, di Milano, e nell'urto è rimasta coinvolta la Peugeot 106 di Marta Baldassare, 44 anni, di Nizza, in sosta. Ferita la Petrone. **[r. c.]**

CASALE

In Consiglio provinciale la circonvallazione di Gavi

Si riunirà domani il Consiglio provinciale. Tra l'altro si parlerà dei lavori di sistemazione degli impianti elettrici del «Volta» e dei mutui per 4 miliardi per il piano viabile e di 8 miliardi e 600 per la circonvallazione di Gavi. **[a. m.]**

CASSINELLE

Finisce in ospedale per una caduta da cavallo

Guido Varosio, 58 anni, di Cassinelle, è finito in ospedale per una caduta da cavallo. Ha battuto il capo a terra. E' stato inviato ad Alessandria in chirurgia per una visita di controllo. **[r. bo.]**

ALESSANDRIA

L'Aido regala una rosa nelle piazze di paesi e città

Per sensibilizzare la gente sul problema delle donazioni di organi, oggi l'Aido distribuisce rose a: Alessandria (piazza Duomo), Bassignana, Bistagno, Cassine, Molare, Novi (via Gilardengo e piazza delle Piane); Ovada (piazza dell'Annunziata); Quattordio, S. Salvatore; Silvano d'Orba; Valenza (piazza Gramsci, piazza dei Martiri e nelle chiese di S. Antonio, S. Cuore, Madonnina). **[m. ru.]**

NOVI LIGURE

Una donna in crisi

Getta soldi e indumenti dalla finestra

NOVI. In casa per alcune vicissitudini familiari, una donna di 44 anni ha lanciato dalla finestra indumenti e denaro, con lo stupore dei passanti. E' accaduto ieri mattina a Novi, in via IV Novembre.

F.M., che era sola in casa, è stata colta da un momento di sconforto e ha così cominciato a gettare in strada tutto ciò che le capitava tra le mani, dai vestiti ad altri oggetti. Qualcuno ha dato l'allarme e in pochi minuti sono accorsi in via IV Novembre i carabinieri, alcuni militi della Croce rossa e i vigili del fuoco.

Alla loro vista, la donna è scoppiata in lacrime e si è barricata nell'alloggio, rifiutando di spiegare i motivi del gesto. Una squadra di pompieri guidata da Piero Barisone è allora salita con la scala sul balcone dell'abitazione di F.M.

Con i vigili del fuoco c'erano anche un medico e la sorella della donna, che hanno cercato di dialogare con F.M., e l'hanno finalmente convinta ad aprire la porta. **[m. d.]**

BASSIGNANA

Sede dei carabinieri

Il generale inaugura la caserma

BASSIGNANA. E' un nuovo stabile di via Dei Cesari 8, è stata inaugurata ieri mattina dal generale Paolo Di Noia, comandante regionale dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, la nuova caserma dell'Arma, al cui comando ci sarà il maresciallo Dario Angeli.

Sono intervenuti autorità civili (c'era il sindaco Isidoro Facchia) e religiose, rappresentanti di tutte le Armi. Hanno presenziato alla cerimonia anche il prefetto Umberto Lucchese e il questore Antonio Mastrocinque.

Nell'occasione, il colonnello Franco Cardarelli, comandante provinciale dei carabinieri, ha sottolineato che l'ammodernamento delle stazioni periferiche dell'Arma proseguirà ad Acqui Terme, Vignale Monferrato, Frugarolo, Marengo e Sezzadio.

Anche a Casale, tempo fa, sta affrontando in Comune il problema di mettere a disposizione una nuova più moderna caserma alla compagnia carabinieri. **[r. c.]**

Sette gare di galoppo oggi al «Romanengo»

All'ippodromo di Novi si inaugurano le corse

NOVI. Il premio «David Murray», siepi sulla distanza dei tremila metri, è la prova più attesa della prima riunione ippica al «Romanengo» di Novi, fissata per oggi, alle 15.

Il sipario sulla pista cittadina si apre anche quest'anno con sette gare al galoppo, e vi sono iscritti cinquanta cavalli, provenienti dalle più prestigiose scuderie nazionali. Gli organizzatori dell'Oldama, la società bresciana che gestisce l'impianto novese, non hanno dunque apportato modifiche al programma che aveva riscosso ampi consensi nelle precedenti edizioni, e hanno allestito per l'estate '94 competizioni su pista piana, percorso «cross-country» e siepi.

Proprio gara ad ostacoli è l'appuntamento principale della giornata inaugurale. Partecipano infatti al «David Murray» (dotato di circa dieci milioni di montepremi) i migliori purosangue italiani di quattro anni, che gli appassionati hanno potuto ammirare nella stagione invernale sulle piste di San Siro e Vinovo. La seconda corsa siepi è il premio «Xing», quattro milioni di dotazione, che è riservato ai cavalli anglo-arabi e si disputa sulla distanza di 2800 metri. La gara in programma è il premio «Paolo Caprioli», corsa piana-ascendente sui 1800 metri, con montepremi di 7 milioni e 700 mila lire. Scenderanno poi sull'anello del «Romanengo» i cavalli protagonisti del premio «Il Carrettino», 1400 metri piani con dotazione di 4 milioni e 500 mila lire, e del «Gran Prix Trotto Sportsman», 2200 metri che assegna oltre quattro milioni al vincitore. La prova «cross-country», sul prato intorno alla pista, è il premio «Corsaro Nero»: prevista sulla distanza di 3000 metri, ha un montepremi di sei milioni. In chiusura, il premio «Grosseto» per purosangue arabi **[m. d.]**

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 294, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Scade l'ultima proroga, finora nessuna alternativa

Rifiuti Acqui, domani è di nuovo emergenza

ACQUI TERME. Sempre attualità il problema rifiuti. Da domani le città e i paesi della zona tornano in emergenza: di nuovo chiusi i cancelli delle discariche del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia, non si è ancora trovata un'alternativa. Dopo il «no» del Consiglio comunale di Alessandria, fino a ieri nessuna risposta neanche dalla discarica di Torino contattata l'altro giorno.

«Questa dei rifiuti è una situazione che va avanti da molti anni - dice Augusto Vacchino capo gruppo dei progressisti in consiglio comunale ad Acqui - Nel 1985 e poi nel 1991 erano stati individuati nell'Acquese ben 16 siti idonei per costruire una discarica, tra i quali anche quello di Gavonata di Cassine. Però adesso nessuno vuole metterli a disposizione, anche se gli amministratori comunali dell'Acquese hanno sottoscritto un accordo che dava incarico ai tecnici della Provincia e del Consorzio di trovare un sito idoneo. Ciò è avvenuto, ma i Comuni si sono ritirati da questo impegno riportando la situazione al punto di partenza».

Ora i sindaci dei ventidue comuni dell'ex Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese dovranno entro breve tempo scegliere un luogo per realizzare la discarica, visto le difficoltà che sono sorte durante le numerose riunioni per risolvere lo spinoso problema, non si esclude la nomina di qualche tecnico al di sopra delle parti, che dovrà giocoforza ritracciare la mappa dei siti idonei.

Ma il vero problema non è quello di individuare un sito: ormai tutti sanno che la decisione ultima è solo politica, o in parole povere si deve trovare un sindaco disposto ad andare di fronte alla popolazione che lo ha eletto dicendo, con franchezza: «Nel nostro comune bisogna costruire una discarica per i rifiuti dell'Acquese».

Parole semplici. Però implicano un certo coraggio che gli amministratori pare non abbiamo mai avuto in questi anni, tranne qualche caso, peraltro rimasto isolato. **[g. l. f.]**

A CASALE

Il costo delle polemiche

CASALE. Una delegazione del Coordinamento dei comitati civici incontra domani, lunedì, a Roma il ministro dell'ambiente Altero Matteoli per presentargli la mappa dell'inquinamento del Casalese. Insomma gli esporrà tutte le zone a rischio. A partire dall'ex raffineria Maura di Coniolo, alle varie ex discariche chiuse. Dalla discarica Bagna, per rifiuti tossici, che si trova vicino al Po, alla discarica Cascinetta, alla porcilaia di cantone Cerreto al depuratore di Santa Maria del Tempio. Al ministro il Coordinamento dei comitati chiederà il risanamento ambientale. Intanto entro la settimana l'attenzione tornerà in città ad incentrarsi a regione Bazzani dove i tecnici del Consorzio rifiuti e quelli di Lombardia Risorse effettueranno le ultime rilevazioni idro geologiche sui terreni scelti dal Consorzio per costruire il nuovo impianto di smaltimento. I sindaci dei paesi del Consorzio hanno fatto affiggere in tutto il Monferrato manifesti in cui spiegano le motivazioni del prossimo aumento della tariffa rifiuti, dovuto al trasporto dell'immondizia fuori città, e annunciano di voler chiedere all'Associazione Bazzani i danni procurati per l'eventuale ritardo dei lavori. **[t. f.]**

Incendio ieri alla ditta Garbarino Mobili di Melazzo: danni per 400 milioni

Distrutte dal fuoco 5 cucine

Le fiamme, provocate probabilmente da un corto circuito, si sono sviluppate in un magazzino vicino all'esposizione. Il lavoro dei vigili del fuoco. L'azienda è assicurata

Lungo la statale. I vigili del fuoco al lavoro durante il furioso incendio di ieri

MELAZZO. Attimi di paura al mobilificio Garbarino di Melazzo. Verso le 10,30 di ieri mattina è giunta una chiamata ai vigili del fuoco di Acqui, proveniente dallo stabilimento, in regione Amandola 23. Per cause ancora in via di accertamento da parte dei tecnici si è sviluppato un principio d'incendio nel capannone della falegnameria, ora adibito a magazzino dei mobili. Infatti da qualche tempo la ditta si è specializzata nella commercializzazione, pur effettuando ancora piccoli lavori di manutenzione e adattamento.

Giuseppina Garbarino e Piero Naldini proprietari del mobilificio, avvertito un acre odore di bruciato, sono andati immediatamente ad accertarsi di quanto stava avvenendo nel magazzino, che è adiacente all'esposizione, e hanno subito intuito che qualche cosa stava andando a fuoco. Senza alcuna esitazione hanno telefonato ai vigili del fuoco che in breve tempo sono arrivati sul posto, mentre le fiamme si stavano già propagando ai mobili pronti per la consegna.

Rotti i vetri del locale, i pompieri sono entrati nel capannone muniti di autorespiratori, visto che il fumo stava già invadendo l'esposizione, che si trova a pochi metri dalla strada statale che collega Acqui a Sassello. Armati di idranti ed estintori hanno iniziato a lottare contro le fiamme.

Visto le dimensioni dell'incendio, sul posto è giunta seconda squadra con una autobotte proveniente dal comando provinciale di Alessandria, e dopo alcune ore di lavoro tutti i focolai sono stati spenti.

Da prima ricostruzione da parte dei vigili del fuoco, pare che a generare l'incendio sia stato un corto circuito all'impianto elettrico, che in mattinata aveva già dato alcuni problemi. Di qui la scintilla che ha dato fuoco al materiale che si trovava nel capannone, causando la distruzione di ben cinque cucine che dovevano essere consegnate a giorni dai proprietari del mobilificio ad altrettanti clienti.

Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri di Acqui, che hanno aperto un'indagine sull'accaduto, mentre tecnici dei vigili del fuoco del comando provinciale, terminate le operazioni di spegnimento del furioso incendio, hanno compiuto un sopraluogo nei locali del mobilificio.

L'ammontare dei danni non è stato quantificato, ma trattandosi dei mobili e degli elettrodomestici che dovevano arredare ben cinque cucine, più i danni al capannone, si può ipotizzare che la cifra si aggiri intorno ad alcune centinaia di milioni di lire.

«Più o meno saranno 400 milioni - dice il proprietario - per fortuna siamo assicurati. Confermo, comunque, che dovrebbe essersi trattato di un corto circuito». **[g. l. f.]**

Vanno al rallentatore le pratiche burocratiche per la ricostruzione, anche da Palazzo Ghilini arrivano assicurazioni

E Giarole diviso a metà ora si ribella alla Provincia

«Rifate il ponte crollato 2 mesi fa». Da Alessandria: «Tempo 10 giorni e l'avrete»

Il ponte sul torrente Grana. La struttura ha ceduto due mesi fa ed è inagibile

GIAROLE. La Provincia ha atteso troppo per affidare i lavori per costruire il ponte provvisorio sul torrente Grana, in sostituzione di quello inagibile perché crollato. Così, dopo due mesi, il paese è rimasto tagliato in due. Il collegamento è assicurato solo da una stretta passerella pedonale.

Le ire alla Provincia le fa la popolazione di Giarole, che lamenta disagi. «Tutti i servizi e i negozi sono al di qua del paese e chi abita oltre il ponte ha molte difficoltà - spiega il sindaco Luciano Nebbia -. Si era concordata la costruzione di un ponte provvisorio da realizzare in due o tre mesi dal crollo, per consentire almeno il passaggio del traffico leggero. E' vero che prima ci sono state difficoltà con i proprietari e solo da due settimane abbiamo avuto l'assenso definitivo per usare il terreno su cui il ponte poggerà, ma è pur vero che tutti sapevamo che l'opera si sarebbe dovuto fare. Quello definitivo richiederà un anno e mezzo o due per essere realizzato. Se avessimo ottenuto l'assenso dei proprietari avremmo dovuto procedere ad un esproprio. Insomma, la Provincia poteva avviare comunque prima le procedure e far partire subito dopo i lavori. Temiamo ore altri ritardi».

L'assessore Andrea Desana e il consigliere provinciale Riccardo Coppo promettono impegno per seguire la realizzazione dell'opera. «Ho avuto assicurazione dai tecnici che già lunedì faranno le rilevazioni per creare un piano di appoggio - spiega Desana - e mercoledì dovrebbero esserci i primi lavori con la posa dei tubi metallici di sostegno. In circa una settimana il ponte dovrebbe essere pronto. I tempi sono un po' slittati, perché non abbiamo potuto affidare i lavori in trattativa privata, poi ci sono stati il maltempo e le difficoltà con i proprietari».

Il nuovo ponte sarà realizzato una spesa di una cinquantina di milioni dalla ditta Fracasso. Ma già un nuovo problema si pone. La gente lamenta che da anni è inutilizzabile il ponte demaniale su un torrente che sfocia poi nel Grana: «Si erano sfaldate le fondamenta, se dovesse crollare del in un periodo di pioggia ostruirebbe il corso d'acqua, che potrebbe inondare il territorio».

Tino Ferrarotti

Progetto Cucina

Un centro esclusivo dove da sempre si progettano solo cucine; troverai design e funzionalità che esprimono il carattere esclusivo delle nostre cucine create con tecnologie avanzate: spazi attrezzati dove tutto trova posto secondo logica in un ambiente che riflette le tendenze d'oggi.

ALNO tecnologia tedesca — MINOTTI il design italiano

mandrini
...il mondo della cucina

Via Dante 55/57
Tel. (0131) 253015
15100 Alessandria

Via Severino Boezio 3/A
Tel. (0382) 23046
27100 Pavia

Università degli Studi di Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per neo diplomati
(diurno: 27 mesi) - inizio corsi: 29 settembre

Corso per quadri aziendali
(preserale: 30 mesi) - inizio corsi: settembre

- Nel corso è compresa la specializzazione in Italia o all'estero in: Marketing, Finanza e Controllo, International Business, Gestione e Sistemi Qualità, Produzione e Sistemi, Turismo, ecc.
- Stages in aziende, incontri a scuola con imprenditori, testimonianze professionali.

SAA: carta vincente per entrare con professionalità, e partecipare, nel mondo del lavoro

Per informazioni e visite:
SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri,
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

12051 ALBA
C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

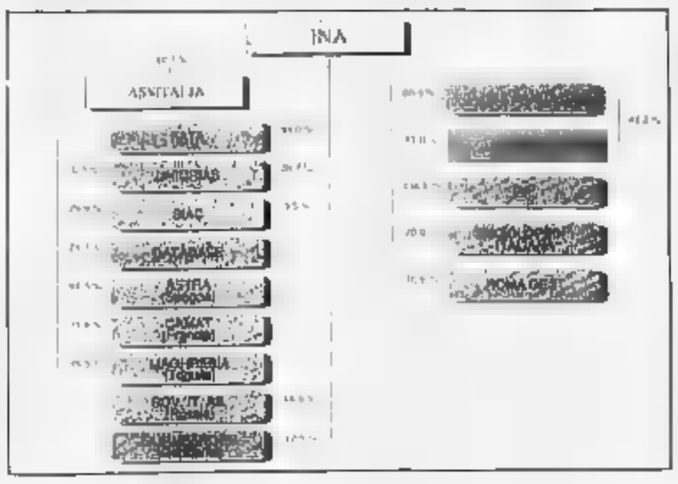
14100 ASTI
V. Antica Zecca
Tel. 0141 592.222

IN VISTA DELLA PRIVATIZZAZIONE PARTE LA RACCOLTA DI PRENOTAZIONI

CACCIA ALLE AZIONI DELL'INA

Centinaia di richieste in provincia per oltre 11 [illegible] ma occorre affrettarsi

Si è scatenata la caccia alle azioni dell'INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che sarà privatizzato entro il 27 giugno.
Nella sede di Alessandria, le richieste hanno superato i 15 miliardi.
In questo momento, l'Istituto sta infatti raccogliendo le intenzioni di acquisto da parte dei Suoi assicurati.
«Il problema - rileva il titolare dell'Agenzia INA di Alessandria Angelo Faccini - è contattare tutti. Infatti, per la prima volta, la CONSOB, ha autorizzato il coinvolgimento dei clienti, dando loro la possibilità di manifestare le loro intenzioni d'acquisto.
La CONSOB ha garantito che una parte consistente delle azioni sarà riservata agli assicurati. Circa 1000 persone in provincia si sono già fatte avanti per sfruttare questo momento favorevole.
Occorre però far presto perché fra un mese l'Istituto sarà privatizzato. Le azioni saranno divise tra [illegible] ti, dipendenti, Società finanziarie estere, libero mercato, e sono molto appetite dagli investitori».
Che cos'è l'INA?
A livello nazionale è il più grande istituto assicurativo: è primo nel ramo vita e secondo nel ramo danni.
Nel 1993 il Gruppo INA ha raccolto oltre cinquemila miliardi di premi ed ha gestito circa quarantamila miliardi di capitali assicurati.
Ha più di 3000 dipendenti e si avvale della più capillare rete di vendita in Italia, composta da 187 Agenzie Generali, 3000 Agenzie e 7000 Agenti: complessivamente oltre diecimila professionisti che lavorano al servizio degli assicurati su tutto il territorio nazionale.
Ad Alessandria l'Agenzia INA ha un territorio che comprende 180.000 abitanti ed un portafoglio con più di 20.000 assicurati, 11 agenzie ed un organico composto da 22 collaboratori e 40 agenti professionisti.
Nel 1994 l'INA fu trasformata in S.p.A. e ora le azioni sono collocate sul mercato. Questo avverrà a metà di giugno con un'offerta pubblica di vendita che oscillerà tra 4500 e 5500 miliardi. Ognuna delle azioni potrà costare tra le 2200 e le 2700 lire. Sarà la più grande privatizzazione realizzata finora. A tutti gli assicurati sarà offerta l'opportunità di partecipare alle prospettive di crescita dell'INA sul mercato italiano ed internazionale.



A Tortona gli studenti del liceo «Peano» metteranno in scena il celebre testo di Aristofane

Nell'ex convento ecco «Gli uccelli»

Lo spettacolo sarà proposto la sera del 3 e 4 giugno. Una ambientazione inconsueta nel cortile della Trinità in via Emilia. Regia di Girolamo Angione. I biglietti (posto unico: 12 mila lire) sono in vendita all'Afetours

Metteranno in scena Aristofane. I ragazzi del laboratorio teatrale «I Nuovi»

TORTONA. «Con lo spettacolo "Gli uccelli" di Aristofane ci siamo posti tre obiettivi, oltre a quelli prioritari di carattere formativo-educativo: far rivisitare agli studenti un'opera classica, far conoscere uno dei monumenti significativi dal punto di vista storico-artistico poco o affatto ai tortonesi, e portare la gente in cortile, perché ritrovi il piacere di stare insieme». Il preside del liceo «Peano», Marziano Calvi, spiega così l'intento dell'ultima fatica degli studenti del laboratorio teatrale «I Nuovi».

I ragazzi si accingono a mettere in scena una nuova opera che per mesi li ha impegnati nel campo della recitazione, della danza e della musica. L'appuntamento con «Gli uccelli» di Aristofane è per il 3 e 4 giugno, alle 21, nel cortile della Trinità, in via Emilia. E' parte del centro di Tortona che tutti conoscono. «La Trinità» è un complesso di grandi dimensioni che un tempo faceva parte del convento appartenuto ai padri eremitani di Sant'Agostino, presenti a Tortona dal 1249.

Per la prima volta «I Nuovi» tentano il classico, avvicinandolo al presente. L'allestimento è stato curato e diretto dal regista Girolamo Angione della compagnia Torino Spettacoli, con la collaborazione di Viola Bernardelli, della coreografa Andrea Man, Barbara Guagnini, Marcella Ferrari e di Gianfranco Agosti, coordinatore didattico. Le musiche sono di Angelo Battegazzorre e Pino Veronesi, la realizzazione grafica di Pierpaolo Tamburelli.

I biglietti (12 mila lire) sono in vendita all'Afetours, in Emilia, dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19,30.

Maria Teresa Marchese

Molière all'Alessandrino

Domani «Il marito scornato» Lo spettacolo è a fini benefici

ALESSANDRIA. Le mille malizie della baronessina decaduta Angelica Sontenville e la rabbia impotente del suo marito, il ricco bifolco George Dandin, in domani al cinema teatro «Alessandrino», in via Verdi 12 (gli spettacoli alle 16 e alle 21).

L'allestimento della commedia breve di Molière sul «marito scornato» è della cooperativa teatrale milanese Tse. La regia essenziale è affidata a Mario Barillà. Il protagonista è interpretato da Eraldo Moretto; l'astuta baronessina ha le sembianze di Emanuela Bonatti; i pomposi genitori Fernando Marzorati e Milly Castoldi; la scaltra servotta è Laura Morazzi; Clitandro è interpretato da Dionigi Tresoldi; Lubin da Aureliano Antonelli (che firma anche la scenografia).

I due atti di «Giorge Dandin, ovvero il marito scornato» serviranno a raccogliere fondi a favore della sezione provinciale dell'associazione nazionale sordomuti. Alla sede di via 1821 si raccolgono prelsorizioni ad alcuni corsi in programma: a metà settembre prenderà via un corso per interpreti linguaggio mimico gestuale (articolato in due anni, termine dei quali sarà possibile l'iscrizione all'albo degli interpreti). E', poi, allo studio un corso base per operatori pubblici (forze dell'ordine, impiegati, militi del soccorso, e altri).

Intanto, si conclusione il primo corso di base realizzato provincia. Hanno partecipato: (da Alessandria) Francesca Arcadi, Chiara Caviggiola, Chiara Ferraro, Antonella Malaspina, Elena Nerozzi, Chiara Taverna, Simona Torti, Rossella Ferrando, Elisa Marenco, Isabella Martinelli, Serena Sardi; (Cantalupo) Gabriella Macrì, Daniela Freggiaro; (Monterotondo) Cristina Turco; (Novi) Manuela Mazzarello; (Spinetta) Gabriele Bocchio, Paola Frigerio; (Tortona) Giovanna Conforto, Fabio Romani, Paolo Ventura; (Valle San Bartolomeo) Barbara Antosiano, Monica Cavalli; (Viguzzolo) Emanuela Foresto. **(m. ru.)**

CINEMA A ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 - L.
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 21,30 — L. 6000 (posto unico)
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Caspertari, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle letture alla moglie di un amministratore anonimo: baloro» Il un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/18 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
vietato ai minori 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 16/ /19/20,30/ 16 — 10.000/8000
Killer Machine ☎
Talalay, con K. Allan, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. M. V. 1h 35'

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,25 — Lire
L'Inferno 18
di G. Chabrol, con E. Bélart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lit, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia possessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Drammatico**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
pal spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'

Cine Poli — Tel. 452.081. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
L'incarnazione del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, vero baby-killer. Solo amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Una pura formalità 18
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario . V. 1h

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20 - L. 9000 (posto unico)
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle dell'ex quarto. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

IVREA
Tel. (0143) 61.411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Lara — Tel. (0143) 62.695 — Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 7000/4000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Tel. 8 — Or.: 15 — Lire 8000 (posto unico)
Rapa Nui
L. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la cara mortale degli abitanti in cerca dell'antenato Hotu N. V. 1h 48' **Dramm.**

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 14/15/20/22 — L. 9000 (posto unico)
Fearless (Senza paura)
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i Torinesi su film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0519 (da 932 al mondo - tel)

GIORNO E NOTTE

CONSERVATORIO
Suonano gli allievi di pianoforte

Concerto «Civiltà viennese» «Scuole nazionali», domani alle 11 al Conservatorio di Alessandria: allievi di pianoforte di Fiorenza Bucciarelli. **[m. ru.]**

MAGGIOCIONDOLO
Duo piano-violino Celia Monta

Per Maggiociondolo, oggi alle 17 a Celia Monte Maurizio Giardini (violino) Fabio Crotti (piano): Vivaldi, Bach. **[t. f.]**

Ecco dove si balla oggi

Gli appuntamenti con il liscio. Stasera al Master di Bosco con l'orchestra Ruspa. A Sale, alla Cometa, D'Andrea. Al Valentia di Valenza, e Lory. A Casale, al salone Eternit, alle 16, c'è La strana idea, al salone Virtus, discoteca. **[r. al.]**

C'è «Bala Martân» Viguzzolo

Oggi a Viguzzolo «Bala Martâna, con musica, balli e cucina popolari. **[m. t. m.]**

CONCERTO VOCALE
Ad Arquata canti parrocchia

Oggi alle 21 nelle parrocchiale di Arquata concerto di primavera. Vi partecipano la Corale arquatese, il gruppo di V bianche e la corale Bandello di Castelnuovo Scrivia diretta da Andrea Albertini. **[v. g.]**

A San Salvatore c'è il luna park

Proseguono a San Salvatore i festeggiamenti per il patrono. C'è anche il luna park. **[r. c.]**

ASPARAGO
Torna sagra Valmacca

Festa dell'asparago oggi a Valmacca: esposizione di prodotti locali, distribuzione di frittate e piatti asparagi. **[t. f.]**

Casale, suona un duo di chitarra

Si concludono oggi al Municipale di Casale i «concerti aperitivo». Alle 11 suona il duo di chitarra Ivan Gaeta e Silvia Prosio. **[t. f.]**

LA BUONA TAVOLA

Dal ricettario acquese i «baboni» d'albicocche

Albicocche e frutta di stagione sono gli ingredienti per preparare gli «agnolotti dolci».

L'OTTOCENTESCO quadernetto di cucina del generale Borio, che aveva iniziato a illustrare la scorsa settimana, è ricco di ricette originali. Fra queste, gli agnolotti dolci. piatto è una novità della gastronomia piemontese, basti pensare al ricettario dell'Ordine dei cavalieri del Monferrato curato da Sacco Botto a fine Anni 60, che contempla una ricetta di agnolotti di ciliegie di Tigliole.

Nel quadernetto del generale c'è ricetta di «baboni albicocche» puntigliosamente spiegata in dettaglio. Merita di essere sperimentata e la riferisco di nella versione originale: «Prendete dieci albicocche, tagliatele in quattro pezzi, sbucciatele e marinatele zucchero, cannella in polvere o vaniglia. Fate una pasta di circa un quarto chilo di farina, un tuorlo d'uovo, un pezzo di burro, sale latte freddo. Badate che la pasta sia ben sostenuta, spianatela col matterello e tagliatela pezzetti quadrati in ciascuno dei quali avvolgerete un quarto di albicocca ripiegando, premendo aggueglando la pasta, aggiustando man mano i baboni in un piatto infarinato. Questi baboni si fanno bollire acqua salata in casseruola, rimestandoli da principio per impedire che si in fondo. Cotti siano, si tolgono con mestelo bucato, si mettono in teglia ove sia del burro già cotto con mollica pane ben soffrita e ben fine zucchero in polvere. Servite cospargendo zucchero e cannella in polvere».

Essendo piatto piuttosto sostanzioso e appagante consiglierei di prepararlo in occasione di una merenda, poiché a conclusione di un pranzo risulta piuttosto pesante. I «baboni» sono particolarmente graditi bambini e, se volete aumentarne l'effetto la sorpresa, utilizzate frutti misti, purchè non troppo acquosi e maturi.

ciliege adattissime per questo piatto vengono preparate snocciolandole mettendone due in ogni agnolotto. Non riuscito a scoprire l'origine del termine «babone», curioso e ignoto anche agli acquesi che ho intervistato. Il grande codice della pasta di Vincenzo Buonassisi non lo menziona, mentre nella raccolta di ricette di Sacco Botto questa portata viene chiamata «agnolotti dolci». L'impiego della pasta salata nei dolci è diffusa in alcune regioni quali il Friuli, l'Emilia, la Lombardia e il Sud d'Italia.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. diario. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Sabato 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili bronzolari**. Or.: 14,30; 16,30; 18 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Calmazzo 24. **Piccolo Nemo**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 18,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. 1 v. 32/a. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno delle farfalle**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 6. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
via Gramsci 9. **Occhi per sentire**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino ma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
v. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
c. Trapani 57. **Due irresistibili bronzolari**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Giulio 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Cane diario**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore** (interactive). Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 15,30; 18,30; 30; 2
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le bertane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La bocca del serpente più pazzo del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Rapa Nui**. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
1 v. Arsenale 31. **Mariaci mentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
REPOSI c. XX Settembre 15. **Mister Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. 15. **L'elisir d'a** Gaetano Donizetti fuori abbonamento. Fabrizio Maria Carminati direttore con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra Teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.
. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: oggi ore 17/23. Domani ore .

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Prof. polpiotto: Enos**, telefilm
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
23 — **Amichevolmente** vol,
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Mago Merlino**, telefilm
1,15 **Uno sconfitto contro tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Niente di grave, suo marito è incinto**, film
22,30 **Tg 4**
Sport
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Calcio a 5**
22 — **Jet**, telefilm
24 — **La croce di fuoco**, film
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 ultimi giorni **Miriam**, miniserie
22,15 **I possoduti**, tv movie
23,45 **F.B.I.**, telefilm
0,45 **China beach**, telefilm

9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Palamosa**
21,15 **Le chiavi del paradiso**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Palamosa**
23,30 **Il**, musicale
F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**, cartoon
19,10 **Tgl**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Maria Walewska**, film

Quinta
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
Vampiro a mezzanotte, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Exoskator**
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
Aspettando il canto Piemonte
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di**
1,30 **Match music**
2,30 **Hunt**,

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **I sogni bruciati**, film
21,30 **Tg3 sette**
22 — **Ballare il Rock**
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
20,30 **Prua verso il Gange**, doc.
21 — **I misteri degli abissi**, doc
22 — **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,30 **Delitto senza peccato**, film
1,30 **La vedova scrive 8° episodio** (r)
2,30 **Nel mare dei Caraibi**,
4 — **Le spie**, telefilm
4,45 **Dick**, telefilm

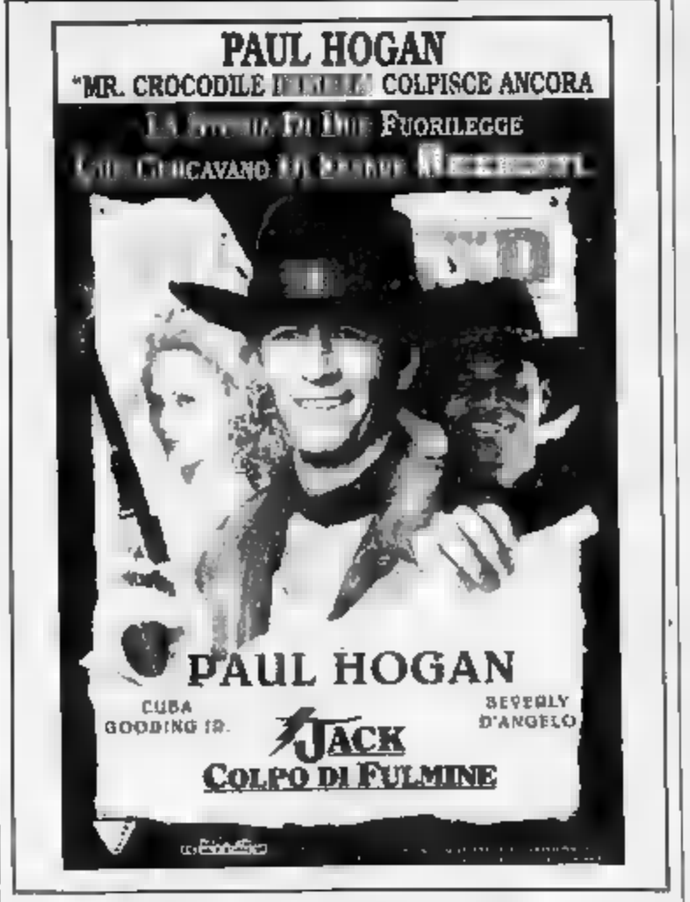
G.R.P.
20 — **A** **in alto mare**, telefilm
20,30 **Il cappello prete**, film
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Charlie**, telefilm
0,30 **Avventure in mare**, telefilm
1 — **Il mago di Oz**, film
2,30 **Gli inaffondabili**, telefilm

Rete Canavese
18 — **shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni** **il**
20 — **Cartoni animati**
Giorni d'amore, film
Rete

Rete 7 Piemonte
20,40 **d'amore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
Quando uno sguardo può uccidere, film
2 — **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



PREZZI PAZZI PAZZI

Da lunedì 30 maggio inizia

LA 6 GIORNI DEI PREZZI IMPAZZITI:

5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

FINO A SABATO 4 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

PREZZI PAZZI

EMMEZETA • MERCATONE ZETA • TORTONA -ALESSANDRIA

STRADA COMUNALE CABANNONI • TEL 0131 \ 820582 - 820590

ORARIO 9,00 - 12,30 / 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI'

eMMezeta

ZETA

MERCATONE ZETA

LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento scorte. La società si riserva di stabilire un limite massimo per ogni singolo acquisto

Suona la carica il trainer Roselli: «A Sesto per vincere, poi valuteremo gli altri risultati»

Grigi, ultimi 90 minuti di speranza

Cinque assenti, in forse anche l'attaccante Serioli

ALESSANDRIA. Novanta minuti di speranza per i grigi, di scena oggi a [redacted] Giovanni. L'Alessandria deve assolutamente vincere per concretizzare, nell'ultima sfida di campionato, il sogno di ottenere la permanenza in C1, senza ricorrere alla lotteria dei play out.

Dice mister Giorgio Roselli: «Abbiamo [redacted] solo obiettivo, i tre punti. Durante la gara, non ci interesserà quanto avviene sugli altri campi. Dobbiamo badare a noi stessi. Poi, al termine, ascolteremo i risultati delle dirette concorrenti. Siamo convinti di poter ottenere quanto vogliamo». La trasferta sul campo di una tranquilla Pro Sesto cade in [redacted] momento favorevole per i grigi. Oggi l'allenatore deve rinunciare a 5 giocatori che, per squalifiche o infortuni, [redacted] possono offrire un contributo alla causa. Sono infatti assenti Avallone, Terzaroli, Zanuttig, Claudio Fermanelli e Galletti.

In dubbio anche l'attaccante Gianfranco Serioli che, dolorante alla caviglia destra, soltanto venerdì ha ripreso [redacted] allenarsi. Difficilmente sarà in campo, anche se non è escluso il recupero in extremis.

Aggiunge Roselli: «Per noi a Sesto non sarà una gita turistica. Al di là del valore degli avversari, che rispettiamo, siamo chiamati a fornire un'altra prova di carattere: già in altre sfortunate circostanze la squadra ha saputo reagire alle più di[redacted] avversità, disputando partite eccellenti. Bisogna tirar fuori le unghie e uscire dallo stadio [redacted] un successo».

E il mister conclude: «Ci giochiamo con la massima carica agonistica e tanto c[redacted] le nostre dieci possibilità su cento, contro le novanta che ha il Prato, impegnato a Pistoia. In queste ultime partite la tecnica conta poco. Sono importanti le capacità dei singoli, la tenuta atletica e la [redacted] forma».

Certo che un Prato sconfitto a Pistoia spalancherebbe all'Alessandria, in caso di vittoria a Sesto, le porte della salvezza immediata. Ma è sempre meglio non cullare troppe illusioni. Sul campo, Sabato e compagni daranno comunque - e [redacted] cora una volta - il massimo, anche se Roselli dovrà chiedere a qualche giocatore [redacted] assolvere compiti diversi [redacted] quelli abituali per cercare in «rosa».

Non [redacted] improbabile l'utilizzo di Bollo come seconda punta, in coppia con Zaniolo, nel caso del forfait definitivo di Serioli, così come potrebbero giocare [redacted] posizioni diverse Perugi, Pugliatti e Maddè. Ma rientra Siroti, [redacted] centro della difesa, dopo aver scontato un turno di squalifica. A Sesto saranno presenti almeno cinquecento tifosi alessandrini per incitare la squadra.

Roberto Gelato

In difesa rientra Paolo Siroti

Genoa incanta Novi: 4-0

E' l'attaccante albanese Meta il migliore tra i biancocelesti

[redacted] Poker di reti del Genoa (4-0) contro la Novese, nell'amichevole disputata ieri pomeriggio al «Girardengo», davanti a pochi intimi. La squadra rossoblù, in campo con molti rincalzi, ha affrontato con impegno l'incontro, [redacted] mister Scoglio ha sottolineato [redacted] fine gara la «serietà dei ragazzi che hanno giocato su buoni ritmi, nonostante il gran caldo».

La Novese ha comunque retto con dignità il confronto, e in avvio ha avuto due nitide occasioni per passare in vantaggio. Al 12' Meta ruba palla a Cavallo e impegna Berti in una difficile parata a terra. Il guizzante albanese si ripete al 25', ma il portiere genoano si dimostra insuperabile. In evidenza, subito dopo, l'attaccante rossoblù Signorelli, che salta in dribbling De Prà, ma vede respinta sulla linea la conclusione.

Al 37' Pastorino «cicca» il pallone [redacted] ottimo assist di Ardinghi e, sul capovolgimento di fronte, il Genoa segna l'1-0 con il giovane bomber Murgita.

[redacted] inizio ripresa, raffica di sostituzioni, [redacted] raddoppio immediato dei liguri. Fenoglietti a Mazzoglio stendono in area Ruotolo, e l'inevitabile rigore viene trasformato in due tempi da Bortolazzi che riprende la respinta di [redacted] Prà e insacca [redacted] porta sguarnita.

La Novese non ci sta, e cerca il gol della bandiera, ma è ancora il Genoa a farsi minaccioso con un colpo di testa di capitan Signorini, ben neutralizzato [redacted] De Prà. Dopo questa azione, il r[redacted] uno della Novese lascia il posto ad Albertini, che viene subito trafitto.

Al 76', infatti, Bianchi realizza il 3 [redacted] 0 con una botta dal limite, che si infila nell'angolino basso alla destra del portiere. La rete del definitivo 4-0 è siglata all'80' da Murgita che scambia sullo stretto con Onorati e di piatto destro anticipa l'uscita di Albertini.

Massimo Dellino

Gennaro Ruotolo (Genoa)

SPORT FLASH

Il Dlf punta al successo nel nono torneo «Seven»

Acqui, Novi, Pro Recco, Valledora, Biella, la «Al 94» e i «Grassotteri», oltre al Dlf, partecipano al 9° torneo Seven: oggi alle 9,30 in [redacted] Brigata Ravenna, ad Alessandria. **[b. v.]**

VOLLEY

Secondo impegno [redacted] Novi nel play-out di Rimini

Nei play-out [redacted] C1, l'Alcs Novi oggi gioca a Rimini contro il Petrarca Padova. **[m. d.]**

FOOTBALL AMERICANO

Knights al «Cattaneo» in [redacted]finale col Marlins

Al «Cattaneo» di Alessandria, semifinale [redacted] playoff per i Knights che affrontano alle 18 i Marlins di Rimini. **[b. v.]**

CALCIO

Al Moccagatta il torneo «Martiri della Libertà»

Continua al Moccagatta di Alessandria il torneo Martiri della Libertà: alle 16, Orti-Monferrato; alle 17,15 Quargnento-Arquatese. **[r. g.]**

CICLISMO

A Piovera è in palio il titolo provinciale

Giovanissimi in gara alle 15 a Piovera nell'11° Gran Premio «Amici per lo sport».

[redacted] GIOVANILE

Gli esordienti del [redacted] in finale [redacted]

Il Milan esordienti oggi per le finali di «Fulviusinsieme» in regione Fontanile affronta le vincenti tra Fulvius-Castelnovese e Novese-Don Bosco. **[r. c.]**

MOTONAUTICA

Il pilota casalese Bocca in Ungheria per il mondiale

E' molto attesa la prima gara [redacted] casalese Fabrizio Bocca nel mondiale di Formula 1 di motonautica, oggi in Ungheria, [redacted] Dunhajvaros. **[t. f.]**

TAMBURELLO

In serie A1 il big-match col terzo in classifica

Il Castelferro «giudica» l'ambizioso Castellaro

CASTELFERRO. I campioni d'Italia, dopo [redacted] superato mercoledì scorso il [redacted] Paolo d'Argon (13-8) in Coppa Italia, tornano in campo oggi a Castelferro per l'ottavo turno di serie A1, ospitando il Castellaro.

E' un confronto che non permette ai «tricolori» distrazioni, perché la squadra mantovana viene in Piemonte con giustificate velleità, supportate anche dal terzo posto in classifica, immediatamente alle spalle del Castelferro, con soli due punti di distacco. Di tutto ciò sono coscienti Bonanate e compagni, perché gli avversari non risparmiano mai energie, offrendo prove eccezionali, come ha fatto mercoledì anche il San Paolo, quando in svantaggio per 5 a 1 ha mancato d'un soffio l'aggancio. Il Castellaro schiera Arduini, Bertagna, Fasoli, Stefanoni e Crosato (6° Vimbelli).

Nel campionato di [redacted] B, s'inizia il girone di ritorno, dopo [redacted] scombussolamento in classifica per i risultati [redacted] domenica scorsa che hanno portato al vertice il Vignale.

Serie A1, ore 15,30: Medole-Benate; Tuenno-Cavalcaselle; Cerro-S. Paolo; Fumane- Bardolino; Botti-Aldeno. Serie B: Montemagno-Ovada; Cremoli-[redacted] -Montechiaro; Asti '93- Reviglasco; Pro Cerrina-Cunico; Vignale-Antignano. **[r. b.]**

GOLF

Concluso [redacted] Fubine il Club Med Open: Canonica il primo degli italiani

Un irlandese vince al Margara

E' intascato da Burns l'assegno da 25 milioni

FUBINE. Si [redacted] concluso ieri al Margara il «Club Med Open» di golf, 13ª prova [redacted] Challenge Tour. La vittoria è andata al ventenne Raymond Burns che ha intascato [redacted] assegno da [redacted] milioni (277 colpi, -11). Provenienza: Irlanda. Tutto come da copione. Svedesi [redacted] inglesi hanno sempre dominato le classifiche del Challenge.

Grandi sconfitti i francesi Edmond e Cevear che hanno dominato le prime [redacted] giornate e si sono accontentati di dividere [redacted] piazza d'onore con lo statunitense Huxtable (278 colpi).

Il primo degli italiani è Emanuela Canonica, al 17° posto con 283 colpi. Figlio d'arte, torinese, 23 anni, professionista da tre, vincitore dei campionati europei dilettanti a squadre, campione juniores, al Margara si è distinto ancora una volta per il drive potentissimo (oltre 300 metri...), ma ha avuto problemi sul green. Con questo piazzamento, passa all'ottavo posto nell'ordine [redacted] merito italiano.

Andrea Canessa, 32enne, protagonista del secondo giro, ieri ha gir[redacted] in 73 colpi (1 sopra il par) ed è retrocesso in 23ª posizione (285 colpi). Per il resto della pattuglia azzurra si è trattato di [redacted] débacle. I giovani non hanno passato il taglio e sono andati [redacted] casa giovedì (Scarpa, Florioli, Realel, lasciando la vecchia guardia a difendere i nostri colori. Li ritroviamo nelle retrovie: Lovato, Locatelli e Delfino trentaquattresimi; Croce 40°; al 43° posto Rosi e Mori; Figari 48°; Betti 49°.

L'unico a vincere è stato il campo, preparato in modo eccezionale. E [redacted] Margara non si perde tempo: «Dal [redacted] 26 giugno ospiteremo i campionati italiani ragazzi - spiega Giulio Griffi, l'instancabile segretario -. [redacted] settembre il trofeo Cerruti (gara ufficiale dalla Federazione, ndr.), [redacted] ottobre i campionati piemontesi dilettanti».

Agnese Vigna

Gare in provincia

Alla Familiare si concludono le sfide in D

Nel weekend l'appuntamento di rilievo è alla Familiare di Alessandria, dove si disputa la fase finale degli italiani di terne per la categoria D. A Stazzano da martedì comincia [redacted] notturna per terne CD.

Oggi il calendario è fitto, con la prima selezione per gli italiani di C a Serravalle Scrivia, le gare per coppie D alle Some di Castelletto e di Belforte e il Memorial Ronchi a Lobbi, quinta prova del campionato provinciale femminile.

Intanto, al Dopolavoro Montedison, nel Memorial Lombardi di categoria C: al primo posto si sono classificati Scarsi e Ferraris di Cabanetta. **[b. v.]**

SCHERMA

Trofeo di Casale

I campioni del mondo alla «Bixio»

CASALE. Continuano oggi nella palestra della caserma Bixio le gare del 14° trofeo «Città di Casale», organizzato dal Cs Casale con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. In città si sono dati appuntamento molti dei migliori schermitori italiani e internazionali. Il trofeo prevede quattro giorni [redacted] gare, e si concluderà nel prossimo fine settimana.

Vi partecipano più [redacted] quattrocento schermitori. Due le specialità previste: il fioretto, riservato ai più giovani delle categorie maschili (prime lame, pulcini, maschietti e giovanissimi) e la spada, categorie maschili e femminili (giovanissimi, ragazzi [redacted] allievi).

Poi ci saranno gare di spada a livello nazionale e a squadre per terza e quarta categoria. Tra gli atleti che hanno assicurato la presenza, anche i componenti della Nazionale italia[redacted] campione del mondo di spada, già compagni di squadra del casalese Maurizio Randazzo che da qualche anno gareggia per la Pro Vercelli. Tra le formazioni nazionali, anche quella dell'Aeronautica militare.

Buone opportunità di successo anche per gli allievi casalesi del maestro Lino Ippolito: tra loro vi sono molti giovani promesse della scherma italiana.

Oggi le gare s'iniziano nella palestra della Bixio alle 8, con la competizione di fioretto per maschietti: alle 9, appello per la spada delle categorie femminili giovanissimi, ragazzi [redacted] allievi. L'ingresso è gratuito. **[t. f.]**

[redacted] MAICO di [redacted]

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

UNTERRAINER & C.

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

[redacted] Martedì 14 giugno
Farmacia Albertini
dr. Galasso
C.so Italia, 70
ACQUI TER[redacted]
Martedì 28 giugno
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 8
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 30 giugno
Orificeria La Cava
Via Libarna, 88
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
Martedì 7 giugno
Ottica Veder Bene
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 2 giugno
Farmacia dr. Medaglini
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 6 giugno
Farmacia dott. Ornetto
Via Umberto 1, 8

ALESSANDRIA
CENTRO MAICO
[redacted] Garibaldi, 50
Tel. 254.788
TUTTI I GIORNI
SABATO CHIUSO

NOVI LIGURE
Giovedì 9 e 23 giugno
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, 13

OVADA
Mercol. 8 e Sabato 25 gi[redacted]
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303

PONTECURONE
Mercoledì 1° giugno
Orologeria Bosoni
Via Emilia 58

TORTONA
Sabato 4 e 18 giugno
Farmacia Zerbo
Via Emilia, 220

VALENZA
Sabato 11 giugno
Farmacia dr. Vigapò
Via Cavour, 68

MAICO
distribuito da MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti
che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti
punto per punto in questa pagina.
Leggila attentamente per essere
ben informato sugli argomenti che potrai
portare alla prossima assemblea di condominio.
È questo, infatti, l'appuntamento più importante
per ottenere un impianto di riscaldamento
più pulito e conveniente.

italgas

8 Escort 16 valvole PREZZI IRRIPETIBILI

EQUIPAGGIAMENTO DI [redacted]
Airbag lato guida,
chiusura centralizzata, sistema FIS antincendio, alzacristalli elettrici, abitacolo a guscio di sicurezza con barre anti-intrusione laterali, contagiri, barra antirollio ant. e post., piantone dello sterzo collassabile, cristalli atermici, schienale posteriore a ribaltamento frazionato, cinture con pretensionatore, sedili antiscivolamento

OFFERTA LIMITATA ALLE VETTURE IN ELENCO
valida fino al 15 giugno 1994

TELEFONA SUBITO

CASA DELL'AUTO
Reg. Amérique 125 - QUART(Ao) tel. 0165/765122 - 765591

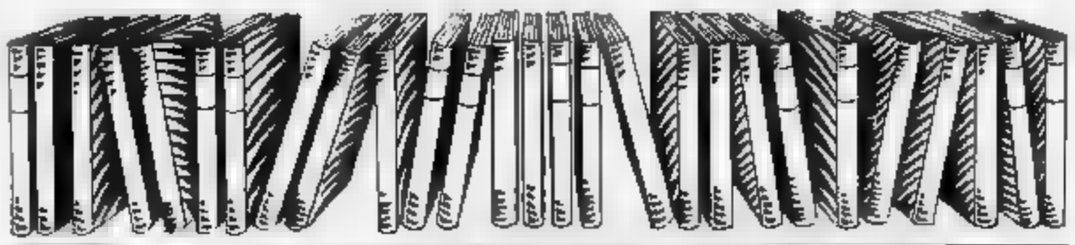
Ford

Scegli qui la tua ESCORT

	versione	colore	VERNICE METALLIZZATA	SERVOSTERZO	RADIO 2DIN CON FRONTALINO ESTRAIBILE	TETTO APRIBILE	CLIMATIZZATORE	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO CASA DELL'AUTO CHIAVI IN MANO
1	BOSTON 1.6 5 porte	blu giava	■	•				25.250.000	**22.000.000**
2	BOSTON 1.6 5 porte	polvere di luna	■	•	■			25.775.000	**22.500.000**
3	BOSTON 1.6 5 porte	blu alaska	■	■	■			25.775.000	**22.500.000**
4	BOSTON 1.6 5 porte	bianco		•		■		25.540.000	**22.300.000**
5	BOSTON 1.6 SW	polvere di luna	■	■	■			26.725.000	**23.500.000**
6	BOSTON 1.6 SW	blu alaska	■	•			■	28.375.000	**25.000.000**
7	BOSTON 1.6 SW	bianco		•	•			26.305.000	**23.100.000**
8	BOSTON 1.6 SW	rosso		•	•		■	28.480.000	**25.000.000**

Consegna in [redacted] ore.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI [redacted]

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni [redacted] e G. Arpino a L. [redacted]

[redacted]ia e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. [redacted]

Documenti del nostro tempo:
I 4 [redacted] di M. Milla, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. [redacted]

L'intera collezione di 16 volu[redacted] è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
23 [redacted] a L. [redacted]

[redacted] DI SCIENZE
[redacted] volumi [redacted] I. Lattes Coffmann, P. Bianucci, E. Stella, A. [redacted]lini, U. Di Aichelburg e T. Regge a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [redacted] Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 Aosta
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"l@N"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Domenica 29 Maggio 1994 no 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Courmayeur, iniziativa di un gruppo di operatori commerciali della Val Ferret

Consorzio per aiutare il turismo

E' stato costituito un ente privato per promuovere e migliorare l'immagine della zona. L'azzurro Marco Albarello sarà l'«ambasciatore». «Ci autofinanziamo per offrire di più alla clientela»

AOSTA. Marcata stagionalità, poca promozione, scarso coordinamento, concorrenza tra operatori delle stesse aree invece che un'unione contro regioni più competitive. Sono i principali problemi che attanagliano il settore del turismo valdostano. Problemi legati tra loro, per i quali di volta in volta si cerca una soluzione definitiva. L'ultima grande iniziativa è stata, dopo tanti mesi di travaglio, l'istituzione delle Apt, enti con compiti di promozione e coordinamento. Ottimi propositi, probabilmente la panacea che, col tempo, risolverà tutto. Ma nel frattempo manca il denaro che serve accade?

E' l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod a suonare il campanello d'allarme: «La legge prevede uno stanziamento di oltre tre miliardi per l'attività delle Apt valdostane. In realtà questo denaro servirà soltanto a coprire le spese del personale. Così le Aziende si ritrovano nell'impossibilità di lavorare. Ho chiesto alle Apt i rispettivi programmi e agli altri assessorati regionali denaro da impiegare in questo settore».

E intanto, nell'attesa di certezze, gli operatori turistici valdostani devono cominciare a pensare alla prossima stagione, come è solito con il patema d'animo. Come fare per diminuire i rischi? Un piccolo, che potrebbe essere seguito su più vasta scala, viene dalla Val Ferret. Una decina di operatori commerciali della zona ha costituito un consorzio per promuovere e migliorare l'immagine della vallata. Privati che non chiedono i soliti contributi pubblici, non protestano, non piangono per la crisi. Soltanto un gruppo di persone che ha deciso di rimboccarsi le maniche.

«Il consorzio - spiega Massimo Domaine, ristoratore e presidente del nuovo ente - ha lo scopo di promuovere la Val Ferret a Courmayeur e, se ci riuscirà, anche fuori. Inoltre vogliamo lavorare per cercare di salvaguardare e migliorare la zona d'intesa con il Comune. Così cercheremo di dare una mano per migliorare i servizi e di proporre idee per nuove iniziative. Tutto ciò perché ci siamo resi conto che talvolta la Val Ferret è lasciata un po' in disparte».

Spesso in inverno sulle piste di fondo della Val Ferret si allena Marco Albarello. Anche l'azzurro fa parte del consorzio, in veste di «ambasciatore». «Più che una partecipazione diretta - spiega Marco - è una "consulenza" per le eventuali migliorie delle piste. Sono un socio sostenitore». «Marco viene ad allenarsi qui - aggiunge Domaine -. Metterà sempre una buona parola in favore della Val Ferret». Il consorzio è appena stato costituito, ma le idee non mancano. «Ci autofinanziamo - dice il presidente -. Parte del denaro servirà a fare due tipi di cartine della vallata con indicati gli esercizi dei soci: quella estiva descriverà i sentieri, quella invernale le piste di fondo. Poi, durante l'estate porremo dei quesiti ai nostri clienti in merito alla regolamentazione del traffico della vallata: così a settembre saremo in grado di dire al Comune se i turisti apprezzano o meno l'eventuale chiusura della strada».

L'azzurro Marco Albarello scia spesso sulle piste della Val Ferret per perfezionare la propria preparazione

Ma il consorzio non rischia di sovrapporsi a enti come l'Apt, l'Associazione operatori turistici, allo stesso Comune? «Noi lavoriamo esclusivamente per la Val Ferret - risponde Domaine - senza voler andare contro nessuno, ma piuttosto cercando di collaborare. Speriamo che l'iniziativa venga interpretata in modo positivo dal Comune. Ben venga che una critica costruttiva o un consiglio da parte dei diretti interessati siano la cosa più giusta per migliorare».

Giorgio Macchiavello

Uno scorcio della Val Ferret. La zona verrà pubblicizzata da un consorzio

NUOVA MAPPA DELL'EROINA

Il monopolio nordafricano

Il 70 per cento dello spaccio di eroina in Valle è gestito dai nordafricani. I dati si deducono dagli arresti di polizia e carabinieri nel '93 e inizio '94.

SERVIZIO A PAGINA 41

TRE PREMI PER LA SATIRA

Il Festival a St-Vincent

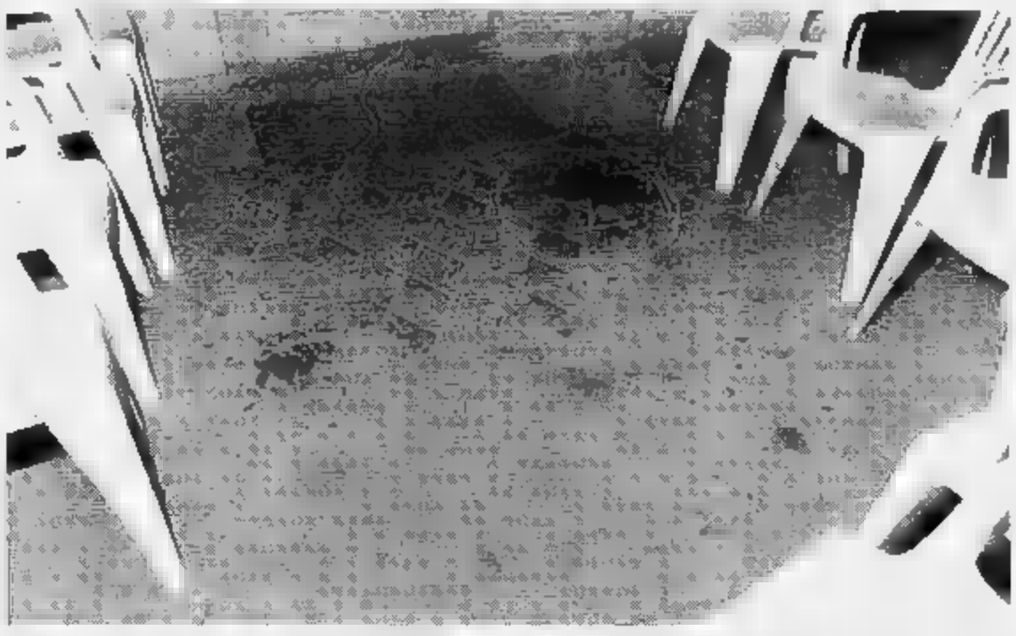
Piero Chiambretti (nella foto) è uno dei vincitori del premio Aristofane della satira. Con lui premiati il regista Jeannot Szwarc e Luciana Littizzetto.

SERVIZIO A PAGINA 45

Nel tardo pomeriggio di ieri lite al bocciodromo comunale. Il ferito, di Montjovet, è stato trasportato in elicottero a Torino

Châtillon, in fin di vita per una coltellata alla schiena

Fermati dai carabinieri il gestore e suo padre, che ha sferrato il colpo


Il luogo dove è avvenuto l'accoltellamento di Loris Péaquin. I cerchi bianchi individuano le chiazze di sangue (FOTOFOTO)

CHATILLON. E' in fin di vita per una coltellata alla schiena. Colpito dopo una lite da un padre accecato dall'ira che ha voluto così difendere il figlio. E' accaduto alle 19 di ieri al bocciodromo comunale di Châtillon. Il ferito è Loris Péaquin, 23 anni, disoccupato di Montjovet. Lo ha colpito Luigi Briglia, 60 anni, padre di Salvatore, gestore del locale.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno lavorando per chiarire la vicenda che presenta molti punti oscuri.

Secondo una prima ricostruzione di alcuni testimoni i due giovani si sono picchiati e Loris è stato aiutato da alcuni amici. Luigi Briglia era dietro al bancone del bar del bocciodromo, stava affettando il pane con un grosso coltello seghettato. E' arrivato alle spalle di Loris di corsa e gli ha sferrato una coltellata alla schiena.

Il giovane si è accasciato gridando. L'uomo è rimasto immobile. Una telefonata ai carabinieri che hanno la caserma a qualche centinaia di metri. Pochi minuti e il giovane di Montjovet è su un'ambulanza. Condizioni prima giudicate gravi, poi disperate. La lama deve avergli leso la spina dorsale e i tendini perché non sentiva più le gambe. I medici hanno così disposto il ricovero in un centro specializzato, al Cto di Torino. Péquin è arrivato all'ospedale torinese con l'elicottero della protezione civile.

Luigi Briglia e il figlio Salvatore sono stati fermati dai carabinieri e portati in caserma per essere interrogati. I militari hanno invitato nei loro uffici anche molti avventori del bocciodromo, testimoni che possono aiutare a ricostruire la lite.

Loris Péaquin e Salvatore Briglia, coetanei, si conoscono da tempo. E' possibile che tra loro vi fossero rancori. Alle 19 Loris entra al bocciodromo con alcuni amici. Si dirigono verso il bar scherzando e gridando. Al bancone vi sono parecchi clienti. E' l'ora dell'aperitivo. Vi sono anche giocatori che si ristorano dopo la partita.

Loris e i suoi amici non abbassano il tono di voce, qualche cliente si lamenta. Volano anche parole grosse. Così Salvatore Briglia interviene: «Adesso basta - intima -, smettetela se volete stare qui dentro, altrimenti andatevene». La discussione continua, ma soltanto tra Loris e Salvatore che supera il bancone e si trova a tu per tu con il padre.

Pochi attimi, poi dalle parole i due passano alle mani. Qualche spintone, poi ceffoni e pugni. Il padre di Salvatore che fino a quel momento non era intervenuto nella discussione smette di affettare il pane. Forse teme che il figlio venga sopraffatto, che intervengano nella rissa anche gli amici di Loris. Afferra il coltello, aggira il bancone e corre verso i giovani. Quando è alle spalle di Loris gli affonda la lama nella schiena. [a. t.]

Ferrovie

Oggi in vigore il nuovo orario per l'estate

AOSTA. Entra in vigore da oggi l'orario estivo delle ferrovie che, con l'introduzione di nuove norme stabilisce le basi per arrivare, con il prossimo orario invernale, all'effettiva tabella oraria determinata dal contratto di servizio tra l'Azienda Ferrovie e la Regione Valle d'Aosta. Due treni in più circoleranno sulla tratta Ivrea-Chivasso e, da quest'ultima stazione partirà un nuovo treno alle 10.20 per giungere a Ivrea alle 10.54. Il treno che partiva da Aosta alle 12.55 è stato posticipato alle 12.42 e, come accade da due anni, termina la corsa a Chivasso. La coincidenza per Torino è un quarto d'ora dopo. Aumento dei convogli anche sulla linea Aosta-Pré St.Didier. In vista della stagione turistica la direzione delle ferrovie ha deciso istituire un treno alle 9.45 e un altro alle 11.29. Nel pomeriggio, partenza da Aosta alle 15.25. Il treno delle 17.20 è spostato alle 17.35. L'arrivo a Pré St.Didier tre quarti d'ora dopo.

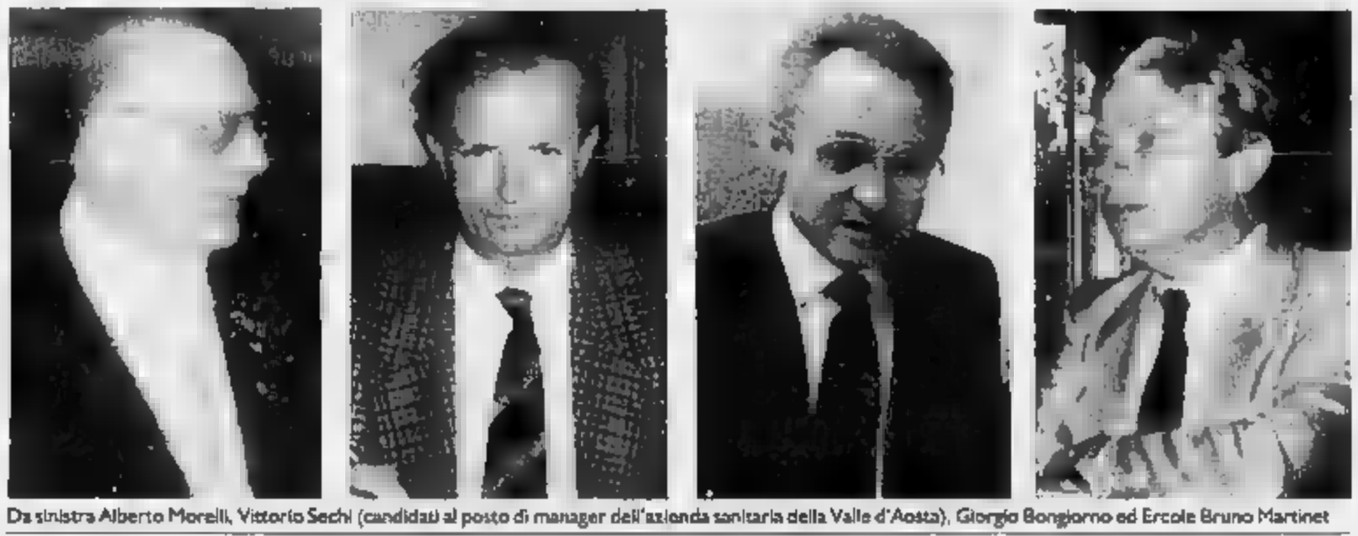
FIERA CAMPIONARIA AOSTA 2000
3-12 giugno
150 espositori
.. tutto per tutti!
PalaGagliardi
Una giornata diversa
per un grande momento
di incontro e di festa
ENTRATA L. 5000
RISTORANTE dalle ore 19.00
Aria condizionata
PALAGAGLIARDI

CENTRO CUCINE HANOVER
■ ARREDAMENTO BILOCALE L. 5.450.000
8 posti letto ● cucina completa di elettrodomestici ■ soggiorno camera matrimoniale ● divani ■ letti ● tavolo allungabile ■ 8 sedie
■ CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
■ CUCINA CASTAGNO MASSELLO L. 3.880.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
■ CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO L. 4.890.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANOVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Fatta la selezione degli aspiranti manager per la nuova azienda sanitaria

Quattro candidati per l'ex Usl

Erano state presentate 14 domande. Sono state accettate quelle di Mario Boscardin, Federico Montesanti, Alberto Morelli e Vittorio Sechi. Tra gli esclusi il vecchio amministratore Bongiorno



Da sinistra Alberto Morelli, Vittorio Sechi (candidati al posto di manager dell'azienda sanitaria della Valle d'Aosta), Giorgio Bongiorno ed Ercole Bruno Martinet

AOSTA. Le vecchie Usl diventeranno aziende e in Valle il Consiglio regionale ha già deliberato le modalità di trasformazione per quello che riguarda la «triade» al vertice. Ma le disposizioni di legge si scontrano con la realtà. Soprattutto una mentalità che è ancora molto lontana dalla «manageriale». Intanto non è ancora reso noto l'elenco degli aspiranti-manager valdostani. In via ufficiosa si sa che sono state presentate 14 domande, ma la commissione dei «saggi» ne ha accettate soltanto 4.

Tra gli esclusi anche Giorgio Bongiorno che aveva abbandonato dopo soli tre mesi l'incarico di amministratore straordinario. Anche in questo caso non ci sono mai state pubbliche ammissioni, ma si sa che all'origine della rinuncia c'erano i troppi legami burocratici contenuti nella vecchia normativa che non permettevano al manager sufficiente libertà di manovra. Oggi l'unica certa è la «rosa» dei 4 aspiranti manager che hanno fatto domanda per essere inseriti nell'albo nazionale dei direttori generali.

Sempre a livello ufficioso, perché dal «palazzo» tutto tace, si sa che sono gli stessi rimasti nella graduatoria regionale. Nell'elenco nazionale compaiono Mario Boscardin, Federico Montesanti, Alberto Morelli e Vittorio Sechi. Boscardin, laureato in lettere, è attualmente il responsabile del servizio personale dell'Usl. Montesanti, laureato in giurisprudenza, dopo una lunga attività come dirigente all'assessorato regionale alla Sanità e diversi incarichi in commissioni ministeriali, è dal 1991 amministratore straordinario dell'Usl «Valle dell'Adige» a Trento. Morelli, laurea in giurisprudenza, è responsabile del servizio economico-finanziario dell'Usl e coordinatore amministrativo della stessa. Sechi, infine, laurea in veterinaria, è l'attuale «commissario» dell'Usl e proviene dal Servizio veterinario di confine dove svolgeva le mansioni di direttore.

Dall'elenco nazionale scompaiono i nomi, tra gli altri, di Ercole Bruno Martinet e Giorgio Bongiorno, i due «amministratori» che forse avevano capito le difficoltà di un sistema troppo burocratico. Mentre Martinet conferma che ha presentato nessuna domanda perché non intende ripetere un'esperienza negativa, soprattutto ad Aosta dove pesano eccessivamente i legami tra assessorato e Usl», Bongiorno pare abbia riproposto la sua candidatura a livello locale, ma sia stato escluso per un vizio di forma nella domanda.

Intanto l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, quasi in risposta alle affermazioni dell'ex amministratore straordinario Ercole Martinet, dice: «Con la riapprovazione da parte del Consiglio della legge che demanda all'Unità sanitaria locale la competenza in materia di acquisti, sono state gettate le basi per l'inizio di una vera "aziendalizzazione" dell'Usl e ciò dovrebbe evitare anche il perpetuarsi di polemiche che hanno invece caratterizzato per anni i rapporti tra Regione e Usl». L'assessore regionale alla Sanità ricorda che «sono state approvate anche le linee direttrici che dovranno guidare l'Usl verso la realizzazione di nuovi posti letto per day-hospital e la gestione diretta della Scuola infermieri».

Enzo Blessent

PRIMO PIANO

Ora la scuola fa i conti con la lingua francese

L'INNAMORAMENTO, si sa, non fa i conti con la logica. E in Valle d'Aosta esiste un folletto, sorta di cupido, che scaglia frecce francesi, intenzionato a trascinare il bilinguismo reale, quello che non c'è. Rabbia e amore hanno così «armato» l'arco, cioè, fuor di metafora, gli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale valdostano (riguardano l'insegnamento del francese nelle scuole). La rabbia deriva dalla constatazione che in Valle il francese non si parla, salvo rare eccezioni; l'amore è quello per la lingua e per un'ideologia che vuole sposati per sempre lingua e autonomia.

Di qui la decisione: se l'obiettivo è un bilinguismo più reale, il mezzo può che essere la scuola. Ma come fare? Una soluzione era aumentare le ore di studio della lingua d'Oltralpe, l'altra applicare i due articoli dello Statuto imponendo il fifty-fifty, lezioni a metà tra le lingue di pari dignità, l'italiano e il francese. La seconda soluzione è stata quella scelta dal cupido valdostano. Prima conseguenza, lo sciopero nelle scuole della prossima settimana.

Tralasciando di filosofeggiare sugli articoli 39 e 40 dello Statuto è sacrosanto dubitare che l'obiettivo (far parlare di più in francese) potrebbe non essere raggiunto. E' un'eventualità, ovvio. Vi sono però altri dubbi che se sono venuti al folletto sono comunque stati rimossi perché vi sono anche tesi scientifiche che dimostrerebbero la bontà di un insegnamento bilingue.

In tutte le cose, anche le più valide, è possibile scoprire un paradosso. Tuttavia, tanto per non dimenticare che il ragionamento per assurdo alle volte può aiutare, ci si potrebbe soffermare sulla possibilità di impartire lezioni divise a metà tra italiano e francese, o addirittura si potrebbe teorizzare di un insegnante (come dire?) «illuminato» che spezzerebbe il sapere comunicandolo una frase italica e una gallica.

Lasciamo il campo dell'assurdo ed entriamo invece in quello della realtà. Primo quesito: il francese è amato dagli studenti? Il secondo è direttamente collegato: lo si farebbe amare di più insegnando loro, per esempio, le teorie hegeliane con la lingua di Parigi?

In questa nuova spinta bilingue è possibile scoprire una evidente dimenticanza. La lettura della realtà (intesa come sociale e scolastica) pare non essere stata considerata. Che beneficio potrebbero trarre, poi, gli studenti che dovranno affrontare una difficoltà in più nell'apprendimento delle materie? Che il problema non sia dei più semplici è dimostrato dalle nebbie che avvolgono il nuovo programma per le medie e le superiori. Cupido, prima che agli obiettivi, dovrebbe pensare alle persone. **[e. mar.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

Gli appuntamenti di oggi e domani

Nel taccuino elettorale pubblicato ieri è stata erroneamente citata la lista Progressisti Vallée d'Aoste protagonista di un incontro a Châtillon. La lista non è presente alle consultazioni europee, ce ne scusiamo con i candidati e con i lettori. Tra oggi e domani sono parecchi gli appuntamenti elettorali. Il bar Nazionale di Aosta ospita oggi alle 21,30 un incontro tra Riccardo Garosci, candidato per Forza Italia/Polo liberal democratico, e i rappresentanti dei club di Forza Italia della Valle d'Aosta. I Verdi alternativi saranno protagonisti domani alle 21 alla biblioteca di viale Europa di Aosta. Interverranno Susanna Occhipinti, candidata nella lista «Federazione dei verdi», e Adelaide Aglietta, parlamentare europea. Il partito della rifondazione comunista organizza per domani sera alle 21, nella sede della federazione in piazza Vuillermin 6, una conferenza sul problema dell'occupazione e dell'ambiente in Valle d'Aosta e in Europa. Relatore sarà il candidato Maurizio Pucci. Il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévenin, candidato della lista «Federalismo», sarà domani tra gli ospiti di «Milano Italia», che andrà in onda alle 22,45 su Raitre. La lista «Federalismo» ha in calendario per oggi quattro comizi: Allein, alle 11; alle 20,30, nella sala della «Communauté de montagne», alla Cantina alpina di Oyace e alla sala del Consorzio di Vert, a Donnas.

SANITA'

Chiesto centro per i malati di sclerosi multipla

La consulta regionale per i problemi dei portatori di handicap ha chiesto all'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vivquéry, di accogliere la richiesta avanzata dalla associazione italiana per la sclerosi multipla per realizzare per i malati una di accoglienza-centro di riabilitazione.

CULTURA

Franco Balan vince il dell'artigianato

Il grafico e pittore Franco Balan ha vinto il concorso per l'immagine pubblicitaria delle manifestazioni estive dell'artigianato tipico valdostano. Segnalate le opere di Pierfrancesco Grizi e dello studio Seghesio e Grivon.

A Châtillon

Trovata l'auto della fuga rocambolesca

CHATILLON. E' stata ritrovata l'auto sfuggita martedì notte all'inseguimento di polizia e carabinieri, dopo aver forzato le barriere autostradali a Châtillon e Nus. La Tipo, di colore grigio metallizzato, targata Torino, è stata rintracciata venerdì notte dai militari del nucleo radiomobile di Saint-Vincent in via Pellissier a Châtillon. La parte anteriore presentava vistose ammaccature. La vettura è stata esaminata a fondo: non sono state trovate impronte degli occupanti.

Durante l'inseguimento polizia e carabinieri avevano notato tre persone sulla Tipo: probabilmente si tratta degli autori dei furti nel Municipio e nell'ufficio postale di Torgnon avvenuti nella stessa nottata. L'auto è stata rubata a Torino 25 giorni fa.

Non si sa quale vetture abbiano utilizzato i ladri per continuare la fuga. Per ora non sono arrivate ai carabinieri denunce di furti di auto, avvenuti in questi giorni a Châtillon.

Aosta, i genitori costretti ore di attesa per iscrivere i bambini ai Centri estivi

In coda per prenotare la vacanza

Il disagio per l'introduzione del numero chiuso. Poche possibilità per i non residenti. La lentezza degli uffici che in 3 ore smaltiscono poco più di trenta richieste. «Eppure i moduli sono già predisposti», protesta la gente

AOSTA. Code estenuanti per la prenotazione dei bambini ai centri estivi. Non solo. Per i non residenti la possibilità di usufruire di queste strutture è subordinata alla rinuncia di un altro ospite. Il personale dell'ufficio comunale incaricato, stando alle dichiarazioni dei genitori accalcati davanti allo sportello ancora prima dell'apertura, dimostra un «disinteresse e una lentezza nel ricevere le pratiche, che possono essere interpretati quasi come una forma di ostruzionismo, difficile da comprendere».

E l'opportunità di accedere al centro estivo, istituito per favorire la socializzazione dei bambini e alleggerire, quindi, le famiglie, diventa una angosciante corsa contro il tempo (le iscrizioni sono a numero chiuso).

«Alle 8.45 - dice Milena Piva, di Saint-Denis, madre di Samuel, 4 anni - mi hanno assegnato il numero 70, ma alle 12 le tre impiegate avevano ricevuto soltanto le persone il numero 32. Non comunque che mio figlio venga accettato per il problema della residenza ad Aosta. Mi sono, allora, rivolta alla cooperativa «Noi e gli altri», organizzatrice di colonie estive a Finale Ligure, disposta a sostenere una spesa di un milione e 60 mila lire per 15 giorni, ma la scarsità delle adesioni ha annullato la vacanza».

Il Comune di Aosta. In questi giorni code per le prenotazioni ai Centri estivi

L'obiettivo sociale che caratterizza la realizzazione del centro estivo e la spesa modica (200 mila lire per 25 giorni) vengono mortificati da una serie di complicazioni che, venerdì, in Comune, la gente in fila per ore ha giudicato «assurdo, inconcepibili». Lo conferma un'impiegata statale, madre di Nicholas, 6 anni e mezzo, costretta a farsi sostituire dalla sorella per l'impossibilità di assentarsi dal posto di lavoro oltre il termine concesso.

«I moduli sono già compilati, pronti per la consegna - dice - per cui è incomprensibile dover sottostare ad una prassi così pignola, dove la risposta a molte domande è già contenuta nei moduli. Essendo un centro con "fisionomia" sociale dovrebbe riassumere il massimo della semplicità».

Lo di strutture riservate allo svago dei bambini, si avverte soprattutto con il termine dell'anno scolastico e con l'impossibilità per molte famiglie di esaudire il desiderio di vacanze-relax dei propri figli.

[s. l.]

QUOTIDIANO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non esiste copertura radiomobile

In merito alla notizia riportata sulle pagine de La Stampa mercoledì 4 maggio vorrei confermare che non vi è copertura radiomobile dal casello autostradale di Aymavilles a quello di Morgex. E' peraltro in corso la valutazione da parte Sip la fattibilità tecnica di coprire l'asse autostradale in oggetto.

A ciò, tra il resto, si frappongono notevoli problemi tecnici in relazione anche alla lunghezza del tracciato in galleria dove in ogni caso è necessario porre a distanze adeguate ripetitori di segnale oggi inesistenti. Inoltre anche la copertura dei tratti in viadotto è ostacolata dalla tortuosità dell'orografia della Valdigne.

Nicola Nicoli, direttore Sip

I tir non utilizzano la nuova autostrada

Un pezzo di autostrada è pronta e i Tir, a un giorno dall'apertura, passano imperterriti sulla Statale 26. Mi sorge un piccolo dubbio: alla loro guida sarei stato curioso di riscontrare la convenienza della nuova arteria; manca l'informazione? Non parliamo della vergognosa gestione del pannello luminoso di Sarre (almeno la data e l'ora esatta!), sarebbe stato opportuno al casello autostradale di Aosta e al traforo consegnare un avviso. E se continuasse? Un invito ai sindaci di Saint-Pierre, Villeneuve, Arvier, Avise, La Salle di disincentivare il loro passaggio (divieti, limiti di velocità, dossi, rigorosa applicazione del codice della strada, fucili, cannoni, ecc.)

Piergiorgio Berno, Aosta

Le interruzioni sulla Torino-Aosta

Percorro sovente l'autostrada Torino-Aosta: ci sono continue interruzioni per lavori in corso. Il traffico è deviato su un'unica corsia, addirittura in un caso il tratto verso Torino è completamente chiuso e le auto sono dirottate nella direzione opposta. Mi chiedo: i lavori non potrebbero effettuati di notte? Inoltre, nonostante i disagi, il pedaggio non varia.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorribilità strade: 300.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.083

AUTOAMBULANZE

: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
(0166) 81 600
Courmayeur: *Volontari del* (0165)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243
Monjovet: *Volontaires de* (0166) 78.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93 027

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario dalle alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani chiuse) la farmacia *Chenal*, Croix Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte do lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 maggio
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, Battaglione; *Fina*, corso Ivrea; *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsenie)*; **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Vincent** *Fina* (Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà) *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 861.238/362.260
Courmayeur (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sara Mathamel; Giovanni Siciliano; Ernesto Frachey; Matteo Grande

Matrimoni. Mauro Amadei con Nale; Mario Cinelli Marisel Lopez.

Morti. Francesco Roppolo, 79 anni, pensionato, Aosta; Luigi Ravet, 41 anni, Saint-Vincent; Maria Cazzulo, anni, pensionata, Lerici; Lina Berengan, 61 anni, pensionata, Aosta; Renato Lyverollaz, 86 anni, pensionato, Morgex; Giovanni Pallarozzi, 89 anni, pensionato, Gressan; Maria Picool, 82 anni, pensionata, Fénis; Luca Nalo, 0 anni, Saint-Christophe; Nazzareno Flocco, anni, pensionato, Saint-Christophe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La Regione venderà gli immobili proprietà: 91 alloggi e 55 garage in Aosta, con prelazione per gli attuali affittuari. Saranno all'asta alberghi (Ayas e Valpelline), l'ex caserma Col San Carlo, la colonia di San Romolo (San Remo) e la palestra «Giomein» a Cervinia.

Aosta. Per scadenza delle imposte sui redditi, alcuni uffici postali faranno orario prolungato martedì 31 maggio: Aoste vaglia risparmi a St-Vincent fino alle 19; Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin e Verrès fino alle 16.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Giampiero Boniperti in Valle

L'ex calciatore e presidente della Juventus Giampiero Boniperti, candidato per Forza Italia alle Elezioni europee, sarà alle 19,30 al ristorante Dora di Pont-Saint- Martin, per incontrare i tifosi bianconeri. Sarà accompagnato dall'altro candidato Forza Italia Riccardo Garosci. Alle 21 i due saranno al caffè Nazionale di Aosta.

AOSTA

Incontro di giornalisti francesi

Si concludono oggi all'Hostellerie de Cheval Blanc le «Journées européennes» dell'Unione internazionale dei giornalisti della stampa francese, organizzate dalla Presidenza della Giunta regionale, in collaborazione con la valdostana dell'Unione, presieduta da Luciana Lundi. La partecipazione di oltre sessanta giornalisti provenienti da tutta Europa conferma la validità dell'iniziativa. L'obiettivo che si propone la manifestazione è la salvaguardia della lingua francese nel mondo. I lavori si concludono pomeriggio.

AOSTA

Dibattito dei testimoni Geova

I testimoni di Geova della Valle d'Aosta, Ivrea e paesi confinanti si riuniranno oggi nella sala delle Assemblee di Leini (Torino), per una giornata di incontri e dibattiti. Un rappresentante della Congregazione centrale dei testimoni Geova illustrerà alle 15 il tema principale dell'incontro: «Seguire il nostro grande esempio: a cosa ci porta?».

AOSTA

«La sfida delle religioni»

«La sfida delle nuove religioni: sette cristiane e nuovi culti» è il titolo della conferenza organizzata dal centro culturale Alfonso Commod in collaborazione con la consulta comunale associazioni culturali di Aosta. L'incontro si svolge alle 21 presso il cinema Corso di Aosta. Relatore della serata il professore Massimo Introvigne, uno tra i massimi esperti e studiosi della materia.

IL CASO

CAMBIA LA MAPPA DELLA DROGA

Il 70 per cento dello spaccio in Valle è gestito dai nordafricani

I nuovi trafficanti di eroina

Un dato confermato dagli arresti di polizia e carabinieri nel '93 e primi mesi del '94. In genere non sono tossicodipendenti. Si procurano la «roba» a Torino

Il colonnello Mauro Tornatore

L'ingresso della questura di Aosta. Poliziotti e carabinieri sono impegnati nei controlli per frenare lo spaccio

AOSTA. Il 70 per cento dello spaccio dell'eroina in Valle è gestito dai nord-africani. Il dato si rileva dagli arresti che le forze dell'ordine hanno compiuto nel '93 e in questi primi mesi del '94 ed è stato di nuovo dimostrato dall'operazione di giovedì sera dei carabinieri nel nucleo operativo di Aosta. In carcere sono finiti un algerino e un tunisino che utilizzavano come «distributori» i tossicodipendenti della Valle ricompensadoli con la dose giornaliera di eroina.

«I nord-africani hanno il monopolio dello spaccio dell'eroina in Valle» conferma il colonnello Mauro Tornatore, comandante del Gruppo carabinieri di Aosta.

«L'eroina rende molto - spiegano alla Squadra mobile della questura - e si può nascondere facilmente, a differenza dell'hashish. I nordafricani di solito utilizzano gli "ovuli": confezioni in plastica che sigillano alle estremità con il fuoco. In caso di controllo li inghiottono».

Gli spacciatori al minuto di eroina italiani sono tossicodipendenti, a differenza dei nordafricani che quasi mai fanno uso di droga. «Per gli extra-comunitari è un vero e proprio commercio - aggiunge il colonnello Tornatore - e questo permette loro di dettare legge». Infatti l'eroina che vendono è migliore di quella spacciata da tossicodipendente italiano.

Un esempio. Il drogato compra un grammo di eroina, che suddivide in quattro dosi i cosiddetti «quartini». Uno però è per il fabbisogno e allora, per non rinunciare comunque al guadagno, è costretto ad «allungare» gli altri tre «quartini» per ottenere di nuovo quattro dosi da vendere.

Le sostanze usate per «tagliare» sono le più disparate. «E' capitato di veder tagliare anche con le polveri usate per le "pappe" dei bambini o con l'intonaco - aggiunge il colonnello Tornatore. Il nord-africano mira soltanto al guadagno e ad acquistare clienti, quindi, di solito, non taglia ulteriormente la droga che smercia.

C'è anche un altro fattore che ha favorito il monopolio degli extracomunitari. «E' più difficile arrestarli - spiega il comandante Gruppo carabinieri - non hanno "l'acqua alla gola" come i tossicodipendenti che devono assolutamente vendere per procurarsi la dose. Vedono che la zona non è tranquilla si allontanano e tornano in un secondo tempo. Inoltre non temono il carcere, perchè, in genere, non hanno niente da perdere».

L'eroina arriva da Torino, in qualche caso da Milano. «I nord-africani fanno frequenti viaggi nel capoluogo piemontese per rifornirsi. Sono sfruttati a loro volta - spiegano alla mobile della questura -, praticamente sono "corrieri", prendono la droga e poi consegnano gran parte del guadagno. Per loro trattengono una minima parte dei soldi. Infatti non hanno un capitale iniziale per acquistare l'eroina».

Negli ultimi tempi spacciatori extra-comunitari sono stati notati anche nei pressi delle scuole della Valle negli orari di entrata ed uscita degli studenti. «Il contatto con i ragazzi è molto veloce - continua il colonnello Tornatore - si avvicinano e fissano un appuntamento, magari cinque minuti dopo, in un luogo più tranquillo dove avviene lo scambio. E i controlli da parte nostra in questo modo sono più difficili».

Praticamente inutili i provvedimenti di «foglio di via» o di «rimpatrio». Dicono in Questura: «I cittadini extra-comunitari fermati per un reato in genere non hanno documenti, così nessun Consolato accetta il rimpatrio. Il foglio di via può essere emesso soltanto nei confronti di chi ha una residenza, anche in questo caso non è molto efficace. Di solito ritornano in città il provvedimento, oppure sono sostituiti da altri connazionali».

Antonella Terra

Iniziativa «Espace Mont Blanc»

Idee cercunsi per il Parco

AOSTA. La conferenza transfrontaliera «Espace Mont Blanc», in accordo con i ministri dell'Ambiente italiano, francese, riunitisi nel novembre scorso a Chamonix, ha deciso di avviare quest'anno una iniziativa di informazione e sensibilizzazione sul progetto «Espace Mont Blanc». Per questo è stata prodisposta una pubblicazione, sotto forma di «brochure», dal titolo «L'Enjeu». Stampato in 53 mila copie, il fascicoletto di 24 pagine viene diffuso in questi giorni in Valle d'Aosta, nel Vallese e in Savoia.

Testi in francese, immagini a colori e carta riciclata per tracciare la storia del progetto di istituire un parco internazionale intorno al Monte Bianco. Dal momento però che ormai attorno al massiccio montano vi sono vaste aree ad alta densità abitativa e fortemente urbanizzate, non ha più molto senso parlare di «parco» piuttosto di uno «spazio» che nelle intenzioni dovrà essere in futuro molto più tutelato che in passato, per valorizzarlo con forme di turismo «dolce» e non distruttivo.

«L'Enjeu» informa sui programmi, gli obiettivi e il metodo di lavoro adottati in questi anni e, soprattutto, sollecita la partecipazione diretta delle persone, che vengono invitate ad esprimere idee, proposte ed iniziative per «l'espace Mont Blanc» usando un «scheda di progetto» contenuta nelle pubblicazione. Le proposte dovranno essere presentate entro il settembre prossimo e saranno poi esaminate dagli amministratori degli enti locali e dai rappresentanti degli esperti della Conférence transfrontalière.

In Valle d'Aosta «L'Enjeu» verrà distribuito alle famiglie della comunità Valdigne-Mont Blanc, alle amministrazioni e agli enti locali, alle associzioni di protezione della natura, ai centri culturali, alle associzioni professionali e di categoria, alle biblioteche e agli organi di informazione. Una versione contenente la traduzione italiana sarà a disposizione dei turisti attraverso le Apt, le aziende di promozione turistica. Chiunque desideri comunque contribuire con idee al progetto «Espace Mont Blanc» potrà ritirare una copia de «L'Enjeu» dal servizio tutela dell'ambiente all'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti in via Cerise 1 ad Aosta. **[b. bas.]**

Il valore del 4 per mille (minimo) è stato applicato dalla stragrande maggioranza delle amministrazioni

Le aliquote Ici nei 74 Comuni della Valle

Secondo le stime le entrate saranno di 30 miliardi come nel '93

AOSTA. In tutta Italia i Comuni contano di incassare nel quasi 15 mila miliardi dall'*Ici*, l'imposta comunale sugli immobili.

Il saliscendi delle aliquote e i continui cambiamenti nelle detrazioni ora ci si troveranno a dover fare i conti i proprietari di case e appartamenti, dovendo pagare dal primo al 30 giugno la prima rata dell'imposta, non dovrebbero produrre comunque variazioni rispetto al gettito 1993. Lo scorso anno le entrate furono di poco più di 14 mila miliardi e di circa 1 in Valle d'Aosta.

Queste sono le stime massima dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, che quest'anno gestiranno direttamente tutte le entrate derivanti dall'Ici. I contribuenti però vita facile perché le aliquote variano da un minimo del 4 per mille (valore di Aosta e della stragranda maggioranza dei Comuni della Regione) al 7 per mille Avellino.

Le detrazioni per la prima casa oscillano, nei vari Comuni dalle 180 alle 300 mila lire. L'aliquota di Aosta è bassa, confrontata quella media dei capoluoghi di provincia italiani. E' che Aosta non è capoluogo di provincia a fini statistici viene considerata tale a tutti gli effetti.

Ecco i valori, tutti più elevati rispetto a quelli applicati nella regione valdostena, di otto capoluoghi vicini alla Valle d'Aosta: Alessandria 4,4 (sempre per mille, in tutti gli altri casi), Asti 4,5, Biella 5, Cuneo 4,7, Novara 5, Torino 6, Vercelli 5 e Verbano-Cusio-Ossola 5,5. Sono al valore di Aosta tre delle quattro province sarde (Sassari, Cagliari e Oristano) mentre la quarta, Nuoro, è al 5 per mille.

Vi sono molti capoluogi provincia Sud con valori più elevati Napoli (6), Potenza (7), Agrigento (6), Benevento (6), Caserta (6) e Reggio Calabria.

Ecco l'elenco dell'aliquota Ici nei vari Comuni della Valle d'Aosta. Soltanto due, Ayas e Châtillon, vi state variazioni rispetto allo scorso anno. Ad Ayas è stato diminuita, mentre a Châtillon è passata dal 4 al 4,1 per mille.

Allein 4; Antey-Saint-André 4; Aosta 4; Arnad 4; Arvier 4; Avise 4; Ayas 4; Aymavilles 4; Bard 4; Bionaz 4; Brissogne 4; Brusson 4; Challand-Saint-Anselme 4; Challand-Saint-Victor 4; Chambave 4; Chamois 4; Champdepraz 4; Champorcher 4; Charvensod 4; Châtillon 4,1; Cogne 4; Courmayeur 4; Donnas 4; Doues 4; Emarèse 4; Etroubles 4; Fénis 4; Fontainemore 4; Gaby 4; Gignod 4; Gressan 4; Gressoney-La-Trinité 4; Gressoney-Saint-Jean 4; Hône 4; Introd 4; Issime 4; Issogne 4; Jovençan 4; La Magdeleine 4; La Salle 4; La Thuile 4; Lillianes 4; Montjovet 4; Morgex 4,5; Nus 4; Ollomont 4; Oyace 4; Perloz 4; Pollein 4; Pont-Saint-Martin 4; Pontboset 4; Pontey 4; Pré-Saint-Didier 4; Quart 4; Rhêmes-Notre-Dame 4; Rhêmes-Saint-Georges 4; Roisan 4; Saint-Christophe 4; Saint-Denis 4; Saint-Marcel 4; Saint-Nicolas 4; Saint-Oyen 4; Saint-Pierre 4; Saint-Rhémy-en-Bosses 4; Saint-Vincent 4; Sarre 4; Torgnon 4; Valgrisenche 4; Valpelline 4; Valsavarenche 4; Valtournenche 4,3; Verrayes 4; Verrès 4; Villeneuve 4,5.

Nella maggioranza dei 74 Comuni della Valle l'aliquota dell'imposta sulle casa non supera il valore minimo del 4 per mille

EDITORIA LOCALE

Una guida per i fiori del giardino Paradisia

La collana di guide della «Musumeci editore» si arricchisce di un volume utile per una visita al «Giardino Paradisia», nel Parco nazionale del Gran Paradiso, e per conoscere la flora alpina. Il titolo è **«Il giardino alpino Paradisia»**.

«Per soddisfare l'esigenza di spiegare in modo più approfondito ed esauriente ciò che si può incontrare durante una visita a Paradisia, si è provveduto alla stesura di questa guida che, proponendo due itinerari diversi, ne descrive le caratteristiche più interessanti, gli ambianti alpini tipici che sono stati ricostruiti e le piante che si incontrano». Così Laura Poggi, autrice del libro, presenta il suo lavoro.

Sono 186 pagine, che si suddividono in notizie utili per il visitatore di Paradisia, in itinerari, uno segnato in giallo (che porta il visitatore nella parte più esterna del giardino) e uno in nero (la parte centrale di Paradisia, caratterizzata soprattutto da roccaro piante tipiche della zona e da riproduzioni di alcuni ambienti), e in schede di piante, fiori e foglie, presenti nel Parco Gran Paradiso. Sono circa schede, dalla «Primula pedemontana» color fucsia, che cresce in terreno siliceo tra 1600 e 2800 metri di altitudine, alla «Campanula alpestris», un viola «tenero», che preferisce detriti fini, ghiaie e calcare per crescere, e dal viola «Thymus serpyllum» alla gialla «Gentiana punctata». Ogni scheda è corredata di fotografie e disegni, realizzati da Laura Poggio.

Nelle ultime pagine volume è stato inoltre inserito un glossario, per aiutare il lettore nella scoperta del mondo floreale e per rendere più «istruttiva» una visita al «Giardino» di Cogne piccolo «paradiso floreale» della Valle d'Aosta. **[sa. b.]**

Giovane professore valdostano ha partecipato al progetto «Inspire» sul rilevamento di segnali

In Val d'Ayas studia lo spazio per la Nasa

Ha ascoltato i «rumori» stellari durante un'eclissi solare

CHALLAND-SAINT-VICTOR. Attraverso il cielo della val d'Ayas verso il buio dello spazio, per captare segnali elettrici provenienti dalla magnetosfera, sapottando lanci di razzi lunari russi e americani. Un attività insolita, per un giovane laureato in psicopedagogia che insegna elettronica in un istituto tecnico.

Fabio Courmoz vive a Challand Saint-Victor e, qualche giorno fa, ha partecipato al progetto di studio «Inspire-Nasa», per l'ascolto e la rilevazione di fenomeni elettrici della magnetosfera, in occasione di un'eclissi solare. I dati raccolti da Fabio Courmoz, 28 anni, stati spediti agli organizzatori del progetto americano, fra i quali ci anche i tecnici della Nasa. L'«Inspire» è un'iniziativa promossa da un gruppo di ricercatori statunitensi, in collaborazione con il governo americano, per l'ascolto e il rilievo di segnali provenienti dallo spazio e utili alle ricerche della Nasa.

Fabio Courmoz, 28 anni

Courmoz è uno dei tanti ricercatori dilettanti di Europa, America del Nord e del Sud e Nord Africa. Soltanto il loro lavoro appassionato in tutto il mondo poteva dare alla Nasa il supporto logistico necessario per rilevamenti del genere.

«L'ente spaziale americano non può disporre di tecnici sparpagliati per il mondo e fare i rilevamenti - spiega Fabio Courmoz -, così è nata l'idea di affidarsi al lavoro dei ricercatori dilettanti. Io ho saputo dell'iniziativa attraverso una rivista specializzata. L'esperimento consisteva nell'ascoltare particolari "rumori" provenienti dallo spazio, attraverso un'apparecchiatura data dai ricercatori americani. E' un ricevitore in "banda audio" in grado di raccogliere disturbi magnetici, che vengono poi decodificati con il computer. L'ascolto l'ho fatto durante l'eclissi, visibile da noi, sull'oceano Pacifico e Atlantico».

La Nasa si è affidata ai dilettanti proprio per avere una «copertura» in tutto il mondo, ottenendo così i rilevamenti sparsi nei diversi continenti. «Sono salito sulle montagne sopra Challand-Saint-Victor perchè è una zona disturbata da fonti elettriche - spiega Fabio Courmoz -. Siamo qualche centinaio nel mondo a partecipare all'Inspire, dilettanti ma appassionati della materia. I dati raccolti e inviati alla Nasa ci saranno poi comunicati fra qualche tempo, così potremo verificare la validità dell'esperimento».

I dati raccolti dai ricercatori, fra cui il valdostano, servono ad approfondire le conoscenze dei fenomeni astrofisici, nell'ambito di nuovi progetti spaziali della Nasa. Nell'attività di Fabio Courmoz non mancano gli episodi curiosi. Un importante esperimento del 1991, in collegamento con la navicella Shuttle, fallì per colpa di un fusibile da mille lire. **[s. ser.]**

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

St-Vincent, il Festival si chiude oggi con i film di Park

Tre premi alla satira

A Piero Chiambretti, Luciana Littizzetto e il regista francese Jeannot Szwarc. Il riconoscimento al regista Carlo Ludovico Bragaglia

Luciana Littizzetto, rivelazione tv in «Cielito Lindo», ha avuto il premio Aristofane

SAINT-VINCENT. Oggi il Festival della Satira ricomincia da tre. Tre sono infatti i personaggi che ieri sera hanno ricevuto i Premi Aristofane: il regista francese Jeannot Szwarc per il film «La vengeance d'une blonde», Piero Chiambretti per la trasmissione televisiva «Servizi segreti» e quella radiofonica «I più venduti in Italia: la hit-parade di Lello Luttazzi (ma lui lo sa)» e Luciana Littizzetto, rivelazione tv «Cielito lindo» e sparring-partner Chiambretti nella classifica radiofonica dei dischi più venduti.

Tre sono anche gli eventi dell'odierna giornata. Alle 10 nella sala Gran Paradiso, una commemorazione che è anche un compleanno e riconoscimento a un regista storico del cinema italiano. «Verso il bi-centenario» celebra i cento anni di vita di Carlo Ludovico Bragaglia con una presentazione di Cesare Vergati e la proiezione di «O la borsa o la vita», film 1933, interpretato da Sergio Tofano: satira grottesca, in cui un uomo che ha perso tutto cerca inutilmente di uccidersi.

Nel pomeriggio (dopo che, alle 12, si è svolto un incontro con i protagonisti intorno alla piscina del Grand Hotel), alle 17, sempre nella sala Gran Paradiso, proseguirà il convegno sulla videocrazia, e la proiezione della seconda parte del film di Chomsky «Manufacturing Consent» e il successivo dibattito, alla presenza del giornalista Gabriele Porro, della condirettrice di «Cinema Nuovo» Teresa Aristarco, dei registi Jeannot Szwarc e Alberto Taraglio, dell'attore Davide Riondino e del ricercatore Cesare Vergati. Il documentario, che ha appassionato gli intellettuali e il pubblico colto d'America (a sorpresa uno dei migliori incassi stagionali) è costituito da una serie di interviste a Chomsky, genio della linguistica e militante radicale nella lotta alle manipolazioni del

Il terzo e conclusivo evento della giornata è la proiezione (ore 22, Sala Gran Paradiso) di tre di Nick Park («A Grand Day Out» del 1990, «Creature Comforts» del 1991 e «The Wrong Trousers» del 1994), con i quali il regista inglese ha ottenuto una nomination e due premi Oscar.

Luciano Barisone

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Il Cineclub si chiude con Wenders e Altman

EUROPA e America a confronto nell'ultimo appuntamento col «Giro del mondo in 80 ore», che, domani al Giacosa, presenta «Così lontano così vicino» di Wim Wenders (ore 18) e «America oggi» di Robert Altman (ore 21).

«Così lontano così vicino» è il seguito ideale de «Il cielo sopra Berlino». Cassiel, l'angelo che allora non si era trasformato in aggira triste per le strade e i tetti della città tedesca raccogliendo i pensieri e le voci della gente. Poi, salvando una bambina caduta da un balcone, diventa anche lui umano e sperimenta la pesantezza della condizione terrena fra gangster, mercanti d'armi, ex-nazisti di ritorno in patria e un implacabile guardiano del tempo.

Nato da un'ulteriore, profonda collaborazione con lo scrittore Peter Handke, l'ultimo film di Wenders non ha convinto molti critici, che hanno rilevato una carenza di impianto narrativo e un eccesso di poesia. Certo, nell'ultimo Wenders, prevale l'empito missionario, l'urgenza di dire, di far riflettere, prima che sia troppo tardi. E conseguentemente si sporca l'immagine mitica dell'«on the road», dell'amicizia virile, della rilettura nostalgica e dolente dei materiali hollywoodiani. Ma il passaggio obbligato è coerente con l'iter etico-esistenziale del regista. Wenders, di fronte al rischio presente del conformismo, non ha infatti paura di sporcarsi le mani. Uscendo dal Mito e entrando nella Storia, egli realizza così un cinema impuro, perdendo quelle ali che facevano volare nell'immaginario degli spettatori cinefili, ma spalancando inquietanti finestre sul futuro.

Non diversamente si comporta Robert Altman, che in «America oggi» unisce in un'unica cornice alcuni fra i più bei racconti di Raymond Carver, scrittore minimalista americano, morto qualche anno fa.

Nella cornice di Los Angeles periferica, fra le nebbie giallastre di un insetticida, sparso dall'alto sulla città, si incrociano le vicende di una ventina di personaggi, in otto storie di quotidiana follia, segnate dalle scosse premonitrici del grande terremoto californiano. C'è poliziotto seduttore, una violoncellista oppressa dall'istinto di morte, un famoso presentatore tv, una in crisi, cameriera sbadata e incosciente, bambino troppo ligio alle raccomandazioni dei genitori, una telefonista sexy, dei pescatori cinici, una pittrice mortificata dal marito, un pasticciere troppo suscettibile, un vagabondo. E tutti si incrociano e si sfiorano, giorno dopo giorno, all'oscuro dei piccoli drammi, che sconvolgono tragicomicamente le loro vite parallele.

ITALIETTA AL CINEMA

AOSTA — Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 18/18/2 — Lire 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiob, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40'

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30. L.
OGGI CHIUSO

Philadelphia — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Tel. (0125) 641.480 — Or.: 14/16/18/20/22
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità V.M. 14 1h 25' Thr

Politeama — V. Piave. Tel. (0125) 641.571 — Or.: 16/18/20/22,10
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.054 — Or.: 20/22,15
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Sizoll (Usa '94) — Arizona 1866: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48'

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e Morando Morandini sui film in prima visione — TELEFONA AL 146 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE PER: senza perdere tempo (telefax, passaporto, patente, riconoscimenti, adempimenti...) — TELEFONA AL 146 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 146 66 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

Giornata conclusiva della 44ème Assemblée régionale de chant choral

La grande festa delle corali

Al castello di Aymaville si esibiscono 33 gruppi

Il gruppo «Les Votornains» apre la rassegna dei 33 gruppi folcloristici

AYMAVILLES. Giornata conclusiva oggi per la «44ème Assemblée régionale de chant choral». La manifestazione s'inizierà alle 14: trentatré fra gruppi folcloristici e corali si esibiranno nel parco del castello di Aymavilles. Il gruppo «Les Votornains» aprirà la lunga «passerella».

Nell'ambito della manifestazione, ieri all'Istituto musicale, sono state rese note le 12 corali, selezionate per rappresentare la Valle all'estero e in Italia: Quatre Saisons, Lou Tintamro, Verrès, La compagnie de la Doire, Louis Cunéaz, Ana, Valgrisenche, Polifonico, Sant'Orso, Cral Cogne, Fenne nere, Dames de la Ville d'Aoste. Inoltre, per i canti di ricerca e gli inediti, è assegnato 1 milione mila lire alle Quatre Saisons, mila alla Neuventse, 400 mila a La compagnie de la Doire, 300 mila a Verrès e mila a Les Hirondelles.

AOSTA
Festa per «Tuttarte»

La discoteca «Divina» ospita, a partire dalle 22, la festa conclusiva di «Tuttarte». Per l'occasione ci saranno alla consolle i dee-jay di «Planet rock» di Rai stereo uno. In concerto la band torinese «Persiana Jones e le tapparelle maledette».

AOSTA
Serata «menu musicale»

La domenica sera alla «Compagnia dei motori» è dedicata al «menu musicale». A proporlo sarà dalle 22,30 Bob Sinisi, con «special» Anni Settanta e Ottanta. Di seguito Tullio e Rogers con «trance underground».

AOSTA
Pomeriggio in discoteca

Il dee-jay Luca Attucci sarà questo pomeriggio alla discoteca «Ghibli», per un appuntamento musicale dedicato ai giovanissimi. In serata nel locale via Chambéry balla invece con il liscio proposto da migliori orchestre spettacolo.

TV

Pomeriggio sportivo sulle televisioni francofone. Alle 13,50 **France 2** trasmette, in diretta da Parigi, alcuni incontri del *Torneo Internazionale di Tennis Roland-Garros*. Alle 13,55, **Tsr** propone il *Grand Prix automobilistico di Spagna*.

In serata, alle 20,10, **Tsr** presenta *«L'épopée des trains»*, cui fa seguito, alle 21,10, un nuovo episodio della serie *«Perry Mason»*.

Alle 20,50, su **France 2**, va in onda *«L'adieu au roi»* (Usa, 1988, 115'), un film di John Milius, con Nick Nolte e Nigel Havers. Ambientato nel Borneo, verso la fine della seconda guerra mondiale, racconta come un disertore dell'esercito americano diventi re degli indigeni che lo hanno raccolto e ospitato. e che, in guerra con i giapponesi e il tradimento degli alleati faccheranno il potere. Un epico e magnifico, da riscoprire assolutamente. Alle 22,45, nell'ambito di *«Vivas»*, **Tsr** trasmette *«Maison du rêve: le génie tessinois»*, reportage sull'architettura; alle 23,45, una nuova puntata di *«Dream On»*, il serial televisivo diretto da John Landis. [l. h.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Treppa sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4, Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, Sala 1: **Due irresistibili bronzoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: nome padre. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Buono.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 18,45; 20,40; 22,30
C. 1 v. Garibaldi 32/a **d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55;
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Geronimo.** Or.: 15; 18,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Impatto immediato.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno** 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Cosi che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. c. Roma. **My life** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,40; 20,30; 22,30.
c. Trapani 57. **Due irresistibili bronzoloni.** Or.: 18 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 15,30;
LILLIPUT via 301 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Mondebello 6. **Film rosso.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le guitare.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. 7. **La banda dei sempre più pazza del mondo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8. **Rape Hut.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Mister Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti fuori abbonamento. Fabrizio Maria Carminati direttore con Leo Nucci, Mariella Nocentini, Aronica. e coro del Teatro Regio. Regia Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-16, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.582. Repliche fino a domenica 5 giugno.
A. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 17/23. Domani

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle**
19,50 **sport**

Rete Saint-Vincent Cinque
12,30 non stop
17 — **Diagnosi**, rubrica medica
18,30 lo specchio (r)
Tg regionale
20,30

7 Piemonte
15; 18; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Lottery**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informa il**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Mission top secret**
9,35
10 — **Musique, Musiques**
11,05 **Vive le cinéma!**
12,45 **TJ-Midi**
13,05 **de problèm!**
13,55 **Automobilisme**
16,30 **Arabesque**
17,20 **Melrose place**
18,35 **Racines**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Double 6**
21,10 **Perry Mason**, policier
Viva
23,30 **TJ-nuit**
Dream, on

d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top 60, 70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **Week end** con Fabio
19 — **La tua serata canzonissima...**

Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Radio
9 — **Sportivissimo**, notiz. sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic live**
17 — **Club Italia - Musica Italiana**
18 — **Liscio doc**
ca non stop

Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 annunci di
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886**, la tua musica preferita
— **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più musiche i tempi**

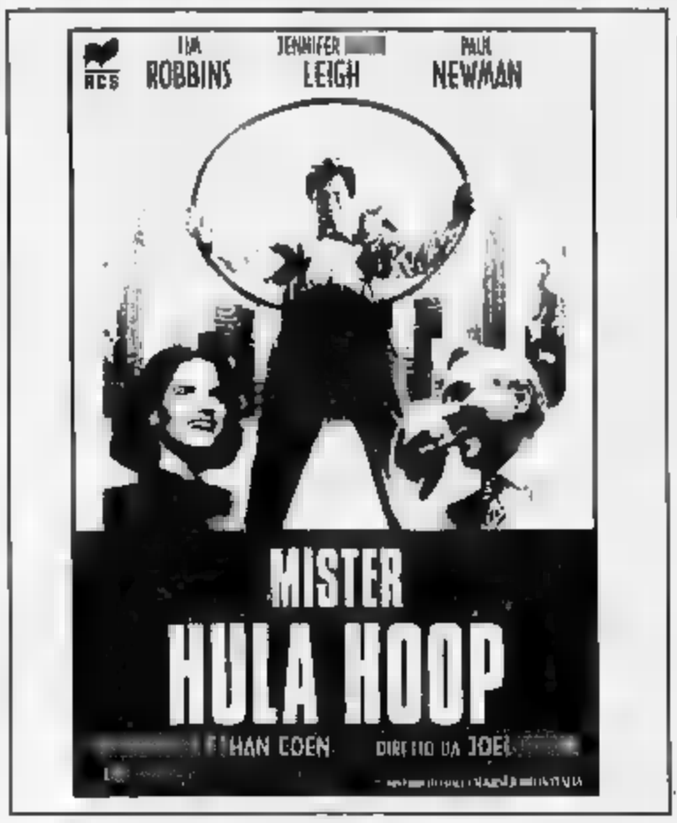
Telo
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Pro e contro**, rubrica d'attualità
14,30 **I nostri giorni**
18 — **allegra**, film
20,30 **vecchia fattoria**, musicale
1 — **Il cadavere degli artigli d'acciaio**, film

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un dopo**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio
7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 **Intervallo**
8 — **Rav mattino**
14; 22 **Energy Top 100 & Megamix**
1 — **Rav night Rhythm**

Radio Monterosa
10; 17; 22; **Infovalle news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tris**
21,30 **Hits**

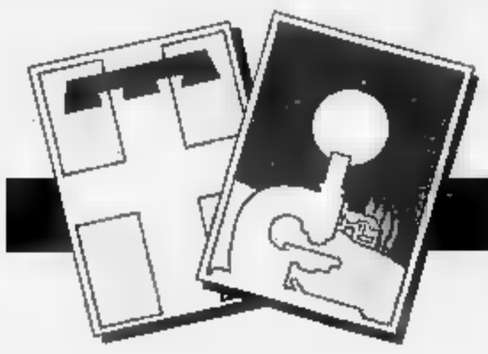
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati



■ Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Sport popolari, oggi si assegneranno vari titoli regionali

Domenica con sette finali

Nel fiolet sono in palio gli «scudetti» delle quattro serie e della categoria juniores
Per lo tsan scontri decisivi in B e nel torneo giovanile. La situazione nella rebatta

AOSTA. Domenica ricca di appuntamenti importanti per gli sport popolari. Nel fiolet sono in programma le finali. Ecco la situazione nelle varie categorie. In A oggi si affrontano il Saint-Christophe I, campione in carica, e il Porossan. In semifinale il Saint-Christophe ha eliminato lo Charvensod (1436 a 1240), mentre il Porossan ha battuto il Saint-Christophe II per 1277 a 1127. In serie B, per il titolo regionale, sono di fronte lo Charvensod II e l'Allein I. Lo Charvensod II in semifinale ha battuto il Sarra per 1103 a 1030, mentre l'Allein I, nel «derby» della Coumba Freida, ha eliminato per 957 a il favorito Bosses.

In serie C si gioca una finale a tre fra il La Salle, il Gignod I e il Saint-Christophe III con gara sulle trenta battute a giocatore. Anche nella D la finale viene disputata fra tre squadre: il Gignod III, il Porossan III e il Saint-Christophe IV. Infine, nella categoria juniores lotta per il titolo tra l'Etroubles, che in semifinale ha sconfitto l'Allein, e lo Charvensod, che in semifinale ha superato il La Salle.

Nello assegnati oggi due titoli, alla serie B e negli juniores. Nella serie B sono in lizza l'Emarèse e il Quart II. L'Emarèse finora sempre vinto, mentre il Quart II si piazzato al secondo posto nel suo girone, ma poi vinto in semifinale contro lo Challand-Saint-Anselme. Per il titolo juniores saranno di fronte lo Châtillon e il Challand-Saint-Anselme. Il titolo di serie A sarà gnato domenica giugno. Nella C il campione 1994 è il Saint-Christophe, mentre nella D il titolo è andato allo Châtillon.

Una battuta di fiolet. Oggi per questa specialità si giocheranno le finali di tutte le categorie, compresi gli juniores

Nella serie C le squadre in lizza erano 12 divise in due gironi. La fase selettiva si è conclusa, nel girone A, lo Challand-Saint-Anselme primo e l'Ayas secondo, mentre nel girone B primo e secondo sono stati rispettivamente il Saint-Christophe II e il Pollein II. Dopo la successiva fase eliminatoria in finale si sono ritrovati Saint-Christophe e Pollein e il campo ha dato ragione al Saint-Christophe per 2137 a . Nella serie D le squadre in lizza erano invece 11, anch'esse divise in due gironi. Dopo le fasi eliminatorie, in semifinale il Pontey ha sconfitto il Saint-Christophe e lo Châtillon ha avuto ragione Pollein. Per il titolo di campione valdostano 1994 si sono così trovati di fronte Châtillon e Pontey e lo Châtillon ha vinto in modo netto per 1027 a 568.

Nella **rebatta** ricominciano oggi, con la disputa delle semifinali, i campionati della terza, quarta e quinta categoria e degli juniores. Nella terza categoria gli incontri in programma sono Cogne I-Jovençan II, Valpelline-Cogne II e Chevrot I-Doues. Nella quarta categoria le partite sono Cogne-Gressan e Pollein-Introd, mentre nella quinta si affronteranno Doues-Gressan e Cogne-Pollein. Infine, fra gli juniores, le partite in calendario sono Jovençan-Chevrot e Gressan I-Gressan II. Per le altre due catogorie i titoli sono già stati assegnati alle due formazione dello Chevrot.

palet è cominciata l'edizione campionato regionale coppie, con giocatori di categorie A, e C. [b. bas.]

Gara di canoa

Discesa libera sulla Dora

Ha avuto eccellente successo di partecipazione, sia qualitativo sia quantitativo, la gara di discesa libera di canoa disputata sul tratto di Dora Baltea tra le frazioni Glaire e Torin di Pontey. La competizione era organizzata dal Canoa Club Monte Bianco.

Oltre 170 i partecipanti, tra i quali tutti i migliori specialisti italiani. Nella K1 ha vinto Cesare Milazzi della Forestale. Tra le donne, nella stessa categoria primo posto per Carla Oderda del Cuneo Canoa. Nel K1 juniores successo di Thomas Waldner del Merano e tra le donne predominio di Chiara Angeleri della Murcarolo. Nella C2 maschile per la coppia della canottieri Adda Lodi composta da Paolo Zanoni e Gilberto Campelli e nella C1 primo posto per Vladi Panato del Canoa club Pescantina. Il duo Andrea Benati-Cristian Motta del Pescantina ha vinto nella C2 juniores e Alessandro Maroni (Adda Lodi) è stato il più veloce nella C1 juniores. Tra i ragazzi del K1 vittoria per Giorgio Quaranta (Ivrea canoa club) e tra le ragazze successo per Marianna Arenare del Cns Policastro Bussentino, club che ha bissato il successo con Samuele Grippo nella C1 ragazzi.

Nella gara a squadre K1 maschile vittoria del Canoa club Vigevano (Capuzzo, Siviero, Zago) e nalla gara a squadre K1 femminile primo posto per il Cuneo Canoa (Giordano, Miroglio, Oderda). La formazione del Policastro ha vinto anche nel K1 junior con il terzetto Bifano, Arenare, Bifano. del Club Nautico sportivo Poli (Bifano, Girardi Falcone, Grippo) nel K1 ragazzi e della Canottieri Adda Lodi nella C2 seniores maschile. Infine primo posto per la formazione Foca Valmetauro (Mancinelli-Bernucci-Bonfanti). [a. c.]

SPORT FLASH

TENNIS

Oggi la Festa del Club Aosta

Si svolge oggi l'annuale festa del tennis al Club Aosta, in occasione della chiusura della scuola di addestramento tennis, frequentata quest'anno da 80 ragazzi Under 12 e 16 e curata dal maestro Maurizio Selmo. A partire dalle 10,30, conclusione del torneo dedicato ai ragazzi della scuola e, nel pomeriggio, le finali della terza tappa del Trofeo Valle d'Aosta, riservato ai non classificati.

CALCIO

Il «Trofeo Mirko Parisi» per giovanissimi

Si disputerà oggi allo stadio Puchoz il Trofeo Mirko Parisi di calcio riservato alla categoria giovanissimi. Il programma prevede alle 9 l'incontro l'Anpi Elter e lo Spartanova, alle 10,30 si affronteranno il Torino e l'Atalanta. Le finali 15,45 (3° posto) e alle 17.

L'Olimpia «Menin»

Terzo posto per l'Olimpia Aosta nel «Trofeo Menin», gara speciale regionale per allieve disputata a Torino. Sei le società in pedana in competizione vinta dalla Pietro Micca di Biella davanti all'Akuadro Moncalieri. L'Olimpia in pedana individualiste Alessandra Bonetto e Valentina Chatel, mentre della squadra facevano parte Maira Arbaney, Micol Bovi, Chiara Carrozzino, Isabella Curtaz, Sara Gobbo e Hélène Viérin.

Occhiena in pista al Tesolin

Nomi importanti oggi al Tesolin di Aosta. Ai campionati valdostani juniores e promesse che si stanno svolgendo ad Aosta prendono parte anche Carlo Occhiena, Ezio Madonia, Marco Menchini, che gareggeranno sui 100 e 200 metri.

TIRO A VOLO

Una gara per aiutare i paraplegici

Gara di tiro al piattello con fini umanitari al campo «Hugonin» di Châtillon. I fondi raccolti saranno devoluti a favore dei paraplegici della Valle d'Aosta. La gara sarà alla «cacciatora», con 25 piattelli tutto-fossa e distanziamento 7 metri. Il programma: alle 9 apertura campo, 9,30 inizio gara, 12 pausa, 14 ripresa gara. I contributi saranno raccolti alla segreteria del campo di tiro a volo (telefono 0166 563098).

ECCEZIONALE!!!

ASTRA 5 p. 1.6 (101 cv)
Servosterzo - Vetri azzurrati
Chiusura centralizzata
Vetri anteriori elettrici
Sedile posteriore diviso
Tergilunotto
Lunotto termico
Predisposizione radio

Listino L. 23.740.000
Nostro Prezzo L. 20.700.000

ASTRA CABRIO 1.4i
Servosterzo
Vetri anteriori e posteriori elettrici
Predisposizione radio
Antenna elettrica
Sedili sportivi
Faro fendinebbia posteriore
Pneumatici 185/60 R14
Sedile guida regolabile in altezza

Listino L. 29.983.000
Nostro Prezzo L. 26.900.000

ifas GRUPPO
KmO
OPEL

CORSA SPORT 1.6 16v (108 cv)
Vetri azzurrati
Chiusura centralizzata
Vetri anteriori elettrici
Fendinebbia posteriore
Tergilunotto
Lunotto termico
Predisposizione radio

Listino L. 21.300.000
Nostro Prezzo L. 19.300.000

VECTRA CDX 1.6i 4 p.
ABS
Doppio Airbag
Vetri ant. elettrici
Chiusura centralizzata
Cerchi in lega
Fendinebbia anteriori e posteriori
Servosterzo
Vernice metallizzata
Inserti in radica
Volante in pelle

Listino L. 27.980.000
Nostro Prezzo L. 24.900.000

CORSA CITY 1.2 3 p.
5 marce
Lunotto termico
Tergilunotto
Alzacristalli elettrici a comando interno
Filtro antipolline
Sistema di sicurezza d'urto

Listino L. 14.920.000
Nostro Prezzo L. 13.990.000

CORSA SWING 1.2 5 p.
5 marce
Lunotto termico
Tergilunotto
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Predisposizione autoradio

Listino L. 15.990.000
Nostro Prezzo L. 14.800.000

Vasta gamma di Autovetture d'Occasione. Alcuni esempi:

MODELLO	ANNO	QUOTAZ. 4RUOTE	NOSTRO PREZZO	MODELLO	ANNO	QUOTAZ. 4RUOTE	NOSTRO PREZZO
ALFA ROMEO 75 1.6	'87	L. 5.900	L. 5.500	Primera 2.0 SGX Climatizz.	'92	L. 17.200	L. 15.900
CITROEN ZX 1.4 AURA	'92	L. 12.800	L. 12.500	PEUGEOT 205 1.4 XS 3 p. Cerchi in lega	'87	L. 5.000	L. 4.900
CITROEN AX 1.1 TRE		L. 5.800	L. 5.500	RENAULT 19 TXE 1.7 Tetto apribile	'90	L. 9.000	L. 8.900
FIAT CROMA 2.0 i.e. Climatizzatore		L. 8.100	L. 7.500	SEAT IBIZA 1.5 XSI	'89	L. 5.900	L. 5.600

AUTOCLUB Concessionaria Opel
Stradale Torino 111 - Tel. 011 - 910.27.48 CHIVASSO

IFAS GRUPPO COMBINATION NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 178 - 02005

Calcio, l'Aosta affronta oggi la difficile trasferta contro il Pergocrema

Alla disperata ricerca di punti

Il tecnico Taffi: «Dobbiamo uscire indenni dal campo della formazione lombarda, imbattuta da otto giornate». La società rossonera ha messo a disposizione pullman per circa sessanta tifosi

AOSTA. Rientra Gambino, ma sono assenti Fratana e Panizza (squalificati) nell'Aosta che gioca sul campo del Pergocrema una partita fondamentale importanza nella lotta per la permanenza tra i professionisti. A quattro giornate dalla conclusione, i rossoneri ultimi in classifica, a quota 28, assieme al Trento e alla Voghe-rese, distanziati di un punto dalla Centese e di lunghezze dal Cittadella. Il calendario propone alla formazione del presidente Pavan due confronti in trasferta (contro il Pergocrema e il Giorgione) e altrettanti casalinghi (al Puchoz arrive-il Tempio e il Lecco). Per Girelli e compagni diventa indispensabile non incappare in sconfitte esterne e fare bottino pieno nelle partite interne.

«Con l'assegnazione dei tre punti per il successo - dice l'allenatore Marco Taffi - diventa arduo stabilire la quota salvezza. Non abbiamo fatto tabelle, però l'obiettivo è quello di aggiungere almeno 8 punti ai 28 attuali. Per prima cosa dobbiamo uscire indenni da Crema, dove ci aspetta una compagine in gran salute (otto risultati utili consecutivi, ndr), che la vittoria domenica scorsa a Pavia ha in pratica chiuso i discorsi legati alla salvezza».

«Anche se i lombardi non hanno più assilli particolari di classifica - aggiunge il tecnico aostano - dovremo giocare la massima determinazione, perchè la compagine di Zanchi non ci farà certo regali. Dovremo fare particolare attenzione agli attaccanti Pasino e Sala, abilissimi in zona gol. La vittoria sul Cittadella ci ha comunque dato giusta carica per affrontare i lombardi con il morale adeguato».

Saranno di fronte due squadre che applicano il modulo a zona. Pressing e fuorigioco saranno dunque le armi che da-sapore alla sfida. Nell'Aosta l'unica novità rispetto a sette giorni fa dovrebbe essere rappresentata dall'utilizzo di Gambino al posto di Panizza. I rossoneri dovrebbero presentarsi con Buda tra i pali, Lessio, Gambino, Muscheroni e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti a centrocampo, Girelli e Prisciandaro attaccanti.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - sottolinea Taffi - anche perchè in settimana c'è stato qualche contrattempo fisico. Milani è stato ricoverato tre giorni in ospedale per la botta subita domenica all'orecchio destro, mentre Sarti ha ripreso soltanto giovedì la preparazione dopo giorni di stop a causa dell'influenza. Chi andrà in campo saprà comunque sicuramente fare il proprio d-. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di gran carattere. Con il Cittadella la squadra ha ribadito di avere ancora molte energie da spendere e di credere fermamente nelle possibilità di salvezza. Crema è una tappa fondamentale nel cammi-che deve portarci alla permanenza in C2».

A sostenere l'Aosta ci saranno tifosi, che raggiungeranno Crema con il pul- a disposizione dalla società. La partenza è prevista alle 12 allo stadio Puchoz.

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Marco Girelli in azione. Nella partita di oggi dovrebbe giocare a fianco Gioacchino Prisciandaro

Soldi all'hockey

Il Panathlon preoccupato per lo sport

AOSTA. Il Panathlon club Valle d'Aosta prende posizione nei confronti dell'hockey su ghiaccio, alla vigilia della decisione ufficiale della Regione sulla concessione un contributo al CourmAosta. Nella ultima riunione il Panathlon, canalizzata la politica in atto in Valle, alla vigilia di una decisione dell'ente pubblico che rischia di alterare equilibri, peraltro già precari, fra le diverse Federazioni, quando non fra Società, esprime la propria preoccupazione che simile eventualità vada a discapito di valori morali insiti nello Sport Valdostano, che trova le sue radici in profonda tradizione che nasce dall'interpretazione più genuina degli ideali che il Panathlon International ha fatto propri». Il club, inoltre, «chiede che la Regione si comporti nei confronti di tutte le discipline con un atteggiamento che garantisca a esse pari dignità, senza per questo non dare la giusta valutazione a quelle che hanno raggiunto risultati di assoluto prestigio».

Motomondiale

Destefanis settimo in Germania

AOSTA. La seconda competizione del campionato mondiale «superbike» ha riservato ancora una gradita sorpresa agli appassionati valdostani di motociclismo.

Sul circuito tedesco di Hockeneim, Valerio Destefanis ha concluso al settimo posto la seconda manche della prova iridata. E' un risultato che riscatta la sua gara di apertura, quando il pilota era stato costretto al ritiro per un guasto al radiatore della sua «Ducati 926».

In Germania il portacolori del Moto club Augusta Praetoria si era già messo in evidenza nelle prove cronometrate, facendo registrare il tempo di 2'04"30, pari a una media di oltre 195 chilometri orari.

Grazie al piazzamento ottenuto in Germania, Valerio Destefanis si è guadagnato il «bonus» della «Flammini Group», che gli permetterà di usufruire del biglietto aereo gratuito per le trasferte Oltreoceano, con la possibilità, quindi, di partecipare a tutte le gare del circuito mondiale.

Non è stato, invece, fortunato l'altro pilota valdostano in gara, Serafino Foti si trovava in punti in entrambe le manche, quando è stato costretto a raggiungere prima tempo i box, prima per problemi alle gomme e poi per la rottura del motore.

Il prossimo impegno mondiale per i due portacolori Moto club Augusta Praetoria è previsto a Misano, con il Gran Premio d'Italia, che è in calendario

Sempre Valerio Destefanis e Serafino Foti hanno partecipato anche alla quarta prova del campionato assoluto italiano. Destefanis ha chiuso al quinto e al secondo posto le due manche previste, mantenendosi alle spalle di Pirovano nella classifica generale quando manca soltanto prova per l'assegnazione del titolo tricolore. Foti ha conquistato un quarto e un quinto posto di assoluto valore.

Si è visto in pista per la prima volta in questa stagione nella formula «Supermono» anche Paul Pellissier, ma il debutto del pilota aostano in questa speciale categoria è stata sfortunata: nel giro di riscaldamento un guasto meccanico gli ha impedito di prendere il via alla competizione. **(s. b.)**

Disputati i campionati per Istituti scolastici

I Geometri e lo Scientifico vincono gli Studenteschi

AOSTA. Al Tesolin di Aosta si disputati i campionati studenteschi. A livello di squadra in campo maschile ha vinto l'Istituto geometri di Chtillon davanti ai Geometri di Aosta e il Liceo scientifico di Aosta; in campo femminile successo è andato al Liceo scientifico di Aosta davanti alle Magistrali e all'Istituto tecnico commerciale del capoluogo regionale. Tra le allieve hanno vinto Viviane Usel nei 100, Alessandra Favetto nei 1000, Nicole Chatrian 100 ostacoli, Silvia Magnani nel salto in alto, Sabrina Casola nel lungo, Tatiana Ozel Balot nel peso, Patrizia Viale nel di- e la staffetta 4x100 dello Scientifico di Aosta con Rossi, Casola, Filippa e Favre.

Negli allievi si sono imposti Luca Jacod nei 100, Valerio Zaia nei 1000, Omar Verrone nei 110 ostacoli, Davide Dandres nel salto in alto, Fabio Gyppaz nel salto in lungo, Roberto Nossein nel getto del peso, Stefano Betemps nel lancio del disco, la staffetta 4x100 dei Geometri di Châtillon con Chadel, Gallo, Cuignon e Crestaz. Tra le juniores femminili si sono imposte Luana Martin 100, Laura Mosconi nei 1000, Maurizia Brun- nel salto in alto, Enrica Muraro nel lungo, Josette Berlier nel peso e la staffetta 4x100 dello Scientifico Aosta con Berlier, Martin, Bencivenga e Papaleo. Negli juniores maschili hanno vinto Fabio Zanardi 100, Marco Favre nei 1000, Alessandro Fristacchi nei 110 ostacoli, André Varisellaz nel salto in alto, Federico Cecchetto nel salto in lungo, Adriano Passalenti nel peso e la staffetta 4x100 dello Scientifico Aosta con Sacchi, Matteotti, Santucci e Felappi. **(c. c.)**

E' stata disputata sui sentieri della Val di Rhêmes la terza prova del trofeo

Tre successi rossoneri al «Samar»

Bracchi sta dominando la classifica «esperti»

RHEMES-NOTRE-DAME. Si è disputata la terza prova del «Trofeo Samar 1994» tra i sentieri della Valle di Rhêmes. Una settantina i concorrenti. Ancora una volta positiva la prestadei trialisti valdostani, che hanno vinto in tre delle sei categorie in gara. Tra gli esperti è continuato il dominio di Giuseppe Bracchi del M.C. Valle d'Aosta. Il trialista aostano in sella alla «Beta» ha vinto con un buon margine di vantaggio sul canavesano Mauro Pianasso e sul compagno di colori Ivo Vigon. Con questo successo Bracchi ha ulteriormente migliorato la posizione di capoclassifica del Trofeo.

Negli agonisti ha vinto Ivan Comiotto («Beta») portacolori della Polisportiva Pollein. Comitto ha preceduto nettamente il compagno di scuderia Denis Champvillair e il valsusino Fabrizio Barre. Anche Comiotto ha rafforzato il primo posto al vertice del Samar. Tra gli amatori a vincere è stato il canavesano Antonio Carvelli, che ha preceduto di stretta misura (6 penalità contro 7) il valdostano Fulvio Amendolia. Ora la situazione ai vertici della classifica del Trofeo è molto fluida.

Il valdostano Guido Bracchi su «Fantic» ha dominato tra le piccole cilindrate 50 cc. Il portacolori del Valle d'Aosta ha vinto nettamente davanti a Davide Lombardi di Follein e compagno di squadra Larry Colliard. Bracchi ha quindi incrementato il suo già netto vantaggio in cima alla classifica. Nei veterani del pinerolese Giovanni Tosco («Gasgas») davanti ai valdostani Almir Bodro e Rino Bergamini. In classifica, dopo la gara di Valsavenrenche guidava Antonio Iorio e Tosco poco distante; ora il pinerolese dovrebbe avere preso la testa del gruppo.

Ivan Comiotto ha vinto la gara di Rhêmes e ha incrementato il suo vantaggio in testa alla classifica

Negli esordienti ha vinto Bruno Cilleario del M.V. Azeglio in sella a una «Beta», che ha preceduto Christophe Linty del Pollein e Luigi Dellio del Valle d'Aosta.

Prossimo appuntamento con il «Trofeo Samar domenica 26 giugno a Pollein. **(a. c.)**

GINNASTICA RITMICA

Torneo a squadre

L'Augusta Praetoria in evidenza

AOSTA. Ancora in evidenza le atlete dell'Augusta Praetoria nelle gare di ginnastica ritmica organizzate dalla Sisport Fiat e dallo Sport Torino. Nella seconda prova del campionato a squadre, la società ha migliorato la posizione ottenuta nella competizione iniziale, classificandosi 4ª assoluta (a novembre era giunta 5ª). La compagine dell'Augusta Praetoria era formata da Sara Court, Tania Delfino, Chiara Mancuso, Gloria Rachele e Alice Zorzetig. Altro risultato di rilievo è stato ottenuto nel settore propaganda, nella gara programmata all'interno della «Festa della ginnastica», che ha visto l'alternarsi di gruppi di aerobica, danza, arti marziali, sbandieratori e majorettes a destare l'interesse dei giovani.

Le portacolori dell'Augusta Praetoria, Nicoletta Alby, Veronica Armenghi, Valerie Cerise, Giulia Coccovilli, Veronica Mantova, Anais Pedraza e Valerie Spandre si sono piazzate al 2° posto, distanziate di pochissimo dal Pietro Micca. Il risultato ha permesso alle giovani aostane di strappare il biglietto per partecipare oggi a Lavagna alla sfida contro la Liguria.

Anche sei ragazze del gruppo di specializzazione, Eleonora Bianchin, Eleonora Cortellini, Jessica Nicco, Lilia Nugaro, Orsetta Pizzoli ed Erika Vecco hanno dimostrato di possedere ottime doti, presentando un'inedita coreografia che ha consentito loro di concludere al quinto posto su venti squadre. **(s. b.)**

MAICO ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì 17 giugno
Centro Ottico
Via Martiri della Libertà, 2
Tel. 62150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro Maico
Via Palestro, 60 1° piano
Tel. 40355

AOSTA
CENTRO MAICO
Ottica Ostinelli
Via Croix de Ville,
Tel.
TUTTI I MARTEDI'

PONT-ST-MARTIN
Sabato 11 giugno
Foto Ottica Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel. 82034

SAINT-VINCENT
Venerdì 17 giugno
Ottica Agnello
Via Chanoux, 119
Tel.

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Vima Marmi
LAVORAZIONE - PIETRE - GRANITI
ARREDAMENTO E POSA
Viale Stazione Lys, 9/11
11026 Pont St. Martin (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60-80.76.26
Fax 0125/80.47.71

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

A.L.C.A. TO.R2 di TORRETTA CARLO
HA SEDE CI TROVI
C.so Lancieri 15/J - AOSTA
Tel. 0165/32134 - Cond. Gran Bleio 2

NUOVA APERTURA
Aosta Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancieri, - Aosta
Tel. (0165) 363.301

NEW OFFICE s.r.l.
MOBILI PER UFFICIO
Corso Lancieri, 13/A - AOSTA
Tel./Fax 0165/35793

Magri Blender AOSTA
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
PERMUTE - RIPARAZIONI OGNI MARCA

Chiunque guarda questa foto con inquadramento esoterico, ne trae significato.
IL DI SANTOCAM prezioso per le qualità che differenziano dagli altri. Non confondetevi, un solo nome nell'occulto può darvi il giusto significato vita.
IL MAGO DI SANTOCAM, parapsicologo, pranoterapeuta, astrologo, veggente. La sua veggenza gli permette di arrivare dove gli altri non possono. Avete problemi in affari, salute, matrimoni contrastati, siete assillati dalla vicina invidiosa, o nemica insidiosa, la casa occhiata povera o malata, CONSULTATE IL MAGO DI SANTOCAM, unico nel e, che possa darvi giusta meta desiderata.
Da 25 anni opera nell'Abruzzo. E chiunque a lui si è rivolto a lui ha trovato un giusto COMPENSO della vita, perché scoperto valori significativi che fino ad allora non sapeva che esistessero.
Chi mi avesse bisogno può telefonare per appuntamento allo 0337/910.013.
CORSO LANCIERI DI AOSTA 2/c - 11100 AOSTA

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

▪ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

▪ Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, [illegible] il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

▪ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

▪ Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato [illegible] metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

▪ Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero [illegible] più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

▪ Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità [illegible] "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi [illegible] rispettare la data di attivazione dell'impianto [illegible] metano, nei termini concordati [illegible] il Cliente [illegible] stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

italgas

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

Mobili Ferrero presenta una selezione di modelli di cucine nel nuovo show room. Due scelte di gusto: un'immagine moderna, raffinata, di alto design; uno stile classico che esprime cultura e tradizioni familiari delle nostre terre.

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO (AT) - Str. Stazione, 70 - Tel. 0141/999211 - Aperto anche domenica pomeriggio

STUDIO D'INTERNI

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Domenica 29 Maggio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Eletto alla guida dell'Unione

Turello presidente dei commercianti

Giovanni Turello, 46 anni

ASTI. L'Unione commercianti ha un nuovo presidente: Giovanni Turello, 46 anni, geometra contitolare di un grosso centro per la vendita all'ingrosso di carni; succede a Francesco Esposito (settore abbigliamento), che aveva governato per cinque anni le 2300 aziende iscritte.

Turello è stato eletto, «a stragrande maggioranza» sottolinea una nota dell'Unione, venerdì sera durante la seduta del direttivo uscito dalle elezioni di domenica.

Insieme con la sua nomina, i 17 componenti del comitato hanno nominato i sei membri della giunta: Michele Maggiora, Francesco Esposito, Oreste Nosenzo, Anna Maria Vigazzola, Giorgio Guasco e Pier Angelo Giachino.

Per definire il nuovo assetto dell'Unione, infine, è stato completato il direttivo; oltre agli eletti dai soci, ne faranno parte tre persone cooptate (Gian Fossa, Luigi Broda e il presidente dell'Associazione ambulanti Orazio Barone) e un membro di diritto (il presidente dell'Ascomfidi).

La prima dichiarazione di Turello (che da appassionato della bicicletta ieri ha «festeggiato» la nomina partecipando a una gara cicloturistica a Voghera), è rivolta alla nuova amministrazione che nascerà dalle elezioni del 12 giugno.

E' un appello a non dimenticare i problemi del commercio: «Soprattutto il rapporto tra la grande e la piccola, tradizionale distribuzione, in modo che ci sia spazio per tutti. Mi auguro che il nuovo piano di urbanistica commerciale tenga conto di questa esigenza e venga attuato ascoltando le categorie interessate prima, non dopo le decisioni finali».

Accanto al piano commerciale, Turello chiede provvedimenti per migliorare la mobilità cittadina: «Dalle isole pedonali alla circolazione delle auto. Un piano organico con parcheggi razionali in posizioni strategiche».

Ma l'appello più pressante riguarda le tasse. A nome dei commercianti «ridotti allo stremo», il nuovo presidente chiede che il Comune tenga conto della congiuntura economica: «In una momento di forte recessione delle vendite, non può chiedere più di tanto. Come soggetto autonomo il prelievo (tra Inpp, Ici, tassa rifiuti, tassa insegne, plateatico e altro, non può oltrepassare certi limiti».

[b. g.]

Inchiesta sugli appalti pubblici: era in carcere da 45 giorni

Torna in libertà Pietro Goitre ultimo degli inquisiti in cella

L'ex vicepresidente della Provincia Pietro Goitre. Era stato il 14 aprile, con altri amministratori ed impresari, per lo scandalo degli appalti negli enti pubblici

ASTI. L'ex vice presidente della giunta provinciale Pietro Goitre è tornato in libertà dopo 45 giorni di carcere. Era stato arrestato il 14 aprile, con altri amministratori ed impresari, per lo scandalo degli appalti negli enti pubblici.

Associazione a delinquere, turbativa d'asta, corruzione e abuso d'ufficio, i reati che erano contestati nella richiesta di custodia cautelare ottenuta dal sostituto procurato, David Monti.

L'ordine di scarcerazione, dopo una serie di pronunciamenti contrari, è stato dato dal giudice per le indagini preliminari Franca Viola Carpinteri, che ha accolto l'istanza presentata dal difensore, l'avvocato Giangiacomo Dapino.

Nella tarda mattinata di ieri l'ex esponente del psi astigiano ha fatto ritorno nella sua abitazione in corso Casale: ad attenderlo la moglie, Angela Quaglia, (da pochi giorni consigliere provinciale, ex presidente della circoscrizione Asti-Est e candidata alle comunali nella lista Club-Pannella Referendari) ed il figlioletto di cinque anni.

Una lungo periodo di carcerazione preventiva durante la quale Goitre (ricopriva anche la carica di assessore ai Lavori pubblici) ha però sempre negato di essere uno dei referenti politici del cartello di impresari che a partire dalla metà degli Anni '80, avrebbero truccato decine di appalti pubblici.

L'indagine riguardava piccole somme (nell'ordine di un paio di milioni) che sarebbero state versate dagli imprenditori: somme che avevano chiamato in causa anche l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli, democristiano, arrestato insieme Goitre e rimesso in libertà poco dopo.

La difesa ha sempre sostenuto che si trattava di contributi volontari versati da imprenditori in occasione di campagne elettorali.

In questi 45 giorni non sono mancate le polemiche. L'estraneità ad episodi di corruzione da parte di Goitre era stata ribadita dalla moglie in una polemica intervista alla «Stampa»: «Dicono che abbiamo preso dei soldi: ma se abitiamo in una zona popolare e in una casa che dobbiamo ancora finire di pagare».

Angela Quaglia, pure ex socialista, è subentrata in Consiglio provinciale nella stessa seduta in cui veniva anche surrogato suo marito.

Altre polemiche legate alla vicende dei registratori nascosti, all'indomani dell'arresto, nella cella che Goitre divideva con un altro inquisito eccellente: l'ingegnere Ugo Gamba, dirigente del Comune, coinvolto nella stessa inchiesta.

I nastri erano stati ritenuti interessanti in parte originato, a fine aprile, la decisione del gip di negare la libertà ad alcuni degli inquisiti.

Secondo l'accusa, nonostante si fosse dimesso dopo l'arresto da ogni incarico, Goitre avrebbe potuto incidere nella distribuzione di nuovi appalti.

Il braccio di ferro fra accusa e difesa era poi approdato, la scorsa settimana, davanti al tribunale della libertà: i giudici aveva deciso di fissare per il 10 giugno la data della custodia cautelare in carcere.

Poi la nuova istanza presentata dall'avvocato Dapino, accolta questa volta dal gip.

Nel frattempo il difensore, cui gli consente il codice, ha svolto indagini parallele: «Ho sentito teste già interrogato dal pubblico ministero e le sue dichiarazioni in realtà minano il teorema accusatorio».

Roberto Gonella

L'INDAGINE

Delio Ruscalla agli arresti

L'unico degli inquisiti nei cui confronti è ancora in vigore un provvedimento di custodia cautelare è Delio Ruscalla: l'anziano imprenditore ha lasciato una settimana fa il carcere di Alessandria per gli arresti domiciliari dopo l'istanza presentata dal suo legale, l'avvocato Aldo Mirate. Sono una dozzina gli indagati nello scandalo appalti. Nomi eccellenti: oltre a Goitre e Ruscalla, l'ingegnere comunale Ugo Gamba e l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli, in libertà dopo un periodo di detenzione trascorso fra carcere ed arresti domiciliari, e l'impresario Renzo Fasolis. In alcuni casi, è passato, anche il gip che il tribunale della libertà avevano dato parere contrario alle richieste di scarcerazione. L'inchiesta ha anche coinvolti titolari di imprese con sedi fuori provincia, sospettati di aver ottenuto favori dagli impresari del «cartello»: tutti sono stati rilasciati dopo gli interrogatori.

[r. gon.]

In un bar a Nizza

Vince 50 milioni con la lotteria «Gratta e vinci»

NIZZA. Vincita milionaria, venerdì sera, al bar Stazione di piazza Dante: un ignoto scommettitore ha vinto 50 milioni con la lotteria istantanea «Gratta e vinci».

Il vincitore sarebbe un giovane sui 30 anni, probabilmente un nicese. Dopo essere entrato nel locale per un caffè ha acquistato due biglietti della nuova lotteria. Il «Gratta e vinci» l'ha premiato con la sostanziosa vincita.

«Non è la prima volta che il mio bar è toccato dalla fortuna - racconta il titolare Nazzareno Martinati, da circa un anno ha rilevato la gestione del caffè Stazione - ma le altre vincite sono state di poco conto. Proprio due giorni fa un nostro cliente aveva vinto alcune decine di mila lire».

Nizza, con questa lotteria sembra aver fortuna: già in altri negozi o tabaccherie cittadine sono state realizzate piccole vincite.

[e. ce.]

Avvocati e «Tangentasti»

Nel match tra pm e penalisti le posizioni restano distanti

ASTI. Né vinti né vincitori nel convegno organizzato venerdì sera al Centro culturale San Secondo dalla Camera penale sulla funzione dell'avvocato ed i suoi rapporti con la magistratura. Davanti ad un pubblico molto numeroso, le posizioni di penalisti e giudici sono rimaste lontane. Quasi tre ore di discussione in cui sono stati toccati molti aspetti del pianeta giustizia. «Pretori d'assalto? Pubblici ministeri gladiatori? Giudici terzi?...E l'avvocato?», il titolo dato al dibattito, moderato da Sergio Miravalle, de «La Stampa».

«Il nuovo codice ha aperto spazi al difensore e fatto nascere speranze poi andate deluse - ha sostenuto nell'introduzione il presidente della Camera penale di Asti, Giorgio Provera - ed oggi, specie con Tangentopoli, l'avvocato è invece avvilito nel ruolo di agnello sacrificale».

Un cattivo «stato di salute» confermato anche da un'indagine statistica a livello nazionale: i risultati sono stati citati dal presidente della Camera penale alessandrino, Mario Boccassi: «C'è una preparazione indagunta: spesso il legale si rifà all'italica arte di arrengiarsi».

Il legale alessandrino ha quindi aggiunto: «E per studiare l'avversario, abbiamo anche abbassato la guardia: ed i colpi sono arrivati, potenti».

Il procuratore Francesco Saluzzo ha però respinto la tesi «strapotere del pm». «Bisogna evitare lo stereotipo dell'avvocato bastone fra le ruote della giustizia - ha sostenuto il magistrato - non si può però pretendere che il pm non arresti o arresti meno. Gli avvocati a volte non svolgono fino in fondo la loro funzione».

In margine alla tavola alcuni esponenti del «Club Pannella» hanno distribuito un volantino dal titolo «Una giustizia giusta»: nel testo il riferimento a presunte spettacolarizzazioni degli arresti.

[r. gon.]

Dall'alto: il presidente del tribunale Carlo Cassano con il procuratore Francesco Saluzzo
In mezzo, il pubblico al centro San Secondo. Sotto, da sinistra, gli avvocati Giorgio Provera, Mario Boccassi di Alessandria e Francesco Benzi

Dai Concessionari Ufficiali Yamaha un'occasione irripetibile fino al 30 giugno
Grantesta XT

XTZ 660 7.000.000 + 7.000.000 + 520.000
XTZ 750 8.000.000 + 8.000.000 + 700.000
XT 600 6.000.000 + 6.000.000 + 530.000
Per festeggiare le 200.000 "XT" prodotte, oggi per voi la leggendaria "Famiglia XT" a condizioni irripetibili.
Puoi scegliere tra 3 straordinarie opportunità: un finanziamento in 12 mesi a Tasso Zero reale (TAN 0.00%, TAEG 0.00%), un finanziamento agevolato in 24 mesi, in entrambi i casi senza spese aggiuntive di istruzione della pratica e con eccezionale supervalutazione del tuo usato. Un esempio? Con la intramontabile XT 600 puoi fino a 6 milioni in 36 mesi senza interessi, oppure in 24 a tasso agevolato, e se hai un usato, te lo valutiamo fino a 530.000 lire in più della quotazione Eurotax! Fino al 30 Giugno "Grantesta XT". Invitidevi subito!
YAMAHA
vignamoto
C.so ALESSANDRIA, 89
14100 ASTI
Tel. e Fax 0141/27.40.46

Ieri una conferenza stampa di Cgil, Cisl e Uil

«Regione e Cassa di Asti finanzino il nuovo ospedale»

ASTI. «Lo avevamo già detto a dicembre: il nuovo ospedale si può fare. Adesso lo conferma anche l'Usl. Siamo soddisfatti, ma non possiamo fermarci qui»: Cgil, Cisl e Uil ritornano sulla questione della futura sede ospedaliera. Nei giorni scorsi hanno avuto un incontro con i vertici dell'Unità sanitaria astigiana: le risposte ottenute sono state considerate positivamente.

«Il commissario straordinario Ingrao - sintetizza Enzo Sobrino, segretario della Camera del lavoro, a nome anche di Cisl e Uil - ci ha detto che è possibile acquisire uno dei progetti che parteciparono alla gara d'appalto del '91, e che è possibile la realizzazione per lotti funzionanti. Anche la questione del finanziamento ha una soluzione».

L'ipotesi è quella già anticipata nel recente convegno organizzato dall'Ordine dei medici: la Regione accenderebbe un mutuo di 100 miliardi, presso la Cassa di risparmio di Asti, che a sua volta interverrebbe (pare ci sia uno stanziamento di 15 miliardi) per l'abbattimento degli interessi. Con i 100 miliardi, sarebbe possibile avviare la costruzione di un plesso con circa 600 posti letto: tempi di realizzazione previsti, 8 anni, si manterebbero le attuali attrezzature. La disponibilità della Regione, è condizionata al finanziamento di parte dello Stato dell'articolo 20 della Finanziaria dell'88 che prevedeva forti investimenti nell'edilizia sanitaria. Quel capitolo finora è rimasto «vuoto», anche se dal ministero arrivano segnali positivi.

«Noi - sostengono Cgil Cisl e Uil astigiane - siamo perchè la Regione si impegni comunque su questo punto. Per questo, al futuro sindaco e alle forze politiche chiediamo che lasciando da parte i proclami elettorali, si impegnino a fare le dovute pressioni sulla Regione».

Sarebbero poi a disposizione altri 60 miliardi per l'ampliamento della Maternità. «Per l'attuale sede - ha spiegato Vito Sollazzo, segretario Cisl - siamo d'accordo che si lavori per risistemare Pronto soccorso e qualche altro reparto che necessita, ma non a grandi opere di ristrutturazione». E sul futuro, Giovanni Caldana, Uil, si è detto «contrario alla gestione autonoma dell'ospedale: attualmente non ha le possibilità per metterlo concorrenzialmente sul mercato».

Il sindacato ricorda di aver lavorato per dare una risposta tecnica ai vari problemi. «La questione dell'ospedale è fondamentale non solo per Asti, ma per tutta la provincia: e la nostra impostazione è dimostrata valida». Cgil, Cisl e Uil ora propongono la costituzione di un Comitato di cui facciano parte le forze sociali e imprenditoriali per portare a termine il progetto sull'ospedale.

[f. la.]

Un cumulo di rifiuti in Campo dei dopo il mercato del mercoledì

Rifiuti da esportazione

Domani in Regione si decide sulla proroga per altri 2 mesi

ASTI. Emergenza rifiuti: l'Astigiano attende. Domani si riunirà la giunta regionale per decidere se concedere un'altra proroga al conferimento fuori provincia.

Una nuova autorizzazione pare scontata dopo la riunione di mercoledì scorso a Torino tra gli amministratori dell'Astigiano, il presidente regionale Brizio e l'assessore all'Ambiente Fulcheri.

Il Consorzio si è impegnato a presentare entro la fine di luglio la mappa dei siti per le quattro discariche di bacino ad Asti e nelle aree Nord-Ovest (Villanovese e Castelnovese), Nord-Est (Castagnole Monferrato e dintorni) e Sud (Costigliole e Comuni vicini). Anche il Consorzio Medio Valle Belbo, secondo gli accordi presi a Torino, dovrà adoperarsi per individuare una discarica a servizio della Valle Belbo.

Dinanzi a questi impegni la Regione parrebbe orientata a concedere una nuova proroga per coprire il periodo compreso fra il 1° giugno e la fine di luglio.

Intanto il direttivo del Consorzio astigiano ha ribadito in un comunicato «la validità della strategia sulle discariche di bacino», riconfermando «la suddivisione del territorio consortile in quattro zone omogenee». Una presa di posizione che pare non considerare la proposta del prefetto Palmiero di andare a un eventuale sorteggio, tra i cinque siti individuati, per giungere alla realizzazione di due uniche discariche per l'Astigiano.

[l. n.]

UN NOME, UNA VIA

De Rolandis, martire dell'unità d'Italia

NEL cuore del quartiere delle «Grazie», in contrada dei Filanti (oggi via Brofferio) a piazza Astesano, si apre via Gian Battista De Rolandis, nome che andrà ricordato celebrando il secondo centenario della repubblica Astese (1997), accanto a quello di Arò, dei fratelli Berruti e Giacchino Testa.

De Rolandis nacque a Castell'Alfero, penultimo di nove figli del medico Giuseppe Maria, il 26 giugno 1774: a 17 anni era stato iscritto al Seminario, senza vocazione, per tradizione di famiglia. Fu allontanato per il suo comportamento in contrasto con il regolamento dell'istituto. Per intervento del parente conte Amico, il giovane fu iscritto al collegio «La Viola» di Bologna, fondato e sovvenzionato da nobili piemontesi.

Rettore era un naturalista, monsignor Campacci, e docente don Giuseppe Compagnoni, autore del progetto d'una federazione di stati italiani indipendenti e futuro segretario della repubblica Cispadana. Le idee della Francia giacobina sull'uguaglianza sociale e la libertà politica erano note a Bologna, governata dal Cardinal Legato dello Stato pontificio.

De Rolandis trovò un amico in Luigi Zamboni, laureando in legge. Emissari francesi avevano procurato vecchi archibugi mentre la madre e la zia di Zamboni cucivano coccarde tricolori, simbolo dell'unità nazionale. De Rolandis trascrisse una cinquantina di copie del manifesto della rivoluzione, mentre gli studenti si procurarono fucili, pistole, e munizioni. Un collegiale spaventato svelò il complotto alla polizia che il 13 novembre 1794 irruppe nell'istituto. De Rolandis fuggì da una finestra, raggiungendo Zamboni. Con altri 8 cospiratori decise di agire, affiggendo i manifesti a Bologna e distribuendo coccarde tricolori (una addirittura al guardaportone papale).

Inseguiti, i giovani fuggirono verso i monti e a Coviglaio, nel granducato di Toscana, furono arrestati dai soldati. Furono riportati a Bologna e chiusi nel carcere del Torrione, torturati dal tribunale dell'inquisizione con tenaglie infuocate applicate alla schiena, percosse e fustigazioni: il 18 agosto 1795 Zamboni fu trovato impiccato nella cella. L'inquisizione si accanì allora su De Rolandis. Invano l'avvocato difensore Antonio Aldini, tentò di ridimensionare la «sommossa» a una ragazzata: la sentenza era già stata decisa. Il 30 aprile 1795 De Rolandis fu portato sulla forca.

Due mesi dopo Napoleone entrò in Bologna, liberò i prigionieri politici e ordinò che le ceneri di De Rolandis e Zamboni fossero murate sulla colonna della libertà. Le ceneri furono disperse dal vento dell'esercito austriaco che rioccupò Bologna dopo la caduta di Napoleone.

Giuseppe Crosa

ASTI

Sul Lungotanaro oggi mercatino artigianale

Oggi a partire dalle 15 nel parco del Lungotanaro si terrà un mercatino di prodotti artigianali del terzo mondo. Alle 17 festa di Università popolare.

CASORZO

I premiati del torneo intercomunale di scopone

Si terrà oggi alle 12 nel circolo parrocchiale la premiazione della squadra Portacomaro-Castell'Alfero che si è aggiudicata la vittoria del 10° «Torneo intercomunale di scopone - Campia». Della formazione vincente fanno parte Eugenio Gamba, Sergio e Gilio Morra, Giuseppe Gai, Francesco Candi, Pierino Rovizza, Vito Garrone e Sandro Salvadore, ex campione della Juventus. **[bru. m.]**

ASTI

San Silvestro va in gita Domani Consiglio del Palio

Il comitato Palio di San Silvestro organizza per oggi una gita a Lagnano, nell'ambito degli scambi con altre realtà paliofile. Domani, alle 21, in Comune, si riunisce il Consiglio del Palio. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina del mossiere, e la possibilità di multare i rioni che invadono la pista. **[d. col.]**

CANELLI

Mobilità alla Contratto trattativa in alto mare

Trattativa in alto mare, tra direzione Contratto (vini e spumanti) e sindacato sulla mobilità per 13 addetti su 18. Venerdì all'Unione Industriale le parti non hanno trovato accordo su liquidazioni e buone uscite per il personale eccedente. Domani si terranno in azienda le assemblee. **[l. n.]**

ASTI

Apre la portiera dell'auto e «atterra» vigile urbano

Ha aperto lo sportello della sua Volkswagen senza accorgersi dell'arrivo di un vigile urbano in moto. E' successo all'incrocio fra via Emanuele Filiberto e via Cavour, a Donatella Arfinengo, 28 anni, di Baldichieri, lo scontro il vigile, Ferruccio Piatti, 30 anni, ha riportato una contusione al ginocchio: 8 giorni la prognosi. **[r. gon.]**

VALGERA

Non chiese il fallimento della ditta: condannato

Tre mesi di reclusione sostituiti due milioni 250 mila lire e la pena patteggiata in pretura da Michele Pasquero, di Valgera. Era accusato di non aver presentato istanza di fallimento della sua ditta, la «Comer» (ammortizzatori) fallita poi nel gennaio '92. **[r. gon.]**

Progetto Cernobil

Via Brofferio con teatro e karaoke

ASTI. Commercianti e artigiani di via Brofferio si mobiliteranno oggi per il «progetto Cernobyl» della Croce Verde.

A partire dalle 17 la strada (nel tratto compreso tra l'incrocio via Cavour e la chiesa di San Rocco) diventerà una grande isola pedonale: compariranno piccoli palchi e lunghe tavolate per una festa a scopo benefico. Il ricavato contribuirà a sostenere il soggiorno dei 30 bambini della Bielorussia ospitati in giugno a Villa Badoglio.

Nella area pedonalizzata, sui due palcoscenici allestiti in prossimità delle vie Omedè e Comentina, si farà musica e si canterà col karaoke; l'attore Emanuele Pastrone terrà il pubblico di buon umore. Si esibiranno gli sbandieratori di San Paolo, mentre i bimbi dell'asilo Anfossi saranno protagonisti di un breve spettacolo. In funzione la lotteria (con gli articoli offerti dai negozi e dalle botteghe artigiane) e il banco di beneficenza. La cena sarà assicurata dal ristorante «Antiche mura». **[l. n.]**

Ad Asti e ad Acqui

Celebrazioni per il Beato mons. Marello

ASTI. Proseguono le manifestazioni per celebrare la figura del beato Giuseppe Marello. Al fondatore dell'ordine dei Giuseppini, beatificato lo scorso settembre da papa Giovanni Paolo II, è dedicata l'affollata serata di giovedì, per la presentazione del libro di Paolo Risso.

Le celebrazioni proseguono stamane ad Asti, alle 9 nell'istituto dei Giuseppini si terrà la «Giornata collaboratori laici e degli ex allievi giuseppini», con messa officiata dal sacerdote novello Guido Miglietta; canterà la corale «Santa Cecilia» diretta da Paolo Davò.

Alle 16,30, nel Duomo di Acqui (dove Marello fu vescovo) il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano, originario di Isola, concelebrerà la messa e parteciperà alla benedizione della statua del beato.

Domani saranno celebrate alcune messe in mattinata, con gli studenti e gli anziani dell'istituto «Marello». Alle 18,30 messa nel santuario di San Giuseppe con il vescovo Severino Poletto. **[a. b.]**

Domani con il Csi

Si discute di «Genitori e sport»

ASTI. «Genitori e sport»: è il tema del convegno organizzato dal consiglio provinciale di Asti del centro sportivo italiano (Csi), in collaborazione con la Fipav, la federazione di pallavolo; l'appuntamento è per domani, alle 21, nel salone della Provincia, in piazza Alfieri.

Verrà trattato il ruolo educativo dei genitori nella formazione sportiva dei ragazzi, tema interessante e d'attualità per genitori, educatori ed insegnanti.

Alla tavola rotonda interverranno: Donato Renato Mosella, presidente nazionale del Csi; il vescovo di Asti, Mons. Severino Poletto; Sergio Vatta, responsabile delle squadre nazionali giovanili di calcio; Vincenzo Prunelli, neuropsichiatra ex componente dello staff medico della nazionale di calcio; Giuseppe Trucchi, preparatore atletico del Torino calcio e Silvano Prandi, allenatore dell'Alpitour Cuneo, ex tecnico della nazionale italiana.

Moderatore Fabrizio Bittner **[d. col.]**

WAY-ASSAUTO

I riconoscimenti agli anziani dell'azienda

Quarantotto pensionati della Way-Assauto (insieme nella foto di Giulio Morra) sono stati premiati ieri mattina all'hotel Salero per la lunga attività, dai 30 ai 35 anni, svolta nell'azienda astigiana. I riconoscimenti, una medaglia, sono stati consegnati dagli attuali dirigenti della Waya.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le preoccupazioni

Sono stato colpito dalle parole del vescovo Poletto pronunciate durante i funerali dell'on. Giovanni Goria, la cui morte ha commosso tutta la città. Mi riferisco alla critica velata ma ferma che il vescovo ha fatto alla «eccessiva» azione giudiziaria, spesso basata solo sulle «presunte» colpe.

Il vescovo ha interpretato il pensiero di molti astigiani preoccupati dalla assurda anormità di persone arrestate nell'ultimo anno nella nostra città. 100 arresti in 365 giorni!

Molti di noi ritengono la carcerazione preventiva, così come è stata usata in Italia e in particolare ad Asti, un'aberrazione giuridica: la legge prevede la carcerazione preventiva in caso di fuga, di inquinamento delle prove o la ripetizione del reato.

Nel caso degli astigiani arrestati questi pericoli non sussistevano: nessuno è fuggito, tutti si sono dimessi, e se avessero voluto inquinare le prove potevano farlo prima dell'arresto perchè tutti erano stati avvertiti con gli avvisi di garanzia precedenti. Voglio ancora ricordare che dei 100 arrestati quasi nessuno è reo confesso (forse non avevano nulla da confessare). Perciò il vescovo ha saputo interpretare le preoccupazioni di molti astigiani, meglio di tanti «commentatori».

Elia Piccini

Lotta serve anche donare

Desider- ringraziare il sig. Francesco Visconti, anche a nome di tutto il personale medico ed infermieristico della divisione Malattie infettive, per la generosa donazione di apparecchiature informatiche, che ha permesso di migliorare notevolmente la gestione del reparto, degli ambulatori e del day-hospital.

Questo gesto acquista particolare significato in un'epoca come la attuale, in cui da un lato i principi di solidarietà e di interessamento dei privati cittadini ai problemi del prossimo sembrano appannarsi, mentre dall'altro aumentano le difficoltà economiche in cui si dibatte la Sanità pubblica.

Siamo grati, anche a nome dei nostri pazienti, a quel questo dono apporterà notevoli benefici in termini di riduzione dei tempi di attesa e di maggior accuratezza dei controlli ambulatoriali.

Alberto Biglino, primario della divisione Malattie infettive

Quella «pubblicità»

Sull'autostrada Torino-Piacenza, poco prima dell'uscita di Asti-Ovest, arrivando da Torino, un cartellone a lato della carreggiata raffigura le «cento torri» di Alba.

E' vero che al casello di Asti Ovest si può uscire per andare anche ad Alba, e quindi la segnalazione del cartellone turistico può avere un suo senso.

Ma, è fin troppo evidente, è ad Asti che l'automobilista esce: dunque, perchè «viandante ignaro» non si segnala che si sta passando accanto ad una città dal nobile passato, dal centro storico ricco di vestigia, capitale del buon vino e della tipica gastronomia?

R. Masini

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli:
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503; 907 502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144)
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 3,777 - 943 081
Villanova: 445

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 351 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 822 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 901 414
Monastero Bormida: 65 045
Montechiaro: 999
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
: (0144) 81 03
Canelli: 823 563
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) 8878 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 523
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Cora 1, tel 211.363, con dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle giorno successivo (dalle 22 alle 8 a saranno abbassate delle presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 260, tel 54 282.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.

Moncalvo: *Anduzzo*, via XX Settembre

Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

Una messa per i defunti Aido

Attiva da 17 anni, conta 3900 iscritti: stamane l'Aido (Associazione italiana donatori organi) astigiana ricorderà i soci defunti con una messa (ore 11) alla Collegiata di San Secondo.

CASTAGNOLE M.
In funzione autoemoteca Avis

Stamane (8-11,30) saranno aperti i centri comunali Avis di Bubbio e Castell'Alfero. Alla stessa ora funzionerà a Castagnole Monferrato l'autoemoteca.

ASTI
A lezione aspiranti sommelier

Quarta lezione, domani sera al ristorante Reale, del corso di qualificazione professionale per sommelier. Alle 20,30 si parlerà ancora di tecnica della degustazione (terza parte).

SAN DAMIANO
Vendita rose contro il fumo

Si celebra oggi la giornata mondiale contro il fumo. La sezione sandamianese della Lega italiana per la lotta contro i tumori organizzerà in piazza Libertà la vendita di roselline in vaso. L'iniziativa si svolgerà dalle 9 alle 13; nello stesso orario, rose in vendita anche a Cisterna.

ASTI
Degustazione Onav all'Agrario

Nuovo appuntamento, domani, per i degustatori dell'Onav (ore 21) all'Istituto agrario.

S. STEFANO B.
Pranzo alla locanda Gancia

La locanda Gancia di Santo Stefano Belbo ospiterà domani, alle 12, il pranzo a base di prodotti (riso, carni, formaggi ecc.) proposti da alcune aziende artigianali. L'iniziativa va il titolo: «Grande Italia».

ASTI
osserva la volta celeste

Due serate per osservare le stelle. Domani e martedì appuntamento alle 21 allo studio comunale con il gruppo astrofili «Beta Andromedae». Commenterà il presidente Pietro Baudino. Ingresso libero.

Da lunedì riparte la «Clessidra elettorale» con le interviste

La caccia al voto, tra novità incontri mirati e videobox

ASTI. Penultima domenica di una campagna elettorale anomala: scarsi manifesti, pochi comizi lasciati solo ai big della politica nazionale (ieri Bossi in piazza San Secondo, domani sera Fini dallo stesso palco) e uscite pubbliche dei candidati a sindaco molto mirate.

Nessun bagno di folla e concentrazione degli sforzi su gruppi omogenei di elettori. L'altra sera si sono trovati i «futuri sindaco» (mancava però Nosenzo) all'incontro indetto dall'Associazione artigiani, torneranno a confrontarsi, forse la settimana antecedente il voto in un'altra manifestazione pubblica.

E intanto da martedì su «La Stampa» usciranno le interviste ai sei candidati (una al giorno secondo l'ordine della scheda elettorale). Le interviste saranno trasmesse anche da Rete 4 Tai, nell'ambito del nuovo ciclo di trasmissioni della «Clessidra elettorale», la trasmissione che andrà in onda tutte le sere dalle 20,50 dal 30 maggio a sabato 4 giugno, in collaborazione con la redazione astigiana di «La Stampa».

Intanto proseguono le iniziative anche dei singoli partiti. Tra le tante desta curiosità il «Videobox» organizzato dai candidati del pds. Un furgone rosso con una telecamera e un microfono, offerto agli astigiani per dire in trenta secondi ciò che vorrebbero dal nuovo sindaco. Il videobox sarà oggi alle 15 davanti al bowling di Vaglierano basso; alle 16 in piazza Astesano; alle 17,30 in via Brofferio, dove si tiene la festa dei commercianti e degli artigiani della zona per finanziare il «progetto Cernobyl» della Croce Verde.

L'intero filmato con le richieste degli astigiani sarà proiettato il 9 giugno alla festa di conclusione della campagna elettorale del pds al circolo il Boschetto. [r. s.]

«Videobox» del pds ieri in piazza Astesano. Domani sera Gianfranco Fini terrà un comizio in piazza San Secondo

«Noi vogliamo il metano»

Singolare protesta annunciata dagli elettori di Vaglierano

ASTI. Il 12 giugno annunciano che deporranno nell'urna la scheda dopo averci scritto sopra: «Vogliamo il metano». Tre parole per esprimere una rabbia di e rendere pubblico un proposito che qualcuno vorrebbe vedere realizzato già domani: staccarsi da Asti per entrare a far parte di qualche altro comune (ad esempio Tigliole).

Gli abitanti di Vaglierano Basso (270 votanti) hanno deciso: per protesta contro la mancata metanizzazione della frazione annulleranno la scheda elettorale. Il futuro sindaco di Asti non sarà eletto con i loro voti: «Siamo stufi di essere presi in giro».

Clima di esasperazione, venerdì sera, all'assemblea che si è tenuta in frazione e che ha deciso anche altre iniziative: striscioni lungo la strada per Asti, distribuzione di volantini agli automobilisti, l'affissione di manifesti nel capoluogo. Poi l'idea di uscire dal Comune di Asti: «Prenderemo contatti con Tigliole - annuncia il presidente uscente di circoscrizione Giuseppe De Mita - se passiamo sotto di loro, avremo subito il .

Parole dure contro il Comune, l'Italgas e anche il commissario straordinario Elio Priore. «A febbraio abbiamo affrontato la questione lui, sembrava si aperto uno spiraglio - ha raccontato ita - qualche tempo fa, invece, abbiamo ricevuto una lettera del Comune, che ci comunicava di essere venuto a conoscenza del nostro problema solo all'inizio dell'anno. Cose da pazzi: i moduli per la metanizzazione li abbiamo firmati 10 anni fa, quando era sindaco Vigna».

Intanto martedì si terrà in municipio incontro tra Priore e i dirigenti dell'Italgas per affrontare questione. Vaglieruno commentano: «Basta parole, ci dicano quando avvieranno i lavori: è l'unico modo per fare sospendere la nostra protesta». [l. n.]

ELETTORALE

LEGA NORD

Ferrero incontra gli abitanti di Serravalle Castiglione

Il programma elettorale della Lega Nord sarà esposto stasera dal candidato sindaco Antonio Ferrero agli abitanti Serravalle. Appuntamento alle 21 nella sede della Pro loco. Domani, sempre alle 21, Ferrero sarà a Castiglione.

I VERDI

Incontri nell'«isola» per raccogliere consigli

Nell'isola pedonale via Garibaldi il pds allestisce anche domani (dalle 15 alle 20) un banchetto per raccogliere, attraverso un questionario, i consigli degli astigiani sui problemi più urgenti della città.

REFERENDARI

Dimostrazione in ospedale dello scambia siringhe

I Referendari-club Pannella terranno domani alle 11, in ospedale, dinanzi al reparto Malattie infettive, una dimostrazione sul funzionamento dello «scambiatore» automatico di siringhe introdotto in numerosi Paesi per prevenire l'Aids tra i tossicodipendenti. Interverrà il medico oncologo Claudio Lanfranco.

PDS-PARTITO

Domani il Consiglio sceglie il sostituto Gherlone

Domani a Cossombrato si decide chi prenderà il posto di Pierpaolo Gherlone, sindaco dimissionario, in corsa per la carica di primo cittadino nelle amministrative di Asti. Il Consiglio comunale è convocato per le 21.

Polemica Canelli

«Toglieremo la fiducia a Marmo»

Roberto Marmo sindaco di Canelli. Il suo passaggio alla Lega ha destato scalpore

CANELLI. Reazioni sconcertate po' da parte di tutti gli esponenti delle forze politiche rappresentate nel Consiglio comunale canellese, dopo la notizia del passaggio del sindaco Roberto Marmo (ex dc) alla Lega Nord.

I più stupiti sono proprio quelli del ppi: «Sono sorpreso e amareggiato - dice il segretario politico dei popolari, Claudio Riccabone -. Marmo, oltre ad essere sindaco eletto coi voti dc, anche tra i coordinatori provinciali del ppi. Chiederemo a tutti i consiglieri di schierarsi e non credo che Marmo avrà ancora il nostro appoggio». Per Riccabone la situazione della maggioranza ridiscussa: «Si aprono nuove prospettive anche nei confronti della lista d'opposizione Città Viva».

Il ramoscello d'ulivo canellese viene raccolto da Giancarlo Ferraris, pidiessino, esponente di Città Viva: «Sono d'accordo - dice -. Ora maggioranze possibili possono essere molte, basta che i cattolici abbiano il coraggio schierarsi».

Marmo rimane trincerato dietro al «no ufficiale. Ma la segreteria provinciale della Lega Nord conferma il tesseramento del primo cittadino canellese e precisa: «Si tratta di una tessera da sostenitore, senza incarichi politici».

Il consigliere comunale di Alleanza nazionale, Aldo Cortese ha una visione positiva della scelta Marmo: «Ha capito che nel '95 Canelli ci saranno solo due liste: uno schieramento di sinistra e uno di centro destra».

La «vecchia guardia» dc non molla e accusa Marmo di correttezza. Giuseppe Aimasso, per molti anni segretario politico della dc promette battaglie: «Potremo anche togliere la fiducia a Marmo e trovare altre alleanze».

Non seguirà Marmo, invece, l'assessore Piero Invernizzi (lanciol): «Smentisco categoricamente aver aderito al movimento Bossi. Entrare nella Lega è lontano dal mio spirito politico. Confermo la mia adesione al ppi».

La situazione nel Consiglio comunale diventa estremamente imprevedibile. L'ex dc conta 19 seggi su 30, ma le spaccature ormai sembrano insanabili. Dall'altra parte c'è il gruppo Città Viva (6 seggi con pds, Rifondazione e indipendenti), An (1), ex psi (3) e Lega (1). Un'indiscrezione: la sezione della Lega potrebbe cambiare sede. Da via Buenos Aires in corso Libertà nell'ufficio a disposizione da Marmo.

Filippo Largaro

La ditta di piazza Amendola non ritirerà quest'anno i «duroni» astigiani

Ciliegie, il gran rifiuto della Saclà

Dicono i dirigenti dell'azienda: «Le massicce importazioni dall'Est Europa hanno fatto crollare i prezzi» Gravi preoccupazioni tra i produttori di Antignano e Revigliasco. La Coldiretti: «Un danno per molti»

ASTI. potrebbe definire un «divorzio» storico: difficile però, capire di chi è la colpa. Come spesso nella realtà di coppia, la fine del rapporto tra i produttori di ciliegie e la Saclà è dovuta ad un terzo incomodo. Un mercato dominato dai Paesi stranieri, che non ha più convenienza ad accogliere il prodotto italiano. Le ciliegie astigiane che stanno maturando nelle zone di Revigliasco ed Antignano, quest'anno per la prima volta non saranno ritirate dalla ditta di trasformazione astigiana.

lamenta l'Asprofrut (raggruppa la maggioranza dei produttori piemontesi), si lamenta anche la Saclà. Da oggi sui mercati tedeschi, inglesi ed in generale del Nord Europa, le rosse ciliegie candite e le confezioni di «duroni» sciroppati saranno targate Turchia ed Ungheria, oppure porteranno il marchio di delle repubbliche della ex Jugoslavia. «Sono crollati i consumi - sottolinea Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti Asti - in Italia e nei paesi tradizionalmente acquirenti. Inoltre l'approvvigionamento delle ditte che hanno ancora una quota mercato, non può che avvenire nei quei paesi stranieri dove i prezzi delle ciliegie sono del tutto irrisori».

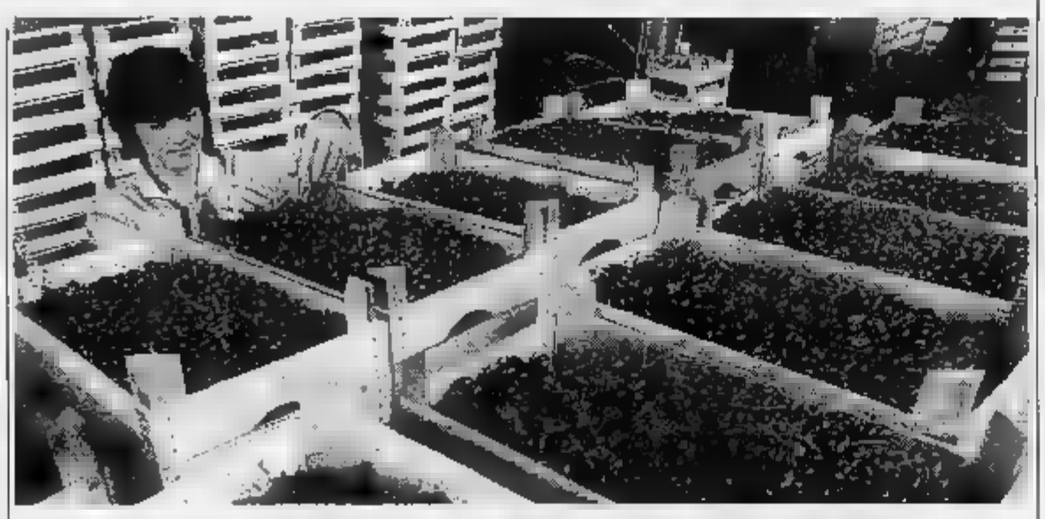
La Saclà conferma e si difende: «Un prezzo orientativo dovrebbe aggirarsi intorno alle ottocento-mille lire chilo - spiega il funzionario Sergio Migliasso - a quella stessa cifra i turchi le immettono sul mercato in Germania, compresa lavorazione e la consegna». Ed aggiunge un altro esempio: «Anche in Italia, dove mandarle a ditte napoletane, con quei prezzi non riesco nemmeno a pagare il trasporto ed altretutto nei nostri magazzini c'è posto, non sapremmo nemmeno dove metterle».

Il problema riguarda circa diecimila quintali di prodotto piemontese, di ottima qualità, ma con costi (trattamenti alla pianta, manodopera per la raccolta), decisamente superiori a quelli stranieri. «Non dimentichiamo - precisa Oldrado Poggio - che la ciliegia è una coltura finora utilizzata come integrazione del reddito di agricoltori e pensionati».

Addio quindi (si spera solo per il momento), alle ciliegie Saclà, made in Revigliasco. Ma purtroppo notizie analoghe arrivano da Sommariva Perno (Cn), dove anche l'industria Life «snobba» sul ritiro dei frutti. «E' solo una questione mercato - affermano ancora alla Saclà - perché con le ciliegie abbiamo sempre lavorato volentieri. Ma sono già diversi anni che le cose vanno male. Finora avevamo mantenuto la disponibilità all'acquisto per un'antica tradizione, ma adesso non possiamo più».

Il rischio, forse, è che non solo scompaia una fonte di reddito, anche pezzetto di civiltà contadina, legato ai bianchi fiori che coloravano la collina di Revigliasco.

Cerrato



Si aggrava nell'Astigiano la crisi del comparto cerasicolo: quest'anno il raccolto rischia di restare invenduto

Iniziative collaterali alla storica manifestazione

L'Assedio di Canelli rivive nel «Risiko»

CANELLI. L'Assedio '94 è pronto. L'amministrazione comunale canellese, venerdì nella sala del club Gancia, ha presentato la rievocazione storica che si svolgerà il 18 e giugno.

Dopo un breve saluto di Vittorio Vallarino Gancia, il sindaco Roberto Marmo ha riaffermato la valenza turistica e folkloristica della manifestazione: «In risposta alle polemiche questi giorni che sanno molto di pretesuoso» ha detto Marmo. Nell'ultimo Consiglio comunale l'esponente di Alleanza nazionale, Aldo Cortese, aveva avanzato dubbi sull'Assedio arrivando proporre un referendum tra la popolazione. «L'Assedio non una festa folk - ha precisato Roberto Marmo -, ma anche un'occasione per promuovere le industrie e l'agricoltura canellesi».

E' toccato poi a Giovanni Vassallo, consigliere delegato alle manifestazioni, spiegare i particolari di una due giorni densa avvenimenti. Tra le novità sorta di «risiko» sull'Assedio Canelli. Un gruppo di appassionati di modellismo, proveniente da Novi Ligure, ricostruirà, nell'arco delle 48 ore festa, la battaglia tra mantovani e sabaudi. Teatro della ricostruzione un plastico con tanto di macchine da guerra, castello e soldatini di piombo.

Per le osterie dell'Assedio sono stati cerati nuovi spazi, rivalutando gli angoli più suggestivi del centro storico. Compagnie di «guitti» (dalla Toscana e dal Piemonte) allieteranno i turisti che potranno visitare anche le bancarelle di «antichi mestieri» (fabbri e cestai). Tre i gruppi storici «forestieri»: gli «archibugieri» di Torino, i militari di Grugliasco (in costume del 1599) e il gruppo storico di Mango. Ci sarà anche la copia fedele (e funzionante) di un cannone del '600 ricavato dalla fusione in vetroresina di una bocca da fuoco originale prestata dal Pietro Micca di Torino. Infine gli abitanti di Nizza saranno presenti proprie «truppe» e allestiranno campo degli assedianti alle porte della . [fi. l.]

E' morto 64 anni

Commerciante di San Damiano dona le cornee

SAN DAMIANO. Ad merciante, morto venerdì pomeriggio, sono state espiantate le cornee che saranno trapiantate ad un non vedente.

Il donatore è Battista Merello, 64 anni: abitava in via Vercellone, 12. Con il figlio Luca, 27 anni, gestiva negozio di vernici e cartoleria. Da alcuni anni aveva assunto anche l'incarico dell'affissione pubblica.

Venerdì pomeriggio Battista Merello si trovava a pochi metri dal negozio, lungo via Roma, a conversare con amici. Improvvisamente il malore. Battista Merello si accasciato al suolo. Subito soccorso, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti, ma non c'è stato più nulla da fare. In serata l'équipe medica composta da Silvana Bo e Maurizio Quadri, ha proceduto al prelievo delle cornee per trasferirle all'ospedale oftalmico di Torino.

[ro. gi.]

All'asta per 500 milioni alla «Giemme» di Torino

Il castello di Cortanze ha un nuovo proprietario

CORTANZE. Con 500 milioni la società «Giemme srl» di Torino si aggiudicata all'asta il castello del paese.

Un altro eventuale acquirente ha ora tempo dieci giorni per avanzare un'offerta superiore di un sesto (580 milioni circa) alla cifra proposta dalla Giemme. nessuno si farà avanti, per il maniero (un edificio a due piani, antico di quasi mille anni, circondato da un muraglione) si aprirà nuovo capitolo.

centro di una vicenda complessa, castello stato messo all'asta dal tribunale una prima volta il 28 settembre, al prezzo base di 610 milioni, ma la vendita andata deserta. Per la successiva messa all'incanto, il tribunale ha fissato ribasso a 488 milioni. Questa volta l'esito stato favorevole, con la partecipazione della sola Giemme rialzare l'offerta.

L'azione giudiziaria era stata richiesta nel giugno del '93 dalla Cassa di risparmio di Asti contro la società Re.Me srl di Torino, proprietaria negli Anni Ottanta. La vicenda approdata in tribunale avuto inizio nel 1982 con la richiesta della Re.Me un mutuo di 100 milioni alla Cassa per una ristrutturazione.

La società avrebbe voluto trasformarlo in residence con mono e bilocali, attrezzati di ogni comodità. L'intervento venne autorizzato anche dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. Del progetto però la società torinese non ha mai realizzato nulla. mutuo intanto non mai stato estinto e l'ipoteca ha continuato gravare diventando nel frattempo di 180 milioni. La Cassa ha perciò deciso di passare vie legali.

La Giemme, per momento, non ha ancora dichiarato ufficialmente come utilizzerà il castello. [m. t.]

A Montemagno

Domenica di confusione

per tutto il mese di maggio e di giugno, a grande richiesta, siamo aperti tutte le domeniche pomeriggio

Confusione è grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento peso (oltre 100 disegni pronti), spugna peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche. Intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità biancheria misura.

Aperto tutti i giorni dal lunedì sabato con il nuovo orario estivo 9 - 12 15 - 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un gradito di Servizi Speciali Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le Lancia si equilibrano anche con Ricambi Selvia e Sweatbalancing.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87
88-89
90-91
92

ESSERE LANCIA

Si conclude oggi alle 8 l'esercitazione organizzata dalla Protezione civile

Nizza «salvata» dai volontari

Nell'operazione Emervol impegnate per 48 ore oltre 400 persone. Simulata una serie di disastri
Allestito un ospedale in piazza Marconi e un campo base in corso Asti. Sgomberato un finto manicomio

NIZZA. Terminerà alle 8 l'esercitazione della Protezione civile chiamata Emervol, che ha portato in città (■ ■ tutta la Valle Bolbo), oltre ■■■ volontari provenienti ■ Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia. Quarantotto ore di intenso lavoro, per soccorrere feriti, evacuare case e scuole, ■■■■■ gente sepolta sotto le macerie. Una gamma vastissima ■ disastri, per fortuna solo simulati, dagli uomini di ■■■ quarantino di ■■■■■■■ni. I campi erano situati in ogni zona della città: l'ospedale per i primi interventi in piazza Marconi, il parcheggio dei camion di corso Asti si è trasformato in «campo base», il Com (Centro operativo misto), per dirigere tutta l'operazione è stato ospitato a palazzo Crova. Ma anche i passi della valle (dove operavano i gruppi di Cbi, sono stati teatro di esercitazioni. La prefettura di Asti ha coordinato gli interventi mettendo alla prova la ■■■ sala radio. «Tutto ha funzionato perfettamente» assicu■■■■ raccontava ieri il capo di gabinetto Gianni Icardi.

L'operazione ■ stata un suc■■■■: «I ■ssante interventi ■ programma sono sono stati conclusi - commenta l'assessore nicese ■■■ Protezione civile Toni■■ Spadaliert - e nei campi si è anche ■■■■■ ■■■ ottimo clima ■ collaborazione tra tutte le squadre». In effetti, i volontari che hanno colorato Nizza ■■■ le loro ■■■ ■ vivido arancione, hanno dimostrato come si può lavorare ■■■ competenza ma anche serenità: alcuni di loro, che a turno si fingevano feriti o morti, hanno preso sul serio la «recitazione», spesso ingannando i passanti ignari. Particolarmente riuscito lo sgombero di un improbabile manicomio simulato ieri mattina a Nizza, con finti pazzi che davano in escandescenze o feriti che si lagnavano ad alta voce.

Ma ■■■■■■ dei volontari, pur nel clima rilassato dell'esercitazione, ha mai dimenticato che le tragedie, da finte possono diventare reali. Lo ricordava ieri Giuseppe Pizzinga della Croce bianca di Volpiano: «Non potremo mai scordare l'alluvione del Canavese nell'autunno scorso, quando le case scomparivano inghiottite dalle frane».

Questa mattina, una volta smontate le tende e riordinati i mezzi, i volontari alle 11 presenzieranno ad una Messa ■ campo. Alle 12, dopo le relazioni delle autorità, saranno consegnati diplomi ai partecipanti.

[e. ce.]

Due immagini dell'esercitazione organizzata a Nizza dalla Protezione civile I «cadaveri» ■lo scalo ferroviario e la centrale operativa a Palazzo Crova

Cavalli in piazza

NIZZA. Domenica a cavallo, come anticipo della Giostra del 5 giugno. Stamane alle 9,30 in piazza Garibaldi ci saranno i cavalli partecipanti al «Reining Quarter horse show», con la 3ª Mostra-mercato del cavallo da sella. Sempre oggi alle 17 in piazza del Municipio, ■■■ presentata la Giostra: rappresentanti dei 12 borghi e Comuni ■■ lizza chiederanno ■ sindaco la «liconza ■ correre». Seguirà uno sfilate in centro e alle 18 in ■■■ Giovanni Lanero, don Gianni Robino celebrerà messa ■■■ offerte al patrono San Carlo. I partecipanti porteranno doni: Canelli il «Liber catenae», Bricco Cremosina le verdure degli orti, Cima di Nizza il frustino, Stradino Bossola il ferro di cavallo, Moncalvo il pane e San Rocco il vino.

[e. ce.]

Il ricavato andrà in beneficenza per la lotta alla distrofia

Settemila litri di barbera oggi all'asta a Costigliole

COSTIGLIOLE. Oggi è il giorno dell'asta. Oltre 7 mila litri di barbera d'Asti e del Monferrato andranno all'incanto nel cortile del castello. La manifestazione benefica ■promossa dal Consorzio di tutela: il ricavato andrà all'associazione Telethon (lotta alla distrofia muscolare e alle malattie genetiche).

Banditori il presentatore televisivo Bruno Gambarotta e l'attore Mario Brusa; s'inizierà alle 16. Sarà una lunga giornata dedicata all'enologia ■■■ anche al■ gastronomia astigiana di qualità. Alle 10 s'inizieranno le degustazioni delle partite ■ vino destinate all'asta ■ alle 10,30, sempre al castello, ci sarà il mercatino degli artigiani della «Guida golosa» di Paolo Massobrio.

Si potranno gustare tra l'altro le «lingue di suocera» di Mario Fongo, i «cereali macinati a pietra» del ■■■lino dei fratelli Marino di Cossano Belbo, i formaggi caprini «sottocenere» della ■■■■ Rocchino di Serole, i «biscotti di mais» e i «senza nome» ■ Ezio Parodi ■ Canelli, i peperoncini del Mongetto, lo «cougnà» di Cà' dGal, ■ salciccia del Roert della macelleria Raspo, i salumi Berruti di Rocchetta Palafea, il salame ■ Barbaresco di Silvio Brarda ■ i prodotti delle arnie dell'Albero della vita.

Ma il clou della giornata è alle 16, con l'asta. Le partite di vino ■■■■■ proposte ■ fusti da 700, 450 e 225 litri (questi ultimi pari a circa 300 bottiglie).

Il prezzo base sarà di 750 mila lire per i fusti da 225 litri e di un milione e mezzo per quelli da 700 litri (con rilanci ■■■■■ ■ 250 mila lire). Tra le partite eccezionali, quelle provenienti dai vigneti «Bricco della Bigotta» di Rocchetta Tanaro; «Com del Fre» (cascina Castlet di Costigliole); «La vigna d'angelo» (cascina La Barbatella di Nizza).

Prosegue intanto fino a domen■ nel salone della Camera di commercio (orario 10-20) «Vindimaggio», mostra mercato dei vini astigiani dell'ultima vendemmia: ieri si è svolto il convegno dedicato al tema «Vino e comunicazione».

[f. b.]

Il sommelier Franca Moretti durante le degustazioni del «Vindimaggio»

Per il Re.sol

Cave Arma diretta incontro con il ministro

CASTAGNITO. ■ fronte piemontese punta ad incontrare il nuovo governo per risolvere il problema «re.sol» (l'inceneritore dell'Acna). Ieri, ■■ vertice svoltosi alla sede dell'Asprovit, ■■■■ attivisti della Val Bormida ed esponenti delle ■■■ ciazioni di categoria hanno ribadito ai parlamentari locali la necessità di incontrare il ministro dell'Ambiente e gli altri rappresentanti dell'esecutivo. La prossima settimana saranno avviati i contatti per organizzare all'inizio di giugno un «summit» ■ Roma. Sui pericoli del «re.sol» ■ b affermato il deputato nicese Paolo Franzini Tibaldeo, dichiarando che «è necessario impedire che in Valle Bormida l'inquinamento dell'aria si aggiunga a quello dell'acqua e della terra».

[c. o.]

Comitato ambientalista

Volantini contro la cava di Alfiano Natta

ALFIANO NATTA. Mentre continua la raccolta di firme contro l'eventuale riapertura della cava di pietra di regione ■■■■ Spirito, chiusa quasi ■ anni fa, il comitato ambientalista «Alfiano nostra» sta distribuendo ■■ volantino. Nel manifestino si risponde alla lettera del sindaco, Beppe Serra; nello scritto il primo cittadino ribadisce il «no» alla riapertura della cava e puntualizza che «finora al Comune non è pervenuta nessuna pratica relativa alla riattivazione». Ma al comitato non basta: «Saremo soddisfatti - spiegano - solo quando il Consiglio comunale adotterà un'altra delibera che ristabilisca la situazione precedente alla variante al piano regolatore e cioè che tutta l'area della cava ridiventi agricola».

[bru. ni.]

GRUPPO FININVEST

PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI

Società di Intermediazione Mobiliare per azioni
Via g. Cafasso, 29 - 14100 Asti- Tel. 0141/355073-436807

La squadra di PROGRAMMA ITALIA di Asti:

Mauro Bongioanni
Roberto Perno
Flavio Rosso
Franco Tapparo
Marco Vione
Massimo Albesano
Beppe Sperone
Roberto Bodrito
Fabio Marchisio
Giuseppe Lucia
Ezio Ferrero
Giovanni Scagliola

Hai deciso di investire ma non sai cosa comprare?
Sei disorientato e cerchi un punto di riferimento?
Hai bisogno di informazioni?

Contatta Programma Italia Investimenti Società leader nel settore della consulenza finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Si invitano tutte le persone interessate ad intervenire il giorno 1-6-1994 alle ore 21 presso il «Centro Culturale San Secondo» via Carducci 24 - Asti, al Convegno sull'argomento: «Le prospettive future del risparmio».

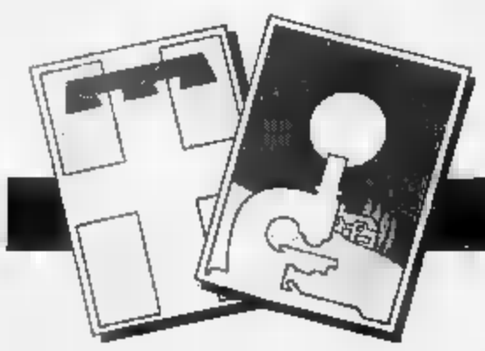
ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce ■ sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



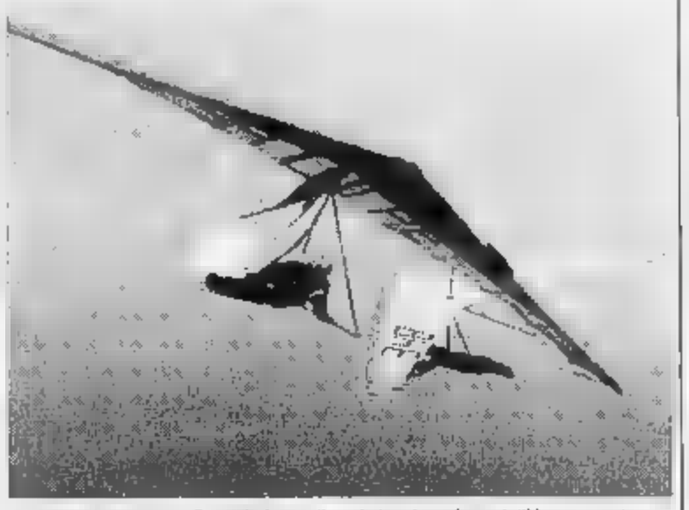
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

QUESTA DOMENICA

Deltaplani sul Monferrato e profumi di frittelle



Deltaplani stamane a Costigliole per il tradizionale raduno dell'Aeronautica

COSTIGLIOLE
Raduno degli aviatori a Loreto

Oggi a Loreto di Costigliole si terrà il raduno degli aviatori organizzato dalla sezione astigiana dell'Aeronautica. L'appuntamento è per le 10 al sacrario, che sarà sorvolato dai deltaplani «Corvi». Alle 11 messa, al termine sarà deposta una corona d'alloro al sacrario.

ASTI
Festa all'Università Popolare

Oggi a partire dalle 15 nel parco del Lungotanaro si terrà un mercatino di prodotti artigianali del Terzo Mondo. Alle 17 festa di Università popolare.

MOMBALDONE
La sagra delle frittelle

Oggi a Mombaldone Sagra della frittelle: alle 15 giochi campestri. Alle 15,30 saranno distribuite le frittelle e alle 16 esibizione di arti marziali. Alle 21 si balla liscio con «I Cardinali».

NIZZA
Concerto per flauto e piano

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità concerto della pianista Alessandra Mussa (musiche di Brahms, Busoni e Beethoven), della flautista Maria Carla Cantamessa e del pianista Silvano Storti (Quantz e Borne). Ingresso libero.

VILLANOVA
Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 8 alle 19 a Villanova si svolge la «Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato».

CASSINASCO
Le «penne nere» al Caffi

Oggi raduno degli alpini al santuario dei Caffi di Cassinasco. Alla festa, che s'inizia alle 9,30, parteciperanno delegazioni di «penne nere» del Piemonte. Stamane si esibiranno la corale «Tenentina» di Tigliole e il coro «Ana Vallebelbo» di Canelli.

ASTI
Rassegna dei «Bovari svizzeri»

Si tiene ad Asti il 7° raduno canino «Bovari svizzeri», dalle 9 nel parco del ristorante «La grotta», con ospiti da Svizzera e Francia. L'allevamento Colle» di Lidia Francese a Viarigi ospita la segreteria (tel. 611.059).

MONCALVO
Cani in mostra allo steccato

Oggi al campo da tamburello di Moncalvo si svolge la «Rassegna cinofila» organizzata dalla Pro loco. Ammessi esemplari e senza pedigree e meticci. Per i cani di razza iscrizione dalle 9; meticci alle 14,30. Alle 16 esibizione di addestramento cani da difesa.

NIZZA
Una commedia all'oratorio

L'oratorio Don Bosco di Nizza ospiterà stasera alle 21,15 la commedia «Grosso pasticcio giallo che fa ridere a crepapelle» di Franco Roberto. L'incasso devoluto alla parrocchia di Sant'Ippolito.

VIGLIANO
Al Symbol si balla il liscio

Serata di liscio al Symbol di Vigliano. Stasera alle 22 nerà il gruppo di Giliana Giglian, e mezzanotte è previsto spuntino. Prenotare al 952.132.

CANELLI
Gli «Zenith» in Gazebo

«Antonella e gli Zenith» si esibiranno stasera al Gazebo di viale Risorgimento a Canelli. S'inizia alle 22. Ingressi 10 lire. Prenotare all'823.116.

MONTEGROSSO
Circo di Sandra Orfei in piazza

Il «Circo de Madrid» di Sandra Orfei si esibirà oggi sulla piazza della stazione di Montegrosso. Spettacoli alle 17 e alle 21.

Si chiude oggi l'esposizione nel foyer del teatro Alfieri

Piccoli ecologisti in mostra

Ricerche e invenzioni di alunni di scuole materne, elementari e medie
Tra colori e giochi, sono proposte soluzioni e problemi ambientali

ASTI. Un dinosauro colorato alto un metro e mezzo, di cartone, accoglie i visitatori alla mostra «Studio natura» realizzata da alcune scuole materne astigiane (Collodi, Margherita), elementari (Alighieri), medie (Gatti, Goltieri) e allestita nel foyer del teatro Alfieri. Lo hanno costruito i piccoli della materna Collodi utilizzando materiale riciclabile.

E' soltanto uno dei tanti lavori dedicati all'ambiente e alla natura che hanno trovato spazio nell'esposizione che si chiude oggi, organizzata da Comune e Polo regionale per l'ambiente. Ciò che in particolare da alcuni elaborati, è l'approfondimento dei scelti e la finalità progettuale del lavoro svolto, che ben oltre il semplice descrizione di un proble-

I ragazzini della «Gattis», per esempio, hanno studiato del Fontanino, candidata negli anni scorsi a ospitare il nuo ospedale, per poi redigere un progetto recupero ambientale molto interessante.

Quel luogo, la cui f sorgiva si credeva avesse, un tempo, virtù terapeutiche miracolose, è oggi «una in di abbandono, invasa da erbe infestanti, sacchi plastica, bottiglie, lattine e altro». «In lontananza - segnalano gli alunni - è visibile l'autostrada da cui provengono rumori di veicoli in transito».

La mostra sull'ambiente allestita dagli studenti nel foyer del teatro Alfieri

Che fare per fermare il degrado? Gli alunni una soluzione ce l'hanno, a partire dal «ciabot» abbandonato che sorge proprio sull'area: trasformarlo in centro visite e biblioteca naturalistica, ripulire l'intera rendendola nuovamente meta di passeggiate nel verde.

Gli alunni della Goltieri (corsi e hanno invece studiato i licheni, indicatori dell'inquinamento atmosferico, approfondendo l'analisi della qualità dell'aria in aree cittadine. Alla fine la loro esperienza è stata racchiusa in un libro realizzato al computer.

Suggestivo l'«albero-albergo» (3ªA Goltieri) alto più di metri che vivacizza la mostra: il tron- è suddiviso in piani, in ciascuno dei quali trova posto una piccola stanza per gli amanti della natura. Dolcissimi gli «scarabocchi» dei piccoli della materna Regina Margherita sulla pace.

La accoglie anche i lavori delle scuole che hanno partecipato ai sull'ambiente organizzati da Greenpeace e «Tgs». Spiccano i disegni contro la caccia alle balene e le fotografie dei ragazzini della media Martiri della Libertà durante una breve vendemmia con i nonni. La mostra si può visitare ancora stasera dalle alle 24. [l. n.]

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

Carlo Carosso

Al battistero di San Pietro aperta fino 4 giugno la mostra del pittore e scultore Carlo Carosso, organizzata dal Comune. Il ricavato vendita del catalogo sarà destinato all'accoglienza dei bambini di Cernobyl ad Asti.

Maestri del '900

Antologia di maestri contemporanei alla galleria «La Giostra», via Verdi 34. Chiuso martedì.

CELLARENGO

Bruno Casetta

Si è chiusa ieri, successo di pubblico, Cellarengo, nel salone «Ratto automobili», la personale di Bruno Casetta, direttore del ristorante «Cambio» di Torino, origininario di Cellarengo.

PLATANO

Monaldo Svampa

Continua fino al 16 giugno, alla galleria «Il platano» la personale di Monaldo Svampa: disegni ispirati alla letteratura epica (orario: 9,30-12/15-19,30).

I pittori astigiani Bruno Casetta (a sinistra) e Carlo Carosso

Victor Simonetti

Dura fino al giugno la mostra di Victor Simonetti alla galleria «Eidos», via Garetti 18 (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30).

LICEO ARTISTICO

Espongono gli allievi

Al liceo Artistico «Bramante», piazza San Martino, mostra dei lavori eseguiti dagli allievi. Aperta fino al 15 giugno, dalle 9 alle 13 nei giorni feriali.

Marisa Girivetto

La personale Marisa Girivetto è aperta fino a martedì al palazzo della Provincia.

Pietro Morando

Alla galleria «La finestrella» Canelli chiude martedì la mostra dello scultore torinese Sergio Unia. Dal 2 giugno esposti disegni di Pietro Morando.

PIOVA' MASSAIA

Gruppo «Belfiore»

Da domani al 5 giugno i pittori del «Gruppo di via Belfiore», Graziella Boi, Livio Taricco e Silvano Bertalot, espongono a Piovà Massaia all'ex convento.

ROCCHETTA T.

Leonardo Corongiu

Fino al 16 giugno, Leonardo Corongiu espone suoi dipinti nella chiesa di Santa Caterina a Rocchetta Tanaro.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. 67. **diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Trappe sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Stupinigi 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA s. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili truffatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2: **Senza pelle** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Piccolo Nerone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** : 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA s. Cibrario 57. **Due irresistibili** . : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Boccaccio 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Cara diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** : 15; 16,55; 18,50; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO Ore 15, **L'elisir d'a-** di Gaetano Donizetti fuori namento. Fabrizio Maria ttore con Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto ica. Orchestra e coro del Teatro Regio, Regia Vittoria . Biglietteria 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 45, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 617.5245/544.562. Replica fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: oggi ore 17/23. Domani ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
20,30 **Scipione l'Africano,** film
22,30 **Il giramondo,** viaggi
23 — **Amichevolmente con voi,** fili
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Tarenzi show,** varietà
0,45 **Mago Merlino,** telefilm
1,15 **Uno scarlito contro tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Nascita di grave, cuo marito è incinto,** film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Calcio a 5**
22 — **Jet,** telefilm
24 — **La croce di fuoco,** film
2 — **Speciale MtV**

Telecity
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem,** miniserie
22,15 **I posseduti,** tv movie
23,45 **F.B.I.,** telefilm
0,45 **Chins beach,** telefilm

Rete 9
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Le chiavi del paradiso,** film
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale
23,50 **F.B.I. oggi,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi,** cartoon
19,10 **Tgg**
Rosa de Lejos, telenovela
21,30 **Maria Walewska,** film

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vampiro a mezzanotte,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Aspettando Il carta Piemonte**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di**
1,30 **Match music**
2,30 **Mutant Hunt,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T,** telefilm
19,30 **I segni bruciati,** film
21,30
22 — **Il liscio**
20,30 **I predatori della pietra magica,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione
20,30 **Prue verso il Gange,** doc.
21 — **I misteri degli abissi,** doc
22 — **Gli ultimi Jangadeiros,** doc
22,30 **Delitto senza peccato,** film
1,30 **La vedova serial 5° episodio (i)**
2,30 **Nel mare Caraibi,** film
4 — **La spia,** telefilm
4,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Il cappello prete,** film
— **Doc Elliot,** telefilm
23 — **Charlie,** telefilm
0,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
1 — **Il Oz,** film
2,30 **Indifferrabili,** telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese**
— **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del**
20 — **animati**
20,30 **Giorni d'amore,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Note d'amore,** film
22,40 **Informa 7**
— **I classici dell'ecclesiamo**
23,40 **Informa 7**
Quando sguardo può uccidere, film
2 — **I classi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITALIA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 16,30/17,15/18,50/20,20/22,35. Lire 9000/6000
La buttana — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 16,20/16,20/20,20/22,30. Lire 9000/6000
Jack colpo di fulmine — di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capace che deve usare gli occhiali e trova un socio matto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

Alfa — Tel. 530.088. Or.: 16,15/18,10/20,10/22,30. Lire 9000/6000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nuovo Splendor — Tel. 596.040. Or.: sp. 15; lun. 22,25. Lire 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Pastrone — Tel. 557.867. Or.: 18/20,30/22,10. Lire 9000/6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30

Balbo — Tel. 824689. Or.: sp. 15. Lire 8000/7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

Aurora — Or.: sp. 15. Lire 8000/7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Lire
Senza pelle — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte paure e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. 2h Dramm.

Hula Hoop — Tel. 701.456. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorpreso tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

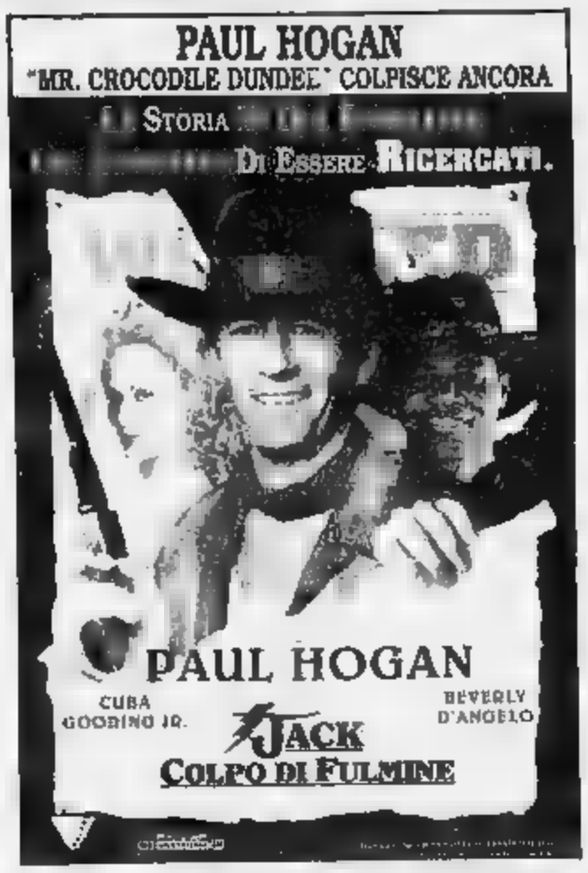
Lux — Tel. 701.456. Apertura ore 15. Lire 8000 (7000)
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 15,30

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un bancario, complice la moglie, sece e si mette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Splendor — Tel. 971.607. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutte le pellicole nei film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: carta persa, tempo perduto, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)



Clamorosa eliminazione dei campioni in carica del torneo battuti dai Finanziari

Tornei enti: Carabinieri ko

E oggi al D. Bosco si gioca a «Subbuteo»

ASTI. Si avvia alle fase conclusive il torneo degli Enti, che venerdì sera ha disputato gli incontri dei quarti di finale.

Il risultato più clamoroso è venuto dall'eliminazione dei campioni in carica dei carabinieri, che sono stati battuti per 3-1 dopo i tempi supplementari dai finanziari. I novanta minuti regolamentari si erano chiusi sull'1-1, con gol di Michelin per l'Intendenza di finanza e di Felicioli per la squadra dell'Arma. Laguzzi e Formica hanno firmato poi le reti del successo dei finanziari.

Uscita di scena anche per la Polizia di stato, sconfitta per 3-2 dalla Polizia penitenziaria. Per i primi hanno realizzato Di Paola e Taglieri; per i secondi Marrone, Di Cagno e Pieralice.

Netta la vittoria della Cassa di Risparmio, che ha rifilato un 3-0 ai Vigili del fuoco con gol di Argirò, Galuppo e Gai.

Hanno invece dovuto ricorrere ai calci di rigore ferrovieri e Guardia di Finanza: al termine sono stati i finanziari che hanno avuto la meglio per 7-6 (la partita si era conclusa a reti inviolate).

Martedì sono in programma le semifinali al campo di via Fregoli: alle 20 affronteranno Finanzieri e Cassa di Risparmio. A seguire si giocherà Polizia penitenziaria-Guardia di Finanza.

Torneo dei borghi. Tempo di semifinali anche per il torneo di calcio a cinque riservato ai rioni cittadini ed in corso di svolgimento al palazzetto dello sport di via Gerbi. Stasera alle 21 la Torretta, vincitrice due anni or sono, gioca contro la Cattedrale. Successivamente si sfideranno 3T e San Rocco. Mercoledì alle 21 le finali.

Calcio in miniatura. Si disputa stamattina, a partire dalle 9,15, all'oratorio del Don Bosco, la seconda edizione della «Coppa città di Asti» di subbuteo. La manifestazione è organizzata dal «Subbuteo club Asti», presieduto da Salvatore Tinebra. Converranno al Don Bosco i migliori giocatori di questa specialità, che raccoglie numerosi appassionati in tutta Italia.

Memorial «Vito la Ganga». Si conclude oggi pomeriggio, sul terreno di gioco di San Fedele, il sesto memorial «Vito La Ganga» di calcio. La comincia alle 10,30 con la finale per il quinto e sesto posto tra i Fratelli Ingrao e il Novafer. Alle 16, per la terza e quarta posizione, si troveranno di fronte Sacro Cuore e Bar Principe. Infine, alle 17,30, si avrà la finalissima tra il New Athletic e l'At 89.

Torneo di Moasca. A Moasca si giocano stasera altre due gare dell'omonimo torneo: alle 21,30 scendono in campo i Magazzini elettrici Alciati e la Pescheria Igloo. Alle 22,30 sarà la volta degli Sponsor riuniti Moasca contro il San Marzano Oliveto.

Enzo Armando

Lutto tra i galletti: è morto l'ex presidente Giusto Lodi

ASTI. E' morto in settimana a Modena, dove risiedeva, Giusto Lodi, 56 anni, che a metà degli Anni Ottanta ha ricoperto la presidenza dell'Asti calcio.

Lodi era stato colpito da un attacco cardiaco sabato scorso. Ultimamente era stato osservatore del Napoli.

Con Lodi se ne va un altro pezzo dello storia recente dell'Asti: un anno fa era mancato Ezio Volpi, l'allenatore che aveva portato i biancorossi in serie C1. L'allora presidente Nosenzo aveva chiamato Lodi a quella stagione, a campionato inoltrato, per ricoprire la carica di direttore sportivo, nel tentativo di dare uno scossone ad una squadra che si stava avviando verso la retrocessione.

Con le dimissioni di Nosenzo nell'estate del 1987, Lodi ne prese il posto: ma il dirigente di origine emiliana dovette sempre barcamenarsi con gravi problemi di bilancio.

Grande esperto di calcio giovanile, a lui si deve il merito del lancio nel firmamento calcistico dei vari Padovano, Galeazzi, Lombardo, Castagna che poi troveranno sistemazioni in serie A e B.

L'ex presidente dell'Asti Giusto Lodi, 56 anni

Lodi ricoprì la massima carica dell'Asti sino al 1989, anno i galletti in Interregionale: quindi cedette la società all'attuale gruppo dirigente. Non uscì però dal mondo del calcio ma passò prima alla Reggiana e poi alla Spal in qualità di general manager.

«E' una notizia che mi ha profondamente addolorato - racconta l'allenatore Enrico Pasquali -. Dovevamo vederci oggi per una partita di 'vecchie glorie'. Era un grande personaggio, che ad Asti ha operato molto bene». **[e. a.]**

CANOA

Da Barbaresco ad Asti

Una discesa sulle acque del Tanaro

ASTI. Seconda giornata, oggi, per l'«Incontro con il Tanaro», la manifestazione giunta alla 19ª edizione ed organizzata dal canoa club, inserita nel programma del Maggio Sport.

Il programma della giornata di oggi prevede la colazione alle 8 e alle 10 la partenza per il secondo tratto della discesa in canoa che da Pollenzo va ad Asti. Alle 13, sosta per il pranzo e alle 18 è previsto l'arrivo ad Asti, nella sede del club, al parco del Lungotanaro.

I canoisti, ieri, hanno organizzato la classica cena che caratterizza l'«Incontro con il Tanaro». Gli atleti hanno pernottato, poi, in tenda presso il villaggio dei pescatori sotto la rocche di Barbaresco.

Il Canoa club intanto, da lunedì, inizierà a lavorare per la «Bicitania», un'escursione in bicletta lungo le sponde del Tanaro alla scoperta di paesaggi suggestivi. L'iscrizione è aperta a tutti. Per informazioni, telefonare a Gianni e Paola, al 35.23.17, o a Luca al 219.463.

[d. cot.]

Oggi sotto il Torrione si sfidano le due squadre imbattute

Portacomaro-Castell'Alfero è il big match del tamboss

ASTI. Primo big-macht della stagione per questo torneo versione amatoriale. Oggi alle 16 saranno di fronte le due capolista del «muro», Portacomaro e Castell'Alfero A. Entrambe sono imbattute alla vigilia dell'ultima di andata. Il Portacomaro, che gioca in casa, parte avvantaggiato, ma gli avversari non si danno per vinti. Le due formazioni hanno dimostrato di avere le carte in regola per puntare al titolo di campione; in trasferta difficili come Calliano per il Portacomaro e Grana per il Castell'Alfero, hanno saputo imporsi grazie al buon gioco.

I padroni di casa scenderanno in campo con la formazione al completo: Ricky Durando e Balliano arretrati, Bonzano al centro, Francesco Durando e Scassa terzini. Balliano, infortunato ad un ginocchio domenica a Calliano è comunque in campo. Il Castell'Alfero sarà in formazione parzialmente rimaneggiata: Demarchi e Rossotto a fondo campo, Massimo Cussotto al centro; sulla linea mezzana Sappa con Squazzino al posto del titolare Pontacolone.

Un'altra gara interessante vede di fronte Calliano e Grana, le due «damigelle d'onore» del torneo; chiude il programma Castell'Alfero B-Grazzano. Classifica: Portacomaro, Castell'Alfero A 12 punti; Calliano, Grana 6; Castell'Alfero B 4; Montemagno 2; Grazzano, Vignale 0.

Serie A. Sarà sicuramente una bella partita quella tra Casteiferro e Castellaro (Mantova), in programma oggi alle 15,30 sul campo alessandrino. Il quintetto lombardo si è finora dimostrato uno dei più interessanti. Classifica: Bardolino 13 punti; Castelferro 12; Castellaro 10; San Paolo D'Argon 9; Bonate Sotto, Cerro, Tuenno, Fumane e Medole 6; Aldeno 2; Botti Cupriano, Cavalcaselle 0.

Serie A2. Trasferta difficile per il fanalino di coda Monale, che sarà ospite del Bassa di Firenze.

Serie B. Quella di oggi si presenta una giornata tranquilla. Tutte le squadre di alta classifica non dovrebbero avere problemi. Questi gli incontri in programma (inizio alle 16): Montemagno-Ovada, Cremolino-Montechiaro, Camerano-Callianetto, Pro Cerrina-Cunico, Vignale-Antignano. Classifica: Vignale 18 punti; Asti, Camerano, 17; Cremolino 15; Montemagno 14; Cunico 11; Montechiaro 10; Ovada, Revigliasco e Callianetto 6; Pro Cerrina 4; Antignano 1.

Serie C. Queste le gare in programma (inizio alle 16): Viarigi-Cerrina Valle; Alfiano Natta-Mombellese; Revigliasco-Torino. Classifica: Villadeati 13 punti; Alfiano Natta 12; Monale 11; Chivasso 9; Montechiaro 8; Viarigi, Torino, Cerrina Valle 7; Revigliasco 4; Mombellese 2.

Serie D. Girone A: Madonna Olmetto-Mariuccia Tigliole; Tonco-Mombello Torinese; Club Tigliole-Azzano; Cocconato-Monale. Le gare inizieranno alle 16. Classifica: Madonna Olmetto 14 punti; Tonco 12; Club Tigliole 8; Azzano, Mariuccia Tigliole, Cocconato 6; Mombello Torinese 4; Monale 0.

[bru. m]

TIRO A VOLO

Dopo le polemiche e le proteste degli abitanti di Gorziagno l'attività si trasferisce a San Marzanotto

Chiuderà fra un mese l'impianto di Montiglio

Il sindaco: «Negata l'autorizzazione, basta con quegli spari»

MONTIGLIO. Alla fine di giugno il campo di tiro a volo «Lago di Codana» sarà dismesso. La chiusura dell'impianto è stata decisa dopo anni di polemiche.

Le ultime sono di ieri: un gruppo di abitanti di frazione Gorziagno ha annunciato di avere presentato un esposto alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti in cui s'ipotizza il reato di disturbo della quiete pubblica.

Carlo Ilengo, presidente provinciale della Federazione italiana tiro a volo, replica sottolineando «l'insensibilità sportiva di questo passo» e protesta contro «le reazioni ridicole a cui dobbiamo assistere». Sia i firmatari dell'esposto che Ilengo, infine, se la prendono con il sindaco Angelo Lago, colpevole di non aver fatto abbastanza per garantire, a seconda dei punti di vista, l'apertura o la chiusura dell'impianto, gestito dalla società «Tiro a volo» di Asti.

Il sindaco di Montiglio Angelo Lago

«A fine giugno ci sposteremo al campo di San Marzanotto, che proprio nelle prossime settimane dovrebbe ottenere il nulla osta prefettizio - annuncia Ilengo - siamo stufi di avere grane: se il tiro a volo fosse condotto da qualche circolo di Montiglio, nessuno avrebbe detto niente. Visto che lo gestisce la società di Asti, sono tutti pronti a creare problemi».

«Noi siamo stufi di stare con le finestre chiuse anche d'estate - dice Renato Cravino, uno dei promotori dell'esposto - per quel che sappiamo, il campo di tiro a volo avrebbe dovuto chiudere alla fine del 1993. E adesso la scadenza è già slittata a fine giugno. Il sindaco non ha mai mantenuto le promesse fatte».

Ieri, l'impianto di Codana ha ospitato una gara di dilettanti (oggi vi farà tappa il «Maggio sport» di Asti). Il sindaco Angelo Lago ha scritto, tramite un legale, alla società astigiana esprimendo parere contrario allo svolgimento delle manifestazioni in mancanza dell'autorizzazione comunale (l'ultima è scaduta alla fine del 1993 e non è più stata rinnovata).

«Ha avvertito - precisa il sindaco Angelo Lago - anche il prefetto Mario Palmiero e le forze dell'ordine astigiane: voglio che si sappia come la pensoo».

Replica Ilengo: «Esiste una disposizione del ministero degli Interni che consente l'attività dilettantistica anche in mancanza del permesso del sindaco. Ma in municipio fanno lo stesso dei problemi».

«Il risultato, in ogni caso, è che si continua a sparare sia per gli allenamenti che per le competizioni: e noi siamo quelli che si rimettono di più» dice Cravino. Probabilmente sabato prossimo in frazione Gorziagno sarà indetta un'assemblea pubblica.

Intanto Lago respinge le accuse che gli piovono addosso da più parti: «Io avevo promesso - dice il sindaco - che il tiro a volo sarebbe andato via: e infatti entro fine giugno chiuderà. Cosa vogliono ancora quelli di Gorziagno?».

[l. n.]

ARTE "EN PLEIN AIR" PER LE VIE DI ALBAUNO

MOSTRA CONCORSO DI PITTURA

Oltre 300 artisti e 700 opere esposte

albauno

Centro Commerciale PIAVE
Aderente all'Associazione Commercianti Albesi

Domenica
29 Maggio 1994
C.so Piave - Alba

CON VOI. DA SEMPRE.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE
SEDE CENTRALE:
GALLO GRINZANE Via Garibaldi, 103 - Tel. 2553 (4 linee)
AGENZIA N. 1: Alba C.so Piave, 104 - Tel. 280444 (4 linee)
AGENZIA N. 2: Alba C.so Torino, 4 - Tel. 441518
AGENZIA N. 3: La Morra Via Umberto I, 28 - Tel. 500362 (2 linee)

Athena - Alba

Per informazioni: A.C.A. - Associazione Commercianti Albesi
Piazza S. Paolo, 3 - 12051 - ALBA - Tel. 0173/36.32.36 - Fax. 0173/36.15.24

MAICO ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

Martedì 14 giugno
Farmacia
Via Alfieri,

Giovedì 16 giugno
Farmacia dott. Ottone
Via Cisello, 11

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel. 352698
TUTTI I LUNEDI'

MONFERRATO
Venerdì giugno
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

Lunedì 6 giugno
Farmacia dr. Ravizza
Piazza Libertà, 4

D'ASTI
Informazioni tutti i giorni
Farmacia
dr. Vottero ria
Via Tommaso lla 13

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Straordinaria partecipazione e grande spettacolo di folla

Una festa per oltre 4 mila nella «Straasti» dei record

ASTI. Successo, la edizione della Straasti, la regina del Maggio Sport che venerdì sera ha invaso le strade della città con i suoi 4000 partecipanti, fra record.

Il desiderio di correre in maglietta e pantaloncini con amici, figli e colleghi ha trascinato gli astigiani: 500 persone infatti si sono gettate nella folla anche il pettorale della gara non competitiva. Alle 20 di venerdì sera gli organizzatori ne avevano venduti : l'incasso verrà devoluto in beneficenza, in parte al gruppo Pegaso ed in parte al Comune per le spese del Maggio Sport. La collaborazione tra la Straasti ed il Provveditorato ha funzionato alla perfezione e alla festa erano presenti venti scuole dell'Astigiano, elementari, medie e superiori. Commenta Gigi Grazioli, direttore degli impianti sportivi comunali, supervisore della Straasti: «Tutto è filato liscio. Non è mancato neppure l'aspetto goliardico, come si conviene ad una manifestazione di questo tipo. Un gruppo di atleti, infatti, ha dato la partenza falsa ma siamo riusciti a fermarli e la Straasti è partita».

Il primo atleta a tagliare il traguardo è stato Luigi Pontani, agente della polizia penitenziaria; il premio per la prima donna è stato vinto, invece, a Cinzia Passuello, tesserata per la Brancaleone. Il premio per il gruppo più numeroso delle scuole elementari se l'è aggiudicato la Parini con bambini; seconda la Buonarroti con 26; terza la Cagni e quarta Dante con 4 alunni. La Jona ha vinto il premio per la scuola media superiore più numerosa: ragazzi. Al secondo posto si è classificata la Brofferio con 316 studenti, seguita al terzo posto dalla Gatti con 131. Quarta la Goltieri con 104; quinta Baldichieri, a pari merito con Montechiaro, con 92. Settima la Martiri con 78 studenti, ottava la Maria Ausiliatrice con 40 e nona Castell'Alfero.

Ha chiuso la classifica delle scuole medie superiori l'istituto Marello con 47 allievi; secondo l'Istituto Giobert con 24; terzo il liceo Classico con 19; quarto l'Istituto Magistrale con 17; quinto il liceo Scientifico con 7; sesto il Sella con 2 e settimo l'Artom con 1.

E' della Brancaleone, con 88 atleti, il premio per il gruppo più numeroso; il Dlf si è classificato secondo con 75. Terzo il Pegaso e la Gate con 64; quinto il Cral Insp con 53; sesta la Croce Rossa con 44; settima la Ferrero Alba con 40; ottava Vivere la Città con 37; la Lega Nord con 26 e decimo il G.S. Amatoriale con 23 iscritti.

La premiazione della Straasti si svolgerà domani al campo scuola di via Gerbi, alle 18.

[d. cot.]

Il vincitore della Straasti, Luigi Pontani, agente di polizia penitenziaria. Accanto un momento della corsa. [FOTO UFFICIO STAMPA]

Sopra veduta di piazza Alfieri poco prima della partenza. A sinistra di studenti e a destra i podisti attraversano un tratto in pavé

Un podista racconta

«La mia corsa della solidarietà»

Durante la Straasti c'è stato anche chi ha disputato una sua personale corsa della solidarietà. E' il caso di Alberto Redditi che ha accompagnato, mano nella mano, per tutto il percorso, un atleta cieco, Piero Orru. Questo il suo racconto.

Alberto Redditi (a destra) con Piero Orru durante la gara corsa mano nella mano

«Ho 56 anni, un grande appassionato di podismo. Sono segretario tuttofare del dopolavoro ferroviario di Asti, sezione podismo, siamo una cinquantina che ogni domenica ci divertiamo correndo molte gare e non potrà mancare certo venerdì alla Stra-Asti, la mia corsa (le ho fatte tutte, nelle nove edizioni).

Ma questa volta per me è stato diverso, le sensazioni che ho provato nei poco più di 20 minuti di gara non le avevo mai provate. Ho iniziato facendo il "navigatore"; infatti vicino a me c'era un giovane non vedente, un cieco che mi aveva chiesto di correre insieme perché anche lui voleva provare le sensazioni della corsa. Quando, sospinti dalla folla dei 4000 in gara, abbiamo preso il via la mano ha preso la mia, stretta, stretta e non l'ha più lasciata sino al termine dei quasi cinque chilometri di gara. All'inizio era una mano fredda, freddo piano di tensione e di sudore, ma poi, man mano che ci potevamo allargare nella calca, la sua mano ha cominciato a diventare calda, e Piero ha iniziato a sorridere come preso dall'estasi della corsa. Ho dovuto vedere anche per lui, evitando gli scalini dei marciapiedi e aggirando ostacoli piccoli e grandi.

"Siamo in via Bocca, siamo in corso Dante, siamo in salita, siamo in corso Torino, siamo in Alfieri": mano nella mano facevo una sorta di radiocronaca personale per informare il mio compagno di ogni punto del percorso che stavamo attraversando; e poi infine sull'ultimo rettilineo, quando non c'era più pericolo, all'interno di piazza Alfieri l'ho lasciato andare a prendere il premio che lui meritava. Piero, infatti, pochi giorni fa si era classificato secondo sui 5000 metri ai campionati italiani non vedenti disputati a Brindisi e sperava, quasi pretendeva, che anche la città dov'è nato 29 anni fa si ricordasse di lui. Questa è la Straasti: tutti insieme appassionatamente, proprio come Piero, pur facendo magari una fatica boia. Questo è il podismo. Provare per credere».

Alberto Redditi

DUE SQUADRE-PARTITO

Tra le curiosità della Straasti anche due formazioni politiche: i Verdi di «Vivere la città» (con maglietta) e i podisti della Lega Nord (con il berrettino)

Symbol

IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 29
Onomastici: Massimino
Compleanni: Davide Ledda, studente; Gloria Ghia, insegnante; Sabina Bulgarelli, studentessa; Piergiorgio Bricchi, insegnante istituto d'arte, Asti; Antonio De Falco, insegnante.

LUNEDI' 30
Onomastici: Giovanna, Ivana, Ferdinando, Felice
Compleanni: Barbara Pillot, atleta Canoa Club; Cristian Saggese, chitarrista.

MARTEDI' 31
Onomastici: Silvio.
Compleanni: Marco Rey, ingegnere; Bruno Caretti, impiegato; Gianni Basso, jazzista.

MERCOLEDI' 1
Onomastici: Giustino.
Compleanni: Andrea Brignolo, veterinario; Giorgio Pazzi, avvocato.

2
Onomastici: Amelia, Floriana, Eugenio, Marcellino.
Compleanni: Mariella Fungo, veterinaria; Giovanni Ciriero, giornalista; Federico Gamba, commerciante; Gabriella Paracchino, commerciante, Nizza Monferrato.

VENERDI' 3
Onomastici: Clotilde.
Compleanni: Filippo Guttadauro La Blasca, assicuratore; Riccardo Durando, giocatore tamburello; Paolo Berruti, giocatore tamburello; Marina Saracco Ronfani, direttrice casa di cura S.Giuseppe; Flavio Cavoto, ispettore assicurativo.

SABATO 4
Onomastici: Quirino.
Compleanni: Luciano Nattino, regista teatrale; Anna Penengo, medico; Francesca Gozzelino, floricola.

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132
VIGLIANO D'ASTI

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni preglate e salumi di elevata qualità, ricerca per la provincia di Asti e Cuneo, venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermedi Casella Postale 3 - 21013 Gallarate (VA).

AZIENDA assume ambosessi età 21/35 varie mansioni, libero, buona retribuzione, no vendita. Tel 0141

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via Rocchetto TORINO

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te ■ per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato ■ metano è la continuità di un servizio efficiente ■ funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile ■ non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, ■■■■■ valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali ■ metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

Fornitore Ufficiale Circoli Acli
LUCIANO s.n.c.
Via Valle Pe. 71 Fraz. Madonna dell'Olmo
CUNEO Telefono (0171) al 33.94/al 73.91

A.C.L.I. NOTIZIE

appuntamento mensile con le A.C.L.I. di Cuneo

caffè Costadoro
Fornitore ufficiale Circoli Acli
Concessionario per la provincia di Cuneo
Ditta DUTTO & C. s.a.s.
Tel. 0171 412.591 - 412.594

Programma

Sabato 18/6	**I Mondiali di calcio su maxi-schermo**: ore **ITALIA/EIRE**
Domenica 19/6	**I Mondiali di calcio su maxi-schermo**: ore 18.30 **BELGIO/MAROCCO**; ore 22 **NORVEGIA/MESSICO**
Lunedì 20/6	**I di calcio su maxi-schermo**: 22 **BRASILE/RUSSIA**
Martedì 21/6	**I Mondiali di calcio su maxi-schermo**: **GERMANIA/SPAGNA**
Mercoledì 22/6	Musica e danze con **I Langaroli** in Piazza Italia
Giovedì 23/6	**I Mondiali di calcio su maxi-schermo**: ore 22 **ITALIA/NORVEGIA**
Venerdì 24/6	**I Mondiali di calcio su maxi-schermo**: ore 22 **BRASILE/CAMERUN**
Sabato 25/6	in Piazza Italia **Stonando Sanremo**
Domenica 26/6	Intrattenimenti musicali con **Piano Bar**

All'interno degli stands, per tutta la durata della fiera, alcuni animatori intratterranno il pubblico.

Festa della famiglia

Il Circolo A.C.L.I. Don Borsotto di Roata Rossi in collaborazione con l'U.S. A.C.L.I. provinciale organizza per domenica 19/6/1994 la festa della famiglia. Al mattino gara alle bocce, nel primo pomeriggio l'U.S. A.C.L.I. si cimenterà in prove per grandi e piccini con gare in triciclo - gimcana e tombola. Spaghettata e concerto (in serata) del Psa.

A musiche e colori di Primavera

E' in corso di svolgimento «Musiche e colori di Primavera», la rassegna campionaria di Fossano, che chiuderà i battenti domenica 5 giugno.
Questo è il programma:

Domenica 29 maggio	ore 16.30 pom.: **Spettacolo per i bambini**; ore 20,30: **Festival Orchestre A.C.L.I.**
Lunedì 30 maggio	20,30: **Festival Orchestre A.C.L.I.**
Martedì 31 maggio	ore 20: **Premiazione 2° Concorso Sicurezza Stradale**; ore 21 **Scuola «Paglieri» Spettacolo teatrale «Oltre la TV»**
Mercoledì 1 giugno	ore 20: **Fanfara della Brigata Alpina Taurinense e coro**
Giovedì 2 giugno	ore 20: **Filarmonica S. Marco di Buttigliera Torinese**
Venerdì 3 giugno	ore 20,30: **Lou**
Sabato 4 giugno	ore 20,30: **Orchestra principale di Hyeres**
Domenica 5 giugno	ore 16.30 pom.: **Scuola di danza**; ore 20,30 **Karaoke.**

Presentata nel corso di una affollata riunione di gestori dei Circoli ACLI a Fossano, la convenzione tra i soci ACLI e la Quinta Stagione sta cominciando a dare i primi risultati. Per ogni informazione siete pregati di telefonare alle ACLI di Cuneo, 0171 692.677, chiedendo di Dario.

Inaugurato a Peveragno il Centro Congressi

Gestito dalla Gesac expo, il Consorzio promosso dalle ACLI operante nel settore promozionale e turistico, ha aperto i battenti il Centro Congressuale ed Universitario, voluto dalla Provincia di Cuneo dalla «Verde Vivo» S.p.A., società privata a prevalente capitale pubblico.
Il Centro sorge nei locali della ex Colonia Guarnieri sul dolce pendio della collina di Peveragno, e dispone di una sala congressi, di ristorante, di 40/60 posti letto, di laboratori di aule-studio ed è immerso in un verde parco. E' destinato ad ospitare soggiorni studio di universitari, convegni, congressi e sarà sede di settimane didattiche rivolte alla conoscenza dell'ambiente alpino e prealpino e di stages aziendali.
«Con questa realizzazione la Verde Vivo, grazie alla collaborazione della Provincia, ha compiuto un grande sforzo finanziario», afferma Ugo Boccacci, presidente della società e della Comunità Montana delle valli Gesso, Vermenagna e Pesio. «Sono certo, però, che presto ne vedremo i frutti: la presenza dell'Università nella nostra zona creerà occasioni di confronto, nuovi stimoli ed anche nuove opportunità di conoscenza per i nostri ragazzi.
La struttura, che opererà in costante collaborazione con la Comunità Montana e il Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio, potrà diventare centro di riferimento per tutti coloro che intendono approfondire le conoscenze dell'ambiente alpino».

C.T.A. centro turistico ACLI sede di Cuneo

SOGGIORNO LIGURIA
S. BARTOLOMEO
5-12 giugno
Quota di partecipazione L. 410.000

Domenica 26 giugno 1994
Quota partecipazione L. 38.000

17-18-19 giugno 1994
Quota partecipazione L. 310.000

PARIGI
23-27 agosto
Quota partecipazione L. 760.000

Sede provinciale di Cuneo
P.zza Virginio 13 12100 CUNEO
tel. 0171/692677

Riapre il Rifugio Della Pace al Colle della Maddalena (mt. 2000 slm). Per informazioni telefonare al n. 0171 692.677.

Premio Pantagruel Prima rassegna internazionale dell'editoria gastronomica

L'editoria cuneese ha dedicato, negli ultimi decenni, un particolare interesse agli argomenti di carattere gastronomico, contribuendo ad arricchire di dati uno dei capitoli più significativi della vicenda culturale del territorio, quello appunto della cucina. Un piccolo patrimonio di notazioni di testimonianze, di certezze acquisite e di proposte che vale la pena conservare, ordinare ed anche confrontare con esperienze analoghe.
Con questo scopo, di raccogliere e valorizzare quanto l'editoria libraria, non solo italiana, dedica alla gastronomia, è nato a Boves, con sede nella Biblioteca Civica, il Centro Internazionale di Documentazione della Cucina del Territorio.
Proprio per segnalare, fra la marea di carta stampata sull'argomento, i volumi realmente innovativi sia per i contenuti che per la proposta editoriale, il Centro, nella sua prima iniziativa, ha ideato il «Premio Pantagruel», riservato agli editori, italiani e stranieri (con particolare riguardo, quest'anno, a quelli francesi) articolato in tre sezioni: «Il libro è servito», per volumi che si distinguono per originalità di contenuti e di proposta grafica; «L'onesto piacere», per volumi che valorizzano la cucina del territorio: «Scrivi come mangi», per opere di narrtiva, raccolte poetiche, etc.
Il «Premio Pantagruel», per la cui istituzione il Centro si è avvalso della collaborazione del Comune di Boves, della Cassa Rurale di Boves, dell'Alliance Française e degli editori cuneesi «L'Arciere» «Primalpe» e che gode del patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, verrà assegnato da una qualificata giuria nel corso della «I Rassegna Internazionale dell'Editoria Gastronomica» che si terrà a Boves dal 18 al 25 giugno 1994. Nella mostra verranno esposte tutte le pubblicazioni pervenute alla segreteria del Premio.
Pantagruel 1994 sarà inoltre l'occasione per il lancio di un concorso destinato a tutti coloro che hanno nel cassetto, nella credenza, nel baule della nonna, di quei ricettari di famiglia cui un tempo venivano affidati i menù ed i segreti pranzi delle grandi occasioni.

A Boves Tuttinfiera con Pantagruel

Dal 18 al 26 giugno la vetrina della città della Bisalta

Sarà la Piazza Caduti in pieno centro cittadino ad ospitare i padiglioni della prima rassegna campionaria delle attività economiche della città di Boves, l'importante centro ai piedi della Bisalta.
«TUTTINFIERA», questo è il titolo della manifestazione, aprirà i battenti sabato 18 giugno e li chiuderà la domenica 26, presentando uno spaccato fedele della economia cittadina insieme ad iniziative di intrattenimento di sicuro interesse. Nei padiglioni, oltre al ristorante ed al bar, troverà spazio un maxischermo per offrire ai visitatori la possibilità di seguire le partite del campionato del mondo di calcio.
La manifestazione bovesana è stata fortemente voluta dalla Amministrazione cittadina, che da tempo cercava collaborazione per un'iniziativa che attirasse l'attenzione sulle potenzialità produttive dell'importante centro della Bisalta ed è stata sponsorizzata dalla locale Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana, sempre molto attenta alle esigenze della Comunità.
Boves è una città serena e fervida di iniziative, sia nel settore economico che nel sociale - afferma il sig. Ramero, presidente della Credito cooperativo Cassa Rurale e noto imprenditore nel settore fotografico.
Questa città merita una vetrina, che vuol anche essere stimolo per migliorare, occasione di confronto e di promozione, momento di verifica e di fede.
«TUTTINFIERA», che presenterà Boves e le sue realtà produttive, è un'iniziativa che la Credito Cooperativo Cassa Rurale vuole offrire agli operatori economici locali affinché di essi, delle loro capacità, del loro spirito di iniziativa si parli anche al di fuori delle mura della città.
E' il primo servirà per esperienza e per verifica, riteniamo sia la strada giusta per promuovere immagini e risorse della nostra città.

Come conquistare un diritto di tutti; referendum di riforma della legge Mammì il giugno il Presidente nazionale della A.C.L.I. Cuneo»

L'informazione è un bene della collettività. In Italia oggi l'informazione è inquinata e può uccidere la libertà e la democrazia. La concentrazione, senza eguali nel mondo civile, del controllo delle Tv, dei giornali, della pubblicità e dello spettacolo colpisce al cuore la libertà di espressione e i diritti delle persone. Per questo il sistema informativo - di cui è simbolo la legge Mammì - deve essere riorganizzato da cima a fondo.
L'obiettivo - che riguarda questa o quella categoria, ma l'intera democrazia italiana - è costruire le condizioni per un'informazione pulita, rendere concreto il diritto costituzionale ad informare e ad essere informati, porre la comunicazione al servizio di nuove regole di convivenza.
L'abrogazione mediante referendum dell'incivile situazione di privilegio monopolistico, sanzionata dalla legge Mammì, è il punto di partenza di una generale riforma, che abbia al centro i diritti di chi legge ed è utente di radio e televisione.
Dal di aprile in tutte le città italiane e anche a Cuneo si stanno raccogliendo firme per la richiesta di referendum sulla legge Mammì. Il comitato nazionale che ha promosso questo referendum per abolire i punti più negativi della legge Mammì si è formato da molti mesi, ben prima delle elezioni ed il referendum è stato concepito come iniziativa al di fuori dei giochi delle alleanze politiche parlamentari con l'obiettivo di ristabilire e garantire un diritto fondamentale dei cittadini e di adeguare la legislazione italiana a quella europea. Anche a Cuneo è attivo comitato promotore, formato dai seguenti gruppi: A.C.L.I., A.R.C.I., Legambiente, Movimento Consumatori, Coordinamento Pace, Cooperativa di S. Paolo, Comunità di Mambre, Comunità di Vita Cristiana (CVX) di Cuneo, circolo «Sinistra oggi», P.D.S., Rifondazione Comunista, Verdi, Rete, P.P.I., P.S.I.
L'invito è a partecipare alla serata di **giovedì 2 giugno, alle 21, presso la sala della Provincia** per riflettere e discutere sulle ragioni del referendum e sul manifesto propositivo «Per un'informazione pulita». Il dibattito darà introdotto da FRANCO PASSUELLO, **Presidente nazionale delle A.C.L.I.**, fra i primi promotori della campagna per un'informazione pulita. Sarà possibile firmare per il referendum.

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERIGEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 792.391
F.lli MERIGGIO
Telefax (0173) 70596
ollomeriggio
DIRETTAMENTE
TEL. 0173/72.11.40

ENDOL CONCESSIONARIA
Barilla
Prodotti alimentari per la ristorazione
CARRU'
Via Langhe 12 - Tel. 0173 75.200

leader s.n.c.
MONDOVI' (Cn)
Via Rosa Bianca 30/b
Tel. 0174 42.627 - 552.370
Sistemi di pulizia civile e industriale
Forniture complete per bar ristoranti alberghi e comunità

NORDGEL
MARKET ALIMENTARI INGROSSO E MINUTO
MENSE RISTORANTI COMUNITA' ALBERGHI
Verdure Specialità pesci
Pasticceria
Carne Gelati
DEFENDENTE DI CERVASCA
Via Nazionale, 76 - Tel. 0171 612.405
MONDOVI'
Piazza S. Maria Maggiore - Tel. 0174 45.378
A CASA TUA
la qualità e il risparmio con il servizio «porta a porta» Tel. 612405

BUN PAN Cervasca-Cuneo
di BONGIOANNI PASQUALE & C. s.n.c.
Via Cuneo 104 - Tel. 0171 85.554
12020 S. DEFENDENTE - CERVASCA (Cn)
Forniture per panetterie rivendite e comunità

SALUMIFICIO CAVALLO
SALUMIFICIO f.lli CAVALLO s.n.c.
Via Martiri, 49
12081 BEINETTE (Cn)
Tel. 0171 384.002 - Fax 0171 384758
Via Armando Diaz, 6 - 12100 CUNEO - Tel. 0171 693.002
Via V. Veneto, 46 - 12016 PEVERAGNO (CN) - Tel. 0171 339 539

café dò mexico
0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 29 Maggio 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre ■, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

L'incidente alle 18,40 di ieri sul viadotto del Pesio all'altezza di Magliano Alpi

Camperista è morta sulla To-Sv

Vittima una torinese di 48 anni. Era sul caravan guidato da un amico. L'esplosione di un pneumatico ha fatto sbandare il mezzo. La donna (senza cintura) è stata catapultata nel vuoto. Un volo di 50 metri

Per l'incidente l'autostrada Torino-Savona è rimasta chiusa al transito 30 minuti

MAGLIANO. Partiti da Torino per trascorrere il fine settima■ al mare sono stati traditi dallo scoppio di ■ pneumatico. A bordo ■ un camper stavano viaggiando sulla «To-Sv» quando il caravan è sbandato e, dopo un testacoda, ha abbattuto il ■■■ di protezione della carreggiata.

Gabriella Cibin, 48 anni, via Saverio Nitti 28 a Torino è stata sbalzata dall'abitacolo, ha sfondato il parabrezza ed è morta dopo un volo di cinquanta metri ■l viadotto ■■ Pesio. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, pochi minuti dopo le 18,40 sulla Torino-Savona, nel territorio ■ confine fra i Comuni di Magliano Alpi e Mondovì.

Alla guida del camper c'era Paolo Spaladore, 49 anni, ■■■ a Vigonza (Padova), residente in via Salbeltrand 40. Al suo fianco l'amica, originaria di Badia Polesine (Rovigo). I due erano diretti verso Savona su ■■ vecchio «Daily» di proprietà della donna.

A scoppiare ■ stato ■ pneumatico posteriore destro. L'uomo non è più riuscito a control■■ l'automezzo turistico che ha fatto un testacoda termina■■ la ■■■ contro la spalletta di protezione del ponte Pesio. Per la donna, che non indossava la cintura di sicurezza, l'urto è ■■■ fatale: Gabriella Cibin ha sfondato il parabrezza che si è polverizzato. Catapultata nel vuoto ha fatto un volo di cinquanta metri. Il camper (sul portapacchi posteriore c'era una bicicletta) si ■ bloccato a pochi centimetri dal bordo ■■ viadotto.

L'allarme è stato dato dagli automobilisti che hanno avvertito i vigili ■l fuoco ■ Mondovì e Fossano e i volontari del■ Croce ■■■. Dalla base dell'ospedale «Santissima Annunzia■■■ di Savigliano è decollato l'elicottero del 118. I medici del servizio coordinato dal Piemonte emergenza non hanno potuto far altro che constatare l decesso della donna finito in un prato. Paolo Spaladore ■ stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso del «Santa Croce» di Mondovì. L'uomo, in stato di choc, ha riportato contusioni ■ ferite guaribili in pochi giorni. Per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente la polstrada di Cherasco sta facendo gli accertamenti. L'autostrada è stata chiusa al traffico per oltre mezz'ora, per consentire le operazioni di soccorso, la rimozione ■■ camper e la sistemazione della spalletta del ponte.

Nello stesso punto, un anno fa, era morto un operio della To-Sv, che stava lavorando a opere di manutenzione straordinaria del viadotto.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

C'E' IL SI' DEI MILITARI

La Fiera resta in piazza d'Armi

Anche quest'anno la Grande Fiera d'estate si svolgerà in piazza d'Armi a Cu■■ (dal ■■ agosto). I promotori hanno raggiunto l'accordo ■■ i militari.

A PAGINA 40

Oggi alle 18

Ospedale Un vertice a Mondovì

■■■ Costa ministro della Sanità ha organizzato l'incontro con i primari e l'assessore regionale

MONDOVI'. Anche ■■■ giunta la città continua a cercare il progetto migliore per utilizzare i miliardi di finanziamento regionale stanziati per la ristrutturazione dell'ospedale.

Stasera nella biblioteca ■■ «Santa Croce» è in programma un vertice che potrebbe essere decisivo per stabilire i tempi che Mondovì dovrà rispettare per la gara d'appalto. All'incontro, che è stato promosso dal ministro della Sanità Raffaele Costa, parteciperanno i primari dell'ospedale o l'assessore regionale Bianca Vetrino.

Il problema ospedale è stato una delle cause di contrasto all'interno della maggioranza che sosteneva la giunta del sindaco Michelangelo Giusta. Sei consiglieri della coalizione che da quasi quattro anni reggeva il Comune si ■■■ dimessi, insieme ■■ nove componenti dell'opposizione, proprio sperando ■ arrivare in tempi brevi a una soluzione della delicata questione ospedale.

Ora ■ Consiglio comunale è stato sciolto e la «palla» passa al commissario, il ■■■ prefetto vicario Lorenzo de' Luca di Pietralata, ma anche al ministro della Sanità Raffaele Costa ■ all'assessore Vetrino. Un progetto già approvato c'è: ■■■ necessario verificarne la possibilità di attuazione anche in base ai miliardi ■ finanziamento disponibili.

La polemica sulla ristrutturazione dell'ospedale si ■■■ iniziata subito dopo l'elezione a primo cittadino di Giusta e aveva contraddistinto buona parte del mandato dell'ultimo sinda■■■ monregalese.

«Si è perso già troppo tempo - dice il ministro Costa che, proprio sui problemi della Sanità, aveva duramente attaccato Giusta -. L'arrivo del commissario ■■■ ha paralizzato la città. Con l'impegno ■ tutti possiamo avviare progetti i■■ portanti come quello dell'ospedale, dando una risposta alle numerose richieste ■■■ ci sono giunte da medici e utenti del Santa Croce». **(l. f.)**

L'altra sera sono crollati tre metri della ringhiera in ghisa del terrazzo (privato)

Paura per la torre a Savigliano

Casualmente illesi gli abitanti che transitavano in piazza Santarosa. Il parapetto metallico avrebbe ceduto per le vibrazioni delle campane. Si sollecita il restauro del pericolante edificio comunale simbolo della città

SAVIGLIANO. Un tratto ■ tre metri della ringhiera del terrazzo ■■■ torre civica di piazza Santarosa l'altra sera è crollato e per caso non colpito le numerose persone che si trovavano nella zona. I tecnici del Comune, ieri mattina, hanno svolto un sopralluogo per valutare se fossero pericolanti altre parti del pesante manufatto in ghisa che si trova a una decina di metri di altezza in corrispondenza dell'ampio loca■ - ora inutilizzato - all'interno della torre: ■■■■ ■■■ state rimosse.

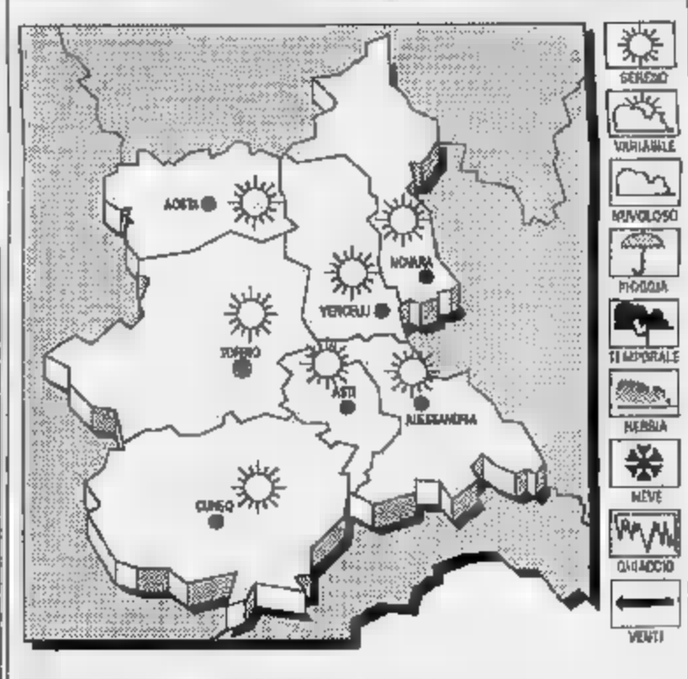
Da una prima verifica pare che la causa del crollo ■■ ■ imputare, oltre che all'usura dovuta all'esposizione per molti anni alle intemperie, alle vibrazioni che ■ secoli la campana della torre civica ■■■■■■■ a tutto il fabbricato: la ringhiera ■ sol■■■ avvitata e non saldata, i punti ■ ancoraggio avrebbero ceduto.

L'episodio ha riproposto il problema del restauro del mo■■■■■ simbolo di Savigliano, il terrazzo, che venne aggiunto soltanto quando si realizzarono i portici intorno alla piazza, non è di proprietà pubblica, ma appartiene all'industriale saviglianese Ettore Trucco. La torre, invece, è comunale: più volte ■ è ■■scusso dell'opportunità ■ ristrutturare i locali al piano terra e al primo piano a «ad■■irli a utilizzi ■ pubblico interesse». Per quest'ultimo scopo l'amministrazione saviglianese ha stanziato settanta milioni.

Domani ■■■ è in programma una prima riunione alla quale parteciperanno esperti del mu■■■pio e rappresentanti delle ■■■ sociazioni che si sono dichiarate disponibili a offrire un contributo (anche in termini di manodopera) ai lavori: il presidente della commissione consiliare Cultura e Turismo Aldo Lovera; il ■■ sponsabile degli «Amici di Savigliano» Tomaso Giraudo; il capogruppo degli alpini Secondo Cavallo; il geometra Claudio Lamberti e l'architetto Salvatore Ricciardello del Comune. **(p. b.)**

Dopo il crollo accanto alla torre è stato sistemato ■■ cordolo di sicurezza

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■■■ **PER OGGI.** Al■■■■■ternanza ■ schiarite ■ annuvola■■■■ ■■■ possibili temporali ■■■■ zone alpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
■■■■■ Deboli variabili tendenti a provenire da Sud.
■■■■■ ■■ ■■■■■ Prevalenza di cielo ■■■■■■ con nuvolosità in aumento.

■■■■■■■■■■
■■ **IERI** ■ ■■■■■■■■■■■■■■■■
Max: **24**; ■■■: **10**; media: **17**

■■■■■■ **FA**
Max: ■■ min: **9**; media: **15**

■■■■■■■■■■ **IN** ■■■■■■■■■■
Torino **24**, Asti ■■; Alessandria **26**; Aosta **23**; Vercelli **26**; Novara **29**.

SERENO
CENTRO DEL MOBILE
S.S. N° 20 - CENTALLO - CUNEO - Tel. 0171/211333
Un'occasione unica per scegliere tra oltre 2.000 elementi di arredo ed ambienti classici e moderni in esposizione, a condizioni eccezionali. Garantisce Sereno.
FINO AL 30 GIUGNO
sabato orario continuato dalle 10 alle 20
... ed in più la sorpresa di un trattamento esclusiva con
LA GRANDE OCCASIONE
collaborazione tecnica e informazioni NORDICA VIAGGI - CUNEO Tel. 694113

HERBERT HOUSE
■■■ Italia, 2
12051 ALBA
Tel. (0173) 33156
ORARIO CONTINUATO
POLIS!
Nuova apparecchiatura per cellulite localizzata

Rinviato il trasferimento degli stand commerciali

La Grande Fiera d'estate rimane in piazza d'Armi

CRONACA CUNEO

INCIDENTE

Auto si schianta contro la rotonda

Una «Panda», con a bordo Silvana Davolio, 26 anni, originaria di Savigliano e residente in frazione Foresto di Bussoleno (Torino), e Silvia Cerutti, anni, di Carignano, si è schiantata contro la rotonda in costruzione in piazza d'Armi. Le due giovani hanno riportato ferite guaribili in trenta giorni

BORGO

Al circolo pensionati si parla della legge Mammì

Venerdì, al circolo pensionati di via Roma, alle 21, si terrà un dibattito sul referendum per la revisione della legge Mammì.

POSTE

Sportelli aperti fino alle 19 per i versamenti delle tasse

La direzione provinciale delle Poste comunica che martedì, per agevolare gli utenti in occasione della scadenza per i versamenti delle imposte sui redditi, gli sportelli di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano saranno aperti fino alle 19.

SAN ROCCO

Una mostra di ragazzi alle scuole elementari

S'inaugura martedì, alle Elementari di San Rocco a Cuneo, la mostra dei ragazzi «Giochiamoci su non c'è solo la tv».

CENTRO STORICO

Mercatino dei giocattoli e dei dischi da collezione

Oggi, a partire dalle 10, in piazza Virginio, a Cuneo, si terrà una mostra mercato del giocattolo, piccolo collezionismo e dei dischi usati. Alle 21, spettacolo della band «King Oliver Jazz Keeper». [g. p. m.]

MADONNA DELL'OLMO

Rose rosse in Comune alla nonnina di 103 anni

Lucia Giubergia, ospite della casa di riposo «Mater Amabilis» di Confreria, ha festeggiato il 103° compleanno. La nonnina, nata a Cuneo il 26 maggio 1891, ha ricevuto la visita dell'assessore Sebastiano Dalmasso, che, a nome dell'Amministrazione comunale, le ha consegnato un mazzo di rose rosse. [c. g.]

DRONERO

Passeggiata ecologica con i marinai

Oggi si terrà la «2° passeggiata ecologica dronerese»: la partenza è alle 9, dal monumento «Ai caduti del mare», in piazza Giovanni XXIII. Il ricavato dell'iniziativa, organizzata dall'Associazione nazionale marinai, sarà devoluto a favore della lotta alla leucemia. [c. g.]

CUNEO. S'è iniziato ieri, in piazza d'Armi, il montaggio dei capannoni che, dal 26 agosto all'11 settembre, accoglieranno gli stand della Grande Fiera d'Estate. La rassegna aumenterà quest'anno il numero di espositori (l'8 per cento in più) e la superficie coperta. «L'amministrazione militare ci ha concesso ancora una volta l'uso della piazza - spiega il «patron» della Fiera, Lole Milano -, dopo che sono stati chiariti alcuni problemi tecnici e grazie all'intervento del presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Useremo nuove strutture di migliore qualità; anche sotto questo aspetto ci aspettiamo un ulteriore innalzamento di livello della manifestazione, che punterà ad approfondire il rapporto con la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra».

Il programma (sarà definitivo tra un mese) prevede spettacoli musicali e di cabaret: due serate vedranno protagonisti Enzo Iacchetti e la «Gialappa's band». In Fiera sarà allestito anche il traguardo di una gara di mountain bike di valore nazionale (una «Fausto Coppi» in rampichino). Con la collaborazione di Promocuneo, sarà organizzata una mostra di modellismo, dedicata alla ricorrenza dei 250 anni dell'assedio che ebbe per protagonista il «barun Litrun». L'Arci di Cuneo organizzerà anche una raccolta di fondi da destinare ad aiuti umanitari.

[m. bo.]

«Ko» sagra del narciso

ACCEGLIO. E' saltata la «sagra del narciso». La tradizionale manifestazione, dedicata al tipico fiore della zona, avrebbe dovuto svolgersi oggi pomeriggio nel capoluogo dell'alta Valle Maira.

«La decisione è stata presa - spiega Nino Perino, presidente dell'Associazione esercenti - per due motivi. Negli ultimi tempi in paese si è creato un clima di intimidazione, in seguito ad una serie di denuncie anonime nei confronti degli amministratori locali. A tutto questo va poi aggiunta la mancanza di volontari disposti a organizzare la festa».

La «sagra del narciso» è stata organizzata per 34 anni consecutivi. «Non è escluso - dice Enrico Colombo, assessore comunale -, che si tratti di una sospensione temporanea. Stiamo infatti valutando la possibilità di organizzare, per il prossimo anno, una manifestazione analoga, dedicata oltre che al narciso, anche al miele, prodotto caratteristico delle nostre valli. All'iniziativa potrebbero essere affiancati una serie di dibattiti e giornate di studio». [c. g.]

Il monumento ai partigiani è stato spostato in un'aiuola sulla sinistra di piazza Caduti

Boves ospita la rassegna dei libri per buongustai

BOVES. Aprirà i battenti il 18 giugno, in piazza Caduti (recentemente ristrutturata) il trasferimento del monumento ai partigiani), la prima edizione di «Tutti in fiera», rassegna espositiva organizzata dalla «GesacExpo», in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Cassa rurale e artigiana di Boves.

L'area fieristica occuperà un superficie di circa metri quadrati. Sono previsti sessanta stand espositivi, alcuni dei quali riservati alle varie associazioni bovesane. All'interno del padiglione sarà allestito un bar, dotato di maxischermo per seguire le partite dei mondiali di calcio. Ogni sera sarà possibile gustare, nel ristorante della fiera, un menù tipico a prezzo di 10 mila lire.

La rassegna ospiterà anche una mostra sull'editoria gastronomica e il premio «Pantagruel», con una sezioni riservata alla antiche ricette locali, aperta a tutti gli appassionati di cucina. «Tutti in fiera» si concluderà il 26 giugno. [c. g.]

SCUOLA

Cuneo e Beinette accusano «Il provveditore sbaglia»

Docenti, genitori, studenti e il preside dell'Artistico si sono mobilitati dopo la proposta di soppressione non graduale del liceo. Nei prossimi giorni è previsto un incontro con il prefetto. Pubblichiamo una lettera del personale del «Bianchi»

Nel piano di accorpamento delle Presidenza il Provveditorato ha proposto al ministero di chiudere Beinette a favore delle scuole medie di Morozzo. Ospitiamo un intervento dell'assessore all'istruzione del paese «escluso»

QUALI rappresentanti del personale docente, tecnico, amministrativo e ausiliario del liceo artistico di Cuneo, su mandato ricevuto dall'assemblea di tutti gli addetti, siamo stati ricevuti dal Provveditore agli studi di Cuneo Giovanni Ferrero. Abbiamo espresso al responsabile dell'ufficio scolastico provinciale le preoccupazioni e le perplessità di tutti i lavoratori della scuola sulla proposta di soppressione non graduale dell'Artistico, inviata al ministero della Pubblica Istruzione.

La nostra delegazione (composta da Giuseppe Formisano e Enrico Perotto, collaboratori vicari del preside, Maria Pia Cesana, coordinatrice amministrativa, Carla Capra, collaboratrice amministrativa, Gianni Lerda e Gemma Ghigo, rappresentanti dei docenti, Clara Gabriolo e Brunella Prosdocimi, componenti del Consiglio di istituto, e Bruno Viel, rappresentante dei docenti nel Consiglio scolastico provinciale) ha invitato il provveditore a ritirare la richiesta e ha manifestato vivo rincrescimento per il danno (anche morale) che rischia di ripercuotersi sull'immagine del liceo. L'eventuale utenza potrebbe infatti essere demotivata nell'iscrizione.

Abbiamo anche comunicato al provveditore l'attivazione di altre iniziative da parte dei lavoratori della scuola: un incontro con il prefetto e il procuratore della Repubblica; coinvolgimento dei parlamentari eletti in provincia; preparazione di una o più giornate di «scuola aperta» rivolte ai cittadini e agli eventuali aspiranti del liceo, alle quali è auspicata la presenza del provveditore agli studi.

Inoltre, in risposta all'intervento su «La Stampa» del segretario provinciale dello Snals, Pierfrancesco Ramero, sull'ennesima mobilitazione per «salvare» il liceo artistico, rileviamo, con piacere, non ci sono effettivi motivi di preoccupazione in merito alla proposta di soppressione graduale della scuola.

Ci ha commosso l'accenno alla «grande disponibilità dimostrata dal provveditore», che in tutti i casi non è mai stato uno degli obiettivi della nostra azione, né tantomeno oggetto della nostra discussione.

Avremo molto gradito, comunque, che martedì 17 maggio, il segretario dello Snals avesse raccolto l'invito esteso anche ai rappresentanti della Cgil e della Cisl, che infatti erano presenti, a partecipare all'assemblea del personale docente e non docente del liceo artistico «Ego Bianchi»: il suo contributo ci avrebbe risparmiato fraintendimenti e preoccupazioni.

La delegazione dell'Artistico Cuneo

Un governo che desideri una società civile e progredita non può e non deve decidere il risparmio nella scuola. Anche in un momento di crisi quale è quello che stiamo attraversando, un governo attento non dovrebbe penalizzare la scuola, ma investire sull'istruzione, sulla formazione sulla cultura del futuro cittadini, ricordando che questo è il modo di rendere «ricca» la nostra società. Invece, si parla di tagli su classi e riduzione del numero di presidenze.

Problema nel problema è il sistema con cui vengono organizzati e decisi alcuini di questi tagli.

Ecco un esempio in cui il Comune di Beinette è direttamente coinvolto. Il provveditore ha deciso di penalizzare e declassare la scuola media di Beinette, senza dar peso ai motivi e ai pareri del Comune che sono stati inviati agli organismi competenti in tempo utile per poter deliberare al meglio, nel modo più corretto.

Infatti ci siamo opposti offrendo diverse soluzioni possibili, alla soppressione della Presidenza della nostra scuola media, in un paese con 2700 abitanti in favore di quella di un centro, seppur illustre come Morozzo, di 1600 abitanti. Questo perché se è necessario accorpare le scuole di Beinette, Morozzo e Castelletto Stura, l'unica presidenza dovrebbe essere situata nel paese che conta il maggior numero di abitanti, e quindi di allievi residenti, per ridurre sia le spese, sia il disagio.

Un disagio che è stato manifestato anche dal direttore didattico stupitosi, all'atto dell'insediamento in Morozzo (sede della direzione) di molti anni di dover gestire da lontano e con difficoltà le scuole materne ed elementari di Beinette ben più grosse per numero di allievi e di classi.

Non si devono quindi ripetere gli errori del passato. Di ciò ha tenuto conto il Provveditore di Cuneo.

Ci opponiamo fermamente alle decisioni che siano prese al di sopra di tutto e di tutti e che non considerino la pianificazione anche in prospettiva e quindi non tengano conto della funzionalità e del benessere degli allievi più numerosi ora e in futuro a Beinette.

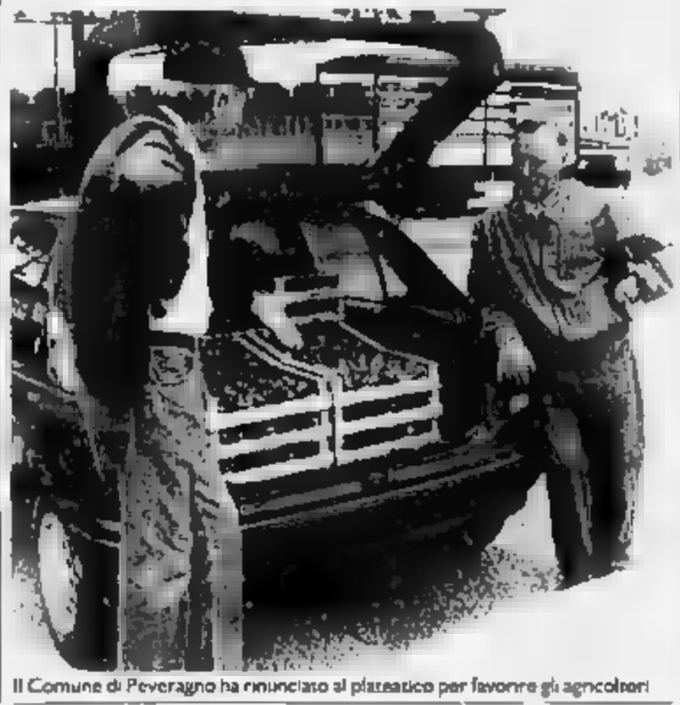
Anche i genitori «di paese» tengono alla cultura e a Beinette si è fatto tanto per questa scuola che è stata sostenuta, finanziata, organizzata dove si lavora in modo serio ed efficiente. Non la si tratti dunque come un'organizzazione scolastica di serie B.

Roberto Giraudo
Assessore all'Istruzione
Beinette

A Peveragno è stata anticipata l'apertura del mercato riservato ai piccoli frutti

Fragole a quattromila lire il chilo

Le quotazioni del prodotto una delle «piazze» più importanti del Piemonte sono superiori a quelle del '93
A giugno arriveranno lamponi e ribes. Cassette con etichette «personalizzate» fornite dalla Cassa di Savigliano



Il Comune di Peveragno ha rinunciato al plateatico per favorire gli agricoltori

PEVERAGNO. Con qualche giorno in anticipo rispetto alla consuetudine, si è aperto l'altro giorno alle 18, nella vasta area mercatale di Peveragno, con il suono della sirena e l'esposizione della bandiera, il mercato delle fragole, uno dei più importanti del Piemonte. Alla cerimonia erano presenti, oltre al sindaco Ezio Giorgis, il vice sindaco e assessore al Commercio, Donato Garro, e altri consiglieri comunali.

Già nel primo pomeriggio agricoltori e compratori hanno cominciato ad affluire al mercato, scambiandosi le impressioni sull'andamento della stagione: il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni fa sperare in una migliore «finitura» del prodotto. La situazione di quest'anno, infatti, è anomala, perché le temperature alte dello scorso marzo hanno portato a maturazione i frutti prima del previsto; il prodotto si presenta di buona qualità, ma i coltivatori sono molto preoccupati per l'eventuale caduta di ulteriori precipitazioni, che rischierebbero di fare marcire i frutti ancora sulle piantine.

Le quotazioni, per ora, si sono rivelate superiori allo scorso anno, quando si è registrata la media di 5500 lire alla cassetta (circa due chilogrammi): quest'anno sono state spuntate mediamente 7950 lire al plateau.

Il mercato è stato vivace, con buone vendite; per il momento il prodotto è limitato alle sole fragole della zona pianeggiante, perché in collina le fragole sono più tardive. Assenti ancora i piccoli frutti (lamponi e ribes), che matureranno verso la fine del prossimo mese.

Il Comune, anche quest'anno, ha rinunciato alla tassa sul plateatico, allo scopo di favorire gli agricoltori; la Cassa di risparmio di Savigliano ha sponsorizzato la fornitura delle etichette, che personalizzano ogni cassetta di fragole con il nome del produttore e il podere di origine.

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Orario estivo dei treni e disagi dei pendolari

Segnaliamo il disagio che verrebbe a crearsi con l'attuazione dell'orario ferroviario estivo, posticipando la partenza del treno 9184 da Cuneo a Torino di circa quindici minuti.

Con il nuovo orario (partenza da Cuneo alle h. 8,58, Fossano h.9,20, Savigliano h.9,27, Torino Porta Nuova h.10,05), si verrebbero a creare lunghe attese alla stazione di Fossano (36 minuti) per i viaggiatori giunti da Genova, Savona, Ceva, Mondovì, con l'impossibilità, per studenti e lavoratori pendolari, di raggiungere Savigliano e Torino, rispettivamente per le 9,30 e le 10.

Seguono 32 firme, Fossano

Nessuna discussione sugli allievi premiati

Da quanto si legge sui giornali sulle scuole della «Granda», le discussioni sembrano non finire mai. Però nel caso dei ragazzi ritratti nella fotografia pubblicata il giorno 27, a pagina 41, l'articolo s'intitolava «A Fossano premiati gli studenti» e c'era nessuna «discussione», come invece riportato nella didascalia.

Infatti, i ragazzi ritratti sono gli allievi della classe seconda C della media «Paglieria», i quali hanno prodotto il gioco che ha vinto il primo premio della categoria scuola media del concorso stradale «Sicuri per la città», dal titolo «Città 94».

Costanzo Fissore
Preside Media «Paglieria»
Fossano

Centro diurno estivo e della materna

Con riferimento alla lettera del 25 maggio «I bimbi della materna non disturbano», desidero confermare che il disagio avvertito dagli abitanti della zona vicino alla suddetta scuola è causato «unicamente» dal centro diurno estivo (luglio e settembre), gestito dal Comune in via Arnaud.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alpignano T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.656; 945.495; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Nizza:** 677.407, **Nizza Belbo:** 798.117; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 956.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (e [illegible] aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel 69.29.51

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Alba: *Morello*, corso Langhe 1, 44.03.70

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel 41.21.87

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, 60.058.

Mondovì: *Turco*, via Mariotana 5, 42.404.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, 42.267.

Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0338)
Usl di Alba 316315
di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl Ceva 72.31
Usl di Dronero 944
di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **S. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, Mondovì 47.444; **Racconigi:** 65.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 116 **Com. prov.** 696.248

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Femorali Francesca; Giordano Nicoletta; Giuliano Diego; Giordano Giorgio; Ottonello Simone.

MATRIMONI. Pellegrino Enzo, anni, artigiano (residente a Boves), Borra Ilaria, 23 anni, impiegata (residente a Cuneo); Giordano Davide, 26 anni, operaio (residente a Boves), con Giordano Patrizia, 25 anni, sarta (residente a Boves); Cavallera Luigi, 33 anni, operaio (residente a Boves), Barale Annamaria, 26 anni, insegnante (residente a Boves); Bertaina Gianmario, 34 anni, macellaio (residente a Boves), Elena Maria, anni, cuoca (residente a Chiusa Pesio).

CHIUSA PESIO

NATI. Lorenzo; Fissore Giulia; Macagno Federico.

Mauro Mario, 26 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), con Gerbotto Rossella, 25 anni, commessa (residente a Chiusa Pesio); Carlini Piero, anni, impiegato (residente a Cuneo) con Perano Laura, 27 anni, impiegata (residente a Cuneo); Dalmasso Giovanni, 26 anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio) con Grande Silvia, 23 anni, studentessa (residente a Savigliano); Rittano Bruno, 28 anni, operaio (residente a Mondovì) con Siccardi Beatrice, 27 anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio); Costa Riccardo, 27 anni, impiegato (residente a Beinette) Bertolotto Claudia, 23 anni, assistente sociale (residente a Cuneo).

PEVERAGNO

NATI. Fea Giulia.

MORTI. Marchisio Margherita, anni (residente a Peveragno) pensionata, Dalmasso Adelaide, 90 anni (residente a Peveragno) pensionata; Giordanengo Giovanni Battista, anni, (residente a Peveragno) pensionato; Rizzo Vincenza, anni, (residente a Peveragno) pensionata.

MATRIMONI. Adriano, 40 anni, operaio (residente a Beinette), Garro Antonella, 30 anni, operaia (residente a Peveragno); Macagno Fabrizio, 24 anni, autista (residente Peveragno), con Gazzano Cinzia, anni, casalinga (residente a Peveragno); Origlia Mauro, 30 anni, vigile del fuoco (residente a Cuneo), Ballauri Gabriella Lucia, 28 anni, impiegata (residente a Roccavione); Ribero Corrado, anni, operaio (residente a Peveragno), Politano Laura, 25 anni, impiegata (residente a Cuneo); Falco Sergio, anni, idraulico (residente a Peveragno), Dutto Sandra, 21 anni, coltivatrice (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

DONATELLO

Mostra di piccoli animali

Oggi, alle 8,30, al quartiere Donatello a Cuneo, si terrà una mostra di piccoli animali, organizzata dal patrocinio del Comune. Alle 9, prenderà il via un torneo di calcio, categorie pulcini, esordienti, giovanissimi e minipulcini.

[illegible]

Convegno sul territorio

La Provincia, in collaborazione con il sindacato Misto Micropolis di Gap, organizza il 7 giugno, all'ex-colonia Guarneri di frazione Madonna dei Boschi, un convegno «Ripristino ambientale e gestione del territorio delle Alpi Occidentali».

[illegible]

«Ecologia comportamento»

Mercoledì, alle 20,45, alla cooperativa Oasi di Peano 8 a Cuneo, si terrà una conferenza di Franco Varengo e Attilio Giribaldi su «Ecologia del comportamento e educazione alla diversità». L'iniziativa è di «Primavera fiorita». [g. p. m.]

Sei miliardi in sistemi di prevenzione e sicurezza nello stabilimento di Verzuolo

Burgo investe contro il fuoco

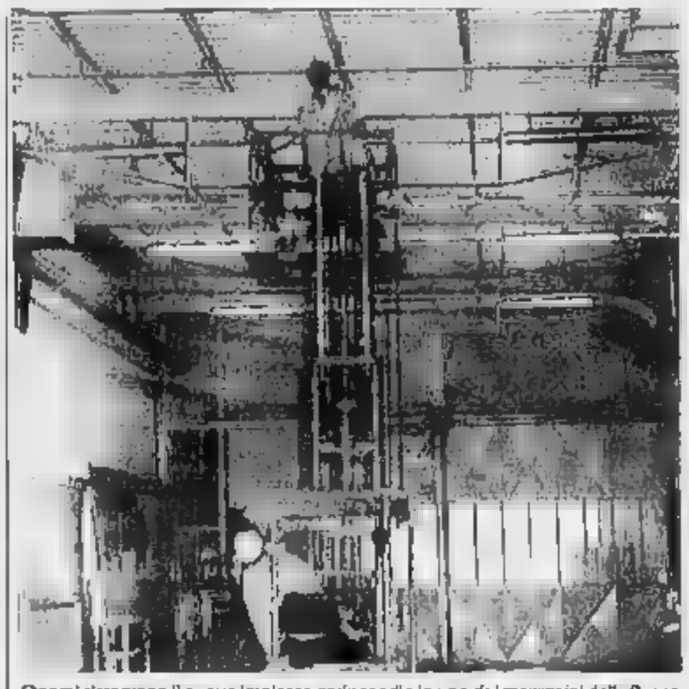
Dopo la serie di roghi (due dolosi) che hanno provocato enormi danni. Ora c'è un impianto automatico capace di riversare fino a seicento metri cubi d'acqua all'ora sui magazzini

VERZUOLO. Sei miliardi. Tanto costeranno nuovi impianti o opere murarie per rendere sicuro dagli incendi uno tra i più importanti stabilimenti per la produzione di carta in funzione in Italia, la Burgo di Verzuolo. Il progetto prevede più fasi. La prima si è conclusa venerdì il collaudo tecnico funzionale e la messa in servizio definitiva dell'impianto di protezione antincendio del magazzino carta», come recita il comunicato diffuso dall'ufficio «Relazioni esterne» della cartiere di Verzuolo. L'impianto (realizzato in gran parte dalla società Silvanit il «diluvio», ovvero consiste in una serie di bocchettoni sistemati nei soffitti che, in caso di fumo o incendio, si aprono distribuendo fino a seicento metri cubi d'acqua ogni ora. L'impianto è stato montato nel magazzino «prodotti finiti», sull'area spedizioni e sul reparto «imballo rotoli» per una superficie complessiva di 12 mila metri quadrati.

L'azienda (anche se non lo dichiara ufficialmente) ha voluto mettere fine così a una lunga serie di problemi e polemiche. I problemi sono la catena di incendi che negli ultimi due anni si sono sviluppati nello stabilimento di Verzuolo provocando danni per alcuni miliardi. E, in almeno due occasioni, tecnici, carabinieri e vigili del fuoco hanno dimostrato la dolosità tanto che il magistrato inquirente ha avviato un'inchiesta e inviato avvisi di garanzia ad alcuni dipendenti.

Le polemiche sono venute soprattutto da parte dei dipendenti che hanno a più riprese chiesto garanzie all'azienda, sia sulla volontà di investire nello stabilimento di Verzuolo, sia per l'incolumità dei dipendenti. «Questo impianto - sostiene la Burgo - è la fase più importante del programma di prevenzione e protezione dello stabilimento e prevede nuovi tagliafuoco, nuove reti idranti, adeguamento degli impianti elettrici e un sistema automatico di evacuazione fumi».

Gianni Martini



Operai sistemano il nuovo impianto antincendio in uno dei magazzini della Burgo

DALLA GRANDA

Pensionata travolta da un'auto in viale Stazione

Incidente stradale, l'altra sera, in viale Stazione. Raffaella Musicò, 70 anni, pensionata, in bici quando è stata investita dalla «Uno» di Mauro Garnerone, anni, operaio, piazza Settembre. La donna, trasportata a Cuneo, ha riportato ferite a una gamba. [c. g.]

Una conferenza di Eugenio Melandri

Eugenio Melandri, candidato alle elezioni europee nella lista di Rifondazione comunista, s'incontrerà con i giovedì, alle ore 17,30, nel salone della Provincia, in corso Nizza. [r. s.]

Sta meglio l'operaio ferito alla diga

Sono migliorate le condizioni di Rinaldo Filippi Farmer, anni, operaio di Vicenza, che dieci giorni fa era rimasto gravemente ferito (trauma cranico), cadendo da un'impalcatura alla diga di Entracque. I medici hanno sciolto la prognosi: l'uomo se la cavarà in dieci giorni. [g. p. m.]

Passeggiata in bici per la festa della Cri

In del decennale di fondazione la delegazione della Croce di Peveragno, in collaborazione con «Ciclismo stampa» organizza per oggi con partenza (ore e arrivo in piazza Santa Maria la passeggiata ecologica in bici. Il percorso (20 chilometri) tocca anche Montefallonio, Chiusa Pesio, Combe, S. Maria Rocca e Beinette. [r. s.]

Incontro elettorale con Gipo Farassino

Stasera, alle 21, nella sala di palazzo Italia incontro elettorale della Lega nord con Gipo Farassino e Claudio Dutto. [g. ne.]

MONDOVI'

Ai «Portici» espongono gli alunni delle medie

Si apre stamattina (ore 11) nel chiostro di San Giovanni a Mondovì Carassone la mostra «I Portici» allestita dagli alunni della scuola Francesco Gallo. [l. f.]

SALUZZO

Giovane in moto si fratture un piede

Un allievo infermiere, Luca Revelli, anni, residente in via Magnolona 27, è finito con la moto contro un'auto e si è fratturato un piede. [g. ne.]

Accusato di furto

Torna in cella su ordine del gip

Antonello Biangero che risiede in corso a Limone in provvisoria ha violato gli obblighi imposti dal gip

LIMONE. Ha dovuto tornare in carcere perché ha violato gli obblighi imposti dal gip. Antonello Biangero, 24 anni, corso Nizza 50, è stato arrestato dal carabinieri di Limone venerdì sera. Accusato di furto aggravato, era stato in libertà provvisoria con l'obbligo di dal Comune di residenza e dall'abitazione oltre l'orario stabilito e di presentarsi tutti i giorni in caserma. L'altro giorno Biangero ha violato una di queste prescrizioni: è stato infatti sorpreso a Cuneo. Nei suoi confronti è subito scattato l'ordine di custodia cautelare. [r. s.]

SAVIGLIANO

Ecologia e sport

«Famiglie insieme» nel parco

SAVIGLIANO. Due interessanti appuntamenti vengono offerti oggi agli abitanti che decideranno di rimanere in città.

L'assessorato alla Solidarietà propone «Famiglie Insieme '94». Il ritrovo è previsto alle nel parco Graneris; si potrà scegliere tra una passeggiata ecologica lungo il del Maira o la partecipazione alla quinta edizione de «La tua città in bicicletta».

Quest'ultima è pedalata non competitiva allestita per le vie e le campagne saviglianesi, organizzate da Sci Club, Csi, Ardens, Wwf, Arcicaccia e Pedercaccia. Il percorso presenta particolari difficoltà tecniche.

Si tornerà nel parco alle 12, per il pranzo al sacco in un'area attrezzata.

Dalle 13,30 si potrà assistere allo spettacolare volo di una mongolfiera; seguiranno giochi per ragazzi e adulti.

Animatore della giornata sarà Doriano Mandrile, apprezzato «dj» Teleradio Savigliano. [p. b.]

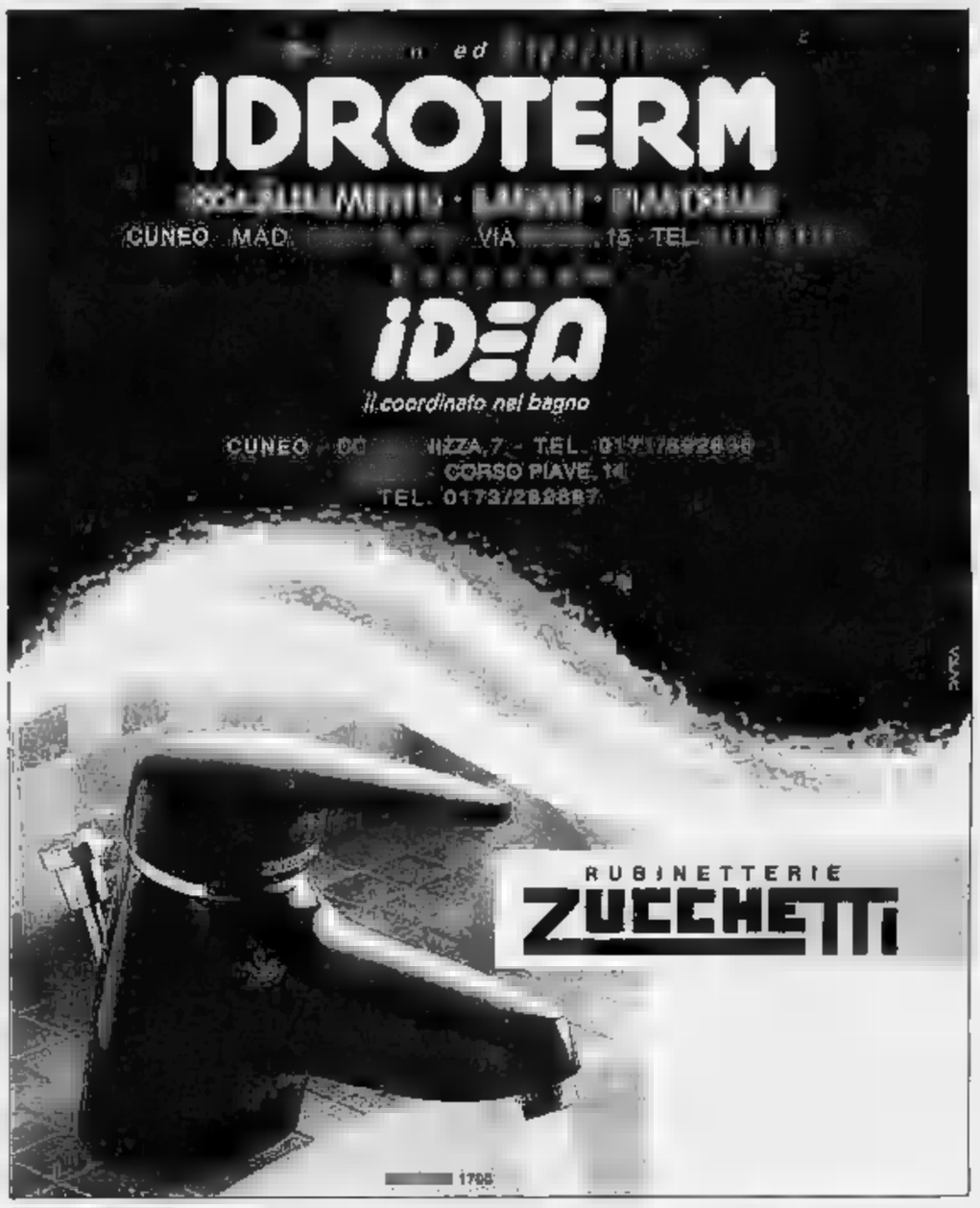
POCAPAGLIA

Aveva 21 anni

Ieri folla ai funerali dell'artigiano

Marzio Cravero (21 anni) lavorava nell'azienda del padre artigiano edile a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Folla ieri pomeriggio nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio, in frazione Macellai, per i funerali di Marzio Cravero, 21 anni, l'artigiano morto giovedì sera in un incidente sulla statale 231, tra Borgo Nuovo e Cinzano. Il giovane era a bordo della moto guidata dall'amico Maurizio Meggiorato, 21 anni, di Monticello, che è scontrata con l'auto condotta da Stefano Messa, 64 anni, sindaco di Pocapaglia. Cravero è morto sul colpo per un grave trauma cranico. Meggiorato è in prognosi riservata all'ospedale di Alba. [g. n.]



MAICO

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
MAICO - Corso Nizza 33 B - Tel.
TUTTI I GIORNI - SABATO AL

MONDOVI'
D - Via Ripe 1 D - Tel. 0174 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL

Tutti i sabato
Ottica Agnelli
Tel. 440.156
19

BRA
Venerdì 10 e 24 giugno
Centro Maico
Tel. 0171/698.149
Via Vittorio Veneto 17

CARRU'
Giovedì 2 giugno
Ottica Morra
Tel. 75.219 - Via Mazzini 21

SALUZZO
Sabato mattina 11 e 25 giugno
Foto Tamag
Tel. 42.730 - Corso Italia 61

Martedì 7 e 21 giugno
Centro Maico c/o
Studio Medico Specialistico
Tel. 22.821
P.zza Spelmo 1 (fronte FF.SS.)

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, - TEL. 011/541767

PUBBLIREDAZIONALE A CURA DI ALLIANCE

Hai visto la nuova Accord?

HONDA ACCORD COUPE' Motore Honda 2 litri 16 v, 136 CV, iniezione elettronica PGM-FI. Disponibile con: aria condizionata, servosterzo, ABS, barre laterali di protezione, volante regolabile, comando elettrico di sedile anteriore, antenna, tettuccio, vetri e specchietti retrovisori.

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

VI INVITIAMO A PROVARE LA NUOVA GAMMA ACCORD.

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171/346376

Vendita Assistenza Ricambi

Un'edizione della manifestazione podistica. Organizzata dallo Juventus Club è nel 1984 per riportare e cercare di mantenere in città la simpatia per la corsa

La manifestazione podistica si terrà oggi a Bra con partenza da via Cavour

Si corre il Trofeo Juventus Club

Partecipano i massimi atleti di una trentina di società importanti, ma anche casalinghe impiegati e ragazzi. Il montepremi è di 9 milioni tra medaglie e coppe. Partenza alle 10

BRA. Se invece che una manifestazione podistica, sia pur agonistica, fosse un campionato di calcio, segnerebbe l'avvio della scalata a una seconda «stella» di scudetti: raggiunta l'anno la fatidica ambita decina, porta quindi il 11 il «Trofeo Juventus Club Bra» che si corre con partenza via Cavour alle 10 (10,15 per l'«appendice» non competitiva) e arrivo sempre nell'isola pedonale entro le 11,30.

«La manifestazione è nel 1984 per riportare e cercare di mantenere in città la simpatia per la corsa a piedi degli sportivi locali» dicono gli esponenti del comitato organizzatore, che fa capo all'attivissimo club bianconero braidese, ma si avvale anche dell'apporto «neutrale» (o quasi) di appassionati dell'atletica, disciplina che in città ha una gloriosa tradizione. Come del resto ce l'ha il ciclismo, i cui fans si preparano a vivere il momento magico della tappa del Giro d'Italia, in programma il 9 giugno. E poi (ma non in ordine di importanza) ci sono l'hockey e il basket, il ping pong e il tiro l'arco, il twirling e le arti marziali, la pallavolo e naturalmente il calcio: Bra è una città «ad alto tasso sportivo», sia per gli allori agonistici sia per la pratica di base, favorita da una buona disponibilità di impianti.

La corsa promossa dallo Juve Club (diretto dall'affiatato terzetto composto da Piero Asselle, Piero Bolfa e Giuseppe Ternavasio) ambisce ad unificare tutte le passioni, presentandosi come grande festa dello sport ma anche come un appuntamento qualificato dalla presenza dei nomi più prestigiosi dell'atletica solo provinciale. «Anche stamane - annunciano gli organizzatori - saranno con noi i miei alfieri di una trentina di società importanti. Tra gli atleti che hanno prenotato il pettorale ci sono i nazionali Avalle e Gemetto, campione europeo di corse in montagna, Dario Viale maratoneta dell'Himalaya, Sbalti che quest'anno è giunto settimo alla maratona di Torino, Penone che si è classificato terzo a Venezia, e poi i fratelli Brignone, Avataneo, Pizzo, Scoffone, Accate, Rastello, Chiampo, Cucchietti, Cipolla, Tible, Bertola, Vassallo, Mascarello, Falco, Roascio, Danza e, bandiera locale, il braidese Astoggianos».

Sopra adulti e giovani in corsa
A lato due ad passo traguardo in via Cavour
In una foto qualche fa

Al folto drappello dei «professionisti» si aggiungerà il manipolo dei «dilettanti» (alla competitiva, approvata dalla Fidal, si affianca una corsa amatoriale aperta anche a signori la pancetta, casalinghe e ragazzi delle scuole, gratificati, questi, da sconto sulla quota di iscrizione) lo Juve Club sarà orgoglioso di mostrare ancora una volta le bellezze dei 9 chilometri di percorso accuratamente tracciato: la marcia ha anche contenuto di promozione turistica, svolgendosi in parte nel storico e in parte tra il verde delle colline di San Matteo e San Michele.

Un non secondario motivo di richiamo è costituito dalle dimensioni del montepremi: milioni in medaglie e altri oggetti d'oro e d'argento (fino al 100° classificato e ai primi quindici o venti delle categorie speciali, veterani e donne), oltre alla solita «industriale» quantità di coppe, che saranno assegnate anche ai gruppi più numerosi, scolastici e non.

Una graduatoria a sé registrerà il comportamento podistico dei tesserati del Juventus Club che se fossero tutti presenti stringerebbero il centro cittadino in un assedio quasi soffocante, essendo 750 nel Braidese i tifosi organizzati della «vecchia signora». Da qualche mese è tornato alla guida del sodalizio - dando il cambio a Nino Operti, che è il direttore tecnico e capitano Piero Dellarossa ha dato il massimo impulso alla corsa - Beppe Marnino, già al vertice del club nell'84-'85, agli albori del Trofeo. [g. n.]

TIFOSI, SIMPATIZZANTI
JUVENTINI
iscrivetevi al nostro club!
APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ ore 21-23
BRA - Via Vittorio Emanuele 145 - Tel. 0172 423.701

La Caffettiera
Gelati produzione propria
Specialità panini
12042 BRA
Corso Garibaldi, 46 - Tel. 0172/44.734

STEFANEL
BRA via Cavour 29 - tel. 457.419/457.315
ALBA via Vittorio Eman. 30
BRA-BIMBO via Vittorio Eman.
ALBA-BIMBO via Vittorio Eman. 7

BORRI
... eleganza nell'arredamento
... esperienza nel tappeto
... raffinatezza nella biancheria per la casa
Via Marconi 2 - BRA - Tel. 0172/44.136

C.E.A.M.
MARCARINO GIANNI C. S.N.C.
IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMATISMI
STUDI - PROGETTI -
MT - BT - CN
IMPIANTI BORDO MACCHINA
ILLUMINOTECNICA
12042 BRA (CN) - VIA F.LLI ROSSELLI, 8/E - TEL.-FAX (0172) 431.600

SAC
Autoservizi SAC s.r.l.
Piazza Roma 9 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/411611 Fax 0172/431973
Sede operativa:
Via Industrie 10 - 12062 CHERASCO (CN)
Tel. 0172/48038
Noleggio Autobus

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI

La Bra Servizi è un'azienda leader nel settore dei rifiuti, opera 24 ore su 24, con personale scrupoloso ed esperto.
L'azienda svolge tutte le pratiche burocratiche, analisi, trasporti e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti (urbani, assimilabili agli urbani, speciali, tossico-nocivi, ospedalieri, liquami, spurgo, pozzi neri, lastre di eternit).
La Bra Servizi Ecologici, realtà a garanzia di un servizio veloce ed efficiente a salvaguardia della natura.
La BRA SERVIZI opera sia in Piemonte che in Liguria
A - Strada Vecchia Torino 47
Tel. 0172/457.262 - 457.713 - 457.714 - 0337/243.113 - Fax 0172/457.262

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.803

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
DHIAIA SABBIA
CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

BETON - PEISINO 30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
CHERASCO (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

Estorsero un miliardo e mezzo e una fidejussione ■ un notaio con studio ad Alba

Scalata al casinò, 4 condanne

Tra gli imputati (assolti dall'accusa di associazione a delinquere) un barista di Canale. Dovrà scontare 2 anni e 6 mesi. La casa da gioco di Mentone finì a una società francese

ALBA. Cinque anni ■ reclusione al napoletano Giovanni Tagliamento, 38 anni, e al croupier Sergio Corte (53), di Sanremo. Tre anni all'industriale Giuseppe Arlotti (47), di Musile ■ Piave (Venezia); due anni e sei mesi al barista Camillo Brunetti ■■ di Canale. Le condanne ■■ state inflitte ■■ tribunale per estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, al termine del processo sulla vicenda della scalata al casinò di Mento- ■■ del '90. Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti ■■ stati ■ssolti dall'accusa di associazione ■ delinquere. Il notaio francese, René Sangiorgio (74) di Monaco è stato prosciolto da ■■■mbe le ■■■.

Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti sono stati, inoltre, condannati al risarcimento del danno a favore di Toppino, costituitosi parte civile, da determinarsi in separato giudizio e con una provvisionale di cinquanta mi■■■i.

I giudici hanno emesso la sentenza, l'altra sera, ■ ■■■■■ta, dopo quasi otto ore di ■■■ra di consiglio.

L'inchiesta sulle case da gioco ■■■ partita da Napoli nel '91. Un troncone finì ad Alba (gli altri a Sanremo e in Francia). I fatti di cui si sono occupati i giudici albesi riguardavano il ■■■■■■■mento ■■■ notaio Toppino che inizialmente era d'accordo ad acquistare la casa da gioco d'Oltralpe (la società Socam che la gestiva era fallita). L'affare non andò ■■ porto poiché il casinò fu poi assegnato alla società francese «Barrière».

I giudici hanno accolto la tesi del pm, Gregorio Ferrero, secondo cui Toppino era stato costretto con minacce a rinnovare una fidejussione da tre miliardi (poi decaduta per scadenza dei termini) ■ a rilasciare una dichiarazione di rinuncia a ogni diritto, dopo che aveva versato un miliardo e mezzo. La tesi accusatoria ribadita dalla parte civile (avvocato Ponzio) è stata contestata dalla difesa. [g. f.]

Da sinistra Giovanni Tagliamento e «Milo» Brunetti complici nell'estorsione al notaio Toppino

I GIUDICI

Ordinate altre indagini

Il processo sull'«affaire» per l'acquisizione della ■■■ da gioco di Mentone, appena conclusosi al tribunale di Alba, potrebbe avere uno strascico giudiziario. I giudici (presidente Luciano Panzani, ■ latere Roberto Proietti e Vilma Passamonti) nell'emettere ■ sentenza, hanno infatti disposto le trasmissione degli atti ■ pubblico ministero, Gregorio Ferrero, in ordine alla eventuali ipotesi di reato di falso, emerse nel corso del dibattimento.

Evidentemente i giudici hanno ritenuto che nelle udienze siano emersi fatti che possono avere rilevanza penale di falso.

Non è dato sapere a quali elementi i magistrati albesi si riferiscano. Tra novanta giorni, quando la sentenza sarà depositata, si potranno avere ulteriori indicazioni. [g. f.]

IN BREVE

■■■■

Oggi si festeggiano i cani senza pedigree

Il paese oggi festeggia, come ormai avviene da ■■■i, i cani senza «pedigree». L'appuntamento è alle 10 con l'apertura delle iscrizioni al registro del «tabù». Alle 14,30 s'inizierà la ■■■■■■ canina senza distinzione di genealogia e incrocio e alle 15 i cani av■■■■■ l'onore di una passerella. Alle 17 sarà premiato il «Tabù '94». Ospiti d'onore ■■■■■■ l'attrice Ottavia Piccolo, ■ svizzero Stefan Wiesner campione mondiale di «sledog» ■ la scrittrice Elizabeth Marshall Thomas. [c. o.]

S. ■■■■■ ■ ■■■■■

Rubati 3 milioni in una casa di via IV Novembre

Un furto è stato compiuto nell'abitazione ■ Daniela Rubino, in via IV Novembre. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri hanno portato ■■■ denaro, oggetti d'oro e d'argento per oltre tre milioni. [g. f.]

■■■

Le strade si fanno belle per il Giro d'Italia

Si annuncia anche con grandi «rappezzi» del fondo stradale il prossimo arrivo in città della carovana del Giro d'Italia. Alla vigilia della tappa Lavagna-Bra del 9 giugno, il Comune ha provveduto a rinsfaltare i tratti più sconnessi del percorso e delle aree adiacenti. In questi giorni tocca a via Adua, la strada di collegamento tra la statale 231 ■ piazza XX Settembre. [g. n.]

■■■■■■■■■■■■

Alla Sagra della fragola mercatino ■ prodotti locali

Oggi, alle 15, nell'ambito della «Sagra della fragola» che s'inaugura stamane, c'è il mercatino dei prodotti tipici locali: fragole, vini, biscotti, amari alle erbe di «zio John». [g. f.]

ALBA

■■■■ omaggio nelle scuole per chi ama il gelato

Torna l'iniziativa «Gelato a primavera» che ha visto la distribuzione di 2500 buoni omaggio nelle scuole. Potranno essere utilizzati dai ragazzi per ritirare coni presso una decina di gelaterie che hanno aderito all'iniziativa. [g. f.]

ALBA

Inaugurate le Elementari di frazione Mussotto

E' stata inaugurata ieri la scuola elementare in frazione Mussotto. Si tratta di un nuovo edificio che ha sostituito le vecchie scuole accanto alla chiesa parrocchiale. [g. f.]

Chiesto un incontro col ministro dell'Ambiente

Caso Acna, mobilitati i parlamentari cuneesi

CASTAGNITO. Il fronte piemontese punta ad incontrare il nuovo governo per risolvere ■ problema «re.sol». Ieri, nel vertice svoltosi alla sede dell'Asprovit, sindaci, attivisti della Val Bormida ed esponenti delle associazioni di categoria hanno ribadito ai parlamentari locali la necessità di incontrare ■ ■inistro dell'Ambiente e gli altri rappresentanti dell'esecutivo. La prossima settimana ■■■■■ avviati i contatti per■■■■■■re all'inizio di giugno un «summit» a Roma.

Alla riunione ieri erano pre■■■ i senatori Luciano Lorenzi (Lega nord) e Tomaso Zanoletti (ppi), i deputati Franzini (polo della libertà) e Fogliato (Lega nord), l'europarlamentare Bontempi (pds) ■ il neo consigliere regionale Germanetto (ppi).

Gli esponenti del fronte pie■■■■■ hanno ribadito la necessità di risolvere presto i problema, sottolineando come il «re.sol» rappresenti una minaccia per l'economia dell'Alta Langa e dell'Albese e rilevando ■■■ finora le uniche proposte per realizzare posti di lavoro alternativi ■ Cengio siano ■■■ presentate dai piemontesi.

«Il ■■so Acna è complesso e non ■■ tutto chiaro - ha dichia■■■ ■ ■■■■■■ Lorenzi -. L'u■■■ strada percorribile è contrastare la costruzione del "re-sol". E' necessario fare un monitoraggio sull'inquinamento nella zona coinvolgendo centri di ricerca europei, poiché il caso della Valle Bormida ■ un caso internazionale».

«E' importante andare dal ministro compatti, organizzati e documentati, coinvolgendo tutto ■ governo e la ■■■■ presidenza del Consiglio» ha aggiunto il senatore Zanoletti.

Il senatore Luciano Lorenzi ■ ■■■ delle manifestazione contro l'inceneritore

Sui pericoli del «re.sol» ■■ è soffermato anche l'onorevole Franzini, dichiarando che è necessario impedire che in Valle Bormida l'inquinamento dell'aria si aggiunga a quello dell'acqua e della ■■■■ L'europarlamentare Bontempi ha ipotizzato un coinvolgimento nel ■■■■ Ac■■ dell'agenzia europea dell'ambiente, organismo di recente costituzione con sede a Copenaghen e il c■■ compito ■ quello ■■ verificare la compatibilità ambientale di una struttura, aggiungendo inoltre che è necessario pensare alla riconversione dell'azienda di Cengio. [c. o.]

**BRA ■■■■■■■■■■■■

Una passata edizione della fiera di Fossano che richiama, ogni anno, un grande numero di visitatori provenienti anche da fuori provincia, attratti da vari prodotti esposti

Ieri nella piazza d'Armi di Fossano si è inaugurata la rassegna commerciale

Tra i 100 stand della fiera

Sono esposti gioielli, tappeti, auto, mobili, abiti. Oggi pomeriggio spettacolo per i bimbi alla festival delle orchestre. La manifestazione chiude il 5 giugno. Ingresso libero

La fiera commerciale «Musiche e colori primavera» ha aperto i battenti. Ieri pomeriggio si è infatti svolta la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza del sindaco e molte autorità. La rassegna commerciale, allestita in piazza d'Armi, offre un'ampia vetrina dei prodotti della provincia.

«Siamo sicuri - spiega l'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino - che si ripeterà anche quest'anno il successo di alle fortunate edizioni. I presupposti di impegno e di qualità ci sono. Come assessorato si è cercato di continuare con determinazione questa manifestazione che serve a costruire, insieme ad altre, folcloristico-popolari, una diversa e migliore immagine della nostra città».

L'organizzazione della fiera è stata assegnata, anche quest'anno, alla «Gesec-Expo» di Cuneo, mentre la manifestazione è frutto di una collaborazione tra la Cassa di Risparmio di Fossano, l'amministrazione provinciale, la Camera di commercio e la Regione.

Gli stand sono oltre cento e espongono i prodotti più svariati: dai gioielli ai computer, alle stufe, tappeti, fiori, mobili, profumi, vestiti, materassi e cancelli. L'area all'aperto è riservata invece alle auto.

All'interno della fiera è stata allestita un'arena per gli spettacoli. Dopo la prima serata di ieri, dedicata al ballo liscio, oggi pomeriggio, alle 16,30, il «Mago Smith» presenterà un simpatico spettacolo dedicato ai bambini; alle 21 s'inizierà il festival delle orchestre Acli che si concluderà domani sera. In questa kermesse sfileranno sul palcoscenico una decina di complessi musicali della provincia.

All'interno della fiera sono stati allestiti un ristorante e un'area spettacoli

Martedì sera, alle 20, è in programma la premiazione del II Concorso stradale e alle 21 grande spettacolo teatrale, dal titolo «Oltre la Tv», verrà rappresentato dagli alunni della scuola media Paglieri. Gli insegnanti hanno riscritto la storia di Capitan Uncino e di Peter Pan. Davanti ad uno scenario «molto blu» ci sarà una grande schermo che verrà distrutto per far posto alla fantasia: comparirà il galeone di capitan Uncino, l'isola che non c'è e la casa di Wendy.

Mercoledì alle 20,30 concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, accompagnata dal Giovedì sera la filarmonica di Buttigliera Alta, si cimenterà in brani degli Anni 50, fino ai giorni nostri. Venerdì sarà di scena la musica occitana con Sergio Berardo e i «Lou Dalfin». Sabato ospiti di Fossano saranno i musicisti dell'orchestra municipale di Hyères.

La fiera si concluderà domenica 5 giugno con due spettacoli: uno nel pomeriggio, con l'esibizione delle allieve di una scuola di danza e l'altro, in serata, con il karaoke. Le canzoni sono oltre 900 per una serata che promette grande spettacolo e sicure emozioni.

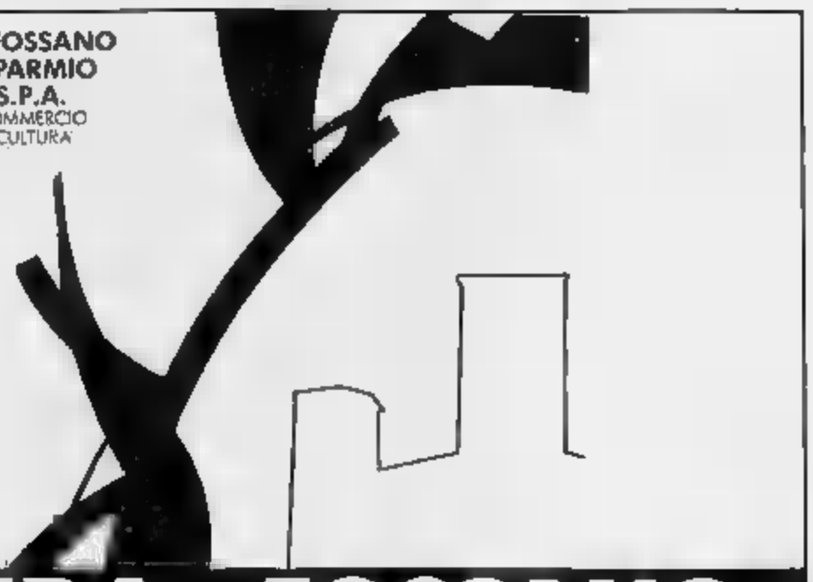
Tra le novità della fiera si segnala lo stand dell'Istituto d'Arte di Saluzzo. Inoltre simpatiche t-shirt proposte da giovani francesi e musicisti che sognano l'America. Un viaggio: New York. Un quartiere: Soho.

E quando ritornano in Patria si portano dietro l'idea: un negozio o meglio un vero e proprio «atelier». Le loro creazioni: t-shirt di tutti i tipi, di tutti i colori, una vasta serie di disegni tra cui scegliere: lo sport, la musica, la satira, la passeggiata e per chi non rinuncia alla griffe, anche la t-shirt chic. E questo non è tutto: visitare il loro negozio è come entrare in una nuova dimensione: all'ingresso ci sono alcuni ballerini, musica, taste di manichini appesi al soffitto.

C'è la possibilità anche di vedersi riflessi nelle opere di uno scultore: Bernard Taride. Il materiale da lui più apprezzato è lo specchio, rivisitato e ricomposti in un insieme bizzarro, curioso e stimolante. Per i buongustai è inoltre possibile gustare piatti tipici preparati dai cuochi del ristorante allestito in fiera.

L'ingresso agli stand è libero, l'orario di visita: nei giorni feriali dalle 19,30 alle 24 e nei festivi dalle 16,30 alle 24. [n. c.]

COMUNE DI FOSSANO
CASSA DI RISPARMIO
FOSSANO S.P.A.
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

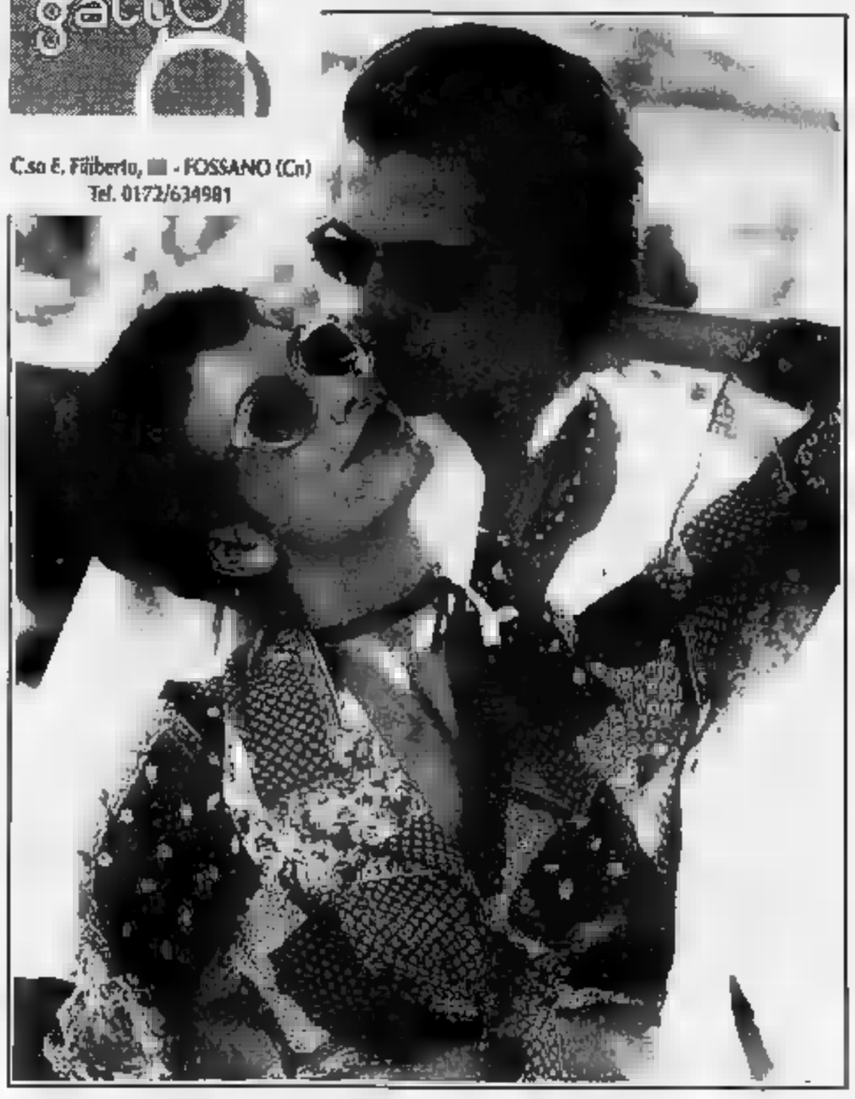


FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI
DI PRIMAVERA
ORARIO FESTIVO: 16-24
ORGANIZZAZ PROVINCIA CUNEO DI COMMERCIO DI CUNEO

Scaramacai

AFFARONI! AFFARONI! AFFARONI!
AFFARONI! AFFARONI! AFFARONI! AFFARONI!
ELIMINA TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO
Gestante - Neonato
e Bambino fino a 6 anni
AFFARONI!
Moda 0 - 18 anni e Premaman
FOSSANO - Via Cavour 14 - Tel. (0172) 60.732

Sai cosa ti sei messo
Ottica gallo
SUL NASO?
C.so E. Filiberto, - FOSSANO (Cn)
Tel. 0172/634981



AMF-SAREMA
IL NEGOZIO HA
PROGETTI PER
IL FUTURO!
REPARTO 1 0
TOTALE 1 0
CASS. 1 18:21 CASSA 1
11-07-90 SCONTR. N. 27

I MONDIALI
IN TASCA
CON
A.M.F.

USA '94
Un TV COLOR 2" PALMARE in OMAGGIO
per tutti coloro che acquisteranno alla FIERA DI FOSSANO
"MUSICHE E COLORI DI PRIMAVERA"
un REGISTRATORE DI CASSA SAREMA EXTRA
amf AUTORIZZATO SAREMA
SAREMA EXTRA, QUELLO CON LA GRAFICA,
QUELLO CON LA SLIP PRINTER PER LE FATTURE,
QUELLO CHE PARLA CON IL COMPUTER,
ROSSO, DIFFUSO.
OFFERTA STRAORDINARIA VALIDA SOLO
DAL 28 MAGGIO AL 5 GIUGNO
GLI AUGURI E LA PUBBLICITA' SI FANNO CON
amf Sas di Russo & C. - Via Roma, 14 - FOSSANO - Tel. (0172) 635959 - 633935

Oggi a Sommariva Perno il V raduno dei gruppi cuneesi

Se suonano le bande

Le formazioni guidate dai rispettivi maestri sfileranno per le vie
Concerto d'assieme con dodici complessi impegnati in tre «marce»

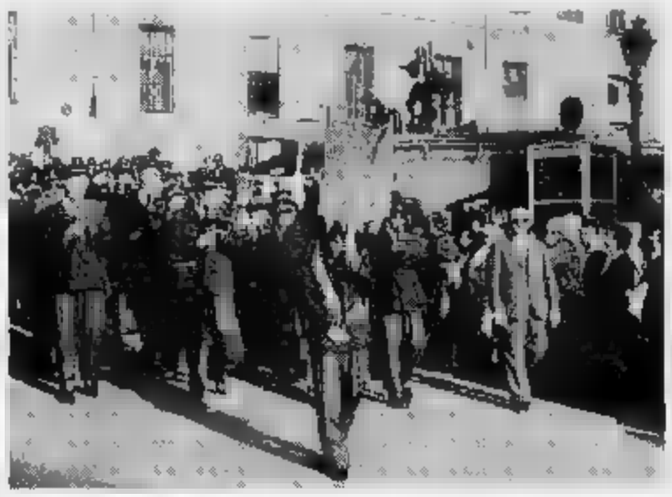
SOMMARIVA PERNO. Ottoni, grancassa, tamburi, clarinetti: saranno oltre cinquecento strumentisti a partecipare oggi al quinto raduno provinciale delle bande. Le formazioni arriveranno da tutto il Cuneese. Sono undici più quello che farà gli onori di casa: la banda del Roero da poco nata dalla fusione delle formazioni di Pocapaglia, Baldissero, Sommariva Perno e Monticello d'Alba.

La storia di queste bande è talvolta lunghissima, alcune - basta pensare a «Il risveglio» di Dogliani - hanno oltrepassato un secolo di vita. Formazioni cittadine, composte da amatori, vivono momento per momento la vita del loro paese. Accompagnano le celebrazioni, talvolta i matrimoni, esaltano la festa del santo patrono, per ricordare un personaggio di spicco.

«Credo che la banda rappresenti l'unica effettiva musica popolare», dice Luigi Dotta, presidente dell'Anbima, l'associazione promotrice insieme con la Provincia, del raduno, che annovera fra i suoi affiliati circa l'80 per cento complessi dalla «Grandas».

«Oggi - prosegue - stiamo fortunatamente assistendo ad un rinnovato interesse per queste formazioni, sia come richieste di esibizione sia da parte dei giovani che vogliono entrare a farvi parte».

Proprio il reclutamento nuove leve è il tasto dolente che preoccupa Dotta (musicista ovviamente: suona da 57 anni la tromba). «Purtroppo la legge regionale che istituisce i corsi di orientamento bandistico per gli studenti soffre scarsi finanziamenti e si fatica applicarla». I volontari, però, ci sono sempre: lo dimostrano i 50 gruppi attivi in provincia.



I gruppi bandistici della «Granda» si riuniranno alle 14,30 nel centro del Roero

Di questi al raduno parteciperanno, diretti dai rispettivi maestri, quelli di Morozzo (Angelo Coccalotto), Bagnolo Piemonte (Mario Maurino), «Verdi» e «Domenico Savio» di Bra (Giuseppe Tibaldi e Gianpiero Boffa), Garessio (Giuseppe Zoppi), Narzole (Federico Gregorio), Bernezzo (Domenico Cerrì), Bene Vagienna (Claudio Rossi), Dogliani (Valerio Semprevivo), Montà d'Alba (Michele Valsania) e Fossano (Gianpiero Brignone).

Alla 14,30 s'inizierà la sfilata per le strade seguita dal concerto, prima singolo, poi d'assieme con l'esecuzione di tre marce: la Trionfale di Ciampi e Viotti; «Viviana» Sperduti e «Europa Mars» di Allemand.

Al mattino dalle 9, al Park Hotel, maestri e dirigenti si incontreranno per analizzare i problemi e progettare il futuro.

[v. p.]

Da oggi in paese quaranta artisti

Cigliè presenta le luci di Langa

CIGLIE'. Oggi i pittori saranno i veri «padroni» del paese. Quaranta artisti di Piemonte, Liguria e Lombardia sceglieranno gli angoli più suggestivi del borgo per andare alla scoperta di luci e colori di Langa. E' l'iniziativa della «Locanda degli artisti», il titolo della giornata è «Cigliè in vetrina», un appuntamento con l'arte per promuovere la parte di colline compresa tra Cebano e Monregalese. Per la giornata dedicata ai pittori si è mobilitata anche la Pro loco che ha curato la parte organizzativa, mentre molti degli artisti sono stati contattati dal circolo monregalese «Terza età del Caffè Aragno», punto di riferimento per i pittori di Mondovì e dintorni.

«Siamo comunque andati ben oltre i confini della nostra zona - spiega Arturo Ferrero, titolare e cuoco della Locanda degli artisti -, abbiamo ricevuto adesioni da tutto il Piemonte e alcuni espositori arriveranno da Liguria e Lombardia. Ci sarà una giuria presieduta da Gianluigi Marianini, ma alla fine non ci saranno né vinti, né vincitori, il nostro obiettivo è promuovere Cigliè con una rassegna d'arte che ormai ha conquistato uno spazio importante e suscita ogni grande interesse, inoltre sarà l'occasione per un confronto fra gli artisti».

La caccia all'angolo più suggestivo di Cigliè, anche a quello che meglio rappresenta la Langa si concluderà a

Gianluigi Marianniri è il presidente della giuria che oggi a Roccaciglié esaminerà le opere di 40 artisti

giorno, quando gli artisti consegneranno le opere. Prima la presentazione dei quadri l'appuntamento è con la cucina di Langa proposta da Arturo Ferrero alla «Locanda degli artisti». Alle 15 Gianluigi Marianini inaugurerà la mostra. «La rassegna rimarrà aperta fino al 23 giugno - continua Ferrero -. Continueremo a proporre l'abbinamento arte e gastronomia, modo per scoprire la nostra terra».

Alla sera un'altra manifestazione nella Langa monregalese, non più arte, ma musica. La frazione Fiamenga di Vicoforte ospita la terza gara di canto, l'appuntamento è alle 20 nel salone «Pub The Paradise». L'iscrizione è gratuita e gli aspiranti cantanti potranno scegliere il brano da proporre ad una giuria di musicisti monregalesi. Alle ultime due edizioni della gara di canto hanno partecipato complessivamente oltre cento concorrenti arrivati da tutta la «Granda». [l. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — tel. 692.938 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Fiamma — Tel. 693.554. Or. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 — Lire 10.000
[illegible] luce rossa

[illegible] — Or.: 21 — Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 [illegible]. 14/17,30 — L. 8/9000; rid. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 PG
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. Ira Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] — Or.: 20,50 — fest. [illegible]
CHIUSO

BRA

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15. Fest. 14,15 17,45/21,15
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

C. S. SALVATORE

Moderno — Tel. 262.211
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
[illegible]er PG
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — [illegible] 10.000
Caro diario PG
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, amicizie ritrovate, quarantenni di sinistra che scambiuscono l'ideologia con personale varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Lux — Tel. 944.231 — Or.: 20/22 fest. 20/22 — Lire 6000/8000
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CANALE

Nuovo — Or.: 21 fest. 16/21 — L. 6000/6000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 21 fest. 16/21 — L. 6000/6000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: [illegible] Fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, V. Butler (Usa '93) — Un mentimo dà la caccia a una sedica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

DRONERO

Iris — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 — Or.: 21 — Lire 6000/8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Monier (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 — Lire 7000
RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.858 — Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Una pallottola spuntata 33 e [illegible]**
SALA PICCOLA: **My Life**

OPERA

Arlston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
Trappola d[illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'[illegible] letto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 fest. 20/22 — rid. 3000; int. 5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/15/18/20/22 — L. 8000/10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Mister Hula Hoop PG
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. - N. V. 1h 52' Comm.

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20.30/22.30
[illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20,15/22.15 fest. 20,15/22,15 — Lire 7000/8000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

INGRESSI CON [illegible]

Monviso — Tel. 531.771. Sala comun — Ore 20/22.15; sab o fest. 15,30/17,45/20/22.15
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

GIOVEDI' SERA E NOTTE

BORGO

Suona il trio

Oggi, alle 12, nella sala consiliare per gli aperitivi musicali si esibirà il «Trio Haydn». Alberto Gertosio, Alessandra Soglio, Rosmarie Braendle eseguiranno il Trio in maggiore e il Trio in sol Maggiore. Seguirà l'aperitivo offerto dal bar Sport.

[illegible]

Ragazzi in scena

Stasera, ore 21, all'auditorium Arpino, prende il via la Settimana del teatro studentesco. In gli allievi delle scuole medie Craveri e Piumati.

CORTEMILIA

Antichi madrigali

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Francesco si esibirà l'«Ensemble Nouvelle Arkadie» diretto da Sandra Volta. L'appuntamento fa parte della stagione concertistica '94 dedicata al giornalista de «La Stampa» Clemente Granata organizzata dal Comune, dal Centro studi e dall'Associazione per la Rinascita della Val Bormida. Il gruppo è formato Maurizia Barazzoni, Maurizio Borzone, Donatella Ferraris, Mario Del Grosso e Sandro Volta. Il concerto s'intitola «Dal madrigale alla cantata, ovvero la tecnica e lo stile del canto antico».

[illegible]

Musica e karaoke

Stasera (ore 20,30) «Bar del Borgo» musica e karaoke con Marco Russino.

[illegible]

Vivaldi Haendel

Per i centocinquant'anni dell'asilo di Sant'Antonino, stasera (ore 21) nella chiesa parrocchiale, concerto del coro dell'Istituto musicale di Alba, diretto dal Alliona. In programma brani di Palestrina, Haendel, Vivaldi e Kodalij.

[illegible]

Rock al pub

Stasera al Gorby pub, dalle 21,30, fusion rock con gli «Animal's crackers».

Il centro storico ospiterà da domani spettacoli e mostre degli studenti

Ceva come il «paese dei balocchi»

Ballo delle sciabole e giochi per una settimana

CEVA. Da domani per una settimana, il centro storico della città si trasformerà in «Paese dei balocchi». I ragazzi delle scuole saranno protagonisti e spettatori di una serie manifestazioni promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal Distretto scolastico 67.

S'incomincia prove di orientamento topografico, un tour storico culturale a premi per gli studenti e una estemporanea di pittura e spettacolo scuola danza di Alessandra Giovana. Martedì gli alunni presenteranno danze, cori e scenette; nel pomeriggio, dalle 14 alle 17, foto in piazza. Mercoledì la festa si sposta nel teatro Marenco, per lo spettacolo «Hope», in scena dagli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura di Ormea. Giovedì e venerdì la piazza ospiterà invece l'Assemblea Teatro di Torino che proporrà «Lo specchio del re» e «I ragazzi della via Paal».

Nel centro storico si muoveranno strani personaggi su «trampolini e trampoloni», altre attrazioni. Sabato, finali dei Giochi distrettuali della Gioventù. Prima della cerimonia di premiazione, i ragazzi della Media di Bagnasco interpreteranno il «Ballo delle sciabole», rappresentazione d'ori- L'ultima appendice mercoledì 8 giugno, alle 21, con uno spettacolo di animazione proposto dagli alunni media di Ceva. [p. s.]

[illegible]

Musica, escursioni e sport

E' alla quinta edizione laboratorio teatrale-musicale estivo «Vacanze in musica», organizzato dal Civico istituto e dall'assessorato alla Cultura, con la collaborazione di Regione, Provincia, Comunità montana e Credito cooperativo di Boves. Il corso con soggiorno, che si svolgerà dal 30 giugno al 16 luglio, si concluderà con uno spettacolo allestito dai ragazzi che andrà in scena il 16 luglio al palazzetto polivalente di Madonna dei Boschi. Le attività in programma sono: laboratorio musicale e di spettacolo, sport, giochi squadra, tornei, escursioni e animazione. Le iscrizioni scadono giovedì 2 giugno e vanno indirizzate «comitato promotore» in piazza Borelli; per eventuali informazioni telefonare allo 0171/388227. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 206 c.so G. Cesare 67. **Cane diario.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Teatri.
AMBROSIO MASSIMA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Ires! Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Cronisti d'assalto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorto 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sedere.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Carnevale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto immediato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. Moncalieri 241 **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 18,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA a Trapani 97. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Cane diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Mondebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le battiane.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le banche del sesso più pazzo del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,50; 22,50.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible].
VITTORIA v. Roma 336. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15. **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti fuori abbonamento. Fabrizio Maria Carminati direttore con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del Teatro Regio. Regia Vittorio Sorrell. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **gabbia,** di H. A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 617.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza a Ivrea. Informazioni e prenotazioni per Vigrupe Danza. Biglietteria: oggi ore 17/23. Domani

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
20,30 **Scipione l'Africano,** film
22,30 **Il gitamondo,** sett. viaggi
23 — **Anchevolemente con voi,** attualità
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,45 **Mago Merlino,** telefilm
1,15 **Uno sconfitto contro tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
di grave, sua moglie filmclavia, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 e 5
22 — **Jet,** telefilm
24 — **La croce di fuoco,** film
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 ultimi giorni di Salem, miniserie
22,15 **I possessuti,** tv movie
23,45 **F.B.I.,** telefilm
0,45 beach, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Palermoca**
21,15 **Le chiavi del paradiso,** film
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Palermoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale
23,50 **F.B.I. oggi,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini,** cartoon
19,10 **Tgo**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovelas
21,30 **Maria Walewska,** film

Quinta Rete
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vampiro a mezzanotte,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
19 — **Spuri 4**
20,30 **Aspettando il canale Piemonte**
Vizi privati
1,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Bianca music**
2,30 **Mutant Hunt,**

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T,** telefilm
19,30 **I sogni bruciati,** film
21,30 **Tg3 sette**
22 — **Ballare il liscio**
20,30 **I predatori della pietra magica,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione
20,30 **Prue verso il Gange,** doc.
21 — **I misteri degli abissi,** doc.
22 — **Gli ultimi Jangadeiros,** doc.
22,30 **Delitto senza peccato,** film
1,30 **Le vedove** serial 6ª episodio (r)
2,30 **Nel mare dei Caraibi,** film
4 — **Le spie,** telefilm
4,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Il cappello del prete,** film
22 — **Doc Elliot,** telefilm
23 — **Charlie,** telefilm
0,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
1 — **Il mago di Oz,** film
2,30 **Gli inafferrabili,** telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
18,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22 — **Club**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.5.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giorni d'amore,** film
Settegiorni

Rete 7 Piemonte
Note d'amore, film
Informa 7
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Quando uno sguardo può uccidere,** film
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

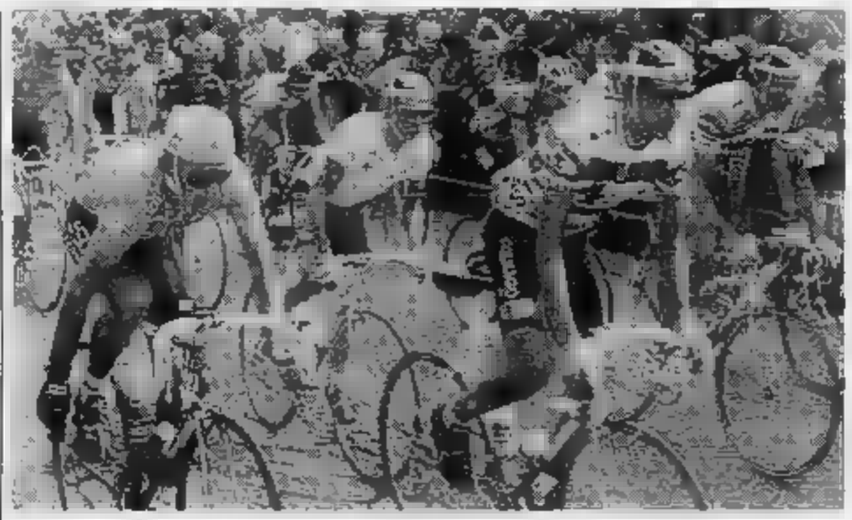
«Tre Giorni Piemontese»: ieri seconda tappa da Vignolo all'Alta Val Grana

Due fratelli russi sul podio

Al Santuario di Castelmagno staccati tutti gli avversari. Fuga decisiva ■ Campomolino Un toscano miglior giovane. Oggi la corsa ciclistica si conclude con il circuito di Fossano

CASTELMAGNO. La «Tre Giorni Piemontese» è in mano ai russi. Ieri sul traguardo dell'Alta Valle Grana i corridori dell'Est hanno fatto l'en plein conquistando tutti e tre i gradini del podio ■ ipotecando il successo finale della rassegna internazionale riservata ■ Dilettanti Juniores, che si conclude oggi (partenza ■ 9,30) con il circuito Fossano-Trinità-Fossano, Gp «Bongiovanni».

Al traguardo del Santuario ■ Castelmagno si ■ imposto Alexander Parfimovith, che ha preceduto di soli 4" il fratello Dimitri. Alle loro spalle si è piazzato ■ altro atleta russo, Roman Lillevali, a 33". Il primo italiano, Luca Marcon, è giunto ■ un ritardo di 1'03". Staccato anche Denis Lunghi, uno dei favoriti della vigilia: è arrivato ■ Castelmango con 1'07" di margine. L'ex leader della manifestazione, il veneto Simone Cadamuro (vittorioso ieri nella tappa inaugurale) ■ transitato sotto lo striscione soltanto al decimo posto, a 2'24": ■ diciottenne amico ■ Moreno Argentino aveva già comunque dimostrato di possedere grandi potenzialità, che dovrebbero avergli consentito di essere selezionato per i Mondiali della categoria che si svolgeranno a Quito in Ecuador.



Alla «Tre Giorni Piemontese» riservata ai Dilettanti juniores sono iscritti ■ corridori ■ quaranta squadre con una folta rappresentanza straniera

La frazione, partita da Vignolo, non ha riservato emozioni fino a Pradleves. L'ucraino Pavel Kondratienko ■ vinto il traguardo volante posto a Cervasca, rafforzando la posizione di leader nella speciale classifica, che assegna anche abbuoni validi per la generale.

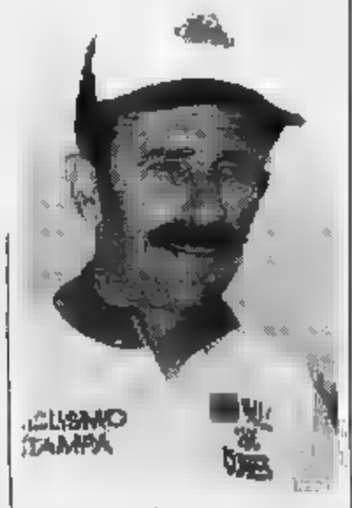
La «bagarre» ■ cominciata qualche chilometro dopo Pradleves. Dopo qualche tentativo fallito, alle porte di Castelmagno, è nato l'allungo decisivo, promosso dal tandem ■ fratelli russi: i due se no ■ andati a Campomolino e ■ hi regolari hanno via via distanziato tutti gli avversari.

Il vincitore di tappa ha conquistato anche la maglia ■ Gran premio della montagna. ■ miglior giovane è il toscano Rinaldo Nocentini (Pitti Shoes).

«Abbiamo avuto qualche lamentela per la difficoltà del percorso - dice Mario Bocchio, della Promosport Alba -: noi cerchiamo soltanto di fare l'in■ dei corridori, pensando che in futuro dovranno cimentarsi nell'ambiente professionistico dove le dure salite certo ■ [l. t.]

Ordine d'arrivo: 1° Alexander Parfimovith (Russia), che ha percorso i 94 chilometri del tracciato ■ 2h53'34" alla media di 32,496; 2° Dimitri Parfimovith (Russia) a 4"; 3° Roman Lillevali (Russia) ■ 33"; 4° Mor■ Mangili (Bonanti Polti) a 39"; 5° Luca Marcon (Ormelle) ■ 1'03"; ■ Denis Lunghi (Solmet) a 1'07"; 7° Serguey Koutznetsov s.t.; 8° Rinaldo Nocentini (Pitti Shoes) a 1'33"; ■ Mauro Adobati (Verdellese) a 2'05"; 10° Simone Cadamuro ■ 2'24". **Classifica generale:** 1° Alexandar Parfimovith; 2° Dimitri Parfimovitha a 4"; 3° Lillevali a 46"; 4° Mangili a 59"; 5° Koutznetsov a 1'16"; 6° Marcon a 1'23"; 7° Lunghi a 1'24"; 8° Nocentini a 1'52"; 9° Adobati ■ 2'24"; 10° Cadamuro a 2'28"

Pepino contro il bronzo su 8200 corridori al via



Il postino cuneese Michele Pepino

CUNEO. Terzo su 8200 partenti. Michele Pepino ha ■ un nuovo, straordinario, risultato, salendo sul podio ■ «Nove colli di Cesenatico», prima prova del trofeo «Sachs». Il ciclista cuneese deve addirittura rammaricarsi per ■ conquistato «solo» il bronzo. Partito molto bene e bravo nell'entrare nel gruppo dei migliori, Pepino ■ stato pesantemente attardato da una maledetta foratura al 32° chilometro.

«Avevamo appena superato il primo dei nove colli sui 200 chilometri del duro percorso - dice il ciclista-postino - quando ho forato. Un guaio, perché mi ■ no staccato ■ grup■ ■ testa». Poteva essere il momento cruciale, tant'è che Pepino ha accumulato 6' di ritardo, scivolando nell'anonima duecentotrentesima posizione. «Mi sentivo molto bene ■ ho provato a recuperare - dice con semplicità - prima da solo e poi ■ compagnia dell'ex professionista Maurizio Rossi, vincitore dell'edizione 1993, anche lui "vittima" di una foratura».

Il tandem Pepino-Rossi ■ funzionato alla perfezione, dando vita a ■ strepitosa rimonta che li ha portati a guadagnare posizioni ■ posizioni. Pepino deve aver avuto il morale alle stelle quando ha raggiunto e lasciato alle spalle Giuliano Anderlini, secondo dietro a Rossi lo scorso anno. La progressione dei due atleti li ha portati a chiudere appaiati in terza posizione, alle spalle di Claudio Savini e Nano Donati.

La «Nove colli di Cesenatico» ■ la prima delle tre tappe del «trofeo Sachs». I prossimi appuntamenti sono la «Milano-Sanremo» a metà giugno e ■ «Maratona delle Dolomiti» ai primi di luglio.

A Cesenatico c'erano ciclo■matori ■ tutta Europa ed ■ professionisti: Pepino li ha ■ tutti in file e, senza la foratura al 32° km., quasi certamente avrebbe potuto battere anche Savini e Donati, che l'hanno preceduto di soli 3', dopo 200 km. ■ grande ritmo, su ■ p■ che si caratterizza per la durezza e i continui cam■bi di caratteristiche tecniche che rendono sempre ■ vera la classica corsa amatoriale romagnola. [g. fr.]

La libertà è una scelta.

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.

Da cinq■'anni Jeep rappresenta la libertà ■ muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti ■ comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 e 5.200 V 8, aria condizionata, ■ in pelle e ■ sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e ■ nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 o 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontano dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete ■ libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep
La Leggenda Americana.

Volete vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici ■ di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia ■ vostro ■ guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e ■ posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: ■ spazio di ■. Ora venite a sceglierla. Il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
■ - ■ - ■
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

ARTE "EN PLEIN AIR" PER LE VIE DI ALBAUNO
MOSTRA CONCORSO DI PITTURA
Oltre 300 artisti ■ 700 opere esposte

albauno
Centro Commerciale PIAVE
Aderente all'Associazione Commercianti Albesi
Domenica 29 Maggio 1994
C.so Piave - Alba

CON VOI. DA SEMPRE.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE
SEDE CENTRALE:
GALLO GRINZANE Via Garibaldi, 103 - Tel. 262553 (4 linee)
AGENZIA N. 1: Alba C.so Piave, 104 - Tel. 280444 (4 linee)
AGENZIA N. 2: Alba C.so Torino, 4 - Tel. 441518
AGENZIA N. 3: La Morra Via Umberto I, 28 - Tel. 509362 (2 linee)
Albesa - Alba

Per informazioni: A.C.A. - Associazione Commercianti Albesi
Piazza S. Paolo, 3 - 12051 - ALBA - Tel. 0173/36.32.36 - Fax. 0173/36.15.24

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
Per la domenica più bella si balla italiano in pista con
MIRNA e FOX
Liscio
■ E GLI ■

LE CUPOLE
FRANK DAVID GROUP MUSIC
dal vivo
QUESTASERA
è
■

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
MACARIO
Dalle ore 20 alle 21,15 scuola di ballo liscio Standard-Latino-Americano con il M. Gigi Sampò

MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
Pom: SILVIO SIRIOTTO
Sera: ■
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/966.78.92

Servetti ti garantisce.
•
Un'ampia scelta
■
La qualità delle migliori marche
■
■ servizio e l'assistenza più accurati
■
Il miglior rapporto fra prezzo e qualità
■
Mobili su misura in legno pregiato

Servetti ti consiglia.
•
Una consulenza personalizzata per il progetto
■
Questo mese scopri le qualità delle cucine Scavolini

SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani

Mobilificio F.lli Servetti s.n.c.
Via Colle ■ Nava, 24/A - 12060 Magliano Alpi - Tel. 0174-66644

Calcio: oggi l'andata del 2° turno di spareggi per il Campionato Dilettanti

Fossanese sfida gli emiliani

Dopo avere eliminato l'Oleggio la squadra di Camposeo riceve il Collecchio alle 16,30
Il direttore generale Bordone: «Impegno durissimo, va mantenuta la concentrazione»

FOSSANO. Oggi gli azzurri di Camposeo scendono in campo per continuare a sognare il Campionato Nazionale Dilettanti. «Comunale» arriva il Collecchio, la migliore fra le [illegible] classificate dell'Eccellenza Emilia Romagna. L'appuntamento alle 16,30.

«Sarà una partita molto dura - dice il direttore generale Gino Bordone -. La difficoltà più grande sarà mantenere la giusta concentrazione. Veniamo da un buon campionato e da una vittoria entusiasmante, [illegible] settimana ci sono state molte "voci" sul fatto che la società non [illegible] intenzionata a salire nella categoria superiore. Questi pettegolezzi potrebbero avere ripercussioni sull'umore degli atleti. Ma l'assurdo, perché più andiamo avanti, più guadagna il prestigio della società».

Oggi pomeriggio la Fossanese sarà al completo. L'allenatore dovrebbe confermare la formazione che ha eliminato l'Oleggio. Il Collecchio è un'ottima squadra con due attaccanti forti e d'esperienza come Montanari e D'Agostino, una punta, quest'ultimo, che ha militato anche nella Reggiana. [illegible] emiliani giocano a zona e propongono [illegible] assetto tattico che pur badando soprattutto alla difesa, è capace [illegible] ribaltare l'azione in velocità, colpendo in contropiede. «Sarà un grande match - conclude Bordone -: speriamo che il pubblico [illegible] capisca e affolli lo [illegible] dio». [l. f.]

Fossano ha vinto entrambe le sfide con l'Oleggio (3-1 in trasferta; 2-0 in casa)

RACCONIGI

Si gioca Lagnasco-Manta

Oggi alle 16 a Racconigi spareggio [illegible] Categoria [illegible] Lagnasco e Manta per assegnare la promozione in Seconda. Le due squadre hanno concluso l'annata appaiate a 41 punti. Il Lagnasco, guidato dal capitano-giocatore Luciano Vagliano, vanta la [illegible] battuta [illegible] torneo: il portiere Davide Civalleri ha incassato solo 19 gol. Il Manta [illegible] tecnico Giovanni Grillini ha la sua forza nel tridente d'attacco Smiglio-Pagliano-Giordano. [illegible] sarà la sfida [illegible] i cbombera Gigi Pagliano [illegible] Manta e Lorenzo Fogliarino del Lagnasco, [illegible] autori di 18 reti. Se dopo il 90' il risultato dovesse [illegible] in parità, si disputeranno i supplementari e, eventualmente, i rigori. Il Lagnasco organizza un pullman gratuito per i suoi tifosi [illegible] p[illegible] alle 14,45 da p. Umberto I. [r. s.]

LA STAMPA SPORT

PALLONE ELASTICO

Nel torneo di serie B si gioca a San Rocco Bernezzo

[illegible] dopo il successo nell'anticipo [illegible] Ghibaudo (Hotel Royal Magliano Alfieri) [illegible] Terreno (Doglianese Botto & Masante) 11-9, oggi ci sono 2 sfide del 4° turno. Alle 16, a [illegible] Rocco Bernezzo, Isoardi (Cuneosider) riceve Oschiri (Manghese), mentre a Montechiaro d'Acqui, Navaro (Montechiarese) [illegible] la vedrà con Barla (Spec Cengio). Prima di questa giornata la classifica [illegible] guidata da Ghibaudo, [illegible] punto di vantaggio [illegible] Gili, Terreno e Novaro. Nella [illegible] a Diano Castello alle 15,30 c'è Sciorella-Dotta. [a. s.]

PANTALERA

«Paesi», oggi scatta il girone di ritorno

Nel Torneo dei Paesi s'inizia oggi il girone di ritorno della prima fase. Dalle 15 [illegible] affrontano: Benevello 2-Cortemilia; Narzole 2-Rocchetta Belbo; Mussotto-Torino; Benevello 1-San Giuseppe Castagnito; Mondovì-Bosia; Lequio Berria-Clavesana; Narzole 1-Alberetto Torre; Rodello-Ricca; Cerretto Langhe-Benevello 3. [a. s.]

ATLETICA [illegible]

Gli Allievi cuneesi in pista a Santhià

A Santhià si concludono i Regionali Allievi per società. Fra i molti rappresentanti della «Granda» c'è la fossanese Marie Catherine Olivero che ha [illegible] i 100 ostacoli in 14"7, [illegible] tempo di valore nazionale. [a. s.]

TENNISTAVOLO

All'Auxilium Fossano i Campionati regionali

La palestra dell'Auxilium dalle 14,30 ospita oggi i Regionali Assoluti e Allievi. A Verona, intanto, nei tricolori Veterani, la [illegible] nese Maria Teresa Corso ha vinto il singolo di II livello, mentre la verzuolese Miriam [illegible] è imposta nel doppio femminile e misto. [a. s.]

SOFTBALL

La Petroistura Boves riceve Cairo Montenotte

Dopo la quinta vittoria consecutiva colta a Sanremo per 14-7 (dopo uno svantaggio fino al 5° inning) il capolista Petroistura Boves riceve oggi (ore 10) Cairo Montenotte. Altri risultati: Vercelli-Castellamonte 1-12; Cairo-Biella 20-1. [r. s.]

RAFTING

Alle [illegible] dell'Olla [illegible] Gaiola gli Assoluti [illegible] slalom

Con due «manche» alle 10 e 12,30 si disputano oggi alle Gole dell'Olla di Gaiola sul fiume Stura i tricolori di slalom, sponsorizzati da «Nescafè» e «Corona». [r. s.]

VOLLEY

E l'Alpitour batte i russi al «tie-break»

A Busca c'è la festa con 350 mini atleti

BUSCA. Dopo Morozzo e Borgo San Dalmazzo, si svolge oggi la [illegible] e ultima festa provinciale di minivolley. L'appuntamento è dalle alle 17 nel palasport di Busca dove si raduneranno trecentocinquanta mini-atleti impegnati su venti campi di gioco.

«Attendiamo almeno il doppio di persone - dice la dirigente buschese Maria Chiara Giusiano - conteggiando anche il pubblico». La giornata rappresenta uno dei punti di forza del programma «Primavera di volley» che sta riscuotendo un notevole successo. «Abbiamo organizzato la rassegna - dicono il presidente Marco Gallo e il direttore sportivo Luca Gosso - per premiare i giovani del nostro Centro Avviamento, che rappresentano una garanzia per la continuità del club». «Lavoriamo per riservare ai giovani [illegible] accoglienza» dice il consigliere Giangi Giordano. Tutti riceveranno una borsetta [illegible] numerosi gadget e sorprese offerti da Arti Grafiche e Pacini Renault e omaggi de «La Stampa».

A Biella per il torneo delle province Under 14 femminile e 16 maschile sono stati selezio[illegible] giocatori di Alpitour, Vbc Mondovì, Dronero, [illegible] ndovì, Ceraglio, Mondo Alba, Libertas Cuneo e Pallavolo Savigliano.

Il direttore sportivo della società buschese Luca Gosso è fra i promotori dell'iniziativa di oggi dalle 9 alle 17

Intanto nell'amichevole dell'altra sera a Racconigi davanti a un pubblico [illegible] persone, l'Alpitour (con l'ottima prestazione dello schiacciatore in prova Pietrelli) ha battuto i russi dell'Automobilist [illegible] Pietroburgo per 3-2 (ultimo parziale 22-20). [r. s.]

BOCCE

Individuale della C

Borgo ospita la selezione per i bocciofili

BORGO SAN DALMAZZO. La Bocciofila Pedonese [illegible] via Veneto ospita oggi, dalle 8,30, la seconda prova di selezione individuale per atleti di categoria «C», valida per la qualificazione [illegible] Campionato italiano.

Si gioca anche a Canale (gara coppie «D») e, a partire dalle 14,30, a Busca (32 coppie «C» e inferiori) e Monasterolo di Savigliano (32 coppie D). Mercoledì primo giugno, dalle 8,30, è in programma a Barge (telefono 0175-346.982) una prova riservata ai Veterani.

Marene, intanto, è disputata [illegible] prima gara [illegible] selezione al Campionato regionale a coppie dalla categoria C, memorial «Tino Trucco», diretto dall'arbitro Mario Occelli. In finale, i rappresentanti locali Mario e Silvano Trucco hanno superato (11-8) Bussi e Borretta dell'Auxilium Saluzzo.

«E' stata una gara appassio[illegible] - dice Donatella Pascale, segretaria della Federbocce provinciale - nobilitata dalla partecipazione di sessantadue coppie». [r. s.]

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

MAGGIO-GIUGNO 94

SAVIGLIANO «PIAZZA SANTAROSA»
olio su tela cm 50x70

SAVIGLIANO E DINTORNI
opere di
CARLO PIROTTI

Orario: feriali 10/12 - 16/19 - festivi 16/19 (chiuso lunedì)
MOSTRA LEGATA AL PROGRAMMA «ARTE [illegible] INVEST»

GALLERIA «ARTE 80»
VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 780014

CHERASCO - Via Adriani

VENDONSI ALLOGGI

[illegible] prezzo bloccato di L. 1.400.000 al mq, in palazzina a 3 piani termo autonomo - ascensore - consegna settembre 1995 - dilazioni [illegible] pagamento e permute.

Per informazioni: Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., CEVA - Ufficio di Torino: 011 568.29.22

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella [illegible] cerca preparato e salumi di elevata qualità, nonché per la provincia di Asti e [illegible], venditori intracomunitari. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Interessati Casella Postale 3 - 21013 Gallarate (VA).

POLONGHERA centro a 30 km da Torino casa indipendente in parte abitabile elevata a 2 piani di mq 140 cadauno tettoia e cortile recinto riscaldamento metano libera. L. 185 milioni. Tel. 0121 81.66.

MECCANICA di precisione 7 km da Alba (Cn) cerca abili trasfertisti anche prepensionati per ditta. Scrivere: Publikompass 2446 - 10100 Torino

BAGNOLO PIEMONTE - Berge: ultima villa con giardino ampia metratura, finiture accurate, tutto in loco. Casa o rustici ristrutturati o non. [illegible] 0175 392.888 Bagnolo Piemonte.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello [illegible]
Tel. 0142 452.154-452.101
12051 [illegible]
C.so [illegible] Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
[illegible] BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI
[illegible] Antica Zecca 3.
Tel. 0141 [illegible]

L'ENTUSIASMO DEI MONDIALI CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA

Solo fino al 17 Giugno vi offriamo il tv color SABA 25 pollici T 6355, il videoregistratore SABA VR 6839 [illegible] un simpatico completo estivo da jogging al prezzo eccezionale di Lit. 1.950.000*

(*) vendita abbinata

CHIAVAZZA e ORUSA
SAVIGLIANO - Via S. Andrea 83-85
Tel. 0172 71.25.20

Centro vendita vivalda
TRINITA' - Piazza Annunziata 1
Tel. 0172 66.136-66.350

Rossi
MONDOVI' - Piazza C. Battisti 3c
Tel. 0174 42.580

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per ■ contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato ■ metano è la continuità ■ un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita ■ rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione ■ metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo ■ recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi ■ rispettare la data ■ attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

PREZZI PAZZI

Da lunedì 30 maggio inizia

LA 6 GIORNI DEI PREZZI

IMPAZZITI:

5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

FINO A SABATO 1 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO
TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

PREZZI PAZZI

EMMEZETA • MERCATONE ZETA • TORTONA -ALESSANDRIA

STRADA COMUNALE CABANNONI • TEL. 0131 \ 820582 - 820590

ORARIO 9,00 - 12,30 / 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI'

eMM ZETA ezeta
MERCATONE ZETA

LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

* la vendita di offerta è disponibile fino ad esaurimento scorte. La società si riserva di stabilire un limite massimo per ogni singolo acquisto

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 29 Maggio 1994 n. 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

Inquinamento e rischi: levata di scudi contro il progetto. Una possibile alternativa

«Multedo va via». E Genova trema

Entro una decina di giorni il ministero dell'Ambiente deciderà sul polo petrolchimico del Ponente
Tra le ipotesi c'è il trasferimento di impianti e depositi vicino al centro città e al terminal crociere

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sei anni di progetti, di dibattiti, di polemiche, ed ora siamo in dirittura di arrivo: entro una decina di giorni il ministero dell'Ambiente dovrebbe comunicare la sua decisione sul trasferimento dal polo petrolchimico (porto petroli e serbatoi della Carmagnani e della Superba) che ora soffocano Pegli e Multedo. «Spegnete la bomba chimica», invocano tutte le circoscrizioni dalla Foce a Sampierdarena. «Via tutti gli impianti da Pegli», chiedono nel ponente della città.

Nessuno vuole accettare un pericolo che, tradotto in cifre, vuol dire una movimentazione di 29 milioni di tonnellate di greggio, 29 mila autocisterne, 1300 vagoni sullo smistamento merci del Campasso. Tutto questo, ogni anno. E gli incidenti: quattro gravissimi in vent'anni, 14 morti, l'esplosione di due cisterne della Carmagnani, la «Haven» che prese fuoco davanti ad Arenzano, provocando danni non ancora tutti smaltiti.

I 6 mila abitanti di Multedo sono furiosi. Ma lo sono altrettanto i residenti del centro storico, specialmente nei quartieri Molo, Prè, Maddalena: l'ipotesi più probabile, infatti, è che i depositi vengano trasferiti alla calata Oli minerali, mentre il porto petroli troverebbe sistemazione al largo della diga foranea.

Dato il fatto è indiscutibile: Genova non può rinunciare alla risorsa del petrolio, in quanto serve gran parte dell'Europa e garantisce lavoro ad addetti, trasportatori, personale di ogni genere. Ma il trasferimento dei depositi a calata Oli minerali è fortemente osteggiato da chi teme, e con valide ragioni, che i depositi in gran parte a cielo aperto (Carmagnani e Superba), posizionati a poche decine di metri dalle abitazioni nel centro storico, rappresentino una mina che potrebbe esplodere da un momento all'altro.

Non sono rischi teorici: fra l'altro, lo dimostra il recente affondamento di una nave gasiera davanti a Ravenna. «Togliere il polo petrolchimico da Pegli e trasferirlo in centro città equivale a pensare di sbarazzarsi di un passandolo da una tasca all'altra», osserva Gian Piero Bertoglio, esponente Verde del consiglio di circoscrizione Prè-Molo-Maddalena, il quale fa notare che proprio in quella zona, calata Oli minerali, le cisterne rappresenterebbero non solo un rischio per gli abitanti, ma andrebbero a sfiorare le rotte di 2 mila 300 unità di passeggeri l'anno, 3 milioni di passeggeri, «configurando quindi una rischiosa commistione ravvicinata (dai 50 agli metri) tra il traffico crociere, e quello petrolchimico».

Una possibile esplosione (i Verdi, anzi, dicono «probabile») provocherebbe un pool fire, cioè incenerimento totale nel raggio di 400 metri, il completamento previsto per l'anno prossimo del terminal della Chiappella, i passeggeri saliranno a 4 milioni. Senza contare i traghetti e le imbarcazioni da diporto.

C'è inoltre il pericolo di inquinamento da sostanze tossiche: calcolando la direzione proveniente dei venti dal verso terra, verrebbe coinvolto l'intero anfiteatro urbano genovese, aggiungendo «veleni» a quelli emessi dalle fonti di inquinamento urbano. Il gruppo di lavoro Tankichimica, del porto vecchio, si andrebbe incontro ad una «coabitazione mortale». Petrolio e sostanze tossiche nel centro della città.

Ma è stata esaminata una terza via, fra Multedo e Pegli e calata Oli minerali? chiedono le circoscrizioni urbane che non intendono affatto alimentare una guerra fra poveri con Pegli e Multedo (esprimiamo loro tutta nostra solidarietà», afferma Gian Piero Bertoglio), ma che chiedono di reperire nuove scelte.

Forse per il porto petroli una soluzione esiste: un'isola galleggiante due chilometri a largo, davanti all'aeroporto, i depositi? C'è da sperare che il ministero, prima di dare il via, ponderi bene le scelte. Dice Bertoglio: «Poiché è evidente che i depositi non possono piazzati lontani mare, sistemiamoli al largo, vicino al porto petroli. Si creerebbero così sinergie a livello di sicurezza, potrebbero essere disposte protezioni comuni». Lo scenario futuro è carico di insidie: il petrolio in città fa purtroppo pensare ai 171 morti della «Moby Prince». E c'è questione di immagine per la Genova del 2000: vogliamo mettere un barile al centro vessillo della Superba?

Guido Coppini

CORNIGLIANO

Domani altra protesta

Le associazioni ambientaliste (Italia Nostra, Wwf, Legambiente) e il Comitato salute ambiente di Cornigliano tornano a far sentire la loro voce, in vista della firma dell'accordo tra Regione Liguria e acciaierie Riva, che potrebbe avvenire già domani nella riunione convocata in via Fieschi alle 8,30. La protesta è ancora fortissima: domani la gente Cornigliano scenderà in strada per manifestare contro la bozza di accordo. Leyla Maiocco, portavoce del comitato, spiega: «documento che sarà presentato Riva non si tiene conto dei limiti alla produzione, imposti Cee e recepiti da legge regionale. Vogliamo capire il perché di questo cambiamento di rotta degli amministratori, dopo che il Consiglio regionale votò ordine del giorno che ribadiva il rispetto del limite 3550 tonnellate di produzione giornaliera di ghisa». Le associazioni ambientaliste: «La Regione è una repubblica delle banane». [p. c.]

ARRIVANO LE VACANZE

AUMENTI

Dal primo giugno il latte della Centrale costerà più

Aumenta il prezzo del cartoccio di latte e dei prodotti derivati il marchio della Centrale. Dal 1° giugno confezione Oro fresco intero da un litro costerà 1,850 lire, la qualità parzialmente scremata 1.900 lire. L'aumento sarebbe dovuto al rincaro del costo di acquisto del latte dai produttori. La Centrale del Latte questa mattina apre lo stabilimento di Fegino al pubblico, che potrà visitarlo dalle 9 alle 13. Il 5 giugno si replica per le scolaresche con la Festa del latte. (p. c.)

Morie di pesci nel Polcevera all'altezza di Rivarolo

Morie di pesci nel Polcevera. La presenza di un centinaio di cavedani morti è stata segnalata all'altezza di Rivarolo. I tecnici della Usl hanno effettuato la campionatura dell'acqua per accertare il fenomeno sia dovuto a inquinamento del corso. [p. c.]

Spacciatore arrestato dagli agenti di Sturla

Spacciava a pochi metri dal commissariato di Sturla. Impossibile farla franca. Infatti Pietro Matta, anni, abitante in Isonzo stato arrestato. Contattava gli acquirenti nei pressi del capolinea dell'autobus «46» e poi prelevava le bustine droga nascoste sulla spiaggia. [p. c.]

Si finge funzionario banca e deruba un pensionato

Truffato da una sedicente funzionaria banca. Un pensionato di Albaro che si era recato in banca per prelevare un'ingente somma di denaro ha ricevuto poco dopo a casa la visita una giovane donna, che sfoggiando un atteggiamento professionale impeccabile lo convinto consegnarle la busta della banca con undici milioni. Ha finto di controllare le banconote e alla fine ha restituito, senza farsene accorgere, un'altra busta contenente solo fogli carta. [p. c.]

Nessuna conseguenza per il nascituro

Donna incinta cade dalla finestra: salva

GENOVA. Chissà Clara Dani, 37 anni, crede nel destino. Dopo un tragico volo dalla finestra di casa, in via Puggia, incinta di otto mesi, è salva. Ora si trova in un letto dell'ospedale San Martino, il suo bambino in grembo. I medici si sono riservati la prognosi in via cautelativa, ma nessuno dei due corre pericolo vita. Le sono accanto i familiari, che in questi anni sofferenza hanno tentato di infonderle il coraggio per combattere quel male oscuro e minaccioso che è la depressione. Nella sua giovane vita, Clara già conosciuto altre volte la tristezza ricovero in ospedale, reparto psichiatria.

Per la medicina un soggetto psicotico, affetto da crisi depressive intervallate da periodi di apparente tranquillità e buonumore. Forse l'avvicinarsi del parto ha fatto traballare fragile e sofferto equilibrio. Clara ha sopportato da sola il peso di una gravidanza. Il padre del nascituro si è tirato indietro e lei, che di forza doveva già trovarne tanta per combattere con il suo nemico invisibile, ha retto in tutti questi mesi coraggio. Chi la dice che la gravidanza è stata difficile. Clara soffriva di frequenti mal di testa, nausea, vomito.

Ieri mattina il coraggio di vivere deve esserle venuto meno, anche se il fratello non crede all'idea del suicidio. «Forse ha avuto un malore e ha perso l'equilibrio», dice.

In via Puggia è arrivata l'ambulanza della Croce Bianca genovese, allertata da Liguria Emergenza. La donna era caduta un'auto in sosta sotto alle finestre del palazzo. Con la violenza dell'impatto ha sfondato il parabrezza. I vetri sono schizzati ovunque, fortunatamente hanno colpito il ventre. La forza della giovane vita che Clara porta in grembo ha avuto sopravvento sul desiderio di autodistruzione. E chissà che non sia di buon auspicio per un futuro migliore. [p. c.]

Ferrovie: da oggi al via il nuovo orario. Potenziati i collegamenti tra Savona e Genova

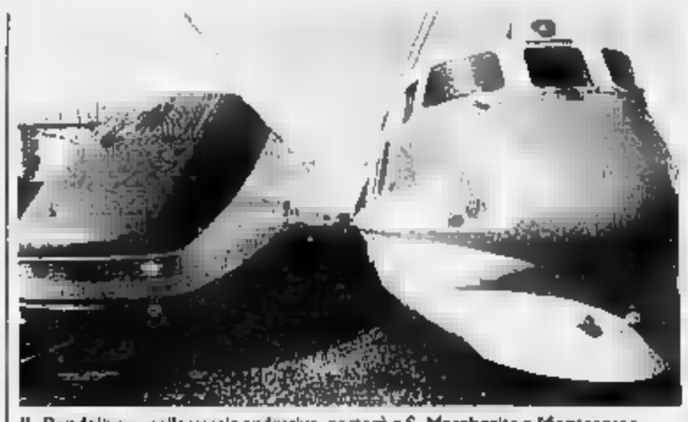
L'estate regala il Pendolino festivo

Turismo su rotaia: alla domenica il «Cristoforo Colombo» parte da Torino alle 8 e, nel Levante, ferma a S. Margherita e Monterosso. Servizio «cadenzato»: sulle linee regionali è previsto un treno ogni due ore, più le coincidenze

GENOVA. Cambia da oggi la circolazione dei treni con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Molte le novità, la prima conferma: la frequenza dei treni regionali rimarrà quella usuale di un treno ogni due ore. Con il nuovo orario però il viaggiatore avrà maggiori possibilità di trovare una coincidenza.

La buona prova dell'orario estivo è condizionata dallo sciopero di ventiquattr'ore indetto dalle rappresentanze sindacali della stazione di Milano centrale, cominciato alle 21 di ieri e che si concluderà questa sera alla stessa ora. L'agitazione comporterà disagi sulla linea da e per Milano.

Con il orario saranno potenziati i treni a carattere regionale tra Savona e Genova e tra Voltri e Genova. Di nuova istituzione treni regionali: in partenza da Savona alle 6,30 e arrivo a Brignole alle 9,33; da Imperia Porto Maurizio 6,40 a Savona 10,05; da Voltri 18,40 a Brignole 19,12; treno diretto Savona 6,12 - Imperia Porto Maurizio 7,38; regionale Brignole 15,35 - Savona 16,38; Brignole 17,54 - Voltri 18,26.


Il «Pendolino», nella versione festiva, sosterà a S. Margherita e Monterosso

Per frequentazione è stato soppresso il treno intertra Cannes e Imperia Oneglia e viceversa e il regionale in partenza da Albenga alle 13,30 per Ventimiglia.

Oggi viene presentato il nuovo Pendolino festivo Torino-Roma, in partenza ogni domenica dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 8,18 e che effettuerà fermate a Asti, Alessandria, Genova Principe (9,55) Brignole (10,04), Santa Margherita Ligure-Portofino (10,24) Monterosso (10,55).

Il nuovo collegamento è stato pensato per lo sviluppo del turismo. Infatti, il Pendolino-mare prosegue la sua corsa fermata Viareggio alle 11,39. Nel viaggio di ritorno la partenza da Viareggio sarà alle 19,36, da Monterosso alle 20,20, da Santa Margherita Ligure alle 20,48, con arrivo a Genova Brignole alle 21,10, a Principe alle 21,18, ad Alessandria alle 22,07, ad Asti alle 22,25, e a Torino Porta Nuova alle 23.

Questa mattina i vertici delle Fs-direttrice tirrenica Nord presenteranno nei particolari l'offerta, che comprende accordi con operatori specializzati allo scopo favorire l'accesso alle località turistiche attraverso il treno. Un mezzo che, opportunamente valorizzato, consente di arrivare puntuali, evitando code; e anche risparmiando. [p. c.]

La nave «Splendid» varata ieri Ponte Assereto

Minicrociere in Sardegna con i cruise-ferry Grimaldi

GENOVA. La traversata verso Sardegna diventa una minicrociera. Merito dell'ultima imbarcazione nata in Grandi Traghetti Veloci degli armatori Grimaldi, «Splendid», cruise-ferry che affiancherà l'ammiraglia Majestic. La nave è stata varata ieri mattina a ponte Assereto. Presenti le autorità cittadine, il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli e Giovanna Biondi, moglie del ministro di Grazia e Giustizia, che ha fatto da madrina.

«Splendid» prenderà il mare il 2 luglio con i collegamenti sulla rotta Genova-Porto Torres sino al 20 settembre. Nel proseguio di stagione servirà la Sicilia, Malta, e la Tunisia, minicrociere di cinque giorni.

La filosofia del Gruppo Grimaldi è innovativa: fornire ai passeggeri diretti Sardegna per le vacanze un viaggio tutti i comfort una crociera. In pratica, la vacanza inizia sul traghetto, che dispone di 343 cabine e 19 suites matrimoniali, discoteca e pianobar, centro commerciale e photo-shop, salone fitness piscina coperta, sala con videogames e salone delle feste.

Il design «Splendid» è firmato una volta dallo studio De Jorio di Genova, che si è imposto come leader nel settore dal 1975 e che negli ultimi mesi ha curato la progettazione completa di «Italia Prima» della compagnia di navigazione genovese Nina e attualmente sta lavorando, in collaborazione con Fincantieri, all'allestimento della «Sun Princess».

Veniamo al capitolo prezzi: viaggiare sullo Splendid in bassa stagione costerà da un minimo di mila lire a persona (68 mila la sistemazione in poltrona). Per imbarcare l'auto la tariffa minima è 125 mila lire. La partenza Genova avverrà alle 22, l'arrivo a Porto Torres previsto alle 8 del mattino seguente. Alle 10 nuova partenza verso Genova. (p. c.)

Le proposte '94 ispirate da una commedia dialettale

Sfilano i sarti liguri moda, colore e sorprese

GENOVA. Moda e spettacolo nella prossima sfilata dei maestri sarti liguri, in programma il giugno, alle 20.30, al teatro Verdi di via XX Settembre. Fedeli alla tradizione di scegliere ogni anno un tema diverso per la presentazione delle loro creazioni, è nata l'idea di abbinare la sfilata dei modelli alla commedia dialettale «La famiglia tranquilla», rappresentata dalla Compagnia Genova spettacoli Gianni Barabino.

Alla sfilata, organizzata dai Maestri sarti della Superba, Consorzio pellicceria Haute Couture, e dagli Artigiani sarti liguri, partecipano 40 sarti (alcune da Torino, Milano, Roma) che presenteranno 120 modelli.

La moda della prossima stagione riscopre il colore, soprattutto - ed è una novità - nel guardaroba maschile. Le linee della giacca è asciutta e allungata, con la vita al punto giusto, spalle alte e poca imbottitura. I sarti genovesi hanno scelto tre proposte coloré: bronzo latino (più freddo e chiaro, che arriva alle tonalità del beige e corda), blu per uomo che per donna, muschio latino (un verde prato con tendenza al giallo sottobosco), e il lauro latino (che sfiora le gamme più delicate del blu penna biro, blu notte, e nero).

Per la donna l'ispirazione è venuta dalla natura della Riviera. Ancora colore, dunque: rosso e turchese, verde e nero. Linea snella ed avvolgente. Grandi scollature sugli abiti sera. Nella pellicceria predomina il visone, ma il consorzio pellicce Haute Couture precise che si tratta di pelli di animali di allevamento, con la tutela della convenzione di Washington. La sfilata sarà condusa dagli abiti da sposa. Le coreografie sono di Katia Marinelli. La serata sarà presentata da Marcello Ulivi. Anche la sartoria genovese è in crisi, più che sul fatturato il fenomeno riflette sulla mancanza di ricambio generazionale. [p. c.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

NUMERI UTILI

GENOVA
SERVIZIO FESTIVO
Dalle 8,30 alle
Del Gratacieli: piazza Dante 27
Assaroti: via Peschiera 1
Vesuvio: via Vesuvio 23 a
Saltarelli: corso Carbonara 20
Sociale: piazza Tommaseo 22
Piva: via Bertuccioni 3 a
Arto Farmaceutica: via Redipuglia 10
Amoretti: via Gionelli 73
8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41 a
Operaio: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
Modena: via Comigliano
Dapelo: via Sestri 127
Moderna: via Rivarolo 117
Gavino: via Gavino 110
Internazionale: via Sabotino 21
Dalle 8,30 alle 12,30 - 15,30 alle 19,30
S. Agata: via Canevari 106 p
S. Siro: v. Galeazzo 1 e ang. v. Berghini
Massa: via Lagustena 60
Centrale: via Pastorino 64 (sino 12,30)
Jacheli: via Antossi 98 (sino alle 12,30)
S. Carlo: via Canozzini 79 (sino 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.692
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.056
CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, 771.0688
S. MARGHERITA
Internazionale: p. Martin 2, tel. 287.169
RAPALLO
Tanelli: via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Vallerie: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: v. Cavour 31, tel. 393.317 - *S. Giovanni:* v. S. Giovanni 15, tel. 308.929
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Lorenzi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 999.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 450.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 289.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, **Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.009, 309.587, 992.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monoglio:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranza, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova: 26.96, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.988; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.296

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585563
Caserza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 15,30
L. 80.000/60.000/40.000
Lucia di Lammermoor
Musica di Gaetano Donizetti, Regia di Pierluigi Samaritani, Direttore Bruno Bartoletti. Con Marcella Lippi, Mariella Devia, Piero Bello, Iorio Zennaro.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
Ore 20,30
L. 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: **Vietato ai minori, Chavero Chiquito y Paquito.** Con Massimo Olcese e Adolfo Margiotta. Orario: 21 fer 25.000/18.000. Sala Agorà: oggi riposo

Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 10.000
Chi l'ha vista la rivista?
Compagnia di Ciccio Parisi di Genova

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15 17/18,50/20,50/22,45
Lire 10.000
Killer Machine
di R. Talalay, con K. Allen; C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nella casa inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Ariston 2
Tel. 208.548
Or.: 15,20/17,35/20,20 22,40. Lire 10.000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 585.419
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione [illegible] del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 16,30/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, [illegible] Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Cristallo
Tel. 564.403
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Occhi per sentire
di R. Ginsenwald, con M. Matin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare [illegible] tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, G. Bamsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' [illegible]

Odeon
Tel. 359.299. Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30
Lire 10.000
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetti [illegible] McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia
[illegible] 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
[illegible]e irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Kenealy. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende [illegible] con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basis (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Centrale 1
Tel. 580.360
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.360
Film a [illegible]

Chiabrera
Tel. 281.568
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 299.967
Film a luce rossa

[illegible]
Film a luce rossa

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellaghan, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerlo tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Lumière
[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Forston (Usa '93) Durante la crisi [illegible] missili a Cuba, un produttore di film trucpi accoglie fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo preval. poco nuv., con saltuari addensam. pomer., più consistenti sui rilievi, vento da Est-Sud Est 15/25 km, [illegible] mosso localm. mosso al largo, temp. in lieve aumento nelle massime. **Tendenza [illegible] domani:** prev. schiarite con annuv. transitori, temp. senza rilevanti variazioni.
RILEVAZ. DI IERI. Temp. mare 19° C, umid. rel. 70%, vento Est 25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 22	min 17
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 23	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21. La **Luna** tramonta alle 10,25 e sorge alle 0,02.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible]
Tel. 300.035
Ore 21,15
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. [illegible] S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

PEGLI Eden-Peglicinema
Tel. 693.029.
Or.: 16/16,50/18,40/20,30 22,15. Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937.930.
Ore 21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Ce[illegible]
Tel. 285.039
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 8000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

RAPALLO Augustus
[illegible]. 61.951
[illegible]: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kolman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Miglion
Tel. [illegible]
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 8000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

Cantero
Tel. 309.936
Inizio 16 ult. 22,30
Lire 8000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16,15/18,15/20,20 22,15. Lire 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
[illegible]. 820.409
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.527
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10[illegible]
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un oliera magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V 1h 42' **Avventuroso**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Comm[illegible]**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 [illegible] Lire [illegible]
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caccia, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible]: 16,25/18,25/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Eldorado
Tel. 820.583
[illegible]: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire [illegible]
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or. 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 5000
Carl fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' [illegible]

Salesiani
Or.: 16
Lire 10.000/5000
I Bracamumi. Spettacolo di prosa in dialetto.

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 640.263. L. 8000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
L. 8000/6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Ambra
T. 51.419. Or.: 20,15/22,30
Feriali, pref. 16 ult. 22,20
Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; festivi 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Jack colpo di fulmine
di S. Winder, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare [illegible] occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli aspiranti in onore dell'antenato Hoty Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

LOANO Loanese
Tel. 669.991. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 18,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kolman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
[illegible]
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [illegible] combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]LLERMO Lux
Or.: 21; fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,45/17,30/19,10/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,30
Lire [illegible]
L'innocenza del diavolo
di J. Rubin, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero babysitter. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 16 ult. 22,30
Lire 9000; rid. 5000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

Dante
Tel. 23.020 (segreteria tel.)
Or.: 16,30 ult. 22,30
Lire 9000; rid. 5000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid. 5000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio o forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15 ult.22,30
Lire 6000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli aspiranti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 15 ult. 22,30
L. 5000; rid. 4000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristal[illegible]
Or.: 15 ult. 21,15
Lire 5000; rid. 4000
I mitici
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due parrucchieri, [illegible] improvvisamente sul listrico, organizzano [illegible] tutto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Or.: 16,30 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SANREMO Ariston
Ore 15 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caccia, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

Centrale
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida [illegible] sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible]
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82 333
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
[illegible]e irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20/22,30
Lire 10.000 rid. 8000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,40/22,40
Lire 10.000 rid. 8000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basis (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. 0184/50.60.60
Ore 21/22,50
[illegible] 10.000 rid. 8000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di [illegible] condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

VALLECROSIA Don Bosco
Ore 15/17/21
Lire 5000; rid. 4000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0010** (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + iva)
– **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0066** (lire 952 al minuto + iva)

Si lavora anche alla fognatura: entro il '95 la città avrà un impianto nuovo

Rapallo pulisce il suo mare

Potenziata, quest'anno, l'«operazione coccolite». L'alga fossile con proprietà depuranti sarà immessa nel golfo in quantità doppie rispetto al passato. Stop all'inquinamento da coliformi

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Mare pulito anche quest'estate a Rapallo, grazie alla coccolite, l'alga fossile «mangia sporcizia». L'operazione partirà [illegible] prossimi giorni e rispetto all'anno [illegible] sarà due volte più consistente e quindi molto più efficace.

Il Comune, infatti, ha raddoppiato l'importo di spesa pro coccolite, alla quale è stato dedicato un apposito capitolo di bilancio, che quest'anno è salito a 150 milioni.

Il prodotto miracoloso si chiama «Nautex», ed è a base di coccolite, un'alga fossile che, ridotta in polvere e calata a pressione in mare con uno speciale idrogetto, favorisce l'ossigenazione delle acque e lo sviluppo di batteri mineralizzanti, stimolando l'appetito dei pesci e la moltiplicazione di flora e fauna.

Il Nautex è già stato impiegato [illegible] Tamigi e Londra, nel mare del Kuwait dopo la Guerra del Golfo, nell'Adriatico per combattere la mucillagine.

A Rapallo la coccolite ha fatto la sua comparsa nell'88, un debutto in Liguria (l'esempio è stato finora seguito solo dal Comune di Arenzano, per il dopo Haven).

Ha detto l'assessore al Turi[illegible] Gabriele Roncagliolo: «I risultato ottenuti sono stati estremamente positivi. Prima dell'88 i livelli di coliformi fecali raggiungevano i diciottomila punti per grammo, mentre oggi possiamo dire che sono pressochè nulli. Bisognerà invece attendere ancora qualche anno per annullare le sostanze organiche di origine non marina».

Conferma Riccardo Brovelli, dell'Agritalia, la ditta che commercializza il Nautex: «Le acque del golfo di Rapallo sono ritornate ad essere [illegible] erano vent'anni fa. Il nuovo trasparenti e nuovamente pescose».

Tra le novità di quest'anno, il potenziamento dell'operazione: in mare verranno sparsi 41 mila chili di coccolite, anzichè 21 mila come lo scorso anno. Inoltre l'area interessata passerà da quattro a otto ettari, comprendendo per la prima volta anche lo specchio acqueo portuale pubblico.

Potenziati anche i controlli. Il laboratorio Chemilab è stato incaricato di effettuare un monitoraggio delle acque a durata annuale (con prelievi quindicinali), anzichè limitato a prima, durante e dopo la distribuzione del Nautex nelle acque del golfo di Rapallo. Analisi, queste, che interessano molto la Regione.

Buone notizie, poi, anche per i lavori di sostituzione della condotta di scarico fognario sottomarina, che aveva in passato dato diversi problemi alla balneazione.

L'assessore Gerolamo Giudice: «Il Comune ha sostituito il primo tratto di 600 metri, e ad ottobre inizieranno i lavori per la sostituzione degli altri due chilometri. La Provincia ha già stanziato il miliardo e mezzo necessario e nei prossimi giorni partirà la gara d'appalto. Per l'estate '95 avremo una condotta nuova di [illegible]».

Fabio Pozzo

Il castello sul mare, [illegible] di Rapallo

SORI E SANTA

Pulizia sulle spiagge

Scatta stamane a Sori e Santa Margherita l'operazione «Spiagge pulite 1994» organizzata da Legambiente a livello nazionale. Saranno decine i volontari che, armati di sacchetto, paletta e secchiello, puliranno gli arenili delle due località scelte dagli ambientalisti nella riviera di Levante. L'appuntamento per quanti volessero aiutare nell'opera di pulizia è alle 8,30 sull'arenile di Sori, di fronte alla passeggiata, e nel tratto di spiaggia libera antistante il distributore Esso, dopo il Grand hotel Miramare, a Santa Margherita. L'intervento sul tratto di costa sammargheritese è il quinto nell'ambito della manifestazione organizzata da Legambiente che quest'anno sarà appoggiata anche dalla rivista «Nuova ecologia» e dal circolo «Tigullio verde». L'iniziativa, oltre al recupero ambientale e alla pulizia degli arenili più belli della Riviera, ha anche lo scopo di promuovere una campagna di educazione ecologica. Gli ambientalisti intendono combattere la mentalità dell'usa e getta e cercare di sensibilizzare turisti e residenti. [f. gr.]

Ricco programma oggi da Recco a Sestri Levante

Centauri, vele e sagre è una domenica speciale

RECCO. Dal raduno internazionale delle Lambrette a Recco, a dai centauri motoclub Olivari di Rapallo, alle sagre del vino a Casarza Ligure, festa nel bosco a Orero e Aveggio con canti e «asado», festa della primavera a Favale di Malvaro, regate veliche del Golfo Paradiso, torneo di minigolf e mostra di «Swatch» a Rapallo. La domenica in Riviera si annuncia piena di appuntamenti e manifestazioni organizzate da associazioni e club locali.

Partiamo da Recco dove alle 9,30 s'inizia la seconda giornata del raduno delle lambrette. Si tratta di quattrocento scooter (dal 1950 in poi) che si danno appuntamento sul lungomare Bettolo. Alle dieci la sfilata fino a Camogli e nel pomeriggio musica folk e premiazione sul lungomare recchese. Sempre nelle acque antistanti Recco in programma alle 10 la regata velica dei circoli di Camogli, Sori, Bogliasco e Recco.

Passiamo al Tigullio. A Rapallo ancora barche a vela protagoniste della domenica, insieme agli «Off-Shore» per la gara zonale «Dinghy» che partirà alle 11. All'albergo Italia dalle 11 alle 21 mostra-mercato degli orologi «Swatch» con scambio tra collezionisti e alle 9,30 il via al decimo motoraduno del Tigullio. Apertura delle iscrizioni sul lungomare Vittorio Veneto. Nel pomeriggio tour a Santa Margherita e Paraggi. Alle 15 premiazione. Alle 8,30 presso il bocciodromo cittadino gara a coppie categoria B e al minigolf gara sociale valevole per passaggi di categoria «Coppa International minigolf Rapallo».

Nell'entroterra chiavarese a Orero stand gastronomici da mezzogiorno in poi con carne in «s'a ciappa» e «asado». Ad Aveggio, vicino San Colombano Certenoli, oggi si conclude la tradizionale festa della Santissima Trinità con stand gastronomici e ballo all'aperto con il gruppo «Angelo e i Joys». Nell'entroterra sestrese, a Verici, dalle 8 festa del vino con degustazione del tipico prodotto del paese alle 11,30 e alle 16,30, serata musicale in piazza. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Sul porticciolo riapre il disco-club Schooner

Si riapre la stagione estiva dello Schooner di Sestri Levante, il disco club con terrazza all'aperto sul mare di Tino Barbera. Il via martedì prossimo alle 23, con la serata inaugurale dei «martedì dello Schooner». Ingresso su invito. [f. gr.]

CHIAVARI

Per la mostra di minerali escursioni e un convegno

Ultimo giorno all'auditorium di Chiavari della quarta Mostra di minerali e fossili. L'esposizione apre alle 9 e chiude alle 20. Nel corso della giornata organizzata escursione geologica in Val Graveglia e Val Petronio (partenza alle 8) e un convegno sulla cristalloterapia (10). [f. p.]

Ultimo giorno della mostra nell'abbazia di S. Fruttuoso

Si conclude oggi nel porticato dell'abbazia dei Doria a San Fruttuoso la [illegible] della pittrice Carla Porro. La mostra, in collaborazione col Fai, rimane aperta dalle alle 18,30. [f. gr.]

RAPALLO

Coltellate dopo una lite giovane «patteggia» due mesi

Durante un violento litigio per questioni di viabilità aveva accoltellato Daniele Oddone, anni. Ieri Vittorio Sirito, anni, residente in via Raggio 4 a Rapallo, ha patteggiato due mesi e 15 giorni di reclusione, sostituiti da sanzione di milione e mila lire. [f. gr.]

RAPALLO

Lavori al Covo di Nord-Est condannato lo titolare

Ancora guai giudiziari per Giuliana Marchesi, 49 anni, moglie del patron del «Covo di Nord Est» Lello Liguori. Ieri è stata condannata a 25 milioni di ammenda e 12 giorni di arresto, sostituiti da una sanzione pecuniaria di mila lire, per aver costruito cupola trasparente sopra la pista da ballo autorizzazione. [f. gr.]

Servizio di pulizia e orario dei pasti

Ospedale di Lavagna novità per i pazienti

LAVAGNA. Un orario distribuzione dei pasti più vicino alle esigenze dei pazienti, un nuovo servizio «esterno» di pulizia, realizzato per la prima volta all'ospedale di Lavagna, una lista di attesa per le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche per ridurre i lunghi tempi di attesa.

E' il bilancio dell'ultimo incontro tra i responsabili del Tribunale per i diritti del malato di Lavagna, Mario Fato e Anna Vittori, e il commissario regionale dell'Usl 4 Angelo Oliveri. Per i volontari della sezione di via don Bobbio l'esito dell'incontro è soddisfacente. Gli orari dei pasti sono stati finalmente spostati di mezz'ora: al mattino dalle 11,30 a mezzogiorno e alla sera dalle 17 alle 18. L'avvicinamento agli orari cui il cittadino è abituato è stato possibile dopo alcuni incontri con la direzione dell'Usl e con i sindacati che hanno accettato di spostare i turni lavorativi di cuochi e inservienti. La seconda novità per Lavagna è importante dal punto di viste amministrativo. Per la prima volta nel reparto di Ortopedia entrerà in funzione un servizio di pulizia con personale esterno all'Usl. L'appalto è affidato a una ditta privata che provvederà alla pulizia due volte al giorno.

Spiega Mario Fato: «L'esito dell'incontro con il dottor Oliveri è stato soddisfacente sia per la soluzione positiva di due problemi segnalati dai pazienti e dalla caposala del reparto di ortopedia, sia per la disponibilità dimostrata dal commissario regionale nell'affrontare anche altri problemi». [f. gr.]

Cambio della destinazione d'uso da «verde di frangia» a parcheggio

«Fermate Villa Azzurra»

Rapallo: tre consiglieri regionali hanno sollevato perplessità sull'ampliamento della clinica approvato dal Comune. Contestato l'aumento del traffico nella zona

RAPALLO. Tre consiglieri regionali contro la clinica privata «Villa Azzurra» di Rapallo. Oggetto della battaglia, che ha visto i consiglieri presentare interrogazione scritta al presidente della Regione, è il piano particolareggiato d'iniziativa privata per l'ampliamento della clinica, approvato di dal Consiglio comunale di Rapallo dopo tempo di gestazione assai lungo e diverse polemiche, che hanno visto schierati in prima fila soprattutto le associazioni ambientaliste.

I consiglieri Diddi Besozza, Claudio Bucciglia e Bruno Marengo hanno puntato l'indice contro l'operazione, originata «dall'acquisto da parte della società Villa Azzura spa di un'ulteriore area limitrofa alla clinica che il piano regolatore destina a "verde privato di frangia", che viene utilizzata per l'aumento della volumetria del complesso attraverso nuova riorganizzazione dell'esistente e una nuova destinazione dei parcheggi».

In pratica, dal padiglione centrale della clinica viene liberato il piano terra, oggi utilizzato a parcheggio. Nel padiglione recuperato nuovi spazi da destinare all'assistenza sanitaria, mentre i posteggi vengono ricavati nell'area aggregata resto del complesso e acquistata proprio per questo scopo. Secondo i consiglieri regionali «questo intervento comporterà un notevole flusso di traffico in già compromesso dall'ingresso dell'autostrada, peraltro non inserita nei programmi del piano urbano parcheggi di quello traffico».

La giunta di via Fieschi è chiamata a pronunciarsi sulla correttezza della procedura e delle destinazioni d'uso attuate e previste da questa operazione immobiliare privata. [f. p.]

Il consigliere Bruno Marengo eletto come indipendente nelle liste del pds è tra i firmatari della interrogazione sull'ampliamento di Villa Azzurra

[illegible]

NEL LEVANTE

Nel Levante i Comuni più «comprensivi» sono Lavagna, Rapallo, Sestri, Recco e i centri dell'entroterra

Tassa sulla casa, Genova è la più esosa

E' in vetta all'hit parade del balzello con il 6,2 per mille

SESTRI LEVANTE. Ecco le nuove aliquote Ici per l'anno 1994. Faranno fede per l'acconto che dovrà essere versato entro fine giugno e per il saldo che dovrà essere effettuato a dicembre. Nella provincia di Genova il Comune più caro, quello che ha applicato la tariffa più alta, è stato proprio quello del capoluogo, con un'aliquota del 6,2 per mille.

Seguono, uno scalino più sotto, con il 6 per mille, i Comuni di Rovegno, di Sant'Olcese, Campomorone, Montebruno, Propata, Rezzoaglio, Gorreto, Lumarzo, Castiglione Chiavarese. Segue Portofino con 5,8 per mille.

I meno cari, col 4 per mille, sono quelli di Chiavari, Campoligure, Masone, Moneglia, Cogorno e Isola del Cantone.

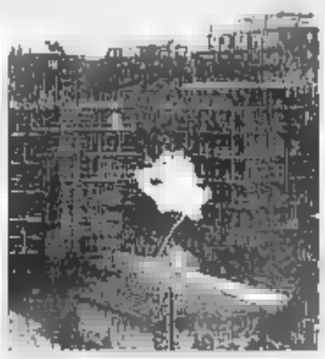
C'è poi l'elenco delle amministrazioni comunali più «buone», quelle cioè che hanno previsto una ulteriore riduzione, per esempio per la prima casa di residenza, sulla base del valore del territorio o per particolari situazioni di disagio economico. Sono: Lavagna, Rapallo, Recco, Né, Moneglia, Sant'Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Borzonasca, Casarza Ligure.

Un esempio. A Sestri Levante una abitazione di categoria A2, classe prima, cinque vani. Si moltiplica per cinque la tariffa d'estimo, pari a 240 mila lire e ancora si moltiplica per 100: si ottiene il valore catastale dell'immobile, pari a milioni.

L'aliquota Ici è del 4,5 per mille sul valore catastale: si pagheranno dunque 540 mila lire. A Sestri però si può ottenere una ulteriore riduzione. Il Comune ha infatti portato da 180 a 300 mila lo «sconto» per chi è proprietario di una unica casa di residenza. Costui andrebbe a pagare 240 mila lire.

Buone notizie, poi, per i proprietari immobiliari del Comune di Sestri: da martedì verranno distribuiti i moduli per chiedere il rimborso di quanto pagato in più di Isi, Irpef, Ilor negli anni precedenti, degli estimi catastali sovradimensionati, che a seguito della battaglia che ha visto la frazione di Riva Trigoso in prima fila sono stati ridotti dal governo.

Ecco l'elenco delle aliquote di tutti i Comuni della provincia di Genova. Arenzano (4,5 per mille); Avegno (5); Bargagli (5,1); Bogliasco (5,3); Borzonasca (5 - ulteriore riduzione); Busalla (4,2); Camogli (4,5); Campo Ligure (4); Campomorone (6); Carasco (4,5); Casarza Ligure (5 - ulteriori riduzioni); Casella (4,5); Castiglione Chiavarese (6); Cerancsi (5,5); Chiavari (4); Cicagna (5); Cogoleto (5,5); Cogorno (4); Coreglia Ligure (5); Crocefieschi (4); Davagna (5,5); Fascia (5); Favale Di Malvaro (5); Fontanigorda (4,8); Genova (6,2); Gorreto (6); Isola Del Cantone (4); Lavagna (4,5-ulteriori riduzioni); Leivi (5); Lorsica (5); Lumarzo (6); Masone (4); Mele (5,2); Mezzanego (5); Mignanego (5); Moconesi (5); Moneglia (4-ulteriori riduzioni); Montebruno (5); Montoggio (4,6); Ne (4,5-ulteriori riduzioni); Neirone (5); Orero (5); Pieve Ligure (5); Portofino (5,8); Propata (5); Rapallo (4,4 - ulteriori riduzioni); Recco (5- ulteriori riduzioni); Rezzoaglio (6); Ronco Scrivia (4,8); Rondanina (5); Rossiglione (4,5); Rovegno (5); San Colombano Certenoli (5,5); Sant'Olcese (5,7); Santa Margherita Ligure (5); Santo Stefano d'Aveto (6 - ulteriori riduzioni); Savignone (5); Serra Riccò (5,5); Sestri Levante (4,5 - ulteriori riduzioni); Sori (5); Tiglieto (4,3); Torriglia (4,5); Tribogna (5); Uscio (4,5); Valbrevenna (4,5); Vobbia (5); Zoagli (4,5). [f. p.]


Tassa sulla le novità del '94

L'A.I.D.O.

(Associazione Italiana Donatori Organi),

che da anni svolge un'intensa attività di volontariato al fine di incentivare la donazione di organi favorendo così i trapianti terapeutici, propone una nuova campagna di sensibilizzazione, nell'ambito della quale si inserisce lo spettacolo teatrale che si terrà il 2 giugno alle ore 21 ed il 13 giugno alle ore 16 e 21 presso la «Sala Carignano» di Genova che metterà in «Impresa Trasporti», commedia Govlana per la regia di Piero Campodonico.

Questa manifestazione, organizzata dall'Agenzia ART 2000, specializzata nell'allestimento di spettacoli teatrali a favore delle Associazioni impegnate nella ricerca medico-scientifica, ha lo scopo di diffondere una corretta informazione sui problemi relativi alla donazione ed al trapianto di organi.

L'invito dunque che l'A.I.D.O. rivolge a tutti è di intervenire allo spettacolo, un'occasione di divertimento, ma soprattutto di riflessione su quanto è stato fatto ed ancora è necessario fare nel difficile campo delle donazioni e dei trapianti.

Lo spettacolo sarà ulteriormente replicato il 12 settembre 1994 alle ore 16 e 21.

Per informazioni e prevendita biglietti: 010 277.0390

Cierre Lampadari

ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 per MONTEBELLO)

IN CASO

TRA I PRETI UNA SPIRALE NEGATIVA?

Don Silvio Ravera parla del malessere dei sacerdoti

«Gli errori di strategia della Chiesa savonese»

SAVONA. C'è un «errore di strategia» dietro la crisi nera della Chiesa savonese. Parola di don Silvio Ravera, prete-scrittore, partigiano e ciclista prima di ritrovarsi ad accudire un continuo di anime sopra i sessant'anni nella parrocchia di Roviasca. L'oscuro malessere di più di un prelato in questa provincia? Colpa di un'infelice sequenza di trasferimenti, assicura don Silvio. Che ha una risposta per almeno una parte degli ultimi «incidenti», capitati come un terremoto tra gli altari e le canoniche.

Gli ultimi tre casi parlano di una spirale negativa.

«Sì, c'è malessere fra i consacrati», conferma il sacerdote, che scorre le pagine dei giornali. Primo: don Daniele Fiorito, parroco di Toyo San Giacomo e Bardino Vecchio, sceglie «di non occuparsi più delle parrocchie». Secondo: don Mauro Franceri, parroco di Perti e Corbuta, manifesta all'improvviso l'intenzione di abbandonare l'abito talare (prima di lui, altri giovani religiosi della diocesi di Savona-Noli avevano lasciato l'incarico). E ancora, un'inchiesta per reati a sfondo sessuale sconvolge la vita di don Giorgio Calvi, parroco di Vellego, che giura al magistrato di non saperne niente. Ma il sospetto rimane, è la terza spina nel fianco della Curia.

Al magistrato, Don Giorgio ripete di avere solo passatempo, un'unica valvola di sfogo: il tempo passato a scrivere diario, ad annotare sulle pagine segrete un libretto le fantasie più libere e innocenti. Nient'altro. Eppure, anche questo diario è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria, che ha perquisito l'abitazione del prelato, interrogato l'anziana sorella, setacciato nel passato recente dell'uomo di Chiesa. E ha sequestrato (non si è mai) la vecchia doppietta del parroco e paese. Uno scandalo, per i parrocchiani impietriti dallo stupore.

Cosa mai sta accadendo tra i preti Savonese?

Don Silvio parte da lontano: «Anzitutto, ci hanno tolto due ottimi sacerdoti, Carlo Allprandi e Lorenzo Vivaldo. Sono diventati vescovi. Erano un punto d'appoggio, di consiglio, per gli altri preti. Può sembrare giudizio limitato, ma in realtà è proprio così. Se almeno destinato uno dei due alla diocesi Savona-Noli, oggi la situazione sarebbe molto diversa».

Tutta colpa di due partenze?

«Non solo. In coincidenza con la perdita di Allprandi e di Vivaldo ebbe inizio la serie dei vescovi che restavano a Savona solo pochi anni. Arrivavano, ripartivano. Senza avere il tempo di affondare le radici nei problemi gravi della nostra diocesi».

Don Silvio Ravera, prete e scrittore

Vuol dire che i preti sono allo sbando?

«Non proprio, ci mancherebbe altro. Non possiamo però più contare su solido punto riferimento umano. Mancano sacerdoti con un carisma forte. E allora, può capitare che rimanga smarriti».

Vale anche per i giovani?

«Questa è un'altra nota dolente. I giovani sacerdoti vengono "spediti" in piccole parrocchie, dove non trovano che anziani sfiduciati, ed estreme unzioni da impartire. Nulla di più sbagliato. Così si spegne l'entusiasmo».

E intanto le vocazioni sono in calo.

«Per forza. Una volta si "pescava" tra i bambini. Ricordo che anche qui da noi, nei piccoli paesi, facevamo a gara, contava orgoglio quanti ragazzini si riusciva mandare in seminario. I risultati ora si vedono. E credo che non sia affatto un male assoluto la "cura dimagrante" nelle vocazioni al sacerdozio. Per quanto riguarda i preti che gettano la spugna, sono soltanto una minoranza. Purtroppo (e il vero problema è questo) non mancano i falliti che si limitano a vivacchiare nell'ombra».

Si riferisce ai preti che non resistono al celibato?

«E' solo una conseguenza dell'insoddisfazione: l'assenza di una motivazione forte, il moto, lo riempie facilmente una donna».

Sono le 7,15. Don Silvio Ravera monta in sella alla sua bici. Ha appena finito di celebrare per le suore di Nostra Signora della Neve. Ne torna a Roviasca: 128 anime da benedire, quasi tutte anziane. Quarantotto anni di sacerdozio gli hanno insegnato a tirare dritto, nonostante gli «scandali» tutto intorno.

Erano 240, allora, quando don Silvio era un pretino entusiasta, i sacerdoti di Savona. Ora, appena un centinaio, e stanchi. Con i capelli bianchi.

Michele Polcino

Aperti da ieri gli arenili della Riviera: ecco le regole

In spiaggia con criterio

La Capitaneria di porto ha dettato le norme di comportamento
Sorpresa per i romantici: non è più proibito fare il bagno di notte

L'estate è cominciata. Ieri le spiagge della Riviera sono ufficialmente aperte. Non tutti i gestori, ovviamente, hanno terminato i lavori di pulitura della sabbia ma da ieri i bagnini sorvegliano la sicurezza dei bagnanti. Il tempo coperto ha sconsigliato molti turisti a frequentare gli arenili c'è stato egualmente movimento tra ombrelloni e lettini, un tipo di struttura che sembra destinato a mandare in cantina le classiche sdraio.

Rispetto allo anno questa stagione balneare sarà ricordata come l'estate scacciadivieti. La Capitaneria di porto, infatti, ha dettato nei giorni scorsi le regole di comportamento per spiagge e arenili liberi tenendo presente i suggerimenti avanzati lo scorso dagli operatori. Il beach-volley, proibito assieme a tutti i giochi con la palla la scorsa stagione, potrà essere nuovamente praticato senza paura di multe ma rispettando, ovviamente, le esigenze dei vicini ombrellone. Anche fare il bagno by night, naturalmente a proprio rischio e pericolo, non più proibito così sarà possibile, certi accorgimenti, fare barbecue sulla spiaggia.

Ma non tutti i divieti sono caduti. qualche cosa Luca D., surfista piatrose, che ieri mattina è stato sorpreso al largo di Capo Noli e multato perché non c'era a seguirlo la barca appoggio. Una presenza, quella della barca appoggio, contestata dagli atleti della tavola a vela. «Tra Capo Vado e la Caprazoppa è obbligatorio uscire con la presenza di una barca soccorso mentre nel resto provincia questa limita- c'è. E' una discriminazione che dovrebbe rimossa togliendo l'imposizione barca appoggio», spiegano i surfisti che ormai da anni vengono verbalizzati e multati. Proprio dai surfisti, non solo quelli del finalese, vengono segnali allarmanti sullo stato di salute del mare: in molti punti l'acqua marina è visibilmente sporca. Colpa delle maree e dalla cronica mancanza di depuratori della Riviera che scarica in mare aperto i suoi liquami.

Primi bagnanti sulle spiagge liguri

E mentre amministratori comunali operatori turistici stanno correndo ai ripari per limitare i danni che la Riviera potrebbe ricevere dal mare sporco la promozione fatta questi sembra dare i frutti. Soprattutto all'estero. «Abbiamo ricevuto moltissime prenotazioni per il mese di luglio. Un fatto importante perché il tedesco, nonostante tutto, resta uno dei migliori clienti. E anche se giugno, sino ad oggi, sembra positivo luglio è di molto migliore dello scorso . Significa che gli interventi promozionali sono serviti», spiega Mario Saccone, campeggiatore presidente della Faita del consorzio Soasun. Venerdì, assieme all'assessore regionale Eraldo Crespi e ai responsabili delle Apt, i campeggiatori hanno predisposto la campagna promozionale per il prossimo .

E in campo promozionale un buon colpo pubblicitario l'ha messo a segno l'Apt del finalese. Domenica 5 giugno, infatti, all'interno della «Superclassifica show», Canale 5, verranno trasmesse immagini delle località turistiche della zona, da Spotorno a Noli, da Bergeggi a Finale da dove ci saranno collegamenti in diretta. Un modo per raggiungere milioni di persone tra i e i 40 anni.

Stefano Pezzini

Magliolo è il Comune che più ha favorito i propri contribuenti

Mappa dell'Ici nella provincia (si va dal 4 al 7 per mille)

SAVONA. Ecco la mappa dell'Ici in provincia di Savona. I 69 Comuni hanno applicato le tariffe dell'Imposta comunale sugli immobili in modo difforme. La legge consente infatti agli enti locali di scegliere una tariffa fra il 4 e il 7 per mille sulla rendita catastale degli immobili, cioè sul valore che l'Ufficio tecnico erariale attribuisce alle varie unità immobiliari. Una parte degli introiti riscossi (il 4 per mille) attraverso l'Ici finisce infatti nelle casse dello Stato mentre la rimanenza serve per finanziare gli enti locali.

Un Comune quello di Savona che applica l'aliquota del 5 per mille, per esempio, versa i 4 quinti dell'imposta allo Stato e utilizza per il bilancio il restante uno per mille. I Comuni che hanno scelto tariffe più alte, insomma, possono contare su un'autonomia finanziaria più accentuata. Magliolo è il Comune che ha scelto la linea più favorevole ai propri contribuenti applicando un'aliquota del 4 per mille. In pratica gli amministratori di Magliolo si limitano a svolgere un ruolo di «esattore» in favore dello Stato. Un Comune altrettanto clemente è stato quello di Finale Ligure che ha applicato un'aliquota del 4,3 per mille. In questo l'amministrazione locale trattiene solo lo 0,3 per mille mentre il resto finisce nelle casse dello Stato. Miti pretese hanno avanzato anche le amministrazioni di Bardineto, Boissano, Mioglia, ferme al 4,5 per mille e Pietra Ligure al 4,6. Fra i Comuni più «esosi» figurano invece Albenga, Balestrino, Bormida, Casanova Lerrone, Dego, Giusvalla, Massimino, Millesimo, Onzo, Piana Crixia, Pontinvrea, Sassello, Stellanello e Toyo San Giacomo che hanno optato per il 6 per mille. Ma soprattutto per i Comuni più piccoli l'applicazione di un'aliquota elevata di Ici rappresenta l'unico mezzo per garantire il pareggio di bilancio. Questo l'elenco: Alassio (5 per mille); Albenga (6 per mille); Albisola Marina (5,85 per mille); Albisola Superiore (5,5 per mille); Altare (5 per mille); Andora (5,1 per mille); Arnasco (5,5 per mille); Balestrino (6 per mille); Bardineto (4,5 per mille); Bergeggi (5 per mille); Boissano (4,5 per mille); Borghetto Santo Spirito (4,8 per mille); Borgio Verezzi (4,9 per mille); Bormida 6 per mille; Cairo Montenotte (5,5 per mille); Calice Ligure (4,8 per mille); Calizzano (4,75 per mille); Carcare (5 per mille); Casanova Lerrone 6 per mille); Castelbianco (5 per mille); Castelvecchio di Rocca Barbena (5,5 per mille); Celle Ligure (5 per mille); Cengio (5 per mille); Ceriale (4,8 per mille); Cisano Sul Neva (6 per mille); Cosseria (5 per mille); Dego (6 per mille); Erli (5,5 per mille); Finale Ligure (4,3 per mille); Garlenda (5,5 per mille); Giustenice (5,5 per mille); Giusvalla (6 per mille); Laigueglia (5 per mille); Loano (5,5 per mille); Magliolo (4 per mille); Mallare (5 per mille); Massimino (6 per mille); Millesimo (6 per mille); Mioglia (4,5 per mille); Murialdo (5 per mille); Nasino (6 per mille); Noli (5 per mille); Onzo (6 per mille); Orco Feglino (5 per mille); Ortovero (5 per mille); Osiglia (5,4 per mille); Pallare (5 per mille); Piana Crixia (6 per mille); Pietra Ligure (4,6 per mille); Pladio (4,75 per mille); Pontinvrea (6 per mille); Quiliano (4,7 per mille); Rialto (5 per mille); Roccavignale (5,5 per mille); Sassello (6 per mille); Savona (5 per mille); Spotorno (5,5 per mille); Stella (5 per mille); Stellanello (6 per mille); Testico (5 per mille); Toirano (5,8 per mille); Toyo San Giacomo (6 per mille); Urbe (5 per mille); Vado Ligure (5,5 per mille); Varazze (4,8 per mille); Vendone (5,5 per mille); Vezzi Portio (5 per mille); Villanova d'Albenga (5 per mille); Zuccarello (4,5 per mille).

[e. b.]

Applicate in modo diverso le tariffe Ici

E la domenica con il Pendolino nelle località «in»

Nuovi orari per i treni un'estate piena di vantaggi

SAVONA. Cambia da oggi la circolazione dei treni con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Molte le novità, la prima è una conferma: la frequenza dei treni regionali rimarrà quella usuale di un treno ogni due ore.

La buona prova dell'orario estivo è condizionata dallo sciopero di 24 ore indetto dalle rappresentanze sindacali della stazione di Milano centrale, cominciato alle 21 di ieri e che si concluderà questa sera.

Con il nuovo orario saranno potenziati i treni a carattere regionale tra Savona e Genova e tra Voltri e Genova. Di nuova istituzione numerosi treni regionali: in partenza da Savona alle 8,30 e arrivo a Brignole alle 9,33; da Imperia Porto Maurizio 8,40 a Savona 10,05; da Voltri 16,40 a Brignole 19,12; treno diretto Savona 6,12 - Imperia Porto Maurizio 7,38; regionale Brignole 15,35 - Savona 16,38; Brignole 17,54 - Voltri 18,26.

Per scarsa frequentazione è stato soppresso il treno internazionale tra Cannes e Imperia Oneglia e viceversa e il regionale in partenza da Albenga alle 13,30 per Ventimiglia.

Oggi viene presentato il nuovo Pendolino festivo Torino-Roma, in partenza ogni domenica dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 8,18 e che effettuerà fermate a Asti, Alessandria, Genova Principe (9,56) Brignole (10,04), Santa Margherita, Portofino (10,24) e Monte- (10,55).

Il Pendolino-mare prosegue la corsa con fermata a Viareggio alle 11,39. Nel viaggio di ritorno la partenza da Viareggio sarà alle 19,36, da Monterosso alle 20,20, da S. Margherita Ligure alle 20,48, con arrivo a Genova Brignole alle 21,10, a Principe alle 21,18, ad Alessandria alle 22,07, ad Asti alle 22,25, e a Torino Porta Nuova alle 23.

[s. p.]

PRIMA VISIONE ROVER

Aut. Min. Rich.

Uno spettacolo entusiasmante Vi attende. Ne sono interpreti 3 nuove stelle insieme all'eccezionale cast Rover: dalle scattanti Mini e Rover 100 all'esclusive 200 e 400 berlina, cabrio e coupé, dalla nuovissima Rover 600 alla prestigiosa 800. Grazie a loro potrete partecipare al Concorso che mette in palio splendidi premi. Vi aspettiamo.

CIAK si premia

1° PREMIO Una Mini Classic 35
2° PREMIO viaggi Hollywood per 2 persone
3° PREMIO 500 cofanetti con 2 CD "Tutto Fellini"

DAL 27 AL 29 MAGGIO ORE 13 PRESSO:

ROVER

Sea Cars
CONCESSIONARIA PER SAVONA
VIA CIMAROSA 37 r SAVONA TEL. 019/824.536

Brion
CONCESSIONARIA PER IMPERIA E ALBENGA
VIA DELBECCHI 30 IMPERIA TEL. 0183/23.388

Entro la fine del '94 verranno collocati a riposo in anticipo 41 dipendenti

Comune, pensionamenti record

Secondo l'assessore al Personale, Giorgio Marini, non si tratta di una fuga: «E' la conseguenza delle riforme in fase di studio». Fra quanti cesseranno l'attività figurano quattro capi ripartizione e otto capi ufficio

SANREMO. In Comune il 1994 verrà ricordato come l'«Anno del pre-pensionamento». Nel primo anno dell'«Era leghista», infatti, hanno chiesto il collocamento a riposo anticipato 41 dipendenti contro [illegible] solo pensionamento per raggiunti limiti di età. Un dato anomalo se si considera che in passato il rapporto è sempre stato il contrario. Colpa del clima di terrore che si sarebbe instaurato a Palazzo Bellevue (stando almeno ad una lettera giunta in redazione e firmata da un gruppo di «dipendenti del Comune di Sanremo») e dietro alle richieste pervenute all'Ufficio personale c'è dell'altro?

L'assessore al Personale, Giorgio Marini, [illegible] ha dubbi: «Tutta colpa della riforma» dice. E spiega: «Oggi i dipendenti comunali maschi possono andare in pensione dopo 24 anni, 6 mesi e un giorno di lavoro; le donne dopo 19 anni 6 mesi e un giorno. Con la riforma si potrà ottenere il collocamento a riposo soltanto dopo 40 anni di servizio o all'età di 65 anni. Non solo: c'è anche aria di tempesta per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto. Si parla di liquidazioni pagate in Bot o Cct».

Entro la fine dell'anno lasceranno Palazzo Bellevue 4 capi ripartizione sui 13 attualmente in servizio; 8 capi ufficio, 4 capi [illegible] 8 ufficiali amministrativi, 8 dipendenti del quinto livello (autisti, vigili urbani); 8 addetti ai servizi comunitari; 10 dipendenti di terzo livello (operai, bidelli, personale non specializzato) e un [illegible]. Tutti pre-pensionamenti. L'unico pensionamento per raggiunti limiti d'età riguarda un quarto livello.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio personale il giorno 4 luglio saranno in servizio [illegible] dipendenti. In base ai carichi di lavoro le proiezioni precisano che l'organico ottimale dovrebbe essere di 750-775 dipendenti.

«Abbiamo previsto [illegible] assunzioni» comunica l'assessore al Personale che aggiunge: «La maggior parte verranno effettuate trasformando i contratti, da tempo indeterminato a tempo determinato, di personale attualmente in servizio in modo [illegible] non perdere delle capacità ed esperienza acquisite lavorando come precari in Comune. Per i restanti saranno previsti dei concorsi 'riservati'».

Dei quattro posti di capo ripartizione che resteranno vacanti soltanto [illegible] verrà mantenuto in organico: quello da comandante dei vigili. Gli altri tre (direttore del mercato fiori, capo dei controllori al casinò e dirigente del settore amministrativo) verranno accorpati in altri settori. «I [illegible] settori in [illegible] suddivisa la burocrazia comunale [illegible] raggruppati in 'aree funzionali'» spiega Marini. E precisa: «Il mercato dei fiori, ad esempio, andrà a far parte dell'area funzionale delle Attività produttive, composta da Turismo, commercio e floricoltura.

In tutto, secondo la riforma del Comune proposta dall'assessore Marini, le aree funzionali non dovrebbero essere più di cinque. Cinque, pertanto, i capi ripartizione.

Gian Piero Moretti

Entro l'anno previste in Comune 68 nuove assunzioni per rinforzare l'organico

SANREMO

Un premio alle elementari

Gli alunni della scuola elementare di San Pietro del 1° Circolo Didattico di Sanremo sono tra i vincitori del concorso «Progetta un'Italia migliore» promosso dalla rivista «Airone Junior» e dal ministero per l'Ambiente. I bambini hanno proposto l'«adozione» del giardino della loro scuola con soluzioni interessanti per la creazione di spazi verdi e per la tutela dell'ambiente. La cultura ecologica dell'iniziativa è stata premiata e le elementari di San Pietro otterranno [illegible] per il prossimo anno un finanziamento ministeriale per la realizzazione del giardino voluto dagli scolari. Il successo della scuola sanremese aumenta [illegible] prestigio alle luce del fatto che [illegible] 10 lavori premiati ne figurano solo due per la provincia di Imperia e cinque in tutta la Liguria. «Non c'è ostacolo che non sia superabile quando un gruppo di persone si impegna per la realizzazione di un progetto - dicono le insegnanti - e tutto è diventato ancora più facile grazie all'impegno di preziosi collaboratori [illegible] Flavio Cacocciola dell'Istituto professionale per l'agricoltura e Libereso Guglielmi, il "giardiniere di Italo Calvino"», per i elementari di San Pietro c'è già all'orizzonte una nuova sfida, la campagna dell'Unesco «C'è un mondo da fare». [g. ga.]

FESTIVAL E DINTORNI

Quando canta l'assessore

Si [illegible] concluse ieri sera al Teatro Ariston con il tutto esaurito le rappresentazioni del «Festival e mezzo '94». I giovani dell'associazione «Sanremezzi» hanno offerto ancora [illegible] volta uno spettacolo divertente [illegible] possibile anche dalla collaborazione delle ragazze dello studio di danza «Arcadia» di Sanremo. Nella foto di Manrico Gatti l'assessore Marco Lupi è alle prese con la sua canzone di quest'anno, «Passerà», testo autobiografico su incertezze e paure di [illegible] politico alle prese con appalti e contratti, sulla falsariga del motivo di Alexandro Baldi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CHIUSANICO

Apertura anche di pomeriggio per gli uffici comunali di Taggia

Nuovi orari d'apertura per gli uffici comunali di Taggia. Un'ordinanza del sindaco Piero Gilardino ha disposto l'apertura degli sportelli, dal primo giugno al primo luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,45, e al pomeriggio dalle 16,30 alle 17,45. Il martedì e giovedì l'apertura riguarderà solo i servizi demografici. [g. ga.]

INIZIATIVE

La Lega per la lotta ai tumori organizza [illegible] giorno [illegible] fumo

Anche la sezione sanremese della Lega per la lotta contro i tumori aderisce alla «Giornata senza fumo» prevista per il 31 maggio. In provincia di Imperia è in programma la distribuzione di materiale illustrativo sui danni dovuti al tabagismo e la sistemazione di presidi «antifumo» in corso Mombello e piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible]

Gli alunni [illegible] premiati per poesie sulla [illegible]

Sono [illegible] premiati gli alunni delle scuole sanremesi che hanno aderito al concorso di poesia «Mamma: s[illegible]gno della famiglia». A giudicare i lavori migliori è stata una commissione composta da Cesare Trucco, Francesco Bronda, Luisa Nocco e Marina Morandi. Tra le scuole elementari e la I media il primo premio è andato a Martina Orlandi della III elementare di San Giacomo mentre per la II e III media e le scuole superiori le composizioni migliori sono state, ex aequo, quelle scritte da Carmen Zitta e Luigi Santini del liceo scientifico «Saccheri». [g.ga.]

[illegible]

Il servizio civile per obiettori di coscienza

Informazioni e consigli sull'obiezione di coscienza. Ad offrire una collaborazione ai giovani che scelgono il servizio civile al posto di quello di leva è il centro «Informagiovani» del Comune di Sanremo in corso Garibaldi 29. [g. ga.]

TIRO A SEGNO

Un giovane di Sanremo vince i Giochi della gioventù

Un giovane tiratore sanremese si è aggiudicato il primo premio ai Giochi della gioventù di tiro con la carabina che si sono svolti nei giorni scorsi a Savona. Il titolo di Campione regionale della categoria è andato a Valerio Ollio, 13 anni. [g. ga.]

Sequestrati da carabinieri e polizia cinque chili di hashish

Blitz antidroga a Borghetto in manette operaio di Sanremo

BORGHETTO. Cinque chili di hashish sequestrati e due persone arrestate. Sono il bilancio di un'operazione portata a termine, l'altra sera, dagli agenti della squadra mobile e dai carabinieri che, secondo gli inquirenti, ha consentito di assestare un duro colpo al traffico di droghe leggere nella Riviera di Ponente e nella provincia di Imperia. In manette sono finiti due attempati signori di [illegible] età: Ciro Avantaggiato, 49 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in [illegible] Europa 4/37 e Giuseppe Pecora, 57, muratore, abitante a Sanremo in via Conradi 55. Il primo è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. A Giuseppe Pecora è, invece, contestato il possesso di oltre un chilo di hashish che aveva appena acquistato quando è avvenuto il blitz delle forze dell'ordine. I due [illegible] saranno interrogati domani mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Stando a quanto trapelato, Ciro Avantaggiato [illegible] nel mirino degli investigatori da alcune settimane. «Da quando - hanno spiegato ieri mattina in questura nel corso di una conferenza stampa - avevamo notato un sospetto via vai di persone, soprattutto di giovani, in un alloggio sfitto, di sua proprietà».

L'uomo è stato pedinato giorno e notte da investigatori in borghese che hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione. L'altra sera, gli investigatori si sono appostati in via IV Novembre davanti alla casa di Ciro Avantaggiato e lo hanno bloccato mentre usciva dal portone in compagnia di Giuseppe Pecora. Questi teneva nelle tasche della giacca alcuni pani di hashish (complessivamente un chilo e mezzo) comprati poco prima e pagati sei milioni.

Il resto della droga è stato trovato nell'alloggio: oltre tre chili di stupefacente che erano nascosti nel bagno. Nella [illegible] di Avantaggiato c'erano anche un bilancino (utilizzato per pesare i pani di hashish) e venti milioni in banconote da 50 e 100 mila lire.

A chi [illegible] destinata la droga? Gli inquirenti sono convinti che l'ingente quantitativo di hashish dovesse essere piazzato nella Riviera di ponente. [c. v.]

Il muratore arrestato Giuseppe Pecora

Il gip li ha scarcerati perché non possono più inquinare le prove

Scandalo Usl, due liberi

Giovanni Verrugio e Palmira Tommasini erano stati arrestati il 21 aprile nell'ambito dell'inchiesta sui libretti sanitari di «comodo». L'indagine si avvia alla conclusione

SANREMO. Scarcerati definitivamente Giovanni Verrugio, 59 anni, capo [illegible] vigili sanitari dell'Usl 2 sanremese, e Palmira Tommasini, 45 anni, infermiera [illegible] mansioni amministrative, impiegato presso l'Ufficio di igiene di piazza Cassini. Lo [illegible] disposto il Gip, Eduardo Bracco, cinque settimane dopo l'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della [illegible] pubblica, Paola Calleri.

L'inchiesta sullo scandalo dei libretti sanitari «facili», ormai [illegible] raggiunto livelli di approfondimento tali da non richiedere più la detenzione dei due principali protagonisti della vicenda. «Non possono più inquinare le prove» si legge nel dispositivo di scarcerazione firmato da Bracco.

Verrugio e Tommasini erano stati arrestati dalla polizia il 21 aprile scorso proprio perché, nelle more dell'inchiesta, avevano tentato di inquinare le prove sottraendo documenti, l'uno e, pare, tentando di convincere alcuni testimoni ad essere reticenti, l'altra. All'alba agenti del commissariato di via del Castillo si erano presentati a casa dei due notificando loro l'ordine di custodia cautelare in carcere per truffa, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Secondo l'accusa avrebbero favorito alcuni commercianti rilasciando dei libretti sanitari «di comodo» bersagliandone altri con controlli effettuati con [illegible] sospetto [illegible] di zelo.

Dopo un paio di settimane trascorse dietro alle sbarre il gip aveva concesso ad entrambi gli arresti domiciliari. [illegible] precisi obblighi di riservatezza per evitare la possibilità di inquinamento delle prove.

L'inchiesta si è estesa a decine di esercenti e titolari di locali pubblici coinvolgendo anche l'ex segretario della dc [illegible] ex presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, il dirigente dell'Usl, Teodoro Rago, anch'egli [illegible]. Una grana provocata, tre anni dopo i fatti, dal libretto sanitario [illegible] figlio di un [illegible] per il quale Cavaliere [illegible] chiesto a Rago un [illegible] interessamento presso gli uffici dell'Usl. Il libretto, stando agli accertamenti della Procura, era stato falsificato. Cavaliere e Rago hanno ricevuto entrambi un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio. [illegible]. p. m.]

Libretti sanitari sotto accusa

Alba: la sentenza giunta a mezzanotte dopo oltre otto ore di camera di consiglio

Casinò di Mentone, sono tutti condannati

Cinque anni di reclusione a Corte e Tagliamento, 3 per Arlotti

ALBA. Cinque anni di reclusione a Giovanni Tagliamento, [illegible] croupier Sergio Corte, 53 anni, entrambi di Sanremo.

Tre anni all'industriale Giuseppe Arlotti, 47 anni, di Riva Ligure, coniugato e residente a Montecarlo. Due anni e sei mesi al barista Camillo Brunetti (45) di Canale.

E' la condanna inflitta dal tribunale di Alba per estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, nell'ambito dell'ingarbugliata vicenda della scalata al casinò francese di Mentone del '90. Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti sono stati assolti dall'associazione a delinquere.

Il notaio francese, René Sangiorgio (74 anni) di Monaco è stato prosciolto dalle accuse.

Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti sono stati, inoltre, condannati al risarcimento del danno a favore del Toppino, costituitosi parte civile, da determinarsi in separato giudizio e con una provvisionale di cinquanta milioni.

I giudici (presidente Luciano Panzani, a latere Roberto Proietti e Vilma Passamonti) hanno emesso la sentenza, l'altra sera, a mezzanotte, dopo quasi otto ore di camera di consiglio. Una vicenda complessa che ha richiesto dodici udienze e che aveva preso il via con l'inchiesta sulle case da gioco partita da Napoli nel '91. Un troncone finì ad Alba (gli altri a Sanremo e Francia).

I fatti di cui si [illegible] occupati i giudici albesi riguardavano i rapporti con il notaio Toppino, professionista molto facoltoso [illegible] studio ad Alba, che inizialmente era d'accordo di acquistare la casa da gioco d'Oltralpe (la società Socam che la gestiva era fallita). L'affare non andò però in porto poichè il casinò fu poi assegnato alla società francese «Barrière».

I giudici hanno accolto la tesi del pubblico ministero, Gregorio Ferrero, secondo la quale il Toppino era stato costretto con minacce a rinnovare una fideiussione da tre miliardi (poi decaduta per scadenza dei termini di validità) e a rilasciare una dichiarazione di rinuncia [illegible] ogni diritto dopo che aveva versato un miliardo e mezzo.

La tesi accusatoria ribadita dalla parte civile (avvocato Ponziol) è stata duramente contestata da tutta la difesa: avvocati Chiusano e Moreno per Corte; Pansini, Coppa per Tagliamento, Gian Maria Dalmasso per Brunetti; Rovera e Corrado per Arlotti e Sanglorgio.

Commentano gli avvocati Chiusano e Moreno: «Attendiamo di conoscere le motivazioni della sentenza e di sapere a quali ipotesi di reato di falso si riferisce la trasmissione degli atti al p.m. disposta dal tribunale». [g. f.]

Il croupier sanremese Sergio Corte

2 GIUGNO '94 ORE 21,15
ARISTON
TEATRO-SANREMO
LA COMPAGNIA BALLETTO REGIONALE DI MANTOVA presenta
"GISELLE"
con ANNE MARIE VRETOS - LEONARD AJKUN
balletto classico in due atti
direzione artistica ALBACHIARA LOMELLINI
PREZZI D'INGRESSO
poltroncina I.. 35.000
poltrona e I° fila galleria L. 25.000
galleria L. 15.000
PRENOTAZIONI tel. 506.060

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SPECIALE IMMOBILIARE

USAV IMMOBILIARE

Sede Centrale: Via Giacomo [illegible] 68 - Tel. (011) 747.729 - [illegible]
Filiale: [illegible] Torino [illegible] r - Tel. (019) 811.332 - [illegible]

SAVONA adiacenze piazza Sisto alloggio in ordine termoautonomo ingresso a [illegible] cucina ab. [illegible] ampie camere matrimoniali salone (2 vani) bagno dispensa balcone verandato cantina. L. 250 milioni.

SAVONA via Mignone ottimamente ristrutturato termoautonomo pavimentazione in legno ingresso [illegible] camere ampio soggiorno cucinotto bagno cantina L. 245 milioni.

SAVONA ponente alloggio piano alto no [illegible] ingresso [illegible] sala bagno [illegible] balconi [illegible] L. 130 milioni.

SAVONA fronte piazza piano secondo luminoso ingresso cucinotto salone [illegible] camere bagno ampia cantina L. [illegible] milioni.

SAVONA v. XX Settembre secondo [illegible] termoautonomo in ordine ingresso [illegible] sala 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi pavimenti veneziana in ottimo stato L. [illegible] milioni.

SAVONA Villapiana ottimo affare da riordinare ampia metratura ingresso cucina ab. [illegible] camere salone bagno soffitta ascensore L. 290 milioni.

[illegible] zona [illegible]. Saffi ottima ristrutturazione curata nei particolari ingresso e sala + sala 3 camere cucina ab. con caminetto stupendo bagno + lavanderia dispensa 2 [illegible] soffitta L. 330 milioni.

[illegible] Villapiana a nuovo [illegible] tonomo ingresso a sala 3 camere cucina ab. + zona pranzo bagno 2 balconi pavimenti veneziana [illegible] lavoro 4° piano [illegible] ascensore L. 290 milioni.

SAVONA v. Guidobono ultimo piano no ascensore mansarda mq 55 da riordinare ingresso [illegible] sala cucina ab. 2 [illegible] mare balcone verandato [illegible] [illegible] L. [illegible] milioni.

[illegible] adiacente c. Italia occupato ascensore [illegible] termoautono- [illegible] ingresso 2 [illegible] cucina ab. bagno balcone L. 250 milioni.

[illegible] via Crispi piano alto [illegible] sore ingresso a sala 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi cantina L. 240 milioni tratt.

SAVONA in ordine primo piano palazzo recente ingresso cucinotta soggiorno [illegible] camere bagno soffitta ascensore risc. centrale L. 170 milioni.

SAVONA [illegible] storico [illegible] riordinare ingresso [illegible] [illegible] soggiorno cucina ab. bagno cantina termoautonomo [illegible] [illegible] milioni [illegible].

[illegible] alloggio adatto coppia in ordine [illegible] alto [illegible] ingresso cu- [illegible] soggiorno camera bagno dispensa terrazzo L. 170 milioni tratt.

[illegible] Santuario semindipendente ingresso 2 camere ampio soggiorno con [illegible] cucina ab. bagno dispen- [illegible] cantina 100 mq giardino [illegible] terrazzi di cui uno verandato + terrazza entrante con forno posti auto privato L. 450 milioni.

SAVONA v. Corridoni terzo piano ascensore alloggio in ordine termoautonomo ingresso [illegible] sala 2 [illegible] soggiorno cucina ab. bagno 3 balconi. L. 235 milioni.

SAVONA Zinola casa semindipendente di 120 mq da ristrutturare ingresso a salone 3 [illegible] [illegible] bagno mansarda di proprietà formata da 2 camere terrazza di [illegible] mq L. 250 milioni.

SAVONA valle [illegible] Vado alloggio ottimamente ristrutturato termoautonomo ingresso due camere soggiorno cucina bagno dispensa + mansarda [illegible] stante accessibile [illegible] [illegible] interna stessa metratura balcone + terrazza. L. 250 milioni [illegible].

[illegible] alture casa indipendente bifamiliare + mansarda ampi terrazzi locale taverna garage giardino molto curato con arredi 3800 mq terreno soleggiata vista [illegible] informazioni esclusivamente in ufficio.

ELLERA casa semindipendente [illegible] riordinare disposta su tre piani mq 130 ingresso 3 [illegible] soggiorno cucina [illegible] bagno 2 balconi [illegible] cantine [illegible] 12 e 6 mq. L. [illegible] milioni.

ALBISOLA [illegible] zona pesci vivi fronte mare [illegible] alloggi comunicanti [illegible] 110 mq e 160 mq in ordine termoautonomi 3 cantine + garage per [illegible] [illegible]. Informazioni in ufficio.

ALBISOLA fronte mare in corpo indipendente ristrutturato [illegible] ingresso indipendente di proprietà + ingresso cucina ab. bagno 2 camere matrimoniali saletta ampio soggiorno sul mare [illegible] balconi box in affitto a L. 400.000 all'anno. L. [illegible] milioni.

ALBISOLA [illegible] 200 mq [illegible] costruzione termoautonomo ingresso a sala di 60 mq cucina ampia [illegible] muratura [illegible] camere [illegible] cui 1 [illegible] spogliatoio 2 ser- [illegible] giardino balconata lavanderia [illegible] box + posto auto condominiale. L. [illegible] milioni.

ALBISOLA SUPERIORE in palazzina tipica ligure alloggio completamente [illegible] ristrutturare ingresso 3 camere soggiorno cucina dispensa bagno possibilità [illegible]. L. 170 milioni.

CELLE [illegible] centro alloggio da riordi- [illegible] ingresso [illegible] camere cucina ab. soggiorno bagno riscaldamento centrale cantina balcone + terrazzo di 30 mq vicinanze [illegible]. L. 320 milioni tratt.

[illegible] zona residenziale terzo piano ascensore alloggio in ordine [illegible] splendida vista mare ingresso + ampio salone cucina bagno + 1 piccolo 2 camere + 1 buia ripostiglio balcone + terrazzo riscaldamento autonomo infissi nuovi pavimenti in [illegible] posto auto condominiale. L. 430 milioni.

[illegible] [illegible] residenziale villetta su 2 piani ingresso [illegible] [illegible] cucina [illegible], soggiorno di 36 mq. bagno dispensa terrazza riscaldamento autonomo can- [illegible] box. L. 180 milioni [illegible].

ALTARE zona centro secondo piano ingresso a sala camera cucina ab. [illegible] gno riscaldamento autonomo balcone. L. 70 milioni.

CEDESI negozio [illegible] edicola in Savona. L. 170 milioni.

AFFITTASI

BOX in [illegible] R[illegible] [illegible] Villapiana rispettivamente a L. 250.000 e L. [illegible]

ALLOGGIO in zona Lavagnola per la stagione estiva. Informazioni in ufficio.

SEGNALATECI I VOSTRI ALLOGGI E [illegible] TROVERETE PUBBLICIZZATI LA PROSSI- [illegible] [illegible] QUESTO SPAZIO

IMMOBILIARE

LOANO VACANZE

C.SO ROMA 192 - 17025 LOANO (SV)

TEL/FAX 019/672.827

LOANO - 50 MT. SPIAGGIA

VENDIAMO ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE

CONSEGNA GIUGNO '95

DISPONIBILI:

BILOCALE	51,50 mq.
BILOCALE	52,63 mq.
BILOCALE	50,86 mq.
BILOCALE	62,79 mq.
BILOCALE	63,90 mq.
TRILOCALE	80,86 mq.

LOCALI COMMERCIALI

Prezzi [illegible] partire da L. 265.000.000

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA FALEGCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019 802.707

VENDESI

SAVONA nella prestigiosa zona Mongrifone - Appartamento molto luminoso, con riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Tutto in ordine perfetto. Richiesta L. 210 milioni.

SAVONA zona corso Vittorio Veneto [illegible] occasione appartamento locato di mq. 140 c.a. fronte mare.

SAVONA zona corso Vittorio Veneto fronte mare appartamento libero con ascensore [illegible] riscaldamento composto di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, dispensa, balcone, cantina.

SAVONA Zona Stazione Nuova comodissimo appartamento luminoso con ascensore e riscaldamento, composto di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi e cantina.

SAVONA in zona centrale - In buona posizione appartamento da riordinare con ascensore composto di: ingresso a solo, 4 camere, cucina abitabile, dispensa, servizio, 3 balconi.

SAVONA vicinanze ospedale nuovo - Appartamento con ascensore e riscaldamento composto di: ingresso, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa.

SPOTORNO - Appartamento [illegible] ascensore, composto di: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone, cantina. Con ogni confort.

QUILIANO - Casa con ingresso indipendente posta su due piani; al piano terra: ingresso a sala, cucina, bagno e al piano soprastante 2 camere [illegible] bagno. Tutta in perfetto ordine con rifiniture di lusso, riscaldamento autonomo.

SAVONA nel Porto - Appartamento con stupenda vista composto di: ingresso, [illegible] camere, cucina, servizio con doccia, 3 balconi.

MIOGLIA - Villetta indipendente posta su due piani con piano terra predisposto per appartamento; al 1° piano: appartamento con salone con caminetto, 2 camere, cucina, bagno + mansarda. Con terreno recintato. Rich. L. 185 milioni.

SAVONA in via Crispi - Stupenda vista. Appartamento comodissimo in ordine con ascensore [illegible] riscaldamento composto di: ingresso, cucinotto, tinello, 1 camera, bagno, ampio balcone, cantina.

QUILIANO casa indipendente - Posta su tre piani di mq. 100 c.a. ognuno, da ristrutturare [illegible] giardino.

SAVONA sull'Aurelia - Locale commerciale di mq 400 c.a. + parcheggio di mq 600 c.a. Adatto uso supermercato.

SAVONA casa indipendente posta su due piani al piano terra: ingresso, cucina, sala [illegible] salone doppio, bagno; al 1° piano: 4 camere e bagno con possibilità di ulteriori 2 camere con terreno [illegible] 2 posti auto in ordine. Riscaldamento autonomo. Soleggiatissima.

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. [illegible] Fax. 019/67.03.53

LOANO, 30 m. mare, trilocale; ing. tinello, cucinino, due camere, bagno, ripost., balconi, termo centr., p. 4° [illegible]. Lussuoso. Cantina. L. 420.000.000

LOANO 100 m. mare, due camere, cucina abitab., bagno, ripostiglio, balconi, p. 1°. Perfetto. Ref. 707. L. 365.000.000

LOANO, 900 [illegible]. mare, 3° piano, ingresso, soggiorno, ang. cottura, due camere, balconi più terrazzo soprastante «attrezzato»; termo aut. perfetto L. 320.000.000

LOANO 50 m. mare, trilocale, am- [illegible] ingresso, due camere, bagno, tinello, cucinino, ripost. balconi. Da riordinare. L. 310.000.000

LOANO, 200 m. [illegible] attico, ingresso, salone, cucinino, tre camere, due bagni, balconi, terrazzo soprastante. Come nuovo. [illegible]. 777. L. 530.000.000

LOANO, 900 m. mare, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost., balcone, termo auton. [illegible]. 880. L. 220.000.000

LOANO 400 m. mare, due camere, bagno, cucina abit., veranda, giardino, locale sgombero, box P.T. Ref. 592. L. 285.000.000

LOANO, zona porto, villa quadrifamiliare nuova, tipo A) due ampi bilocali; giardino; tipo B) ampi trilocali; giardino; finiture lussuose. Termo aut. Ref. [illegible].

LOANO, 50 [illegible]. mare, ing., tre [illegible] mere, sala, cucina abit., bagno, cantina, box. [illegible]. 6°. Vista mare. Ref. 875.

LOANO, centro storico, 80 m. mare, mansarda: ingresso/cucinino-/sogg., camera. R. 900. L. 165.000.000

LOANO/TOIRANO, [illegible] km. mare, splendida villa, lussuoso, di recente costruzione, terrazzi, porticati, giardini, piscina, terreno mq. 3000. Vista mare. [illegible]. 70.

LOANO Pineland villa unifamiliare, pt. ing salone, soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, bagno; p. 1° quattro camere, bagno, garage, cantina, giardino, vista [illegible]. Ref. 544.

LOANO, 200 m. mare, in palazzina, ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, [illegible] balconi, cantina, R. 916. L. 295.000.000

PIETRA LIGURE, 50 m. mare, pia- [illegible] 1°, termo auton., ing. due camere, cucina abit., bagno. Nuovi. Termo aut. L. 265.000.000

NOLI, 1.500 m. mare, repubblica marinara, appartamenti nuovi su vari livelli, di [illegible] metrature, con posti auto. I.V.A. 9%.

LOANO, 30 [illegible]. mare, 6° piano attico, ingresso cucina abit., salone, quattro camere, doppi servizi, terrazzo. L. 560.000.000

CALIZZANO, villa: pt. garage, cantina, taverna, p. 1° tre [illegible] sala cucina abit., servizi, balconi, PM tre camere, nuovo. L. 320.000.000

CERIALE, 700 [illegible]. mare, monolocale; ing. soggiorno, cucinino, bagno, balcone. P. 2° F.t. L. 125.000.000

BOISSANO 3 km mare, in palazzina, ingresso, salone, cucina abit., due camere, bagno, balconi, giardino. Term. aut. L. 325.000.000

A 300 M. MARE, albergo, [illegible] camere con servizi, salone, sala tv, cucina, dispense, celle frigo, impianto prod. acqua minerale, parcheggio. Cedesi. Trattativa in sede, su appuntamento.

PONENTE, spiaggia oltre 2000 mq., progetto in muratura per bar ristorante dancing. Stupendo. Ref. Giov. 02

ENTROTERRA ALBENGA, 14 km., rustico ristrutturato in ogni dettaglio; indipendente, oltre 200 mq. piscina, giardino. Rifiniture lussuose. Immerso nel silenzio e nel verde lipi- [illegible] dell'entroterra ligure. R. 897. L. 480.000.000

CERIALE, magazzino deposito 200 mq. adiacente strada.

Nei nostri uffici di Loano troverete, oltre alla cortesia, numerose altre offerte.

A Santa Margherita la tournée dei «Wild Child»

Il mito di Jim Morrison per una sera al «Covo»

SANTA MARGHERITA LIGURE. Quando, attorno a mezzanotte, Dave Brock, pantaloni di pelle nera, camicia scura e grande croce sul petto, fa roteare il microfono e attacca Break on trought, la platea del Covo di Nord ha un brivido.

E' incredibile come questo giovanottone di Los Angeles riesca a far rivivere Jim Morrison. Stessa faccia, stesse movenze, persino stessa voce del leggendario leader dei Doors.

E' un palco spoglio, occupato solo dai musicisti e centinaia di mani alzate lì davanti, non solo quelle dei «vecchi» seguaci di Morrison, ma anche dei giovanissimi fans della band, diventata ormai, dopo il film-tributo di Oliver Stone, oggetto di culto per milioni di ragazzi in tutto il mondo.

«Incredibile, sembrano davvero i Doors», ripete Francesco Sanavio, l'impresario veneziano che li ha scoperti a Los Angeles e portati in Italia.

Ma i Wild Child, a cominciare da Dave Brock, sono perfettamente consci dei loro limiti. Sanno benissimo di essere dei bravi attori e sanno anche che Jim Morrison è entrato nell'Olimpo che accoglie i più grandi rockmen della storia della musica e perché era unico.

Limite che, mano a mano che il concerto si snoda, viene inevitabilmente allo scoperto. A parte gli hits come Alabama song, People are strange e altri brani, nelle due ore di esibizione manca qualche calo di emotiva. Un po' perché sulla pista del Covo il caldo è opprimente e un po' perché la tastiera della band non è il mitico Farfisa dei Doors e il suono delle chitarre risente spesso e volentieri di conquiste tecnologiche e stilistiche che i Doors hanno poco da spartire.

Ciò non toglie nulla, però, all'originalità dell'operazione che da otto anni porta i Wild Child in giro per il mondo a far rivivere il mito di Jim Morrison, quello autentico.

Essere ammantati da leggenda quella dei Doors non è una cosa facile.

I Wild Child ci riescono alla perfezione, approfittando, perché no, anche della straordinaria somiglianza fisica di Dave Brock Jim Morrison.

Una formula decisamente americana, quella «replicante», che sta ottenendo consensi anche dalla nostre parti. Anche fortunatamente vivo e vegeto, anche la musica italiana ha il bravo mito da difendere.

E' quello di Lucio Battisti, di recente «clonato» dalla band pugliese degli Audio 2 e presto «invocato» dai «Bi-nario», un duo rap scovato dall'ineffabile Claudio Cecchetto autore - siamo pronti a scommetterci - del tormentone musicale dell'estate in arrivo. Provare ad accendere la radio per credere.

Chiusa la parentesi battistiana torniamo ai Wild Child. Per anticipare che a luglio li rivedremo ancora in giro per l'Italia e probabilmente anche a Genova, nell'area dell'Expo, per una nuova tappa del tributo a Jim Morrison nel cinquantenario della nascita. Ma altri ospiti, altre vedette, sono in arrivo sulla pedana del Covo di Nord-Est di Punta Pedale, come al solito punto di approdo per molti amanti della musica leggera.

Mauro Boccaccio

Le canzoni di Jim Morrison al Covo

In tutte le sale della Liguria

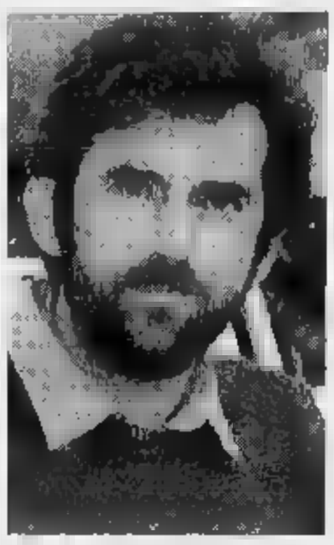
Da giovedì nei cinema il prezzo a 6000 lire per contrastare il calcio

GENOVA. E' di nuovo festa al cinema. Dal 1 al 7 giugno in tutte le sale della Liguria il prezzo del biglietto sarà bloccato a seimila lire.

Sperimentata con successo lo scorso anno (le presenze registrano aumenti fino al 70 per cento), la festa di quest'anno punta anche contrastare la concorrenza dei campionati mondiali di calcio. Impresa disperata, ma che con un po' di buona volontà potrebbe contribuire a limitare i buchi negli incassi.

Una cosa è certa: la Festa del cinema costituisce, di fatto, un prezioso prolungamento della stagione cinematografica proponendo film di qualità. Si va dalle pellicole d'autore presentate a Cannes, ai campioni di incasso americani, a qualche buona pellicola italiana spesso distribuite in sordina e discutibile, vedi, ad esempio, «Padre e figlio», il film girato a Genova da Pasquale Pozzessere con Michele Placido. I titoli pronti per questa operazione cinematografica estiva sono in tutto una cinquantina.

Dopo la «Festa», le sale genovesi di prima visione andranno in ferie e il testimone passerà alla arene estive. Con il Roseto Nervi, il Nettuno di Principe e l'Eden di Pegli, il capoluogo ligure è fra le città più «attrezzate» in fatto di cinema sotto le stelle. Se poi, si sussurra, anche l'area dell'Expo potrebbe ospitare una rassegna ad hoc, i genovesi non hanno motivo per lamentarsi.



Nanni Moretti regista di «Caro Diario»

Alla ripresa dalla nuova stagione, poi, il cinema dovrà rivedere molte Dovrà, per esempio, rilanciare le megasale, il multiplex, un esperimento che Genova ha già tentato, un buon successo, all'Universale, all'Ariston e al Corallo.

Andare al cinema, sottolinea il pubblico, non deve rappresentare un sacrificio, le sale devono essere accoglienti, dotate di ogni comfort e possibilmente anche di un parcheggio nelle vicinanze. [m. b.]

GIOCHI E HOBBY

GENOVA
Rivista goliardica

Oggi alle 16 (sala Carignano, viale Villa Glori) «Chi l'ha vista la rivista?», rivista goliardica con la compagnia di Marco Oreste Biancolana. 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Il teatro della Tosse

Stasera alle 21, nella sala Dino Campana, al Teatro della Tosse, lo spettacolo di Massimo Olcese e Adolfo Margiotta. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Gli allievi del Ducale

Concerto degli allievi dei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia Ducale oggi alle 11,15 a Palazzo Ducale. [m. b.]

GENOVA
Politica e poesia

Poetica e poesia di Aldo G. Rossi in un incontro domani alle 17,30 nella sala riunioni della Banca Carige con Graziella Corsinovi, Franco Faccin e l'attore Roberto Tomaello. [m. b.]

GENOVA
Orchestra tzigana

Un concerto dell'orchestra Tzigana di Antal Szlai è in programma domani sera alle 21 alla Gog al Carlo Felice. [m. b.]

GENOVA
Musica di Donizetti

Torna in scena oggi pomeriggio, alle 15,30, al teatro Carlo Felice, l'opera lirica di Donizetti «Lucia di Lammermoor». Direttore Bruno Bartoletti. [m. b.]

Un duo al Mister Do

Concerto di Fabrizio Casalino e Marco Forin, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Uscio e revival

Ballo liscio e revival con Sessanta stasera con l'orchestra «Saint Tropez» stasera al dancing La Dolce vita nel sottopiazza di Uscio. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

Stand gastronomici

Musica dal vivo e giochi sono in programma questa sera nella piazza principale di Favale di Malvaro per la festa della primavera. L'appuntamento è stato fissato alle 20,30. Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

Il ciclo da venerdì all'Expo di Genova

Concerti e conferenze nei Quartieri antichi

GENOVA. Ha preso il via, venerdì sera nella Palazzina San Lorenzo (Quartieri Antichi dell'Expo), sede della Camera di Commercio di Genova, un breve ciclo di concerti organizzato dalla Società Aracne di Genova in collaborazione con il Comune, la Provincia, il Goethe Institut, l'Università e il Conservatorio «N. Paganini».

Il progetto culturale dal titolo «Junua Armonica Civitas Musicae» prevede una serie di conferenze tenute da docenti dell'Università e del Conservatorio e da altri insigni studiosi sul tema della cultura medioevale, in particolare riferimento alla musica.

Lo spettacolo inaugurale è stato tenuto dal «Ensemble Sequentia» di Colonia, formato da Barbara Thornton (voce), Benjamin Bagby (voce e arpa medioevale) e Elisabeth Gaver (viella). Il programma intitolato «Terror dor Liebe» (L'amore terribile) era dedicato ai veri tipi d'amore attraverso pagine musicali prevalentemente tratte da manoscritti di tradizione germanica. Il gruppo, che ha evidenziato belle qualità interpretative, ha ricostruito con rigore i diversi brani proposti del XIII e XIV secolo, solitamente privi nei manoscritti della parte strumentale.

Il ciclo proseguirà martedì 7 giugno con un concerto dal titolo «Musica maga» dell'Ensemble «Gay Saber»; sabato 11 giugno ci sarà la «Compagnia dell'Asino che porta la croce» uno spettacolo dal titolo «Buona robba abbiam brigata»; venerdì 17 giugno René Zosso e Anne Osnowycz eseguiranno «Musica e bordone, canzoni e musiche del Medioevo». Concluderà, venerdì 24 giugno, un concerto dedicato a musiche e poesia dei secoli X e XII con l'Ensemble «Aurea Lyra».

Fra le conferenze si segnala quella di martedì prossimo dedicata alla poetica cortese del XII e XIII secolo, tenuta da Edoardo Sanguineti, Ferruccio Bertini, Stefano Pittaluga, Gian Enrico Cortese e Gino Tanasini. [r. i.]

Ieri la consegna

Sestri Levante i premiati per le favole

LEVANTE. E' donna l'edizione numero 27 del premio letterario nazionale «Hans Christian Andersen-Baia delle Favole» di Sestri Levante, riservato alla favola inedita più bella.

A vincere il premio è stata una romana, Antonella Varcasia. Tra gli altri nove finalisti, anche due genovesi, Ornella Pozzolo e Paola Manduca.

La cerimonia di premiazione si è tenuta ieri pomeriggio a Sestri Levante, in piazza Matteotti (una novità: le precedenti edizioni avevano visto ospitare la premiazione dal Grand Hotel dei Castelli). La fiaba vincitrice s'intitola «Est e West (ovvero il signor Est va in vacanza)» e ha protagonisti il sole e i venti.

Tra i premiati, anche don Antonio Mazzi, che ha scritto appositamente per il premio Andersen il racconto «Il ricco e il ciabattino».

Tra gli ospiti Sestri, anche l'illustratore Altan, che ha presenziato alla mostra dedicata alla sua creatura «Pimpa». [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

19 — **Veronica**, telenovela
12,15 **In tre sul tappeto**
Motori non stop, rubrica
13,15 **La posta della**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Play Out**, replica
15,30 **Vangelo**
19 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, film com.
20,45 **Pizzaiolo e mozzarella**, film
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **Scipione l'Africano**, con A. Ninchi
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super Zap**, varietà

Canale 7

9 — **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
— **Documentario**
— rubrica
12 — **L'uomo e la città**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente news**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,30 **Stadio gol rivediamoli**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,50 **Motor shop**
23,20 **Pallanuoto**
2,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,45 **Diagnosi**, rubrica
12,15 **Il sabato del villaggio**, attualità
12,45 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
13,15 **La posta delle s**
15,30 **Pomeriggio insieme**, film, telefilm e cartoni
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,45 **Pizzaiolo e mozzarella**, film, *Carlo Monni Il pizzaiolo du, una spiaggia della Costa Azzurra dove vive con la mamma e con il fratello. Un giorno conosce Edvige, una miliardaria di cui s'innamora...*
P per l'arte
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa della vita**
21,45 **Gli uomini della Rsf**, telefilm
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Liguria news**, regionale

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
11 — **Pelracelli**, telefilm
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19 — **Match**, musicale
19,30 **Bar sport**
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, replica

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
Attualmare, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Sette fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**,
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'**

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Il sabato del villaggio**
— **Motori non stop**, rubrica
14 — **Speciale con noi**
18,05 **Sport**, rubrica
20,30 **Pizzaiola e mozzarella**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1,05 **Speciale con noi**
2 — **4 - Ultima notizia**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio Siziano
15 — **Il vecchio e il mare**, film
17,30 **La saga del carroccio**, rievocazione del Palio contrada
19,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Notte d'incubo**, film
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**, rubrica

Telenord

7 — **Telenord non stop**
7,30 **Re Artù**, cartoni animati
8 — **Beverly Hillbillies**, comedy
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **The bold ones**, telefilm
10 — **Appuntamento con l'arte**, diretta televisiva
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,00 **Bella Italia**, musicale
13,30 **Appuntamento coi gioielli**, diretta televisiva
15 — **Una bocciò ad baltin**, attualità
16,30 **bold ones**, telefilm
17,15 **Primus**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Good Times**
18,30 **George**, telefilm
— **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Squadra anticrimine**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno

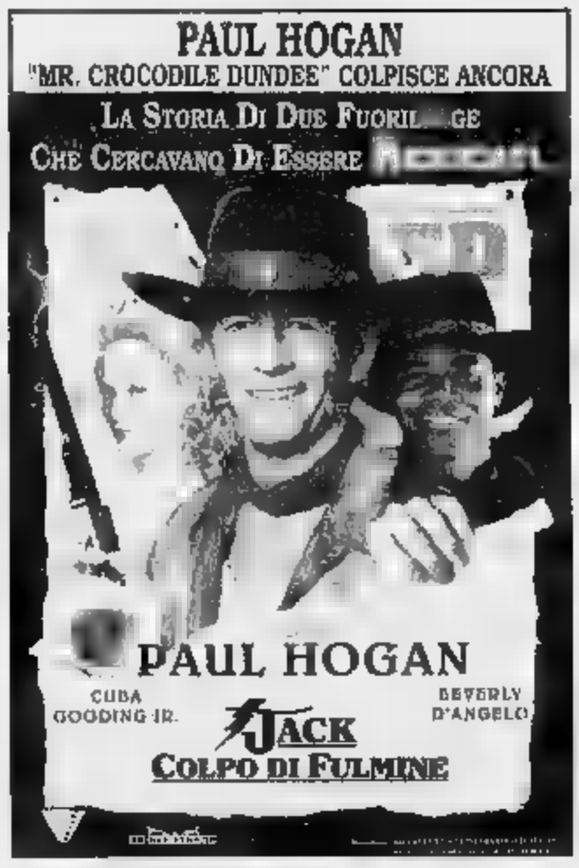
Primantenna

8,30 **Magazine**
— **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Rete A

17 — **Semprerà show**, varietà
19,30 **Tg A news**, quotidiano d'informazione
20 — **Maria**, teleromanzo
20,30 **Vittoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Musia**, teleromanzo
22 — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



A Recco sofferto 11-10: avanti Posillipo, Roma e Pescara

La Rari vince ma il miracolo non arriva: playoff addio

Spogliatoi

Cuneo fatalista «Va bene così»

Filippo Cuneo, presidente del Savona

RECCO. Savona fuori, come pre[illegible]. Al presidente Filippo Cuneo la notizia viene portata dall'addetto stampa Laura Sicco, ed è la conferma che per i biancoi playoff preclusi. attimo solo di smarrimento, poi la disamina del derby del campionato: «Il Recco l'abbiamo rilanciato noi, rallentando il ritmo e concedendogli di farsi sotto. Poi nel finale, tornando a giocare come dovevamo, abbiamo vinto, pur se a fatica. Il campionato? Positivo, visti i programi. Certo resta il rammarico per non aver avuto quel po' di fortuche sarebbe valso i playoff. Pensare che soli 2 punti ci sepa secondo posto, brucia. Dopo la gara la Roma ci credevamo davvero, e ora tornare alla realtà...». Sull'altro fronte Piero Ivaldi elogia la prova dei suoi: «Abbiamo lottato fino al termine, sbagliando anche un rigore, secondo me ci stava il pareggio». [g. s.]

RECCO. Savona ha giocato da Savona solo i primi minuti, il Recco ha giocato come avrebbe dovuto giocare tutto l'anno per tre tempi, dal secondo alla sirena di chiusura: il derby di Punta S. Anna, smentendo fragorosamente chi sosteneva che il Savona avrebbe passeggiato su un demotivato Recco termina 10-11 (1-5 3-2 1-0 5-4).

Il Savona per prendere i due inutili punti (i risultati di Firenze e Como escludono i biancorossi dai playoff: ora faranno il mini-torneo per il quinto posto che varrà l'ingresso in Coppa Comen) ha dovuto impegnarsi strenuamente e nel terzo e quarto tempo ha visto le streghe: i locali han trovato innanzi tutto l'orgoglio e poi le energie necessarie per riacchiappare gli uomini di Mistrangelo, e tentare sorpassarli.

La squadra biancorossa è entrata in acqua con grande sicurezza e ha rifilato 5 gol al Recco in 6 minuti e mezzo (2 Sciacero, Krzic e uno Ghibellini). A bordo vasca si temeva la replica di alcune sconcertanti prestazioni dei biancocelesti che contro Como, Florentia e Volturno passati subito in svantaggio avevano fragorosamente sbraccato, andando incontro a pesanti passivi. Lo stesso Savona ha dato l'impressione considerare chiuso l'incontro e ha rallentato, mentre Mistrangelo faceva ruotare tutti gli effettivi a disposizione.

Ma la caduta tensione degli ospiti poteva rivelarsi fatale: il gioco più manovrato e meno nuotato aiutava Recco a ristabilire calma ed ordine. In difesa i recchelini senza Baldinati (squalificato) passavano una zona mista che innervosiva gli attaccanti. Con Jelenic neutralizzato dalla «gabbia» di Mangiante e Temellini, con Vio rinfrancato dopo un paio interventi non felicissimi, il Savona non passava più: segnava Pisano il gol del 6-2 al 6° minuto del secondo tempo, e poi per sbloccare i suoi attaccanti doveva attendere ben 15 minuti.

Nel secondo e terzo tempo il Recco punto su punto rimontava: sul centroboa c'era poco da fare perché Rainero era uscito a 5'38" del secondo tempo. Era la prima decisione discutibile dell'arbitro Melis che nel prosieguo ne avrebbe combinate altre. Al 3° minuto del terzo tempo cacciava Krzic in maniera assurda: gli veniva fischiato un fallo inesistente su Antonucci, il mancino protestava (nei minuti precedenti gli erano stati fischiati due rigori contro, uno realizzato uno sbagliato Antonucci), e finiva negli spogliatoi per limite di falli.

Senza Krzic, fino a quel momento il più positivo e forse l'unico le idee chiare, il Savona si faceva raggiungere dal Recco: dopo un minuto e mezzo quarto tempo grazie a due bellissime di Trebino e Capurro era sul 7-7. La difesa del Recco finalmente all'altezza degli schemi era diventata impenetrabile. Mistrangelo chiamava i suoi all'ultimo sforzo: gettato in acqua Pisano gli ospiti si portavano sul 9-7 grazie a due bombe di Angelini.

Il Recco si è buttato avanti e Capurro (4'36" quarto tempo) andava 8-9. Dopo il gol, Capurro veniva colpito da Sciacero reagiva con una pedata. Melis vedeva solo la reazione cacciava Capurro. Con l'uomo in più segnava Ghibellini, che subito dopo metteva in cassaforte il risultato con un tiro fuori. Le reti nell'ultimo minuto di Antonucci e Mangiante riaccendavano la speranza, il Savona riusciva a gestire superiorità e palla fino alla sirena. Ghibellini e Sciacero con tre reti sono i migliori realizzatori del Savona, due reti Angelini e Krzic, una Pisano. Nel Recco due gol Antonucci, Capurro e Riccadonna, Rainero, Ginocchio, Trebino, Mangiante.

Danilo Sanguinetti

A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	41	20	1	1	341	222	+119
	33	15	3	4	299	226	+73
POSILLIPO	33	15	3	4	236	188	+48
PESCARA	32	14	4	4	300	253	+47
SAVONA	31	12	7	3	276	225	+51
	21	10	1	11	240	261	-21
ORTIGIA	20	8	2	11	239	251	-12
CATANIA	12	6	0	16	244	276	-32
COMO	12	5	2	15	233	275	-42
BRESCIA	12	5	3	15	237	304	-67
CANOTTIERI	9	4	1	17	193	284	-91
RECCO	8	4	0	18	214	292	-78

RISULTATI
(ultima giornata):
ORTIGIA - CANOTTIERI 11-7
POSILLIPO - BRESCIA 13-8
COMO - PESCARA 12-13
VOLTURNO - CATANIA 20-16
RECCO - SAVONA 10-11
FLORENTIA - ROMA 10-15

Così gli accoppiamenti del play-off-scudetto
VOLTURNO - PESCARA
ROMA - POSILLIPO

La Cava, capitano della Rari

PER LA TUA NUOVA CASA BUSSA AD
albarredo
interni

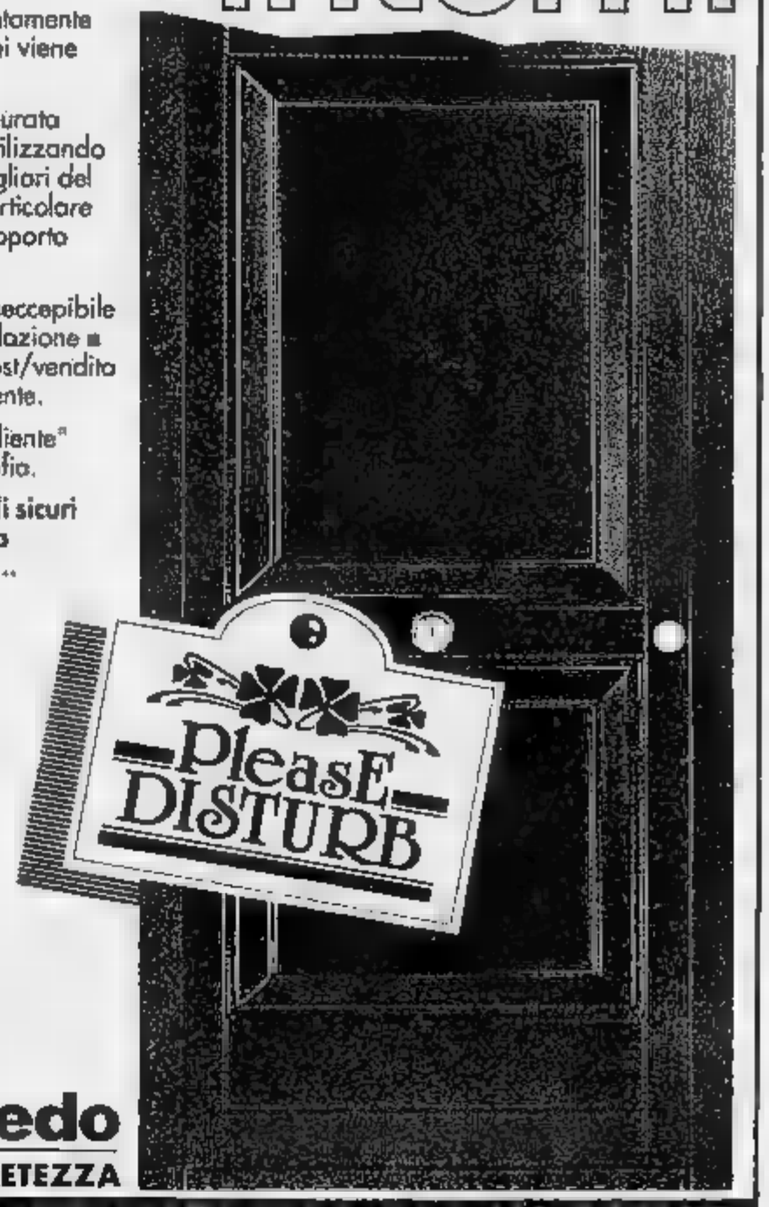
Ascoltiamo attentamente le esigenze di chi viene a trovarci.

Offriamo un'accurata progettazione utilizzando prodotti fra i migliori del mercato, con particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo.

Eseguiamo un ineccepibile servizio di installazione un'assistenza post/vendita puntuale diligente.

La "cultura del cliente" la nostra filosofia.

"Bussate" quindi sicuri alla nostra porta e non temete di .. .. disturbarci. Siete i benvenuti.



albarredo
IDEE E CONCRETEZZA
SAVONA VIA NIZZA 15d R TEL. 019/852185

PALLAVOLO

«Ragazzi» e «Ragazze»

Stamattina Loano assegna i titoli italiani

LOANO. Ultima giornata delle finali tricolori Ragazzi e Ragazze che han visto in campo 12 squadre. Stamani (ore 9 e 11) si disputano infatti le sfide valide per l'assegnazione dei titoli, dopo tre giornate di gare entusiasmanti. Ieri a tarda sera si sono chiuse le semifinali: tra i maschi Carifano-Roma e Maxico-Parma-Sisley Treviso, quest'ultima una «classica» del campionato maggiore. Tra le femmine invece scese sul parquet dalla palestra comunale di Borghetto Isola Verde Modena-Mogliano Veneto e Carrarese-Monterotondo.

Anche nelle gare giocate ieri il livello è stato elevato, a dimostrazione che molti atleti impegnati al palasport ponentino faranno parlare di sé. In mattinata ha strappato applausi l'Isola Verde (nella cui prima squadra militano le sanremesi Barbara De Luca e Barbara Siciliano). Le modenesi hanno avuto la meglio (3-2, parziali 10-15 10-15 16-14 15-8 15-11) sull'Aquila Trani dopo una sfida ossai combattuta. Più facile, sempre tra le ragazze, il successo della Carrarese sul Mogliano Veneto (3-0, parziali 15-8 15-5 15-10). In campo maschile le ultime gare del girone eliminatorio avevano fatto registrare il successo del Sisley sul Milazzo M (3-1, parziali 15-3 15-10 9-15 15-9) mentre il Vbc Roma era riuscito a superare il Mantova al tie-break (3-2, parziali 15-11 12-15 9-15 15-8 15-7).

Intanto bisogna sottolineare l'aspetto organizzativo: il S. Pio X ha avuto i complimenti della Fipav, che secondo un'indiscrezione potrebbe rinnovare l'assegnazione. Il presidente Rossi: «Siamo soddisfatti, soprattutto per la propaganda per il volley. Senza dimenticare che in questi giorni, grazie alla pallavolo, gli alberghi hanno fatto registrare il tutto esaurito» [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Papone battuto 11-7

Bellanti rovina solo in parte la festa di Pieve

Mariano Papone capitano della Pievese

DI TECO. Una gran festa, con oltre 500 presenti, nonostante sul campo l'idolo di casa, Mariano Papone non ce l'avesse fatta. Era questo lo scenario ieri pomeriggio dopo il match della ma serie vinto dalla SubalCuneo di Bellanti sulla Pro Pievese per 11-7: le celebrazioni per la matricola imperiese andate al di là del semplice avvenimento agonistico, e si poi protratte fino a tarda sera.

Prima, sul campo, un Bellanti superiore spesso messo alla frusta da un Papone caricatissimo, aveva messo in bacheca un altro punto importante: sempre avanti nel punteggio di un paio di giochi, il capitano cuneese è andato al riposo sul 6-4, per poi allungare ancora il passo nella seconda parte di gara. La Pievese ha comunque confermato anche ieri di poter tranquillamente aspirare alla salvezza.

Oggi intanto si gioca un altro match molto importante: a Diano Castello, Alberto Sciorella cerca il rilancio ospitando la Cortemilliese del campione d'Italia, Flavio Dotta. parte alle 15,30 per una sfida di altissima qualità ed incertezza, tra rivali che devono assolutamente vinper restare nella scia del capolista Dogliotti. [r. p.]

WINDSURF

Gli «Italiani» a Sassari

C'è De Pedrini ancora in lotta per il titolo

Cala il sipario sul «Campionato Italiano Funboard Merit Cup» che ha presentato l'ultimo atto nelle acque di Sassari, nell'incantevole scenario di Porto Polo. Splendide giornate di vento (sempre sui 20-25 nodi d'intensità) stanno mettendo a dura prova l'élite del surfismo nazionale, tra cui il pietrese Luca De Pedrini, campione italiano in carica, poco fortunato nella prova slalom.

Il forte atleta ligure è infatti uscito di scena nelle semifinali insieme al cagliaritano Gigi Barulla, attuale campione europeo. De Pedrini ha comunque buone possibilità inserirsi nelle posizioni di vertice della classifica finale che comprende anche le gare di «course race» che si chiuderanno domani.

Afferma sconsolato De Pedrini: «Ho commesso alcune ingenuità, pagate a caro prezzo. In ogni caso posso ritenermi soddisfatto dei risultati conseguiti in questa prima parte di stagione. Spero di non deludere negli importanti appuntamenti dei mesi estivi».

Favorito per la vittoria finale rimane però il cagliaritano Antonello Ciabatti, che ha collezionato nelle diverse prove molti punti, sia nello slalom sia nella «course race». Buono anche il rendimento degli altri liguri, che si sono ben difesi contro i migliori specialisti: dal finalese Fabrizio Marotto al bordigotto Paolo Ghione, senza dimenticare i fratelli genovesi Claudio e Luca Savonero, che hanno conseguito brillanti piazzamenti nelle tappe eliminatorie. Oggi dunque conclusione di un circuito la cui prima tappa è svolta senza molta fortuna a Bordighera. Tutte regate assegnate al circolo imperiese furono infatti annullate per la totale assenza di vento, che aveva vanificato l'ottima organizzazione. [g. o.]

PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare sentire capire TUTTO

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che rumo-.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire microscopicamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:

Dopo anni studi, vazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, interventi regolazione manuali, che nel caso persone anziane possono essere difficoltose, causa ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusi su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamp 69R - Telefono 010 40.26.35 e GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono 62.58.40 agli stessi orari della sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Oggi nel porto del Tigullio si disputa anche una prova del Campionato europeo di sci nautico

Rapallo si accende per l'off-shore

Prima prova del «Martini Endurance Trophy '94»

RAPALLO. Rapallo sportiva, Rapallo intasata, traffico marino e stradale sicuramente in tilt: gi[illegible] campale, per la cittadina del Tigullio, quella odierna, [illegible] tre manifestazioni concentrate in poche ore, ed in [illegible] centinaio di metri. Raduno motociclistico, seconda prova della Coppa Europa di sci [illegible]utico di velocità, e soprattutto la prima prova del Martini Endurance Trophy '94, denominato X Tigullio Offshore Grand Prix.

Innanzitutto una puntualizzazione: non sono i grossi bolidi, quelli che partiranno alle [illegible] per le 218 miglia nautiche [illegible] Rapallo-Montecarlo-Rapallo, [illegible] «mezzi» adatti alla motonautica d'altura, [illegible] potenti e più resistenti. Un [illegible] all'antico, agli [illegible]fi monocarena, necessario banco di prova sperimentale per tutta la motonautica. Assetti dinamici all'avanguardia, e precise norme anti-inquinamento (sperimentate per la prima volta a Rapallo), che regoleranno tutta la navigazione.

Un susseguirsi d'avvenimenti che non lasceranno un attimo di pausa a spettatori e organizzatori, questi ultimi rappresentati dalla Federazione Italiana Motonautica e dallo Yacht club Tigullio. Alle [illegible] la riunione dei piloti; alle [illegible] il via al X Tigullio Offshore sul percorso Rapallo-Punta Manara, Punta Manara-Montecarlo, Montecarlo-Punta Mesco, Punta Mesco-Punta Manara, Punta Manara-Rapallo. In [illegible] primo tempo [illegible] previsto un percorso diverso, [illegible] circumnavigazione [illegible] Punta Manara e ritorno a Rapallo prima di avventurarsi in mare aperto: per problemi organizzativi o di sicurezza si punta invece sul percorso alternativo.

Non appena [illegible] imbarcazioni saranno al largo, [illegible] direzione del Principato di Monaco, dal porto di Rapallo partirà [illegible] prova della Coppa Europa di sci nautico, specialità velocità. Presenti una trentina di equi[illegible]ggi appartenenti a 7 Nazioni (Italia, Belgio, Germania, Olan[illegible], Gran Bretagna, Spagna, Francia), fra [illegible] sono attesi protagonisti Cassa, Gregorio e Caimi in F1, Conti in F2. In campo femminile esordio di Marina Callegari, e al via c'è pure Silvia Manici dopo un paio d'anni d'assenza per infortunio. A mezzogiorno la premiazione delle F1 e F2, alle 14 via alla F3 Junior femminile.

Per l'ora di pranzo [illegible] atteso anche il rientro delle imbarcazioni impegnate nella prova d'altura. Fra le 18 presenti suddivise nelle classi Prototipo (1 e 2), Sport (1, 2 e 3) e Turismo (1) grande attesa per il campione argentino Daniel Scioli su Nueva Arg[illegible] (P2) [illegible] per Adri[illegible] Punatte su Sant'Orsola (S1).

Prima gara di vera altura per Giancarlo Rempezzotti ed Emi[illegible] Riganti su Paul [illegible] Shark, l'imbarcazione che ha vinto la Miami-New York. Altri nomi illustri Fabio Buzzi e Monica Rampezzotti su F[illegible] Design RIB 36, Giandomenico Soldi su No[illegible] Sinclair. La prova sarà valevole come gara inaugurale [illegible] Martini Endurance Offshore Trophy, attribuito all'imbarcazione che risulterà vincitrice, al termine di 5 competizioni, della speciale classifica di «performance». Le gare successive si svolgeranno alle Baleari dal [illegible] al 19 giugno; poi la Viareggio-Bastia-Viareggio il 29-30 luglio; Cowes nell'isola di Wight il 27-28 agosto con la Cowes-Torquay-Cowes; S. Feli[illegible] Circeo [illegible] la 200 miglia del Medio Tirreno, [illegible] 1° e 2 ottobre.

Giancarlo Scartozzoni

Oggi sulle 218 miglia nautiche della rotta Rapallo-Montecarlo-Rapallo si corre la prima prova del «Martini Endurance»

E' partito il calcio di notte: si va [illegible] campo anche per il «Città di Rapallo»

Coppa Sindaco, Samm[illegible] già fuori

La seconda squadra battuta dal Bogliasco '76

Calcio di notte, pronti via. Due [illegible] notturni a sette giocatori sono già partiti (la Coppa del Sindaco a Genova e il «Città di Rapallo»), [illegible] altri si accingono ad accendere i riflettori: Carasco, Lavagna, Caperana. I primi risultati della Coppa del Sindaco han subito riservato una clamorosa sorpresa: la Sammargheritese Cuomo Sport (seconda squadra arancione iscritta) è stata eliminata dal Bogliasco '76. Una partita molto accesa, coi bogliaschini che han giocato col cuore contro i più tecnici rivali, imponendosi per 2-1.

Rinzivillo [illegible] compagni sono già fuori dal torneo, [illegible] a questo punto le proteste del d.s. Schimmenti, che in sede di [illegible] teggio si era lamentato per l'e[illegible] poco «pilotata», vengono a decadere con il risultato acquisito sul campo. Sarà ora la squadra A degli arancione, quella sponsorizzata «Bagni Italia», [illegible] cercare miglior fortu[illegible] giovedì prossimo alle 21,30 col Cus Genova A: un compito [illegible] facile, contro giocatori dal passato illustre. Stasera [illegible] domani sera la Coppa del Sindaco riposa, per riprendere lunedì.

Primi calci anche a Rapallo, al campo Gallotti: in questo ca[illegible] il torneo [illegible] più «locale», [illegible] tutti i migliori calciatori della zona e una qualificata rappresentanza spezzina. Ieri [illegible] esordio per il girone A; stasera riposo e domani in campo il «B» [illegible] alle 20,50 Macelleria Gianello (una tra le favorite per il successo finale)-Ponteggi Barilli; alle 21,50 [illegible] gioca poi Risto[illegible] La Cambusa-Mobili [illegible] Benedetti. [g. s.]

Prima: cominciano gli spareggi

Villaggio, passa l'ultimo treno

Il rischio maggiore è che adesso il Villaggio S. Salvatore, [illegible] in mano «solo» [illegible] inutile secondo posto nel girone D di Prima categoria, si faccia prendere dallo sconforto. Ci vorrà tutta la capacità persuasiva dell'allenatore Antonio Odasso per rimettere in sesto il morale dei [illegible] uomini, «gelati» dalla sconfitta nello spareggio per la Promozione di mercoledì.

Oggi pomeriggio [illegible] l'Aren[illegible] (Ligorna A 16,30) nella prima giornata degli spareggi [illegible] le seconde [illegible] 4 gironi liguri (un'unica promozione [illegible] palio) il Villaggio più che l'avversaria deve [illegible] a bada lo stress e la paura di subire l'ennesima beffa. Per fortuna di fronte [illegible] c'è più il S. Stefano, bestia nera del team cogornese: vinse a [illegible]. Salvatore, ha vinto tre settimane fa in casa propria, ha rivinto mercoledì a Sesta Godano.

L'Arenzano è sicuramente più alla portata del Villaggio. [illegible] conquistato con [illegible] fatica il secondo posto [illegible] girone C (precedendo tra le altre anche il Riviera Fazzini), un raggruppa[illegible] ad occhio e croce più «facile» di quello spezzino. Preoccupa semmai il [illegible]po: il Ligorna A è [illegible] fino a un certo punto, gli avversari lo conoscono di più. E' sperabile che l'arbitro designato (Laguzzi di Novi Ligure) [illegible] all'altezza.

[illegible] Villaggio, sfavorito dal do[illegible] [illegible] in campo a soli [illegible] giorni dall'intensissima partita di Sesta Godano, deve questa volta ragionare in termini più lunghi. Gli spareggi tra le [illegible] conde prevedono tre giornate, un girone all'italiana [illegible] partite in campo neutro, c'è quindi tempo per recuperare, e un pareggio nella prima giornata non compromette nulla. Oggi si gioca anche Voltrese (seconda classificata girone B)-Cisano S. Giorgio (girone A), sempre alle 16,30 ma ad Albisola.

Frugone, uomo-chiave del Villaggio

Domenica 5 giugno si disputano Cisano-Arenzano e Villaggio-Voltrese; domenica 12 giugno Voltrese-Arenzano e Cisano-Villaggio. Non sono queste le uniche partite con qualcosa in palio: la Terza categoria di Chiavari completa oggi la sua 35ª giornata con S. Ambrogio-Val d'Aveto (Uscio 10,30); Riese-Bargone (Caperana 16); Panchina-S. Lorenzo (Caperana 10,30) [illegible] Moconesi-Monilia (Ferrada 10,30). Infine c'è la finale di Coppa Liguria: Bragno-Cep a Vado alle 17.

Meno tensione attorno alle [illegible] [illegible] le vincitrici della Pri[illegible] categoria per assegnare [illegible] Coppa Federico Fossati: oggi si giocano alle 16,30 Pietra Ligure (girone A)-Coulma (B) e Varazze [illegible] Send Italia (C)-S. Stefano (D) al Sivori A. Le vincenti si affronteranno nella finale di domenica prossima. [d. s.]

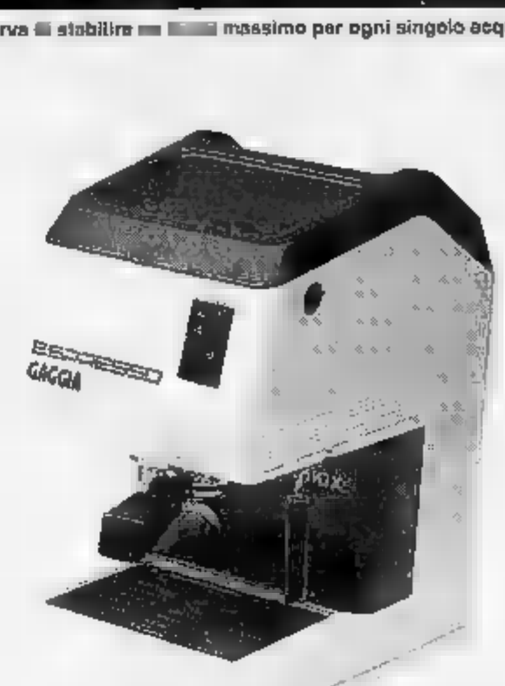
PREZZI PAZZI

5 ARTICOLI AL GIORNO AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

FINO A SABATO 4 GIUGNO SEGUI IL GRANDE AVVENIMENTO
TUTTI I GIORNI 5 ARTICOLI IN OFFERTA SU QUESTO GIORNALE

La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento scorte. La società [illegible] riserva [illegible] stabilire [illegible] massimo per ogni singolo acquisto.

GARANZIA 1 ANNO



eMMezeta
ZETA
MERCATONE ZETA

EMMEZETA • [illegible] ZETA • TORTONA • [illegible] • STRADA COMUNALE [illegible] • TEL 0131 / 820582 - [illegible]
ORARIO: 9,00 - 12,30 • 15,30 - 19,30 • SABATO: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO DOMENICA E LA MATTINA DI LUNEDI

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti
che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti
punto per punto in questa pagina.
Leggila attentamente per essere
ben informato sugli argomenti che potrai
portare alla prossima assemblea di condominio.
È questo, infatti, l'appuntamento più importante
per ottenere un impianto di riscaldamento
più pulito e conveniente.

▪ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

▪ Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

▪ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

▪ Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

▪ Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

▪ Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

italgas

Finalmente la convenienza.

Divano 2 posti modello Iris, Pelle categoria Fine L. 1.640.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom: scoprirete che possedere un salotto in vera pelle costa meno di quanto possiate immaginare. Abbiamo cento modelli da farvi vedere e provare: tutti estremamente confortevoli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori. Tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Finalmente i vostri gusti si sposano con le vostre esigenze, perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16100 Genova
Via Bonfante 1
Tel. (0183) [illegible]
SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.655

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Domenica 29 Maggio 1994 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ferrovia e spiaggia: si è pensato alle esigenze dei turisti

I treni «snobbano» Porto

Il nuovo orario estivo entra in vigore oggi. Più convogli a Oneglia e Sanremo Soppresse alcune fermate imperiesi. Novità anche per la linea Cuneo-Ventimiglia

IMPERIA. Più convogli nel fine settimana, nuove fermate nei centri balneari, istituzione di treni a lunga percorrenza, ma anche soppressioni di soste in particolare a Porto Maurizio. Da oggi entra in vigore il nuovo orario ferroviario con un mare di novità sia per i pendolari sia per i «normali» utenti del treno.

Come ogni volta però quando si ritoccano orari e abitudini ci sono contenti e scontenti.

I nuovi orari sono stati messi a punto anche in considerazione delle esigenze tipicamente estive dei viaggiatori.

E' stato attentamente valutato in primo luogo in fenomeno dei turisti pendolari che ogni fine settimana utilizzano, appunto, le ferroviarie per i trasferimenti nelle località balneari ed è stato considerato il periodo di chiusura dell'anno scolastico e accademico.

Ecco più in dettaglio le novità più eclatanti. Il diretto per Milano che ferma a Oneglia alle 14.01 non fa più tappa a Porto Maurizio.

Il diretto per Verona che ferma a Oneglia alle 18.01, «salta» a sua volta Porto Maurizio.

Il diretto proveniente da Milano che ferma a Diano Marina alle 17.51 e a Oneglia alle 18 in punto, scavalca Porto ed effettua la successiva fermata a Sanremo. Il treno regionale 11262 proveniente da Genova Brignole e che chiudeva in provvidenza la corsa a Porto Maurizio è stato soppresso.

E' scomparso anche il diretto che partiva da Oneglia alle 6 per Genova.

In compenso il venerdì e il sabato ci saranno convogli in più per lo spostamento dei turisti. Uno dei questi treni è l'espresso 1024 che parte da Genova alle 13.48 e che giunge a Ventimiglia alle 16.40.

Il diretto 1606 che a Sanremo e che parte alle 17.05 raggiunge Ventimiglia alle 17.25 funzione solo sabato e nei giorni festivi.

L'espresso che parte da Ventimiglia alle 12.25 per Domodossola funziona solo il sabato e la domenica. L'espresso che parte da Ventimiglia alle 12.55 diretto a Milano sarà solo sabato.

Il diretto che parte da Bordighera alle 18.08 per Bergamo previsto solo nei giorni festivi e dal luglio settembre anche al sabato. Numerose le fermate nei centri turistici. Sono 25 i convogli provenienti da Savona che faranno tappa a Diano Marina, 22 i treni che si fermeranno nella cittadina provenienti da Ventimiglia.

A Oneglia si fermeranno 26 convogli provenienti da Genova, quelli provenienti da Ventimiglia.

Porto Maurizio faranno tappa solo convogli provenienti da Genova e 20 da Ventimiglia. Molto meno, quindi, degli anni passati.

Ampiamente favorita la città di Sanremo dove si fermeranno tutti i treni in transito nel Ponente ligure.

Complessivamente 34 convogli diretti a Genova e 31 diretti a Ventimiglia. A Bordighera faranno tappa 31 treni provenienti da Genova e 29 da Ventimiglia.

Interessanti novità anche per la Linea Cuneo Ventimiglia. Diventano permanenti i treni 2081 che parte da Torino alle 8.59 e giunge a Ventimiglia alle 12.01 che prosegue ancora per Imperia e il che parte da Ventimiglia alle 19.01 e giunge a Torino alle 22.13.

Comunque nelle edicole qualsiasi città i nuovi orari ferroviari che hanno validità sino al 24 settembre prossimo sono già in vendita: già ieri i libriccini sono andati a ruba.

Angelo

PROTESTE

Penalizzata Porto Maurizio

Proteste a Porto Maurizio per le novità legate all'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario. Nessuno è disposto a digerire la grossa penalizzazione sofferta dalla stazione di ponente della città dove sono state soppresse troppe fermate. Ieri locali bar della stazione almeno duecento persone hanno sottoscritto una petizione che sarà inviata alle autorità imperiesi ai dirigenti Compartimento di Genova, appunto, dell'azienda ferroviaria, perché le ingiustizie vengano in qualche modo riparate. Afferma Rinaldo Lanteri, gestore del bar: «E' una vergogna che di punto in bianco si sopprimano treni e si spostino le fermate. E' anche grave che nessuno si ronda conto dei disagi creati con questi provvedimenti. Ci sono viaggiatori residenti a Poggi, Piani e nella stessa Porto Maurizio che saranno costretti a servirsi della stazione di Oneglia, con tutti i disagi del [a. b.]

Donna di 67 anni ricoverata a Costarainera

Il batterio-killer un caso a Imperia

PIETRABRUNA. Smentito anche in Riviera il ministro della Sanità Raffaele Costa. Aveva dichiarato che in Italia si registrano casi di «fascite necrotizzante», la malattia che provoca la morte dell'apparato muscolare e dei tessuti e che in Gran Bretagna ha fatto 13 vittime. Un caso, dopo quelli di Savona e Genova, è stato segnalato anche a Pietrabruna, dove il batterio killer ha colpito nel marzo una donna di 67 anni, Maddalena C., la cui gamba sinistra è stata curata in tempo dall'equipe del dottor Giuseppe Cannata, 41 anni, primario di Dermatologia all'ospedale di Costarainera, che si avvalso della collaborazione degli specialisti Elena Robert e Alessandro Bertolotto. Ora Maddalena C. è in osservazione, ma ha potuto fare ritorno a casa.

Come ha contratto il virus? La paziente probabilmente si è ferita a una gamba mentre lavorava in campagna. Può essere che la lesione sia stata sottovalutata. Lo streptococco ha fatto il resto. Una notte, ha provato forte dolore all'arto, quindi la salita febbre. In un primo tempo era stata visitata dai medici del reparto di Chirurgia vascolare, a Imperia, che l'hanno subito fatta trasferire a Costarainera, dove è rimasta per due mesi, uscendo soltanto pochi giorni fa.

Racconta Cannata: «Aveva gamba e il dorso del piede di un colore biancastro. Dopo due o tre giorni abbiamo deciso aprire le ferite: c'era molto pus. Pensavamo addirittura dover ricorrere a un'amputazione. Non n'è stato bisogno, per fortuna. Hanno avuto successo le cure a base di antibiotici e cortisone. Gli antifiammatori invece avrebbero provocato effetti devastanti, contribuendo ad aggravare la situazione. Scongiurato il pericolo di cancrena, abbiamo quindi innestato nella cute offesa dei lembi di pelle prelevata dalle . Reazione positiva, no- complicazioni legate a un'insufficienza cardiaca».

La donna è tornata a Pietrabruna, deve sottostare ancora trattamento a base di antibiotici. Il rischio il processo necrotizzante riprenda non è scongiurato del tutto, il peggio sembra ormai passato. Un infermiere si reca regolarmente a casa dell'anziana, mentre lei si fa visitare ogni dieci giorni a Costarainera. Di questo si parlerà anche il prossimo giugno, quando si terrà a Imperia un importante convegno di Dermatologia, al quale sono invitati specialisti da la Liguria e dalla Costa Azzurra. Il dottor Cannata mostrerà le foto che testimoniano l'evolversi della malattia, e i risultati ottenuti grazie a una terapia d'urto. [m. v.]

La morte di un anziano scatena la disputa per il servizio, poi l'equivoco viene chiarito

Due imprese funebri per una salma

Accesa discussione, devono intervenire i carabinieri

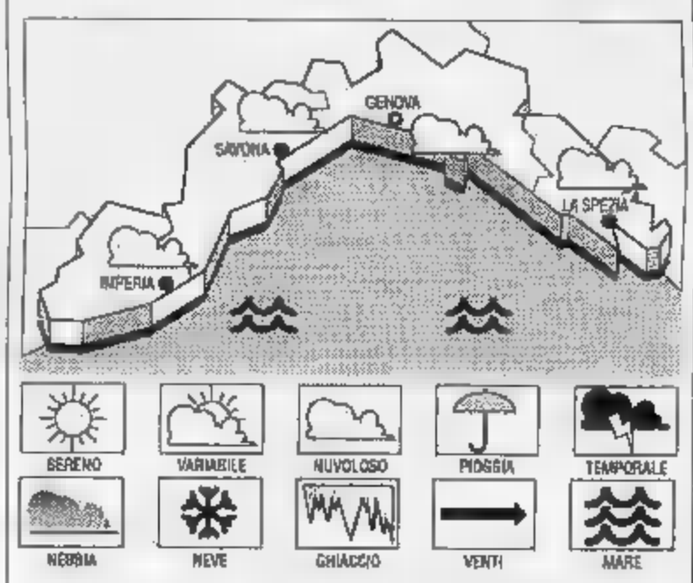
SANREMO. Una salma «contesa» tra due agenzie di pompe funebri, i parenti sgomenti che assistono spostamento bara del loro congiunto, una «gazzella» dei carabinieri chiamata d'urgenza alla camera mortuaria dell'ospedale per dirimere la questione. Questi, gli elementi dell'ennesima storia di ordinaria follia che questa volta è verificata nella città dei fiori. Personaggi e interpreti dell'accaduto sono i titolari delle agenzie «Campana & Del Buono» e «Allaria-Mauro», la sezione «Socrem» di Savona e il personale in servizio presso l'obitorio del «Borea».

I fatti. E' giovedì mattina quando la salma di anziano viene composta nella camera mortuaria da «Campana & Del Buono». Intorno alle 10 arriva però il responsabile dell'agenzia «Allaria-Mauro» che, affermando di aver ricevuto dalla moglie del defunto l'incarico del funerale, decide passare alle vie fatto «trasferendo» la salma dalla bara te alla sua. Nasce subito un diverbio e il custode chiama i carabinieri. All'arrivo dei militari gli animi si calmano e tutto torna alla normalità la vicenda, avvenuta sotto gli occhi dei parenti, è diventata ormai di dominio pubblico.

Quasi una rissa nella camera mortuaria dell'ospedale per il funerale di un anziano

L'equivoco, banale, che ha portato ad situazione di grande imbarazzo all'interno della forza pubblica, è stato provocato dalla «Socrem» di Savona. Come? Ecco la spiegazione del «giallo». La morte improvvisa dell'associato al dalzio che assicura servizio di cremazione delle salme, porte nipote nell'ufficio di «Campana & Buono», una delle agenzie più note di Sanremo. I titolari contattano la segreteria dell'associazione e ri- un fax con il mandato per il servizio funebre. Tutto si svolge senza problemi fino a quando entra in scena «Allaria-Mauro» che per la zona San- risulta essere il responsabile dei servizi funebri per gli associati «Socrem» della sede di Savona. Il titolare dell'agenzia, con tutte le carte in regola, davanti una presunta intromissione del collega passa alle di fatto. «Non sarebbe stato meglio chiedere informazioni con telefonata? - dicono dalla "Campana Del Buono" - Si poteva re quelle cadute di stile». [g. ge.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Cielo preval. poco nuv., salturi addensam. pomer., più consistenti rilievi, vento da Est-Sud Est 15/25 km, localm. mosso largo, temp. in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prev. schiarite con annuv. transitori, temp. senza rilevanti variazioni.

RILEVAZ. DI IERI. Temp. mare 19° C, umid. rel. 70%, vento 25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

DI IERI

Genova	max 22	min 17
Savona	max 21	min 16
Imperia	max	min 16

UN ANNO FA IMPERIA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge 5,50 e tramonta alle 21. La Luna alle 10,25 e sorge alle 0,02.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murcia Portofino.

La manifestazione da ieri pomeriggio a Oneglia: si concluderà oggi

A Imperia ritorna l'Expoauto

Gli ultimi modelli delle vetture più prestigiose

è aperta ieri la quinta edizione di Expoauto che si svolge a Borgo Peri

IMPERIA. E' iniziata ieri pomeriggio Oneglia la tradizionale manifestazione Expoauto, giunta alla sua quinta edizione, che proseguirà oggi. Per l'occasione, i concessionari imperiesi espongono gli ultimi modelli delle più prestigiose case automobilistiche nazionali ed estere. L'appuntamento per questa mattina è alla radice del molo lungo, a partire dalle 9,30.

Fino alle 20, i visitatori potranno ammirare le vetture, facendo domande agli operatori. Dice Bruno Carruti, per la Confcommercio: «Auto nuova in riva al mare, binomio di piacere e libertà: è lo slogan ideale per la quinta edizione. E questo spirito guarda al futuro. Si vuole lasciare alle spalle la grave crisi che ha colpito soprattutto il settore delle auto. Ora si comincia a intravedere un risveglio d'interesse, che ben sperare in un progressivo recupero d'immagine e incremento della produzione e delle vendite». [m. v.]

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE

VIA GENOVA, 52
DIANO MARINA

Gravi disagi ieri a Oneglia in concomitanza con il mercato

E' strozzata dal traffico Imperia senza alternative

IMPERIA. Al mercoledì e al sabato, chi da via Agnesi o piazza Calvi vuole recarsi a Diano Marina deve rassegnarsi, e attraversare in coda tutto il centro storico di Oneglia, alimentando così l'imbottigliamento in piazza Dante. La sola alternativa possibile è quella di percorrere via Santa Lucia e raggiungere, con un giro vizioso, via Diano Calderina: un paio di chilometri, per ritrovarsi a centinaio di metri più a levante del punto di partenza e poter finalmente imboccare via Serrati, all'inizio del Capo Berta. Accade da quando, nei giorni di mercato, è stato vietato l'accesso in via Palestro, dalla cui imboccatura si può svoltare in piazza Maresca e inserirsi in via Doria.

Le ripercussioni negative sulla circolazione, già di per sè difficoltose, sono pesanti. L'ultima conferma, ieri mattina. Alle 11, il traffico, in piazza Dante, era pressochè paralizzato. Bloccato anche un corteo nuziale. E' scena consueta, soprattutto al sabato, quando ai residenti, che peraltro si muovono di più per fare compere, si assommano pure i veicoli dei turisti in arrivo nel week end. Occorrono, secondo i momenti, decine di minuti per percorrere via Amendola e via Bonfante. Con l'impossibilità di transitare da piazza Maresca, tutti coloro che sono diretti a Diano Marina vanno in piazza Dante.

La nuova segnaletica penalizza la circolazione a Oneglia

Pazienza degli automobilisti e capacità dei Vigili urbani in servizio nei punti nevralgici sono messe a dura prova. Lunghe colonne si formano di solito tra piazza De Amicis e via Des Geneys. E chissà che accadrà, quando, ai primi di giugno, in via Belgrano sarà istituito un senso unico (marcia consentita soltanto verso Genova) per consentire i lavori di rifacimento della conduttura fognaria. Una strozzature che è praticamente impossibile evitare, a meno di non trasferire il mercato in una zona più periferica: i volumi di traffico potrebbero essere ridotti, se per Diano si potesse svoltare in piazza Maresca.

Che la situazione sia drammatica, non lo nascondono, alla Polizia municipale, costretta a un estenuante superlavoro per sbrogliare, nelle ore di punta, l'aggrovigliata matassa del traffico. Dice però il comandante Fernando Bogliolo: «Il divieto nel tratto iniziale di via Palestro è temporaneo. Si tratta di un provvedimento legato alla necessità di trovare spazi ad alcune bancarelle, "sfrattate" dal posto abituale a causa di alcuni lavori stradali. Ma presto torneremo all'origine. E, nei giorni di mercato, vedremo tuttavia di studiare percorsi alternativi, più sbrigativi, almeno per quanti conoscono la città».

E sulla viabilità interviene anche il consigliere comunale Alberto Marvaldi: «Con un'interrogazione, avevo lamentato la pericolosità di Strada dei Francesi. E adesso, dalla risposta al sindaco Scajola del capo ripartizione Lavori pubblici, ingegner Enrico, si riconosce appunto che la via necessita di interventi atti a migliorarne le condizioni di sicurezza: esistono muri pericolanti e mancano barriere di protezione. Ma perchè, dato che i lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice il 27 gennaio, dopo quattro mesi ancora non sono iniziati, e la manutenzione affrontata solo entro l'estate?».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

CRONACA

Nuovo colpo negli spogliatoi dell'ospedale

Ancora un furto in ospedale. Ignoti sono entrati questa volta nello spogliatoio di Dialisi e hanno sottratto il portafoglio dell'infermiera Siccardi, contenente 50 mila lire. Ci sono segni di scasso, probabilmente la porta era aperta perchè qualcuno si dimenticato di chiuderla a chiave. [m. v.]

SPORTIVA

Tennis: all'appuntato Trincia il torneo interno

L'appuntato Giancarlo Trincia, 41 anni, si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il torneo di tennis interno delle Fiamme Gialle, che si è disputato a Cervo. In finale Trincia ha battuto il collega Roberto De Luca (punteggio 6-4, 6-1, 6-1). Terzo il maresciallo Isidoro Maggio. Dodici i finanzieri iscritti alle gare. [m. v.]

INCIDENTI

Cade con il motorino, grave un giovane di 21 anni

Si è ferito gravemente cadendo dal motorino, mentre percorreva la strada che da Poggi conduce a Civezza. Il turco Mustafà Erkan Delice, 26 anni, residente a Caramagna, è stato ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi fratture riportate al volto. [m. v.]

AMMINISTRAZIONE

La giunta ha assunto quattro necrofori

La giunta comunale d'Imperia ha deliberato l'assunzione di quattro necrofori con contratto a tempo determinato, della durata di tre mesi. Era indispensabile potenziare gli organici, dal momento che due addetti erano appena andati in pensione. Per assunzioni a lungo termine bisogna invece attendere l'approvazione della nuova pianta organica. [b. v.]

ALPINI

Pontedassio in festa per le penne nere

Penne nere in festa quest'oggi a Pontedassio. Organizzata dalla sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, si terrà una manifestazione che si apre alle 9 e che comprende un raduno di cavalieri, pranzo, serata danzante e messa in scena di una commedia dialettale. [m. v.]

TURISMO

Pensionati Usa in visita a Porto Maurizio

Turisti americani a Porto Maurizio ogni settimana. Al porto approda infatti ogni giovedì la Tropic Sun, che arriva dalla Francia, sulla quale sono ospitati pensionati statunitensi. I visitatori fermano un giorno e visitano Imperia e Sanremo. [m. v.]

Diano Marina

Una mostra preziosa sulla Bibbia

DIANO MARINA. Nel Palazzo del Parco di Diano Marina ospita una mostra sulla Bibbia. L'esposizione, a cura delle assemblee evangeliche di Genova Pegli, Finale Ligure e Imperia, e con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo, presenta sino al 12 giugno (orario 8,30-22, ingresso gratuito) ben esemplari di quello che è chiamato il Libro dei Libri. Testo composto nell'arco di 1500 anni da una quarantina di scrittori di condizioni sociali e culturali differenti, la Bibbia è l'opera più letta nel mondo: pubblicata in oltre 2 mila lingue diverse, anche le più recenti, viene stampata ogni giorno in centinaia di migliaia di copie.

Tra gli esemplari più preziosi, si incontrano a Diano antichissimi rotoli di pergamena in ebraico, incunaboli (1482-1484, le prime edizioni in tedesco di Martin Lutero (1593) o in latino dell'umanista Sante Pagnino (1564) e la ristampa anastatica Treccani della celebre Bibbia con la miniature di Borso d'Este. Non mancano curiosità, come la Bibbia «più piccola del mondo», pagine di 33 millimetri per 33, leggibile soltanto con il microscopio, e l'Evangelo di Marco in russo, resistente al calore e all'azione dei liquidi: i prigionieri dell'ex Unione Sovietica lo nascondevano dentro la minestra. Completa la mostra una serie di pannelli storico-esplicativi, divisi in cinque sezioni. [s. d.]

Falsi ispettori Inps

Truffe ai danni degli anziani Un nuovo caso

IMPERIA. Tornano in azione i falsi ispettori Inps a Imperia. A cadere nel tranello di sedicenti funzionari dell'Istituto, che girano di casa in casa per mettere a segno truffe tanto più odiose perché congegnate ai danni di anziani, è stato un ottantatreenne, Pietro Stoppa, residente in via Sant'Agata. Ha aperto la porta a una donna di mezza età, capelli castani, che indossava una gonna beige, la quale ha chiesto di poter esaminare le banconote della pensione, adducendo come scusa che i numeri di serie sbagliati. Forse con uno spray, ha addormentato il padrone di casa, andandosene poi con mezzo milione e i gioielli di famiglia.

Ad accorgersi del furto è stata la figlia di Pietro Stoppa, Angela, che, quando è tornata a casa, ha notato come il padre fosse ancora in stato di choc. Quindi ha avvertito il 113. Sono state compiute ricerche in zona, ma non è stato possibile rintracciare la truffatrice. La polizia invita gli anziani a diffidare degli sconosciuti. [m. v.]

Mese di aprile

Aumentate le presenze turistiche

DIANO MARINA. Risultati turistici esaltanti nel mese di aprile nel centro del Golfo dianese.

Tra gli italiani che gli stranieri sono giunti in numero notevolmente superiore rispetto agli ultimi anni. Soddisfatti gli operatori turistici e in particolare gli albergatori che avevano annunciato il momento di significativa ripresa.

Per la clientela nazionale lo scorso mese Cervo ha fatto rimarcare, rispetto al '93, addirittura il 69,65 per cento di presenze in più.

A San Bartolomeo al Mare l'impennata è stata del 44,98 per cento. A Diano Marina, infine, del 29 per cento.

Sono aumentate anche le presenze degli ospiti d'oltr'Alpe. Cervo, rispetto all'anno scorso ha avuto il 47,90 in più. Diano Marina l'1,13. Stranamente in questo caso c'è stato un calo del 10,90 per cento. All'Apt si afferma però i turisti sono stati più esigenti ma che la permanenza media in genere si è ridotta. [a. b.]

Una denuncia

Al Parasio sono sparite decine di gatti

IMPERIA. Sono sparite due colonie di gatti. Decine di felini che vivevano da anni in via Verdi, soprattutto al Parasio, dove ormai sono diventati un'attrattiva per i turisti, al pari dei monumenti. A denunciarne la misteriosa scomparsa e la probabile uccisione sono stati alcuni residenti, affezionati a queste bestiole, che hanno avvisato la Lega del gatto, diretta da Donatella Giannelli, 33 anni. A telefonare, a nome di tutti, è stata Lisetta Platino, che gestisce un negozio di fiori in via San Maurizio. Si teme che gli esemplari vengano poi impiegati per esperimenti di vivisezione.

Dall'associazione è venuta una dura presa di posizione: «Diffidiamo chiunque dal fare del male a questi animali, anche perché va incontro a sanzioni severissime. Invitiamo anzi la popolazione a segnalare casi di maltrattamenti. Prenderemo subito provvedimenti: se costretti, organizzeremo delle ronde». La settimana scorsa erano stati eliminati molti felini a San Bartolomeo. [m. v.]

Imperia, dopo la sentenza di assoluzione del presunto omicida è giallo continua

Delitto Evangelista, tutto da rifare

Le figlie della donna assassinata a Sanremo continuano a sospettare del cugino. Il pm Basilico ha annunciato che presenterà ricorso alla corte d'appello. La moglie di Aladino Di Zio: «Lasciate in pace mio marito, è innocente»

IMPERIA. «Non lo odio, non vorrei nemmeno che venga punito. Ma che almeno raccontasse tutto quello che sa di quella maledetta sera. Per me e mia sorella sono dubbi: l'assassino è lui». Luisa Ursini, 42 anni, figlia di Antonietta Evangelista, 66 anni, morta soffocata due anni fa nel suo alloggio a Sanremo (era la notte tra il 26 e 27 gennaio '91), mastica amaro sul verdetto della Corte d'assise d'Imperia, che ha assolto per l'accusa di omicidio Aladino Di Zio, 61 anni, cugino della vittima. L'uomo, unico indiziato, al centro di indagini comunque pasticciate e affrettate, se n'era andato dall'aula nel pomeriggio di giovedì, quasi fosse sicuro dell'esito favorevole del processo. A notte inoltrata, gli ha comunicato la buona notizia il suo legale, Aldo Prevosto (l'altro difensore era l'avv. Diani).

Ora l'inchiesta dovrà ripartire da zero. Un giallo è rimasto irrisolto, un killer è ancora in circolazione. Quale il suo volto? Il pm Marcello Basilico incontrerà la prossima

Aladino Di Zio, 61 anni

Luisa Ursini e la sorella Anna, 36 anni, per fare il punto della situazione. Il magistrato ha già annunciato che presenterà ricorso alla Corte d'Appello contro la scelta della giuria di scagionare Di Zio. Le figlie di Antonietta Evangelista si dimostrano ancora più caparbie. Se potessero, si trasformerebbero in detective per smascherare l'omicida.

Non riescono a togliersi dalla mente quel pensiero, che, come un tarlo, rode l'anima: secondo loro, il misterioso assassino altri non è che il quel loro parente dal volto rubicondo, voce arrochita, modi rozzi, da carpentiere. Dice Luisa: «Fino all'ultimo, ho pensato che lo condannassero. Alla fine però i giudici hanno considerato insufficienti gli indizi. Da parte nostra c'era qualcosa di più di un semplice sospetto. Perché mia madre, quella sera, ha chiesto aiuto? Se fosse entrato un ladro, o un rapinatore, avrebbe gridato. Invece niente, se non un parlottare fitto, che si è affievolito poco a poco. A chi ha offerto i tre etti di bugie che aveva acquistato poche ore prima, e che di solito riservava agli ospiti? Non è uno sconosciuto perché mia madre non apriva mai la porta agli estranei. L'unico che, a quell'ora, poteva essere lei, Aladino: la moglie era stata ricoverata all'ospedale, da mia mamma lui aveva sempre ricevuto aiuto in caso di bisogno».

Non c'è incertezza nelle affermazioni di Luisa. Non la sfiora la possibilità di commettere un errore grossolano, dovuto forse a false convinzioni, all'aver sposato ciecamente le tesi investigative della polizia. «Sbagliarmi? Impossibile. Dopo la sentenza, ho provato una sensazione di smarrimento, di vuoto, perché non riuscivo a trovare logica né risposta valida. Ma non mi rassegno. Sapere che chi ha fatto male a mia madre è in circolazione spinge me e mia sorella ad andare avanti. Cosa resta da fare altrimenti?».

Già, cosa resta da fare? Ecco cosa replica la moglie di Di Zio, Lucia: «Lasci che insistano pure quelle due. C'è una giustizia divina, oltre a quella terrena. Posso solo dire che per noi è finito un incubo. Finalmente».

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AI GIORNALI

Piazza Unità Nazionale collocati due scivoli

Dopo tanto parlare, sono stati finalmente messi due scivoli ai gradini del marciapiedi prospicienti il portico del palazzo Aci, in piazza Unità Nazionale.

Lo scopo è di permettere agli handicappati di passare nel portico stesso, e ai macchinari del servizio di Nettezza urbana di potersi introdurre e usare gli spazzoloni per lavare e ripulire il pavimento.

Però, di questi scivoli, purtroppo si servono anche motociclisti indisciplinati, che non soltanto posteggiano abusivamente in questo luogo, ma vi transitano a velocità pericolosa e mettono così a repentaglio l'incolumità dei pedoni. Alla Vigilanza urbana spetta il compito di porre rimedio a questo inconveniente, vietando il posteggio ai ciclomotori.

Lettera firmata, Imperia

Lavori di manutenzione in via Padre Semeria

Abito in via Padre Semeria e vorrei segnalare un problema che da tempo interessa la zona residenziale a monte del quartiere Foce.

Mi riferisco alla questione relativa all'asfalto sconnesso che rischia di provocare quotidianamente incidenti. La situazione è veramente critica e giudicare diventa ancora più difficile quando piove e la carreggiata si riempie di aghi di pino e altri rifiuti relativi alla presenza di piante e aiuole non curate ai margini della strada.

Se con il rifacimento dei marciapiedi sono risolti i problemi dei pedoni nessuno ha pensato a rendere più sicura via Padre Semeria per gli utenti della strada. Non vorrei che la dimenticanza diventasse cronica. Mi auguro che l'amministrazione comunale provveda presto ad un intervento concreto per il rifacimento dell'asfalto. Visto però che siamo alla vigilia dell'estate e che presto dovrebbero arrivare i turisti credo che l'apertura del cantiere dovrà forse essere rinviata al prossimo autunno.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel.
Diano Marina: telefono 494 112
Diano di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183)

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia , via Cascione 27, (tel 61.584, resta aperta dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30. Nelle altre ore, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Capowiki*, piazza Doria tel. 23.591.

A **Sanremo** la farmacia *Salvi*, via Matteotti 128, tel 029, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della 313, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel.
Dolceacqua, *Barbieri*, via Provinciale, tel. 288.133.
Ospedaletti *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, Fonzoni 70, tel. 38.209.
Riva Ligure *Nuvoloni*, 42, tel. 485.754
Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, Cavour 80, tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia tel. (0183) 290.777 tel. 40.100 **Bordighera:** tel. **Ventimiglia:** tel. 356 755 **Guardia Odontoiatrica:** tel (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357 473

STATO CIVILE

ATTIVITA'

Martedì gli uffici postali osserveranno il prolungamento dell'orario di sportelleria per l'accettazione dei conti postali: per Imperia il prolungamento dalle 16 alle 16, per Bordighera, Sanremo e Ventimiglia si arriva fino alle .

La Giunta del capoluogo, su proposta dell'assessore Emilio Broccoletti, ha deliberato di rinnovare alla sezione imperiese della Lega nazionale per la difesa del cane la convenzione legata al ricovero e alla custodia dei cani randagi.

La nuova scadenza è stata fissata al 31 dicembre di quest'anno. L'amministrazione mette inoltre a disposizione della Lega un operatore e stanzia milioni per le spese di gestione.

Il giugno il Comitato Compagnia di via Carducci organizza la decima edizione del Corpus Domini, manifestazione patrocinata dall'Amministrazione comunale. I membri del Comitato formeranno con petali di fiori alcune figurazioni di carattere religioso.

Per permettere l'esecuzione dell'infiorata, è vietata la sosta in via Carducci dalle ore 20 del tre giugno e dalle stesse del cinque giugno

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'estate di Molteao

Prende il via oggi il programma estivo dell'Associazione Amici di Molteao. In programma il 2° trofeo per cicloamatori, con partenza alle 15,30. [s. f.]

Corsi per commissari di gara

Sono aperte le iscrizioni al corso per ufficiali di percorso ai rally che partiranno il 6 giugno. Le adesioni si raccolgono nella sede dell'Aci, a Oneglia. [s. f.]

IMPERIA

Incontro dei sociali

Dopo i presidi a favore del recupero degli spazi inutilizzati, che si sono tenuti ieri, è in programma oggi a Imperia un incontro regionale dei Centri autogestiti. L'appuntamento è per le 16 nella sede del «La Talpa e l'orologio», in viale Matteotti 23. [s. f.]

OSPEDALETTI

Parapendio beneficenza

E' previsto sulla spianata a mare di Ospedaletti l'atterraggio paracadute che prendono parte alla manifestazione «Volare per beneficenza». L'incasso sarà devoluto a favore della parrocchia di San Giuseppe. [g. ga.]

SANREMO

Con le Ferrari nell'entroterra

Alle 9 la partenza dell'escursione nell'entroterra per i partecipanti al raduno automobilistico «Ferrari e..». Alle 12, rientro a Sanremo e sfilata per le vie del centro. [g. ga.]

MONTECARLO

Il mare di Cousteau

Il museo Oceanografico di Monaco presenta un nuovo ciclo di documentari firmati da Cousteau. Oggi, dalle 8 alle 19, «Tasmania, il risveglio di un'isola». [g. ga.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

Solo sei Comuni (su 67) hanno applicato la tariffa minima del 4 per mille

Comuni avidi, l'Ici non fa sconti

Questa la spiegazione dei sindaci: abbiamo l'assoluta necessità di incrementare gli incassi
Le amministrazioni stanno organizzando una severa campagna di controlli anti-evasione

IMPERIA. Solo sei Comuni hanno applicato la tariffa minima del 4 per mille, dodici hanno scelto il 4,5, uno il 4,75, due il 4,9, ventitré il 5, uno il 5,2, otto il 5,5 e ben 14 la tariffa più salata, quella del 6 per mille. Nelle 67 località della provincia di Imperia, il quadro delle percentuali da applicare per l'imposta comunale sugli immobili è vario ma completo. Qualcuno sperava in ulteriori abbattimenti delle tariffe rispetto all'anno passato, però salvo rarissimi casi tutto è rimasto più o meno inalterato. E nessuno sta protestando, il calo degli estimi sarà sufficiente a far versare cifre più contenute.

Mentre i contribuenti si apprestano ad effettuare nei prossimi giorni i versamenti delle nuove imposte, le amministrazioni comunali di quasi tutte le località della provincia stanno organizzando una severa campagna di controlli antievasione. Secondo molti sindaci, infatti, nella fase della prima applicazione dell'imposta non tutti i proprietari immobiliari avrebbero fatto il proprio dovere. E questo comportamento, se non combattuto, potrebbe diventare cronico con grave danno per tutta la collettività.

Grazie alle verifiche incrociate si pensa sia possibile individuare gli inadempienti. E' molto facile, quindi, che nel '94 l'Ici nel Ponente la paghino finalmente tutti. I benefici sarebbero notevoli. Grazie alla riforma fiscale e alla possibilità di gestione del gettito i Comuni - se saranno robuste entrate - potranno programmare in modo più adeguato il funzionamento dei servizi pubblici.

Vediamo quale tariffa sarà applicata nei centri più popolosi della costa. Bordighera, che si appresta a rinnovare il 12 giugno il consiglio comunale, l'Ici è stata fissata al 6 per mille. Il bilancio ha bisogno di introiti di certa entità e, come dicono gli amministratori, non è stato assolutamente possibile fare sconti. Cervo, invece, applicando il 5 si è tenuto su una via di mezzo. Diano Marina ha sorpreso: la percentuale è stata portata al 4,9 perché l'assessore al Bilancio, Elio Novaro, è convinto - malgrado il grande bisogno di finanziamenti - di poter riuscire a incassare molto più del passato grazie alla lotta agli evasori. Imperia, dopo una serie di atteggiamenti interlocutori, ha optato per la tariffa massima. Il Comune anche in questo caso pare abbia una estrema necessità di rimpinguare le proprie casse e particolari sconti non avrebbero consentito di far quadrare il bilancio.

Per continuare: Ospedaletti ha scelto il 5 per mille. Riva Ligure il 5,5, San Bartolomeo al Mare il 5, San Lorenzo al Mare il 4,5, Santo Stefano il 4,75. Anche Sanremo è riuscita ad accontentare i suoi cittadini: la percentuale per la città dei fiori, infatti, è stata fissata al 4,5. Taggia ha deciso per il 4,8, Vallecrosia per il 5, mentre Ventimiglia ha optato per il 5,2. Nei centri costieri l'unico che ha fissato al 4 per mille la percentuale Ici è stato Camporosso.

Angelo Basso

La scadenza dell'Ici è prossima

Senza soldi non s'amministra

La tesi dei sindaci dell'entroterra che hanno optato per il massimo

IMPERIA. Nei centri dell'entroterra imperiese le tariffe per l'Ici sono state fissate in modo eterogeneo. Le amministrazioni comunali con programmi prossanti e con bilanci senza troppe possibilità hanno deciso per il 6 per mille, altre sono rimaste su una via di mezzo e cinque hanno optato per la tariffa minima.

Ogni Comune ha deciso in pratica a seconda delle proprie esigenze gestionali, tutte molto complesse e variegate. Airole, Apricale, Borgomaro, Carvonica, Cesio, Chiusanico, Civezza, Olivetta San Michele, San Biagio della Cima, Vasia e Villa Faraldi hanno voluto il 6 per mille. Alcuni degli amministratori di questi centri hanno rimarcato che senza soldi non è possibile realizzare programmi e qualche volta non è neppure possibile garantire l'ordinaria amministrazione.

Armo, Chiusavecchia, Cipressa, Diano San Pietro, Pompeiana, Prelà, Terzorio, hanno deliberato la percentuale del 5,5. Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia, Castellaro, Ceriana, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Dolcedo, Lucinasco, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Perinaldo, Pigna, Ranzo, Rezzo, Seborga e Vessalico hanno scelto il 5 per mille. Dicono alcuni sindaci: «Non è il massimo e quella prescelta è comunque una percentuale che assicura gli introiti».

Badalucco, Bajardo, Carpasio, Dolceacqua, Molini Di Triora, Montalto Ligure, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pontedassio, Triora hanno deciso per il 4,4.

La tariffa minima (4 per mille) nell'entroterra è stata applicata solo a Castelvittorio, Pornassio, Rocchetta Nervina e Vallebona.

Affermano amministratori di queste ultime località: «Inutile infierire, noi nostri paesini non ci sono ricchezze. Siamo certi che la decisione sarà apprezzata da tutta la collettività». [a. b.]

I pescatori contro Maiorca

Imperia, il «caso delle spadare

IMPERIA. Pescatori imperiesi in polemica con Enzo Maiorca, più volte primatista mondiale di apnea subacquea e attuale senatore di An, che ha chiesto il bando per le spadare, già lui definite «killer e assassine». Gli operatori locali, una cinquantina circa, hanno dato incarico all'avvocato Bruno Santini, rappresentante legale della Cooperativa Imperia Pesca, di scrivere al ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone. Chiedono che venga reso operativo il progetto di estendere la lunghezza delle reti a 9 chilometri (il limite attuale è stato fissato a 2.500 metri).

La proposta del ministro era stata concordata anche con i pescatori d'Imperia, che hanno partecipato martedì scorso a Roma a un convegno nazionale organizzato dalle associazioni di categoria. Il presidente della cooperativa locale, Giuseppe Patti, aveva espresso pareri favorevoli sull'opportunità di rivedere i regolamenti, aumentando appunto l'estensione delle reti e concedendo una deroga di sette anni della data di divieto per il loro uso. «La stessa Cee, ufficialmente, aveva parlato di 9 chilometri come misura massima. Poi gli ambientalisti avevano costretto le autorità italiane a rivedere le norme. Con i limiti attuali, però, siamo alla fame», spiega Marino Gentile, 44 anni, titolare dello Sparviero, che teme un'estate senza pesci spada.

Le decisioni prese all'assemblea, alla quale ha partecipato anche il ministro, hanno scatenato la reazione di Maiorca. Dice l'ex recordman: «Con le modifiche decise dalla Poli Bortone, per delfini e capodogli sarebbe un'autentica strage. Secondo Europe Conservation, le spadare rappresentano l'80 per cento delle cause di morte per i cetacei. Questi sistemi non appartengono alla tradizione italiana e chi li usa e si lamenta di guadagnare poco o nulla, fa spesso barche da 500 milioni».

Immediata la replica dei pescatori d'Imperia, i quali respingono le accuse, e rilanciano: vorrebbero avere la possibilità di lavorare all'interno della zona protetta chiamata «Santuario», al largo delle coste imperiesi. Dicono Gentile e Leonardo Brugnola, 44 anni, dell'Arcobaleno: «Terremmo solo un "rettangolino" di mare, dall'isola Gallinara a Capo dell'Arma, limitandoci a pescare otto miglia al largo, fino ad arrivare a un massimo di venti. Morte di delfini? Invito chiunque a venire a vedere. I pesci è il mare li uccide l'inquinamento. Maiorca, poi, parla a sproposito quando fa riferimento a pescherecci "miliardari". Sono stati acquistati dai nostri padri, a prezzo di sacrifici. E fatti i conti, considerando che possiamo stare in attività 4 mesi su 12, la nostra paga è come quella di un operaio». [m. v.]

A Taggia adesso si indaga per individuare il responsabile di un gesto di crudeltà

«Perché hanno sparato al mio cane?»

«Peter», giovane husky siberiano, è stato colpito con un'arma da caccia e ha già perso un occhio
L'angosciata padrona: «Era mansueto con tutti, non capisco perché l'hanno fatto». Le cure

TAGGIA. Peter, «Siberian Husky» di un anno e mezzo, rischia di diventare cieco. A devastargli gli occhi e il muso, a procurare lesioni gravi che i veterinari stanno ancora analizzando, sono i pallini di piombo sparati da breve distanza con un fucile da caccia. La sua padrona, Simona Limone, 24 anni, commerciante residente a Taggia in via Mameli, giovedì scorso lo ha trovato ferito a poche centinaia di metri da casa. A dare l'allarme sono state alcune vicine che avevano sentito gli spari. Quando Simona l'ha soccorso, il cane si trovava in una pozza di sangue, sfigurato, guaiva dal dolore.

«E' un'assurdità - dice la proprietaria del cane -; non riesco a capacitarmi della crudeltà del gesto. Chi è stato a sparare, e perché?». L'episodio è stato denunciato ai carabinieri, mentre della vicenda si sta occupando anche il dottor Alberto Pezzini, un giovane laureato in Giurisprudenza che da tempo si è messo a disposizione degli «amici dell'uomo».

Simona Limone mostra il suo cane sfigurato dalle fucilate

L'ipotesi più probabile è che l'esemplare di cane da slitta siberiano si sia avvicinato troppo a qualche pollaio della zona provocando un'impulsiva reazione del proprietario. Non si esclude comunque che si possa essere trattato anche del gesto di un folle o di un teppista. Ma Peter era un animale aggressivo? «Niente affatto - ribadisce Simona Limone -, cordiale e affettuoso con tutti. Solitamente resta chiuso in giardino ma giovedì pomeriggio deve aver scavalcato la rete raggiungendo così la strada e le campagne».

Il «Siberian Husky» è stato visitato venerdì dal veterinario che ha riscontrato la perdita della vista da un occhio e gravi lesioni anche all'altro. La padrona ha deciso di sottoporlo ad una visita specialistica e ha già contattato un veterinario genovese nella speranza di poter salvare la vista dell'animale. «Mi hanno detto che è difficile - spiega Simona - ma bisogna sperare».

Intanto, Peter in questi giorni resta in giardino, si muove lentamente guidato solo dal suo olfatto particolarmente sviluppato. «In Riviera, non si tratta del primo caso del genere - dice il dottor Pezzini -; gli animali domestici subiscono purtroppo ogni giorno crudeltà di tutti i generi ma questa è una vicenda sulla quale si deve indagare a fondo e trovare il responsabile per punire chi ha premuto il grilletto del fucile». [g. ga.]

Sanremo: ma per Agnese resta il sospetto di millantato credito

Non c'è stata estorsione Liberi commercialista e cliente

SANREMO. Non avendo il gip Eduardo Bracco confermato gli arresti, ieri mattina il commercialista di Vallecrosia, Carlo Agnese, e la sua cliente Maria Luisa Calleri Carattozzolo hanno lasciato il carcere. «Insufficienza di indizi in ordine all'estorsione» ha scritto il magistrato in un'ordinanza di 5 pagine.

Per la donna il caso è chiuso. Ha trascorso sei ore in prigione senza ragione. Per il ragionier Agnese, invece, resta da esaminare l'altro aspetto dell'inchiesta e cioè quello che riguarda il millantato credito. Il gip è comunque disposto nei confronti del commercialista l'interdizione transitoria alla professione, senza una scadenza.

L'avvocato Roberto Moreni, difensore di Agnese, ha commentato favorevolmente il provvedimento: «Il magistrato ha riportato la vicenda su un piano più reale». E ha annunciato di avere presentato appello al tribunale della libertà e un ricorso in Cassazione. Nelle istanze, Moreni contesta l'illegittimità dell'arresto e nel contempo sollecita il dissequestro di quattrini all'origine dell'inchiesta e la nullità dell'accusa per il millantato credito.

Carlo Agnese

Una vicenda complessa che ha suscitato clamore ma anche credulità fra quanti conoscono Carlo «Charles» Agnese. Tutto nasce da un contratto di cessione di un locale pubblico a Bordighera, il bar Milleluci. Maria Luisa Calleri Carattozzolo è la proprietaria dei muri. Marco Capponi il gestore. Recentemente Capponi tratta con un imprenditore di Milano la cessione del locale per 300 milioni. Il contratto scade fra due anni e mezzo. L'acquirente chiede un canone di locazione di almeno 12 anni. La proprietaria dei muri, tramite il suo consulente Agnese, chiede 20 milioni di «buona entrata» per rinnovare il canone fino al 2006. Quattrini in nero. «Una prassi» dice Agnese. Ma per Capponi è un ricatto. Si rivolge alla Finanza che predispone una trappola. E il commercialista finisce in carcere con la donna, subito dopo avere intascato i soldi. Tentata estorsione, l'accusa. E millantato credito. Agnese avrebbe detto a Capponi: «L'operazione presenta dei problemi. Conosco della gente alla Finanza, si possono risolvere...». [g. p. m.]

Da giugno 2 voli settimanali Nizza-Varsavia

La Costa Azzurra apre una porta sulla Polonia

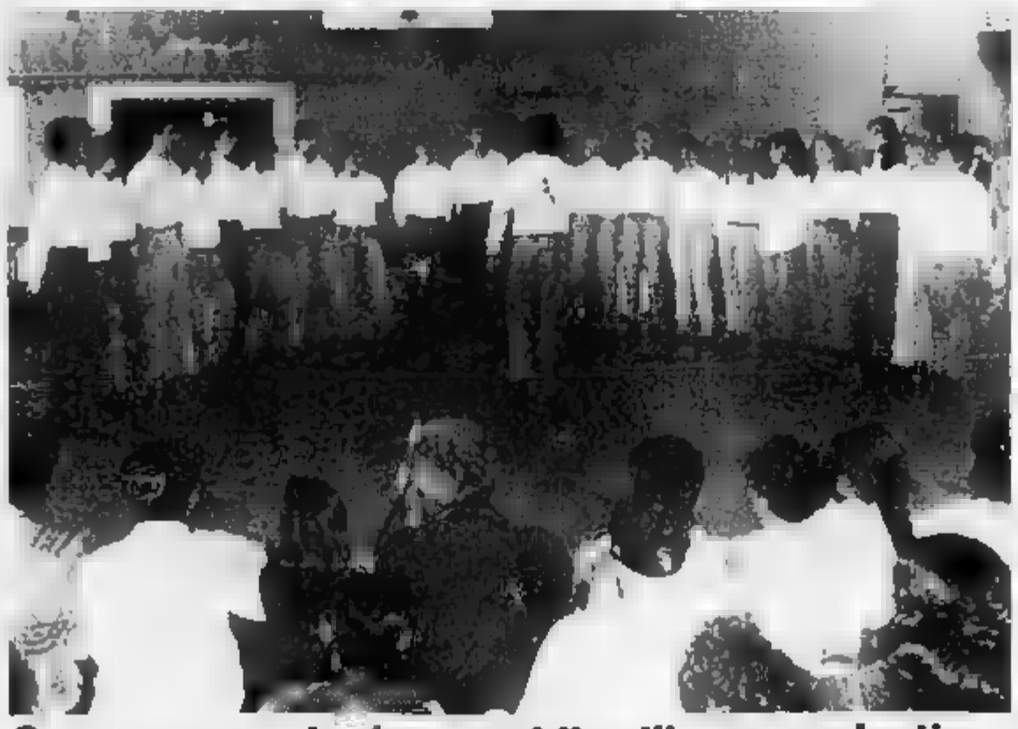
NIZZA. La Costa Azzurra apre una nuova porta verso l'Est europeo: dal 2 giugno, l'aeroporto di Nizza (con circa 6 milioni di passeggeri all'anno, è il secondo di Francia, dopo Parigi, per volume di traffico) sarà collegato due volte alla settimana, giovedì e sabato, con Varsavia, eccellente punto di transito anche gli altri Paesi dell'Europa centrale e orientale. L'iniziativa, che si inquadra nei progetti di sviluppo dello scalo francese studiati dal presidente Gilbert Stellardo, è delle Linee Aeree Polacche, e sarà gestita in collaborazione con Air France.

Un Boeing 737 decollerà il giovedì da Varsavia alle 7,50 e sarà a Nizza alle 11,55. Partenza da Nizza alle 12,35, arrivo a Varsavia alle 15. Domenica: da Varsavia alle 7,20, arrivo alle 9,55, ritorno alle 10,35 e atterraggio nella capitale polacca alle 14,30.

Secondo Pierre Jasinski, direttore della Lot per la Francia, è prevedibile un importante flusso di traffico dalla Polonia: è un mercato di quasi 40 milioni di abitanti, da anno il reddito nazionale è cresciuto del 5%, l'inflazione è diminuita e le industrie sono in piena espansione, specie quelle delle costruzioni, della chimica e del tessile».

C'è un altro fatto significativo: la Polonia favorisce sia il turismo che gli investimenti stranieri: «Questi ultimi godono di condizioni vantaggiose, per la totale libertà di rimpatrio di profitti e dividendi». E inoltre, la Riviera è luogo di accoglienza privilegiata per la comunità polacca, che nella regione delle Alpi Marittime ha circa 300 residenti. La linea Nizza-Varsavia, lanciata con musiche e piatti gastronomici polacchi nei ristoranti dell'aeroporto, faciliterà gli spostamenti degli uomini d'affari e il turismo. [s. d.]

LICEO SACCHERI DI SANREMO



Con un concerto danno addio all'anno scolastico

Concerto vocale allo scientifico. L'esecuzione di numerosi brani è stata seguita da un folto pubblico. Nella foto: un momento della mattinata, protagonisti alunni e docenti, che ha chiuso simbolicamente l'anno.

Oggi a Imperia si riunisce l'assise provinciale

L'ora della resa dei conti al congresso dei socialisti

IMPERIA. Un congresso provinciale all'insegna delle polemiche quello del psi imperiese che si terrà oggi, a partire dalle 10, nella sede del Centro culturale polivalente di Porto Maurizio. Quattro iscritti sanremesi si sono visti riconsegnare la tessera e rifiutare l'invito all'assise perché, alle ultime elezioni amministrative nella città dei fiori, avevano appoggiato la lista avversaria Alleanza Progresso. I quattro (Salvatore De Luca, Mario Ferrandini, Fausto Moreno e Bruno Marral, hanno incaricato l'avvocato Loredana Modaffari di presentare ricorso d'urgenza al tribunale d'Imperia, considerando «illegittimi» la sospensione e il provvedimento disciplinare. Ieri, però, il giudice Luigi Sanzo ha respinto l'istanza, facendo capire che si tratta di questioni che vanno risolte «in famiglia».

I lavori saranno dunque aperti dal commissario straordinario Giovanni Barbagallo, posto alla guida della federazione dopo diverse defezioni, legate alla crisi dei partiti storici. Poi, sarà dato ampio spazio al dibattito, mentre a sera si terranno le elezioni del direttivo e del nuovo segretario. Incertezza sul nome dei favoriti, lo stesso Barbagallo preferisce evitare i commenti. L'occasione servirà a fare il punto della situazione e contemporaneamente la conta degli iscritti.

Spunti critici arrivano da parte di Emilio Broccoletti, socialista doc, che vuole un «cambiamento», altrimenti potrebbe lasciare il garofano. Spiega: «A livello politico, bisogna orientarsi verso la sinistra moderata. No a Berlusconi, no alla Lega, che va bene solo quando usa lo testa di Maroni. In ambito locale, ha fatto bene Barbagallo a farsi da parte. C'è bisogno di volti nuovi. Altri dovrebbero seguirlo». [m. v.]

Entro la fine del '94 verranno collocati a riposo in anticipo 41 dipendenti

Comune, pensionamenti record

Secondo l'assessore al Personale, Giorgio Marini, non si tratta di una fuga: «E' la conseguenza delle riforme in fase di studio». Fra quanti cesseranno l'attività figurano quattro capi ripartizione e otto capi ufficio

SANREMO. In Comune il 1994 verrà ricordato come l'«Anno del pre-pensionamento». Nel primo anno dell'«Era leghista», infatti, hanno chiesto il collocamento a riposo anticipato 41 dipendenti contro un solo pensionamento per raggiunti limiti di età. Un dato anomalo se si considera che in passato il rapporto è sempre stato il contrario. Colpa del clima di terrore che si sarebbe instaurato a Palazzo Bellevue (stando almeno ad una lettera giunta in redazione e firmata da un gruppo di «dipendenti del Comune di Sanremo») o dietro alle richieste pervenute all'Ufficio personale c'è dell'altro?

L'assessore al Personale, Giorgio Marini, non ha dubbi: «Tutto colpa della riforma» dice. E spiega: «Oggi i dipendenti comunali maschi possono andare in pensione dopo 24 anni, 6 mesi e un giorno di lavoro; le donne dopo 19 anni 6 mesi e un giorno. Con la riforma si potrà ottenere il collocamento a riposo soltanto dopo 35 anni di servizio o all'età di 65 anni. Non solo: c'è anche aria di tempesta per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto. Si parla di liquidazioni pagate in 5 o 10».

Entro la fine dell'anno lasceranno Palazzo Bellevue 4 capi ripartizione sui 13 attualmente in servizio; 8 capi ufficio, 4 capi sezione, 4 ufficiali amministrativi, 8 dipendenti del quinto livello (autisti, vigili urbani); 8 addetti ai servizi comunitari; 10 dipendenti di terzo livello (operai, bidelli, personale non specializzato) e 4 commesso. Tutti pre-pensionamenti. L'unico pensionamento per raggiunti limiti d'età riguarda un quarto livello.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio personale il giorno 8 luglio saranno in servizio 682 dipendenti. In base ai carichi di lavoro le proiezioni precisano che l'organico ottimale dovrebbe essere di 750-775 dipendenti.

«Abbiamo previsto 68 assunzioni» comunica l'assessore al Personale che aggiunge: «La maggior parte verranno effettuate trasformando i contratti, da tempo indeterminato a tempo determinato, di personale attualmente in servizio. In modo da non perdere delle capacità ed esperienze acquisite lavorando come precari in Comune. Per i restanti saranno previsti dei concorsi 'riservati'».

Dei quattro posti di capo ripartizione che resteranno vacanti soltanto uno verrà mantenuto in organico: quello da comandante dei vigili. Gli altri (direttore del mercato fiori, capo dei controllori di casinò e dirigente del settore amministrativo) saranno accorpati in altri settori. «I vari settori in cui è suddivisa la burocrazia comunale verranno raggruppati in 'aree funzionali'» spiega Marini. E precisa: «Il mercato dei fiori, ad esempio, andrà a far parte dell'area funzionale delle Attività produttive, composta da Turismo, commercio e floricoltura.

In tutto, secondo la riforma del Comune proposta dall'assessore Marini, le aree funzionali non dovrebbero essere più di cinque. Cinque, pertanto, i capi ripartizione.

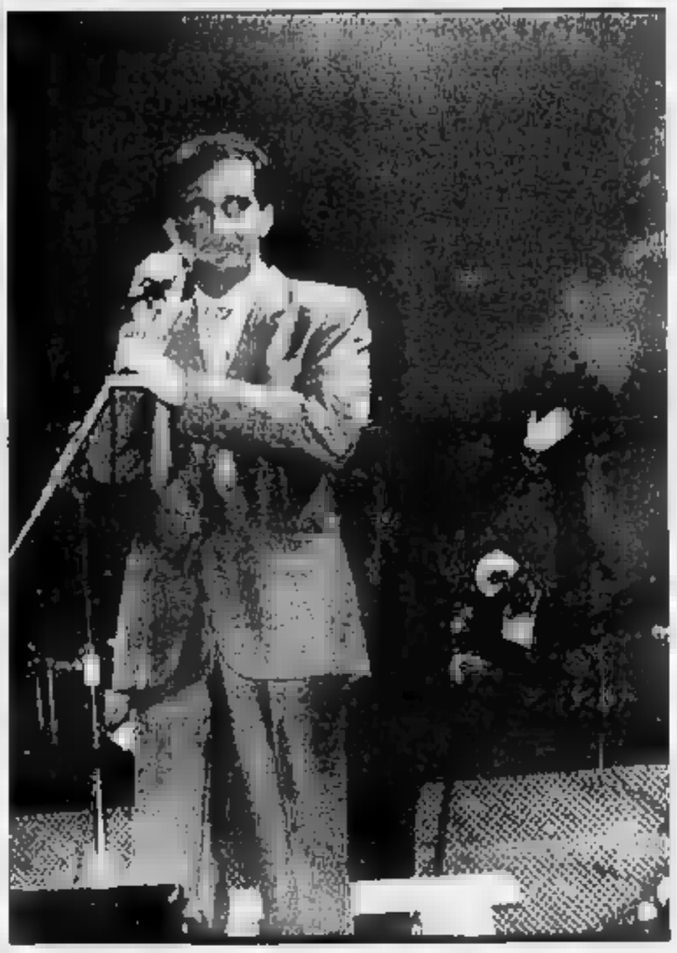
Gian Piero [illegible]

Entro l'anno previste in Comune 68 nuove assunzioni per rinforzare l'organico

Un premio alle elementari

Gli alunni della scuola elementare di San Pietro del 1° Circolo Didattico di Sanremo sono tra i vincitori del concorso «Progetta un'Italia migliore» promosso dalla rivista «Airone Junior» e dal ministero per l'Ambiente. I bambini hanno proposto l'«adozione» del giardino della loro scuola e soluzioni interessanti per la creazione di spazi verdi e per la tutela dell'ambiente. La cultura ecologica dell'iniziativa è stata premiata e le elementari di San Pietro otterranno per il prossimo anno un finanziamento ministeriale per la realizzazione del giardino voluto dagli scolari. Il successo della scuola sanremese aumenta di prestigio alla luce del fatto che dei 40 lavori premiati ne figurano solo due per la provincia di Imperia e cinque in tutta la Liguria. «Non c'è ostacolo che non sia superabile quando un gruppo di persone si impegna per la realizzazione di un progetto - dicono le insegnanti - e tutto è diventato ancora più facile grazie all'impegno di preziosi collaboratori come Flavio Cacocciola dell'Istituto professionale per l'agricoltura e Libereso Guglielmi, il "giardiniere di Italo Calvino", per le elementari di San Pietro c'è già all'orizzonte una nuova sfida, la campagna dell'Unesco «C'è un mondo da fare». [g. ga.]

FESTIVAL E MEZZO



Quando canta l'assessore

Si sono concluse ieri sera al Teatro Ariston con il tutto esaurito le rappresentazioni del «Festival di mezzo '94». I giovani dell'associazione «Sanremezzi» hanno offerto ancora una volta uno spettacolo divertente reso possibile anche dalla collaborazione di ragazze dello studio di danza «Arcadia» di Sanremo. Nella foto di Manrico Gatti l'assessore Marco Lupi è alle prese con la canzone di quest'anno, «Passerà», testo autobiografico di incertezze e paure di un politico alle prese con appalti e contratti, sulla falsariga del motivo di Aleandro Baldi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Apertura anche di pomeriggio per gli uffici comunali di Taggia

Nuovi orari d'apertura per gli uffici comunali di Taggia. Un'ordinanza del sindaco Piero Gilardino ha disposto l'apertura degli sportelli, dal primo giugno al primo luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,45, e al pomeriggio dalle 15,30 alle 17,45. Il martedì e giovedì l'apertura riguarderà solo i servizi demografici. [g. ga.]

Lo Lega per la lotta ai tumori organizza un giorno fumo

Anche la sanremese della Lega per la lotta contro i tumori aderisce alla «Giornata senza fumo» prevista per il 31 maggio. In provincia di Imperia è in programma la distribuzione di materiale illustrativo sui danni dovuti al tabagismo o la sistemazione di presidi «antifumo» in corso Mombello e piazza Colombo. [g. ga.]

Gli alunni sono premiati per poesie sulla mamma

Sono stati premiati gli alunni delle scuole sanremesi che hanno aderito al concorso di poesia «Mamma: sostegno della famiglia». A giudicare i lavori migliori è stata una commissione composta da Cesare Trucco, Francesco Brondo, Luisa Necco e Marina Morandi. Tra le scuole elementari e la I media il primo premio è andato a Martina Orlandi della III elementare di San Giacomo mentre per la II e III media e le scuole superiori le composizioni migliori sono state, ex aequo, quelle scritte da Carmen Zitta e Luigi Santini del liceo scientifico «Succheria». [g.ga.]

SUGGERIMENTI

Il servizio civile per obiettori di coscienza

Informazioni e consigli sull'obiezione di coscienza. Ad offrire una collaborazione ai giovani che scelgono il servizio civile al posto di quello di leva è il centro «Informagiovani» del Comune di Sanremo in corso Garibaldi 29. [g. ga.]

TIRO A SEGNO

Un giovane di Sanremo vince i Giochi della gioventù

Un giovane tiratore sanremese si è aggiudicato il primo premio ai Giochi della gioventù di tiro con la carabina che si sono svolti nei giorni scorsi a Savona. Il titolo di Campione regionale della categoria è andato a Valerio Ollio, 13 anni. [g. ga.]

Sequestrati da carabinieri e polizia cinque chili di hashish

Blitz antidroga a Borghetto in manette operaio di Sanremo

BORGHETTO. Cinque chili di hashish sequestrati e due persone arrestate. Sono il bilancio di un'operazione portata a termine, l'altra sera, dagli agenti della squadra mobile e dai carabinieri che, secondo gli inquirenti, ha consentito di assestare un duro colpo al traffico di droghe leggere nella Riviera di Ponente e nella provincia di Imperia. In manette sono finiti due attempati signori di mezza età: Ciro Avantaggiato, 49 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in corso Europa 4/37 e Giuseppe Pecora, 57, muratore, abitante a Sanremo in via Conradi 88. Il primo è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. A Giuseppe Pecora è, invece, contestato il possesso di oltre un chilo di hashish che aveva appena acquistato quando è avvenuto il blitz delle forze dell'ordine. I due saranno interrogati domani mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Stando a quanto trapelato, Ciro Avantaggiato era nel mirino degli investigatori da alcune settimane. «Da quando - hanno spiegato ieri mattina in questura nel corso di una conferenza stampa - avevamo notato un sospetto via vai di persone, soprattutto di giovani, in un alloggio sfitto, di sua proprietà».

L'uomo è stato pedinato giorno e notte da investigatori in borghese che hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione. L'altra sera, gli investigatori si sono appostati in via IV Novembre davanti alla casa di Ciro Avantaggiato e lo hanno bloccato mentre usciva dal portone in compagnia di Giuseppe Pecora. Questi teneva nelle tasche della giacca alcuni pani di hashish (complessivamente un chilo e mezzo) comprati poco prima e pagati sei milioni.

Il resto della droga è stato trovato nell'alloggio: oltre tre chili di stupefacente che erano nascosti nel bagno. Nella casa di Avantaggiato c'erano anche un bilancino (utilizzato per pesare i pani di hashish) e venti milioni in banconote da 50 e 100 mila lire.

A chi era destinata la droga? Gli inquirenti sono convinti che l'ingente quantitativo di hashish dovesse essere piazzato nella Riviera di ponente. [c. v.]

Il muratore Giuseppe Pecora

Il gip li ha scarcerati perché non possono più inquinare le prove

Scandalo Usl, due liberi

Giovanni Verrugio e Palmira Tommasini erano stati arrestati il 21 aprile nell'ambito dell'inchiesta sui libretti sanitari di «comodo». L'indagine si avviu alla conclusione

[illegible]MO. Scarcerati definitivamente Giovanni Verrugio, 59 anni, capo dei vigili sanitari dell'Usl 2 sanremese, e Palmira Tommasini, 46 anni, infermiera con mansioni amministrative, impiegata presso l'Ufficio di igiene di piazza Cassini. Lo ha disposto il Gip, Eduardo Bracco, cinque settimane dopo l'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri.

L'inchiesta sullo scandalo dei libretti sanitari «facili», ormai ha raggiunto livelli di approfondimento tali da non richiedere più la detenzione dei due principali protagonisti della vicenda. «Non possono più inquinare le prove» si legge nel dispositivo di scarcerazione firmato da Bracco.

Verrugio e Tommasini sono stati arrestati dalla polizia il 21 aprile scorso proprio perché, nelle fasi dell'inchiesta, avevano tentato di inquinare le prove sottraendo documenti, l'uno e, pare, tentando di convincere alcuni testimoni ad essere reticenti, l'altra. All'alba agenti del commissariato di via del Castillo si erano presentati a casa dei due notificando loro l'ordine di custodia cautelare in carcere per truffa, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Secondo l'accusa avrebbero favorito alcuni commercianti rilasciando dei libretti sanitari «di comodo» bersagliandone altri con controlli effettuati con sospetto zelo.

Dopo un paio di settimane trascorse dietro alle sbarre il gip aveva concesso ad entrambi gli arresti domiciliari. Ma con precisi obblighi di riservatezza per evitare la possibilità di inquinamento delle prove.

L'inchiesta si è estesa a decine di esercenti e titolari locali pubblici coinvolgendo anche l'ex segretario della dc e presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, e il dirigente dell'Usl, Teodoro Rago, anch'egli dc. Una grana provocata, tre anni dopo i fatti, dal libretto sanitario figlio di un amico per quale Cavaliere aveva chiesto a Rago un suo interessamento presso gli uffici dell'Usl. Il libretto, stando agli accertamenti della Procura, è stato falsificato. Cavaliere e Rago hanno ricevuto entrambi un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio. [g. p. m.]

Libretti sanitari sotto [illegible]

Alba: la sentenza giunta a mezzanotte dopo oltre otto ore di camera di consiglio

Casinò di Mentone, sono tutti condannati

Cinque anni di reclusione a Corte e Tagliamento, 3 per Arlotti

ALBA. Cinque anni di reclusione a Giovanni Tagliamento, 38 anni e al croupier Sergio Corte, 53 anni, entrambi di Sanremo.

Tre anni all'industriale Giuseppe Arlotti, 47 anni, di Riva Ligure, coniugato e residente a Montecarlo. Due anni e sei mesi al barista Camillo Brunetti (45) di Canale.

E' la condanna inflitta dal tribunale di Alba per estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, nell'ambito dell'ingarbugliata vicenda della scalata al casinò francese di Mentone del '90. Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti sono stati assolti dall'associazione a delinquere.

Il notaio francese, René Sangiorgio (74 anni) di Monaco è stato prosciolto dalle accuse.

Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti sono stati, inoltre, condannati al risarcimento del danno a favore del Toppino, costituitosi parte civile, da determinarsi in separato giudizio e con una provvisionale di cinquanta milioni.

I giudici (presidente Luciano Panzani, a latere Roberto Proietti e Vilma Pasqamonti) hanno emesso la sentenza, l'altra sera, a mezzanotte, dopo quasi otto ore di camera di consiglio. Una vicenda complessa che ha richiesto dodici udienze e che aveva preso il via con l'inchiesta sulle case da gioco partita da Napoli nel '91. Un troncone finì ad Alba (gli altri a Sanremo e Francia).

I fatti di cui si sono occupati i giudici albesi riguardavano i rapporti con il notaio Toppino, professionista molto facoltoso con studio ad Alba, che inizialmente era d'accordo ad acquistare la casa da gioco d'Oltralpe (la società Socam che la gestiva era fallita). L'affare non andò però in porto poichè il casinò fu poi assegnato alla società francese «Barrière».

I giudici hanno accolto la tesi del pubblico ministero, Gregorio Ferrero, secondo la quale il Toppino era stato costretto con minacce a rinnovare una fidejussione da tre miliardi (poi decaduta per scadenza dei termini di validità) e a rilasciare una dichiarazione di rinuncia ad ogni diritto dopo che aveva versato un miliardo e mezzo.

La tesi accusatoria ribadita dalle parte civile (avvocato Ponziol è stata duramente contestata da tutta la difesa: avvocati Chiusano e Moreno per Corte; Pansini, Coppa per Tagliamento; Gian Maria Dalmasso per Brunetti; Rovere e Corrado per Arlotti e Sangiorgio.

Commentano gli avvocati Chiusano e Moreno: «Attendiamo di conoscere le motivazioni della sentenza e di sapere quali ipotesi di reato di falso si riferisce la trasmissione degli atti al p.m. disposta dal tribunale». [g. f.]

Il croupier sanremese Sergio Corte

ore 21,15
ARISTON
TEATRO-SANREMO
LA COMPAGNIA BALLETTO REGIONALE DI MANTOVA presenta
"GISELLE"
con ANNE MARIE VRETOS - LEONARD AJKUN
balletto classico in due atti
direzione artistica ALBACHIARA LOMELLINI
PREZZI D'INGRESSO
poltroniss. L. 35.000
poltrona e 1° fila galleria L. 25.000
galleria L. [illegible]
PRENOTAZIONI tel. [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoDIRETTO
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ELEZIONI

CHE COSA CHIEDONO LE CATEGORIE

In vista del voto del 12 giugno si mobilitano gli operatori economici: ecco pareri e commenti

«Il futuro di Ventimiglia? Il turismo»

Le nuove proposte di commercianti e albergatori

VENTIMIGLIA. La città [illegible] confine deve puntare tutto sul turismo. E' quanto affermano, tutti d'accordo, commercianti e albergatori. Una proposta che può sembrare scontata, ma non lo è se si pensa alla crisi di identità che sta attraversando Ventimiglia, che da quando non può più contare [illegible] commercio trainante si è trovata se[illegible] un indirizzo per il futuro.

I commercianti e gli albergatori hanno radiografato il difficile momento che la città sta attraversando e hanno indicato [illegible] gli interventi che [illegible] prossimo sindaco dovrà affrontare per restituire a Ventimiglia una identità.

Per mettere [illegible] fuoco i personaggi in corsa per le poltrona più prestigiosa [illegible] Comune, i commercianti hanno intenzione di organizzare una riunio[illegible] «Questo per dare possibilità ai nostri associati e al direttivo di fare domande ai sette candidati [illegible] sindaco. Sarà [illegible] serata riservata al discorso commerciale», spiega Alfredo Ballestra, presidente della Confcommercio.

Quali sono i problemi che porrete ai candidati? «La problematica di Ventimiglia è un discorso commerciale legato a quello turistico, che purtroppo da noi non è mai stato valorizzato. Abbiamo bisogno praticamente di tutto: l'investimento deve essere effettuato [illegible] 360 gradi».

Gli interventi che possono dare rilancio, secondo Ballestra, sono il porto e soprattutto i parcheggi. Per quanto riguarda il commercio, «bisogna puntualizzare i margini entro cui si potrà operare commercialmente per i futuri dieci anni», dice il presidente.

Ballestra traccia l'identikit del «suo» sindaco ideale: «Una persone che dia la possibilità di contatto a tutte le fasce operative commerciali e non. Non si deve chiudere nel "santuario" del Comune, ma essere disponibile ai contatti e ai solleciti delle associazioni: il di[illegible] dei parcheggi [illegible] importantissimo, [illegible] anche l'arredo urbano, l'illuminazione delle vie e tante altre ancora».

«Da non sottovalutare la viabilità della Statale 20, che ci collega alla zona ricca di Cuneo e la revisione degli orari della linea ferroviaria per il Piemonte, ora insufficiente».

E infine, un appello al futuro primo cittadini: «Basta ai prelievi dall'acquedotto [illegible] Roia Bis per le altre città, altrimenti arriveremo [illegible] bere acqua salata: altrimenti cosa daremo ai turisti?».

Gianfranco Maccario gestisce l'Hotel Belsoggiorno, il Buffet della Stazione, l'agenzia viaggi Montecarlo e alcuni negozi di liquori: un ricco [illegible]rriculum per [illegible]a persona che più di ogni altra spera nel rilancio turistico di Ventimiglia.

Ventimiglia si avvicina al voto del 12 giugno: ora parlano le categorie economiche

Secondo lui bisogna individuare aree per insediamenti turistici nel prossimo piano commerciale. «Ventimiglia avrebbe bisogno di una grossa struttura per un turismo giornaliero o bi-giornaliero, per poter pescare nel bacino da Nizza a Sanremo: non abbiamo i presupposti per realizzare co[illegible] grandi, ma se trovassimo una struttura che giustifichi l'escursione a Ventimiglia per chi si trovi in Costa Azzurra in vacanza, potremmo darci una prima spinta per il rilancio».

Su cosa puntare, quindi? «Su qualcosa di molto importante, attuabile dopo uno studio della riconversione dell'Autoporto, a grandi aree come Nervia: qualcosa che possa attrarre l'interesse di chi viene da fuori. Naturalmente è necessario valorizzare il patrimonio storico-artistico».

Aggiunge: «Va fatto un esame su chi vuole effettivamente questa riconversione turistica: se la città è pronta [illegible] questo passo».

Il commercio ormai [illegible] superato? Risponde Maccario: «Se [illegible] fine [illegible] sè stesso, non basta più: dobbiamo creare l'occasione per cui la gente venga, [illegible] poi collegare l'attività commerciale».

Anche l'albergatore ha un'idea precisa di come deve essere il futuro sindaco di Ventimiglia: «Una persona impegnata a fare del suo meglio per realizzare i programmi dei quali si parla da tempo, ma che purtroppo [illegible] sono mai decollati o non hanno mai realizzato un iter completo».

«Si [illegible] parlato di riconversione turistica [illegible] di miglioramento della città, ma tutto questo è partito solo in extremis e per piccoli interventi. [illegible] serietà e la competenza sono al di sopra di ogni cosa».

Ha le idee chiare su chi votare? «Sì».

Daniela Borghi

Tutti i leader a confronto

Domani sera il primo incontro tra i candidati e le associazioni

VENTIMIGLIA. Il primo incontro che dovrebbe vedere schierati tutti candidati a sindaco della città [illegible] previsto per domani sera, alle 21, nell'ex chiesa di S. Francesco di via Garibaldi. L'associazione Ventimiglia Sviluppo ha organizzato questo incontro tra i candidati e le varie associazioni (artigiani, commercianti, culturali, sportive [illegible] comitati [illegible] quartiere).

«Abbiamo ritenuto opportu[illegible] confrontare coloro che andranno a gestire la città [illegible] quella parte di società che realmente opera sul territorio», dice [illegible] presidente di Ventimiglia Sviluppo, Luca Marani.

Intanto dopo l'ok dato dal candidato di Forza Italia Renato Rossi a un incontro con Paolo Boggio di Ad e pri, il portavoce [illegible] quest'ultimo afferma: «Rossi si contraddice: ora ci ha comunicato che rifiuta un tosta a te[illegible] [illegible] Boggio e vuole anche un terzo candidato. Noi, però, vogliamo confrontarci con chi dice di avere già vinto le elezioni: la presenza di un altro candida[illegible] stempererebbe [illegible] dibattito».

Il Comitato «Berlengiero sindaco» organizza oggi la manifestazione «Alla scoperta dei monumenti negati». Il program[illegible]: ritrovo in piazza del Comu[illegible] alle 9 per intraprendere a piedi, in bicicletta o in pattini una gita che dalla Rotonda e dall'basi di Nervia, passerà davanti al teatro romano, e quello comunale, alla rotonda degli scoglietti fino alla città alta.

Al Palazzo del parco di Bordighera, alle 18,30, il candideto sindaco Alvaro Vignali presenta la liste di Lega Nord, Alleanza nazionale e Forza Italia. Saran[illegible] presenti gli onorevoli Fede Latronico e Sonia Viale di Lega Nord, il dottor Claudio Cavallo di Forza Italia e Mario Iacobucci di An. La Lega Nord è reduce dall'incontro tra Vignali e gli operatori turistici. «Si è parlato dei problemi del settore, [illegible] della necessità [illegible] realizare [illegible] diga soffoltar» spiega Giovanni Allavena. **(d. bo.)**

Il provvedimento del prefetto al centro di una polemica

«I netturbini da precettare» e a Ventimiglia nasce un caso

[illegible] FLASH

BORDIGHERA

Guida in stato [illegible] ubriachezza, patente ritirata a un giovane

Paura ieri al comando Vigili urbani per la furia [illegible] un giovane automobilista che gli agenti [illegible] accompagnato per identificarlo. Un nullafacente di [illegible] anni, in evidente stato di ubriachezza, verso le [illegible] al volante della sua auto [illegible] era reso responsabile di sorpassi pericolosi in centro. I Vigili lo hanno bloccato mentre parcheggiava in piazza Mazzini. Poco dopo il giovane è anche venuto alle mani con un [illegible] procurandogli lesioni guaribili in 8 giorni. E' stato denunciato per guida in stato di ubriachezza [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Gli è stata ritirata la patente.

VENTIMIGLIA

Elettrodotto, si rivede progetto del Parco Merci

L'elettrodotto può aspettare. E' quando afferma il candidato a sindaco di Ventimiglia, Lorenzo Viale: «Dovrebbe essere realiz[illegible] per alimentare il Parco Merci, ma visto che non è stato attivato completamente, perchè farlo? Per pochi treni di passaggio al giorno si può continuare [illegible] dover realizzare un'opera costosa e dannosa per gli abitanti». Viale ha comunicato che il consiglio provinciale vuole rivedere il decreto del Genio civile.

BO[illegible]

«Insieme per Bordighera» programmi e assessori

I candidati della lista «Insieme per Bordighera» precisano che, qualora la lista risultasse vincente, si impegnano a non inserire nella futura giunta [illegible] assessore esterno, nessuno dei consiglieri comunali della precedente amministrazione non facente parte della lista.

[illegible]

Una telefonata fasulla mobilita forze dell'ordine

Scherzo di cattivo gusto ieri [illegible] ai danni delle forze dell'ordine. Una telefonata anonima [illegible] fatto correre, per nulla, carabinieri, polizia [illegible] Vigili [illegible]el Fuoco a Soldano, per un incidente inesistente.

VENTIMIGLIA. La precettazione del prefetto Ricci nei confronti dei netturbini ha sollevato molte polemiche. Il blocco dello sciopero che era previsto per domani, primo caso in provincia, ha inasprito il malumore tra i dipendenti della Ciccarelli. Ieri hanno organizzato un presidio nel centro della città, distribuendo volantini e raccogliendo firme di solidarietà dai cittadini.

La precettazione, provvedimento unico nella provincia, era stata annunciata. Nei giorni scorsi il prefetto [illegible] concess[illegible] lo sciopero per martedì, ma aveva sottolineato [illegible] necessità di [illegible] lasciare la città di confine per 3 giorni con i cassonetti pieni. I sindacati hanno manifestato il loro dissenso: le due giornate di sciopero [illegible] state proclamate per indurre la ditta a rispettare gli accordi sia sull'organico che sulla regolarità della retribuzione.

«La precettazione è una imposizione autoritaria che intacca il diritto al lavoro», afferma il sindacalista Giuseppe Famà. L'intervento della prefettura è giustificato per non lasciare la città sporca domenica, lunedì [illegible] martedì. «Questo perchè la ditta non rispetta il capitolato - osserva Franco Molinari -. Dovrebbe raccogliere i rifiuti anche le domeniche, come ha fatto in parte la scorsa settimana. Se fosse così, l'immondizia resterebbe nei cassonetti solo due giorni e non tre. Peccato che [illegible] faccia rispettare il capitolato».

Polemiche anche de Salvatore Sciarrone di Ad: «Ho firmato per la solidarietà [illegible] i netturbini, ma [illegible] sindacalista Famà mi ha detto che la [illegible] firma [illegible] una provocazione, in quanto [illegible] avrei [illegible] preso posizioni quando ero segretario del pds. Il suo è un [illegible] grave, perchè i giornali testimoniano [illegible] [illegible] interesse nei loro confronti».

Famà non si associa a chi afferma che la precettazione è [illegible] sogno del [illegible] corso leghista: «Mi auguro che il prefetto non abbia subito pressioni locali: la sua decisione, però, è sbagliata e mi sconcerta». **(d. bo.)**

Ventimiglia, 16 campi di petanque e 2 di tennis

Lavori per 400 milioni nel nuovo Dopolavoro

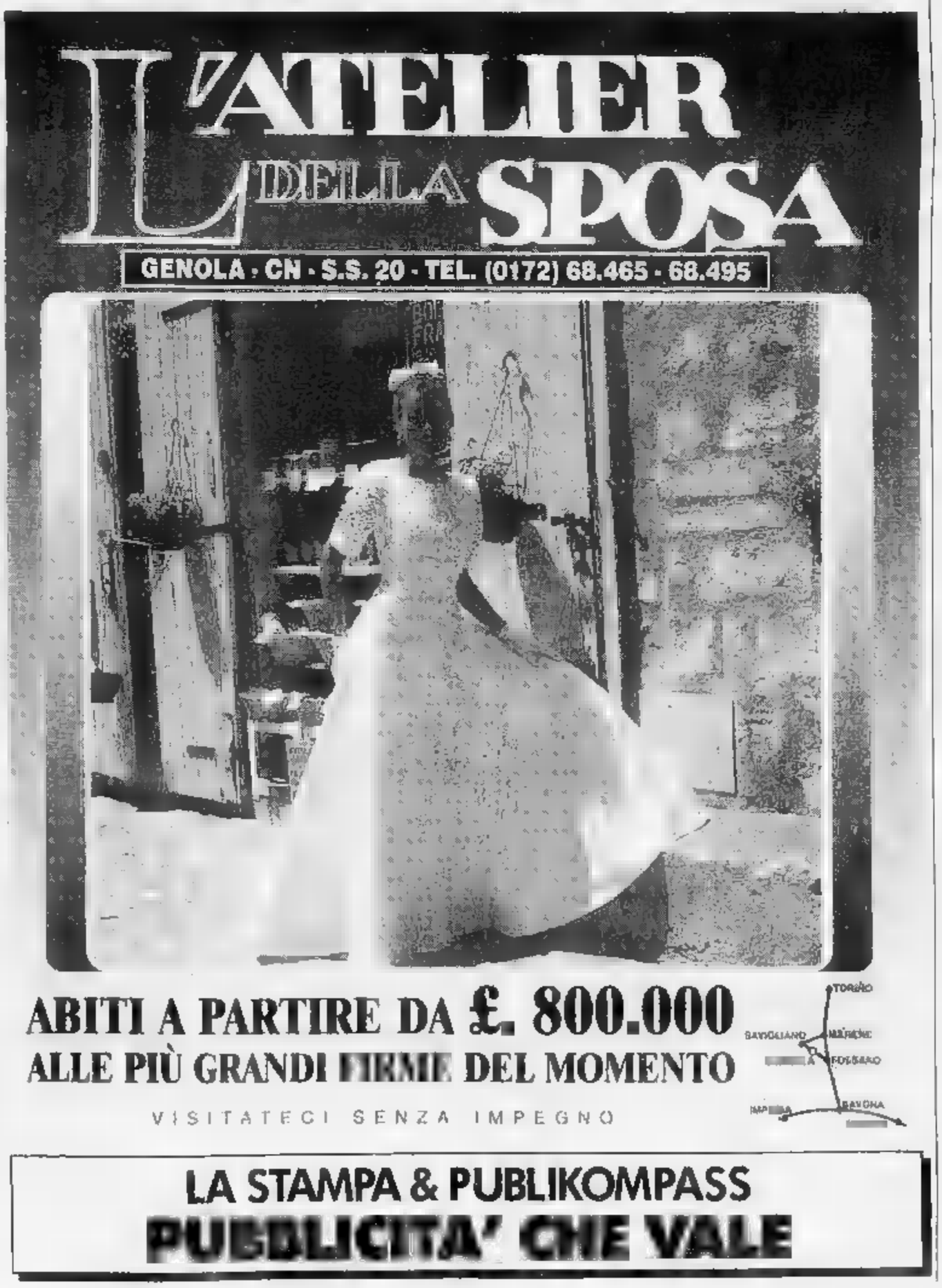
VENTIMIGLIA. Sedici campi di petanque, di cui otto coperti, due campi da tennis e uno per imparare a giocare a golf. E' quanto offrirà il nuovo impianto sportivo che il Dopolavoro ferroviario sta realizzando in zona Peglia, nelle vicinanze del campo di calcio e della linea ferroviaria. L'edificio ospiterà anche un bar, cucina e spogliatoi: i lavori sono quasi ultimati, e l'inaugurazione della nuova struttura è fissata per luglio.

Il nuovo ampio impianto permetterà al Dopolavoro di spostare i campi da petanque dall'attuale sede di Santa Marta: «Quella struttura potrà essere convertita a luogo [illegible] ritrovo o solo per giovani [illegible] solo per anziani: dobbiamo [illegible] deciderlo», spiega Salvatore Fiorio, da due anni presidente [illegible] Dopolavoro dopo 23 anni di attività come consigliere.

[illegible] nuovo impianto sportivo è stato realizzato in un'area dell'ex ferrovia, che il Dopolavoro ha richiesto nell'80. La spesa è di circa quattrocento milioni, tutti racimolati con autofinanziamenti. I lavori sono iniziati circa un anno [illegible] mezzo fa, e la palazzina è ormai completa [illegible] recintata.

Il Dopolavoro, per il suo fine di attività sociali senza scopo di lucro, ha ottenuto condizioni particolari: la ditta Agnesi di Roverino ha praticato il pagamento in quattro anni e senza interessi.

Con la nuova struttura di Peglia il Dopolavoro avrà tre sedi: quella più attiva è situata nell'area della stazione, [illegible] è diventata il luogo di incontro anche [illegible] persone che non [illegible] o sono [illegible] stati dipendenti delle Ferrovie. La scorsa settimana si [illegible] conclusi i sabati sera e le domeniche pomeriggio danzanti, mentre è sempre disponibile il biliardo a prezzi vantaggiosi: [illegible] mila lire l'ora. **(d. bo.)**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ritorna oggi «A Prea Runda», l'ormai tradizionale mercatino biologico

La natura premia Dolceacqua

Ortaggi, olio e vino saranno alcuni dei prodotti esposti negli stand della piazza del paese. Una coltivazione basata ■ metodi antichi, senza sostanze chimiche. Arte ■ teatro

DOLCEACQUA. Appuntamento immancabile da ormai otto mesi, si svolgerà ■ «A Prea Runda», il mercatino biologico di fine mese che ha dato una marcia in più all'immagine del paese dei Doria. Diventato ormai ■ consuetidine per i consumatori attenti alla propria salute e sensibili ■ problemi dell'ambiente, «A Prea Runda» è offre l'occasione di una piacevole sosta per i turisti che visitano l'entroterra ponentino. E' una tappa immacabile per chi, l'ultima domenica del mese, passa ■ da Dolceacqua. Negli stand degli espositori si possono trovare prodotti biologici coltivati da agricoltori provenienti da tutta la provincia, artigianato locale, bioedilizia, libri a tema con la natura e l'alimentazione naturale. Per gli intenditori e per tutti coloro che apprezzano l'alta qualità dei prodotti sarà allestito un banco dove sarà possibile assaggiare gli olii extravergini provenienti da aziende condotte ■ metodi naturali. ■ potranno chiedere informazioni sui sistemi di produzione e di trasformazione e tecnici specializzanti nel settore: infatti uno degli scopi principali di questo mercatino è indirizzare il pubblico verso l'agricoltura biologica ■ soddisfare la curiosità di molta gente che chiede come sia possibile realizzare prodotti biologici. «E' convinzione comune che sia sufficiente un po' di "letame" e fare come facevano una volta - dice l'assessore all'Ambiente Adriano Maccario - ignorando le disastrose condizioni in cui versano i nostri terreni oggi, saturi di pesticidi e concimi chimici, e le modifiche ormai accertate dell'ecosistema». «In realtà - continua - ■ essendoci ■ la naturale selezione dei fitopatogeni ■ essendo quasi scomparsi gli insetti utili distrutti dai posticidi, ■ necessario anche in agricoltura biologica ricorrere a tecniche e accorgimenti ben precisi». La base ■ questa metodologia sta nel mantenimento ■ dello ■ vitale del terreno, quindi concimazioni organiche e niente diserbo. Aggiungono gli esperti: «Nel caso dell'olivo, per esempio, si sono ottenuti ottimi risultati contro la mosca usando una miscela di propoli, silicato di sodio e macerato di tabacco distribuito nei periodi stabiliti dal monitoraggio eseguito ■ trappole cromotropiche». Concludo Maccario: «Ci sono poi ricerche e sperimentazioni in atto ■ tutti i settori agricoli, che purtroppo, però, ■ molto a rilento poiché eseguite dagli agricoltori e dai tecnici con mezzipropri e per pura passione personale: troppi, infatti, sono gli interessi delle case di produzione di prodotti chimici che intralciano il diffondersi dell'agricoltura biologica. Speriamo di raggiungere presto un livello di diffusione di queste metodologie tale da affiancarsi agli altri Paesi d'Europa come Francia, Germania, Svizzera, Olanda e Gran Bretagna, dove l'agricoltura biologica è già una realtà, diffusa e promossa dalle stesse istituzioni pubbliche». Nell'ambito del mercatino sarà possibile ■ stere ■ uno spettacolo di animazione teatrale. La «Grande sfida» sarà sostenuta tra diversi gruppi di persone che si esibi■ in 5 prove di improvvisazione teatrale. Il pubblico giudicherà e oltre a decretare i vincitori sentenzierà le penitenze per gli sconfitti. Verrà allestito ■ spazio per chi volesse la■ messaggi annuncio ■ vario genere: scambi, cerca, offre e tutto quello che la fantasia suggerisce. [d. bo.]

Torna oggi a Dolceacqua il tradizionale mercatino biologico «A Prea Runda»

Pronta una lunga serie di interventi per la valorizzazione del borgo medioevale

Un miliardo per l'antico castello

La storia rivive nei carruggi del centro storico

Il castello dei Doria, che domina l'intera vallata, sarà presto recuperato

DOLCEACQUA. Una serie di lavori stanno per essere eseguiti nella cittadina, dal consolidamento del castello alla valorizz■ del centro storico.

Castello. Il Comune di Dolceacqua ha messo a punto una serie di interventi urgenti di consolidamento per un valore di un miliardo di lire. L'amministrazione ■ sosterrà da sola le spese: parteciperanno all'intervento anche la Soprintendenza (200 milioni), la Provincia (400 milioni), la Regione e la Comunità montana (200 milioni). Il Comune di Dolceacqua ha invece stanziato circa cento milioni.

L'incarico dei lavori è stato affidato all'architetto Mirchell e al professor Buti dell'Università di Genova, mentre il coordinamento dei lavori sarà assi■ dall'architetto Pittarello e al dottor Fosconi della Soprintendenza.

Centro storico. Sono pratica■ terminate tutte le opere Pim e Poi relative al centro storico che hanno comportato la spesa ■ 2 miliardi e 500 milioni. Deve iniziare, invece, il restauro e la ristrutturazione ■ell'ex Palazzo Doria, opere progettate dall'Istituto Autonomo Case Popolari e inquadrate nelle opere Poi. L'impresa Olimpio Lanteri di Ospedaletti si è aggiudicato gli interventi per una somma di ■ milioni. E' prevista la realizzazione di un parcheggio ■ località ■ Giorgio per un importo di 35 milioni e la ristrutturazione relativa al 1° stralcio del palazzo «Asilo infantile» quale nuovo centro sociale polifunzionale per un importo di ■ milioni: attualmente l'opera è in fase di aggiudicazione. La strada di circonvallazione ■ Dolceacqua ■ stata ultimata per un costo ■ 230 milioni.

Infine l'amministrazione si è impegnata ■ sistemare con verde attrezzato l'area scolastica, con la costruzione di un campo polifunzionale (pallacanestro, mini basket, pallavolo) dotato di nuovi parcheggi interrati. Il valore di quest'ultima opera è di ■ milioni.

[d. bo.]

Locale conosciuto per le sue specialità...
Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarale
MENU' A L. 36.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie
LA FAVORITA
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Domenico e Adriana
Ristorante Pizzeria
L'Antica Forchetta
FORNO A LEGNA
Specialità Carne alla brace · Cuscus · Rostelle · Pesce fresco
PIANO BAR al sabato sera
Chiusura il martedì
Via Isnar■ 21 ■ 0184/29.32.38

EDIL SISTEM RIPRESA EDILE
- *COSTRUZIONI EDILI GENERALI*
- *STUDIO TECNICO*
- *RIVENDITA E POSA PIASTRELLE*
- *PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE DI TECNICI*
- *POSA, ASSISTENZA E RIVENDITA DI CALDAIE MURALI COSMOGAS*

VIA PATRIOTI MARTIRI 48 - DOLCEACQUA
TEL. 0184 206918

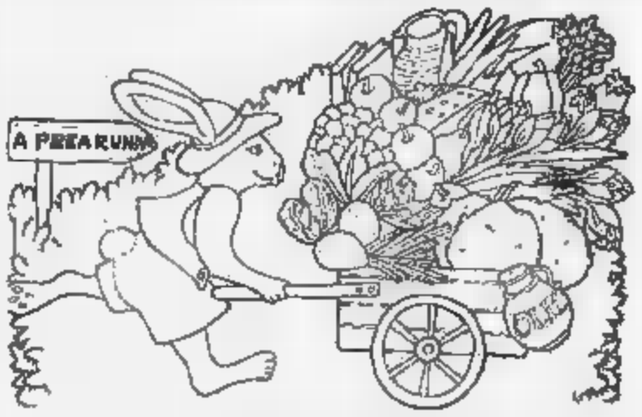
Maffy's place
■ PANINOTECA
■ COCKTAIL BAR
■ KARAOKE
Via Della Liberazione 10 - Dolceacqua- Tel. 206.924

CAPIRE
LE TANTE REALTÀ DEL NOSTRO PAESE
È STATA
LA CHIAVE DEL NOSTRO SUCCESSO.

Filiale di Via Roma, 11/C - 18035 Dolceacqua (IM)
■eneto

■ CA PRIVATA DI ■ANA

dolceacqua
mercatino biologico
domenica 29 maggio
e tutte le ultime domeniche del mese



PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE
ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE
BIOEDILIZIA

L'ultima domenica di maggio riserva molti appuntamenti anche nell'entroterra

Ferrari, karaoke e paracadute

Sfilata in centro a Sanremo delle auto del «Cavallino rampante». Musica dal vivo ad Arma, Ventimiglia, Dolceacqua e Diano. Secondo trofeo di «Volare per beneficenza» a Ospedaletti. «Re Barca» a Baiardo

L'ultima domenica di maggio promette svago e divertimento in attesa dell'arrivo dell'estate con le sue sagre di paese e con le feste all'aperto. Il panorama degli appuntamenti è lo spettacolo e la tradizione è particolarmente vasto ed è possibile scegliere senza problemi tra le feste e discoteca, un pomeriggio all'aperto e una serata alternativa con il karaoke e la musica dal vivo.

Le idee per trascorrere la giornata non mancano. A Sanremo si inizia alle 9,30 la partenza delle auto che prendono parte al raduno «Ferrari e...» per passeggiata nell'entroterra. Il via all'escursione è previsto dall'Hotel Astoria di corso Matuzia. La «passeggiata» vetture del «cavallino rampante» si concluderà alle 12 una sfilata per le vie del centro. E' sufficiente spostarsi pochi chilometri, fino ad Ospedaletti, per poter assistere ad un altro evento unico rappresentato dal 2° Trofeo di «volo libero» e prima edizione di «Volare per beneficenza». Dalle 11 alle 17 una serie di paracadute raggiungeranno la spianata a mare di Ospedaletti. Gli spettatori potranno devolvere un'offerta alla parrocchia di San Giuseppe, nella Pigna di Sanremo, dove don Angelo si sta adoperando per la realizzazione di un campetto da calcio. A Taggia, il convento dei domenicani ospita una mostra di «bonsai».

Eleonora Vallone sarà protagonista a Ventimiglia dello «Spettacolo sotto le stelle»

Nell'entroterra è consigliabile non perdere l'appuntamento con la festa della «Barca» di Baiardo. Oggi alle 15, come vuole la tradizione, verrà abbattuto l'albero issato domenica scorsa nella piazza principale del paese. I pezzi di legno saranno messi all'asta e seguirà una festa con degustazione di «crustoli» e vino di produzione locale. Nell'Imperiese, a Pontedassio, ultima giornata del «IV Raduno Alpino». In mattinata è prevista la sfilata, alle 12 il rancio al campo sportivo, nel pomeriggio prove di abilità con cavalli ed esibizione gruppo di ballo «Future Dance» e alle 21, all'ex cinema, teatro con gruppo teatrale di Gazzelli. A Ponente, a Bordighera, l'appuntamento per le 16 è la festa della Mamma nel Palazzo del Parco. Alla stessa ora, nella frazione Sasso, processione religiosa e giochi popolari. Alle 21, serata danzante.

Per quanto riguarda serata non esistono appuntamenti di particolare rilievo. Si può scegliere tra la discoteca «Odeon» di via Matteotti a Sanremo o il piano bar del «Pascià» o «Queen's Pub» di Arma di Taggia che presenta la musica di Gigi Bottini. L'intrattenimento più ricorrente resta il karaoke al «Muffy» di Dolceacqua, alla «Riserva» di Ventimiglia e al «Monestrello» di Arma di Taggia. Sempre il karaoke protagonista anche al bowling di Diano Marina, una valida alternativa per chi non vuole cimentarsi i videogiochi e le altre attrazioni del centro di divertimento del Dianese. A Sanremo continua la programmazione cinematografica con le pellicole italiane che hanno preso parte al Festival di Cannes nelle tre nuove sale dell'«Ariston Roof».

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

La Vallone sotto le stelle

«Spettacolo sotto le stelle» è il titolo della manifestazione che stasera vedrà come soubrette la figlia d'arte Eleonora Vallone. Non è la prima volta che l'attrice si esibisce a Ventimiglia: già l'anno scorso aveva fatto tappa con spettacolo tutto Questa volta accompagnata da un gruppo di supporto: la presentatrice Patrizia Sartori, un cabarettista e dodici ballerine. E' tutto ciò che è stato possibile sapere dall'Ufficio Turismo Ventimiglia. Per il resto, bisogna affidarsi alla sorpresa: i manifesti affissi in città promettono una Eleonora Vallone in piena forma fisica. L'ingresso è gratuito e lo show si svolgerà nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto: questo sarà l'unico punto riferimento per tutte le manifestazioni estive. Il calendario è stato inaugurato la scorsa settimana con concerto di Bobby Solo. Continuerà con diversi appuntamenti, tra i quali quello di maggior rilievo sembra essere lo spettacolo di un gruppo di ragazze di «Non è la Rai», previsto per l'11 luglio: peccato si sappia ancora di quali si tratti. La popolarità, all'interno del gruppo delle ragazze della trasmissione di Gianni Boncompagni, molto a seconda dello spazio concesso alle dive di Italia Uno. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 16 ult. 22,30
Lire 9000; rid. 5000

Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Sturdi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48 **Western**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 16,30 ult.
Lire 9000; rid. 5000

L'Inferno ☎
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, litl, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30
Lire 9000; rid. 5000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h **Dramm.**

A. DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15 ult.22,30
Lire 6000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) - Nell'isola di Pasqua del 1860 la sfida di una giovane coppia al dell'amore e la gara degli abitanti in onore dell'antenato Hoty Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

BORDIGHERA

Or.: 15 ult. 22,30
L. rid. 4000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Fraser (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

DOLCEACQUA

Cristallo
Or.: 15 ult. 21,15
Lire 5000; rid. 4000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stramboidi e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese
Or.: 16,30 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 5000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la condanna di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ariston
Ore 15 ult. 22,30
L. 10.000, rid. 8000

Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caso, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. 1h 52' **Commedia**

Centrale
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. rid. 6000

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello ex Wyatt culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Sanremese
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.

L'inferno ☎
di C. Chabrol, con E. F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, litl, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' .

Orfeo
Tel. 62.339
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000

Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 597.079
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; . 6000

Vivere!
di Z. Yi Mou, con ng Li, Ge You, Nu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ariston Roof Sala
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20/22,30
lire 10.000 rid. 8000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof due
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,40/22,40
lire 10.000 rid. 8000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. 0184/50.60.60
Ore 21/22,50
lire .000 rid. 8000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Don Bosco
Ore 15/17/21
Lire 5000; rid. 4000

Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e mette in libertà con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

Colombo
Tel. 840.283. L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest.
e pref. 16,30; ult. 22,30

Film
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 45' **Dramm.**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest.
e pref. 16,30; ult. 22,30
L. 9000/6000

Mister Hula Hop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

LOANO

Loanese
Tel. 669 961. Or.: 20,30
22,30; fest./prefest. 16,30;
ult. 22,30; L. 8000/5000

My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
8000/5000

Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Lucia di Lammermoor, musica Gaetano Donizetti, direttore Bruno Bartoletti, regia Pierluigi Samaritani. Maestro coro Fulvio Angius, con Marcello Lippi, Mariella Devia, Pietro Ballo, Ilorio Zannaro, ore 15.30, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse Sant'Agostino, Sala Dino Campana: Vietato ai minori, ovvero Chiqui e Paquito, ore 21, lire 25.000/10.000
Sala Carignano: l'ha vista la rivista? Compagnia Ciccio Barisi di Genova, ore 16, lire 10.000.

CINEMA

Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: pelle
Grattacielo: Occhi per sentire
Lux: La banca del seme più pazza del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Padre e figlio
Fritz Lang: The shopper
Lumiere: Matinee
Movie club: Ladybird Ladybird

PEGLI

Edenpegliclnema: Silver

DIANO E DINTORNI

DIANO
Matinée con gli studenti

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, propone oggi un pomeriggio riservato ai ragazzi delle scuole. Il matinée in musica è promosso dallo staff Energy People. **[e. f.]**

DIANO
Arriva il cineforum

Nuovo appuntamento con il cineforum del Centrale di via cascione. a Imperia. Domani, 16,15, 20,15 e 22,30, sarà proiettato «Legge 627» di Bertrand Tavernier. **[e. f.]**

IMPERIA
«Deseo loco» a Novà

Al Novà, sul lungomare Vespucci, musica sudamericana, con il dj Boris: il titolo è «Deseo loco». **[e. f.]**

CHIUSAVECCHIA
Sagra in frazione Sarola

A Sarola sagra angiulle e «frisciöi». Alle 21 l'orchestra «Aloha». **[e. f.]**

TAGGIA
Lirica all'osteria Germinal

L'osteria Germinal propone il pianista Jean Pierre Morel, soprano Maria Rosa Zavaglia e un'altra cantante lirica, Manuela Gaslini. Mozart e classici napoletani. Dalle 22. **[e. f.]**

SANREMO
Festa in costume all'Odeon

Festa in costume oggi pomeriggio a partire dalle 16,30 alla discoteca Odeon di via Matteotti a Sanremo. **[g. ga.]**

SANREMO
Piano-bar casinò

Alla «Sala Liberty» del casinò stasera alle 22 il piano-bar Gianni Romano e la cantante Francesca Ianni. **[g. ga.]**

SANREMO
Degustazione champagne

L'«Hosteria la Diligenza» di Bussana mare protagonista una nuova degustazione. Ogni sera possibile scegli i prodotti di una fornitissima «Champagneria». **[g. ga.]**

MENTONE
Saggio danza

Oggi, alle 18,30, al Palais de l'Europe, saggio della scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. Le sessanta allieve si esibiranno nella «Bella Addormentata», interpretato in versione originale. Biglietti 15 mila lire. **[d. bo.]**

Il musicista giamaicano suonerà alle 22

Stasera al Sobbalzo arriva Winchester

IMPERIA. E' una delle star internazionali «reggae», il genere musicale lanciato Bob Marley, ha inserito Imperia tra le quattro uniche tappe italiane del «tour» europea: Winchester, cantante polistrumentista giamaicano che ha suonato insieme a Jimmy Cliff, un'altra leggenda, è in concerto questa sera, alle 22, nel cappannone di via Garessio, occupato dal Centro sociale Sobbalzo. Per gli appassionati questo settore è un'occasione rara, un evento: interpreti questo calibro, infatti, ban di rado nell'Imperiese.

Apprezzato anche come arrangiatore e produttore «reggae», Winchester suona la chitarra elettrica, il basso, le tastiere il trombone. cominciato prestissimo a coltivare la passione per la musica Paese. Ha fatto esperienze in Germania e in Sud America si è impratichito nei ritmi latini (salsa). Ha realizzato numerosi dischi cd, tra questi «Revelation», inciso a Caracas con Josè Lo Grasso, «Let's get serious: Africa for Africans», «Solid», «Tornado» e «Take me to Jamaica». In Italia, buon successo ha ottenuto «Kingston Club», nato dalla collaborazione con Emanuel Miller. **[s. d.]**

Il musicista giamaicano Winchester

Domani a Sanremo

Una rassegna di film sulle donne

SANREMO. Con «Ladybird Ladybird», film inglese di Ken Loach, si apre domani al cinema Tabarin, promossa dal Centro Documentazione Cinema Sanremo, la rassegna cinematografica «Nel mondo delle donne e dell'adolescenza» che proporrà, ogni lunedì, fino al 27 giugno un film sul tema.

La protagonista di «Ladybird Ladybird», Chrissy Rock, ha ricevuto l'«Orso d'Oro» al Festival di Berlino quale miglior attrice.

Altre due le pellicole dedicate al mondo delle donne: «Picnic alla spiaggia» (13 giugno) e «Storia di une capinera» (27 giugno).

Quest'ultimo è il film che Franco Zeffirelli ha tratto da un romanzo Giovanni Verga.

Al mondo dell'adolescenza saranno, invece, dedicati «Matinée» giugno) e «Il tuffo» (20 giugno).

L'ingresso sarà possibile ad un prezzo promozionale: il biglietto costerà lire. **[b. m.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
12,15 **Io tre sul tappeto**
12,45 **Motori non stop**, rubrica
13,15 **La posta delle stelle**
— **Tg Sette**, informazione
15 — **Play** , replica
16,30 **Vangelo**
19 — **Zona sport**,
20,30 **Parrot sparchi**, com.
20,45 **Pizzaiolo e mozzarella**, film
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radiel**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto · Hollywood Beat**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **Scipione l'Africano**, A. Ninchi
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super Zap**, varietà

Canale 7

9 — **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 — **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **L'uomo e la città**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente news**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento con l'**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, sportiva
20,30 **... gol rivediamoli**, rubrica sportiva
22 — **Provaci Lanny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
Motor shop
23,20 **Pallanuoto**
2,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,45 **Gleganet**, rubrica
12,15 **Il sabato del villaggio**, attualità
12,45 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
13,15 **La posta delle stelle**
15,30 **Pomeriggio insieme**, film, film e cartoni
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,45 **Pizzaiolo e mozzarella**, film. *Carlo Monte fa il pizzaiolo su una spiaggia della Costa Azzurra dove vive con la mamma e con il fratello. Un giorno conosce Edvige, milionaria di cui s'innamora...*
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina gioiello**, rubrica

Euro Tv

14,15 **Il intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra antiincrimine**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Savona**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa della vita**
21,45 **Gli uomini della Raf**, telefilm
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Liguria news**, regionale

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
— **Petrocalli**, telefilm
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18 — **Match music**,
19,30 **Bar sport**
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, replica

Retemia

8 — **Piacere conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiutiamoci**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Il sabato del villaggio**
13 — **Motori non stop**, rubrica
14 — **Speciale con noi**
18,05 **Sport**,
20,30 **Pizzaiola e mozzarella**, film
22,30 **Tg4 - Settegiorni**
23,30 **Sport**, rubrica
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 - Ultima notizia**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio
15 — **Il vecchio e il mare**, film
17,30 **del carroccio**, rievocazione Palio delle contrade
Okey motori, rubrica automobilistica
20,30 **Notte d'incubo**, film
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Genova Italia**,
1,45 **Match music**, rubrica

Telenord

7 — **Telenord non stop**
Re Artù, cartoni animati
8 — **Beverly** situation comedy
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **The bold ones**, telefilm
10 — **Appuntamento con l'arte**, diretta televisiva
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Balla** , musicale
13,30 **Appuntamento coi gialli!**, diretta televisiva
15 — **Noa boccia balla**, attualità
18,30 **The bold ones**, telefilm
17,15 **Primus**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**,
18 — **Good Times**
18,30 **George**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
Tg Genova
20 — **Squadra antiincrimine**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo**
12,30 **Domenica in**, avvenimenti culturali,
20,30 **Auto della se**
21,30 **domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
— **Buonanotte con...**

Rete A

17 — **Bamerare show**, varietà
Tg news, quotidiano d'informazione
— **Semplicemente**, telefilm
20,30 **Vittoria**, telefilm
21,15 **Semplicemente Maria**, telefilm
22 — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Recco sofferto 11-10: avanti Posillipo, Roma e Pescara

La Rari vince ma il miracolo non arriva: playoff addio

Spogliatoi

Cuneo fatalista «Va bene così»

Filippo Cuneo, presidente del Savona

RECCO. Savona fuori, come previsto. Al presidente Filippo Cuneo la notizia viene portata dall'addetto stampa Laura Sicco, ed [illegible] conferma che per i biancorossi i playoff sono preclusi. Un attimo solo di smarrimento, poi la disamina del derby e del campionato: «Il Recco l'abbiamo rilanciato noi, rallentando il ritmo e concedendogli di farsi sotto. Poi nel finale, tornando a gio[illegible] come dovevamo, abbiamo vinto, pur se a fatica. Il campionato? Positivo, visti i programmi. Certo resta il rammarico per non aver avuto quel po' di fortuna che sarebbe valso i playoff. Pensare che soli 2 punti ci sepa[illegible] dal secondo posto, brucia. Dopo la gara con la Roma ci [illegible]devamo davvero, e [illegible] alla realtà...». Sull'altro fronte Piero Ivaldi elogia la prova dei suoi: «Abbiamo lottato fino al termine, sbagliando anche un rigore, [illegible] me ci [illegible] il pareggio». (g. s.)

RECCO. Il Savona ha giocato da Savona solo i primi 9 minuti, il Recco ha giocato come avrebbe dovuto giocare tutto l'anno per tre tempi, dal secondo alla sirena di chiusura: il derby di Punta S. Anna, smentendo fragorosamente chi sostenava che il Savona [illegible] passeggiato su un demotivato Recco termina 10-11 (1-5 3-2 1-0 5-4).

Il Savona per prendere i due inutili punti (i risultati di Firenze e Como escludono i biancorossi dai playoff: ora faranno il mini-torneo per il quinto posto che varrà l'ingresso in Coppa Comen) ha dovuto impegnarsi strenuamente e nel terzo e quarto tempo ha visto le streghe: i locali han trovato innanzi tutto l'orgoglio e poi le energie necessarie per riacchiappare gli uomini di Mistrangelo, e tentare di sorpassarli.

La squadra biancorossa è entrata in acqua [illegible] grande sicurezza «[illegible] rifilato 5 gol al Recco in 6 minuti e mezzo (2 Sciacero, 2 Krzic e uno Ghibellini). A bordo vasca si temeva la replica di alcune sconcertanti prestazioni dei biancocelesti che contro Como, Florentia e Volturno passati subito in svantaggio avevano fragorosamente sbracato, [illegible] dando [illegible] a pesanti passivi. Lo stesso Savona ha dato l'impressione di considerare chiuso l'incontro e ha rallentato, mentre Mistrangelo faceva ruotare tutti gli effettivi a disposizione.

[illegible] la caduta di tensione degli ospiti poteva rivelarsi fatale: il gioco più manovrato e meno nuotato aiutava il Recco a ristabilire calma ed ordine. In difesa i recchelini senza Baldineti (squalificato) passavano a una [illegible] mista che innervosiva gli attaccanti. Con Jelusic neutralizzato dalla «gabbia» di Mangiante e Temellini, con Vio rinfrancato dopo un paio di interventi non felicissimi, il Savona non passava più: segnava Pisano il gol del 6-2 al [illegible] minuto del secondo tempo, e poi per sbloccare i suoi attaccanti doveva attendere ben [illegible] minuti.

Nel secondo e terzo tempo il Recco punto su punto rimonta[illegible] sul centroboa c'era poco da fare perché Rainero era uscito a 5'36' del secondo tempo. Era la prima decisione discutibile dell'arbitro Melis che nel prosieguo ne avrebbe combinate altre. Al 3° minuto del terzo tempo cacciava Krzic in maniera assurda: gli veniva fischiato un fallo inesistente su Antonucci, [illegible] mancino protestava (nei [illegible] minuti precedenti gli erano stati fischiati due rigori contro, uno realizzato e uno sbagliato da Antonucci), e finiva negli spogliatoi per limite di falli.

Senza Krzic, fino a quel [illegible] mento il più positivo e forse l'unico con le idee chiare, il Savona [illegible] faceva raggiungere dal Recco: dopo un minuto e mezzo del quarto tempo grazie a due bellissime reti di Trebino e Capurro si era sul 7-7. La difesa del Recco finalmente all'altezza degli schemi era diventata impenetrabile. Mistrangelo chiamava i suoi all'ultimo sforzo: gettato in acqua Pisano gli ospiti [illegible] portavano sul 9-7 grazie a due bombe di Angelini.

Il Recco [illegible] è buttato avanti [illegible] con Capurro (4'36' del quarto tempo) andava 8-9. Dopo il gol, Capurro veniva colpito da Scia[illegible] e reagiva con una pedata. Melis vedeva solo la reazione e cacciava Capurro. Con l'uomo in più segnava Ghibellini, che subito dopo metteva in [illegible] forte [illegible] risultato [illegible] un tiro da fuori. Le reti nell'ultimo minuto di Antonucci e Mangiante riaccendavano la speranza, ma il Savona riusciva a gestire superiorità [illegible] palla fino alla sirena. Ghibellini e Sciacero con tre reti sono i migliori realizzatori del Savona, due reti Angelini e Krzic, [illegible] Pisano. Nel Recco due gol Antonucci, Capurro e Riccadonna, uno Rainero, Ginocchio, Trebino, Mangiante.

Danilo Sanguinetti

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	1	1	341	222	+119
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	4	299	226	+73
POSILLIPO	33	15	3	4		236	188	+48
PESCARA	32	14	4	4		300	253	+47
SAVONA	31	12	7	3		276	225	+51
FLORENTIA	21	10	1	11		240	261	-21
ORTIGIA	20	9	2	11		239	251	-12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	0	16	244	276 -32
[illegible]	[illegible]	12	5	2	15	233	275	-42
BRESCIA	12	5	2	15		237	304	-67
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	1	17	193	284	-91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	0	18	214	292	-78

RISULTATI
(ultima giornata):
ORTIGIA - CANOTTIERI 11-7
POSILLIPO - BRESCIA 13-8
COMO - PESCARA 12-13
VOLTURNO - CATANIA 20-18
RECCO - SAVONA 10-11
FLORENTIA - ROMA 10-18

Così gli accoppiamenti del playoff-scudetto
VOLTURNO - PESCARA
ROMA - POSILLIPO

La Cava, capitano della Rari

PER LA TUA NUOVA CASA BUSSA AD

albarredo

interni

Ascoltiamo attentamente le esigenze di chi viene a trovarci.

Offriamo un'accurata progettazione utilizzando prodotti fra i migliori del mercato, con particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo.

Eseguiamo un ineccepibile servizio di installazione e un'assistenza post/vendita puntuale e diligente.

La "cultura del cliente" è la nostra filosofia.

"Bussate" quindi sicuri alla nostra porta e non temete di .. .. disturbarci. Siete sempre i benvenuti.

albarredo
IDEE E CONCRETEZZA
SAVONA • VIA NIZZA 154 R • TEL. 019/852105

«Ragazzi» e «Ragazze»

Stamattina Loano assegna i titoli italiani

LOANO. Ultima giornata delle finali tricolori Ragazzi e Ragazze che han visto in campo 12 squadre. Stamani (ore 9 e 11) si disputano infatti le sfide valide per l'assegnazione dei titoli, dopo tre giornate di gare entusiasmanti. Ieri a tarda [illegible] si [illegible] chiuse le semifinali: tra i maschi Carifano-Roma [illegible] Maxicono Parma-Sisley Treviso, quest'ultima ormai [illegible] «classica» del campionato maggiore. Tra le femmine sono invece scese sul parquet della palestra comunale di Borghetto Isola Verde Modena-Mogliano Veneto e Carrarese-Monterotondo.

Anche nelle gare giocate ieri il livello è stato elevato, a dimostrazione che molti atleti impegnati al palasport ponentino faranno parlare di [illegible]. In mattinata ha strappato applausi l'Isola Verde (nella [illegible] prima squadra militano le sanremesi Barbara De Luca e Barbara Siciliano). Le modenesi hanno avuto la meglio 13-2, parziali 10-15 10-15 16-14 15-8 15-11) sull'Aquila Trani dopo una sfida assai combattuta. Più facile, sempre tra le ragazze, il successo della Carrarese sul Mogliano Veneto (3-0, parziali 15-8 15-6 15-10). In campo maschile le ultime gare del girone eliminatorio avevano fatto registrare il successo del Sisley sul Milazzo Messina (3-1, parziali 15-3 15-10 9-15 15-9) mentre il Vbc Roma era riuscito [illegible] superare il Mantova al tie-break (3-2, parziali 15-11 12-15 9-15 15-8 15-7).

Intanto bisogna sottolineare l'aspetto organizzativo: il S. Pio X ha avuto i complimenti della Fipav, che secondo un'indiscre[illegible] potrebbe rinnovare l'assegnazione. Il presidente Rossi: «Siamo soddisfatti, soprattutto per la propaganda per il volley. Senza dimenticare che in questi giorni, grazie alla pallavolo, gli alberghi hanno fatto registrare il tutto esaurito». (g. o.)

Papone battuto 11-7

Bellanti rovina solo in parte la festa di Pieve

Mariano Papone capitano della Pievese

PIEVE DI TECO. Una gran festa, [illegible] oltre 500 presenti, nonostante sul campo l'idolo di casa, Mariano Papone non ce l'avesse fatta. Era questo lo scenario ieri pomeriggio dopo il match della massima serie vinto dalla SubalCuneo [illegible] Bellanti sulla Pro Pievese per 11-7: le celebrazioni per la matricola imperiese sono andate al di [illegible] del semplice avvenimento agonistico, e si [illegible] poi protratte fino a tarda sera.

Prima, sul campo, un Bellanti superiore ma spesso messo alla frusta da un Papone caricatissimo, aveva messo in bacheca un altro punto importante: sempre avanti nel punteggio di un paio di giochi, il capitano cuneese è andato al riposo sul 6-4, per poi allungare ancora il passo nella seconda parte di gara. La Pievese [illegible] ha comunque confermato anche ieri di poter tranquillamente aspirare alla salvezza.

Oggi intanto si gioca un altro match molto importante: a Diano Castello, Alberto Sciorella cerca il rilancio ospitando [illegible] Cortemiliese del campione d'Italia, Flavio Dotta. [illegible] parte alle 15,30 per una sfida di ultissima qualità [illegible] incertezza, tra rivali che devono assolutamente vincere per restare nella scia del capolista Dogliotti. (r. p.)

Gli «Italiani» a Sassari

C'è De Pedrini ancora in lotta per il titolo

Cala il sipario sul «Campionato Italiano Funboard Merit Cup» che ha presentato l'ultimo atto nelle acque di Sassari, nell'incantevole scenario di Porto Pollo. Splendide giornate [illegible] vento (sempre sui 20-25 nodi d'intensità) stanno mettendo [illegible] dura prova l'élite del surfismo nazionale, tra cui il pietrese Luca [illegible] Pedrini, campione italiano in carica, poco fortunato nella prova di slalom.

Il forte atleta ligure è infatti uscito [illegible] scena nelle semifinali insieme [illegible] cagliaritano Gigi Barello, attuale campione europeo. [illegible] Pedrini ha comunque buone possibilità di inserirsi nelle posizioni [illegible] vertice della classifica finale che comprende anche le gare di [illegible] race» che si chiuderanno stamani.

Afferma lo sconsolato De Pedrini: «Ho commesso alcune ingenuità, pagate [illegible] [illegible] prezzo. In ogni [illegible] posso ritenermi soddisfatto dei risultati conseguiti in questa prima parte di stagione. Spero adesso di non deludere negli importanti appuntamenti dei mesi estivi».

Favorito per la vittoria finale rimane però il cagliaritano Antonello Ciabatti, che ha collezionato nelle diverse prove molti punti, sia nello slalom sia nella «course [illegible]. Buono anche il rendimento degli altri liguri, che si sono ben difesi contro i migliori specialisti: dal finalese Fabrizio Marotto al bordigotto Paolo Ghiona, senza dimenticare i fratelli genovesi Claudio e Luca Savonero, che hanno conseguito brillanti piazzamenti nelle tappe eliminatorie. Oggi dunque conclusione di [illegible] circuito la cui prima tappa si è svolta senza molta fortuna a Bordighera. Tutte le regate assegnate al circolo imperiese furono infatti annullate per la totale assenza di vento, che aveva vanificato l'ottima organizzazione. (g. o.)

[illegible] PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in [illegible] al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra [illegible] infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.
Per alcuni modelli è possibile [illegible] il «TELECOMANDO» che permette [illegible] moltiplicare [illegible] dismisura le loro capacità.
Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione d[illegible] suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.
L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici [illegible] facile, i loro comandi sono i più semptici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra [illegible] consulente uditivo e l'utilizzatore.
Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire microtmetricamente, i parametri di amplificazione selettiva.
Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle va[illegible] situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare [illegible] eventuali correzioni di amplificazione verso [illegible] reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.
[illegible] progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, [illegible] [illegible] possibile, questa che adesso descrivo [illegible] [illegible] innovazione ancor più rivoluzionaria:
Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si [illegible] arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così [illegible] chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono [illegible] difficoltose, causa [illegible] ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.
Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.
Tutti questi sistemi [illegible] metodiche si possono trova[illegible] [illegible] CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) [illegible] si possono provare, previo accurato [illegible] audiometrico [illegible] fi[illegible] protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)
Oppure presso le nostre filiali [illegible]: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi 69R - Telefono 010 40.26.35 e GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono 010 62.58.40 agli stessi orari della sede.**
TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

In riviera e nell'entroterra una domenica interamente dedicata alle due ruote

Sanremo, un giorno in moto

Parte alle 8 da lungomare delle Nazioni la prova del Campionato italiano di «enduro»
Tra i protagonisti più attesi il genovese Grasso e i matuziani Rossi e Muraglia. Il programma

SANREMO. Il via alle 8 dal lungomare delle Nazioni, subito una «speciale» su sterrato a Portosole, quindi la gara andrà in Valle Argentina. E' questo l'«identikit» della terzo prova del Campionato italiano di enduro, in programma oggi a Sanremo ed organizzata dal Moto club «Prosport» di Sanremo. Una gara che rinnova il legame, strettissimo, tra la città e questa particolarissima disciplina motociclistica, che ha proprio qui sulla riviera di ponente uno dei «zoccoli duri», e che soprattutto negli ultimi anni, ha regalato soddisfazioni a valanga.

Orari e percorso. Il via stamane alle 8 dal lungomare delle Nazioni, dove l'arrivo è previsto poi intorno alle 15,30.

In mezzo due speciali a Portosole, in pratica la famosa «fettucciata», questa volta però su sterrato anziché su sabbia, sia alla partenza che all'arrivo; poi altre due prove speciali, da ripetere tre volte ciascuna, in Valle Argentina: la prima da Lampedusa a Pietrabruna per circa sette chilometri e la seconda, più breve, da Badalucco a Ciabaudo. Un anello di circa cinquanta chilometri, da ripetere quattro volte. Complessivamente i concorrenti dovranno percorrere circa 220 chilometri.

Piloti. A partire con il n. 1 sarà Fabio Benzoni, che guida la classifica della classe 80 cc. Complessivamente gli iscritti sono circa duecento. Presente, in pratica, l'aristocrazia dell'«enduro» italiano, dal genovese Giorgio Grasso campione mondiale in carica della 250 cc., ex del Moto club Sanremo (che però garaggia con una Yamaha nella 125 cc., e ne guida la classifica) ai vari Sala, Ferioli, Rinaldi, Pellegrinelli, Passeri, Carminati, Nicoli, Pellegara.

E poi naturalmente i «big» dell'enduro sanremese, Pier Franco Muraglia e Gian Marco Rossi, quest'ultimo campione del mondo in carica della classe 80 cc., costretti quest'anno a salire di categoria a causa della riforma che ha ridotto la classe più piccola ad una passerella per gli Under 23. Presenti anche i piloti scandinavi con licenza italiana, lo svedese Nilsson e il finlandese Tiainen.

Rossi. Molto atteso il campione iridato Gian Marco Rossi, che corre sulle strade di casa. Il pilota sanremese, che gareggia con Tm e porta i colori delle Fiamme Oro, è stato «sfrattato» dalla classe 80 cc. di cui era stato il dominatore nell'ultima stagione: «Sono passato alla 250, dove sto collaudando un nuovo mezzo. E sto avendo grosse soddisfazioni. Ho cominciato bene in Sardegna, ma sono solo arrivato a ridosso del podio. Devo ancora abituarmi alla potenza della 250», ha detto.

Correrà sulle strade di casa. Un vantaggio, con qualche problema.

Dice Rossi: «Correre qui è una grossa responsabilità. Non vorrei deludere il pubblico che mi sostiene. Però, a volte, tanto tifo porta a strafare, e si rischia di veder sfumare un buon risultato per una caduta stupida. A Sanremo punto al podio. Sala è imbattibile nella mia categoria, però arrivare secondo per me sarebbe un bel successo».

Bruno Monticone

Gian Marco Rossi, qui in azione, corre sulle strade di casa ed è tra i più attesi

«S. Romolo»

Corsa in salita prova tricolore

SANREMO. Dai mille metri di S. Romolo ai milletrecento di Monte Bignone. La Sanremo-S. Romolo, gara di velocità in salita valida per il Campionato italiano della specialità, vivrà le sue sui circa 3 km di un percorso particolarmente selettivo. La prova, organizzata dal Moto club Polizia di Stato di Sanremo, vedrà in lizza 119 piloti tra cui Gelsomino Papa del Moto club Imperia, campione italiano in carica nella 125 Sport production, categoria nella quale ha vinto le prime due edizioni della corsa. Papa guiderà una Honda, la nutrita pattuglia del club rivierasco.

Ieri a S. Romolo, per tutto il pomeriggio si sono svolte le verifiche tecniche delle moto iscritte alla gara. Il ricco programma oggi comprende le prove libere e cronometrate dalle 10 alle 13; alle 15 scatterà la gara che si concluderà intorno alle 18. Le categorie in gara: 125 Gp (due vittorie, nei primi due anni, per Marcello Costa anche lui del Imperia), 125 sport production, 600 sport production, 750-1000 sport production, supermono, open (2 e 4 tempi, da 250 a 1400 cc.) e sidecar. Prezzi dei biglietti: accesso al percorso: 15.000 lire prezzo intero, 10.000 lire per i soci della Federazione Italiana Motociclistica, 5000 lire per i soci del Moto club Polizia di Stato. **[b. m.]**

Nerazzurri, stagione conclusa dopo il ko ai rigori

Imperia, com'è amaro il primo riposo forzato

IMPERIA. Domenica amara, quella odierna, per i nerazzurri di Alfredo Bencardino, battuti ai rigori mercoledì dall'Orceana nella gara di ritorno del primo per l'accesso al Campionato nazionale dilettanti. L'Imperia 87 rimane quindi a casa, nella giornata in cui avrebbe potuto essere impegnata in Lombardia, sul campo del Brugherio, per il secondo spareggio.

E quella sconfitta ai rigori brucia ancora in casa nerazzurra: Oddone & C. avevano infatti dimostrato di poter ben figurare nella lunga serie di scontri per la promozione, e la battuta di arresto subita al «Ciccione» suona come una beffa.

I dirigenti nerazzurri sono dispiaciuti soprattutto per il pubblico: «I moltissimi tifosi accorsi allo stadio avrebbero meritato sicuramente la vittoria. Ora speriamo che non abbandonino la squadra in un momento delicato e importante, aspettando un campionato di Eccellenza che si annuncia fin d'ora molto interessante, con un programma nutrito di derby con Sanremese, Ventimiglia e Albenga. Non abbiamo tuttavia rinunciato a presentare domanda di ripescaggio nel 'Nazionale', consapevoli che l'Imperia avrebbe le carte in regola per giocare nella serie superiore».

La compagine di Alfredo Bencardino sta svolgendo gli ultimi, purtroppo inutili, allenamenti. Martedì sera si svolgerà l'ultima seduta al «Ciccione», poi, dopo un incontro conviviale, la stagione sarà chiusa e i giocatori lasciati liberi. Dice il direttore generale Paolo Berio: «Non abbiamo ancora smaltito il dispiacere, ma cominciamo a pensare al futuro: domenica prossima terremo un consiglio direttivo dal quale dovranno i primi programmi per l'anno prossimo. Decideremo i giocatori da confermare, e quali invece abbandoneranno la casacca nerazzurra».

Intanto la società, che in questi ha compiuto passi da gigante, ripartendo dalla Terza categoria e inanellando una serie impressionante di successi, ha deciso di tenere desta l'attenzione dei tifosi imperiesi per la squadra adottando una serie di iniziative, ancora in fase di discussione; per mantenere ben saldo il rinnovato legame con l'Imperia e la città. Si ventila l'ipotesi di un'assemblea pubblica per discutere alla luce del sole il futuro delle gloriose maglie nerazzurre, e per ringraziare i sostenitori dell'affetto dimostrato agli uomini di Alfredo Bencardino. **[l. a.]**

Bencardino a Imperia anche '94-'95

Giovanissimi

Sanremo, oggi tutte le finali

SANREMO. Le rappresentative «Giovanissimi» di Campania e Toscana si disputeranno, stamane, la vittoria nell'ottavo Torneo «Città di Sanremo» che quest'anno è valido finale nazionale di categoria ed è gara la prima edizione della «Coppa Nazionale Giovanissimi». Le due squadre giocheranno la finalissima al «Comunale» alle 10,30.

In semifinale la Campania ha battuto la Liguria per 2-0 (gol di Coletta e Pinto), mentre la Toscana ha pareggiato con il Veneto al termine dei tempi regolamentari (1-1, a segno Gamberi per i toscani e Stocco per i veneti). Ai calci di rigore l'ha spuntata la squadra toscana per 5-3. Veneto e Liguria giocheranno fra loro stamane, con inizio alle 9, la finale per assegnare il terzo e quarto posto.

La «tre giorni» sanremese tutta dedicata ai Giovanissimi, è stata dalla Federazione Italiana Gioco Calcio attraverso il suo settore giovanile e scolastico, si concluderà nel pomeriggio le finali dell'ottavo Torneo «Pitto», riservato alle rappresentative provinciali liguri della stessa categoria: alle 13,30 è in programma la finale per il terzo e il quarto posto; alle 16,45 si giocherà invece la finalissima per assegnare l'edizione '94 del trofeo regionale. **[b. m.]**

PER LA PRIMA VOLTA
Galleria Michelangelo
DOPO 25 ANNI DI ATTIVITÀ PROPONE UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI
TAPPETI ORIENTALI
KILIM - ARAZZI - QUADRI - PORCELLANE
SCONTI REALI 50%
Com. effett. Legge 80

UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO
Dopo oltre 20 anni di attività la Galleria Michelangelo, per cambio gestione, per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela ha deciso di effettuare una vendita promozionale sull'intero assortimento di Tappeti Persiani ed Orientali, compresi alcuni pezzi esclusivi facenti parte della collezione privata del sig. Enrico Franco selezionati dallo stesso in decenni di ricerca, tutti con lo sconto del 50%.

UN'OCCASIONE UNICA PER SICURI INVESTIMENTI
Un'occasione unica per scegliere a condizioni eccezionali tappeti ANNODATI A MANO di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo. Il ruolo di un tappeto nell'arredamento della casa è molto importante. Non si tratta solo di trovare una copertura o un ornamento ma di completare in maniera ideale qualsiasi tipo di arredamento e soprattutto è investire bene il denaro..

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ
Il nome della Galleria Michelangelo è ormai conosciuto come sinonimo di qualità e serietà. L'acquisto di un tappeto deve essere considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza.

La Galleria Michelangelo vanta oltre vent'anni di attività ed è completa a disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza e consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri e lavaggi.

GARANZIE
Ogni tappeto è corredato da un certificato di garanzie che ne documenta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano, le dimensioni ed il VALORE.

ALASSIO Via Vittorio Veneto, 142 - Tel. (0182) 643245
GG Pubblicità Fossano

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

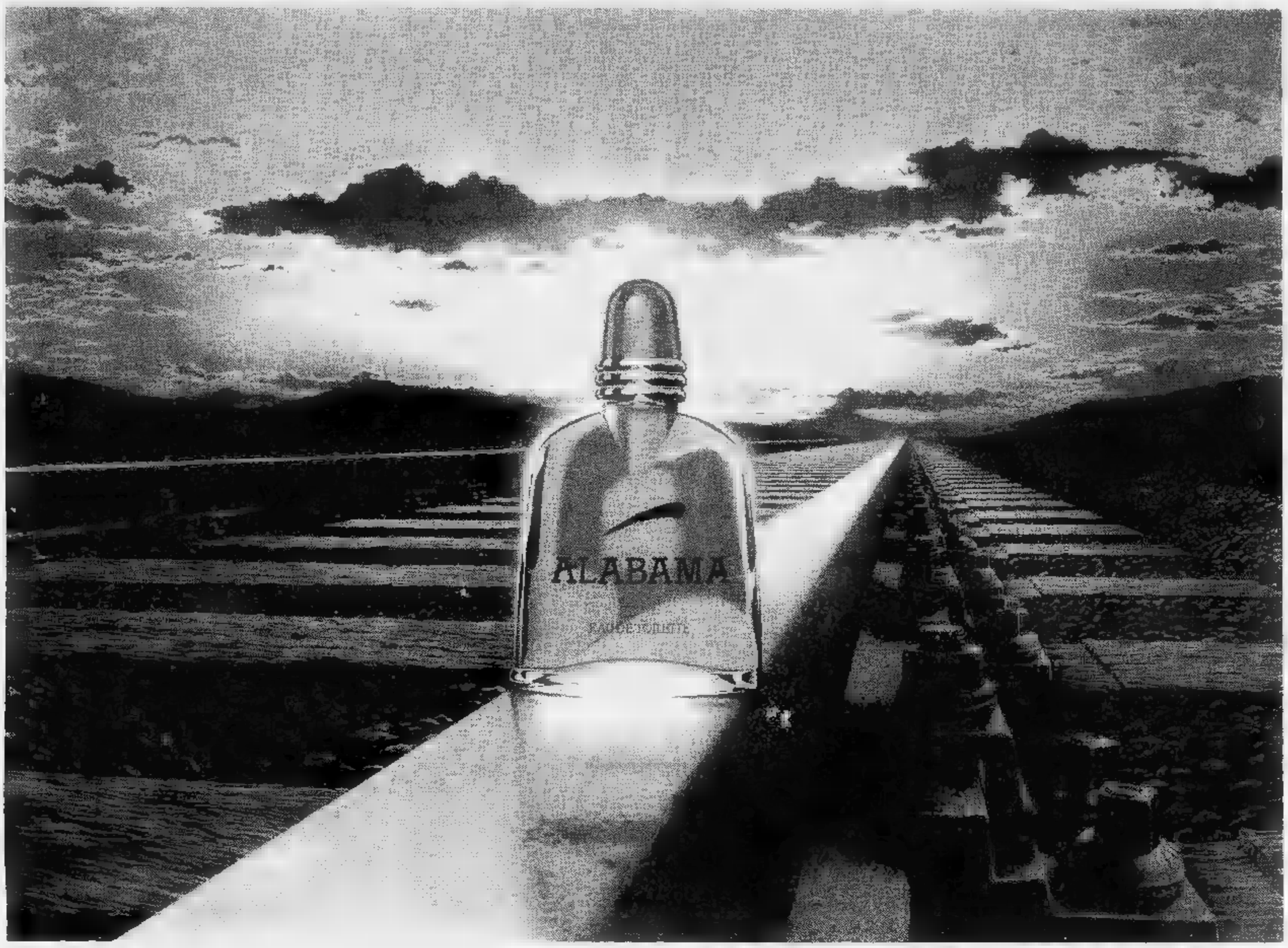
Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti
che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti
punto per punto in questa pagina.
Leggila attentamente per essere
ben informato sugli argomenti che potrai
portare alla prossima assemblea di condominio.
È questo, infatti, l'appuntamento più importante
per ottenere un impianto di riscaldamento
più pulito e conveniente.

italgas



Alabama.Segnale di uomo.

Una gradita sorpresa da

AGNESE
profumerie

VARAZZE
Piazza B. Giacomo, 11 – Via Campana, 16

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Cascardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.550

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica Maggio 1994 nr. 59

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Un discount del gruppo tedesco «Lidl» aprirà di fronte al camping Vittoria

Nuovo supermarket a Zinola

Dopo l'Ekom di via Montesisto approda a Savona la catena che ha già altre sedi Cairo Albenga
Prodotti sconosciuti a prezzi stracciati. Respinta dal Comune la domanda della ditta Fiorfiore

SAVONA. In città apre un nuovo discount. Il gruppo tedesco della «Lidl» avvierà un supermercato in via N di fronte al camping «Vittoria». La domanda è stata presentata ufficialmente ieri mattina in Comune dai rappresentanti della catena che ha già aperto analoghe attività ad Albenga e San Giuseppe di Cairo.

Spiega il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto, neo dirigente della Polizia amministrativa: «La legge 221 lascia via libera alla grande distribuzione. Per avviare un discount è sufficiente accorpare due licenze commerciali già presenti in città e disporre di una superficie di vendita adeguata. Il Comune ha solo la possibilità di verificare il rispetto formale dei requisiti disposti dalla legge delle prescrizioni in sanitario. Ma esiste discrezionalità nella valutazione delle domande».

I tedeschi insomma si trovano la strada spianata. Il nuovo discount verrà realizzato in un edificio di via Nizza di fronte al camping «Vittoria» e avrà una superficie di vendita di circa metri quadrati. Il supermercato appartiene alla catena della «Lidl» e potrà commercializzare solo prodotti alimentari. Se la nuova attività riscuoterà lo stesso dei discount avviati ad Albenga e San Giuseppe di Cairo anche a Savona si verificheranno problemi di viabilità. Questi supermercati a differenza dei centri commerciali non dispongono infatti un'area sosta idonea ad accogliere la massa di clienti che viene attirata dai prodotti a basso costo. Le caratteristiche dei discount sono note: confezioni e imballaggi ridotti al minimo, marche sconosciute ma prezzi stracciati. La maggior parte dei prodotti viene offerta alla clientela a un prezzo inferiore al 50 per cento rispetto ai normali supermercati.

L'arrivo della «Lidl» rappresenta l'ennesima vittoria della grande distribuzione in città. Alcuni mesi fa in via Montesi aveva aperto l'«Ekom», un discount che ha ottenuto subito enorme successo. La commissione commercio del Comune ha invece respinto un po' a sorpresa la domanda presentata dalla ditta «Fiorfiore» di Alba che intendeva aprire un supermercato in via Boorsiquez. Il Comune ha per momento rifiutato la concessione perchè la ditta piemontese aveva accorpato due licenze genere di Oltre agli alimentari, la «Fiorfiore» avrebbe infatti venduto anche prodotti per la casa. Il Comune dovrà pronunciarsi anche sulla richiesta avanzata dal Dopolavoro ferroviario.

Intanto l'Associazione macellai e il Comune stanno cercando di salvare il civico. Le nuove disposizioni della Cee, assai severe in materia sanitaria, costringeranno l'amministrazione comunale a chiudere il mercello di piazzale Amburgo entro il 1995 se verranno effettuati imponenti lavori di ristrutturazione. Si parla di un intervento da almeno un miliardo. Il Comune non può investire in questo settore e l'unica via di sarebbe quella di affidarlo ai privati.

Ermanno Branca

COMMERCIO

Ma gli affari sono in calo

Quest'anno la rete commerciale ha subito perdite nell'ordine del 20 per cento. Questa situazione viene denunciata dal presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Silvano Gianotti. «La crisi non è ancora finita - avverte Gianotti - L'anno scorso era notte fonda ma anche adesso non c'è da sbizzarire. La clientela si è diradata. I savonesi hanno pagato troppe tasse e non sono disposti a spendere tanto facilmente. Tutti i settori hanno pagato duramente la crisi: l'abbigliamento, gli alimentari e soprattutto gli elettrodomestici. Solo da alcune settimane si comincia a vedere qualche spiraglio di ripresa». L'associazione commercianti del centro teme soprattutto il dilagare dei supermercati: «La diffusione di discount e ipermercati sta distruggendo la vecchia rete commerciale. Eravamo contrari all'Ipercoop e ci opporremo con decisione all'apertura di altri centri commerciali». **[e. b.]**

Alassio, ristorante sotto accusa

Tonno al veleno tre all'ospedale

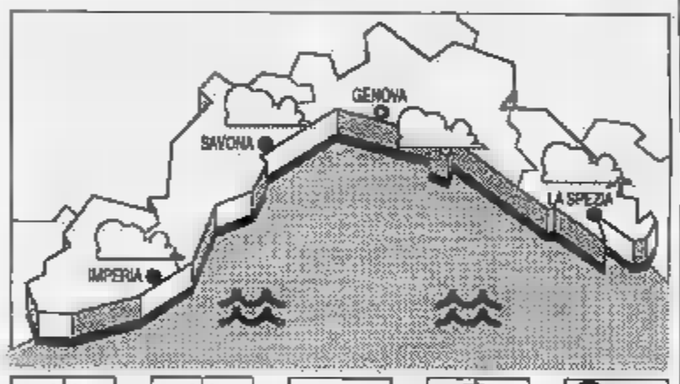
Tonno all'istamina in un ristorante della Riviera. E tre ragazze trasportate in ospedale, lancinanti dolori di pancia. E' l'allarme scattato ieri, con i primi accertamenti del sostituto procuratore Emilio Gatti, che ha interrogato a Sa il gestore di un rinomato locale del Ponente. La vicenda è aperta ad ogni sviluppo, e gli inquirenti conservano un comprensibile riserbo sul nome del ristorante coinvolto: se le analisi sul pesce risultassero negative, il danno ingiusto all'attività sarebbe grave.

I fatti. Tutto comincia con la rimpatriata gastronomica di tre giovani amiche. Una piacevole serata intorno a un tavolo, con un menù a base di specialità marinare. Le ragazze cominciano una pasta al tonno. Ed è proprio il tonno, secondo un'ipotesi degli investigatori, a provocare alle commensali forti dolori notturni al ventre.

Scatta il ricovero in ospedale. E la diagnosi (anche questa in attesa nuove analisi ed eventuali conferme) rivela una probabile intossicazione da cibo. I sospetti non tardano a concentrarsi sul pesce utilizzato nella preparazione della prima portata. Il tonno: alimento più volte finito sulla bilancia della Giustizia, a causa delle frequenti scoperte - nei tranci analizzati - di istamina in quantità superiore alle percentuali tollerate dalle legge.

E' il normale processo decomposizione a produrre la sostanza tossica, che risulta pericolosa soltanto in grandi concentrazioni. Ieri, il giudice Gatti ha disposto il sequestro dell'intera partita di tonno conservata nel ristorante. E, nella tarda mattinata, interrogato il titolare del locale (che ha giurato di servire «soltanto prodotti freschi e sani»), assistito un avvocato munito frigo portatile. Ora, l'ultima parola è affidata a un perito. Un esperto che dovrà analizzare il pesce sospetto. **(m. p.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo preval. poco nuv., salvari addensam. pomer., più consistenti sui rilievi, vento da Est-Sud Est 15/25 km, mare locaim. mosso al largo, temp. in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per**: prev. schiarite con annuv. transitori, temp. senza rilevanti variazioni.

IERI. Temp. mare 19° C, umid. rel. 70%, vento Est 25 km/h, mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI

Genova	max 22	min 17
Savona	max 21	min

FA A

Max: 23; min: 18. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta 21. tramonta alle 10,25 e sorge alle 0,02.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Ma Mursia di Portofino.

Un caso di fascite necrotizzante ma non c'è alcun allarme

Batterio-killer a Savona donna operata al S. Paolo

SAVONA. Il batterio killer della cancrena fulminante ha colpito anche Savona. Nelle ultime settimane si è verificato un caso anche all'ospedale San Paolo. Il tempestivo intervento dei sanitari savonesi ha evitato che la malattia avesse un esito letale. La notizia di un caso savonese di fascite necrotizzante, questo il termine con cui i medici definiscono il batterio killer, viene confermata confermata dal primario del reparto dermatologia del San Paolo, Alessandro Farris.

«E' vero, quest'anno ho avuto occasione di curare una paziente affetta da fascite tizzante. Ma si tratta di malattia che un dermatologo in genere prima o poi è costretto vedere. Solo che l'allarme lanciato dagli inglesi ha scatenato panico». Aggiunge il primario del San Paolo: «Negli ultimi 10 anni ho potuto persona almeno 3 casi. Il primo risale al 1984 e l'ultimo a quest'anno. Una sola di queste persone è deceduta. Negli altri casi, per fortuna, siamo riusciti a affettuare una diagnosi precoce che ha consentito di le conseguenze peggiori. Se la malattia viene diagnosticata per tempo, infatti, è possibile intervenire prima che il tessuto venga guastato irrimediabilmente. In caso contrario, vengono intaccati i muscolari con pesanti ripercussioni».

Un caso di batterio killer al San Paolo

L'ultimo paziente affetto fascite necrotizzante stato curato ancora poche settimane fa dal professor Farris. Si trattava di una donna malata artrite cronica che negli ultimi 14 anni aveva fatto un uso massiccio di cortisone. «Si trattava di paziente anziana priva di adeguate difese immunitarie - spiega Farris - La malattia colpisce più facilmente questi soggetti. Comunque siamo riusciti a intervenire per tempo». Sinora a Savona il batterio killer non si è manifestato in modo allarmante.

«Ogni anno in Liguria si verificano almeno tre casi - spiega Farris - Quest'anno la malattia si è verificata a Savona e Imperia mentre lo scorso anno colpito a Genova». Un caso di fascite necrotizzante è stato scoperto anche dai sanitari di Imperia. **[e. b.]**

LA FESTA DEGLI STUDENTI

Musica e divertimento a Quiliano

I gruppi rock delle scuole savonesi hanno animato la palasport alla quale hanno preso parte ragazzi provenienti tutti gli istituti superiori della provincia. Ore di musica e spettacolo per festeggiare la fine dell'anno scolastico. I SERVIZI NELL'EDIZIONE DI MARTEDI

ROTOR impianti

ARRIVA IL CALDO
PRONTO IL FRESCO!

Subito aria fresca, senza umidità e perfettamente pulita dovunque voi siate con un condizionatore su misura per voi, suggerito da un tecnico specialista in base alle vostre necessità.

- *Condizionamento*
- *Impianti di climatizzazione pompa di calore*
- *Aspirazione*
- *Deumidificatori*

Albenga - Regione Frontero n.
Tel. 0182/543164 -

Concessionario AERMEC

Telefonateci!

INTERNORM UN PROFILO CHE FARA' STORIA

internorm
FINESTRE SUL MONDO

Porte e finestre PVC e legno lamellare

V
17010

La Cee boccia la legge di riforma

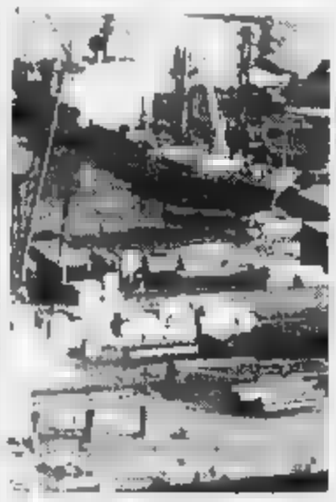
Stop in porto per le nomine

SAVONA. Domani pomeriggio si svolgerà l'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado e l'occasione sarà propizia per mettere a fuoco i problemi apertisi all'improvviso dopo che i vertici della Comunità europea hanno bocciato la riforma portuale da pochi mesi licenziata dal governo Ciampi.

Anche per Savona si tratta di un duro colpo. Esiste infatti il rischio reale di un blocco delle procedure, ormai avviate, per la nomina del presidente della Port Authority, per non parlare dei riflessi sulla privatizzazione del lavoro portuale. E' ancora valida, a questo punto, la terna di candidati alla presidenza del nuovo organismo di programmazione appena indicata dagli enti locali savonesi? Forse, ma non è detto, specie dopo le polemiche alimentate dal clima elettorale per le imminenti amministrative destinate a ridare alla città sindaco e giunta.

«Il ministero - spiega Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti - non appena avrà modificato la legge di riforma sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unione europea chiederà agli enti interessati se riconfermano o meno le terne dei candidati».

Domani il senatore Cappelli illustrerà a fondo la situazione che si è andata creando nel corso dell'assemblea degli utenti del porto, in programma nella sede dell'Unione industriali di via Gramsci.



Nuove ombre sul futuro del porto

Si preannuncia un confronto serrato, vista la partecipazione ai lavori dei rappresentanti di tutti quegli enti che, nei mesi scorsi, a conclusione di lunghe trattative, erano riusciti in qualche modo a trovare una certa unitarietà nell'indicare quali candidati al vertice della Port Authority i tre candidati: Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie e Roberto Cuneo, dirigente dell'Italimpianti. [i. p.]

Contestazione a Lavagnola per il piano regionale sulle discariche a Montenotte e Cadibona

«Ai progressisti il voto dei cattolici»

I cristiano sociali lanciano un appello in favore di Pastore. Nel programma del pds il trasferimento della Erg da via Stalingrado. Il candidato dei Verdi presenta un progetto di centrale solare nel complesso di S. Giacomo

SAVONA. I Cristiano sociali di Nanni Russo lanciano un appello ai cattolici savonesi, il pds presenta il programma di governo, i Verdi puntano su un progetto di valorizzazione del complesso di San Giacomo mentre gli abitanti di Lavagnola contestano i candidati sindaci per il problema dei rifiuti tossico-nocivi.

Cristiano sociali. Insieme a pds, Rifondazione comunista, la Rete, Verdi alternativi e i Pensionati appoggiano il candidato progressista Pastore e ieri hanno lanciato un appello al mondo cattolico. Il movimento politico che a Savona si è costituito in occasione della candidatura al Senato di Nanni Russo annovera fra gli attivisti Marco Altamura, Maria José Lucini, l'ex dirigente democristiano Nico Cassanello, Mauro Dell'Amico, il sindacalista Cisl ed ex democristiano Bartolo Berta, Andrea Grillo, Marco Russo, figlio del senatore, Isabella Sorgini e Adrio Zoppi. «Siamo contrari alla degenerazione spettacolare della politica - sostengono - contro l'indebolimento della solidarietà e delle garanzie. Vogliamo quindi lanciare un appello a chi rifiuta di cadere nel facile abbraccio della nuova maggioranza di governo e si sente invece in sintonia con le nostre preoccupazioni politiche e le nostre speranze cristiane».

Pds. Il segretario provinciale Carlo Giacobbe ieri ha presentato il programma di governo di Savona Progressista, lo schieramento che comprende pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e i socialisti della sezione Centro. I punti più significativi consistono nel trasferimento dei depositi Erg da via Stalingrado e nell'utilizzo esclusivamente industriale delle aree Metalmetron e Omsav. «La nostra è una lista aperta in cui figurano uomini del pds, ma anche esponenti della società civile - afferma Giacobbe -. E il nostro programma è reale mentre quello del Centro Sturzo potrebbe essere applicato a qualunque latitudine».

Verdi. Il candidato sindaco Giampiero Suetta, ingegnere dell'Università di Genova e inventore, ieri ha presentato un progetto per il recupero del complesso di San Giacomo. Il progetto prevede la costruzione di una piccola centrale solare, l'installazione di un sistema di acquisizione ed elaborazione dati e una scuola avanzata di informatica.

Contestazioni. Il dibattito alla I Circoscrizione sulle discariche tossico-nocive che la Regione intende realizzare a Montemoro e Cadibona si è concluso con una contestazione dei candidati-sindaci. Gli abitanti di Lavagnola e Cadibona hanno più volte interrotto il moderato Gervasio e il Verde Suetta «colpevoli» di non aver assunto una posizione abbastanza rigida contro il piano. [e. b.]

COMIZI

Fini parla in piazza Sisto

Martedì con il comizio di Gianfranco Fini la campagna elettorale entrerà nel vivo. Il leader di Alleanza Nazionale parlerà in piazza Sisto IV alle 21. Al comizio prenderà parte anche il candidato sindaco di An, Ugo Ghione. Intanto, il pds di Loano ha denunciato alle magistratura i seguaci di Fini per aver affisso i manifesti in spazi non consentiti. Oggi alle 10,30 al Filmstudio di piazza Diaz si svolgerà il comizio di Edo Ronchi capogruppo dei Verdi-Rete al Senato. Domani sono previsti altri appuntamenti. Alle 9 al liceo Chiabrera i sei candidati sindaci parteciperanno a un dibattito sul futuro di questa scuola. Domani alle 21 nella sala consiliare del Comune è previsto un incontro della lista Savona Progressista sul tema «Savona: le occasioni del nuovo sviluppo». All'iniziativa prenderanno parte il candidato Aldo Pastore, il professor Vincenzo Tagliasco dell'Università di Genova e il senatore Carlo Rognoni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CARITAS

Incontro sul Ruanda con l'arcivescovo zairese

«Il sinodo africano e la situazione in Ruanda». E' il titolo dell'incontro promosso dalla Caritas diocesana e dal Centro missionario, con monsignor Faustino Ngabu, arcivescovo di Goma in Zaire che si terrà lunedì, alle 21, nella sala del seminario vescovile di Ponzone. L'incontro sarà presieduto dal vescovo di Savona-Noli, Dante Lafranconi. [r. p.]

CARABINIERI

Nuovo incarico a Torino per il colonnello Olivieri

Il colonnello Antonio Olivieri ha lasciato da ieri il reparto operativo di Savona, che dirigeva da cinque anni con ottimi risultati nella lotta contro la malavita. Fra qualche giorno prenderà, infatti, servizio nel Comando gruppo carabinieri di Torino. [c. v.]

FURTO

Svaligiati gli uffici della «Broadcast Service»

Misterioso furto, alcune notti fa, negli uffici della ditta di installazione antenne «Broadcast Service» di via Crispi. I ladri, utilizzando una copia delle chiavi, sono entrati nei locali e hanno rubato i soldi di cassa, circa quattro milioni. Il furto è stato denunciato alla polizia dall'amministratore, Riccardo Fabri. [c. v.]

SAVONA

In ottocento al Chittolina per la «Festa del bambino»

Oltre ottocento bambini provenienti da decine di scuole materne hanno preso parte ieri pomeriggio alla prima edizione della «Festa del bambino» che si è svolta allo stadio Chittolina di Vado. Nel corso della manifestazione, organizzata in occasione dell'anno internazionale della famiglia, ci sono stati momenti di spettacolo e di sport. [r. p.]

MULTA

Un blitz dei vigili alla mostra canina

Controllo a sorpresa dei vigili urbani alla mostra canina «Mercato del cucciolo» nell'area di piazza del Popolo. Gli organizzatori sono stati multati perché privi di autorizzazione comunale. In realtà, l'inadempienza era dovuta solo a un ritardo nella consegna dell'autorizzazione da parte del Comune. Intanto, l'Enpa e numerosi cittadini hanno protestato contro la mostra. Il 6 giugno la Protezione animali promuoverà, in piazza del mercato, una raccolta di firme per la realizzazione di un nuovo canile alternativo a quello di Legino. [a. z.]

SCUOLA

Aperte le iscrizioni alle lezioni serali del liceo Martini

Lezioni serali al liceo artistico Arturo Martini. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno '94/'95 rivolte a chi, già impegnato professionalmente, voglia approfondire le tematiche tecniche, artistiche e culturali offerte dalla scuola. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del liceo in via Aonzo 9. [a. z.]

SCUOLA

Studenti savonesi alle finali di protezione civile

Gli alunni delle scuole medie di Savona parteciperanno oggi alle finali di protezione civile che si svolgeranno a Orvieto. Ad addestrarli è stata la Croce rossa che ha svolto le lezioni nell'ambito del progetto «Scuola sicura». Gli allievi savonesi risultano tra i mille finalisti provenienti dalle medie statali di tutta Italia. [a. z.]

Raduno annuale

Si ritrovano ex studenti degli Scolopi

SAVONA. Per loro è l'appuntamento dell'anno, l'occasione per ritrovarsi e ricordare i bei tempi andati. Ognuno ha fatto la sua strada: chi è rimasto a Savona e chi, invece, si è trasferito fuori provincia. Ma tutti, una volta all'anno, lasciano il lavoro, gli interessi, la famiglia per passare una serata insieme.

Sono un gruppo di amici, studenti dei padri Scolopi a Monturbano, e che nel 1958 conseguirono la maturità. Da allora si rivedono ogni anno per una simpatica rimpatriata.

L'appuntamento si è rinnovato ieri sera: sono andati a messa e poi a cena. E come sempre c'erano quasi tutti. Il funzionario della questura, Francesco Guiddi, l'oculista Giobatta Venturino, il professore universitario Claudio Bondavalli. E, ancora, Rodolfo Marino, amministratore delegato della Italcementi, l'avvocato Felice Sanguineti, il funzionario della Provincia, Giancarlo Badino, il farmacista Daniele Corte, l'architetto Romigio Tabò, l'ingegner Ferdinando Vacca. [c. v.]

Precipita dal viadotto

Incidente donna muore sulla Sv-To

SAVONA. L'autostrada Savona-Torino ha ucciso ancora. E' successo ieri pomeriggio, fra Magliano Alpi e Carrù. Un camper sul quale viaggiavano due torinesi, diretti verso la Riviera per trascorrere il fine settimana al mare, a causa dello scoppio di un pneumatico è sbandato e, dopo un testacoda, ha abbattuto il muretto di protezione della carreggiata.

Gabriella Cibin, 48 anni, abitante a Torino in via Saverio Nitti 28, è stata sbalzata dall'abitacolo, ha sfondato il parabrezza ed è caduta dal viadotto, alto una cinquantina di metri. Il pauroso volo non le ha dato scampo. Alla guida del camper c'era Paolo Spaladore, 49 anni, abitante anche lui a Torino in via Salbeltrand 40.

L'uomo è riuscito a salvarsi miracolosamente. Ha riportato contusioni per le quali ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Mondovì. La polizia stradale di Chorasco ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'incidente. [c. v.]

Albisola Superiore

Serve un molo alla foce del Sansobbia

ALBISOLA S. Genio civile, Provincia, Regione e ricercatori universitari a confronto per risolvere il problema dell'insabbiamento della foce del Sansobbia. E' stata resa nota dall'assessore Massimo Trogu la relazione del vertice per risolvere l'annoso problema. Tra le soluzioni prospettate, c'è la realizzazione di un molo sulla sponda sinistra della foce. Per quanto riguarda l'assetto complessivo del litorale nella zona compresa tra foce e Capo Torre, già studi condotti a metà degli Anni 80 avevano previsto la modificazione.

In considerazione della situazione attuale, molto delicata, si è discusso delle competenze e si dovrà definire se la realizzazione del nuovo molo tocchi alle Opere marittime o al Comune. In attesa di chiarimenti, il Genio civile ha segnalato ai sindaci di Albisola Superiore, Albissola Marina e Stella il potenziale pericolosità alla foce del Sansobbia per la barriera di detriti che si è creata dopo l'alluvione del '94. [a. z.]

Il segretario Fim abbandona il sindacato

Falasco lascia la Cisl e apre una polemica

Antonio Falasco ex segretario della Fim-Cisl ha deciso di lasciare il sindacato

SAVONA. Antonio Falasco, il segretario della Fim-Cisl ha lasciato il sindacato. Una decisione improvvisa, che ha provocato un piccolo terremoto nella Cisl e inevitabili code polemiche. «Ho lasciato per stress - spiega il sindacalista - ma soprattutto perché desideravo lavorare per costruire qualcosa mentre da un po' di tempo il sindacato si limitava a gestire la crisi senza produrre nulla». Aggiunge Falasco: «Non è più possibile tenere la testa sotto la sabbia. Oggi la gente chiede tempi di risposta brevi e atti concreti. Invece a Savona continua a far convegni per riempire carta che finisce nel cestino».

Falasco lancia segnali precisi sul caso Metalmetron: «E' vero che la nostra provincia è in crisi ed è altrettanto vero che alcuni "treni" sono passati e che i "capi stazione" non hanno voluto che si fermassero. Qualcuno dovrebbe spiegarmi per esempio perché si è detto «no» a posti di lavoro che avrebbe garantito il supermercato all'ingrosso sulle aree Metalmetron mentre si lascia via libera al centro al minuto di Legino. La verità è che i lavori a Savona li possono mettere in cantiere solo alcuni gruppi con un accordo di scambio che coinvolge tutte le forze. Al progetto della Metalmetron si sono opposti tutti, dal Comune, all'Ascom alla Camera di commercio tanto da indurre persino il tribunale ad aprire un'inchiesta».

Dopo aver chiuso polemicamente con il sindacato Falasco ha avviato un'attività imprenditoriale fondando una società di consulenze. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Siringhe abbandonate e pulizia dei giardini

Il tema del degrado degli spazi verdi a Savona, trattato su «La Stampa» del 17 maggio si ripropone ancora una volta come uno dei problemi concreti emergenti nella nostra città. Negli scorsi anni ebbi modo di presentare numerose interpellanze in Consiglio comunale proprio su questo terreno: macchine scambiatrici di siringhe, pulizia più attenta dei giardini, maggiore impiego di forze di vigilanza nei giardini etc.

Ciò che vorrei dire e che, pur condividendo in pieno la protesta delle mamme sulla sicurezza e la vivibilità dei giardini savonesi, è necessario - a mio parere - pensare a delle forme di «controllo» più efficaci degli spazi verdi ed impegnare la nuova amministrazione comunale in questo senso.

Propongo, oltre alle cose citate prima, che la nuova amministrazione stimoli la nascita di una cooperativa di giovani con il compito di coadiuvare l'Anmu nella pulizia dei giardini, e soprattutto di gestire gli spazi verdi di Savona con particolare attenzione al problema della sicurezza e della microcriminalità presente in quelle aree.

Anche in questo modo è possibile, secondo me, perseguire per davvero l'obbiettivo di una città più vivibile.

Luca Delbene, Savona

Cairo, protesta per il caro-bollette

Il sig. Antonio Minini, titolare del negozio di ferramenta in piazza Stallani a Cairo, ha raccolto quasi mille firme di cittadini che si oppongono all'assurdo aumento di lire 400 al metro cubo dell'acqua per i futuri costi del depuratore consortile, deliberato recentemente dal Consiglio comunale cairese.

Sabato scorso ha organizzato un banchetto in via Roma e in poche ore decine di cairesi hanno aderito all'iniziativa. Ma a cosa servono centinaia di milioni se il depuratore è ancora da ultimare e la spesa sarà poi ripartita tra i vari Comuni del comprensorio?

Nessuno è ancora in grado di stabilire il costo di gestione. Quanto guadagnano il presidente e gli assessori del Consiglio di amministrazione del Consorzio che nessuno conosce?

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

I parchi cittadini privi di manutenzione

I giardini di piazza del Popolo sono stati rifatti, qualche anno fa, con una spesa non indifferente, se ricordo bene si è superato il miliardo.

Ebbene, in questi giorni di primavera, la aiuole anziché essere belle verdi appaiono spelacchiate. Il Comune non ha provveduto a seminare l'erba, a organizzare un minimo di manutenzione.

Mi chiedo, e non sono certamente il solo: vale la pena di spendere tanti soldi nei giardini pubblici se poi non si ha la possibilità di provvedere alla loro normale manutenzione?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 625.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.393

GUARDIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Del Comune, corso Italia 178, tel. 829 937
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829 803
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Bonavia, via Vittorio Veneto 3, tel. 640 606
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481516
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505 454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello, tel. 554.045
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 9, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 387.329
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 78
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 28 MAGGIO

NATI. Michele Gualtieri.

MATRIMONI. Giuseppe Barraca e Ilana Giacchero

MORTI. Alfredo Ficini, di 94 anni, residente a Savona in corso Mazzini 7/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola

Giacomo Roma, di 67 anni, residente ad Albisola Superiore in via Montenotte 21 (Ellera); trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Albisola Superiore.

Calogero Albanese, di anni, abitante a Savona in via Marenco 3/11; i funerali sono fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile ha reso noto che da domani entrerà in vigore il nuovo orario per il servizio al pubblico.

L'apertura sarà garantita soltanto al mattino, tutti i giorni dalle 8 alle 12 (ma al sabato è prevista la chiusura anticipata alle 10). Per due giorni, martedì e giovedì, gli uffici restano aperti anche nel pomeriggio dalle alle 17,30

APPUNTAMENTI

SAVONA

Volontarie del «Telefono donna»

Nonostante la rinuncia, per motivi finanziari, al numero verde nazionale in favore di normale linea telefonica, le volontarie continuano a lavorare perché Telefono Donna rimanga un sicuro punto di riferimento. Il nuovo è 019/87.00.65 ed è attivo il mercoledì dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [e. b.]

SAVONA

Verso una medicina europea

Domani alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune incontro sul «Verso una medicina a dodici stelle: curarsi in Europa», organizzato dall'Associazione mogli dei medici. [e. b.]

SAVONA

Premiazione di studenti

Oggi alle alla Società di mutuo soccorso «La Generale» di via S. Lorenzo si svolgerà la premiazione del concorso studentesco provinciale per la lotta contro le leucemie promosso dall'Ascoli. [r. p.]

TRA I PRETI UNA SPIRALE NEGATIVA?

Don Silvio Ravera parla del malessere dei sacerdoti

«Gli errori di strategia della Chiesa savonese»

SAVONA. C'è un «errore di strategia» dietro la crisi nera della Chiesa savonese. Parola di don Silvio Ravera, prete-scrittore, partigiano e ciclista prima di ritrovarsi ad accudire centinaio di anime sopra i sessant'anni nella parrocchia di Roviasca. L'oscuro malessere di più di prelato in questa provincia? Colpa di un'infelice sequenza di trasferimenti, assicura don Silvio. Che ha una risposta per almeno una parte degli ultimi «incidenti», capitati come un terremoto tra gli altari e le canoniche.

Gli ultimi tre casi parlano di una spirale negativa.

«Sì, c'è malessere fra i consacrati», conferma il sacerdote, che scorre le pagine dei giornali. Primo: don Daniele Fiorito, parroco di Tovo San Giacomo e Bardino Vecchio, scoglio «di non occuparsi più delle parrocchie». Secondo: don Mauro Franceri, parroco di Perti e Corbuta, manifesta all'improvviso l'intenzione di abbandonare l'abito talare (prima di lui, altri giovani religiosi della diocesi di Savona-Noli avevano lasciato l'incarico). E ancora, un'inchiesta per reati a sfondo sessuale sconvolge la vita di don Giorgio Calvi, parroco di Vellego, che giura al magistrato di non saperne niente. Ma il sospetto rimane, ed è la terza spina nel fianco della Curia.

Il magistrato. Don Giorgio ripete di avere un solo passatempo, un'unica valvola di sfogo: il tempo passato a scrivere un diario, ad annotare sulle pagine segrete di un libretto le fantasie più libere e innocenti. Nient'altro. Eppure, anche questo diario è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria, che ha perquisito l'abitazione del prelato, interrogato l'anziana sorella, setacciato nel passato recente dell'uomo di Chiesa. E ha sequestrato (non si sa mai) la vecchia doppietta del parroco di paese. Uno scandalo, per i parrocchiani impietriti dallo stupore.

Cosa mai sta accadendo tra i preti del Savonese?

Don Silvio parte da lontano: «Anzitutto, ci hanno tolto due ottimi sacerdoti, Carlo Aliprandi e Lorenzo Vivaldo. Sono diventati vescovi. Erano un punto d'appoggio, di consiglio, per gli altri preti. Può sembrare un giudizio limitato, ma in realtà è proprio così. Se almeno avessero destinato uno dei due alla diocesi di Savona-Noli, oggi la situazione sarebbe molto diversa».

Tutta colpa di due partenze?

«Non solo. In coincidenza con la perdita di Aliprandi e di Vivaldo ebbe inizio la serie dei vescovi che restavano a Savona solo pochi anni. Arrivavano, ripartivano. Senza avere il tempo di affondare le radici nei problemi gravi della nostra

Don Silvio Ravera, prete e scrittore

diocesi».

Vuol dire che i preti sono allo sbando?

«Non proprio, ci mancherebbe altro. Non possiamo però più contare su un solido punto di riferimento umano. Mancano sacerdoti con un carisma forte. E allora, può capitare che si rimanga smarriti».

Vale anche per i giovani?

«Questa è un'altra nota dolente. I giovani sacerdoti vengono "spediti" in piccole parrocchie, dove non trovano che anziani sfiduciati, ed estreme unzioni da impartire. Nulla di più sbagliato. Così si spegne l'entusiasmo».

E intanto le vocazioni sono in calo.

«Per forza. Una volta di "pescava" tra i bambini. Ricordo che anche qui da noi, nei piccoli paesi, facevamo a gara. Si contava con orgoglio quanti ragazzini si riuscivo a mandare in seminario. I risultati ora si vedono. E credo che non sia affatto male assoluto la "cura dimagrante" nelle vocazioni al sacerdozio. Per quanto riguarda i preti che gettano la spugna, sono soltanto una minoranza. Purtroppo (e il vero problema è questo) mancano i falliti che si limitano a vivacchiare nell'ombra».

Si riferisce ai preti che resistono al celibato?

«E' solo una conseguenza dell'insoddisfazione: l'assenza di una motivazione forte, il vuoto, lo riempie facilmente una donna».

Sono le 7,15. Don Silvio Ravera monta in sella alla sua bici. Ha appena finito di celebrare per le suore di Nostra Signora della Neve. Se ne torna a Roviasca: 128 anime da benedire, quasi tutte . Quarantotto anni di sacerdozio gli hanno insegnato a tirare dritto, nonostante gli «scandali» tutto intorno.

Erano 240, allora, quando don Silvio era un pretino entusiasta, i sacerdoti di Savona. Ora, sono appena centinaio, e stanchi. Con i capelli bianchi.

Aperti da ieri gli arenili della Riviera: ecco le regole

In spiaggia con criterio

La Capitaneria di porto ha dettato le norme di comportamento
Sorpresa per i romantici: non è più proibito fare il bagno di notte

L'estate è cominciata. Da ieri le spiagge della Riviera sono ufficialmente aperte. Non tutti i gestori, ovviamente, hanno terminato i lavori di pulitura della sabbia ma da ieri i bagnini sorvegliano la sicurezza dei bagnanti. Il tempo coperto ha sconsigliato molti turisti a frequentare gli arenili ma c'è stato egualmente movimento tra ombrelloni e lettini, un tipo di struttura che sembra destinato a mandare in cantina lo classiche sdraio.

Rispetto allo scorso questa stagione balneare sarà ricordata l'estate scacciadivieti. La Capitaneria di porto, infatti, ha dettato nei giorni scorsi le regole di comportamento per spiagge e arenili liberi tenendo presente i suggerimenti avanzati lo scorso anno dagli operatori. Il beach-volley, proibito assieme a tutti i giochi con la palla la scorsa stagione, potrà nuovamente praticato senza paura le multe ma rispettando, ovviamente, le esigenze dei vicini di ombrellone. Anche fare il bagno by night, naturalmente a proprio rischio e pericolo, non è più proibito così come sarà possibile, con certi accorgimenti, fare il barbecue sulla spiaggia.

non tutti i divieti sono caduti. Ne è qualche cosa Luca D., surfista pietrese, che ieri mattina è stato sorpreso al largo di Capo Noli e multato perché non c'era a seguirlo la barca appoggio. Una presenza, quella della barca appoggio, contestata dagli atleti della tavola a vela. «Tra Capo Vado e la Caprazoppa è obbligatorio uscire con la presenza di una barca di soccorso mentre nel resto della provincia questa limitazione non c'è. E' una discriminazione che dovrebbe essere rimossa togliendo l'imposizione della barca appoggio», spiegano i surfisti che ormai da anni vengono verbalizzati e multati. Proprio dai surfisti, non solo quelli del finalese, vengono segnali allarmanti sullo stato di salute del : in molti punti l'acqua marina è visibilmente sporca. Colpa delle e dalla cronica mancanza di depuratori della Riviera che scarica in mare aperto i suoi liquami.

Primi bagnanti sulle spiagge liguri

E mentre amministratori comunali e operatori turistici stanno correndo ai ripari per limitare i danni che la Riviera potrebbe ricevere dal mare sporco la promozione fatta in questi anni sembra dare i suoi frutti. Soprattutto all'estero. «Abbiamo ricevuto moltissime prenotazioni per il di luglio. Un fatto importante perché il tedesco, nonostante tutto, resta dei migliori clienti. E anche giugno, sino ad oggi, sembra positivo luglio è di molto migliore dello scorso anno. Significa che gli interventi promozionali sono serviti», spiega Mario Saccone, campeggiatore presidente della Faita e del consorzio Seasun. Venerdì, assieme all'assessore regionale Eraldo Crespi e ai responsabili delle Apt, i campeggiatori hanno predisposto la campagna promozionale per il prossimo anno.

E il campo promozionale un buon colpo pubblicitario l'ha a segno l'Apt del finalese. Domenica 5 giugno, infatti, all'interno della «Superclassifica show», su Canale 5, verranno trasmesse immagini delle località turistiche della zona, da Spotorno a Noli, da Bergeggi a Finale da dove ci saranno collegamenti in diretta. Un modo per raggiungere milioni di persone tra i 15 e i anni.

Stefano Pezzini

Magliolo è il Comune che più ha favorito i propri contribuenti

Mappa dell'Ici nella provincia (si va dal 4 al 7 per mille)

SAVONA. Ecco la mappa dell'Ici in provincia di Savona. I 69 Comuni savonesi hanno applicato le tariffe dell'Imposta comunale sugli immobili in modo difforme. La legge consente infatti agli enti locali di scegliere una tariffa fra il 4 e il 7 per mille sulla rendita catastale degli immobili, cioè sul valore che l'Ufficio tecnico erariale attribuisce alle varie unità immobiliari. Una parte degli introiti riscossi (il 4 per mille) attraverso l'Ici finisce infatti nelle casse dello Stato mentre la rimanenza serve per finanziare gli enti locali.

Un Comune come quello di Savona che applica l'aliquota del 5 per mille, per esempio, versa i 4 quinti dell'imposta allo Stato e utilizza per il bilancio il restante uno per mille. I Comuni che hanno scelto le tariffe più alte, insomma, possono contare un'autonomia finanziaria più accentuata. Magliolo è il Comune che ha scelto la linea più favorevole ai propri contribuenti applicando un'aliquota del 4 per mille. In pratica gli amministratori di Magliolo si limitano a

Applicate in modo diverso le tariffe Ici

svolgere un ruolo di «esattore» in favore dello Stato. Un Comune altrettanto clemente è stato quello di Finale Ligure che ha applicato un'aliquota del 4,3 per mille. In questo caso l'amministrazione locale trattiene solo lo 0,3 per mille mentre il finisce nelle casse dello Stato. Miti pretese hanno avanzato anche le amministrazioni di Bardineto, Boissano, Mioglia, tutte ferme al 4,5 per mille e Pietra Ligure al 4,6. Fra i Comuni più «esosi» figurano invece Albenga, Balestrino, Bormida, Cairo Montenotte, Cairo Lerrone, Dego, Giusvalla, Massimino, Millesimo, Onzo, Piana Crixia, Pontinvrea, Sassello, Stellanello e Tovo San Giacomo che hanno optato per il 6 per mille. Ma soprattutto per i Comuni più piccoli l'applicazione di un'aliquota elevata di Ici rappresenta l'unico mezzo per garantire il pareggio di bilancio. Questo l'elenco: Alassio (5 per mille); Albenga (6 per mille); Albisola Marina (6,85 per mille); Albisola Superiore (5,5 per mille); Altare (5 per mille); Andora (5,1 per mille); Arnasco (5,5 per mille); Balestrino (6 per mille); Bardineto (4,5 per mille); Bergeggi (5 per mille); Boissano (4,5 per mille); Borghetto Santo Spirito (4,8 per mille); Borgio Verezzi (4,9 per mille); Bormida (6 per mille); Cairo Montenotte (5,5 per mille); Calizzano (4,8 per mille); Calizzano Ligure (4,75 per mille); Carcare (5 per mille); Casanova Lerrone (6 per mille); Castelbianco (5 per mille); Castelvecchio di Rocca Barbena (5,5 per mille); Celle Ligure (5 per mille); Cengio (5 per mille); Ceriale (4,8 per mille); Cisano Sul Neva (5 per mille); Cossaria (5 per mille); Dego (6 per mille); Erli (5,5 per mille); Finale Ligure (4,3 per mille); Garlenda (5,5 per mille); Giustenice (5,5 per mille); Giusvalla (6 per mille); Laigueglia (5 per mille); Loano (5,5 per mille); Magliolo (4 per mille); Mallare (5 per mille); Massimino (6 per mille); Millesimo (6 per mille); Mioglia (4,5 per mille); Murialdo (5 per mille); Nasino (6 per mille); Noli (5 per mille); Onzo (6 per mille); Orco Feglino (5 per mille); Ortovero (5 per mille); Osiglia (5,4 per mille); Pallare (6 per mille); Piana Crixia (6 per mille); Pietra Ligure (4,6 per mille); Plodio (4,75 per mille); Pontinvrea (6 per mille); Quiliano (4,7 per mille); Rialto (5 per mille); Roccavignale (5,5 per mille); Sassello (6 per mille); Savona (5 per mille); Spotorno (6 per mille); Stella (5 per mille); Stellanello (6 per mille); Testico (6 per mille); Toirano (5,8 per mille); Tovo San Giacomo (6 per mille); Urbe (5 per mille); Vado Ligure (5,5 per mille); Varazze (4,8 per mille); Vendone (5,5 per mille); Vezzi Portio (6 per mille); Villanova d'Albenga (5 per mille); Zuccarello (4,5 per mille).

[e. b.]

E la domenica con il Pendolino nelle località «in»

Nuovi orari per i treni un'estate piena di vantaggi

SAVONA. Cambia da oggi la circolazione dei treni con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Molte le novità, la prima è una conferma: la frequenza dei treni regionali rimarrà quella usuale di un treno ogni due ore.

La buona prova dell'orario estivo è condizionata dallo sciopero di 24 indetto dalle rappresentanze sindacali della stazione di Milano centrale, cominciato alle 21 di ieri e che si concluderà questa sera.

Con il nuovo orario saranno potenziati i treni a carattere regionale tra Savona e Genova e tra Voltri e Genova. Di nuova istituzione numerosi treni regionali: in partenza da Savona alle 6,30 e arrivo a Brignole alle 9,33; da Imperia Porto Maurizio 8,40 a Savona 10,05; da Voltri 18,40 a Brignole 19,12; treno diretto Savona 6,12 - Imperia Porto Maurizio 7,38; regionale Brignole 15,35 - Savona 16,38; Brignole 17,54 - Voltri 18,26.

Per frequentazione è stato soppresso il treno internazionale tra Cannes e Imperia Oneglia e viceversa e il regionale in partenza da Albenga alle 13,30 per Ventimiglia.

Oggi viene presentato il nuovo Pendolino festivo Torino-Roma, in partenza ogni domenica dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 8,18 e che effettuerà fermate a Asti, Alessandria, Genova Principe (9,56) Brignole (10,04), Santa Margherita, Portofino (10,24) e Monterosso (10,56).

Il Pendolino-mare prosegue la sua corsa con fermata a Viareggio alle 11,39. Nel viaggio di ritorno la partenza da Viareggio sarà alle 19,36, da Monte alle 20,20, da S. Margherita Ligure alle 20,46, con arrivo a Genova Brignole alle 21,10, a Principe alle 21,18, ad Alessandria alle 22,07, Asti alle 22,25, e a Torino Porta Nuova alle 23.

[s. p.]

PRIMA VISIONE
ROVER

Aut. Min

Uno spettacolo entusiasmante Vi attende. Ne sono interpreti 3 nuove stelle insieme all'eccezionale cast Rover: dalle scattanti Mini e Rover 100 all'esclusive 200 e 400 berlina, cabrio e coupé, dalla nuovissima Rover 600 alla prestigiosa 800. Grazie a loro potrete partecipare al Concorso che mette in palio splendidi premi. Vi aspettiamo.

CIAK si premia

1° PREMIO Una Mini Classic 35
2° PREMIO 3 viaggi ad Hollywood per 2 persone
3° PREMIO 500 cofanetti con 2 CD "Tutto Fellini"

DAL 27 AL 29 MAGGIO ORE 13 PRESSO:

ROVER

Jean Cars
CONCESSIONARIA PER SAVONA
VIA CIMAROSA 37 r. SAVONA TEL. 019/824.536

Brian
CONCESSIONARIA PER IMPERIA E ALBENGA
VIA DELBECCHI 30 IMPERIA TEL. 0183/23.388

Borghetto: nuovo blitz di carabinieri e polizia in una casa di via IV Novembre

Due arresti per traffico di droga sequestrati cinque chili di hashish

BORGHETTO. Cinque chili di hashish sequestrati e due persone arrestate. Sono il bilancio di un'operazione portata a termine, l'altra sera, dagli agenti della squadra mobile e dai carabinieri che, secondo gli inquirenti, ha consentito di assestare un duro colpo al traffico di droghe leggere nella Riviera di Ponente e nella provincia di Imperia. In manette sono finiti due attempati signori di età: Ciro Avantaggiato, 49 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in corso Europa 4/37 e Giuseppe Pecora, 57, di professione muratore, abitante a Sanremo in via Conradi 55. Il primo è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Giuseppe Pecora è, invece, contestato il possesso di oltre un chilo di hashish che aveva appena acquistato quando è avvenuto il blitz delle forze dell'ordine. I due saranno interrogati domani mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Blitz a Borghetto: sequestrati 5 chili di droga. In carcere Ciro Avantaggiato (a sin.), anni, e Giuseppe Pecora, 57

Stando a quanto trapelato, Ciro Avantaggiato era nel mirino degli investigatori da alcune settimane. «Da quando - hanno spiegato ieri mattina in questura nel corso di una conferenza stampa - avevamo notato un sospetto via vai di persone, soprattutto di giovani, in un alloggio affitto, di sua proprietà». L'uomo è stato pedinato giorno e notte da investigatori in borghese che hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione. L'operazione ha persino rischiato di fallire. E' successo a metà settimana quando i carabinieri hanno arrestato a Loano Angelo Giuseppe Auricchio, ritenuto un elemento di spicco della Nuova camorra organizzata, latitante da alcuni mesi. «Per uno scherzo del destino - hanno raccontato gli inquirenti - alcune delle persone che tenevamo d'occhio si trovavano proprio nelle vicinanze della palazzina abitata dal camorrista, dove è poi avvenuta l'irruzione».

L'altra sera, gli investigatori si sono appostati in via IV Novembre davanti alla casa di Ciro Avantaggiato e lo hanno bloccato mentre usciva dal portone in compagnia di Giuseppe Pecora. Questi teneva nelle tasche della giacca alcuni pani di hashish (complessivamente un chilo e mezzo) comprati poco prima e pagati sei milioni. Il resto della droga è stato trovato nell'alloggio: oltre tre chili di stupefacente che erano nascosti nel bagno. Nella casa di Avantaggiato c'erano anche un bilancino (utilizzato per pesare i pani di hashish) e venti milioni in banconote da e 100 mila lire. A chi era destinata la droga? Gli inquirenti sono convinti che l'ingente quantitativo di hashish dovesse essere piazzato nella Riviera di ponente. Non è, infatti, un mistero che nella zona di Borghetto Santo Spirito, Pietra Ligure, Loano e Albenga è registrato negli ultimi tempi un aumento nel consumo delle droghe e, in particolare di quella leggera. L'hashish si sta imponendo, soprattutto fra i più giovani e gli studenti tanto che di recente i presidi di alcune scuole della provincia hanno lanciato l'allarme chiedendo più controlli alle forze dell'ordine.

Intanto, carabinieri e polizia nascondono la propria soddisfazione per il positivo esito dell'indagine anti-droga portata avanti congiuntamente. Non è la prima volta che i due corpi collaborano in un'inchiesta giudiziaria. Era già accaduto all'inizio dell'anno per le indagini sull'omicidio del cinese trovato morto a Millesimo. E, più recentemente, per l'inchiesta su una serie di rapine avvenute nella zona di Ceriale che ha portato all'arresto di due persone. «I risultati sono stati finora lusinghieri - commentavano ieri mattina in questura a Savona - e ci spingono a continuare la collaborazione, soprattutto per le inchieste più difficili». (c. v.)

NOTIZIE FLASH

FINALESE

Finanza, le baracche abusive saranno abolite

Intervento, a tempo di record, della Guardia di finanza per le irregolarità commesse a Spotorno in via la Torre dove è stata scoperta, dai vigili urbani, una baraccopoli abusiva. In alcuni casi sarebbero stati pagati degli affitti «in nero». Del caso si occupano anche il Comune e la magistratura. [a. r.]

BORGIO V.

In ospedale donna picchiata dal marito

Una giovane donna è stata medicata, nel tardo pomeriggio di ieri, al pronto soccorso del Santa Corona. La donna, abitante nel centro storico, sarebbe stata picchiata dal marito dopo un diverbio. Non ha presentato denuncia. Un giovane di Borgio è invece stato denunciato per aver picchiato un uomo di Ceriale (prognosi 20 giorni), sul lungomare di Pietra. [a. r.]

PIETRA L.

Acquedotto, riparato guasto al Santa Corona

E' tornata normale l'erogazione dell'acqua potabile al Santa Corona di Pietra dopo la rottura di un tubo verificatasi in via Aurelia giovedì mattina. Resta invece nel caos più completo la viabilità fra Loano e Pietra a causa dei lavori per il gasdotto in corso sulla statale. Altri problemi [a. r.]

PIETRA L.

Lega Ambiente, parte «l'operazione spiagge pulite»

«Operazione spiagge pulite» questa mattina a Pietra come in altre località liguri organizzata dalla Legambiente. L'iniziativa è prevista fra le 10 e le 16. Il punto di riferimento per i volontari è al monumento dei caduti sul lungomare Bado. [a. r.]

LOANO

Convegno nazionale dei al «Lilliput»

Bruno Cristofori, presidente nazionale del sindacato dei locali da ballo, ospite, domani sera al ristorante «Lilliput» di Voze-Noli del Silb Savonese, l'organizzazione dei locali notturni della Riviera. Alla cena parteciperanno i titolari dei locali notturni della Riviera. [a. r.]

ALBENGA

Riaperto il bar-ristorante del golf club

Il bar-ristorante del golf è aperto. «La chiusura dei giorni era programmata da tempo. Abbiamo approfittato dello stop per sistemare alcune cose che ci sono state suggerite dagli agenti sanitari che nei giorni scorsi erano venuti a Garlenda. Ma nessuno ci ha imposto la chiusura», spiegano il club. [s. p.]

Finale, intervento del magistrato dopo gli avvisi di garanzia

Sigilli alle cave Ghigliazza chiusa l'area «fuorilegge»

FINALE L. Sotto sequestro l'area «fuorilegge» delle cave Ghigliazza. Il sostituto procuratore Daniela Veglia ha imposto i sigilli all'intera fascia di sconfinamento degli scavi nella zona collinare, sempre di proprietà di Pier Carlo Ghigliazza, ma tutelata da severi vincoli ambientali.

E' l'ultimo atto degli accertamenti eseguiti dalla Forestale, che la scorsa settimana hanno portato a una raffica di informazione di garanzia per violazione della «legge Galasso». L'ipotesi di reato si riferisce ai lavori di sbancamento dell'area Nord delle cave di Finale, e parte da una denuncia sull'attività di sbancamento del materiale destinato alla produzione di calce.

Le informazioni di garanzia sono state notificate a Pier Carlo Ghigliazza, amministratore dell'omonima cava; a Pierino Bonello, direttore dei lavori; ai fratelli Mario e Cesare Maccabelli, di Bergamo, titolari della «Maccabelli srl»; a Nicola Vatti, direttore della «Maccabelli»; e ad Antonio Ghilino, titolare dello «Studio Quattro» di Loano, specializzato in consulenza amministrativa e commerciale.

La presunta violazione, al centro delle verifiche del magistrato, sarebbe legata alla prescrizione di delimitare la zona in cui si scava per raggiungere il giacimento, e all'obbligo di presentare in Regione «piano di coltivazione». In questo caso, il piano è stato elaborato dallo «Studio Quattro», mentre i picchetti che delimitano l'area sarebbero stati piantati dalla «Maccabelli». Ma, secondo la Forestale, gli scavi avrebbero invaso una protetta. [m. p.]

LOANO

Polemica tra Lega e sindaco

E' guerra aperta a Loano fra l'amministrazione e il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Dopo il movimentato consiglio comunale dell'altra sera, da palazzo civico è trapelato che il sindaco ha presentato un'altra denuncia, ai carabinieri, contro Strada per alcune «illazioni» contenute in un'interpellanza. Contro Strada è stata emessa un'altra ordinanza, con una multa di oltre 9 milioni, per un presunto abusi edilizio che avrebbe commesso in via Ghilini. Venerdì il consiglio è concluso fra le polemiche. Molto duri con l'esecutivi (ppi-pri-pli), oltre a Strada, anche i consiglieri Pietro Maritano, Lucia Fantuzzi e Pier Luigi Pesce. All'origine delle polemiche, di un Consiglio insolitamente nervoso, la rigida applicazione del regolamento e, secondo le opposizioni, «alcune prese di posizione di sindaco e ». Tutta la minoranza gli atteggiamenti dell'amministrazione. [a. r.]

SPOTORNO

Arrivano i danesi

Il gemellaggio con la città di Taastrup

SPOTORNO. Una delegazione di cittadini danesi è ospite in questi giorni di Spotorno. Si tratta di un'avanguardia di turisti della città di Taastrup, vicina a Copenaghen, gemellata con Spotorno, che a trascorrere periodi di vacanza sulla riviera savonese

L'iniziativa di far scoprire Spotorno e altre località del Ponente a queste nuove correnti turistiche la si deve, ancora una volta, a Gianni Bonavera della Uil, da anni impegnato in quest'azione di rilancio nei mercati stranieri delle località balneari savonesi. Un impegno che ha già fornito ottimi risultati specie nell'organizzazione di viaggi in Riviera da parte di pensionati stranieri durante la cosiddetta «bassa stagione».

Di recente Bonavera ha riallacciato contatti interessanti anche con la Danimarca, promuovendo gemellaggi e scambi culturali. [a. r.]

ALBENGA

Dal Consiglio

Lavori pubblici approvati ieri all'unanimità

ALBENGA. Polemiche venerdì sera in Consiglio ad Albenga tra il sindaco Angelo Viveri e il capogruppo di «Proposta per Albenga» Giuseppe Pelosi. Viveri, nelle comunicazioni, ha informato il Consiglio della sua assoluzione per i fatti del 1990 quando fu rimosso dall'allora prefetto, esprimendo solidarietà per Virginia Belleni, presidente di Alternativa democratica, condannato per aver insultato Pelosi definendolo «pagliaccio». «Più che alla Belleni il sindaco avrebbe dovuto esprimere solidarietà ai consiglieri comunali che furono insultati», ha detto Pelosi. Dopo le schermaglie polemiche i consiglieri comunali hanno votato all'unanimità tutti i lavori pubblici all'ordine del giorno tra cui il rifacimento di viale Pontelungo e viale Trieste. Il Consiglio ha anche approvato la convenzione per la gestione della piscina comunale. [s. p.]

ALBENGA

Grave al S. Corona

Un marocchino tenta il suicidio con il veleno

ALBENGA. Le condizioni di Mohammed Farhi, 29 anni, il marocchino ricoverato al Santa Corona per aver ingerito del disserbante migliorano. Le indagini compiute dai carabinieri di Albenga, però, hanno messo in luce che si è trattato di una disgrazia ma di un tentativo di suicidio.

L'extracomunitario, lontano da casa, alle prese con una difficile integrazione razziale nonostante avesse trovato lavoro nelle serre della Piana, non ha retto alla depressione. Venerdì pomeriggio poco dopo le 16 si è allontanato dai compagni di lavoro e ha bevuto una lunga sorsata di Bladam M20, un disserbante utilizzato in agricoltura. Lo hanno trovato, rantolante, gli stessi colleghi di lavoro che hanno avvertito Croce Bianca e carabinieri. E' la prima volta che un extracomunitario residente in Riviera tenta di togliersi la vita. [s. p.]

pronto CARISA

Con **PRONTOCARISA - (019) 80.55.11** il nuovo servizio telefonico d'interrogazione a distanza, otterrete 24 ore su 24, sette giorni su sette, da casa, dal lavoro, dal portatile, da una cabina telefonica, e in assoluta riservatezza:
- il **SALDO** a viva voce;
- l'**ESTRATTO CONTO** su fax.

Basta comporre sulla tastiera del telefono:
- *il numero PRONTOCARISA;*
- *il codice personale di accesso;*
- *il numero di conto corrente.*

Senza bisogno d'interlocutore l'utente si collega direttamente sul calcolatore elettronico della Banca e, previo accesso con il codice personale e quello del proprio conto corrente, gli viene immediatamente comunicato il saldo. Qualora l'utente disponga di un apparecchio fax, può richiedere con la stessa telefonata la trasmissione dell'estratto conto.
È un servizio innovativo, comodo, sicuro e rapido che sicuramente potrà interessare molti clienti... anche i più esigenti.

(019) 80.55.11

Il Vostro conto corrente a portata di telefono!

é un servizio completamente gratuito della

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.P.A.

PROMOITALIA - SV

Vivace dibattito sul caso degli amministratori indagati per abuso d'ufficio

Cairo, il psi salva la giunta

Decisivo il voto dei 3 consiglieri socialisti sulla richiesta di dimissioni. Irritate reazioni da parte della minoranza. Strocchio, lista civica: «E' un comportamento inaccettabile»

CAIRO M. Per un solo voto la giunta Belfiore non è finita in minoranza durante la riunione di ieri mattina del Consiglio comunale.

I tre esponenti del psi hanno votato a favore del documento presentato dai rappresentanti della maggioranza (pds, psdi e dc). Una scelta che non ha sorpreso più di tanto. Da mesi il psi ha assunto in Consiglio una posizione di sostegno indiretto alla giunta, che si è concretizzata in voto favorevole e determinante.

In Consiglio la maggioranza sarebbe stata più ampia, avessero partecipato i lavori tutti i consiglieri. Il sindaco Franca Belfiore, gli assessori Arturo Ivaldi, Vincenzo Occhipinti, Angelo Salmoiraghi, Delio Servetto, Pierluigi Viari e i consiglieri comunali Piero Castagneto, Ezio Fossati, Giorgio Gaiero, Italo Giordano hanno dovuto abbandonare la seduta subito, essendo parte in causa in un procedimento penale che vede pendere su di loro la richiesta di rinvio a giudizio per abuso d'atti ufficio dopo aver «dimissionato» da assessore lo scorso anno Anna Maria Ferraro. Anche Anna Maria Ferraro ha partecipato alla seduta, essendo parte lesa nel procedimento giudiziario.

Per legge, quando gli amministratori sono coinvolti in vicende nelle quali si trovano nella veste di indagati, non è loro possibile partecipare al dibattito.

Ieri si doveva decidere il Comune doveva costituirsi parte civile il 30 settembre nell'udienza preliminare per discutere la richiesta di rinvio a giudizio, inoltre le proposte di le dimissioni del sindaco e della giunta. Per questo la seduta è stata presieduta dà Alvaro Leoni, unico assessore della giunta su cui non pende una richiesta di rinvio a giudizio.

Grazie al voto del psi, la giunta si è salvata. Giancarlo De Matteis, che ha annunciato il voto favorevole dei socialisti, ha spiegato: «Cairo sta vivendo un momento delicato per la crisi occupazionale in atto. Non vogliamo una crisi al buio e un vuoto di potere. Per questo sosterremo la giunta solo su argomenti inerenti la scelta per difendere i posti di lavoro e non su quelle di programma».

Una posizione di appoggio, che è stata criticata dall'opposizione. Spiega Flavio Strocchio, consigliere civico verde: «E' un comportamento inaccettabile. Il psi salva una giunta un serie di argomentazioni che non hanno valore. Noi non abbiamo chiesto lo scioglimento del Consiglio, ma solo un rimpasto di giunta per mettere in condizione di deliberare in merito alla costituzione di parte civile. Non ci sarebbe nessun vuoto di potere, perchè in tre giorni un altro assetto di giunta, appoggiato dai gruppi che sostengono l'amministrazione, potrebbe farlo».

Franca Belfiore sindaco pds di Cairo ieri ha lasciato la presidenza del Consiglio all'assessore Alvaro Leoni

Anche Osvaldo Scalzo, della Lega Nord è molto severo: «Il pds a livello nazionale è sempre attento a eliminare possibili sospetti suoi amministratori e non tollera, come sta avvenendo a Cairo, che un sindaco e cinque dei sei assessori restino in carica malgrado una richiesta di rinvio a giudizio».

Tagliente il giudizio di Romano Falco, consigliere ex dc, da anni all'opposizione: «Non dare le dimissioni è un atto superbo, che rischia di gettare ombre sul funzionamento di tutto il Consiglio comunale. In ogni caso la giunta è impossibilitata a decidere sull'opportunità del Comune costituirsi parte civile».

Enrico Marchisio

Il nuovo piano regolatore esaminato dal Comune

Calizzano cambia volto previste villette con box

CALIZZANO. Il recupero dell'area compresa tra località Pasquale e Borgo, su cui attualmente sorgono i resti di vecchi e fatiscenti insediamenti artigianali e l'antica ciminiera, non è più un miraggio.

Il nuovo piano regolatore generale, a cui l'altra sera in Consiglio sono state integrate le osservazioni di un gruppo di abitanti, infatti, offre, per la prima volta, la possibilità di attuare il progetto, la cui realizzazione tuttavia sarà a carico dei proprietari del terreno.

L'area, che copre una superficie di circa 12 mila metri quadrati, ora degradata, in base al nuovo piano potrà ospitare insediamenti abitativi e un serie di box sotterranei.

«Il progetto di cui sino ad ora si è discusso solo ufficiosamente permetterà di collegare le due località. Particolare questo che modificherà sostanzialmente l'assetto urbanistico dell'intero paese» spiega il sindaco, Giuseppe Tabò. Aggiunge: «Con gli oneri di urbanizzazione, il Comune potrebbe occuparsi dei servizi. Il resto, tuttavia, sarà a carico dei proprietari che potranno realizzare costruzioni la cui altezza non dovrà superare i due, tre piani».

Al di là dei dettagli tecnici e urbanistici, il progetto, se andrà in porto, avrà anche un risvolto «sociale». Chissà il collegamento tra le due località servirà a placare i perlomeno a smorzare la rivalità che riaffiora durante il tradizionale Pallo dei rioni che si disputa ogni anno in paese?

Tornando al nocciolo della questione, il nuovo piano regolatore, redatto dall'architetto Aldo Dotta e illustrato dall'assessore comunale all'Urbanistica, Ugo Cannoniero, prevede la possibilità, naturalmente previa autorizzazione, di ampliare le abitazioni, opportunità contenuta nel vecchio piano. Precisa il sindaco: «Con il nuovo regolamento, che tuttavia dovrà essere approvato dalla Regione, abbiamo tentato di salvaguardare anche le imprese artigianali cui è riservata l'area di località Miniera».

Oltre il piano regolatore, il Consiglio, nella seduta di venerdì, ha approvato una delibera contro l'accorpamento delle presidenza delle scuole medie di Calizzano con quella di Cengio. Gli amministratori si appellano all'articolo 21 della legge 31 gennaio '94 che prevede per i Comuni montani al di sotto di 5 mila abitanti, la costituzione di istituto tra la scuola materna, «elementare e media, cui viene assegnato personale direttivo.

«Il provveditore agli studi di Savona ci ha assicurato che prenderà in esame il problema - dicono il Comune -. Nel frattempo ci rivolgeremo ai politici liguri per scongiurare un provvedimento che penalizzerebbe gravemente genitori e studenti».

[l. b.]

A CALIZZANO

Raduno di studenti medi

Oggi gli studenti della scuole medie «Guidobono» di Savona consegneranno al sindaco, Giuseppe Tabò, decine di disegni e cartoline da inviare un bimbo inglese affetto da una grave malattia che desidera entrare nel Guinness dei primati. La richiesta era stata raccolta dal sindaco, il quale aveva sollecitato grandi e piccini a spedire le cartoline. L'appello è stato accolto dagli studenti savonesi che, in una lettera a La Stampa, avevano sottolineato l'importanza dell'iniziativa. Non solo, ma avevano annunciato che avrebbero realizzato anche disegni per fare in modo che all'amico Grayg possa ancor più sentirci a lui vicini». La promessa è stata mantenuta e oggi gli allievi delle «Guidobono» consegneranno materiale. Ad attenderli ci sarà il sindaco che offrirà loro una dolcissima torta. All'appuntamento sono stati invitati anche tutti i ragazzi delle scuole savonesi per trascorrere giornata insieme. **[l. b.]**

Il fronte piemontese si oppone al piano Acna

«L'impianto del Resol una minaccia per tutti»

CUNEO. Il fronte piemontese punta a incontrare il nuovo governo per risolvere il problema Resol. Ieri, nel vertice svoltosi alla sede dell'Asprovit, a Casatgnito, sindaci, attivisti delle Val Bormida ed esponenti delle associazioni di categoria hanno ribadito ai parlamentari locali la necessità incontrare il ministro dell'Ambiente e gli altri rappresentanti dell'esecutivo. La prossima settimana saranno avviati i contatti per organizzare all'inizio di giugno un «summit» a Roma.

Alla riunione erano presenti i senatori Luciano Lorenzi (Lega nord) e Tomaso Zanoletti (ppi), i deputati Franzini (polo della libertà) e Fogliato (Lega nord), l'europarlamentare Bontempi (pds) e il consigliere regionale Germanetto (ppi).

Gli esponenti del fronte piemontese hanno ribadito la necessità di risolvere presto i problema, sottolineando come il Resol rappresenti una minaccia per l'economia dell'Alta Langa e dell'Albese e rilevando finora le uniche proposte per realizzare posti lavoro alternativi a Cengio state presentate piemontesi.

«Il caso Acna è complesso e non del tutto chiaro - ha dichiarato il senatore Lorenzi -. L'unica strada percorribile è contrastare la costruzione del Resol. E' necessario fare un monitoraggio sull'inquinamento nella coinvolgendo centri di ricerche europei, poichè il caso della Valle Bormida è internazionale».

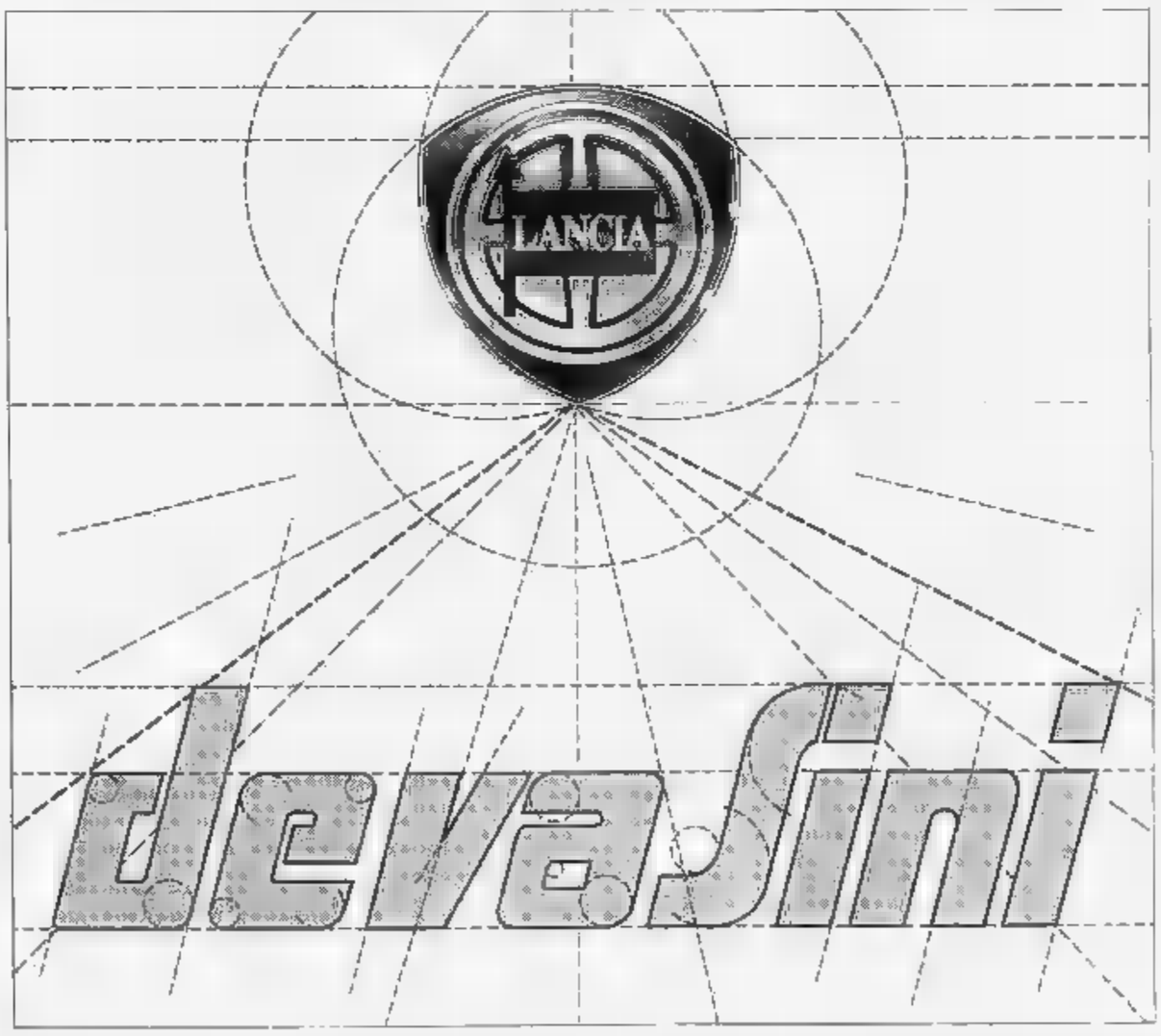
«E' importante andare dal ministro compatti, organizzati e documentati, coinvolgendo tutto il governo e la stessa presidenza del Consiglio» ha aggiunto il senatore Zanoletti.

Sui pericoli del Resol si è soffermato anche l'onorevole Franzini, dichiarando che «è necessario impedire che in Valle Bormida l'inquinamento dell'aria si aggiunga a quello dell'acqua e della terra».

L'europarlamentare Bontempi ha ipotizzato, dal canto suo, coinvolgimento nel Acna dell'Agenzie europea dell'ambiente, organismo di recente costituzione con sede a Copenaghen e il cui compito è quello di verificare la compatibilità ambientale una struttura, aggiungendo inoltre che è pensare alla riconversione dell'azienda Cengio.

[a. o.]

Il prestigio Lancia converge in esclusiva su Devasini.



Da Borgio Verezzi fino a Varazze. Devasini interpreta i vostri desideri da 25 anni. Unica Concessionaria Lancia-Autobianchi nella zona di Savona, vi offre una sede moderna ed elegante, dove potrete apprezzare la gamma completa dei nuovi modelli e la qualità delle proposte sull'usato. Ma non solo. Un ampio e comodo parcheggio è a vostra disposizione. Oltre ad un'assistenza meccanica con un'officina perfettamente attrezzata, la Concessionaria fornisce un esclusivo servizio di riaccompagnamento in attesa che la vettura sia riparata. Infine, potrete contare sulla massima flessibilità per le soluzioni di pagamento più adatte e avere consigli competenti sulle formule di finanziamento proposte e garantite da Sava e Savaleasing. Devasini. Un punto di riferimento del prestigio Lancia.

devasini Concessionaria Lancia-Autobianchi
Via Rio Galletto, Zona Paip. - Savona - tel. 019/264656

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ponteggi non in regola cantiere sequestro

Un cantiere edile, nella zona di Cairo prossima al cimitero, è stato posto sotto sequestro dei vigili urbani ordine della magistratura. cantiere sarebbero state rilevate, dopo un'ispezione di tecnici dell'Usl di Carcare, irregolarità per quanto riguarda la sicurezza degli adetti ai lavori, con riferimento in particolare al modo in cui sono stati disposti i ponteggi. **[a. m.]**

MURIALDO

Dopo tanti anni d'attesa sta per aprire la farmacia

Mercoledì 1° giugno aprirà finalmente la nuova farmacia, situata vicino Comune. fatto atteso da anni, per il quale si era impegnato a fondo il sindaco Giuseppe Cravea. Specie nel periodo invernale, la mancanza di una farmacia costringeva i residenti a recarsi a Calizzano o Millesimo. **[l. b.]**

ALTARE

Sindaco amministratori ripuliscono vie piazze

Sindaco, amministratori e cittadini, ramazza alla mano, ieri hanno ripulito alcune zone del paese nell'ambito della giornata ecologica. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune dalle associazioni ambientaliste altaresi. **[l. b.]**

COMUNE DI CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA

PROVINCIA DI SAVONA

Il sindaco visto deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 14/2/94 esecutiva, con è stata adottata una variante al vigente Programma di fabbricazione per costruzione del nuovo cimitero comunale del Capoluogo. Visto l'art. 29 bis della Legge Regionale 3/7/1989, n. 17; rende noto che con decorrenza dal 20 maggio 1994 e per la durata di quindici giorni consecutivi, gli atti inerenti la variante adottata rimarranno depositati presso la Segreteria Comunale.

Durante periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prenderne visione. Fino a (quindici) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Dalla Residenza Municipale li maggio 1994.

IL SINDACO geom. Gianni

ALBENGA

AFFITTASI CENTRALISSIMI

PRESTIGIOSI UFFICI
PALAZZO DI VETRO
MQ 90-50

SALONCINO MQ 100, 14m, livello
Ampie vetrine, 6m

TEL. UFF. 0182 51811

SPECIALE IMMOBILIARE

USAV IMMOBILIARE

Sede Centrale: Via [redacted]acomo [redacted] - Tel. (011) 747.729 - TORINO
[redacted]: Via [redacted]orino 43 r - Tel. (019) [redacted] - [redacted]

SAVONA adiacenze piazza Sisto alloggio in ordine termoautonomo ingresso a sala cucina ab. ■ ampie camere matrimoniali salone (2 vani) bagno dispensa balcone verandato cantina. L. 280 milioni.

[redacted] ■ Mignone ottimamente ristrutturato termoautonomo pavimentazione in legno ingresso ■ [redacted] ampio soggiorno cucinotto bagno cantina L. 245 milioni.

[redacted] ponente alloggio piano alto no ascensore ingresso cucina camera [redacted] bagno 2 balconi ■ [redacted] L. 130 milioni.

SAVONA fronte piazza piano secondo luminoso ingresso cucinotto salone ■ camere bagno ampia cantina L. [redacted] milioni.

SAVONA v. XX Settembre [redacted] piano termoautonomo in ordine ingresso a sala ■ camere [redacted] cucina ■. bagno dispensa ■ balconi pavimenti veneziana ■ ottimo stato L. 270 milioni.

[redacted] Villapiana ottimo affare da riordinare ampia metratura ingresso cucina ■. 4 camere salone bagno soffitta ascensore L. 290 milioni.

SAVONA zona F. [redacted] ottima ristrutturazione [redacted] nei particolari ingresso a sala + sala 3 camere cucina ab. con caminetto stupendo bagno + lavanderia ■ dispensa 2 [redacted] soffitta L. 330 milioni.

SAVONA Villapiana ■ [redacted] termoautonomo ingresso ■ sala 3 camere cucina ab. + zona pranzo bagno 2 balconi pavimenti veneziana nessun lavoro 4° piano no [redacted] L. 290 milioni.

SAVONA ■. Guidobono ultimo piano no [redacted] mansarda mq 55 [redacted] riordinare ingresso a sala cucina ab. ■ cantina [redacted] balcone verandato con [redacted] L. [redacted] milioni.

[redacted] adiacente c. Italia occupato ascensore ristrutturato termoautonomo ingresso ■ [redacted] [redacted] ■. bagno balcone L. 250 milioni.

[redacted] ■ Crispi piano [redacted] [redacted] [redacted] ingresso a sala 2 [redacted] soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi-cantina L. 240 milioni [redacted].

[redacted] in ordine primo piano palazzo [redacted] ingresso cucinotta soggiorno ■ camere bagno soffitta [redacted] risc. centrale L. 170 milioni.

SAVONA centro storico da riordinare ingresso 2 [redacted] soggiorno cucina ab. bagno cantina termoautonomo L. [redacted] milioni [redacted].

SAVONA alloggio adatto coppia in ordine piano alto ascensore ingresso cucinotta soggiorno [redacted] bagno dispensa terrazzo L. 170 milioni tratt.

SAVONA Santuario semindipendente ingresso ■ camere ampio soggiorno con camino cucina ab. bagno dispensa cantina 100 mq giardino due terrazzi di cui [redacted] verandato + terrazza entrante con forno posti auto privato L. 460 milioni.

SAVONA v. Corridoni [redacted] piano ascensore alloggio ■ ordine termoautonomo ingresso a sala ■ camere soggiorno cucina ab. bagno ■ balconi. L. 235 milioni.

SAVONA Zinola casa semindipendente di 120 mq da ristrutturare ingresso a salone ■ [redacted] cucina bagno mansarda ■ proprietà formata da ■ camere terrazza di 15 mq L. [redacted] milioni.

[redacted] valle di Vado alloggio ottimamente ristrutturato termoautonomo ingresso due camere soggiorno cucina bagno dispensa + mansarda soprastante [redacted] accessibile [redacted] [redacted] interna stessa metratura balcone + [redacted] L. 250 milioni tratt.

[redacted] allure casa indipendente bifamiliare + mansarda ampi terrazzi locale taverna garage giardino molto curato con arredi 3800 mq terreno soleggiata vista mare informazioni esclusivamente ■ ufficio.

[redacted] casa semindipendente [redacted] riordinare disposta su tre piani mq 100 ingresso 3 camere soggiorno cucina [redacted]. bagno 2 balconi ■ cantine [redacted] [redacted] e 6 mq. L. 160 milioni.

ALBISOLA MARE [redacted] pesci vivi fronte mare 2 alloggi comunicanti di 110 mq e 160 mq in ordine termoauto- [redacted] 3 cantine + [redacted] per ■ auto. Informazioni in ufficio.

ALBISOLA fronte mare ■ corpo indipendente ristrutturato termoautonomo ingresso indipendente ■ proprietà + ingresso cucina [redacted]. bagno 2 camere matrimoniali saletta ampio soggiorno sul [redacted] 2 balconi box in [redacted] ■ L. 450.000 all'anno. L. 330 milioni.

ALBISOLA [redacted] 200 mq nuova costruzione termoautonomo ingresso ■ sala di 60 mq cucina ampia in muratura ■ camere di cui 1 con spogliatoio 2 servizi giardino [redacted] [redacted] 2 box + posto auto condominiale. L. 600 milioni.

[redacted] [redacted] in palazzina tipica ligure alloggio completamente da ristrutturare ingresso 3 camere soggiorno cucina dispensa bagno possibilità terrazza. L. 170 milioni.

CELLE zona centro alloggio da riordinare ingresso 2 camere [redacted] ab. soggiorno bagno riscaldamento centr. [redacted] cantina balcone + terrazzo di 30 mq vicinanze mare. L. 320 [redacted] tratt.

SPOTORNO zona residenziale terzo piano [redacted] alloggio in ordine con splendida vista mare ingresso + ampio salone cucina bagno + 1 piccolo ■ [redacted] + 1 buia ripostiglio balcone ■ terrazzo riscaldamento autonomo infissi nuovi pavimenti in [redacted] posto auto condominiale. L. 430 milioni.

ALTARE zona residenziale villetta su 2 piani ingresso ■ camere cucina ab. soggiorno ■ 36 mq. bagno dispensa terrazza riscaldamento autonomo cantina box. L. 180 milioni tratt.

[redacted] zona centro [redacted] piano ingresso ■ sala camera [redacted] [redacted]. bagno riscaldamento autonomo balcone. L. 70 milioni.

CEDESI negozio di edicola in Savona. L. 170 milioni.

[redacted]

[redacted] in [redacted] Rusca e [redacted] Villapiana rispettivamente a L. [redacted] ■ L. [redacted].

ALLOGGIO in [redacted] Lavagnola per la stagione estiva. Informazioni ■ ufficio.

[redacted] 1 [redacted] [redacted] E LI [redacted] [redacted] [redacted] PROSSI- [redacted] ■ [redacted] [redacted]

IMMOBILIARE

LOANO VACANZE

C.SO ROMA 192 - 17025 LOANO (SV)

TEL/FAX 019/672.827

LOANO - [redacted]0 MT. SPIAGGIA

VENDIAMO ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE

CONSEGNA GIUGNO '95

DISPONIBILI:

BILOCALE	51,50 mq.
BILOCALE	52,63 mq.
BILOCALE	50,86 mq.
BILOCALE	62,79 mq.
BILOCALE	63,90 mq.
TRILOCALE	80,86 mq.

LOCALI COMMERCIALI

Prezzi a partire [redacted] L. 265.000.000

Alloggi in vendita in Costa Azzurra:

VISTA MONTECARLO

In immobile di prestigio, zona Country Club, parc [redacted] ian, disponiamo di MONO e BILOCALI di nuova costruzione, consegna fine '94, minimo acconto, mutuo 15 anni, tasso [redacted] STUPENDA OCCASIONE

CAP D'ANTIBES

In residence Stile Provenzale, disponiamo di BILOCALI di nuova costruzione. Consegna immediata, minimo acconto, mutuo 15 anni, tasso 7,50%

80 MT. SPIAGGIA

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1B - SAVONA - TEL. 019 802.787

VENDITE

SAVONA nella prestigiosa [redacted] Mongrifone - Appartamento molto luminoso, con riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Tutto in ordine perfetto. Richiesta L. 210 milioni.

SAVONA zona corso Vittorio Veneto vera occasione appartamento locato di mq. 140 c.a. fronte mare.

SAVONA zona corso Vittorio Veneto fronte mare appartamento libero con ascensore e riscaldamento composto di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, dispensa, balcone, cantina.

SAVONA Zona Stazione Nuova comodissimo appartamento luminoso con ascensore e riscaldamento, composto di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi e cantina.

SAVONA in zona centrale - In buona posizione appartamento da riordinare [redacted] ascensore composto di: ingresso ■ sala, 4 camere, cucina abitabile, dispensa, servizio, 3 balconi.

SAVONA vicinanze ospedale nuovo - Appartamento con ascensore e riscaldamento composto di: ingresso, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa.

SPOTORNO - Appartamento con ascensore, composto di: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone, cantina. Con ogni confort.

QUILIANO - Casa con ingresso indipendente posta su due piani; al piano terra: ingresso a sala, cucina, bagno e al piano soprastante 2 camere e bagno. Tutto in perfetto ordine con rifiniture di lusso, riscaldamento autonomo.

SAVONA nel Porto - Appartamento con stupenda vista composto di: ingresso, 4 camere, cucina, servizio con doccia, 3 balconi.

MIOGLIA - Villetta indipendente posta su due piani con piano terra predisposto per appartamento; al 1° piano: appartamento con salone con caminetto, 2 camere, cucina, bagno + mansarda. Con terreno recintato. Rich. L. 185 milioni.

[redacted] in via Crispi - Stupenda vista. Appartamento comodissimo in ordine con ascen- [redacted] e riscaldamento composto di: ingresso, cucinotto, tinello, 1 camera, bagno, ampio balcone, cantina.

QUILIANO [redacted] indipendente - Posto [redacted] tre piani di mq. 100 c.a. ognuno, da ristrutturare con giardino.

SAVONA sull'Aurelia - Locale commerciale di mq 400 c.a. + parcheggio di mq 600 c.a. Adatto [redacted] supermercato.

SAVONA casa indipendente posta su due piani al piano terra: ingresso, cucina, sala e salone doppio, bagno; al 1° piano: 4 camere ■ bagno [redacted] possibilità di ulteriori 2 camere [redacted] terreno e ■ posti auto in ordine. Riscaldamento autonomo. Soleggiatissimo.

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. ■ Fax. 019/67.03.53

LOANO, 30 m. mare, trilocale; ing. tinello, cucinino, due camere, bagno, ripost., balconi, termo centr., p. 4° ascensore. Lussuoso. Cantina. L. 420.000.000

LOANO 100 m. mare, due camere, cucina abitab., bagno, ripostiglio, balconi, p. 1°. Perfetto. Ref. 707. L. 365.000.000

LOANO, 900 m. mare, 3° piano, ingresso, soggiorno, ang. cottura, due camere, balconi più terrazzo soprastante «attrezzato»; termo aut. perfetto L. 320.000.000

LOANO 50 m. mare, trilocale, ampio ingresso, due camere, bagno, tinello, cucinino, ripost. balconi. Da riordinare. L. 310.000.000

LOANO, 200 m. mare attico, [redacted] gresso, salone, cucinino, tre camere, due bagni, balconi, terrazzo soprastante. Come nuovo. [redacted]. 777. L. 530.000.000

LOANO, 900 m. mare, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost., balcone, termo auton. R. 880. L. 220.000.000

LOANO 400 m. mare, due camere, bagno, cucina abit., veranda, giardino, locale sgombero, box P.T. Ref. 592. L. 285.000.000

LOANO, zona porto, villa quadrifamiliare nuovo, tipo A) due ampi bilocali; giardino; tipo [redacted] ampi trilocali; giardino; finiture lussuose. Termo aut. Ref. 81.

LOANO, 50 [redacted]. mare, ing., tre camere, sala, cucina abit., bagno, cantina, box. P. 6°. Vista mare. Ref. 875.

LOANO, centro storico, 80 m. mare, mansarda: ingresso/cucinino-/sogg., [redacted]. R. 900. L. 165.000.000

LOANO/TOIRANO, 2 km. mare, splendida villa, lussuosa, di recente costruzione, terrazzi, porticati, giardini, piscina, terreno mq. 3000. Vista [redacted]. Ref. 70.

LOANO Pineland villa unifamiliare, pt. ing. salone, soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, bagno; p. 1° quattro camere, bagno, garage, cantina, giardino, vista mare. Ref. 544.

LOANO, [redacted] m. mare, in palazzina, ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, tre balconi, cantina, R. 916. L. 295.000.000

PIETRA LIGURE, 50 m. mare, piano 1°, termo auton., ing. due camere, cucina abit., bagno. Nuovi. Termo aut. L. 265.000.000

NOLI, 1.500 m. mare, repubblica marinara, appartamenti nuovi su [redacted] ri livelli, di varie metrature, con posti auto. I.V.A. 9%.

LOANO, 30 m. mare, 6° piano attico, ingresso cucina abit., salone, quattro camere, doppi servizi, terraz- [redacted]. L. 560.000.000

CALIZZANO, villa: pt. garage, cantina, taverna, p. 1° [redacted] camere solo cucina abit., servizi, balconi, PM tre camere, nuovo. L. 320.000.000

CERIALE, 700 [redacted]. mare, monolocale; ing. soggiorno, cucinino, bagno, balcone. P. 2°. F.t. L. 125.000.000

[redacted] 3 km mare, [redacted] palazzina, ingresso, salone, cucina abit., due camere, bagno, balconi, giardino. Term. aut. L. 325.000.000

A 300 M. MARE, albergo, 38 camere [redacted] servizi, salone, sala tv, cucina, dispense, celle frigo, impianto prod. acqua minerale, parcheggio. Cedesi. Trattativa [redacted] sede, [redacted] appuntamento.

PONENTE, spiaggia oltre 2000 mq., progetto in muratura per bar ristorante dancing. Stupenda. [redacted]. Giov. 02

ENTROTERRA ALBENGA, 14 km., rustico ristrutturato in ogni dettaglio; indipendente, oltre 200 mq. piscina, giardino. Rifiniture lussuose. Immerso nel silenzio e nel verde tipico dell'entroterra ligure. [redacted]. 897. L. 480.000.000

CERIALE, magazzino deposito 200 mq. adiacente strada.

Nei nostri uffici di Loano troverete, oltre alla cortesia, numerose altre offerte.

Grande festa al teatro Astor di Savona per la finale del concorso Tuttofrutto

Karaoke, ecco i sei vincitori

Silvia Scorsa ha trionfato nella categoria riservata ai professionisti davanti a Piana e Del Bene
Tra i dilettanti successo per Enrico Di Venanzio. La serata andrà in onda sabato prossimo su Canale 7

Due finalisti del karaoke Tuttofrutto

SAVONA. Romanticismo e belle voci. Questi gli ingredienti della finalissima [illegible] Festival Karaoke di Tuttofrutto che si è svolta venerdì [illegible] al teatro Astor di Savona.

[illegible] concorso, suddiviso tra le categorie professionisti [illegible] dilettanti, ha visto l'ascesa al podio di Silvia Scorsa, Davide Piana, Luca Del Bene (rispettivamente 1°,2° e 3° posto del girone professionisti); Enrico Di Venanzio, Viviana Allievi, Maria Lino (i primi tre classificati nel girone dilettanti). I professionisti, quelli cioè che avessero già [illegible] esperienze [illegible] o avessero preso p[illegible] precedenti gare di Karaoke, hanno presentato suggestivi brani inediti molto bene interpretati. Tutti e tre i classificati avevano già ottenuto il riconoscimento di giuria e pubblico nell'edizione del Festival Karaoke dello [illegible] anno ed [illegible] inclusi nella compilation cd realizzata dal bar gelateria di Nicola Schettini. Le canzoni vincitrici inedite sono: «Solo tu solo», «Un briciolo d'amore», «La diabolica». Gli aspiranti cantanti primi classificati si sono invece cimentati [illegible] «Amore Bello», «Io nascerò» e «Artur's Themes».

Lo spettacolo, che si avvale[illegible] di una suggestiva scenografia che presentava [illegible] sfondo un giardino fiorito all'aperto con banco bar e gelati, ha riscosso notevole [illegible] Ad animare la serata c'erano Roberto Arnaldi «Robertino» di Radio Montecarlo, Carlo De Prati, [illegible] Radio Riviera Music e Roberto Fonda, animatore. Tra i brani musicali in gara, le performance cabarettistiche di Daniele Raco e le imitazioni di Renato Rizzo, si [illegible] esibiti gli allievi dello Zenit Club di [illegible] Pia che hanno presentato due coreografie.

[illegible] gara, oltre ai sei vincitori, c'erano Carlo Scorsa (Per chi piangerei), Censo (Ma io posso andare avanti), Monica Barbato (Non Badarmi), Walter Tovaglia (Quel tuo magico modo di fare), Rosanna Caretti (Amaro), il gruppo Il Grande Salto (Partirei). Per la categoria dilettanti, si sono esibiti: Giovanni Gambirasio (Avrai), Francesca Battiato «Un'emozione da poco», Francesco De Toffol (Lucia), Raffaele Romagnoli (Tienimi dentro te), Gloria Palladino (That's What Friends are for) Marco Vezzoso (Le persone inutili), Manuela Domeniconi (Io che non vivo), Samuele Briano (Margherita), Patrizia Maini (Greatest love af all). Tutti i finalisti [illegible] inseriti nella compilation cd, «2° Festival Karaoke». Verrà anche realizzata una musicassetta in cui oltre ai ventuno finalisti, si potranno ascoltare le voci di: Alessandro Rizzo, Maura Gamba, Silvia Andreotti, Donatello Pedone, Roberta Vassalli, Silvia Gallo, Roberto Vincis, esclusi nelle preselezioni. Per chi non avesse potuto seguire la serata all'Astor, sarà possibile riascoltare i finalisti del concorso nel programma che sarà trasmesso sabato [illegible] giugno alle 20,30 su Canale 7. E dopo il [illegible] della seconda edizione del concorso canoro, Nicola Schettini, infaticabile organizzatore di serate Karaoke, sta già pensando al futuro: arriverà Fiorello?

Alessandra Zacco

Un momento dello spettacolo con Robertino Arnaldi e l'imitatore Renato [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Si balla con Gallizio

Musica popolare stasera in località Isole a Cengio per «Cengio in festa»: orchestra «Gallizio e i Langaroli». [l. b.]

SAVONA
Le canzoni di Massimiliano

Musica dal vivo dalle 19 alle 3 all'american bar «Il Pirata», in calata Sbarbaro nel vecchio porto. [illegible] pianoforte le canzoni di «Massimiliano». [a. z.]

[illegible]
Sagra della ciliegia

Oggi alla società cattolica di Sant'Ermete la tradizionale sagra della ciliegia. L'abbuffata comincerà alle 14,30. [e. b.]

FINALE L.
Torna Cavallomarie

Appuntamento [illegible] Cavallomarie, dalle 11 di oggi, sull'altopiano delle Manie [illegible] dell'associazione finalese «Amici del cavallo». In programma gare, spettacolo e il «battesimo della sella» per i bambini. [a. r.]

PIETRA L.
Il concerto del Casma

Concerto del gruppo Casma, scuola di musica, alle 16 di oggi all'auditorium «La Pietra». Si esibiranno i giovani che hanno partecipato ai corsi di chitarra e pianoforte. [a. r.]

[illegible]
Omaggio agli Anni Sessanta

Doppio appuntamento con i bruni Anni '60 e '70, questa sera, al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi a Loano. Liscio-revival anche al Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

[illegible]
Giornata della Basura

«Giornata della Basura: alla scoperta del tempo perduto» oggi a Toirano in val Varatella. Fra gli appuntamenti gare interregionale di mini-volley e gastronomia tipica. [a. r.]

ALASSIO
Si balla il liscio

Dal venerdì alla domenica [illegible] si balla al dancing «M4» di Alassio: dal ballo liscio ai revival Anni 60. [a. p.]

Centinaia di ospiti da tutta Italia: sfilate, convegni, gare

Varazze piace alle donne

Oggi lezioni di danza sul Teiro, voli in elicottero, mongolfiere dai bagni Nautilus
In piazza Bovani show di moda [illegible] acconciature. Al bar Invidia raduno di maghi

VARAZZE. Il sole ha favorito l'arrivo delle centinaia di ospiti di «Varazze Città delle donne».

Da Piemonte, Lombardia, Puglia, Calabria, Sicilia e Francia hanno fatto le loro comparsa, sin dalle prime [illegible] mattino [illegible] ieri, le ospiti [illegible] tutte le età che hanno beneficiato dell'ospitalità gratuita degli operatori turistici varazzini. Oltre ai primi tuffi in mare, molto seguito è [illegible] il [illegible]vegno «Gastronomia è convivio» che si è svolto alla [illegible] nella sala congressi del palasport dopo un suggestivo concerto sul molo Teiro [illegible] romantiche musiche di tutti i tempi e per tutti i gusti.

Al convegno è seguito, alle 19,30, un breve e interessante itinerario gastronomico con «assaggi» offerti da ristoranti, gastronomie, panifici [illegible] pasticcerie, in collaborazione con [illegible] federazione italiana cuochi. Tra le ospiti della manifestazione, che rimarranno anche [illegible] a Varazze per prendere parte alle diverse iniziative [illegible] programma: Silvana Giacobini, direttri[illegible] [illegible] Gioia, Dada Rosso, giornalista e docente di storia del costume, Cinzia Leone, attrice satirica nota al pubblico televisivo, le «valanghe azzurre» della nazionale di sci Isolde Kostner, Bibiana Perez, Lara Magoni, Barbara Merlin, Astrid Plank, [illegible]oberta Serra, Alessandra Merlin.

La serata [illegible] è conclusa con l'elegante e apprezzata sfilata di moda al palasport [illegible] piazza Dalla Chiesa e l'ingresso gratuito in tutte le discoteche [illegible] Varazze.

Danza, equitazione, sport e magia saranno il piatto forte della giornata di oggi. Alle 11, sul molo Teiro, s'inizieranno le lezioni [illegible] danza. Dalle 9 alle 12, al centro ippico «La Pinetina», scuola di equitazione. Dalle 15, [illegible] partenza dal molo Teiro, si potranno effettuare voli in elicottero [illegible] dai bagni Nautilus s'innalzeranno le mongolfiere. Per tutto l'arco della giornata, con partenza dal porto, di potranno effettuare minicrociere nel golfo. Alle 18,30, in piazza Bovani, i parrucchieri del gruppo Mitù di Varazze [illegible] esibi[illegible] in uno show di moda [illegible] acconciature.

E infine, per chi desidera co[illegible] il futuro e crede negli oracoli, il bar Invidia, sul lungomare, ospiterà esperti delle arti divinatorie. [a. z.]

Silvana Giacobini ospite di Varazze

TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Motori non stop**, rubrica
13,15 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Play** [illegible] replica
18,30 **Vangelo**
19 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, [illegible]
20,45 [illegible]**tello e mozzarella**, film
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telestar
12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
19,30 **I Watton**, telefilm
20,15 **Scipione l'Africano**, [illegible] con [illegible] Ninchi
22,30 **Il gramondo**, rubrica
23 — **Super Zap**, varietà

Canale 7
9 — [illegible]**Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 — **Documentario**
10,30 [illegible], rubrica
12 — **L'uomo e la città**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente news**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento con i giolelli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,50 [illegible]**lo gol rivediamoli**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,50 **Motor shop**
23,20 [illegible]**sto**
[illegible] **Canale 7 non stop**

Telegenova
7,00 **Buongiorno** [illegible] **compagnia di Cinquestelle**
10,45 **Giagnoni**, rubrica
12,15 **Il sabato del villaggio**, attualità
12,45 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
13,15 **La posta delle stelle**
15,30 **Pomeriggio insieme**, film, telefilm e cartoni
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,45 [illegible] **e mozzarella**, film. *Carlo Monte fa il pizzaiolo su una spiaggia della Costa Azzurra dove vive con la mamma e con il fratello. Un giorno conosce Edvige, una millanteria di cui s'innamora...*
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina del giolello**, rubrica

[illegible] Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra antiterrorismo**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Savona**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **della vita**
21,45 [illegible] **Raf**, telefilm
22,45 [illegible] **shop**, rubrica
23,15 **Liguria news**, regionale

Tv Arcobaleno
7 — **Junior Tv**, rubrica contenitore dei ragazzi
11 — **Patrocelli**, telefilm
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Bar sport**
20,30 **Nella vecchia latteria**, spettacolo
23,30 [illegible]**r sport**, replica

Retemia
6 — **Piacere di conoscerv!**
11,05 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Abitiamare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

[illegible] **Sport flash**, rubrica
20,30 **Pizzaiola e mozzarella**, film
22,30 **Tg4 - Salteglorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 - Ultime notizie**

Primocanale
7 — [illegible] **junior tv**, rubriche, telefilm, [illegible] e programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
15 — **Il vecchio e il mare**, film
17,30 **La saga del carrocclo**, rievocazione del Palio delle contrade
19,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20,30 [illegible] **d'incubo**, film
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 [illegible] **music**, rubrica

Telenord
7 — **Telenord non stop**
7,30 **Re Artù**, cartoni animati
8 — **Beverly Hillbillies**, [illegible] comedy
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **The bold ones**, telefilm
10 — **Appuntamento con Parla**, diretta televisiva
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Sulla tialia**, musicale
13,30 **Appuntamento coi giolelli**, diretta televisiva
15 — **Una bocciata sul ballon**, attualità
16,30 **The bold ones**, telefilm
17,15 **Primus**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Good Times**
[illegible] **George**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Squadra antiterrorismo**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Primantenna
8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
[illegible] **Domenica** [illegible] **tv**, avvenimenti [illegible] turali, folkloristici
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Rete A
17 — **Samarano show**, varietà
19,30 **Tg** [illegible], quotidiano d'informazione
20 — **Semplicemente Maria**, telenovela
20,30 **Vittoria**, telenovela
[illegible],15 **Semplicemente Maria**, telenovela
[illegible] **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

SAVONA
Teatro Chi[illegible]a OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: [illegible]

Astor — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. 854.627
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
di S. Seagal, con S. Spagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di [illegible] ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Diana 1 — **Due irresistibili brontoloni**
Tel. 825.714
[illegible]: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. [illegible]. V. 1h 44' **Commedia**

Diana 2 — **Cronisti d'assalto**
Tel. 826.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire 10.000/7000
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare [illegible] affronta una nuova caccia. Il parto della moglie, e ordinarie storie di [illegible]fare [illegible]. N. V. 1h 52'

Diana 3 — **Tombstone**
[illegible]. 825.714
Or.: 16,20/18,20/20,20
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge, nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'

Eldorado — **Geronimo**
Tel. 820.563
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia [illegible] valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible]4 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 45' **Western**

[illegible] — **Carl [illegible] amici**
Tel. 395.322
Or. 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per passini organizzando incontri di boxe con ragazzotti sfiamati, in cambio di spiccioli [illegible] e roba da mangiare. N. V. 1h [illegible] **Com[illegible]**

[illegible]
Or.: 16
Lire [illegible]
I Bruscamanti. Spettacolo di prosa in dialetto.

Jolly — **Film a luce rossa**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000

ALASSIO — **Film rosso**
[illegible]
Tel. 640.260. L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanatico del pericolo. Insieme rischieranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. [illegible] 45' **Dramm.**

Ritz — **Mister Hula Hop**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/6000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignora pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorpreso tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Ambra
T. 51.419. Or.: 20,15/22,30 Fest. prof. 18 ult. 22,20 Lire 6000/5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. [illegible] killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Astor — **Jack colpo di fulmine**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa [illegible]) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio molto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

ALBISSOLA M. — [illegible]
[illegible] **Leone**
Or.: 21
L. 15.000

ALTARE — [illegible]
[illegible] RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. — **Rapa Nui**
Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [illegible] Morales (Usa '94) — [illegible]isola di Pasqua del 1600 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Ondina
Tel. 592.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

LOANO — **My Life**
Loanese
[illegible]. 669.961, [illegible]: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
di B. J. Rubin, con [illegible] Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video della propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Perla — [illegible] **irresistibili brontoloni**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. [illegible]
Lire 8000/5000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — **Sister Act 2**
Lux
Or.: 21; fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per salvare la scuola del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti perduti? N. V. 1h 50' **Comm.**

VARAZZE — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,45/17,30/18,10/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [illegible] [illegible]o per una nuova av[illegible]ssola, tra Oscar [illegible]ercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Verdi 2 — **L[illegible] [illegible]enza del diavolo**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. [illegible] un genio infuturo la verità. V.M. 14 [illegible] 25' **Thriller**

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Lucia di Lammermoor, musica di Gaetano Donizetti, direttore Bruno Bartoletti, regia [illegible] Pierluigi Samaritani, [illegible] 15.30, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Vie[illegible] ai minori, ov[illegible] Chiquito e Paquito, ore 21, lire 25.000/10.000
Sala Carignano: Chi l'ha vista la rivista? Compagnia Ciccio Parisi [illegible] Genova, [illegible] 16, lire 10.000.
[illegible]
Ariston 1: [illegible] machine
Ariston 2: Viverel
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo [illegible]: Senza pelle
Grattacielo: Occhi per sentire
Lux: La banca del sonu più [illegible] del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
[illegible] **1:** Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce [illegible]

IMPERIA
Centrale: Geronimo
Dante: L'Inferno
Imperia: Una pura formalità
[illegible]
Ariston: Cronisti d'assalto
Ritz: Film rosso
Centrale: Tombstone
Sanremese: L'inferno
Orfeo: Due irresistibili brontoloni
Tabarin: Vivere!
Ariston Roof Sala 1: Una pura formalità
Ariston Roof Sala 2: Caro diario
Ariston Roof Sala 3: Senza pelle

A Recco sofferto 11-10: avanti Posillipo, Roma e Pescara

La Rari vince ma il miracolo non arriva: playoff addio

Spogliatoi

Cuneo fatalista «Va bene così»

Filippo Cuneo, presidente del Savona

RECCO. Savona fuori, previsto. Al presidente Filippo Cuneo la notizia viene portata dall'addetto stampa Laura Sicco, ed è conferma che per i biancorossi i playoff sono preclusi. Un attimo solo di smarrimento, poi la disamina del derby e del campionato: «Il Recco l'abbiamo rilanciato noi, rallentando il ritmo e concedendogli di farsi sotto. Poi nel finale, tornando a giocare come dovevamo, abbiamo vinto, pur se a fatica. Il campionato? Positivo, visti i programmi. Certo resta il rammarico per non aver avuto quel po' di fortuna che sarebbe valso i playoff. Pensare che soli 2 punti ci separano dal secondo posto, brucia. Dopo la gara con la Roma ci credevamo davvero, e ora tornare alla realtà...». Sull'altro fronte Piero Ivaldi elogia la prova dei suoi: «Abbiamo lottato fino al termine, sbagliando anche un rigore, secondo me ci stava il pareggio». [g. s.]

RECCO. Il Savona ha giocato da Savona solo i primi 9 minuti, il Recco ha giocato come avrebbe dovuto giocare tutto l'anno per tre tempi, dal secondo alla sirena di chiusura: il derby di Punta S. Anna, smentendo fragorosamente chi sosteneva che il Savona avrebbe passeggiato su demotivato Recco termina 10-11 (1-5 3-2 1-0 5-4).

Il Savona per prendere i due inutili punti (i risultati di Firenze e Como escludono i biancorossi dai playoff; ora faranno il mini-torneo per il quinto posto che varrà l'ingresso in Coppa Comen) ha dovuto impegnarsi strenuamente e nel terzo e quarto tempo ha visto le streghe: i locali han trovato innanzi tutto l'orgoglio e poi le energie necessarie per riacchiappare gli uomini di Mistrangelo, e tentare di sorpassarli.

Lo squadra biancorossa è entrata in acqua con grande sicurezza e ha rifilato 5 gol Recco in 6 minuti e mezzo (2 Sciacero, 2 Krzic e uno Ghibellini). A bordo vasca si temeva la replica di alcune sconcertanti prestazioni dei biancocelesti che contro Como, Florentia e Volturno passati subito in svantaggio avevano fragorosamente sbracato, andando incontro a pesanti passivi. Lo stesso Savona dato l'impressione di considerare chiuso l'incontro e ha rallentato, mentre Mistrangelo faceva ruotare tutti gli effettivi a disposizione.

Ma la caduta di tensione degli ospiti poteva rivelarsi fatale: il gioco più manovrato e meno nuotato aiutava il Recco a ristabilire calma ed ordine. In difesa i recchelini Baldineti (squalificato) passavano una zona mista che innervosiva gli attaccanti. Con Jelenic neutralizzato dalla «gabbia» Mangiante e Temellini, con Vio rinfrancato dopo un paio di interventi non felicissimi, il Savona non passava più: segnava Pisano il gol del 6-2 al 6° minuto del secondo tempo, e poi per sbloccare i suoi attaccanti doveva ben 15 minuti.

Nel secondo e terzo tempo il Recco punto su punto rimontava: sul centroboa c'era poco da fare perché Rainero era uscito a 5'38" del secondo tempo. Era la prima decisione discutibile dell'arbitro Melis che nel prosieguo ne avrebbe combinate altre. Al 3° minuto del terzo tempo cacciava Krzic in maniera assurda: gli veniva fischiato un fallo inesistente Antonucci, il mancino protestava (nei minuti precedenti gli stati fischiati due rigori contro, uno realizzato e uno sbagliato da Antonucci), e finiva negli spogliatoi per limite di falli.

Senza Krzic, fino a quel momento il più positivo e forse l'unico con le idee chiare, il Savona si faceva raggiungere dal Recco: dopo minuto e mezzo del quarto tempo grazie a due bellissime reti di Trebino e Capurro era sul 7-7. La difesa del Recco finalmente all'altezza degli schemi era diventata impenetrabile. Mistrangelo chiamava i suoi all'ultimo sforzo: gettato in acqua Pisano gli ospiti si portavano sul 9-7 grazie a due bombe di Angelini.

Il Recco è buttato avanti e con Capurro (4'36" del quarto tempo) andava 8-9. Dopo il gol, Capurro veniva colpito da Sciacero e reagiva con una pedata. Melis vedeva solo la reazione e cacciava Capurro. Con l'uomo in più segnava Ghibellini, che subito dopo metteva in cassaforte il risultato con un tiro da fuori. Le reti nell'ultimo minuto Antonucci e Mangiante riaccendavano la speranza, ma il Savona riusciva a gestire superiorità e palla fino alla sirena. Ghibellini e Sciacero con tre reti sono i migliori realizzatori del Savona, due reti Angelini e Krzic, una Pisano. Nel Recco due gol Antonucci, Capurro e , Rainero, Ginocchio, Trebino, Mangiante.

Danilo Sanguinetti

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	41	20	1	1	341	222	+119
SAVONA	33	15	3		299	226	+73
	33		3		236	188	+48
	32	14	4	4	300	253	+47
SAVONA	31	12	7	3	276	225	+51
FLORENTIA	21	10	1	11	240	261	-21
ORTIGIA	20	9	2	11	239	261	-12
CATANIA	12	6	0	16	244	276	-32
COMO	12	5	2	15	233	275	-42
BRESCIA	12	5	2	15	237	304	-67
CANOTTIERI	9	4	1	17	193	284	-
RECCO	8	4	0	18	214	292	-78

RISULTATI
(ultima giornata):

ORTIGIA - CANOTTIERI	11-7
POSILLIPO - BRESCIA	13-8
COMO - PESCARA	12-13
VOLTURNO - CATANIA	20-18
RECCO - SAVONA	10-11
FLORENTIA - ROMA	10-16

Così gli accoppiamenti playoff-scudetto
VOLTURNO - PESCARA
ROMA - POSILLIPO

La Cava, capitano della Rari

PER LA TUA NUOVA CASA BUSSA AD

albarredo interni

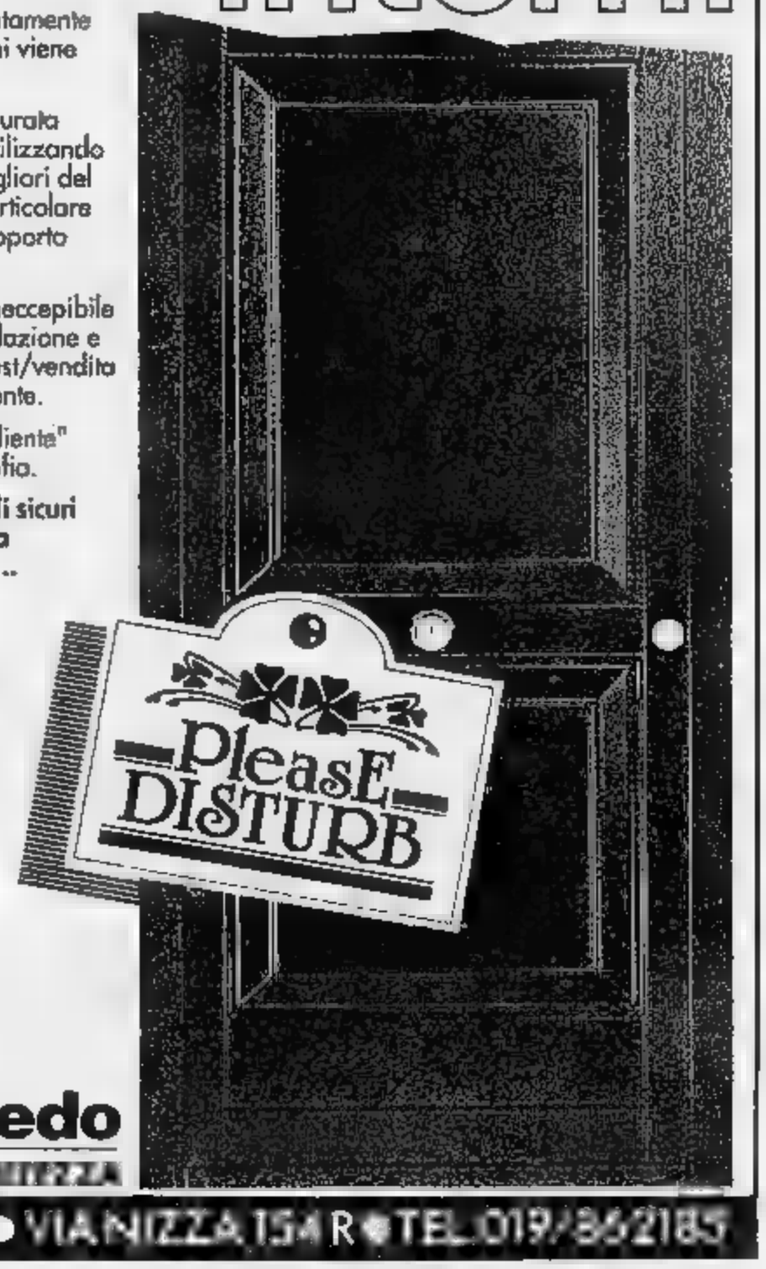
Ascoltiamo attentamente le esigenze di chi viene a trovarci.

Offriamo un'accurata progettazione utilizzando prodotti fra i migliori del mercato, con particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo.

Eseguiamo ineccepibile servizio di installazione e un'assistenza post/vendita puntuale e diligente.

La "cultura del cliente" è la nostra filosofia.

"Bussate" quindi sicuri alla nostra porta e non temete di .. .. disturbarci. Siete impo I benvenuti.



albarredo
IDEE CONCRETEZZA

SAVONA • VIA NIZZA 154 R • TEL. 019/862185

PALLAVOLO

«Ragazzi» e «Ragazze»

Stamattina Loano assegna i titoli italiani

LOANO. Ultima giornata delle finali tricolori Ragazzi e Ragazze che han visto in campo 12 squadre. Stamani (ore 9 e 11) si disputano infatti le sfide valide per l'assegnazione dei titoli, dopo tre giornate gare entusiasmanti. Ieri a tarda sera si sono chiuse le semifinali: tra i maschi Carifono-Roma e Maxico-Parma-Sisley Treviso, quest'ultima ormai una «classica» del campionato maggiore. Tra le femmine sono invece scese sul parquet della palestra comunale di Borghetto Isola Verde Modena-Mogliano Veneto e Carrarese-Monterotondo.

Anche nelle gare giocate ieri il livello è stato elevato, a dimostrazione che molti atleti impegnati al palasport ponentino faranno parlare di sé. In mattinata ha strappato applausi l'Isola Verde (nelle cui prime squadre militano le sanremesi Barbara De Luca e Barbara Siciliano). Le modenesi hanno avuto la meglio (3-2, parziali 10-15 10-15 16-14 15-8 15-11) sull'Aquila Trani dopo una sfida assai combattuta. Più facile, sempre tra le ragazze, il successo della Carrarese sul Mogliano Veneto (3-0, parziali 15-8 15-5 15-10). In campo maschile le ultime gare del girone eliminatorio avevano fatto registrare il successo del Sisley sul Milazzo Messina (3-1, parziali 15-3 15-10 9-15 15-9) mentre il Vbc Roma era riuscito a superare il Mantova al tie-break 3-2, parziali 15-11 12-15 9-15 15-8 15-7).

Intanto bisogna sottolineare l'aspetto organizzativo: il S. Pio X ha avuto i complimenti della Fipav, che secondo un'indiscrezione potrebbe rinnovare l'assegnazione. Il presidente Rossi: «Siamo soddisfatti, soprattutto per la propaganda per il volley. Senza dimenticare che in questi giorni, grazie alla pallavolo, gli alberghi hanno fatto registrare il tutto esaurito». [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Papone battuto 11-7

Bellanti rovina solo in parte la festa di Pieve

Mariano Papone capitano della Pievese

PIEVE DI TECO. Una gran festa, con oltre 500 presenti, nonostante sul campo l'idolo di casa, Mariano Papone non ce l'avesse fatta. Era questo lo scenario ieri pomeriggio dopo il match della massima serie vinto dalla SubalCuneo di Bellanti sulla Pro Pievese per 11-7: le celebrazioni per la matricola imperiese andate di là del semplice avvenimento agonistico, e si sono poi protratte fino a tarda sera.

Prima, sul campo, Bellanti superiore ma spesso messo alla frusta da un Papone caricatissimo, aveva messo in bacheca un altro punto importante: sempre avanti nel punteggio un paio giochi, il capitano è andato al riposo sul 6-4, per poi allungare ancora il passo nella seconda parte di gara. La Pievese ha comunque confermato anche ieri di poter tranquillamente aspirare alla salvezza.

Oggi intanto si gioca un altro match molto importante: a Diano Castello, Alberto Sciorella cerca il rilancio ospitando la Cortemiliese del campione d'Italia, Flavio Dotta. Parte alle 15,30 per una sfida di altissima qualità ed incertezza, tra rivali che devono assolutamente vincere per restare nella scia del capolista Dogliotti. [r. p.]

Gli «Italiani» a Sassari

C'è De Pedrini ancora in lotta per il titolo

Il sipario sul «Campionato Italiano Funboard Merit Cup» che ha presentato l'ultimo atto nelle acque di Sassari, nell'incantevole scenario di Porto Pollo. Splendide giornate di vento (sempre sui 20-25 nodi d'intensità) stanno mettendo a dura prova l'élite del surfismo nazionale, tra cui il pietrese Luca De Pedrini, campione italiano in carica, poco fortunato nella prova di slalom.

Il forte atleta ligure è infatti uscito di scena nelle semifinali insieme al cagliaritano Gigi Barella, attuale campione europeo. De Pedrini ha comunque buone possibilità di inserirsi nelle posizioni di vertice della classifica finale che comprende anche le gare di «course race» che si chiuderanno stamani.

Afferma lo sconsolato De Pedrini: «Ho commesso alcune ingenuità, pagate a caro prezzo. In ogni caso posso ritenermi soddisfatto dei risultati conseguiti in questa prima parte di stagione. Spero adesso di non deludere negli importanti appuntamenti dei mesi estivi».

Favorito per la vittoria finale rimane però il cagliaritano Antonello Ciabatti, che ha collezionato nelle diverse prove molti punti, sia nello slalom sia nella «course race». Buono anche il rendimento degli altri liguri, che si sono ben difesi contro i migliori specialisti: dal finalese Fabrizio Marotto al bordigotto Paolo Ghione, senza dimenticare i fratelli genovesi Claudio e Luca Savonero, che hanno conseguito brillanti piazzamenti nelle tappe eliminatorie. Oggi dunque conclusione di un circuito la cui prima tappa si è svolta senza molta fortuna a Bordighera. Tutte le regate assegnate al circolo imperiese furono infatti annullate per la totale assenza di vento, che aveva vanificato l'ottima organizzazione. [g. o.]

PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto di ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire microscopicamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico e fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi - Telefono 010 40.26.35 e - Via Mascagni, 14 - Telefono 010 62.58.40 agli stessi orari sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Ultimi sprazzi per il calcio: a Vado, Bragno-Cep è la finale di Coppa Liguria

Cisano, tempi supplementari

L'undici di Rolando comincia oggi gli spareggi tra le seconde classificate dei gironi liguri di Prima categoria: debutto ad Albisola con la Voltrese. L'altra sfida è Arenzano-Villaggio

Ultimi sussulti della stagione calcistica. La Prima categoria, [illegible] il Cisano nel ruolo [illegible] «vedette», avvia la lunga kermesse di [illegible] tra le seconde [illegible] 4 gironi che [illegible] concluderà solo ad inizio estate affrontando ad Albisola la Voltrese. Il Bragno scende intanto al «Chittolina» contro i genovesi del Cep per contendersi la Coppa Liguria, giunta dopo una serie interminabile di gare, all'ultimo atto: sfida secca, con supplementari e rigori in caso [illegible] parità ai 90'.

Il Rolando furioso. Il trainer del Cisano proprio non riesce [illegible] digerire questa lunga co- [illegible] del campionato di Prima che vede protagoniste le squadre risultate seconde: «Dobbiamo giocare ancora un mese — sostiene Viviano Rolando — girovagando per i campi della Liguria. E questo perché, dopo averlo a lungo condotto, siamo riusciti [illegible] gettar via la ghiotta occasione di vincere il torneo. Speriamo ora [illegible] non ripetere certi errori».

Oggi dunque via ai «tempi supplementari» con Voltrese-Cisano ad Albisola e Arenzano-Villaggio S. Salvatore [illegible] Ligorna, entrambe alle 16,30. Il Cisano va in campo (ma variazioni dell'ultima [illegible] sono possibili) con: Casarini; Gasperini, Basso; [illegible] Francesco, Bucarella, Bruzzone (Gandolfo); Rossi, Gagliotti, Brunello, Penna, Andreis. Ancora Rolando: «So ben poco della Voltrese. Purtroppo queste partite hanno lo svantaggio di opporre [illegible] che durante l'anno non si sono mai affrontati. [illegible] c'è un'altra cosa che non [illegible] a digerire: perché [illegible] devono giocare queste gare decisive in campi non proprio idonei? Guardiamo oggi: la finale di Coppa Liguria ha l'onore del 'Chittolina', noi dobbiamo accontentarci [illegible] Albisola...».

Gasperini, vecchia colonna [illegible] Cisano

Con le [illegible] rotte. Cala il sipario sulla Coppa Liguria che, pur con molti intervalli, fece i suoi esordi nel settembre scorso. Dalla lunga selezione sono uscite Bragno [illegible] Cep che oggi al «Chittolina» alle 17 si contenderanno il trofeo. I biancoverdi però affrontano l'impegno [illegible] una squadra rimaneggiata. Caracciolo dovrà rinunciare infatti [illegible] Pennino (frattura dell'alluce) [illegible] Bergero (infortunato venerdì in un contrasto); incer- [illegible] Soldano e Bagnasco, che però potrebbero farcela [illegible] extremis. L'undici iniziale potrebbe essere: Raniari; Bormida, Bagnasco; Cappelli, Soldano, Grassilli; Barretta, Scorzoni, Borondi, Afasio, Bergero. Afferma il mister: «Peccato, tenìamo molto a questo trofeo [illegible] con tutti questi infortunati l'impresa diventa molto più difficile». [g. o.]

Ecco la nuova Carcarese

Garra, terzino dei tempi d'oro guida la «banda» biancorossa

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un passato calcistico alle spalle [illegible] una viscerale passione per il pallone. Ezio Garra, 39 anni, impiegato, neopresidente della rinata Carcarese, [illegible] pochi giorni dalla nomina, traccia gli obiettivi della società biancorossa, che ripartirà [illegible] Terza categoria.

La tifoseria, vivacissima in passato, è già pronta a segui- [illegible] la squadra. Ed è lo spirito che anima [illegible] la società: «Ricreare entusiasmo, far rivivere la atmosfere che per anni hanno caratterizzato i nostri colori», dice Garra sottolineando l'aspetto sociale dell'intera operazione. Certo, [illegible] ai fini prettamente [illegible] ciali, non si dimenticheranno quelli sportivi. Sessantacinque anni [illegible] storia (la società nacque nel '29), non si cancellano, né si possono scordare risultati di cui i tifosi ancora oggi vanno fieri.

«Entusiasmo [illegible] desiderio di riportare la società in alto ci [illegible]. Ma ci [illegible] anche le difficoltà», osserva il vicepresidente Enzo Oliveri, affiancato nell'incarico da Ugo Scarrone. Bilancio in pareggio, 110 iscritti e uno staff che ha il compito di trovare allenatore e giocatori disposti a scendere in campo a costo zero.

Alcuni ex giocatori della Car- [illegible], [illegible] per ora sono solo indiscrezioni, avrebbero già dato la loro disponibilità. [illegible] certezze verranno rese note dal team [illegible]

Ezio Garra, neopresidente [illegible] Carcare

[illegible] fanno parte Claudio Cosina in veste di direttore sportivo, Marco Lambertini come responsabile della prima squadra, Roberto Innocenti responsabile degli impianti, Domenico Garella segretario, M[illegible] Berta cassiere.

Un club affiatatissimo dove - come precisa Garra per la prima volta dall'altra parte della barricata visto il passato di difensore negli anni d'oro - non ci sarà [illegible] «presidentissimo», ma un gruppo omogeneo che si suddividerà l'organizzazione [illegible] [illegible] gestione. Lo staff conterà anche [illegible] [illegible] direttivo di cui fanno parte Giovanni Girihone, Marco Sanna, Roberto Spada, Andrea Moro, Marco Torterolo, Giancarlo Pastorino, Rocco Corvino, Vittorio Giacosa, Riccardo Zizzini e Adriano Sarra.

Lucia Barlocco

CALCIO BABY

Per il torneo di Loano è l'ultimo atto «Squadra Ideale», la festa è domani

MENTRE fervono gli ultimi preparativi per la grande festa del calcio baby organizzata da La Stampa, ed in programma domani dalle [illegible] in poi al «Bacigalupo», tornei e campionati giovanili consumano gli ultimi atti di stagione.

[illegible]

Quante piccole stelle

Sarà una vera e propria «para- [illegible] del calcio giovanile provinciale, quella che andrà in scena domani allo stadio di Savona, a conclusione di una stagione quanto mai [illegible] per l'attività baby. [illegible] manifestazione sarà inaugurata dal saluto [illegible] presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, [illegible] inizierà alle 16 col match tra la squadra Esordienti, formata in base alle segnalazioni di Vittorio Panucci [illegible] Felicino Vaniglia, [illegible] i pari età del Savona. Subito dopo, sul campetto dell'avanstadio, saranno di scena i «Pulcini» [illegible] una squadra, selezionata in base ai giudizi di Dionigi Donati, che sfiderà la formazione baby del Savona.

Ma la festa, oltre che [illegible] ragazzi, vuole [illegible] dedicata anche a tutti quei [illegible] che, spesso nell'ombra, lavorano con tanti sacrifici nell'allestimento [illegible] una squadra. L'iniziativa de La Stampa [illegible] possibile anche grazie all'aiuto del Comitato regionale ligure del settore giovanile [illegible] scolastico, presieduto da Giuseppe Piccardo.

[illegible]

Battuta la Liguria

Si avvia alla conclusione l'ottava edizione del «Città [illegible] Sanremo», valido anche [illegible] prima «Coppa Nazionale Giovanissimi» e riservata alle rappresentative regionali. La Liguria si [illegible] dovuta arrendere [illegible] semifinale alla Campania (2-0) e [illegible] nella finale per il [illegible] e quarto posto dovrà vedersela con la Toscana, sconfitta, [illegible] solo ai rigori (5-3), dal Veneto.

[illegible] DI [illegible]

Un torneo no-stop

L'ultimo atto della seconda edizione dell'appuntamento loanese sarà un'autentica kermesse, con partite che si susseguiranno dalla prima mattinata alla tarda serata. In programma ben otto gare, equamente ripartite tra le varie categorie. Il via [illegible] 9,30 con Città di Finale-S. Nicolò (3°-4° posto Esordienti seguita (10,30) da S. Filippo-Città di Finale (3°-4° posto Allievi). Alle 15 Loanesi B-Pontelungo (finale 3°-4° posto Pulcini) seguita da Albisola-S. Nicolò (3°-4° posto Giovanissimi). Dalle 17 in poi tutte le finali con Loanesi A-Speranza Pulcini; Loanesi-S. Filippo Esordienti; Loanesi-Città di Finale Giova- [illegible] e Cairese-Loanesi Allievi. E se [illegible] società rossoblù farà [illegible] il «grande slam»?

Anche per i piccoli «Pulcini» si [illegible] l'ora della festa [illegible] la «Squadra Ideale»

[illegible] COGNO

Sorpresa, c'è uno 0-0

Continua il torneo organizzato dal Legino. Nel quarto turno, da segnalare [illegible] «Pulcini» il pareggio a reti inviolate (risultato [illegible] per la categoria) tra S. Cecilia e Don Bosco. Negli Esordienti invece il Savona ha superato senza problemi il Vado (3-0) con reti di Testa, autore [illegible] una doppietta, e Rindone. Infine negli Alli- [illegible] l'Arenzano ha regolato il Legino (1-0) con gol di Lamberi.

Guglielm[illegible]
[illegible]berto Pizzorno

PER LA PRIMA VOLTA
Galleria Michelangelo
DOPO 25 ANNI DI ATTIVITÀ PROPONE UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI
TAPPETI ORIENTALI
KILIM - ARAZZI - QUADRI - PORCELLANE
SCONTI REALI 50%

UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO

Dopo oltre 20 anni di attività la Galleria Michelangelo, per cambio gestione, per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela ha deciso [illegible] effettuare una vendita promozionale sull'intera assortimento di Tappeti Persiani ed Orientali, compresi alcuni pezzi esclusivi facenti parte della collezione privata del sig. Enrico Franco selezionati dallo stesso in decenni di ricerca, tutti con lo sconto del 50%.

UN'OCCASIONE UNICA PER SICURI INVESTIMENTI

Un'occasione unica per scegliere a condizioni eccezionali tappeti ANNODATI A MANO di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo. Il ruolo di un tappeto nell'arredamento della casa è molto importante. Non si tratta [illegible] di trovare una copertura [illegible] un ornamento ma di completare [illegible] maniera ideale qualsiasi tipo di arredamento e soprattutto di investire bene il denaro..

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

Il nome [illegible] Galleria Michelangelo è ormai conosciuto come sinonimo di qualità e serietà. L'acquisto di [illegible] tappeto deve essere considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza.

La Galleria Michelangelo vanta oltre vent'anni di attività ed è completa a disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza [illegible] consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri [illegible] lavaggi.

GARANZIE
Ogni tappeto è corredato da un certificato di garanzie che ne documenta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano, le dimensioni ed il VALORE.

ALASSIO Via Vittorio Veneto, 142 - Tel. (0182) 643245

Com. effett. Legge 80

GG Pubblicità Fossano

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Il Programma di governo per i primi cento giorni

Gli artigiani chiedono di lavorare e produrre

Meno tasse, meno burocrazia, più sostegno alle imprese. L'Unione Artigiani ora attende i provvedimenti concreti ed indica le priorità locali

Il programma di Governo è stato presentato e parla di lavoro, di sostegno alle imprese che producono, di sgravi fiscali, di semplificazioni burocratiche. L'impegno è dunque preciso: un chiaro segnale di volontà di ripresa e di attenzione verso il lavoro vero, il lavoro produttivo.

Si guarda con attenzione alle proposte ed ai programmi del nuovo esecutivo, soprattutto si attende che si passi dalle intenzioni ai provvedimenti concreti: «Un programma [illegible] tutto condivisibile, che [illegible]glie in massima parte quelle che [illegible] le aspettative degli imprenditori artigiani. Ora ci attendiamo che gli impegni vengano al più presto mantenuti affinché le piccole imprese possano finalmente ricominciare a lavorare e a produrre». Secondo il presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli, i contenuti del programma di governo rispondono alle richieste degli artigiani presentate al Presidente del Consiglio nel [illegible] delle consultazioni.

«È particolarmente apprezzabile che il Presidente [illegible] Consiglio abbia compreso le necessità di rimuovere, nei primi [illegible] giorni dell'attività di governo, [illegible] assillanti patologie dell'attuale sistema fiscale, riducendo e semplificando gli adempimenti tributari; [illegible] eliminare il soffocante sistema burocratico che ha finito per diventare una sorta di "governo extraparlamentare"; di liberalizzare il mercato del lavoro, stretto da vincoli che impediscono alle piccole imprese di [illegible] nuova occupazione».

«Ma quel che è più importante — ha detto [illegible] Galli — è il fatto che il nuovo esecutivo [illegible] consapevole che soltanto valorizzando il potenziale di creatività tipico del popolo italiano il Paese potrà risollevarsi dalla [illegible]. Le aziende artigiane [illegible] pronte a fare la loro parte e [illegible] le promesse del Governo verranno mantenute [illegible] convinto che imboccheremo presto la strada della ripresa».

Importante sarà anche l'attività che il nuovo esecutivo dovrà rivolgere verso le Regioni. «Occorre una riforma in [illegible] federalistico che, salvaguardando l'unità nazionale, attribuisca alle Regioni nuovi poteri e consenta il trasferimento di funzioni importanti dal centro del territorio — ha affermato Galli — Alle Regioni, [illegible] esempio dovrà [illegible] garantita una [illegible] impositiva ed [illegible] utilizzo regionale delle risorse per quei settori che producono ricchezza [illegible] territorio». In particolare, si sollecita per il Piemonte l'approvazione [illegible] una nuova legge regionale [illegible] credito e cooperative di garanzia, la realizzazione [illegible] osservatorio regionale sull'artigianato, l'avvio di lavori preparatori per un testo unico delle leggi regionali sull'artigianato, [illegible] supporto adeguato all'attività della Commissione regionale per l'artigianato, stanziamenti a favore delle Cooperative di garanzia, vincolati all'acquisto [illegible] azioni di Artigiancassa.

Oggi il nuovo Governo ha ottenuto la fiducia del Senato e quella della Camera.

Le premesse per lavorare bene ci [illegible]

Eletti due nuovi Delegati di sezione

In recenti riunioni di categoria, gli artigiani della Sezione Abbigliamento e Tessili-Maglieri dell'Unione Artigiani hanno eletto i loro nuovi Delegati. Alle cariche sono stati chiamati, rispettivamente Riccardo Stecchetti di Oleggio e di Ezio Botto di Dormelletto.

Stecchetti, che sostituisce nella carica Giancarlo De Console Baldino, è titolare di una azienda di confezioni conto terzi e dal 1982 è associato all'Unione; Botto — titolare della ditta Verbano Velluti — è stato invece riconfermato nell'incarico. Riccardo Stecchetti [illegible] Ezio Botto resteranno in carica fino al 1997. A loro va l'augurio di buon lavoro.

Ezio Botto

Riccardo Stecchetti

Illegittimi gli aumenti per il 1994?

ICIAP: i Comuni non possono elevare la misura base dell'imposta

L'Unione Artigiani scrive a tutte le Amministrazioni comunali della Provincia e promuove iniziative per il contenimento dell'onere fiscale sulle imprese

Aumenti della misura base dell'ICIAP per il 1994? Alcuni Comuni della Provincia di Novara hanno deliberato aumenti percentuali o, più semplicemente, hanno confermato anche per il corrente [illegible] le modalità e gli importi di risc[illegible] [illegible] 1993. Questo in disaccordo con quanto stabilito dalla normativa in materia. È questo il quadro che emerge [illegible] [illegible] indagine condotta dall'Unione Artigiani sul territorio della Provincia.

Infatti, la legge istitutiva dell'ICIAP — la 144/89 — attribuisce ai Comuni la facoltà di aumentare la misura base dell'imposta fino al 25%, [illegible] limitatamente agli anni 1992 e 1993, con identica percentuale per tutti i settori di attività e per tutte le classi di superficie. Secondo tale disposto, sembra quindi di poter affermare che, per il 1994, i Comuni non possono deliberare alcun aumento della misura base dell'imposta, anche nei casi in cui viene confermata la stessa imposizione prevista per l'anno passato. L'unica disponibilità che la legge accorda alle amministrazioni comunali è la variazione dei limiti di reddito al di [illegible] o al di sopra dei quali la misura base dell'ICIAP viene rispettivamente ridotta del 50% oppure aumentata del 100%. Questa facoltà, infatti, non è limitata a periodi particolari e dunque i Comuni possono variare legittimamente i limiti reddituali, sempreché tale variazione sia stata deliberata entro il termine del 28 febbraio scorso. Comunque, l'Unione Artigiani ha già provveduto [illegible] inviare a tutte le Amministrazioni comunali del Novarese una comunicazione che evidenzia la possibile illegittimità insita nell'aumento della misura base dell'ICIAP, invitando a prendere gli opportuni provvedimenti e ricordando l'adozione di ogni possibile iniziativa volta al contenimento dell'onere fiscale a [illegible] delle imprese artigiane.

L'Agenda dell'Artigiano

[illegible] 29 maggio all'11 giugno

Acconciatori: XV edizione [illegible] Premio Cupola d'Oro

Si tiene [illegible], presso il music hall Jamboree di Cameri, la XV [illegible] Premio Cupola d'oro, la tradizionale manifestazione [illegible] conclude l'attività del Circolo Acconciatori Unisex. Alla manifestazione di quest'anno saranno presenti rappresentanti di [illegible]rose altre scuole di acconciatura e rappresentanti esteri. La giornata si svolgerà al mattino con il concorso, nelle due [illegible] riservate ai giovani [illegible] ai professionisti, [illegible] il pomeriggio [illegible] lo spettacolo e la premiazione. Durante la giornata a[illegible] anche i maestri acconciatori del Circolo Unisex [illegible] una fantasia di lavori personalissimi e di sicuro effetto. [illegible] manifestazione, oltre agli ospiti, saranno presenti le autorità della Provincia. L'ingresso è libero.

[illegible] artigiani: convocata l'Assemblea

È convocata per mercoledì 8 giugno — presso la Delegazione di Borgomanero dell'Unione Artigiani, in via Marconi 42 — l'assemblea dei giovani imprenditori. All'ordine del giorno la comunicazione del Presidente, l'analisi delle decisioni del Direttivo nazionale in vista dell'Assemblea nazionale, l'elezione dei [illegible]nti di [illegible]. L'inizio dei lavori è previsto per le ore 21.00.

Convegno: «L'Europa del lavoro — Azienda artigiana e piccola industria: come [illegible] nel mercato, come entrarvi»

Il centro Idee di futuro organizza per domani sera, [illegible] maggio, presso la Sala Borsa di Novara, il Convegno «L'Europa del lavoro. Azienda artigiana e piccola industria: come restare nel mercato, come entrarvi». Relatore della serata sarà Giovanni Bertone, direttore del Business Innovation Center-Piemonte. L'inizio dell'incontro è fissato per le ore 21.00.

Corsi: Progetto formazione futuro

Sabato 4 giugno — presso la Delegazione di Borgomanero dell'Unione Artigiani, in via Marconi 42 — si terrà l'incontro sul tema «L'impresa artigiana di fronte alla [illegible] fallimentare». L'incontro si [illegible] nel ciclo di lezioni del Progetto formazione futuro, organizzato dai Giovani imprenditori artigiani in collaborazione [illegible] Provincia di Novara e [illegible] Popolare di Novara. La lezione [illegible] inizio alle 8.30 e sarà [illegible] [illegible]. Erminio Maggia.

Pasticceri artigiani: visita al [illegible] di Verona

I pasticceri dell'Unione Artigiani visiteranno domani il Salone italiano dell'arte [illegible] di [illegible], fiera di [illegible]. Per raggiungere Verona è a disposizione un [illegible] di pullman.

L'Unione Artigiani alla Fiera di Arona

L'Unione Artigiani è presente con un punto informativo alla 32ma edizione [illegible] Fiera del Lago Maggiore, aperta in piazzale Aldo Moro dal 21 maggio al 5 giugno. L'Unione è ospite nello [illegible] dell'INA Assitalia. A disposizione dei visitatori informazioni sull'attività dell'Unione e pubblicazioni sull'artigianato novarese.

CHANEL

VI INVITA AD UN CORSO PRATICO DI MAQUILLAGE

GUIDATE DA UN'INSEGNANTE CHANEL

SCOPRIRETE CHE TRUCCARSI È UN GIOCO FACILE E DIVERTENTE

CON I COLORI DELLA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE:

GLACE ET FEU

E RICEVERETE LA VOSTRA SCHEDA DI BELLEZZA PERSONALE.

I CORSI [illegible] SVOLGERANNO NELLA SALA DELLA PROFUMERIA:

ZANETTA & AMBROSOLI

CORSO CAVOUR, 11/A - NOVARA - TEL. 0321/611881

L'ISCRIZIONE A QUESTA MANIFESTAZIONE

È POSSIBILE ANCHE PRESSO LA PROFUMERIA AMBROSOLI AUGUSTA

IN VIA OMAR, [illegible] - NOVARA - TEL. 0321/624089

DAL 7 AL 10 GIUGNO

[illegible] INDISPENSABILE PRENDERE APPUNTAMENTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 333.41
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 480.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 29 Maggio 1994 » 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Comune «oscura» Radio Azzurra

«Così si fa tacere la voce di Novara»

Ugo Ponzio, proprietario dell'emittente E' deciso a dare battaglia alla giunta «Contro questo assurdo atto di forza chiedo la solidarietà della gente»

NOVARA. «Hanno messo il bavaglio alla voce della città. E' un atto di f[illegible] intollerabile, [illegible] più grave se si considera che avviene a pochi giorni dalle elezioni europee. Se [illegible] quanto la giunta leghista ha scelto per dimostrare di fare qualcosa per Novara, [illegible] sbagliato. Di certo [illegible] subirò [illegible] sivamente questo arbitrario sopruso».

Ugo Ponzio, titolare di Radio Azzurra, ha un diavolo per capello. Il direttore dei lavori alla cupola di San Gaudenzio dall'altra [illegible] ha disattivato [illegible] ripetitore dell'emittente che dal '77 irradiava il segnale radio sulla città e [illegible] dintorni dalla cuspide del monumento antonelliano.

«Mi hanno letteralmente tagliato i fili della corrente - racconta Ponzio - , giustificando il provvedimento [illegible] [illegible] meglio precisati motivi di sicurezza del cantiere. Come unico preavviso, dopo [illegible] incontro avvenuto giovedì in municipio nel quale avevo comunque offerto la [illegible] disponibilità, chiedendo però un paio di settimane, poche ore prima mi è stato inviato un telegramma firmato dall'architetto Roberto Guasco in cui si annunciava [illegible] disattivazione dell'energia elettrica per le 17,30 di venerdì. E incuranti delle norme che regolano la pubblica informazione, l'hanno eseguito. Vale la pena di ricordare che siamo la prima e più importante radio della provincia, oltre che tra le emittenti 'storiche' d'Italia. I nostri notiziari, registrati come quotidiano ai sensi della legge sulla stampa, [illegible] rivolgono a un pubblico medio di 22 mila persone. Da sempre, i novaresi ci hanno eletto a voce ufficiale della città. Non abbiamo mai chiesto [illegible] nulla a nessuno, ci manteniamo con la pubblicità. Con spirito di servizio, si è sempre dato spazio a tutti. Ora chiedo alla gente [illegible] manifestare [illegible] propria solidarietà per quanto ci sta accadendo. Il ripetitore era sulla Cupola da 17 anni e non ha mai dato fastidio, visto che il cantiere aperto dà un decennio».

Dal Comune si rileva invece che il ripetitore, installato senza alcuna autorizzazione, era pericoloso per l'incolumità degli addetti ai lavori che si stanno eseguendo. «Pur facendo violenza ai diritti dell'emittente - ribatte Ponzio - non mi sono certo tirato indietro per cercare una soluzione in brevissimo tempo. I giorni richiesti derivavano da necessità tecniche. Non [illegible] possono allestire impianti e collegamenti nel giro [illegible] poche ore. Come risposta è arrivata la disattivazione. Abbiamo potenziato il segnale dal Mottarone, ma non basta a coprire il capoluogo e l'hinterland, che di fatto rimangono 'oscurati', procurandoci gravi danni che tutelaremo in sede legale».

Pietro Benacchio

La sentenza del gip di Novara emessa ieri su parere conforme dell'accusa

Sono prosciolti dieci medici

I componenti della commissione ed il professor Morino erano accusati di aver «truccato» il concorso per il primariato della seconda chirurgia al «Maggiore». Una consulenza tecnica li ha però scagionati

NOVARA. Non era «truccato» il concorso che il 23 maggio del '92 ha designato il professor Agostino Ramella, 53 anni di Torino, primario di seconda chirurgia al «Maggiore» di Novara. Ieri il giudice per [illegible] indagini preliminari Piera [illegible] ha prosciolto con formula piena, su parere conforme del pm Alberto Oggè, dieci medici dai reati di utilizzazione e rivelazione di segreti d'ufficio e falso ideologico.

Sono il vincitore del concorso Ramella, il professor Francesco Morino direttore della prima clinica universitaria delle Molinette e i componenti della commissione esaminatrice vale a dire: il presidente e già direttore sanitario del «Maggiore» Artemio Brusa e il segretario Gianfranco Carnevali entrambi di Vercelli; Raffaele D'Ari e Giorgio Di Matteo entrambi romani, Umberto Baraldi primario all'ospedale di Borgomanero, Luigi Bosco di Milano, Fernando Andolfi di Torino e Salvatore La Marca primario [illegible] Asti.

Da sinistra: il professor Francesco Morino, il vincitore del concorso. Agostino Ramella e il dottor Artemio Brusa

L'inchiesta era partita nel luglio del '92 dopo che nella bacheca dell'ospedale era comparsa una singolare comunicato-denuncia firmato [illegible] Achille Lampugnani già primario della prima chirurgia. Invitava [illegible] indagare su concorsi preconfezionati, riferiva di sospetti e di fatti quantomeno singolari. Proprio il figlio del professor Lampugnani, il dottor Rinaldo, aveva partecipato, [illegible] altri quattro medici, [illegible] concorso in questione non superando però la prova scritta. Furono ammessi solamente Giancarlo Passarelli ed Agostino Ramella. La prova pratica qualificò [illegible] solo Ramella che risultò così vincitore del concorso e prese regolarmente servizio il 27 luglio '92.

Le indgini dei carabinieri coordinate dal procuratore capo di allora Roberto Fava portarono ad accertare che il verbale della commissione avrebbe contenuto un falso. Si diceva che i sei temi delle prove scritte erano stati sorteggiati fra 55 «tesine». Si disse allora che erano state raggiunte le prove che i temi erano stati decisi autonomamente dai commissari [illegible] qualche candidato li avrebbe addirittura conosciuti in anticipo. Il coinvolgimento del professor Morino sarebbe avvenuto attraverso una presunta pressione dello stesso sul presidente della commissione Brusa. Non si parlava di mazzette ma piuttosto [illegible] uno scambio [illegible] favore fra cattedratici.

Furono emesse dieci informazioni [illegible] garanzia ma gli indagati hanno sempre respinto qualsiasi accusa. Una consulenza tecnica disposta dal gip ha permesso di stabilire che tutte le operazioni [illegible] state eseguite [illegible] rispetto della legge. Da qui la richiesta di proscioglimento avanzata dallo stesso rappresentante dell'ac[illegible] [illegible] nuovo procuratore Oggè, ascolta ieri dal giudice dopo [illegible] [illegible] di udienze. Le motivazioni si conosceranno solamente fra un [illegible]. [r.a.]

Novara, di notte

Palestinese aggredito e rapinato

NOVARA. Un regolamento di conti finito [illegible] un giovane palestinese in Pronto Soccorso. Ieri notte alle 3 e [illegible] Cassen Ciojabov, 27 anni, di Novara ma senza fissa dimora, ha dato l'allarme al «112»: «Aiuto, mi hanno [illegible] rapinato, [illegible]. Immediatamente due gazzelle si sono fiondate [illegible] Corso Milano, all'angolo con via De Amicis. Il giovano[illegible] era [illegible]rito al mento e al collo. [illegible] raccontato di essere stato aggredito da due extracomunitari che lo hanno minacciato [illegible] un coltello e lo hanno ferito. Il palestinese è stato costretto a dare loro i soldi che aveva in tasca, circa quattrocento mila lire. Lo straniero è stato poi accompagnato all'ospedale Maggiore dove gli sono state medicate le ferite. La progrosi è di una decina di giorni.

E' [illegible] aperta un'indagine per individuare e catturare i responsabili e decifrare alcuni aspetti ancora oscuri dell'accaduto. [r. s.]

In via XX Settembre

Auto rubata incendiata nella notte

NOVARA. Ancora incendi e paura nel centro del capoluogo. L'ultimo episodio in via XX settembre, nella notte tra venerdì e sabato intorno alle 4. Un'auto è stata completamente distrutta dal fuoco. Si è trattato di un incendio certamente doloso appiccato [illegible] una Fiat Uno che secondo i primi accertamenti risulterebbe rubata. Le fiamme si [illegible]ono propagate anche all'edicola situata nelle immediate vicinanze, danneggiandola gravemente. Il pronto intervento dei vigili del fuoco allertati da polizia e carabinieri, ha scongiurato ulteriori e più gravi danni. In città ancora non si è dimenticato [illegible] analogo fatto accaduto mercoledì notte nella centralissima via Giulietti. In quell'oc[illegible]ne - pare per autocombustione - le fiamme avevano distrutto due autovetture parcheggiate.

Inquietanti interrogativi quindi cominciano a circolare in merito alle possibili motivazioni di questi gesti. [r. L]

Quattromila spettatori ieri sera allo stadio per la sfida fra bianconeri e granata

Festa mancata per il derby torinese

Qualche tafferuglio fra opposte tifoserie: lanciata una bomba carta, [illegible] giovane è finito all'ospedale per ferite da punteruolo a una coscia. Squadre largamente incomplete ma spettacolo discreto

NOVARA. Il 202° derby della Mole si è trasferito sotto la cupola di San Gaudenzio per il contrasto che divide Juve e Toro dalla società di gestione del «Delle Alpi», la «Publigest» che pretende una percentuale troppo elevata sull'incasso. In periferia, le torinesi raccolgono però solamente pochi spiccioli perchè i paganti [illegible] stati 3.545. Ma intanto hanno vinto il braccio di ferro.

Ci si aspettava il pubblico delle grandi occasioni ma i novaresi hanno un pò snobbato l'impegno. Ha risposto più la provincia del capoluogo. Gli appassionati dell'hockey erano impegnati poco distante a sostenere gli azzurri contro il Lodi. O[illegible] il Novara gioca una partita importante con l'Ospitaletto e non ci si può certo dissanguare per un derby che già si preannunciava in tono minore. L'assenza [illegible] tanti campioni impegnati [illegible] le rispettive nazionali ha contribuito a raffreddare gli entusiasmi dei fans bianconeri e granata che pure [illegible] provincia non sono pochi.

I cacciatori di autografi si sono comunque scatenati. Quelle di Vialli, Peruzzi, Marocchi e Ravanelli le firme dei bianconeri più contese; Silenzi, Jarni Carbone e Fortunato i più gettonati fra i granata.

Non è stata festa piena, abbiamo detto, perchè a gustarla ci hanno pensato gruppuscoli delle opposte fazioni venuti a contatto, fuori dallo stadio: pri[illegible] della gara hanno lanciato una bomba carta senza conseguenze, a partita ultimata un tifoso granata, Massimiliano Ferradini, di 24 anni, è stato colpito alla [illegible] sinistra [illegible] un punteruolo ed è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara. Non è grave. Le forze dell'ordine hanno identificato diverse persone.

In campo, le giocate di Vialli, Carbone e Silenzi e l'impegno [illegible] Ravanelli hanno entusiasmato gli spettatori. [r. amb.]

ALTRO SERVIZIO A PAG.32

Il contrasto fra Della Morte e Torricelli è stato vinto dall'attaccante granata (FOTO)

Scelta di passione.

• Motori [illegible] valvole con iniezione elettronica PGM-FI 2.0i da 133 CV, 2.2i VTEC da 185 CV e sistema [illegible] quattro ruote sterzanti.

• Motori 1.6 litri, 16 valvole con sistema VTEC, da 125 a 160 CV, iniezione elettronica PGM-FI con possibilità di tettuccio asportabile elettricamente.

HONDA

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara - Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451.802

Due anni di Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167-001175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 8 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Il capogruppo dello Spazio liberaldemocratico chiede un'apertura in Comune

«Vogliamo essere maggioranza»

E intanto sul caso degli stipendi-super il nuovo schieramento ha messo in minoranza il sindaco
Gli impegni del neo assessore all'Urbanistica: «Più attenzione al centro storico e al verde pubblico»

NOVARA. L'amministrazione Merusi presenta due nuovi assessori ma il neonato gruppo di Spazio Liberaldemocratico chiede apertamente maggiore spazio (appunto) e dà il primo scacco alla maggioranza. «Se il sindaco non vuole evitare certe sorprese - avverte Giovanni Pace, che capeggia gli 11 consiglieri liberaldemocratici - deve coinvolgerci a pieno titolo nell'amministrazione, dichiarando apertamente, come gli abbiamo chiesto in consiglio, che ci considera parte della maggioranza».

Ma allora, dopo aver appoggiato la proposta dell'opposizione sul problema dell'incarico al direttore della Snu, Roberto Molinari, come vi situate rispetto all'amministrazione? «Siamo una maggioranza critica, ma pur sempre maggioranza; quanto al nostro comportamento su come voteremo in sede di consiglio, siamo liberi di agire secondo quanto riteniamo opportuno, e fino a quando non verremo prima consultati proseguiremo così».

La Lega non ha digerito il vostro appoggio alla proposta Ierace, che ha messo in difficoltà l'amministrazione, c'è chi dice che potreste rovesciare la maggioranza e chi invece sostiene che il vostro gruppo non è altro che Forza Italia. Cosa c'è di vero? Qual è la vostra linea? «Il nostro è un gruppo di centro-

Giovanni Pace, dalla dc allo Spazio

destra, perciò non potremo mai appoggiare coalizioni di sinistra, ma non saremo mai leghisti. Personalmente vengo dalla Dc, che non esiste più, e da un Partito Popolare che mi ha deluso perché Martinazzoli ha sterzato a sinistra. Certo, abbiamo simpatia per Forza Italia, ma personalmente non mi sento legato a nessun partito».

Pace preannuncia che i liberaldemocratici chiederanno di essere consultati da sindaco e giunta sui prossimi problemi che il consiglio dovrà affrontare: il futuro delle Municipalizzate, i posti-auto nel parcheggio di via Solferino, il piano regolatore. In mancata consultazione, Pace non esclude altre...sorprese. Intanto la giunta ha due nuovi assessori: Marco Mittino, 65 anni, all'assistenza, e Patrizia Trombi, 31 anni, all'urbanistica. Mittino, consigliere all'Istituto De Pagave dal '75 all'87, è presidente interregionale di un'associazione di volontariato religioso, il Movimento dei cunsillos di cristianità. «Non sono un politico, mi occupo soltanto del sociale ed ho sempre vissuto a contatto con gli anziani e le categorie più disagiate. E' a loro che rivolgere in particolare la mia azione. Non sono mai stato un uomo da scrivania, mi piace esaminare nel concreto i problemi e risolverli».

Patrizia Trombi, ingegnere civile, ha l'incarico più delicato, raccogliere l'eredità dell'ex assessore Broggi ed affrontare il piano regolatore.Ha già qualche idea? «Il rilancio del centro storico e una maggiore attenzione al verde pubblico; i problemi però numerosissimi ci andranno affrontati col massimo impegno». In consiglio qualcuno ha già sollevato perplessità sulla giovane età e sul fatto che non dispone di un'esperienza professionale lunghissima. Cosa risponde? «Prima di giudicare aspettino almeno di vedere che farò; mi lascino lavorare».

Marcello Giordani

Alleanza Nazionale addio

Il segretario provinciale Saino apre la strada delle dimissioni

NOVARA. Fini addio. Clamorose defezioni tra il msi-Alleanza nazionale dopo la svolta governativa a fianco di Lega e Forza Italia. Ezio Saino, da due anni e mezzo segretario provinciale della «fiamma», missino da 40 anni («da quando ne avevo 16»), lascia il partito per protesta. Stessa cosa hanno fatto Giovanni Zurlo, vicepresidente del Quartiere centro, il consigliere di Sant'Agabio Bruno Pittaluga (si dichiareranno indipendenti di destra) e parecchi iscritti.

Spiega Saino: «Mi sono dimesso per quello che sta succedendo in Alleanza nazionale. Esiste ancora il msi ma al suo fianco si è creata An dove sta entrando di tutto. Si vuole fare credere che è un partito unico. Io non ho ancora capito cos'è. L'idealismo è andato a farsi benedire. E continua con questo tran-tran ma al nostro interno abbiamo seri problemi. Potevamo affrontare un dibattito per capire la trasformazione. Invece nulla. Non mi sento di essere aggregato ad An senza una civile discussione».

Saino vuole avvelenarsi il clima pre-elettorale: «Le dichiarazioni di fuoco verranno dopo».

Ma cosa succederà nel pianeta destra novarese? Il punta alla rifondazione missina? «Non si vuole rifondare il msi perché lo consideriamo esistente. E' vero, dice Fini, che il fascismo è finito nel '48. Però noi non vogliamo dimenticare le nostre radici. Ciò non significa riproporle. Invece il partito sta passando dalla socializzazione al liberismo. Tutto il contrario del mio».

Il mentre a Novara è iniziata la fuga da Fini a Roma il neodeputato verbanese Marco Zacchera è addirittura diventato braccio destro esecutivo del segretario: Zacchera è il nuovo dirigente del Dipartimento organizzazione. Succede il neoministro per l'Ambiente Matteoli.

Carlo Bologna

NOVARESI IERI E OGGI

Ciclismo, la passione nasceva in quell'atelier

SOTTO il titolo «Meritata onorificenza» il 17 gennaio del 1925 la «Gazzetta di Novara» rende noto ai lettori che «l'abilissimo meccanico Gallarati Battista con atelier ciclistico in corso della Vittoria, Sant'Andrea, ha conseguito all'esposizione del «Risveglio industriale» di Milano, la croce d'onore e medaglia d'oro con magnifico diploma per aver esposto un ciclo speciale da Seguono rallegramenti e congratulazioni di rito.

Battista Gallarati (1902-1993), disegnatore diplomato alle scuole tecniche, collaboratore del pioniere del volo Giuseppe Gabardini, appartiene alla generazione dei più popolari costruttori e venditori di biciclette quali il Mollo in viale Roma, il Mazza in via Magenta, il Fizzotti, il Nuvolone in via dei Gautieri, il Paruccchini nei pressi del Valentino, specialisti in mozzi, selle, pedivelle, telai.

Nella bottega citata dalla «Gazzetta», nei tempi in cui la bici era da corsa o da viaggio (con o senza carter), il Gallarati, tifoso di Learco Guerra, detto «la locomotiva umana», infonde il fuoco del ciclismo agli intrepidi giovanotti della città e dei sobborghi, novelli sprinters e grimpeurs, fra i quali Ettore Gargano, poi spartano e presidente della Pro Novara.

Quando l'amato Guerra, coetaneo della classe 1902, vince nel 1931 il campionato del mondo a Copenaghen, espone il tricolore e invita i «bindiani», sostenitori del rivale Alfredo Binda, a rendere omaggio alla bandiera, al campione, al coscritto.

Col passar degli anni diventerà bartaliano e concluderà la trilogia dei suoi beniamini Beppe Saronni che «anche se non è un fulmine in salita - sottolinea - è pur sempre un campione nato a Novara». E poi il grande Beppe è pur sempre tra i campioni che al traguardo con le braccia alzate ci sono arrivati.

Personaggio notissimo, il Gallarati costruisce pregevoli biciclette; artista del ferro battuto, crea un originale portapacchi da saldare al telaio per agevolare la pedalata commessi e fattorini. Quando si scopre «patron» presenta la squadra «Cicli Gallarati-Novara» con ottimi dilettanti quali Mottini, Rostiti, Visconti più volte primi al traguardo e con tanti sogni nel cassetto. Non segue le sue sull'ammiraglia che non c'era, ma in moto; sul sellino posteriore issa il figlio Secondo, non ancora fedelissimo del Novara calcio e titolare del Caglieri, che fischia come un treno per reclamare strada.

Con serenità Battista Gallarati ha vissuto a lungo senza rimpiangere il passato. Ogni tanto si concedeva una sigaretta, ma non esagerava. Come si conviene a uno che avendo molto vissuto e pedalato di cose ne aveva viste tante. Senza drammatizzare.

Romolo Barbonzo

CERANO

Annega nel canale, il corpo recuperato a Cassolnovo

Un uomo di 53 anni è morto annegato nel canale ieri pomeriggio. Francesco Cusaro abitava in via Beltrami 8. Il suo corpo è stato ripescato intorno alle 15 nel Naviglio Langosco in località Molino del Conte, frazione di Cassolnovo.

Le operazioni di recupero hanno impegnato i vigili del fuoco di Vigevano che sono intervenuti con dei ramponi. La notizia della morte del Cusaro si è diffusa in paese nel tardo pomeriggio.**[b. c.]**

NOVARA

Assistenza ai bambini leucemici, conferenza

«Solidarietà e bioetica. Moderni criteri di assistenza ai bambini leucemici»: se ne parla domani alle 21 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni.

Roberto Burgio, della clinica Pediatrica di Pavia, introduce gli interventi di Maria Teresa Agazzani, presidente Agal Pavia, Federico Bonetti e Franco Locatelli, della clinica Pediatrica di Pavia, Alessandro Belotti, della clinica Pediatrica di Novara.

Moderano il dibattito Francesca Severi e Gianni Bona, rispettivamente direttori delle cliniche Pediatriche di Pavia e Novara. **[b. c.]**

Piano del traffico, le opinioni dei quartieri

Quartieri e Comune a confronto sul nuovo piano del traffico. Oggi alle in municipio i presidenti dei consigli circoscrizionali incontrano l'assessore alla Viabilità Paolo Rastelli che illustrerà le caratteristiche essenziali delle progettate modifiche alla circolazione. **[b. c.]**

NOVARA

La bicicletta si farà il 19 giugno

Fissata la nuova data della bicicletta per Novara. Si svolgerà il 19 giugno.

La manifestazione era in programma per domenica maggio ma è stata rimandata per il maltempo. **[c. m.]**

Obiettivo (mancato) il furgone portavalori della Mondialpol

Sei anni ai «pali» della banda che tentò l'assalto a Trecate

NOVARA. Sei anni di reclusione ciascuno e 3 milioni e mila di multa. Così si è pronunciato il Tribunale che doveva giudicare Santo Azzolina, 26 anni, e Pietro Costa, 40, i due «pali» della banda che nella notte fra il 23 e il 24 gennaio del '93 tentò di rapinare il furgone della Mondialpol a Trecate. Il bottino era davvero ghiotto: un miliardo di lire, la somma degli incassi di alcuni supermercati.

La sentenza è ieri al termine di un'udienza che era servita per ascoltare ancora alcuni testimoni e gli imputati hanno sempre sostenuto la loro innocenza. I due sono stati difesi dagli avvocati Fischietti di Milano e Mobilio di Monza.

Azzolina e Costa, si ricorderà, furono arrestati la notte stessa del tentato assalto al furgone portavalori ma un paio di mesi dopo. Il provvedimento di custodia cautelare fu firmato dal Gip e seguito delle indagini dei carabinieri che la notte del gennaio avevano sorpreso e circondato gli operativi della banda. Ne era nato un breve scontro a fuoco e un inseguimento. I carabinieri arrestarono Calogero Arcidiacono, Domenico Pirrò e Carmelo Sole che già stati processati e condannati con i riti abbreviati. Questi, è riuscito a dimostrare il pubblico ministero Marina Caroselli, si avvalsero dei due pali che quella notte riuscirono a fuggire: Pietro Costa, autotrasportatore a Palermo e residente a Merate, e Santo Azzolina, muratore nato a Niscemi e residente a Bernareggio.

Da sinistra Santo Azzolina e Pietro Costa i due «pali» condannati a Novara

La banda attendeva il blindato della Mondialpol nel complesso commerciale «Trecatecentro», a poca distanza dalla cassa continua della Novacoop. Era l'ultima tappa di un lungo giro di prelievi, ovviamente la più ghiotta. Accanto al supermercato fu scoperto un vero e proprio arsenale della banda. Tutto pronto per l'assalto. **[c. bo.]**

In centro Novara

Droga e furti arrestati 5 minorenni

NOVARA. Una stava vendendo una dose di eroina, gli altri quattro avevano appena rubato due auto e assalito un negozio di stereo: cinque ragazzi novaresi, tutti minorenni, sono stati arrestati con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e furto. Una giovane di 17 anni, A.P., è stata bloccata dagli agenti della Polizia mentre vendeva una bustina di eroina. E' subito arrestata e condotta al «Perrante Aporti».

Nello stesso carcere minorile sono stati portati anche quattro ragazzi di età compresa tra i quindici e i diciassette anni. L'altra notte, i giovani hanno rubato una Fiat Uno e un Fiorino e poi hanno sfondato la vetrina del negozio di Hi-Fi «Video Graziano» di via Dei Mille, in pieno centro a Novara. Mentre stavano caricando la merce, la proprietaria del negozio, che abita nello stesso edificio, si è accorta e ha dato l'allarme. La Volante della polizia ha subito bloccato i quattro e ha recuperato la refurtiva del valore di quaranta milioni. **[b. c.]**

Il «progetto verde»

Aprirà a luglio il nuovo parco di Sant'Agabio

NOVARA. Progetto verde a Sant'Agabio. Nascono due nuovi parchi con piante e giochi per i ragazzi, mentre in tutto il quartiere si studia la creazione di altri «polmoni».

S'inaugura a luglio il giardino di via Marco Polo che sarà intitolato al pediatra Cesare Giubertoni.

L'area, che sviluppa 19 mila metri quadrati, è piantumata con 3 mila arbusti e alberi e attrezzata con giochi e panchine. Durante l'estate sarà sede di iniziative ricreative e di animazione.

Un altro parco sorgerà, invece, fra corso Milano e via Giusti in una zona incolta di proprietà comunale. L'idea è di realizzare qui il progettato parco Robinson e costruire con i ragazzi del quartiere.

Intanto il consiglio circoscrizionale ha avviato le pratiche per creare il parco del Terdoppio. E' già stato chiesto il permesso per la piantumazione degli alberi e si attende la risposta dell'amministrazione comunale. **[b. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diritto d'accesso e disinteresse

Il Consiglio comunale di Verbania ha approvato il Regolamento sul Diritto di Accesso e di Informazione dei cittadini sugli atti e documenti amministrativi del Comune.

Un argomento degno della massima considerazione, poiché consegna nelle mani di tutti i cittadini uno strumento importante per sapere come viene amministrata la città, per conoscere tempestivamente i documenti in possesso della pubblica amministrazione, e quindi poter partecipare con piena consapevolezza ai processi decisionali che riguardano la comunità.

I verdi si sono battuti perché il diritto di accesso sia riconosciuto a quanti hanno a cuore le sorti della collettività, proponendo al Consiglio Comunale interpretazione estensiva della legge 241 anche alla luce degli art. 71 e 72 dello Statuto del Comune che affermano che tutta la documentazione correlata agli atti dell'amministrazione comunale è pubblica e che ne è assicurato l'accesso a tutti i cittadini. I verdi hanno anche proposto la pubblicazione di un Bollettino di informazione che contenga tutte le più significative decisioni e iniziative dell'amministrazione comunale.

Sorprende che alcuni consiglieri non fossero molto interessati al tema e tra questi l'on. Marco Zacchera, che addirittura poco prima della discussione dell'argomento (alle 22,30) si è allontanato dall'aula.

Paolo Caruso, Lista Verde, Verbania

La piazza usurpata a Giacomo Matteotti

Vorrei ricordare che il 10 giugno 1924 Giacomo Matteotti moriva assassinato dai fascisti. Ebbene, oggi, a pochi giorni da questo anniversario, leggo che il Comune di Domodossola vuole pagare quella piazza (intitolata a Matteotti) che è sua di diritto ma le è stata scippata dall'azione di un podestà che volle alienarla al partito fascista. Dobbiamo pagare anche le usurpazioni? Il conto sarebbe fin troppo salato.

Lettera firmata, Domodossola

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gattico:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) ; (0323) 30.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.re (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456. **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 63 169

GUARDIA MEDICA

Novara: 62 60 00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti, 4, tel. 62.39 68, orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47.77.67, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.351

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. 463

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.96

Verbania (Intra): *Preti*, via XXV Aprile 30, tel. 0323/40.31.75

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi 47, tel 0323/92.50.94

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70 138

Premeno: *Boriani*, via Regina Elena 2, tel. 0323/587067.

Domodossola: *Samovati*, p. Mercato 6, tel (0324) 242.310.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel (0324) 92.310

Omegna: *Manfegazza*, *piazza* Beltrami 5, tel (0323) 61 290 - 643.621

Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0161/83.32.36

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Davide Rabezzana, carabiniere con Monica Murelore, operaia; Gennaro Carmelo Rocca, operaio con Maria Louise Evans, in attesa di occupazione; Gianantonio Guglielmi, medico chirurgo con Sabrina Livraghi, ortottista; Roberto Durante, impiegato con Adriana Rizzo, insegnante.

VILLADOSSOLA

MORTI. Giuseppe Baccaglio (1919); Dario Zaretti (1969); Giovanna Marcaccini (1901); Mario Broggio (1930).

Angelo Bandini con Francesca Zaretti; Paolo Ponta con Daniela Pina; Francesco Quartuccio con Maria Antonietta Laietta.

GRAVELLONA TOCE

NATI. Andrea Crivelli; Melissa Lopardo; Sara Lami; Gianluigi Tizzano; Flavia Sciré; Elisa Bozzoli; Chiara Cavestri; Fabio Mazza.

ANNIVERSARI

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Felice Poletti

la famiglia tutta lo ricorda con rimpianto ed affetto.

Vignone/Baveno, 29 maggio 1994

GLI APPUNTAMENTI

ANIMALI

Fiera del bastardino nella villa

Si svolge oggi a Varallo Pombia la festa del bastardino, con invito ai cugini di razza. In palio premi per tutti i quattrozampe partecipanti. Iscrizione 10 mila lire. Dalle 14 nel parco di Villa Soranzo. **[b. c.]**

PREMI

A due studentesse lo «Scafile»

Al convitto Carlo Alberto domani alle 10,30 premiate due studentesse, vincitrici del premio intitolato alla memoria di Francesco Scafile. Il premio consegnato ad Annalisa Martelli, dell'Itc Pascal di Romentino, e Silvia Umilio, dell'Itc Mossotti. **[c. m.]**

Concorso Novaria, i vincitori

Premiazione del concorso «Novaria» oggi alle 10 al quartiere Nord. La gara posta in italiano e dialetto organizzato dalla circoscrizione e dalla Novacoop si conclude con una grande festa. Questi i vincitori. Categoria adulti (italiano): 1° Michele Squizzato, 2°Adriano Mattera e 3° Tiziana Stefani; Dialetto: 1° Alessandro Fortina, 2° Massimo Olina e 3° Aldo Bignoli. Categoria ragazzi: 1°Loriana Landini, 2°Erica Pizzo, 3°Alice Bellan. **[b. c.]**

Mostra sui walser a Orta

Oggi è l'ultimo giorno per visitare nella sala consiliare di Orta la mostra «Le comunità walser italiane: la realtà negli oggetti, l'immaginario nel costume». Orario: 11-22. **[c. m.]**

SACRE

Folk e balli alla Sacra famiglia

Si conclude oggi, nel segno dello sport e dell'intrattimento, la festa patronale della parrocchia della Sacra Famiglia. Alle 15 sono in programma le gare di calcio e pallavolo, cui farà seguito una caccia al tesoro. Poi, danze e canti popolari in piazza con l'esibizione del gruppo folcloristico galliatese «Munghin e Manghina». Alle 19 aprono gli stand gastronomici e dalle 21 liscio con l'orchestra «The Gentlemen». **[c. m.]**

Novara, ieri un convegno della Provincia sul futuro del settore

Commercio, la grande sfida

Si è discusso della ricerca d'equilibrio fra grande distribuzione e piccole imprese
I rappresentanti della categoria: «Adesso però basta parole, vogliamo i fatti»

NOVARA. Schierarsi a priori contro la grande distribuzione? Inutile e antistorico. La lenta agonia del piccolo commercio? Si può anzi si deve evitare. Ci sono ancora i mezzi per farlo. La tradizionale piazza delle botteghe può convivere con lo «megastore», il negozio globale. Attenzione, fanno notare qualche esperto, a ragionare su dati concreti e non su massimi sistemi che travalicano confini e ritmi della società.

Sono alcuni degli spunti emersi ieri nel convegno «Il rapporto tra grande distribuzione e piccolo commercio» organizzato dalla Provincia di Novara. Fra relatori e invitati ai lavori c'erano Virgilio Vercelloni e Andrea Villani, responsabili del coordinamento del piano territoriale, il presidente dell'Ascom Renzo Bordoni, il segretario generale della Confesercenti Gianmario Caramanna, il presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi, l'assessore comunale al Commercio e deputato Luciano Bistaffa, il sindaco di Verbania Aldo Reschigna.

Sono intervenuti esperti di società di ricerca e i rappresentanti di altre forze economiche, sociali e della Regione. Per l'amministrazione provinciale c'erano il presidente Luciano De Silvestri e l'assessore Giandomenico Albertella.

Quali le istanze avanzate per

A sinistra l'assessore provinciale Giandomenico Albertella e il segretario generale della Confesercenti Gianmario Caramanna

delineare indirizzi e prospettive di equilibrio fra grande distribuzione e piccolo commercio? Innanzitutto la tutela de.. «prezioso centro commerciale naturale» come lo chiamano gli addetti ai lavori, cioè del territorio urbano che è storicamente il fulcro del commercio tradizionale. Perché proteggere questo «nocciolo»? Perché l'impatto con inevitabili nuove realtà della grande distribuzione sarà ammortizzato meglio. E si possono creare le condizioni affinché i benefici arrivino alla piccola come alla grande distribuzione.

Altro punto, su cui ha insistito il professor Villani: la creazione di aree commerciali organizzate anche sotto il profilo della fruizione sociale. Si ai negozi «inscatolati» nel grande contenitore ma che il contenitore sia bello a vedersi e comodo, attrezzato in modo tale da offrire spazi alla socializzazione fra gli utenti.

Il caldo invito ad una riflessione ancora più approfondita è arrivato subito da Gianmario Caramanna: «Non dimentichiamo che ci sono forze che si stanno battendo per la liberalizzazione delle licenze. Trovo difficile articolare un commento sulle teorie del rapporto fra piccolo commercio e grande distribuzione: mi chiedo come sia possibile dare indicazioni e risposte nel quadro estremamente confuso com'è quello attuale. L'ho ribadito più volte: aspettiamo i fatti, soprattutto per quanto riguarda la realtà novarese, perchè le parole spese sono ormai tante».

Alberto Macchi ha ricorso anche esempi concreti per sollecitare la tutela della cultura della piccola impresa senza che venga per questo bloccato lo sviluppo controllato a nuove realtà commerciali.

Mario Frau ha parlato per la Coop: «Ben venga il dialogo e il confronto su un tema tanto importante ma ritengo che il presupposto fondamentale sia di non aggiungere, e mi rivolgo alla Provincia, un terzo livello 'burocratico' fra Comune e Regione nel percorso delle autorizzazioni e del controllo sul commercio». In altre parole, è positivo che la Provincia abbia promosso il convegno, «dal punto di vista tecnico, decisionale e procedurale è bene invece che non venga creato un altro filtro».

Non sono mancati vivaci scambi e battute fra Villani, Frau e Caramanna. Bordoni non ha invece preso la parole e uscendo dalla sala della Provincia ha detto: «In questo momento, come commercianti, ci sentiamo al centro dell'attenzione. E' molto positivo anche che bisogna evitare che il dibattito prenda più spazio delle azioni».

Maria Paola Arbola

In tutta la provincia sono 130 mila i contribuenti interessati

Ici, da mercoledì si paga

A Novara è stata fissata al 4,9 per mille, lo 0,1 in meno rispetto alla percentuale '93
Sono previsti sgravi per alcune categorie sociali, come cassintegrati e senza lavoro

NOVARA. Per i contribuenti alle prese con la dichiarazione dei redditi, è in arrivo un'altra importante scadenza: l'Ici, la tassa su fabbricati, negozi e terreni. Entro il giugno infatti, oltre a presentare il dello «740», si dovrà compilare il modulo per agli immobili posseduti nel . Da quest'anno l'imposta comunale funziona a pieno regime, dopo un anno di «rodaggio»: l'intero gettito entrerà nelle casse delle amministrazioni comunali, responsabili delle operazioni di verifica e di accertamento.

Non tutti i possessori di immobili sono obbligati a presentare la dichiarazione. sono interessati solo i proprietari che hanno subito modifiche al patrimonio immobiliare. Il modello deve presentato al Comune in cui situato le proprietà. Le aliquote diverse da Comune a Comune. In provincia, dove l'anno l'Ici interessava 130 mila proprietari, oscilla tra il 4 e il 6 per mille della rendita catastale. A Novara è stata fissata al 4,9 per mille (0,1 in meno rispetto al '93). In generale si attesta sul 4,5-5 per mille.

Solo undici amministrazioni (Anzola, Bannio Anzino, Cannero, Caprezzo, Cavaglio-Spoccia, Macugnaga, Meina, Miazzina, Oleggio Castello, Vanzone San Carlo e Vicolungo) hanno applicato la percentuale minima. In alcuni Comuni è destinata a variare. Il Fisco ha concesso di modificare le detrazione per la prima : fissato a 180 mila lire, potrà essere aumentata a mila. Sarà concesso alle «fasce più deboli» popolazione: in pratica ne usufruiranno lavoratori in mobilità, disoccupati ma anche altre categorie.

In provincia di Novara sette le amministrazioni che hanno deciso di concedere l'ulteriore sgravio: Arona, Belgirate, Cressa, Gozzano, Marano Ticino, Meina, Mezzomerico. Per chi ha avuto variazioni nel patrimonio immobiliare, l'adempimento fiscale esisterà nel versare alle Tesorerie la somma dovuta tramite gli appositi bollettini. Non si pre- il modulo per gli immobili che nel corso del '93 risultano esenti o esclusi. Nei prossimi giorni sarà noto il numero di conto utilizzare.

Il Comune di Novara ha già predisposto un servizio telefonico di informazioni, che vale anche per la denuncia Iciap: si deve chiamare il 370631. Il versamento Ici può effettuato in due rate: la prima, in acconto, pari al per cento dell'imposta dovuta per i primi semestre, entro giugno '94. La seconda, a saldo, tra il 1° e il 20 dicembre '94. L'imposta potrà comunque essere versata in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata. Domani e martedì molti novaresi saranno ancora impegnati nella compilazione della denuncia dei redditi: entro il 31 si dovrà l'imposta dovuta incorrere nella sovrattassa. Per chiarire gli ultimi dubbi è aperto l'Ufficio delle imposte dirette, in piazza Garibaldi.

Cristina Meneghini

Dal tribunale

Inflitti sei anni per violenza su una minorenne

VIGEVANO. Per sei anni ha avuto rapporti sessuali con L.B., anni, una ragazza portatrice di un deficit psichico, che all'inizio dei fatti era minorenne. Il tribunale di Vigevano ha inflitto giovedì sera una severa condanna a Claudio Annibale, 34 anni, di Vigevano, via Boldrini: 5 anni e 2 mesi di reclusione, oltre a 50 milioni di provvisionale per la parte civile.

L'imputato era presente in aula accompagnato dai carabinieri (sta scontando agli arresti domiciliari una condanna a 6 anni reclusione per droga). I rapporti tra l'imputato e la giovane disabile sarebbero iniziati nell'86 e sarebbero continuati fino al ', finché la ragazza non decise di raccontare tutto e partì una denuncia. Il legale di Claudio Annibale, l'avvocato Piercarlo Collivignarelli, ha già annunciato ricorso in appello perché il tribunale non ha ammesso i testi della difesa. [r.s.]

Straripata la Mora

allagato il sindaco chiede aiuto

SOZZAGO. «La situazione è insostenibile, e le piogge dei giorni scorsi hanno confermato». Franco Fossati, sindaco Sozzago, ha appena inviato una lettera al prefetto e al magistrato del Po. Il maltempo ha messo il paese nuovamente sotto la minaccia di allagamenti: le acque della roggia Mora hanno allagato campagna e sono arrivate alle cascine. Si è temuto di dover evacuare i residenti. Tutto il paese è interessato dal possibile allarme delle acque Terdoppio Roggia Mora: «Il torrente scorre 10 metri più in alto della piazza del paese. La piena della roggia minaccia le cascine. Sozzago deve sopportare tutti i rischi della cementizza- dei centri. Le acque delle pioggia hanno sempre meno spazio per defluire». Fossati ha chiesto al prefetto e all'ente «Un intervento definitivo, un palliativo quelli adottati finora». [c. m.]

Campagna elettorale

Dopo Novara, oggi parla a Omegna

NOVARA. Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione Comunista, incontrerà oggi alle 17 ad Omegna in piazza XXIV Aprile, davanti al municipio, i cittadini che a giugno voteranno per eleggere il sindaco. Ieri sera il segretario di Rifondazione era a Novara. Avvio di campagna elettorale in vista delle europee per la Lista Pannella. Domani (lunedì) alle 11,30 al bar Borsa si presentano i capilista Olivier Dupuis e Gianfranco dall'Alba. Con loro il candidato Fabrizio Bonali. Sempre in te- di Europa parla di «Verbano, Cusio e Ossola: i fondi Cee per le aree a declino industriale e per le rurali di montagna» martedì 31 maggio alle 21 al «Galletti» di Domodossola. Partecipano Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo e candidato a Strasburgo per il pds e Pietro Folena, della direzione nazionale del pds. [b. c.]

IN BREVE

BELGIRATE

Oggi si conclude la regata Maxiverbano

Una quarantina scafi partecipa alla ventesima edizione della Maxiverbano, una regata velica che è iniziata ieri prosegue oggi nelle acque fra Belgirate e Ascona, ritorno. Erano attesi numerosi partecipanti, alcuni decisamente molto esperti. La manifestazione è stata organizzata dalla Società delle Regate di Belgirate, un gruppo che è stato fondato nel 1858 e la cui si sul battello «Azalea», varato nel 1923. Lo sponsor della regata Maxiverbano è la Navigazione Lago Maggiore. [m. b.]

ARONA

Arriva un rinforzo per i vigili urbani

Il tenente Mario Piantanida Novara lavorerà con i vigili urbani di Arona fino alla metà del prossimo agosto, a titolo rinforzo della pianta organica, che di tredici posti ne ha occupati attualmente soltanto . L'operazione costerà al Comune circa 16 milioni. [m. b.]

BELGIRATE

Oggi la Polisportiva pulisce i sentieri

A cura della Polisportiva oggi verrà eseguita la pulizia dei sentieri che percorrono colline tutt'attorno all'abitato. L'avvio dell'operazione è fissato alle 8,30 alle scuole elementari. [m. b.]

BROVELLO R.

Provincia, polemiche sul referendum

Non placano le polemiche a Brovello Carpugnino per i ritardi con cui l'Amministrazione convocherà la popolazione per un referendum sulla scelta della futura provincia. Giacomo Modini, che uno dei promotori dell'iniziativa, ha noto che la richiesta stata sottoscritta da oltre 50 per conto della popolazione, dopo che l'Amministrazione aveva deciso di scegliere Verbania. [m.b.]

VERBANIA

Ladri-acrobati arrivano dal tetto del market

Audace furto notturno ai danni del magazzino di alimentari «Docks Market» di viale Artigianato 10. Ignoti penetrati nel centro commerciale dal tetto; riusciti ad eludere il sistema d'allarme e hanno successivamente scassinato e ripulito la cassaforte. Il bottino, secondo una prima stima, sfiora i milioni di lire. La tecnica «acrobatica» furto ricorda altri colpi analoghi. [c. br.]

Mercatone Uno

14.900
FERRABOLI barbecues

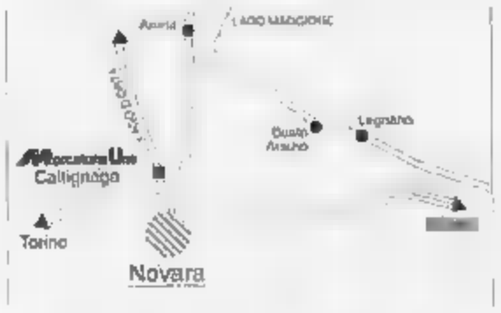
4.900
BORRACCIA CC 1000

49.000
VENTILATORE da soffitto, pala in metallo diam. 92, comando a distanza

Findomestic
Promozione
Dieci Dieci
Il modo più semplice di acquistare a rate
Dividi per 10 l'importo dell'acquisto ed ottieni subito l'anticipo da versare e le 10 rate mensili

Mercatone Uno

Caltignaga (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e
Domenica chiuso



La strada del confine resta sbarrata, i vigezzini protestano

Svizzera ancora vietata

Comunità montana contro Anas e Provincia: «Non hanno rispettato i tempi» Sollecitato un intervento dei parlamentari. Così il turismo rischia un tracollo

SANTA MARIA MAGGIORE. Sono passati quasi sette mesi dalla tragedia di Olgia, nella quale avevano perso la vita tre giovani frontalieri di Malesco. È la strada che collega la valle Vigezzo al vicino canton Ticino è ancora interrotta. L'arteria, che era posta sotto sequestro dalla magistratura, è sempre sbarrata, con tanto di catene e lucchetto, all'altezza del bivio di Dissimo. Gli abitanti della frazione sono i soli ad avere la chiave per superare le transenne e raggiungere le loro case. Le prospettive per il ripristino del traffico internazionale attraverso il valico di Ponte Ribellasca sono incoraggianti. C'era qualche speranza di una riapertura della statale, sia pure in modo parziale e controllato, nella prossima estate. Adesso si parla invece dell'autunno. I «frontalieri» Vigezzini, oltre migliaio, esasperati. la mancata riapertura dell'arteria internazionale durante la stagione estiva sarebbe un disastro anche per il turismo. Senza il traffico internazionale, molti operatori economici dei centri più vicini al confine rischiano letteralmente di dover chiudere i battenti. I lavori sistemazione della «galleria della morte» di Olgia sono stati ultimati a tempo di record. Il tunnel è transitabile e sicuro, dopo la realizzazione nuovi portali di ingresso e il rifacimento della volta interna. Mancano invece gli interventi di bonifica dei versanti montagnosi che incombono sulla carreggiata prima del confine, condizione indispensabile per il dissequestro dell'arteria da parte della procura della Repubblica di Verbania. Giovedì scorso a Torino c'è un incontro fra alcuni amministratori Vigezzini e i dirigenti compartimentali dell'Anas, dal quale non sono uscite precise indicazioni sulla data inizio dei lavori e i tempi di esecuzione degli interventi.

La comunità montana della valle Vigezzo ha diffuso ieri dura nota in cui si sostiene che enon stati rispettati i tempi inizialmente concordati per l'inizio dei lavori entro la fine del mese, a causa ritardi da parte dell'Anas e della provincia di Novara, a suo tempo delegata dal ministero dei Lavori Pubblici ad avviare la fase di progettazione degli interven-. La comunità montana ha chiesto ufficialmente ai parlamentari dell'alto Novarese un intervento sul Governo per sbloccare la situazione.

Adriano Veilli

I lavori di sistemazione della galleria di Olgia sono stati ultimati a tempo record. Il tunnel è transitabile e sicuro dopo la realizzazione dei nuovi portali di ingresso e il rifacimento della volta interna. Mancano invece gli interventi di bonifica dei versanti montagnosi che incombono sulla carreggiata

Presentato a Crodo il «Valli Ossolane» valido per la lotteria

Nel 30° «Rally della fortuna» chicane sulle prove speciali

CRODO. Saranno undici prove speciali, tutte dislocate in Valdossola, a decretare il vincitore del 30° Rally delle Valli Ossolane, manifestazione che quest'anno è stata abbinata ad una lotteria nazionale il cui primo premio ammonta a due miliardi di lire.

La gara automobilistica, valida per la Coppa Italia della Prima Zona, è stata presentata ufficialmente venerdì sera al centro studi «Piero Ginocchi» di Crodo, località della valle Antigorio-Formazza nella quale partirà ed arriverà il Rally che quest'anno avrà un'eco nale grazie all'abbinamento con la fortuna stabilito dal Ministero delle Finanze. Alla presentazione del rally, che festeggia il trentennale, è intervenuto anche Erasmo Saliti, segretario generale della Csai.

Le iscrizioni, che dovranno essere registrate entro il 3 giugno, potrebbero chiudersi prima visto che all'Automobile Club domese hanno fissato in 170 il tetto massimo di partecipanti, tetto quasi raggiunto.

Piloti, sponsor e fans alla presentazione. Nel riquadro, il presidente dell'Aci Cataldo

La novità di quest'anno riguarda anche la dislocazione di chicane lungo le prove speciali, provvedimento necessario a rallentare la velocità che i regolamenti fissano in 80 chilometri orari media. La sola prova senza ostacoli artificiali sarà quella di Antrona mentre elsee due chicane avranno le prove di Montecrestese, Crodo, Formarco, Trontano. [re. ba.]

Donna di Antrona

Denuncia marocchino «Mi ha violentata»

ANTRONAFIANA. «Sono stata violentata da un marocchino». E' quanto ha dichiarato una donna di Antrona ai carabinieri di Villadossola. Il fatto, che risale ad alcuni giorni fa, è stato reso noto solo ieri, dopo che i carabinieri hanno finalmente identificato l'aggressore, che è denunciato a piede libero. Si tratterebbe di Hamed Bimer Ercolima, 41 anni, un extracomunitario che abita a Mergozzo e da tempo s'aggirava in valle Antrona per vendere mercanzia d'ogni genere.

L'uomo è accusato di aver violentato la donne che s'era rifiutata di farlo entrare in casa. I modi forse troppo accondiscendenti di lei nella contrattazione per l'acquisto di qualcosa potrebbero aver fatto pensare al marocchino che potesse trattarsi di un «invito» galante.

La mattina dopo, le 6, l'uomo ha sfondato la porta a vetri avventandosi sulla donna e violentandola. Ora i carabinieri stanno assumendo informazioni e dettagli per ricostruire l'episodio. [re. ba.]

MAICO
Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ARONA
Martedì 14 giugno
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione,

ARONA
Martedì 28 giugno
Centrottica -

BELLINZAGO
Sabato 25 giugno
Ottica Frisetti E. - Via Libertà,

BOVOCMAICENO
10 a 24 giugno
Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 11

CAMERI
Martedì 21 giugno
Ottica l'Iride - Via De Amicis, 14

DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Actifil - Cso P. Ferraris, 30

NOVARA
MAICO
Via Mille, 1 C
Tel.
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON

GALLIATE
Venerdì 17 giugno
Ottica Nuvolone - Via P. Custodi, 30

GOZZANO
Venerdì 24 giugno
Ottica Cavalieri - Piazza Matteotti, 4

INTRA
Tutti i venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Peretti
Piazza Rezzonl, 35

OLEGGIO
Lunedì 13 e 27 giugno
Ottica Bertaiolli s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12

OMEGNA
Tutti i giovedì mattino (Centro Maico)
Ottica Peretti - Piazza Mazzoli, 5 - tel. 83.183

ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 1° giugno
Ottica - Corso

Sabato 4 giugno
Farmacia dr. Mainetto - Via

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

SOLO 247.000 LIRE AL MESE*

ŠKODA Forman da Lire 13.593.000 chiavi in mano**

*Importo finanziato Lire 7.000.000 - 12 rate mensili di Lire 247.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 11,68% - Importo totale Lire 35.964.24 - Salvo approvazione finanziaria S.p.A. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
**I.P.T.U. esclusa.

Ci credo, è ŠKODA.

ASRIAUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222
Vendita e Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

RIVENDITORE AUTORIZZATO
FerreroLegno Porte

testori
PORTE D'ARREDAMENTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Non solo bella, forte, inaccessibile.
TESTORI presenta la nuova linea di porte interne e blindate rivestite in legno.
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa come il "salvaspazio" WINNER, struttura per porte scorrevoli scomparsa.
Veniteci a trovare.

RAG.LORENZO TESTORI s.r.l.
te,rivestimenti.
Via Caduti la libertà, 17 - Tel. 0322/94.282 r.a. 0322/94287

pubblicità (Torino)

Vietati gli attracchi alle motonavi del servizio pubblico

Pontili con troppi pericoli

Ordinanza del sindaco di Pettenasco: «Purtroppo non potevo fare altrimenti» Penalizzata anche Pella. Soluzione d'emergenza grazie alle strutture degli hotel

PETTENASCO. Il problema è sul tappeto da anni: numerosi pontili della navigazione pubblica sul lago d'Orta non sono più a norma di sicurezza. Risultato: il sindaco di Pettenasco, Franco Sartirani, ha emesso un'ordinanza che inibisce alle due motonavi della navigazione pubblica, Ortensia ed Azalea, di attraccare nel suo comune. «Una decisione dolorosa considerato soprattutto che Pettenasco è un paese turistico - dice Sartirani - però non potevo fare altrimenti. Il pontile necessità di lavori di sistemazione indispensabili alla sicurezza dei passeggeri: ho sollecitato l'assessorato alla navigazione ed ai porti della Regione più volte. Adesso sono stato costretto, malvolentieri, ad emettere l'ordinanza». I lavori necessari a rendere operativo il pontile di Pettenasco si aggirano attorno ai dieci milioni. Dice ancora il sindaco: «Ho chiesto l'autorizzazione ad effettuare i lavori, previo il successivo rimborso spese da parte della Regione, se è possibile». La solita storia all'italiana: sui pontili la competenza è della Regione ma la responsabilità anche per eventuali incidenti, è del sindaco. Nella stessa situazione ci sono altri centri rivieraschi; fortemente penalizzata è la frazione Ronco di Pella. «Io non ho neppure l'ordinanza, tanto il pontile è da ristrutturare ex-novo e basta - dice Vincenzo Meloda, sindaco di Pella - per gli abitanti di Ronco, in massima parte anziani, il problema è più grave: i battelli sono infatti l'unica forma di collegamento pubblico con gli altri centri, capoluogo compreso. In zona registriamo le proteste dei turisti e nel resto dell'anno quelle, ancor più legittime, dei frazionisti». Ed a questo punto c'è chi minaccia clamorose forme di protesta per indurre la Regione ad intervenire. Nel frattempo ci si arrangia come si può. A Pettenasco l'Ortensia e l'Azalea attraccano ai pontili privati dell'hotel l'Approdo e dell'hotel Giardinetto, concessi dal titolare, Oreste Primatesta. Il quale però non manca di far sentire la sua protesta: «E' comunque una situazione insostenibile che penalizza fortemente il turismo».

La motonavi Ortensia (foto) e Azalea non possono più servirsi degli scali pubblici

Vincenzo

In breve

MACUGNAGA

Cresta premiato per il volume sul pericolo valanghe

Renato Cresta, esperto nivologo di Macugnaga, è tra i vincitori del premio Itas, prestigioso riconoscimento che si affianca al Festival cinematografico dei Film di montagna che si tiene ogni anno a Trento. La giuria, presieduta da Mario Rigoni Stern, ha particolarmente apprezzato il manuale «La neve e le valanghe» edito da Mulero. Il volume, in vendita in libreria, è un'agile guida per conoscere una delle più pericolose insidie della montagna. **[c. bo.]**

Grave ciclista investito da camion che poi fugge

Stava procedendo in bicicletta lungo la statale di Sempione quando un autocarro l'ha travolto. Giovanni Tomeralli, 67 anni, di Dormelletto, via Marconi 4, dopo un primo ricovero all'ospedale di Arona, è stato trasportato a Novara. E' in prognosi riservata. Non rintracciato l'investitore (l'autocarro era targato Varese), che ne è andato senza prestare soccorso. E'la polstrada di Arona. **[s. b.]**

Non tira il freno e la «500» finisce nel lago

Ha parcheggiato la sua fiammante Nuova 500 nel piazzale adiacente a Mameli, sul lungolago di Intra e si è allontanato per far spese. Giuseppina Roveda, verbanese, non ha probabilmente azionato il freno a mano, lasciando il cambio in folle. Risultato: l'utilitaria, che a causa della leggera pendenza, è finita nel lago. I sub si sono immersi per localizzare l'auto che è stata poi imbragata e recuperata con autogru dai vigili del fuoco. Una curiosità: l'auto era targata «Vb». Qualcuno ha voluto consolare la proprietaria: «Targa bagnata, targa fortunata». **[a. r.]**

Vandali nel laboratorio di un artigiano

Vandali, l'altra notte, nel laboratorio artigianale di Lorenzo Lanza, corniciaio e restauratore d'arte, in corso Garibaldi a Intra, danneggiando cornici e quadri. E alcune tele sono state tracciate, con pennello e vernice, scritte che inneggiano ai naziskin. E' stata presentata denuncia alla polizia. **[a. r.]**

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri: 41 - 25 - 10 - 2 - 14 - 17. Complementare: 30. Jocker: 544 282.

L'ex campione della Juventus era a Omegna per un comizio

Boniperti, amarcord e politica «Ricordate? Giocavo nel Momo»

OMEGNA. Entra in campo con la stessa, signorile, eleganza di cui dà tempo entrava nello stadio. Con la differenza che questa volta il campo di gioco è più ampio di uno stadio. Per il suo debutto in politica nel Novarese Giampiero Boniperti ha scelto Omegna, sul lago d'Orta, terra di forte fede juventina. Gioca in casa e l'hotel Croce Bianca è gremito di giovanissimi, attratti, perchè dirlo, dal fascino e dal carisma del grande campione ancor prima che dal impegno politico. Borsagliato dai flash dei fotografi, tirato per le maniche della giacca, stringe mani, firma autografi, si concede alle foto con gli amici di tempo. La stessa emozione di un tempo, quando signore gli ricorda quel ragazzino che una quarantina di anni fa giocava nel Momo e segnò due gol contro il Verbania nella partita del debutto. «Ero quasi scappato dal collegio, il Rosmini di Arona, per giocare quella partita - ricorda Boniperti - il Momo era la squadra che mi tessarò per la prima volta».

Giampiero Boniperti presidente della Juventus ora candidato alle Europee

Di politica non si parla: è impossibile. Ci tiene a spiegare perchè dal impegno, l'ex-presidente della Juve accanto all'ex-presidente Milan. Vado a Strasburgo per gridare «forza azzurri», a rappresentare l'Italia che cammina verso l'Europa. «Voglio esprimere in politica quello che ho espresso sul campo: con onestà, con il rispetto degli avversari: ecco, una cosa che mi ha fatto piacere e scoprire che anche oggi che sono in "politica" la gente, anche coloro che militano in "squadre" hanno per me lo rispetto che c'era una volta sui campi di calcio».

Dovrebbe parlare anche di programmi il grande ex-campione della Juve; ma come si fa! L'ingresso in politica Boniperti, il giorno del suo debutto è semplicemente una festa. E lui, come un debuttante, come quel giorno di quaranta anni a Momo, vince l'emozione e la via del gol. «Voglio soltanto dire che cercherò di rappresentare l'Italia nel modo migliore. Non sono abituato a tirarmi indietro, voglio far capire a tutti che c'è a azzurro a che merita di essere considerato grande». «Forza Boniperti», gli dice la gente: sembra il ritornello di canzone. Come allo stadio. Si insegue sogno di vittoria: ma questa volta la posta in gioco è più grande. Perchè è entrato in politica Boniperti ? «Perchè credo nell'impegno sociale. Questa volta ci sono maglie e colori da difendere, salvo un colore: l'azzurro. Lo voglio difendere bene». Lo «stadio» che cerca è a Strasburgo. **(v. a.)**

VIENI A

il Faidate

CENTRO DEL BRICOLAGE

AVRAI GRATIS

DAL 2 MAGGIO AL 30 GIUGNO '94

CORSO MARCONI, 83 - GRAVELLONA TOCE

BORGOMANERO - Via Sant'Antonio

VENDONSI a prezzo bloccato VILLETTE A SCHIERA

con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 3,5%. Consegna fine Dilazioni di pagamento e permute. Visite in cantiere il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17.

Per informazioni: 011 568.29.22 - 0322 841.236

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. «Formatogo L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o notturni: il doppio. Notturni urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. e lt. Tel. 0322/913.724 dopo le ore 20.

3 Lavoro offerte

ABBIAMO NECESSITA'

di selezionare signorine interessate a lavorare con i bambini. Prima formazione tecnico/pratica in collaborazione asili nido e scuole Per appuntamento tel. 0321 391.450 - 391.403.

SOCIETA' produttrice articoli di largo consumo cerca Telefonare allo 0323 139.

4 Lavoro domande

IMPIEGATA 35enne esperienza ventennale settore clienti contabile e commerciale cerca occupazione zona Arona Dormelletto Borgomanero. Tel. 0322/65.959.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

28041
V.le 40/A
Tel. 241.700-48.002

28100
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

Avviatissimo

BAR TABACCHI KARAOKE

Alto Vergante
CEDESI
Ottimo giro d'affari
Tel. 0322/913.094
ufficio

Per affidamento area autostradale (parte carburante) zona Novara lagni primaria compagnia petrolifera cerca
NUCLEO FAMILIARE
Requisiti graditi: precedenti esperienze commerciali non necessariamente nel settore. Telefonare 0321/452910 per appuntamento.

Affermata Azienda di Distribuzione
RICERCA
ASSISTENTI FILIALE
CAPO FILIALE
per supermercato alimentare a Vespolate (No). Richiedesi età non superiore ai 30 anni. Telefonare al n. 02/982.303.64 dalle ore 14.30 alle ore 17.30

DAI CONCESSIONARI OPEL

NUOVA OPEL VECTRA

FINANZIAMENTO O LEASING SENZA INTERESSI* IN 24 MESI

1.6i CAT. · 1.8i CAT. · 2.0i CAT. E 4x4 · 2.0i CAT. 16 V · 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 · 1.7 D · 1.7 TD

EUROMOTORS
CUREGGIO
Tel. 0322/839374 - 839786

VERCELLI DARIO snc
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

GRAFFIETI GUIDO srl
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL

La XXXII edizione espositiva del Lago Maggiore verso la settimana conclusiva

«Vogliamo la fiera permanente»

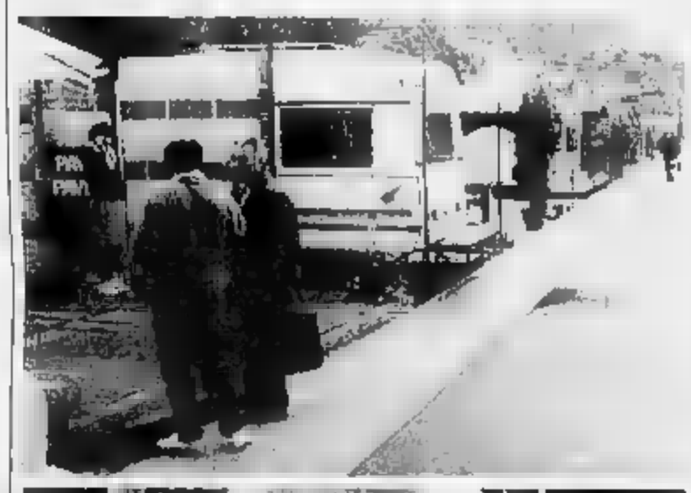
Lo chiedono gli organizzatori ma anche i visitatori che come sempre hanno affollato gli stand
Nonostante le promesse, le amministrazione non hanno fatto nulla per una sede definitiva

ARONA. «Praticamente nella media; abbiamo avuto giornate buonissime e giornate così così, ma nel complesso possiamo lamentarci». Giuseppe Foggetti, già segretario generale ed oggi cassiere-economo della Fiera di Arona, sintetizza così l'afflusso di pubblico nella prima settimana di apertura della rassegna; ed affermando che i visitatori «nella media» vuol dire che siamo intorno a 70/75 mila biglietti venduti. La cifra è importante solo in quanto tale, anche perché essa rappresenta pur sempre, a Fiera chiusa, un introito intorno a 400 milioni. Non è cosa da poco. E d'altra parte, parlare di Fiera ad Arona, significa parlare quanto meno di di milioni. Qualcosa come 550 o giù di lì ne costerà quest'anno l'allestimento degli stand: Foggetti afferma che l'anno scorso se ne spesero 630: «Abbiamo un contratto che si basa sugli scatti dell'Istat, ed è appunto per questo che prevediamo un aumento di una ventina di milioni». Pochi, tanti? Sempre troppi, ove si pensi che ogni anno se ne vanno questi 600 milioni abbondanti solo per allestire dei capannoni i quali, nel volgere di tre settimane, vengono poi sistematicamente distrutti. Vale la pena? Il gioco vale la candela? E' domanda che in Fiera si pongono non da oggi né da ieri; ma non ostante le promesse ricevute di volta in volta, mai amministrazione ha fatto qualcosa per dare una sistemazione definitiva alla rassegna. Sistemazione definitiva che presuppone un'area attrezzata e, quindi, alcune una parte di stand costruiti una volta per tutte; un'area, infine, nella quale sistemare anche i cosiddetti spettacoli viaggianti, forse pure il mercato del martedì ma soprattutto le giostre del Tredicino. Probabilmente quando si pone tale problema, si commette l'errore di considerare la Fiera a riva di lago; e francamente, benché di aree utilizzabili allo scopo appunto a riva di lago ve ne siano ancora, non tutti sono disposti a sacrificarle. Mentre invece può ma a questo punto si devel parlare di Fiera considerandola altrove. Foggetti, che in buona sostanza parla anche un po' a nome del Direttivo, afferma che «se si andasse lontano dal lago perderemmo definitivamente la Nautica; esperimenti fatti a suo tempo una nautica statica, a terra per intenderci, non hanno sortito i risultati sperati. Però avremmo la certezza di poter programmare la nostra attività». E a questo proposito l'economo della fiera rivela che è già stata fatta la domanda al ministero per l'edizione dell'anno ventuno «anche noi poi non siamo nemmeno sicuri se la faremo o no». Incertezze, dubbi, perplessità dunque: che per il momento non ben lungi risolversi anche perché - dice il presidente Remo Bertolotti - in Comune manca un'amministrazione essendo gestito da un Commissario di governo: il quale, ovviamente, può prendere alcuna decisione».

La speranza è che la maggioranza che uscirà dalle amministrative del 12 giugno, pensi un po' anche alla Fiera, nel senso di reperire un'area nella quale darle una sistemazione fissa e definitiva. Sarebbero più di seicento milioni risparmiati ogni anno. Davvero una bella cifra, che andrebbe tutta a beneficenza come vuole lo Statuto.

Mario Bonazzi

La fiera si avvia alla settimana conclusiva, gli organizzatori contano su 75 mila presenze



La cabina dei sette telefoni

Presentata dalla Sip, è l'unica finora funzionante in Piemonte

ARONA. Si chiama «Caddy Box»: ma a parte il nome inglese, in buona sostanza si tratta di una cabina telefonica definita multipla in quanto consente la installazione di ben sette impianti. Un vero e proprio centralino.

La Sip si è presentata quest'anno, alla Fiera di Arona: l'anno scorso propose nuovi apparecchi ed apparecchiature speciali in vendita e in noleggio per gli abbonati. Questa volta, al di là delle opportunità pratiche che eventualmente potrebbero interessare il singolo, non vi è dubbio che la proposta della società telefonica coinvolge davvero tutti.

La struttura della «Caddy Box» è stata installata immediatamente all'esterno del recinto fieristico, proprio per dare a ognuno la possibilità di utilizzarla o, quanto meno, di farne la conoscenza. La cabina è costituita da una struttura portante in metallo con pareti interamente di cristallo, ed è dotata di aria condizionata; la privacy interna (gli apparecchi, come detto, ben sette) è garantita da apposite cupole afoniche, trasparenti in quanto realizzate in acrilico, mentre anche antiurto: la considerazione ha il suo peso ove si pensi ai vandalismi cui sottoposte sistematicamente le cabine della Sip. «Caddy Box» è pensata per resistere anche agli utenti più «aggressivi».

Ma non è tutto: alla cabina si accede attraverso apposite rampe, giusta le indicazioni della legge sui disabili; mentre poi lo spazio interno è stato studiato per essere sufficiente a consentire l'inversione di marcia di una carrozzina.

«Caddy Box» la Sip ne ha predisposte per ora dozzina, che sono state affidate ad altrettante regioni italiane. Quella destinata al Piemonte è stata installata ad Arona: nella nostra regione è la prima in assoluto che è entrata in funzione.

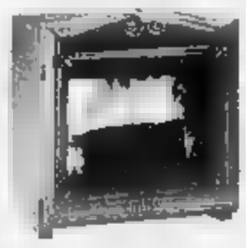
Per la Fiera è autentico primato, dunque, fra i tanti che ha ormai raggiunto la storica manifestazione; mentre per il momento è noto che la Sip intenderà lasciare l'impianto definitivamente ad Arona.

[m. b.]

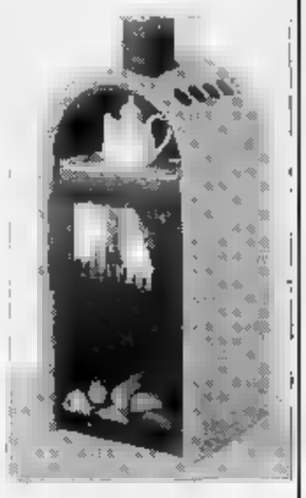
I caravan tra le maggiori attrazioni nel settore dedicato al tempo libero
Per i funzionano sempre stand gastronomici (FOTO PIVOTTI)

"Timodella Club" PRESENTI IN FIERA ALLO STAND Nº 146
CENTRO DI DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO
SCONTO FIERA 10%
BORGOMANERO P.ZZA MAZZINI, 88
TEL.
COM. LEGGE 80

La ditta CRISTINA
VI ATTENDE PRESSO GLI STAND IN FIERA PER FARVI TOCCARE CON MANO
LA PRATICITA' E LA CONVENIENZA
DELLE NUOVE STUFE A LEGNA DEI NUOVI CAMINETTI E DEI NUOVI INSERTI



+ CALORE
— CONSUMI
= ECONOMIA



LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

per informazioni e consulenze
Ditta CRISTINA MARMI s.n.c.
Via Parrocchia - Ghevio di Meina
Tel. e Fax 0322/218.408 - 218.037
Nuova esposizione:
C.so Garibaldi 33 - BAVENO
Rivenditore Autorizzato
TE.BA. snc
Via Sempione 23
Villadossola
Tel. (0324) 54230-53849

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
TANTA FIDUCIA NELL'OPEROSITA'
Intervista al Presidente dell'Ente Fiera del Lago Maggiore

Nonostante il maltempo, l'apertura della 32ª edizione della campionaria aronese è stata salutata con affetto ed entusiasmo da numerosissimi visitatori. Consensi unanimi di espositori e pubblico sono le reazioni alle prime giornate fieristiche, stuzzicate comunque da condizioni atmosferiche del tutto sfavorevoli.

Il Presidente dell'Ente Fiera, Cavalier Remo Bertolotti non nasconde la soddisfazione e coglie volentieri l'occasione per scambiare quattro chiacchiere.

Chiediamo al Presidente se è forse il caso di parafrasare un vecchio detto e trasformarlo in «Fiera bagnata, Fiera fortunata». Il Cavalier Bertolotti sorride. «Certamente potrebbe adattarsi benissimo al nostro. Malgrado infatti piogge e temporali, la gente ha dimostrato di amare la fiera e di non voler mancare al consueto appuntamento con le novità della campionaria. E questo per noi è indubbiamente il segnale più gradito».

Suggeriamo al Presidente dell'Ente Fiera che sarebbe interessante quantificare l'afflusso, perché i numeri spesso aiutano a capire meglio delle parole e lui osserva «Nel nostro i non sono grandi rivelatori. Il successo reale manifestazione non si misura solo determinando il numero esatto di visitatori che hanno affollato i padiglioni durante i primi giorni. L'indicatore primario della riuscita della manifestazione è solo il reale incontro domanda e offerta che si svolge per due settimane negli oltre quattrocento stands. E giudizio dall'interesse degli espositori, che ogni anno credono Fiera del Lago Maggiore, nei nostri spazi espositivi sembra rinnovarsi puntualmente quella magia».

L'anno scorso Fiera del Lago Maggiore ha precorso i tempi offrendo la Sala Convegni e Karaoke, prima ancora che si rivelasse un fenomeno alla moda. Quali manifestazioni coloreranno quest'anno gli spazi? Il Cavalier Bertolotti rivela che la Sala Convegni è stata messa a disposizione della Pro Loco di Arona.

«Abbiamo deciso di aiutare la Pro Loco a farsi conoscere, perché crediamo nel suo operato e la sosteniamo vivamente. Gli incontri organizzati dalla Pro Loco nella Sala Convegni particolarmente interessanti. Nei prossimi giorni sono previsti una mostra del pittore aronese Giosuè Biancini, un simpatico confronto tra barman, impegnati in un vero e proprio Cocktail show e un incontro con le associazioni sportive aronesi. Il 5 giugno poi siamo tutti invitati alla festa del 1º anniversario della Pro Loco».

La domanda di rito sugli auspici per il futuro poteva mancare e il Cavalier Bertolotti di buon grado esprime quelle che sono le speranze dell'Ente di cui è portavoce. «L'area di Piazzale Aldo Moro è diventata stretta per una campionaria che ogni anno riceve sempre maggiori richieste di partecipazione da parte di potenziali espositori, provenienti da ogni dove. Il nostro vivo desiderio è realizzare fiere settoriali e il sogno di poter finalmente portare Arona esposizioni nautiche indirizzate. I nostri intenti realizzazione di un centro fieristico permanente di natura polivalente, che potrà essere realizzato però con la piena collaborazione delle autorità locali».

«La Fiera del Lago Maggiore è nata nel 1962 all'insegna di una assoluta fiducia nell'operosità, fiducia che nel degli anni gli espositori ci hanno sempre dimostrato. Preme quindi augurare agli operatori economici presenti in di realizzare meglio le aspettative più ricordare al pubblico che i padiglioni resteranno aperti fino a domenica 5 giugno».

A noi non resta che augurare alla Fiera del Lago Maggiore interminabili giornate di sole.

Ufficio stampa Ente Fiera del Lago Maggiore

GIOVANNI BIELLI & C. snc
Da oltre 50 anni un servizio completo per la clientela
INGROSSO E DETTAGLIO
Acque Minerali Bibite Birre Vini

BIRRE NAZIONALI ED ESTERE
BIBITE E ACQUE MINERALI
SUCCHI DI FRUTTA
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE
CAMPARI - APEROL
IMPIANTI ALLA SPINA DI BIRRE
BIBITE - VINI

CONCESSIONARIO DI:
BIRRA FOSTER'S
BIRRA BULLDOG
BIRRA CHESTER
BIRRA TUBORG
BIRRA CARLSBERG
SUCCHI DI FRUTTA PAGO

GIOVANNI BIELLI C.
Vitt. Veneto 111 - Oleggio Castello - Tel. e Fax 0322/53400

Finale del concorso di Video Music stasera a Milano

Alter Ego, rock novarese contro le band lombarde

NOVARA. Anche [illegible] band novarese prenderà parte alla finale di «Emergenza Rock». Si tratta dell'importante concorso a livello nazionale, patrocinato dall'emittente televisiva «Video Music» e completamente riservato a band emergenti. Alla ribalta gli «Alter Ego», che questa sera, sul palcoscenico della megadiscoteca dedicata al rock, il «Rolling Stones» di Milano, combatteranno a [illegible] di watt contro altri sei gruppi dell'hinterland milanese.

Il gruppo novarese, che in provincia si esibisce con il «marchio» Twilight, è composto dal vocalist Luca Borgogna, Davide Quaglia (chitarra solista e cori), Michael Andenna (basso e cori) e Davide Bruno (batteria e cori).

Gli «Alter Ego» ultimamente si [illegible] allenati in diversi locali lombardi: al «Canguro» di [illegible] Colombano (Piacenza), alla «Marina» di Sesto Calende, allo «Shocking Club» di Milano (locale in cui mossero i primi passi gruppi oggi piuttosto conosciuti, tra i quali Giacomo Cocola e i Rossovivo). Questa sera alla finale di «Emergenza Rock» (s'inizia alle 21) il quartetto novarese presenterà tre pezzi propri, «Pane al pane», «Sento che sfugge», «Prima Repubblica», e cinque covers: «Rag Doll» e «Walk this way» degli Aerosmith, «Have you ever seen the rain» dei Creedence Clearwater Revival, la «mitica» Only You dei Platters, e «Good night sweet heart», sigla del film «Tre scapoli e un bebè». Il loro repertorio, comunque, è composto principalmente sul rock con pezzi propri e covers.

Luca Borgogna, vocalist degli Alter Ego. Il concerto è al Rolling Stone di Milano

Quello di Video Music è un concorso che ha preso il via già da qualche mese e che ha fatto tappa nelle principali città del Nord Italia. Stasera è in palio un posto per la finalissima che si terrà il 5 giugno a Roma. Gli «Alter Ego» se la vedranno contro altre sei agguerritissime band dell'hinterland milanese. La giuria sarà il pubblico stesso, che voterà per alzata di mano.

[illegible]

Dal viaggio di Nespolo ai «falsari» dei maestri

UGO Nespolo torna ad esporre a Novara. Maestro apprezzato in Italia e all'estero, spesso «scomodo» per le polemiche prese di posizione in cui rivendica il ruolo di «artista pensante», come testimonia l'ultimo libro, «Porte girevoli», edito da Pluiverso; ieri Nespolo è intervenuto alla galleria Rotaross di via Andrea Costa per inaugurare la nuova personale. Raccolte sotto il titolo «Viaggio intorno al mondo», presenta opere con soggetti «solari» e dalle cromie vivaci. [illegible] rimarrà aperta fino al 19 giugno. Con il maestro torinese, il panorama delle mostre in città, dove già espongono Sanfilippo alla Stazionedellarte e Roberto Fregosi alla galleria Sorrenti, si arricchisce quindi di una nuova firma.

Al Broletto, nel salone dell'Arengo, prosegue con «Magia di forme, luci e colori», la mostra antologica di artisti novaresi e vigezzini allestita per raccogliere fondi a favore dell'Agal, l'associazione genitori e amici del bambino leucemico. La rassegna presenta oltre 170 quadri di famosi autori del Novarese, fra cui Calderara, Bonfantini, Settimo, Lombardini, Cavalli e Fornara.

Una proposta arriva dalla galleria «La Motta» di Orta, dove oggi è l'ultimo giorno per visitare «Lo splendore fatto» la mostra del Museo Immaginario Lombardo «Leonardo» che presenta copie di celebri opere di Leonardo, Tiziano, Caravaggio, Van Gogh, Modigliani, De Chirico, Picasso e altri grandi maestri di ogni tempo.

Un'opera di Ugo Nespolo (particolare)

Alla Fondazione Marazza è aperta «Dialogusa», la personale «a due» di Giampiero Colombo e Riccardo Oiraw. Spettacolare iniziativa all'insegna dell'«arte [illegible] vivo» oggi a Oleggio. In piazza Martiri, per tutta la giornata, venti artisti sveleranno al pubblico i loro segreti per scolpire, modellare, soffiare vetro e decorare. Ci sarà anche un'esibizione di pittura e flash art. Appena fuori provincia, nel Palazzo comunale di Sesto Calende è meritevole una visita «Mu», la mostra personale del maestro giapponese Kengiro Azuma, che espone sculture e disegni realizzati negli Anni Settanta e Ottanta. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 Lire 10.000/6000
Killer Machine — di R. Teisley, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nelle rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Vip — Tel. 625.588. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 Lire 10.000/6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: è «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' Comm.

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.576. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 16,15 16,15/20,15/22,15 Lire 10[illegible]
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Ballucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 L. 9000 (mart. 5000)
Quel [illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 10' Dramm.

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/5000

ARONA

San Carlo — Tel. 45 534 Or.: Inizio 15/20/22 Lire 8000/5000
Rapa Nui — di R. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

BELLINZAGO

Vandoni — Tel. Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Cullen, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

[illegible] — Tel. 81.741. [illegible]: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere stato sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10000/6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' Romantico

CANNERO

Ballardini — Tel. (0337) 244.364 Or.: 21 Lire 5000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13'

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 int. orari su segreteria tel. Lire 5000/7000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Geronimo — di W. Hill, con J. Peric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 46'

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 45' Cart. anim.

Italia — Tel. (0163) 640.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '[illegible] — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.153 L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 18 e 5/22
My Life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000
Rapa Nui — [illegible] Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

OMEGNA

S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI
Lire 8000/5000

VERBANIA

Aristori — Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Bilart, F. Claret, M. Lavoine (Francia '94) — Padroncini, MI, scandalo: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Vip — Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Geronimo — di W. Hill, con J. Peric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 46' Western

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 14/18/20/22,15 Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato a casalingo, [illegible] lo [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e [illegible] mercenari. N. V. 1h 14' Comico

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Tuttorisultati, rubrica; 20,30 Il tuttomusica, rubrica; 22,30 Tuttorisultati, rubrica sportiva; 23 Calcio locale, rubrica sportiva. **VCO:** 19,30 Oggi goal, rubrica sportiva; 20 Film; 22,30 Oggi goal; 23 Sport, calcio locale. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Okeymotori, speciale; 21,30 News edizione [illegible] 22 L'uomo lupo, film; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] (ore [illegible] + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patenti, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 06 0021 (lire 852 al minuto + iva)

LUGANO E DINTORNI

VINTEBBIO
Le Cave, termina il cabaret

Con Antonio Frezza cala il sipario stasera su «Lennys», rassegna di cabaret alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Dopo quest'ultimo appuntamento con la risata, l'attività si trasferirà nel giardino estivo. [m. p.]

[illegible]
De Niro e De Bianco alla Pagoda

I «De Niro e De Bianco» sono ospiti stasera della rassegna di cabaret in programma alla «Pagoda» di Galliate. Il simpatico duo proporrà le sue gags dalle 22.

BELLINZAGO
Evergreen [illegible] con Armando

Evergreen Anni [illegible] stasera al al «Nuovo Bulè». Ospite del piano bar è Armando. [c. m.]

[illegible]
Tornano Aldo, Giovanni e Giacomo

Gran rientro di Aldo, Giovanni e Giacomo stasera al Caffè Teatro di via Indipendenza a Verghera. Lo show dei tre cabaristi dalla tv è alle 22,30. [r. l]

A San Bartolomeo

Festa di musica con l'orchestra di mandolini

VILLADOSSOLA. Dopite della Società filarmonica, oggi alle 17,30 nella chiesa di San Bartolomeo, si esibisce l'orchestra di mandolini e chitarre «Città di Brescia». L'appuntamento rientra nel cartellone «Primavera musicale villadossolese», giunta alla settima edizione. Diretta da Claudio Mandonico, la formazione è nata nel 1974 a Brescia per rivalutare il mandolino. Oltre al lavoro didattico e di ricerca musicale, svolge attività concertistica internazionale, sotto la direzione di Claudio Mandonico. Ha partecipato, riscuotendo consensi, ai festival di Baden Baden, alla stagione concertistica del teatro San Carlo di Napoli e alla rassegna dell'associazione «Carissimi» di Roma. Nel programma del concerto di domenica sono stati inseriti brani di Swordikowsky, Walter, Baumann, Bartok e Westhoff. Biglietti a 10 mila lire. [c. m.]

Musica classica

Duo in concerto nel cortile del Municipio

ROMAGNANO SESIA. Per il secondo appuntamento con la rassegna «Concerti di primavera», oggi nel cortile del palazzo comunale si esibisce un duo valsesiano. Giorgio Sogno, pianista, e Daniela Comoglio, sassofonista, presentano un interessante programma che spazia dagli autori dell'800 ai contemporanei. In programma, tra gli altri brani, il «Concertino [illegible] Ibert, «Scaramouche» di Milhaud, «Fantasia» di Jolivet e «Le danze esotiche» di Francais. Qualche [illegible] sugli esecutori. Comoglio, diplomato al conservatorio di Pesaro, ha già inciso molti dischi, a fianco di gruppi [illegible] «Elio e le Storie Tese». Giorgio Sogno è collaboratore dell'orchestra torinese della Rai. Il biglietto è di 12 mila lire, ridotti mila. In [illegible] di maltempo l'esibizione si sposterà alla Cantina del Santi. Organizza il gruppo [illegible] verso giusto. [c. m.]

Domani al Teatro Faraggiana per la Bosnia

Un messaggio di pace nella magia della danza

NOVARA. La magia della danza [illegible] palcoscenico, il pensiero rivolto all'inferno della guerra. Spettacolo e impegno sociale s'incontrano ancora una volta. L'appuntamento è domani sera, al teatro Faraggiana, con gli artisti riuniti dall'associazione culturale e sportiva Paarbleau di Borgomanero. Lo scopo è di inviare aiuti, attraverso l'incasso, al popolo della ex Jugoslavia. S'inizia alle 21, il biglietto costa 18 mila lire. La prevendita si svolge anche nella sede dell'associazione in [illegible] Sempione 33 a Borgomanero.

Sono mobilitati per la realizzazione dell'allestimento più di [illegible] fra danzatori, cantanti, musicisti e tecnici. Il titolo è «Scieman's world - Apres la Pluie». Si legge nella presentazione: «Nell'ipotesi, [illegible] fantascientifica, avanzata da Susan Sontag, per cui è magico produrrebbe la realtà, si possono leggere le motivazioni dello spettacolo. All'interno [illegible] una società dominata dalle immagini, dove la copia è [illegible] più autenticamente viva della cosa riferita, il rapporto [illegible] il misterioso, il magico, in una parole l'esoterico, acquista una valenza ancora più significativa».

Qual è il messaggio di «Sciaman's world»? Un invito, innanzitutto, a riscoprire l'arte del movimento come simbolo prima e significato poi: «Perchè forse abbiamo smarrito - continua la presentazione - il fascino e l'incanto di Sheva, dio della danza, creatore di poesia e [illegible]». Il fascino sta anche nell'ansia di ricerca dell'equilibrio fra luci e ombre, fra gesti armonici e altri nevrotici comunque dettati dalla natura, fra la stanza e lo spirito.

Realizzazione, coreografia e testi sono di Andrea Longhi, la scenografia di Nouveau Style, la direttrice di scena Simona Colombo. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] G. Cesare 67. **Cara diaria.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppa** [illegible] Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20[illegible] 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il mio nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Quintino 34. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Occhi per sedire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Po[illegible]. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,45; 18,40; 20,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Cara diaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (In lavorazione).** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La battona.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 9. **La banca del sesso più pazzo del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanvitelli 8. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 1[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] **L'allair d'amore** di Gaetano Donizetti fuori abbonamento. Fabrizio Maria Carminati direttore con Lea Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro Teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13/18.30 Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: [illegible] 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 40, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6240/544.562 Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: [illegible] ore 17/23. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. **Vivere!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Killer Machine.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHI[illegible] Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Ladybird Ladybird.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Monte Nero [illegible]. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **L'inferno** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible] **Rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Manzoni [illegible] **Trappola d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
METROPOL via Pieve 24. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola [illegible] 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schi[illegible]** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway.** [illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **La banca del [illegible] più [illegible] del mondo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] via Zuglna 50. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **L'innocenza del [illegible].** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible] **casa spiriti.** Ore 21,15.
[illegible]**OR** v. G. Sasso [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso. Buenos Aires 39. **Ca[illegible]** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Ore 21,15 **L'ultima [illegible] andare e altre storie.** [illegible] piazza XXV Aprile 10. [illegible].
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Cantando cantando.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 889.3859. Ore 21 **Iperione.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible]UT OFF v. Dupré 4. Inf. t. 3926.2262. Ore 21 **L'uomo e [illegible]**
[illegible] **TEATRO** [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni, 40. [illegible]. 7600.0231 Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora.**
CIAK [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Rischio.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2560. Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Ore [illegible] **Racconti** [illegible] **ridere**
[illegible] p. S. Babila 37, t. 7600.0056/87. Ore 20,30 **Tori Se[illegible].**
TEATRO VERDI via Pastrengo 56, tel. 607.16.95. Ore 21 **Una piazza [illegible] piazza un castello.**

Corsa in montagna, oggi a Domodossola la prima gara del campionato italiano

Nives e Severino cercano il «bis»

Il maratoneta di Viceno è tornato apposta dagli Stati Uniti, si è iscritto deciderà prima del via
Tra le senior si annuncia un duello fra la Curti e Guidina Dal Sasso. Alle 9 la partenza degli juniores

DOMODOSSOLA. Le categorie juniores (maschile e femminile) tra le 8 e le 9,10; i seniores (femminile e maschile) alle 9,35 ed alle 10,15. Questi gli orari di partenza dell'attesissima prima delle tre prove su cui si articola il Campionato Italiano di Corsa in Montagna, che oggi Domodossola ospita per l'ottavo anno di fila.

Si partirà da Largo Madonna della Neve, per raggiungere il traguardo in piazza Mercato. Un percorso irto di difficoltà che tocca i metri Vallesone, i 600 di Defenfente.

Proprio sulle asperità delle pendici del Moncucco si daranno battaglia i big di questa specialità alpina dell'atletica che in Ossola vanta campioni e molti proseliti. Il tracciato varierà dai quasi 3 chilometri per le juniores femminile ai 10 mila metri per i seniores maschile.

Le iscrizioni si sono chiuse venerdì sera: ben 370 sono gli atleti che hanno dato il loro

Tra questi, col uno, potrebbe partire Severino Bernardini, il forte maratoneta di Viceno (Crodo) la cui partecipazione è però in dubbio. Bernardini è rientrato ieri dal Colorado dove si è allenato ad altura. Il vicenese, che ci tiene a gareggiare nella terra, si è iscritto ma valuterà questa mattina quali strascichi a lasciato di lui il test in America nonché il diverso di fuso prario. Sicuramente tra i favoriti spiccano i nomi di Agostini, Milesi (già vincitore nel '92), Pezzoli (è il campione italiano in carica).

Anche Claudio Galeazzi può inserirsi nella lotta finale pur se modestamente non lo mette: «C'è gente che va forte su queste distanze: sarà difficile per me competere con questi mostri».

La «grinta» di Severino Bernardini alla partenza della corsa, vinta, l'anno scorso

Invece, il pronostico tra le seniors pare ristretto a due ossolane: la «mammina-fondista» di Ornavasso, Guidina Dal Sasso (ha battuto domenica nella skiroll Di Centa e Vialbe) e la forte Nives Curti, ragazza antigoriana della Forestale che l'anno scorso vinse il titolo tricolore di corsa in montagna e cerco il bis.

Renato Balducci

La Marcia degli scarponcini

Centinaia di scolari in gara sulle note della fanfara alpina

DOMODOSSOLA. I big parte, le «speranze» del podismo dall'altra. Domodossola offre oggi due gare contemporanee di corsa: i forti «arrampicatori» della corsa in montagna impegnati per la prima prova del Campionato Italiano e i piccoli, ma volonterosi scolari delle elementari alle con un tracciato cittadino sul quale si disputerà la «Marcia degli Scarponcini», una tradizionale corsa che si snoda nelle vie del capoluogo ossolano.

dualismo quasi d'altri tempi, ma accomunato fatto che gli organizzatori non si forse accorti della contemporaneità delle due manifestazioni sportive.

E' un appuntamento, quello degli «Scarponcini», che richiama ogni anno centinaia di ragazzi e ragazze.

Quella odierna è la XXII edizione. Come sempre l'organizzazione è affidata alle penne nere domesi; gli alpini sono sin dall'inizio gli ideatori di questa «maratona» per i più piccoli. Una manifestazione che attira anche concorrenti da oltre frontiera: da alcuni anni, infatti, corrono anche ragazzi che dalla vicina Svizzera. La marcia non competitiva, sullo spirito di partecipazione, un modo per trascorrere assieme, faticando, mattinata primaverile, facendo sport e diffondendo lo spirito decubertiano.

Il tracciato cittadino è quello di sempre: cinque chilometri per i più «alti» delle classi IV e V, tre chilometri e mezzo per quelli delle altre classi.

Si parte, alle 11, dopo la Messa e si arriva in via Spezia, davanti alla casa dell'alpino.

Ad allietare questa «gara» anche la fanfara delle «penne nere» in congedo della sezione do- Per tutti, visto che non ci sarà classifica, dato lo spirito con cui impostata la manifestazione, una medaglia ricordo e un simpatico omaggio personalizzato. **[re. ba.]**

VIEMME
DISTRIBUZIONE RICAMBI
è
SUZUKI
Sabato 28, Domenica 29
Porte aperte !
Tutti coloro che questa occasione acquisteranno un capo d'abbigliamento, presentando questo coupon, avranno una piacevole sorpresa.
Via Borgomanero 34 Paruzzaro (NO)
Tel. 0322 538389 Fax 0322 538162
a 40 minuti d'auto da Milano
Autostrada A26; uscita Arona

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Contro il Livorno

Azzurrini in campo per la finale

NOVARA. Big match per gli azzurrini. Gli Allievi del Novara Calcio oggi (domenica) alle 10,30, nel campo dell'antistadio di viale Kennedy, si giocano l'accesso alla finale nazionale di categoria. Avversario è il forte Livorno che all'andata si è imposto per 3-1 in Toscana.

Dura battaglia per i ragazzi di Orano Rolfo. Oggi Portolesi e compagni devono ribaltare il pesante passivo dell'andata maturato con due calci di punizione e un gol su corner. Non ci dovrebbero problemi di formazione per i Novaresi: il tecnico ha a disposizione la rosa completa dei giocatori e anche Mittino ha finito di scontare la giornata di stop forzato.

In casa Livornese, invece, questa mattina dovrebbe essere assente il capitano *Ferri*, espulso durante l'incontro di domenica scorsa. La squadra toscana si sta dimostrando una delle più forti compagini mai incontrate sino ad ora. Ha elementi dotati sul piano atletico e tecnico e con un buon bagaglio esperienza. **[b. c.]**

CICLISMO

A Pettenasco

Si oggi il XXII giro della Castellania

E' in programma per questa mattina (domenica) sulle strade del Lago d'Orta la trentaduesima edizione del Giro ciclistico della Castellania, una gara classica per juniores (16-17 anni).

Superando le ben note difficoltà, gli organizzatori del Velo Club Borgomanero sono riusciti a non all'importante appuntamento, grazie anche alla collaborazione comune di Pettenasco.

Il percorso si snoda per 115 chilometri: in pratica tre volte il giro del Lago d'Orta, più la lita finale che porta alla frazione Pratolungo di Pettenasco e potrebbe risultare decisiva per designare vincitore.

Nell'albo d'oro della corsa cusiana figurano nomi di grande prestigio come quelli di Giuseppe Bergamo, Wladimiro Panizza, Franco Lualdi, Tullio Cortinovis, Claudio Chiappucci, Davide Tinivella (che quest'anno abbandonato l'attività), Oscar Pozzi e Marco Della Vedova. Lo anno ha vinto Oscar Mason. **[s. bot.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Al San Luigi di Verbania il «Torneo per la pace»

Iniziato pomeriggio, si conclude oggi al campo sportivo San Luigi di Intra il «Torneo per la pace» riservato a squadre calcistiche giovanili. Il torneo era stato rinviato la scorsa settimana per le avverse condizioni atmosferiche. Nel della manifestazione, promossa dal Gruppo sportivo San Luigi, in programma una serie di iniziative a favore dei bambini della Jugoslavia e verrà raccolto anche materiale da inviare ai profughi. **[s. r.]**

Si corre oggi a Novara la «pedala cremisi»

E' in programma per domenica 29 maggio, nel capoluogo, la nona edizione della «pedalata Cremisi», manifestazione non competitiva a scopo benefico. Promossa dall'Associazione nazionale Bersaglieri, sezione di Novara, prenderà il via alle 9 da viale Turati. Il percorso è 20 km. Il ricavato devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla. **[c. m.]**

SCACCHI

Un torneo open per festeggiare la promozione

Grandi campioni di scacchi oggi, domenica, ad Omegna: per festeggiare degnamente la fresca conquista del campionato italiano di serie C con il conseguente passaggio alla categoria superiore, il Circolo Scacchistico Cusio organizza per oggi presso le scuole elementari di Cireggio di Omegna la nona edizione del torneo open scacchi «semilampo». La manifestazione è aperta a tutte le categorie, com,,resi i principianti. E' stata rimandata invece, e si svolgerà sabato pomeriggio prossimo, la partita di scacchi gigante che avrebbe dovuto svolgersi la scorsa settimana ai giardini pubblici di Omegna. **(v.a.)**

TESSIBALDI
dal 1932
NUOVA COLLEZIONE PRONTO UOMO
Pronto Uomo è la soluzione per chi
ha poco tempo e molti impegni
ma non vuole rinunciare alla qualità e allo stile
Tutte le taglie e grande scelta di colori e tessuti
nella tradizionale QUALITA' e CONVENIENZA
TESSIBALDI

Via Solferino 10 Novara, tel. 623201

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi
LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Hockey: battuto il Camoni (4-2), martedì il ritorno

L'Autocentauro ipoteca la finale per lo scudetto

NOVARA. Mezza finale per lo scudetto nelle mani dell'Autocentauro Novara dopo la bella vittoria ottenuta ieri sera sul Camoni Lodi per 4-2. Al palasport di viale Kennedy era in programma l'andata delle semifinali playoff. E' stata una partita molto equilibrata, caratterizzata dalla serata di grazia dei due portieri, Cupisti e Cunegatti, che hanno confermato ancora una volta di avere rivali in Italia. Cupisti ha parato tutto quello che era possibile parare; contro il Novara davvero in forma, evitando un passivo ancor più pesante a Lodi; Cunegatti ha dato spettacolo, volando da un palo all'altro della porta.

I lombardi, diretti dall'ex novarese Franco Mora, comunque, non hanno affatto demeritato, dimostrando di poter reggere alla pari il confronto con i campioni d'Italia in carica. Non va dimenticato che i lodigiani hanno dovuto fare a meno di due pedine importanti, come M. Bertolucci e Marrone, squalificati. Insomma, gli azzurri per eliminare dalla corsa scudetto il Lodi dovranno davvero dare il meglio di sè stessi.

La partita si sblocca quasi subito, e Grudeli è infilare da fuori area (2'27''). Poi sono i portieri a dettar legge e il risultato s'inchioda sull'1-0. Nella ripresa l'Autocentauro incanala il match sui suoi binari con una doppietta di Amato in pochi minuti (3'13'' e 5'06''). Ma i novaresi s'illudono di aver già chiuso il confronto. Il Lodi infatti non molla e torna sotto con Belli (15'19'') e Gonella (18'07''). Adesso si gioca sul filo del rasoio, i lombardi sembrano avere ancora tante energie da spendere. Innocenti intuisce che è ora di fare dei cambi. Entra Cairo per E. Mariotti, e l'argentino ripaga la fiducia del tecnico infilando il 4-2 (21'40'') che rompe la rimonta del Lodi, ma nel match di ritorno, programmato per martedì sera, per l'Autocentauro sarà dura. [m. p.]

Novara-Lodi, semifinale dei playoff scudetto. In azione Massimo Mariotti

Arriva l'Ospitaletto capolista e gli azzurri devono solo vincere per sperare

Per il Novara partita verità

La squadra di Del Neri viene da dieci risultati utili consecutivi ■ vuol proseguire la serie Confermata la formazione vittoriosa ■ Trento. Donne e ragazzi oggi gratis allo stadio

NOVARA. Arriva l'Ospitaletto e gli azzurri sono pronti a fare la festa anche alla capolista. Reduci da dieci risultati utili consecutivi, i ragazzi di Del Neri sono caricati al punto giusto per affrontare la partita della stagione. Intendiamoci, i primi due posti che valgono la promozione, quando mancano quattro partite al termine del campionato, sono ormai fuori portata per gli azzurri. E' impensabile poter recuperare otto punti ma la terza piazza, che può valere un ripescaggio, è lì a quattro lunghezze e domenica prossima è in programma lo scontro diretto con il Legnano. Val davvero la pena di non lasciare nulla di intentato.

Lo hanno capito bene al Novara calcio tanto che la società ha lanciato l'operazione simpatia aprendo le porte dello stadio a signore e ragazzi inferiori ai 14 anni che oggi potranno assistere gratuitamente alla partita. Per riuscire nell'impresa di superare l'Ospitaletto, il Novara dovrà sfatare qualche tradizione negativa incominciando da quella di tre vittorie consecutive impresa che non riesce agli azzurri ormai da qualche anno.

«Non abbiamo niente da perdere - ammette Del Neri che tornerà a guidare la squadra, davanti al suo pubblico, dopo la squalifica - ma sappiamo che contro la capolista dobbiamo puntare solamente al risultato pieno per continuare a sperare. Un pareggio ci rilancerebbe decisamente preparandoci al dovere per lo scontro di Legnano».

Ma in quali condizioni arriva la squadra a questo appuntamento decisivo?

«Abbiamo recuperato forma e condizioni fisiche invidiabili - risponde il tecnico - e dalla nostra parte abbiamo anche una serenità insperata fino a qualche tempo fa perchè l'ambiente esterno dimostra ancora scetticismo nei confronti delle nostre possibilità. Allo stesso tempo ci rendiamo conto di non poter più perdere un colpo e forse non sarà sufficiente per centrare l'obiettivo principale ma il punto in cui siamo dobbiamo rischiare il tutto per tutto».

Del Neri confermerà oggi la formazione vittoriosa a Trento con Schillaci e Dall'Orso difensori esterni, la coppia centrale composta da Paladin e Stellini eppoi Armanetti, Costa e Obbedio in mezzo al campo con un attacco «tridente» forte di Guatteo, Spelta e Vitalone. Quest'ultimo sta attraversando un periodo di forma smagliante. L'incidente che lo ha tenuto fermo per diverso tempo gli consente oggi di essere più fresco di compagni e avversari. Lo ha dimostrato anche domenica a Trento dov'è stato protagonista di una doppietta. «Ma ho visto più vivo e motivato anche Spelta - dice Del Neri - che ha giocato molto per i compagni. Folli? Non è stato impiegato solamente perchè lui stesso non si sentiva in condizione. Verrà ancora in panchina e potrebbe entrare nella ripresa se sarà necessario. E' ovvio che noi pensiamo di risolvere prima la partita».

L'Ospitaletto, nelle ultime partite ha accusato qualche battuta a vuoto, vanta pur sempre serie di primati come quelli relativi alle vittorie esterne (otto) ed ai punti ottenuti in trasferta (28). Un avversario da prendere con le molle.

Renato Ambiel

Alessandro Costa il giovane centrocampista del Novara avrà parecchio da fare oggi contro l'Ospitaletto (FOTO MARCO PAVOTTI)

Memorial Facchini, incontro-spettacolo

Le star dell'Alpitour contro i giganti russi

L'Alpitour (foto) e l'Automobilist di San Pietroburgo sono ospiti del Gym Volley

BORGOMANERO. Il grande volley arriva oggi pomeriggio al palasport di Borgomanero. La scomparsa di Alessandro Facchini, giovane pallavolista deceduto in un incidente stradale, è diventata per il Gym Volley l'occasione per organizzare un meeting di alto livello. Quello di domenica al palasport di via Cadorna, inizio alle 15, è il secondo memorial che Mauro Facchini, responsabile del Gym Volley, organizza per ricordare il nipote.

Di fronte di Alessandro sotto rete ci saranno i giocatori dell'Alpitur Cuneo e dell'Automobilist di San Pietroburgo. Le due «stelle» del volley si sono già sfidate l'altra sera a Racconigi (3 a 2 per i cuneesi).

A Borgomanero le squadre si presentano con una formazione rimaneggiata: l'assenza dei titolari però non toglie interesse al match. Durante il memorial infatti l'Alpitour, arrivata settima nel campionato di A1, prova due possibili acquisti per la prossima stagione: Davide Oglino, del Cus Torino, e Roberto Pietrelli, schiacciatore del Pano. Lo spettacolo dovrebbe essere assicurato dai due giovani che bussano alla porta della società cuneese.

I «giganti» dell'Est (l'altezza media dei giocatori è di 2 metri) non sono da meno: nella squadra russa, arrivata terza nel recente campionato, militano giovani di grande capacità tecnica e pronti a regalare emozioni al pubblico.

Tanto che dal San Pietroburgo l'Alpitour ha pescato un giocatore, Oleg Shatunov, ora «stella» della squadra cuneese. La partita tra i giganti del volley sarà preceduta da un incontro femminile di seconda divisione, e una serie di gare tra le squadre maschili del Gym Volley Borgomanero, Pavic Tinauto, Raf Rubinetterie, Autocusio, Cmv Valloggia.

Al termine del match tra le due «big», i dirigenti del Gym Volley e le autorità consegneranno targhe e premi agli atleti. Poi, caccia agli autografi. I biglietti costano 7 mila lire (interi) e 4 mila lire (ridotti).

Cristina Meneghini

CALCIO

Domodossola, millecinquecento spettatori all'inaugurazione del Trofeo Franchi

Festival dello sport per le Regioni

Allo stadio Curotti tre ore di emozioni: splendida cornice con gli sbandieratori del Palio e le bande musicali Nella gara d'esordio la Rappresentativa Toscana ha battuto la Basilicata per uno a zero. Le partite di oggi

DOMODOSSOLA. Millecinquecento spettatori per tre ore di emozioni «assortite». Si è aperta ieri pomeriggio sul campo Curotti di Domodossola, fra tripudio di bandiere e il suono delle bande musicali, la trentaquattresima edizione del torneo «Franchi». Un momento esaltante per tutto il movimento sportivo novarese, «una magnifica giornata di sport - ha commentato Elio Giulivi, presidente della Lega Dilettanti», che servirà d'esempio a tutta la società civile».

Tanta retorica forse, ma non parole al vento. E non a caso Salvatore Fusco, massimo responsabile della Federcalcio in Piemonte, ha subito voluto ricordare, nel suo saluto augurale, che «il torneo Franchi consente ora più che mai di ricercare e di ritrovare sui terreni di gioco un'anima calcistica spesso spatta, un'identità sportiva nazionale. E di questi tempi non è poca cosa». Meglio così.

La giornata di ieri ha offerto anche un succoso prologo agonistico con la gara d'apertura del torneo. Sul manto erboso del Curotti sono scese le Rappresentative della Toscana e della Basilicata: due squadre toniche e ben assemblate che hanno dato vita a una sfida che per lungo tempo è corsa via fra poche emozioni e tanto «equilibrismo» tattico, e che alla fine si è conclusa con il successo di misura dei toscani (1 a 0, rete al 58' di Ginesi).

Spazio ora alle ultime novità che riguardano la selezione piemontese e valdostana. Riflettori subito puntati su Andrea Maniscalco, nome che fa rima con sfortuna. All'ultimo momento il difensore del Gattinara, vittima di un infortunio alla caviglia, ha dovuto cedere la sua casacca a Marco Di Martino del Piobesi. Una disdetta per il novarese, un semaforo verde per il torinese.

Cattive nuove arrivano intanto dall'infermeria del quartier generale della Rappresentativa giallobl\u00f9, dove sono finiti Bosco (Alpignano) e Bortoletto (Arona).

«Le prime diagnosi parlano di una distorsione alla caviglia per il primo e di una brutta contusione alla coscia destra per il secondo», ha rivelato Pierluigi Bedino, vicecommissario tecnico subalpino. Dovrebbero però essere entrambi recuperabili per la gara d'esordio dei piemontesi (giovedì prossimo ancora sul campo Curotti di Domodossola).

Questo il programma odierno del torneo (inizio gare ore 18,30). Dormelletto: Campania-Emilia Romagna; Omegna: Lazio-Friuli; Caltignaga: Puglia-Veneto; Stresa: Sardegna-Trentino; Villadossola: Abruzzo-Molise; Pieve Vergonte: Lombardia-Liguria; Bellinzago: Umbria-Sicilia; Cannobio: Marche-Calabria.

Marco Bonetto

Gran folla ieri al «Curotti» di Domo per la partita inaugurale del torneo delle regioni

SPORT FLASH

Incontro internazionale per atleti in carrozzina

Il palasport di Verbania ospita oggi alle 14.30 l'incontro internazionale di basket in carrozzina tra rappresentative dell'Italia e della Svizzera, organizzato dal Gruppo sportivo handicappati «Sempione 82» di Pallanza. Per le due nazionali si tratta dell'ultimo confronto di verifica prima della partenza per i campionati europei, a Praga dal 6 al 12 giugno. [s. r.]

A Biandrate gareggio per il Trofeo Avis

Oggi decima edizione del giro podistico di Biandrate, quarto trofeo Avis, gara per amatori ed Enti di promozione sportiva. Due le partenze, alle 9 per il minigiro di 2 km, e alle 9,15 per il percorso di 8 km. [c. m.]

Anche sul lago di Monate un successo dei cusiani

I vogatori della Canottieri lago d'Orta, centrano anche la gara interregionale di Monate. Le medaglie d'oro sono arrivate da Paolo Pittino, nel singolo, Juri Vicek, singolo ragazzi, Emiliano Sola e Stefano Besalini nel doppio. [c.m.]

NUOTO

Venti società partecipano alle gare che si disputeranno in viale Kennedy

Trofeo Pavesi, in vasca le promesse di Piemonte, Lombardia e Liguria

NOVARA. Torna il trofeo «Pavesi», una delle poche «vetrine» nazionali del nuoto giovanile. Da stamane per tutta la giornata la piscina di viale Kennedy sarà il punto di incontro di atleti di Piemonte, Lombardia e Liguria. Venti società hanno risposto per il secondo anno consecutivo all'appello della Novara Nuoto. Il «Trofeo Pavesi» è diventato appuntamento di grande importanza nel calendario nazionale della Federazione. In vasca scendono Esordienti A, B e Ragazzi: in pratica ragazzi e ragazze nati negli anni dal 1979 al 1985. «Le possibilità - dice Beppe Frego, allenatore della Novara Nuoto - di far gareggiare i più giovani sono limitate. I meeting sono di solito riservati alle categorie superiori». A Novara arrivano dieci società che daranno del filo da torcere alla squadre ospite. Tra i candidati alla vittoria del trofeo, c'è la Snam Milano, la DDS Milano, il team di Andrea Sacchi, campione con la formazione maschile. Dalla Liguria arriva un'agguerrita Andrea Doria, pronta a strappare il primato alle avversarie. L'anno scorso i novaresi erano arrivati quinti.

Erica Marzolo ondina della Novara Nuoto, oggi cercherà di salire sul podio

Quest'anno si spera in un risultato migliore: le premesse ci sono. I ragazzi stanno conseguendo ottimi risultati durante la stagione agonistica. L'ultima gara a cui la Novara Nuoto ha partecipato, il raduno internazionale di Chalon sur Saone, ha portato ben sette medaglie d'oro. Frego e Serenella Colombo confidano nei ragazzi che hanno realizzato questo exploit. Tra i favoriti ci sono Valentina Arlone, detentrice del record regionale dei 100 rana, Donatella Rovetta, Enrica Marzolo e Alessandro Turchetto. Le gare iniziano alle 9 con le batterie. Si prosegue con le prove dei 100 metri nelle varie specialità, i 200 misti, e la staffetta 4x50 mista. Il momento clou sarà le prove individuali dei migliori otto iscritti al tabellone. L'anno scorso le gradinate erano piene.

Quest'anno è confermata la grande affluenza di pubblico: «L'unica incognita è la nostra prestazione. Ce la metteremo tutta per migliorare il quinto posto». [c. m.]

Gran galà della società «Piemonte Novara» oggi al palasport cittadino

Ecco le stelle del tae kwon do

Si confrontano trecento atleti da tutt'Italia

NOVARA. Oltre trecento atleti provenienti da tutt'Italia con alcune stelle di prima grandezza. Tutto questo al secondo trofeo nazionale «Città di Novara» di tae kwon do, che prende il via questa mattina alle 9 al palasport di viale Kennedy.

Il meeting, organizzato dalla «Tae kwon do Piemonte Novara» del presidente Mario Pedroni e diretta dal maestro coreano quarto dan Song-Jae-Sung, si articolerà in diverse prove. Dai combattimenti alle forme «pumsae», per le categorie seniores, juniores e master.

Si tratta di un appuntamento da non perdere per gli appassionati di questa spettacolare arte marziale. Il clou della manifestazione avverrà dalle 17 alle 19, prima delle finali: sul parquet di viale Kennedy scenderanno atleti di fama internazionale, tra i quali Raffaele Merchiorre, due volte campione europeo, vice campione degli ultimi «World Games» nonché attuale direttore tecnico delle fiamme oro, il campione europeo in carica Marcello Pezzolla, e il vicecampione del mondo e medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona, Domenico D'Alise. La società cittadina, oltre che con alcuni suoi atleti, parteciperà alla «kermesse» presentando quattro arbitri cinture nere: Stefano Viana, Maurice Magoni, Franco Tacelli e Mario Pedroni. Il programma si apre alle 9 con il peso e la selezione degli atleti. Dalle 9 il via alle competizioni che terranno banco per tutta la giornata. In serata le finali e le premiazioni dei vincitori. [m. p.]

Una spettacolare dimostrazione in volo del maestro Song Jae Sung (di spalle) direttore tecnico del «Tae Kwon Do Piemonte Novara»

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

Compravendita aziendale / Immobiliare - Ricerca soci - Affittanze

VERCELLI
Via F.lli Perni, 5 - Tel. 0161 58071 - Fax 0161 58079

VOLETE CEDERE LA VOSTRA ATTIVITA' O IL VOSTRO IMMOBILE RAPIDAMENTE E PER CONTANTI?

C. e B. GESTIONI VENDITE s.r.l.:
2.500 ATTIVITA' ED IMMOBILI TRATTATI NEL SOLO 1993!

ABBIGLIAMENTO PER CONIUGI (58071)

Meina, lago Maggiore, a 100 mt dal lago opportunamente vera muratore lussuosamente rifiniti, posizione dominante in complesso residenziale in fase di ultimazione (consegna maggio '94) Privata sia affare, possibilità dilazioni e/o mutui, planimetrie e materiale fotografico presso nostro ufficio. **Rif. 134/93 05-C**

In **Alta Valle di Susa/To** cediamo avviato bar, ristorante, pizzeria con rivendita giornali arredata come nuova. Giro non solo stagionale. Possibilità finanziamento. **Rif. 148/93 05-D**

CARAUNGHI ULTRACOMPATTI

In grosso comune del **vicentino** equidistante da Vicenza, Verona, Padova, cediamo avviatissima gelateria artigianale. Arredamento come nuovo. Parcheggio. No concorrenti. Possibilità finanziamento. **Rif. 43/94 05-B**

In **Torino**, zona commercialmente lavorevole, cediamo avviatissimo negozio abbigliamento 100 mq. Arredamento nuovo. Parcheggio facile. Possibilità finanziamento. **Rif. 72/94 05-A**

Cedesi società edile con pacchetto clienti e portafoglio lavori operante area **Venezia, Friuli Venezia Giulia**. Buone e pertinenziali referenze Anc. Volume d'affari elevato. Ottimo investimento. **Rif. 99/94 05-A**

In grosso centro della provincia di **Venezia** cediamo avviatissima macelleria, polleria. Zona forte passaggio. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 89/94 05-A**

Zona biellese / Valsesia attività settore meccanico. Esaminiamo proposte di rilievo quote parziali e/o totali.

In industriosa comune dell'**Alta Lomellina** società in liquidazione cede vasto capannone industriale in [illegible] favorevolissima. Libero subito. Vero affare. Possibilità finanziamento **Rif. 145/93 05-D**

In notissima stazione turistica estiva/invernale della **provincia di Torino** cediamo centralissima avviata ristorante d'élite. Vasto e selezionato clientela ancora incrementabile. Possibilità finanziamento **Rif. 69/93 05-A**

In comune del **Canavese** cediamo, causa malattia, avviata attività elettrodomestici, casalinghi, ferramenta, colori, bombole. Vasto giro con buona clientela Possibilità finanziamento **Rif. 65/94 05-B**

In grosso centro del **vicentino** cediamo in zona di forte passaggio avviato bar, pasticceria, gel[illegible]. Attrezzature come nuove. Enorme potenzialità di incremento. Possibilità finanziamento. **Rif. 51/94 05-D**

In provincia di **Modena** cediamo centralissima avviatissima attività abbigliamento esclusivista casa leader. Elevato incasso giornaliero. Possibilità finanziamento **Rif. 73/94 05-A**

OROLOGERIE GIOIELLERIE PREZIOSI

In **località termale piemontese** cediamo avviatissima centralissima attività alimentari con tabella supermercato anche abbigliamento e altro. Possibilità finanziamento **Rif. 90/94 05-B**

In **Piemonte** attività pul[illegible] metalli e/o affini.

In zona turistica della **Sardegna** in fase di sviluppo cediamo a 7 km dal mare immobile 320 mq + cortile e 500 mq di terreno. Occasione unica Possibilità finanziamento. **Rif. 146/93 05-D**

CANETTE A PRESSIONE

In **Torino**, zona mercatale giornaliera, cediamo avviatissima attività tabella XII - XIII - XIV casalinghi, elettrodomestici, giocattoli, articoli tecnici. Questa vetrina. Possibilità finanziamento. **Rif. 89/94 05-A**

In favorevole posizione in industriosa comune del **biellese** cediamo con o senza immobile comprensivo dell'alloggio del gestore avviatissima bar birreria panineteca. Incasso d'incontro milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 56/94 05-B**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo avviatissima attività tabella XII - XIV casalinghi, elettrodomestici, giocattoli, articoli tecnici. Questa vetrina. Possibilità finanziamento. **Rif. 74/94 05-A**

In importante centro del **torinese** cediamo con o senza relativo immobile appositamente costruito per l'attività (vetrine blindate, cassaforte, antifurto interno) avviatissima edicola. Attività ultraventennale. Giro elevatissimo. Possibilità finanziamento. **Rif. 31/94 05-C**

In **Torino** cediamo in posizione brillantissima e in zona di prestigio avviato pasticcio e gastronomia. Vasto e selezionato cl[illegible]. Possibilità finanziamento. **Rif. 92/94 05-A**

In **Biella** bar in qualsiasi posizione anche poco avviato.

ALBERGHI CASE RESIDENCE

In **Novara**, zona centrale e lavorevole al commercio, cediamo avviata pasticceria con laboratorio. Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 18/94 05-D**

In **Alessandria** zona centralissima forte passaggio pedonale cediamo avviato negozio elettrodomestici, tv, video, hi-fi, telefonia. Elevato giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 66/93 05-A**

Vicinanze **Torino** cediamo su strada principale avviato bar, pasticceria, gelateria senza concorrenza. Arredi come nuovi. Possibilità finanziamento. **Rif. 60/94 05-B**

In **Novara** cediamo avviata attività abbigliamento, corteria, pelletteria, merceria, profumeria. Zona forte passaggio. Buono e selezionato clientela. Possibilità finanziamento **Rif. 80/94 05-A**

Alle porte di **Torino** cediamo avviatissima gioielleria orologeria. Ottima posizione. Selezionato clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 94/94 05-A**

In rinomata località termale dell'**Emilia** cediamo avviata attività frutta e verdura, tabella XIV con clientela fissa e turistica Possibilità finanziamento. **Rif. 96/94 05-A**

In **Sandigliano** o zona limitrofe casa abitabile o rustico da ristrutturare.

A pochi chilometri da **Valsavarenche e Cervinia** cediamo su strada nazionale residenza 10 appartamenti, 42 posti letto, ristorante, bar, completamente ristrutturato in stile valdostano + 10.000 mq di terreno con progetto approvato bene e pronto. Vero affare. Possibilità finanziamento **Rif. 149/93 05-D**

In grosso centro del **Monferrato** cediamo antica rinomata pasticceria e relativo centralissimo immobile. Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Vero affare. **Possibilità finanziamento. Rif. 26/94 05-D**

In grosso centro industriale dell'**alta Langa** cediamo avviata attività artigianale da legno, bomboniere, liste nozze Ottima posizione. Buon giro incrementabile con integrale sfruttamento tabella. Possibilità finanziamento. **Rif. 91/93 05-B**

In **Novara**, zona forte passaggio, cedi[illegible] avviatissimo bar, pasticceria, gelateria. Incasso giornaliero all'incirca milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 66/94 05-B**

In grosso comune della **prima cintura torinese** cediamo avviatissima attività abbigliamento e calzature per clientela media/alta in zona lavorevolissima. Giro d'affari miliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 85/94 05-A**

In **Sardegna**, costa orientale, cediamo avviato negozio gioielleria, [illegible] favorevole. Elevato incasso incrementabile Attrezzature e arredi come nuovi, Possibilità finanziamento. **Rif. 123/93 05-A**

CARTOLIBRERIE GIOCATTOLI

In **Biella**, zona centro, uffici prestigiosi - 120/150 mq no da ristrutturare.

In nota centro turistica **riviera ligure** cediamo avviatissimo hotel tre stelle fronte mare. 60 camere. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 113/94 05-A**

In importante centro del **Piemonte** cediamo avviatissimo pasticceria [illegible] laboratorio a conduzione familiare con o senza relativo immobile. Incasso giornaliero L. 2.000.000 Vero occasione. Possibilità finanziamento. **Rif. 35/94 05-B**

AGENTI RAPPRESENTANTI

In locale centro turistico **ossolano** cediamo centralissimo avviatissimo bar, pasticceria, gelati. Possibilità finanziamento. **Rif. 79/94 05-A**

In grosso centro del **veronese** cedi[illegible] avviatissima attività abbigliamento in franchising. Ottima posizione. Giro elevato. Possibilità finanziamento **Rif. 95/94 05-A**

In **Valenza** zona favorevolissima cediamo avviata attività commercio preziosi e pietre dure. Buon giro ulteriormente incrementabile Possibilità finanziamento. **Rif. 135/93 05-A**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo su strada centrale di forte passaggio avviata cartolibreria. Incasso giornaliero quasi milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 22/94 05-D**

Nel **Canavese**, possibilmente sulla Serra, immobile/i indipendente/i con terreno o cortile. Anche da ristrutturare.

MACCHINARI PIZZERIE

In popoloso centro dell'**Alessandrino** cediamo in ottima posizione avviatissima panetteria, pasticceria industriale portata 80 q.li con o senza relativo immobile. Vero occasione. Possibilità finanziamento. **Rif. 37/94 05-B**

In **Rivoli/To** cediamo in prestigiosa posizione in centro commerciale avviatissima attività parrucchiera in locale 90 mq. Incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 12/94 05-C**

In **Torino**, zona mercatale giornaliero, cediamo avviatissimo bar, tavola fredda. Attrezzature come nuove. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 86/94 A-05**

In grosso centro dell'**alessandrino** cediamo avviato centralissimo negozio abbigliamento in sicura pedonale del giro notevolmente incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 97/94 05-A**

AUTOSCUOLE

In **capoluogo di provincia emiliana** cediamo avviatissima attività modellismo giocattoli, tabelle XIII e XIV. Strada forte passaggio. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 98/94 05-A**

COMPUTER

In centro industriale del **biellese** cediamo avviatissimo ristorante con parcheggio e progetto approvato per costruzione albergo. Posizione favorevolissima. Possibilità finanziamento. **Rif. 02/94 05-D**

In importante centro della provincia di **Vercelli** cedesi panetteria pasticceria con forno commessibili e rivendita pane (privilegi locali). Attrezzature modernissime. Vasto e selezionato clientela, Possibilità finanziamento. **Rif. 38/94 05-B**

In **Vercelli** cediamo centralissima attività accreditatissima per sig.nora. Attrezzature come nuove. Vasto giro con clientela selezionata. Possibilità finanziamento. **Rif. 14/94 05-D**

In importante città della provincia di **Vercelli** cediamo avviatissimo e centralissimo bitrario, bar, paninoteca. Interessante giro d'affari con clientela fedele e selezionata. Possibilità finanziamento. **Rif. 76/93 05-F**

In grosso centro del **biellese** cediamo avviatissimo attività abbigliamento. Buon giro con clientela selezionata. Possibilità finanziamento. **Rif. 50/93 05-H**

In importante centro del **torinese** cedesi con o senza relativo immobile appositamente costruito per l'attività (vetrine blindate, cassaforte, antifurto interno) avviatissima edicola. Attività ultraventennale. Giro elevatissimo. Possibilità finanziamento. **Rif. 03/94 05-B**

In prestigioso comune della **prima cerchia torinese** cediamo in zona favorevolissima al commercio avviata libreria. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 104/94 05-A**

In **San Giorgio Canavese** cediamo prestigioso immobile commerciale e abitativo con vasta [illegible] scoperta. Possibilità [illegible] subentro in mutuo agevolato. Vera occasione. **Rif. 01/94 05-D**

[illegible] **lago piemontese** in posizione panoramica unica al mondo cediamo avviatissima lussuosa ristorante (incasso medio 2.000.000 al giorno) [illegible] relativo prestigioso immobile e appartamento per gestore Occasione unica, Possibilità di subentro in mutuo agevolato **Rif. 04/94 05-D**

In **Bassano del Grappa** cediamo in zona lavorevole al commercio avviatissimo panetteria con licenza per supermarket, Vasto giro facilmente incrementabile. Possibilità finanziamento **Rif. 51/94 05-C**

In importante centro della **cintura torinese** cercasi socio al 50% per avviatissima, centralissima centro estetico. Giro elevato ed incrementabile, Possibilità finanziamento. **Rif. 30/94 05-D**

In dinamico comune del **biellese** cediamo bar birreria. Vasta e selezionata clientela. Attrezzatu[illegible] come [illegible] Possibilità finanziamento. **Rif. 142/93 05-D**

LAVANDERIE

In **Novara** cediamo avviata attività posta fresca e gastronomia (tab. I). Ubicazione centrale di forte passaggio. Buoni l'incasso e la clientela ancora incrementabili. Possibilità finanziamento. **Rif. 19/94 05-D**

Alle porte di **Torino** cediamo avviatissima gioielleria orologeria. Ottima posizione. Selezionato clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 94/94 05-A**

In rinomata località termale dell'**Emilia** cediamo avviata attività frutta e verdura, tabella XIV con clientela fissa e turistica Possibilità finanziamento. **Rif. 96/94 05-A**

VIDEOTECHE

In **Torino** zona lavorevole e centrale cediamo ristorante di oltre 250 mq attrezzature e arredi funzionali. Incasso giornaliero oltre 2.000.000, Possibilità finanziamento. **Rif. 05/94 05-D**

In centro turistico **pordenone** della rinomata produzione enologica cedesi centralissima avviata attività parrucchiere da signora. Arredamento come nuovo. Possibilità finanziamento. **Rif. 44/94 05-B**

ABBIGLIAMENTO ARTICOLI SPORTIVI

In **Torino** cediamo centralissimo frittaria. Macchinari e attrezzature modernissime. Buon giro ancora incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 81/93 05-A**

In provincia di **Torino** cediamo con o senza immobile caseificio artigianale prodotti Doc. Vendita all'ingrosso e al dettaglio. Elevato incasso giornaliero, conduzione familiare. Possibilità finanziamento. **Rif. 29/94 05-D**

VARIE

Nel **canavese** cediamo in zona centrale ligure grande immobile commerciale 1700 mq + terreno 2000 mq edificabile a parcheggio già dotato di calle frigorifere adiacente a supermercato. Possibilità finanziamento **Rif. 42/94 05-B**

A pochi chilometri da **Casale Monferrato** cediamo, in amena località, avviatissima caratteristico ristorante e relativo immobile. Possibilità di licenza albergheria e di finanziamento. **Rif. 06/94 05-D**

In importante **comune del canavese** cediamo avviatissima centralissima attività vendita e noleggio compact disc, accessori, maglie e felpe stampate, Possibilità finanziamento. **Rif. 47/94 05-B**

In **Novara** cediamo su strada di forte passaggio avviata attività parrucchiera da signora. Buon giro ancora incrementabile Possibilità finanziamento. **Rif. 58/94 05-B**

In **Biella** cediamo avviatissima maglieria con pacchetto clientela già acquisito. Vero affare in rapporto alla richiesta. **Rif. 15/94 05-D**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo limitrofo leader per avviatività, p[illegible] clientela. Attrezzature come nuove. Possibilità finanziamento. **Rif. 93/93 05-A**

In rinomata **città termale** cediamo avviatissima drogheria, profumeria. Vasta dimensioni con possibilità di apertura nei festivi. Incasso giornaliero oltre 2.000.000. Finanziamento. **Rif. 32/94 05-B**

Irripetibile opportunità in **Torino** causa cedesi avviata quarantennale azienda manutenzione e pulizie impianti industriali e trasporto c/o terzi. Possibilità finanziamento. **Rif. 33/94 05-B**

In **Asiago** vi cediamo prestigioso panoramico appartamento 95 mq ultimato nel 1993. Vera occasione in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento **Rif. 50/94 05-B**

In grosso centro alle porte di **Biella** in posizione ossia favorevole cediamo avviatissima ristorante. Incasso giornaliero ultramilionario ancora incrementabile Vero [illegible] in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento. **Rif. 11/94 05-E**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo avviatissima attività noleggio e vendita videocassette (tab. XII). Incassa giornaliero milionario. Attrezzature in ottimo stato. Possibilità finanziamento. **Rif. 125/93 05-A**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo avviatissimo e centrale centro estetico pluridecennale. Possibilità finanziamento. **Rif. 75/94 05-A**

In grosso e rinomato centro dell'**alessandrino** cediamo avviatissima negozio articoli sportivi e pesca, pescatoli e articoli per animali domestici. Elevato incasso giornaliero. Possibilità finanziamento. **Rif. 39/94 05-B**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo in zona favorevolissima avviatissimo lavanderia. Incasso medio giornaliero pluriultramilionario. Possibilità finanziamento **Rif. 107/93 05-A**

In **Verona** centro cediamo avviatissimo ortofrutta e drogheria. Documentazione dimostrabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 53/94 05-B**

In grosso comune della **cintura torinese** cediamo [illegible] centrale con marcato avviatissima macelleria, salumeria, gastronomia. Doppio ingresso, ampia vetrina. Parcheggio privato completamente rinnovato e nuova Cas. Possibilità finanziamento **Rif. 03/94 05-B**

In prestigioso comune della **prima cerchia torinese** cediamo in zona favorevolissima al commercio avviata libreria. Buon giro d'affari. Possibilità finanziamento. **Rif. 104/94 05-A**

Nei pressi di **Verona** cediamo prestigioso immobile con appartamenti, uffici, stabilimento industriale. Totale 7000 mq di terreno di cui 2000 edificabili ed uso abitativo Vera occasione in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento **Rif. 54/94 05-B**

Nei pressi di **Vercelli** cediamo avviatissimo ristorante incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Possibilità finanziamento. **Rif. 13/94 05-D**

LAVANDERIE

In **Aosta** cediamo avviatissimo attività parrucchiera da uomo e possibilità donne clientela consolidata. Possibilità finanziamento **Rif. 78/94 05-A**

In **Aosta** cediamo centrale avviatissimo attività abbigliamento. Incasso medio giornaliero [illegible]. Possibilità finanziamento **Rif. 40/94 05-B**

LAVANDERIE

In importante comune del **biellese** cediamo zona favorevole avviatissimo macelleria incasso giornaliero milionario. Possibilità finanziamento. **Rif. 63/94 05-B**

In comune della **cintura torinese** cediamo avviata attività tornaria assemblaggi meccanici saldatura. Buona e selezionata clientela. Possibilità finanziamento. [illegible]. **64/94 05-B**

In centro dell'**alessandrino** zona di grande traffico cediamo immobile composto da appartamento 150 mq + 150 di laraato oppure ristrutturato, quattro ulteriori box per complessivi mq 1150 da ristrutturare 2000 mq di terreno Possibilità finanziamento **Rif. 77/94 05-A**

In **Torino** Crocetta cediamo rinomata avviatissima ristorante. Incasso giornaliero oltre 3.000.000. Possibilità finanziamento. **Rif. 91/94 05-A**

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo avviatissimo autosalone in invidiabile posizione centrale con parcheggio. Vasto giro incrementabile Possibilità finanziamento. **Rif. 36/94 05-B**

In grosso comune della **cintura torinese** cediamo avviatissima attività abbigliamento, corteria, pelletteria, merceria, profumeria. Zona forte passaggio. Buono e selezionato clientela. Possibilità finanziamento **Rif. 80/94 05-A**

In **Rivoli/To** cediamo rinomata attività pavimenti, rivestimenti, sanitari, rubinetti, caminetti. Giro ultramiliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 55/94 05-B**

In **città termale del Piemonte** cediamo con o senza relativo immobile avviatissimo attrezzatissimo attività ingrosso ortofrutta. Giro d'affari plurimiliardario. Possibilità finanziamento. **Rif. 82/94 05-A**

In **Novara** cediamo con o senza relativo immobile avviata pluriventennale attività fotoalbum e cartonaggi. Vero occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento. **Rif. 81/94 05-A**

In **Valsesia** cediamo due distinte ville in prestigiosa zona residenziale. Vera occasione in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento. **Rif. 77/94 05-A**

In **Biella** zona forte traffico cediamo con o senza relativo immobile prestigioso, avviatissimo ristorante. Incasso giornaliero circa 1.800.000. Possibilità finanziamento **Rif. 143/93 05-D**

In **comune della cintura torinese** cediamo avviatissimo autofficina convenzionata anche per mezzi pesanti [illegible] degli svincoli autostradali Autocarione in fase di sviluppo anche grazie alla vicinanza di nuove aziende di prossima apertura Possibilità finanziamento. **Rif. 84/94 05-A**

In grosso centro della provincia [illegible] **Padova** cediamo avviatissimo bar paninoteca. Posizione forte passaggio Attrezzature come nuove. Possibilità finanziamento. **Rif. 24/94 05-D**

In ameno comune del **canavesano** cediamo avviatissima attività abbigliamento in zona centralissima. Clientela selezionata in fase di incremento. Possibilità finanziamento. **Rif. 59/94 05-B**

In provincia [illegible] **Vercelli** cediamo avviata [illegible]attività intonacatura, tinteggiatura, decorazioni Attrezzatura adeguata. Clientela formata. Possibilità finanziamento. **Rif. 87/94 05-A**

In importante **città termale** cediamo avviatissima macelleria equina, ovina, suina, pollame in zona commercial[illegible]e favorevole. Attrezzature come nuove. Buona clientela. Possibilità finanziamento. **Rif. 83/94 05-A**

In grosso centro **del biellese** cediamo tipografia con attrezzature in perfetto stato. Possibilità finanziamento. **Rif. 114/94 05-A**

1° TROFEO INTERNAZIONALE VENUS PROM
BALDACCICAR

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica Maggio 1994 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Circolo Tennis
"I FAGGI" Biella
4 - 12 Giugno
SAI
Venus Prom

A Biella per ricordare don Ferraris, il «sacerdote di tutti», scomparso nell'85

Oggi arriva il presidente Scalfaro

Grandi preparativi per una cerimonia sobria: al centro della festa non c'è il Capo dello Stato un umile prete. Tappa privata alle 11 a Oropa. Reti di protezione lungo la statale del santuario

BIELLA. C'è qualcosa di unico in questa visita del Presidente Scalfaro: da un lato si avverte ovunque l'ansioso lavorio che sempre precede l'arrivo di un Capo di Stato; dall'altro però l'importanza dell'avvenimento è stemperata dall'impressione che chi arriverà oggi è anche una vecchia conoscenza per i biellesi. Scalfaro a Biella è di casa: quante campagne elettorali ha fatto per la dc e come ministro spesso ha tenuto a battesimo le poche grandi opere che si sono fatte nel comprensorio. Sfogliando l'archivio ci si può imbattere in una sua foto del '68 mentre inaugura l'aeroporto di Cerrione, oppure mentre commemora molti anni più tardi le vittime dell'alluvione.

In più c'è un terzo aspetto di questa visita: il Presidente viene per ricordare un suo grande amico, don Antonio Ferraris. E' il «prete in bibicletta» il protagonista della festa di oggi e Scalfaro con la sua presenza vuole rendere omaggio al sacerdote e all'uomo «esempio di vita». Il programma della visita sembra quindi ricordare ad ogni occasione che al centro della manifestazione c'è don Antonio Ferraris e non il Presidente.

Ma ieri alle 13 è arrivato il cerimoniere del Quirinale per concordare gli ultimi particolari, mentre lungo la statale per Oropa, dove Scalfaro arriverà questa mattina verso le 11, si è lavorato per tutto il giorno: sono state piazzate delle reti di protezione su una parete strapiombante sulla statale poco oltre la cappella di San Giuseppe, è stata rifatta la segnaletica orizzontale e ai lati della strada sono scomparse le erbacce.

A Oropa invece l'unico segnale dell'arrivo di un'alta personalità sono i divieti di sosta che da ieri sera hanno bloccato l'ingresso laterale al santuario che dà accesso direttamente alla vecchia Basilica. Del resto al santuario oggi non avranno nulla da pensare al Presidente: il programmato pellegrinaggio dei chierichetti della diocesi di Milano, pare quasi duemila scatenati ragazzini; sono attesi gli abitanti dei paesi della Rovella (Bioglio, Pettinengo, Ternengo, Valle Mosso), per il loro pellegrinaggio annuale. Un'altra decina di comitive arriveranno dalla regioni più disperate. Insomma, oggi il santuario della Madonna Nera sarà ancora più affollato del solito e Scalfaro sarà trattato quindi come un pellegrino; un pellegrino importante, ma senza quella enfasi di ufficialità che invece si avverte per i festeggiamenti previsti nel pomeriggio odierno al Villaggio La Marmora. L'unica concessione sarà infatti il pranzo, nel Padiglione Reale ma alla presenza di un ristrettissimo numero di ammessi.

In compenso ieri è stato possibile gustare i piatti «forti» del menù che oggi sarà servito a Scalfaro. Merito dell'Accademia Italiana della Cucina che ha tenuto il raduno dei delegati regionali alla Croce Bianca di Oropa. Gli chef Franco Ramella e Marco Colombo ne hanno approfittato per sottoporre a palati esperti le loro specialità della cucina piemontese che oggi proporranno a Scalfaro. Promossi: sono tutti piatti squisiti, alcuni accompagnati con salsine delicate, ma stuzzicanti.

Maurizio Alfisi

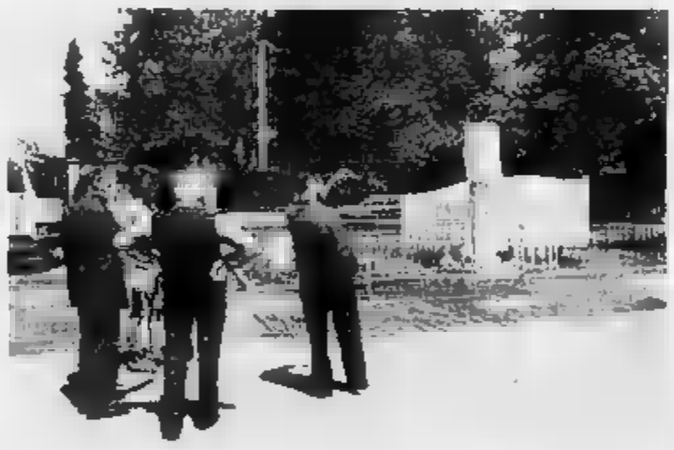
Il Presidente Scalfaro è stato lo scorso a Vercelli e al Salone Dugentesco (nella foto) ha partecipato ad una cerimonia in della Pro e di Piola

Il pastore di anime e il politico

Una profonda stima nata all'Azione cattolica

BIELLA. Perché Scalfaro conosceva don Antonio Ferraris? Dove e come è nata questa stima reciproca?

Sono le domande che molti biellesi si fanno in queste ore colpiti dal fatto che un Capo dello Stato si possa muovere per rendere omaggio ad un umile sacerdote. «La risposta sta nella comune militanza nell'Azione Cattolica - svela il parroco del Villaggio La Marmora don Piero Gibello -. E' lì che si sono conosciuti. Don Ferraris come dirigente delle Acli partecipava alle attività intercomunali del movimento. E anche il Presidente, come tanti altri, rimase colpito dalla grandezza d'animo, dalla bontà di questo ministro di Dio, che fu anche un instancabile organizzatore. La nostra chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna d'Oropa è forse l'esempio più bello per raccontare le sue qualità: volle questa presenza cristiana cinquant'anni fa quando il Villaggio era solo un gruppo di case popolari con poche decine di abitanti».



La piazza del Villaggio La Marmora è stata intitolata a don Antonio Ferraris

Il programma odierno della visita del Presidente della Repubblica sarà quindi imperniato su questi due punti: Oropa, il santuario della Madonna Nera a cui si ispirava don Ferraris e di cui è devoto il Capo dello Stato e la chiesa di don Ferraris, a Biella, al Villaggio La Marmora, davanti alla quale sarà inaugurato oggi il monumento, opera della scultrice Mariella Perino.

Dunque Scalfaro arriverà verso le 11 a Oropa. Ad attenderlo, tra gli altri, ci saranno il Sindaco Susta e il rettore del santuario don Giovanni Saino. Il Capo dello Stato parteciperà alla Messa delle 11,30 nella Basilica vecchia: gli è stato riservato un posto nel primo banco. Si tratta di un trattamento privato, ma Scalfaro non si sottrarrà all'abbraccio della gente che vorrà salutarlo.

Verso le 13 seguirà il pranzo che sarà servito nel Padiglione Reale il monumentale edificio dove prima di lui sono già stati ospitati il Papa e i presidenti Leone e Pertini.

Più ufficiale il programma del pomeriggio. Il Presidente della Repubblica arriverà al Villaggio La Marmora alle 16 e troverà ad attenderlo tutte le autorità delle province di Vercelli e di Biella con gli 83 sindaci del comprensorio laniero. Scendendo da Oropa il corteo presidenziale attraverserà via Pietro Micca, viale Macallè, via Rosselli ed entrerà al Villaggio (in stato d'assedio da ieri sera) da via Corridoni.

Dopo lo scoprimento del monumento a don Antonio Ferraris, sarà il sindaco di Biella Gianluca Susta a ricordare la vita e le opere del «sacerdote di tutti». Scalfaro dovrebbe replicare brevemente. Poi, alle 16,30, la messa sulla scalinata della chiesa concluderà la cerimonia. [m. al.]

A NOVARA CON BRUSA

Carnevali prosciolto

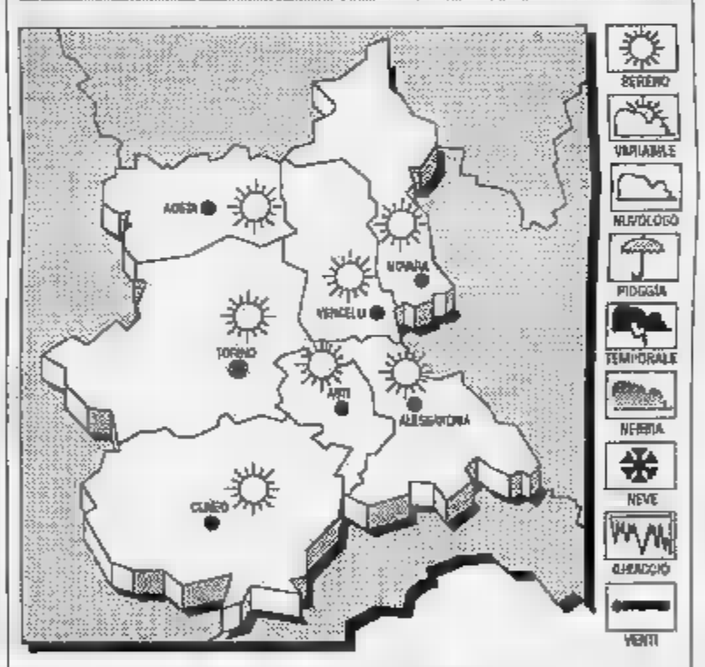
L'ex assessore e il direttore sanitario del S. Andrea no stati prosciolti, con 8 medici, dall'accusa di aver truccato a vara. 41

SEMIFINALE SCUDETTO

Pro all'assalto del San Donà

Oggi al Robbiano l'andata della semifinale per lo scudetto del Cnd. Alle 16,30 Storgato (nella foto) e compagni affrontano il San Donà. A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Altamanza schiarite ed annuvolamenti possibili temporali sulle zone alpina.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili tendenti a provenire da Sud.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno nuvolosità la

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: min: 16; media: 22

Max: 25; min: 17; media: 22

PIEMONTE
Torino 24; Asti 26; Alessandria Aosta 23; Cuneo ; Novara 28.

Circolo Tennis
"I FAGGI"
4 - 12 Giugno
finalmente
grande tennis
anche a Biella
1° TROFEO INTERNAZIONALE VENUS PROM
CIRCUITO SATELLITE INTERNAZIONALE PIEMONTESE
BALDACCICAR Audi
Venus Prom
SAI
Per gli orari di gioco telefonare Circolo Tennis "I FAGGI" 015/22102

Raffica di iniziative e molti negozi, per l'occasione, resteranno aperti

Domenica da grande città

Si incomincia, alle 9, con la Fiera di maggio in viale Rimembranza. Ampio spazio agli avvenimenti sportivi: le bocce e la Pro. E, stasera, il concerto in piazza Cavour

Lo scorso [illegible] la «Fiera di Maggio» radunò migliaia [illegible] visitatori lungo viale Rimembranza: la Confesercenti conta di arrivare, oggi e domani, ad [illegible] nuovo numero record

VERCELLI. Chissà se sarà dav[illegible] questo il giorno del rilan[illegible] in grande stile di Vercelli? Un'occhiata [illegible] programma [illegible] oggi e c'è chi è pronto a scommettere di sì. Ci credono alcuni commercianti della periferia che, in occasione della Fiera di maggio, terranno alzate le saracinesche per lo shopping domenicale, e ci conta tutta la città. Sì, perché oggi il calendario delle manifestazioni sarà davvero ricco di tutti gli appuntamenti che i vercellesi da tempo erano abituati a cercare altrove, magari solo nella vicina Novara o un po' più in là a Milano o Torino.

Si parte alle 9 con la dodicesima edizione della Fiera di maggio: trecento ambulanti provenienti da tutta Italia allestiranno le loro bancarelle lungo viale Rimembranza per il tradizionale mercatino. Punto forte, questa volta, sarà l'artigianato: si potranno acquistare pregiati «pezzi» di arte messicana, cinese ed indiana.

Ma non solo: per gli amanti delle due ruote, l'appuntamento si sposta [illegible] qualche metro, in piazza Solferino dove, per la prima volta, ci sarà un'esposizione di motorini. Non mancherà, infine, per gli amici dei quattrozampe la vendita di cuccioli: cani di piccola e grande taglia e gatti. L'organizzazione porta [illegible] una volta la firma della Confesercenti e dell'Anva.

Concetto Cortesi, presidente dell'Associazione ambulanti, è tra i primi a credere nel successo dell'appuntamento: «Perché se lo scorso [illegible] i visitatori furono alcune migliaia, ora considerate le novità e il numero degli ambulanti, potrebbero [illegible] molti più. L'unico nostro alleato resta, comunque, il bel tempo».

La manifestazione proseguirà sino alla tarda [illegible] lunedì. Per quest'edizione gli organizzatori si sono preparati al meglio: sia gli abitanti della zona o gli stessi ambulanti avranno problemi potranno contattare i due numeri di telefono riportati sul volantino che la Confesercenti ha distribuito in questi giorni.

Tornando al carnet di questo fine settimana l'appuntamento per gli sportivi oggi è al Robbiano, [illegible] la semifinale di andata per l'assegnazione dello scudetto del campionato nazionale dilettanti. Il big match contro il San Donà, che riunirà tutti i tifosi della Pro, s'inizierà alle 16,30.

Ed è una giornata dedicata anche agli appassionati di bocce che si ritroveranno per la «Coppa città di Vercelli». La sfida sarà di quelle da [illegible] perdere: saranno, infatti, [illegible] scena al palabocce le più forti formazioni della [illegible] A.

Per finire in piazza Cavour è previsto un rendez vous serale con il «Concerto di primavera», in programma alle 21. Protagonista numero uno sarà l'Associazione filarmonica di Vercelli, diretta da Gianni Dosio [illegible] «integrata» per l'occasione da alcuni solisti della Rai. L'iniziativa, che chiuderà l'ultimo weekend [illegible] maggio, [illegible] organizz[illegible] dal Comune, con il supporto della Stampa.

Giancarlo [illegible]

Tutti i dati per il calcolo dell'imposta sulla casa

Le nuove aliquote Ici fissate dai Comuni

VERCELLI. Maggio e giug[illegible] i due mesi neri per il contribuente medio italiano che, appena terminato di sistemare i conti per la denuncia dei redditi Irpef, deve già riprendere in mano carta, matita e calcolatrice per sistemare anche [illegible] faccenda dell'imposta sulla casa, meglio nota con la sigla «Ici».

Come si ricorderà questa è una imposta giovanissima, essendo [illegible] solo l'anno scorso con la funzione di garantire ai singoli Comuni [illegible] cespite sicu[illegible] di entrata in grado [illegible] compensare la progressiva riduzione dei trasferimenti statali e consentire [illegible] conseguenza alle amministrazioni comunali di far quadrare in qualche modo i bilanci.

Sono obbligati a pagare l'Ici i possessori [illegible] qualsiasi titolo di immobili sul territorio nazionale: nel caso del possessore di stabili in Comuni diversi, occorrerà stare attenti a individuare correttamente l'aliquota stabilita, dal momento che quella varia da Comune a Comune.

La denuncia dovrà essere fatta solo nel [illegible] che siano avvenute variazioni rispetto alla situazione proprietaria dell'anno precedente. Una riduzione della tassa è prevista, per i possessori della prima casa, nella misura di 160 mila lire in ragione della quota di possesso; quest'anno, a discrezione del Comune ed a fronte di particolari situazioni, [illegible] possibile aumentare questa detrazione fino ad un massimo [illegible] 300 mila lire.

Questo le aliquote fissate dai singoli Comuni della provincia. Ailoche aliquota 5,2 per mille; Alagna Valsesia 6; Albano Vercellese 5; Alice Castello 4; Andorno Micca 5; Arborio 4; Asigliano Vercellese 4,5; Balmuccia 4; Balocco 5; Benna 4; Bianzè 4; Biella 5; Bioglio 5; Boccioleto 5; Borgo d'ale 4; Borgovercelli 5; Borgosesia 4,8; Borriana 4; Breia 6; Brusnengo 5; Buronzo 5; Callabiana 5,5; Camandona 5,3; Camburzano 5; Campertogno 5; Campiglia Cervo 6; Candelo 5; Caprile 6; Carcoforo 6; Caresana 6; Caresanablot 4,25; Carisio 5; Casa[illegible] Elvo 5; Casapinta 5; Castelletto Cervo 5; Cavaglià 4; Cellio 5; Cerreto Castello 5; Cerrione 4; Cervatto 5; Cigliano 4,3; Civiasco 4; Coggiola 5,5; Collobiano 4,5; Cossato 5; Costanzana 5; Cravagliana 5,5; Crescentino 4; Crevacuore 5,5; Crosa 5; Crova 4; Curino 5; Desana 5; Donato [illegible] Dorzano 5; Fobello 5; Fontanetto Po 5; Formigliana 4,6; Gaglianico 5,25; Gattinara 5; Ghislarengo 4,85; Gifflenga 4; Graglia 5; Greggio 5; Guardabosone 5; Lamporo 5; Lenta 4; Lessona 5; Lignana 5; Livorno Ferraris 4,5; Lozzolo 5; Magnano 5; Massazza 6; Mas[illegible] 4; Mezzana Mortigliengo 5; Miagliano 5; Mollia 5; Moncrivello 4; Mongrando 5,5; Mosso Santa Maria 5,5; Motta de'Conti 4; Mottalciata 4; Muzzano 5; Netro 6; Occhieppo Inferiore 5,3; Occhieppo Superiore 5; Olcenengo 5; Oldenico 4,5; Palazzolo Vercellese 4; Pertengo 5; Pettinengo 5,5; Pezzana 6; Piatto 5; Piedicavallo 6; Pila 5; Piode 5; Pistolesa 6; Pollone 6; Ponderano 4,75; Portula 4,5; Postua 5; Pralungo 5; Prarolo 5; Pray 4,5; Quaregna 4,5; Quarona 5; Quinto Vercellese [illegible]; Quittengo 5,5; Rassa 5; Rima San Giuseppe 5; Rimasco 5; Rimella 4; Rive Valdobbia 5,5; Rive 5; Roasio 4,5; Ronco Biellese [illegible]; Ronsecco 4; Roppolo 5,5; Ro[illegible] 6; Rossa 5; Rovasenda 4,5; Sabbia 4; Sagliano Micca 4,5; Sala Biellese 5; Salasco 5; Salì Vercellese 4; Saluggia 5,5; Salussola 5,2; San Germano Vercellese 4; San Giacomo Vercellese 4; San Paolo Cervo 5; Sandigliano 5; Santhià 5; Scopa 5; Scopello 5; Selve Marcone 5; Serravalle Sesia 6; Soprana 4; Sordevolo 4,5; Sostegno 4; Strona 5; Stroppiana 5; Tavigliano 5,5; Ternengo 5; Tollegno 5; Torrazzo 5; Tricerro 4; Trino 5; Trivero 4,8; Tronzano Vercellese 4; Valdengo 5; Valduggia 5; Vallanzengo 6; Valle Mosso 6; Valle San Nicolao 6; Varallo 5; Veglio 4,5; Vercelli 5; Verrone 4; Vigliano Biellese 4,5; Villa [illegible] Bosco 4; Villanova Biellese 4,5; Villarbeit 5; Villata 4; Viverone 5,5; Vocca 5; Zimone 5,5; Zubiena 6; Zumaglia 5.

Walter Camurati

FORMIGLIANA

Detrazioni al massimo

FORMIGLIANA. In tutta la provincia l'unico Comune che ha deliberato di aumentare fino al limite massimo di 300 mila lire la detrazione sull'Ici è [illegible] quello di Formigliana.

Spiega il sindaco Edy Rollini: «Proprio perchè nel nostro Comune esistono situazioni di particolare disagio, abbiamo deciso di adottare questa delibera a favore delle fasce sociali meno abbienti. Riguarda, naturalmente, la sola prima casa e sarà utilizzabile da pensionati, disoccupati, lavoratori in cassa integrazione e iscritti nelle liste di mobilità; infine, anche dalle famiglie in cui o il capofamiglia od un componente del nucleo familiare sia portatore di handicap. Abbiamo previsto anche un tetto massimo di reddito: per il [illegible] non dovrà superare i 21 milioni, con l'aggiunta di un milione e 600 mila lire per ciascun familiare a carico». La decisione dell'amministrazione di Formigliana ha tenuto [illegible] sia dei danni registrati nel nubifragio dello scorso anno, sia della situazione di crisi in cui [illegible] alcune aziende, soprattutto lo stabilimento «Rossignol» che, [illegible] una decina di dipendenti in tutto, è ormai ridotto a funzioni [illegible] magazzinaggio.

Il Linguistico diventa europeo, il Classico pensa alla storia dell'arte. I riconoscimenti dei carabinieri

Scuola, un fine anno di premi e progetti

Le consegne delle borse di studio di Iti, Cavour e Famija

La consegna delle borse di studio «Capriolo». Nella foto di Greppi il presidente della Famija Bruni [illegible] il preside dell'Iti Tercale e i ragazzi premiati

VERCELLI. Ancora pochi giorni alla fine dell'anno scolastico e in molti istituti di Vercelli è tempo [illegible] cerimonie per la consegna di borse di studio ai migliori allievi. [illegible] non solo: le scuole quest'anno non hanno perso tempo e si [illegible] mobilitate per presentare i nuovi corsi, che prenderanno il via da settembre.

Premi di studio. Gli ultimi riconoscimenti, in ordine di tempo, sono stati consegnati ieri mattina nella sede della Famija Versleisa. [illegible] tratta dei pre[illegible] «Mario Capriolo» che hanno ricevuto due studenti dell'Istituto tecnico industriale «Faccio»: i vincitori [illegible] Giordano Isacco e Davide Gastaldi.

Sempre alcuni allievi dell'Itis l'altro giorno sono stati premiati dal preside Luigi Tercale con le borse di studio di fine anno. Tra i riconoscimenti ricordiamo anche la borsa [illegible] studio Scandaliato che l'ex preside ha [illegible] a disposizi[illegible] degli studenti più meritevoli.

In questi giorni si è svolta anche la premiazione dei ragionieri e geometri del Cavour, che si [illegible] diplomati negli anni '92-'93 e '93-'94. Una curiosità: sono stati assegnati finanziamenti anche gli allievi che in passato [illegible] sono distinti in particolari materie.

E, infine, tra le altre cerimonie da ricordare c'è quella organizzata dal Comando provinciale dei carabinieri di Vercelli per gli studenti delle scuole medie della provincia. Il comandante Ferdinando Lombardi e altri esponenti dell'Arma hanno assegnato riconoscimenti ai vincitori del concorso promoss[illegible] dallo stesso Comando in collaborazione con [illegible] Provveditorato agli studi.

Corsi. Iniziamo dall'Istituto Ugo Foscolo, di via Verdi. [illegible] Liceo linguistico da settembre cambierà nome e si chiamerà liceo europeo.

Sono previsti due nuovi indirizzi: uno giuridico-amministrativo, l'altro, invece, prettamente linguistico con speciali stage. Novità anche per quanto riguarda l'artistico, dove partirà un corso di restauro professionale aperto, però, a tutti coloro che già hanno ottenuto il diploma. Sono previsti anche corsi di tipo professionale rivolti [illegible] tutti, che dovrebbero facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Osservano il preside Mauro Pedrani e la professoressa Brunella Radini: «E' un progetto ambizioso che mira alla creazione di nuovi posti di lavoro: ovviamente perchè questo possa riuscire è necessario che la scuola mantenga i contatti con le aziende». All'interno dell'istituto funzionerà anche un servizio d'orientamento che seguirà passo passo la crescita scolastica dei ragazzi.

Cambia anche il Classico Lagrangia, che ha presentato un nuovo progetto didattico con una sperimentazione linguistica e [illegible] storico-artistica. Nel primo caso lo studio [illegible] lingua straniera sarà approfondito per tutti i 5 anni, mentre nel secondo lo studio della storia dell'arte sarà esteso a [illegible] anni.

[g. mo.]

Alla presidenza

La «Storica» riconferma Ordano

VERCELLI. Riconfermato per il prossimo triennio alla presidenza della Società storica vercellese il suo fondatore Rosaldo Ordano: l'elezione è avvenuta l'altro giorno per acclamazione, al termine dell'assemblea generale dei soci.

Riconfermati anche i componenti di tutti gli altri organi statutari. [illegible] direttivo è quindi risultato composto da Mario [illegible] na, Ezio Canali, Anna Cerutti, Amedeo Corio, Antonio Corona, Francesco [illegible] Giovanni Ferraris, Gabriella Gallerati, Maria Pia Magrassi, Patrizia Marcone, Mario Ogliaro, Ezio Parenti, Giovanni Reina e Giorgio Tibaldeschi. L'assemblea, che si è svolta nella sede della «Associazione arte e storia» di Casale Monferrato, era stata aperta con il saluto del sindaco Coppo.

Fra i programmi del sodalizio per i prossimi mesi, Ordano ha preannunciato la riedizione dello studio «Le chiese stazionali» di monsignor Giuseppe Ferraris e la pubblicazione [illegible] un volume insieme con la «Storica» di Cuneo. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aiuola spartitraffico invasa dalle erbacce

Sarà per le intense piogge [illegible] maggio e il caldo umido di questi giorni ma in via Ivrea, nell'aiuola spartitraffico, l'erba è cresciuta a dismisura. Il tutto conferisce a questa striscia di verde [illegible] aspetto trasandato mentre basterebbe poco, credo, per migliorarne la vista.

Tra l'altro via Ivrea è uno degli ingressi della città più battuti del traffico e a chi arriva da fuori non fa certo una bella impressione vedere un'aiuola tenuta [illegible] male. Considerato poi che «l'isola» dovrebbe servire soprattutto per proteggere i pedoni, delle erbacce così alte [illegible] nisconi per ostacolare invece che favorire l'attraversamento della strada. Mi auguro quindi che il Comune possa intervenire tempestivamente.

Lettera firmata, Biella

Fiera [illegible] maggio con l'auto in garage

Abito in viale Rimembranza [illegible] riguardo alla Fiera di maggio vorrei fare [illegible] piccola precisazione. In particolare mi riferisco a quanto riportato [illegible] una parte del volantino, che la Confesercenti ha distribuito ai residenti della zona. Viene, infatti, richiesto, [illegible] tutti noi che abbiamo le auto parcheggiate in garage [illegible] entrata sul viale, un piccolo sacrificio: «pur essendo concessa l'uscita [illegible] l'entrata, [illegible] consigliabile posteggiare l'auto fuori dall'area prima dell'inizio della manifestazione». In realtà mi preme sottolineare che questo è obbligatorio, in quanto durante i due giorni [illegible] impossibile pensare di uscire con la vettura dalla propria autorimessa. Premesso questo vorrei sottolineare, comunque, che la Fiera di maggio è un importan[illegible] appuntamento per la nostra città [illegible] la [illegible] puntualizzazione, fatta solo per dovere di chiarezza, non vuole togliere alcun merito agli organizzatori che s'impegnano per la buona riuscita della manifestazione.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere [illegible] lunghezza non superiore alle 30 righe possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 500; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.[illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] di turno [illegible] apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta [illegible] dica urgente). *Dalton Farro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.056

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via F.lli Rosselli 104, tel (015) 402.351; turno sussid.: chiuso. Orario turno principale delle farma[illegible] ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farma[illegible] [illegible] presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chia[illegible] diretta presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Certa*, piazza Mazzini 38, tel (0163) 22.256.
Varallo: *Dr. Antolmotti*, corso Umberto I, 12/14, tel. (0163) 51.180.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bottazzi Franchini*, piazza Monsignor Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174
Ponderano: [illegible] *ssa Luisa Bardari*, [illegible] Mazzini 22, [illegible] (015) 541 316
Zubiena: *Dr. Stefano Amadori*, piazza Quaglino 23, tel (015) 660.192 e
Carrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 65, [illegible] (015) 671.868 (turno [illegible] festivo valevole solo [illegible] la giornata [illegible] domenica 29 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30)
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel (015) [illegible]

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel (0161) 265.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470. **Cigliano:** tel (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Cristina Laiso

MORTI. Margherita Frassà, 83 anni, pensionata; Danilo Milani, 66 anni, pensionato; Lucia Mussone, 58 [illegible] ni, casalinga.

MATRIMONI. Sergio Daniele Antoniotti, 31 anni, artigiano, con Maria Grazia Erba, 33 anni, insegnante; Stefano Musino, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, con Francesca Pilloni, 22 anni, casalinga.

POLLONE

NATI. Edoardo Castagneri.

MORTI. Odiglia Bocca, 87 anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. La Camera di commercio bandisce un concorso [illegible] [illegible] montepremi di 60 milioni [illegible] lire per [illegible] concessione di contributi alle aziende artigiane della provincia che, sino al 30 dicembre di quest'anno, [illegible] mono apprendisti. E ancora: giovani con contratto di formazione-lavoro e lavoratori assunti ai sensi dell'articolo 22 della legge [illegible] numero 56, nonché alle aziende che procedono all'assunzione [illegible] dipendenti di età inferiore [illegible] [illegible] anni, con mantenimento [illegible] forza in azienda [illegible] almeno [illegible] mesi. Le ditte che intendono accedere al contributo devono essere iscritte all'albo delle imprese artigiane della provincia

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

In menù i pesci [illegible] Po

La Pro Loco [illegible] Fontanetto ha organizzato per oggi un pranzo [illegible] base di pesci del Po. Il ritrovo [illegible] sulla sponda del fiume, nelle vicinanze dell'imbarco del traghetto. Ci sarà anche l'opportunità di attraversare il fiume con «al portì», il nuovo zatterone che unisce il Vercellese al Monferrato.

[illegible]

Per essere in forma

Il centro di estetica naturale «Il Sole» organizza a Cigliano, per le 20,30 di martedì, nel salone della biblioteca comunale, un incontro dal titolo «Morfoterapia [illegible] cura delle adiposità». Nuovo equilibrio per [illegible] corpo [illegible] per la salute, [illegible] analisi computerizzata.

[illegible]

A cura della Rosa Editrice

Domani scade il termine per partecipare al quinto [illegible] Internazionale letterario «La Rosa editrice», riservato alle poesie (massimo tre elaborati a tema libero), alla narrativa e ad una sezione libri editi di narrativa e poesia. I lavori dovranno [illegible] inviati in sei copie, una delle quali dovrà recare in calce le generalità dell'autore, l'indirizzo e il numero telefonico. Coloro che parteciperanno [illegible] concorso dovranno inviare il plico in raccomandata (o consegnarlo direttamente) a: La Rosa editrice, via Tournon 25, 13044 Crescentino.

[illegible]

Un censimento di archeologia

Sabato prossimo alle 17, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, si terrà [illegible] presentazione [illegible] volume di Piermario Ghidotti dal titolo «La campagna cremonese in età romana. Aspetti di un censimento archeologico». Il volume, edito dal Gruppo archeologico vercellese [illegible] il contributo dell'Unità di indagine archeologica cremonese, fa parte della nuova collana «Quader[illegible] per i tipi della Tipografia vercellese Saviolo. L'autore terrà una conferenza, [illegible] diapositive sul tema trattato nel saggio.

Il gip di Novara ha archiviato ieri la vicenda del concorso per il primariato

Prosciolti Carnevali e Brusa

Con altri 8 medici, l'ex assessore comunale di Vercelli e l'attuale direttore sanitario dell'ospedale «S. Andrea» erano sospettati di aver favorito un candidato alla Seconda Chirurgia del «Maggiore»

NOVARA. Non era «truccato» il concorso che il 23 maggio del '92 ha designato il professor Agostino Ramella, 44 anni di Torino, primario di seconda chirurgia al «Maggiore» di Novara. Ieri il gip Piera Bossi ha prosciolto con formula piena, su parere conforme del pm Alberto Oggè, dieci tra medici e funzionari dell'Usl dai reati di utilizzazione e rivelazione di segreti d'ufficio e [illegible] ideologico: tra di loro anche l'ex assessore comunale di Vercelli Gianfranco Carnevali e l'attuale direttore sanitario del «Sant'Andrea», Artemio Brusa, che facevano parte della commissione del concorso.

Gli altri assolti sono il vincitore del concorso Ramella, il professor Paolo Morino, direttore della prima clinica universitaria delle Molinette, e gli altri componenti la commissione.

L'inchiesta era partita nel luglio del '92 dopo che nella bacheca dell'ospedale era [illegible] parso un singolare comunicato-denuncia firmato da Achille Lampugnani già primario della prima chirurgia. Invitava ad indagare su concorsi preconfezionati, riferiva di sospetti e di fatti quantomeno singolari. Proprio il figlio di Lampugnani, il dottor Rinaldo, era [illegible] partecipato, con altri quattro medici, al concorso in questione [illegible] superando però la prova scritta. Furono ammessi solamente Giancarlo Passarelli ed Agostino Ramella. La prova pratica qualificò il solo Ramella che risultò vincitore del concorso e prese servizio il 27 luglio '92.

Le indagini portarono ad accertare che il verbale della commissione avrebbe contenuto un falso. Si disse infatti che i temi dello scritto, anzichè essere sorteggiati fra 55 «tesine», erano stati decisi autonomamente dai commissari e qualche candidato li avrebbe anche conosciuti in anticipo. Il coinvolgimento del professor Morino sarebbe avvenuto attraverso una presunta pressione dello stesso sul presidente della commissione Brusa. Non si parlava di mazzette ma di scambio di favore fra cattedratici.

Furono [illegible] dieci informazioni di garanzia ma gli indagati hanno sempre respinto ogni accusa. Una consulenza tecnica disposta dal gip ha permesso di stabilire che tutte le operazioni erano [illegible] eseguite nel rispetto della legge. Da qui la richiesta di proscioglimento avanzata dallo stesso rappresentante dell'accusa, accolta ieri dal giudice dopo una serie di udienze. Le motivazioni si conosceranno solo fra un mese. Carnevali era assistito dagli avvocati Casalini e Corsaro. [r. a.]

Prosciolti dal gip: da sinistra **Artemio Brusa** e **Gianfranco Carnevali**

Martedì la parola al pm

VERCELLI. Gli avvocati difensori dei 12 imputati al processo-inceneritore stanno cercando di organizzare la «scaletta» di interventi che seguiranno quello del pm, Luciano Scalia, previsto martedì mattina, alla ripresa dell'udienza. C'è molta [illegible] per ascoltare le richieste del pubblico ministero, il quale metterà a fuoco il suo «teorema»: quello dell'inceneritore fu un appalto truffaldino orchestrato dalla giunta, dai funzionari comunali e dagli aggiudicatari dei lavori. Si incaricherà di «smontare» il teorema il nutrito collegio difensivo: già martedì pomeriggio (se a Scalia basterà la mattinata) dovrebbero parlare gli avvocati Corsaro, Scheda e Romano. Secondo la «strategia» messa a punto dai difensori, i loro interventi potrebbero protrarsi fino all'intera giornata di venerdì, data in cui era inizialmente prevista la sentenza. Quest'ultima potrebbe quindi essere emessa sabato. [w. ca.]

I distributori aperti per turno in provincia

I distributori di carburante aperti oggi sono: a **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 146 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Montesbell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **Biella** (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Cigliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea; Montesbell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia** (turno B): Montesbell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 58 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Le richieste per impianti sportivi

Il Settore attività culturali e tempo libero di Vercelli comunica che sono disponibili gli stampati per richieste di utilizzo degli impianti sportivi comunali per la stagione '94/'95. Le domande devono essere inviate in corso Libertà 300 entro il 30 giugno. [g. mo.]

Il consulente finanziario non fa nessuna ammissione sui 60 milioni ricevuti dai due imprenditori

Pratiche per Trino 2, Pizzone resta in carcere

Il pm di Torino ribadisce: l'onorevole Rosso non è indagato

VERCELLI. Pizzone, torchiato, è in carcere e i magistrati di Torino ribadiscono: l'onorevole Roberto Rosso non è indagato. Queste le novità di ieri mattina sulla vicenda dei 60 milioni consegnati da due imprenditori trinesi al consulente amministrativo di Torino Giuseppe Pizzone, per ottenere una [illegible] cui avevano diritto gratis: l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. E qui l'accusa: millantato credito.

Perchè è stato fatto il nome di Rosso, neo deputato di «Forza Italia»? Perchè sarebbe Rosso a suggerire il nome di Pizzone ai due imprenditori trinesi. E, sentito venerdì da «La Stampa», Rosso non ha affatto smentito questa circostanza. Il parlamentare berlusconiano ha detto di conoscere Pizzone e di avergli probabilmente indirizzato alcuni imprenditori di Trino (è la sua città) perchè il consulente torinese si occupava appunto di predisporre quei documenti. «Gli industriali trinesi si erano rivolti a me - ha spiegato Rosso - perchè faceva il procuratore legale. Io non avevo la competenza necessaria per svolgere le pratiche».

Ieri mattina Rosso si è presentato spontaneamente da Ferrando per chiarire la sua posizione, e il pm torinese lo ha rassicurato: lei non è indagato.

L'impressione che si ricavava ieri, in procura, a Torino è che il sostituto procuratore voglia puntare al Provveditorato delle Opere pubbliche, che dà l'ok per questo tipo di autorizzazioni. Ferrando vuole scoprire se Pizzone avesse complici negli uffici di corso Bolzano e se altri imprenditori vi siano arrivati passando dalla «Cono».

Pizzone, secondo i magistrati, non dice tutto. Il titolare della società di assistenza amministrativa «Cono» ammette di aver ricevuto quei soldi pagamento di «consulenze». Tuttavia ne ha fatturato solo una parte (pare i due terzi), dove sono finiti gli altri soldi? Pizzone dice di averli intascati in nero per denunciare meno tasse. I magistrati sono convinti che abbia pagato qualcun altro.

Domani, sempre in carcere, è interrogato anche dal gip.

Pur nel riserbo tenuto dal pm, si stanno facendo molte congetture su questa vicenda. Pare che tutto sia nato dalla denuncia fatta, molti mesi fa, dai due imprenditori trinesi ai carabinieri. E fu proprio la procura della Repubblica di Vercelli a muoversi per prima con un'indagine tanto riservata quanto [illegible] che puntò all'individuazione di alcune ipotesi di reato: dalla truffa al millantato credito. Essendo però il reato [illegible] commesso a Torino, la competenza passò a quella procura.

Il pm Ferrando ha disposto nuovi accertamenti, indagini, e sembra che, oltre ai due piccoli industriali trinesi, siano state sentite come «informate dei fatti» altre persone.

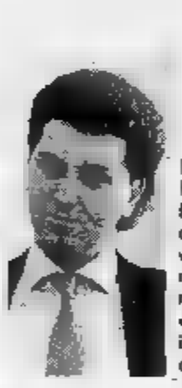
E [illegible] il blitz della Guardia di Finanza negli uffici di Pizzone, a Torino e a Pinerolo. Il consulente amministrativo sembrava sparito: poi s'è fatto vivo, al telefonino, cercando di capire perchè le Fiamme gialle gli stessero perquisendo l'ufficio di piazza Solferino. Capita l'antifona, ha staccato il «cellulare», ma i finanzieri sono riusciti ad arrestarlo lo stesso, a Firenze.

Tante le domande che i magistrati intendono adesso rivolgergli, su tutte: quando [illegible] amicizie altolocate, millantava credito oppure [illegible] va protettori politici in grado di garantirgli davvero (si presuppone non certo gratis) il disbrigo veloce delle pratiche?

I magistrati torinesi sono convinti di aver imboccato la strada giusta. E naturalmente anche a Trino c'è molta attesa sugli sviluppi dell'inchiesta.

Enrico De Maria

Il sostituto procuratore di Torino **Giuseppe Ferrando** ha interrogato il consulente **Giuseppe Pizzone** in carcere



Il deputato [illegible] **Rosso**, citato più volte nell'indagine, non è tuttavia «indagato» dai magistrati di Torino

Un convegno Cisl

La previdenza dei lavoratori agricoli

«Previdenza in agricoltura»: questo il tema di un convegno organizzato dalla Fisba-Cisl di Vercelli al quale hanno partecipato 40 delegati in rappresentanza delle strutture Ines e Fisba-Cisl operanti nelle province piemontesi.

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario della categoria: «La scelta di Vercelli come sede del convegno è casuale: nelle risaie del Vercellese, infatti, la tutela dei diritti contrattuali e di quelli previdenziali è stata sempre contestuale».

Il convegno ha rappresentato il terzo stadio di un programma di approfondimento e di conoscenza per le leve del sindacato agricolo e dei patronati. Gli interventi hanno preso in esame i problemi delle pensioni agricole, dei metodi di calcolo e delle connessioni possibili tra i vari periodi di lavoro nelle diverse condizioni dell'attività lavorativa (bracciante, periodi di disoccupazione agricola, salariato fisso, dipendente dall'industria, artigiano, coltivatore diretto).

I lavori sono stati conclusi dal segretario regionale dell'Inas-Cisl Giacomo Gherci che, dopo aver riconosciuto la necessità di approfondire alcune questioni particolari emerse nel dibattito, ha sottolineato come questo impegno abbia favorito una crescita complessiva e migliorato l'assistenza per i lavoratori agricoli. [w. ca.]

OLTRE LA TAVOLA
TROVI LA FANTASIA

All'Esselunga puoi entrare con i tuoi ragazzi nel magico mondo dei libri di Walt Disney: da Biancaneve al libro della Giungla, ad Aladdin. E per ogni volume acquistato della collana Classics riceverai subito un **regalo.** Non solo. All'Esselunga potrai trovare un vasto assortimento di libri per adulti dei più importanti autori italiani e stranieri: Bevilacqua, De Crescenzo, Hesse, Crichton, libri di successo... tutti ai prezzi più convenienti.

ARMANDO TESTA S.P.A.

DAL 23 MAGGIO ALL'11 GIUGNO ESSELUNGA® OLTRE LA TAVOLA

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

OLTRE LA TAVOLA TROVI I PREZZI CORTI

"OLTRE LA TAVOLA" DAL 23 MAGGIO ALL'11 GIUGNO

...TANTI ARTICOLI [illegible] GLI ALIMENTARI:

Shampoo & balsamo Panten
extra delicato, antiforfora, per capelli normali, grassi o secchi
200 ml Lire 2950

Lacca Fix & treatment spray Panten tenuta forte
250 ml Lire 3950

Balsamo PH 5.5
250 ml Lire 3250

Detergente intimo PH 5.5
200 ml Lire 3100

Lozione detergente o Tonico Natural Honey Revlon
200 ml Lire 4950

Detergente igiene intima Neutralia
200 ml Lire 4150

Doccialatte Nidra
250 ml Lire 2850

Latte corpo nutriente o idratante Nidra
250 ml Lire 5500

Deodorante roll-on [illegible]
50 ml Lire 4450

Deodorante vaporizzatore Nivea
75 ml Lire 5450

Spazzolino [illegible] Ones Colgate
Lire 2450

Mastro spazzolone Vileda
Lire 9450

10 piatti Pic-Nic decorati
Lire 1480

Vassoio rettangolare decorato
45x31 cm Lire 6980

Tovaglietta decorata
Lire 1890

Piatto pizza bianco Tognana
28 cm Lire 5880

Insalatiera + posate colorate
28 cm Lire 5990

6 coppe gelato vetro Fidenza
Lire 3280

20 sacchetti gelo Frio
23x32 cm Lire 1390

12 sacchette ghiaccio pronto Frio
Lire 1250

Macchina fotografica monouso Scotch Color ISO 400/27 24 pose
Lire 8900

Lampadina Osram a risparmio energetico Dulux Globe 20/100 W E 27
Lire 32900

SCONTO 20% SU TUTTI I LIBRI

OFFERTA 3X2

4 pile stilo alkaline Ucar Energizer 1,5 V
un pezzo L. 4700 — tre pezzi 9400 anziché L. 14100

4 pile ministilo al[illegible] Ucar Energizer 1,5 V
un pezzo L. 5800 — tre pezzi 11600 anziché L. 17400

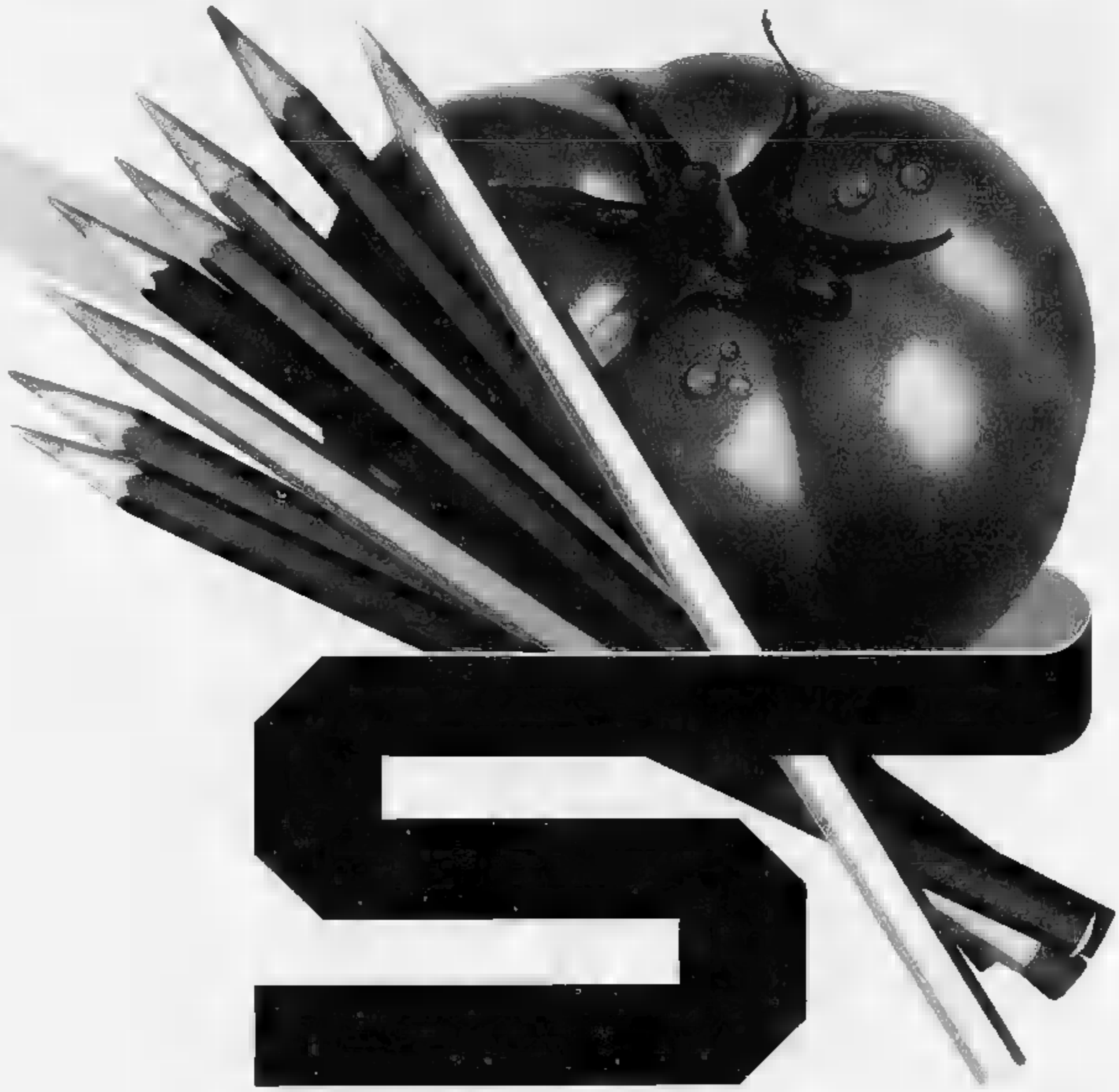
Pila transistor alkalina Ucar Energizer 9 V
un pezzo L. 4450 — tre pezzi 8900 anziché L. 13350

Videocassetta Basf E 180
un pezzo L. 7900 — tre pezzi 15800 anziché L. 23700

Guanti Soft Pirelli
un pezzo L. 2280 — tre pezzi 4560 anziché L. 6840

3 panni pavimenti Vileda
un pezzo L. 6190 — tre pezzi 12380 anziché L. 18570

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
DITTT. GOMUN. ART. 51, L. 19-3-1968 N° 80



I NOSTRI SERVIZI
• CARTA ESSELUNGA
PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
• FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA S.P.A.

Dopo il commissariamento, esposti su presunte irregolarità per fondi Cee

Anffas, il caso finisce in procura

L'Usl e la Regione hanno chiesto ai giudici di far chiarezza nei bilanci della struttura di Gaglianico
I burrascosi rapporti tra la Sanità biellese e il centro all'origine dei sospetti. L'accordo contestato

BIELLA. Due esposti alla procura presentati, uno annunciato: la vicenda del commissariamento dell'Anffas di Gaglianico rischia di trasformarsi in caso esplosivo. Le segnalazioni alla magistratura su presunte irregolarità nella gestione dei fondi Cee sono partite dalla Regione e dall'Usl di Biella. Anche il consigliere regionale Silvana Bortolin ha annunciato un suo esposto per chiedere chiarezza sulla gestione del servizio agli handicappati.

Che i rapporti tra Anffas e Usl fossero mai stati idilliaci lo si sapeva da tempo, ma la cosa è sempre rimasta entro i canali, seppur burrascosi, della burocrazia socio-assistenziale. La conflittualità ha rotto gli argini solo in occasione di un procedimento giudiziario intentato dall'Anffas contro l'Usl per contributi non versati relativi all'88 e all'89; valore complessivo mezzo miliardo. In primo e in secondo grado l'Usl è stata condannata a pagare, si è rivolta in Cassazione. E il mezzo miliardo resta congelato.

Rapporti conflittuali, comunque mai interrotti, anche all'anno scorso, quando l'Anffas di Gaglianico si rifiuta di firmare una convenzione con l'Usl: motivo, le quote assistenza penalizzerebbero le strutture. Nessuno dei due enti cede, anzi l'Anffas fa ricorso al Capo dello Stato, per denunciare il drastico taglio del contributo. Intanto scade la convenzione provinciale che regola i rapporti Anffas e gli altri enti pubblici e privati e la gestione delle quote passa ai Comuni. E la vicenda si ingarbuglia.

La sede del centro Anffas di Gaglianico nell'occhio del ciclone MICHELETTI

Qualche settimana fa l'Anffas nazionale, un telegramma inviato all'Usl e alla Regione, informa di commissariato la sezione di Biella. Il conflitto di competenze diventa più aspro, le accuse volano da una parte all'altra e alla fine partono gli esposti.

Dice l'amministratore dell'Usl Maurizio Russo: «La rette alla base della convenzione non firmata dall'Anffas erano state approvate dalla Regione ed accettate da enti che svolgono funzioni analoghe. Vista la difficoltà di trattare con i diretti responsabili della struttura di Gaglianico, sono stati chiesti più volte i bilanci per poter valutare meglio la situazione, ma esito. La pratica è quindi passata alla Regione che ha sollecitato l'intervento dell'Anffas nazionale». **(d. ca.)**

La replica dei dirigenti

«Solo una manovra politica ordita per danneggiarci»

BIELLA. «Una manovra politica che si ritorcerà contro chi l'ha ordita». Michele Tricarico, da 30 anni presidente dell'Anffas biellese, e Celestina Lena, direttrice del centro di Gaglianico, replicano alle accuse con la loro versione dei fatti. A cominciare dalla mancata firma della convenzione l'Unità sanitaria.

«L'accordo che avremmo dovuto sottoscrivere prevedeva un contributo 60 mila lire al giorno per la retta, mentre l'anno prima la quota era di 82 mila lire: una differenza di mila lire, costituite dal contributo provinciale che non c'è più. Non solo: avremmo dovuto chiedere un'integrazione alle famiglie. Allora abbiamo respinto quella convenzione così penalizzante per il servizio, ricorrendo al Capo dello Stato».

La vicenda dei fondi Cee. «Alcuni ragazzi hanno avuto la possibilità seguire corsi in strutture esterne, mentre altri, circa 70, sono stati regolarmente assunti in alcune aziende. Ovviamente i giovani assenti dalla struttura Gaglianico non a carico dell'Usl, la quale tra l'altro non aveva convenzione». A questo punto, secondo i responsabili dell'Anffas biellese, l'Usl sarebbe incorsa in un grosso equivoco nel calcolare le presenze, equivoco che, ripetuto, avrebbe sfalsato tutti i calcoli, dando origine ai sospetti sull'irregolare gestione dei contributi della Comunità europea.

Poi c'è il contenzioso sul mezzo miliardo: «L'Usl non è certo d'accordo nel pagarci i contributi due anni, per il valore appunto mezzo miliardo. Ecco allora che ci propone una convenzione ridotta all'osso: se noi l'avessimo accettata, i 500 milioni sarebbero stati subito recuperati. La verità è che l'Anffas non avrebbe dovuto accampare diritti per i disabili, ma far pagare rette più salate alle famiglie, con buona pace di tutti».

IMMIGRATI CONTRO LA CARITAS

«Ex macello, quale uso dei fondi per il Centro?»

DIREMO cose tristi per chi cerca l'integrazione, ma è giunta l'ora di scoprire quegli interessi che hanno escluso gli immigrati dai progetti che li riguardano e condotto ad uno spreco di denaro.

L'assistenzialismo è costoso e antidemocratico: i lavoratori immigrati pagano, in più, lo 0,50 per cento per fondo speciale, mentre prevalentemente come la Caritas a gestire, senza il controllo dei cittadini, i soldi pubblici. Così sta succedendo a Biella.

Il Comune, con delibere del primo febbraio '94 e dell'8 marzo '94, ha affidato alla Caritas per sei mesi (fino 13 settembre '94), i locali dell'ex macello comunale di via Ivrea e 9 milioni (più della Cassa di Risparmio di Biella). progetto Caritas, approvato per Centro multietnico, non indica preventivi né iniziative concrete, ma soltanto vaghi propositi (ricerca, informazione, attività culturali). In compenso prevede la formazione di un possibile gruppo di lavoro (infatti non esiste la Consulta degli immigrati!) e l'apertura del Centro per ben 52 ore settimanali (ma per far cosa?).

E' chiaro soltanto nella finalità: «L'intervento della Caritas ha la funzione di promuovere, anche attraverso la gestione della fase sperimentale, la formazione di un'associazione degli utenti che subentrerà alla Caritas stessa nella gestione del Centro».

Noi immigrati italiani interessati all'integrazione, pur partecipando all'iniziativa, abbiamo fatto valere dall'inizio i nostri dubbi, chiedendo un centro culturale che promuova attività e non un inutile centro d'incontro. Bocciando l'ipotesi dell'apertura continuata, che la trovata della Caritas per far approvare un progetto senza contenuto, abbiamo proposto attività qualificanti quali uno sportello informazioni, un corso di italiano, un sondaggio serio in collaborazione con l'Università di Torino.

Ora, di fronte alla volontà delle maggioranze dei responsabili delle iniziative di dare vita all'associazione in tempo utile per accreditarsi all'esterno, la Caritas, nelle persone dei responsabili biellesi dell'ente e di alcuni volontari vincenziani, ha opposto un veto ingiustificato.

Noi costituiremo lo stesso l'associazione, anche fuori dal progetto porteremo avanti le iniziative con uno stile diverso: presentando preventivi pubblici coinvolgendo tutti democraticamente. Ma intanto la Caritas deve spiegare al Comune e ai cittadini cosa farà in soli tre mesi e come spenderà i soldi, dopo aver da parte autoritariamente gli immigrati e gli italiani che da tempo lavorano a quel progetto.

Associazione multietnica

BREVE

Un ferito in discoteca a Viverone

Un giovane di Ivrea, Stelvio Carta, è rimasto ferito un fianco da una coltellata l'altra notte alla discoteca Harrow di Viverone durante lite scoppiata per futili motivi. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Ivrea; la prognosi è di 15 giorni. **(r. b.)**

Nuove disposizioni cani, protesta l'msi

Presa di posizione di Livia Caldesi e Sandro Delmastro, consiglieri comunali del msi, contro l'ordinanza del sindaco Susta che impone, per la detenzione di un uno spazio non inferiore ai 16 tri quadrati. In un'interrogazione rivolta a Susta chiedono di sapere se il primo cittadino abbia mai visitato il Canile di Biella, per accertare il rispetto dell'ordinanza **(r. s.)**

Inaugurato ieri a Ponderano «Polifunzionale»

E' stato inaugurato ieri pomeriggio a Ponderano il nuovo centro polifunzionale, voluto dal Comune per ospitare la mensa scolastica ed altre iniziative. Nell'ambito della inaugurazione ieri si svolto uno spettacolo messo in scena dagli alunni delle scuole elementari e dal titolo «Peter Pan». **(r. b.)**

NOTIZIE UTILI

Imposte sui redditi, orari prolungati alle

Martedì, per la scadenza del pagamento delle imposte sui redditi, numerosi uffici postali della provincia prolungheranno gli orari di apertura degli sportelli che accettano i conti correnti. Resteranno in funzione alle 19 (non alle 19,30 come erroneamente avevamo riportato ieri), l'ufficio principale di Biella (il settore bancoposta), l'ufficio principale di Vercelli, vaglia risparmi, gli uffici di Gattinara, Cossato, Borgosesia, Varallo, Trino, Crescentino, Valle Mosso, Santhià e Vigliano Biellese. Rimarranno aperti, invece, solo fino alle 16 gli uffici di Andorno, Benna, Candelo, Cavaglià, Coggiola, Crevacuore, Livorno Ferraris, Gaglianico, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Ponzone, Saluggia e Valduggia. **(g. mo.)**

Licenziata nel '93

Sella, pretore fa riassumere dipendente

BIELLA. Le organizzazioni sindacali hanno accolto con favore la sentenza del pretore del lavoro che ha ritenuto illegittimo il licenziamento di una dipendente della Banca Sella: il provvedimento era scattato in seguito ad operazioni in cambi esteri svolte dall'impiegata e considerate irregolari dalla direzione dell'istituto di credito.

In un comunicato i sindacati fanno «Equiparare a furto queste operazioni e procedere al licenziamento è stato un errore di valutazione da parte aziendale oppure è stata la volontà di dare al personale un segnale "forte", ma del tutto sproporzionato e quindi ingiusto, confronti dei singoli dipendenti». L'impiegata dovrà risarcire i danni.

Concludono i sindacati: «Escluso che la sanzione possa il licenziamento, non intendiamo dire se qualcosa o nulla era sanzionabile nelle operazioni fatte dai dipendenti». Le organizzazioni di categoria sostengono l'esigenza di regole chiare. **[r. b.]**

Beni pignorati perché il senatore non aveva pagato l'imposta sulle imprese

Regis-Iciap, l'asta va deserta

Le attrezzature d'ufficio all'incanto per rifondere il Comune di 18 milioni. L'esattoria ora ha trasmesso l'incartamento al sindaco Susta, che ha tre mesi di tempo per indire la nuova vendita. Chieste le dimissioni

BIELLA. E' andata deserta la vendita all'asta dei beni pignorati all'azienda del senatore Claudio Regis: il ricavato avrebbe dovuto rifondere l'amministrazione comunale del mancato pagamento dell'Iciap (18 milioni), da parte dell'esponente leghista.

L'esattoria ha ora trasmesso l'incartamento sindaco Susta, che avrà tre mesi di tempo per indire una vendita trattativa privata, senza limitazioni prezzo. Intanto da Pray è partita un'iniziativa per chiedere le dimissioni di Claudio Regis.

La vendita all'asta di alcuni beni pignorati a Regis ha origine nel rifiuto del parlamentare leghista di altri commercianti pagare l'Iciap, l'imposta comunale su imprese, arti e professioni. Il si è sempre rifiutato di versarla, giudicandola un «odioso balzello». Il esempio era stato seguito in città da circa persone, tutti liberi professionisti, commercianti, esercenti, su 6 mila contribuenti.

Il senatore Claudio Regis

Si era aperto contenzioso con l'amministrazione nale. Il di Regis, nel frattempo eletto Senato, è emerso su tutti gli altri, sia per la notorietà del personaggio, sia per la sua irriducibile e continua opposizione all'Iciap. E nelle scorse settimane era scattato il pignoramento di attrezzature per ufficio nell'azienda del parlamentare.

La notizia della vendita all'asta aveva fatto scalpore. Soprattutto a Pray, nel collegio senatoriale, sono state dure prese di posizione, che sono sfociate nella costituzione di un Gruppo iniziativa popolare che ha chiesto le dimissioni del senatore leghista.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «I cittadini non meritano un rappresentante in Parlamento che applica le leggi dello Stato, mentre concorre a proporre, sostenere e a votare leggi che vincolano tutti gli italiani. Come si è appreso dai locali organi di stampa, il senatore Regis non ha applicato la legge che ha introdotto l'Iciap. I cittadini biellesi e valsesiani, di tutte le tendenze politiche, meritano un rappresentante che applichi e rispetti le leggi dello Stato come tutti gli altri».

Il neo Gruppo di iniziativa popolare ha chiesto l'adesione agli interventi che verranno intrapresi su questo fronte. **[r. b.]**

Lacchia (Uib) ai Lavori pubblici

BIELLA. Un biellese è stato chiamato a far parte dello staff di Stefano Aimone Prina, sottosegretario ai Lavori pubblici: è Gian Carlo Lacchia, stimato funzionario dell'Unione industriale biellese. Lacchia si occupa dell'ufficio tecnico dell'Uib e ha grande con i problemi urbanistici e della viabilità.

«L'ho scelto per la sua esperienza e capacità - spiega il sottosegretario Stefano Aimone Prina - e per la sua conoscenza dei meccanismi o dei rapporti tra i vari enti e il ministero. Il suo contributo sarà determinante nella soluzione molti problemi».

La notizia dell'incarico è stata accolta con soddisfazione anche ai vertici dell'Unione industriale. **[r. s.]**

... La qualità è risparmio ...

morelli arredamenti

VERRONE
Strada Trossi, 6 - Tel. 015 5821270

BIELLA
Via Volpi, 3 - Tel. 015 27069

... AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE ...

Vuoi realizzarti?
hai 30 anni e cultura universitaria
Disponibile a viaggiare, elevata capacità coinvolgimento e persuasione, esperienza vendita.
un'azienda leader nella vendita diretta e cerchiamo una persona alla quale affidare responsabilità via via crescenti fino al top della carriera. Offriamo uno stipendio adeguato e per gli obiettivi raggiunti.
Prego inviare Curriculum a **PUBLIKOMPASS** Ag. viale Roma 5/a - Biella

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Concorso cerreto più

ABBIGLIAMENTO

Compra..
e vinci una Punto!

un'estate BOOM

AUT. MIN. RICHIESTA

CERRETO CASTELLO CERRETO PIÙ: Via Q. Sella, 9

Vercelli, questa sera in piazza Cavour il concerto della formazione diretta da Gianni Dosio

Filarmonica, jazz sotto le stelle

L'appuntamento, organizzato dal Comune con la collaborazione de «La Stampa», affianca ai componenti dell'orchestra un gruppo di solisti «doc» e la voce di Cosetta Sassi. Un finale folk con la celebre «Puvra d'ris»

VERCELLI. Concertone, stasera in piazza Cavour, con la Filarmonica Vercellese: sotto le stelle per festeggiare la primavera con una delle prime manifestazioni musicali all'aperto del '94. Nel '93 infatti, con l'etichetta Ascom, la «piazza maggiore» della città aveva già ospitato le giovani leve di rockettari che inneggiavano all'Università attraverso una no stop proseguita sino a mezzanotte.

Questa volta invece, con l'organizzazione del Comune e la collaborazione de «La Stampa», si rievocheranno i fasti di tempi passati. Era consuetudine per la grande formazione che stasera è in concerto (uscita dai ranghi della celebre «bandina dei ciudin») offrire, durante la bella stagione, una o più serate musicali ai vercellesi nella piazza-salotto tra le suggestioni degli storici portici.

A dirigere la formazione è Gianni Dosio, che farà compiere al mega gruppo un percorso sonoro dallo swing al be bop, eseguendo anche standard e, se richieste in bis, canzoni italiane. Come capita sempre nelle grandi occasioni e nei galà di riguardo, all'organico fisso di «sidemen» si aggiungerà una folta schiera di musicisti «doc» in qualità di solisti. Ed è questa la prerogativa che contraddistingue la Filarmonica vercellese.

Tra i nomi di spicco sul palco ci saranno Glauco Masetti al sax e al clarinetto, Ettore Righello al piano, Mauro Parodi al trombone e Carlo Milano al basso. E, tra le novità della formazione, la presenza di una nuova cantante di cui si dice già un gran bene: Cosetta Sassi.

Ecco il programma di stasera, con inizio alle 21. Dopo la sigla «Thunderbird», la Filarmonica eseguirà «Don't Get Around Much», «There Will Never by», «Moonlight Serenade» «Cheerokee», «Jersey Bounce», «Pennsylvania 6-5000», «Beguine the Beguine», «Blue Moon», «Blues da "Un americano a Parigi"», «American Patrol» e «In The Mood». Seguiranno gli assolo di Glauco Masetti in «Lover man» e «Chaine». La seconda parte del concerto prevede «Take the "A" Train», «Hallo Dolly», «New York New York», «The High and the Might», «Big Swing Face», «Body and Soul», «One O'Clock Jump», «Harlem Notturno» e «Satin Doll». Finale folk con la canzone di Pino De Maria «Puvra d'ris» (Na sera a la stasion), inno quasi ufficiale della città. Ingresso gratuito. In caso di diluvio, il concerto verrà rinviato a data da destinarsi.

Giovanni Barberis

AL BARBIERI

La Brig-Aan Big Band

VERCELLI. La giornata di oggi è dedicata alle tematiche del grande jazz. Se nella notte, in piazza Cavour, terrà banco la Filarmonica, durante il pomeriggio ci sarà un anticipo con uno spettacolo che propone brani per banda jazz: è il terzo appuntamento della rassegna «I concerti di primavera» organizzata dall'Associazione culturale Daidalos con la collaborazione del teatro Barbieri.

Sul palcoscenico di via Parini, alle 16,30 saliranno gli strumentisti di «Brig-Aan Big Band»: quattro trombe, due tromboni, un corno, sette sassofoni e una robusta sezione ritmica. Arrivano dall'area del Milanese e sono diretti da Siro Franchini. In programma, classici dal repertorio di Benny Goodman e Count Basie, tradizionali dixieland da Cab Calloway a Spencer Williams. Come chiusura ispirazioni di Stan Kenton, Thelonious Monk e Duke Ellington. L'ingresso è libero. Il prossimo appuntamento con le serate in musica al Barbieri è previsto per giovedì 9 giugno ed è un ritorno alle note barocche: Paolo Dal Moro al flauto e Maurizio Fornero al clavicembalo eseguiranno brani di Bach, Buxtehude, Hoffmeister, Haydn e Devienne. **(g. bar.)**

L'ultimo concerto della Filarmonica vercellese in piazza Cavour (gastini)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una ragazza cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.364 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000/8000
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1891 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Belvedere — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 (spett. unico) — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — Or.: 15/21,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 10.000
Alle ore 21,15 la Compagnia «Trans Gabin Express» presenta **Trappola per topi**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.136 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Or.: 15/20/22 — L. 9000/8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — Or.: 15/17,15/19/20,40 — L. 9000/6000 - 8000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.666 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 10.000/8000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.9927 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/7000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 76.320 — Or.: 15 spett. cons. — Lire 10.000/9000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

COSSATO

H. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — Lire 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 787.323 — Or.: 15 spett. contin. — L. 10.000/9000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

Tra i film di stasera

Al Vittoria di Casale Monferrato è in programmazione questa sera la pellicola «Una pura formalità», mentre al cinema Sacro Cuore di Novara si proietta «Quel che resta del giorno».

VARALLO

Serate in fiscio all'Igloo

Alla discoteca Igloo in località Balangera di Varallo questa sera si balla con l'orchestra Charlots. Valzer, tanghi, mazurke, polke e danze standard.

BIELLA

La Schiaparelli al Sociale

Domani sera al teatro Sociale si svolgerà un saggio musicale della Scuola media «Schiaparelli» di Biella. S'inizia alle 21, con musiche (e balletti) da Mozart a Offenbach, da Ravel a Beethoven, da Bizet a Dylan e Dodd.

ROMAGNANO

Il duo Sogno-Comoglio

Oggi, con inizio alle 16,30, nel cortile del palazzo comunale si terrà un concerto di due giovani artisti valsesiani: Giorgio Sogno al pianoforte e Daniele Comoglio al sassofono. Eseguiranno un programma di autori francesi, dall'Ottocento ai contemporanei. L'organizzazione è del gruppo culturale «Il Verso giusto».

COSTANZANA

I Trans Gabin in giallo

Alle 21,15 di stasera si alza il sipario del teatro parrocchiale sulla pièce di Agatha Christie «Trappola per topi», portata in scena dalla compagnia locale dei Trans Gabin Express. Prossima replica prevista per sabato 4 giugno.

SANTHIA'

L'insieme «Monteverdi»

Nel salone delle feste dell'Hotel Vittoria, questa sera alle 21, l'insieme «Claudio Monteverdi» del Liceo musicale di Ivrea eseguirà, sotto la direzione di Gianni Monte, un repertorio di musiche da Rossini ad Haydn. La seconda parte dello spettacolo verrà riservata all'opera buffa «Il maestro di cappella» di Cimarosa.

Concorso di pittura

Premiazione oggi alle 16 per il «Santhià»

SANTHIA'. Ultimo appuntamento, oggi, con il 31° Premio nazionale di pittura «Santhià»: alle 16, nell'auditorium San Francesco, si svolgerà infatti la premiazione dei vincitori.

Il «Santhià» è diventato una manifestazione sempre più affermata: lo confermano, oltre le partecipazioni qualificate, anche l'elevato numero di visitatori. Di buon livello anche le opere degli artisti locali, che quest'anno sono: i vercellesi Francesco Montagnini, Pier Giorgio Doimo, Ezio Balliano, Pio Arini, Francesco Leale, Fiorenzo Rosso, Roberto Albertaro, Adriano Nosengo (cui è andato un premio nazionale), Roberto Vetta di Tronzano, Mario Baratelli di Gattinara, Sabrina Volpe di Cavaglià, Elsa Serra Piana di Biella, Alberico Verzoletto ed Ermes Cancellieri di Trivero, i santhiatesi Lorenzo Griva, Rino Giannuzzo, Giorgio Camoriano e Nerino Cavallaro. **[s. l.]**

Biella, domani doppia recita con «I guitti»

Un «berretto a sonagli» per far beneficenza

BIELLA. «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello è lo spettacolo benefico in cartellone domani, in doppia rappresentazione (alle 16 e alle 21), al teatro Odeon. L'appuntamento è stato organizzato per raccogliere fondi a favore dell'associazione piemontese contro le leucemie, ente impegnato nella ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche del sangue.

Lo spettacolo sarà portato in scena dalla compagnia «I guitti», un sodalizio che si può definire famiglia d'arte: è infatti una delle poche superstiti del teatro girovago italiano di fine Ottocento, con un repertorio che non dimenticava i classici, da D'Annunzio a Victor Hugo, da Goldoni fino a Molière.

La commedia in due atti dello scrittore siciliano è una pièce di cui la compagnia si era già occupata alcuni anni fa. La trama racconta di una piccolissima città dell'isola mediterranea in cui tutti sono curiosi e pronti a sparlare, soprattutto se si tratta di adulterio. E' così che Beatrice viene a sapere di una presunta tresca del marito con la moglie dello scrivano Ciampa ed è così che i due «traditi» complottano, coinvolgendo perfino la polizia, per sorprendere gli amanti in flagrante. Ma mentre gli «sciagurati» riescono a farla franca, lo scandalo dilaga in paese e copre lo scrivano e Beatrice di ridicolo.

«Il berretto a sonagli» andò in scena la prima volta nel 1917, ma inizialmente non ebbe una gran fortuna. «'A birritta cu 'i ciancianeddi» era il titolo con il quale la commedia venne presentata da Pirandello. All'Odeon sarà interpretata da Adolfo Micheletti, nella parte di Ciampa, da Chiara Calvi (Beatrice), e da altri dieci attori della compagnia. Per le prevendite si può telefonare allo 015/33.645 oppure 33.647. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Cari diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Lanza 83 - tel. 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Crociati d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 261. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 14,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15. **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti fuori abbonamento. Fabrizio Maria Carminati direttore con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del Teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13/19,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 15,30 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: oggi ore 17/23. Domani ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Prof. palliottolo: Eros**, telefilm
20,30 **Scipione l'Africano**, film
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
23 — **Arrichevalmente con voi**, att.
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Teranzi show**, varietà
0,45 **Mago Merlino**, telefilm
1,15 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport flash**
20,30 **Niente di grave, suo marito è incinto**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Calcio a 5**
22 — **Jet**, telefilm
24 — **La croce di fuoco**, film

Telecity

19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,15 **I posseduti**, tv movie
23,45 **F.B.I.**, telefilm
0,45 **China beach**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baccri**
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Maria Walewska**, film

Quarta Rete Tv

19 — **Sport 4**
20,30 **Aspettando il canta Piemonte**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **T and T**, telefilm
19,30 **I sogni bruciati**, film
21,30 **Tg8 sette**
22 — **Ballare il liscio**
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Le chiavi del paradiso**, film
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.B.I. oggi**, telefilm

Telecampione

20,30 **Prue verso il Gange**, doc.
21 — **I misteri degli abissi**, doc.
22 — **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,30 **Delitto senza peccato**, film
1,30 **Le vedove** serial 8° episodio (r)
2,30 **Mel mare dei Caraibi**, film

G.R.P.

20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Il cappello del prete**, film
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Charlie**, telefilm
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Il mago di Oz**, film
2,30 **Gli inafferrabili**, telefilm

Rete Canavese

18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Block notes**
19,25 **Domani calabriatra**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 25.5.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giorni d'amore**, film

Rete 7 Piemonte

20,40 **Note d'amore**, film
23 — **I classici dell'erotismo**
0,05 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa

19,15 **TMR giornale**
20 — **Unico spiraglio**, film
22,35 **Sui sentieri del passato**
23 — **Video top**

Altaitalia Tv

20,30 **Okaymotori**, speciale
21,30 **News edizione notte**
22 — **L'uomo lupo**, film
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli esercenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

-- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

-- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0621 (lire 952 al minuto + Iva)

-- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 05 0968 (lire 952 al minuto + Iva)

BIG-MATCH

LA PRIMA SEMIFINALE SCUDETTO

Weffort: «Sara un match difficile, tifosi aiutateci»

Robbiano ore 16,30, la Pro all'assalto del San Donà

VERCELLI

ORE 16,30, stadio Robbiano: va in scena la prima semifinale scudetto. Interpreti Pro e San Donà, spettatori interessati a distanza Giulianova e Benevento che nella città abruzzese iniziano la loro rappresentazione mezz'ora più tardi. Replica a campi invertiti mercoledì prossimo, primo giugno.

E allora fiato alle trombe perchè se il primo obiettivo è stato raggiunto è pur vero che come sostiene Sandro Beccari: «In corsa per lo scudetto siamo rimasti in quattro e si sa che l'appetito vien mangiando. Sappiamo benissimo che ci attende un incontro estremamente difficile, ma ci impegneremo al massimo per mettere una seria ipoteca alla finale. Possibilità? Per scaramanzia dico cinquanta per cento. La maniera con cui abbiamo eliminato Varese e Brescello comunque è un indubbio propellente per il morale. Sono certo che giocheremo un buon match. Poi si vedrà anche perchè in campo non ci siamo solo noi».

In casa Pro, con il passare delle ore e l'avvicinarsi del big-match cresce la convinzione di poter far bene: la squadra atleticamente è in buona salute e la tenuta, come si è visto a Reggio Emilia con il Brescello, è discreta, anche se chiaramente le ruggini del campionato e della lunga stagione inevitabilmente si fanno sentire.

Ma un altro dato serve a suffragare la tesi che la Pro può giocare le sue carte per intero: la pressochè certa presenza di Weffort al centro dell'attacco. Il bomber della Pro pur svolgendo in settimana un lavoro differenziato rispetto ai compagni, a meno di un imprevedibile forfait dell'ultimo momento sarà al suo posto. «Dipende dalla decisioni del mister e da un ultimo provino che sosterrò in mattinata - dice Marco-gol -. Credo proprio di esserci. Come andrà a finire? Di certo sarà una bella partita. Loro sono imbattuti da 26 partite, segno di una grande regolarità, ma pure noi negli ultimi mesi ce la siamo cavata mica male. Ai tifosi chiedo di incoraggiarci anche nei momenti difficili. E' un duello andata-ritorno e quindi anche un risultato di parità non sarà malvagio. Siamo in grado di giocare le nostre chances pure in trasferta».

Non a caso uno dei primi obiettivi della Pro è quello di non subire reti (in caso di parità valgono doppio i gol segnati sul terreno altri). Da qui la convinzione che il match odierno sarà pure una partita a scacchi, specie in avvio, considerato che le squadre non si conoscono.

Per quanto riguarda la formazione al posto dello squalificato Lo Porto mister Caligaris confermerà Tonin. Da qui l'assetto dell'ultimo mese con Beccari tra i pali, Tonin e Montebugnoli in marcatura, Izzo sulla sinistra, Cervato tampone a centrocampo, Storgato libero. Sulla fascia destra opererà Rinaldi mentre il duo di centrocampo sarà formato da Col e Monetta (o Cattin). Infine in avanti si ricompone pure in casa la coppia Weffort-Provenzano.

Roberto Eynard

Da sinistra a destra Col e Weffort, due pilastri della Pro che oggi al Robbiano ospita il San Donà nella prima semifinale per lo scudetto del Cnd FOTO CATTINI

I RIVALI DI OGGI

Veneziani imbattuti da ventisei partite

SAN DONA'

OSSO duro questo San Donà, non c'è che dire. I veneziani che saranno seguiti al Robbiano da un centinaio di tifosi (è stato allestito un pullman mentre in tanti si metteranno in viaggio con furgoni e auto) si presentano con un gran bel biglietto: 26 partite utili consecutive, 24 di campionato e le due dei quarti-scudetto con la Vis Pesaro.

Una serie positiva che se per la legge dei grandi numeri potrebbe interrompersi oggi (almeno è quanto si augurano i tifosi dei bianchi), in realtà dimostra la forza di questa squadra. «Come descrivo il San Donà? Dico che è una formazione compatta e che bada al sodo. Il gioco-spettacolo lo lasciamo agli altri. Noi preferiamo andare al concreto» risponde l'allenatore in seconda Luigi Seno che ha guidato gli allenamenti nei giorni scorsi in quanto mister Ezio Glerian era impegnato in uno «stage» a Perugia (è rientrato solo ieri sera).

Un monito e un campanello d'allarme, quindi per la Caligaris-band, anche se il San Donà si presenterà senza tre uomini, i centrocampisti Roma e Giacometti (è il fantasista), squalificati, e il terzino sinistro Dal Compare che lamenta un infortunio alla caviglia.

«Ma ugualmente conteremo su una squadra coriacea e determinata - aggiunge Seno -. Ci siamo già trovati alla prese con delle assenze, ma il rendimento non è calato. In trasferta oltretutto quest'anno abbiamo reso al massimo, vinto che abbiamo contato 9 vittorie e 6 pareggi, incassando alla settima e alla nona d'andata le uniche due sconfitte della stagione. Quando va a segno il San Donà sa gestire bene il vantaggio».

I veneziani che adottano la zona si presenteranno al Robbiano con Cecconi tra i pali, Gotti, Zanon e Rizzetto in linea da destra a sinistra, Garau incontrista, Giacomini laterale, il giovane Seno sulla fascia destra, Conte e Cappelletto a centrocampo, il primo in posizione più arretrata, l'altro a sostegno delle punte Meacci (è il bomber con 23 gol) e Bonafin, l'autore della doppietta casalinga nell'andata dei quarti con la Vis Pesaro.

In panchina un nugolo di giovani tra cui Poggi, fratello dell'attaccante del Torino.

«Cosa sappiamo della Pro? Sicuramente è un ottimo complesso visto che si è qualificata per le semifinali eliminando due compagini tecniche come Varese e Brescello - continua ancora Seno -. Inoltre che conta su un attacco molto prolifico. Sarà un bel duello con la nostra difesa, reparto che ha incassato soltanto 18 reti. Comunque è una partita che va interpretata nell'arco di 160 minuti. E' chiaro che a questo punto miriamo alla finale del 5 e 12 giugno. Del resto non è così anche per la Pro?». **[r. eyn.]**

TRA I FEDELISSIMI

Tutti concordi: «Sono partite da interpretare in 180 minuti»

Pronostici, c'è chi gioca l'1-X-2 e chi scommette su un bel 3-0

VERCELLI. C'è fermento tra la tifoseria bianca. La semifinale scudetto con il San Donà catalizza l'attenzione dei fans vercellesi. Dopo la promozione in C2 i supporter bicciolani sognano lo scudettino tricolore da esporre, con un pizzico di malcelato vanto, nei prossime sfide con Novara, Pavia e Legnano.

Il San Donà, comunque, incute timore: «E' una squadra di cui si conosce poco - sottolinea Enrico Deambrogio, super tifoso dei bianchi - dunque le incognite sono molte. In un'ipotetica schedina opterei per la tripla, anche se, mi auguro, che la Pro riesca a far suo l'incontro».

Quindi, spostando poi in avanti di qualche giorno la sfida con il San Donà: «Sono gare da interpretare nell'arco dei 180', dunque può succedere di tutto. E' chiaro che, giocando l'andata al "Robbiano" sarà importante non subire reti».

Per «Pinin» Sandro, tifoso d'esportazione, non ci sono dubbi: «Contro il San Donà non ci saranno problemi: un bel 3-0 e poi inizieremo a pensare alla finale. Andrò negli Usa a vedere i mondiali con la casacca della Pro, e sono certo di indossarla con lo scudetto appuntato sul petto».

Anche se non si raggiungeranno i vertici (in termine di presenza) toccati contro Colligiana e Savona non saranno pochi i tifosi che si recheranno al Robbiano. «La "fame" di vittorie non si placa mai - commenta Fabrizio Vazio - tanto più che, come in quest'occasione, la squadra giocherà un match estremamente delicato. Se Weffort sarà della sfida penso che la Pro parta favorita. In caso contrario sarà tutta da giocare».

Anche a Felice Rosa, immancabile al Robbiano la fiducia non manca, pur se con riserva: «Sarei stato più tranquillo se avessi già visto qualche partita del San Donà. Così a "scatola chiusa" è sempre difficile azzardare un pronostico. A loro mancano tre pedine importanti e questo potrebbe favorirci. Firmerei per un 2-0 in modo da affrontare l'incontro di ritorno in tranquillità».

Quindi una «tiratina d'orecchio» a chi aveva troppo frettolosamente snobbato la promozione della Pro: «Si diceva che la fortuna dei bianchi era quella di essere finiti nel girone più facile. Dopo i successi con Brescello e Varese avranno qualche obiezione...». **[p. m. f.]**

Weffort festeggia un gol in curva: i tifosi sperano che la scena si ripeta oggi

L'ALTRA SFIDA

La squadra abruzzese cerca il colpaccio sul campo amico contro la favorita n. 1

Benevento di scena a Giulianova

L'esito del doppio duello è incerto anche se i campani possono contare sul ritorno che verrà disputato alla presenza di almeno 10 mila spettatori. Il titolo di campione del Cnd edizione '93-'94 vinto dal Crevalcore

VERCELLI. Mentre la Pro sarà impegnata con la sua personalissima «battaglia del Piave» a Giulianova va in scena l'altra semifinale. Gli abruzzesi di Giorgini affrontano il Benevento, sulla carta, favorita per la finale tricolore.

L'incontro si presenta comunque incerto: i padroni di casa sulle ali dell'entusiasmo per la promozione in C2 conquistata in extremis hanno già estromesso il Teramo al termine di una doppia sfida incandescente. Inoltre il Benevento potrebbe non schierare al centro dell'attacco il bomber D'Ottavio, infortunatosi alla spalla nei quarti di finale contro il Castrovillari. Mentre per il Giulianova si tratterà di confermare l'ottima prestazione offerta con i «cugini» (si confida molto nei bomber Caruso e Minuti), i campani anche senza D'Ottavio possono vantare un organico ugualmente temibile. Non a caso i giallorossi dell'ex partenopeo Boccolini sono stati la formazione che, in Italia dalla serie A al Cnd, ha realizzato il maggior numero di reti.

Anche contro i rossoneri del Castrovillari il Benevento non ha praticamente incontrato problemi: un 3-0 all'andata e una sconfitta di misura (3-2) al ritorno dopo che, nei primi 9' gli avanti giallorossi avevano realizzato due reti.

Un altro dato a favore del Benevento riguarda la possibilità di disputare il ritorno sul terreno amico del «Santa Colomba», uno stadio che, solitamente, è «invaso» da oltre 10 mila tifosi che non fanno mai mancare il proprio apporto (addirittura pare che per l'eventuale finalissima si sfioreranno i 20 mila spettatori).

Albo d'oro. E' il secondo anno che viene assegnato lo scudetto dei dilettanti. La scorsa edizione è stata vinta dal Crevalcore, attualmente in odore di C1. In quell'occasione il titolo venne assegnato al «Flaminio» di Roma in una finale a tre che, oltre agli emiliani, vedeva impegnate Vogherese e Battipagliese. Dopo aver vinto ai rigori 4-3 con la «Voghe» il Crevalcore si aggiudicò lo scudetto superando 1-0 la Battipagliese (rete di Pederzoli) nel match decisivo. **[p. m. f.]**

RISTORANTE - SPAGHETTERIA

AL DENTE

(Chiusura settimanale mercoledì)

DA OGGI
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
(Sabato escluso)

"Per chi ci conosce una lieta sorpresa; per chi non ci conosce un'occasione in più per provare la nostra cucina e i nostri prezzi"

AL DENTE - Via XXVI Aprile, 28 - VERCELLI - Tel. 0161 58032

MAICO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 5
Tel. 015 252.2418

BORGO D'ALE
Mercoledì 22 giugno
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 4 e 18 giugno
Ottica Living
Via Cairoli, 49
Via Cairoli, 54

CIGLIANO
Giovedì 16 giugno
Farmacia dr. Driller
Via Salussola, 8

COSSATO
Mercoledì 15 giugno
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 60

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

MAICO
DISTRIBUITO IN
MAGICSON

CRESCENTINO
Venerdì 3 giugno
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45

GATTINARA
Martedì 28 giugno
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54

SALUGGIA
Mercoledì 8 giugno
Farmacia dr. Prelli - Via Lusani, 12

SANTHIA'
Sabato 25 giugno
Farmacia dr. Prando
Via Nuova Italia, 141

TRINO
Mercoledì 15 giugno
Ottica Mocchia di Orlando
Corso Cavour, 77

VARALLO SESIA
Mercoledì 1° giugno
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Sorpresa nell'ultima partita di qualificazione alla finale nazionale juniores

L'anti Biellese è il Noicattaro

I pugliesi superando per 8-0 la Libertas Catania hanno eliminato il Tor di Quinto, campione uscente, che si era imposto «solo» per 7-1. Il match per il tricolore probabilmente a Terni il 7 giugno

BIELLA. Una settimana di passione, l'ultima prima della sfida dell'anno. La Biellese juniores sta preparando nei minimi dettagli la finale scudetto del 7 giugno contro il Noicattaro. Già, i pugliesi hanno clamorosamente eliminato i campioni in carica del Tor di Quinto. Per la verità i baresi, finiti a pari punti con i capitolini sono passati per la miglior differenza reti: dopo l'1-1 nello scontro diretto e il 7-1 del Tor di Quinto sulla Libertas Catania, la «sorpresa» dell'8-0 rifilitato dai Noicattaro ai siciliani: un successo altisonante che vale l'accesso alla finalissima. Romano Jorioz, mister dei bianconeri, analizza la sfida decisiva.

Mister, un gran brutto cliente i pugliesi.

«Arrivati a questo punto, tutti gli avversari dovranno essere affrontati con il dovuto rispetto. Ci aspettavamo il Tor di Quinto, invece ecco il Noicattaro».

Cosa sapete dei prossimi avversari?

«Non conosciamo molto, almeno dal punto di vista del gioco. Sappiamo che il presidente è il titolare della "Pasta Divella" e, in squadra, gioca il figlio di Materazzi, attuale allenatore del Bari. Dal punto di vista tecnico, invece, sono ancora un'incognità che cercheremo di risolvere al più presto».

La sede della finale: Aosta o Terni?

La Biellese juniores qui ripresa da Micheletti nella semifinale con il Venturina affronterà il Noicattaro nel match che il 7 giugno deciderà l'assegnazione del titolo di campione italiano '93-'94

«Una decisione sarà presa nelle prossime ore. Naturalmente noi preferiremmo giocare in Valle d'Aosta anche se, ben difficilmente vista la lunga trasferta che si dovrebbe sobbarcare il Noicattaro, verrà scelto il "Puchoz". E' molto più probabile che si opti per Terni».

Per la Biellese il sogno è diventato realtà. Obiettivamente era un traguardo che vi aravate posti?

«Inizialmente i nostri traguardi erano più ... limitati, visto che la squadra era stata parecchio rinnovata nei ranghi. Puntavamo al titolo regionale, di più non speravamo».

Cammin facendo, però...

«La squadra ha preso conoscenza dei propri mezzi mettendo in mostra un gioco piacevole ed efficace. Insomma, una finale meritata».

Paradossalmente avete incontrato più difficoltà nel match contro il Chieri che nella fase nazionale.

«Non direi. Dopo la vittoria a livello piemontese, forse, non tutti ci hanno creduto a dovere. Contro Sammargheritese e Cologno abbiamo rischiato qualcosina di troppo. Cosa che, invece, non si è verificata nel triangolare con Sacilese e Venturina».

Inutile sottolineare che il morale all'interno del gruppo è al top.

«Sicuramente anche se l'euforia non deve distrarci. Per questo durante tutta la settimana sosterremo allenamenti mirati al mantenimento della condizione».

Problemi di formazione?

«Mancherà Gianusso che, oltre al menisco ha problemi ai legamenti crociati. Per il resto non nessuna defezione».

Pronostico per la finale?

«facile, 50 per cento a testa».

Piermario Ferraro

Torneo enti

Favoriti carabinieri e Sella

BIELLA. Da una settimana sono in pieno svolgimento, nel campo sportivo del Villaggio Lamarmora, le fasi finali del torneo di calcio riservato agli enti pubblici.

Nel girone A è la squadra dei carabinieri a farla da padrone. La compagine, guidata dal maresciallo Santimone, ha regolato per 3 a 2 la guardia di finanza, è dilagata per 6-3 contro il Comune di Biella e poi ha pareggiato 3-3 con le guardie carcerarie, al termine di un incontro tiratissimo (i carabinieri vincevano 3-1 fino a pochi minuti dalla fine) e al limite del regolamento: colpito al volto da un avversario, un militare ha anche dovuto fare ricorso alle cure mediche di un dentista.

Più equilibrato invece il secondo girone, anche se alla fine è prevalso il migliore tasso tecnico degli allievi dell'Istituto tecnico Quintino Sella, che possono vantare anche il maggiore numero di reti segnate grazie ai 21 gol messi a segno nello scontro con la Mokpol.

La prima in graduatoria di un girone, si scontrerà con la seconda dell'altro raggruppamento: chi vincerà approderà alla finalissima. Per il gruppo B, lunedì è in calendario lo scontro decisivo tra polizia e Cassa di risparmio di Biella. In caso di vittoria della compagine del commissariato, si profila all'orizzonte un partita al «fulmicotone» tra carabinieri e polizia. [d. p.]

Col Diamante

Per il Roccia a Mondovì la riscossa?

VERCELLI. E' scoccata l'ora della riscossa per il Roccia che questo pomeriggio, dopo le tre sconfitte consecutive, cercherà d'interrompere la serie negativa a Mondovì contro l'Us Diamante nel terzo incontro dell'Intergirone. «Purtroppo paghiamo le squalifiche rimediate a Legnano da Canali e Saveriano - spiega mister Fusaro -, cosa che, sicuramente, non ci permetterà di scendere in campo nella migliore formazione. Questo non significa che partiamo battuti. Tutt'altro. In terra cuneese andremo per vincere».

L'incontro con il Diamante (fischio d'avvio alle 15,30) assenze a parte, si preannuncia equilibrato. I monregalesi sono un discreto complesso, forte ma sicuramente alla portata dei vercellesi: «Sarà importante mantenere la giusta concentrazione e riuscire a gestire tecnicamente determinate situazioni - commenta mister Fusaro -. Dal punto di vista del gioco, lo ripeto, non siamo secondi a nessuno».

Sul fronte femminile, in C1, derby di fuoco per le Steeler. Le bicciolane del duo Brunero-Del Pero saranno impegnate a Biella (si comincia alle 10) contro il Kala Kang. Un'occasione, per le vercellesi, di riscattare la bruciante sconfitta interna patita contro il Castellamonte e incamerare due punti importanti per classifica e, soprattutto, morale ultimamente un po' in ribasso. (p. m. f.)

SPORT BABY

L'anno d'oro di Sara Giardini è la nuova speranza dello sci

VERCELLI. Si chiama Sara Giardini Ferraro, ha 14 anni, ed è una tra le più forti sciatrici della provincia nella categoria allieve. Dopo aver conquistato medaglie d'oro e piazzamenti d'onore in tutte le fasi promozionali delle competizioni e sui circuiti provinciali, la portacolori vercellese si è guadagnata l'accesso ai campionati regionali. Occupa i vertici di classifica nel punteggio dello slalom e ad inizio stagione si è imposta nel gigante. E' stata, inoltre, premiata come campionessa sociale e miglior atleta dell'anno.

Sara ha iniziato a gareggiare sin da bambina: all'età di tre anni già scendeva con disinvoltura sulle piste più semplici, a quattro e mezzo si è cimentata, poi, nelle prime prove. Si allena più volte la settimana sotto l'occhio vigile del padre Umberto e di Emanuele Di Pietro.

Ma tutta la squadra del Cai ha raggiunto risultati di prestigio. La formazione è composta da Valentina Tamborelli, Chiara Carena, Francesca Morsero, Stefania Giardini Ferraro, Sara Franchino, Patrizio Beltrami, Valerio Beltrami, Davide Andreoli, Fabio Marchi e Paolo Omodei Zorini.

Due promesse per lo sport della provicina: Sara Giardini Ferraro e Cristina Ceretti

● **Pattinaggio artistico.** Continuano i successi di Cristina Ceretti, portacolori della società «Skating Vercelli». Ai campionati regionali l'atleta bianco-rossa si è classificata quinta nella prova degli obbligatori e quinta in quella del libero, sulle 13 migliori pattinatrici piemontesi che partecipavano alla prova. Cristina Ceretti ha così ottenuto la qualificazione alla fase nazionale che si svolgerà a Modena nel mese di luglio. Più che soddisfatti i responsabili del sodalizio: «Oltre all'ottima gara della nostra portacolori, da sottolineare l'impegno dei tecnici e di tutti i dirigenti da sempre molto vicino alla squadra».

● **Atletica leggera.** Dopo gli ottimi risultati a livello provinciale, il settore giovanile della Libertas è atteso alla fase regionale del campionato italiano di società, in programma il prossimo fine settimana al campo Coni di Vercelli. Tra le atlete più forti della società da seguire con un occhio particolare Chiara Tarnuzzer, Sara Nardin, Marta Piola, Francesca Moglianesi, Sara Poppi e Delia Maiolani. Parteciperanno in tutto 36 società.

● **Nuoto.** La villatese Valentina Arlone, portacolori del Nuoto Novara, è salita sul gradino più alto del podio in un'importante competizione che si è disputata in Francia. Valentina ha vinto due ori sui 100 e 200 rana la giuria le ha assegnato un premio speciale come migliore giovane atleta della manifestazione. Buoni risultati hanno ottenuto i compagni di squadra che hanno conquistato le finali.

Giancarla Moreo

BASKET FEMMINILE

Al PalaDonizetti: le vercellesi salgono in C

«Torneo della vittoria» per festeggiare l'Hedar

VERCELLI. L'anno delle promozione a Vercelli non è stato firmato soltanto dalle imprese di Pro e Libertas Mokaor. Accanto alle due formazioni, leader per blasone e tradizioni si affiancano legittimamente le cestiste della Hedar. Le ragazze di Anastasio, al termine di una stagione esaltante, hanno centrato il traguardo della serie C. Una promozione «dilazionata» ma non toglie nulla allo splendido cammino della Hedar.

Dopo aver chiuso al comando il proprio girone le vercellesi, alle prese con molti problemi legati a un'impressionante serie d'infortuni, si erano arrese nella pole a tre per la promozione in C contro Collegno e Leuman Torino. La Federazione, però, ha «allargato» il lotto delle partecipanti al prossimo campionato di C includendo la Hedar «prima delle escluse». Una decisione accolta con soddisfazione nel clan bicciolano.

Per festeggiare il ritorno in C del basket femminile vercellese (in passato la squadra aveva persino calcato i parquet di serie B) è stato organizzato, per quest'oggi, il «Torneo della vittoria». Un quadrangolare che vedrà impegnate formazioni di serie C le stesse che, la Hedar si troverà a fronteggiare nel nuovo campionato. Gli incontri del trofeo «Shop» si disputeranno al PalaDonizetti: s'inizia alle 10 con la sfida tra Hedar e Dopolavoro Torino, a seguire Villadossola-Lonate Pozzolo, altra sfida tra big.

Nel pomeriggio le finali. Alle 16 è in programma la gara valida per il terzo posto, a seguire la finalissima che assegnerà il trofeo. Sottolinea Gian Felice Cavallero, addetto stampa delle vercellesi: «Si tratta di un torneo sicuramente spettacolare, appositamente voluto per festeggiare l'annata indimenticabile della Hedar». [p. m. f.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

italgas